Deliberazione Giunta Regionale n. 767 del 28/12/2016

Dipartimento 52 - Salute e Risorse Naturali

Direzione Generale 4 - Tutela Salute e Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale

Oggetto dell'Atto:

Approvazione "LINEE D'INDIRIZZO E COORDINAMENTO PER LE AZIENDE SANITARIE ED OSPEDALIERE DELLA CAMPANIA SULL'USO APPROPRIATO DEGLI ANTIBIOTICI E SUL CONTROLLO DELLE INFEZIONI DA ORGANISMI MULTIRESISTENTI per l'attuazione delle Azioni specifiche previste dal Piano Regionale della Prevenzione 2014-2018".

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

Premesso:

– che il vigente Piano Regionale di Prevenzione 2014-2018 (PRP), approvato con Delibera della Giunta Regionale della Campania n.860 del 29/12/2015, e con successivo Decreto Commissariale di presa d'atto n. 2 del 10 febbraio 2016, ha incluso tra gli obiettivi specifici regionali la promozione del corretto uso di antibiotici e il monitoraggio delle infezioni da organismi resistenti agli antibiotici (OSR G.6 e G.7)

– che il "Piano di monitoraggio e valutazione" del medesimo PRP prevede, tra l'altro, l'utilizzo di Indicatori di Processo e di Risultato atti a verificare il raggiungimento di Obiettivi regionali e nazionali, e che tra questi è prioritaria, quale specifico indicatore di Processo regionale, l'approvazione nel 2016 di un Atto di indirizzo sui temi di interesse delle Azioni specifiche degli OSR G.6 e G.7, in ambito umano, ed H.2 in ambito veterinario;

– che il Decreto n. 66 del 14/07/2016 del Commissario ad acta per l'attuazione del piano di rientro dai disavanzi del SSR Campano ha individuato gli Antibiotici tra le categorie ATC per le quali vi è maggiore possibilità di incremento dell'appropriatezza prescrittiva, stabilendo che "*l'impiego dei farmaci ATC=J01 erogati in regime convenzionale o in erogazione diretta o in DPC, debba essere mantenuto, a livello regionale ed in ogni singola ASL, su base annua, entro il limite di 23 Dosi Definite Giornaliere (DDD) per mille abitanti die*"**;**

– che, con Deliberazione n. 1715 del 28 settembre 2007, avente ad oggetto la "Approvazione del Piano Regionale di Prevenzione e Controllo delle infezioni associate all'assistenza sanitaria", la Giunta Regionale della Campania ha emanato un "Atto di indirizzo e coordinamento" riguardante le misure di prevenzione e controllo delle infezioni associate all'assistenza sanitaria, tra le quali è stata prevista l'implementazione di un programma regionale di monitoraggio della circolazione degli organismi resistenti agli antibiotici;

– che, con la Deliberazione n. 123 del 15 febbraio 2010, avente ad oggetto "Aggiornamento delle Linee di indirizzo regionali sulla antibiotico profilassi peri - operatoria" la Giunta Regionale della Campania ha emanato un Atto di indirizzo e coordinamento riguardante indirizzi operativi per l'implementazione di Protocolli locali di Antibiotico profilassi in Chirurgia, recependo la Linea Guida "Antibiotico profilassi perioperatoria nell'adulto" pubblicata dal Sistema Nazionale per le Linee Guida (SNLG) nel Settembre 2008;

– che gli interventi precedentemente programmati con le predette Deliberazioni 1715/2007 e 123/2010 siano stati confermati ed integrati dalle Azioni G.6 e G.7 del PRP.

Atteso:

– che, nel periodo 2007-2015 il consumo di antimicrobici per uso sistemico in Campania, misurato in DDD/1000abitanti die, è risultato continuativamente il più elevato sul territorio nazionale, (fonte AIFA-OsMed 2015), in forte discontinuità con le medie di consumo nazionali, nonostante siano assenti, nell'epidemiologia regionale delle malattie infettive batteriche, evidenze locali tali da giustificare gli abnormi volumi prescrittivi che in Campania riguardano la Classe ATC J01;

– che le rilevazioni annuali sull'antibiotico resistenza svolte nel periodo 2010-15 dalla U.O.D. 520406 Assistenza Ospedaliera attraverso il "*Sistema Regionale di sorveglianza dell'antibiotico resistenza – Si.Re.Ar.*" hanno evidenziato in Campania un quadro epidemiologico gravato da forti criticità, ancor maggiori rispetto ad un quadro d'insieme sovra regionale di per sé allarmante, e che tali criticità richiedano l'adozione di interventi correttivi urgenti, finalizzati a favorire una maggiore appropriatezza nell'uso degli antibiotici, sia in

ambito umano che veterinario e zootecnico, onde limitare il crescente sviluppo e la dilagante diffusione degli organismi antibiotico resistenti;

– che, alla luce delle predette rilevazioni, il raggiungimento gli Obiettivi del PRP relativi al contenimento del fenomeno antibiotico resistenza attraverso l'uso appropriato degli antibiotici sia divenuto un obiettivo prioritario di salute pubblica, non solo in ambito nazionale, ma anche, ed in misura ancor più evidente, in campo regionale.

Considerato:

– che il contenimento del fenomeno antibiotico resistenza osservato ultimamente in Campania ed il raggiungimento degli obiettivi di restrizione del consumo antibiotico posti dal DC 66/2016 citato in premessa, siano possibili solo attraverso la definizione e l'implementazione di un percorso basato sull'utilizzo di efficaci strumenti di governo clinico ed appropriatezza prescrittiva, associati ad una costante azione di monitoraggio e valutazione del loro impatto attraverso indicatori misurabili, e che quest'insieme di azioni possa essere adeguatamente definito attraverso Linee di indirizzo e Coordinamento che intervengano nella declinazione delle Azioni previste dal Piano della Prevenzione per il raggiungimento obiettivi specifici regionali G.6, G.7 ed H.2;

Visti:

– il Decreto Commissariale n° 20 del 21/02/2013, "Istituzione *di "Sani.A.R.P. Campania on-lin*e" con il quale la stessa piattaforma è stata riconosciuta quale parte integrante del Sistema Informativo Sanitario Regionale (SISR) ed è stato disposto il potenziamento e l'estensione dell'attuale piattaforma a tutto il territorio della Regione Campania;
– il Decreto del Presidente della Giunta della Campania n. 144 del 30/06/2016 "*Implementazione dell'accordo integrativo regionale (AIR) dei MMG con la piattaforma Sani.A.R.P. e costituzione del Tavolo Regionale di Coordinamento (TA.RE.C.)*", che ha stabilito di implementare in tutte le Strutture sanitarie della Regione Campania l'utilizzo della Piattaforma Sani.A.R.P. ai fini del monitoraggio di tutte le prestazioni sanitarie, dando piena e compiuta attuazione al Decreto Commissariale n° 20 del 21/02/2013, ed ha previsto l'istituzione, per l'attuazione del Progetto "Sani.A.R.P. Campania on-line" su tutto il territorio della Regione Campania, di un Tavolo Regionale di Coordinamento (Ta.Re.C.);

– l'Accordo Integrato Regionale per i MMG (AIR), approvato con il Decreto Commissariale n. 87 del 24/07/2013 ed integrato con il D.C. n.149 del 24/12/2014, il quale, al Cap. III - Art. 7, prevede che i MMG aderiscano obbligatoriamente al Sistema Informativo Regionale, quale esclusivo strumento di dinamiche gestionali del Governo Clinico, per l'elaborazione di informazioni anagrafico-epidemiologiche, relative alle patologie prevalenti "*unitamente ad una stima delle performance clinico assistenziali all'interno di dinamiche gestionali di Governo Clinico finalizzate all'appropriatezza prescrittiva.*"

Ritenuto:

– che le predette Linee di indirizzo debbano prevedere, tra l'altro, l'attuazione di interventi coordinati ed intersettoriali, basati su un approccio multidisciplinare che coinvolga trasversalmente alcune UU.OO. della Direzione Generale 520400 - Tutela della Salute e Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale;

– che, in particolare, per attuare le predette misure, la Direzione Generale per la Tutela Salute ed il Coordinamento del SSR possa avvalersi del supporto della *Commissione tecnica di Sorveglianza sul rischio infettivo correlato all'assistenza,* già istituita con compiti di supporto alla U.O.D. n.520406 Assistenza ospedaliera con DD n. 49 del 30/08/2012 e confermata con D.G.R.C. n. 81 del 08/03/2016, in quest'ultima identificata con il n. 52-10;

– che detta Commissione n.52-10, affinché possa svolgere efficacemente i compiti di *advisory board* intersettoriale, a supporto della DG 5204 nelle attività di valutazione e di feed-back previste dal Piano di Monitoraggio per le Azioni G.6, G.7 ed H.2 del PRP 2014-2018, debba essere integrata con l'aggregazione di ulteriori competenze, fornite da componenti delle UU.OO.DD. n.520402 "Prevenzione e sanità pubblica Veterinaria", n.520404 "Assistenza territoriale" e n.520408 "Politica del farmaco e dispositivi";

– che, nell'Area delle Cure Primarie, la programmazione e la valutazione d'efficacia delle strategie di intervento di appropriatezza e di governo clinico nel campo dell'uso degli antibiotici, vadano definiti in accordo con quanto previsto dagli Articoli 7 e 8 del Capo III dell'Accordo Integrativo Regionale (AIR) per la disciplina dei rapporti con i MMG, approvato con Decreto Commissariale n.87 del 24 luglio 2013, ed integrato con D.C. n.149 del 24/12/2014, nonché nel rispetto dall'art. 27 del vigente Accordo Collettivo Nazionale;

– che le attività di monitoraggio sull'attività prescrittiva dei farmaci di Classe ATC J01 richieste dal PRP possano efficacemente avvalersi della piattaforma *"Sani.A.R.P. Campania on line"*, alla quale aderiscono obbligatoriamente i MMG, e che l'attuazione dei relativi accordi possa avvenire in sede di Tavolo Regionale di Coordinamento (Ta.Re.C.) di cui al DPGR n. 144 del 30/06/2016, in collaborazione della predetta Commissione tecnica n.52-10;

PROPONE

e la Giunta in conformità a voti unanimi

DELIBERA

1. di approvare l'allegato documento "LINEE D'INDIRIZZO E COORDINAMENTO PER LE AZIENDE SANITARIE ED OSPEDALIERE DELLA CAMPANIASULL'USO APPROPRIATO DEGLI ANTIBIOTICI E SUL CONTROLLO DELLE INFEZIONI DA ORGANISMI MULTIRESISTENTI *per l'attuazione delle Azioni specifiche previste dal Piano Regionale della Prevenzione 2014-2018*", quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
2. di stabilire che la Direzione Generale Tutela Salute e Coordinamento del SSR si avvalga del supporto della *Commissione tecnica di Sorveglianza sul rischio infettivo correlato all'assistenza,* già istituita presso la U.O.D. n.520406 Assistenza ospedaliera con DD n. 49 del 30/08/2012 e confermata con D.G.R.C. n. 81 del 08/03/2016 - in quest'ultima identificata con il n. 52-10 – la quale, per lo svolgimento dei compiti di *advisory board* intersettoriale nelle attività di valutazione e di feed-back previste dal Piano di Monitoraggio per le Azioni G.6, G.7 ed H.2 del PRP 2014-2018, verrà integrata con l'aggregazione di ulteriori competenze, fornite da componenti delle UU.OO.DD. n.520402 "Prevenzione e sanità pubblica Veterinaria", n.520404 "Assistenza territoriale" e n.520408 "Politica del farmaco e dispositivi";
3. che le attività di monitoraggio sull'attività prescrittiva dei farmaci di Classe ATC J01 richieste dal PRP si avvalgano della piattaforma *"Sani.A.R.P. Campania on line"*, alla quale aderiscono obbligatoriamente i MMG, e che la definizione delle specifiche misure assunte in attuazione del presente provvedimento avvenga in sede di Tavolo Regionale di Coordinamento (Ta.Re.C.) di cui al DC n. 144 del 30/06/2016, in collaborazione con la predetta Commissione tecnica n.52-10 integrata come descritto nel precedente punto 3., prevedendo, in tale ambito di misure, l'obbligatorietà dell'inserimento del codice di diagnosi ICD9-CM in tutte le prescrizioni antibiotiche;

4. di stabilire che i componenti aggiuntivi della Commissione tecnica n. 52-10 di cui al precedente punto 2. vengano nominati, entro trenta giorni dalla data di pubblicazione della presente Deliberazione, con successivo provvedimento della Direzione Generale 5204, su indicazione dei rispettivi Dirigenti delle UU.OO.DD. n.520402 “Prevenzione e sanità pubblica Veterinaria”, n.520404 “Assistenza territoriale” e n.520408 “Politica del farmaco e dispositivi”;
5. di stabilire che la Direzione Generale Tutela della salute e Coordinamento del Sistema Sanitario regionale valuterà, decorsi tre anni dall’entrata in vigore della presente provvedimento, la necessità di aggiornare i contenuti delle Linee di indirizzo di cui al precedente punto 1.;
6. di inviare il presente provvedimento alla Direzione Generale 5204 Tutela della salute e Coordinamento del Sistema Sanitario regionale, alle UU.OO.DD. n.520402 “Prevenzione e sanità pubblica Veterinaria”, n.520404 “Assistenza territoriale”, n. 52040 Assistenza ospedaliera e n.520408 “Politica del farmaco e dispositivi”, per i rispettivi adempimenti di competenza;
7. di inviare il presente provvedimento al BURC per la pubblicazione.

LINEE D'INDIRIZZO E COORDINAMENTO PER LE AZIENDE SANITARIE ED OSPEDALIERE DELLA CAMPANIA SULL'USO APPROPRIATO DEGLI ANTIBIOTICI E SUL CONTROLLO DELLE INFEZIONI DA ORGANISMI MULTIRESISTENTI

PER L'ATTUAZIONE DELLE AZIONI SPECIFICHE
PREVISTE DAL PIANO REGIONALE DELLA PREVENZIONE 2014-2018

BOLLETTINO UFFICIALE della REGIONE CAMPANIA
n. 12 del 6 Febbraio 2017
PARTE I Atti della Regione

fonte: http://burc.regione.campania.it

INDICE

1. INQUADRAMENTO GENERALE E CONTESTO ISTITUZIONALE 3
2. USO DEGLI ANTIBIOTICI ED ANTIBIOTICO RESISTENZA IN CAMPANIA 7
2.1 L'ANTIBIOTICO RESISTENZA IN CAMPANIA 7
2.2 L'USO DEGLI ANTIBIOTICI IN CAMPANIA; AMBITO UMANO 8
2.3 L'USO DEGLI ANTIBIOTICI IN CAMPANIA: AMBITO VETERINARIO 11
3. LE INDICAZIONI E GLI AMBITI DI INTERVENTO 12
3.1 LA PIANIFICAZIONE DELLE AZIONI: OBIETTIVI, AZIONI E RUOLO REGIONALE 12
3.2 LE ARTICOLAZIONI AZIENDALI E LE RESPONSABILITÀ NELL'ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI 14
3.3 PROGRAMMI AZIENDALI PER L'USO APPROPRIATO DEGLI ANTIBIOTICI: AMBITI DI INTERVENTO 15
3.4 LE RISORSE 16
4. LA SORVEGLIANZA DELL'ANTIBIOTICO RESISTENZA E DELLE INFEZIONI DA ORGANISMI RESISTENTI AGLI ANTIBIOTICI 16
4.1 LA SORVEGLIANZA ED IL CONTROLLO DELL'ANTIBIOTICO RESISTENZA E DELLE ICA IN ABITO UMANO 17
4.1.1 STATO DELL'ARTE IN CAMPANIA 18
4.1.2 AZIONI PREVISTE 20
4.1.3 INDICATORI E STANDARD 21
4.2 LA SORVEGLIANZA IN AMBITO VETERINARIO 22
4.2.1 STATO DELL'ARTE IN CAMPANIA 23
4.2.2 AZIONI PREVISTE 23
4.2.3 INDICATORI E STANDARD 23
5. L'USO APPROPRIATO DEGLI ANTIBIOTICI 23
5.1 MONITORAGGIO DEL CONSUMO E DELL'USO DI ANTIBIOTICI IN AMBITO UMANO 25
5.1.1 STATO DELL'ARTE IN CAMPANIA 26
5.1.2 AZIONI PREVISTE 27
5.1.3 INDICATORI E STANDARD 30
5.2 MONITORAGGIO DEL CONSUMO E DELL'USO DI ANTIBIOTICI IN AMBITO VETERINARIO 31
5.2.1 STATO DELL'ARTE IN CAMPANIA 31
5.2.2 AZIONI PREVISTE 32
5.2.3 INDICATORI E STANDARD 33
5.3 INTERVENTI ATTI A FAVORIRE L'APPROPRIATEZZA PRESCRITTIVA 33
5.3.1 INTERVENTI IN MEDICINA UMANA: AMBITO TERRITORIALE; INDICATORI E STANDARD 34
5.3.2 INTERVENTI IN MEDICINA UMANA: AMBITO OSPEDALIERO; INDICATORI E STANDARD 38
5.3.3 INTERVENTI IN AMBITO VETERINARIO E ZOOTECNICO; INDICATORI E STANDARD 40
5.4 SICUREZZA DEGLI ALIMENTI 42
5.4.1 STATO DELL'ARTE IN CAMPANIA 42
5.4.2 AZIONI PREVISTE 43
5.4.3 INDICATORI E STANDARD 43
6. FORMAZIONE E COMUNICAZIONE 43
6.1 FORMAZIONE 44
6.2 COMUNICAZIONE 46
7. DOCUMENTI DI RIFERIMENTO 49

fonte: http://burc.regione.campania.it

1. Inquadramento generale e contesto istituzionale

L'uso eccessivo ed inappropriato degli antibiotici messo in pratica negli ultimi decenni, sia in medicina umana che in ambito veterinario e zootecnico, viene riconosciuto come una delle principali cause dell'allarmante crescita del fenomeno "antimicrobico resistenza" (di qui innanzi AMR). Infatti, l'abuso ed il *misuse* degli antibiotici hanno progressivamente esercitato una forte pressione selettiva nei confronti dei microrganismi sovraesposti a tali molecole, ed in particolare su organismi potenzialmente patogeni per l'uomo. Ciò ha favorito una forte accelerazione nello sviluppo e nella diffusone di varianti resistenti a diversi principi attivi utilizzati in medicina umana, che a sua volta ha determinato un progressivo incremento delle infezioni sostenute da batteri resistenti alle terapie antibiotiche.

Attualmente il fenomeno AMR viene percepito su scala globale come una reale e crescente minaccia per la salute pubblica, poiché sia in medicina di comunità, ed ancor più in ambito ospedaliero, le infezioni causate da microrganismi resistenti che non rispondono ai trattamenti standard, causano con frequenza crescente un prolungamento della malattia ed un maggiore rischio di morte. Ciò non solo determina un ingiustificato aggravio dei costi assistenziali diretti, ma contribuisce anche ad un peggioramento degli esiti, legato agli insuccessi terapeutici, causando indirettamente un ulteriore incremento dei costi assistenziali.

In molti casi il processo selettivo che ha fatto emergere varianti multi resistenti ha riguardato alcune forme microbiche ampiamente presenti nel microbiota ospite per l'uomo, quali le *Enterobacteriaceae*; negli ultimi anni la diffusione di alcune di queste varianti, che hanno acquisito meccanismi di resistenza anche verso i Carbapenemi attraverso specifiche attività enzimatiche, le carbapenemasi (*Enterobatteri Produttori di Carbapenemasi* o CPE), ha assunto in alcune aree geografiche, tra cui l'Italia, un andamento esponenziale, provocando un allarmante incremento dei casi che vedono il loro coinvolgimento in gravi episodi infettivi, che al momento interessano soprattutto l'ambito assistenziale ospedaliero. Proprio sul tema delle misure di controllo delle infezioni da *Enterobacteriaceae* multi resistenti, il Ministero della Salute ha emanato la Circolare ministeriale "*Sorveglianza e controllo delle infezioni da batteri produttori di carbapenemasi (CPE)*", n. 4968 del 26/02/2013, che ha istituito un Sistema nazionale di segnalazione delle batteriemie da *Klebsiella pneumoniae* o da *Escherichia coli* non sensibili ai Carbapenemi o produttori di *Carbapenemasi*. Lo stesso documento dettava alcune Linee di indirizzo sulla gestione dei casi e sul controllo della loro trasmissione, sia in ambito ospedaliero che territoriale.

Più recentemente la *World Health Organization* (*WHO*) è intervenuta sulla problematica, emanando, nel maggio 2015, un Piano Globale, il "*Global Action Plane on Antimicrobial Resistance*", che impegna gli Stati m di misure di contrasto, che vengono ricomprese in 5 obiettivi strategici:

- aumentare le conoscenze e la consapevolezza attraverso efficaci programmi di comunicazione, educazione ed addestramento professionale;
- attuare programmi integrati di sorveglianza dell'AMR in tutti i Paesi membri;
- ridurre l'incidenza delle infezioni attraverso il rafforzamento di misure di prevenzione igienico-sanitarie;
- contenere l'uso degli antibiotici sia in campo umano che nella produzione di alimenti;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- incrementare gli investimenti per la ricerca di nuovi farmaci, strumenti diagnostici, vaccini ed altri interventi.

In precedenza, diverse raccomandazioni della Commissione Europea erano già intervenute sul tema. Tra queste, nel 2011 la Commissione aveva già approvato il "*Piano di azione contro le crescenti minacce dell'antimicrobico resistenza"*, che individuava 7 aree prioritarie di intervento:

- uso appropriato di antimicrobici nell'uomo e negli animali;
- prevenzione delle infezioni e della loro diffusione;
- sviluppo di nuovi farmaci o approcci alternativi;
- cooperazione a livello internazionale per contenere il rischio di AMR;
- miglioramento di monitoraggio e sorveglianza del fenomeno in medicina umana e veterinaria;
- promozione della ricerca e della innovazione;
- implementazione delle attività di comunicazione, educazione e formazione.

In linea con il *Global Action Plan* 2015 del WHO, il Consiglio d'Europa nel giugno 2016 ha chiesto agli Stati Membri di sviluppare entro metà 2017 un piano nazionale di contrasto all' AMR basato su una strategia "*one health*".

Nel settore veterinario, l'utilizzo degli antimicrobici rappresenta un fattore di rischio per la selezione e diffusione di batteri, commensali o zoonotici, resistenti. Il loro trasferimento dall'animale all'uomo può avvenire sia direttamente, per contatto e mediante gli alimenti di origine animale, che indirettamente attraverso più complessi cicli di contaminazione ambientale. Tuttavia, occorre precisare che la reale dimensione degli effetti che l'impiego di antimicrobici nel settore zootecnico ha sulle problematiche legate all'AMR necessita di maggiori approfondimenti.

A livello europeo il legame tra gli aspetti veterinari e le malattie umane viene evidenziato attraverso report congiunti prodotti dalla *European Food Safety Authority (EFSA)* che, per il settore veterinario, riassumono i dati forniti dagli Stati membri in attuazione delle misure di sorveglianza delle zoonosi e degli agenti zoonotici e dei focolai di tossinfezioni alimentari e alimentari e, nel caso del primo report congiunto da *EFSA/ECDC/EMA* (*European Medicines Agency*), un'analisi integrata di tali dati con i risultati ottenuti dal progetto *ESVAC* (*European Surveillance of Veterinary Antimicrobial Consumption*) a cui l'Italia partecipa dal 2010.

Il report "*First joint report on the integrated analysis of the consumption of antimicrobial agents and occurrence of antimicrobial resistance in bacteria from humans and food-producing animals*" classifica l'Italia nei primi posti, tanto per la medicina umana quanto per quella veterinaria, in termini di consumo di antimicrobici, sia come consumo totale che espresso in mg di sostanza attiva per kg di biomassa.

BOLLETTINO UFFICIALE
della REGIONE CAMPANIA

Il report mostra una aumentata re[illegible]nuni antimicrobici, sia nell'uomo che negli animali. Inoltre, diversi ceppi di *Salmonella* sembrano resistenti a più antimicrobici; tale multi-resistenza si è rivelata elevata (nell'uomo 31,8%, nei polli da carne 56,0%, nei tacchini 73,0% e nei suini da ingrasso 37,9%). Elevati livelli di resistenza ai fluorochinoloni sono stati osservati anche in isolati di *Campylobacter*, sia da esseri umani che da polli da carne.

La co-resistenza e la multi-resistenza, invece, ad antimicrobici di importanza primaria (resistenza a 2 antibiotici di ultimo utilizzo, *Critically Important Antimicrobials*) si sono dimostrate non comuni, sia in isolati provenienti da esseri umani che animali.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Per il settore veterinario, è stata osservata una positiva relazione tra il consumo di antimicrobici in animali produttori di alimenti e la resistenza in batteri da essi isolati, in particolare, per *E. coli*, *Salmonella* e *Campylobacter spp*.

È stata individuata un'associazione positiva tra l'occorrenza della resistenza di batteri indicatori (E. coli) a cefalosporine e i fluorochinoloni, sia negli animali che nell'uomo, mentre nessuna associazione è stata osservata tra il consumo di fluorochinoloni e cefalosporine 3ª e 4ª generazione in animali produttori di alimenti e l'occorrenza della resistenza a questa sub-classe di batteri isolati dall'uomo.

Nel campo della sicurezza degli alimenti, Il Codex Alimentarius, strumento costituito da un insieme di regole e di normative elaborate dalla Codex Alimentarius Commission per proteggere la salute dei consumatori ed assicurare la correttezza degli scambi internazionali, ha dato avvio nel 2016 alla costituzione di una Task force internazionale comprendente esperti di vari settori con il compito di affrontare, globalmente, il problema dell'AMR negli alimenti.

Il Governo Italiano, anche in risposa a tale mobilitazione internazionale, ha istituito presso il Ministero della Salute un Gruppo di lavoro sull'AMR, con il compito di predisporre Linee di indirizzo per la prevenzione ed il controllo dell'AMR: al tavolo ministeriale partecipano, oltre alle principali Istituzioni sanitarie interessate, alcune Regioni, tra cui la Campania. Il Gruppo di Lavoro sta predisponendo un *Piano Nazionale di contrasto all'antimicrobico-resistenza* il quale, in un'ottica di intersettorialità, o "*one healt*", si intende fornire gli strumenti di programmazione che consentano a tutte le Regioni italiane di avviare il processo d'implementazione delle azioni stabilite dal Ministero.

Inoltre, nel 2015 il Ministero della Salute ha finanziato un progetto del Centro nazionale per la prevenzione ed il controllo delle malattie (CCM), dal titolo "*Buone pratiche per la sorveglianza e il controllo dell'antibiotico resistenza*", il quale, attraverso il coinvolgimento di diverse Istituzioni e Regioni italiane, si è posto l'obiettivo generale di *promuovere l'armonizzazione delle esperienze esistenti di sorveglianza e controllo dell'AMR e individuare le "buone pratiche" trasferibili ad altri contesti*, attraverso la realizzazione di alcuni obiettivi specifici.

La Campania, tra le Regioni partecipanti al Progetto CCM, collabora in particolare ai seguenti obiettivi:

- definizione degli strumenti per la costruzione di un quadro conoscitivo delle esperienze regionali e nazionali di successo nella sorveglianza e controllo delle infezioni da organismi antibiotico resistenti;
- revisione e selezione degli indicatori di monitoraggio dell'uso di antibiotici e dell'AMR;
- definizione di sistemi di sorveglianza nazionali dell'AMR;
- costruzione degli strumenti p di intervento;
- sviluppo di proposte su modelli comuni di rilevazione, integrazione ed analisi dei dati dell'Osservatorio Regionale per la Sicurezza Alimentare (ORSA) e della farmacovigilanza in ambito veterinario, per migliorare le azioni conoscitive sull'utilizzo di antibiotici in campo zootecnico e nelle produzioni di alimenti di origine animale.

Sempre nell'ambito istituzionale italiano, su tale tema è particolarmente rilevante l'influenza del Piano Nazionale della Prevenzione 2014-2018 (PNP) che, nel campo delle

fonte: http://burc.regione.campania.it

azioni finalizzate a “Ridurre la frequenza di infezioni/malattie infettive prioritarie”, è intervenuto stabilendo per le Regioni quattro obiettivi centrali riguardanti il contrasto AMR ed il controllo delle infezioni correlate all’assistenza:

- migliorare la qualità della sorveglianza delle infezioni invasive da Enterobatteri produttori di carbapenemasi (CPE)
- monitorare il consumo di antibiotici in ambito ospedaliero e territoriale;
- promuovere la consapevolezza da parte della comunità nell’uso degli antibiotici;
- definire un programma di sorveglianza e controllo delle infezioni correlate all’assistenza;

Il Piano di valutazione dello stesso PNP prevede che i risultati raggiunti delle Regioni rispetto ai predetti obiettivi vengano misurati attraverso indicatori specifici:

- proporzione di strutture ospedaliere, appartenenti ad aziende sanitarie e aziende ospedaliere, aderenti alla Circolare “Sorveglianza e controllo delle infezioni da batteri produttori di carbapenemasi (CPE)” del 26/02/2013, sul totale delle strutture ospedaliere;
- proporzione di Regioni che producono un report annuale che documenti l'uso degli antibiotici, con finalità di controllo dell'AMR;
- proporzione di Regioni che realizzano il programma di comunicazione. Il programma deve prevedere interventi periodici di cui deve essere valutato l’impatto;
- proporzione di CIO (Comitato per il controllo delle infezioni ospedaliere) che producono un report annuale sulle infezioni correlate all'assistenza.

Successivamente in Campania, in seguito al recepimento del PNP, è stato approvato, con Deliberazione n. 860 del 29 dicembre 2015 e con successivo Decreto del Commissario ad acta n. 2 del 10 febbraio 2016, il Piano Regionale della Prevenzione 2014-2018 (PRP). Tale Piano, nell’ambito del Programma G “Salute umana ed infezioni”, con le Azioni G.6 e G.7, in ambito umano, ed H.2 in ambito veterinario, ha individuato le linee di intervento ed i risultati attesi, rispettivamente, in tema di prevenzione e controllo delle infezioni Correlate all’Assistenza (ICA), e di promozione del corretto uso degli antibiotici.

Sempre in Campania, il Governo Regionale e le Strutture Commissariali succedutesi negli ultimi anni hanno messo in campo alcuni provvedimenti che, a diverso titolo e con approcci differenti, sono intervenuti su tema dell’AMR e dell’uso degli antibiotici. I più rilevanti sono:

- la D.G.R.C. N. 1715 del 28/09/2007, che ha introdotto alcune misure di prevenzione e controllo delle Infezioni Correlate all’Assistenza (ICA) che prevedono, tra l’altro, la sorveglianza delle ICA e delle AMR;
- la D.G.R.C. 123 del 15/02/2010, che ha approvato le Linee di indirizzo sulla “Profilassi antibiotica perioperatoria”, recependo la Lina Guida nazionale di riferimento sull’uso degli antibiotici in chirurgia;
- la Circolare n. 474067 del 02/07/2013, con la quale la Regione Campania ha recepito la Circolare del Ministero d[illegible]rollo delle infezioni da batteri produttori di carbapenemasi (CPE)” del 26/02/2013;

Tra le più recenti misure di controllo della spesa farmaceutica, il Decreto Commissariale n. 66 del 14/07/2016 del Commissario ad acta per l’attuazione del piano di rientro dai disavanzi del SSR Campano, che ha individuato gli Antibiotici tra le categorie ATC per le quali vi è maggiore possibilità di incremento dell’appropriatezza prescrittiva, e stabilito che “l’impiego dei farmaci ATC = J01 erogati in regime convenzionale o in erogazione diretta o in DPC, debba essere mantenuto, a livello regionale ed in ogni singola ASL, su base annua, entro il limite di 23 Dosi Definite Giornaliere (DDD) per mille abitanti die”. Il successivo il

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Commissariale n.72 del 19/07/2016 prevede la produzione reportistica dalla piattaforma informatica regionale SaniA.R.P., e la struttura operativa quale il Centro di riferimento regionale CIRFF riconosciuto con DGRC n. 16 del 14.01.2005
Tuttavia, allo stato attuale, come verrà descritto nelle sezioni successive, i dati correnti sulle infezioni umane da organismi AMR e sull'uso degli antibiotici continuano a collocare la Campania tra le Regioni che mostrano le maggiori criticità in ambito nazionale.
Pertanto, l'uso eccessivo ed inappropriato degli antibiotici osservato costantemente negli ultimi anni in Campania, associato al preoccupante andamento regionale delle infezioni da organismi antibiotico resistenti, rappresentano fenomeni rispetto ai quali è necessario al più presto porre in essere ulteriori interventi strutturali.
In particolare, alla luce degli elementi di contesto sopra sintetizzati ed, in particolare, delle indicazioni provenienti dai Piani d'azione WHO ed EU, è necessario che le azioni che saranno messe in campo nella declinazione degli obiettivi del PRP 2014-2018 nell'ambito delle Azioni G.6, G.7 ed H.2 consentano di:

- controllare i percorsi prescrittivi, migliorando le strategie e gli strumenti di monitoraggio del consumo e dell'uso degli antibiotici, sia in ambito umano che veterinario;
- introdurre misure che favoriscano l'appropriatezza prescrittiva, attraverso un approccio evidence based nell'uso degli antibiotici;
- rafforzare la sorveglianza e determinare, a favore dei soggetti coinvolti nelle attività prescrittive, un costante feedback sui dati che descrivano l'evoluzione del contesto epidemiologico;
- rafforzare la prevenzione ed il controllo delle infezioni correlate all'assistenza, con particolare attenzione a quelle sostenute da particolari forme di resistenza, quali le CPE;
- sviluppare efficaci programmi formativi, che prevedano percorsi dedicati alle principali categorie di prescrittori, sia in ambito umano che veterinario e zootecnico;
- migliorare l'attività di sensibilizzazione, facendo crescere la consapevolezza dei cittadini sulla necessità di intraprendere un uso più responsabile ed appropriato degli antibiotici.

Questo documento, integrando alcuni precedenti provvedimenti e delibere regionali, e declinando, alla luce dei predetti elementi di contesto, gli obiettivi previsti dal Piano regionale della Prevenzione 2014-2018 in tema di uso appropriato degli antibiotici e contrasto al fenomeno AMR, si propone di fornire alle Aziende Sanitarie ed Ospedaliere del Sistema sanitario Regionale della Campania le indicazioni per programmare ed attuare misure strutturali ed omogenee, attraverso un approccio multisettoriale, o "*one health*", che preveda interventi integrati da parte dei diversi settori della sanità umana, veterinaria e della sicurezza degli alimenti coinvolti nel contrasto all'AMR. In particolare, il documento fornisce le Linee di indirizzo per la definizione dei Programmi aziendali previsti dal PRP 2014-2018, identificando gli ambiti di intervento, le azioni previste, gli indicatori di processo e di esito per il monitoraggio.

BOLLETTINO UFFICIALE
della REGIONE CAMPANIA
n. 12 del 6 Febbraio 2017
PARTE I Atti della Regione

2. Uso degli antibiotici ed antibiotico resistenza in Campania

2.1 L'antibiotico resistenza in Campania

In Campania, a partire dal 2010, è operativo un *network* regionale dedicato alla rilevazione delle infezioni da organismi antibiotico resistenti, il "*Sistema Regionale di Sorveglianza delle*

fonte: http://burc.regione.campania.it

Antibiotico Resistenze" (*Si.Re.Ar.*), al quale aderiscono ad oggi 16 laboratori ospedalieri, e che effettua rilevazioni standardizzate presso un campione di Ospedali di tutte le Aziende Sanitarie ed Ospedaliere della Campania, nell'ambito dei programmi definiti dai sopra citati Atti di Indirizzo regionali, sia specifici (D.G.R.C. 1715 del 28/09/2007), che inerenti il Piano Regionale della Prevenzione (Deliberazione n. 860 del 29 dicembre 2015 e Decreto del Commissario ad acta n. 2 del 10 febbraio 2016). Il collegamento del network campano *Si.Re.Ar.* alle attività della rete europea *EARS-net* è stato realizzato in collaborazione con l'Istituto Superiore di Sanità, con il quale la Regione Campania ha siglato nel 2011 un Protocollo d'intesa ad hoc.

I risultati annuali delle rilevazioni svolte in Campania sulle infezioni da batteri antibiotico resistenti sono stati pubblicati a partire dal 2010 sul sito della Regione Campania all'indirizzo:

http://www.regione.campania.it/it/tematiche/sorveglianza-delle-antibiotico-resistenze-e-delle-infezioni-correlate-all-assistenza

Le caratteristiche del fenomeno AMR, desumibili dall'analisi degli isolati clinici rilevati in Campania attraverso la rete *Si.Re.Ar.*, sostanziano una situazione regionale che si dimostra globalmente più preoccupante rispetto all'intero contesto nazionale. Inoltre, negli anni la rilevazione ha evidenziato diversi *trend* preoccupanti, alcuni dei quali in controtendenza rispetto ai dati europei ed italiani:

- nel periodo di osservazione 2010-2015 le resistenze delle Enterobacteriaceae a Cefalosporine di III generazione, Fluorochinoloni ed Aminoglicosidi risultano tra le più alte in Europa, mostrando un significativo incremento;
- è in significativo incremento anche il trend della resistenza ai Carbapenemi di K. pneumoniae, i cui livelli risultano tra i più alti d'Italia e d'Europa;
- risultano più frequenti, rispetto al resto d'Italia e d'Europa, le resistenze combinate dei ceppi multi-resistenti di Pseudomonas aeruginosa, Acinetobacter baumannii e K. pneumoniae;
- la meticillino-resistenza di Staphylococcus aureus si presenta tuttora in Campania con prevalenze elevate, che mostrano un trend in incremento, in controtendenza rispetto all'Italia ed al resto d'Europa;
- in Campania risulta elevata anche la diffusione dei Enterococchi resistenti agli Aminoglicosidi ad alta concentrazione, e dei ceppi di S. pneumoniae resistenti ai Macrolidi ed alla Penicillina.

2.2 L'uso degli antibiotici in Campania; ambito umano

Il Rapporto OSMED pubblicato nel 2016 dall'AIFA (*Osservatorio Nazionale sull'impiego dei Medicinali. L'uso dei farmaci in Italia. Rapporto Nazionale anno 2015. Roma: Agenzia Italiana del Farmaco, 2016*) evidenzia che, a livello regionale, il consumo di antibiotici osservato in Campania nel periodo 2007-2015, espresso come DDD/1000 abitanti/die, è stato costantemente superiore alla media nazionale; nel 2015 il valore osservato in Campania è stato pari a 32,5 DDD/1000 abitanti die, vs la media nazionale pari a 22,8. Inoltre il consumo rilevato in Campania negli ultimi 10 anni risulta costantemente il più elevato tra quelli osservati in tutte le regioni italiane. Storicamente il consumo di antibiotici a livello regionale è stato caratterizzato da un evidente gradiente geografico: consumi più bassi al Nord e più elevati al Sud. 9 regioni del Centro Sud hanno registrato negli ultimi 10 anni valori superiori alla media nazionale 10 regioni del Centro nord e le

fonte: http://burc.regione.campania.it

Province autonome di Trento e Bolzano hanno presentato consumi inferiori In particolare: i consumi più elevati sono stati registrati in Sicilia, Calabria, Basilicata, Puglia, Campania, Molise, Abruzzo, Lazio, Umbria. Inoltre, Calabria, Campania e Sicilia hanno presentato valori di consumo più che doppi rispetto a quelli delle regioni a più basso consumo.
L'analisi per sesso ed età nella popolazione osservata dall'OSMED evidenzia un maggior consumo nelle fasce d'età estreme, con un livello più elevato nei primi quattro anni di vita e dopo i 55 anni.

Nel 2015 la spesa territoriale complessiva per antibiotici sistemici è stata, in Campania, di euro 107.192.727, pari al 9,53% della spesa farmaceutica territoriale totale, pari a euro 1.136.914.776,15. Il monitoraggio effettuato dalla UOD 08 Politica del farmaco e dispositivi mostra nella sottostante tabella, tra l'altro, che i primi tre antimicrobici sistemici per spesa lorda sono risultati le cefalosporine di III generazione, le penicilline in associazione con gli inibitori delle beta-lattamasi ed i fluorochinoloni, che da soli rappresentano quasi il 7% della spesa farmaceutica territoriale totale, ed oltre il 73% della spesa per farmaci di classe ATC J01 (Fonte dati: Tessera Sanitaria al 18.11.2016).

Campania: distribuzione indicatori di spesa farmaceutica territoriale e consumo per ATC anno 2015

ATC 4	numero confezioni	spesa lorda	DDD	spesa lorda	% DDD equivalenti	costo medio DDD
			per 1000 ass. pesati/die	per 1000 ass. pesati/die		€
J01DD - Cefalosporine di terza generazione	4.859.928	35.082.724	2,79	18,27	83,61%	5,97
J01CR - Associazioni di penicilline, incl. gli inibitori delle beta-lattamasi	2.717.824	23.857.086	11,26	12,42	99,63%	1,01
J01MA - Fluorochinoloni	2.044.156	20.131.803	4,19	10,48	81,74%	2,28
J01FA - Macrolidi	1.382.359	13.220.188	5,14	6,88	95,37%	1,22
J01XX - Altri antibatterici	484.780	4.537.704	0,46	2,36	98,66%	4,68
J01CA - Penicilline ad ampio spettro	588.398	2.500.554	2,88	1,30	99,54%	0,41
J01XA - Antibatterici glicopeptidici	50.632	2.106.798	0,01	1,10	0,00%	82,87
J01GB - Altri aminoglicosidi	262.186	1.463.163	0,07	0,76	40,33%	10,14
J01FF - Lincosamidi	586.600	1.454.199	0,11	0,76	0,48%	6,21
J01DC - Cefalosporine di seconda generazione	195.484	1.145.314	0,30	0,60	97,73%	1,79
Totale	**13.503.208**	**107.192.727**	**27,94**	**55,82**	**92,14%**	**1,82**

Il peso economico delle politiche sanitarie sui farmaci antibiotici nel contesto della spesa farmaceutica regionale è stato storicamente documentato negli anni.

Nel 2010, al fine di affrontare le criticità connesse con l'utilizzo dei farmaci antibiotici, presso il Settore Farmaceutico dell'Assessorato alla Sanità è stato costituito un gruppo di lavoro formato dai massimi esperti regionali. Il gruppo di esperti sottopose ad un'attenta analisi i dati di consumo delle prescrizioni territoriali riferite a tali farmaci utilizzando i dati dell'Osservatorio sull'uso dei farmaci costituito ai sensi del DD n. 92/2010 e sito presso il Settore Farmaceutico regionale .

La puntuale analisi di tali dati portò ad individuare i primi 10 principi attivi dei farmaci antibiotici più prescritti nel 2009 per DDD/1000 ab die dispensate in Campania che rappresentavano il 75% della spesa totale per antibiotici Pertanto il Settore farmaceutico dell'Assessorato in ottemperanza a quanto previsto nel Piano Sanitario regionale 2011-2013,

fonte: http://burc.regione.campania.it

ha attivato il monitoraggio su tutto il territorio regionale delle prescrizioni territoriali di farmaci antibiotici con una comunicazione del 06/07/2011 alle direzioni generali delle aziende sanitarie regionali .

Anche nel 2011 i dati pubblicati dall'allora Settore farmaceutico regionale, oggi UOD 08 Politica del farmaco e dispositivi, nell'ambito della reportistica annuale dell'Osservatorio sul consumo dei farmaci 2011, relativi al periodo Gennaio-Agosto 2011, basato sia su fonti ASL che AIFA, mostrano, tra l'altro, come 2 antibiotici, amoxicillina-clavulanato e ceftriaxone, siano stati tra i primi 15 Principi attivi per spesa a carico del SSN in Campania (rispettivamente 9° e 12° posto), per oltre 19 milioni di euro su 180 spesi complessivamente dal SSN per tutti i 15 Principi attivi nei primi 8 mesi 2011. Nello stesso periodo in Campania le cefalosporine di 3ª generazione risultavano al 6° posto per spesa convenzionata SSN tra i principi attivi considerando il 4° livello ATC (ed anche sottoposte a monitoraggio intensivo), per oltre 19 milioni di euro.

Anche in campo pediatrico, il consumo di antibiotici in Campania risulta storicamente tra i più elevati in campo nazionale: il Progetto ARNO, curato dal Consorzio interuniversitario CINECA e dal SISS - *Settore Sistemi Informativi e Servizi per la Sanità*, ha pubblicato nel 2004 un Rapporto dedicato all'uso pediatrico dei farmaci in Campania, confrontando i dati di 350.455 bambini assistiti da 3 ASL campane, all'interno di un campione di 1.154.171 assistiti da 27 ASL nazionali. La prevalenza di pazienti trattati in Campania era del 64,3%: tale indicatore, osservato nelle ASL della Campania, superava del 22,9% la media osservata nelle altre ASL nazionali aderenti ad ARNO.

In ambito ospedaliero, alcune osservazioni svolte negli ultimi 5 anni in Campania sull'uso degli antibiotici descrivono ulteriori criticità: esse riguardano la prevalenza dei pazienti trattati e le modalità d'uso degli stessi antimicrobici, osservate per cinque anni (2011-2015) su un campione di pazienti ricoverati negli ospedali per acuti, arruolati ad uno Studio Puntuale di Prevalenza secondo specifici criteri di inclusione. Quest'ultimo Studio si avvale di un Protocollo standardizzato di rilevazione dell'uso degli antibiotici validato in ambito europeo dal "European Centre for Disease Prevention and Control" (ECDC). Le rilevazioni condotte nel 2015 hanno visto la partecipazione di tutte le Aziende Sanitarie, Ospedaliere ed Universitarie della nostra regione, con il coinvolgimento di 35 Ospedali e 5.514 pazienti.
Ulteriori informazioni sull'uso ospedaliero degli antibiotici sono state ottenute con la partecipazione al *Sistema Nazionale di sorveglianza delle infezioni del Sito Chirurgico (SNICH)*, attraverso il quale la maggior parte delle Aziende del SSR, nel periodo 2009-2015, ha svolto rilevazioni sulle modalità di somministrazione della *profilassi antibiotica* perioperatoria.
Alcune delle evidenze riscontrate, pubblicate dalla Regione Campania con rapporti annuali, rappresentano delle criticità che richiedono concrete azioni di miglioramento:

- in Campania l'impiego osservato anche nel 2015 generalmente elevato, con una prevalenza di Pazienti trattati del 48,7%, mentre in Italia nel 2011 la prevalenza era del 43,67%, ed in Europa (2011-2012) era del 34,97%;
- in Campania, solo nel 36,6% dei casi l'utilizzo ospedaliero di antibiotici è stato motivato con la terapia, mentre nella maggior parte dei casi gli antibiotici sono stati somministrati per profilassi medica (38,8%) e chirurgica (23,7%). Invece, in Europa ed in Italia la principale indicazione d'uso è risultata il trattamento di un'infezione;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- i pazienti trattati per profilassi medica negli ospedali della Campania (38,8%) sono una frazione maggiore rispetto a quanto osservato in Italia (25,2%) ed in Europa (12,3%);
- in Campania i principi attivi più utilizzati in profilassi medica nel 2015 sono risultati ancora una volta il Ceftriaxone (15,0%) e la Levofloxacina (14,4%), ovvero due farmaci per i quali è raccomandato che venga preservato l'uso terapeutico;
- indipendentemente dall'indicazione d'uso, in Campania è stato rilevato nella profilassi chirurgica e medica un uso particolarmente elevato di Cefalosporine di III generazione e di Fluorochinolonici, mentre in Europa la Classe di antibiotici più utilizzata è l'associazione di Penicilline con inibitori delle beta-lattamasi;
- in Campania la molecola più frequentemente somministrata in profilassi antibiotica perioperatoria è stato il Ceftriaxone (nel 18,9% dei casi), mentre in Italia ed in Europa il principio attivo più frequentemente utilizzato è stato quello raccomandato dalle Linee Guida, ovvero la Cefazolina, rispettivamente nel 26,0% e nel 18,9% dei casi;
- in Campania, il timing previsto dalle Linee Guida di riferimento nell'antibioticoprofilassi per la maggior parte degli interventi chirurgici, ovvero la somministrazione in singola dose, è stato applicato solo nel 12,5% dei trattamenti (rispetto al 25,9% delle profilassi chirurgiche praticate in Italia ed il 26,1% in Europa), mentre l'antibioticoprofilassi chirurgica è stata protratta per più di un giorno nel 75,8% dei casi.

2.3 L'uso degli antibiotici in Campania: ambito veterinario

È utile precisare che, come riferisce la stessa EMA, i dati presentati con questo report devono essere interpretati con cautela, in quanto le differenze nei sistemi di raccolta e di rendicontazione dei dati di consumo di antimicrobici e di resistenza in batteri da umani ed animali, presenti tra i diversi Paesi, limitano il confronto.

Per il settore veterinario, in Regione Campania, non si dispone di sufficienti informazioni riguardo all'uso degli antibiotici negli animali.

A tal riguardo la Regione Campania, nel Piano della Prevenzione 2014-2018, si è data come obiettivo la riduzione del fenomeno dell'AMR tramite la corretta gestione del farmaco, realizzabile con l'adozione di un sistema informatizzato per tracciare il percorso produttivo e distributivo dei medicinali veterinari, con le finalità di:

- migliorare gli strumenti di analisi e controllo dell'intera filiera sul territorio nazionale;
- migliorare gli strumenti di tracciabilità a disposizione della Autorità competenti;
- monitorare e studiare l'AMR attraverso strumenti di analisi delle vendite;
- permettere l'integrazione d lizzazione della ricetta veterinaria, al fine di snellire le procedure operative attualmente sostenute dagli operatori;

Si tratta dell'Azione H.2 AMR in ambito veterinario nell'ambito del Programma H del PRP approvato con Decreto C.A. n. 36/2016.
Le attività previste dall'azione H2 sono:

- la predisposizione di una procedura per l'attuazione di attività formative a favore degli stakeholders in materia di informatizzazione delle ricette medico-veterinarie;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- lo svolgimento di almeno una attività di formazione annuale per ogni ASL a favore degli stakeholders per l'implementazione del sistema informativo nazionale per la tracciabilità del farmaco veterinario;

La UOD Prevenzione e Sanità Pubblica Veterinaria della Regione Campania partecipa anche al progetto CCM "Buone pratiche per la sorveglianza e il controllo dell'antibiotico resistenza" per la realizzazione, quale obiettivo individuale, di un progetto di creazione ed implementazione di un Database informatico per il monitoraggio delle attività di Farmacosorveglianza e Farmacovigilanza al fine di individuare aziende zootecniche verso cui mirare i controlli rientranti nel Piano Nazionale Residui. Il DB verrà implementato a partire dalle ricette cartacee attualmente in uso per poi divenire totalmente operativo grazie all'ausilio della ricetta elettronica grazie al quale si otterranno anagrafiche ed altre notizie già informatizzate. Grazie alle correlazioni con le altre fonti dati citate nel presente progetto si contribuirà ad una programmazione più sinergica degli interventi così da ridurre o tagliare quelli ritenuti superflui.

3. Le indicazioni e gli ambiti di intervento

3.1 La pianificazione delle azioni: obiettivi, azioni e ruolo regionale

Il Piano Regionale della Prevenzione 2014-2018, nella descrizione delle azioni G.6 (Sorveglianza Infezioni Correlate all'Assistenza), G.7 (Promozione corretto uso di antibiotici) ed H.2 (AMR in ambito veterinario) descrive le attività che ciascuna Azienda sanitaria e struttura ospedaliera della Campania dovrà realizzare nei predetti campi d'azione, indicando che venga prioritariamente approvato un *Programma Aziendale per l'uso appropriato degli antibiotici ed il controllo delle infezioni da organismi resistenti agli antibiotici*.

Tale programmazione aziendale, nella declinazione delle predette Azioni del PRP, anche alla luce degli atti regionali già intervenuti sul tema e delle indicazioni provenienti da contesti sovra regionali, dovrà assicurare i seguenti obiettivi generali:

- contenimento dell'utilizzo dei farmaci della classe ATC Antimicrobici Sistemici J01, sia in medicina umana, che in campo veterinario e zootecnico, perseguendo prioritariamente, in ambito umano, l'allineamento agli standard nazionali di consumo di antibiotici;
- miglioramento, sia in ambito umano che veterinario dell'appropriatezza prescrittiva, misurabile attraverso periodiche rilevazioni su indicatori di processo e di risultato;
- controllo del fenomeno AMR attraverso l'implementazione di sistemi di sorveglianza aziendali e la partecipazione ai Sistemi di sorveglianza regionale e nazionale;
- prevenzione e controllo della diffusione di organismi multi resistenti, sia in ambito ospedaliero che territoriale;

Le azioni indicate dal PRP nell'ambito della medicina umana sono le seguenti:

- recepire gli indirizzi regionali mediante l'approvazione di un Programma aziendale e l'istituzione di un Gruppo Operativo aziendale;
- aggiornare e divulgare Protocolli terapeutici aziendali per e infezioni a più alta prevalenza in ambito comunitario, e per le infezioni da organismi multi resistenti in ambito ospedaliero;
- definire nel Prontuario terapeutico aziendale un elenco degli antibiotici in uso specificando indicazioni e modalità di prescrizione;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- attivare/implementare un sistema di monitoraggio del consumo di antibiotici;
- programmare audit periodici sull'applicazione dei Protocolli terapeutici aziendali nelle aree di consumo inappropriato;
- partecipare al Sistema Regionale di Sorveglianza delle Antibiotico resistenze (Si.Re.Ar.);
- produrre e diffondere tra i prescrittori report annuali sul monitoraggio dell'uso di antibiotici e delle antibiotico resistenze;
- realizzare una formazione specifica per le singole categorie di prescrittori, anche attraverso la divulgazione dei Protocolli terapeutici aziendali;
- raccordarsi con i Medici di Medicina Generale, i Pediatri di Libera Scelta e gli Specialisti ambulatoriali per uniformare la comunicazione inerente il corretto uso degli antibiotici;
- attuare collaborazioni tra i servizi sanitari e i diversi gruppi di interesse per sensibilizzare la popolazione al corretto uso degli antibiotici.

Il monitoraggio dei Programmi aziendali, relativamente alle Azioni G.6, G.7 ed H.2, avverrà con modalità, tempi e sistemi di indicatori stabiliti dal Piano di Monitoraggio del PRP integrato, ove necessario, da alcuni indicatori specifici precisati nelle sezioni successive delle presenti Linee di indirizzo.

Nell'ambito dell'Assistenza Primaria occorre richiamare, relativamente alle misure che le Aziende porranno in essere nell'ambito delle predette Azioni del PRP, quanto previsto dall'*Accordo Integrativo Regionale (AIR) per la disciplina dei rapporti con i MMG approvato con decreto commissariale 87 del 24 luglio 2013, ed integrato con D.C. n.149 del 24/12/2014*.
In particolare, è opportuno precisare che nell'Area delle Cure Primarie i criteri di monitoraggio sull'appropriatezza, gli strumenti di analisi e valutazione, i percorsi formativi, saranno stabiliti in accordo con quanto previsto dagli Articoli 7 e 8 del Capo III dello stesso AIR, relativi a Governo Clinico ed Appropriatezza. In tale ambito l'AIR prevede che "*in Campania il sistema dell'Appropriatezza e del suo monitoraggio ai fini del governo clinico nell'area delle Cure Primarie e con particolare riferimento alle attività della medicina generale, è organizzato in una rete funzionale composta da:*

- *Comitato regionale per l'Appropriatezza e il Monitoraggio delle Attività;*
- *Unità di Valutazione per la verifica del perseguimento degli obiettivi di appropriatezza;*
- *Uffici di Coordinamento delle Attività Distrettuali (UCAD) ex art 25 ACN vigente."*

Commissione Tecnica Multidisciplinare per il monitoraggio delle Azioni G.6, G.7 ed H.2 del PRP

In considerazione della forte necessità, in fase di implementazione del Piano, di un approccio multidisciplinare esteso a tutti i settori della sanità coinvolti o interessati dal fenomeno AMR ed a garanzia del[illegible] U.O.D. regionali interessate, la Direzione Generale Tutela della Salute e Coordinamento del SSR si avvarrà della *Commissione tecnica di Sorveglianza sul rischio infettivo correlato all'assistenza*, già istituita presso la U.O.D. n.520406 Assistenza ospedaliera con DD n. 49 del 30/08/2012 e confermata con D.G.R.C. N. 81 del 08/03/2016, la quale, a supporto della DG 5204, svolgerà compiti di *advisory board* nelle attività di valutazione e di feed-back previste dal Piano di Monitoraggio per le Azioni G.6, G.7 ed H.2 del PRP 2014-2018.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Quest'ultima, onde poter supportare le Aziende nel corso dell'implementazione dei Programmi aziendali per le diverse aree di intervento previste dalle presenti Linee di indirizzo, sarà integrata, in un'ottica di multidisciplinarietà, con l'inserimento di ulteriori competenze necessarie allo svolgimento delle funzioni previste dal Piani di Monitoraggio del PRP, mediante la partecipazione di componenti individuati presso le UU.OO.DD. n.520402 "Prevenzione e sanità pubblica Veterinaria", n.520404 "Assistenza territoriale" e n.520408 "Politica del farmaco e dispositivi".
La stessa Commissione, inoltre, si avvarrà del contributo dei Medici di Medicina generale e dei Pediatri di Libera Scelta, attraverso le strutture e gli organi funzionali di governo clinico ed appropriatezza, previste dai predetti art. 7 e 8 dell'Accordo Integrativo Regionale dei MMG e dall'art. 27 del vigente Accordo Collettivo Nazionale.

3.2 Le articolazioni aziendali e le responsabilità nell'attuazione dei Programmi

Le Direzioni Strategiche Aziendali, in conformità al PRP 2014-2018 ed alle presenti Linee di indirizzo, cureranno la definizione del "*Programma Aziendale per l'uso appropriato degli antibiotici ed il controllo delle infezioni da organismi resistenti agli antibiotici*" avvalendosi delle strutture e delle articolazioni funzionali previste dai vigenti regolamenti regionali in materia di Atti Aziendali, ed in particolare dai Decreti Commissariali: n. 135 del 10/10/2012, n. 6 del 14/01/2013 e n. 18 del 18/02/2013.

Pertanto, nelle Aziende Sanitarie, alcuni dei compiti e delle responsabilità relativi alla gestione del Programma potranno essere individuati all'interno di una o più Commissioni e/o Comitati - tra quelle previste dall'art. 12 comma 10 del predetto Decreto n. 18/2013 - che affrontino in maniera interdisciplinare la programmazione e le azioni di monitoraggio - es.: Commissione per il Prontuario terapeutico, Comitato per il rischio clinico, Comitato per la lotta alle infezioni ospedaliere.

Inoltre, il PRP prevede che venga costituito, nell'ambito del Dipartimento della Prevenzione, un *Gruppo operativo aziendale per l'uso appropriato degli antibiotici ed il controllo delle infezioni da organismi resistenti agli antibiotici*, che operi sotto il governo della Direzione Sanitaria aziendale. In base ai principi di intersettorialità che caratterizzano le azioni richieste dal tema AMR, è indispensabile che nel Gruppo operativo siano rappresentate ed integrate le competenze specifiche provenienti dalle seguenti aree organizzative/assistenziali e/o professionali: Direzione Medica di Distretto, Direzione Medica di Presidio Ospedaliero, Servizi farmaceutici, Servizi Veterinari, Laboratori di microbiologia, Servizio informatici, Formazione professionale e Comunicazione, Area Chirurgica, Area Medica, Medici di Medicina Generale, Pediatri di Libera Scelta, Specialisti Ambulatoriali.

Nelle Aziende Ospedaliere Il Gruppo Operativo potrà essere individuato all'interno del CIO, integrando le competenze e le professionalità già rappresentate nello stesso Comitato, al quale competono istituzionalmente diverse delle azioni indicate nelle presenti Linee di indirizzo.

Il Gruppo operativo aziendale supporterà la Direzione strategica nell'elaborazione del Programma aziendale. Inoltre, in fase di implementazione del Programma, il Gruppo operativo aziendale si riunirà periodicamente (è indicata una frequenza almeno mensile),

fonte: http://burc.regione.campania.it

relazionando trimestralmente alla Direzione strategica sul monitoraggio del Programma, in relazione al crono programma ed agli eventuali indicatori di processo e di risultato previsti dal PRP.

Il Gruppo operativo aziendale sarà coordinato da un Referente, nominato dalla Direzione strategica, il quale, oltre a svolgere funzioni di coordinamento, avrà il compito di riferire alla Commissione Tecnica regionale sullo stato di implementazione del Programma aziendale e sull'andamento del monitoraggio in relazione agli indicatori di processo e di risultato del PRP.

Le Direzioni dei Distretti, attraverso gli Uffici di Coordinamento delle Attività Distrettuali (UCAD) ex art 25 ACN vigente, valuteranno l'andamento degli indicatori descritti nelle successive sezioni dedicate al Piano di monitoraggio, relativamente a consumo, spesa ed appropriatezza nell'ambito delle Cure Primarie. Nel caso in cui la valutazione degli indicatori dovesse far emergere tendenze prescrittive, collettive o individuali, a rischio inappropriatezza, o comunque in contrasto con gli obiettivi aziendali, le Direzioni di Distretto, nel rispetto di quanto previsto all'Art.27 del vigente ACN per la Medicina Generale, effettueranno gli approfondimenti necessari, eventualmente attraverso *audit* finalizzati all'analisi dei singoli comportamenti prescrittivi: ove gli *audit* dovessero confermare tendenze prescrittive non appropriate, le Direzioni di Distretto, sempre in accordo con quanto previsto dall'Art. 27 dell'ACN per la Medicina Generale, valuteranno l'adozione di azioni correttive, prioritariamente orientate verso percorsi di formazione obbligatoria e tutoraggio.

3.3 Programmi aziendali per l'uso appropriato degli antibiotici: ambiti di intervento

Il Gruppo operativo aziendale, avvalendosi delle diverse competenze che caratterizzano la propria multidisciplinarietà, curerà l'attuazione del Programma aziendale svolgendo le azioni di coordinamento e verifica, con particolare attenzione ai seguenti ambiti di intervento:

- individuare le aree critiche a cui rivolgere le azioni di miglioramento;
- individuare i portatori di interesse (stakeholders);
- definire le strategie operative del Programma aziendale e coordinarne lo svolgimento nelle diverse fasi di implementazione, indicando, in base alle priorità individuate, i soggetti coinvolti, le loro interazioni, le responsabilità, il crono programma di ciascuna fase;
- valutare periodicamente l'efficacia delle strategie di intervento e la loro implementazione, attraverso la periodica misurazione degli indicatori di processo e di risultato previsti dal PRP e dalle presenti Linee di indirizzo;
- riferire alla Direzione strate onitoraggio, attraverso periodici rapporti sui predetti indicatori di processo e di risultato;
- sviluppare l'utilizzo degli strumenti informatici per la sorveglianza ed il controllo delle attività prescrittive, che consentano l'analisi periodica ed il feed-back dei dati di consumo e di spesa per gli antibiotici;
- favorire l'attivazione e/o lo sviluppo di programmi locali di sorveglianza delle antibiotico resistenze e delle infezioni da organismi resistenti agli antibiotici,

fonte: http://burc.regione.campania.it

compatibili i rispettivi Sistema di sorveglianza regionali (attualmente: Si.Re.Ar., Studio Puntuale di Prevalenza e Sorveglianza delle infezioni del sito Chirurgico);
- rendere disponibili risorse e documenti *evidence based* che rendano possibile lo sviluppo dei percorsi di miglioramento dell'appropriatezza prescrittiva, includendo la reportistica periodica per la restituzione dei dati aziendali di sorveglianza;
- sviluppare accordi di collaborazione con categorie professionali e Società Scientifiche per l'implementazione di programmi formativi specifici per Aree di interesse, territoriale ed ospedaliera, dedicati alle singole categorie di prescrittori;
- sviluppare programmi di comunicazione e di sensibilizzazione dei cittadini, che coinvolgano attivamente i prescrittori territoriali, le Scuole e le principali istituzioni di comunità.

3.4 Le risorse

Le Aziende Sanitarie, nell'ambito delle disponibilità economiche destinate alle attività istituzionali, garantiranno le risorse necessarie a sostenere le attività definite dal Programma di attuazione delle azioni G.6, G.7 e H.2 del PRP. In particolare verranno assicurate le risorse per:

- le tecnologie per la gestione e l'elaborazione dei sistemi di sorveglianza e di monitoraggio;
- le risorse per i programmi di *antimicrobial stewardsheep* da includere prioritariamente tra le azioni di miglioramento dell'appropriatezza prescrittiva in ambito ospedaliero territoriale;
- l'offerta formativa rivolta a tutti gli operatori coinvolti nei percorsi prescrittivi;
- le attività di comunicazione e di sensibilizzazione rivolte ai cittadini per il miglioramento delle conoscenze sull'uso appropriato degli antibiotici;
- la disponibilità delle figure professionali previste dal Programma, che siano dedicate, almeno parzialmente, allo svolgimento delle funzioni ad esse assegnate.

4. La sorveglianza dell'antibiotico resistenza e delle infezioni da organismi resistenti agli antibiotici

Uno dei punti chiave di un Piano d'azione aziendale per il contrasto all'AMR, in un contesto globale in cui il fenomeno ha ormai acquisito carattere emergenziale, deve essere la possibilità di misurare costantemente l'evoluzione dell'ampiezza del problema.

Pertanto è necessario che in ogni Piano aziendale vengano identificati gli strumenti standardizzati di misura che consentano l'analisi di contesto, la valutazione dei *trend* ed i confronti trasversali rispetto al fenomeno AMR, in quanto la conoscenza continuamente aggiornata dell'epidemiologia locale [illegible] sure di prevenzione e controllo, verificandone ciclicamente l'impatto. Inoltre tali strumenti permettono anche di identificare rapidamente gli eventi epidemici e le allerte. In tale ottica, la sorveglianza è un elemento fondamentale delle strategie raccomandate dallo stesso "*Global Action Plane on Antimicrobial resistance*" 2015, e dai Piani d'Azione che in altri paesi europei si stanno sviluppando sulla scorta dello stesso Piano WHO.

Anche la sorveglianza dovrebbe essere affrontata in un'ottica "*one health*", poiché è essenziale disporre di informazioni costantemente aggiornate da fonti provenienti sia dalla medicina umana, che dalla medicina veterinaria e dalla zootecnia.

BOLLETTINO UFFICIALE
della REGIONE CAMPANIA
n. 21 del 6 febbraio 2017 PARTE I Atti della Regione

fonte: http://burc.regione.campania.it

4.1 La sorveglianza ed il controllo dell'antibiotico resistenza e delle ICA in abito umano

Il fenomeno dell'AMR è monitorato a livello nazionale attraverso una rete di laboratori sentinella (AR-ISS) e una sorveglianza esaustiva (sorveglianza delle CPE):
AR-ISS: sorveglianza sentinella attiva dal 2001 che comprende circa 50 laboratori ospedalieri su tutto il territorio nazionale; partecipazione volontaria; raccoglie dati di isolati clinici relativi a 8 patogeni (*Escherichia coli, Klebsiella pneumoniae, Pseudomonas aeruginosa, Streptococcus pneumoniae, Staphylococcus aureus, Acinetobacter spp, Enterococcus faecalis, Enterococcus faecium*) isolati da sangue o liquor, per antibiotici rilevanti dal punto di vista clinico-terapeutico od epidemiologico. Il protocollo di raccolta è compatibile con quello della sorveglianza europea *EARS-Net*, alla quale i dati vengono trasferiti annualmente. I dati sono disponibili nel sito ECDC. La rappresentatività territoriale è limitata.
Sorveglianza delle batteriemie da Enterobatteri produttori di carbapenemasi (CPE). Istituita nel 2013 con una Circolare del Ministero della Salute; partecipazione fortemente raccomandata con copertura nazionale; segnalazione di casi di CPE (solo *K. pneumoniae* ed *E. coli*) con indicazioni del paziente, ospedale e della caratterizzazione dei ceppi. I dati non sono stati finora pubblicati.

Report annuali sulla sorveglianza dell'AMR a livello regionale vengono prodotti e pubblicati dalle Regioni Emilia-Romagna, Toscana e Campania. I dati raccolti seguono in genere lo stesso protocollo dei dati AR-ISS. Anche altre regioni hanno (probabilmente) in essere una sorveglianza dell'AMR, ma i dati non sono pubblicati sistematicamente.

Dal punto di vista della sorveglianza di laboratorio, l'Unione Europea ha sostenuto, a partire dagli anni '90, il programma del Sistema Europeo di Sorveglianza dell'AMR (*European Antimicrobial Resistance Surveillance System* - EARSS), supportato dalla Direzione Generale per la Salute e la Protezione dei Consumatori (DG-SANCO) della Commissione Europea e da gennaio 2010 tale sistema è coordinato dall'ECDC, con il nome di *EARS-net*. Esso consiste in una rete di laboratori di riferimento per la sorveglianza e il rilevamento della frequenza di alcuni germi, indicatori di AMR, che danno origine a problemi clinico-assistenziali rilevanti anche dal punto di vista epidemiologico.

Nell'ambito della sorveglianza nazionale delle Infezioni Correlate all'Assistenza svolta in campo nazionale, a partire dal 2006 l'Agenzia Sanitaria e Sociale della Regione Emilia-Romagna ha coordinato, su mandato e con il sostegno finanziario del Centro per la Prevenzione e il Controllo delle Malattie (CCM), attività inizialmente mirate a valutare la fattibilità di un programma di sorveglianza nazionale delle infezioni correlate all'assistenza e successivamente a mantenerlo ed estenderlo nelle diverse regioni.

Tale programma di sorveglianza è armonico con quanto previsto dall'ECDC e si articola come segue:

- Sistema di Sorveglianza Nazionale delle Infezioni del Sito Chirurgico (SNICh): attivo dal 2007, vengono pubblicati report annuali, riceve dati da Aziende Sanitarie di 9 regioni. Nell'ultimo rapporto dell'ECDC, pubblicato ad aprile 2015 (dati 2012), l'Italia ha contribuito alla sorveglianza europea con più di 20.000 interventi chirurgici, collocandosi al 4° posto tra gli altri paesi per livello di partecipazione;
- Studio di prevalenza delle infezioni correlate all'assistenza negli ospedali per acuti. E' stata garantita la partecipazione dell'Italia al primo studio di prevalenza coordinato

fonte: http://burc.regione.campania.it

dall'ECDC nel 2011-2012. L'Italia ha partecipato con 49 ospedali e il livello di rappresentatività è stato considerato "ottimale" dall'ECDC;

- Sistema di Sorveglianza Nazionale delle Infezioni in Terapia Intensiva (SITIN): attivo dal 2009, aggrega a livello nazionale dati provenienti da tre diverse reti collaborative (Gruppo Italiano per la Valutazione degli Interventi in Terapia Intensiva-GIViTI; Sorveglianza Prospettica delle Infezioni Nosocomiali in Terapia Intensiva–SPIN-UTI; Sorveglianza delle infezioni in terapia intensiva in Emilia-Romagna-SITIER, che globalmente coprono 142 Unità di Terapia Intensiva), vengono pubblicati rapporti ogni due anni. Nell'ultimo rapporto dell'ECDC, l'Italia ha contribuito alla sorveglianza europea con dati relativi a più di 23.000 pazienti, collocandosi al 3° posto tra i diversi paesi per livello di partecipazione;
- Studio di prevalenza delle infezioni correlate all'assistenza nelle strutture residenziali per anziani. E' stata garantita la partecipazione dell'Italia a due studi europei, commissionati dall'ECDC, di prevalenza delle infezioni nelle strutture residenziali per anziani (HALT e HALT2). Al secondo studio europeo, condotto ad aprile-maggio 2013 hanno partecipato in Italia 235 strutture provenienti da 11 regioni, su un totale di 1181 a livello europeo (è stato il paese con la partecipazione più ampia).

4.1.1 Stato dell'arte in Campania

Le Aziende Sanitarie ed Ospedaliere della Campania per gli effetti di pregressi Atti regionali (D.G.R.C. N. 1715 del 28/09/2007 e della D.G.R.C. n. 123 del 15/02/2013) a partire dal 2008 partecipano a diverse delle sopra citate sorveglianze nazionali e regionali, nel campo dell'AMR e delle Infezioni Correlate all'assistenza (ICA); tali attività rientrano anche tra le Azioni G.6 e G.7 del Piano del PRP.

Nel 2015 la Regione ha dato ulteriore impulso a tali sorveglianze, programmando l'implementazione di una serie di azioni a supporto delle attività previste dal PRP in tema di AMR ed Infezioni Correlate all'Assistenza (Decreto Dirigenziale n. 166 del 17/12/2015).
Uno degli obiettivi previsti dal suddetto DD 166/2015 ha consentito di realizzare una Piattaforma web attraverso la quale le Aziende sanitarie ed ospedaliere della Campania possono inviare, archiviare ed analizzare i dati relativi alle sotto elencate rilevazioni standardizzate su scala regionale:

Sorveglianza di Laboratorio dell'Antibiotico resistenza

A partire dal 2010 in tutte le Aziende Sanitarie ed Ospedaliere della Campania è stato individuato almeno un Laboratorio che partecipa alla sorveglianza delle antibiotico resistenze, generando un flusso dati compatibile con il "Sistema Regionale di Sorveglianza delle Antibiotico Resistenze" (*Si.Re.Ar.*). L'analisi dei dati consente la realizzazione di una reportistica aziendale con cadenza [illegible] I network conferiscono semestralmente alla rete di sorveglianza regionale *Si.Re.Ar.* i dati esportati dai propri sistemi analitici di microbiologia: l'esportazione dei dati, la transcodifica e la trasmissione dei dati al Coordinamento regionale avviene rispettando uno specifico Protocollo.
Il collegamento del network campano *Si.Re.Ar.* con le attività della rete europea EARS-net è stato realizzato in collaborazione con l'Istituto Superiore di Sanità, con il quale la Regione Campania ha siglato nel 2011 un Protocollo d'intesa *ad hoc*.
I dati vengono regolarmente pubblicati in Report annuali disponibili sul Sito regionale in una pagina web dedicata.

BOLLETTINO UFFICIALE
della REGIONE CAMPANIA
n. 12 del 6 febbraio 2017
PARTE I Atti della Regione

fonte: http://burc.regione.campania.it

La Campania, inoltre, nell'ambito del Progetto CCM "Buone pratiche per la sorveglianza ed il controllo dell'antibiotico resistenza", collabora con altre istituzioni nazionali e regionali per la definizione di un *set* comune di indicatori per la sorveglianza in ambito nazionale delle infezioni da organismi resistenti agli antibiotici. Attualmente la proposta sugli indicatori da testare in ambito nazionale, proveniente dalla UO coordinante l'obiettivo specifico del progetto, è la seguente:

Prevalenza di microrganismi resistenti ad antibiotici per 100		
Descrizione numeratore (A)	Numero di ceppi di una data specie batterica resistenti ad uno specifico antibiotico	
Fonte numeratore	Sistemi Informativi di Laboratorio	
Descrizione denominatore (B)	Numero di ceppi isolati per una data specie batterica	
Fonte denominatore	Sistemi Informativi di Laboratorio	
Formula	A/B*100	
Note Sono considerati solo gli isolati da sangue e liquor non ripetuti entro 28 gg.		
Codice	**Indicatore**	**Priorità**
C1	Prevalenza di *Klebsiella* resistenti a cefalosporine III gen. per 100	
C2	Prevalenza di *Klebsiella* resistenti a carbapenemici per 100	X
C3	Prevalenza di *Klebsiella* resistente a colistina per 100	X
C4	Prevalenza di *Klebsiella* resistente a fluorochinoloni per 100	X
C5	Prevalenza di *E. coli* resistenti a cefalosporine III gen. per 100	X
C6	Prevalenza di *E. coli* resistenti a fluorochinoloni per 100	X
C7	Prevalenza di *E. coli* resistenti a carbapenemi per 100	X
C8	Prevalenza di *Pseudomonas* resistenti a carbapenemi per 100	X
C9	Prevalenza di *Pseudomonas* resistenti a ceftazidime, fluorochinoloni e piperacillina-tazobactam per 100	X
C10	Prevalenza di *Pseudomonas* resistenti a carbapenemi per 100	X
C11	Prevalenza di *Acinetobacter spp.* resistenti a carbapenemi per 100	
C12	Prevalenza di MRSA per 100	X
C13	Prevalenza di *S. pneumoniae* resistenti a eritromicina per 100	
C14	Prevalenza di *S. pneumoniae* resistenti a penicillina per 100	X
C15	Prevalenza di *Enterococcus faecium* resistenti a vancomicina per 100	X

Sorveglianza delle Infezioni correlate all'Assistenza

Inoltre, nel corso degli ultimi anni, tutte le Aziende sanitarie campane hanno aderito volontariamente, su proposta regionale, ad alcuni sistemi di sorveglianza standardizzati su ICA ed uso di antibiotici, che hanno consentito anche la collaborazione e l'interscambio con le Istituzioni italiane ed europee di riferimento. Anche la partecipazione a tali sistemi di sorveglianza da parte delle Aziende della Campania rientra tra le attività richieste dal PRP 2014.2018.

Studio di prevalenza delle infezioni correlate all'assistenza e dell'uso degli antibiotici negli ospedali per acuti.

Tale attività, basata su un Protocollo Europeo standardizzato in ambito *ECDC*, viene svolta in Campania a partire dal 2012; inizialmente la partecipazione è stata limitata alle tre Strutture Ospedaliere campane partecipanti allo Studio Europeo condotto dall'ECDC; successivamente, con una adesione volontaria estesa a tutte le Aziende sanitarie ed ospedaliere regionali, l'adesione nel corso degli anni è stata generalmente ampia e regolare, riguardando mediamente 30 Strutture regionali per ciascuna annualità. Grazie al protocollo di studio è stato possibile ottenere anche diverse informazioni sull'uso ospedaliero degli antibiotici; i dati annuali dello Studio di Prevalenza, con particolare riferimento a quelli

fonte: http://burc.regione.campania.it

relativi all'uso degli antibiotici, vengono pubblicati congiuntamente a quelli del report *Si.Re.Ar*.

Sistema nazionale di Sorveglianza delle infezioni del sito Chirurgico (SNICH).

A partire dal 2008 la Regione Campania ha aderito, attraverso un gruppo di Aziende Sanitarie ed Ospedaliere, al Sistema Nazionale di Sorveglianza delle Infezioni del Sito Chirurgico (SNICh), promosso nell'ambito di un Progetto finanziato dal Centro nazionale per il Controllo e la prevenzione delle Malattie (CCM) e coordinato dall'Agenzia Sanitaria e Sociale della Regione Emilia-Romagna. L'ultima versione del Protocollo, del dicembre 2011, consente di standardizzare anche la rilevazione dei dati sull'antibiotico profilassi, la cui scheda di rilevazione consente di assolvere al debito informativo istituzionale previsto dalla Delibera della Giunta Regionale della Campania n. 123 del 15 febbraio 2010, con la quale è stato reso obbligatorio il flusso dati riguardante le modalità di somministrazione della profilassi antibiotica peri-operatoria.

Sorveglianza delle batteriemie da Enterobatteri produttori di carbapenemasi (CPE).

A seguito della Circolare del Ministero della Salute n. 4968 del 26/02/2013 "Sorveglianza e controllo delle infezioni da batteri produttori di carbapenemasi (CPE)", la quale ha istituito un Sistema nazionale di segnalazione delle batteriemie da *Klebsiella pneumoniae* o da *Escherichia coli* non sensibili ai Carbapenemi o produttori di *Carbapenemasi*, la Regione Campania ha implementato tale sorveglianza nel proprio SSR, emanando, a sua volta, una Circolare (n. 474067 del 02/07/2013), con la quale l'Ente regionale ha recepito la Circolare del Ministero della Salute, facendo proprio il Sistema di segnalazione dei casi e fornendo indicazioni sulle misure di controllo della diffusione dei casi.

4.1.2 Azioni previste

In tema di sorveglianza, le Azioni G.6 e G.7 del PRP prevedono il raggiungimento dell' Obiettivo specifico regionale di migliorare ed attivare nelle aziende sanitarie e ospedaliere i programmi di sorveglianza e controllo delle Infezioni Correlate all'Assistenza (ICA) e delle infezioni invasive da Enterobatteri Produttori di Carbapenemasi (CPE) in Campania.

Le attività che nelle Aziende Sanitarie ed Ospedaliere del SSR consentiranno di declinare il predetto obiettivo riguardano l'implementazione in forma stabile e continuativa dei Programmi di sorveglianza elencati nel precedente paragrafo.
In particolare, anche ai fini del raggiungimento degli Obiettivi specifici regionali, è richiesto a ciascuna Azienda di implementare:

- un sistema di sorveglianza delle AMR compatibile con il flusso dati del "Sistema Regionale di Sorveglianza delle Antibiotico Resistenze" (Si.Re.Ar.);
- la regolare rilevazione dell'incidenza delle infezioni del sito Chirurgico, svolta in conformità con il Protocollo del Sistema nazionale di Sorveglianza delle infezioni del sito Chirurgico (SNICH);
- la rilevazione della prevalenza delle ICA e le modalità d'uso degli antibiotici avvalendosi del Protocollo ECDC dello "Studio di prevalenza delle infezioni correlate all'assistenza e dell'uso degli antibiotici negli ospedali per acuti";
- la segnalazione dei casi di infezioni invasive da CPE secondo le modalità previste dalla Circolare del Ministero della Salute n. 4968 del 26/02/2013 "Sorveglianza e controllo delle infezioni da batteri produttori di carbapenemasi (CPE)".

fonte: http://burc.regione.campania.it

In tema di controllo delle ICA, l'attività Regionale prevista dal PRP nell'ambito dell'azione G.6 prevede di pianificare azioni volte a rendere continue, regolari ed uniformi le strategie di sorveglianza e controllo delle ICA e delle infezioni invasive da CPE, al fine di misurare l'andamento del fenomeno, identificare gli ambiti di intervento e valutare l'impatto dei provvedimenti di prevenzione e controllo posti in essere.

Al fine di declinare tale Obiettivo specifico regionale del PRP, che a sua volta richiama ed integra le Indicazioni delle sopra citate Delibere della Giunta regionale n. 1715/2007 e n. 123/2010, è richiesto che ciascuna Azienda sanitaria ed ospedaliera della Campania migliori (o se necessario adotti) il proprio Programma di prevenzione e controllo delle ICA, che si concretizzi attraverso le seguenti azioni principali:

- attivare/riattivare all'interno delle Aziende gli organismi responsabili dell'implementazione delle attività previste (CIO, Comitati per il PTO, Team per il Rischio clinico, etc.) e di eventuali articolazioni;
- individuare le aree di rischio e le priorità di intervento a livello aziendale;
- valutare le risorse necessarie e renderle disponibili;
- definire le priorità a livello aziendale e delle aree di intervento;
- assicurare la produzione, l'aggiornamento e la divulgazione di raccomandazioni e procedure operative basate sulle buone pratiche (per la prevenzione ed il controllo delle ICA) e di percorsi organizzativi (per la sorveglianza ed il controllo delle infezioni invasive da CPE);
- programmare e realizzare la formazione/informazione degli operatori sanitari.

4.1.3 Indicatori e standard

Indicatori di processo regionali previsti dal PRP:

- G 6.1: Report regionali annuali relativi ai dati raccolti nell'ambito della sorveglianza delle infezioni del sito chirurgico e dello studio di prevalenza delle ICA e della sorveglianza. Standard: Disponibilità di informazioni sull'andamento delle infezioni correlate all'assistenza in tutte le Aziende sanitarie;
- G 6.2: Definizione di uno specifico percorso per la segnalazione dei casi di CPE. Standard: Disponibilità di uno specifico percorso per la segnalazione dei casi di CPE;
- G 6.3: Realizzazione atti di indirizzo. Standard: approvazione Atto di indirizzo;
- G 7.1: Approvazione Programma regionale per l'uso corretto di antibiotici. Standard: approvazione Atto;
- G 7.3: Divulgazione atti di indirizzo regionale. Standard: divulgazione atto;
- G 7.8: Attivazione del monitoraggio delle AMR. Standard: report regionale annuale sulle infezioni da organismi resistenti agli antibiotici;
- G 7.9: Realizzazione di eventi formativi sull'uso degli antibiotici, rivolto agli operatori coinvolti nei percorsi prescrittivi. Standard: Realizzazione di un evento/anno in tutte le Azien

- G 7.10: Realizzazione di un programma aziendale di comunicazione basato sull' evidence per aumentare la consapevolezza nell'uso di antibiotici. Standard: Realizzazione del programma in tutte le Aziende.

Indicatori di risultato regionali previsti dal PRP:

- 9.10.1: proporzione di Aziende Sanitarie in cui è stata attivata la sorveglianza delle CPE con specifico percorso regionale per la segnalazione dei casi. Standard: 100%

fonte: http://burc.regione.campania.it

delle Aziende in cui è stata attivata la sorveglianza delle CPE con specifico percorso regionale per la segnalazione dei casi di CPE;

- 9.13.1: disponibilità di informazioni sull'andamento delle infezioni correlate all'assistenza e AMR in tutte le Aziende sanitarie. Standard: produzione di un report regionale annuale su AMR ed Infezioni Correlate all'Assistenza;

Indicatori di processo aziendali previsti dal PRP:

- G 6.4: Realizzazione di incontri di formazione/informazione con le ASL. Standard: Incontri di formazione/informazione con le ASL (entro 2018).
- G 6.5: Realizzazione del Piano aziendale sulle attività di prevenzione e controllo delle ICA. Standard: approvazione ed implementazione Piano.
- G 6.6: Trasmissione dati di sorveglianza nei modi e tempi stabiliti dalla Regione. Standard: trasmissione dati compatibili con protocollo regionale.
- G 6.7: Definizione del percorso di segnalazione dei casi di infezione invasiva da CPE. Standard: Documento per la definizione del percorso di segnalazione dei casi di infezione invasiva da CPE.
- G 7.4: Attivazione Gruppo Operativo aziendale per l'uso corretto di antibiotici. Standard: attivazione Gruppi.
- G 7.5: Adozione di protocolli aziendali per la terapia delle infezioni a più alta prevalenza. Standard: redazione e divulgazione documenti.
- G 7.8: Attivazione del monitoraggio delle AMR. Standard: report aziendale annuale sulle infezioni da organismi resistenti agli antibiotici.

Indicatori di risultato aziendali:

- disponibilità di informazioni sull'andamento delle infezioni correlate all'assistenza e dell' AMR nel 100% delle strutture. Standard: Produzione di un report aziendale annuale su AMR ed Infezioni Correlate all'Assistenza;
- divulgazione ed applicazione dello specifico percorso aziendale per la segnalazione dei casi di CPE nel 100% delle strutture. Standard: Segnalazione del 100% dei casi di batteriemie da CPE previste dalla Circolare Ministeriale.

4.2 La sorveglianza in ambito veterinario

Nel settore veterinario, sino al 1° gennaio 2014, la sorveglianza delle zoonosi e degli agenti zoonotici è stata regolata dalla direttiva 2003/99/CE, recepita nel nostro ordinamento nazionale con il d. lgs. 4 aprile 2006, n. 191. Essa ha costituito il punto di partenza per l'istituzione di un sistema di monitoraggio armonizzato, consolidatosi con la decisione 2013/652/UE, che ha permesso la raccolta di dati comparabili sulla resistenza antimicrobica negli agenti zoonotici (*Salmonella spp*. e *Campylobacter spp*.) e negli organismi indicatori (*Escherichia coli* o *Enterococcus spp*.), quest'ultimi importanti in quanto costituiscono una riserva di geni di resistenza che possono essere trasferiti ai batteri patogeni.

La decisione stabilisce regole di di un monitoraggio armonizzato dei microrganismi negli animali da produzione alimentare e negli alimenti.

Nello specifico, indica i microrganismi da valutare, l'origine degli isolati dei microrganismi (popolazioni di animali e determinati alimenti), il numero di isolati da esaminare, i test di sensibilità antimicrobica da utilizzare e i laboratori che devono eseguire le analisi, la raccolta e la comunicazione dei dati alla Commissione europea. La sorveglianza si basa, al fine di ridurre gli oneri, anche su basi campionarie e relativi isolati batterici ottenuti nell'ambito di programmi nazionali di controllo già esistenti, quali ad esempio i piani di controllo della salmonella e di altri agenti zoonotici specifici presenti negli alimenti [reg. (CE) n. 2160/2003]

fonte: http://burc.regione.campania.it

e i controlli sui criteri microbiologici applicabili ai prodotti alimentari ai sensi del regolamento (CE) n. 2073/2005.

4.2.1 Stato dell'arte in Campania

In Regione Campania, le attività svolte dai Servizi Veterinari e dall'IZSM di Portici prevedono:

- Piano Monitoraggio Salmonellosi (A3 del Documento di Programmazione Annuale Regionale delle attività di competenza dei Servizi Veterinari e dei SIAN - DPAR 2016): gli isolati di Salmonella spp. sui campioni prelevati in allevamento (pollame e tacchini) vengono inviati al CRAB (Centro nazionale di Riferimento per l'Antibiotico resistenza presso l'IZS del Lazio e Toscana di Roma);
- nell'ambito del settore sicurezza degli alimenti di origine animale, il DPAR 2016 prevede le attività del Piano C39 Piano di Monitoraggio dell'Antibiotico Resistenza: presso i macelli avicoli della Regione Campania vengono prelevati dai Servizi Veterinari campioni di intestino di polli, di carne di pollo e tacchini, che vengono inviati direttamente al CRAB.

4.2.2 Azioni previste

Le attività di campionamento sono svolte dai Servizi Veterinari delle Aziende Sanitarie Locali della Regione Campania.

Le attività di isolamento, identificazione e sierotipizzazione sono svolte dall'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del mezzogiorno di Portici (Piani Nazionali di Controllo Salmonellosi ai sensi del reg. (CE) n. 2160/2003) e dai laboratori privati (attuazione del regolamento (CE) N. 2073/2005) e dal CRAB per i campioni derivanti esclusivamente dall'attuazione della decisione 2013/652/UE. Quest'ultimo, inoltre, provvede all'esecuzione dei test di sensibilità antimicrobica di tutti gli isolati batterici.

4.2.3 Indicatori e standard

- Indicatore di Processo: Numero campioni effettuati /Numero campioni Piano C39 stabiliti nel DPAR *100;
- Indicatore di Processo: Numero isolati salmonella spp. inviati al CRAB/ Numero isolati salmonella spp. *100;
- Standard di Processo: Attività previste nel DPAR e DPAT.

5. L'uso appropriato degli antibiotici

Diverse fonti scientifiche affrontano il tema dell'appropriatezza d'uso degli antibiotici sia in ambito ospedaliero che comunitario. Un recente documento tecnico, "*Proposals for EU guidelines on the prudent use of antimicrobials in humans*" (Ottobre 2016) riguarda le proposte scaturite dall'attività di revisione sistematica e di *expert consensus* dell'ECDC, che indicano i principali elementi delle strategie sull'uso appropriato degli antibiotici: una delle azioni ritenute prioritarie riguarda l'introduzioni nelle organizzazioni sanitarie di Programmi di *antimicrobial stewardship* (AS) ovvero di un complesso di azioni volto a promuovere sia in ambito comunitario che ospedaliero la scelta, il dosaggio e la durata ottimale del trattamento per ottenere i migliori esiti clinici nel trattamento e nella prevenzione delle infezioni, il minor danno per il paziente e il minimo impatto sullo sviluppo di resistenze.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Anche l'*Infectious Diseases Society of America* (IDSA) e la *Society for Healthcare Epidemiology of America* nel maggio 2015 hanno pubblicato su Clinical Infectious Diseases linee guida per l'implementazione dei programmi di *antimicrobial stewardship*.

In generale, le linee guida delle diverse fonti nazionali ed internazionali sull'implementazione dei programmi di *antimicrobial stewardship* hanno in comune alcuni elementi chiave:

- assicurare la presenza di un repertorio di Raccomandazioni e Linee Guida, che riguardino l'ambito ospedaliero, l'ambito comunitario e le strutture di lungodegenza, periodicamente aggiornato e dotato di un sistema di valutazione della loro adozione;
- assicurare la presenza nelle Aziende di un adeguato numero di esperti che si aggreghino in team multidisciplinari, preparati attraverso percorsi di formazione per specialisti (Infettivologi, Microbiologi, Farmacisti ed altre professionalità da aggregare al team);
- monitorare e sottoporre ad audit l'uso appropriato degli antibiotici, prevedendo l'introduzione di indicatori e di sistemi di monitoraggio degli stessi indicatori;
- attuare diffusamente la revisione delle prescrizioni ed il relativo feedback, attraverso: rivalutazione sistematica della terapia a 48/72 ore ed eventuale aderenza a procedure di de-escalation terapeutica basata su parametri microbiologici e clinici; utilizzo di strumenti di auto-verifica o verifica esterna e puntuale di ogni singola prescrizione (DDD + audits); algoritmi clinici e di supporto decisionale (decision support system); restrizione prescrittiva e pre-autorizzazione per alcuni principi attivi;
- monitorare il consumo dei farmaci attraverso un sistema di indicatori misurabili periodicamente. Favorire l'introduzione ed il monitoraggio dei sistemi di prescrizione elettronica che permettano il *linkage* tra dati di consumo e i dati clinico/microbiologici;
- assicurare la presenza di adeguati servizi di microbiologia e la disponibilità di presidi diagnostici, quali test rapidi e point-of-care, per fornire la consulenza sulla scelta, la tipologia, la modalità di raccolta e la gestione dei campioni, e in generale sui criteri microbiologici per evitare prescrizioni incongrue da colture inadeguate e favorire la prescrizione mirata;
- attuare un specifico Piano aziendale di formazione sull'uso di antibiotici per medici, infermieri, farmacisti e personale di laboratorio;
- realizzare campagne pubbliche di sensibilizzazione e di successiva rivalutazione della consapevolezza sull'uso degli antibiotici, eventualmente mirate per target di popolazione.

Pertanto, pur riconoscendo al medico curante le decisioni sulle scelte terapeutiche sulla base delle opportunità e delle necessità che si presentano in ogni caso specifico, è necessario che tutte le Aziende sanitarie ed ospedaliere della Campania definiscano ed attuino interventi sull'appropriatezza implementando, nell'ambito del *Programma Aziendale per l'uso appropriato degli antibiotici ed il controllo delle infezioni da organismi resistenti agli antibiotici*, un Programma di *antimicrobial stewardship*, coerente con le predette indicazioni generali ed integrato con le politiche aziendali per la qualità e sicurezza delle cure, per il controllo delle infezioni e per la gestione dei farmaci.

Il Programma di *antimicrobial stewardship* deve anche prevedere un sistema di monitoraggio per la valutazione del grado di adesione al programma stesso.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Infine, occorre definire nell'ambito del programma gli ambiti organizzativi aziendali nei quali porre in essere le azioni di monitoraggio le eventuali azioni correttive.

In tema di appropriatezza, l'Azione G.7 del PRP 2014-2018 prevede l'obiettivo specifico regionale di monitorare e promuovere il corretto uso di antibiotici attraverso interventi organizzativi nelle Aziende Sanitarie e piani di comunicazione in favore della popolazione generale, mediante il coinvolgimento degli operatori sanitari e delle cure primarie
Relativamente al coinvolgimento dei MMG e PLS nell'ambito di tale obiettivo, si rimanda a quanto precedentemente precisato (Capitolo 3.) sulle articolazioni funzionali previste dall'Accordo Integrato Regionale (AIR) per i MMG in tema di Governo Clinico ed Appropriatezza.

5.1 Monitoraggio del consumo e dell'uso di antibiotici in ambito umano

Come emerge dalle recenti raccomandazioni dell'Organizzazione Mondiale della Sanità, contenute nel "*Global Action Plane on Antimicrobial resistance*", il monitoraggio del consumo degli antibiotici rappresenta una delle Azioni cardine dei Programmi di contrasto all'AMR.
Elemento fondamentale è anche il feedback dei dati sul consumo, sulle resistenze e sui costi; i clinici devono avere una panoramica della loro pratica prescrittiva, per poter consapevolmente e responsabilmente modificare i propri comportamenti. Il monitoraggio locale del consumo di antibiotici permette di avere informazioni sui comportamenti prescrittivi in termini quantitativi e qualitativi e di correlarli con i fenomeni di resistenza. L'utilizzo di sistemi informatizzati, di cartella e prescrizione elettronica facilita le attività di sorveglianza e rende più efficaci gli interventi. Pertanto i dati sul consumo di antibiotici devono essere raccolti sistematicamente e regolarmente analizzati, devono essere disponibili indicatori di processo e di esito per valutare l'appropriatezza delle prescrizioni e la *compliance* rispetto alle politiche aziendali. I dati sul consumo di farmaci devono essere valutati contestualmente a quelli relativi alla resistenza e utilizzati per le attività di audit e per identificare le aree critiche e di miglioramento.
Pertanto, come ulteriormente argomentato in altre sezioni dedicate all'appropriatezza, anche alcuni recenti documenti di revisione sistematica ed *expert consensus* divulgati in ambito europeo ("*Proposals for EU guidelines on the prudent use of antimicrobials in humans*" - ECDC Ottobre 2016) sottolineano l'importanza, in questo ed altri campi d'azione, dell'utilizzo di sistemi di prescrizione elettronica che permettano il *linkage* tra dati di consumo e i dati clinico/microbiologici.

Nell'ambito dell'uso non bisogna tralasciare le sospette reazioni avverse da farmaci (ADR – *Advers Drug Reaction*) conseguenti al loro utilizzo. I farmaci antibiotici rappresentano, infatti, una delle categorie farmacologiche per le quali si registra un alto numero di reazioni avverse inserite nella Rete Nazional[illegible] l'ambito delle differenti categorie per III livello ATC, la variabilità di eventi avversi può essere molto diversa, sia per frequenza sia per gravità. I farmaci antibiotici hanno consumi molto elevati e quindi il monitoraggio degli effetti indesiderati che possono indurre è una priorità di sanità pubblica. L'analisi del numero di ADR per classe terapeutica permette quindi di monitorare la sicurezza dei farmaci antibiotici.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Segnalazioni di sospette reazioni avverse dei dieci principi attivi antibiotici più segnalati. Anni 2002-2008

	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	Totale
J01CR02 Amoxicillina e inib. enz.	147	141	142	155	158	350	330	1423
J01MA12 Levofloxacina	149	149	96	91	101	146	127	859
J01DD04 Ceftriaxone	58	64	65	82	92	153	112	626
J01CA04 Amoxicillina	83	70	58	50	73	138	116	588
J01FA09 Claritromicina	66	62	36	39	43	76	82	404
J01MA14 Moxifloxacina	96	64	45	39	53	55	52	404
J01MA02 Ciprofloxacina	61	55	48	33	41	73	79	390
J01EE01 Sulfametoxazolo e trimetoprim	33	21	18	19	26	34	35	186
J01FA15 Telitromicina	36	39	28	39	22	8	3	175
J01FA10 Azitromicina	14	17	23	18	16	42	32	162

FONTE DEI DATI E ANNI DI RIFERIMENTO: Agenzia Italiana del Farmaco - Rete Nazionale di Farmacovigilanza. Anni 2002-2008

Negli ultimi anni i principi attivi antibiotici per i quali si sono verificate con maggior frequenza segnalazioni di ADR sono: l'amoxicillina,da sola e in associazione ad acido clavulanico, la levofloxacina, il ceftriaxone, la claritromicina, la ciprofloxacina, l'associazione di sulfametoxazolo e trimetoprim, la telitromicina e la azitromicina. Nessuno di questi principi attivi è attualmente inserito nell'elenco dei farmaci sottoposti a monitoraggio intensivo.

5.1.1 Stato dell'arte in Campania

Ambito territoriale: *Sani.A.R.P. Campania on line*

Lo sviluppo di sistemi prescrittivi basati sulla tracciabilità elettronica sono un obiettivo del SSR della Campania. Infatti, il Decreto del Presidente della Giunta della Campania n. 144 del 30/06/2016 "*Implementazione dell'accordo integrativo regionale (AIR) dei MMG con la piattaforma Sani.A.R.P. e costituzione del Tavolo Regionale di Coordinamento (TA.RE.C.)*" individua quale punto cardine degli obiettivi di appropriatezza la gestione del flusso dei dati prescrittivi, attraverso un monitoraggio costante e sistematico ed in tempo reale della prescrizione, sulla base della motivazione diagnostica.

Il Progetto "*Sani.A.R.P. Campania on-line*", elaborato dall'Assessorato alla Sanità e dall'Azienda Sanitaria di Caserta, approvato dal Ministero della Salute e dal Ministero dell'Economia e delle Finanze e da[illegible] za Stato-Regioni per la definitiva approvazione e relativo finanziamento come Obiettivo di Piano, rappresenta il supporto ritenuto più rispondente ed idoneo alle succitate finalità, al punto che, con Decreto Commissariale n. 20 del 21.02.2013, il sistema "Sani.A.R.P. Campania on line" è stato riconosciuto quale parte integrante del Sistema Informativo Sanitario Regionale (SISR) ed è stato disposto il potenziamento e l'estensione dell'attuale piattaforma a tutto il territorio regionale.

BOLLETTINO UFFICIALE
della REGIONE CAMPANIA
n. 12 del 6 Febbraio 2017 PARTE I Atti della Regione

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il progetto “Sani.A.R.P. Campania on line”, già testato in via sperimentale in quattro AA.SS.LL. della Regione Campania, è una piattaforma informatica che garantisce la valutazione incrociata tra domanda sanitaria e risposta prescrittiva e rende possibile l’archiviazione e l’analisi di tutte le ricette prescritte a carico del SSR, la comunicazione del prescritto agli erogatori, l’archiviazione e l’analisi dell’erogato, il monitoraggio costante e sistematico della spesa sanitaria e, soprattutto, la valutazione dell’appropriatezza in ambito prescrittivo grazie al collegamento tra patologia, codice di diagnosi ICD-CM e la specifica prescrizione sia per il singolo assistito che per gruppi omogenei di popolazione.
Lo stesso Decreto Commissariale n. 144/2016 ha stabilito di implementare in tutte le Strutture sanitarie della Regione Campania l’utilizzo della Piattaforma Sani.A.R.P. ai fini del monitoraggio di tutte le prestazioni sanitarie, dando piena e compiuta attuazione al Decreto Commissariale n° 20 del 21/02/2013, “*Istituzione di “Sani.A.R.P. Campania on line” come parte integrante del Sistema Informativo Sanitario Regionale (SISR)*”, ed ha previsto l’istituzione, per l’attuazione del Progetto Sani.A.R.P. Campania on-line su tutto il territorio della Regione Campania, di un Tavolo Regionale di Coordinamento (Ta.Re.C.).

Ambito ospedaliero:
Se in medicina di comunità sono concrete, ed in parte attuali, le prospettive di una rapida implementazione dei sistemi di prescrizione elettronica e delle conseguenti attività di monitoraggio dell’appropriatezza, occorre altresì prendere atto delle maggiori difficoltà di rendere altrettanto tracciabile l’attività prescrittiva in ambito ospedaliero.
Le esperienze di informatizzazione della cartella clinica, o anche delle prescrizioni ospedaliere sono ancora troppo limitate in Campania, per cui attualmente in ambito ospedaliero il monitoraggio del “*somministrato*” è limitato e sporadico, mentre risulta più regolarmente ed omogeneamente applicabile l’attività di controllo dell’ “*erogato*”, a livello di centro di costo o reparto.

Prima di entrare nel merito delle misure specifiche degli indicatori di consumo, occorre richiamare quanto descritto nella sezione dedicata alle sorveglianze (sezione 4.1) in merito alla possibilità di utilizzare in ambito ospedaliero anche alcuni strumenti di rilevazione delle modalità d’uso degli antibiotici, già attualmente utilizzati nella maggior parte degli ospedali campani, i quali forniscono utili informazioni sull’appropriatezza prescrittiva nelle strutture di ricovero:

- lo “Studio di prevalenza delle infezioni correlate all’assistenza e dell’uso degli antibiotici negli ospedali per acuti” promosso dall’ECDC ed i sistemi di informatizzazione ed analisi ad esso connessi;
- il Protocollo del Sistema nazionale di Sorveglianza delle infezioni del sito Chirurgico (SNICH), che consente la rilevazione e la registrazione informatizzata della profilassi antibiotica perioperatoria, il cui tracciato record è compatibile con le metodologie di rilevazione ed analisi previste dalla DGRC n. 123 del 15 febbraio 2010.

5.1.2 Azioni previste

L’Azione G.7 del Piano Regionale della Prevenzione vincola le Aziende sanitarie ed ospedaliere ad attivare/implementare un sistema di monitoraggio del consumo di antibiotici.

Le attività di monitoraggio che le Aziende possono porre in essere per declinare le indicazioni del PRP possono avvalersi, in questa fase di un sostanziale supporto che

fonte: http://burc.regione.campania.it

proviene dall'implementazione su scala regionale della piattaforma SaniA.R.P. descritta nelle precedenti sezioni.

Tuttavia, è opportuno precisare che in diverse AA.SS.LL. risulta già attuale la possibilità di costruire propri indicatori aziendali attraverso i sistemi di *datawarehousing* locali che accedono alle fonti anagrafico-epidemiologiche istituzionali. Tali attività non sempre risultano omogenee, né trasversali tra i diversi ambiti prescrittivi (maggiori difficoltà in ambito ospedaliero).
In ogni caso, le possibilità di rilevazione e di analisi dell'appropriatezza delle attività prescrittive, prevedibili nella prospettiva del prossimo sviluppo del Sistema Informativo Sanitario Regionale (SISR) attraverso SaniA.R.P., dovrebbero consentire, in un'ottica di breve-medio termine, di ottenere un livello di analisi particolarmente approfondito ed un'ampia copertura delle prescrizioni.
In merito alla scelta di possibili indicatori regionali omogenei, la Campania in questa fase, nell'ambito del progetto CCM dal titolo "*Buone pratiche per la sorveglianza e il controllo dell'antibiotico resistenza*", collabora con altre Regioni italiane alla revisione e selezione degli indicatori di monitoraggio dell'uso di antibiotici e dell'antibiotico resistenza.
Si riporta di seguito il *set* di indicatori di consumo (ed in parte di appropriatezza) che le Aziende della Campania, nell'ambito del predetto progetto CCM, si propongono di testare nell'ambito della sperimentazione in corso su scala nazionale a partire dai dati 2015.

A - Sorveglianza del consumo di antibiotici in ospedale

Tassi di consumo di antibiotici ad uso sistemico su 100 gg di degenza in regime ordinario	
Descrizione numeratore (A)	Volumi di antibiotici in DDD in regime ordinario
Fonte numeratore	Flussi informativi sanitari relativi alla farmaceutica
Descrizione denominatore (B)	Giornate di degenza in regime ordinario
Fonte denominatore	Flussi informativi sanitari relativi all'ospedalizzazione
Formula	A/B*100
Tassi di consumo di antibiotici ad uso sistemico su 100 dimissioni in regime ordinario	
Descrizione numeratore (A)	Volumi di antibiotici in DDD in regime ordinario
Fonte numeratore	Flussi informativi sanitari relativi alla farmaceutica
Descrizione denominatore (B)	Dimissioni in regime ordinario
Fonte denominatore	Flussi informativi sanitari relativi all'ospedalizzazione
Formula	A/B*100
Note: Sono considerati solo i consumi in regime ordinario (esclusi reparti di pediatria e neonatologia e ospedali pediatrici e regime di Day Hospital e in distribuzione diretta) Il consumo di antibiotici viene calcolato per classi di antibiotici secondo la classificazione per ATC. DDD Defined daily dose (WHO Collaborating Centre for Drug Statistic Methodology Guidelines for ATC Classification and DDD Assignment 2015)	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Codice	Indicatore	Priorità
A1	Tassi di antibiotici ad uso sistemico (J01) su 100 gg di degenza in regime ordinario	x
A2	Tassi di antibiotici ad uso sistemico (J01) su 100 dimissioni in regime ordinario	x
A3	Tassi di tetracicline (J01A) su 100 gg di degenza in regime ordinario	
A5	Tassi di penicilline e betalattamici (J01C) su 100 gg di degenza in regime ordinario	
A5	Tassi di altri betalattamici (J01D) su 100 gg di degenza in regime ordinario	
A6	Tassi di cefalosporine (J01DD) su 100 gg di degenza in regime ordinario	
A7	Tassi di carbapenemi (J01DH) su 100 gg di degenza in regime ordinario	x
A8	Tassi di carbapenemi (J01DH) su 100 dimissioni in regime ordinario	x
A9	Tassi di sulfamidici e trimethoprim (J01DE) su 100 gg di degenza in regime ordinario	
A10	Tassi di macrolidi, lincosamidi e streptogramine (J01F) su 100 gg di degenza in regime ordinario	
A11	Tassi di chinolonici (J01M) su 100 gg di degenza in regime ordinario	x
A12	Tassi di fluorchinolonici (J01MA) su 100 gg di degenza in regime ordinario	x
A13	Tassi di fluorchinolonici (J01MA) su 100 dimissioni in regime ordinario	x
A14	Tassi di glicopeptidi (J01XA) su 100 gg di degenza in regime ordinario	
A15	Tassi di colistina (J01XB01) su 100 gg di degenza in regime ordinario	

B - Sorveglianza del consumo di antibiotici sul territorio

Tassi di consumo di antibiotici ad uso sistemico per 1000 ab /die	
Descrizione numeratore (A)	Volumi di antibiotici in DDD
Fonte numeratore	Flussi informativi sanitari relativi alla farmaceutica
Descrizione denominatore (B)	Numero di residenti
Fonte denominatore	Istat
Formula	A/(B/365)*1000
Tassi di prescrizioni di antibiotici ad uso sistemico per 1000 ab /die	
Descrizione numeratore (A)	Numero di prescrizioni
Fonte numeratore	Flussi informativi sanitari relativi alla farmaceutica
Descrizione denominatore (B)	Numero di residenti
Fonte denominatore	Istat
Formula	A/(B/365)*1000
Rapporti tra consumi di antibiotici ad uso sistemico per 100	
Descrizione numeratore (A)	Volumi di antibiotici in DDD (per classe ATC o in mesi invernali)
Fonte numeratore	Flussi informativi sanitari relativi alla farmaceutica
Descrizione denominatore (B)	Nu se ATC o in mesi estivi)
Fonte denominatore	Flussi informativi sanitari relativi alla farmaceutica
Formula	A/B*100
Note I dati sono relativi ai farmaci erogati dalle farmacie territoriale in regime convenzionale e tramite distribuzione diretta o "per conto". Per consumo si intende il prescritto. Il consumo di antibiotici viene calcolato per classi di antibiotici secondo la classificazione per ATC. DDD Defined daily dose (WHO Collaborating Centre for Drug Statistic Methodology Guidelines for ATC Classification and DDD Assignment 2015)	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Codice	Indicatore	Priorità
B1	Tassi di antibiotici ad uso sistemico (J01) su 1000 abitanti die	X
B2	Tassi di antibiotici ad uso sistemico (J01) su 1000 abitanti die, età 14 e più	X
B3	Tassi di prescrizioni di antibiotici ad uso sistemico (J01) su 1000 abitanti die, età 14 e più	
B4	Tassi di prescrizioni di antibiotici ad uso sistemico (J01) su 1000 abitanti die, età prescolare (0-5)	
B5	Tassi di prescrizioni di antibiotici ad uso sistemico (J01) su 1000 abitanti die, età pediatrica (0-13)	X
B6	Tassi di penicilline e betalattamici (J01C) su 1000 abitanti die	
B7	Tassi di altri betalattamici (J01D) su 1000 abitanti die	
B8	Tassi di cefalosporine (J01DD) su 1000 abitanti die	
B9	Tassi di macrolidi, lincosamidi e streptogramine (J01F) su 100 gg di degenza in regime ordinario	
B10	Tassi di chinolonici (J01M) su 1000 abitanti die	
B11	Tassi di fluorchinolonici (J01MA) su 1000 abitanti die	X
B12	Tassi di prescrizioni di penicilline e betalattamici (J01C) su 1000 abitanti die, età pediatrica (0-13)	
B13	Tassi di prescrizioni di altri betalattamici (J01D) su 1000 abitanti die, età pediatrica (0-13)	
B14	Tassi di prescrizioni di cefalosporine (J01DD) su 1000 abitanti die, età pediatrica (0-13)	
B15	Tassi di prescrizioni di macrolidi, lincosamidi e streptogramine (J01F) su 1000 abitanti die, età pediatrica (0-13)	
B16	Tassi di prescrizioni di macrolidi (J01FA) su 1000 abitanti die, età pediatrica (0-13)	X
B17	Tassi di prescrizioni di chinolonici (J01M) su 1000 abitanti die, età pediatrica (0-13)	
B18	Rapporto tra antibiotici ad ampio spettro (J01CR J01DC J01DD J01FF) rispetto ad antibiotici di spettro ristretto penicilline, cefalosporine e macrolidi (J01CE, J01DB, J01FA)	
B19	Variazione stagionale di antibatterici per uso sistemico (J01); calcolate come rapporto tra i consumi invernali (ottobre-dicembre, gennaio-marzo) verso quelli estivi (luglio-settembre, aprile –giugno) per 100.	
B20	Variazione stagionale dei chinolonici (J01M); calcolate come rapporto tra i volumi invernali (ottobre-dicembre, gennaio-marzo) verso quelli estivi (luglio-settembre, aprile –giugno) per 100.	

5.1.3 Indicatori e standard

Indicatori di processo regionali previsti dal PRP:

- G 7.2: Produzione di un Report regionale annuale sul monitoraggio del consumo e dell'uso di antibiotici. Standard: Esistenza del report regionale annuale sul monitoraggio del consumo e dell'uso di antibiotici;
- G 7.7: Attivazione (sistemica) del monitoraggio regionale del consumo e dell'uso degli antibiotici. Standard: monitoraggio regionale annuale sul consumo e sull'uso degli antibiotici.

Indicatori di risultato regionali previsti dal PRP:

- 9.11.1; Restituzione annuale delle informazioni relative al consumo di antibiotici alle Aziende Sanitarie.

Indicatori di processo aziendali previsti dal PRP:

- G 7.6: Aggiornamento Prontuario terapeutico aziendale. Standard: aggiornamento Prontuario;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- G 7.7: Attivazione del monitoraggio aziendale del consumo e dell'uso degli antibiotici. Standard: monitoraggio e report aziendale annuale sul consumo e dell'uso degli antibiotici.

Sul piano delle misure restrittive e di controllo della spesa farmaceutica, è necessario ribadire che il recente Decreto Commissariale n. 66 del 14/07/2016 ha individuato gli Antibiotici tra le categorie ATC per le quali vi è maggiore possibilità di incremento dell'appropriatezza prescrittiva, e stabilito che "*l'impiego dei farmaci ATC=J01 erogati in regime convenzionale o in erogazione diretta o in DPC, debba essere mantenuto, a livello regionale ed in ogni singola ASL, su base annua, entro il limite di 23 Dosi Definite Giornaliere (DDD) per mille abitanti die*".

5.2 Monitoraggio del consumo e dell'uso di antibiotici in ambito veterinario

Nel settore veterinario, gli antimicrobici possono essere forniti soltanto dietro prescrizione medico-veterinaria redatta da un medico veterinario che provvede alla prescrizione di un quantitativo limitato al minimo necessario per il trattamento o la terapia. Tale prescrizione, per gli animali produttori di alimenti per l'uomo, deve essere non ripetibile ed in triplice copia. Ciò al fine di permetterne la tracciabilità.

Inoltre, la norma nazionale stabilisce che non possono formare oggetto di scorte (per gli allevamenti o per i liberi professionisti) i medicinali veterinari contenenti antibatterici da somministrarsi attraverso gli alimenti liquidi o solidi, fatta salva la detenzione di quantitativi ridotti di tali medicinali, commisurati alle necessità dell'allevamento, sufficiente per un periodo non superiore ai 7 giorni, da poter utilizzare in situazioni che richiedano un pronto intervento terapeutico.

5.2.1 Stato dell'arte in Campania

La sorveglianza del medicinale veterinario è attuata dai Servizi Veterinari delle AA.SS.LL. competenti conformemente ai dettami delle norme vigenti (decreto legislativo del 6 aprile 2006, n. 193 e s.m.i).

La sorveglianza si esplica attraverso attività di ispezione e verifica, predisposta tenendo conto del numero minimo di controlli previsti dalle norme vigenti e sulla base di indicatori di rischio e di valutazione di congruità dell'uso del medicinale veterinario, presso:

- ditte produttrici di medicinali veterinari;
- esercizi di attività di commercio all'ingrosso e di materie prime farmacologicamente attive;
- esercizi di attività di vendita diretta, comprese farmacie e parafarmacie;
- fabbricanti di premiscele per alimenti medicamentosi;
- impianti in cui vengono curati, allevati e custoditi professionalmente gli animali;
- medici veterinari liberi profe tenuta delle scorte per attività zooiatrica.

Nel corso delle ispezioni e verifiche, vengono valutati:

- il mantenimento o meno dei requisiti strutturali e di gestione ai fini della conferma delle autorizzazioni rilasciate;
- la corretta tenuta dei registri di carico e scarico, dei registri dei trattamenti e/o delle scorte laddove autorizzati;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- le prescrizioni veterinarie, i quantitativi e tipologie dei medicinali veterinari in uso presso le aziende zootecniche;
- le modalità di gestione dei medicinali non utilizzati e/o scaduti, ecc.

Le Regioni e Province autonome predispongono, ai sensi dell'articolo 88 del decreto legislativo del 6 aprile 2006, n. 193, piani di sorveglianza sugli operatori della filiera del medicinale veterinario tenendo conto della significatività ed efficacia degli interventi da attuare e di indicatori di rischio.

La Regione Campania ha implementato il Piano di Monitoraggio Farmacosorveglianza A14 del DPAR 2016, dove è stabilito il numero di controlli minimi da effettuare per ogni tipologia di allevamento e di stabilimento inerente la produzione-distribuzione e vendita dei farmaci veterinari.

Oltre alla partecipazione, dal 2010, al progetto "The European Surveillance of Veterinary Antimicrobial Consumption" (ESVAC), che consente di ottenere i dati di vendita degli agenti antimicrobici veterinari in maniera armonizzata tra gli Stati membri, la DGSAF sta sperimentando la ricetta elettronica veterinaria, che rappresenta una vera e propria rivoluzione nel nostro settore e che porterà alla completa digitalizzazione della gestione dei medicinali veterinari, incrementando anche l'azione di farmacosorveglianza.

La ricetta elettronica rappresenta l'elemento fondante del sistema di tracciabilità del medicinale veterinario, un sistema che consente di monitorarne il percorso fino all'allevamento. Oltre a velocizzare le procedure, il collegamento con la Banca Dati centrale dei farmaci attualmente in essere in Italia, consentirà di rilevare, in tempo reale, i dati effettivi di consumo del medicinale veterinario negli allevamenti. Le autorità competenti centrali, regionali e locali potranno incrociare i dati di vendita ed i dati di prescrizione e pianificare ed adottare azioni mirate per la riduzione e la prevenzione del fenomeno AMR, verificando nel tempo l'effetto di eventuali interventi mirati a ridurre l'uso inappropriato di antimicrobici.

Anche i veterinari liberi professionisti potranno avere traccia di tutti i trattamenti prescritti per un singolo capo o gruppo di animali in uno specifico allevamento, potendo in questo modo valutare l'adeguatezza della prescrizione in considerazione di aspetti molteplici come le misure di biosicurezza, l'igiene, il rispetto del benessere, che caratterizzano la corretta gestione di un determinato allevamento.

5.2.2 Azioni previste

Obiettivo 1: Farmacosorveglianza del medicinale veterinario.

Azioni centrali regionali

- Predisposizione del DPAR con i controlli minimi.

Obiettivo 2: Rafforzare la sorveglianza delle vendite e dell'uso degli antimicrobici.

Azioni centrali regionali

Implementare tracciabilità elettronica per medicinali veterinari attraverso :

- la predisposizione di una procedura per l'attuazione di attività formative a favore degli stakeholders in materia di informatizzazione delle ricette medico-veterinarie;
- lo svolgimento di almeno una attività di formazione annuale per ogni ASL a favore degli stakeholders per l'implementazione.

fonte: http://burc.regione.campania.it

5.2.3 Indicatori e standard

Indicatore di Processo 1 : Numero controlli effettuati Piano A14/Numero controlli previsti * 100.
Indicatore di Processo 2: Proporzione di AASSLL che realizzano almeno una volta all'anno un'attività di formazione per gli stakeholders per l'implementazione del sistema informativo nazionale per la tracciabilità del farmaco veterinario.

Standard di Processo 1 : Piena operatività del DPAR.
Standard di Processo 2: Piena operatività della ricetta elettronica.

5.3 Interventi atti a favorire l'appropriatezza prescrittiva

Il *Gruppo operativo Aziendale*, nell'ambito del programma di antimicrobial *stewardship*, supporterà le Direzioni Mediche dei Presidi ospedalieri e dei Distretti:

- nell'aggiornamento/revisione e nella diffusione delle Raccomandazioni e delle Linee Guida (da cui derivano eventuali Protocolli aziendali) sulla terapia delle infezioni a più alta prevalenza e sulla gestione delle infezioni nosocomiali e delle complicanze infettive nei pazienti delle Aree critiche;
- nella definizione dei Programmi formativi sull'uso appropriato degli antibiotici;
- nel monitoraggio dell'uso e del consumo degli antibiotici, spingendo l'analisi a livello delle diverse articolazioni ospedaliere e delle diverse categorie di prescrittori in ambito comunitario;
- nella programmazione e conduzione di audit (clinici ed organizzativi) sulla prescrizione di antibiotici rivolti alle diverse Aree assistenziali ospedaliere, ed ai diversi soggetti prescrittori territoriali (MMG, PLS, Specialisti ambulatoriali). In ambito comunitario le Direzioni mediche di distretto effettueranno gli audit nell'ambito delle attività di controllo dell'appropriatezza prescrittiva previste dall'art. 27 degli Accordi Collettivi Nazionali dei Medici di Medicina Generale e dei Pediatri di Libera Scelta.

Indicatori e monitoraggio dell'*antimicrobial stewardship*

È necessario prevedere una regolare attività di monitoraggio e di eventuale *audit*, utilizzando indicatori sull'appropriatezza d'uso degli antibiotici che, a titolo esemplificativo, potranno riguardare:

- il consumo degli antibiotici per uso sistemico;
- la proporzione di trattamenti antibiotici ad ampio spettro nei regimi di terapia empirica;
- la proporzione di trattamenti antibiotici in assenza di indicazioni cliniche (es.: batteriuria asintomatica);
- la proporzione di trattamenti antibiotici inappropriati di infezioni virali (es. alte vie respiratorie);
- la proporzione di trattamenti antibiotici inadeguati rispetto ai i patogeni isolati da coltura;
- la proporzione di trattamenti antibiotici non rivalutati giornalmente sulla base delle nuove evidenze;
- la proporzione di trattamenti antibiotici con più molecole a spettro sovrapponibile;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- la proporzione di trattamenti antibiotici a seguito di risultati colturali di contaminazioni o colonizzazioni;
- la proporzione di trattamenti antibiotici protratti oltre i tempi previsti per la patologia in trattamento;
- la proporzione di trattamenti antibiotici per profilassi chirurgica non appropriata (per timing, durata, antibiotico utilizzato;)
- la proporzione di trattamenti antibiotici parenterali in assenza di indicazioni cliniche (Profilassi medica).

La maggior parte dei predetti indicatori non è ricavabile direttamente dai flussi dei dati sanitari correnti, ma può essere ottenuta attraverso rilevazioni svolte nell'ambito di specifiche sorveglianze, quali: il Sistema nazionale di Sorveglianza delle infezioni del sito Chirurgico (Protocollo SNICH), che rileva anche le modalità di somministrazione della profilassi antibiotica perioperatoria; lo "Studio di prevalenza delle infezioni correlate all'assistenza e dell'uso degli antibiotici negli ospedali per acuti" (Protocollo ECDC 2012 e 2016) che consente di ottenere diverse informazioni sulle modalità d'uso degli antibiotici negli ospedali per acuti.

5.3.1 Interventi in medicina umana: ambito territoriale; indicatori e standard

Per la medicina di comunità, contrariamente a quanto avviene per l'ambito chirurgico, non sono disponibili Linee Guida elaborate da istituzioni nazionali, ma solo documenti prodotti da fonti scientifiche o regionali. Questo documento, pertanto, affronta il tema dell'appropriatezza prescrittiva in medicina di comunità focalizzando l'attenzione su alcune condizioni cliniche che, essendo a maggior prevalenza, sono anche quelle nelle quali è più frequente il rischio inappropriatezza. In tale ottica, nell'attuazione del programma di *antimicrobial stewardship* è prioritario predisporre e diffondere in ambito aziendale raccomandazioni e linee guida che riguardino:

- il trattamento antibiotico delle infezioni otorinolaringoiatriche e delle alte vie respiratorie;
- il trattamento antibiotico delle infezioni delle vie urinarie;
- trattamento delle sindromi influenzali.

Inoltre, in ambito comunitario è particolarmente utile monitorare l'uso di antibiotici in una delle fasce d'età maggiormente interessate dalla prescrizione antibiotica, ovvero quella pediatrica.

In tali ambiti prescrittivi è opportuno che il monitoraggio dell'appropriatezza avvenga utilizzando alcune misure di prevalenza delle patologie infettive comunitarie nelle quali è più frequente il rischio inappropriatezza, ed associ a tali misure gli indicatori che consentano di rilevare il livello di appropriatezza prescrittiva, per aree organizzative, per categorie e per singolo prescrittore. Un possibile n ezza è quello descritto nel rapporto OSMED 2015 prodotto dall'AIFA. Occorre ribadire che ogni definizione di appropriatezza non dovrebbe prescindere da una valutazione del contesto epidemiologico definito dai dati correnti sull'AMR; tali dati sono regolarmente disponibili nella nostra Regione, in quanto dal 2010 sul sito della Regione Campania vengono annualmente pubblicati i risultati delle rilevazioni svolte dal network regionale (SI.Re.AR) collegato alla rete europea dell'ECDC.

I provvedimenti regionali sui sistemi di monitoraggio della prescrizione elettronica, descritti nella sezione dedicata al monitoraggio (Sezione 5.1), ed i conseguenti accordi nei Tavoli di

fonte: http://burc.regione.campania.it

Coordinamento regionali con le associazioni categoria, renderanno progressivamente sempre più estesa ed immediata la possibilità di effettuare in Campania il *linkage* dei dai delle prescrizioni territoriali con quelli sulle relative diagnosi codificate con il sistema ICD-9 CM.

A tale riguardo è opportuno richiamare, in materia di prescrizione elettronica, che in Campania la valutazione dell'appropriatezza nella prescrizione delle prestazioni mediche rappresenta uno degli elementi centrali e portanti dell'Accordo Integrato Regionale per i MMG (AIR), approvato con il Decreto Commissariale n. 87 del 24/07/2013 ed integrato con il D.C. n.149 del 24/12/2014. Quest'ultimo, al Cap. III - Art. 7 prevede che:
"Un ruolo essenziale per lo Sviluppo del Sistema informativo sanitario Regionale (SIR) è individuato nel MMG, la cui adesione al predetto SIR, rappresenta condizione essenziale ed imprescindibile per l'avvio dei processi di governo clinico/appropriatezza delle cure, pertanto:
a. Il Medico aderisce obbligatoriamente al SIR;
b. Il Sistema Informativo Regionale, quale esclusivo strumento di dinamiche gestionali del Governo Clinico, viene alimentato, da tutti i campi della ricetta elettronica e dalle indicazioni del codice di diagnosi "ICD", e necessariamente determina un flusso informativo bidirezionale tra gli attori del SSR, in un processo di datawarehousing che consenta l'elaborazione di informazioni anagrafico-epidemiologiche, per poter offrire un' analisi delle patologie prevalenti unitamente ad una stima delle performance clinico assistenziali all'interno di dinamiche gestionali di Governo Clinico finalizzate all'appropriatezza prescrittiva."

Nel prosieguo della piena attuazione degli accorsi previsti dai Decreti istitutivi di SaniA.R.P. e di approvazione dell'AIR, è indicato prevedere l'obbligo per i prescrittori dell'inserimento del codice di diagnosi ICD9-CM in tutte le prescrizioni antibiotiche.

In tale ottica è opportuno proporre alcuni indicatori di prevalenza e di appropriatezza che in prospettiva consentiranno di approfondire il monitoraggio necessario a realizzare un efficace programma di *antimicrobial stewardship*.

Infezioni acute respiratorie
Alcune indicazioni sull'appropriatezza prescrittiva in questo tipo di affezioni vengono fornite nel Rapporto OSMED 2015, richiamando anche le seguenti raccomandazioni *evidence based* fornite dal CDC:
CDC (Centers for Disease Control and Prevention). Get Smart: Know When Antibiotics Work. Adult Treatment Recommendations
http://www.cdc.gov/getsmart/community/for-hcp/outpatient-hcp/adult-treatment-ec.html

Il modello OSMED di valutazione dell'appropriatezza d'uso degli antibiotici parte dalle seguenti considerazioni:

- Si stima che circa l'80% delle infezioni acute delle vie respiratorie (influenza, raffreddore comune, laringotracheite acuta) abbia una etiologia virale. Di conseguenza, in tali forme l'utilizzo di antibiotici non appare indicato.
- È inappropriato l'uso di macrolidi, chinolonici, cefalosporine in presenza di una diagnosi di faringite e tonsillite acuta.
- È inappropriato l'uso di chinolonici e cefalosporine iniettive nei soggetti affetti da bronchite acuta non complicata (in assenza di BPCO o asma), vista l'etiologia

fonte: http://burc.regione.campania.it

prevalentemente virale di tali forme. Nei soggetti anziani e/o con BPCO può essere utile, al fine di prevenire sovra infezioni batteriche, l'impiego di beta-lattamici e/o macrolidi.

Indicatori di Prevalenza e di Appropriatezza Prescrittiva nelle Infezioni Respiratorie Acute

PREVALENZA DI PATOLOGIE INFETTIVE ACUTE DELLE VIE RESPIRATORIE IN ASSENZA DI ASMA E BPCO

Definizione	Indica la prevalenza di pazienti con patologia infettiva acuta delle vie respiratorie: influenza, laringotracheite, faringite/ tonsillite, bronchite, in assenza di asma e BPCO, sul totale della popolazione assistibile in un determinato periodo di tempo.
Numeratore	N. di pazienti con patologia infettiva delle vie respiratorie *100
Denominatore	N. di popolazione assistibile
Formula	N. di pazienti con patologia infettiva delle vie respiratorie * 100 N. di popolazione assistibile
Note per l'elaborazione	**Valutazione trimestrale ed annuale** Influenza ICD-9 CM 487.1 URI: ICD-9 CM 460-465*; 472*-476*; Bronchite: ICD-9 CM 466.0 Sono esclusi i pazienti con BPCO ed Asma .
Fonte	Tessera sanitaria art.50, popolazione assistibile ASL

PREVALENZA D' USO DI ANTIBIOTICI IN PAZIENTI CON INFLUENZA, RAFFREDDORE COMUNE, LARINGOTRACHEITE

Definizione	Prevalenza d' uso di antibiotici nell' influenza, raffreddore comune, laringotracheite
Numeratore	N. di pazienti con influenza, raffreddore comune, laringotracheite che hanno avuto almeno 1 somministrazione di antibiotico (ATC J01) *100
Denominatore	N. di pazienti con influenza, raffreddore comune, laringotracheite
Formula	N. di pazienti con influenza, raffreddore, laringotracheite in tratt. con ATC J01 *100 N. di pazienti con influenza, raffreddore comune, laringotracheite
Note per l'elaborazione	Valutazione trimestrale ed annuale ICD-9 CM 487.1 , 464* , 476.*
Fonte	Tessera sanitaria art.5
Valutazione	Analisi dei decili

PREVALENZA D'USO DI MACROLIDI, FLUROCHINOLONI, CEFALOSPORINE IN PAZIENTI CON FARINGITE/TONSILLITE ACUTA

Definizione	Prevalenza d' uso di antibiotici ATC J01MA*, J01FA*, J01DB-E* in pazienti con faringo tonsilliti acute.
Numeratore	N. di pazienti con faringotonsilliti acute che hanno effettuato un trattamento con antibiotico ATC J01MA*, J01FA*, J01DB-E* x100
Denominatore	N. di pazienti cor ibiotico ATC J01MA*, J01FA*, J01DB-E*
Formula	N. di P. con faringotonsilliti ac. in tratt. con ATC J01MA*, J01FA*, J01DB-E* x100 N. di Pazienti con faringotonsilliti acute
Note per l'elaborazione	**Valutazione trimestrale ed annuale** ICD-9CM 462 – 463-465.0
Fonte	Tessera sanitaria art.50
Valutazione	Analisi dei decili

fonte: http://burc.regione.campania.it

PREVALENZA D'USO DI FLUOROCHINOLONI E CEFALOSPORINE INIETTIVE IN PAZIENTI CON BRONCHITE NON COMPLICATA

Definizione	Prevalenza di pazienti con Bronchite non complicata, non associata ad asma e/o BPCO che hanno effettuato un trattamento antibiotico con ATC J 01 MA, J01 D iniettiva.
Numeratore	N. di pazienti con bronchite non complicata e non associata ad asma e/o BPCO che hanno avuto almeno 1 somministrazione di antibiotico ATC J01M, J01D iniettiva x100
Denominatore	N. di pazienti con Bronchite non associata ad asma e /o BPCO
Formula	N. di pazienti con Bronchite in trattamento con ATC J01MA, o J01D iniettive x100 / N. di pazienti con Bronchite
Note per l'elaborazione	Si consiglia analisi trimestrale. Bronchite: ICD-9 CM 466.0 Cefalosporine iniettive ATC: J01DD01, J01DD02, J01DD04, J01DD07, J01DD09, J01DD12, J01DE01.
Fonte	Tessera sanitaria art.50
Valutazione	Analisi dei decili

Infezioni acute non complicate delle vie urinarie

Le infezioni acute non complicate delle vie urinarie riguardano in genere soggetti di sesso femminile in epoca premenopausale in assenza di anomalie del tratto genio-urinario, a differenza delle forme complicate (riguardano entrambi i sessi) con anomalie strutturali, metaboliche o funzionali, le quali implicano di solito un trattamento per periodi più lunghi con antibiotici ad ampio spettro.

Anche in questo le definizioni di appropriatezza d'uso degli antibiotici adottate dal Gruppo operativo in queste patologie sono quelli proposte dall'AIFA nel Rapporto OSMED 2015

Pertanto, nella cistite non complicata (forme di cistite semplice nel 75-95% casi sostenute da *E. coli*) è da considerarsi inappropriato l'uso in prima linea di antibiotici appartenenti alla classe dei fluorochinoloni. È utile un breve ciclo con *Nitrofurantoina*, *Fosfomicina* e *Co-trimossazolo* (in questi casi il ricorso ai *chinolonici* è riservato a fallimento terapeutico della prima linea o a condizioni che non ne constano l'uso).

Indicatori di prevalenza e di appropriatezza prescrittiva nelle Infezioni delle vie urinarie non complicate

PREVALENZA DI CISTITI NON COMPLICATE IN DONNE DI ETÀ < 65 ANNI

Definizione	Indica la prevalenza di cistiti non complicate nelle donne di età <65 anni nell' anno
Numeratore	N. di Cistiti non complicate in donne di età <65 anni * 100 nell' anno
Denominatore	Popolazione assistibile femminile di età <65anni
Formula	Cistiti / Popolazione femminile a di età <65 anni *100
Note per l'elaborazione	**Valutazione annua** **Per cistiti non complicate** (ICD-9 CM 595*) si intendono le cistiti senza nessun fattore di rischio per complicanze come anomalie delle vie urinarie (ICD-9 CM 753*) patologie del rene, (ICD-9 CM 580* a 592.0) trapianto (V42.0) , o altri tipi di co-morbilità (diabete ICD 9CM 250 x, immunodeficienza da HIV ICD-9 CM 042, neoplasie maligne ICD 9-CM 140 fino a 208)
Fonte	Tessera Sanitaria art.50, popolazione assistibile ASL

BOLLETTINO UFFICIALE
della REGIONE CAMPANIA
n. 12 del 6 Febbraio 2017
PARTE I Atti della Regione

fonte: http://burc.regione.campania.it

PREVALENZA D' USO DI FLUOROCHINOLONI, IN DONNE DI ETÀ < 65 ANNI, NELLA CISTITE NON COMPLICATA

Definizione	Prevalenza d'uso di antibiotici J01MA* in donne di età < 65 anni, nella cistite non complicata.
Numeratore	N. di donne < 65 in terapia con fluorochinolonici J01MA, con cistite non complicata* 100
Denominatore	N. di donne <65 anni con diagnosi di cistite non complicata.
Formula	N. di donne non cistite non complicata, di età <65 a. in tratt. con J01MA * 100 / N. di donne <65 anni con diagnosi di cistite non complicata.
Note per l'elaborazione	**Valutazione annua** **Per cistiti non complicate** (ICD-9 CM 595*) si intendono le cistiti senza nessun fattore di rischio per complicanze come anomalie delle vie urinarie (ICD-9 CM 753*) patologie del rene, (ICD-9 CM 580* a 592.0) trapianto V42.0) o altri tipi di co-morbilità (diabete ICD 9CM 250 x, immunodeficienza da HIV ICD-9 CM 042, neoplasie maligne ICD 9-CM 140 fino a 208)
Fonte	Tessera sanitaria art.50, flusso popolazione assistibili

Indicazioni in ambito pediatrico

È opportuno che le regioni caratterizzate da una popolazione assistita nelle quali è maggiormente rappresentata la componente pediatrica, come la Campania, pongano particolare attenzione sulla necessità di migliorare l'appropriatezza della prescrizioni degli antibiotici per tale fascia d'età.

La scelta inappropriata dei principi attivi riguarda soprattutto Macrolidi e Cefalosporine: l'inappropriatezza d'uso di questi principi attivi può riguardare l'indicazione, la posologia e la durata del trattamento, soprattutto nelle affezioni più frequentemente soggette a trattamento empirico: otiti medie e faringotonsilliti.

Nel campo del trattamento di queste patologie, esistono in Italia diverse raccomandazioni: alcune sono forniteda fonti scientifiche nazionali (es.: Società Italiana di Pediatria). In alcuni casi sono disponibili utili raccomandazioni elaborate da fonti istituzionali regionali (Emilia-Romagna), delle quali si raccomanda l'utilizzo come fonte per lo sviluppo di raccomandazioni locali:

- Regione Emilia-Romagna, Agenzia sanitaria e sociale regionale - Faringotonsillite in età pediatrica – Linea Guida Regionale . Dossier 253/2015 http://assr.regione.emilia-romagna.it/it/servizi/pubblicazioni/dossier/doss253
- Regione Emilia-Romagna, Agenzia sanitaria e sociale regionale - Otite media acuta in età pediatrica – Linea Guida Regionale . Dossier 254/2015 http://assr.regione.emilia-romagna.it/it/servizi/pubblicazioni/dossier/doss254

5.3.2 Interventi in medicina umana: ambito ospedaliero; indicatori e standard

Come anticipato nella sezione 2.2 dedicata all'uso degli antibiotici in Campania, in ambito ospedaliero le attività prescrittive a maggior rischio di inappropriatezza riguardano la profilassi chirurgica perioperatoria e quelle tipologie di trattamenti antibiotici parenterali instaurati in assenza di indicazioni cliniche, che vengono genericamente ricompresi nella cosiddetta Profilassi medica.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Esistono tuttavia, nelle strutture di ricovero, anche altre tematiche connesse all'uso di antibiotici, alcune delle quali emergenti, che richiedono l'attenzione delle politiche di antimicrobial *stewardship*.
Pertanto, il repertorio di Raccomandazioni e Linee Guida predisposto all'interno del programma dovrà fornire elementi di supporto *evidence based* almeno in *set* essenziale di campi, di specifico interesse ospedaliero:

- adesione alla Linea Guida Nazionale sulla Profilassi antibiotica peri – operatoria;
- revisione delle prescrizioni con rivalutazione sistematica a 48/72 ore dall'inizio del trattamento;
- terapia delle sepsi;
- terapia delle infezioni sostenute da organismi multi resistenti (MDR);
- terapia delle polmoniti associate a device respiratori;
- terapia delle infezioni urinarie associate a catetere vescicale.

Peraltro, occorre ribadire che in tema di Profilassi perioperatoria, come già anticipato in altre sezioni, la Giunta della Regione Campania ha precedentemente approvato, con la D.G.R.C. N.123 del 15/02/2010 le Linee di indirizzo sulla "Profilassi antibiotica perioperatoria", recependo la Lina Guida nazionale di riferimento sull'uso degli antibiotici in chirurgia.

La stessa Deliberazione 123/2010 prevede un monitoraggio dell'adesione alla Linea Guida nazionale attraverso alcuni indicatori di processo:

- frequenza di procedure chirurgiche sottoposte a profilassi con scelta dell'antibiotico conforme ai protocolli locali;
- frequenza di procedure chirurgiche sottoposte a profilassi antibiotica con modalità e tempi di somministrazione conformi alla Linea Guida.

Purtroppo, come è documentato anche dalle rilevazioni svolte in molti ospedali campani mediante il Protocollo del Sistema Nazionale di sorveglianza delle infezioni del Sito chirurgico, in Campania il livello di adesione alla Linea Guida, nonostante sia stata recepita dalla succitata D.G.R.C. 123/2010, risulta tuttora scarso o insufficiente. Pertanto, le Aziende che dovessero ravvisare al proprio interno tale tendenza, dovrebbero considerare la possibilità di attuare politiche restrittive, quali:

- la limitazione dell'uso di alcuni principi attivi ai soli scopi terapeutici (es.: carbapenemi, linezolid, ecc.) escludendone l'uso in profilassi;
- almeno in una fase di implementazione del Piano di *antimicrobial stewardship*, il ricorso ad alcune misure restrittive suggerite dalla stessa Linea Guida, quali la fornitura di kit preconfezionati.

Il monitoraggio delle prescrizioni ospedaliere può essere notevolmente facilitato con l'utilizzo di sistemi informatizzati di cartella e prescrizione elettronica, rendendo più efficaci gli interventi successivi. L'analisi [illegible] consumo e di AMR, istituzionalmente di competenza CIO, permette di individuare le aree critiche e orientare gli interventi di verifica ed approfondimento. Gli audit successivi all'attività di monitoraggio non dovrebbero prescindere dai seguenti ambiti:

- consumo degli antibiotici per uso sistemico, per reparto;
- profilassi antimicrobica perioperatoria: proporzione di trattamenti in adesione alla Linea Guida Nazionale (per scelte di molecole, timing di somministrazione e durata di utilizzo);

fonte: http://burc.regione.campania.it

- profilassi medica: proporzione trattamenti antibiotici parenterali in assenza di indicazioni cliniche;
- proporzione di trattamenti antibiotici inadeguati rispetto ai i patogeni isolati da coltura;
- proporzione di trattamenti antibiotici non rivalutati giornalmente sulla base delle nuove evidenze;
- proporzione di trattamenti antibiotici con più molecole a spettro sovrapponibile;
- proporzione di trattamenti antibiotici a seguito di risultati colturali di contaminazioni o colonizzazioni;
- proporzione di trattamenti antibiotici protratti oltre i tempi previsti per la patologia in trattamento.

Infine, accanto alle predette attività centrali di monitoraggio periodico, occorre attuare interventi sistematici e specifici sulle singole prescrizioni. Alcune di queste misure sistematiche sono considerate prioritarie in diverse Linee Guida sull'*antimicrobial stewardship*, e dovrebbero costituire degli elementi cardine delle politiche antibiotiche ospedaliere:

- la revisione sistematica delle prescrizioni. La revisione delle prescrizioni da parte dei team multidisciplinare, ed il relativo feedback, dovrebbe essere una pratica sistematica ed essere considerata parte integrante dei processi assistenziali. La revisione può essere prospettica o retrospettiva. Nel primo caso vengono attuate restrizioni prescrittive quali la pre-autorizzazione. La rivalutazione retrospettiva può essere effettuata periodicamente dal team multidisciplinare, con la raccolta dati, il feedback ed eventualmente l'audit sulle modalità di rivalutazione sistematica della terapia antibiotica a 48/72 ore;
- la lista di farmaci a prescrizione vincolata. L'implementazione della lista di farmaci a prescrizione vincolata e dei criteri per il loro utilizzo prevede che la restrizione possa essere front end o back end, ovvero fin dall'inizio o entro le prime 48-72 h di terapia; comprende i farmaci a maggior impatto sulle resistenze, quelli da preservare per i germi multi-resistenti e i più costosi. Tale intervento prevede che le aziende mettano in atto un sistema di approvazione dei farmaci, individuino i professionisti accreditati per la prescrizione e valutino regolarmente la *compliance* al processo.

5.3.3 Interventi in ambito veterinario e zootecnico; indicatori e standard

Il principio di migliorare la salute animale anche attraverso una corretta gestione sanitaria dell'allevamento e l'adozione di misure di biosicurezza, perché "prevenire è meglio che curare", è stato sancito dalla comunicazione del 19 settembre 2007 relativa ad una nuova strategia per la salute degli animali n[illegible]

BOLLETTINO UFFICIALE della REGIONE CAMPANIA
Anno 47 n. 6 del 1 febbraio 2017
PARTE I Atti della Regione

Con il regolamento (UE) n. 2016/429 relativo alle malattie animali trasmissibili (Animal Health Law), i microrganismi diventati resistenti agli antimicrobici sono stati equiparati alle malattie trasmissibili, per cui è opportuno e necessario adottare norme specifiche per la loro prevenzione e controllo.

L'applicazione dei principi fondamentali di buona *governance* in materia di sanità animale e di buone prassi di allevamento può contribuire a prevenire e/o ridurre l'introduzione, lo sviluppo e la diffusione di malattie animali, anche quelle trasmissibili da e all'interno di una

fonte: http://burc.regione.campania.it

popolazione animale, massimizzando il numero di animali sani e, quindi, riducendo al minimo la necessità dell'uso degli agenti antimicrobici.
In particolare, la biosicurezza rappresenta uno dei principali strumenti di prevenzione, unitamente all'adozione di programmi di sorveglianza, eradicazione e controllo delle malattie. Questi programmi abbracciano una vasta gamma di misure che includono, tra l'altro, anche programmi di vaccinazione, che rappresentano uno strumento efficace nell'ambito degli sforzi volti a combattere la resistenza agli antimicrobici in quanto possono contribuire a limitare l'insorgenza delle malattie e, quindi, l'impiego degli antimicrobici.
La sanità animale, a sua volta, è interconnessa con il benessere degli animali: "Una migliore sanità animale favorisce un maggior benessere degli animali, e viceversa". Un buono stato di salute, infatti, aiuta l'animale a mantenere la sua resistenza naturale contro le malattie e una buona salute è un prerequisito essenziale per garantire condizioni di benessere animale. Inoltre, ciò assume importanza anche da un punto di vista di produttività, sicurezza degli alimenti e salute pubblica.
Nel 2012 è stato diramato, a tutti i soggetti coinvolti nel ciclo di somministrazione del medicinale veterinario, il Manuale di Biosicurezza e uso corretto e razionale degli antibiotici in zootecnia che fornisce indicazioni generali relative alle buone pratiche di allevamento, principalmente misure di biosicurezza e di igiene, per alcune specie animali (suini, avicoli e cunicoli), al fine di ridurre l'incidenza delle malattie infettive.
In continuità con tale percorso, sono in fase di discussione in seno alla sezione per la Farmacosorveglianza dei medicinali veterinari – Comitato Tecnico per la Nutrizione e la Sanità Animale - le "Linee guida per la corretta gestione degli allevamenti di animali da reddito al fine di ridurre le prescrizioni di antimicrobici e prevenire il rischio di AMR. Tali Linee guida promuovono un approccio olistico, intersettoriale, collaborativo e multidisciplinare, coinvolgendo differenti uffici competenti in materia di sanità animale, benessere animale, alimentazione animale e medicinali veterinari. Esse si prefiggono l'obiettivo di identificare e proporre specifici indicatori di biosicurezza, benessere animale, uso consapevole e razionale degli agenti antimicrobici, anche attraverso il loro impiego in mangimi e acqua di abbeverata.
Resta inteso che per improntare specifici ed efficaci interventi di prevenzione e controllo delle malattie e delle infezioni, è essenziale conoscere i fattori di rischio (agenti patogeni responsabili delle infezioni) presenti in allevamento e il loro grado di resistenza, sia a livello locale che regionale. I sistemi di sorveglianza delle zoonosi e degli agenti zoonosici, il monitoraggio della resistenza antimicrobica e del consumo degli agenti antimicrobici, oltre che fornire dati circa la dimensione del problema, permettono la precoce detenzione dei batteri resistenti che potrebbero porre una minaccia per la salute pubblica.
Pertanto, un rafforzamento di questi sistemi, la capacità di fornire ed ottenere risultati, in breve tempo, accurati e rappresentativi, unitamente ai programmi di profilassi sono le principali misure da adottare per co[illegible] l'AMR.

<u>Obiettivo 1</u> – Rafforzare la prevenzione e il controllo delle infezioni.

<u>Azioni centrali regionali</u>

- Predisposizione Linee guida per la corretta gestione degli allevamenti di animali da reddito al fine di ridurre le prescrizioni di antimicrobici e prevenire il rischio di AMR.

<u>Indicatore di Processo</u>: Predisposizione documento.
<u>Standard di Processo</u>: Approvazione formale del documento.

fonte: http://burc.regione.campania.it

5.4 Sicurezza degli alimenti

Il Piano Nazionale Residui (PNR), predisposto annualmente dal Ministero della salute – Direzione Generale per l'igiene e la sicurezza degli alimenti e la nutrizione - ai sensi delle direttive europee 96/22/CE e 96/23/CE, prevede la ricerca di sostanze farmacologicamente attive (vietate, non autorizzate o autorizzate per l'impiego in medicinali veterinari) e contaminanti ambientali, attraverso l'analisi di campioni prelevati in fase di produzione primaria degli alimenti di origine animale ed interessa i diversi settori produttivi: bovino, suino, ovi-caprino, equino, avicolo, cunicolo, dell'acquacoltura, della selvaggina, del latte, delle uova e del miele.

I campionamenti vengono effettuati sia negli allevamenti che negli stabilimenti di prima trasformazione, come ad esempio i macelli o i centri di raccolta del latte.

Il PNR rappresenta quindi uno strumento utile al fine di monitorare la presenza di antibiotici negli alimenti di origine animale e quindi verificare, risalendo la filiera, il rispetto dei tempi di sospensione dei farmaci, attraverso la ricerca analitica dei residui di sostanze nei prodotti alimentari provenienti da animali trattati e le azioni di farmacosorveglianza conseguenti a riscontri di non conformità.

Il PNR prevede la ricerca dei residui di antibiotici nel muscolo (prelevato al macello) di bovini, suini, ovicaprini, equini, pollame, conigli e selvaggina allevata, nel muscolo di pesci allevati in acquacoltura (trote, specie eurialine), nel latte (vaccino, bufalino e ovicaprino), nelle uova e nel miele.

5.4.1 Stato dell'arte in Campania

La UOD Prevenzione e Sanità pubblica Veterinaria, tramite l'Osservatorio Regionale Sicurezza Alimentare (ORSA), ripartisce i campioni tra le ASL, i cui Servizi Veterinari effettuano i prelievi.

I campioni raccolti vengono analizzati nei laboratori dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Mezzogiorno di Portici e degli altri IZS della rete nazionale.

Sulla base dei risultati analitici, in caso di riscontro di residui di sostanze il cui impiego è vietato o quando il tenore di residui di sostanze autorizzate o di contaminanti ambientali sia superiore ai limiti stabiliti, vengono attivati adeguati interventi a tutela della salute pubblica e, eventualmente, di tipo repressivo.

Le attività sono previste nel Piano di Monitoraggio A9 Piano Nazionale Residui del DPAR 2016.

Per quanto concerne la Sicurezza alimentare, le attività effettuate dai Servizi Veterinari e dai laboratori di analisi autocontrollo (analisi microbiologiche di processo e di igiene) vengono svolte ai sensi ai sensi dei reg. (CE) 852/2004, 853/2004 e 2073/2005. I campioni vengono inviati all'IZSM Portici che effettua l' u campioni prelevati da alimenti di origine animale vengono inviati al CRAB (Centro nazionale di Riferimento per l'AMR presso l'IZS del Lazio e Toscana di Roma) per i test di sensibilità agli antibiotici.

Nel PRP 2014-2018 è prevista, nel programma H, l'azione H3 Capacità analisi sugli alimenti e sugli animali, che ha come obiettivo quello di migliorare l'adeguatezza delle capacità di analisi sugli alimenti e sugli animali in Campania entro il 2018, ql fine di tutelare la salute delle persone e degli animali.

fonte: http://burc.regione.campania.it

5.4.2 Azioni previste

Obiettivo 1: Rafforzare il controllo sugli alimenti di O.A.

Azioni centrali regionali

- Dare attuazione al PNR in regione Campania attraverso la distribuzione dei controlli e la verifica dei Servizi Veterinari;
- aumentare la capacità di analisi sugli alimenti

5.4.3 Indicatori e standard

Indicatore di Processo 1: Predisposizione del DPAR.

Standard di Processo 1: Numero controlli PNR effettuati/Numero controlli PNR programmati * 100.

Indicatore di Processo 2: Accreditamento delle prove di analisi per 24 ricerche di agenti zoonotici elencati nell'allegato I del D.lgs. 191/2006.

Standard di Processo 2: Effettuazione di prove di analisi per 24 ricerche di agenti zoonotici elencati nell'allegato I del D.lgs. 191/2006.

6. Formazione e comunicazione

Il "*Global Action Plane on Antimicrobial resistance*" elaborato nel 2015 dall'Organizzazione Mondiale della Sanità (WHO), a cui gli Stati membri si stanno progressivamente adeguando con lo sviluppo di propri Piani nazionali, ha individuato come uno dei principali obiettivi l'attuazione di *efficaci azioni di comunicazione collettiva e di formazione professionale*.

Una revisione sistematica Cochrane (P. Davey, 2013) evidenzia che nel breve periodo le politiche restrittive nell'uso degli antibiotici mostrano maggiore efficacia; tuttavia nel medio e nel lungo periodo gli interventi di tipo formativo raggiungono lo stesso livello di efficacia.

La rilevanza e l'efficacia di adeguati programmi di comunicazione, che includano la formazione specifica degli operatori e le campagne informative per l'utenza, è stata documentata negli anni da diverse esperienze, svolte in alcune regioni italiane ed in altre nazioni europee, descritte anche nel "Rapporto sull'uso dei farmaci antibiotici - Analisi del consumo territoriale nelle regioni italiane - 2009" pubblicato dall'Agenzia Italiana del Farmaco.

In tale rapporto è ampiamente descritta, tra le altre, l'esperienza relativa all'efficacia del piano di comunicazione adottato nel 2001 dal Ministero della Salute francese il quale, nell'ambito di un programma di razionalizzazione del consumo di antibiotici attuato nel quinquennio 2002-2007, ha previsto, tra i diversi interventi, un articolato approccio comunicativo, composto da una fase di comunicazione generale ed una fase di comunicazione mirata per *target*. Il programma, nell'insieme delle azioni messe in campo, ha ottenuto alla fine del quinquennio 2002-2007 una riduzione complessiva del consumo di antibiotici di oltre il 25%, in diverse fasce di consumo, con alcuni risultati più evidenti, come nel trattamento delle infezioni delle vie aeree ed in ambito otorinolaringoiatrico e nell'uso inappropriato di antibiotici nelle sindromi influenzali. In questa esperienza, infatti, il *target*

fonte: http://burc.regione.campania.it

pediatrico è stato particolarmente sensibilizzato, e tale azione ha prodotto una consistente riduzione delle prescrizioni antibiotica nei picchi epidemici influenzali.

Alcune delle esperienze sull'approccio comunicativo rivolto al sistema di prescrizione nell'ambito delle Cure Primarie, citate nel predetto Rapporto AIFA 2009, documentano come l'incertezza di una eziologia virale ed il timore di una successiva complicanza batterica – da cui possano scaturire possibili conflittualità con gli assistiti - si sia spesso rivelato un fattore importante nel determinare la prescrizione antibiotica inappropriata. Così come, più in generale, la tendenza dell'utenza a sollecitare, sia pure indirettamente, una domanda di prescrizione eccessiva rispetto alle reali necessità, richieda azioni che migliorino la conoscenza, da parte della stessa utenza, degli effetti negativi delle prescrizioni inappropriate. Da qui la centralità che quasi sempre viene assegnata, nell'ambito delle diverse campagne di comunicazione descritte in letteratura, ad efficaci azioni informative rivolte all'utenza. Pertanto, i Programmi aziendali dovranno comprendere anche strategie di comunicazione basate su efficaci azioni di informazione e di sensibilizzazione dell'utenza sull'utilità di un uso responsabile degli antibiotici: ciò al fine di migliorare la consapevolezza della popolazione assistita sulla necessità di preservare l'efficacia di tali farmaci, così da ridurre le varie forme di sollecitazione alla prescrizione che la stessa utenza spesso effettua sui prescrittori.

Le aree di competenza della formazione riguardano tutti gli ambiti della salute pubblica, sia umana che veterinaria. Le tematiche di maggiore interesse sono la resistenza agli antimicrobici (AMR), le infezioni correlate all'assistenza (ICA), l'uso corretto e prudente degli antibiotici in ambito umano e veterinario. Le opportunità di formazione dovrebbero essere offerte sia mediante formazione tradizionale che formazione a distanza (FAD), possibilmente all'interno del sistema di formazione continua in medicina (ECM).

Gli ambiti formativi nel campo delle Cure Primarie, , dovrebbero essere rivolti prioritariamente al corretto trattamento delle infezioni otorinolaringoiatriche e delle alte vie respiratorie (in particolare per il target pediatrico), alle infezioni del tratto urinario ed al trattamento antibiotico inappropriato di sindromi influenzali.
A tale riguardo si richiamano le articolazioni organizzative e funzionali, regionali ed aziendali, previste dal Capo III, articoli 7 e 8, dell'*Accordo Integrativo Regionale (AIR) per la disciplina dei rapporti con i MMG* approvato con Decreto Commissariale 87 del 24 luglio 2013, ed integrato con D.C. n.149 del 24/12/2014, organismi presso i quali avverrà il coinvolgimento dei prescrittori territoriali nelle attività di formazione e comunicazione descritte nel seguito del documento.

In ambito ospedaliero l'offerta formativa dovrebbe essere differenziata per Aree assistenziali, e coprire principalmente i campi di applicazione definiti dal repertorio di Raccomandazioni e Linee Guida di cui al paragrafo 5.3.2; inoltre l'offerta formativa dovrebbe comprendere anche con [illegible] amento delle infezioni sostenute da patogeni multi resistenti, sulla gestione delle complicanze infettive associate all'uso di *device* e sulla revisione sistematica dei trattamenti.

6.1 Formazione

Obiettivi generali in ambito regionale:

- aumentare le conoscenze sull'impatto, i rischi e metodologie per contrastare il fenomeno di AMR e contrasto alle infezioni correlate all'assistenza, mediante

fonte: http://burc.regione.campania.it

strategie e strumenti diversificati, in considerazione della necessità di fornire specifici percorsi per un target formativo ampio e composto da molteplici categorie di prescrittori;
- migliorare la disponibilità e la diffusione di documenti di evidenze scientifiche su e AMR, ICA, prevenzione delle infezioni correlate all'assistenza, uso apropriato degli antibiotici in ambito umano e veterinario;
- migliorare le conoscenze sui dati correnti sull'AMR e sulla sua interpretazione geografica (geolocalizzazione delle resistenze), quale parte fondamentale dell'implementazione di processi prescrittivi basati su evidenze.

Il Piano regionale della prevenzione 2014-2018 prevede, nell'ambito delle Azioni G.6 e G.7, le attività coerenti con il raggiungimento degli obiettivi regionali ed aziendali:
- produrre procedure specifiche basate sulle buone pratiche;
- realizzare il percorso formativo per gli operatori;
- produrre e diffondere tra i prescrittori report annuali sul monitoraggio dell'uso di antibiotici e delle AMR;
- realizzare percorsi formativi obbligatori e specifici per le singole categorie di prescrittori, utili anche alla divulgazione dei Protocolli terapeutici aziendali e dei risultati monitoraggio delle AMR.

<u>Indicatori di processo regionali previsti dal PRP</u>:
- G 7.9: Proporzione di Aziende sanitarie ed ospedaliere che realizzano un evento formativo/anno sull'uso degli antibiotici, rivolto agli operatori coinvolti.

In campo veterinario, l'Azione H.2 – "Antibiotico-resistenza in ambito veterinario" prevede le seguenti attività:
- programmare eventi formativi a favore degli stakeholders in materia di informatizzazione delle ricette medico-veterinarie;
- svolgere attività di formazione a favore degli stakeholders in materia di informatizzazione delle ricette medico-veterinarie.

<u>Indicatori di processo regionali previsti dal PRP</u>:
- H 2.1: Proporzione di Aziende Sanitarie Locali che realizzano almeno una volta l'anno una attività di formazione per gli stakeholders per l'implementazione del sistema informativo nazionale per la tracciabilità del farmaco veterinario.

Le strategie d'implementazione in ambito aziendale delle azioni sopra elencate potranno richiedere di:
- strutturare un'offerta formativa nei settori di AMR, ICA, igiene delle mani, procedure assistenziali corrette, diagnostica metodi di test per la sensibilità agli anti microbici, uso corretto e prudente degli antibiotici in ambito umano e veterinario (appropriatezza terapeutica) che abbia caratteristiche modulari (moduli formativi sequenziali, sia generali che [illegible]ali);
- utilizzare canali formativi diversificati, dando adeguato spazio e rilevo, accanto agli strumenti tradizionali, agli strumenti di e-learning, Formazione a Distanza (FAD), web e video conference;
- per le aree professionali ed i target formativi che richiedono fonti in continuo aggiornamento, prevedere un maggior utilizzo di piattaforme WEB e strumenti di condivisione ed interattività (risorse WEB, forum e stewardship on-line), con disponibilità di documenti di consultazione aggiornati periodicamente.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Attività formative aziendali

Pertanto, le attività formative aziendali riguardano la formazione obbligatoria, nonché le forme alternative di offerta formativa, per il personale dipendente e per le altre categorie professionali coinvolte nei percorsi prescrittivi:

- produzione del materiale formativo per corsi frontali, FAD e videoconferenza sulle tematiche: AMR, igiene e contrasto alle infezioni correlate all'assistenza, uso appropriato degli antibiotici, sia in comunità che in ambiente ospedaliero. Indipendentemente dalla metodologia, sia tradizionale che di e-learning, i corsi sono da strutturare in moduli formativi sequenziali, sia generali che per specifici per profili professionali;
- organizzazione di corsi ECM con metodologia tradizionale sulle predette tematiche per il personale (ospedaliero e non) dipendente ed a contratto di Specialistica ambulatoriale: almeno una edizione di un corso frontale nell'arco di dodici mesi, possibilmente erogata anche in videoconferenza;
- organizzazione di corsi ECM con metodologia FAD sulla tematica AMR ed uso appropriato degli antibiotici, da aggiornare e riproporre trimestralmente: metodologia fortemente raccomandata per gli interventi correttivi nelle fasce di prescrizione a rischio inappropriatezza rilevate attraverso il monitoraggio periodico;
- collaborazione con le società scientifiche, gli ordini professionali, le Organizzazioni di categoria (cooperative, sigle sindacali, ecc.) di Medici di Medicina Generale, Pediatri di Libera Scelta, Specialisti Ambulatoriali per l'organizzazione di eventi ECM dedicati a queste ultime categorie professionali: almeno un Corso ECM nell'arco di dodici mesi per MMG, PPL e Specialisti ambulatoriali;
- creazione di uno spazio WEB dedicato alla disponibilità ed all'aggiornamento di risorse, ad accesso riservato per i professionisti, che renda disponibili documenti ed evidenze scientifiche, raccomandazioni condivise e Linee guida sull'antibiotico-terapia, disponibilità di nuove molecole, informazioni aggiornate e report aziendali su infezioni, AMR, effetti degli antibiotici, sviluppo di resistenze, documenti sull'epidemiologia del fenomeno e sull'impatto sulla salute pubblica;
- creazione di una piattaforma WEB, con accesso riservato, dedicato all'interattività, con la possibilità di aprire forum e realizzare webconference, in un'ottica di stewardship.

6.2 Comunicazione

Il miglioramento della consapevolezza dei cittadini sull'attuale necessità di modificare le tendenze generali nell'uso degli antimicrobici è un obiettivo che a medio - lungo termine deve impegnare le organizzazioni sanitarie in maniera probabilmente ancor più ampia e trasversale di quanto non lo richieda

BOLLETTINO UFFICIALE
della REGIONE CAMPANIA
n. 12 del 6 Febbraio 2017
PARTE I Atti della Regione

L'impegno nella comunicazione mirata ad un reale incremento della consapevolezza dei cittadini e dei diversi stakeholders deve tendere a scoraggiare il ricorso agli antibiotici quando non necessario; essa deve ribadire la funzione essenziale del medico nel diagnosticare un'infezione e trattarla conseguentemente con una terapia adeguata per principio farmacologico, dosi e durata. È necessario, altresì, evidenziare la responsabilità del singolo e della collettività nell'uso appropriato degli antibiotici per contrastare lo sviluppo dell'AMR. A tal fine, è fondamentale il coinvolgimento sia degli specialisti (medici, farmacisti, società scientifiche) sia della popolazione generale (pazienti, genitori, consumatori), la cui

fonte: http://burc.regione.campania.it

sensibilizzazione sul tema può contribuire a preservare l'efficacia di questi farmaci nel tempo.

L'azione G.7 del PRP prevede che vengano realizzate le seguenti attività nel campo della comunicazione:

- raccordarsi con MMG, PLS e specialisti ambulatoriali per uniformare la comunicazione inerente il corretto uso degli antibiotici;
- attuare forme di collaborazione tra servizi sanitari, mezzi di comunicazione di massa, servizi farmaceutici, associazioni civiche e di categoria, sindacati medici, società scientifiche per sensibilizzare la popolazione al corretto uso degli antibiotici.

Indicatori di processo regionali previsti dal PRP:

- G 7.10 - Realizzazione di un programma aziendale di comunicazione basato sulle evidenze per aumentare la consapevolezza nell'uso di antibiotici.

Indicatori di risultato regionali:

- 9.12.1: Esistenza di un programma regionale di comunicazione basato sull'evidenza per aumentare la consapevolezza nell'uso di antibiotici.

Attività aziendali di comunicazione – informazione

Le strategie di rivolte ai potenziali utilizzatori degli antimicrobici potranno avvalersi di strumenti che facilitino anche il raggiungimento di obiettivi di breve-medio termine:

- attuare le forme di comunicazione diretta e indiretta a più ampia diffusione: distribuzione di brochure, locandine, messaggi sintetici su modulistica aziendale;
- favorire le attività comunicative che comportino l'interazione con le componenti professionali (prescrittori ospedalieri e territoriali, farmacie): KAP survey ed analisi di ritorno sul livello di consapevolezze dell'utenza, sviluppo di strumenti di comunicazione per la relazione medico-paziente sul tema degli antibiotici (considerando anche un approccio a checklist);
- creare una più ampia disponibilità di risorse e documentazione attraverso una sezione della piattaforma WEB aperta ai cittadini.

Alcuni strumenti di comunicazione compatibili con un intervento a breve-medio termine e che richiedono disponibilità relativamente limitata di risorse possono essere individuati nelle seguenti tipologie esemplificative:

- indagini conoscitive con metodologia KAP (Knowledge, Attitude and Practices) per la valutazione iniziale del grado di consapevolezza dell'utenza: con la collaborazione volontaria di gruppi di MMG e PLS, somministrazione nell'arco di 3 mesi, ad un campione pazienti proporzionale alla popolazione assistita (almeno 5%), di un questionario breve (eventualmente con approccio a checklist) che, con un numero limitato di items, rilevi l'informazione sulle conoscenze dell'assistito sul tema AMR ed uso di antibiotici. La succ ata per scegliere il tipo di informazioni da includere nel materiale divulgativo destinato ai cittadini, stabilire le priorità nell'identificazione del target, valutare l'eventuale necessità di strutturare ulteriori strumenti di comunicazione per target specifici (es.: comunicazione per le famiglie degli assistiti in fascia pediatrica, per limitare la pressione sul prescrittore). La scelta dei contenuti avverrà anche attraverso una selezione da fonti scientifiche ed istituzionali;
- distribuzione di brochure negli ambulatori specialistici ospedalieri, negli ambulatori specialistici dei Distretti Sanitari, negli ambulatori dei Medici di Medicina generale e

fonte: http://burc.regione.campania.it

dei Pediatri di Libera Scelta, nelle Farmacie. La distribuzione dovrà avvenire con modalità che rientrino in una più ampia strategia di comunicazione nella relazione medico-paziente sul tema degli antibiotici, che potrà comprendere diverse fasi, a partire dalla definizione dei bisogni informativi e dall'identificazione del target (vedi sopra);

- produzione di poster da rendere visibili per almeno tre mesi presso gli ambulatori specialistici ospedalieri, gli ambulatori specialistici dei Distretti Sanitari, gli ambulatori dei Medici di Medicina generale e dei Pediatri di Libera Scelta, le Farmacie di comunità, le Scuole;
- stampa di messaggi brevi sul retro della modulistica sanitaria per l'utenza, quali ad esempio le ricevute delle prenotazioni rilasciate dal CUP, per periodi ricorrenti (es.: una settimana ogni sei), con l'obiettivo di raggiungere un target minimo del 30% della popolazione assistita. La messaggistica deve anche contenere indicazioni sui siti WEB aziendali ed istituzionali da cui attingere ulteriori informazioni;
- indagine di ritorno: nuova somministrazione, a distanza di sei mesi dalla distribuzione dei materiali informativi, del questionario utilizzato nella survey iniziale;
- valutazione del grado di miglioramento delle conoscenze del target selezionato nella prima indagine conoscitiva;
- rendere visibili mediante BANNER e/o POP-UP sui sito web aziendali, sezioni dedicate al tema "Resistenza agli Antibiotici", aperta al pubblico ed ai diversi stakeholders, e alimentata con risorse informative e link con diversi siti istituzionali e Società scientifiche, sulle infezioni, gli effetti degli antibiotici, lo sviluppo di resistenze, i possibili rischi per la salute. Tra i link possono essere previsti collegamenti ai siti di Scuole primarie e secondarie;
- organizzare incontri di formazione con insegnanti e famiglie di Scuole che aderiscano ai percorsi di comunicazione aziendali.

fonte: http://burc.regione.campania.it

7. Documenti di riferimento

- Osservatorio Nazionale sull'impiego dei Medicinali. L'uso dei farmaci in Italia. Rapporto Nazionale 2015. Roma: Agenzia Italiana del Farmaco, 2016. http://www.agenziafarmaco.gov.it/it/content/luso-dei-farmaci-italia-rapporto-osmed-2015
- Rapporto sull'uso dei farmaci antibiotici - Analisi del consumo territoriale nelle regioni italiane 2009. http://www.agenziafarmaco.gov.it/it/content/rapporto-sulluso-dei-farmaci-antibiotici-analisi-del-consumo-territoriale-nelle-regioni-ital
- ECDC/EFSA/EMA first joint report on the integrated analysis of the consumption of antimicrobial agents and occurrence of antimicrobial resistance in bacteria from humans and food-producing animals. http://ecdc.europa.eu/en/publications/Publications/antimicrobial-resistance-JIACRA-report.pdf
- WHO - Antimicrobial resistance - Global action plan on antimicrobial resistance. http://www.who.int/drugresistance/global_action_plan/en/
- Surveillance of antimicrobial consumption in Europe 2012. European Center for desease Prevention and Control ECDC. http://www.ecdc.europa.eu/en/publications/Publications/antimicrobial-consumption-europe-esac-net-2012.pdf
- Osservatorio ARNO Bambini. I profili assistenziali delle popolazioni in età pediatrica Rapporto 2011. Volume XVI - Collana "Rapporti ARNO". Cineca - Dipartimento SISS - Sanità http://www.osservatorioarno.cineca.org
- PROGETTO ARNO Bambini e Farmaci in 3 ASL della Regione Campania Rapporto 2004. Volume IX - CINECA –SISS - Settore Sistemi Informativi e Servizi per la Sanità.
- OSSERVATORIO SUL CONSUMO DEI FARMACI DUEMILAUNDICI. Assessorato alla Sanità Regione Campania - AGC Assistenza Sanitaria- Settore Farmeceutico - Servizio Farmacovigilanza.
- Antimicrobial resistance surveillance in Europe 2014. European Center for desease Prevention and Control. ECDC Nov. 2015. http://ecdc.europa.eu/en/publications/_layouts/forms/Publication_DispForm.aspx?List=4f55ad51-4aed-4d32-b960-af70113d
- Rapporto 2014 sulle antibiotico resistenze e sull'uso di antibiotici rilevati nelle strutture ospedaliere della Campania. Assessorato alla sanità della regione Campania, Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale. 2015. http://www.regione.campania.it/it/tematiche/sorveglianza-delle-antibiotico-resistenze-e-delle-infezioni-correlate-all-assistenza
- Sorveglianza delle infezioni Realizzata attraverso il Sistema nazionale di sorveglianza delle infezioni del sito chirurgico. Assessorato alla sanità della regione Campania, Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale. 2015. http://www.regione.campania.it/it/tematiche/sorveglianza-delle-antibiotico-resistenze-e-delle-infezioni-correlate-all-assistenza

- CDC (Centers for Disease Control and Prevention). Get Smart: Know When Antibiotics Work. Adult Treatment Recommendations Page last updated: May 4, 2015: http://www.cdc.gov/getsmart/community/for-hcp/outpatient-hcp/adult-treatment-rec.html
- Meeker D, Linder JA, Fox CR, et al. Effect of Behavioral Interventions on Inappropriate Antibiotic Prescribing Among Primary Care Practices: A Randomized Clinical Trial. JAMA. 2016 Feb 9;315(6):562-70.
- European Centre for Disease Prevention and Control. Proposals for EU guidelines on the prudent use of antimicrobials in humans. Stockholm: ECDC; 2016.
- Barlam TF, Cosgrove SE, Abbo LM, MacDougall C, Schuetz AN, Septimus EJ, Srinivasan A, Dellit TH, Falck-Ytter YT, Fishman NO, Hamilton CW, Jenkins TC, Lipsett PA, Malani PN, May LS, Moran GJ, Neuhauser MM, Newland JG, Ohl CA, Samore MH, Seo SK, Trivedi KK. Implementing an Antibiotic Stewardship Program: Guidelines by the Infectious Diseases Society of America and the Society for Healthcare Epidemiology of America. Clin Infect Dis. 2016 May 15;62(10):e51-77. doi: 10.1093/cid/ciw118.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Delibera della Giunta Regionale n. 47 del 30/01/2017

Direzione Generale 11 - Direzione Generale Istruzione, Formazione,Lavoro e Politiche Giovanili

U.O.D. 5 - UOD Servizi per il lavoro

Oggetto dell'Atto:

LAVORI SOCIALMENTE UTILI. PROROGA DELLE ATTIVITA' PER L'ANNO 2017.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO

a. che la Regione Campania ai sensi dei D.Lgs. n.468/97 e 81/2000 gestisce progetti per attività dei lavoratori socialmente utili, a carico del Fondo Nazionale per l'Occupazione e Formazione (F.N.O.F.);

b. che la G.R.C con delibera N. 882 del 28/12/2016, ha disposto la prosecuzione delle attività L.S.U sino al 31/01/2017 nelle more della convenzione con il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali;

c. che è stata stipulata la Convenzione con il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali in data 19/01/2017, che assicura per l'annualità 2017 la copertura dell'assegno per attività socialmente utili e dell'assegno familiare ai lavoratori socialmente utili a carico del Fondo Sociale per l'Occupazione e la Formazione;

d. che con nota n.100/SP del 20/01/2017 indirizzata alla Direzione Centrale e Regionale dell'INPS ed agli Enti utilizzatori degli LSU, l'Assessore al Lavoro ha comunicato la proroga delle attività fino al 31/12/2017 contestualmente alla richiesta all'INPS di erogare il 100% dell'assegno di utilizzo per prestazioni in attività socialmente utili;

e. che l'INPS erogherà l'assegno a titolo di anticipazione contabile a valere sull'ammontare delle competenze per l'anno 2017 di pertinenza della Regione Campania;

f. ciascun Ente utilizzatore è competente alla prosecuzione delle A.S.U. per i lavoratori impegnati nei propri progetti;

RILEVATO che

a. l'attivazione dei vari percorsi di stabilizzazioni ha portato il numero dei lavoratori allo stato impegnati nelle attività a titolarità regionale riferite ai L.S.U., a n. 855 unità, impegnati nelle attività citate, così come da elenchi trasmessi dai Servizi Territoriali Provinciali competenti, (S.T.P. di Avellino, S.T.P. di Benevento, S.T.P. di Caserta, S.T.P. di Napoli,S.T.P. di Salerno);

b. dall'istruttoria effettuata sulla documentazione agli atti dell'Ufficio, risulta coerente con l'esigenza dell'Amministrazione un impegno settimanale degli LSU pari a 20 ore a totale carico del F.N.O.F. senza alcun onere a carico della Regione Campania;

RITENUTO, pertanto,

a. di dover disporre il proseguimento delle attività socialmente utili per le 855 unità di L.S.U. per il periodo compreso dal 01/02/2017 al 31/12/2017, con corresponsione del sussidio a totale carico del Fondo Sociale per l'Occupazione e la Formazione per un impegno lavorativo di 20 ore settimanali

b. di dover stabilire che per il pagamento delle spettanze del sussidio a carico del F.N.O.F. saranno incaricate esclusivamente le sedi INPS competenti per territorio;

c. di dover rinviare a successivi provvedimenti l'eventuale l'autorizzazione all'integrazione oraria per un orario eccedente le 20 ore settimanali a carico del FNOF, per i Lavoratori Socialmente Utili, impegnati nelle attività a titolarità regionale, verificata la capienza economica, presente nel Bilancio

Gestionale 2017, nonché la dichiarazione di necessità di utilizzo espressa da parte delle Direzioni Generali;

d. di dover affidare ai Servizi Territoriali provinciali della Direzione Generale per l'Istruzione, Formazione, Lavoro ,Politiche Giovanili (S.T.P. di Avellino, S.T.P. di Benevento, S.T.P. di Caserta, S.T.P. di Napoli, S.T.P. di Salerno), la prosecuzione della gestione delle attività riferite ai L.S.U. e di effettuare una rendicontazione periodica sia del servizio orario effettivamente prestato che delle attività realmente svolte da ciascun lavoratore socialmente utile;

VISTO

- Il D.L.vo 468/97;
- Il D.L.vo 81/2000;
- la D.G.R. n.5285/2001;
- la Delibera di G.R. n. 1166 del 16/09/2005
- la D.G.R.n 822 del 28/12/2016
- Convenzione con il Ministero del Lavoro e delle Poliche Sociali del19/01/2017 ;
- la nota dell'Assessore prot. n. 100/SP del 20/01/2017;

Propone e la Giunta, in conformità a voto unanime,

DELIBERA

Per le motivazioni e le considerazioni espresse in premessa, che qui si intendono integralmente e fedelmente riportate:

1. di disporre il proseguimento delle attività socialmente utili per le 855 unità di L.S.U. per il periodo compreso dal 01/02/2017 al 31/12/2017, con corresponsione del sussidio a totale carico del Fondo Sociale per l'Occupazione e la Formazione per un impegno lavorativo di 20 ore settimanali;

2. di dare atto che per il pagamento delle spettanze del sussidio a carico del F.N.O.F. saranno incaricate esclusivamente le sedi INPS competenti per territorio;

3. di rinviare, a successivo atto, l'eventuale autorizzazione allo svolgimento dell'integrazione oraria, per un orario eccedente le 20 ore settimanali a carico del FNOF, per gli LSU impegnati nelle attività a titolarità regionale, verificata la capienza economica nei limiti della disponibilità del bilancio gestionale 2017, per i quali le Direzioni Generali, presso cui sono impegnati, abbiano espresso necessità di utilizzo e raggiungimento degli obiettivi già assegnati;

4. di demandare ai Servizi Territoriali provinciali della Direzione Generale per l'Istruzione, Formazione, Lavoro ,Politiche Giovanili (S.T.P. di Avellino, S.T.P. di Benevento, S.T.P. di Caserta, S.T.P. di Napoli, S.T.P. di Salerno), la prosecuzione della gestione delle attività riferite ai L.S.U., e della rendicontazione periodica sia del servizio orario effettivamente prestato che delle attività realmente svolte da ciascun lavoratore socialmente utile;

5. di inviare il presente provvedimento:
   alla DG 11 - Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili,
   alla UOD Gestione delle spese regionali, per quanto di competenza; alla UOD Servizi per il Lavoro; alla UOD Servizio Territoriale Provinciale di Avellino, alla UOD Servizio Territoriale Provinciale di Benevento, alla UOD Servizio Territoriale Provinciale di Caserta, alla UOD Servizio Territoriale Provinciale di Napoli e alla UOD Servizio Territoriale Provinciale di Salerno, per gli adempimenti consequenziali.
   al BURC per la pubblicazione;

Delibera della Giunta Regionale n. 48 del 30/01/2017

Direzione Generale 14 - Direzione Generale per le Risorse Umane

U.O.D. 2 - UOD Reclutamento del personale-Concorsi-Assunzioni-Incarichi ed esterni

Oggetto dell'Atto:

INCARICHI DIRIGENZIALI DI RESPONSABILI DELLE UU.OO.DD. 01 E 02 PRESSO L'UFFICIO SPECIALE NUCLEO VALUTAZIONE INVESTIMENTI. DETERMINAZIONI.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO CHE:

a. con D.G.R. n. 612 del 29/10/2011 è stato approvato, in attuazione dell'art. 2, comma 1 della Legge Regionale 6 agosto 2010 n. 8, il Regolamento n. 12 "Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania", pubblicato sul BURC n. 77 del 16/12/2011;
b. ai sensi dell'art. 6 - comma 1 del Regolamento n. 12 del 2011, e ss.mm.ii, le strutture amministrative della Giunta regionale si articolano in:
b.1 direzioni generali;
b.2 uffici speciali;
b.3 strutture di staff;
b.4 unità operative dirigenziali;
c. l'art. 6, comma 3 del predetto Regolamento demanda alla Giunta regionale la definizione degli indirizzi programmatici e l'organizzazione interna alle strutture dipartimentali e alle direzioni generali, l'organizzazione degli uffici speciali, salvo quanto previsto per l'Avvocatura regionale;
d. con D.G.R. n. 191 del 12/04/2012 è stato fissato, in fase di prima attuazione, in 350 il numero massimo delle strutture dirigenziali del nuovo apparato organizzativo della Giunta Regionale e che tale numero risulta, allo stato, ridotto a n. 270 posizioni dirigenziali alla luce delle modifiche successivamente approvate;
e. con D.G.R. n. 478 del 10/09/2012 così come modificata con D.G.R. n. 528 del 04/10/2012 e s.s.m e i., è stato approvato, per i 5 Dipartimenti e relative Direzioni generali e per i 4 Uffici speciali, l'articolazione delle strutture ordinamentali sulla base delle competenze da svolgere;
f. con D.G.R. n. 2 del 02/01/2014 sono stati, tra gli altri, conferiti, presso l'Ufficio Speciale "Nucleo per la Valutazione e la Verifica degli Investimenti pubblici", gli incarichi di Responsabile delle Unità Operative Dirigenziali della UOD 01 "*Valutazione dei programmi e dei progetti di intervento ordinario e straordinario*" e della UOD 02 "*Funzioni valutative a supporto del Responsabile della Programmazione regionale unitaria*";
g. con D.P.G.R. n. 22 del 22/01/2014 è stato conferito all'Ing. Paolo Cefarelli l'incarico di responsabile della U.O.D. 01 "*Valutazione dei programmi e dei progetti di intervento ordinario e straordinario"* presso l'Ufficio Speciale "Nucleo per la Valutazione e la Verifica degli Investimenti pubblici", ai sensi dell'art. 19, comma 6 del D.Lgs. 165/2001;
h. con D.P.G.R. n. 23 del 22/01/2014 è stato conferito alla Dr.ssa Valeria Aniello l'incarico di responsabile della U.O.D. 02 "*Funzioni valutative a supporto del Responsabile della Programmazione regionale unitaria"* presso l'Ufficio Speciale "Nucleo per la Valutazione e la Verifica degli Investimenti pubblici" nonché le funzioni vicarie di direzione del menzionato Ufficio, ai sensi dell'art. 19, comma 6 del D.Lgs. 165/2001;
i. la Dr.ssa Valeria Aniello ha stipulato, in data 06/02/2014, il contratto di lavoro a tempo determinato, ai sensi dell'art. 19, comma 6 del D.Lgs. 165/2001. Detto contratto prevede, all'articolo 3, che *"Il presente contratto ha durata di anni tre e decorre dalla data di sottoscrizione dello stesso";*
l. l'Ing. Paolo Cefarelli ha stipulato, in data 10/02/2014, il contratto di lavoro a tempo determinato, ai sensi dell'art. 19, comma 6 del D.Lgs. 165/2001. Detto contratto prevede, all'articolo 3, che *"Il presente contratto ha durata di anni tre e decorre dalla data di sottoscrizione dello stesso";*

RILEVATO CHE:

l'Assessore alle Risorse Umane, su invito del Presidente della Giunta Regionale formulato con nota prot. n. 002895 del 30/01/2017, espresso alla luce di quanto rappresentato nella nota prot. 0060858 del 27/01/2017 del Responsabile dell'Ufficio Speciale "Nucleo per la Valutazione e la Verifica degli Investimenti pubblici", ha formulato indirizzo di disporre la prosecuzione delle funzioni dirigenziali dei responsabili delle UU.OO.DD 01 e 02 presso l'Ufficio Speciale "Nucleo per la Valutazione e la Verifica degli Investimenti pubblici", fino alla conclusione delle relative procedure di interpello;

CONSIDERATO CHE:

a) l'art. 19, comma 2, del D. Lgs. 165/2001 prevede che *"omissis… la durata dell'incarico…omissis… non può essere inferiore a tre anni né eccedere il termine di cinque anni...omissis"* e che, pertanto, la prosecuzione delle funzioni dirigenziali di cui sopra rientra nell'ambito temporale previsto dalla citata disposizione legislativa;

b) ai sensi dell'art. 20, primo comma, del D.Lgs. n. 39/2013 il dirigente, all'atto del conferimento dell'incarico, deve presentare una dichiarazione sull'insussistenza delle cause di inconferibilità e/o incompatibilità di cui al decreto stesso;

RITENUTO, pertanto, di dover provvedere, alla luce delle rappresentate ragioni organizzative, disponendo la prosecuzione delle funzioni dirigenziali dei responsabili delle UU.OO.DD 01 e 02, rispettivamente Ing. Paolo Cefarelli e Dr.ssa Valeria Aniello, presso l'Ufficio Speciale "Nucleo per la Valutazione e la Verifica degli Investimenti pubblici", fino alla conclusione delle relative procedure di interpello;

VISTI:

a. il Regolamento n. 12/2011;
b. la D.G.R. n. 191 del 12/04/2012;
c. la D.G.R. n. 478 del 10/09/2012 e ss.mm. e ii.;
d. la D.G.R. n. 2 del 02/01/2014;
e. la nota prot. n. 002895 del 30/01/2017;

PROPONE e la Giunta in conformità a voto unanime,

D E L I B E R A

per quanto espresso in premessa che qui si intende di seguito integralmente richiamato:

1. di disporre la prosecuzione delle funzioni dirigenziali dei responsabili delle UU.OO.DD 01 e 02, rispettivamente Ing. Paolo Cefarelli e Dr.ssa Valeria Aniello,presso l'Ufficio Speciale "Nucleo per la Valutazione e la Verifica degli Investimenti pubblici", fino alla conclusione delle relative procedure di interpello;
2. di dare mandato al Responsabile dell'Ufficio Speciale "Nucleo per la Valutazione e la Verifica degli Investimenti pubblici" per la notifica del presente atto ai dirigenti in servizio presso detta struttura;
3. di trasmettere il presente atto al Capo di Gabinetto del Presidente, al Responsabile dell'Ufficio Speciale Nucleo per la Valutazione e la Verifica degli Investimenti pubblici ed al Direttore Generale per le Risorse Umane per quanto di specifica competenza ed al B.U.R.C. per la pubblicazione.

Decreto Presidente Giunta n. 34 del 06/02/2017

Direzione Generale 7 - Direzione Generale per la mobilità

U.O.D. 3 - UOD Trasporto su gomma e viabilità

Oggetto dell'Atto:

NOMINA COMMISSARIO STRAORDINARIO DELLA AGENZIA CAMPANA PER LA MOBILITA', LE INFRASTRUTTURE E LE RETI (ACAMIR);

IL PRESIDENTE

PREMESSO che

a. Con L.R. 28 marzo 2002, n. 3 “Riforma del trasporto pubblico locale e sistemi di mobilità della Regione Campania”, art. 21, ss., è stata istituita l’Agenzia regionale per la mobilità sostenibile (A.Ca.M.), dotata di personalità giuridica pubblica, autonomia gestionale, amministrativa, contabile e tecnica, con funzioni di supporto alla Regione Campania in materia di trasporto;
b. Ai sensi dell’art. 23 della predetta L.R. sono organi di detta Agenzia il Direttore Generale ed il Collegio dei Revisori;
c. Ai sensi dell’art. 24, il Direttore Generale è nominato dal Presidente della Giunta regionale, previa deliberazione di Giunta regionale, su proposta dell'Assessore ai trasporti e sentita la Commissione consiliare competente.
d. Con delibera di Giunta Regionale n. 82 del 08/03/2016 è stata disposta la nomina di un Commissario reggente presso la predetta Agenzia, fino all’espletamento della procedura per il conferimento dell’incarico di Direttore Generale ai sensi dell’art. 24, L.R. n. 3/2002, e, comunque, per un periodo non superiore a nove mesi, decorrenti dalla data di notifica del decreto di nomina all’interessato.
e. con D.P.G.R. n. 68 del 10/03/2016 è stato nominato il dott. Ruggero Bartocci quale Commissario reggente della Agenzia Campana Mobilità (ACaM) fino all’espletamento delle procedure di cui al punto che precede e comunque per un periodo non superiore a nove mesi decorrenti dalla notifica all’interessato;

PREMESSO altresì che

a. l’art. 4, comma 2, della legge regionale n. 38 del 23 dicembre 2016, al fine di razionalizzare le funzioni in materia di infrastrutture e servizi di rete, ha introdotto modifiche alla legge regionale 3/2002 ed in particolare all’art. 21 richiamato in premessa, istituendo la Agenzia Campana per la Mobilità, le Infrastrutture e le Reti (ACaMIR);
b. la predetta Agenzia svolge funzioni di supporto alla Regione, tra l’altro, in materia di rete viaria regionale e strade regionali e provinciali di cui al D.Lgs. n. 285/92, nonché funzioni di supporto alla Regione in materia di infrastrutture e servizi di rete;
c. le modifiche legislative intervenute sul testo della legge regionale 3/2002 richiedono agli uffici preposti i necessari ed opportuni adeguamenti della procedura per il conferimento dell’incarico di Direttore Generale della predetta Agenzia, ai sensi dell’art.24, L.R. n. 3/2002;

CONSIDERATO che

a. permanendo l’esigenza di garantire la continuità gestionale, amministrativa e contabile dell’Agenzia di nuova istituzione fino all’espletamento della procedura di selezione del nuovo Direttore Generale, con Deliberazione Giunta regionale della Campania 28 dicembre 2016, n. 819 è stata deliberata la nomina del dott. Antonio Marchiello - già dirigente apicale dell’Amministrazione Regionale con specifica esperienza maturata nelle materie di interesse dell’Agenzia - in qualità di Commissario Straordinario, a titolo gratuito, comunque e non oltre il 30 giugno 2017;
a. La medesima delibera rinvia la formalizzazione della nomina *de quo* a successivo provvedimento del Presidente della Giunta regionale;

RAVVISATA la necessità di procedere alla formalizzazione della nomina disposta dalla Deliberazione Giunta regionale della Campania 28 dicembre 2016, n. 819 dianzi richiamata;

ACQUISITA, a cura della Direzione Generale competente, con nota prot. 52910 del 25/1/2017, la dichiarazione dell’interessato di insussistenza di cause di inconferibilità ai sensi del D.lgs. n. 39/2013, nonché di assenza di cause di incompatibilità od ostative all’assunzione dell’incarico ai sensi delle vigenti leggi nazionali e regionali ;

RITENUTO, pertanto

a. di poter conferire l'incarico di Commissario Straordinario dell'Agenzia campana per la Mobilità, le infrastrutture e le reti (ACaMIR), al dott. Antonio Marchiello, fino alla nomina del Direttore Generale della detta Agenzia e comunque e non oltre il 30 giugno 2017;
b. di dover stabilire che l'incarico di Commissario Straordinario è svolto a titolo gratuito

VISTI
a. lo Statuto Regionale
b. la L.R. n. 3/2002;
c. la D.G.R.C. n. 82/2016;
d. il D.P.G.R.C. n. 68/2016;
e. la D.G.R.C. n. 819/2016
f. l'art. 4 comma 2 della L.R n. 38/2016

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dagli Uffici della Direzione Generale Mobilità e delle risultanze degli atti tutti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente istruttore a mezzo della sottoscrizione proposta

DECRETA

1. di nominare, in attuazione della Deliberazione Giunta regionale della Campania 28 dicembre 2016, n. 819, il dott. Antonio Marchiello, nato a Napoli il 2/8/1951, quale Commissario Straordinario dell'Agenzia campana per la Mobilità, le infrastrutture e le reti (ACaMIR);
2. di stabilire che l'incarico commissariale è conferito sino alla nomina del Direttore Generale della detta Agenzia, e comunque e non oltre il 30 giugno 2017;
3. di stabilire che l'incarico di Commissario Straordinario è svolto a titolo gratuito, salvo il rimborso delle spese effettivamente sostenute per l'espletamento dell'incarico i cui oneri gravano sul bilancio dell'ACaMIR;
4. di trasmettere copia del presente decreto al Consiglio regionale per gli effetti di quanto disposto dall'art. 48 del vigente Statuto regionale;
5. di trasmettere il presente provvedimento all'interessato, al Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale, alla Direzione Generale per la Mobilità per gli adempimenti di competenza, all'Agenzia campana per la Mobilità, le infrastrutture e le reti (A.Ca.MIR), alla Segreteria di Giunta nonché all'Ufficio I UDCP Staff del Capo di Gabinetto ai fini della pubblicazione sul B.U.R.C..

DE LUCA

Delibera del Consiglio dei Ministri dell'11/12/2015 per l'attuazione del piano di rientro dei disavanzi del settore sanitario della Regione Campania

Il Commissario ad Acta
Dr. Joseph Polimeni
Il Sub Commissario ad Acta
Dr. Claudio D'Amario

DECRETO n. 6 del 02/02/2017

Oggetto: Art. 1, comma 237-quater della L.R. n. 4/2011 e ss.mm.ii. Accreditamento Istituzionale definitivo RSA e Centri Diurni per Disabili non Autosufficienti. Società "Centro di Riabilitazione Psicomotoria Silenziosi Operai della Croce" di Ariano Irpino.-

PREMESSO:

a. che con delibera del Consiglio dei Ministri del 24 luglio 2009 il Governo ha proceduto alla nomina del Presidente pro-tempore della Regione Campania quale commissario ad acta per l'intero periodo di vigenza del Piano di rientro dal disavanzo sanitario regionale, a norma dell'art. 4, comma 2, del decreto legge 1 ottobre 2007 n. 159 convertito, con modificazioni, nella legge 29 novembre 2007, n. 222;
b. che con delibera del Consiglio dei Ministri del 23 aprile 2010 il nuovo Presidente pro-tempore della Regione Campania è stato nominato commissario ad acta per il piano di rientro con il compito di proseguire nell'attuazione del Piano stesso secondo i programmi operativi predisposti dal commissario medesimo ai sensi di quanto previsto dall'art. 2, comma 88 della legge n. 191 del 2009;
c. che con delibera del Consiglio dei Ministri del 3 marzo 2011 il Governo ha nominato il dott. Mario Morlacco ed il dott. Achille Coppola sub-commissari ad acta, con il compito di affiancare il Commissario ad acta nella predisposizione dei provvedimenti da assumere per la prosecuzione dell'attuazione del Piano di rientro;
d. che a seguito delle dimissioni rassegnate in data 22 febbraio 2012 dal sub-commissario Achille Coppola, con delibera del Consiglio dei Ministri del 23 marzo 2012 i compiti relativi alla predisposizione degli acta per la prosecuzione dell'attuazione del Piano di rientro dal disavanzo sanitario sono riuniti nella persona del sub-commissario Mario Morlacco;
e. che con deliberazione del Consiglio dei Ministri del 29 ottobre 2013 il Prof. Ettore Cinque è stato nominato quale sub-commissario, con il compito di affiancare il Commissario ad Acta nella predisposizione dei provvedimenti da assumere in esecuzione dell'incarico commissariale, con riferimento a diverse azioni ed interventi, tra cui la conclusione delle procedure di accreditamento degli erogatori;

VISTO l'art. 1 della legge regionale n. 4/2011 e successive modificazioni ed integrazioni e, in particolare:

a. il comma 237-quater con il quale è disposto che, in relazione all'accreditamento istituzionale definitivo, il fabbisogno va soddisfatto prioritariamente attraverso l'accreditamento delle strutture private transitoriamente accreditate da intendersi provvisoriamente accreditate alla data del 1/1/2007;
b. i commi 237-quinquies, 237-sexies, 237-octies e 237-octies-bis che disciplinano la procedura per presentazione delle istanze di accreditamento istituzionale da parte delle strutture private transitoriamente accreditate;
c. il comma 237-quaterdecies che dispone la cessazione dell'efficacia della delega alle AA.SS.LL.

fonte: http://burc.regione.campania.it

in materia di accreditamento definitivo prevista dall'art. 8, comma 1, della richiamata L.R. n.16/2008, ferme restando le disposizioni riguardanti le Commissioni istituite presso le Aziende medesime per la verifica del possesso dei requisiti ulteriori per l'accreditamento, i cui esiti vanno certificati e comunicati alla competente struttura regionale;

d. il comma 237-duodecies che disciplina l'attività di verifica delle istanze presentate da parte delle Commissioni locali previste dall'art. 8 della L.R. n. 16 del 28.11.2008 e prescrive, tra l'altro, che il Commissario ad Acta adotta i decreti di rilascio dell'accreditamento definitivo al positivo esito delle stesse ovvero, in caso contrario, rigetta la domanda;

VISTI i commi nn.569 e 570 dell'art. 1 della Legge 23 dicembre 2014, n. 190 "*Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilita' 2015*)" con cui – in recepimento delle disposizioni di cui all'art. 12 del Patto per la Salute 2014-2016 – è stato previsto che " *La nomina a commissario ad acta per la predisposizione, l'adozione o l'attuazione del piano di rientro dal disavanzo del settore sanitario, effettuata ai sensi dell'articolo 2, commi 79, 83 e 84, della legge 23 dicembre 2009, n. 191, e successive modificazioni, e' incompatibile con l'affidamento o la prosecuzione di qualsiasi incarico istituzionale presso la regione soggetta a commissariamento" ;*

VISTA la Delibera del Consiglio dei Ministri dell'11 dicembre 2015, notificata in data 8 gennaio 2016, con la quale il Dott. Joseph Polimeni è stato nominato Commissario ad acta per l'attuazione del vigente Piano di Rientro dai disavanzi del SSR campano che:

a) assegna *"al Commissario ad acta l'incarico prioritario di adottare ed attuare i Programmi operativi 2016-2018 e gli interventi necessari a garantire, in maniera uniforme sul territorio regionale, l'erogazione dei livelli essenziali di assistenza in condizioni di efficienza, appropriatezza, sicurezza e qualità, nei termini indicati dai Tavoli tecnici di verifica, nell'ambito della cornice normativa vigente*" ;
b) nomina, "*al fine di garantire l'unitarietà all'azione sub commissariale, il dott Claudio d'Amario quale sub commissario unico con il compito di affiancare il Commissario ad acta nella predisposizione dei provvedimenti da assumere in esecuzione dell'incarico commissariale*" ;
c) individua, nell'ambito del più generale mandato sopra specificato, alcune azioni ed interventi come *acta* ai quali dare corso prioritariamente, tra i quali quello di concludere le procedure di accreditamento degli erogatori, in coerenza con le osservazioni ministeriali (acta vi);

VISTO altresì il comma 5 dell'art. 8 della L.R. n. 16/2008, come sostituito dall'art. 1, comma 237 – octodecies della L.R. n. 4/2011 e s.m.i. il quale così dispone: "*Al fine di colmare la carenza regionale di offerta in specifici ambiti assistenziali, le strutture destinate a erogare prestazioni di assistenza palliativa ai malati terminali (hospice) e di assistenza a disabili e anziani non autosufficienti (Residenze Sanitarie Assistenziali), che siano state autorizzate all'esercizio ed in possesso dei requisiti ulteriori per l'accreditamento di cui al* Reg. reg. n. 1/2007*, possono, in deroga a quanto previsto dalla* legge regionale n. 4/2011, articolo 1*, commi da 237-quater a 237-unvicies, operare in regime di accreditamento. Tali strutture presentano domanda per la conferma dell'accreditamento istituzionale secondo le modalità e nei termini di cui alla* legge regionale n. 4/2011, articolo 1*, comma 237-quinquies. Con dette strutture le ASL stipulano contratti, nei limiti fissati da appositi provvedimenti commissariali che individuano la copertura finanziaria"*;

VISTA

La nota prot. reg.le nr. 0030757 del 17.01.2017 della Direzione Generale per la Tutela della Salute, assunta al prot. comm.le in data 17.01.2017 al nr. 250/C, avente come oggetto "Art. 1, comma 237-quater e ss.mm.ii.. Accreditamento Istituzionale definitivo RSA e Centri Diurni per disabili non autosufficienti. Società "Centro di Riabilitazione Psicomotoria Silenziosi Operai della Croce " di Ariano Irpino. Trasmissione schema di DCA

PRESO ATTO

- che istruttoria è stata compiuta della UOD di competenza della Direzione Generale per la Tutela della Salute a seguito dell'esame degli atti in possesso dell'ufficio,

PREMESSO, che:

a. con decreto commissariale n. 19 del 7/3/2012 sono state approvate le istruzioni d'uso e le specifiche tecniche per la presentazione delle istanze di accreditamento istituzionale da inoltrare da parte delle strutture sanitarie e sociosanitarie private attraverso la piattaforma applicativa messa a disposizione da So.Re.Sa. s.p.a. ed è stato precisato che l'accreditamento si sarebbe conseguito soltanto al termine delle procedure di verifica come disciplinate dal comma 237 duodecies dell'art. 1 della L.R. n. 4/2011 e ss.mm.ii.;
b. con DCA n. 90 del 9/8/2012 - come rettificato con successivi decreti n.124 del 10/10/2012 e n. 10 del 25/1/2013 - sono state approvate: I) la disciplina per le modalità di verifica dei requisiti ulteriori di accreditamento istituzionale delle strutture sanitarie e/o socio-sanitarie ai sensi della L.R. n. 23/2011; II) la check list dei requisiti generali per la verifica delle strutture di cui al regolamento n. 3/2006 e n. 1/2007; III) la check list per la verifica dei requisiti specifici delle strutture di cui al Reg. n.3/2006 e la check list per la verifica dei requisiti specifici delle strutture di cui al Reg. n. 1/2007, stabilendo che le AA.SS.LL., nell'ambito delle attività di verifica, avrebbero dovuto attenersi a quanto in essi disciplinato;
c. con DCA n. 91 del 9/8/2012, ai sensi del citato comma 237 undecies dell'art. 1 della L.R. n. 4/2011, si è preso atto dell'elenco, trasmesso da So.Re.Sa. contenente la ricognizione delle istanze di accreditamento istituzionale risultate regolarmente ammesse, sotto gli aspetti di completezza e correttezza da un punto di vista informatico, demandando a So.Re.Sa. l'invio alle AA.SS.LL. territorialmente competenti di copia integrale delle singole istanze per procedere alle verifiche di cui al punto 20 dell'allegato a) del decreto commissariale n. 19/2012;
d. con DCA n. 151 del 28/12/2012 il precedente elenco è stato integrato a seguito di approfondimenti istruttori effettuati a norma del punto 17 dell'allegato A) del DCA n.19/2012 ed è stato trasmesso alle AA.SS.LL. competenti per le conseguenti verifiche;
e. con DCA n. 49 del 30/5/2013 è stato approvato, quale mero atto ricognitivo, l'elenco delle istanze di accreditamento istituzionale presentate in applicazione dell'art. 1, comma 237-quinquies della L.R. n. 4/2011 dai soggetti aventi titolo, risultanti già tutte ricomprese negli allegati ai già citati decreti commissariali n.91/2012 e n. 151/2012, demandando alle AA.SS.LL. le verifiche sia per quanto concerne la veridicità delle dichiarazioni di notorietà rese dai richiedenti, sia l'accertamento in loco del possesso dei requisiti ulteriori previsti dalla normativa vigente e richiesti per l'accreditamento istituzionale definitivo;
f. a seguito dell'entrata in vigore della L.R. n. 5/2013, che ha sostituito i commi 237-decies, 237-undecies e 237-duodecies dell'art. 1 della L.R. n. 4/2011, con DCA n. 50 del 30/5/2013 So.Re.Sa. è stata autorizzata all'attivazione della piattaforma informatica dalla data di pubblicazione del decreto medesimo sul BURC e sono state approvate le specifiche tecniche per la presentazione delle istanze;
g. con DCA n. 73 del 21/6/2013, all'esito della procedura avviata con il decreto commissariale n. 50/2013, è stato approvato, quale mero atto ricognitivo, l'elenco di ulteriori n.55 istanze di accreditamento istituzionale, trasmesso da So.Re.Sa. che ne ha attestato la regolarità sotto gli aspetti di completezza e correttezza;

DATO ATTO che:

a. il Direttore Generale dell'ASL di Avellino ha trasmesso il seguente atto deliberativo all'esito della domanda per il rilascio dell'accreditamento istituzionale definitivo da parte della struttura sanitaria privata che eroga prestazioni di RSA e Centri Diurni per disabili non autosufficienti:

DENOMINAZIONE	P.IVA C.F.	SEDE OPERATIVA	SEDE LEGALE	ISTANZA SORESA	DELIB. ASL
Centro di Riabilitazione Psicomotoria Silenziosi Operai della Croce	'02129921009	C.da Valleluogo – Ariano Irpino	Idem	ST03867	1063/16

b. con detta deliberazione, il Direttore Generale dell'A.S.L. di Avellino ha preso atto della relazione finale motivata del Comitato di Coordinamento dell'Accreditamento Aziendale che certifica l'ammissibilità della struttura alla procedura di accreditamento istituzionale ed il possesso di tutti

i requisiti previsti dalla legge per il rilascio dell'accreditamento definitivo istituzionale ed ha attestato all'Ente Regione Campania, per i successivi adempimenti di competenza, l'accreditabilità della struttura sanitaria come riportato nella seguente tabella:

DENOMINAZIONE	ATTIVITA'	POSTI LETTO		CLASSE
		Residenz.	Semiresid.	
Centro di Riabilitazione Psicomotoria Silenziosi Operai della Croce	RSA e Centri Diurni per disabili non autosufficienti - Semiresidenziale	0	20	3
	TOTALE RSA DISABILI	**0**	**20**	

VISTO

1. il DCA n. 108 del 10.10.2014 avente ad oggetto "Adeguamento programmi operativi 2013/2015 agli indirizzi ministeriali" che, all'azione 14.4.5, definisce il fabbisogno di posti letto residenziali e semiresidenziali in RSA per cittadini disabili non autosufficienti:
2. il decreto commissariale n. 7 del 12.2.2015 con il quale, all'esito della procedura di riconversione dei posti di riabilitazione estensiva ex art. 26 L. 833/78 accreditati per prestazioni in eccesso, è stato approvato il verbale sottoscritto con l'A.S.L. di Avellino e le Strutture titolari che incide sul suddetto fabbisogno per n. 42 p.l. residenziali e n. 22 posti semiresidenziali;
3. il decreto commissariale n. 38 del 15/04/2015 con il quale si disponeva l'accreditamento definitivo della strutture private dell'ASL AVELLINO per n. 80 PL in Residenze Sanitarie Assistenziali (RSA) e n. 15 PL in Centri Diurno per disabili non autosufficienti;

e che, pertanto, residua il seguente fabbisogno:

CITTADINI DISABILI NON AUTOSUFFICIENTI (RSA 2)		
	P.L. residenziali	P.L. semiresidenziali
DCA n. 108/2014 (al netto dei soli 20 PL res. pubblici da attivare ex DCA 49/2010 come da nota dell'ASL di Avellino n. 2460 del 2/272015	122	94
DCA n. 7/2015	42	22
DCA n. 38/2015	80	15
RESIDUO	**0**	**57**

RITENUTO, pertanto, che possa essere disposto l'accreditamento istituzionale definitivo per la suddetta struttura in funzione del progressivo soddisfacimento del relativo fabbisogno regionale definito dal citato DCA n.108/2014 per l'A.S.L. di Avellino come segue:

DENOMINAZIONE	ATTIVITA'	POSTI LETTO		CLASSE
		Residenz.	Semiresid.	
Centro di Riabilitazione Psicomotoria Silenziosi Operai della Croce	RSA e Centri Diurni per disabili non autosufficienti - Semiresidenziale	0	20	3
	TOTALE	**0**	**20**	

DECRETA

Per le motivazioni espresse in narrativa e che qui di seguito si intendono integralmente riportate e trascritte:

di **PRENDERE ATTO** del contenuto della proposta formulata dalla Direzione Generale per la Tutela della Salute trasmessa con nota prot. reg.le nr. 0030757 del 17.01.2017, assunta al prot. comm.le in data 17.01.2017 al nr. 250/C, avente come oggetto "Art. 1, comma 237-quater e ss.mm.ii.. Accreditamento Istituzionale definitivo RSA e Centri Diurni per disabili non autosufficienti. Società

"Centro di Riabilitazione Psicomotoria Silenziosi Operai della Croce " di Ariano Irpino. Trasmissione schema di DCA;

- **di DISPORRE** l'accreditamento istituzionale definitivo della seguente Residenza Sanitaria Assistenziale (RSA) per l'attività svolta presso la sede operativa e con le classe di qualità a fianco indicata:

DENOMINAZIONE	SEDE OPERATIVA	ATTIVITA'	POSTI LETTO		CLASSE
			Residenz.	Semiresid.	
Centro di Riabilitazione Psicomotoria Silenziosi Operai della Croce	C.da Valleluogo – Ariano Irpino	RSA e Centri Diurni per disabili non autosufficienti - Semiresidenziale	0	20	3
		TOTALE	**0**	**20**	

- **di STABILIRE**:
  - che l'accreditamento decorre dalla data di adozione del presente DCA ed ha durata quadriennale;
  - che in attuazione dell'art. 1, comma 237-octodecies, della L.R. n. 4/2011 e s.m.i., l'Azienda Sanitaria Locale di Avellino stipula contratti con oneri a carico del S.S.R. a partire dal 1° febbraio 2017 e che la relativa copertura finanziaria sarà individuata con successivo provvedimento;
  - che l'accreditamento è disposto in funzione del progressivo soddisfacimento del fabbisogno regionale definito dal decreto commissariale n. 108 del 10.10.2014, come indicato in premessa;
  - che l'autorità deputata all'attività di controllo e vigilanza sulla erogazione delle prestazioni e sulla permanenza dei requisiti di accreditamento istituzionale è la A.S.L. territorialmente competente;
  - che in caso di riscontrata perdita dei suddetti requisiti, il Direttore Generale dell'Azienda dovrà inviare agli Uffici regionali la relativa proposta di sospensione o di revoca dell'accreditamento istituzionale;
  - che, almeno sei mesi prima della scadenza del termine di validità dell'accreditamento istituzionale i soggetti interessati dovranno presentare all'Azienda Sanitaria la domanda per il rinnovo dello stesso. A tal fine il rinnovo è subordinato alla verifica del permanere di tutte le condizioni richieste dalla legge per il rinnovo dell'accreditamento stesso;
  - che le risultanze delle verifiche effettuate dovranno pervenire ai competenti Uffici regionali almeno un mese prima dalla scadenza del titolo onde consentire l'espletamento delle successive attività;
- **di STABILIRE** che le eventuali variazioni della tipologia della struttura, del titolare della gestione, del Direttore Sanitario, ovvero variazioni della tipologia delle prestazioni dovranno essere preventivamente autorizzate dagli Enti competenti;
- **di STABILIRE** altresì che la configurazione di cui al presente Decreto potrà subire variazioni in esito a provvedimenti di riordino della rete ospedaliera e territoriale disposti con Decreto del Commissario ad Acta;
- **di TRASMETTERE** copia del presente decreto all'ASL di Avellino territorialmente competente anche per la notifica alle strutture interessate;
- **di TRASMETTERE** copia del presente decreto al Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale, alla Direzione Generale per la Tutela della Salute e il Coordinamento del Servizio

sanitario regionale per quanto di competenza, nonché al B.U.R.C. per la pubblicazione.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale della Campania nel termine di giorni 60 (sessanta) ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di giorni 120 (centoventi) decorrenti dalla data di notifica.

Il Sub Commissario ad Acta
Dott. Claudio D'Amario

Il Commissario ad Acta
Dott. Joseph Polimeni

REGIONE CAMPANIA

Delibera del Consiglio dei Ministri dell'11/12/2015
per l'attuazione del piano di rientro dei disavanzi del settore sanitario della Regione Campania

Il Commissario ad Acta
Dr. Joseph Polimeni
Il Sub Commissario ad Acta
Dr. Claudio D'Amario

DECRETO n. 4 del 01/02/2017

OGGETTO : DCA n. 37 del 1/6/2016 e DCA n. 68 del 15.07.2016 ". Nuova composizione Comitato Permanente del Percorso Nascita Regionale (C.P.N.R.). Determinazioni.

PREMESSO :

a. che la legge 30 dicembre 2004 , n. 311 recante " Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2005) e, in particolare, l'art. 1, comma 180, che ha previsto per le regioni interessate l'obbligo di procedere, in presenza di situazioni di squilibrio economico finanziario, ad una ricognizione delle cause ed alla conseguente elaborazione di un programma operativo di riorganizzazione, di riqualificazione o di potenziamento del Servizio sanitario regionale, di durata non superiore ad un triennio;

b. che la Giunta regionale della Campania con deliberazione n. 460 del 20/03/2007 *ha approvato il Piano di Rientro dal disavanzo e di riqualificazione e razionalizzazione del Servizio sanitario Regionale ai fini della sottoscrizione dell'Accordo tra Stato e Regione Campania ai sensi dell'art. 1, comma 180, della legge n. 311/2004";*

c. che con deliberazione del Consiglio dei Ministri in data 23 luglio 2009 il Governo ha proceduto alla nomina del Presidente pro tempore della regione Campania quale Commissario ad acta per l'attuazione del piano di rientro dal disavanzo sanitario ai sensi dell'art. 4, comma 2, del DL 1 ottobre 2007, n. 159, convertito con modificazioni dalla L. 29 novembre 2007, n. 222;

d. che con deliberazione del Consiglio dei Ministri in data 24 aprile 2010 il Presidente pro tempore della Regione Campania è stato nominato Commissario ad acta per il Piano di rientro con il compito di proseguire nell'attuazione del Piano stesso, secondo Programmi Operativi di cui all'art. 1, comma 88 della legge n.191 del 2009;

e. che con le deliberazioni del Consiglio dei Ministri in data 15 ottobre 2009, 3 marzo 2011, 20 marzo 2012, 29 ottobre 2013 con le quali è stato disposto l'avvicendamento nelle funzioni di sub commissario ad acta con il compito di affiancare il Commissario ad acta della Regione Campania;

VISTI gli esiti delle elezioni amministrative regionali dello scorso 31 maggio 2015 ;

VISTI i commi nn.569 e 570 dell'art. 1 della legge 23 dicembre 2014, n. 190 "*Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2015*)" con cui – in recepimento delle disposizioni di cui all'art. 12 del Patto per la Salute 2014 – 2016 – è stato previsto che " *La nomina a commissario ad acta per la predisposizione, l'adozione o l'attuazione*

del piano di rientro dal disavanzo del settore sanitario, effettuata ai sensi dell'articolo 2, commi 79, 83 e 84, della legge 23 dicembre 2009, n. 191, e successive modificazioni, e' incompatibile con l'affidamento o la prosecuzione di qualsiasi incarico istituzionale presso la regione soggetta a commissariamento" ;

VISTA la delibera del Consiglio dei Ministri dell'11 dicembre 2015, notificata in data 8 gennaio 2016, con la quale il dott. Joseph Polimeni è stato nominato Commissario ad acta per l'attuazione del vigente Piano di Rientro dai disavanzi del S.S.R campano ;

VISTO l'incarico prioritario del commissario ad acta "di adottare ed attuare Programmi operativi 2016 — 2018 e gli interventi necessari a garantire in maniera uniforme sul territorio regionale, l'erogazione dei livelli essenziali di assistenza in condizioni di efficienza, appropriatezza, sicurezza e qualità, nei termini indicati dai tavoli tecnici di verifica, nell'ambito della cornice normativa vigente;

VISTO ;
- il DCA n. 37 del 01/06/2016 di modifica del Comitato Permanente del Percorso Nascita Regionale (C.P.N.R.) e del Comitato Permanente del Percorso Nascita Aziendale Locale**;**
- il DCA N. 68 del 15.07.2016 con il quale sono state apportate delle integrazioni solo relativamente ai componenti del Comitato;

CONSIDERATO :
- che, per avvenuti cambiamenti alla organizzazione dirigenziale della Direzione per la Tutela della Salute, nonché all'assegnazione di nuovo incarico al livello apicale presso l'ASL NA 1 centro del Dott. Elia Abbondante ;
- che, nel frattempo, sono state redatte le nuove linee ministeriali nelle quali è stata prevista la presenza di un referente regionale per il rischio clinico e qualità dei percorsi assistenziali;

RITENUTO
- alla luce di quanto rappresentato, che occorre procedere alla rimodulazione dello stesso Comitato con l'individuazione di figure professionali più attinenti alla trattazione delle tematiche riguardanti le fattispecie di cui ai citati decreti;

- nel contempo, di dover confermare le attività del Comitato Percorso Nascita di cui al DCA n. 37/2016 e n. 68/2016;

Per quanto espresso in narrativa che si intende integralmente riportato :

DECRETA

di CONFERMARE le attività del Comitato Percorso Nascita di cui al DCA 37/2016 e n. 68/2016;

di NOMINARE, a modifica dei DCA n. 37/2016 e n. 68/2016, come componenti del "Comitato Permanente del Percorso Nascita Regionale (C.P.N.R.) " :

1. Avv. Antonio Postiglione: Direttore Generale per la Tutela della Salute e Coordinamento del SSR
2. Dr.ssa Antonella Guida: Dirigente di Staff presso la Direzione Generale per la Tutela della Salute, in qualità di coordinatore del comitato percorso nascita regionale
3. Dr. Elia Abbondante Direttore Generale A.S.L Napoli 1 centro
4. Dr.ssa Carmen Ruotolo: referente rischio clinico e qualità della ASL Na 1 Centro
5. Dr. Pietro Buono: Dirigente U.O.D. attività consultoriale e materno infantile della Direzione Generale per la Tutela della Salute
6. Dr. Luciano Sagliocca Dirigente U.O.D. Assistenza Ospedaliera ed emergenza-urgenza della Direzione Generale per la Tutela della Salute

- Referenti delle figure professionali :
  - Ginecologi-ostetrici:
    Prof Pasquale Martinelli, professore ordinario di ostetricia e ginecologia dell'azienda ospedaliera universitaria Federico II
    Dr.ssa Eutalia Esposito Dirigente Medico A.S.L. Napoli 3 Sud,
  - Pediatri-Neonatologi:
    Dr. Francesco Messina, Presidente regionale società italiana di neonatologia,
    Dr. Francesco Raimondi: Dirigente medico UOSD Neonatologia e Terapia intensiva neonatale AOU Federico II;
    Dr.ssa Carmela Casullo: Dirigente medico ASL AV Area Materno Infantile
  - Anestesisti:
    Dr. Elvio De Blasio, Direttore UOC di anestesia e rianimazione dell' A.O.R.N. Rummo di Benevento
  - Ostetrica:
    Dr.ssa Antonella Anginoni A.S.L. Napoli 1 centro
  - Infermieri:
  - Dr.ssa Martina Ottieri, Pediatria 2 dell'A.O.R.N. "Santobono-Pausillipon";
  - Medici di medicina generale:
    Dr Nicola Ferrara dell'ASL Napoli 2 Nord
  - Pediatri di libera scelta:
    Dr. Roberto Sassi della ASL NA 3 Sud
  - Segretaria :
    Cecilia Mutone della UOD Materno Infantile della Direzione Generale per la Tutela della Salute

Di **INDIVIDUARE** come referenti regionali del Comitato Percorso Nascita Nazionale presso il Ministero della Salute la dr.ssa Antonella Guida e la dr.ssa Antonella Anginoni

Di **TRASMETTERE** il presente provvedimento, per quanto di competenza, alle aziende sanitarie regionali, al Capo Gabinetto del Presidente della Giunta regionale, al Direttore Generale della Direzione Generale Tutela della salute e Coord.to del S.S.R. ed al BURC per la pubblicazione,

Il Sub Commissario ad Acta
Dott. Claudio D'Amario

Il Commissario ad Acta
Prof. Joseph Polimeni

REGIONE CAMPANIA

Delibera del Consiglio dei Ministri dell'11/12/2015 per l'attuazione del piano di rientro dei disavanzi del settore sanitario della Regione Campania

Il Commissario ad Acta
Dr. Joseph Polimeni
Il Sub Commissario ad Acta
Dr. Claudio D'Amario

DECRETO n. 5 del 01/02/2017

OGGETTO: Integrazione DCA n.71 del 15.07.16 – Rettifica tariffe di specialistica ambulatoriale delle Prestazioni PET del DCA n. 32 del 27.03.2013.

PREMESSO

- che la legge 30 dicembre 2004 , n. 311 recante Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2005) e, in particolare, l'art. 1, comma 180, ha previsto per le regioni interessate l'obbligo di procedere, in presenza di situazioni di squilibrio economico finanziario, ad una ricognizione delle cause ed alla conseguente elaborazione di un programma operativo di riorganizzazione, di riqualificazione o di potenziamento del Servizio sanitario regionale, di durata non superiore ad un triennio;
- che la Giunta regionale della Campania con deliberazione n. 460 del 20/03/2007 *ha approvato il Piano di Rientro dal disavanzo e di riqualificazione e razionalizzazione del Servizio sanitario Regionale ai fini della sottoscrizione dell'Accordo tra Stato e Regione Campania ai sensi dell'art. 1, comma 180, della legge n. 311/2004";*
- che con deliberazione del Consiglio dei Ministri in data 23 luglio 2009 il Governo ha proceduto alla nomina del Presidente pro tempore della regione Campania quale Commissario ad acta per l'attuazione del piano di rientro dal disavanzo sanitario ai sensi dell'art. 4, comma 2, del DL 1 ottobre 2007, n. 159, convertito con modificazioni dalla L. 29 novembre 2007, n. 222;
- che con deliberazione del Consiglio dei Ministri in data 24 aprile 2010 il Presidente pro tempore della Regione Campania è stato nominato Commissario ad acta per il Piano di rientro con il compito di proseguire nell'attuazione del Piano stesso, secondo Programmi Operativi di cui all'art. 1, comma 88 della legge n.191 del 2009;
- che con le deliberazioni del Consiglio dei Ministri in data 15 ottobre 2009, 3 marzo 2011, 20 marzo 2012, 29 ottobre 2013 è stato disposto l'avvicendamento nelle funzioni di sub-commissario ad acta con il compito di affiancare il Commissario ad acta della Regione Campania;

VISTI

- gli esiti delle elezioni amministrative regionali dello scorso 31 maggio 2015;
- i commi nn.569 e 570 dell'art. 1 della legge 23 dicembre 2014, n. 190 "*Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2015*)" con cui – in

fonte: http://burc.regione.campania.it

recepimento delle disposizioni di cui all'art. 12 del Patto per la Salute 2014 – 2016 – è stato previsto che " *La nomina a commissario ad acta per la predisposizione, l'adozione o l'attuazione del piano di rientro dal disavanzo del settore sanitario, effettuata ai sensi dell'articolo 2, commi 79, 83 e 84, della legge 23 dicembre 2009, n. 191, e successive modificazioni, e' incompatibile con l'affidamento o la prosecuzione di qualsiasi incarico istituzionale presso la regione soggetta a commissariamento" ;*

- la delibera del Consiglio dei Ministri dell'11 dicembre 2015, notificata in data 8 gennaio 2016, con la quale il dott. Joseph Polimeni è stato nominato Commissario ad acta per l'attuazione del vigente Piano di Rientro dai disavanzi del S.S.R della Campania e con il quale il Dott. Claudio D'Amario è stato nominato Sub Commissario ad Acta;

VISTA
L'istruttoria effettuata dagli Uffici regionali di competenza;

DEFINITO :
- Che la prestazione comunemente indicata come PET/TC, in quanto riferita all'impianto/attrezzatura, nella realtà configura la contestuale ed integrata erogazione di prestazioni afferenti a branche specialistiche differenti (Medicina Nucleare per la parte PET e radiodiagnostica per la parte TC) ed eseguibili con attrezzature ibride, e questo, tanto per quanto attiene al profilo autorizzativo all'esercizio della specifica apparecchiatura, nonché delle prestazioni da essa erogabili, tanto per quanto attiene all'aspetto dell'accreditamento di tale funzione sanitaria, come già regolamentato in DGR Campania 491/2006;
- Che ai sensi della L. 724/94, l'accreditamento opera per branche e non più per prestazioni;
- Che le prestazioni PET afferiscono alla branca di Diagnostica per Immagini: Medicina Nucleare, mentre quelle TC afferiscono alla branca di Diagnostica per Immagini: Radiologia Diagnostica;
- Che al fine dell'erogazione della prestazione con oneri a carico del SSR resta condizione necessaria e non sufficiente (ai sensi del decreto commissariale n. 32/2016) il contemporaneo possesso dell'accreditamento per le singole branche di Diagnostica per immagini - Medicina nucleare e di Diagnostica per immagini - Radiologia Diagnostica nella medesima sede allocativa, al fine di mantenere intatto il requisito della contestualità nella integrata erogazione delle prestazioni di cui trattasi;
- Che con DCA 71 del 15/07/16 si è provveduto a definire e a disciplinare le prestazioni relative alla branca di Medicina Nucleare e nello specifico la TOMOSCINTIGRAFIA GLOBALE CORPOREA (PET) con codice 92.18.6 ; la TOMOSCINTIGRAFIA CEREBRALE (PET) - studio qualitativo - con codice 92.11.6; la TOMOSCINTIGRAFIA CEREBRALE (PET) - studio quantitativo – con codice 92.11.7, tutte eseguite con macchine ibride PET/TC;
- Che con DCA 71/16 sono state definite le tariffe delle prestazioni erogabili esclusivamente con macchina ibrida PET/TC
- Che con DCA 32 del 17/5/16 si è provveduto a ribadire che le suddette prestazioni, quando effettuate con macchina ibrida PET/TC, possono essere erogate a carico del SSR solo se la struttura erogante è accreditata per entrambe le Branche di Medicina Nucleare (07) e Medicina diagnostica delle immagini (08);
- Che per struttura erogante si intende il luogo in cui si eroga la prestazione;

RITENUTO :
- Che le tariffe delle prestazioni di cui al DCA 71/2016 sono state fissate tenendo conto delle stesse applicate in altre Regioni e del contenimento dei costi dei Radioisotopi oggi utilizzati;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- Che le prestazioni eseguite con macchine PET non ibride, quindi con tecnologia inferiore alla PET/TC, in virtù di un minor costo della stessa macchina erogante, siano da remunerare in misura inferiore;
- Che, secondo la normativa vigente richiamata anche nel Decreto del Ministero della Salute 18 ottobre 2012, le Regioni possono rimodulare le tariffe delle prestazioni di specialistica ambulatoriale attraverso un'analisi dei costi analitici o adottando le tariffe di altre Regioni, che hanno già eseguito una verifica analitica dei costi, anche valorizzando le differenze tra le suddette prestazioni erogate con tecnologie diverse, e ricalcolate le tariffe;
- Che le seguenti tariffe applicate dalla Regione Toscana possano essere prese quale riferimento per la remunerazione delle seguenti prestazioni a carico del SSR:

  - 92.18.6 TOMOSCINTIGRAFIA GLOBALE CORPOREA (PET); pari a € 850,00
  - 92.11.6 TOMOSCINTIGRAFIA CEREBRALE (PET) - studio qualitativo pari a € 850,00
  - 92.11.7 TOMOSCINTIGRAFIA CEREBRALE (PET) - studio quantitativo pari a € 850,00

CONSIDERATO :

- che è necessario rettificare il DCA n. 32 del 27.03.2013, pubblicato sul BURC del 2/4/2013, con cui sono state adottate le tariffe delle prestazioni di specialistica ambulatoriale deliberate dal D.M.18/10/2012, ridefinendo nuove le tariffe delle prestazioni di Medicina Nucleare non effettuate con macchina ibrida PET/TC con la nuova tariffa come di seguito riportato:
  - 92.18.6 TOMOSCINTIGRAFIA GLOBALE CORPOREA (PET € 850,00
  - 92.11.6 TOMOSCINTIGRAFIA CEREBRALE (PET) - studio qualitativo € 850,00
  - 92.11.7 TOMOSCINTIGRAFIA CEREBRALE (PET) - studio quantitativo € 850,00;

- che è necessario modificare la tabella presente nel DCA 71/2016 per differenziare le prestazioni erogabili esclusivamente con macchina ibrida PET/TC dalle prestazioni eseguite con macchine PET non ibride aventi le tariffe suddette inferiori, solo in relazione ai codici Nomenclatore regionale, come di seguito riportato:

Codice Nomenclatore regionale	Descrizione Nomenclatore completa	Tariffa dal 2013	Codice Catalogo regionale	Descrizione CATALOGO (100 CAR)
92116	TOMOSCINTIGRAFIA CEREBRALE (PET) Studio qualitativo	939,95	92116.002	TOMOSCINTIGRAFIA CEREBRALE (PET) Studio qualitativo - / TC (non associabile con altre voci) eseguita con macchina ibrida PET/TC
92117	TOMOSCINTIGRAFIA CEREBRALE (PET) Studio quantitativo	1.071,65	92117.002	TOMOSCINTIGRAFIA CEREBRALE (PET)-studio quantitativo/ TC (non associabile con altre voci) eseguita con macchina ibrida PET/TC
92186	TOMOSCINTIGRAFIA GLOBALE CORPOREA (PET)	1.071,65	92186.002	TOMOSCINTIGRAFIA GLOBALE CORPOREA (PET) /TC (non associabile con altre voci) eseguita con macchina ibrida PET/TC

RITENUTO, pertanto :

- di Confermare che la prescrizione/proposta del MMG, per tutte le citate prestazioni:
  - dovrà essere formulata esclusivamente su una unica ricetta,
  - contenere la diagnosi con codice ICD-9-CM o quesito diagnostico,
  - riportare l'unico codice delle prestazioni così come modificato con il presente atto, afferente alla branca Diagnostica per immagini - Medicina nucleare;

- di Confermare che la Regione Campania non riconoscerà e non retribuirà le prestazioni di Tomografia assiale con codice 87.03, 87.03.1, 87.03.7, 87.03.8, 87.41, 87.41.1, 88.01.1, 88.01.2, 88.01.3, 88.01.4, 88.01.5, 88.01.6 eseguite in concomitanza o nell'arco dei precedenti o successivi 7 giorni, alla prescrizione e all'erogazione di una delle seguenti prestazioni:
  - 92.18.6, 92.11.6, 92.11.7,
  - 92186, 92116, 92117

  afferenti alla branca Diagnostica per immagini - Medicina nucleare;

- Di Confermare che il medico prescrittore, solo qualora vi siano condizioni di necessità ed urgenza, di prescrizione congiunta o nell'arco dei precedenti o successivi 7 giorni delle predette prestazioni di Tomografia assiale unitamente alla prescrizione di una delle seguenti prestazioni, 92.18.6, 92.11.6, 92.11.7, 92186, 92116, 92117 dovrà prescrivere una seconda ricetta, inserendo, sotto la sua diretta responsabilità, una nota specifica e solo in tal caso consentirne l'erogazione;

- Di Stabilire che la tariffa, riferita alla contestuale ed integrata erogazione di prestazioni di PET/TC, dovrà essere unica ed omnicomprensiva e di valutare sin d'ora, fortemente lesivo del criterio di buona fede nell'esecuzione del contratto, ogni eventuale comportamento elusivo del disposto di cui al presente decreto;

- Di Stabilire che la Direzione Generale per la Tutela della Salute proceda a far apportare le necessarie modifiche ed integrazioni, in osservanza del presente atto, al Catalogo Regionale delle prestazioni specialistiche ambulatoriali approvato con DGRC 431/2015, in fase di manutenzione e di revisione costante, di concerto con il Gruppo di Lavoro costituito con Decreto del DG Tutela della Salute n.79/2016;

- Di Incaricare il Referente art.50 L.326/2003 della Regione Campania di trasmettere il presente atto alla Sogei, al fine di renderlo operativo nelle ricette dematerializzate e nel Sistema TS, e la So.Re.Sa. SpA di effettuare i necessari adeguamenti attraverso i web service come richiesto dalla Sogei;

- Di Stabilire che la Direzione Generale per la Tutela della Salute adotti tutte le necessarie misure idonee alla adozione e diffusione di quanto previsto nel presente atto, garantendo di fatto, l'entrata in vigore delle tariffe e dei collegati codici del catalogo, a partire dal 1 marzo 2017:

D E C R E T A

per tutto quanto sopra esposto in premessa e che qui si intende integralmente riportato :

Di **RETTIFICARE** il Decreto Commissariale n. 32 del 27.03.2013, pubblicato sul BURC del 2/4/2013, con cui sono state adottate le tariffe delle prestazioni di specialistica ambulatoriale deliberate dal D.M.18/10/2012, ridefinendo nuove le tariffe delle prestazioni di Medicina Nucleare non effettuate con macchina ibrida PET/TC con la nuova tariffa come di seguito riportato:

-92.11.6 TOMOSCINTIGRAFIA CEREBRALE (PET) Studio qualitativo € 850,00
-92.11.7 TOMOSCINTIGRAFIA CEREBRALE (PET) Studio quantitativo € 850,00
-92.18.6 TOMOSCINTIGRAFIA GLOBALE CORPOREA (PET) € 850,00

Di **MODIFICARE** la tabella presente nel DCA 71/2016 per differenziare le prestazioni erogabili esclusivamente con macchina ibrida PET/TC dalle prestazioni eseguite con macchine PET non ibride

aventi le tariffe suddette inferiori, solo in relazione ai codici Nomenclatore regionale, come di seguito riportato:

Codice Nomenclatore regionale	Descrizione Nomenclatore completa	Tariffa dal 2013	Codice Catalogo regionale	Descrizione CATALOGO (100 CAR)
92116	TOMOSCINTIGRAFIA CEREBRALE (PET) Studio qualitativo	939,95	92116.002	TOMOSCINTIGRAFIA CEREBRALE (PET) Studio qualitativo - / TC (non associabile con altre voci) eseguita con macchina ibrida PET/TC
92117	TOMOSCINTIGRAFIA CEREBRALE (PET) Studio quantitativo	1.071,65	92117.002	TOMOSCINTIGRAFIA CEREBRALE (PET)-studio quantitativo/ TC (non associabile con altre voci) eseguita con macchina ibrida PET/TC
92186	TOMOSCINTIGRAFIA GLOBALE CORPOREA (PET)	1.071,65	92186.002	TOMOSCINTIGRAFIA GLOBALE CORPOREA (PET) /TC (non associabile con altre voci) eseguita con macchina ibrida PET/TC

Di **STABILIRE** che la prescrizione/proposta del MMG, per tutte le citate prestazioni:

-dovrà essere formulata esclusivamente su una unica ricetta,

-contenere la diagnosi con codice ICD-9-CM o quesito diagnostico,

-riportare l'unico codice delle prestazioni così come modificato con il presente atto, afferente alla branca Diagnostica per immagini - Medicina nucleare;

Di **CONFERMARE** che la Regione Campania non riconoscerà e non retribuirà le prestazioni di Tomografia assiale con codice 87.03, 87.03.1, 87.03.7, 87.03.8, 87.41, 87.41.1, 88.01.1, 88.01.2, 88.01.3, 88.01.4, 88.01.5, 88.01.6 eseguite in concomitanza o nell'arco dei precedenti o successivi 7 giorni, alla prescrizione e all'erogazione di una delle seguenti prestazioni:

- 92.18.6, 92.11.6, 92.11.7,
- 92186, 92116, 92117

afferenti alla branca Diagnostica per immagini - Medicina nucleare;

Di **CONFERMARE** che il medico prescrittore, solo qualora vi siano condizioni di necessità ed urgenza, di prescrizione congiunta o nell'arco dei precedenti o successivi 7 giorni delle predette prestazioni di Tomografia assiale unitamente alla prescrizione di una delle seguenti prestazioni, 92.18.6, 92.11.6, 92.11.7, 92186, 92116, 92117 dovrà prescrivere in ogni caso una seconda ricetta, inserendo, sotto la sua diretta responsabilità, una nota specifica e solo in tal caso consentirne l'erogazione;

Di **STABILIRE** che la tariffa, riferita alla contestuale ed integrata erogazione di prestazioni di PET/TC, dovrà essere unica ed omnicomprensiva e di valutare sin d'ora, fortemente lesivo del criterio di buona fede nell'esecuzione del contratto, ogni eventuale comportamento elusivo del disposto di cui al presente decreto;

Di **STABILIRE** che la Direzione Generale per la Tutela della Salute proceda a far apportare le necessarie modifiche ed integrazioni, in osservanza del presente atto, al Catalogo Regionale delle prestazioni specialistiche ambulatoriali approvato con DGRC 431/2015, in fase di manutenzione e di revisione costante, di concerto con il Gruppo di Lavoro costituito con Decreto del DG Tutela della Salute n.79/2016;

Di **INCARICARE** il Referente - art.50 L. 326/2003 - della Regione Campania di trasmettere il presente atto alla Sogei, al fine di renderlo operativo nelle ricette dematerializzate e nel Sistema TS, e la So.Re.Sa. SpA di effettuare i necessari adeguamenti attraverso i web service come richiesto dalla Sogei;

Di **STABILIRE** che la Direzione Generale per la Tutela della Salute adotti tutte le necessarie misure idonee alla adozione e diffusione di quanto previsto nel presente atto, garantendo di fatto, l'entrata in vigore delle tariffe e dei collegati codici del catalogo, a partire dal 1 marzo 2017;

Di **TRASMETTERE** il presente provvedimento alle AA.SS.LL, al Gabinetto del Presidente della Giunta regionale, alla Direzione Generale per la Tutela della Salute, al Ufficio Speciale Servizio Ispettivo Sanitario e Socio sanitario, alla So.Re.Sa SpA, al BURC per la pubblicazione.

Il Sub Commissario ad Acta
Dott. Claudio D'Amario

Il Commissario ad Acta
Prof. Joseph Polimeni

fonte: http://burc.regione.campania.it

Delibera del Consiglio dei Ministri dell'11/12/2015 per l'attuazione del piano di rientro dei disavanzi del settore sanitario della Regione Campania

Il Commissario ad Acta
Dr. Joseph Polimeni
Il Sub Commissario ad Acta
Dr. Claudio D'Amario

DECRETO n. 2 del 23/01/2017

OGGETTO: Aggiornamento del calendario vaccinale della Regione Campania. Approvazione.

PREMESSO :

- che la legge 30 dicembre 2004 , n. 311 recante " Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Slato (legge finanziaria 2005) e, in particolare, l'art. 1, comma 180, che ha previsto per lo regioni' interessate l'obbligo di procedere; in presenza di situazioni di squilibrio economico finanziario, ad una ricognizione delle cause ed alla conseguente elaborazione di un programma operativo di riorganizzazione, di riqualificazione o di potenziamento del Servizio sanitario regionale, di durata non superiore ad un triennio;
- che la Giunta regionale della Campania con deliberazione n. 460 del 20/03/2007 *ha approvato il Piano di Rientro dal disavanzo e dì riqualificazione e razionalizzazione del Servizio sanitario Regionale ai fini della sottoscrizione dell'Accordo tra Stato e Regione Campania ai sensi dell'art. 1, comma ISO, della legge n. 311/2004";*
- che con deliberazione del Consiglio dei Ministri in data 23 luglio 2009 il Governo ha proceduto alla nomina del Presidente prò tempore della regione Campania quale Commissario ad acta per l'attuazione del piano di rientro dal disavanzo sanitario ai sensi dell'art., 4, comma 2, del "DL 1 ottobre 2007, n. 159, convertito con modificazioni dalla L. *29* novembre 2007, n. 222;
- che con deliberazione del Consiglio dei Ministri in data 24 aprile 2010 il Presidente prò tempore della Regione Campania è stato nominato Commissario ad acta per il Piano di rientro con il compito di proseguire nell'attuazione del Piano stesso, secondo Programmi Operativi di cui all'art. 1, comma 88 della legge n.191-del 2009;
- che con le deliberazioni del Consiglio dei Ministri in data 15 ottobre 2009, 3 marzo 2011, 20 marzo 2012, 7,9 ottobre 2013 con le quali è stato disposto l'avvicendamento nelle funzioni di subcommissario ad acta con il compito di affiancare il Commissario ad acta della Regione Campania;

VISTI

- i commi n.569 e 570 dell'art, 1 della legge 23 dicembre 2014, n, 190 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2015)" con cui - in recepimento delle disposizioni di,0141 all'art. 12 del Patto per' la Salute 2014 - 2016 - è stato previsto che " La nomina a commissario ad acta per la predisposizione, l'adozione , l'attuazione del piano di rientro dal disavanzo del settore sanitario, effettuata ai sensi dell'artìcolo 2, commi

79, 83 e 84, della legge 23 dicembre 2009, n. 191, e successive modificazioni, e' incompatibile con l'affidamento o la prosecuzione dì qualsiasi incarico istituzionale presso la regione soggetta a commissariamento " ;

VISTA

- la delibera del Consiglio dei Ministri dell'11 dicembre 2015, notificata in data 8 gennaio 2016, con la quale il dott. Joseph Polimeni è stato nominato Commissario ad acta per l'attuazione del vigente Piano di Rientro dai disavanzi del S.S.R campano ed il Dott. Claudio D'Amario Sub Commissario ad acta;

VISTO :

- l'incarico prioritario del Commissario ad acta *"di adottare ed attuare i Programmi operativi 2016-2018 e gli interventi necessari a garantire, in maniera uniforme sul territorio regionale, l'erogazione dei livelli essenziali di assistenza in condizioni di efficienza, appropriatezza, sicurezza e qualità, nei termini indicali dai Tavoli tecnici di verifica, nell'ambito della cornice normativa vigente" ;*

VISTO :

- l'acta prioritario n. "**XX"**, riportato nella citata delibera del Consiglio dei Ministri del 11.12.2015 di "riorganizzazione e potenziamento delle attività di prevenzione in tutta la regione Campania, con particolare attenzione alla programmazione e attuazione degli interventi previsti dal D.L. 136 /2013 convertito in legge n. 6/2014, art.2 commi da 4-quater a 4-octies relativi alla "terra dei fuochi";

PREMESSO :

- che la modifica del titolo V della Costituzione ha individuato la tutela della salute come *ratio* a competenza concorrente Stato – regioni, all'interno di un quadro normativo statale, cui compete la definizione di principi fondamentali che stabiliscano standard e/o livelli omogenei per tutto il territorio nazionale di prestazioni e servizi (Livelli Essenziali di Assistenza – LEA), tali da garantire al cittadino con le risorse economiche correnti;

CONSIDERATO:

- che la Regione Campania con deliberazione di Giunta Regionale n.1572 del 6 Agosto 2004 ha approvato "il Piano delle vaccinazioni in Regione Campania" – tuttora vigente -, con il quale sono stati fissati gli obiettivi e le azioni utili per il raggiungimento degli stessi, da attuare da parte del S.S.R.;

VISTI :

- l'atto n. 2240 del 3 Marzo 2004 contenente il "Piano Nazionale Vaccini 2005-2007" approvato dalla Conferenza Stato – Regioni, con il quale sono stati individuati gli obiettivi da raggiungere, le aree prioritarie di intervento e le azioni necessarie per migliorare l'offerta delle vaccinazioni sul territorio nazionale, per le vaccinazioni ricomprese nei LEA;

- l'intesa Stato – Regioni del 20 Dicembre 2007, che attraverso la definizione del target e delle strategie di offerta della vaccinazione anti-HPV , ha introdotto tale vaccinazione nei LEA;

- la nota prot. n. 0691800 del 2 Agosto 2007 dell'Assessorato alla Sanità con la quale sono stati recepiti tali indirizzi;

- la deliberazione di Giunta regionale n. 1572 del 6 Agosto 2004 con la quale è stato approvato il Piano delle vaccinazioni della Regione Campania;

VISTA :

- la deliberazione di Giunta regionale n. 68 del 07/03/2011 con la quale è stato costituito un Gruppo di Lavoro con compiti di supporto alle funzioni di pianificazione regionale in campo vaccinale e il D.P.G.R.C. n. 70 del 14/04/2015;

CONSIDERATO :

- che, pur insediatosi il citato gruppo di lavoro, non è stato più convocato, e non ha prodotto alcun atto e non ha, quindi, svolto le attività per le quali era stata nominata;

VISTA, altresì,

- La deliberazione di Giunta regionale n. 860 del 29.12.2015 con la quale è stato adottato il Piano Regionale di Prevenzione 2014 – 2018 e che fra le azioni volte all'incremento della copertura vaccinale prevede, al punto 1.2 del cronoprogramma sintetico delle attività , che "la Direzione Generale per la Tutela della Salute istituisce un Tavolo tecnico operativo dei Servizi per l'attuazione della programmazione regionale della regione Campania che attua, a livello regionale, i principi e gli indirizzi del nuovo Piano Nazionale della Prevenzione 2014 – 2018, nato dall'intesa 13 Novembre 2014 fra Stato regioni e Provincie Autonome";

VISTO

- Il Programma Operativo 2016 – 2018, con cui la Regione Campania ha definito come azioni prioritarie allo scopo di raggiungere i target definiti dai LEA in termini di copertura vaccinale;

TENUTO CONTO

- che le nuove acquisizioni scientifiche nel campo delle vaccinazioni, la continua evoluzione della situazione epimediologica delle malattie infettive in ambito extra-regionale e regionale, le mutate esigenze organizzative dei servizi del SSR per l'offerta vaccinale richiedono un costante aggiornamento delle strategie per il raggiungimento degli obiettivi di copertura posti dal piano Nazionale Vaccini per le vaccinazioni obbligatorie e ricomprese nei nuovi LEA recentemente approvati, in considerazione anche dei vincoli di risorse posti dall'attuale Piano di rientro della Regione Campania;

- che, a tal uopo, con DCA n. 49 del 15 Giugno 2016, è stato nominato un Gruppo di lavoro con il compito di dare indicazioni atte al miglioramento dei servizi e delle coperture vaccinali, alla implementazione quali-quantitative delle attività vaccinali, all' aggiornamento del calendario vaccinale e del successivo monitoraggio;

PRESO ATTO

- che il citato Gruppo di Lavoro ha rassegnato, con nota assunta al prot. Comm.le n. 279/C del 18 gennaio 2017, la proposta di aggiornamento del calendario vaccinale della Regione Campania - ALLEG. A, al presente allegato costituente parte integrale e sostanziale;

RITENUTO

- di dover procedere alla approvazione dell'indicato documento che aggiorna il calendario vaccinale della Regione Campania in quanto risultante in linea con la guida strategica fornita dal PNPV 2012-2014, dal PNP 2015-208 e dei nuovi LEA da poco approvati;

Per tutto quanto esposto in premessa e che qui si intende integralmente riportato:

DECRETA

Di PRENDERE ATTO delle risultanze contenute nel documento pervenuto dal Gruppo di lavoro nominato con DCA n. 49/2016;

Di APPROVARE l'Aggiornamento del calendario vaccinale della Regione Campania – ALLEG. A e relativa nota esplicativa, che allegato al presente costituisce parte integrale e sostanziale;

di **DARE MANDATO** alla Direzione Generale per la Tutela della Salute di far implementare alle AA.SS.LL. il nuovo calendario vaccinale progressivamente in funzione delle priorità territoriali e delle condizioni epimediologiche di riferimento;

di **TRASMETTERE** il presente provvedimento alle Aziende Sanitarie Territoriali, al Direttore Generale per la Tutela della Salute, al Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale, a So.Re.Sa. S.p.A. ed al BURC per la pubblicazione.

Il Sub Commissario ad acta
Dott. Claudio D'Amario

Il Commissario ad Acta
Dott. Joseph Polimeni

Gruppo di lavoro per il miglioramento dei servizi e delle coperture vaccinaliin Regione Campania (DCAn. 49 del 15/06/2016)

Sub Commissario ad Acta
Piano Rientro Sanitario
18 GEN. 2017
Prot. N. 229/C

Napoli, 17/01/2017

Al Commissario ad Acta
Regione Campania

Oggetto: Proposta di aggiornamento del calendario vaccinale della Regione Campania

Premessa
Il presente documento aggiorna il calendario vaccinale della Campania, approvato con DGRC n. 1572del 6 agosto 2004,e integra le disposizioni contenute nel Piano Nazionale Prevenzione Vaccinale 2012-2014 (PNPV), recepite con decreto del Commissario ad Acta n. 127 del 10.10.2012,alla luce delle indicazioni contenute nel Piano Nazionale della Prevenzione 2014-2018 (PNP) in corso di approvazione.

Il PNP 2014-2018 conferma la priorità dell'obiettivo per il nostro Paese di eliminazione e di riduzione del carico delle malattie infettive prevenibili da vaccino, da realizzare attraverso strategie efficaci e omogenee sul territorio nazionale, mentre il PNPV definisce gli obiettivi specifici da raggiungere nella popolazione generale e nei gruppi a rischio che verranno verificati annualmente nell'ambito del monitoraggio dei Livelli Essenziali di **Assistenza(LEA).**

In linea con la guida strategica fornita dal PNPV 2012-2014,dal PNP 2015-2018 e dai nuovi LEA recentemente approvati, di armonizzazione delle attività vaccinali in atto sul territorio nazionale e superamento delle differenze territoriali e allo scopo di garantire ai cittadini della regione Campania i pieni benefici derivanti dalle vaccinazioni, equità e parità di accesso alle prestazioni vaccinali, si ritiene necessario proporre l'aggiornamento del "Calendario Vaccinale Regionale", così come indicato nell'Allegato "A", apportando le seguenti modifiche:

- Viene introdotto il nuovo vaccino contro la meningite da meningococco gruppo B per i nuovi nati;
- Viene introdotto il nuovo vaccino anti rotavirus per i nuovi nati;
- Viene inserito il vaccino difterite-tetano-pertosse-polio in sostituzione del vaccino difterite-tetano-pertosse per i 14-15enni;
- Viene offerto in alternativa al vaccino monovalente meningococco C (che pur resta valido) il vaccino coniugato anti meningococco C con la formulazione tetravalente (Men ACWY coniugato) ai nuovi nati al 13°-15° mese di vita oltre che agli adolescenti (12-18enni) anche se già vaccinati con vaccino coniugato anti meningococco C;
- La vaccinazione contro morbillo - parotite - rosolia al 13° mese di vita può essere somministrata oltre che utilizzando il vaccino quadrivalente anche con il trivalente morbillo - parotite - rosolia + varicella, mentre per la seconda dose a 5-6 anni in assenza di condizioni di rischio utilizzare prioritariamente il vaccino quadrivalente (MPRV);
- Viene estesa l'offerta attiva del vaccino anti papilloma virus ai dodicenni di sesso maschile;
- Viene offerto il vaccino pneumococcico coniugato 13 valente alla coorte dei nuovi 65enni;
- Viene offerto il vaccino contro l'Herpes Zoster alla coorte dei nuovi 65enni.

Alla luce della situazione epidemiologica della Regione Campania rappresenta una priorità la messa in campo di specifici interventi finalizzati ad arginare l'annoso problema delle basse coperture vaccinali nella nostra Regione, sia per il vaccino esavalente (Difterite, Tetano, Pertosse, Poliomielite, Haemophilus Influenzae, Epatite b) nel primo anno di vita, sia per il vaccino morbillo, parotite, rosolia in considerazione dell'emergenza dei casi di morbillo segnalati sul territorio campano che, nel solo periodo da gennaio a ottobre 2016, sono stati 177, di cui 71 casi (42%) in residenti della ASL NA1 Centro.

Per il raggiungimento degli obiettivi suddetti si ritiene necessario:

fonte: http://burc.regione.campania.it

- potenziare l'organizzazione dei centri vaccinali con adeguate risorse di personale dedicato al fine di aumentare gli accessi , garantendo l'apertura dei CV tutti i giorni della settimana, anche in orario pomeridiano;
- prevedere forme di integrazione con i Medici delle cure primarie (MMG e PLS), anche alla luce dei nuovi modelli organizzativi delle cure primarie;
- concentrare, per quanto possibilegli appuntamenti per le sedute vaccinali, utilizzando i vaccini combinati disponibili e le co-somministrazioni
- garantire che le co-somministrazioni, quando proposte, non aumentino significativamente la frequenza o la severità degli effetti collaterali e che non venga compromessa l'immunogenicità dei singoli vaccini.

Per migliorare l'offerta vaccinale ai soggetti a rischio, dovranno essere individuate, inoltre, forme di collaborazione tra i Dipartimenti di Prevenzione, i Distretti Sanitari e le Direzioni Sanitarie ospedaliere, al fine di definire altre modalità per raggiungere la popolazione target o sedi in ambito ospedaliero dove eseguire le vaccinazioni, quali:

- U.O. di Malattie infettive (in particolare per i soggetti HIV positivi e affetti da AIDS)
- Ambulatorio/reparto ospedaliero (es. vaccinazioni post partum, trapiantati, splenectomizzati).

Infine, in considerazione della riduzione del personale dedicato alla profilassi delle malattie infettive nel suo complesso, a seguito del blocco del turn-over, in previsione di un ampliamento dell'offerta attiva della profilassi vaccinale regionale con l'inserimento di nuovi vaccini contro temute malattie infettive, si è ritenuto necessario avviare un'indagine regionale che analizzasse la dotazione di personale addetto alle vaccinazioni nelle Aziende Sanitarie della Regione e valutasse l'organizzazione di cui le varie Aziende si sono dotate. A conclusione dell'indagine, saranno formulate proposte in merito all'adeguatezza degli standard organizzativi e di personale dedicato alle attività vaccinali.

IL PRESIDENTE
Prof. Maria Triassi

I COMPONENTI
Dott. Domenico Adinolfi
Dott. Antonio D'Avino
Dott.ssa M. Antonietta Ferrara
Dott. Aurelio Occhinegro
Dott.ssa Rosanna Ortolani
Dott.ssa M. Grazia Panico
Dott. Antonio Sardu
Dott. Gennaro Volpe

fonte: http://burc.regione.campania.it

fonte: http://burc.regione.campania.it

Vaccino	0gg - 30gg	3° mese	4° mese	5° mese	6° mese	7° mese	11° mese	13° mese	15° mese	Σ	6° anno	12°-18° anno	19-49 anni	50-64 anni	> 64 anni
DTPa		DTPa		DTPa			DTPa				DTPa**	dTPaIPV	1 dose dTpa*** ogni 10 anni		
IPV		IPV		IPV			IPV				IPV				
Epatite B	EpB - EpB*	EpB		EpB*			EpB						3 Dosi: Pre Esposizione (0, 1, 6 mesi) 4 Dosi: Post Esposizione (0, 2, 6 sett. + booster a 1 anno) o Pre Esposizione imminente (0, 1, 2, 12)		
Hib		Hib		Hib			Hib								
Pneumococco		PCV		PCV			PCV	^^PCV			PCV/PPV			PCV	
MPRV								MPRV			MPRV				
MPR								MPR			oppure MPR + V	MPR oppure MPR + V	2 dosi MPR**** + V (0-4/8 settimane)		
Varicella									V						
Meningococco C								Men C o MenACWY coniugato	Men C o MenACWY coniugato			MenACWY coniugato 1 dose			
Meningococco B		Men B	Men B		Men B			Men B	Men B			Men B	Men B		
HPV												HPV: 2-3 dosi (in funzione di età e vaccino), fino alla età massima in scheda tecnica			
Influenza						Influenza**						1 dose all'anno		1 dose all'anno	
Herpes Zoster															1 dose#
Rotavirus		Rotavirus##													
Epatite A									EpA##			EpA##		2 dosi (0-6-12 mesi)	

Cosomministrare nella stessa seduta

Somministrare in seduta separata

Opzioni di cosomministrazione nella stessa seduta o somministrazione in sedute separate

Vaccini per categorie a rischio

Decreto Dirigenziale n. 13 del 30/01/2017

Direzione Generale 1 - Direzione Generale per la Programmazione Economica e il Turismo

U.O.D. 10 - UOD Sviluppo e Promozione turismo

Oggetto dell'Atto:

L.R. 18/2014 - REGOLAMENTO REGIONALE N. 2/2015 . ALBO REGIONALE DELLE ASSOCIAZIONI PRO LOCO: VARIAZIONE DENOMINAZIONE DELLA ASSOCIAZIONE PRO LOCO CON SEDE NEL COMUNE DI CAIAZZO DA "PRO LOCO CAIAZZO" IN "PRO LOCO CAIAZZO - NINO MARCUCCIO" - NUMERO POSIZIONE CE 9.

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE

a. ai sensi dell'art. 23 della L R n. 18 dell' 08/08/2014 "Organizzazione del sistema turistico in Campania", la Regione Campania valorizza il ruolo delle Associazioni Pro Loco nelle diverse ed autonome espressioni culturali e riconosce il valore sociale delle medesime liberamente costituite e delle loro attività come espressione di partecipazione, di solidarietà e di pluralismo;
b. ai sensi dell'art. 24 della L R n. 18 dell' 08/08/2014, è istituito l'Albo regionale delle associazioni Pro Loco;
c. il Regolamento regionale n. 2 del 06/03/2015, in esecuzione degli articoli 10, 24 e 25 della L R n. 18 dell' 08/08/2014 "Organizzazione del sistema turistico in Campania", pubblicato sul BURC n. 16 del 09/03/2015, disciplina le modalità di gestione dell'Albo regionale delle Associazioni Pro Loco della Campania e i requisiti necessari alle associazioni pro loco per la relativa iscrizione;

PRESO ATTO CHE,

a. nell'Albo regionale delle Associazioni Pro Loco, aggiornato alla data del 31 maggio 2016, ai sensi dell' art. 2 del Regolamento regionale n. 2/2015, risulta riportata l'Associazione *"Pro Loco Caiazzo"*, la cui iscrizione è stata disposta con Decreto dirigenziale. n. 321 dell' 01/06/2007, con numero di posizione CE 9;
b. l'Associazione *"Pro Loco Caiazzo"*, con nota acquisita agli atti della Direzione Generale per la Programmazione Economica e il Turismo al prot. n. 0028081 del 16/01/2017, ha formulato istanza di variazione della denominazione in *"Pro Loco Caiazzo - Nino Marcuccio"* come da verbale dell'Assemblea straordinaria dei soci del 5 dicembre 2016, registrato presso l'Agenzia delle Entrate – Ufficio Territoriale di Caserta, in data 21 dicembre 2016, allegato alla medesima istanza;

VISTI

a. la L.R. n. 18/2014;
b. il Regolamento regionale n. 2 del 06/03/2015;
c. il D.D. n. 14 del 20/03/2015.
d. il D.D. n. 197 del 29/04/2014

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile del procedimento, nonché dalla espressa dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente della U. O. D. 10 - Sviluppo e Promozione Turismo della Direzione Generale per la Programmazione Economica e il Turismo

DECRETA

Per le motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate:

1. di prendere atto della variazione della denominazione della Associazione Pro Loco con sede nel comune di Caiazzo - Piazza Santo Stefano Menecillo, 1, C. F. 82030260614 - iscritta all'Albo regionale delle Associazioni Pro Loco, con posizione n. CE 9, da *"Pro Loco Caiazzo"* in *"Pro Loco Caiazzo - Nino Marcuccio".*
2. di inviare il presente provvedimento all'U.D.C.P. - Ufficio 1, Staff del Capo di Gabinetto per la pubblicazione sul BURC e l'archiviazione del presente atto.

D.ssa Rosa Maria Sciotto

Decreto Dirigenziale n. 3 del 06/02/2017

Direzione Generale 1 - Direzione Generale per la Programmazione Economica e il Turismo

U.O.D. 3 - UOD.Supporto Autorità Gestione FSC - Program. Politiche Regionali Sviluppo

Oggetto dell'Atto:

INTESA ISTITUZIONALE DI PROGRAMMA. A.P.Q. INFRASTRUTTURE PER I SISTEMI URBANI. PREMIALITA' PER LA RACCOLTA DIFFERENZIATA VI ATTO INTEGRATIVO SOTTOSCRITTO IN DATA 01.08.2008 PROGETTO RIQUALIFICAZIONE MERCATO ORTOFRUTTICOLO COD. GRT-CE03 COMUNE DI SAN TAMMARO CE PROVVEDIMENTO DI EROGAZIONE RATA DI SALDO

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a. che in data 01.08.2008, in attuazione dell'Intesa Istituzionale di Programma approvata il 16.02.2000, il Ministero dell'Economia e delle Finanze e la Regione Campania hanno sottoscritto l'Accordo di Programma Quadro "Infrastrutture per i Sistemi Urbani – Premialita' per la raccolta differenziata. VI Atto Integrativo";

b. che tale Accordo prevede la realizzazione dell'intervento "Riqualificazione del mercato ortofrutticolo" - Cod. GRT – CE03 nel Comune di San Tammaro (Ce) per un importo complessivo di € 1.200.000,00 a valere sulle risorse FAS derivanti dal programma di completamento ex lege n.208 del 30 giugno1998, assegnate alla Regione Campania con la deliberazione CIPE n. 35/2005;

c. che con Decreto dirigenziale n. 15 del 04.09.2008, sono stati fissati i criteri e gli indirizzi cui devono attenersi i soggetti preposti all'attuazione degli interventi finanziati con il surrichiamato Atto Integrativo, nonché la disciplina per la regolamentazione dei flussi finanziari;

d. che il citato decreto dirigenziale n. 15/2008 è stato restituito sottoscritto per accettazione da parte del Responsabile del procedimento e del Rappresentante legale dell'Ente;

e. che con Decreto Dirigenziale n. 397 del 17.06.2009, si è provveduto all'impegno di spesa della somma di € 1.200.000,00 per il finanziamento dell'intervento in questione;

f. che con il Decreto Dirigenziale n. 430 del 13.07.2010, si è provveduto all'assegnazione definitiva del finanziamento per l'importo di € 1.150.067,08, così rideterminato secondo i criteri di cui al Decreto Dirigenziale n. 15 del 04.09.2008 in base al quadro economico approvato con determina n. 1 del 13.01.2010, come di seguito riportato:

	Lavori + oneri della sicurezza	635.265,15
Totale Lavori		**635.265,15**
	Somme a disposizione	
	Allacci a pubblici servizi	33.000,00
	Imprevisti	190.000,00
	Accantonamento 7%	44.468,56
	Liste in economia	10.000,00
	Spese Generali e Tecniche	124.600,00
		402.068,56
	I.V.A.	
	Iva lavori	63.526,51
	Iva imprevisti	19.000,00
	Iva acc. 7%	4.446,86
	Iva spese	25.760,00
		112.733,37
Totale costo intervento		**1.150.067,08**

g. che con lo stesso Decreto Dirigenziale n. 430 del 13.07.2010, si è provveduto alla liquidazione della somma di € 172.510,06, a titolo di 1^ rata, pari al 15% dell'importo definitivo assentito;

h. che con Decreto Dirigenziale n. 1083 del 10.12.2012, si è provveduto alla liquidazione della somma di € 320.078,85 quale differenza della 2^ e 3^ rata pari a € 460.026,85 e il credito vantato dalla Regione pari a € 139.948,00 per debiti relativo ai canoni di depurazione;

i. che con determina dirigenziale n. 47 del 03.12.2013, acquisita al protocollo regionale al n. 185283 del 14.03.2014, è stata approvata la perizia di variante riportante il seguente quadro economico:

	Lavori + oneri della sicurezza	872.726,75
Totale Lavori		**872.726,75**
	Somme a disposizione	
	Allacci a pubblici servizi	33.000,00
	Imprevisti	0,00
	Accantonamento 7%	0,00
	Liste in economia	10.000,00
	Spese Generali e Tecniche	124.600,00
		167.600,00
	I.V.A.	
	Iva lavori	87.272,68
	Iva imprevisti	0,00
	Iva acc. 7%	0,00
	Iva spese	22.467,65
		109.740,33
Totale costo intervento		**1.150.067,08**

j. che con la DGR n. 148 del 27 maggio 2013, la Giunta Regionale ha operato una scelta strategica volta all'accelerazione della spesa dei Fondi Strutturali;

k. che con DGR n. 378 del 24 settembre 2013 sono stati ritenuti finanziabili, a valere sul P.O. Campania FESR 2007-2013 i progetti di immediata attuazione, con cronoprogrammi coerenti con i termini di ammissibilità della spesa e con gli orientamenti di chiusura dei Programmi Operativi di cui alla Decisione C (2013) 1573 del 20/03/2013, nonché i progetti giacenti presso le strutture regionali coerenti con i criteri di selezione di cui alla DGR n.1663/2009 e le priorità della DGR n. 148/2013;

l. che con la medesima DGR n. 378/2013 sono state, altresì, approvate le procedure di attuazione della DGR n. 148/2013, affidandone l'esecuzione al Gruppo di lavoro di cui al DPGR n. 139/2013 e s.m.i., coordinato dall'Autorità di Gestione del P.O. Campania FESR 2007/2013 ed è stato deliberato di programmare sul P.O. Campania FESR 2007/2013 il completamento degli interventi compresi negli APQ regionali;

m. che con la Delibera 496/2013 è stata demandata ai dirigenti ratione materiae, individuati con DPGRC n. 255 del 31 ottobre 2013 e s.m.i., l'istruttoria finalizzata all'emissione del decreto di ammissione a finanziamento a valere sulle risorse dei pertinenti Obiettivi Operativi del P.O. Campania FESR 2007-2013;

n. che con deliberazione n. 89 del 09.03.2015 e s.m.i., la Giunta Regionale della Campania, ha demandato ai dirigenti ratione materiae del Gruppo di Lavoro di cui al DPGR n. 139/2013 e ss.mm. e ii., in coerenza con quanto disposto con DGR n. 46/2015, la gestione e la chiusura dell'intervento selezionato in APQ ammesso a cofinanziamento a valere sulle risorse del POR Campania FESR 2007/2013;

o. che con decreto dirigenziale n. 455 del 03 dicembre 2014, il dirigente ratione materiae ha ammesso a cofinanziamento sull'obiettivo operativo 2.5 del PO FESR Campania 2007/13 l'intervento "Riqualificazione del mercato ortofrutticolo" (CUP H29C07000010001), attuato dal Comune di San Tammaro, per l'importo di € 1.150.067,08, di cui € 698.791,67 a carico del PO FESR Campania 2007/13 e € 451.275,42 a valere sul FSC 2000/06;

	Lavori + oneri della sicurezza	635.265,15
Totale Lavori		**635.265,15**
	Somme a disposizione	
	Allacci a pubblici servizi	33.000,00
	Imprevisti	190.000,00
	Accantonamento 7%	44.468,56
	Liste in economia	10.000,00
	Spese Generali e Tecniche	124.600,00
		402.068,56
	I.V.A.	
	Iva lavori	63.526,51
	Iva imprevisti	19.000,00
	Iva acc. 7%	4.446,86
	Iva spese	25.760,00
		112.733,37
Totale costo intervento		**1.150.067,08**

p. che con decreto dirigenziale n. 232 del 05.06.2015 il dirigente ratione materiae ha provveduto a riconoscere al Comune di San Tammaro la somma di € 46.882,67, quale rimborso delle spese effettivamente sostenute per la realizzazione dell'intervento;

q. che con decreto dirigenziale n. 838 del 15.12.2015 il dirigente ratione materiae ha provveduto a riconoscere al Comune di San Tammaro la somma di € 234.261,15, quale rimborso delle spese effettivamente sostenute per la realizzazione dell'intervento;

r. che l'importo complessivamente erogato al Comune di San Tammaro per l'intervento "Riqualificazione del mercato ortofrutticolo" ammonta, pertanto, a € 773.732,73;

s. che a rendicontazione finale resta da erogare il saldo del finanziamento;

CONSIDERATO

a. che con deliberazione n. 404 del 20.07.2016, la Giunta Regionale della Campania ha attribuito, a parziale modifica di quanto stabilito con le precedenti deliberazioni nn. 89 del 09.03.2015 e 498 del 21.10.2015, la gestione degli interventi ammessi al cofinanziamento FESR nell'ambito delle procedure di accelerazione della spesa, da completare a valere sulla originaria fonte di finanziamento FSC, alla competenza dell'originario Responsabile dell'APQ in cui ciascun intervento è inserito ed ha stabilito che i dirigenti ratione materiae trasmettano al responsabile dell'APQ di provenienza di ciascun intervento il cui finanziamento torna sulla originaria fonte FSC 2000/2006:
   - un prospetto riepilogativo dello stato di attuazione dell'intervento, contenente le informazioni sull'avanzamento fisico e contabile di ciascun intervento, nonché sull'importo certificato alla Commissione Europea per ciascun progetto;
   - tutti i provvedimenti di chiusura del finanziamento a valere sul PO FESR Campania 2007-2013, non appena approvati;
b. che con la medesima deliberazione n. 404/2016, inoltre, la Giunta Regionale della Campania ha ribadito la priorità ai pagamenti relativi agli interventi, il cui termine perentorio di chiusura è fissato al 31.03.2017;

ATTESO

a. che in ottemperanza al disposto deliberativo sopracitato, al fine di salvaguardare la certificazione della spesa effettuata, occorre garantire il completamento dell'intervento de quo a valere sulle risorse originarie FSC entro il termine stabilito dagli orientamenti di chiusura del PO FESR e, pertanto, procedere alla chiusura dell'intervento medesimo con urgenza;

b. che, riportando il finanziamento dell'intervento sulla originaria fonte FSC, occorre applicare le modalità di erogazione disposte dal soprarichiamato D.D. n. 15/2008 e convenzionalmente pattuite con il Soggetto Attuatore;

c. che i lavori sono stati ultimati e che il Soggetto Attuatore, Comune di San Tammaro ha trasmesso, con note n. 7136 del 28.09.2016 acquisita al protocollo regionale al n. 638324 del 30.09.2016 e n. 9989 del 28.09.2016 acquisita al protocollo regionale al n. 13852 del 10.01.2017 per la chiusura dell'intervento, tutta la documentazione prevista dal citato Decreto Dirigenziale n. 15/2008;

d. che il medesimo Decreto Dirigenziale n. 15/2008, alla lettera M, prevede che "gli ulteriori importi che risultino disponibili a seguito di economie realizzate nelle varie fasi procedimentali … costituiranno elemento di detrazione in sede di chiusura dei conti con la Regione e saranno oggetto di riprogrammazione"";

e. che l'Ente ha ottemperato a quanto prescritto nel d.d. n. 15/2008 in merito alla corretta adozione delle misure di informazione e pubblicità;

f. che in base alla rendicontazione finale, a fronte dell'assegnazione definitiva di € 1.150.067,08, l'intervento è stato realizzato con un costo complessivo di € 1.140.067,08, come risulta dal quadro economico di seguito riportato:

		Quadro Finale	Speso
	Lavori + oneri della sicurezza	872.726,75	
Totale		**872.726,75**	**872.726,75**
	Somme a disposizione		
	Allacci a pubblici servizi	33.000,00	33.000,00
	Imprevisti	0,00	0,00
	Accantonamento 7%	0,00	0,00
	Liste in economia	10.000,00	0,00
	Spese Generali e Tecniche	124.600,00	124.600,00
Totale		**167.600,00**	**157.600,00**
	I.V.A.		
	Iva lavori	87.272,68	83.980,33
	Iva imprevisti	0,00	0,00
	Iva acc. 7%	0,00	0,00
	Iva spese	22.467,65	25.760,00
Totale		**109.740,33**	**109.740,33**
Totale		**1.150.067,08**	**1.140.067,08**

DATO ATTO CHE con nota prot. n. 552571 del 10.08.2016, il DRM dell'ambito "Infrastrutture industriali ed economiche", in ottemperanza a quanto disposto dalla già citata DGR n. 404/2016, ha trasmesso al

RUA del settore “Sistemi Urbani” l’elenco degli interventi da completare sulla originaria fonte di finanziamento FSC e tra questi è compreso anche l’intervento “Riqualificazione del mercato ortofrutticolo” (CUP H29C07000010001)” del Comune di San Tammaro, con il relativo stato di attuazione delle liquidazioni;

RILEVATO

a. che in base alla rendicontazione trasmessa dal Comune di San Tammaro, con le citate note n. 9485/2016 e n. 9989/2016 il quadro economico finale si è assestato in € 1.140.067,085 con una rata di saldo da erogare pari a € 366.334,35 e una economia programmatica rispetto al finanziamento assentito, pari a € 10.000,00;

b. che risulta, pertanto, da liquidare una quota pari a € 366.334,35, a valere sul finanziamento FSC concesso all’intervento “Riqualificazione del mercato ortofrutticolo” a titolo di saldo del finanziamento concesso;

c. che gli elementi informativi relativi al progetto sono

PROGETTO/PRESTAZIONE		
Denominazione	**CIG**	**CUP**
Riqualificazione del mercato ortofrutticolo	_____	H29C07000010001

d. che gli elementi informativi relativi al creditore (beneficiario) sono

BENEFICIARIO			
Nominativo/ Ragione sociale	**Indirizzo**	**Comune**	**Codice fiscale P. Iva**
Comune di San Tammaro	Via Domenico Capitelli, 35	San Tammaro	00202480612

e. che gli elementi informativi contabili sono:

IMPEGNO E PAGAMENTO							
Decreto impegno	**Impegno definitivo**	**Estremi fattura/ documento equipollente**	**Modalità di pagamento**	**Causale pagamento**	**Importo**	**Rit.**	**Esercizio finanziario**
n. 4/2015	n. 282 del 2015		Giroconto sulla contabilità speciale di Tesoreria Unica – cod. tesoreria n. 422 e cod. conto di tesoreria n.0304732	Saldo	366.334.35		**2017**

CODIFICAZIONE DELLA TRANSAZIONE ELEMENTARE DI BILANCIO

Cap. spesa	Missione	Programma	COFOG	Titolo	Macro agg.	V Livello Piano dei conti	SIOPE (codice bilancio)	SIOPE (codice gestionale)	Cod. Transaz U.E.
2512	08	03	06.6	2	203	2.03.01.02.003	2.02.03	2234	8

VERIFICATO

a. che la liquidazione rispetta i limiti dell'impegno di riferimento;
b. che, trattandosi di spesa finanziata con entrata con vincolo di destinazione, detta entrata è stata accertata al capitolo 1438 esercizio finanziario 2007, e che la spesa è correlata a finanziamenti soggetti a rendicontazione;
c. che i dati relativi all'intervento di che trattasi risultano pubblicati, ai sensi degli artt. 26 e 27 del D.Lgs. n. 33/2013, nell'apposita sezione "Amministrazione Trasparente" del portale istituzionale;

RITENUTO

a. di dover provvedere a liquidare in favore del Comune di San Tammaro (C.F. 00202480612) l'importo complessivo di € 366.334,35, a titolo di saldo del finanziamento concesso all'intervento "Riqualificazione del mercato ortofrutticolo";

b. di dover autorizzare la U.O.D. Gestione Spese Regionali a pagare in favore Comune di San Tammaro la somma di € 366.334,35 facendo gravare il rinveniente onere sull'impegno di spesa n. 282/2015 assunto con Decreto dirigenziale n 4/2015 sul capitolo 2512 del bilancio gestionale 2015, classificazione:

Cap. spesa	Missione	Programma	cofog	Titolo	Macro	V Livello Piano dei conti	SIOPE (codice bilancio)	SIOPE (codice gestionale)	Cod. Transaz U.E.
2512	08	03	06.6	2	203	2.03.01.02.003	2.02.03	2234	8

c. di dover ricordare al Soggetto Attuatore di trasmettere alla DG "Programmazione Economica e Turismo" le fatture quietanzate relative alle spese non pagate per carenza dei fondi;

VISTI

a. la L.R. n. 7 del 30.04.2002 e s.m.i.;
b. il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e s.m.i.;
c. il D.P.C.M. 28 dicembre 2011;
d. la D.G.R. 404/2016;
e. la nota prot. n. 552571 del 10.08.2016;
f. la Legge regionale n. 3 del 20 gennaio 2017 *"Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione finanziario per il triennio 2017 – 2019 della Regione Campania – Legge di stabilità regionale 2017";*
g. la Legge regionale n. 4 del 20 gennaio 2017 *"Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2017-2019 della Regione Campania";*
h. la D.G.R. n. 6 del 10 gennaio 2017 *"Approvazione documento tecnico di Accompagnamento al Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2017-2019 della Regione Campania - Determinazioni;*

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile del Procedimento Decreto Dirigenziale n. 348 del 22 dicembre 2014, nonché della espressa dichiarazione di regolarità resa dallo stesso

DECRETA

Per tutto quanto esposto in narrativa che qui si intende integralmente riportato e trascritto:

1. di determinare in € 1.140.067,08 il finanziamento finale dell'intervento "Riqualificazione del mercato ortofrutticolo" con un'economia programmatica di € 10.000,00 rispetto all'importo di € 1.150.067,08 previsto dall'Accordo di Programma Quadro "Infrastrutture per i Sistemi Urbani – Premialità' per la raccolta differenziata. VI Atto Integrativo" sottoscritto in data 01.08.2008;
2. di liquidare, in applicazione del disposto di cui alla DGR 404/2016 e del D.D. 15/2007, l'importo di € 366.334,35 a titolo di saldo del finanziamento concesso all'intervento "Riqualificazione del mercato ortofrutticolo" (CF 00202480612);
3. di autorizzare la U.O.D. Gestione Spese Regionali a pagare in favore Comune di San Tammaro la somma di € 366.334,35 facendo gravare il rinveniente onere sull'impegno di spesa n. 282/2015 assunto con Decreto dirigenziale n 4/2015 sul capitolo 2512 del bilancio gestionale 2015;
4. di indicare, come di seguito, la corrispondenza del succitato capitolo di spesa alla classificazione prevista dal D.Lgs 23 giugno 2011, n. 118:

Cap. spesa	Missione	Programma	cofog	Titolo	Macro	V Livello Piano dei conti	SIOPE (codice bilancio)	SIOPE (codice gestionale)	Cod. Transaz U.E.
2512	08	03	06.6	2	203	2.03.01.02.003	2.02.03	2234	8

5. di disimpegnare la somma complessiva di € 291.143,82 di cui € 61.130,40 a valere sull'impegno n. 282/2015 assunto con Decreto dirigenziale n 4/2015 sul capitolo 2512 del bilancio dell'anno 2015 ed € 230.013,42 a valere sull'impegno n. 156/2016 assunto con DGR n. 5 del 12/01/2016 sul capitolo 2512 del bilancio dell'anno 2016;
6. di stabilire, ai fini dell'applicazione del principio di competenza economica, che l'impegno sul quale è imputata la presente liquidazione presenta la seguente competenza economica: 01/01/2017 - 31/12/2017;
7. di ricordare al Soggetto Attuatore di trasmettere alla DG "Programmazione Economica e Turismo" le fatture quietanzate relative alle spese non pagate per carenza dei fondi;
8. di inviare copia del presente provvedimento alla U.O.D. Gestione delle Spese Regionali della Direzione Generale Risorse Finanziarie, al dirigente ratione materiae, all'Autorità di Gestione del PO FESR Campania 2007/2013 ed alla Segreteria di Giunta per gli adempimenti di rispettiva competenza, nonchè al Comune di San Tammaro (Ce).

Cavalli

Decreto Dirigenziale n. 2 del 17/01/2017

Direzione Generale 2 - Direzione Generale Sviluppo Economico e le Attività Produttive

U.O.D. 4 - UOD Energia e carburanti

Oggetto dell'Atto:

ART. 112 DEL D. LGS. N. 387/2003. DGR 48/2014. ART. 12 DEL D. LGS. N. 387/2003. DGR 48/2014.PRESA D'ATTO VARIANTE NON SOSTANZIALE PER LA COSTRUZIONE ED ESERCIZIO DI UN IMPIANTO DA FONTE EOLICA,DELLA POTENZA DI 38 MW, DA REALIZZARE NEL COMUNE DI MONTEVERDE (AV). PROPONENTE: WIND FARM MONTEVERDE SRL.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a) che con Decreto Legislativo 29 dicembre 2003 n. 387 (G.U. 31 gennaio 2004, n. 25. S.O.) viene data attuazione alla Direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità;
b) che il comma 1 dell'articolo 12 del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003 n. 387 dichiara di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti gli impianti alimentati da fonti rinnovabili, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio degli stessi, autorizzate ai sensi del comma 3 del medesimo Decreto;
c) che il comma 3 dello stesso articolo 12 sottopone ad una autorizzazione unica, nell'ambito di una Conferenza di servizi convocata dalla Regione, la costruzione e l'esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili, gli interventi di modifica, potenziamento, rifacimento totale o parziale e riattivazione, come definiti dalla normativa vigente, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio degli impianti stessi;
d) che il comma 4 del richiamato articolo 12 dispone che l'autorizzazione è rilasciata a seguito di un procedimento unico, al quale partecipano tutte le Amministrazioni interessate, svolto nel rispetto dei principi di semplificazione e con le modalità stabilite dalla legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni e integrazioni;
e) che lo stesso comma 4 stabilisce che l'autorizzazione costituisce titolo a costruire ed esercire l'impianto in conformità al progetto approvato;
f) con DM 10/9/2010, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale, serie generale, n° 219 del 18/9/2010, il MISE ha emanato le "Linee guida per il procedimento di cui all'articolo 12 del decreto legislativo 29 dicembre 2003, n. 387 per l'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di impianti di produzione di elettricità da fonti rinnovabili nonché linee guida tecniche per gli impianti stessi" (d'ora in poi Linee Guida Nazionali) in applicazione del citato comma 10 dell'art. 12 del D.lgs. N°387/03;
g) che con DD. n. 50/2011, pubblicato sul BURC n. 14/2011, sono stati dettati i criteri per la uniforme applicazione delle "Linee guida per il procedimento di cui all'art. 12 del D. Lgs 387/03 per l'autorizzazione alla costruzione ed esercizio di impianti di produzione di energia da fonte rinnovabile, nonché linee guida tecniche per gli impianti stessi emanate con DM (MISE) 10/9/2010 pubblicato sulla G.U. n. 219 del 18/9/2010;
h) che con D.D. 516/2011 AGC 12/Sett04/Serv.03 sono stati forniti i criteri procedurali per la autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di impianti di produzione di elettricità da fonti rinnovabili;
i) che la Giunta Regionale con deliberazione n. 325/2013 ha dettato una Disciplina di completamento in materia di autorizzazioni energetiche;
j) che la Giunta Regionale con deliberazione n. 48/2014 ad oggetto "Revoca della DGR 1642/09 e disciplina di dettaglio della procedura di cui all'art. 12 del D.Lgs. 387/2003" ha, tra l'altro, dettato una Disciplina di dettaglio della procedura di cui all'art. 12 del D.Lgs. 387/2003.

CONSIDERATO CHE

.

a) con DD. N. 404 del 9/8/2010 la società Genco Energia srl è stata autorizzata alla costruzione ed esercizio di un impianto eolico nel comune di Monteverde per una potenza di 38 MW;

b) con DD. N. 376 del 29/8/2011 l'impianto, autorizzato con DD. N. 404/2010, è stato volturato a favore della società Wind Farm Monteverde srl, con sede legale in BARI P.IVA 03655320715748905 1214;

c) con DD. N. 1321 del 23/12/2014 si è preso atto del progetto di variante non sostanziale, ai sensi del punto 6.2.3.2 della DGR 325/2013, autorizzato con DD. N. 404/2010 e successiva voltura DD. N. 1321/2014;

d) che con nota di questa UOD in data 28/11/2016 prot.n. 0776097 sono state chieste integrazioni per il progetto di variante non sostanziale.

RICHIAMATI

- Il DPGR n. 9/2016 di conferimento alla Dott.ssa Roberta Esposito dell'incarico di Direttore Generale della DG 51/02 "Sviluppo economico e Attività Produttive;
- il DPGR n. 198 del 23/09/2016 di conferimento al Dr. Alfonso Bonavita, dell'incarico di Dirigente della U.O.D. 51.02.04. "Energia e Carburanti";
- il DD. n. 1194 del 1/12/2014 di conferimento all'ing. Giuseppe Ragucci dell'incarico di posizione organizzativa denominata "Istruttorie ed attività per il rilascio di autorizzazioni ex art. 12 del D.Lgs 387/03";
- il Decreto Dirigenziale n. 172 del 17/02/2015 con il quale il Direttore Generale allo Sviluppo Economico e AA.PP. ha, tra l'altro, attribuito i poteri di emissione dei provvedimenti finali nelle materie di competenza delle UU.OO.DD. di cui si compone la Direzione Generale Sviluppo economico ed attività produttive ai dirigenti delle UU.OO.DD.medesime.

ATTESO

a) La DGR n. 325/2013 citata in premessa, al punto 6.2.3, stabilisce che l'ufficio regionale competente al rilascio dell'Autorizzazione Unica dispone la presa d'atto delle "*varianti di impianti, ancorché autorizzati, ma non ancora esistenti che non comportino:*

6.2.3.1. nuovo parere VIA ai sensi delle disposizioni che precedono;

6.2.3.2. variazione del particellare di esproprio che comporti l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio su altre aree";

b) che le modifiche apportate non comportano il superamento del parametro di cui paragrafo 1.4.1 *"Criteri Generali"* punto 3, della DGR n.211 del 24/05/2011, *"Incremento delle dimensioni superiore al 30% di quelle che caratterizzano l'opera esistente" e*, pertanto, non ricorrono i presupposti per la sottoposizione a nuova VIA;

c) che le modifiche apportate non comportano variazione del particellare di esproprio;

PRESO ATTO

a) dell'istruttoria svolta dal titolare di Posizione Organizzativa competente per materia attestata con la proposta del presente provvedimento;
b) che le modifiche apportate sono le seguenti:
   - riduzione del numero di aerogeneratori da 19 a 11 mediante eliminazione degli aerogeneratori individuati con la sigla T2-T3-T11-T13-T15-T16-T17-T19;
   - cambio del modello di aerogeneratore VESTAS V90 col mod. Vestas V112 con potenza nominale 3,45 MW per una potenza complessiva di 37,95MW;
c) che non sussistono motivi ostativi alla presa d'atto della variante non sostanziale;

RITENUTO

a) di dover, quindi, procedere, in conformità all'istruttoria effettuata alla presa d'atto della variante non sostanziale

ACQUISITA

a) la richiesta della Società Wind Farm Monteverde srl, con sede legale in BARI- P.IVA 03655320715748905121, in data 3/11/2016 con protocollo n. 0714707;
b) il riscontro alla nota di richiesta integrativa di atti emessa da questa UOD in data 28/11/2016 prot.n. 0776097;
c) la dichiarazione della società attestante che le varianti proposte non comportano la necessità della acquisizione di nuovo parere VIA né apposizione del vincolo preordinato all'esproprio sulle nuove particelle di terreno;
d) che le modifiche rientrano nelle disposizioni di cui alla DGR 325/2013 punto 6.2.3.2;
e) il certificato di destinazione urbanistica delle nuove particelle di terreno interessate dalla costruzione dell'impianto e delle opere connesse;
f) il certificato dell'Autorità di Bacino di compatibilità del progetto di variante col PAI;
g) l'attestazione dell'assenza del vincolo idrogeologico sulle nuove particelle;
h) i contratti registrati per acquisto e servitù sulle nuove particelle di terreno effettuati con atto notar Maria Antonietta Vullo del 9/672016 registrato a Cerignola (FG) il 29/6/2016 e trascritto ad Avellino il 29/6/2016 Reg Gen 10710-R.P. 8869.

VISTI

a) la Direttiva 2001/77/CE ed il Decreto legislativo di attuazione n. 387 del 29 dicembre 2003;
b) la Direttiva 2009/28/CE ed il Decreto legislativo di attuazione n. 28 del 3 marzo 2011;
c) il Decreto del Ministero dello sviluppo economico del 10 settembre 2010;
d) la L.R. 28 novembre 2007, n. 12;
e) il Regolamento n. 12 "Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania", pubblicato sul BURC n. 77 del 16/12/2011;
f) a deliberazione di Giunta Regionale con n. 478/2012 e ss.mm.ii. di approvazione dell'articolazione delle strutture ordinamentali;

alla stregua dell'istruttoria evidenziata in narrativa e per i motivi espressi che qui si danno per ripetuti e riscritti:

DECRETA

Per i motivi ed i riferimenti espressi in narrativa, che qui si intendono integralmente riportati:

1) di prendere atto, ai sensi del punto 6.2.3.2 della DGR n. 325/2013, della variante non sostanziale del progetto dell'impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica, proposta dalla Società Wind Farm Monteverde srl, con sede legale in BARI P.IVA 03655320715748905121,consistente in:
   - riduzione del numero di aerogeneratori da 19 a 11 mediante eliminazione degli aerogeneratori individuati con la sigla T2-T3-T11-T13-T15-T16-T17-T19;
   - cambio del modello di aerogeneratore VESTAS V90 col mod. Vestas V112 con potenza nominale 3,45 MW per una potenza complessiva di 37,95MW;
2) di fare salvo tutto quanto disposto nei DD. Nn. 643/2012 e 249/2013 non oggetto di modifica del presente atto;
3) Il presente atto è notificato al proponente e comunicato via PEC alle Amministrazioni interessate al procedimento anche ai fini delle verifiche del rispetto delle eventuali prescrizioni da ognuna formulate, nonché al Gestore di rete e all'Ufficio dell'Agenzia delle Dogane territorialmente competente a cura dell'Amministrazione procedente.
4) Copia del presente atto è inviata all'Assessore allo Sviluppo Economico e AA.PP., alla Segreteria di Giunta per gli adempimenti consequenziali nonché al B.U.R.C. per la pubblicazione

Dr. Alfonso Bonavita

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 3 del 17/01/2017

Direzione Generale 2 - Direzione Generale Sviluppo Economico e le Attività Produttive

U.O.D. 4 - UOD Energia e carburanti

Oggetto dell'Atto:

ART. 12 DEL D. LGS. N. 387/2003. VOLTURA OPERA DI RETE RELATIVE ALLA COSTRUZIONE ED ESERCIZIO DI UN IMPIANTO EOLICO,POTENZA 800 KW, NEL COMUNE DI BASELICE (BN),LOC. PALATELLE, AUTORIZZATO CON DD. N. 459 DEL 25/6/2014. PROPONENTE: CILENTI GIUSEPPE SALVATORE.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a) che con Decreto Legislativo 29 dicembre 2003 n. 387 (G.U. 31 gennaio 2004, n. 25. S.O.) viene data attuazione alla Direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità;
b) che il comma 1 dell'articolo 12 del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003 n. 387 dichiara di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti gli impianti alimentati da fonti rinnovabili, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio degli stessi, autorizzate ai sensi del comma 3 del medesimo Decreto;
c) che il comma 3 dello stesso articolo 12 sottopone ad una autorizzazione unica, nell'ambito di una Conferenza di servizi convocata dalla Regione, la costruzione e l'esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili, gli interventi di modifica, potenziamento, rifacimento totale o parziale e riattivazione, come definiti dalla normativa vigente, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio degli impianti stessi;
d) che il comma 4 del richiamato articolo 12 dispone che l'autorizzazione è rilasciata a seguito di un procedimento unico, al quale partecipano tutte le Amministrazioni interessate, svolto nel rispetto dei principi di semplificazione e con le modalità stabilite dalla legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni e integrazioni;
e) che lo stesso comma 4 stabilisce che l'autorizzazione costituisce titolo a costruire ed esercire l'impianto in conformità al progetto approvato;
f) con DM 10/9/2010, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale, serie generale, n° 219 del 18/9/2010, il MISE ha emanato le "Linee guida per il procedimento di cui all'articolo 12 del decreto legislativo 29 dicembre 2003, n. 387 per l'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di impianti di produzione di elettricità da fonti rinnovabili nonché linee guida tecniche per gli impianti stessi" (d'ora in poi Linee Guida Nazionali) in applicazione del citato comma 10 dell'art. 12 del D.lgs. N°387/03;
g) che con DD. n. 50/2011, pubblicato sul BURC n. 14/2011, sono stati dettati i criteri per la uniforme applicazione delle "Linee guida per il procedimento di cui all'art. 12 del D. Lgs 387/03 per l'autorizzazione alla costruzione ed esercizio di impianti di produzione di energia da fonte rinnovabile, nonché linee guida tecniche per gli impianti stessi emanate con DM (MISE) 10/9/2010 pubblicato sulla G.U. n. 219 del 18/9/2010;
h) che con D.D. 516/2011 AGC 12/Sett04/Serv.03 sono stati forniti i criteri procedurali per la autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di impianti di produzione di elettricità da fonti rinnovabili;
i) che la Giunta Regionale con deliberazione n. 325/2013 ha dettato una Disciplina di completamento in materia di autorizzazioni energetiche;
j) che la Giunta Regionale con deliberazione n. 48/2014 ad oggetto "Revoca della DGR 1642/09 e disciplina di dettaglio della procedura di cui all'art. 12 del D.Lgs. 387/2003" ha, tra l'altro, dettato una Disciplina di dettaglio della procedura di cui all'art. 12 del D.Lgs. 387/2003.

CONSIDERATO CHE

.

a) con DD. N. 459 del 25/6/2014 la ditta individuale Cilenti Giuseppe Salvatore è stata autorizzata alla costruzione ed esercizio di un impianto eolico,potenza 800 kW, nel comune di Baselice (BN),loc. Palatelle;
b) con nota acquisita al protocollo regionale in data 13/1/2017 prot. 0025950 la ditta individuale Cilenti Giuseppe Salvatore ha chiesto la voltura delle opere di rete di competenza ENEL Distribuzione Spa di cui al DD. 459/2014.

RICHIAMATI

- ✓ Il DPGR n. 9/2016 di conferimento alla Dott.ssa Roberta Esposito dell'incarico di Direttore Generale della DG 51/02 "Sviluppo economico e Attività Produttive;
- ✓ il DPGR n. 198 del 23/09/2016 di conferimento al Dr. Alfonso Bonavita, dell'incarico di Dirigente della U.O.D. 51.02.04. "Energia e Carburanti";
- ✓ il DD. n. 1194 del 1/12/2014 di conferimento all'ing. Giuseppe Ragucci dell'incarico di posizione organizzativa denominata "Istruttorie ed attività per il rilascio di autorizzazioni ex art. 12 del D.Lgs 387/03";
- ✓ il Decreto Dirigenziale n. 172 del 17/02/2015 con il quale il Direttore Generale allo Sviluppo Economico e AA.PP. ha, tra l'altro, attribuito i poteri di emissione dei provvedimenti finali nelle materie di competenza delle UU.OO.DD. di cui si compone la Direzione Generale Sviluppo economico ed attività produttive ai dirigenti delle UU.OO.DD.medesime.

PRESO ATTO

a) dell'istruttoria svolta dal titolare di Posizione Organizzativa competente per materia attestata con la proposta del presente provvedimento;
b) che non sussistono motivi ostativi alla per la voltura delle opere di rete di cui al DD. 459/2014.

RITENUTO

a) di dover, quindi, procedere, in conformità all'istruttoria effettuata, alla voltura delle opere di rete.

ACQUISITA

a) la richiesta della ditta individuale Cilenti Giuseppe Salvatore con sede in Foiano di Val Fortore (BN), c. da Ponte Mulino-P.IVA 00852520626, pec.antonio.caporaso@geopec.it;

VISTI

- ✓ la Direttiva 2001/77/CE ed il Decreto legislativo di attuazione n. 387 del 29 dicembre 2003;
- ✓ la Direttiva 2009/28/CE ed il Decreto legislativo di attuazione n. 28 del 3 marzo 2011;
- ✓ il Decreto del Ministero dello sviluppo economico del 10 settembre 2010;
  la L.R. 28 novembre 2007, n. 12;
- ✓ il Regolamento n. 12 "Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania", pubblicato sul BURC n. 77 del 16/12/2011;
- ✓ la deliberazione di Giunta Regionale con n. 478/2012 e ss.mm.ii. di approvazione dell'articolazione delle strutture ordinamentali.

Alla stregua dell'istruttoria evidenziata in narrativa e per i motivi espressi che qui si danno per ripetuti e riscritti:

DECRETA

Per i motivi ed i riferimenti espressi in narrativa, che qui si intendono integralmente riportati:

1) di volturare a favore di Enel Distribuzione Spa le seguenti opere:
opere di Rete per la connessione dell'impianto eolico, autorizzato con DD. 459/2014 alla ditta individuale Cilenti Giuseppe Salvatore;
2) di fare salvo tutto quanto disposto nel DD. N.459/2014 non oggetto di modifica del presente atto;
3) Il presente atto è notificato al proponente e comunicato via PEC alle Amministrazioni interessate al procedimento anche ai fini delle verifiche del rispetto delle eventuali prescrizioni da ognuna formulate, nonché al Gestore di rete e all'Ufficio dell'Agenzia delle Dogane territorialmente competente a cura dell'Amministrazione procedente;
4) Copia del presente atto è inviata all'Assessore allo Sviluppo Economico e AA.PP., alla Segreteria di Giunta per gli adempimenti consequenziali nonché al B.U.R.C. per la pubblicazione

Dr. Alfonso Bonavita

Decreto Dirigenziale n. 6 del 31/01/2017

Direzione Generale 2 - Direzione Generale Sviluppo Economico e le Attività Produttive

U.O.D. 4 - UOD Energia e carburanti

Oggetto dell'Atto:

PRESA D'ATTO OTTIMIZZAZIONE DEL METANODOTTO " VARIANTE BENEVENTO-MERCATO SAN SEVERINO DN 300- DP64 BAR"

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

a) il comma 1 dell'art. 30 del D.Lgs. 112/98 prevede la delega alle Regioni delle funzioni amministrative in tema di energia, ivi comprese quelle relative alle fonti rinnovabili, all'elettricità, all'energia nucleare, al petrolio ed al gas, che non siano riservate allo Stato ai sensi dell'art. 29 o che non siano attribuite agli Enti Locali ai sensi dell'art. 31 del medesimo decreto legislativo;

b) l'art. 6 del D.Lgs. 96/99 assegna alle Regioni l'esercizio delle funzioni amministrative contenute nell'art. 30, commi 1, 2 e 5 del decreto legislativo n. 112/98;

c) l'art. 9 del D.Lgs. 164/2000 attribuisce alla competenza delle Regioni le procedure concernenti la dichiarazione di pubblica utilità relative alle reti di trasporto di gas non comprese nella rete nazionale dei gasdotti, di cui ai successivi artt. 30 e 31 dello stesso decreto legislativo;

d) con il D.P.C.M. del 22 dicembre 2000 sono stati trasferiti alla Regione i beni e le risorse per l'esercizio delle funzioni conferite dal D.Lgs. 112/98;

e) l'art. 52 quater del D.P.R. 327/2001, come modificato dal D.Lgs. 330/2004, prevede che la l'accertamento della conformità urbanistica, l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e la dichiarazione di pubblica utilità per le opere inerenti le infrastrutture lineari energetiche sono effettuate nell'ambito di un procedimento unico, mediante convocazione di una Conferenza di Servizi ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni;

ATTESO che

a) con il Decreto Dirigenziale Dip 51/DG02/UOD04 n. 60 del 26/04/2016 è stata dichiarata di pubblica utilità, con materiale approvazione del progetto, nonché urgente ed indifferibile, la costruzione del metanodotto denominato "Variante metanodotto Benevento-Mercato S. Severino DN 300 (12"9, DP 64 Bar" nei comuni di Mercogliano, Monteforte I., Avellino, proposto dalla società SNAM RETE GAS S.p A. con sede in S. Donato Milanese (MI) alla piazza S. Barbara n.7, iscritta la Registro delle Imprese di Milano n° 132 71390158, R.E.A. Milano n° 1633443, partita Iva n. 13271390158 ;

b) con il Decreto Dirigenziale Dip 51/DG02/UOD04 n. 73 del 03/05/2016 è stata disposto , in favore di Snam Rete Gas l'asservimento e l'occupazione temporanea delle aree occorrenti alla realizzazione ed all'esercizio del predetto metanodotto denominato "Variante metanodotto Benevento-Mercato S. Severino DN 300 (12"9, DP 64 Bar" , con contestuale autorizzazione alle operazioni di immissione in possesso;

c) la società Snam Rete Gas, con propria nota prot. ingcos/cesud/742/ric, assunta al protocollo regionale col n. 828031 del 20/12/2016, ha presentato istanza di variante non sostanziale al predetto metanodotto, corredando l'istanza con la documentazione tecnica;

CONSIDERATO che

a) le ottimizzazioni proposte non modificano il piano particellare, grafico e descrittivo, approvato ed autorizzato con il citato Decreto Dirigenziale Dip 51/DG02/UOD04 n. 73 del 03/05/2016;

b) la relazione tecnica e gli elaborati grafici presentati, che allegati al presente atto ne costituiscono parte integrante, non evidenziano alcuna significativa modifica al tracciato già approvato ma limitate ottimizzazioni dello stesso volte essenzialmente a ridurre le interferenze dell'opera con la realtà agricolo-produttiva dell'area interessata;

c) il tratto del metanodotto oggetto di variante interessa il territorio del Comune di Avellino (AV) che si è espresso favorevolmente, con nota prot. 2016/75811, alle modifiche progettuali in parola;

RICHIAMATI

a) Il DPGR n. 9/2016 di conferimento alla Dott.ssa Roberta Esposito dell'incarico di Direttore Generale della DG 51/02 "Sviluppo economico e Attività Produttive;

b) il DPGR n. 198 del 23/09/2016 di conferimento al Dr. Alfonso Bonavita, dell'incarico di Dirigente della U.O.D. 51.02.04. "Energia e Carburanti";

c) il DD. n. 1160 del 26/11/2014 di conferimento al funzionario Ciro Calvino dell'incarico di Posizione Organizzativa denominata "Espropri ex DPR 327/01 – Istruttorie per il rilascio di Intese con l'Amministrazione dello Stato relativamente agli impianti di trasporto energia elettrica, agli impianti di rigassificazione, alle linee dirette gas e stoccaggio"

d) il Decreto Dirigenziale n. 172 del 17/02/2015 con il quale il Direttore Generale allo Sviluppo Economico e AA.PP. ha, tra l'altro, attribuito i poteri di emissione dei provvedimenti finali nelle materie di competenza delle UU.OO.DD. di cui si compone la Direzione Generale Sviluppo economico ed attività produttive ai dirigenti delle UU.OO.DD. medesime;

ACQUISITA

a) l'istruttoria svolta dal titolare di Posizione Organizzativa competente per materia attestata con la proposta del presente provvedimento;

RITENUTO, quindi,

a) di dover procedere in coerenza con le l'istruttoria effettuata disponendo la presa d'atto delle ottimizzazioni dell' opera di pubblica utilità di cui trattasi;

VISTI

a) il DD 510203 n. 60 /2016;
b) il DD 510203 n. 73/2016;
c) la DGR 325/2013;
d) il Decreto Legislativo 23/05/2000 n. 164;
e) il D.P.R. 8/06/2001 n. 327 come modificato dai D.Lgs. n. 302/2002 e n. 330/2004 e dalla L. 244/2007;
f) la legge n. 241 del 07/08/1990 e successive modificazioni ed integrazioni;
g) la L.R. 28 novembre 2007, n. 12;
h) il Regolamento n. 12 "Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania", pubblicato sul BURC n. 77 del 16/12/2011;
i) la deliberazione di Giunta Regionale con n. 478/2012 e ss.mm.ii. di approvazione dell'articolazione delle strutture ordinamentali;

alla stregua dell'istruttoria evidenziata in narrativa e per i motivi espressi che qui si danno per ripetuti e riscritti:

DECRETA

1) la **presa d'atto** della variante migliorativa del metanodotto denominato "Variante metanodotto Benevento-Mercato S. Severino DN 300 (12"9, DP 64 Bar" nei comuni di Mercogliano, Monteforte Irpino, Avellino, della società SNAM RETE GAS, con sede in S. Donato Milanese (MI) alla piazza S. Barbara n.7, iscritta la Registro delle Imprese di Milano col n. 10238291008, R.E.A. Milano n° 1964271, Codice fiscale e Partit a Iva n. IT 10238291008, così come descritta ed identificata negli allegati , grafici e descrittivi, che del presente provvedimento sono parte integrante e sostanziale**,** precisando che la scala di rappresentazione è da ritenersi indicativa, essendo gli'elaborati grafici suscettibili di alterazioni in fase di riproduzione cartacea;
2) di **precisare** che avverso il presente decreto potrà essere opposto ricorso ordinario al competente Tribunale Amministrativo Regionale della Campania entro il termine di giorni 60 (sessanta) dalla notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica nel termine di giorni 120 (centoventi);
3) di **inviare** copia del presente atto al Direttore Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive, all'Assessore allo Sviluppo Economico e AA.PP., alla Segreteria di Giunta e al B.U.R.C. per la pubblicazione.

Alfonso Bonavita

Rif. TPIDL: 8010-411-RT-6200-06

VARIANTE METANODOTTO BENEVENTO – MERCATO SAN SEVERINO DN 300 (12"), DP 64 bar

RELAZIONE TECNICA INTEGRATIVA

presentata ai sensi del d.p.r. 08.06.01 n. 327 e s.m.i.



Rev.	Descrizione	Elaborato	Verificato	Approvato	Data
0	Emissione	F.MARCHETTI	M.FORNAROLI	V.FORLIVESI G.GIOVANNINII	9/10/2016

Documento di proprietà **Snam Rete Gas**. La Società tutelerà i propri diritti in sede civile e penale a termini di legge.

fonte: http://burc.regione.campania.it

INDICE

1 INTRODUZIONE 3

2 OTTIMIZZAZIONI PROGETTUALI 4

2.1 Ottimizzazione 1 (da V. 2 a V. 4) 4

2.2 Ottimizzazione 2 (da V. 16 a V. 19) 5

2.3 Ottimizzazione 3 (da V. 57 a V. 66) 5

2.4 Ottimizzazione 4 (da V. 78 a V. 84) 6

2.5 Ottimizzazione 5 (da V. 90 a V. 92) 7

3 ANNESSI 9

ALLEGATI

Dis. PG-VPE2000-102_r2 Planimetria Catastale con VPE

Documento di proprietà **Snam Rete Gas**. La Società tutelerà i propri diritti in sede civile e penale a termini di legge.

fonte: http://burc.regione.campania.it

1 INTRODUZIONE

La presente documentazione integrativa, relativa alla condotta denominata "Variante Metanodotto Benevento - Mercato San Severino DN 300 (12") P 64 bar", è stata redatta in seguito ad alcune ottimizzazioni di tracciato apportate al progetto originario, effettuate posteriormente alla consegna della Relazione tecnica presentata ai sensi del DPR 08.06.01 n. 327 (vedi SPC. RE-AU-001 rev. 1) edizione novembre 2014, inoltrata con istanza del 27/02/2015.

Le ottimizzazioni di tracciato apportate sono dovute all'accoglimento di alcune richieste/osservazioni pervenute nonché all'adeguamento all'opera ai risultati dei rilievi celerimetrici esecutivi e consistono in:

1. una ottimizzazione progettuale derivata dalla variazione dell'andamento plano-altimetrico dell'asse della condotta, indotta dallo sviluppo del progetto esecutivo;
2. quattro limitate modificazioni dell'andamento plano-altimetrico dell'asse della condotta volte a limitare gli effetti della realizzazione della nuova condotta sull'attuale esercizio delle attività agricole.

In raffronto al tracciato originario, le ottimizzazioni di tracciato hanno complessivamente comportato un incremento dello sviluppo lineare della tubazione pari a circa 0,073 km . La lunghezza totale della "Variante Metanodotto Benevento - Mercato San Severino DN 300 (12") P 64 bar" passa quindi dall'originario valore di 3,755 km all'attuale valore di 3,828 km .

Documento di proprietà **Snam Rete Gas**. La Società tutelerà i propri diritti in sede civile e penale a termini di legge.

fonte: http://burc.regione.campania.it

2 OTTIMIZZAZIONI PROGETTUALI

Le ottimizzazioni di tracciato sono state apportate, a seguito dello sviluppo del progetto di dettaglio della nuova condotta, sia per motivazioni di ordine tecnico-operativo, sia per tener conto delle osservazioni e delle richieste di verifica di fattibilità di soluzioni alternative, volte a ridurre le interferenze tra l'opera e le diverse realtà agricolo-produttive del territorio interessato, formulate dai diversi proprietari dei fondi attraversati dalla nuova condotta.

2.1 Ottimizzazione 1 (da V. 2 a V. 4)

L'ottimizzazione si sviluppa nei territori comunali di Mercogliano e Avellino e la sua realizzazione non comporta alcuna significativa variazione della lunghezza della condotta.

Motivazione

La modifica è stata sviluppata al fine di evitare l'interferenza con una particella su cui insiste un edificio, spostando il tracciato in prossimità di esistenti impianti tecnologici (cabina di riduzione SI.DI.GAS e ripetitore) e prevedendo la messa in opera di un breve tratto di cunicolo di protezione.

Descrizione

La condotta, staccandosi in prossimità della sede di una strada vicinale, prosegue per un breve tratto rettilineo verso est mantenendosi, diversamente dal tracciato originario, a sud della sede stradale. Proseguendo verso est, la tubazione transita in prossimità di un esistente impianto di allacciamento all'utenza e di un ripetitore telefonico per piegare verso nord-est e ricongiungersi al tracciato originario, dopo aver attraversato la sede della vicinale (vedi Annesso 1).

Aree non soggette a v.p.e.

La realizzazione della modifica, in relazione alla messa in opera del cunicolo che implica la riduzione della larghezza della fascia di servitù da 11,5 m a 7,5 m per parte dall'asse della condotta, comporta un aumento delle aree di occupazione temporanea non soggetta a v.p.e. pari a circa 70 m^2 (vedi annesso 2).

Documento di proprietà **Snam Rete Gas**. La Società tutelerà i propri diritti in sede civile e penale a termini di legge.

fonte: http://burc.regione.campania.it

2.2 Ottimizzazione 2 (da V. 16 a V. 19)

La variazione interessa il territorio comunale di Avellino e la sua realizzazione comporta un minimo aumento (circa 3 m) dello sviluppo lineare della condotta (vedi Annesso 1).

Motivazione

La modifica è stata sviluppata per ragioni tecnico-operative e legate allo sviluppo del progetto di dettaglio dell'attraversamento di Viale Italia in prossimità di un punto di vendita di carburanti lungo la stessa arteria.

Descrizione

Si tratta di una minima ottimizzazione dell'asse della nuova condotta che, prendendo origine in prossimità del bordo di Viale Italia a nord del sedime carrabile della stessa arteria, diverge lievemente a ovest dell'originario tracciato per ricongiungersi ad esso, dopo aver attraversato la sede stradale piegando verso sud-est (vedi Annesso 1).

Aree non soggette a v.p.e.

La realizzazione della ottimizzazione comporta la modificazione della ubicazione e delle dimensioni delle aree di occupazione temporanea non soggette a v.p.e originariamente previste. L'estensione complessiva delle aree di occupazione provvisoria aumenta di circa 600 m^2, passando da 250 m^2, originariamente previsti a circa 850 m^2 (vedi annesso 3).

2.3 Ottimizzazione 3 (da V. 57 a V. 66)

La realizzazione dell'ottimizzazione, ricadente nel territorio comunale di Avellino, comporta un aumento di circa 60 m dello sviluppo lineare della condotta (vedi Annesso 1).

Documento di proprietà **Snam Rete Gas**. La Società tutelerà i propri diritti in sede civile e penale a termini di legge.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Motivazione

La modifica è stata sviluppata al fine di interessare aree esclusivamente dedicate ad attività agraria, limitando nel contempo l'interferenza con il normale esercizio dell'attività agricola costituita da un impianto di legnose agrarie (noccioleto), prevedendo la messa in opera di due brevi tratti di cunicolo di protezione.

Descrizione

La condotta si stacca dal tracciato originario poco a nord di Colle dei Monaci, dirigendosi verso sud-est per circa 100 m, piega successivamente verso sud-ovest ricongiungendosi allo stesso tracciato e aggirando ad est la sommità del colle (vedi Annesso 1).

Aree non soggette a v.p.e.

La realizzazione dell'ottimizzazione, in relazione alla messa in opera del cunicolo che implica la riduzione della larghezza della fascia di servitù da 11,5 m a 7,5 m per parte dall'asse della condotta, comporta un aumento delle aree di occupazione temporanea non soggetta a v.p.e. pari a circa 305 m^2 (vedi annesso 4).

2.4 Ottimizzazione 4 (da V. 78 a V. 84)

La realizzazione della modifica, il cui tracciato si sviluppa nel territorio comunale di Avellino, comporta un aumento di circa 5 m della lunghezza totale del metanodotto (vedi Annesso 1).

Motivazione

La modifica, analogamente al precedente caso, è stata sviluppata al fine di limitare gli effetti della realizzazione della nuova condotta sull'attuale esercizio delle attività agricole, che anche in questo caso corrispondono a impianti di legnose agrarie, prevedendo anche la messa in opera di un breve tratto di cunicolo di protezione.

Documento di proprietà **Snam Rete Gas**. La Società tutelerà i propri diritti in sede civile e penale a termini di legge.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Descrizione

La tubazione si stacca dal tracciato originario lungo la percorrenza del crinale che sale verso il Monte le Croci e, dirigendosi verso SSE, si allontana gradualmente dallo stesso tracciato percorrendo una stretta strada interpoderale, piega quindi verso SSO e, dopo poco, si ricongiunge a tracciato originario della condotta a nord della località "Casa dei Monaci" (vedi Annesso 1).

Aree non soggette a v.p.e.

La realizzazione dell'ottimizzazione, in relazione alla messa in opera del cunicolo che implica la riduzione della larghezza della fascia di servitù da 11,5 m a 7,5 m per parte dall'asse della condotta, comporta un aumento delle aree di occupazione temporanea non soggetta a v.p.e. pari a circa 170 m^2 (vedi annesso 5).

2.5 Ottimizzazione 5 (da V. 90 a V. 92)

La realizzazione della ottimizzazione, il cui tracciato si sviluppa nel territorio comunale di Avellino, comporta un aumento di circa 5 m della lunghezza totale del metanodotto (vedi Annesso 1).

Motivazione

La modifica è stata sviluppata al fine di limitare gli effetti della realizzazione della nuova condotta sull'attuale esercizio delle attività agricole, che anche in questo caso corrispondono a impianti di legnose agrarie.

Descrizione

La tubazione si stacca dal tracciato originario luogo la risalita verso la cima del Monte le Croci e, dirigendosi verso SSO, si allontana brevemente dallo stesso tracciato per piegare a sud e, dopo aver superato la sommità del rilievo, raggiungere l'esistente tratto in dismissione e il tracciato originario della variante (vedi Annesso 1).

Documento di proprietà **Snam Rete Gas**. La Società tutelerà i propri diritti in sede civile e penale a termini di legge.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Aree non soggette a v.p.e.

La realizzazione dell'ottimizzazione comporta un aumento delle aree di occupazione temporanea non soggette a v.p.e pari a circa 80 m^2, corrispondenti ad una strada temporanea di accesso all'area di passaggio prevista dallo sviluppo del progetto di dettaglio (vedi annesso 6).

Documento di proprietà **Snam Rete Gas**. La Società tutelerà i propri diritti in sede civile e penale a termini di legge.

fonte: http://burc.regione.campania.it

3 ANNESSI

1 **Strumenti di pianificazione urbanistica (scala 1:10.000)**

2 **Ottimizzazione 1 da V. 2 a V. 4 (stralcio planimetrico catastale, scala 1:2000)**

3 **Ottimizzazione 2 da V.16 a V. 19 (stralcio planimetrico catastale, scala 1:2000)**

4 **Ottimizzazione 3 da V. 57 a V. 66 (stralcio planimetrico catastale, scala 1:2000)**

5 **Ottimizzazione 4 da V. 78 a V. 84 (stralcio planimetrico catastale, scala 1:2000)**

6 **Ottimizzazione 5 da V. 90 a V. 92 (stralcio planimetrico catastale, scala 1:2000)**

Documento di proprietà **Snam Rete Gas**. La Società tutelerà i propri diritti in sede civile e penale a termini di legge.

fonte: http://burc.regione.campania.it

VARIANTE METANODOTTO BENEVENTO – MERCATO S. SEVERINO
DN 300 (12"), DP 64 bar

STRUMENTI DI PIANIFICAZIONE URBANISTICA

INDICE	DATA	REVISIONI	ELABORATO	VERIFICATO	APPROVATO

SNAM RETE GAS

PROGETTISTA Technip

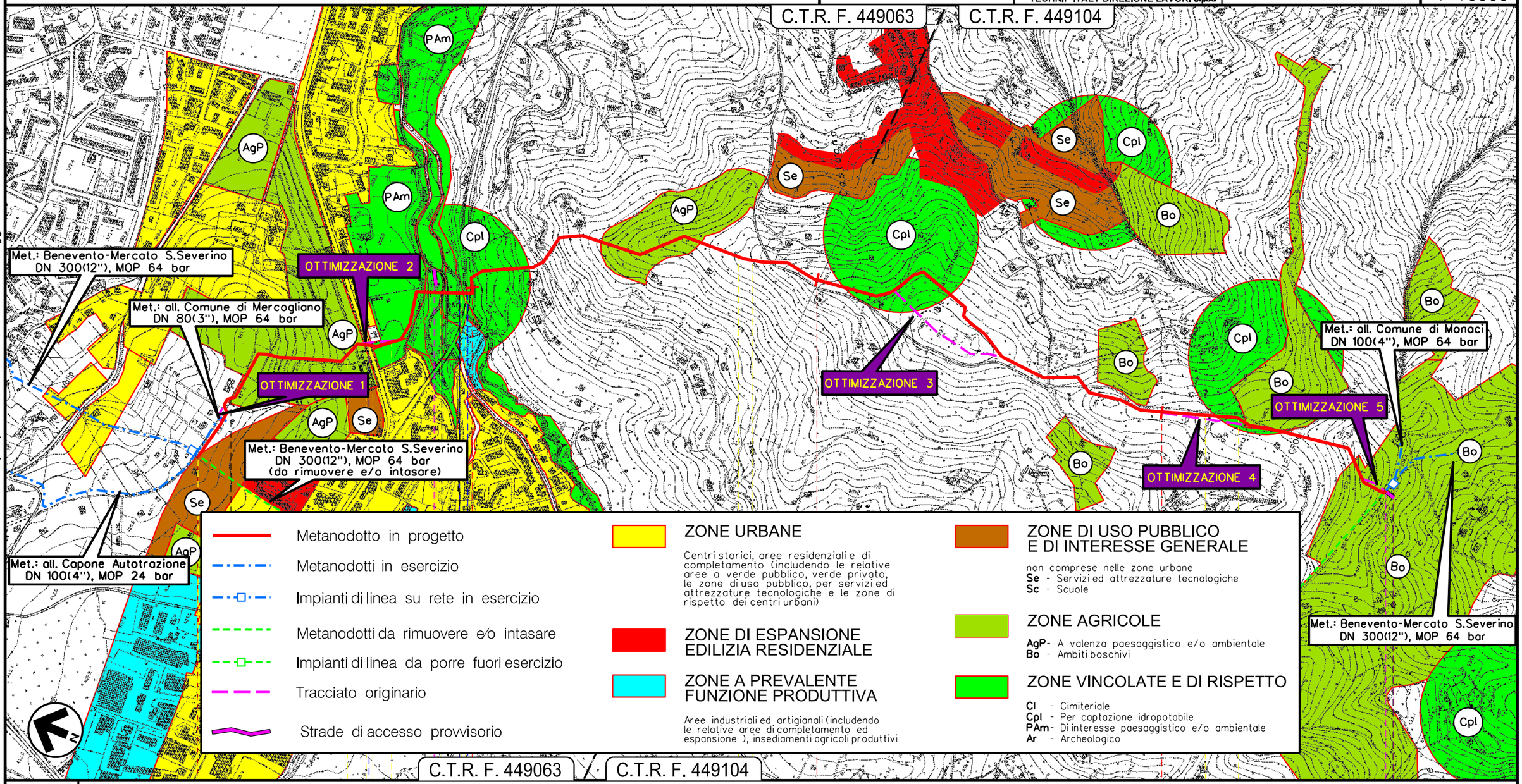
TECHNIP ITALY DIREZIONE LAVORI S.p.A.

Dis. ANNESSO 1

Comm. NR/13013

Foglio 1 di 1

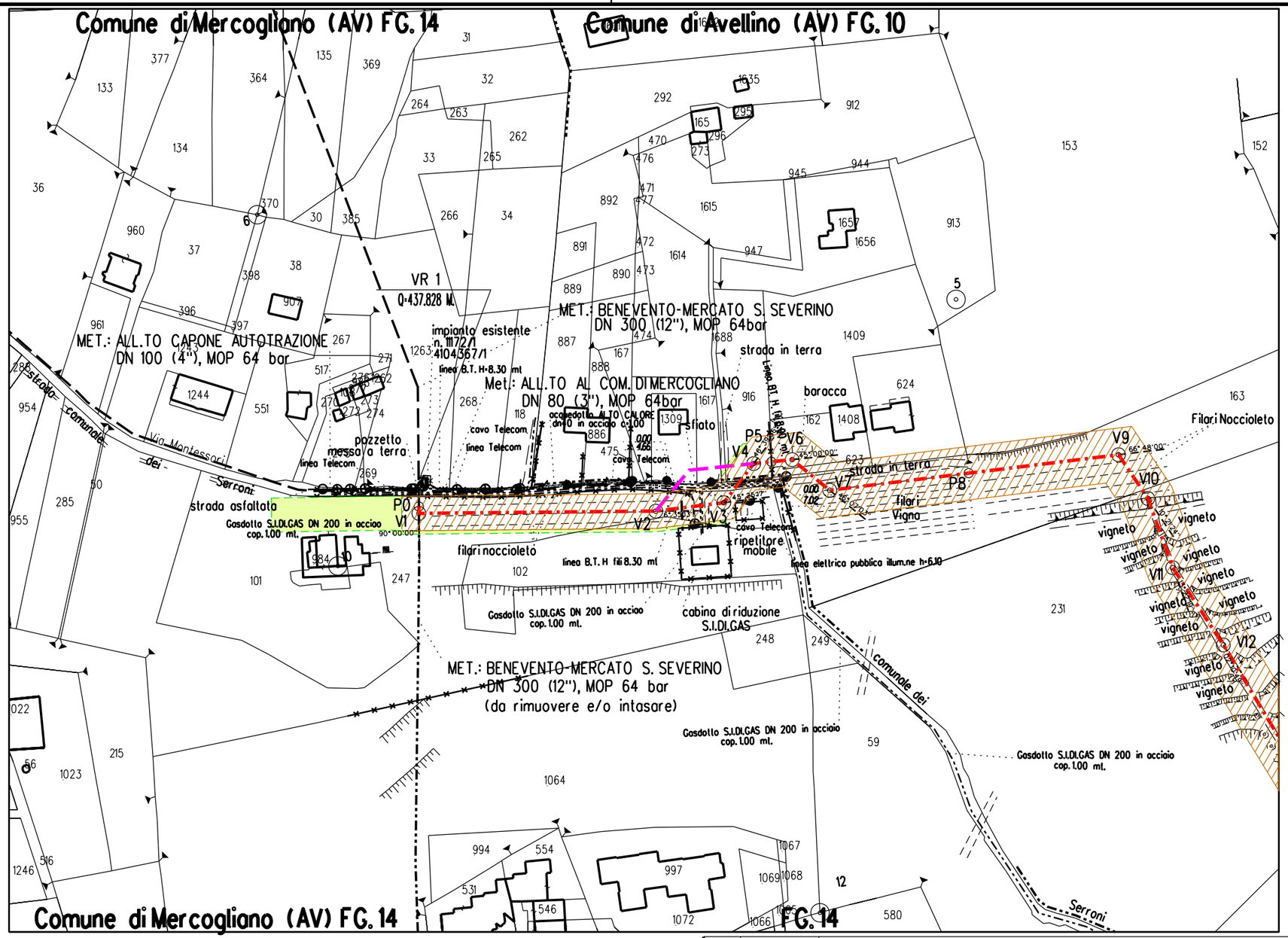
Scala 1:10000



Prog. Km	0	1	2	3	3+828
Comuni	MERCOGLIANO	AVELLINO	MONTEFORTE Irpino	AVELLINO	
Province	AVELLINO				
Impianti	PIDS n.11772/1, PIDS n.4104367/1				PIDI n.45850/5.2, PIDS n.4104247/1
Attrav.		V.le Italia; Rio Acqualegge; Rio Fenestrelle; S.S. n7 bis			
Str. provv.					
Allargamenti					

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il presente disegno e' di proprieta' aziendale - La Societa' tutelera' i propri diritti a termine di legge.



LEGENDA

- FASCIA V.P.E.
- AREA OCCUP. TEMPORANEA
- Metanodotto in progetto
- Tracciato originario
- ⊙ Vn — Vertice
- ○ Pn — Picchetto

Rev.	DATA	DESCRIZIONE	ELABORATO	VERIFICATO	APPROVATO AUTORIZZATO

SNAM RETE GAS

PROGETTISTA Technip

COMMESSA NR/13013

CODICE TEC.

Metanodotto:

VARIANTE METANODOTTO BENEVENTO - MERCATO S. SEVERINO
DN 300 (12"), DP 64 bar

OTTIMIZZAZIONE 1
DA V2 A V4

DIS. N. ANNESSO 2

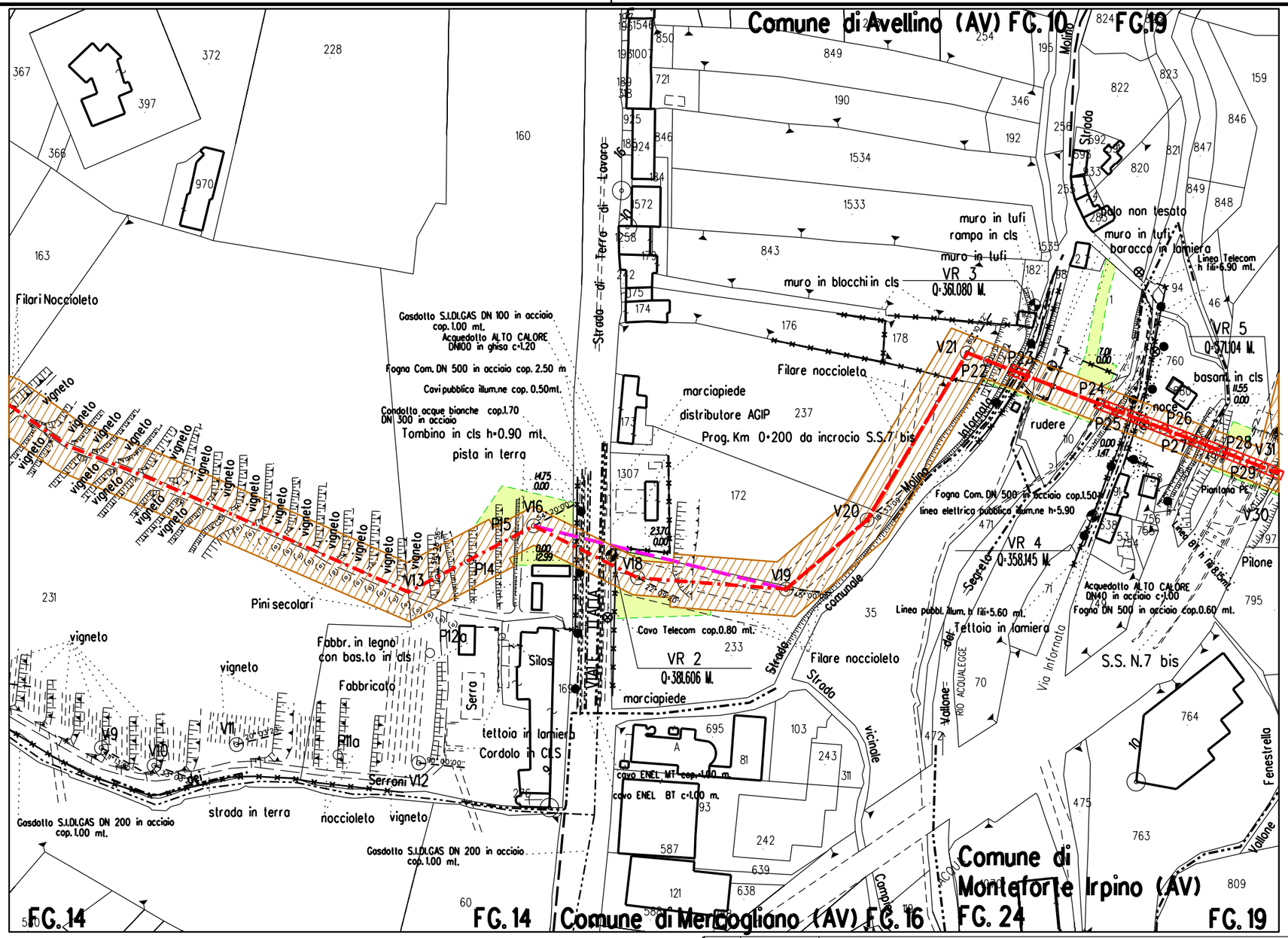
REVISIONE 0

FG. 1 DI 1

SCALA 1:2000

DOCUMENTO DI PROPRIETA' SNAM Rete Gas. LA SOCIETA' TUTELERA' I PROPRI DIRITTI IN SEDE CIVILE E PENALE A TERMINI DI LEGGE.

fonte: http://burc.regione.campania.it



LEGENDA

- FASCIA V.P.E.
- AREA OCCUP. TEMPORANEA
- Vn — Vertice
- Pn — Picchetto
- Metanodotto in progetto
- Tracciato originario

Rev.	DATA	DESCRIZIONE	ELABORATO	VERIFICATO	APPROVATO AUTORIZZATO

SNAM RETE GAS

PROGETTISTA Technip

COMMESSA NR/13013

CODICE TEC.

Metanodotto:

VARIANTE METANODOTTO BENEVENTO - MERCATO S. SEVERINO
DN 300 (12"), DP 64 bar

OTTIMIZZAZIONE 2
DA V16 A V19

DIS. N. ANNESSO 3

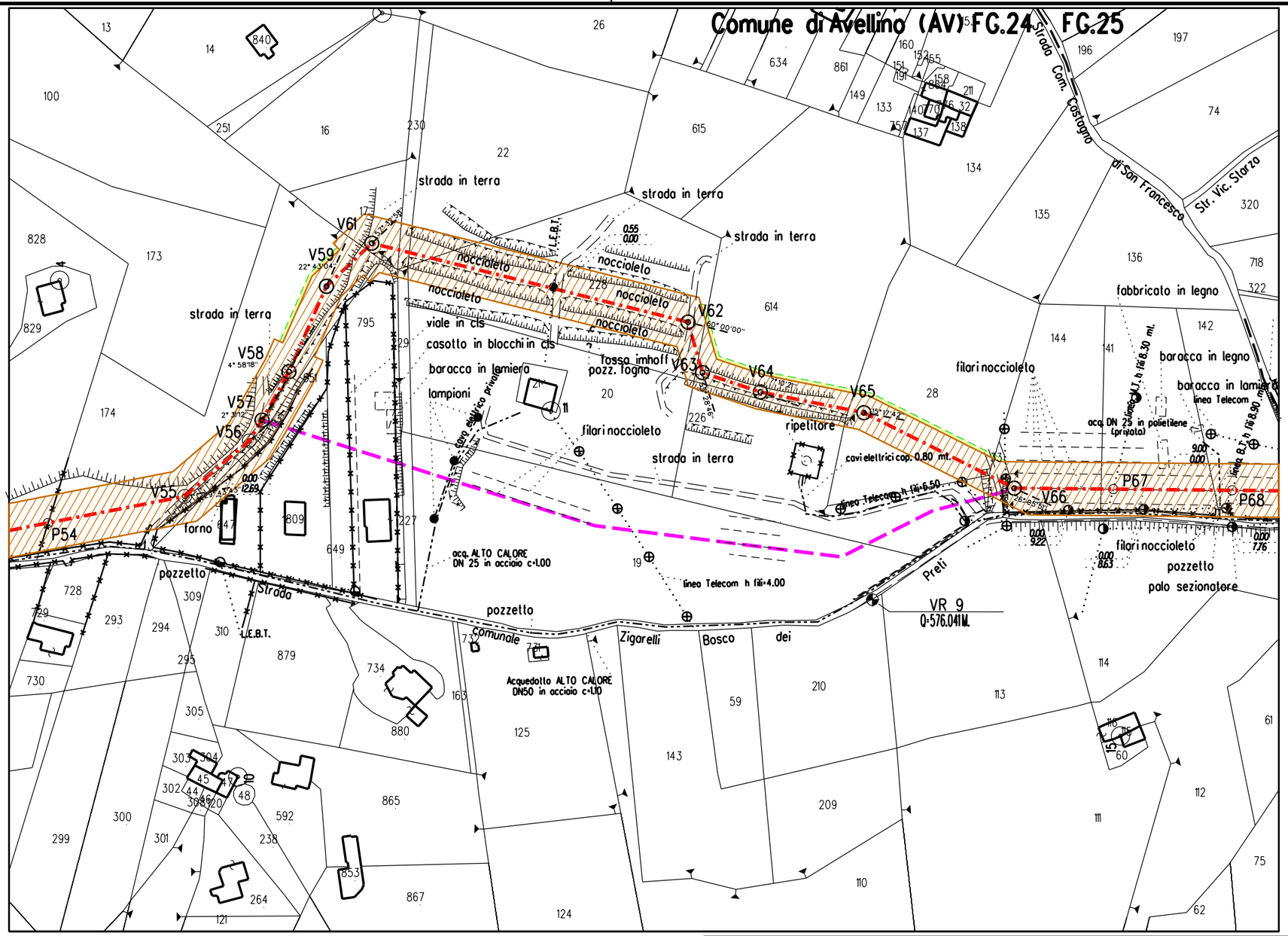
REVISIONE 0

FG. 1 DI 1

SCALA 1:2000

fonte: http://burc.regione.campania.it

DOCUMENTO DI PROPRIETA' SNAM Rete Gas. LA SOCIETA' TUTELERA' I PROPRI DIRITTI IN SEDE CIVILE E PENALE A TERMINI DI LEGGE.



LEGENDA

FASCIA V.P.E.

AREA OCCUP. TEMPORANEA

Metanodotto in progetto

Tracciato originario

Vn Vertice

Pn Picchetto

Rev.	DATA	DESCRIZIONE	ELABORATO	VERIFICATO	APPROVATO AUTORIZZATO

SNAM RETE GAS

PROGETTISTA Technip

COMMESSA NR/13013

CODICE TEC.

Metanodotto:

VARIANTE METANODOTTO BENEVENTO - MERCATO S. SEVERINO
DN 300 (12"), DP 64 bar

DIS. N. ANNESSO 4

REVISIONE 0

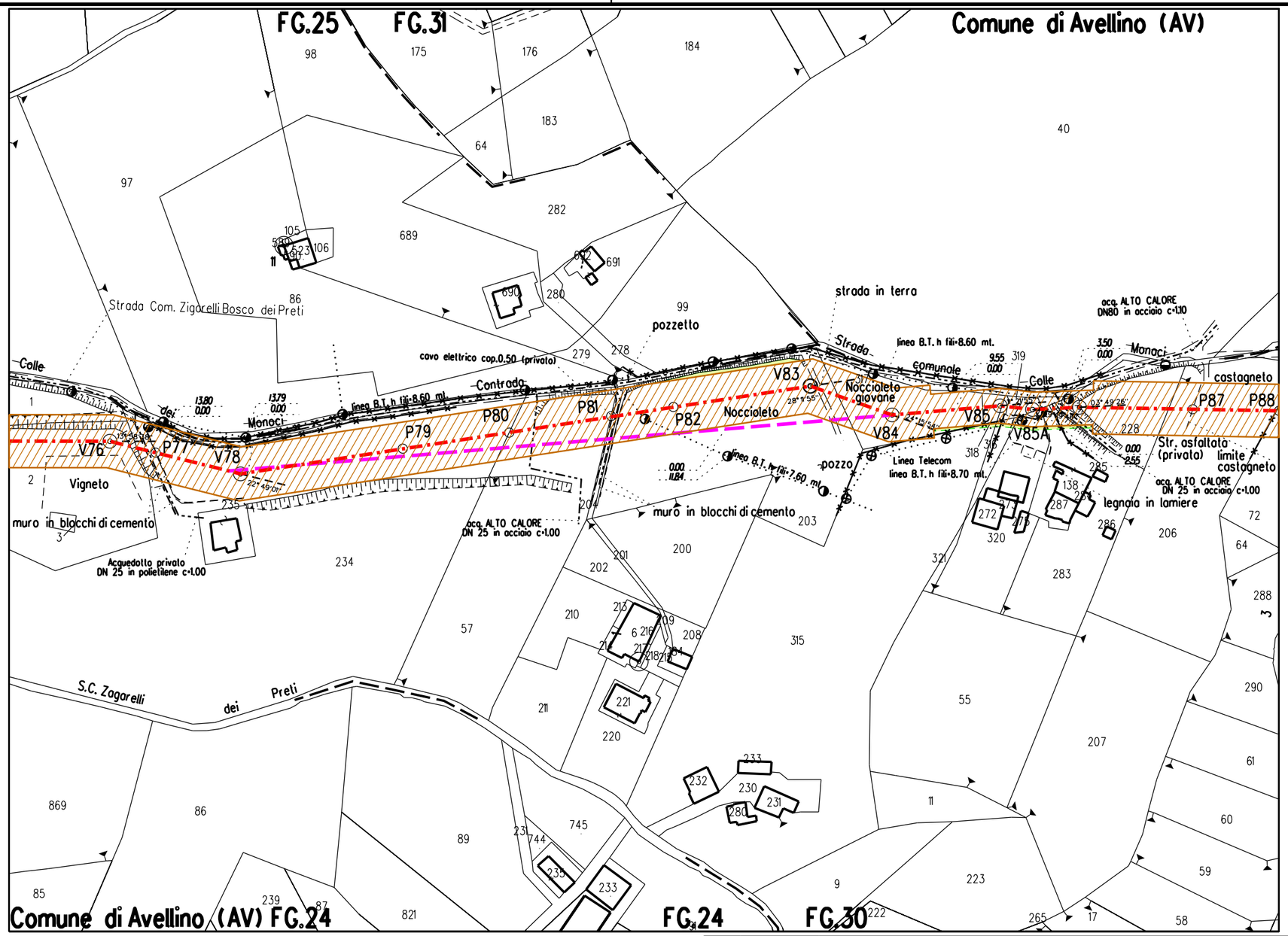
OTTIMIZZAZIONE 3
DA V57 A V66

FG. 1 DI 1

SCALA 1:2000

DOCUMENTO DI PROPRIETA' SNAM Rete Gas. LA SOCIETA' TUTELERA' I PROPRI DIRITTI IN SEDE CIVILE E PENALE A TERMINI DI LEGGE.

fonte: http://burc.regione.campania.it



LEGENDA

- FASCIA V.P.E.
- AREA OCCUP. TEMPORANEA
- Metanodotto in progetto
- Tracciato originario
- Vn — Vertice
- Pn — Picchetto

Rev.	DATA	DESCRIZIONE	ELABORATO	VERIFICATO	APPROVATO AUTORIZZATO

SNAM RETE GAS

PROGETTISTA Technip

COMMESSA NR/13013

CODICE TEC.

Metanodotto:

VARIANTE METANODOTTO BENEVENTO - MERCATO S. SEVERINO
DN 300 (12"), DP 64 bar

OTTIMIZZAZIONE 4
DA V78 A V84

DIS. N. ANNESSO 5

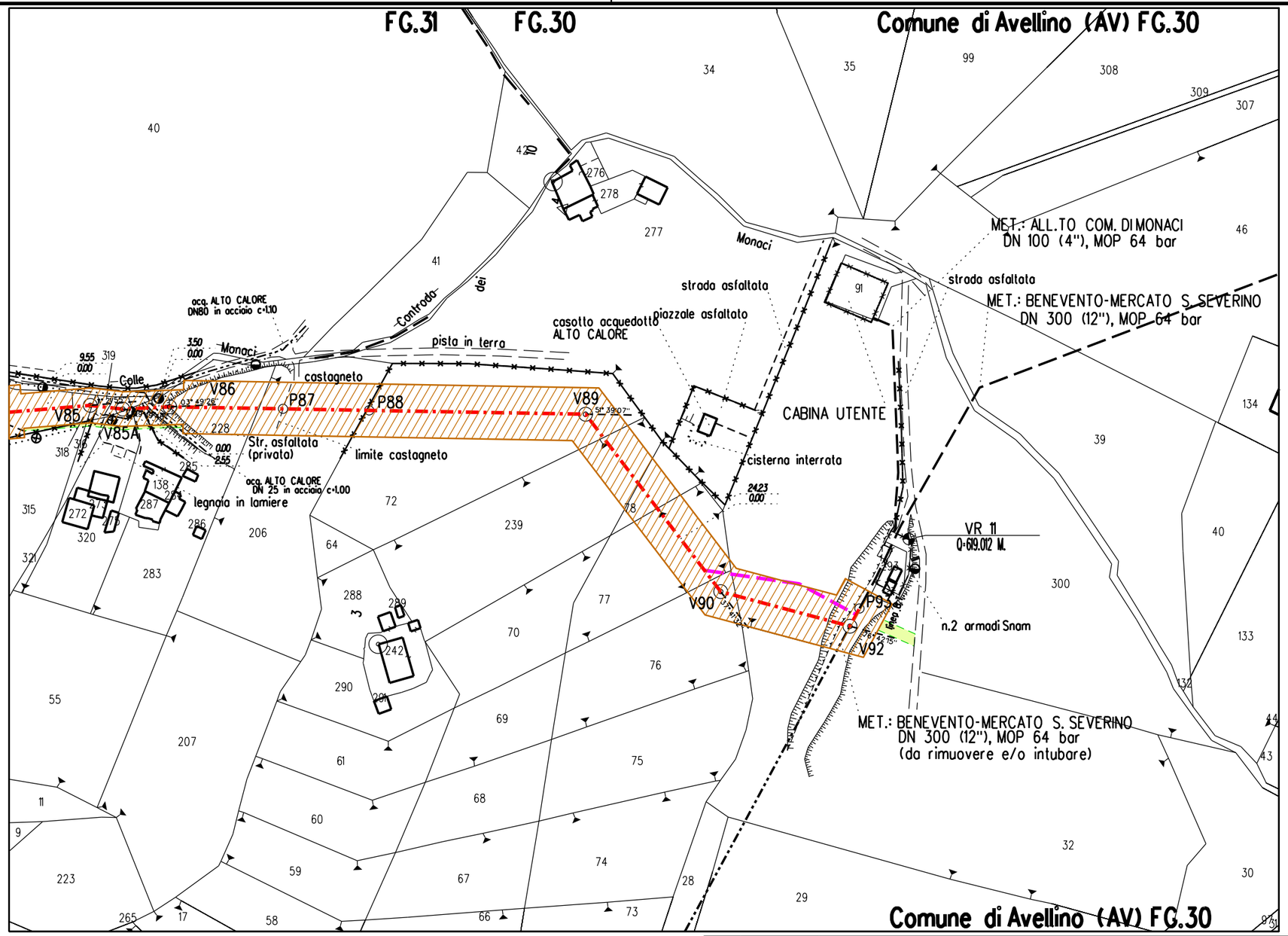
REVISIONE 0

FG. 1 DI 1

SCALA 1:2000

DOCUMENTO DI PROPRIETA' SNAM Rete Gas. LA SOCIETA' TUTELERA' I PROPRI DIRITTI IN SEDE CIVILE E PENALE A TERMINI DI LEGGE.

fonte: http://burc.regione.campania.it



LEGENDA

- FASCIA V.P.E.
- AREA OCCUP. TEMPORANEA
- Metanodotto in progetto
- Tracciato originario
- Vn — Vertice
- Pn — Picchetto

Rev.	DATA	DESCRIZIONE	ELABORATO	VERIFICATO	APPROVATO AUTORIZZATO

SNAM RETE GAS

PROGETTISTA Technip

COMMESSA NR/13013

CODICE TEC.

Metanodotto:

VARIANTE METANODOTTO BENEVENTO - MERCATO S. SEVERINO
DN 300 (12"), DP 64 bar

DIS. N. ANNESSO 6

REVISIONE 0

OTTIMIZZAZIONE 5
DA V90 A V92

FG. 1 DI 1

SCALA 1:2000

DOCUMENTO DI PROPRIETA' SNAM Rete Gas. LA SOCIETA' TUTELERA' I PROPRI DIRITTI IN SEDE CIVILE E PENALE A TERMINI DI LEGGE.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 6 del 06/02/2017

Direzione Generale 2 - Direzione Generale Sviluppo Economico e le Attività Produttive

U.O.D. 6 - UOD PMI, Start up e Made in Camp, acc a cred. Patrimon impr. Coop e ass imp

Oggetto dell'Atto:

INIZIATIVE DI RIPRISTINO A FAVORE DELLE IMPRESE COLPITE DAGLI EVENTI CALAMITOSI DEL 14- 20 OTTOBRE 2015. APPROVAZIONE MODULISTICA.DECRETO N. 451 DEL 7 DICEMBRE 2016

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

a) la Regione Campania è stata colpita, nei giorni dal 14 al 20 ottobre 2015, da eventi meteorologici di elevata intensità che hanno provocato danni ingenti al territorio, deteriorando gravemente le infrastrutture di pubblico interesse, gli insediamenti produttivi, i centri ed i nuclei urbani;
b) il Commissario Delegato, in attuazione dell'Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione civile n. 298/2015, con l'Ordinanza n.1 del 01/12/2015 ha individuato i comuni colpiti dagli eventi meteorologici, di cui 72 in provincia di Benevento, 3 in provincia di Caserta e 2 in provincia di Avellino;
c) con deliberazioni n. 401 del 20 luglio 2016 (BURC n.58 del 5 settembre 2016) e n. 565 del 18 ottobre 2016 (BURC n.81 del 2 dicembre 2016), la Giunta regionale ha assegnato, tra l'altro, risorse per le iniziative di urgente ripristino delle strutture produttive a favore delle imprese attive nelle zone colpite dagli eventi calamitosi del 14-20 ottobre 2015 per un importo complessivo di 15 Meuro;

PRESO ATTO che:

a) con Decreto Dirigenziale n. 451 del 7 dicembre 2016, pubblicato sul BURC n.83 del 7 dicembre 2016, è stato approvato l'Avviso pubblico per le iniziative di urgente ripristino delle strutture produttive a favore delle imprese attive nelle zone colpite dagli eventi calamitosi del 14 – 20 ottobre 2015;

CONSIDERATO che

a) l'Avviso pubblico, nella fase di presentazione della domanda di contributo, obbliga i proponenti, a pena di esclusione, all'utilizzo esclusivo della modulistica predisposta e resa accessibile attraverso i link riportati sul sito internet www.regione.campania.it;

RITENUTO di

a) poter approvare, ai fini della presentazione della domanda di contributo, in attuazione dell'Avviso pubblico, la modulistica per gli interventi di ripristino destinati alle Grandi, Medie, Piccole e Micro imprese attive nelle zone colpite dagli eventi calamitosi e per gli investimenti volti alla riduzione degli impatti ambientali destinati alle MPMI dell'intero territorio campano, che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

VISTO

a) Il Regolamento n. 12/2001 e ss.mm.ii con il quale è stato approvato l'"Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania";
b) la D.G.R. n. 10/2016 ed il successivo DPGR 9/2016 con i quali è stato conferito alla dott.ssa Roberta Esposito l'incarico di Direttore Generale della Direzione Generale 51-02 Sviluppo economico e Attività Produttive;
c) il Decreto del Presidente di Giunta n. 200 del 26/09/2016 che ha conferito al dott. Francesco Paolo De Felice, matr. 21625, l'incarico di responsabile della U.O.D. 51.02.06 "PMI, Start up e Made in Campania – Accesso al credito. Patrimonializzazione delle imprese. Cooperative e associazioni imprenditoriali" presso la Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività produttive;
d) il Decreto Dirigenziale n. 451 del 7 dicembre 2016, che ha nominato quale Responsabile del Procedimento (RUP) il dr. Francesco Paolo De Felice

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dagli Uffici della Struttura direzionale della Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive

DECRETA

Per quanto in narrativa richiamato e che qui si intende integralmente riportato:

1. approvare, ai fini della presentazione della domanda di contributo, in attuazione dell'Avviso pubblico, la modulistica per gli interventi di ripristino destinati alle Grandi, Medie, Piccole e Micro imprese attive nelle zone colpite dagli eventi calamitosi e per gli investimenti volti alla riduzione degli impatti ambientali destinati alle MPMI dell'intero territorio campano, che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
   N. 9 ALLEGATI LINEA A);
   N. 9 ALLEGATI LINEA B);
   N. 9 ALLEGATI LINEA C);
   N.1 ELENCO DOCUMENTI LINEA A) e B);
   N.1 ELENCO DOCUMENTI LINEA C);
2. di inviare il presente provvedimento, per quanto di competenza, al BURC per la pubblicazione, al Webmaster per la pubblicazione sul sito istituzionale www.regione.campania.it e, per opportuna conoscenza, al Capo di Gabinetto, al Responsabile della Programmazione Unitaria, alla Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e all'Assessore alle Attività Produttive.

Francesco Paolo De Felice

Allegato 1
linea a

REGIONE CAMPANIA

DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LE ATTIVITÀ PRODUTTIVE

Avviso per la concessione di contributi a fondo perduto alle Grandi e Medie Imprese danneggiate dagli eventi calamitosi del 14-20 ottobre 2015 DGR n. 401 del 20 luglio 2016 e DGR n. 565 del 18 ottobre 2016 a valere su:

POC 2014/2020 - Linea di Azione "Attività produttive"- Azione operativa "Sostegno e promozione della competitività delle imprese di maggiori dimensioni e alle imprese attive nei settori di eccellenza (aerospaziale, automotive, agroalimentare, abbigliamento), attraverso incentivi diretti, offerta di servizi, strumenti finanziari e incentivi fiscali" per la **Linea di intervento A**;

FSC 2014-2020 "Patto per lo sviluppo della regione Campania" - Risorse a valere sul Fondo di Sviluppo e Coesione 2014-2020 – Finanziamenti per i soggetti danneggiati dagli eventi calamitosi che hanno interessato la Provincia di Benevento nell' ottobre 2015 per la **Linea di intervento A**;

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO NOTORIO

Il/la sottoscritto/a;
Nome Cognome
Nato il Comune Prov ( )
Residente in via/piazza n.
CAP Comune Prov.( )
Codice Fiscale

In qualità di: titolare o legale rappresentante della: [1] impresa avente

Denominazione
forma giuridica
con sede legale in
Via/Piazza n°
CAP Comune Prov.( )
C.F. partita IVA
telefono fax PEC

ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445 del 28/12/2000, consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, richiamate dall'art. 76

DICHIARA

[1] Selezionare la dimensione aziendale (Grande, Media)

che la succitata impresa

- è iscritta al Registro delle imprese della CCIAA di con il n. dalla data del ed ha iniziato l'attività il ;
- ha una sede o unità locale operativa nel comune di interessato dagli eventi calamitosi del 14-20 ottobre 2015, che ha subito danni a beni di proprietà, destinati all'attività d'impresa; regolarmente iscritta come unità locale nel Registro delle Imprese di: ; n. dalla data del ed ha iniziato l'attività il ;
- per quanto concerne la richiesta compilazione della scheda di rilevazione danni al 3 febbraio 2016, come da circolare del Commissario Delegato n. 14 del 5 gennaio 2016,

☐[2] di aver effettuato la segnalazione del danno

☐ di NON aver effettuato la segnalazione per i seguenti motivi:

inserire motivazione

_____

- che i beni danneggiati sono di proprietà dell'impresa o di proprietà di terzi e detenuti a titolo legittimo di possesso e il cui ripristino è a carico dell'impresa danneggiata in base a specifico accordo all'uopo sottoscritto tra le parti;
- di esercitare un'attività economica non esclusa ai sensi del Regolamento (UE) n. 651/2014 ovvero in caso di esercizio di attività anche in settori economici esclusi, di disporre di un sistema adeguato di separazione delle attività o distinzione dei costi.
- Di essere edotto che al fine di verificare l'appartenenza dell'impresa richiedente ad una delle attività ammissibili, si farà riferimento al codice ATECO primario/prevalente della sede/unità produttiva in cui si realizza l'intervento rilevato dalla visura camerale;
- Che l'attività non è cessata al momento di presentazione della domanda;
- Di non trovarsi in stato di fallimento, liquidazione coatta, liquidazione volontaria, concordato preventivo (ad eccezione del concordato preventivo con continuità aziendale) ed ogni altra procedura concorsuale prevista dalla legge Fallimentare e da altre leggi speciali, o nei propri confronti non sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
- Di essere in regola con le disposizioni vigenti in materia di normativa edilizia ed urbanistica e delle normative relative alla tutela dell'ambiente;
- Di essere in regola con le norme dell'ordinamento giuridico italiano in materia di lavoro, di prevenzione degli infortuni sui luoghi di lavoro e delle malattie professionali, della sicurezza sui luoghi di lavoro e in regola con gli obblighi contributivi per quanto riguarda la correttezza negli adempimenti previdenziali, assistenziali ed assicurativi nei confronti di INPS e INAIL;
- Di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse;
- che non sussistono cause di decadenza, di sospensione o divieto previste dall'articolo 67 del d.lgs n. 159/2011 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto;
- di essere in regola con le norme dell'ordinamento giuridico italiano in materia di tutela dei portatori di handicap nonché del principio di uguaglianza di genere;
- di non essere stati destinatari, nei tre anni precedenti la data di presentazione della domanda di cui al presente Avviso Pubblico, di provvedimenti di revoca totale di agevolazioni pubbliche, causati da circostanze aventi natura penale imputabili a comportamenti fraudolenti dei beneficiari;

[2] Opzioni mutuamente esclusive : nel caso si selezioni l'opzione relativa alla mancata segnalazione è necessario fornire adeguata motivazione della mancata compilazione della scheda di rilevazione dei danni;

- di non essere stati soggetti alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione;
- di non essere stati, gli amministratori della Società muniti di poteri di rappresentanza, il direttore tecnico o il socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci destinatari di condanna, anche di primo grado, per danno erariale, con particolare riferimento all'indebita percezione di contributi, finanziamenti e/o sovvenzioni pubbliche;
- che non è stata pronunciata, nei confronti dei soggetti previsti dal comma 3 dell'articolo 80 del d.lgs n. 50/2016, condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale per i reati previsti dal comma 1 del medesimo articolo del d.lgs n. 50/2016;
- di non aver conferito incarichi professionali né concluso alcun contratto di lavoro subordinato o autonomo ad ex-dipendenti della Regione Campania che abbiano cessato il rapporto di lavoro con l'Ente da meno di tre anni e che, negli ultimi tre anni di servizio, abbiano esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto di quest'ultimo ai sensi dell'articolo 53, comma 16-ter del D.Lgs. n. 165/2001 ss.mm.ii.

Luogo e data

Firma del Titolare/Legale rappresentante
(ovvero firma digitale)

Allegato 3 - linea A

REGIONE CAMPANIA

DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LE ATTIVITÀ PRODUTTIVE

Avviso per la concessione di contributi a fondo perduto alle Grandi e Medie Imprese danneggiate dagli eventi calamitosi del 14-20 ottobre 2015 DGR n. 401 del 20 luglio 2016 e DGR n. 565 del 18 ottobre 2016

"Modello di perizia asseverata"

Inquadramento aereo dell'immobile in cui è ubicata l'attività economica e produttiva



1 PREMESSE GENERALI

Dati identificativi del Perito

Il/la sottoscritto/a _____

nato/a _____ prov. _____ il _____

codice fiscale _____,

iscritto/a all'Albo _____

della prov. di _____n._____

(indicare ordine o collegio professionale, provincia e n° matricola)

Ai sensi e per gli effetti di cui agli articoli 46 e 47 del D.P.R. n° 445 del 28 dicembre 2000, e consapevole delle conseguenze previste agli artt. 75 e 76 di tale D.P.R., per chi attesta il falso, sotto la propria responsabilità

ASSEVERA QUANTO SEGUE

2 NOTIZIE GENERALI

2.1 Dati identificativi del Soggetto proponente

Di essere stato incaricato/a dal

Sig. _____, CF _____

in qualità di Legale Rappresentante/Titolare dell'impresa _____

con sede legale sede legale _____ (Prov_____) in via/Piazza

_____

n. _____ (CAP_____), partita IVA / Codice Fiscale _____

di redigere una perizia asseverata relativa ai danni subiti all'attività economica e produttiva nel seguito identificata per i danni connessi all'evento calamitoso del **18 ottobre 2016**, secondo le modalità descritte all'Art. 10 dell'avviso, per la/e sedi interessate dagli eventi qui di seguito identificata/e:

2.2 Dati identificativi della/e sedi interessate

Sede sita in 1

Via_____ n____ Comune_____ CAP

Attività produttiva prevalente svolta nella sede .....

2.3 layout del processo produttivo con riferimento alle attività svolte dai beni mobili/immobili relativamente ai quali viene richiesto l'intervento

descrizione del processo produttivo con allegato leyout grafico dei luoghi interessati

[1] Nel caso di più sedi interessate dagli eventi i danni vanno identificati per singola sede ripetendo le specifiche sezioni descrittive

fonte: http://burc.regione.campania.it

_____

2.4 regime contabile adottato

3 DEFINIZIONE E QUANTIFICAZIONE DEI DANNI

3.1 Inquadramento dei danni

3.1.1 Informazioni circa i sopralluoghi effettuati

(data, ora, luogo, persone che eventualmente hanno accompagnato il perito o che hanno collaborato con esso, etc.);

3.1.2 Descrizione dei danni subiti con evidenza del grado di danneggiamento;

(descrizione dei danni raggruppandoli secondo la tipologia di danno ammissibile : immobile, beni mobili, scorte distinguendo gli eventuali danni subiti ma non ammissibili a contributo)

3.1.3 Nesso di causalità tra i danni subiti e gli eventi

(Attestazione che sussiste il nesso di causalità tra l'evento calamitoso del 15-20 ottobre 2015 ed i danni subiti di cui alla presente perizia;)

(descrizione attestante la condizione di buona manutenzione del bene prima dell'evento, del suo utilizzo nel processo produttivo e descrizione dei danni provocati dal sisma).

3.2 Danni a beni immobili

3.2.1 IDENTIFICAZIONE DELL'IMMOBILE DANNEGGIATO

(Dati identificativi dell'immobile : indirizzo e dati catastali dell'immobile)

(attestazione che l'immobile è stato edificato nel rispetto delle disposizioni di legge, ovvero, alla data dell'evento calamitoso, i prescritti titoli abilitativi sono stati conseguiti in sanatoria. Quindi all'epoca dell'evento calamitoso, era completamente costruito ed utilizzato quale sede in cui si svolgeva l'attività economico produttiva oggetto della richiesta di contributo)

(Indicare gli estremi della concessione, produrre planimetria catastale, stato di fatto e stato legittimo dell'immobile)

(Attestazione del Titolo di disponibilità dell'immobile oggetto dell'intervento come da avviso)

3.2.2 QUANTIZZAZIONE DEI DANNI (indicare specificamente le misure e/o le quantità)

(descrivere in modo dettagliato i danni subiti da ciascun elemento dell'immobile).

In particolare, sono stati danneggiati i seguenti elementi:

- _____
_____;

(descrivere in modo dettagliato i danni subiti da ciascun elemento dell'immobile).

fonte: http://burc.regione.campania.it

Gli interventi di ripristino da eseguire, valutati ammissibili in ottemperanza alle indicazioni dell'avviso ed indicati puntualmente nell'allegato computo metrico estimativo, redatto in ottemperanza alle indicazioni presenti nell'Art. 10 dell'avviso, sono i seguenti:

Rif. computo	**Tipologia**	**Intervento Di Ripristino**	**Costo Di Ripristino**		
			Imponibile	**IVA**	**TOTALE**
Totali					

Spese Tecniche necessarie ai sensi di legge **(***progettazione, direzione lavori, etc.)*	**Tipologia**	**Costo**		
		Imponibile + cassa	**IVA**	**TOTALE**
Totali				

Ai fini del rispetto delle normative si rendono necessari i seguenti **adeguamenti obbligatori per legge** riportati nel computo metrico

Rif. computo	norma	**Tipologia**	**Intervento**	imponibile	IVA	totale
	Totali					

Unitamente all'intervento di ripristino saranno realizzate anche le seguenti **migliorie riportate** nel computo metrico.

Rif. computo	**Tipologia**	**Intervento**	imponibile	IVA	totale

fonte: http://burc.regione.campania.it

3.3 Beni Mobili Strumentali

La valutazione del danno deve riferirsi ai beni presenti nel libro dei beni ammortizzabili o nel libro inventario o, per le imprese in esenzione da tale obbligo, da documenti contabili ai sensi di quanto previsto dal D.P.R. n. 600/73 o in altri registri.

3.3.1 Descrizione del danno subito

_____
_____
_
_____

3.3.2 QUANTIZZAZIONE DEI DANNI

(specificare l'entità del danno ed indicare se l'at trezzatura è stata distrutta, o solo danneggiata. Fornire le specifiche informazioni finalizzate alla esatta individuazione dei macchinari e delle attrezzature danneggiati, con riferimento a documentazione tecnica e amministrativa: fatture commerciali, libro cespiti, schede contabili, etc. nella disponibilità dell'attività economica)

Per beni danneggiati di proprietà di terzi riportati ed evidenziati nell'elenco, si attesta che sono detenuti a titolo di noleggio, leasing, comodato o di altro titolo legittimo di possesso, ed il ripristino sia a carico dell'impresa danneggiata in base a specifico accordo precedente all'evento o all'uopo sottoscritto tra le parti.
Di seguito vanno riportati i riferimenti a tali contratti.

Rif	Tipologia del contratto	Proprietario	Dati identificativi del contratto

Con riferimento alla documentazione tecnica e amministrativa (*specificare quale*) risalente alla data dell'evento ed alla congruità dei relativi prezzi con riferimen alle modalità di valutazione indicate all'articolo 10 dell'avviso.

Rif	Bene	Doc. amministrativo di riferimento	N. MATRICOLA	VALORE ECONOMICO PRIMA DELLA CALAMITA'	VALORE ECONOMICO DOPO LA CALAMITA'	COSTO DI RIPRISTINO

3.4 Scorte

3.4.1 Descrizione del danno subito

(l'accertamento della quantità dei beni (materie prime e sussidiarie, semilavorati, prodotti finiti) presenti in magazzino al momento dell'evento calamitoso. L'ammontare delle quantità rilevate dovrà essere corrispondente alle risultanze delle scritture contabili di magazzino ovvero, in mancanza di queste, dell'ultimo inventario redatto ai sensi degli artt. 2214 e 2217 del codice civile e dell'articolo 15 del D.P.R. n. 600/1973; qualora non siano previsti obblighi di scritture contabili o di magazzino, la perizia asseverata dovrà comprovare, oltre la consistenza dei prodotti finti, la sussistenza ai sensi della normativa vigente della mancanza di tali obblighi)

_____

_____

Come risultante dalla documentazione tecnica/amministrativa risalente alla data dell'evento (*specificare quale fatture commerciali, libro cespiti, schede contabili, libro inventari, etc.)*
riporta di seguito l'elenco e il valore delle scorte danneggiate in ottemperanza delle indicazioni presenti all'art.10 dell'avviso *(indicare il metodo di valutazione applicato)*

Identificativo scorta	**Doc. amministrativo di riferimento**	**QUANTITÀ**	**valore delle scorte alla data dell'alluvione**	**COSTO DI RIACQUISTO**	
				IMPONIBILE	**IVA**
					5

Riepilogo							
Tipologia Intervento. (art. 7, comma 2)			Colonna A Importi per ripristino/acquisto in perizia asseverata	Colonna B Adeguamenti di legge in perizia asseverata	Colonna C Migliorie in perizia asseverata	Colonna D Spese ammissibili già sostenute e documentate	Colonna E Spese ammissibili da sostenere[2]
a)	Immobili adibiti ad attività produttiva: Lavori di ripristino						
b)	Beni mobili stumentali	b.1 Acquisto					
		b.2 Ripristino mediante riparazione					
c)	Scorte di magazzino: Ricostituzione						
Totale danni							

fonte: http://burc.regione.campania.it

[2] Da inserire se le spese già sostenute non hanno esaurito l'intervento

ALLEGATI da inserire in perizia

1. documentazione fotografica
2. layout grafico dei luoghi interessati al processo produttivo ed oggetto della richiesta di contributo
3. copia di un documento di identità del professionista incaricato della stesura della perizia, in corso di validità.

Allegato 7.2

REGIONE CAMPANIA

DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LE ATTIVITÀ PRODUTTIVE

Avviso per la concessione di contributi a fondo perduto alle Imprese danneggiate dagli eventi calamitosi del 14-20 ottobre 2015 DGR n. 401 del 20 luglio 2016 e DGR n. 565 del 18 ottobre 2016

Scheda Riassuntiva preventivi con indicazione tempi previsti

Impresa	Denominazione	
	P.IVA	
Amministratore /titolare	Cognome Nome	
	CF	

Inserire Dati della società Richiedente e del Titolare / amministrat

nelle tabelle delle pagine seguenti è possibile aggiungere righe

Il file va firmato digitalmente dal rappresentante legale o Titolare dell'impresa

fonte: http://burc.regione.campania.it

SCHEDA RIEPILOGATIVA (preventivi) CON RIFERIMENTO ALLA DOCUMENTAZIONE DEI DANNI ED ALLA LORO VALUTAZIONE
Avviso per la concessione di contributi a fondo perduto alle Imprese danneggiate dagli eventi calamitosi del 14-20 ottobre 2015 DGR n. 401 del 20 luglio 2016 e DGR n. 565 del 18 ottobre 2016

Società	**0**
PIVA	0

Preventivi per il ripristino Immobili adibiti ad attività produttiva

Inserire la data in cui si è effettuato o quella prevista per il ripristino < 31/12/2018

dati identificativi del danno e sua valutazione come da perizia / computo metrico								in alternativa ai preventivi solo per lavori già effettuati o avviati	Dati identificativi preventivi ricevuti								
									Preventivo n 1			Preventivo n 2			Preventivo n 3		
Rif. Computo metrico /perizia	Descrizione Sintetica del bene da ripristinare	Imponibile Ammissibile	Importo Ripristino	IVA (I)	Data Ripristino	Percentuale di finanziamento richiesto	Importo richiesto a finanziamento	Riferimento Relazione tecnica (allegato	Ragione sociale fornitore - PIVA	Numero e data preventivo	Importo offerto	Ragione sociale fornitore - PIVA	Numero e data preventivo	Importo offerto	Ragione sociale fornitore - PIVA	Numero e data preventivo	Importo offerto
	Totali	-	-	-			-		totale		-	totale		-	totale		-

Totale Spesa ammissibile in Perizia

Totale Spesa ammissibile Prevista nel Piano di Ripristino

Totale Contributo Richiesto

fonte: http://burc.regione.campania.it

SCHEDA RIEPILOGATIVA DEI PREVENTIVI RELATIVI ADEGLI ADEGUAMENTI DI LEGGE PREVISTI NEL PIANO DI RIPRISTINO CON RIFERIMENTO ALLA DOCUMENTAZIONE DEI DANNI ED ALLA LORO VALUTAZIONE
Avviso per la concessione di contributi a fondo perduto alle Imprese danneggiate dagli eventi calamitosi del 14-20 ottobre 2015 DGR n. 401 del 20 luglio 2016 e DGR n. 565 del 18 ottobre 2016

Società	**0**
PIVA	0

Preventivi interventi previsti nel piano di ripristino per adeguamenti di le

Inserire la data in cui si è effettuato o quella prevista per l'intervento < 31/12/2018

dati identificativi del danno e sua valutazione come da perizia / computo metrico			Identificazione degli interventi e pianificazione temporale della spesa					in alternativa ai preventivi solo per lavori già effettuati o avviati	Dati identificativi preventivi ricevuti								
									Preventivo n 1			Preventivo n 2			Preventivo n 3		
Rif. Computo metrico /perizia	Descrizione Sintetica del bene da ripristinare	Imponibile Ammissibile	Importo intervento	IVA (I)	Data Intervento	Percentuale di finanziamento richiesto	Importo richiesto a finanziamento	Riferimento Relazione tecnica (allegato	Ragione sociale fornitore - PIVA	Numero e data preventivo	Importo offerto	Ragione sociale fornitore - PIVA	Numero e data preventivo	Importo offerto	Ragione sociale fornitore - PIVA	Numero e data preventivo	Importo offerto
	Totali	-	-	-			-		totale		-	totale		-	totale		-

Totale Spesa ammissibile in Perizia

Spesa ammissibile Prevista o effettuata per il

Totale Contributo Richiesto

fonte: http://burc.regione.campania.it

SCHEDA RIEPILOGATIVA DEI PREVENTIVI PER GLI INTERVENTI DI RIPRISTINO BENI MOBILI CON RIFERIMENTO ALLA DOCUMENTAZIONE DEI DANNI ED ALLA LORO VALUTAZIONE
Avviso per la concessione di contributi a fondo perduto alle Imprese danneggiate dagli eventi calamitosi del 14-20 ottobre 2015 DGR n. 401 del 20 luglio 2016 e DGR n. 565 del 18 ottobre 2016

Società	**0**
PIVA	0

Ripristino Beni mobili adibiti ad attività produttiva

Inserire la data in cui si è effettuato o quella prevista per il ripristino < 31/12/2018

dati identificativi del danno e sua valutazione come da perizia / computo metrico								in alternativa ai preventivi solo per acquisti/riparazioni già effettuati o avviati	Dati identificativi preventivi ricevuti								
									Preventivo n 1			Preventivo n 2			Preventivo n 3		
Rif. Computo metrico /perizia	Descrizione Sintetica del bene da ripristinare	Imponibile Ammissibile	Importo Ripristino	IVA (I)	Data Ripristino	Percentuale di finanziamento richiesto	Importo richiesto a finanziamento	Riferimento Relazione tecnica (allegato	Ragione sociale fornitore - PIVA	Numero e data preventivo	Importo offerto	Ragione sociale fornitore - PIVA	Numero e data preventivo	Importo offerto	Ragione sociale fornitore - PIVA	Numero e data preventivo	Importo offerto
	Totali	-	-	-			-		totale		-	totale		-	totale		-

Danno ammissibile da perizia

Spesa ammissibile Prevista / effettuata per il Ripristino

Totale Contributo Richiesto

fonte: http://burc.regione.campania.it

SCHEDA RIEPILOGATIVA PREVENTIVI PER IL RIPRISTINO DELLE SCORTE CON RIFERIMENTO ALLA DOCUMENTAZIONE DEI DANNI ED ALLA LORO VALUTAZIONE
Avviso per la concessione di contributi a fondo perduto alle Imprese danneggiate dagli eventi calamitosi del 14-20 ottobre 2015 DGR n. 401 del 20 luglio 2016 e DGR n. 565 del 18 ottobre 2016

Società	**0**
PIVA	0

Piano di ripristino Scorte

Da inserire per i soli danni oggetto di

Inserire la data in cui si è effettuato o quella prevista per il ripristino < 31/12/2018

dati identificativi del danno e sua valutazione come da perizia / computo metrico										in alternativa ai preventivi solo per ripristini già effettuati o avviati	Dati identificativi preventivi ricevuti								
											Preventivo n 1			Preventivo n 2			Preventivo n 3		
Rif. Computo metrico /perizia	Descrizione Sintetica del bene da ripristinare	quantità	valore unitario	Imponibile Ammissibile complessivo	Importo Ripristino	IVA (I)	Data Ripristino	Percentuale di finanziamento richiesto	Importo richiesto a finanziamento	Riferimento Relazione tecnica (allegato	Ragione sociale fornitore - PIVA	Numero e data preventivo	Importo offerto	Ragione sociale fornitore - PIVA	Numero e data preventivo	Importo offerto	Ragione sociale fornitore - PIVA	Numero e data preventivo	Importo offerto
	Totali			-	-	-			-		totale		-	totale		-	totale		-

Danno totale ammissibile sugli immobili

Totale Spesa ammissibile Prevista/effettuata per il Ripristino

Totale Contributo Richiesto

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato 9

linea A

REGIONE CAMPANIA

DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LE ATTIVITÀ PRODUTTIVE

Avviso per la concessione di contributi a fondo perduto alle Grandi e Medie Imprese danneggiate dagli eventi calamitosi del 14-20 ottobre 2015 DGR n. 401 del 20 luglio 2016 e DGR n. 565 del 18 ottobre 2016

Dichiarazione sostitutiva di certificazione

Il/la sottoscritto/a;
Nome Cognome
Nato il Comune Prov ( )
Residente in via/piazza n.
CAP Comune Prov.( )
Codice Fiscale

In qualità di: titolare o legale rappresentante della impresa avente

Denominazione
C.F. partita IVA

consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni false e della conseguente decadenza dai benefici eventualmente conseguiti (ai sensi degli artt. 75 e 76 D.P.R. 445/2000) sotto la propria responsabilità

DICHIARA

Che all'atto della comunicazione di ammissione al contributo, qualora questo superi l'importo di 150.000 euro, produrrà le dichiarazioni sostitutive dei soggetti indicati nell'art. 85 del D.Lgs. n. 159/2011 e ss.mm.ii, necessarie per la richiesta da parte dell'amministrazione alle competenti Prefetture dell'informativa antimafia.

Lì

Firma del legale rappresentante
(ovvero firma digitale)

Informativa ai sensi dell'art.13 del D.Lgs. 196/2003 – Codice in materia di protezione dei dati personali

I dati richiesti vengono raccolti in forma automatizzata e sono utilizzati per la concessione del contributo in oggetto; il conferimento dei dati è obbligatorio per l'esame della domanda, pertanto l'eventuale rifiuto comporta l'automatica esclusione. Il titolare del trattamento è Regione Campania. Il Responsabile del trattamento è il RUP dott. Francesco Paolo de Felice. I dati saranno trattati secondo le modalità previste dall' avviso che l'interessato dichiara di aver letto. I dati potranno essere trattati, per le finalità previste in avviso, da soggetti esterni al sistema regionale.

I dati potranno essere trasmessi ad organismi anche non appartenenti al sistema Regionale per finalità statistiche o amministrative.

In ogni momento l'interessato potrà esercitare, nei confronti del titolare o del Responsabile del trattamento, i diritti di cui all'art.7 del D.Lgs. 196/2003.

Allegato 10
linea A

REGIONE CAMPANIA
DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LE ATTIVITÀ PRODUTTIVE

Avviso per la concessione di contributi a fondo perduto alle Grandi e Medie Imprese danneggiate dagli eventi calamitosi del 14-20 ottobre 2015 DGR n. 401 del 20 luglio 2016 e DGR n. 565 del 18 ottobre 2016

Dichiarazione sostitutiva di certificazione

Il/la sottoscritto/a;
Nome Cognome
Nato il Comune Prov ( )
Residente in via/piazza n.
CAP Comune Prov.( )
Codice Fiscale

In qualità di: titolare o legale rappresentante della impresa avente

Denominazione
C.F. partita IVA

ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445 del 28/12/2000, consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, richiamate dall'art. 76

DICHIARA

Che per l'investimento per cui si richiede il contributo

☐ **SI È IN POSSESSO**

☐ **SI SONO RICHIESTI**

TUTTI i pareri, autorizzazioni, concessioni, provvedimenti e dichiarazioni/comunicazioni, previsti dalle norme vigenti (es. permesso di costruire, SCIA, autorizzazione all'impianto).

Si impegna in caso di ammissione a produrre la documentazione richiesta.

Luogo e data_____

Firma digitale del Titolare/Legale rappresentante
(ovvero firma digitale)

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato 11 -linea A

REGIONE CAMPANIA

DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LE ATTIVITÀ PRODUTTIVE

Avviso per la concessione di contributi a fondo perduto alle Grandi e Medie Imprese danneggiate dagli eventi calamitosi del 14-20 ottobre 2015 DGR n. 401 del 20 luglio 2016 e DGR n. 565 del 18 ottobre 2016

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO NOTORIO

Il/la sottoscritto/a;
Nome Cognome
Nato il Comune Prov ( )
Residente in via/piazza n.
CAP Comune Prov.( )
Codice Fiscale

In qualità di: titolare o legale rappresentante della impresa avente

Denominazione
C.F. partita IVA

ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445 del 28/12/2000, consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, richiamate dall'art. 76

DICHIARA

Che l'impresa:

☐ **NON RIENTRA nei casi per cui si prevede Autorizzazione Integrata Ambientale**

☐ **RIENTRA nelle fattispecie previste per legge per cui si necessita di Autorizzazione Integrata Ambientale, a tal fine:**

☐ *È in possesso di tale autorizzazione*

☐ *Ha proceduto alla richiesta di tale autorizzazione all'autorità competente*

Si impegna in caso di ammissione a produrre la documentazione richiesta.

Luogo e data_

Firma digitale del Titolare/Legale rappresentante
(ovvero firma digitale)

Allegato 12
linea A

REGIONE CAMPANIA

DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LE ATTIVITÀ PRODUTTIVE

Avviso per la concessione di contributi a fondo perduto alle Media e Grandi Imprese danneggiate dagli eventi calamitosi del 14-20 ottobre 2015 DGR n. 401 del 20 luglio 2016 e DGR n. 565 del 18 ottobre 2016

Dichiarazione sostitutiva di atto notorio

Il/la sottoscritto/a;
Nome Cognome
Nato il Comune Prov ( )
Residente in via/piazza n.
CAP Comune Prov.( )
Codice Fiscale

In qualità di: titolare o legale rappresentante della impresa avente

Denominazione
forma giuridica
con sede legale in
Via/Piazza n°
CAP Comune Prov.( )
C.F. partita IVA

DICHIARA

Ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000 e ss.mm.ii.**, consapevole delle conseguenze previste agli artt. 75 e 76 di tale D.P.R.,** in caso di dichiarazioni mendaci e/o formazione od uso di atti falsi, nonché in caso di esibizione di atti contenenti dati non più rispondenti a verità**.**

☐ **di non aver ricevuto né richiesto** finanziamenti pubblici e/o attivato atri strumenti di sostegno o indennizzo a valere sull'intervento, o sulle relative spese, oggetto della Domanda di Sovvenzione;

☐ **di aver richiesto** finanziamenti pubblici e/o attivato atri strumenti di sostegno a valere sull'intervento o sulle relative spese, oggetto della Domanda di Sostegno per un importo complessivo richiesto pari a € come qui di seguito dettagliato:

Rif[1]	Strumento Attivato	Data Richiesta contributo	Oggetto della richiesta	Normativa di riferimento	Ente concedente	Importo Richiesto
I1						
I2						
I3						
I4						
I5						
I6						
I7						
I8						
					TOTALE	

Di impegnarsi a rinunciare formalmente a tali altre domande in essere, in caso di ammissione a finanziamento e si precostituiscano le condizioni di sovra compensazione.

Di comunicare entro 10 giorni i contributi percepiti e/o determinati a proprio favore.

Di inoltrare, nel caso di concomitante ammissione ad altro contributo pubblico tale che l'importo complessivo superi il 100% del danno accertato, richiesta formale di optare per uno di essi e di rinunciare formalmente agli altri o di rimodulazione del contributo regionale.

Di inoltrare copia della documentazione di rinuncia a tutte le Amministrazioni interessate;

☐ **di aver ricevuto** finanziamenti pubblici e/o attivato atri strumenti di sostegno (definire puntualmente lo strumento di sostegno attivato, il finanziamento richiesto e la descrizione dell'operazione) o indennizzo (specificare anche in questo caso la tipologia, l'importo e l'oggetto) a valere sull'intervento o sulle relative spese oggetto della Domanda di Sostegno per un importo richiesto/riconosciuto pari a € e di accettare la decurtazione delle somme che determinano sovra compensazione;

Rif[2]	Strumento Attivato	Data concessione	Oggetto	Normativa di riferimento	Ente concedente	Aiuto ammesso	Aiuto concesso
R1							
R2							
R3							
R4							
R5							
R6							
R7							
R8							
R9							
					TOTALE		

[1] Numero progressivo da utilizzarsi come riferimento in caso di rinuncia
[2] Numero progressivo come riferimento in caso di rinuncia

☐ di aver rinunciato formalmente a importi richiesti/riconosciuti per un totale di €

Rif[3]	Tipo (richiesto/ concesso)	Strumento	Data rinuncia	Dati identificativi del documento di rinuncia	Importo
R1					
R2					
R3					
R4					
R5					
R6					
R7					
R8					
R9					
				Totale	

Dichiara altresì, di impegnarsi a rimborsare eventuali somme liquidate ma non più dovute a causa della sovra compensazione determinata dalla liquidazione di somme provenienti da altra fonte

Do il consenso al trattamento dei dati raccolti in relazione all'informativa qui di seguito riportata.

Firma del legale rappresentante

(ovvero firma digitale)

Informativa ai sensi dell'art.13 del D.Lgs. 196/2003 – Codice in materia di protezione dei dati personali
I dati richiesti vengono raccolti in forma automatizzata e sono utilizzati per la concessione del contributo in oggetto; il conferimento dei dati è obbligatorio per l'esame della domanda, pertanto l'eventuale rifiuto comporta l'automatica esclusione. Il titolare del trattamento è Regione Campania. Il Responsabile del trattamento è il RUP dott. Francesco Paolo de Felice. I dati saranno trattati secondo le modalità previste dall' avviso che l'interessato dichiara di aver letto. I dati potranno essere trattati, per le finalità previste in avviso, da soggetti esterni al sistema regionale.
I dati potranno essere trasmessi ad organismi anche non appartenenti al sistema Regionale per finalità statistiche o amministrative.
In ogni momento l'interessato potrà esercitare, nei confronti del titolare o del Responsabile del trattamento, i diritti di cui all'art.7 del D.Lgs. 196/2003.

[3] Inserire il riferimento al contributo come elencato nelle tabelle precedenti

Allegato 13 -linea A

REGIONE CAMPANIA

DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LE ATTIVITÀ PRODUTTIVE

Avviso per la concessione di contributi a fondo perduto alle Grandi e Medie Imprese danneggiate dagli eventi calamitosi del 14-20 ottobre 2015 DGR n. 401 del 20 luglio 2016 e DGR n. 565 del 18 ottobre 2016

Dichiarazione sostitutiva di atto notorio

Il/la sottoscritto/a;

Nome Cognome

Nato il Comune Prov ( )

Residente in via/piazza n.

CAP Comune Prov.( )

Codice Fiscale

In qualità di: titolare o legale rappresentante della impresa avente

Denominazione

forma giuridica

con sede legale in

Via/Piazza n°

CAP Comune Prov.( )

C.F. partita IVA

DICHIARA

Ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000 e ss.mm.ii.**, consapevole delle conseguenze previste agli artt. 75 e 76 di tale D.P.R.,** in caso di dichiarazioni mendaci e/o formazione od uso di atti falsi, nonché in caso di esibizione di atti contenenti dati non più rispondenti a verità**.**

☐ [1]**di non avere titolo** a risarcimenti per il medesimo danno da compagnia assicurativa;

☐ **di aver stipulato polizza assicurativa**, che sono in corso le verifiche circa la relativa copertura, che l'indennizzo massimo liquidabile da contratto è pari ad euro

Rif	Compagnia di assicurazione	Riferimenti polizza	Importi richiesti per tipologia beni			Indennizzo complessivo richiesto	Indennizzo massimo liquidabile (da polizza)
			Ripristino immobili	Ripristino beni mobili	Ripristino scorte		
C1							
C2							
C3							
C4							
C5							
C6							
					TOTALE		

[1] Le tre opzioni sono mutuamente esclusive

☐ **di aver titolo a risarcimenti** per il medesimo danno da compagnie assicurative per un importo di euro

Rif	Compagnia di assicurazione	Riferimenti polizza	Importi riconosciuti per tipologia beni			Indennizzo ricevuto / riconosciuto	Data Indennizzo
			Ripristino immobili	Ripristino beni mobili	Ripristino scorte		
C1							
C2							
C3							
C4							
C5							
C6							
C7							
C8							
					TOTALE		

- Di impegnarsi a comunicare tempestivamente (entro 10 giorni) ogni eventuale modifica.
- Di impegnarsi a produrre, in caso di ammissione:
  - apposita attestazione, acquisita dalla Compagnia assicurativa, concernente i seguenti elementi conoscitivi:
    - descrizione dell'evento che ha causato i danni;
    - data in cui si è verificato l'evento per cui è stato richiesto l'indennizzo assicurativo;
    - tipologia, descrizione e valorizzazione dei beni periziati;
    - ammontare dell'indennizzo assicurativo per tipologia di bene;
    - indicazione della copertura totale o parziale dei danni subiti.
    - importo riconosciuto/liquidato
    - nel caso di importo non liquidato l'indicazione dell'importo massimo liquidabile
  - Copia della polizza assicurativa.
- Di accettare la rimodulazione del contributo richiesto causa decurtazione delle somme che determinano sovra compensazione.
- Di accettare che in caso di controversie, ritardi o pagamenti dilazionati relativi agli indennizzi assicurativi, il contributo sia calcolato considerando l'importo massimo liquidabile dall'assicurazione.

Do il consenso al trattamento dei dati raccolti in relazione all'informativa qui di seguito riportata.

Firma del legale rappresentante

(ovvero firma digitale)

Informativa ai sensi dell'art.13 del D.Lgs. 196/2003 – Codice in materia di protezione dei dati personali

I dati richiesti vengono raccolti in forma automatizzata e sono utilizzati per la concessione del contributo in oggetto; il conferimento dei dati è obbligatorio per l'esame della domanda, pertanto l'eventuale rifiuto comporta l'automatica esclusione. Il titolare del trattamento è Regione Campania. Il Responsabile del trattamento è il RUP dott. Francesco Paolo de Felice. I dati saranno trattati secondo le modalità previste dall' avviso che l'interessato dichiara di aver letto. I dati potranno essere trattati, per le finalità previste in avviso, da soggetti esterni al sistema regionale.

I dati potranno essere trasmessi ad organismi anche non appartenenti al sistema Regionale per finalità statistiche o amministrative.

In ogni momento l'interessato potrà esercitare, nei confronti del titolare o del Responsabile del trattamento, i diritti di cui all'art.7 del D.Lgs. 196/2003.

fonte: http://burc.regione.campania.it

linea A

REGIONE CAMPANIA

DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LE ATTIVITÀ PRODUTTIVE

Avviso per la concessione di contributi a fondo perduto alle Grandi e Medie Imprese danneggiate dagli eventi calamitosi del 14-20 ottobre 2015 DGR n. 401 del 20 luglio 2016 e DGR n. 565 del 18 ottobre 2016 a valere su:

POC 2014/2020 - Linea di Azione "Attività produttive"- Azione operativa "Sostegno e promozione della competitività delle imprese di maggiori dimensioni e alle imprese attive nei settori di eccellenza (aerospaziale, automotive, agroalimentare, abbigliamento), attraverso incentivi diretti, offerta di servizi, strumenti finanziari e incentivi fiscali" per la **Linea di intervento A**;

FSC 2014-2020 "PATTO PER LO SVILUPPO DELLA REGIONE CAMPANIA" - Risorse a valere sul Fondo di Sviluppo e Coesione 2014-2020 – Finanziamenti per i soggetti danneggiati dagli eventi calamitosi che hanno interessato la Provincia di Benevento nell' ottobre 2015 per la **Linea di intervento A**;

Linee di Intervento A– regime di aiuto "**Aiuti destinati a ovviare ai danni arrecati da determinate calamità naturali"** (Art. 50 Regolamento (UE) n. 651/2014);

DOMANDA DI CONTRIBUTO

Il/la sottoscritto/a;

Nome_____Cognome_____

Codice Fiscale_____

In qualità di: titolare o legale rappresentante della _____[1] impresa avente

Denominazione _____

forma giuridica _____

con sede legale in

Via/Piazza_____ n°____

Comune _____

CAP_____ provincia_____

C.F._____p.iva_____

Iscritta al Registro delle Imprese, competente per il territorio, di ……..….. al n. ……

[1] media/grande

FACSIMILE

PEC……..

Chiede

Di essere ammesso ai benefici previsti dall'avviso pubblico per la concessione di contributi a fondo perduto riguardante le Grandi e Medie Imprese DGR n. 401 del 20 luglio 2016 e DGR n. 565 del 18 ottobre 2016.

La sovvenzione richiesta è pari ad Euro_____ e dovrà essere accreditata sul conto corrente bancario avente il seguente IBAN:

I	T																							

Il cui intestatario è _____

Dichiara

Ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000 e ss.mm.ii.**, consapevole delle conseguenze previste agli artt. 75 e 76 di tale D.P.R.,** in caso di dichiarazioni mendaci e/o formazione od uso di atti falsi, nonché in caso di esibizione di atti contenenti dati non più rispondenti a verità**.**

- che i beni per i quali è richiesto il contributo sono stati danneggiati **dagli eventi calamitosi del 14-20 ottobre** e che sono di proprietà dell'impresa o di proprietà di terzi e detenuti a titolo di noleggio/leasing/comodato o contratto di riparazione, revisione o di altro titolo legittimo di possesso e la cui riparazione sia a carico dell'impresa danneggiata in base al contratto medesimo;
- che le spese per il ripristino o la ricostruzione dei beni danneggiati o distrutti dall'alluvione, a fronte dei quali viene effettuata la presente richiesta, sono pari ad Euro_____ _____come di seguito riportato:

Tipologia Intervento. (art. 7, comma 2)			Colonna A Importi per ripristino/acquisto in perizia asseverata	Colonna B Adeguamenti di legge in perizia asseverata	Colonna C Migliorie in perizia asseverata	Colonna D Spese ammissibili già sostenute e documentate	Colonna E Spese ammissibili da sostenere[2]
a)	Immobili adibiti ad attività produttiva: Lavori di ripristino						
b)	Beni mobili stumentali	b.1 Acquisto					
		b.2 Ripristino mediante riparazione					
c)	Scorte di magazzino: Ricostituzione						
Totale danni							

	Spese già sostenute e documentate	Spese da sostenere	Totale spese Tecniche
Spese tecniche			

[2] Da inserire se le spese già sostenute non hanno esaurito l'intervento

FACSIMILE

- ☐ [3]Le spese tecniche sono riportate al netto dell'IVA in quanto detraibile
- ☐ Le spese tecniche sono riportate al lordo dell'IVA in quanto non detraibile

Relativamente ai rimborsi assicurativi (nel casi le procedure di rimborso non siano ancora concluse, l'impresa si impegna a comunicare tempestivamente la riscossione ed il relativo ammontare):

- ☐ [4]di non avere titolo a risarcimenti per il medesimo danno da compagnia assicurativa;
- ☐ di aver stipulato polizza assicurativa e che sono in corso le verifiche circa la relativa copertura;
- ☐ di aver titolo a risarcimenti per il medesimo danno da compagnie assicurative per un importo di euro_____

Relativamente ad altri contributi richiesti (nel caso le procedure di erogazione non siano ancora concluse, l'impresa si impegna a comunicare tempestivamente la successiva erogazione ed il relativo ammontare):

- ☐ [5]di non aver richiesto contributi pubblici sul medesimo danno
- ☐ di aver chiesto ed ottenuto per il medesimo danno da contributi pubblici per un totale di _____

- o L'esistenza del danno, l'individuazione dei beni danneggiati, e l'accertamento del valore del danno è eseguita secondo i criteri stabiliti dall'articolo 7 dell'Avviso;

- o Le spese non si riferiscono a danni relativi ad immobili o porzioni di immobili realizzati in difformità alle disposizioni urbanistiche o in assenza delle autorizzazioni o concessioni previste dalla legge, ove tale difformità comporti variazioni essenziali ai sensi della legge n. 47 del 28/2/10985 e ss.mm.ii, salvo che sia intervenuta sanatoria.

Do il consenso al trattamento dei dati raccolti in relazione all'informativa qui di seguito riportata.

Firma del legale rappresentante **(ovvero firma digitale)**

Informativa ai sensi dell'art.13 del D.Lgs. 196/2003 – Codice in materia di protezione dei dati personali

I dati richiesti vengono raccolti in forma automatizzata e sono utilizzati per la concessione del contributo in oggetto; il conferimento dei dati è obbligatorio per l'esame della domanda, pertanto l'eventuale rifiuto comporta l'automatica esclusione. Il titolare del trattamento è Regione Campania. Il Responsabile del trattamento è il RUP dott. Francesco Paolo de Felice. I dati saranno trattati secondo le modalità previste dall' avviso che l'interessato dichiara di aver letto. I dati potranno essere trattati, per le finalità previste in avviso, da soggetti esterni al sistema regionale.
I dati potranno essere trasmessi ad organismi anche non appartenenti al sistema Regionale per finalità statistiche o amministrative.
In ogni momento l'interessato potrà esercitare, nei confronti del titolare o del Responsabile del trattamento, i diritti di cui all'art.7 del D.Lgs. 196/2003.

[3] Due opzioni mutuamente esclusive
[4] Le tre opzioni sono mutuamente esclusive
[5] Due opzioni mutuamente esclusive

FACSIMILE

Allegato 1
linea b

REGIONE CAMPANIA

DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LE ATTIVITÀ PRODUTTIVE

Avviso per la concessione di contributi a fondo perduto alle Piccole e Micro Imprese danneggiate dagli eventi calamitosi del 14-20 ottobre 2015 DGR n. 401 del 20 luglio 2016 e DGR n. 565 del 18 ottobre 2016 a valere su:

POC 2014/2020 - Azione operativa "Piani per investimenti produttivi in aree di crisi industriale e interventi di sostegno in aree colpite da crisi diffusa delle attività produttive, finalizzati alla mitigazione degli effetti delle transizioni industriali sugli individui e sulle imprese" per **Linea di intervento B**

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO NOTORIO

Il/la sottoscritto/a;
Nome Cognome
Nato il Comune Prov ( )
Residente in via/piazza n.
CAP Comune Prov.( )
Codice Fiscale

In qualità di: titolare o legale rappresentante della: [1] impresa avente

Denominazione
forma giuridica
con sede legale in
Via/Piazza n°
CAP Comune Prov.( )
C.F. partita IVA
telefono fax PEC

ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445 del 28/12/2000, consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, richiamate dall'art. 76

DICHIARA

che la succitata impresa

- è iscritta al Registro delle imprese della CCIAA di con il n. dalla data del ed ha iniziato l'attività il ;

[1] Selezionare la dimensione aziendale (Piccola, Micro)

- ha una sede o unità locale operativa nel comune di interessato dagli eventi calamitosi del 14-20 ottobre 2015, che ha subito danni a beni di proprietà, destinati all'attività d'impresa; regolarmente iscritta come unità locale nel Registro delle Imprese di: ; n. dalla data del ed ha iniziato l'attività il ;
- per quanto concerne la richiesta compilazione della scheda di rilevazione danni al 3 febbraio 2016, come da circolare del Commissario Delegato n. 14 del 5 gennaio 2016,

☐[2] di aver effettuato la segnalazione del danno

☐ di NON aver effettuato la segnalazione per i seguenti motivi:

inserire motivazione

_____

- che i beni danneggiati sono di proprietà dell'impresa o di proprietà di terzi e detenuti a titolo legittimo di possesso e il cui ripristino è a carico dell'impresa danneggiata in base a specifico accordo all'uopo sottoscritto tra le parti;
- di esercitare un'attività economica non esclusa ai sensi del Regolamento (UE) n. 651/2014 ovvero in caso di esercizio di attività anche in settori economici esclusi, di disporre di un sistema adeguato di separazione delle attività o distinzione dei costi.
- Di essere edotto che al fine di verificare l'appartenenza dell'impresa richiedente ad una delle attività ammissibili, si farà riferimento al codice ATECO primario/prevalente della sede/unità produttiva in cui si realizza l'intervento rilevato dalla visura camerale;
- Che l'attività non è cessata al momento di presentazione della domanda;
- Di non trovarsi in stato di fallimento, liquidazione coatta, liquidazione volontaria, concordato preventivo (ad eccezione del concordato preventivo con continuità aziendale) ed ogni altra procedura concorsuale prevista dalla legge Fallimentare e da altre leggi speciali, o nei propri confronti non sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
- Di essere in regola con le disposizioni vigenti in materia di normativa edilizia ed urbanistica e delle normative relative alla tutela dell'ambiente;
- Di essere in regola con le norme dell'ordinamento giuridico italiano in materia di lavoro, di prevenzione degli infortuni sui luoghi di lavoro e delle malattie professionali, della sicurezza sui luoghi di lavoro e in regola con gli obblighi contributivi per quanto riguarda la correttezza negli adempimenti previdenziali, assistenziali ed assicurativi nei confronti di INPS e INAIL;
- Di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse;
- che non sussistono cause di decadenza, di sospensione o divieto previste dall'articolo 67 del d.lgs n. 159/2011 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto;
- di essere in regola con le norme dell'ordinamento giuridico italiano in materia di tutela dei portatori di handicap nonché del principio di uguaglianza di genere;
- di non essere stati destinatari, nei tre anni precedenti la data di presentazione della domanda di cui al presente Avviso Pubblico, di provvedimenti di revoca totale di agevolazioni pubbliche, causati da circostanze aventi natura penale imputabili a comportamenti fraudolenti dei beneficiari;
- di non essere stati soggetti alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione;

---

[2] Opzioni mutuamente esclusive : nel caso si selezioni l'opzione relativa alla mancata segnalazione è necessario fornire adeguata motivazione della mancata compilazione della scheda di rilevazione dei danni;

- di non essere stati, gli amministratori della Società muniti di poteri di rappresentanza, il direttore tecnico o il socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci destinatari di condanna, anche di primo grado, per danno erariale, con particolare riferimento all'indebita percezione di contributi, finanziamenti e/o sovvenzioni pubbliche;
- che non è stata pronunciata, nei confronti dei soggetti previsti dal comma 3 dell'articolo 80 del d.lgs n. 50/2016, condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale per i reati previsti dal comma 1 del medesimo articolo del d.lgs n. 50/2016;
- di non aver conferito incarichi professionali né concluso alcun contratto di lavoro subordinato o autonomo ad ex-dipendenti della Regione Campania che abbiano cessato il rapporto di lavoro con l'Ente da meno di tre anni e che, negli ultimi tre anni di servizio, abbiano esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto di quest'ultimo ai sensi dell'articolo 53, comma 16-ter del D.Lgs. n. 165/2001 ss.mm.ii.

Luogo e data

Firma del Titolare/Legale rappresentante
(ovvero firma digitale)

Allegato 3 - linea B

REGIONE CAMPANIA

DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LE ATTIVITÀ PRODUTTIVE

Avviso per la concessione di contributi a fondo perduto alle Piccole e Micro Imprese danneggiate dagli eventi calamitosi del 14-20 ottobre 2015 DGR n. 401 del 20 luglio 2016 e DGR n. 565 del 18 ottobre 2016

"Modello di perizia asseverata"

Inquadramento aereo dell'immobile in cui è ubicata l'attività economica e produttiva



1 PREMESSE GENERALI

Dati identificativi del Perito

Il/la sottoscritto/a _____

nato/a _____ prov. _____ il _____

codice fiscale _____,

iscritto/a all'Albo _____

della prov. di _____n._____

(indicare ordine o collegio professionale, provincia e n° matricola)

Ai sensi e per gli effetti di cui agli articoli 46 e 47 del D.P.R. n° 445 del 28 dicembre 2000, e consapevole delle conseguenze previste agli artt. 75 e 76 di tale D.P.R., per chi attesta il falso, sotto la propria responsabilità

ASSEVERA QUANTO SEGUE

2 NOTIZIE GENERALI

2.1 Dati identificativi del Soggetto proponente

Di essere stato incaricato/a dal

Sig. _____, CF _____

in qualità di Legale Rappresentante/Titolare dell'impresa _____

con sede legale sede legale _____ (Prov_____) in via/Piazza

_____

n. _____ (CAP_____), partita IVA / Codice Fiscale _____

di redigere una perizia asseverata relativa ai danni subiti all'attività economica e produttiva nel seguito identificata per i danni connessi all'evento calamitoso del **18 ottobre 2016**, secondo le modalità descritte all'Art. 10 dell'avviso, per la/e sedi interessate dagli eventi qui di seguito identificata/e:

2.2 Dati identificativi della/e sedi interessate

Sede sita in 1

Via_____ n____ Comune_____ CAP

Attività produttiva prevalente svolta nella sede .....

2.3 layout del processo produttivo con riferimento alle attività svolte dai beni mobili/immobili relativamente ai quali viene richiesto l'intervento

descrizione del processo produttivo con allegato leyout grafico dei luoghi interessati

[1] Nel caso di più sedi interessate dagli eventi i danni vanno identificati per singola sede ripetendo le specifiche sezioni descrittive

fonte: http://burc.regione.campania.it

_____

2.4 regime contabile adottato

3 DEFINIZIONE E QUANTIFICAZIONE DEI DANNI

3.1 Inquadramento dei danni

3.1.1 Informazioni circa i sopralluoghi effettuati

(data, ora, luogo, persone che eventualmente hanno accompagnato il perito o che hanno collaborato con esso, etc.);

3.1.2 Descrizione dei danni subiti con evidenza del grado di danneggiamento;

(descrizione dei danni raggruppandoli secondo la tipologia di danno ammissibile : immobile, beni mobili, scorte distinguendo gli eventuali danni subiti ma non ammissibili a contributo)

3.1.3 Nesso di causalità tra i danni subiti e gli eventi

(Attestazione che sussiste il nesso di causalità tra l'evento calamitoso del 15-20 ottobre 2015 ed i danni subiti di cui alla presente perizia;)

(descrizione attestante la condizione di buona manutenzione del bene prima dell'evento, del suo utilizzo nel processo produttivo e descrizione dei danni provocati dal sisma).

3.2 Danni a beni immobili

3.2.1 IDENTIFICAZIONE DELL'IMMOBILE DANNEGGIATO

(Dati identificativi dell'immobile : indirizzo e dati catastali dell'immobile)

(attestazione che l'immobile è stato edificato nel rispetto delle disposizioni di legge, ovvero, alla data dell'evento calamitoso, i prescritti titoli abilitativi sono stati conseguiti in sanatoria. Quindi all'epoca dell'evento calamitoso, era completamente costruito ed utilizzato quale sede in cui si svolgeva l'attività economico produttiva oggetto della richiesta di contributo)

(Indicare gli estremi della concessione, produrre planimetria catastale, stato di fatto e stato legittimo dell'immobile)

(Attestazione del Titolo di disponibilità dell'immobile oggetto dell'intervento come da avviso)

3.2.2 QUANTIZZAZIONE DEI DANNI (indicare specificamente le misure e/o le quantità)

(descrivere in modo dettagliato i danni subiti da ciascun elemento dell'immobile).

In particolare, sono stati danneggiati i seguenti elementi:

- _____
_____;

(descrivere in modo dettagliato i danni subiti da ciascun elemento dell'immobile).

fonte: http://burc.regione.campania.it

Gli interventi di ripristino da eseguire, valutati ammissibili in ottemperanza alle indicazioni dell'avviso ed indicati puntualmente nell'allegato computo metrico estimativo, redatto in ottemperanza alle indicazioni presenti nell'Art. 10 dell'avviso, sono i seguenti:

Rif. computo	**Tipologia**	**Intervento Di Ripristino**	**Costo Di Ripristino**		
			Imponibile	**IVA**	**TOTALE**
Totali					

Spese Tecniche necessarie ai sensi di legge **(***progettazione, direzione lavori, etc.)*	**Tipologia**	**Costo**		
		Imponibile + cassa	**IVA**	**TOTALE**
Totali				

Ai fini del rispetto delle normative si rendono necessari i seguenti **adeguamenti obbligatori per legge** riportati nel computo metrico

Rif. computo	norma	**Tipologia**	**Intervento**	imponibile	IVA	totale
	Totali					

Unitamente all'intervento di ripristino saranno realizzate anche le seguenti **migliorie riportate** nel computo metrico.

Rif. computo	**Tipologia**	**Intervento**	imponibile	IVA	totale

fonte: http://burc.regione.campania.it

3.3 Beni Mobili Strumentali

La valutazione del danno deve riferirsi ai beni presenti nel libro dei beni ammortizzabili o nel libro inventario o, per le imprese in esenzione da tale obbligo, da documenti contabili ai sensi di quanto previsto dal D.P.R. n. 600/73 o in altri registri.

3.3.1 Descrizione del danno subito

_____
_____
_
_____

3.3.2 QUANTIZZAZIONE DEI DANNI

(specificare l'entità del danno ed indicare se l'at trezzatura è stata distrutta, o solo danneggiata. Fornire le specifiche informazioni finalizzate alla esatta individuazione dei macchinari e delle attrezzature danneggiati, con riferimento a documentazione tecnica e amministrativa: fatture commerciali, libro cespiti, schede contabili, etc. nella disponibilità dell'attività economica)

Per beni danneggiati di proprietà di terzi riportati ed evidenziati nell'elenco, si attesta che sono detenuti a titolo di noleggio, leasing, comodato o di altro titolo legittimo di possesso, ed il ripristino sia a carico dell'impresa danneggiata in base a specifico accordo precedente all'evento o all'uopo sottoscritto tra le parti.
Di seguito vanno riportati i riferimenti a tali contratti.

Rif	Tipologia del contratto	Proprietario	Dati identificativi del contratto

Con riferimento alla documentazione tecnica e amministrativa (*specificare quale*) risalente alla data dell'evento ed alla congruità dei relativi prezzi con riferimen alle modalità di valutazione indicate all'articolo 10 dell'avviso.

Rif	Bene	Doc. amministrativo di riferimento	N. MATRICOLA	VALORE ECONOMICO PRIMA DELLA CALAMITA'	VALORE ECONOMICO DOPO LA CALAMITA'	COSTO DI RIPRISTINO

3.4 Scorte

3.4.1 Descrizione del danno subito

(l'accertamento della quantità dei beni (materie prime e sussidiarie, semilavorati, prodotti finiti) presenti in magazzino al momento dell'evento calamitoso. L'ammontare delle quantità rilevate dovrà essere corrispondente alle risultanze delle scritture contabili di magazzino ovvero, in mancanza di queste, dell'ultimo inventario redatto ai sensi degli artt. 2214 e 2217 del codice civile e dell'articolo 15 del D.P.R. n. 600/1973; qualora non siano previsti obblighi di scritture contabili o di magazzino, la perizia asseverata dovrà comprovare, oltre la consistenza dei prodotti finti, la sussistenza ai sensi della normativa vigente della mancanza di tali obblighi)

_____

_____

Come risultante dalla documentazione tecnica/amministrativa risalente alla data dell'evento (*specificare quale fatture commerciali, libro cespiti, schede contabili, libro inventari, etc.)*
riporta di seguito l'elenco e il valore delle scorte danneggiate in ottemperanza delle indicazioni presenti all'art.10 dell'avviso *(indicare il metodo di valutazione applicato)*

Identificativo scorta	**Doc. amministrativo di riferimento**	**QUANTITÀ**	**valore delle scorte alla data dell'alluvione**	**COSTO DI RIACQUISTO**	
				IMPONIBILE	**IVA**
					5

Riepilogo							
Tipologia Intervento. (art. 7, comma 2)			Colonna A Importi per ripristino/acquisto in perizia asseverata	Colonna B Adeguamenti di legge in perizia asseverata	Colonna C Migliorie in perizia asseverata	Colonna D Spese ammissibili già sostenute e documentate	Colonna E Spese ammissibili da sostenere[2]
a)	Immobili adibiti ad attività produttiva: Lavori di ripristino						
b)	Beni mobili stumentali	b.1 Acquisto					
		b.2 Ripristino mediante riparazione					
c)	Scorte di magazzino: Ricostituzione						
Totale danni							

fonte: http://burc.regione.campania.it

[2] Da inserire se le spese già sostenute non hanno esaurito l'intervento

ALLEGATI da inserire in perizia

1. documentazione fotografica
2. layout grafico dei luoghi interessati al processo produttivo ed oggetto della richiesta di contributo
3. copia di un documento di identità del professionista incaricato della stesura della perizia, in corso di validità.

Allegato 7.2

REGIONE CAMPANIA

DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LE ATTIVITÀ PRODUTTIVE

Avviso per la concessione di contributi a fondo perduto alle Imprese danneggiate dagli eventi calamitosi del 14-20 ottobre 2015 DGR n. 401 del 20 luglio 2016 e DGR n. 565 del 18 ottobre 2016

Scheda Riassuntiva preventivi con indicazione tempi previsti

Impresa	Denominazione	
	P.IVA	
Amministratore /titolare	Cognome Nome	
	CF	

Inserire Dati della società Richiedente e del Titolare / amministrat

nelle tabelle delle pagine seguenti è possibile aggiungere righe

Il file va firmato digitalmente dal rappresentante legale o Titolare dell'impresa

fonte: http://burc.regione.campania.it

SCHEDA RIEPILOGATIVA (preventivi) CON RIFERIMENTO ALLA DOCUMENTAZIONE DEI DANNI ED ALLA LORO VALUTAZIONE
Avviso per la concessione di contributi a fondo perduto alle Imprese danneggiate dagli eventi calamitosi del 14-20 ottobre 2015 DGR n. 401 del 20 luglio 2016 e DGR n. 565 del 18 ottobre 2016

Società	**0**
PIVA	0

Preventivi per il ripristino Immobili adibiti ad attività produttiva

Inserire la data in cui si è effettuato o quella prevista per il ripristino < 31/12/2018

dati identificativi del danno e sua valutazione come da perizia / computo metrico								in alternativa ai preventivi solo per lavori già effettuati o avviati	Dati identificativi preventivi ricevuti								
									Preventivo n 1			Preventivo n 2			Preventivo n 3		
Rif. Computo metrico /perizia	Descrizione Sintetica del bene da ripristinare	Imponibile Ammissibile	Importo Ripristino	IVA (I)	Data Ripristino	Percentuale di finanziamento richiesto	Importo richiesto a finanziamento	Riferimento Relazione tecnica (allegato	Ragione sociale fornitore - PIVA	Numero e data preventivo	Importo offerto	Ragione sociale fornitore - PIVA	Numero e data preventivo	Importo offerto	Ragione sociale fornitore - PIVA	Numero e data preventivo	Importo offerto
	Totali	-	-	-			-		totale		-	totale		-	totale		-

Totale Spesa ammissibile in Perizia

Totale Spesa ammissibile Prevista nel Piano di Ripristino

Totale Contributo Richiesto

fonte: http://burc.regione.campania.it

SCHEDA RIEPILOGATIVA DEI PREVENTIVI RELATIVI ADEGLI ADEGUAMENTI DI LEGGE PREVISTI NEL PIANO DI RIPRISTINO CON RIFERIMENTO ALLA DOCUMENTAZIONE DEI DANNI ED ALLA LORO VALUTAZIONE
Avviso per la concessione di contributi a fondo perduto alle Imprese danneggiate dagli eventi calamitosi del 14-20 ottobre 2015 DGR n. 401 del 20 luglio 2016 e DGR n. 565 del 18 ottobre 2016

Società	**0**
PIVA	0

Preventivi interventi previsti nel piano di ripristino per adeguamenti di le

Inserire la data in cui si è effettuato o quella prevista per l'intervento < 31/12/2018

dati identificativi del danno e sua valutazione come da perizia / computo metrico			Identificazione degli interventi e pianificazione temporale della spesa					in alternativa ai preventivi solo per lavori già effettuati o avviati	Dati identificativi preventivi ricevuti								
									Preventivo n 1			Preventivo n 2			Preventivo n 3		
Rif. Computo metrico /perizia	Descrizione Sintetica del bene da ripristinare	Imponibile Ammissibile	Importo intervento	IVA (I)	Data Intervento	Percentuale di finanziamento richiesto	Importo richiesto a finanziamento	Riferimento Relazione tecnica (allegato	Ragione sociale fornitore - PIVA	Numero e data preventivo	Importo offerto	Ragione sociale fornitore - PIVA	Numero e data preventivo	Importo offerto	Ragione sociale fornitore - PIVA	Numero e data preventivo	Importo offerto
	Totali	-	-	-			-		totale		-	totale		-	totale		-

Totale Spesa ammissibile in Perizia

Spesa ammissibile Prevista o effettuata per il

Totale Contributo Richiesto

fonte: http://burc.regione.campania.it

SCHEDA RIEPILOGATIVA DEI PREVENTIVI PER GLI INTERVENTI DI RIPRISTINO BENI MOBILI CON RIFERIMENTO ALLA DOCUMENTAZIONE DEI DANNI ED ALLA LORO VALUTAZIONE
Avviso per la concessione di contributi a fondo perduto alle Imprese danneggiate dagli eventi calamitosi del 14-20 ottobre 2015 DGR n. 401 del 20 luglio 2016 e DGR n. 565 del 18 ottobre 2016

Società	**0**
PIVA	0

Ripristino Beni mobili adibiti ad attività produttiva

Inserire la data in cui si è effettuato o quella prevista per il ripristino < 31/12/2018

dati identificativi del danno e sua valutazione come da perizia / computo metrico								in alternativa ai preventivi solo per acquisti/riparazioni già effettuati o avviati	Dati identificativi preventivi ricevuti								
									Preventivo n 1			Preventivo n 2			Preventivo n 3		
Rif. Computo metrico /perizia	Descrizione Sintetica del bene da ripristinare	Imponibile Ammissibile	Importo Ripristino	IVA (I)	Data Ripristino	Percentuale di finanziamento richiesto	Importo richiesto a finanziamento	Riferimento Relazione tecnica (allegato	Ragione sociale fornitore - PIVA	Numero e data preventivo	Importo offerto	Ragione sociale fornitore - PIVA	Numero e data preventivo	Importo offerto	Ragione sociale fornitore - PIVA	Numero e data preventivo	Importo offerto
	Totali	-	-	-			-		totale		-	totale		-	totale		-

Danno ammissibile da perizia

Spesa ammissibile Prevista / effettuata per il Ripristino

Totale Contributo Richiesto

fonte: http://burc.regione.campania.it

SCHEDA RIEPILOGATIVA PREVENTIVI PER IL RIPRISTINO DELLE SCORTE CON RIFERIMENTO ALLA DOCUMENTAZIONE DEI DANNI ED ALLA LORO VALUTAZIONE
Avviso per la concessione di contributi a fondo perduto alle Imprese danneggiate dagli eventi calamitosi del 14-20 ottobre 2015 DGR n. 401 del 20 luglio 2016 e DGR n. 565 del 18 ottobre 2016

Società	**0**
PIVA	0

Piano di ripristino Scorte

Da inserire per i soli danni oggetto di

Inserire la data in cui si è effettuato o quella prevista per il ripristino < 31/12/2018

dati identificativi del danno e sua valutazione come da perizia / computo metrico										in alternativa ai preventivi solo per ripristini già effettuati o avviati	Dati identificativi preventivi ricevuti								
											Preventivo n 1			Preventivo n 2			Preventivo n 3		
Rif. Computo metrico /perizia	Descrizione Sintetica del bene da ripristinare	quantità	valore unitario	Imponibile Ammissibile complessivo	Importo Ripristino	IVA (I)	Data Ripristino	Percentuale di finanziamento richiesto	Importo richiesto a finanziamento	Riferimento Relazione tecnica (allegato	Ragione sociale fornitore - PIVA	Numero e data preventivo	Importo offerto	Ragione sociale fornitore - PIVA	Numero e data preventivo	Importo offerto	Ragione sociale fornitore - PIVA	Numero e data preventivo	Importo offerto
	Totali			-	-	-			-		totale		-	totale		-	totale		-

Danno totale ammissibile sugli immobili

Totale Spesa ammissibile Prevista/effettuata per il Ripristino

Totale Contributo Richiesto

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato 9

linea B

REGIONE CAMPANIA

DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LE ATTIVITÀ PRODUTTIVE

Avviso per la concessione di contributi a fondo perduto alle Piccole e Micro Imprese danneggiate dagli eventi calamitosi del 14-20 ottobre 2015 DGR n. 401 del 20 luglio 2016 e DGR n. 565 del 18 ottobre 2016

Dichiarazione sostitutiva di certificazione

Il/la sottoscritto/a;
Nome Cognome
Nato il Comune Prov ( )
Residente in via/piazza n.
CAP Comune Prov.( )
Codice Fiscale

In qualità di: titolare o legale rappresentante della impresa avente

Denominazione
C.F. partita IVA

consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni false e della conseguente decadenza dai benefici eventualmente conseguiti (ai sensi degli artt. 75 e 76 D.P.R. 445/2000) sotto la propria responsabilità

DICHIARA

Che all'atto della comunicazione di ammissione al contributo, qualora questo superi l'importo di 150.000 euro, produrrà le dichiarazioni sostitutive dei soggetti indicati nell'art. 85 del D.Lgs. n. 159/2011 e ss.mm.ii, necessarie per la richiesta da parte dell'amministrazione alle competenti Prefetture dell'informativa antimafia.

Lì

Firma del legale rappresentante
(ovvero firma digitale)

Informativa ai sensi dell'art.13 del D.Lgs. 196/2003 – Codice in materia di protezione dei dati personali

I dati richiesti vengono raccolti in forma automatizzata e sono utilizzati per la concessione del contributo in oggetto; il conferimento dei dati è obbligatorio per l'esame della domanda, pertanto l'eventuale rifiuto comporta l'automatica esclusione. Il titolare del trattamento è Regione Campania. Il Responsabile del trattamento è il RUP dott. Francesco Paolo de Felice. I dati saranno trattati secondo le modalità previste dall' avviso che l'interessato dichiara di aver letto. I dati potranno essere trattati, per le finalità previste in avviso, da soggetti esterni al sistema regionale.

I dati potranno essere trasmessi ad organismi anche non appartenenti al sistema Regionale per finalità statistiche o amministrative.

In ogni momento l'interessato potrà esercitare, nei confronti del titolare o del Responsabile del trattamento, i diritti di cui all'art.7 del D.Lgs. 196/2003.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato 10
linea B

REGIONE CAMPANIA
DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LE ATTIVITÀ PRODUTTIVE

Avviso per la concessione di contributi a fondo perduto alle Piccole e Micro Imprese danneggiate dagli eventi calamitosi del 14-20 ottobre 2015 DGR n. 401 del 20 luglio 2016 e DGR n. 565 del 18 ottobre 2016

Dichiarazione sostitutiva di certificazione

Il/la sottoscritto/a;
Nome Cognome
Nato il Comune Prov ( )
Residente in via/piazza n.
CAP Comune Prov.( )
Codice Fiscale

In qualità di: titolare o legale rappresentante della impresa avente

Denominazione
C.F. partita IVA

ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445 del 28/12/2000, consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, richiamate dall'art. 76

DICHIARA

Che per l'investimento per cui si richiede il contributo

☐ **SI È IN POSSESSO**

☐ **SI SONO RICHIESTI**

TUTTI i pareri, autorizzazioni, concessioni, provvedimenti e dichiarazioni/comunicazioni, previsti dalle norme vigenti (es. permesso di costruire, SCIA, autorizzazione all'impianto).

Si impegna in caso di ammissione a produrre la documentazione richiesta.

Luogo e data_____

Firma digitale del Titolare/Legale rappresentante
(ovvero firma digitale)

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato 11 -linea B

REGIONE CAMPANIA

DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LE ATTIVITÀ PRODUTTIVE

Avviso per la concessione di contributi a fondo perduto alle Piccole e Micro Imprese danneggiate dagli eventi calamitosi del 14-20 ottobre 2015 DGR n. 401 del 20 luglio 2016 e DGR n. 565 del 18 ottobre 2016

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO NOTORIO

Il/la sottoscritto/a;
Nome Cognome
Nato il Comune Prov ( )
Residente in via/piazza n.
CAP Comune Prov.( )
Codice Fiscale

In qualità di: titolare o legale rappresentante della impresa avente

Denominazione
C.F. partita IVA

ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445 del 28/12/2000, consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, richiamate dall'art. 76

DICHIARA

Che l'impresa:

☐ **NON RIENTRA nei casi per cui si prevede Autorizzazione Integrata Ambientale**

☐ **RIENTRA nelle fattispecie previste per legge per cui si necessita di Autorizzazione Integrata Ambientale, a tal fine:**

☐ *È in possesso di tale autorizzazione*

☐ *Ha proceduto alla richiesta di tale autorizzazione all'autorità competente*

Si impegna in caso di ammissione a produrre la documentazione richiesta.

Luogo e data_

Firma digitale del Titolare/Legale rappresentante
(ovvero firma digitale)

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato 12
linea B

REGIONE CAMPANIA

DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LE ATTIVITÀ PRODUTTIVE

Avviso per la concessione di contributi a fondo perduto alle Piccole e Miocro Imprese danneggiate dagli eventi calamitosi del 14-20 ottobre 2015 DGR n. 401 del 20 luglio 2016 e DGR n. 565 del 18 ottobre 2016

Dichiarazione sostitutiva di atto notorio

Il/la sottoscritto/a;
Nome Cognome
Nato il Comune Prov ( )
Residente in via/piazza n.
CAP Comune Prov.( )
Codice Fiscale

In qualità di: titolare o legale rappresentante della impresa avente

Denominazione
forma giuridica
con sede legale in
Via/Piazza n°
CAP Comune Prov.( )
C.F. partita IVA

DICHIARA

Ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000 e ss.mm.ii.**, consapevole delle conseguenze previste agli artt. 75 e 76 di tale D.P.R.,** in caso di dichiarazioni mendaci e/o formazione od uso di atti falsi, nonché in caso di esibizione di atti contenenti dati non più rispondenti a verità**.**

☐ **di non aver ricevuto né richiesto** finanziamenti pubblici e/o attivato atri strumenti di sostegno o indennizzo a valere sull'intervento, o sulle relative spese, oggetto della Domanda di Sovvenzione;

☐ **di aver richiesto** finanziamenti pubblici e/o attivato atri strumenti di sostegno a valere sull'intervento o sulle relative spese, oggetto della Domanda di Sostegno per un importo complessivo richiesto pari a € come qui di seguito dettagliato:

Rif[1]	Strumento Attivato	Data Richiesta contributo	Oggetto della richiesta	Normativa di riferimento	Ente concedente	Importo Richiesto
I1						
I2						
I3						
I4						
I5						
I6						
I7						
I8						
					TOTALE	

Di impegnarsi a rinunciare formalmente a tali altre domande in essere, in caso di ammissione a finanziamento e si precostituiscano le condizioni di sovra compensazione.

Di comunicare entro 10 giorni i contributi percepiti e/o determinati a proprio favore.

Di inoltrare, nel caso di concomitante ammissione ad altro contributo pubblico tale che l'importo complessivo superi il 100% del danno accertato, richiesta formale di optare per uno di essi e di rinunciare formalmente agli altri o di rimodulazione del contributo regionale.

Di inoltrare copia della documentazione di rinuncia a tutte le Amministrazioni interessate;

☐ **di aver ricevuto** finanziamenti pubblici e/o attivato atri strumenti di sostegno (definire puntualmente lo strumento di sostegno attivato, il finanziamento richiesto e la descrizione dell'operazione) o indennizzo (specificare anche in questo caso la tipologia, l'importo e l'oggetto) a valere sull'intervento o sulle relative spese oggetto della Domanda di Sostegno per un importo richiesto/riconosciuto pari a € e di accettare la decurtazione delle somme che determinano sovra compensazione;

Rif[2]	Strumento Attivato	Data concessione	Oggetto	Normativa di riferimento	Ente concedente	Aiuto ammesso	Aiuto concesso
R1							
R2							
R3							
R4							
R5							
R6							
R7							
R8							
R9							
					TOTALE		

[1] Numero progressivo da utilizzarsi come riferimento in caso di rinuncia
[2] Numero progressivo come riferimento in caso di rinuncia

☐ di aver rinunciato formalmente a importi richiesti/riconosciuti per un totale di €

Rif[3]	Tipo (richiesto/ concesso)	Strumento	Data rinuncia	Dati identificativi del documento di rinuncia	Importo
R1					
R2					
R3					
R4					
R5					
R6					
R7					
R8					
R9					
				Totale	

Dichiara altresì, di impegnarsi a rimborsare eventuali somme liquidate ma non più dovute a causa della sovra compensazione determinata dalla liquidazione di somme provenienti da altra fonte

Do il consenso al trattamento dei dati raccolti in relazione all'informativa qui di seguito riportata.

Firma del legale rappresentante

(ovvero firma digitale)

Informativa ai sensi dell'art.13 del D.Lgs. 196/2003 – Codice in materia di protezione dei dati personali
I dati richiesti vengono raccolti in forma automatizzata e sono utilizzati per la concessione del contributo in oggetto; il conferimento dei dati è obbligatorio per l'esame della domanda, pertanto l'eventuale rifiuto comporta l'automatica esclusione. Il titolare del trattamento è Regione Campania. Il Responsabile del trattamento è il RUP dott. Francesco Paolo de Felice. I dati saranno trattati secondo le modalità previste dall' avviso che l'interessato dichiara di aver letto. I dati potranno essere trattati, per le finalità previste in avviso, da soggetti esterni al sistema regionale.
I dati potranno essere trasmessi ad organismi anche non appartenenti al sistema Regionale per finalità statistiche o amministrative.
In ogni momento l'interessato potrà esercitare, nei confronti del titolare o del Responsabile del trattamento, i diritti di cui all'art.7 del D.Lgs. 196/2003.

[3] Inserire il riferimento al contributo come elencato nelle tabelle precedenti

Allegato 13 -linea B

REGIONE CAMPANIA

DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LE ATTIVITÀ PRODUTTIVE

Avviso per la concessione di contributi a fondo perduto alle Piccole e Micro Imprese danneggiate dagli eventi calamitosi del 14-20 ottobre 2015 DGR n. 401 del 20 luglio 2016 e DGR n. 565 del 18 ottobre 2016

Dichiarazione sostitutiva di atto notorio

Il/la sottoscritto/a;

Nome Cognome

Nato il Comune Prov ( )

Residente in via/piazza n.

CAP Comune Prov.( )

Codice Fiscale

In qualità di: titolare o legale rappresentante della impresa avente

Denominazione

forma giuridica

con sede legale in

Via/Piazza n°

CAP Comune Prov.( )

C.F. partita IVA

DICHIARA

Ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000 e ss.mm.ii.**, consapevole delle conseguenze previste agli artt. 75 e 76 di tale D.P.R.,** in caso di dichiarazioni mendaci e/o formazione od uso di atti falsi, nonché in caso di esibizione di atti contenenti dati non più rispondenti a verità**.**

☐ [1]**di non avere titolo** a risarcimenti per il medesimo danno da compagnia assicurativa;

☐ **di aver stipulato polizza assicurativa**, che sono in corso le verifiche circa la relativa copertura, che l'indennizzo massimo liquidabile da contratto è pari ad euro

Rif	Compagnia di assicurazione	Riferimenti polizza	Importi richiesti per tipologia beni			Indennizzo complessivo richiesto	Indennizzo massimo liquidabile (da polizza)
			Ripristino immobili	Ripristino beni mobili	Ripristino scorte		
C1							
C2							
C3							
C4							
C5							
C6							
					TOTALE		

[1] Le tre opzioni sono mutuamente esclusive

☐ **di aver titolo a risarcimenti** per il medesimo danno da compagnie assicurative per un importo di euro

Rif	Compagnia di assicurazione	Riferimenti polizza	Importi riconosciuti per tipologia beni			Indennizzo ricevuto / riconosciuto	Data Indennizzo
			Ripristino immobili	Ripristino beni mobili	Ripristino scorte		
C1							
C2							
C3							
C4							
C5							
C6							
C7							
C8							
					TOTALE		

- Di impegnarsi a comunicare tempestivamente (entro 10 giorni) ogni eventuale modifica.
- Di impegnarsi a produrre, in caso di ammissione:
  - apposita attestazione, acquisita dalla Compagnia assicurativa, concernente i seguenti elementi conoscitivi:
    - descrizione dell'evento che ha causato i danni;
    - data in cui si è verificato l'evento per cui è stato richiesto l'indennizzo assicurativo;
    - tipologia, descrizione e valorizzazione dei beni periziati;
    - ammontare dell'indennizzo assicurativo per tipologia di bene;
    - indicazione della copertura totale o parziale dei danni subiti.
    - importo riconosciuto/liquidato
    - nel caso di importo non liquidato l'indicazione dell'importo massimo liquidabile
  - Copia della polizza assicurativa.
- Di accettare la rimodulazione del contributo richiesto causa decurtazione delle somme che determinano sovra compensazione.
- Di accettare che in caso di controversie, ritardi o pagamenti dilazionati relativi agli indennizzi assicurativi, il contributo sia calcolato considerando l'importo massimo liquidabile dall'assicurazione.

Do il consenso al trattamento dei dati raccolti in relazione all'informativa qui di seguito riportata.

Firma del legale rappresentante

(ovvero firma digitale)

Informativa ai sensi dell'art.13 del D.Lgs. 196/2003 – Codice in materia di protezione dei dati personali

I dati richiesti vengono raccolti in forma automatizzata e sono utilizzati per la concessione del contributo in oggetto; il conferimento dei dati è obbligatorio per l'esame della domanda, pertanto l'eventuale rifiuto comporta l'automatica esclusione. Il titolare del trattamento è Regione Campania. Il Responsabile del trattamento è il RUP dott. Francesco Paolo de Felice. I dati saranno trattati secondo le modalità previste dall' avviso che l'interessato dichiara di aver letto. I dati potranno essere trattati, per le finalità previste in avviso, da soggetti esterni al sistema regionale.

I dati potranno essere trasmessi ad organismi anche non appartenenti al sistema Regionale per finalità statistiche o amministrative.

In ogni momento l'interessato potrà esercitare, nei confronti del titolare o del Responsabile del trattamento, i diritti di cui all'art.7 del D.Lgs. 196/2003.

fonte: http://burc.regione.campania.it

linea B

REGIONE CAMPANIA

DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LE ATTIVITÀ PRODUTTIVE

Avviso per la concessione di contributi a fondo perduto alle Piccole e Micro Imprese danneggiate dagli eventi calamitosi del 14-20 ottobre 2015 DGR n. 401 del 20 luglio 2016 e DGR n. 565 del 18 ottobre 2016 a valere su:

POC 2014/2020 - Azione operativa "Piani per investimenti produttivi in aree di crisi industriale e interventi di sostegno in aree colpite da crisi diffusa delle attività produttive, finalizzati alla mitigazione degli effetti delle transizioni industriali sugli individui e sulle imprese" per **Linea di intervento B**

Linea di Intervento B – regime di aiuto "**Aiuti destinati a ovviare ai danni arrecati da determinate calamità naturali"** (Art. 50 Regolamento (UE) n. 651/2014);

DOMANDA DI CONTRIBUTO

Il/la sottoscritto/a;

Nome_____Cognome_____

Codice Fiscale_____

In qualità di: titolare o legale rappresentante della _____[1] impresa avente

Denominazione _____

forma giuridica _____

con sede legale in

Via/Piazza_____ n°____

Comune _____

CAP_____ provincia_____

C.F._____p.iva_____

Iscritta al Registro delle Imprese, competente per il territorio, di ……..….. al n. ……

PEC……..

Chiede

[1] Piccolo/micro

FACSIMILE

Di essere ammesso ai benefici previsti dall'avviso pubblico per la concessione di contributi a fondo perduto riguardante le Piccole e Micro Imprese DGR n. 401 del 20 luglio 2016 e DGR n. 565 del 18 ottobre 2016.

La sovvenzione richiesta è pari ad Euro_____ e dovrà essere accreditata sul conto corrente bancario avente il seguente IBAN:

I	T																							

Il cui intestatario è _____

Dichiara

Ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000 e ss.mm.ii.**, consapevole delle conseguenze previste agli artt. 75 e 76 di tale D.P.R.,** in caso di dichiarazioni mendaci e/o formazione od uso di atti falsi, nonché in caso di esibizione di atti contenenti dati non più rispondenti a verità**.**

- che i beni per i quali è richiesto il contributo sono stati danneggiati **dagli eventi calamitosi del 14-20 ottobre** e che sono di proprietà dell'impresa o di proprietà di terzi e detenuti a titolo di noleggio/leasing/comodato o contratto di riparazione, revisione o di altro titolo legittimo di possesso e la cui riparazione sia a carico dell'impresa danneggiata in base al contratto medesimo;
- che le spese per il ripristino o la ricostruzione dei beni danneggiati o distrutti dall'alluvione, a fronte dei quali viene effettuata la presente richiesta, sono pari ad Euro_____ _____come di seguito riportato:

Tipologia Intervento. (art. 7, comma 2)			Colonna A Importi per ripristino/acquisto in perizia asseverata	Colonna B Adeguamenti di legge in perizia asseverata	Colonna C Migliorie in perizia asseverata	Colonna D Spese ammissibili già sostenute e documentate	Colonna E Spese ammissibili da sostenere[2]
a)	Immobili adibiti ad attività produttiva: Lavori di ripristino						
b)	Beni mobili stumentali	b.1 Acquisto					
		b.2 Ripristino mediante riparazione					
c)	Scorte di magazzino: Ricostituzione						
Totale danni							

	Spese già sostenute e documentate	Spese da sostenere	Totale spese Tecniche
Spese tecniche			

☐ [3]Le spese tecniche sono riportate al netto dell'IVA in quanto detraibile

☐ Le spese tecniche sono riportate al lordo dell'IVA in quanto non detraibile

[2] Da inserire se le spese già sostenute non hanno esaurito l'intervento

[3] Due opzioni mutuamente esclusive

FACSIMILE

Relativamente ai rimborsi assicurativi (nel casi le procedure di rimborso non siano ancora concluse, l'impresa si impegna a comunicare tempestivamente la riscossione ed il relativo ammontare):

- ☐ [4]di non avere titolo a risarcimenti per il medesimo danno da compagnia assicurativa;
- ☐ di aver stipulato polizza assicurativa e che sono in corso le verifiche circa la relativa copertura;
- ☐ di aver titolo a risarcimenti per il medesimo danno da compagnie assicurative per un importo di euro_____

Relativamente ad altri contributi richiesti (nel caso le procedure di erogazione non siano ancora concluse, l'impresa si impegna a comunicare tempestivamente la successiva erogazione ed il relativo ammontare):

- ☐ [5]di non aver richiesto contributi pubblici sul medesimo danno
- ☐ di aver chiesto ed ottenuto per il medesimo danno da contributi pubblici per un totale di _____

- o L'esistenza del danno, l'individuazione dei beni danneggiati, e l'accertamento del valore del danno è eseguita secondo i criteri stabiliti dall'articolo 7 dell'Avviso;

- o Le spese non si riferiscono a danni relativi ad immobili o porzioni di immobili realizzati in difformità alle disposizioni urbanistiche o in assenza delle autorizzazioni o concessioni previste dalla legge, ove tale difformità comporti variazioni essenziali ai sensi della legge n. 47 del 28/2/10985 e ss.mm.ii, salvo che sia intervenuta sanatoria.

Do il consenso al trattamento dei dati raccolti in relazione all'informativa qui di seguito riportata.

Firma del legale rappresentante **(ovvero firma digitale)**

Informativa ai sensi dell'art.13 del D.Lgs. 196/2003 – Codice in materia di protezione dei dati personali

I dati richiesti vengono raccolti in forma automatizzata e sono utilizzati per la concessione del contributo in oggetto; il conferimento dei dati è obbligatorio per l'esame della domanda, pertanto l'eventuale rifiuto comporta l'automatica esclusione. Il titolare del trattamento è Regione Campania. Il Responsabile del trattamento è il RUP dott. Francesco Paolo de Felice. I dati saranno trattati secondo le modalità previste dall' avviso che l'interessato dichiara di aver letto. I dati potranno essere trattati, per le finalità previste in avviso, da soggetti esterni al sistema regionale.
I dati potranno essere trasmessi ad organismi anche non appartenenti al sistema Regionale per finalità statistiche o amministrative.
In ogni momento l'interessato potrà esercitare, nei confronti del titolare o del Responsabile del trattamento, i diritti di cui all'art.7 del D.Lgs. 196/2003.

[4] Le tre opzioni sono mutuamente esclusive
[5] Due opzioni mutuamente esclusive

FACSIMILE

Allegato 1
linea C

REGIONE CAMPANIA

DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LE ATTIVITÀ PRODUTTIVE

Avviso per la concessione di contributi a fondo perduto alle Micro Piccole e Medie Imprese (MPMI) danneggiate dagli eventi calamitosi del 14-20 ottobre 2015 DGR n. 401 del 20 luglio 2016 e DGR n. 565 del 18 ottobre 2016.

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO NOTORIO

Il/la sottoscritto/a;
Nome Cognome
Nato il Comune Prov ( )
Residente in via/piazza n.
CAP Comune Prov.( )
Codice Fiscale

In qualità di: titolare o legale rappresentante della: [1] impresa avente

Denominazione
forma giuridica
con sede legale in
Via/Piazza n°
CAP Comune Prov.( )
C.F. partita IVA
telefono fax PEC

ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445 del 28/12/2000, consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, richiamate dall'art. 76

DICHIARA

che la succitata impresa

- è iscritta al Registro delle imprese della CCIAA di con il n. dalla data del ed ha iniziato l'attività il ;
- di avere una sede o unità locale operativa in Regione Campania, nel comune di ; regolarmente iscritta nel Registro delle Imprese di: n. dalla data del ed ha iniziato l'attività il ;
- di esercitare un'attività economica non esclusa ai sensi del Regolamento (UE) n. 1407/2013 ovvero in caso di esercizio di attività anche in settori economici esclusi, disporre di un sistema adeguato di separazione delle attività o distinzione dei costi.
- Di essere edotto che al fine di verificare l'appartenenza dell'impresa richiedente ad una delle attività ammissibili, si farà riferimento al codice ATECO primario/prevalente della sede/unità produttiva in cui si realizza l'intervento rilevato dalla visura camerale;

[1] Selezionare la dimensione aziendale (Media, Micro, Piccola)

- Che l'attività non è essere cessata al momento di presentazione della domanda;
- Di non presentare le caratteristiche di PMI in difficoltà così come definite dalla normativa comunitaria;
- Di non essere destinatari di un ordine di recupero pendente a seguito di una decisione della Commissione che dichiara un aiuto illegale e incompatibile con il mercato comune, e di non rientrare tra coloro che hanno ricevuto e, successivamente, non rimborsato o depositato in un conto bloccato, aiuti dichiarati illegali o incompatibili;
- Di avere la piena disponibilità dell'immobile nell'ambito del quale viene realizzata l'iniziativa (proprietà, locazione, uso, usufrutto, comodato, diritto di superficie, etc.);
- Di non trovarsi in stato di fallimento, liquidazione coatta, liquidazione volontaria, concordato preventivo (ad eccezione del concordato preventivo con continuità aziendale) ed ogni altra procedura concorsuale prevista dalla legge Fallimentare e da altre leggi speciali, o nei cui confronti non sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
- Di essere in regola con le disposizioni vigenti in materia di normativa edilizia ed urbanistica e delle normative relative alla tutela dell'ambiente;
- Di essere in regola con le norme dell'ordinamento giuridico italiano in materia di lavoro, di prevenzione degli infortuni sui luoghi di lavoro e delle malattie professionali, della sicurezza sui luoghi di lavoro e in regola con gli obblighi contributivi per quanto riguarda la correttezza negli adempimenti previdenziali, assistenziali ed assicurativi nei confronti di INPS e INAIL;
- Di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse;
- che non sussistono cause di decadenza, di sospensione o divieto previste dall'articolo 67 del d.lgs n. 159/2011 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto;
- Di essere in regola con le norme dell'ordinamento giuridico italiano in materia di tutela dei portatori di handicap nonché del principio di uguaglianza di genere;
- Di non essere stati destinatari, nei tre anni precedenti la data di presentazione della domanda di cui al presente Avviso Pubblico, di provvedimenti di revoca totale di agevolazioni pubbliche, causati da circostanze aventi natura penale imputabili a comportamenti fraudolenti dei beneficiari;
- Di non essere stati soggetti alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione;
- Di non essere stati, gli amministratori della Società muniti di poteri di rappresentanza, il direttore tecnico o il socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci destinatari di condanna, anche di primo grado, per danno erariale, con particolare riferimento all'indebita percezione di contributi, finanziamenti e/o sovvenzioni pubbliche;
- che non è stata pronunciata, nei confronti dei soggetti previsti dal comma 3 dell'articolo 80 del d.lgs n. 50/2016, condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale per i reati previsti dal comma 1 del medesimo articolo del d.lgs n. 50/2016;
- di non aver conferito incarichi professionali né concluso alcun contratto di lavoro subordinato o autonomo ad ex-dipendenti della Regione Campania che abbiano cessato il rapporto di lavoro con l'Ente da meno di tre anni e che, negli ultimi tre anni di servizio, abbiano esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto di quest'ultimo ai sensi dell'articolo 53, comma 16-ter del D.Lgs. n.165/2001 ss.mm.ii. essere iscritti al Registro delle imprese della Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura, competente per il territorio;

Luogo e data

Firma del Titolare/Legale rappresentante
(ovvero firma digitale)

Allegato 3
linea C

REGIONE CAMPANIA

DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LE ATTIVITÀ PRODUTTIVE

Avviso per la concessione di contributi a fondo perduto alle Micro, Piccole e Medie Imprese (MPMI) con priorità alle imprese colpite dagli eventi calamitosi del 14-20 ottobre 2015 DGR n. 401 del 20 luglio 2016 e DGR n. 565 del 18 ottobre 2016 a valere

Scheda progetto d' investimento

PREMESSA

Per la redazione del "Piano degli investimenti" è necessario descrivere in modo esaustivo l'investimento che si intende realizzare, attenendosi alle indicazioni riportate all' articolo 7 dell'Avviso.

Tale elaborato riportare in maniera ampia e descrittiva quali parti del processo produttivo si intendono ottimizzare.

fonte: http://burc.regione.campania.it

1. SCHEDA PROGETTO

Titolo progetto

AMBITO DI INVESTIMENTO

Indicare la tipologia di intervento proposto nel progetto nel rispetto dei riferimenti indicati all'art.7 dell'avviso.

PRIORITA' PROPOSTA PROGETTUALE

Descrivere gli obiettivi specifici del progetto di investimento e le motivazioni di tale scelta anche in considerazione degli scenari produttivi previsti nel triennio successivo e di opzioni di investimento alternative, evidenziando chiaramente gli elementi di congruità e coerenza rispetto agli ambiti di priorità individuati in fase di svolgimento delle attività preliminari esercitate,nonché gli elementi di rilevanza in relazione alle attuali dinamiche di consumo energetico dell'azienda (indicare dettagliatamente gli aspetti che rendono la soluzione proposta idonea sotto il profilo tecnologico, gestionale e finanziario).

DESCRIZONE PROGETTO

Sviluppare dettagliatamente, i seguenti punti:

1. Descrizione della proposta progettuale, evidenziando la tipologia dell'intervento con riferimento a quanto descritto all'art 11 dell'avviso, gli aspetti tecnologici e impiantistici dell'intervento proposto.
2. Descrizione dei risultati attesi dagli investimenti realizzati nel rispetto di quanto descritto all' Art. 11 dell'avviso, quantificando i miglioramenti che si intendono ottenere con l'investimento.

Per la determinazione e la quantificazione dei miglioramenti è necessario indicare in maniera descrittivo-quantitativo i miglioramenti attesi, con particolare riguardo ai seguenti obiettivi:

Obiettivo	Campo d'intervento[1]	Situazione ex ante	Situazione attesa al termine dell'intervento
Riduzione degli impatti ambientali			
Grado di conseguimento di standard ambientali superiori a quelli imposti dalla legge o da Regolamenti.			
Grado di innovazione tecnologia: investimenti per introduzione nuovi prodotti / nuovi processi.			

[1] Ambito/i in cui si otterrà il miglioramento: acustico, energetico…..

Obiettivo	Campo d'intervento[1]	Situazione ex ante	Situazione attesa al termine dell'intervento
Capacità del progetto di contribuire al rafforzamento della percezione e della prevenzione dei rischi ambientali).			

TEMPISTICA DI REALIZZAZIONE

Definire, mediante cronoprogramma dettagliato, il calendario dei lavori circostanziato per fasi di attività previste per la realizzazione degli interventi con espressa indicazione del termine di inizio e conclusione dei lavori.

CAPACITA' TECNICA E GESTIONALE

Indicare e descrivere brevemente eventuali sistemi di gestione e analisi/contabilizzazione dei flussi energetici automatizzati presenti in azienda. Indicare se in azienda è presente una figura specializzata e dedicata alle attività di miglioramento del processo produttivo e descriverne brevemente mansioni e competenze. Indicare l'eventuale collaborazione, nella realizzazione del progetto di investimento proposto, tra l'impresa beneficiaria e strutture di ricerca pubbliche o private.

QUADRO ECONOMICO

Dettagliare i costi di investimento previsti per l'attuazione del progetto, disaggregati per tipologie di spese ammissibili come da art. 11 dell'avviso.
Riportare una tabella delle spese ammissibili previste per tipologia con l'indicazione degli importi richiesti come contributo e la loro percentuale sul totale della spesa ammissibile.

In caso di ammissione al contributo, per i programmi che prevedono opere murarie ed assimilabili, dovrà essere prodotta la documentazione attestante la cantierabilità del programma:

- Perizia asseverata, rilasciata da tecnico abilitato, attestante:
  - la conformità urbanistica dell'immobile sede dell'investimento;
  - l'agibilità dell'immobile;
  - la destinazione d'uso dell'immobile;
  - il possesso dei pareri, autorizzazioni, concessioni, provvedimenti e dichiarazioni/comunicazioni, previsti dalle norme vigenti (es. permesso di costruire, SCIA, autorizzazione all'impianto) ovvero attestazione di aver proceduto alla richiesta di dette autorizzazioni all'Autorità competente e dell'assenza di motivi ostativi al rilascio delle autorizzazioni necessarie alla realizzazione dell'investimento. Per gli immobili oggetto di condono edilizio, la perizia deve attestare anche l'esistenza di concessione edilizia in sanatoria o nelle more del rilascio della stessa, per le richieste presentate ai sensi delle Leggi n. 47/85 e 724/94 la conformità urbanistica e l'assenza di motivi ostativi al rilascio della concessione in sanatoria;
- relazione tecnica descrittiva a firma di tecnico abilitato;
- Progetto completo di planimetrie e computo metrico estimativo comprensivo di eventuali analisi prezzi, redatto da tecnico abilitato.

Allegato 5
linea C

REGIONE CAMPANIA

DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LE ATTIVITÀ PRODUTTIVE

Avviso per la concessione di contributi a fondo perduto alle Micro, Piccole e Medie Imprese (MPMI) con priorità alle imprese colpite dagli eventi calamitosi del 14-20 ottobre 2015 DGR n. 401 del 20 luglio 2016 e DGR n. 565 del 18 ottobre 2016

DICHIARAZIONE AIUTI "DE MINIMIS"

Il/la sottoscritto/a;
Nome Cognome
Nato il Comune Prov ( )
Residente in via/piazza n.
CAP Comune Prov.( )
Codice Fiscale

In qualità di: titolare o legale rappresentante della impresa avente

Denominazione
forma giuridica
con sede legale in
Via/Piazza n°
CAP Comune Prov.( )
C.F. partita IVA

con Sede o unità locale operativa **in Campania in**

via/piazza n.
CAP Comune Prov.( )

in relazione a quanto previsto dal bando per la concessione Aiuti agli investimenti per la riduzione di impatti ambientali dei sistemi produttivi nei territori colpiti dagli eventi calamitosi del 14-20 ottobre 2015", rivolta alle Micro, Piccole e Medie imprese) nel rispetto di quanto previsto per la concessione di aiuti «de minimis» di cui al Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013, pubblicato sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione europea n. L 352/1 del 24/12/2013.

Nel rispetto di quanto previsto dai seguenti Regolamenti della Commissione:

- _ Regolamento n. 1407/2013 de minimis generale
- _ Regolamento n. 1408/2013 de minimis nel settore agricolo
- _ Regolamento n. 875/2007 de minimis nel settore pesca
- _ Regolamento n. 360/2012 de minimis SIEG

DICHIARA

sotto la propria responsabilità - ai sensi degli art. 46 e 47 del Testo Unico del 28/12/2000 n. 445 e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 75 e 76 dello stesso nel caso di dichiarazioni non veritiere.

a) che l'esercizio finanziario (anno fiscale) dell'impresa inizia il e termina il di ciascun anno,
b) che l'impresa rappresentata [**di seguito barrare le caselle interessate**]:

☐ non è controllata né controlla, direttamente o indirettamente, altre imprese

☐ controlla, anche indirettamente, le imprese seguenti aventi sede in Italia:

n.	*Ragione sociale*	*codice fiscale*	Partita IVA	*indirizzo*
C1				
C2				
C3				
C4				
C5				
C6				
C7				
C8				
C9				
C10				
C11				
C12				
C13				
C14				
C15				

☐ è controllata, anche indirettamente, dalle imprese seguenti aventi sede in Italia:

n.	*Ragione sociale*	*codice fiscale*	Partita IVA	*indirizzo*
CC1				
CC2				
CC3				
CC4				
CC5				
CC6				
CC7				
CC8				
CC9				
CC10				
CC11				
CC12				
CC13				
CC14				
CC15				
CC16				

c) che l'impresa rappresentata, nell'esercizio in corso e nei due esercizi precedenti,

☐ non è stata interessata da fusioni, acquisizioni o scissioni

☐ è stata interessata[1] da fusioni, acquisizioni o scissioni

d) che l'impresa rappresentata, tenuto conto anche delle disposizioni relative a fusioni/acquisizioni o scissioni, nell'esercizio finanziario in corso e nei due precedenti:

☐ **NON HA BENEFICIATO,** nell'esercizio finanziario in corso e nei due precedenti, di alcun aiuto *de minimis*.

☐ **HA BENEFICIATO,** nell'esercizio finanziario in corso e nei due precedenti, degli aiuti *de minimis* riportati di seguito:

[1] In caso di acquisizioni di aziende o di rami di aziende o fusioni, in tabella va inserito anche il de minimis usufruito dall'impresa o ramo d'azienda oggetto di acquisizione o fusione. In caso di scissioni, indicare solo l'ammontare attribuito o assegnato all'impresa richiedente.

n.	Ente concedente	Riferimento normativo/amministrativo che prevede l'agevolazione	Data concessione	Regolamento comunitario de minimis	Impresa[2] beneficiaria	Importo dell'aiuto de minimis		Di cui imputabile ad attività di trasporto su ruote conto terzi
						Concesso	Effettivo[3]	
1								
2								
3								
4								
5								
6								
7								
8								
9								
10								
11								
12								
13								
14								
15								
16								
17								
18								
19								
20								
21								
					Totali			

e) Si impegna a produrre tutta la documentazione comprovante gli aiuti ricevuti. In particolare si impegna, in caso di ammissione a trasmettere le dichiarazioni *" de minimis"* sottoscritte da tutti gli amministratori o titolari delle imprese controllate o controllanti secondo lo schema previsto all'allegato 5bis.

Do il consenso al trattamento dei dati raccolti in relazione all'informativa qui di seguito riportata.

Firma del legale rappresentante

(ovvero firma digitale)

Informativa ai sensi dell'art.13 del D.Lgs. 196/2003 – Codice in materia di protezione dei dati personali

I dati richiesti vengono raccolti in forma automatizzata e sono utilizzati per la concessione del contributo in oggetto; il conferimento dei dati è obbligatorio per l'esame della domanda, pertanto l'eventuale rifiuto comporta l'automatica esclusione. Il titolare del trattamento è Regione Campania. Il Responsabile del trattamento è il RUP dott. Francesco Paolo de Felice. I dati saranno trattati secondo le modalità previste dall' avviso che l'interessato dichiara di aver letto. I dati potranno essere trattati, per le finalità previste in avviso, da soggetti esterni al sistema regionale.

I dati potranno essere trasmessi ad organismi anche non appartenenti al sistema Regionale per finalità statistiche o amministrative.

In ogni momento l'interessato potrà esercitare, nei confronti del titolare o del Responsabile del trattamento, i diritti di cui all'art.7 del D.Lgs. 196/2003.

[2] La tabella va compilata includendo i contributi ricevuti anche dalle aziende controllate o controllanti, in questa colonna va inserito il riferimento all'azienda dichiarante (DIC), controllata (CCi) o controllante (Ci) che ha ricevuto il contributo.

[3] Indicare l'importo effettivamente liquidato a saldo, se inferiore a quello concesso, e/o l'importo attribuito o assegnato all'impresa richiedente in caso di scissione e/o l'importo attribuito od assegnato al ramo d'azienda ceduto.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato 5bis
linea C

REGIONE CAMPANIA

DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LE ATTIVITÀ PRODUTTIVE

Avviso per la concessione di contributi a fondo perduto alle Micro, Piccole e Medie Imprese (MPMI) con priorità alle imprese colpite dagli eventi calamitosi del 14-20 ottobre 2015 DGR n. 401 del 20 luglio 2016 e DGR n. 565 del 18 ottobre 2016

DICHIARAZIONE AIUTI "DE MINIMIS"

Il/la sottoscritto/a;

Nome Cognome

Nato il Comune Prov ( )

Residente in via/piazza n.

CAP Comune Prov.( )

Codice Fiscale

In qualità di: titolare o legale rappresentante della impresa avente

Denominazione

forma giuridica

con sede legale in

Via/Piazza n°

CAP Comune Prov.( )

C.F. partita IVA

Controllata o controllante dell'impresa richiedente , numero domanda

in relazione a quanto previsto dal bando per la concessione Aiuti agli investimenti per la riduzione di impatti ambientali dei sistemi produttivi nei territori colpiti dagli eventi calamitosi del 14-20 ottobre 2015", rivolta alle Micro, Piccole e Medie imprese) nel rispetto di quanto previsto per la concessione di aiuti «de minimis» di cui al Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013, pubblicato sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione europea n. L 352/1 del 24/12/2013.

Nel rispetto di quanto previsto dai seguenti Regolamenti della Commissione:

- _ Regolamento n. 1407/2013 de minimis generale
- _ Regolamento n. 1408/2013 de minimis nel settore agricolo
- _ Regolamento n. 875/2007 de minimis nel settore pesca
- _ Regolamento n. 360/2012 de minimis SIEG

fonte: http://burc.regione.campania.it

DICHIARA

sotto la propria responsabilità - ai sensi degli art. 46 e 47 del Testo Unico del 28/12/2000 n. 445 e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 75 e 76 dello stesso nel caso di dichiarazioni non veritiere.

a) che l'impresa rappresentata, nell'esercizio finanziario in corso e nei due precedenti:

☐ **NON HA BENEFICIATO,** nell'esercizio finanziario in corso e nei due precedenti[1], di alcun aiuto *de minimis*.

☐ **HA BENEFICIATO,** nell'esercizio finanziario in corso e nei due precedenti, degli aiuti *de minimis* riportati di seguito:

n.	Ente concedente	Riferimento normativo/ amministrativo che prevede l'agevolazione	Data concessione	Regolamento comunitario de minimis	Importo dell'aiuto de minimis		Di cui imputabile ad attività di trasporto su ruote conto terzi
					Concesso	Effettivo	
1							
2							
3							
4							
5							
6							
7							
8							
9							
10							
11							
12							
13							
14							
Totali							

Do il consenso al trattamento dei dati raccolti in relazione all'informativa qui di seguito riportata.

Firma del legale rappresentante

(ovvero firma digitale)

Informativa ai sensi dell'art.13 del D.Lgs. 196/2003 – Codice in materia di protezione dei dati personali

I dati richiesti vengono raccolti in forma automatizzata e sono utilizzati per la concessione del contributo in oggetto; il conferimento dei dati è obbligatorio per l'esame della domanda, pertanto l'eventuale rifiuto comporta l'automatica esclusione. Il titolare del trattamento è Regione Campania. Il Responsabile del trattamento è il RUP dott. Francesco Paolo de Felice. I dati saranno trattati secondo le modalità previste dall' avviso che l'interessato dichiara di aver letto. I dati potranno essere trattati, per le finalità previste in avviso, da soggetti esterni al sistema regionale.

I dati potranno essere trasmessi ad organismi anche non appartenenti al sistema Regionale per finalità statistiche o amministrative.

In ogni momento l'interessato potrà esercitare, nei confronti del titolare o del Responsabile del trattamento, i diritti di cui all'art.7 del D.Lgs. 196/2003.

[1] Il triennio da applicare è quello dell'impresa richiedente l'agevolazione

Allegato 6

linea C

REGIONE CAMPANIA

DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LE ATTIVITÀ PRODUTTIVE

Avviso per la concessione di contributi a fondo perduto alle Micro, Piccole e Medie Imprese (MPMI) con priorità alle imprese colpite dagli eventi calamitosi del 14-20 ottobre 2015 DGR n. 401 del 20 luglio 2016 e DGR n. 565 del 18 ottobre 2016

Dichiarazione sostitutiva di certificazione

Il/la sottoscritto/a;
Nome Cognome
Nato il Comune Prov ( )
Residente in via/piazza n.
CAP Comune Prov.( )
Codice Fiscale

In qualità di: titolare o legale rappresentante della impresa avente

Denominazione
C.F. partita IVA

consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni false e della conseguente decadenza dai benefici eventualmente conseguiti (ai sensi degli artt. 75 e 76 D.P.R. 445/2000) sotto la propria responsabilità

DICHIARA

Che all'atto della comunicazione di ammissione al contributo, qualora questo superi l'importo di 150.000 euro, produrrà le dichiarazioni sostitutive dei soggetti indicati nell'art. 85 del D.Lgs. n. 159/2011 e ss.mm.ii, necessarie per la richiesta da parte dell'amministrazione alle competenti Prefetture dell'informativa antimafia.

Lì

Firma del legale rappresentante
(ovvero firma digitale)

Informativa ai sensi dell'art.13 del D.Lgs. 196/2003 – Codice in materia di protezione dei dati personali

I dati richiesti vengono raccolti in forma automatizzata e sono utilizzati per la concessione del contributo in oggetto; il conferimento dei dati è obbligatorio per l'esame della domanda, pertanto l'eventuale rifiuto comporta l'automatica esclusione. Il titolare del trattamento è Regione Campania. Il Responsabile del trattamento è il RUP dott. Francesco Paolo de Felice. I dati saranno trattati secondo le modalità previste dall' avviso che l'interessato dichiara di aver letto. I dati potranno essere trattati, per le finalità previste in avviso, da soggetti esterni al sistema regionale.

I dati potranno essere trasmessi ad organismi anche non appartenenti al sistema Regionale per finalità statistiche o amministrative.

In ogni momento l'interessato potrà esercitare, nei confronti del titolare o del Responsabile del trattamento, i diritti di cui all'art.7 del D.Lgs. 196/2003.

Allegato 7

REGIONE CAMPANIA

DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LE ATTIVITÀ PRODUTTIVE

Avviso per la concessione di contributi a fondo perduto alle Micro, Piccole e Medie Imprese (MPMI) con priorità alle imprese colpite dagli eventi calamitosi del 14-20 ottobre 2015 DGR n. 401 del 20 luglio 2016 e DGR n. 565 del 18 ottobre 2016.

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO NOTORIO

Il/la sottoscritto/a;
Nome Cognome
Nato il Comune Prov ( )
Residente in via/piazza n.
CAP Comune Prov.( )
Codice Fiscale

In qualità di: titolare o legale rappresentante della impresa avente

Denominazione
C.F. partita IVA

ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445 del 28/12/2000, consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, richiamate dall'art. 76

DICHIARA

Che per l'investimento per cui si richiede il contributo

☐ **SI È IN POSSESSO**

☐ **SI SONO RICHIESTI**

TUTTI i pareri, autorizzazioni, concessioni, provvedimenti e dichiarazioni/comunicazioni, previsti dalle norme vigenti (es. permesso di costruire, SCIA, autorizzazione all'impianto).

Si impegna in caso di ammissione a produrre la documentazione richiesta.

Luogo e data_____

Firma digitale del Titolare/Legale rappresentante
(ovvero firma digitale)

Allegato 8

REGIONE CAMPANIA

DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LE ATTIVITÀ PRODUTTIVE

Avviso per la concessione di contributi a fondo perduto alle Micro, Piccole e Medie Imprese (MPMI) con priorità alle imprese colpite dagli eventi calamitosi del 14-20 ottobre 2015 DGR n. 401 del 20 luglio 2016 e DGR n. 565 del 18 ottobre 2016.

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO NOTORIO

Il/la sottoscritto/a;

Nome Cognome

Nato il Comune Prov ( )

Residente in via/piazza n.

CAP Comune Prov.( )

Codice Fiscale

In qualità di: titolare o legale rappresentante della impresa avente

Denominazione

C.F. partita IVA

ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445 del 28/12/2000, consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, richiamate dall'art. 76

DICHIARA

Che l'impresa:

☐ **NON RIENTRA nei casi per cui si prevede Autorizzazione Integrata Ambientale**

☐ **RIENTRA nelle fattispecie previste per legge per cui si necessita di Autorizzazione Integrata Ambientale, a tal fine:**

☐ *È in possesso di tale autorizzazione*

☐ *Ha proceduto alla richiesta di tale autorizzazione all'autorità competente*

Si impegna in caso di ammissione a produrre la documentazione richiesta.

Luogo e data_

Firma digitale del Titolare/Legale rappresentante
(ovvero firma digitale)

Allegato 9
linea C

REGIONE CAMPANIA

DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LE ATTIVITÀ PRODUTTIVE

Avviso per la concessione di contributi a fondo perduto alle Micro, Piccole e Medie Imprese (MPMI) con priorità alle imprese colpite dagli eventi calamitosi del 14-20 ottobre 2015 DGR n. 401 del 20 luglio 2016 e DGR n. 565 del 18 ottobre 2016

Dichiarazione sugli aiuti illegali e divieto di cumulo

Il/la sottoscritto/a;
Nome Cognome
Nato il Comune Prov ( )
Residente in via/piazza n.
CAP Comune Prov.( )
Codice Fiscale

In qualità di: titolare o legale rappresentante della impresa avente

Denominazione
forma giuridica
con sede legale in
Via/Piazza n°
CAP Comune Prov.( )
C.F. partita IVA

in relazione alla concessione di aiuti in esenzione ex Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea n. 187/1 del 26 giugno 2014 ai sensi dell'art. 47 del d.P.R. 445/00, consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'articolo 76 del DpR 28 dicembre 2000, n. 445, nonché della decadenza dai benefici conseguenti al provvedimento eventualmente emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto di taluna delle dichiarazioni rese (art. 75 d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

DICHIARA

sotto la propria responsabilità - ai sensi degli art. 46 e 47 del Testo Unico del 28/12/2000 n. 445 e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 dello stesso nel caso di dichiarazioni non veritiere.

che i l'impresa rappresentata:

☐ **NON HA BENEFICIATO** di fondi UE a gestione diretta a valere sulla stessa infrastruttura/investimento/progetto/polo o di altri aiuti di stato.

fonte: http://burc.regione.campania.it

☐ **HA BENEFICIATO** dei seguenti aiuti:

n.	Ente concedente	Riferimento normativo/amministrativo che prevede l'agevolazione	Data concessione	Regolamento o decisione commissione UE	Intensità aiuto		voce di costo (bene) o progetto
					Ammissibile	Applicato	
1							
2							
3							
4							
5							
6							
7							
8							
9							
10							
11							
12							
13							
14							
				Totale			

SI IMPEGNA

a comunicare tempestivamente eventuali cambiamenti rispetto ai dati sopra dichiarati.

a fornire tutta la documentazione relativa ai finanziamenti.

Do il consenso al trattamento dei dati raccolti in relazione all'informativa qui di seguito riportata.

Firma del legale rappresentante

(ovvero firma digitale)

Informativa ai sensi dell'art.13 del D.Lgs. 196/2003 – Codice in materia di protezione dei dati personali

I dati richiesti vengono raccolti in forma automatizzata e sono utilizzati per la concessione del contributo in oggetto; il conferimento dei dati è obbligatorio per l'esame della domanda, pertanto l'eventuale rifiuto comporta l'automatica esclusione. Il titolare del trattamento è Regione Campania. Il Responsabile del trattamento è il RUP dott. Francesco Paolo de Felice. I dati saranno trattati secondo le modalità previste dall' avviso che l'interessato dichiara di aver letto. I dati potranno essere trattati, per le finalità previste in avviso, da soggetti esterni al sistema regionale.

I dati potranno essere trasmessi ad organismi anche non appartenenti al sistema Regionale per finalità statistiche o amministrative.

In ogni momento l'interessato potrà esercitare, nei confronti del titolare o del Responsabile del trattamento, i diritti di cui all'art.7 del D.Lgs. 196/2003.

Domanda
linea C

REGIONE CAMPANIA

DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LE ATTIVITÀ PRODUTTIVE

Avviso per la concessione di contributi a fondo perduto alle Micro, Piccole e Medie Imprese (MPMI) con priorità alle imprese colpite dagli eventi calamitosi del 14-20 ottobre 2015 DGR n. 401 del 20 luglio 2016 e DGR n. 565 del 18 ottobre 2016 a valere su:

Programma Operativo Regionale Campania FESR 2014-2020: Obiettivo Tematico 3, Priorità di investimento 3c "Sostenere la creazione e l'ampliamento di capacità avanzate per lo sviluppo di prodotti e servizi", Obiettivo Specifico 3.1 "Rilancio della propensione agli investimenti del sistema produttivo", Azione 3.1.2 "Aiuti agli investimenti per la riduzione di impatti ambientali dei sistemi produttivi"

Linea di intervento C: regime di aiuto **"de minimis"** (Regolamento (UE) 1307/2013)

Domanda di contributo

Il/la sottoscritto/a;

Nome_____Cognome_____

Codice Fiscale_____

In qualità di: titolare o legale rappresentante della _____[1] impresa avente

Denominazione _____

forma giuridica _____

con sede legale in

Via/Piazza_____ n°____

Comune _____

CAP_____ provincia_____

C.F._____p.iva_____

Iscritta al Registro delle Imprese, competente per il territorio, di ……..….. al n. ……

[1] media/Piccola/micro

FAC SIMILE

PEC……..

Chiede

Di essere ammesso ai benefici previsti dall'avviso pubblico per la concessione di contributi a fondo perduto riguardante le Medie, Piccole e Micro Imprese (MPMI) DGR n. 401 del 20 luglio 2016 e DGR n. 565 del 18 ottobre 2016.

La sovvenzione richiesta è pari ad Euro_____ e dovrà essere accreditata sul conto corrente bancario avente il seguente IBAN:

I	T																							

Il cui intestatario è _____

Dichiara

Ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000 e ss.mm.ii.**, consapevole delle conseguenze previste agli artt. 75 e 76 di tale D.P.R.,** in caso di dichiarazioni mendaci e/o formazione od uso di atti falsi, nonché in caso di esibizione di atti contenenti dati non più rispondenti a verità**.**

- che la proposta progettuale richiede un investimento, ammissibile ai sensi dell'art. 7 dell'avviso, pari ad €_____
- che in relazione agli eventi calamitosi del 14-20 ottobre 2015:

  ☐ [2]RIENTRA fra le imprese colpite;

  ☐ NON RIENTRA fra le imprese colpite

Do il consenso al trattamento dei dati raccolti in relazione all'informativa qui di seguito riportata.

Firma del legale rappresentante **(ovvero firma digitale)**

Informativa ai sensi dell'art.13 del D.Lgs. 196/2003 – Codice in materia di protezione dei dati personali

I dati richiesti vengono raccolti in forma automatizzata e sono utilizzati per la concessione del contributo in oggetto; il conferimento dei dati è obbligatorio per l'esame della domanda, pertanto l'eventuale rifiuto comporta l'automatica esclusione. Il titolare del trattamento è Regione Campania. Il Responsabile del trattamento è il RUP dott. Francesco Paolo de Felice. I dati saranno trattati secondo le modalità previste dall' avviso che l'interessato dichiara di aver letto. I dati potranno essere trattati, per le finalità previste in avviso, da soggetti esterni al sistema regionale.
I dati potranno essere trasmessi ad organismi anche non appartenenti al sistema Regionale per finalità statistiche o amministrative.
In ogni momento l'interessato potrà esercitare, nei confronti del titolare o del Responsabile del trattamento, i diritti di cui all'art.7 del D.Lgs. 196/2003.

[2] Due voci mutuamente esclusive

FACSIMILE

REGIONE CAMPANIA

DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LE ATTIVITÀ PRODUTTIVE

documenti Linee A,B

Domanda

- Da compilare sul sito
- Inviare seguendo le istruzioni fornite sul sito
- Scaricare dopo invio in formato pdf
- Firmare digitalmente ed allegare sul sito

Allegato 1. Dichiarazione inerente i **requisiti** di ammissibilità con l'indicazione della dimensione aziendale;

- Compilare il form Allegato 1
- Salvarlo in formato pdf
- Firmare digitalmente ed allegare sul sito

Allegato 2. **Fotocopia di un documento d'identità** in corso di validità del legale rappresentante del soggetto proponente sottoscrittore dell'istanza;

- Scansire
- Firmare digitalmente ed allegare sul sito

Allegato 3. **Perizia asseverata**, anche redatta per il tramite di un'impresa di assicurazioni;

- Da compilare come da schema : allegato 3
- Scansire con allegata copia documento di identità dell'asseveratore
- Il documento firmato digitalmente va allegato sul sito

Allegato 4. **Piano di ripristino;**

- Salvarlo in formato pdf
- Firmare digitalmente ed allegare sul sito

Allegato 5. Copia elettronica scansita del **Titolo di disponibilità dell'immobile** oggetto dell'intervento o in caso di non proprietà/ proprietà condivisa dei beni oggetto degli interventi e qualora non inserita nel contratto di disponibilità del bene, autorizzazione del/i proprietario/i, del/i comproprietario/i e del coniuge in comunione legale alla realizzazione degli interventi;

- Scansire
- Firmare digitalmente ed allegare sul sito

Documentazione economica relativa all'intervento da realizzare:

Allegato 6. **computo metrico**, se pertinente in ragione del tipo di intervento; salvato digitalmente o scansito, firmato digitalmente ed allegato sul sito

Allegato 7.

Allegato 7.1 offerte/preventivi di spesa in originale timbrati e firmati con validità fino alla data presunta di realizzazione delle attività, che dovranno essere dettagliati mediante la descrizione puntuale della tipologia di servizio, finalità, modalità di erogazione, fasi di svolgimento del servizio. I preventivi devono essere completi di data, essere intestati al richiedente, redatti su carta intestata del fornitore e da questi sottoscritti con l'indicazione del prezzo offerto al netto di IVA e sconti, della data di consegna e dei termini di pagamento ed accompagnati dalle Dichiarazioni (come da modello) del fornitore di cui all'articolo 10 del presente Avviso;

- Scansire come file unico
- Firmare digitalmente ed allegare sul sito

Allegato 7.2 scheda riepilogativa preventivi (compilare **allegato 7.2,** firmare digitalmente il file in formato excell ed allegare al sito)

Allegato 8. in assenza dei preventivi ed esclusivamente per i lavori/servizi/ forniture già realizzati o già avviati prima della pubblicazione sul BURC del presente Avviso, dettagliata **relazione tecnica** come da articolo 10 del presente Avviso.

- Scansire
- Firmare digitalmente ed allegare sul sito

Allegato 9. In caso di istanza di contributo superiore ad euro 150.000,00 **dichiarazioni sostitutive** necessarie per la richiesta da parte dell'Amministrazione alle competenti Prefetture dell'informativa **antimafia**;

- Compilare il form Allegato 9
- Salvarlo in formato pdf
- Firmare digitalmente ed allegare sul sito

Allegato 10. Nei casi in cui risulti necessaria, **dichiarazione sostitutiva di possesso autorizzazioni** dei pareri, autorizzazioni, concessioni, provvedimenti e dichiarazioni/comunicazioni, previsti dalle norme vigenti (es. permesso di costruire, SCIA, autorizzazione all'impianto) ovvero attestazione di aver proceduto alla richiesta di dette autorizzazioni all'Autorità competente;

- Compilare il form Allegato 10
- Salvarlo in formato pdf
- Firmare digitalmente ed allegare sul sito

Allegato 11. **Dichiarazione sostitutiva** del possesso, nei casi in cui risulti necessaria, di idonea **autorizzazione integrata ambientale** (AIA) ovvero attestazione di aver proceduto alla richiesta della suddetta autorizzazione all'Autorità competente;

- Compilare il form Allegato 11
- Salvarlo in formato pdf
- Firmare digitalmente ed allegare sul sito

Allegato 12. **Dichiarazione sostitutiva cumulo contributi:** di non aver beneficiato, per gli interventi oggetto della domanda, di altri contributi, erogati o da erogare, comunitari, nazionali, regionali o comunque pubblici ovvero Dichiarazione che dettagli eventuali contributi pubblici richiesti, ricevuti o assegnati a qualunque titolo, in relazione agli interventi oggetto della Domanda di contributo

- Compilare il form Allegato 12
- Salvarlo in formato pdf
- Firmare digitalmente ed allegare sul sito

Allegato 13. **Dichiarazione sostitutiva** (copia **dell'indennizzo assicurativo richiesto e/o ricevuto** per singola tipologia di bene per i danni cagionati dall'evento calamitoso ovvero dichiarazione sostitutiva di non avere attivato alcuna copertura assicurativa;)

- Compilare il form Allegato 13
- Salvarlo in formato pdf
- Firmare digitalmente ed allegare sul sito

In caso di ammissione:

- attestazione, acquisita dalla Compagnia assicurativa, concernente i seguenti elementi conoscitivi:
  - descrizione dell'evento che ha causato i danni;
  - data in cui si è verificato l'evento per cui è stato richiesto l'indennizzo assicurativo;
  - tipologia, descrizione e valorizzazione dei beni periziati;
  - ammontare dell'indennizzo assicurativo per tipologia di bene;
  - indicazione della copertura totale o parziale dei danni subiti.
  - importo riconosciuto/liquidato
  - nel caso di importo non liquidato l'indicazione dell'importo massimo liquidabile

- copia della polizza assicurativa,

Memo: In caso di concessione avvenuta, si procederà alla rimodulazione del contributo.
In caso di controversie, ritardi o pagamenti dilazionati relativi agli indennizzi assicurativi, il contributo sarà calcolato considerando l'importo massimo liquidabile dall'assicurazione, attestato dalla stessa o desumibile dalla polizza.

Allegato 14. nel caso in cui l'immobile sia stato acquistato o venduto in data successiva agli eventi calamitosi, **atto notarile o dichiarazione sottoscritta dalle parti** di essere a conoscenza che l'immobile venduto o acquistato potrebbe essere oggetto di contributo ai sensi del presente Avviso e che il prezzo della compravendita tiene conto del suddetto potenziale diritto, con contestuale rinuncia da parte del venditore o del compratore a qualunque pretesa sul medesimo contributo nonché dichiarazione di impegno da parte dell'acquirente al rispetto degli obblighi di cui al presente Avviso;

- Scansire
- Firmare digitalmente ed allegare sul sito

linea C

REGIONE CAMPANIA

DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LE ATTIVITÀ PRODUTTIVE

Avviso per la concessione di contributi a fondo perduto alle Micro, Piccole e Medie Imprese (MPMI) con priorità alle imprese colpite dagli eventi calamitosi del 14-20 ottobre 2015 DGR n. 401 del 20 luglio 2016 e DGR n. 565 del 18 ottobre 2016

Elenco Documenti Linea C

Domanda

- Da compilare sul sito
- Inviare seguendo le istruzioni fornite sul sito
- Scaricare dopo invio in formato pdf
- Firmare digitalmente ed allegare sul sito

Elenco documenti da allegare alla domanda

Allegato 1. **Dichiarazione inerente i requisiti di ammissibilità ;**

- Compilare il form Allegato 1
- Salvarlo in formato pdf
- Firmare digitalmente ed allegare sul sito

Allegato 2. Fotocopia di un documento d'identità in corso di validità **del legale rappresentante** del soggetto proponente che sottoscrive la domanda stessa;

- Scansire
- Firmare digitalmente ed allegare sul sito

Allegato 3. **Piano di investimento;**

- Produrre un documento seguendo le indicazioni dell form Allegato 3
- Salvarlo in formato pdf
- Firmare digitalmente ed allegare sul sito

Allegato 4. Copia elettronica scansita del **Titolo di disponibilità dell'immobile** oggetto dell'intervento o in caso di non proprietà/ proprietà condivisa dei beni oggetto degli interventi e qualora non inserita nel contratto di disponibilità del bene, autorizzazione del/i proprietario/i, del/i comproprietario/i e del coniuge in comunione legale alla realizzazione degli interventi;

- Scansire
- Firmare digitalmente ed allegare sul sito

Allegato 5. **Dichiarazione sostitutiva** ai fini della verifica del rispetto dei limiti **"de minimis**";

- Compilare il form Allegato 5
- Salvarlo in formato pdf
- Firmare digitalmente ed allegare sul sito

L'allegato 5bis dovrà essere compilato dagli amministratori delle società controllate o controllanti in caso di ammissione

Allegato 6. **Dichiarazione sostitutiva** per la richiesta da parte dell'amministrazione alle competenti Prefetture dell'informativa **antimafia** esclusivamente per le richieste di contributi superiori ai 150.000 euro;

- Compilare il form Allegato 6
- Salvarlo in formato pdf
- Firmare digitalmente ed allegare sul sito

Allegato 7. Nei casi in cui risulti necessaria, **dichiarazione sostitutiva di possesso autorizzazioni:** pareri, autorizzazioni, concessioni, provvedimenti e dichiarazioni/comunicazioni, previsti dalle norme vigenti (es. permesso di costruire, SCIA, autorizzazione all'impianto) ovvero attestazione di aver proceduto alla richiesta di dette autorizzazioni all'Autorità competente;

- Compilare il form Allegato 7
- Salvarlo in formato pdf
- Firmare digitalmente ed allegare sul sito

Allegato 8. Nei casi in cui risulti necessaria, **dichiarazione sostitutiva** del **possesso** di idonea **autorizzazione integrata ambientale** (AIA) ovvero attestazione di aver proceduto alla richiesta della suddetta autorizzazione all'Autorità competente;

- Compilare il form Allegato 8
- Salvarlo in formato pdf
- Firmare digitalmente ed allegare sul sito

Allegato 9. **Dichiarazione sostitutiva cumulo benefici:** di non aver beneficiato, per gli interventi oggetto della domanda di contributo, di altri contributi, erogati o da erogare, comunitari, nazionali, regionali o comunque pubblici o Dichiarazione concernente gli eventuali contributi pubblici richiesti, ricevuti o assegnati a qualunque titolo, in relazione agli stessi costi ammissibili oggetto della Domanda di contributo;

- Compilare il form Allegato 9
- Salvarlo in formato pdf
- Firmare digitalmente ed allegare sul sito

Allegato 10. **Perizia asseverata** attestante il danno subito, esclusivamente per le imprese danneggiate dagli eventi calamitosi del 14- 20 ottobre 2015 e che intendono avvalersi del requisito di priorità Perizia asseverata, rilasciata da tecnico abilitato, attestante:

- Il danno subito
- La relazione causa effetto

- Scansire con allegata copia documento di identità del tecnico
- Allegare sul sito firmata digitalmente dal tecnico e dall'amministratore/titolare dell'azienda firmatario della domanda

Decreto Dirigenziale n. 7 del 31/01/2017

Direzione Generale 2 - Direzione Generale Sviluppo Economico e le Attività Produttive

U.O.D. 4 - UOD Energia e carburanti

Oggetto dell'Atto:

D.LGS 164/2000, DPR 327/01 S.M.E I. - APPROVAZIONE DEL PROGETTO CON CONTESTUALE DICHIARAZIONE DI PUBBLICA UTILITA' ED APPOSIZIONE DEL VINCOLO PREORDINATO ALL'ESPROPRIO PER I METNODOTTI DENOMINATI :VARIANTI MET. DERIVAZIONE CASTELLAMMARE - TORRE ANNUNZIATA DN 300 (12") DN 250 (10")DP 24 BAR; RIFACIMENTO ALLACCIAMENTO FIDE EX CRISCUOLO DN 100 (4") DP 24 BAR; RICOLLEGAMENTO ALLACCIAMENTO COMUNE DI ANGRI DN 200 (8") DP 24 BAR; RICOLLEGAMENTO ALLACCIAMENTO CONSERVIERA SUD DN 150 (6")DP

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

a) il comma 1 dell'art. 30 del D.Lgs. 112/98 prevede la delega alle Regioni delle funzioni amministrative in tema di energia, ivi comprese quelle relative alle fonti rinnovabili, all'elettricità, all'energia nucleare, al petrolio ed al gas, che non siano riservate allo Stato ai sensi dell'art. 29 o che non siano attribuite agli Enti Locali ai sensi dell'art. 31 del medesimo decreto legislativo;

b) l'art. 6 del D.Lgs. 96/99 assegna alle Regioni l'esercizio delle funzioni amministrative contenute nell'art. 30, commi 1, 2 e 5 del decreto legislativo n. 112/98 ;

c) l'art. 9 del D.Lgs. 164/2000 attribuisce alla competenza delle Regioni le procedure concernenti la dichiarazione di pubblica utilità relative alle reti di trasporto di gas non comprese nella rete nazionale dei gasdotti, di cui ai successivi artt. 30 e 31 dello stesso decreto legislativo;

d) con il D.P.C.M. del 22 dicembre 2000 sono stati trasferiti alla Regione i beni e le risorse per l'esercizio delle funzioni conferite dal D.Lgs. 112/98;

e) l'art. 52 quater del D.P.R. 327/2001, come modificato dal D.Lgs. 330/2004, prevede che la l'accertamento della conformità urbanistica, l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e la dichiarazione di pubblica utilità per le opere inerenti le infrastrutture lineari energetiche sono effettuate nell'ambito di un procedimento unico, mediante convocazione di una Conferenza di Servizi ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni

ACQUISITA

a) la nota della società SNAM Rete Gas S.p.A. prot. regionale n° 151333 del 03/03/2016, con la quale veniva trasmessa l'istanza di approvazione e gli atti progettuali relativi ai metanodotti '"Varianti Met. Derivazione Castellammare - Torre Annunziata DN 300 (12") DN 250 (10") DP 24 bar; Rifacimento Allacciamento Fide ex Criscuolo DN 100 (4") DP 24 bar; Ricollegamento Allacciamento Comune di Angri DN 200 (8") DP 24 bar; Ricollegamento Allacciamento Conserviera Sud DN 150 (6") DP 24 bar; Varianti Met. Diramazione Castellammare - Torre Annunziata DN 400 (16") DP 12 bar" da realizzarsi nei comuni di Mercato San Severino, Castel San Giorgio, Nocera Inferiore, Pagani e Angri e Scafati in provincia di Salerno, Pompei e Castellammare di Stabia in provincia di Napoli", con la richiesta di dichiarazione di pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza dell'opera, previa apposizione del vincolo preordinato all'esproprio o asservimento ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. n. 164/2000 e del D.P.R. n. 327/2001 come modificato dai D.Lgs n. 302/2002 e n. 330/2004;

b) la nota della società SNAM Rete Gas S.p.A. prot. regionale n° 351532 del 20/05/2016 con la quale si integrava e rettificava l'istanza di cui al precedente punto;

DATO ATTO

a) che l'istanza è corredata dagli elaborati grafici, dalla relazione tecnica e dalla dichiarazione resa ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. 164/2000;
b) che è stato comunicato ai proprietari delle aree interessate dal progetto, l'avviso di avvio del procedimento ai sensi degli artt. nn. 7 e 8 della L. 241/1990 e degli artt. 11 e 16 del D.P.R. 327/2001 come modificato;
c) che il progetto è stato redatto nel rispetto del D.M. 17/04/2008 e che i criteri adottati nella progettazione sono quelli dettati dall'esigenza di arrecare il minor danno possibile alle proprietà private, compatibilmente con le ragioni di sicurezza e stabilità dell'opera;
d) che l'opera da realizzare, ai sensi del citato D.Lgs. 164/200 è di pubblico interesse;
e) che con la nota del 17/05/2016, prot. reg. 337358 è stata indetta e convocata la I Conferenza di Servizi per il giorno 22/09/2016, ai sensi dell'art. 52 quater – comma 1 – e 52 sexies del D.P.R. 327/2001 come modificato;
f) che con nota prot. 623812 del 26/09/2016 è stato trasmesso il verbale-resoconto di tale riunione a tutte le Amministrazioni interessate e non presenti alla I Conferenza di Servizi;

RITENUTO che

a) le Amministrazioni e gli Enti convocati hanno espresso, tramite i rispettivi Rappresentanti nell'ambito delle sedute, ovvero con note acquisite dal Servizio procedente, il proprio parere nel modo riportato nella tabella che segue:

ENTE	Data	Prot. n°	Parere
Consorzio di Bonifica Integrale Comprensorio Sarno	8/9/16	11185	Favorevole con prescrizioni
Ferrovie dello Stato / RFI S.O. Ingegneria	14/9/16	2016000393 3	Favorevole con prescrizioni
Comune di Angri	13/9/2016	25800	Favorevole
Napoletanagas	24/6/16	2923	Favorevole
Provincia di Salerno- Sportello Urbanistica	4/8/16	169301	Favorevole
Provincia di Salerno- Demanio Stradale	181473	02/9/2016	Favorevole con prescrizioni
Città Metropolitana di Napoli – Area Pianificazione Territoriale Prov.le di Coordinamento	338299	21/9/2016	Favorevole
Città Metropolitana di Napoli – Direzione Ambiente	338068	20/9/2016	Nota di non interesse delle zone ex SIN e richiesta di integrazione documentale in relazione al Ciclo integrati rifiuti
Città Metropolitana di Napoli – Direzione Gestione Tecnica Strade	290737	20/07/2016	Nota di assenza di interferenze con le strade della Città Metropolitana
GRC Direzione Gen. Mobilità- UOD 09	599641	14/09/16	Favorevole con prescrizione
GRC Direzione Gen. Lavori pubblici- Genio Civile di Salerno	573227	01/09/2016	Nota di richiesta integrazione documentale
Soprintendenza Archeologica per le prov. Di Salerno ed Avellino (PAESAGGISTICA)	4961	19/9/2016	Parere di massima favorevole fatte salve le autorizzazioni Paesaggistiche di competenza dei comuni interessati
Soprintendenza Pompei	9730	06/06/2016	Richiesta di integrazione documentale
Soprintendenza Pompei	15188	19/9/2016	Nota di conferma della necessità di saggi archeologici preliminari
Soprintendenza Archeologica per le prov. Di Salerno ed Avellino	5172	20/9/2016	Favorevole con prescrizioni limitatamente al territorio del comune di Mercato San Severino
Comune di Pompei	40574/U	21/9/2016	Favorevole
Snam Rete Gas	Reinv/Cesud 347	01/09/2016	Nota trasmissione integrazione documentale alla Soprintendenza Pompei
GORI	42786	147/9/2016	Nota di identificazione dei punti di interferenza dell'opera con il S.I.I.
ASI	4120	22/09/2016	Favorevole

CONSIDERATO

a. che nell'ambito della Conferenza di servizi sono stati acquisiti i seguenti ulteriori pareri , non pervenuti all'Amministrazione procedente, ovvero:
   - Soprintendenza Belle Arti e Paesaggio Napoli e Provincia : parere favorevole
   - Ministero dello Sviluppo Economico – Comunicazioni :parere favorevole
   - Autorità di Bacino della Campania Centrale: parere favorevole
   - Genio Civile di Salerno: parere favorevole
   - ENEL: parere favorevole con prescrizioni
   - Fastweb :parere favorevole
   - Napoletanagas: parere favorevole
   - TIM :parere favorevole con prescrizioni
b. che, conseguentemente, ai sensi di quanto disposto dai commi 7 e 9 dell'articolo 14-ter della legge 241/90 e s.m.i, l'assenso delle Amministrazioni regolarmente convocate e che non hanno partecipato alla Conferenza, senza alcuna comunicazione all'Amministrazione procedente del proprio motivato dissenso

entro il termine di legge , si intende favorevolmente acquisito e – pertanto- la Conferenza dei servizi si è conclusa con esito favorevole;

VALUTATO

a) che Snam Rete Gas, con propria nota del 14/10/2016, per sopravvenute valutazioni di carattere tecnico – amministrative, ha chiesto lo stralcio dal procedimento autorizzativo del 4° tratto di variante del metanodotto " Varianti Met. Derivazione Castellammare - Torre Annunziata DN 300 (12") DN 250 (10") DP 24 bar", ubicato nei comuni di Nocera Inferiore e Pagani;
b) che con nota prot. 684576 del 20/10/2016 è stata assentita la richiesta di SNAM R.G. con lo stralcio di cui sopra;
c) che , con nota prot. REINV/CESUD/MAN/515 del 24/10/2016 , la società SNAM R.G. ha comunicato a tutti gli Enti invitati alla Conferenza dei servizi il sopravvenuto stralcio del 4° tratto di variante del metanodotto ubicato nei comuni di Nocera Inferiore e Pagani;
d) che non sono intervenute da parte delle ditte proprietarie dei terreni interessati dal progetto, opposizioni o richieste di chiarimenti;;

RICHIAMATI

a) Il DPGR n. 9/2016 di conferimento alla Dott.ssa Roberta Esposito dell'incarico di Direttore Generale della DG 51/02 "Sviluppo economico e Attività Produttive;
b) il DPGR n. 198 del 23/09/2016 di conferimento al Dr. Alfonso Bonavita, dell'incarico di Dirigente della U.O.D. 51.02.04. "Energia e Carburanti";
c) il DD. n. 1160 del 26/11/2014 di conferimento al funzionario Ciro Calvino dell'incarico di Posizione Organizzativa denominata "Espropri ex DPR 327/01 – Istruttorie per il rilascio di Intese con l'Amministrazione dello Stato relativamente agli impianti di trasporto energia elettrica, agli impianti di rigassificazione, alle linee dirette gas e stoccaggio"
d) il Decreto Dirigenziale n. 172 del 17/02/2015 con il quale il Direttore Generale allo Sviluppo Economico e AA.PP. ha, tra l'altro, attribuito i poteri di emissione dei provvedimenti finali nelle materie di competenza delle UU.OO.DD. di cui si compone la Direzione Generale Sviluppo economico ed attività produttive ai dirigenti delle UU.OO.DD. medesime;

ACQUISITA

a) l'istruttoria svolta dal titolare di Posizione Organizzativa competente per materia attestata con la proposta del presente provvedimento;

REPUTATO, quindi,

a) di dover procedere in coerenza con le verifiche tecniche ed istruttorie effettuate disponendo l'approvazione e la contestuale dichiarazione di pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza dell'opera, previa apposizione del vincolo preordinato all'esproprio o asservimento ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. n. 164/2000 e del D.P.R. n. 327/2001 come modificato dai D.Lgs n. 302/2002 e n. 330/2004, stralciando dalla stessa il 4° tratto di variante del metanodotto ubicato nei comuni di Nocera Inferiore e Pagani;

VISTI

a) il Decreto Legislativo 23/05/2000 n. 164;
b) il D.P.R. 8/06/2001 n. 327 come modificato dai D.Lgs. n. 302/2002 e n. 330/2004 e dalla L. 244/2007;
c) la legge n. 241 del 07/08/1990 e successive modificazioni ed integrazioni;
d) la L.R. 28 novembre 2007, n. 12;
e) il Regolamento n. 12 "Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania", pubblicato sul BURC n. 77 del 16/12/2011;
f) la deliberazione di Giunta Regionale con n. 478/2012 e ss.mm.ii. di approvazione dell'articolazione delle strutture ordinamentali;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla U.O.D. 04 e dalle risultanze degli atti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge

DECRETA

Art. 1 - Su richiesta della Società SNAM RETE GAS S.p.A. con sede in S. Donato Milanese (MI), piazza S. Barbara n. 7, ai sensi dell'art. 52 sexies del D. P.R. 327/201, come modificato dai D.Lgs. n. 302/2002 e n. 330/2004, è dichiarata di pubblica utilità, nonché urgente ed indifferibile, con contestuale approvazione del progetto, la costruzione del metanodotto'"Varianti Met. Derivazione Castellammare - Torre Annunziata DN 300 (12") DN 250 (10") DP 24 bar" dal quale è stralciato il 4° tratto di variante ricade nte nei comuni di Nocera Inferiore e di Pagani; "Rifacimento Allacciamento Fide ex Criscuolo DN 100 (4") DP 24 bar"; "Ricollegamento Allacciamento Comune di Angri DN 200 (8") DP 24 bar"; "Ricollegamento Allacciamento Conserviera Sud DN 150 (6") DP 24 bar"; "Varianti Met. Diramazione Castellammare - Torre Annunziata DN 400 (16") DP 12 bar" da realizzarsi nei comuni di Mercato San Severino, Castel San Giorgio, Angri, Pagani e Scafati in provincia di Salerno, Pompei e Castellammare di Stabia in provincia di Napoli", come da elaborati grafici e relazione tecnica nelle premesse citati e depositati presso il la Direzione Generale 02 " Sviluppo Economico ed Attività Produttive", U.O.D. " Energia e carburanti" - Centro Direzionale Isola A/6. E' altresì imposto il vincolo preordinato all'esproprio e\o all'asservimento sugli immobili occorrenti alla realizzazione ed all'esercizio del medesimo gasdotto, ovvero sulle seguenti aree :

Metanodotto: DER. CASTELLAMMARE - TORRE ANNUNZIATA VARIANTE 1° TRATTO (1B) DN 300 (12"), DP 24 bar:
Comune di MERCATO SAN SEVERINO (SA)
F. 14: p.lla 9, ditta catastale GIANNOTTA GIOVANNA, GIANNOTTA TOBIA, GIANNOTTI ANIELLO; p.lla 11, ditta catastale CONCETTI FILOMENA, CONCETTI GERARDO, CONCETTI GIUSEPPE; p.lla 8, ditta catastale SALVO ANIELLO, SALVO ANNA, SALVO SALVATORE; p.lla 10, ditta catastale ENTE FERROVIE DELLO STATO; p.lla 614, 612, ditta catastale REGIONE CAMPANIA; p.lla 6, ditta catastale MAURO ROSA; p.lla 4, ditta catastale CARDAROPOLI ANTONIO; p.lla 3, ditta catastale DI SERIO ANGELO, DI SERIO ORLANDO; p.lla 284, ditta catastale DI SERIO ORLANDO; p.lla 294, ditta catastale CARRATU GIUSEPPE, CARRATU' ALFONSO, CARRATU' ANNA, CARRATU' AURELIO, CARRATU' DOMENICO; p.lla 529, 764,763 ditta catastale ALLOCCA SELLITTO MARIA IMMACOLATA.
Comune di CASTEL SAN GIORGIO (SA)
F. 9: p.lla 1131,1137,1141 ditta catastale MILITE EUGENIO; p.lla 491, 244 ditta catastale IULIANO SALVATORE; p.lla 915, ditta catastale FERRENTINO VIRGINIA, IULIANO SALVATORE; p.lla 1590, 1589 ditta catastale RETE FERROVIARIA ITALIANA S.P.A.

Metanodotto: DER. CASTELLAMMARE - TORRE ANNUNZIATA VARIANTE 2° TRATTO (3B-1C) DN 300 (12"), DP 24 bar:
Comune di CASTEL SAN GIORGIO (SA)
F. 12: p.lla 843, ditta catastale GALASSO CARMELINA; p.lla 845, 844, 1260, 1261, ditta catastale NATALE MARIO, NATALE ROSA; p.lla 1263, 1267, ditta catastale FIMIANI SAVERIO; p.lla 1480, ditta catastale ALIBERTI ANIELLO, ALIBERTI BARTOLOMEO, ALIBERTI GIANLUCA, ALIBERTI MARIO; p.lla 1756, ditta catastale ALIBERTI ANIELLO, ALIBERTI BARTOLOMEO, ALIBERTI GIANLUCA, ALIBERTI MARIO, CAPALDO ANTONIETTA, TUCCI MARIA ROSARIA; p.lla 1166, ditta catastale GIANNETTINI ANNUNZIATA, GIANNETTINI ANTONIO, GIANNETTINI GIOVANNA, GIANNETTINI MARIA CARMELA, GIANNETTINI MATTEO; p.lla 1265, ditta catastale AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI SALERNO; p.lla 958, ditta catastale GALASSO ANNA, GALASSO CARMELINA, GALASSO VINCENZO; p.lla 1693, ditta catastale STUCCHIO CAROLINA; p.lla 956, ditta catastale FIMIANI ANTONIETTA.

Metanodotto: DER. CASTELLAMMARE - TORRE ANNUNZIATA VARIANTE 3° TRATTO (1O) DN 300 (12"), DP 24 bar:
Comune di CASTEL SAN GIORGIO (SA)
F. 11: p.lla 1567, ditta catastale FATTORUSSO FRANCESCO, LAURO MARIA; p.lla 1071, ditta catastale FIMIANI SABATO, TODISCO ANNA; p.lla 198, ditta catastale ENTE FERROVIE DELLO STATO; p.lla 210, ditta catastale APOSTOLICO ALBERTO, APOSTOLICO ANGELO, APOSTOLICO GIOVANNI, APOSTOLICO MARIA, APOSTOLICO PATRIZIA, APOSTOLICO ROSA; p.lla 1102, ditta catastale SELLITTO SABATO; p.lla 1103, ditta catastale APOSTOLICO ALBERTO, APOSTOLICO ANGELO, APOSTOLICO GIOVANNI, APOSTOLICO MARIA, APOSTOLICO PATRIZIA, APOSTOLICO ROSA, NICODEMO LIDIA; p.lla 285, ditta catastale PALMA ERMELINDA; p.lla 284, 181, 174, ditta catastale BENZATO LUCIA, CAPALDO MARIA.

Metanodotto: DER. CASTELLAMMARE - TORRE ANNUNZIATA VARIANTE 5° TRATTO (2H)
DN 300 (12"), DP 24 bar:
Comune di PAGANI (SA)
F. 5: p.lla 2865, ditta catastale ENTE OSPEDALIERO GENERALE REGIONALE OSPEDALE RIUNITI S GIOVANNI DI DIO E RUGGI D ARAGONA ; p.lla 331, ditta catastale MARINIELLO ANNA; p.lla 113, ditta catastale LA FEMINA ANTONIO, LA FEMINA SALVATORE, LA FEMINA VINCENZO; p.lla 2675, ditta catastale LEONE ANTONIO, LEONE DOMENICO, PEPE ANNA, RUSSO ROSA; p.lla 2676, 2063, ditta catastale LEONE ANTONIO, LEONE DOMENICO, LEONE GIUSEPPE, MAIORINO ALFONSINA, PEPE ANNA, RUSSO ROSA; p.lla 2066, ditta catastale LEONE ANTONIO, LEONE DOMENICO, LEONE GIUSEPPE; p.lla 334, ditta catastale CO.MEC. COSTRUZIONI MECCANICHE S R L; p.lla 115, ditta catastale CAVALLARO ROSA, SESSA GIOVANNI; p.lla 2666, ditta catastale PEPE ASSUNTA; p.lla 775 sub.1, ditta catastale GRECO ROSARIA; p.lla 775 sub.2, ditta catastale GRECO SANTINA; p.lla 2628, ditta catastale PEPE IMMACOLATA; p.lla 2401, 1528, ditta catastale FIENGA MARIA; p.lla 368, ditta catastale VISERTI CAMILLA; p.lla 3074 (ex particella 704), ditta catastale VISERTI VALENTINO; p.lla 1065, ditta catastale SESSA CIRO; p.lla 463, 2186, ditta catastale BARONE ANNUNZIATA; p.lla 623, ditta catastale LANARO SERAFINA; p.lla 1143, ditta catastale CRISCUOLO MARGHERITA, LANARO DOROTEA, LANARO ENRICO, LANARO FRANCESCO, LANARO LUIGI, LANARO SERAFINA; p.lla 1025, ditta catastale AMICO BONAVENTURA, AMICO GIUSEPPE, AMICO GIUSEPPINA, AMICO SARA, BUONOCORE ALBA LUCIA, BUONOCORE ALFONSO, BUONOCORE MARIA, GRIMALDI MARIA, STANZIONE SONIA ASSUNTA RAFFAELLA; p.lla 1151, 1150, 1149, 1148, ditta catastale AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI SALERNO; p.lla 1305, 1304, 1303, 1301,1300, ditta catastale CALABRESE ANTONIO, CALABRESE DOMENICO, CALABRESE FRANCESCO, CALABRESE ROSA, DE FELICE DOMENICO; p.lla 1306, ditta catastale CALABRESE ANNA, CALABRESE ANTONIO, CALABRESE FRANCESCO, CALABRESE ROSA, CALABRESE VINCENZO, DE FELICE DOMENICO, GIORGIO GIOVANNA; p.lla 624, ditta catastale CRISCUOLO GIUSEPPINA; p.lla 2890, ditta catastale DE FELICE GIUSEPPE; p.lla 336, ditta catastale CELENTANO ELISA, CRISCUOLO ALESSANDRA, CRISCUOLO GERARDO; p.lla 355, ditta catastale EREDI DE VIVO TRE S.R.L.; p.lla 1299, 1302, ditta catastale S N C LUIGI E PASQUALE DE VIVO; p.lla 1216, 335, ditta catastale CRISCUOLO ANTONIO, CRISCUOLO EMILIA, CRISCUOLO ERRICO, CRISCUOLO IRMA, CRISCUOLO MARGHERITA, CRISCUOLO MARIA, CRISCUOLO MARIA ANTONIETTA, CRISCUOLO PAOLO, ZUIN GIUSEPPINA; p.lla 1289, ditta catastale OLIVA FELICE; p.lla 1403, ditta catastale D'ASCOLI CARMELA, OLIVA ANNA, OLIVA CARMELINA, OLIVA FELICE, OLIVA VINCENZO; p.lla 1144, 1298, ditta catastale GRIMALDI GIUSEPPE, GRIMALDI IOLANDA, PEPE MARIA; p.lla 786, 920, ditta catastale BUONINCONTI MARIA, BUONINCONTI MICHELE; p.lla 1248, 301, ditta catastale FERRAIOLI VINCENZO; p.lla 339, 1288, ditta catastale Accessorio comune ad ente rurale ed urbano Corte Comune alle p.lle 117,337,338 ditta catastale CANTERANO ANTONETTA, D'ALESSANDRO ROSA, FALCONE MATTEO; p.lla 2148, ditta catastale PEPE FRANCESCO; p.lla 1287, ditta catastale BARBATO VIRGINIA, PEPE ANNA, PEPE FRANCESCO, VIOLANTE CAROLINA; p.lla 2149, ditta catastale NACCHIA ALFONSO; p.lla 257, ditta catastale ROSSI CARMINE;
F. 4: p.lla 895, ditta catastale DE ROSA TERESA; p.lla 894, ditta catastale AMARANTE ALFONSO, CAIAZZO MARIA; p.lla 176, 2248, ditta catastale ZITO ROSA; p.lla 861, ditta catastale CALIFANO ANNAMARIA, CALIFANO VINCENZINA, GRIMALDI ALFONSINA, GRIMALDI ALFONSO, GRIMALDI ANNA, GRIMALDI ANNUNZIATA, GRIMALDI GERARDO, GRIMALDI GIUSEPPE, GRIMALDI IDA, GRIMALDI MARIA, GRIMALDI RAFFAELE, GRIMALDI SANTOLO; p.lla 252, 1185, ditta catastale ROSSI CARMINE.

Metanodotto: DER. CASTELLAMMARE - TORRE ANNUNZIATA VARIANTE 6° TRATTO (1G)
DN 300 (12"), DP 24 bar:
Comune di PAGANI (SA)
F. 4: p.lla 1096, 363, ditta catastale CESARANO AGNELLO, PERITO ANGELINA; p.lla 419, 435, ditta catastale MAURI ROSA, PERITO ANGELINA.

Metanodotto: DER. CASTELLAMMARE - TORRE ANNUNZIATA VARIANTE 7° TRATTO (1M)
DN 250 (10"), DP 24 bar:
Comune di POMPEI (NA)
F. 17: p.lla 1029, ditta catastale INSERRA CARMINE; p.lla 1250, ditta catastale LIGUORI ALFONSO, LIGUORI LIBORIO;

**Metanodotto: DER. CASTELLAMMARE - TORRE ANNUNZIATA VARIANTE 8° TRATTO (3L)
DN 250 (10"), DP 24 bar:
Comune di POMPEI (NA)**

F. 17: p.lla 1035, ditta catastale D AMBROSI ANTONIETTA, D'AMBROSI GAETANO; p.lla 1036, ditta catastale Accessorio comune ad ente rurale ed urbano corrispondente al Catasto Fabbricati p.lla 1040 ditta catastale D AMBROSI ANTONIETTA, D'AMBROSI GAETANO; p.lla 906, ditta catastale VILLANI GIUSEPPINA; p.lla 500, ditta catastale VILLANI MARIA; p.lla 470, 903, ditta catastale VILLANI ANTONIO; p.lla 568, ditta catastale LONGOBARDI MICHELA, SORRENTINO FRANCESCO; p.lla 1323, ditta catastale VILLANI NATALE; p.lla 567, ditta catastale LONGOBARDI MICHELA, SORRENTINO GAETANO; p.lla 897, ditta catastale Bene comune non censibile ; p.lla 566, ditta catastale LONGOBARDI MICHELA, SORRENTINO PASQUALINA; p.lla 1405, ditta catastale LONGOBARDI MICHELA, SORRENTINO ANTONIETTA; p.lla 74, ditta catastale DI MARTINO ANGIOLA, DI MARTINO ANNA, DI MARTINO ANTONIO, DI MARTINO CARMELA, DI MARTINO CARMINE, DI MARTINO GIUSEPPE, DI MARTINO MICHELE, DI MARTINO PASQUALE, DI MARTINO VINCENZO, LONGOBARDI MICHELA, MALAFRONTE VINCENZO, SANTARPIA FERDINANDO, SANTARPIA ROSA, SCARFATO MARIA, SICIGNANO CARLO, SORRENTINO ANTONIETTA, SORRENTINO FRANCESCO, SORRENTINO GAETANO, SORRENTINO PASQUALINA; p.lla 64, ditta catastale CASCONE EMILIO, CASCONE FEDERICO, CHIECCHIA FRANCESCO, DI MARTINO ANGIOLA, DI MARTINO ANNA, DI MARTINO ANTONIO, DI MARTINO CARMELA, DI MARTINO CARMINA, DI MARTINO GIUSEPPE, DI MARTINO MARIA, DI MARTINO MICHELE, DI MARTINO PAOLO, DI MARTINO PASQUALE, DI MARTINO VINCENZO, MALAPONTE TERESA, MALAPONTE VINCENZO, SANTARPIA FEDERICO, SANTARPIA ROSA, SCARPATO MARIA; p.lla 359, ditta catastale CITRO ANGELO; p.lla 1142, ditta catastale SANTARPIA MARIO.

**Metanodotto: DER. CASTELLAMMARE - TORRE ANNUNZIATA VARIANTE 9° TRATTO (3M)
DN 250 (10"), DP 24 bar:
Comune di POMPEI (NA)**

F. 16: p.lla 486, 1549, ditta catastale ISTITUTO DIOCESANO SOSTENTAMENTO CLERO DELLA DIOCESI DI SORRENTO E CASTELLAMMARE DI STABIA.

**Metanodotto: DER. CASTELLAMMARE - TORRE ANNUNZIATA VARIANTE 10° TRATTO (1A-2A) DN 400 (16"), DP 12 bar:
Comune di POMPEI (NA)**

F. 18: p.lla 486, ditta catastale DEL GAUDIO FRANCESCO; p.lla 13, ditta catastale DEL GAUDIO CATELLO, DEL GAUDIO MARIANTONIA, VERTOLOMO ROSA.

F. 15: p.lla 2118, 2119, (ex p.lla 451), ditta catastale APUZZO ANTONIO; p.lla 95, ditta catastale PALOMBA GIOVANNI, PALOMBA GIUSEPPE; p.lla 405, ditta catastale DI MAIO PASQUALINA; p.lla 842, ditta catastale ROMEO ANNA; p.lla 1995, ditta catastale CAROTENUTO RAFFAELA, CIMMINO CATELLO; p.lla 1996, ditta catastale Area di enti urbani e promiscui corrispondenza Catasto Fabbricati p.lla 1995 ditta catastale CAROTENUTO RAFFAELA, CIMMINO CATELLO; p.lla 1748, ditta catastale ESPOSITO GENNARO; p.lla 1747, ditta catastale D'APICE ANTONIETTA, D'APICE CATELLO, D'APICE FERDINANDO, D'APICE GASPARE, D'APICE ROSALIA, D'APICE SALVATORE, D'APICE TERESA, D'APICE VINCENZO; p.lla 1746, ditta catastale PALOMBA ANNA, PALOMBA ANTONIO, PALOMBA EUTALIA, PALOMBA GAETANO, PALOMBA GENNARO, PALOMBA LETIZIA; p.lla 1744, ditta catastale D'AMORA ALESSANDRO, D'APICE ANNUNZIATA, D'APICE ANTONIETTA, D'APICE CATELLO, D'APICE FERDINANDO, D'APICE FILOMENA, D'APICE GASPARE, D'APICE MARIA, D'APICE PATRIZIO, D'APICE ROSALIA, D'APICE SALVATORE, D'APICE TERESA, D'APICE VINCENZO, DONNARUMMA ANNA, ESPOSITO CAROLINA, ESPOSITO EUTALIA, ESPOSITO FILOMENA, ESPOSITO GENNARO, ESPOSITO GIOVANNI, ESPOSITO MARIA, IACOLO ANNA, IACOLO TERESA, LANGELLOTTI EMILIA, ORSINI FILOMENA, ORSINI LUCIA, PALOMBA ANNA, PALOMBA ANNA, PALOMBA ANTONIO, PALOMBA EUTALIA, PALOMBA GAETANO, PALOMBA GENNARO, PALOMBA LETIZIA, PALUMBO ELENA, SANSEVERINO AUSILIA, SANSEVERINO SISTO, SCARICA MICHELA, VOLLONO ALFREDO; p.lla 1115 (corrisponde in banca dati censuaria alla p.lla 1208 ROMEO ANNA), 1116 (corrisponde in banca dati censuaria alla p.lla 1350 STRADA PRIVATA) , 1118, (corrisponde in banca dati censuaria alla p.lla 1211 DI MAIO ANTONIO).

F. 14 p.lla 588, ditta catastale D'AMORA ALESSANDRO, D'AMORA LUIGI.

Comune di CASTELLAMMARE DI STABIA (NA)

F. 3: p.lla 153, ditta catastale PREBENDA PARROCCHIALE DI SAN EUSTACCHIO IN PRIVATI, ROTONDO ELIA.

Metanodotto: DER. CASTELLAMMARE - TORRE ANNUNZIATA VARIANTE 11° TRATTO (1B-2B) DN 400 (16"), DP 12 bar:
Comune di CASTELLAMMARE DI STABIA (NA)
F. 3: p.lla 273, ditta catastale LANGELLOTTI CARMINE; p.lla 936, ditta catastale ANGELLOTTI FILIPPO; p.lla 526, ditta catastale ANGELLOTTI FRANCESCO; p.lla 1360, ditta catastale ESPOSITO ANIELLO, ESPOSITO ANTONIETTA, ESPOSITO GIOVANNI, ESPOSITO MICHELE; p.lla 942, 1008, ditta catastale ANGELOTTI ROBERTO; p.lla 1007, ditta catastale ANGELLOTTI MARIA; p.lla 1575, ditta catastale LA COSTIERA S.R.L.; p.lla 472, ditta catastale IMPRESA & FINANZA S.R.L., INTESTAZIONE PARZIALE; p.lla 1996 sub.2-3-4-5-6, ditta catastale PARMENTOLA LEGNAMI S.R.L.; p.lla 1996 sub. 7-8, ditta catastale ENEL DISTRIBUZIONE SOCIETA' PER AZIONI; p.lla 1995, 1992, ditta catastale CONSORZIO AREE SVILUPPO INDUSTRIALE; p.lla 1858, 1553, ditta catastale PASCUCCI BENIAMINO; p.lla 2267, ditta catastale IOVINE SAVERIO; p.lla 1890, 1892, ditta catastale CIRILLO MARIA, DI SOMMA ALFONSO, DI SOMMA ANNA, DI SOMMA GELSOMINA, DI SOMMA GIUSEPPE; p.lla 1893, 93, 1581, ditta catastale STABIA CARNI SRL; p.lla 1894, ditta catastale Area di enti urbani e promiscui corrispondenza Catasto Fabbricato p.lla 93 ditta catastale STABIA CARNI SRL; p.lla 1580, ditta catastale MECCANICA RUSSO S.R.L..

Metanodotto: DER. CASTELLAMMARE - TORRE ANNUNZIATA VARIANTE Ricoll. All. Comune di Angri DN 200 (8"), DP 24 bar:
Comune di ANGRI (SA)
F. 7: p.lla 132 sub.3, ditta catastale CHIAVAZZO ELIODORO; p.lla 132 sub. 4-5, ditta catastale CHIAVAZZO SALVATORE; p.lla 1104, ditta catastale TRANS ISOLE S.R.L.;

Metanodotto: DER. CASTELLAMMARE - TORRE ANNUNZIATA VARIANTE Ricoll. All. Conserviera Sud DN 150 (6"), DP 24 bar:
Comune di SCAFATI (SA)
F. 30: p.lla 879, ditta catastale FEDERICO IMMACOLATA, MONTEFUSCO GASPARE;

Metanodotto: DER. CASTELLAMMARE - TORRE ANNUNZIATA VARIANTE Rif. All. Fide Ex Criscuolo DN 100 (4"), DP 24 bar:
Comune di PAGANI (SA)
F. 4: p.lla 1185, ditta catastale ROSSI CARMINE; p.lla 1183, ditta catastale ROSSI VINCENZO; p.lla 1413,1408, ditta catastale MARESCA FRANCESCA; p.lla 1412,1411, ditta catastale ROSSI CARMINE, ROSSI FRANCESCO; p.lla 1414, 1409,1418, ditta catastale ATTIANESE VINCENZO; p.lla 1415, ditta catastale SALZANO MARIA LUISA; p.lla 1417, ditta catastale PEPE GIUSEPPE; p.lla 1416, ditta catastale GIULIANO MARIA TERESA; p.lla 1395 sub.6, ditta catastale PEPE ANNA; p.lla 1395 sub.7, ditta catastale IANNONE ARGENTINA; p.lla 1395 sub.8-9, ditta catastale GIULIANO MARIA TERESA; p.lla 1395 sub.10, ditta catastale FABBRICATORE FRANCESCO, PEPE ANNA.
F. 5: p.lla 257, ditta catastale ROSSI CARMINE; p.lla 2405, ditta catastale CONTALDO ANDREA;

Art. 2 - E' assegnato il termine di mesi 12 e quello di anni 5, dalla data del presente decreto, rispettivamente per l'inizio dei lavori, il completamento degli stessi e dei relativi procedimenti ablativi.

Art. 3 - La Società SNAM RETE GAS durante l'esecuzione dei lavori è tenuta all'osservanza delle norme riguardanti la sicurezza contenute nel D.M. 17/04/2008 e di tutte le prescrizioni di cui ai pareri in narrativa come di seguito riportato:

ENTE	Prescrizione
Consorzio di Bonifica Integrale Comprensorio Sarno	tutti gli attraversamenti e parallelismi con la rete di bonifica devono essere realizzati in conformità con il Regolamento per la gestione e conservazione delle opere di bonifica
Ferrovie dello Stato / RFI S.O. Ingegneria	gli attraversamenti della sede ferroviaria delle linee Cancello-Avellino e Codola – Mercato S.Severino sono soggetti a quanto previsto dal D.;. 137 del 4/4/2014 e l'inizio dei lavori è subordinato alla definitiva autorizzazione da parte della direzione Territoriale
Provincia di Salerno- Demanio	- eseguire gli scavi per la posa delle tubazioni e di eventuali pozzetti

Stradale	d'ispezione, in modo da consentire la continuità del transito durante il lavoro, provvedendo altresì, a tutto ciò che si renderà necessario per evitare intralci e soste e per garantire la sicurezza, impiegando ripari puntellature e le regolari segnalazioni per lavori in corso, sollevando l'Ente concedente da qualsiasi responsabilità per sinistri, danni o altro che, in dipendenza dei lavori, potessero verificarsi disponendo le tubazioni ad una profondità non inferiore a a nrt.1,00 dall'esistente piano viabile. - provvedere al perfetto ripristìno del piano viabile che dovrà essere effettuato previo riempimento dello scavo con misto granulometrico adeguatamente costipato fino a cm 20 dal piano viabile, con uno strato di conglomerato bituminoso (binder) dello spessore di cm.20 e la stesura di tappetino di usura dello spessore reso dì cm,3 previa fresatura del manto esistente e incastro con l'esistente pavimentazione e rifacimento della segnaletica eventualmente presente. Il ripristino dovrà avere una . larghezza pari a metà carreggiata con un minimo di mt. 3,00 a cavallo dello scavo nel caso di scavo longitudinale, e dovrà avere una larghezza minima di mt 3,00 a cavallo dello scavo e per l'intero {ratto di sede stradale nel caso di scavo trasversale. All'uopo si comunica che la richiedente Snam Rete Gas S.p A., per l'effettiva esecuzione dei lavori, dovrà ìnoltrare. alla Provincia di Salerno. istanza di concessione, dìversificate per S.R. e S.P.,
GRC Direzione Gen. Mobilità-UOD 09	trasmettere almeno 30 giorni prima dell'inizio dei lavori, l'istanza relativa all'attraversamento della strada regionale ex SS 266- progressiva km. 2+640 – interessata dai lavori in parola
Soprintendenza Pompei	necessità di saggi archeologici preliminari
Soprintendenza Archeologica per le prov. Di Salerno ed Avellino	1. i manufatti murari esistenti connessi al torrente Solofrana (argini, ponte canale, ecc") devono essere salvaguardati e, laddove già alterati con l'inserimento di porzioni in c.a., vanno, il più possibile, ripristinati nel loro paramento tipico con i materiali peculiari (quali il tufo giallo, il tufo grigio e la pietra calcarea) ; 2. le murature storiche presenti negli attraversamenti (sia della linea ferrata, sia del corso d'acqua)non devono essere intaccate dall'esecuzione della condotta. bensì, in ogni caso, le medesime vanno qualificate rispettandone le caratteristiche (costruttive e formali) tradizionali. A riguardo il ponte canale del torrente Solofrana, che è un'opera di ingegneria idraulica risalente al periodo borbonico, deve restare integro e non essere attraversato dalla realizzazione della nuova condotta per la sua intera estensione. Il tracciato proposto per il metanodotto, perciò, deve essere ariato in conseguenza; 3. la vegetazione ripariale va salvaguardata, mentre la copertura vegetale e colturale necessariamente interessata dall'intervento in oggetto derre essere ripristinata; 4. la progettazione esecutiva degli attraversamenti del torrente Solofrana per un ambito adeguato come anche quella degli interventi di cui ai precedenti punti nn. 1 e 2, rivisitata in modo da ottemperare alle prescrizioni sopra impartite, deve essere, preventivamente all'esecuzione,sottoposta alla valutazione di competenza di questo Ufficio ai sensi del D. L,vo n. 4212A04 s.m.i. .
ENEL	Le interferenze con gli elettrodotti dovranno essere realizzate conformemente alle norme elaborate dal Comitato Tecnico 11 del CEI che disciplinano la progettazione, la costruzione e l'esercizio delle linee elettriche (Norma CEI 11-4 e relative varianti) recepite nelle seguenti disposizioni : - Decreto Ministeriale 21O3/1988 "Approvazione delle norme tecniche per la progettazione, l'esecuzione e l'esercizio delle linee aeree esterne" (Norma Linee) e successive modifiche ed aggiornamenti (D.M. 16/0L11991 e D.M. 05/08/1999).

	- Norma CEI 11-17 "Impianti di produzione, trasmissione e distribuzione dell'energia elettrica - linee in cavo" per quanto concerne la coesistenza tra cavi di energia ed altre canalizzazioni, opere o strutture interrate.
TIM	Verificare, con l'utilizzo di idonei strumenti di indagine (saggi, strumenti di rilevazione geognostica, ecc.), l'effettiva localizzazione dei Cavi/Infrastrutture di rete Telecom Italia al fine di eliminare ogni rischio di danno agli stessi.

Art. 4 - Avverso la presente autorizzazione è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine rispettivamente di sessanta e centoventi giorni dalla data della pubblicazione del presente decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania.

Art. **5** - Il presente provvedimento sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania (BURC) e verrà trasmesso all'Assessore alle Attività Produttive nonché alla Segreteria di Giunta per gli adempimenti consequenziali.

Alfonso Bonavita

Decreto Dirigenziale n. 11 del 27/01/2017

Direzione Generale 2 - Direzione Generale Sviluppo Economico e le Attività Produttive

U.O.D. 3 - UOD Regimi regolatori specifici e riduzione oneri burocratici

Oggetto dell'Atto:

L.R. N 8/2008 E SSMMII - RETTIFICA DELL'ALLEGATO AL DD N. 1371 DEL 30/12/2014 PER LA CONCESSIONE AVERNO IN COMUNE DI POZZUOLI (NA) AI FINI DELLA UTILIZZAZIONE DELL'ACQUA EMUNTA PER PICCOLA UTILIZZAZIONE LOCALE. CONCESSIONARIO "COMPLESSO TURISTICO AVERNO SRL".

IL DIRIGENTE

PREMESSO:

a. con D.D. n° 52 del 09/10/2007, la concessione di acque termo minerali denominata "Averno" in Comune di Pozzuoli (NA), originariamente assentita con Decreto del Prefetto della Provincia di Napoli in data 25/05/1967, veniva rinnovata sino al 23/05/2016 alla società Complesso Turistico Averno srl (di seguito: società) per la superficie di ettari 07.74.00 circa;
b. che il Ministero della Salute con decreto del 20 Marzo 2002 riconosceva le proprietà terapeutiche dell'acqua minerale naturale "Averno", in Comune di Pozzuoli (NA), per la balneofangoterapia previa sperimentazione clinica controllata, al termine dei primi due anni di attività;
c. con il citato DD 52/2007 veniva consentita l'utilizzazione delle acque emunte per la balneazione in piscina e per la balneazione individuale con sperimentazione clinica controllata da consegnare al Ministero della Salute al termine dei primi due anni di attività;
d. che l'allora competente Settore Ricerca e Valorizzazione di Cave, Torbiere, Acque Minerali e Termali, nel constatare che a far data dal 09/10/2007, data di emanazione del decreto sopra citato, la società non ha effettuato l'utilizzo terapeutico delle acque ed essendo trascorsi oltre tre anni da tale data, ai sensi dell'art. 26 del Regolamento n°10/2010, ha comunicato, con nota prot. n. 0920593 del 02/12/2011, l'avvio del procedimento di trasformazione della concessione finalizzato a consentire unicamente lo sfruttamento di cui all'art. 29 della L.R. 8/2008 e ss.mm.ii quale piccola utilizzazione locale ai sensi della stessa legge;
~~e.~~ che la società con nota prot. 0167937 del 05/03/2012 produceva parte della documentazione richiesta e che l'Ufficio con nota prot. 0315655 del 08/05/2014 sollecitava l'invio della documentazione mancante pervenuta successivamente in data 14/10/2014 ed acquista al prot. 0687593 del 16/10/2014;
f. che con l'entrata in vigore della L.R. 16/2014, a seguito della istanza della società datata 19/09/2014, prot.2014.0626197 del 23/09/2014,con DD n. 1371 del 30/12/2014, si è decretata a favore della stessa, tra l'altro, la prosecuzione dell'attività, senza soluzione di continuità, della precedente concessione come ivi richiamata, ed al rispetto delle condizioni in essa riportate;
g. che in allegato al provvedimento n. 1371/2014 per la citata concessione al fine di qualificare l'attività svolta è stato riportato erroneamente l'acronimo ATM (Acque Termo Minerali) invece dell'acronimo PUL (Piccole Utilizzazione Locale) per l'avvenuta trasformazione della concessione;

RILEVATO che per gli effetti degli articoli 25 e 16 rispettivamente delle leggi regionali n. 15 del 2 dicembre 2015, e n. 22 del 08/08/2016, permane la efficacia della citata prosecuzione limitatamente al tempo necessario per l'espletamento delle procedure ad evidenza pubblica;

RITENUTO necessario, anche ai fini delle successive procedure di evidenza pubblica, rettificare la indicazione dell' attività da svolgere in prosecuzione sostituendo, nell'elenco allegato al DD n. 1371 del 30/12/2014, l'acronimo ATM con l'acronimo PUL e chiarendo che, con il provvedimento 52 del 09/10/2007, è consentita, al momento, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 29 della L.R. 8/2008 e sommi, la sola utilizzazione delle acque emunte per la balneazione nella piscina di 50 m^3, come da programma tecnico finanziario di sfruttamento datato 24/02/2012, facendo salva l' attività di sperimentazione clinica controllata atta a valutare l'efficacia clinica della balneo fangoterapia come disposto dal Ministero della Salute con Decreto n. 3432 del 20/03/2002. Rimangono ferme tutte le altre condizioni e prescrizioni previste dal DD n° 52 del 09/10/2007non in contrast o con il DD n. 1371 del 30/12/2014;

VISTO:

a. la Legge Regionale n° 8 del 29/07/2008 *"Disciplina della ricerca ed utilizzazione delle acque minerali e termali, delle risorse geotermiche e delle acque di sorgente"* e ss.mm.ii.;
b. il regolamento regionale n. 10/2010 di attuazione della legge regionale 8/2008, emanato con decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 95 del 9 aprile 2010;
c. la deliberazione della Giunta Regionale n. 612 del 29/10/2011 che ha approvato il Regolamento n. 12 "Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania", pubblicato sul BURC n. 77 del 16/12/2011;

d. la deliberazione della Giunta Regionale n. 478/2012 ss.mm.ii con cui, in attuazione a quanto previsto dal citato Regolamento n.12/2011, è stato approvato, tra l'altro, l'articolazione delle strutture ordinamentali sulla base delle competenze da svolgere;
e. la deliberazione della Giunta Regionale n. 10 del 12/01/2016 con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore Generale della D.G. Sviluppo Economico e Attività Produttive alla Dr. Roberta Esposito;
f. il DPGR n. 273 del 13/11/2013 con il quale è stato conferito, tra l'altro, l'incarico di dirigente della U.O.D. 51.02.03 "Regimi Regolatori Specifici e Riduzione Oneri Burocratici" al Dr. Fortunato Polizio;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Dirigente deII'U.O.D 03 "Regimi regolatori specifici e riduzione oneri burocratici" della D.G. 02 "Sviluppo Economico e Attività Produttive" e delle risultanze degli atti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché della dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente medesimo.

DECRETA

per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati e confermati:

1. di rettificare la indicazione riportata nell'elenco allegato al DD n. 1371 del 30/12/2014 sostituendo l'acronimo ATM con l'acronimo PUL, quest'ultimo come esplicativo delle attività per Piccole utilizzazioni Locali, da svolgere, al momento, in prosecuzione nella concessione denominata "AVERNO" esercita dal concessionario soc. "Complesso Turistico Averno srl" con sede in Pozzuoli alla Via Montenuovo Licola Patria Cod. Fisc. *00282540632* legalmente rappresentata dal Presidente del Consiglio di amministrazione Sig. Damiani Lucio nato a Napoli (NA) il 11/09/1940 cod. fisc. DMNLCU40P11F839G con domicilio in Pozzuoli (NA) alla Via Montenuovo Licola Patria;
2. è consentita, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 29 della L.R. 8/2008, la utilizzazione delle acque emunte dal pozzo ricadente nella concessione Averno,come riportata nell'allegata planimetria, per la sola balneazione nella piscina di 50 m^3, come da programma tecnico finanziario di sfruttamento datato 24/02/2012, facendo salva l' attività di sperimentazione clinica controllata atta a valutare l'efficacia clinica della balneo fangoterapia come disposto dal Ministero della Salute con Decreto n. 3432 del 20/03/2002;
3. rimangono valide tutte le altre condizioni e prescrizioni previste dal DD n°52 del 09/10/2007 non in contrasto con il DD n. 1371 del 30/12/2014;
4. il presente provvedimento è notificato alla società in via telematica e in copia trasmesso:
   3.1 all'Assessore delegato alle Attività Produttive, Sviluppo economico, Acque minerali e termali;
   3.2 al Dipartimento 51 della Programmazione e dello Sviluppo Economico;
   3.3 al Demanio regionale, essendo i giacimenti e le pertinenze minerarie parte del patrimonio indisponibile regionale;
   3.4 al B.U.R.C. per la pubblicazione;
   3.5 alla Direzione Generale Segreteria di Giunta;
   3.6 al Comune competente per territorio per gli eventuali provvedimenti di competenza;
   3.7 all'ASL competente per territorio, ai fini dell'esercizio delle funzioni di polizia e vigilanza conferite con l'art.37, comma 9, della L.R. n. 8/2008 e ss.mm.ii.
   3.8 al Ministero della Salute – Dipartimento Generale della Prevenzione Sanitaria

Fortunato Polizio

SCALA 1:2000

COMUNE DI POZZUOLI (Napoli)

Foglio nº 40

P.lle nº 1-2-4-36-43-46-47-48-49-50-51-53-109-140
156-157-171-258

CONCESSIONE DI ACQUE TERMO MINERALI "AVERNO"

LIMITE Concessione: A – B – C – D ha: 7,74 circa

Ditta: Complesso Turistico Averno s.r.l.

Strada comunale Pondio

Strada vic. Cupa

Strada

Strada

Fº 39

Fº 40

Fº 30

Fº 41

OPERA DI PRESA

A

B

C

D

19.7.07 3.8.07

445

6 AGO. 2007

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
Dott.ssa Rita Diglia

IL RICHIEDENTE

Complesso Turistico Averno s.r.l.
Via Montenuovo Licola Patria, 85
Pozzuoli (Na)
P. I. 00282540632

IL TECNICO

ORDINE DEGLI INGEGNERI DELLA PROVINCIA DI NAPOLI
DOTT. ING. CATENA VITALE
COL N. 7994

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 248 del 05/12/2016

Direzione Generale 2 - Direzione Generale Sviluppo Economico e le Attività Produttive

U.O.D. 4 - UOD Energia e carburanti

Oggetto dell'Atto:

ART. 112 DEL D. LGS. N. 387/2003. DGR 48/2014. ART. 12 DEL D. LGS. N. 387/2003. DGR 48/2014.PRESA D'ATTO VARIANTE NON SOSTANZIALE PER LA COSTRUZIONE E L'ESERCIZIO DI UN IMPIANTO DI PRODUZIONE DI ENERGIA, CON TECNOLOGIA EOLICA, PER UNA POTENZA DI 850 KW DA REALIZZARE NEL COMUNE DI GUARDIA DEI LOMBARDI (AV) IN LOC. PIANI, AUTORIZZATO CON DECRETO DELLA PROVINCIA DI AVELLINO IN DATA 17/5/2013 N. 009/EO E SUCCESSIVO DD.REGIONALE N.211 DEL 22/10/2015 E DD. N. 149 DEL 9/6/2016. PROPONENTE: ARENA ENERGIA SRL, VIA

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a) che con Decreto Legislativo 29 dicembre 2003 n. 387 (G.U. 31 gennaio 2004, n. 25. S.O.) viene data attuazione alla Direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità;
b) che il comma 1 dell'articolo 12 del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003 n. 387 dichiara di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti gli impianti alimentati da fonti rinnovabili, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio degli stessi, autorizzate ai sensi del comma 3 del medesimo Decreto;
c) che il comma 3 dello stesso articolo 12 sottopone ad una autorizzazione unica, nell'ambito di una Conferenza di servizi convocata dalla Regione, la costruzione e l'esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili, gli interventi di modifica, potenziamento, rifacimento totale o parziale e riattivazione, come definiti dalla normativa vigente, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio degli impianti stessi;
d) che il comma 4 del richiamato articolo 12 dispone che l'autorizzazione è rilasciata a seguito di un procedimento unico, al quale partecipano tutte le Amministrazioni interessate, svolto nel rispetto dei principi di semplificazione e con le modalità stabilite dalla legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni e integrazioni;
e) che lo stesso comma 4 stabilisce che l'autorizzazione costituisce titolo a costruire ed esercire l'impianto in conformità al progetto approvato;
f) con DM 10/9/2010, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale, serie generale, n° 219 del 18/9/2010, il MISE ha emanato le "Linee guida per il procedimento di cui all'articolo 12 del decreto legislativo 29 dicembre 2003, n. 387 per l'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di impianti di produzione di elettricità da fonti rinnovabili nonché linee guida tecniche per gli impianti stessi" (d'ora in poi Linee Guida Nazionali) in applicazione del citato comma 10 dell'art. 12 del D.lgs. N°387/03;
g) che con DD. n. 50/2011, pubblicato sul BURC n. 14/2011, sono stati dettati i criteri per la uniforme applicazione delle "Linee guida per il procedimento di cui all'art. 12 del D. Lgs 387/03 per l'autorizzazione alla costruzione ed esercizio di impianti di produzione di energia da fonte rinnovabile, nonché linee guida tecniche per gli impianti stessi emanate con DM (MISE) 10/9/2010 pubblicato sulla G.U. n. 219 del 18/9/2010;
h) che con D.D. 516/2011 AGC 12/Sett04/Serv.03 sono stati forniti i criteri procedurali per la autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di impianti di produzione di elettricità da fonti rinnovabili;
i) che la Giunta Regionale con deliberazione n. 325/2013 ha dettato una Disciplina di completamento in materia di autorizzazioni energetiche;
j) che la Giunta Regionale con deliberazione n. 48/2014 ad oggetto "Revoca della DGR 1642/09 e disciplina di dettaglio della procedura di cui all'art. 12 del D.Lgs. 387/2003" ha, tra l'altro, dettato una Disciplina di dettaglio della procedura di cui all'art. 12 del D.Lgs. 387/2003.

CONSIDERATO CHE

.

a) con decreto della provincia di Avellino in data 17/5/2013 n. 009/EO e successivo DD. Regionale n.211 del 22/10/2015 e DD. N. 149 del 9/6/2016 la società Arena Energia Srl, via Adriano 70-80126 Napoli- P.IVA 05826581216 è stata autorizzata alla costruzione ed esercizio di un impianto eolico nel comune di Guardia dei Lombardi (AV) in loc. Piani.

b) la richiesta di variante non sostanziale della Società Arena Energia Srl, via Adriano 70-80126 Napoli- P.IVA 05826581216;

RICHIAMATI

a) Il DPGR n. 9/2016 di conferimento alla Dott.ssa Roberta Esposito dell'incarico di Direttore Generale della DG 51/02 "Sviluppo economico e Attività Produttive;
b) il DPGR n. 198 del 23/09/2016 di conferimento al Dr. Alfonso Bonavita, dell'incarico di Dirigente della U.O.D. 51.02.04. "Energia e Carburanti";
c) il DD. n. 1194 del 1/12/2014 di conferimento all'ing. Giuseppe Ragucci dell'incarico di posizione organizzativa denominata "Istruttorie ed attività per il rilascio di autorizzazioni ex art. 12 del D.Lgs 387/03";
d) il Decreto Dirigenziale n. 172 del 17/02/2015 con il quale il Direttore Generale allo Sviluppo Economico e AA.PP. ha, tra l'altro, attribuito i poteri di emissione dei provvedimenti finali nelle materie di competenza delle UU.OO.DD. di cui si compone la Direzione Generale Sviluppo economico ed attività produttive ai dirigenti delle UU.OO.DD.medesime;

ATTESO

a) La DGR n. 325/2013 citata in premessa, al punto 6.2.3, stabilisce che l'ufficio regionale
competente al rilascio dell'Autorizzazione Unica dispone la presa d'atto delle "*varianti di*
impianti, ancorché autorizzati, ma non ancora esistenti che non comportino:
6.2.3.1. nuovo parere VIA ai sensi delle disposizioni che precedono;
6.2.3.2. variazione del particellare di esproprio che comporti l'apposizione del vincolo
preordinato all'esproprio su altre aree";

b) che le modifiche apportate non comportano il superamento del parametro di cui paragrafo 1.4.1 *"Criteri Generali"* punto 3, della DGR n.211 del 24/05/2011, *"Incremento delle dimensioni superiore al 30% di quelle che caratterizzano l'opera esistente" e*, pertanto, non ricorrono i presupposti per la sottoposizione a nuova VIA;

c) che le modifiche apportate non comportano variazione del particellare di esproprio;

PRESO ATTO

a) dell'istruttoria svolta dal titolare di Posizione Organizzativa competente per materia attestata con la proposta del presente provvedimento;

b) che le modifiche apportate sono le seguenti:
   - riduzione della lunghezza della linea elettrica aerea;
   - dismissione di un traliccio esistente e sostituzione con un sostegno tubolare;
   - lieve traslazione del tracciato della linea elettrica aerea nell'ambito delle stesse particelle originarie autorizzate;

c) che non sussistono motivi ostativi alla presa d'atto della variante non sostanziale;

RITENUTO

a) di dover, quindi, procedere, in conformità all'istruttoria effettuata alla presa d'atto della variante non sostanziale

ACQUISITA

a) la richiesta della Società Arena Energia Srl, via Adriano 70-80126 Napoli- P.IVA 05826581216;
b) la dichiarazione della società attestante che le varianti proposte non comportano la necessità della acquisizione di nuovo parere VIA né acquisizione di nuove particelle di terreno;
c) che le modifiche rientrano nelle disposizioni di cui alla DGR 325/2013 punto 6.3.3.1

VISTI

a) la Direttiva 2001/77/CE ed il Decreto legislativo di attuazione n. 387 del 29 dicembre 2003;
b) la Direttiva 2009/28/CE ed il Decreto legislativo di attuazione n. 28 del 3 marzo 2011;
c) il Decreto del Ministero dello sviluppo economico del 10 settembre 2010;
d) la L.R. 28 novembre 2007, n. 12;
e) il Regolamento n. 12 "Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania", pubblicato sul BURC n. 77 del 16/12/2011;
f) a deliberazione di Giunta Regionale con n. 478/2012 e ss.mm.ii. di approvazione dell'articolazione delle strutture ordinamentali;

alla stregua dell'istruttoria evidenziata in narrativa e per i motivi espressi che qui si danno per ripetuti e riscritti:

DECRETA

Per i motivi ed i riferimenti espressi in narrativa, che qui si intendono integralmente riportati:

1. di prendere atto, ai sensi del punto 6.2.3 della DGR n. 325/2013, della variante non sostanziale del progetto dell'impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica, proposta dalla Società Arena Energia Srl, via Adriano 70-80126 Napoli- P.IVA 05826581216, consistente in:
   a. -riduzione della lunghezza della linea elettrica aerea;
   b. -dismissione di un traliccio esistente e sostituzione con un sostegno tubolare;
   c. -lieve traslazione del tracciato della linea elettrica aerea nell'ambito delle stesse
   d. particelle originarie autorizzate;

2. di fare salvo tutto quanto disposto dal Decreto Dirigenziale n°75/14 non oggetto di modifica del presente atto;

3. Il presente atto è notificato al proponente e comunicato via PEC alle Amministrazioni interessate al procedimento anche ai fini delle verifiche del rispetto delle eventuali prescrizioni da ognuna formulate, nonché al Gestore di rete e all'Ufficio dell'Agenzia delle Dogane territorialmente competente a cura dell'Amministrazione procedente.

4. Copia del presente atto è inviata all'Assessore allo Sviluppo Economico e AA.PP., alla Segreteria di Giunta per gli adempimenti consequenziali nonché al B.U.R.C. per la pubblicazione

Dr. Alfonso Bonavita

Decreto Dirigenziale n. 1 del 02/02/2017

Direzione Generale 4 - Direzione Generale Tutela salute e coor.to del Sistema Sanitario Regionale

U.O.D. 11 - UOD Programmazione e pianificazione sanitaria

Oggetto dell'Atto:

PROGETTO DI RICERCA SANITARIA, EX ART 12, COMMA 2, LETTERA B) DEL DECRETO LEGISLATIVO 502/ 92, COME MODIFICATO E INTEGRATO DAL D.LGS. 229/99, TITOLATO MICROBIOTA AS POTENTIAL TARGHET FOR INNOVATIVE PREVENTIVE AND THERAPEUTIC STRATEGIES FOR FODD ALLERGY - ANNO 2011. EROGAZIONE DELLA RARA INTERMEDIA DEL FINANZIAMENTO ACCORDATO DAL MINISTERO DELLA SALUTE.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a. che il Ministero della Salute sovvenziona annualmente l'esecuzione di progetti di ricerca finalizzata, attraverso l'assegnazione di fondi ex art. 12, comma 2, lettera b, del decreto legislativo 502/92, come modificato e integrato dal D.Lgs. 229/99, per finanziare iniziative riguardanti programmi speciali di interesse e rilievo interregionale e/o nazionale e per ricerche e/o sperimentazioni attinenti gli aspetti gestionali, la valutazione dei servizi, le tematiche della comunicazione e dei rapporti con i cittadini, le tecnologie e biotecnologie sanitarie;
b. che la Commissione Nazionale per la Ricerca Sanitaria nazionale ha approvato per il biennio 2011-2012, l'esecuzione del progetto di ricerca finalizzata titolato: "*Microbiota as potential targhet for innovative preventive and therapeutic strategies for fodd allergy",* per un importo di 227.709,16= individuando la Regione Campania quale Destinatario Istituzionale e il Dott. Roberto Berni quale Responsabile Scientifico del progetto;

DATO ATTO

a. della Convenzione, n.30/PE-2011-02348447, stipulata tra il Ministero della Salute, la Regione Campania e il responsabile Scientifico, che regola lo svolgimento del progetto;
b. della nota con cui il responsabile scientifico del progetto ha comunicato che il progetto ha avuto inizio il 06.11.2014;
c. dell'iscrizione del progetto nel bilancio regionale 2014 e dell' accertamento n. 2930 assunto sul capitolo d'entrata 944/2014 e dell'impegno n. 5767, assunto per l'intero importo, sul capitolo di spesa 7304 del bilancio gestionale 2014, disposti entrambi con D.D. n. 19 del 15/12/2014;
d. della richiesta di reversale d'incasso n.1373/2016 con cui il Ministero della Salute ha versato alla Regione Campania la rata intermedia del progetto, pari euro 89.104,87=;
e. che la stessa è stata riscossa con l'imputazione al capitolo 944 di entrata dell'esercizio finanziario 2016;
f. del CUP (Codice unico di progetto di Investimento Pubblico) assegnato dal **C.I.P.E. n. B65I11000520001;**
g. della nota, acquisita al protocollo della D.G. con il n.30857 del 17/01/2017, con cui il responsabile scientifico del progetto ha trasmesso la richiesta di liquidazione dell'acconto ed ha comunicato le modalità di pagamento, in ottemperanza alle disposizioni operative contenute nel progetto approvato dalla Commissione Nazionale Ricerca del Ministero della Salute;

DATO ATTO altresì

a. della Legge Regionale 20 gennaio 2017, n. 4, pubblicata sul BURC n. 7 del 20/1/2017, che ha approvato il "Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2017 - 2019 della Regione Campania" in conformità con le disposizioni di cui al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118;
b. della DGRC n. 493 del 18 novembre 2013 che attribuisce la gestione dei capitoli di spesa rientranti nella Missione 13: Tutela della Salute alla DG 04 alla DIREZIONE GENERALE PER LA TUTELA DELLA SALUTE E IL COORDINAMENTO DEL SISTEMA SANITARIO REGIONALE;
c. della Delibera della Giunta Regionale n. 65 del 22 febbraio 2016 con cui la Giunta Regionale ha determinato i residui passivi iscritti nel bilancio gestionale 2016- 2017- 2018, tra i quali la somma di euro 134.646,70= a fronte dell'impegno n.5767/2014, assunto con decreto dirigenziale n.19 del 15/12/2014;

d. che la spesa disposta dal presente decreto rientra nelle limitazioni disposte dalle sopra citate leggi nazionali e regionali, trattandosi di obbligazioni perfette rientranti nei residui passivi;
e. che con nota prot. n. 379581 del 13/05/2011 il Coordinatore dell'A.G.C. Bilancio, Ragioneria e Tributi ha disposto di dare espressa evidenza dell'obbligatorietà della spesa nel preambolo dei provvedimenti da adottare;
f. che, per quanto sopra esposto, la spesa oggetto del presente provvedimento è da considerarsi "spesa obbligatoria";
g. che con nota prot. n. 379581 del 13/05/2011 il Coordinatore dell'A.G.C. Bilancio, Ragioneria e Tributi ha disposto di dare espressa evidenza dell'obbligatorietà della spesa nel preambolo dei provvedimenti da adottare;
h. che la spesa oggetto del presente provvedimento può considerarsi ricompresa nei Livelli Essenziali di Assistenza Sanitaria e, come tale, è da considerarsi "spesa obbligatoria";
i. della nota prot. n. 535748 del 31/07/2014 della Direzione Generale per le Risorse Finanziarie (Introduzione della contabilità economico-patrimoniale) che ha introdotto l'obbligo di inserimento in qualsiasi provvedimento del V livello della transazione elementare;

CONSIDERATO

a. che i fondi stanziati dal Ministero della Salute sono vincolati ai finanziamenti per i progetti di ricerca sanitaria ex art. 12 e 12 bis del decreto legislativo 502/92 e s.m.i. selezionati dalla Commissione Nazionale Ricerca;
b. che la spesa di cui trattasi è obbligatoria in quanto derivante da una obbligazione giuridica assunta con convenzione n.30/PE-2011-02348447, stipulata tra il Ministero della Salute e la Regione Campania ed il ricercatore;

RITENUTO

a. di dover provvedere alla liquidazione della rata intermedia del finanziamento del Ministero della Salute per il progetto de quo, pari euro 89.104,87=, imputando la spesa sull'impegno n. 5767, assunto con D.D.19 del 15/12/2014, sul capitolo 7304 dell'esercizio finanziario 2014, a favore dei soggetti beneficiari di seguito indicati:

a. Università degli Studi di Napoli Federico II - Dipartimento di Scienze Mediche Traslazionali - P.I. 00876220633 – c/o Banca d'Italia – Conto Tesoreria unica 0036905 - (prof. Berni Canai) euro 70.480,66= codice gestionale 1545, V livello piano dei conti: U.1.04.01.02.008;

b. Università degli Studi di Napoli Federico II - Dipartimento di Farmacologia Sperimentale - P.I. 00876220633 – c/o Banca d'Italia – Conto Tesoreria unica 0036905 - (prof. Antonio Calignano) euro 18.624,21= codice gestionale 1545, V livello piano dei conti: U.1.04.01.02.008;

VISTA

a. la Legge Regionale del 30/04/2002, n. 7 che disciplina l'Ordinamento Contabile della Regione Campania;
b. l'art. 4 del D.Lvo n. 165/2001;
c. il D.lgs. 118/2011;
d. il Decreto Legislativo n. 126 del 10 Agosto 2014 che integra e modifica il Decreto Legislativo n. 118 del 23 giugno 2011;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal responsabile del procedimento, nonché della espressa dichiarazione di regolarità resa dal dirigente della U.O.D. 52 04 11 "Programmazione e pianificazione sanitaria"

D E C R E T A

per le motivazioni espresse in premessa e che qui si intendono integralmente riportate e trascritte:

1) di liquidare la somma euro 89.104,87= quale rata intermedia del finanziamento del Ministero della Salute per il progetto di ricerca "*Microbiota as potential targhet for innovative preventive and therapeutic strategies for fodd allergy",* anno 2011, a favore dei beneficiari così come indicato dal responsabile scientifico del progetto, con nota acquisita al protocollo della D.G. con il n.30857 del 17/01/2017;

   a) Università degli Studi di Napoli Federico II - Dipartimento di Scienze Mediche Traslazionali - P.I. 00876220633 – c/o Banca d'Italia – Conto Tesoreria unica 0036905 - (prof. Berni Canai) euro 70.480,66= codice gestionale 1545, V livello piano dei conti: U.1.04.01.02.008;

   b) Università degli Studi di Napoli Federico II - Dipartimento di Farmacologia Sperimentale - P.I. 00876220633 – c/o Banca d'Italia – Conto Tesoreria unica 0036905 - (prof. Antonio Calignano) euro 18.624,21= codice gestionale 1545, V livello piano dei conti: U.1.04.01.02.008;

2) di imputare la spesa euro 89.104,87= a valere sui residui passivi del capitolo di spesa del Bilancio 2017 corrispondente al capitolo di spesa n. 7304 del Bilancio gestionale 2016 (impegno n. 5767, assunto con D.D.19 del 15/12/2014) di seguito riclassificato ai sensi del D.lgs 118/2011,

CAP	MISS	PROG.	TIT.	MACROAGGR.	V LIVELLO PIANO DEI CONTI	COFOG	COD. UE	SIOPE (codice bilancio)	RICORRENTI	PERIMETRO SANITA'
7304	13	07	1	104	1.04.01.02.008	07.2	8	1.05.03	3	4

3) di pagare sul conto di tesoreria previsto dall'art.21 comma 1, lettera b del D.lgs. 118/2011;

4) di dare atto che ai fini dell'applicazione del principio di competenza economica l'impegno presenta la seguente competenza dal 06/07/2016 al 21/12/2016;

5) di inviare il presente provvedimento alla DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE FINANZIARIE per quanto di competenza e al BURC ai sensi del D.Lgs. n. 33/2013.

Il Dirigente ad interim UOD 11
Dott. Luigi Riccio

Decreto Dirigenziale n. 3 del 03/02/2017

Direzione Generale 4 - Direzione Generale Tutela salute e coor.to del Sistema Sanitario Regionale

U.O.D. 6 - UOD Assistenza ospedaliera

Oggetto dell'Atto:

PROGRAMMA UNICO REGIONALE PER LA DIFFUSIONE DEI DEFIBRILLATORI SEMIAUTOMATICI ESTERNI INTEGRAZIONE ACCREDITAMENTO ELENCO ENTI E FORMATORI DI CUI AL DECRETO DIRIGENZIALE N 79 DEL 17 NOVEMBRE2017

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

a. con decreto dirigenziale n. 11 del 19.06.2014 sono state approvate le Linee guida relative al programma di formazione per il personale sanitario non medico ed autista soccorritore e per il personale sanitario "laico", non inserito nel circuito del 118, nonché le procedure per l'accreditamento dei soggetti abilitati o da abilitare alla formazione;

b. con medesimo decreto dirigenziale n. 11/2014 è stata prevista la possibilità per gli enti accreditati di presentare istanza per il riconoscimento di altri formatori previa presentazione del curriculum attestante le previste competenze;

c. con decreto dirigenziale n. 46 del 17.06.2016 è stato approvato il nuovo bando per l'accreditamento dei soggetti da abilitare alla formazione;

d. con decreto dirigenziale n. 79 del 17.11.2016 sono stati approvati gli elenchi degli accreditati e non accreditati e l'elenco dei soggetti abilitati/non abilitati alla formazione, l'elenco degli enti che hano presentato istanza di riaccreditamento così come previsto dalle linee guida regionali e l'integrazione dei soggetti da abilitare alla formazione a seguito di istanza degli enti accreditati;

CONSIDERATO

a. che con medesimo decreto dirigenziale n. 79 del 17.11.2016 è stata fissata nel termine di 20 giorni dalla data di pubblicazione del medesimo decreto 79/16 il termine ultimo per la richiesta di chiarimenti e per eventuali richieste di riesame da parte degli enti non accreditati;

b. che le linee guida regionali approvate con decreto dirigenziale n. 46 del 17.06.2016 stabiliscono che gli enti già accreditati possono presentare istanza per il riconoscimento di altri soggetti formatori ad integrazione di quelli già riconosciuti;

c. che le medesime linee guida al paragrafo rubricato "Accreditamento dei soggetti formatori" stabiliscono che l'accreditamento ha validità triennale e può essere rinnovato previa presentazione della domanda e della documentazione prevista.

VISTA

a. la comunicazione di trasferimento della C.O.T. 118 di Benevento – già accreditata ente di formazione - dall'A.O. Rummo di Benevento alle dipendenze dell'ASL di Benevento per effetto dell'intervenuta L.R. n. 13/2016;

b. la contestuale istanza di riaccreditamento definitivo alla formazione per la C.O.T. 118 di Benevento presentata dal Direttore Generale dell'ASL di Benevento in qualità di rappresentane legale dell'ente;

c. la comunicazione del Rappresentante legale dell'Associazione Angeli del Sorriso di cambio del direttore scientifico dei corsi nella persona del dr Ginfranco Viciglione e della cancellazione dei seguenti formatori dalla medesima Associazione Angeli del Sorriso: Capriglione Miriam, Cice Michel, Pirone Veronica e Marrazzo Filippo;

RITENUTO

a. di dover prendere atto degli esiti delle valutazioni effettuate dal Coordinamento Regionale del Sistema Integrato Emergenza Urgenza;

b. di dover approvare l'elenco dei formatori e dei laici (allegato A) così come richiesto dai rispettivi enti accreditati;

c. che dover approvare le istanze di riaccreditamento (allegato B), così come previsto dalle linee guida regionali;

d. di dover riconoscere il trasferimento dell'ente di formazione pubblico C.O.T. 18 di Benevento dall'Azienda Ospedaliera "Rummo" di Benevento all'ASL di Benevento;

VISTO il D.P.G.R.C. n.236 del 21/11/2016 di conferimento dell'incarico di Dirigente dell'U.O.D. 06 Assistenza Ospedaliera della Direzione Generale per la Tutela della salute e coordinamento del Sistema Sanitario Regionale.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile del procedimento nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal medesimo

DECRETA

Per i motivi di cui alle premesse che qui si intendono per integralmente riportati e trascritti:

1. di approvare e pubblicare l'elenco dei soggetti abilitati alla formazione su istanza degli enti accreditati (allegato A) e che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di riaccreditare, così come previsto dalle linee guide regionali, gli enti di cui all'allegato B che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento
3. di riconoscere il trasferimento dell'ente pubblico di formazione C.O.T. 118 di Benevento dall'Azienda Ospedaliera "Rummo" di Benevento all'ASL di Benevento;
4. di trasmettere il presente provvedimento alla Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale e al BURC per la pubblicazione.

SAGLIOCCA

REGIONE CAMPANIA
UOD 04
ASSISTENZA OSPEDALIERA

ALLEGATO A

	ELENCO ENTI PER FORMAZIONE	DOCENTI	LAICI	ESCLUSI	MOTIVI DI ESCLUSIONE
1	U.I.L.D.M.		Sabato Anselmo		
2	Salvamento Accademy	Pellegrino Preziosa	Rescigno Caterina	Cice Michele	manca requisito BLS-D
		Di Patria Antonio	Zanni Carmine		
			Pirone Veronica		
			Palumbo Pasquale		
			Palumbo Chiara Immacolata		
			Pallucci Anna		
			Martino Giuseppe		
			Martino Domenico		
			Marrazzo Filippo		
			Capriglione Miriam		
			Graziano Gianfranco		
			De Rosa Angela		
			Gifuni Ciro		
			Demetrio M. Antonietta		
3	Soccorso è Vita	Carfora Pasquale	Ascione Vincenzo		
		Rotunno Lucio	Falco Pina		
			Giuliano Marco		
			Dergano Francesco		
			Natale Marco		
			Viviano Giuliana		
4	SIAATIP		Longo Carmela		
			Raffone Carmelo		
			Sarnataro Francesco		
			Bianco Alessia		
			erna Gennaro		
5	Sevig srl	Riccio Giuseppe			

fonte: http://t

fonte: http://b

REGIONE CAMPANIA
UOD 04
ASSISTENZA OSPEDALIERA

ALLEGATO B

	ELENCO ENTI PER FORMAZIONE	DIRETTORE SCIENTIFICO	DOCENTI	LAICI	ESCLUSI	MOTIVI DI ESCLUSIONE
1	Associazione Panacea	Lo Conte Maurizio	Aino Gaetano	Molinario Sonia		
			Iengo Maria	Molinario Chiara		
			Pasqualino Molinario	Gerardo Merola		
			Pasquale Pisapia	Anna Ragazzo		
			Luigi Mario Giordano			
			Nicola Paone			
2	Centrale operativa 118 A.S.L.Benvento	Pedicini Ciriaco	Pedicini Ciriaco			
			Calabrese Salvatore			
			Maiello Nicola			
			Veltre Giovanni			
			Orlacchio Antonio			
			Nardone Michele			

Decreto Dirigenziale n. 7 del 23/01/2017

Direzione Generale 4 - Direzione Generale Tutela salute e coor.to del Sistema Sanitario Regionale

Oggetto dell'Atto:

PRESA D'ATTO RIDEFINIZIONE AMBITI TERRITORIALI DI PEDIATRIA DI LIBERA SCELTA DELL'ASL DI SALERNO DISTRETTO SANITARIO 69 CAPACCIO - ROCCADASPIDE.

IL DIRIGENTE

PREMESSO:

a. che l'A.C.N. di di cui all'Atto d'Intesa Stato-Regioni Repert. N. 94/CSR del 29.07.2009 all'art. 33 stabilisce che le Regioni devono provvedere alla pubblicazione sul Bollettino Regionale degli ambiti territoriali per la Pediatria di Libera Scelta individuati dalle singole aziende sulla base dei criteri dell'art. 32;

CONSIDERATO:

a. che l'Asl di Salerno con Deliberazione del Direttore Generale n. 249 dell'01.12.2016 ha ridefinito gli ambiti territoriali di Pediatria del Distretto Sanitario n. 69 organizzandoli in un unico ambito che risulterà così composto: Capaccio, Roccadaspide, Albanella, Aquara, Bellosguardo, Castelcivita, Castel S. Lorenzo, Controne, Corleto Monforte, Felitto, Giungano, Laurino, Monteforte Cilento, Ottati, Piaggine, Roscigno, Sacco, S. Angelo a Fasanella, Trentinara, Valle dell'Angelo,

RITENUTO:

a. di dover prendere atto della ridefinizione degli ambiti di Pediatria di Libera Scelta del distretto sanitario n. 69 dell'Asl di Salerno, organizzandoli in un ambito unico coincidente con il Distretto e di procedere alla pubblicazione dello stesso;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dall'UOD Assistenza Territoriale il Responsabile del Procedimento

DECRETA

Per le motivazioni di cui in premessa, che qui si intendono integralmente riportate:

1. di prendere atto delle modifiche degli ambiti territoriali di Pediatria di Libera Scelta dell' A.S.L. di Salerno Distretto Sanitario n. 69 organizzandoli in un ambito unico che risulterà così composto: Capaccio, Roccadaspide, Albanella, Aquara, Bellosguardo, Castelcivita, Castel S. Lorenzo, Controne, Corleto Monforte, Felitto, Giungano, Laurino, Monteforte Cilento, Ottati, Piaggine, Roscigno, Sacco, S. Angelo a Fasanella, Trentinara, Valle dell'Angelo;
2. di trasmettere il presente provvedimento al BURC per la pubblicazione nonché per l'inserimento dello stesso sul sito Internet www.regione.campania.it.

Avv. Antonio Postiglione

Decreto Dirigenziale n. 10 del 31/01/2017

Direzione Generale 4 - Direzione Generale Tutela salute e coor.to del Sistema Sanitario Regionale

Oggetto dell'Atto:

APPROVAZIONE E PUBBLICAZIONE DELLA GRADUATORIA PROVVISORIA DI PEDIATRIA DI LIBERA SCELTA ANNO 2016.

IL DIRIGENTE

PREMESSO:

a. che l'art.15 dell'ACN, recepito con atto di intesa Rep. N. 94/CSR Conferenza Stato-Regioni del 29/07/2009, prevede la formazione di graduatorie da utilizzare per gli incarichi di Pediatria di Libera Scelta;

VISTO:

a. che i sanitari di cui agli allegati elenchi hanno presentato regolare domanda di inserimento in graduatoria o di integrazione titoli entro il 31/01/2016;

PRESO ATTO:

a. che dall'esame effettuato in merito ad ogni singola domanda, risultano ammissibili le domande di cui all'allegato A, mentre non sono ammissibili le domande di cui all'allegato B esclusi per i motivi descritti accanto ad ogni nominativo;
b. i nominativi di cui allegato C, s intende per notifica, non avendo prodotto domanda da almeno due anni consecutivi devono comunicare l'integrazione titoli, o il consenso di conferma alla permanenza in graduatoria; in assenza di comunicazione del medico il nominativo è cancellato dalla graduatoria definitiva;

CONSIDERATO:

a. che l'ACN vigente, all'art. 15 comma 7 ha stabilito che entro 30 gg. dalla pubblicazione i medici interessati possono presentare all'Assessorato Regionale alla Sanità istanza di riesame della loro posizione in graduatoria; mentre annualmente vengono presentate domande integrative dei titoli di servizio aggiuntivi a quelli precedenti;
b. che la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania e sul sito Internet della Regione del presente atto con i relativi allegati **costituisce notifica agli aspiranti sui quali incombe l'onere di verificare la presenza del proprio nominativo con relativo punteggio ai fini di un eventuale ricorso;**

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Funzionario Responsabile dell'UOD 04 nonché dall'espressa dichiarazione di regolarità resa dallo stesso

DECRETA

Per le motivazioni espresse in premessa, e che qui si intendono integralmente riportate:

1. di approvare e pubblicare la graduatoria regionale provvisoria anno 2016 valevole per l'anno 2017 (allegato A), integrata ai sensi dell'art.15 comma 1 dell'A.C.N. vigente, dei pediatri di libera scelta con relativo elenco degli esclusi (allegato B) per i motivi descritti accanto ad ogni nominativo, nonché elenco dei nominativI dei medici che non hanno prodotto domanda da almeno due anni (allegato C), parti integranti del presente decreto;

2. di fissare in gg. 30, decorrenti dalla data di pubblicazione della graduatoria provvisoria sul BURC, il termine utile per la presentazione di eventuali richieste di riesame del punteggio da parte dei sanitari interessati;

3. di trasmettere il presente decreto con allegati al B.U.R.C. per la pubblicazione, nonché per l'inserimento dello stesso sul sito Internet www.regione.campania.it;

4. di dare idonea informativa circa la pubblicazione del presente atto sul B.U.R.C. e sul sito Internet della Regione Campania a tutte le AA.SS.LL. nonché agli Ordini Provinciali dei Medici della Regione Campania.

Avv. Antonio Postiglione

GRADUATORIA PROVVISORIA PLS ANNO 2016						
N.	COGNOME	NOME	DATA NASCITA	RESIDENZA	Optanti Legge 423/93	PUNTEGGIO PROVVISORIO ANNO 2016
1	ABAGNALE	GIUSEPPE	27/12/1954	GRAGNANO	–	4,45
2	ABATE	PIERA	29/06/1981	MONTESARCHIO	–	5,50
3	AFFINITA	MARIA CARMEN	03/06/1980	SANTA MARIA A VICO	–	6,65
4	AGNESE	MAURA	09/11/1981	ISCHIA	–	5,95
5	ALBARANO	LOREDANA	11/04/1960	POMIGLIANO D'ARCO	–	23,80
6	ALBARELLI	ANTONIO	18/05/1960	BORGO VAL DI TARO	–	20,80
7	ALFANO	CARMELA	20/04/1963	AVELLINO	–	18,25
8	ALFARO	CARLO	30/11/1963	SORRENTO	–	82,15
9	ALFIERI	ELVIRA	18/08/1968	GIUGLIANO IN CAMPANIA	–	17,10
10	ALOJ	GIUSEPPINA	18/07/1984	NAPOLI	–	4,00
11	AMATO	LUCIA	17/12/1952	SCAFATI	–	35,10
12	AMATO	ALESSANDRA	04/03/1974	NAPOLI	–	9,70
13	AMENDOLARA	MARIA	04/02/1960	NOCERA INFERIORE	–	12,15
14	ANDREUCCI	MARIA V.	01/09/1976	NAPOLI	–	12,20
15	ANSALONE	ANTONELLA	29/04/1962	CASERTA	–	16,55
16	ARAGIONE	NUNZIA	20/01/1966	ISCHIA	–	18,05
17	ARANEO	PAOLA	10/07/1967	NAPOLI	–	14,70
18	ARDIA	ELEONORA	09/11/1958	EBOLI	–	19,35
19	ARENA	STEFANIA	02/08/1971	SAN SEBASTIANO AL V.	–	8,80

fonte: http://burc.regione.campania.it

GRADUATORIA PROVVISORIA PLS ANNO 2016						
N.	COGNOME	NOME	DATA NASCITA	RESIDENZA	Optanti Legge 423/93	PUNTEGGIO PROVVISORIO ANNO 2016
20	ASCHETTINO	MASSIMO	15/02/1953	NAPOLI	–	28,20
21	ASTARITA	LUCA	17/12/1983	NAPOLI	–	6,00
22	AURINO	ANNA MARIA	26/10/1958	TORRE DEL GRECO	–	30,45
23	AUSANIO	GAETANO	02/03/1961	CASERTA	–	22,85
24	AUSIELLO	FLORIANA	13/01/1969	TORRE ANNUNZIATA	–	13,50
25	BALIVO	FRANCESCA	03/02/1983	AVERSA	–	21,05
26	BATTAGLIESE	ANTONELLA	20/02/1975	NAPOLI	–	7,30
27	BERNARDO	ITALO	06/03/1963	CASERTA	–	25,20
28	BOCCACCINO	ALFREDO	23/07/1956	S. GIORGIO DEL SANNIO	Legge 423/93	70,90
29	BOCCIA	GABRIELLA	24/01/1975	BACOLI	–	9,55
30	BOEMIO	SOFIA	04/08/1979	AFRAGOLA	–	26,70
31	BORRELLI	AURELIA	29/09/1955	SAN GIORGIO A CREMANO	Legge 423/93	56,80
32	BORRELLI	MELISSA	09/09/1975	TORRE DEL GRECO	–	11,55
33	BORRELLI	RAFFAELE	07/09/1978	CERCOLA	–	6,10
34	BRACALE	ILEANA	17/11/1981	NAPOLI	–	10,00
35	BRENGOLA	CARMINE	26/04/1966	CASTEL SAN GIORGIO	–	33,75
36	BRESCIA	DANIELA	01/10/1971	NAPOLI	–	11,25
37	BRIANZA	CARMINE	11/11/1980	CASERTA	–	4,00
38	BRIGANTE	ELIANA	27/02/1959	NAPOLI	Legge 423/93	17,75
39	BROCCOLETTI	TERESA	07/12/1978	TRENTOLA DUCENTA	–	38,80
40	BRUNO	MARIA ROSARIA	08/01/1958	SALERNO	–	18,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

GRADUATORIA PROVVISORIA PLS ANNO 2016						
N.	COGNOME	NOME	DATA NASCITA	RESIDENZA	Optanti Legge 423/93	PUNTEGGIO PROVVISORIO ANNO 2016
41	BUONAVOLONTA	ROBERTA	22/03/1980	NAPOLI	–	30,35
42	BURRO	FRANCESCO	10/06/1962	AMOROSI	–	12,05
43	CALABRESE	ELVIRA	29/12/1971	NAPOLI	–	9,45
44	CALABRO'	VALENTINA	29/01/1971	NAPOLI	–	11,80
45	CALDERARO	MARIA	03/05/1972	LUZZI	–	32,20
46	CALDORE	MARIANO	29/03/1955	NAPOLI	–	36,85
47	CAMARCA	MARIA ERMINIA	07/02/1981	ARZANO	–	9,65
48	CAMMARATA	BRUNA	20/01/1983	MILANO	–	4,70
49	CAMPANOZZI	FRANCESCA MARIA	30/11/1972	NAPOLI	–	10,65
50	CAPALBO	DONATELLA	05/06/1976	NAPOLI	–	11,80
51	CAPASSO	LETIZIA	21/02/1974	NAPOLI	–	11,10
52	CAPASSO	MICHELE	24/01/1975	CASERTA	–	10,35
53	CAPASSO	ANTONELLA	05/03/1979	GRUMO NEVANO	–	8,90
54	CAPASSO	MILENA	12/10/1977	NAPOLI	–	4,00
55	CAPOZZI	GIUSEPPINA	15/08/1965	TERAMO	–	42,10
56	CAPOZZI	LAURA	17/04/1981	NAPOLI	–	36,40
57	CAPUANO	GRAZIA	24/08/1979	GIUGLIANO	–	11,20
58	CAPUTO	NIVES	06/05/1966	SALERNO	–	4,60
59	CAPUTO	ORNELLA	01/08/1980	CAIVANO	–	6,60
60	CARBONE	MARIA GABRIELLA	23/04/1958	PALOMONTE	–	17,55
61	CARBONE	MARIA TERESA	14/10/1971	NAPOLI	–	15,35

fonte: http://burc.regione.campania.it

GRADUATORIA PROVVISORIA PLS ANNO 2016						
N.	COGNOME	NOME	DATA NASCITA	RESIDENZA	Optanti Legge 423/93	PUNTEGGIO PROVVISORIO ANNO 2016
62	CARONE	FRANCESCO	12/09/1953	SANTA MARINA	–	19,15
63	CAROPRESO	MARIA	08/11/1975	BENEVENTO	–	10,20
64	CARUSO	ANTONIETTA	22/03/1955	POMIGLIANO D'ARCO	–	23,25
65	CASANI	ANNA	16/08/1966	CAMPOBASSO	–	13,05
66	CASTALDO	VINCENZO	06/08/1952	AFRAGOLA	Legge 423/93	77,70
67	CASTALDO	FILOMENA	12/01/1953	AFRAGOLA	–	36,40
68	CATANIA	PIERA	14/01/1978	FIRENZE	–	6,75
69	CEFALO	MARIA GIUSEPPINA	29/05/1981	TORRE LE NOCELLE	–	5,05
70	CELIENTO	IRENE	16/10/1982	FIRENZE	–	5,25
71	CENNAMO	LUCIA	27/01/1976	SAN NICOLA LA STRADA	–	9,35
72	CENNAMO	MARINA	17/08/1979	CRISPANO	–	10,85
73	CERNERA	MARIA ROSARIA	28/07/1966	NAPOLI	–	11,00
74	CHELLO	GIOVANNI	01/01/1958	MUGNANO DI NAPOLI	–	21,10
75	CHIANCA	ROSA	20/05/1957	NAPOLI	Legge 423/93	67,55
76	CIAO	COSIMO	29/08/1953	S. GIORGIO A CREMANO	Legge 423/93	69,30
77	CIOFFI	CARLO	01/12/1957	ORTA DI ATELLA	–	15,80
78	CIOFFI	DANIELA	03/05/1979	NAPOLI	–	11,55
79	CIRILLO	EMILIA	17/10/1983	BOSCOREALE	–	4,05
80	CITARELLA	SERENA	21/03/1979	CAPUA	–	4,90
81	CIVITILLO	DOMENICO ANTON	21/07/1955	GIOIA SANNITICA	–	26,60
82	COCCORULLO	PAOLA	21/08/1979	CAVA DE' TIRRENI	–	17,80

fonte: http://burc.regione.campania.it

GRADUATORIA PROVVISORIA PLS ANNO 2016						
N.	COGNOME	NOME	DATA NASCITA	RESIDENZA	Optanti Legge 423/93	PUNTEGGIO PROVVISORIO ANNO 2016
83	COLASANTO	ANGELA	15/04/1983	NAPOLI	–	5,20
84	COLELLA	ANDREA	03/07/1956	GRICIGNANO	–	16,90
85	COLUCCI	ANNA RITA	29/01/1956	AVELLINO	–	38,60
86	COMENALE PINT	LUISA	05/11/1952	NAPOLI	–	26,05
87	CONFETTO	SANTINO	15/08/1977	PALMA CAMPANIA	–	18,00
88	CONTE	MARIA LUISA	27/12/1972	ANCONA	–	15,90
89	CONTE	MARIO	19/03/1983	MONDRAGONE	–	22,60
90	COPPOLA	DANIELA	04/02/1975	C/MARE DI STABIA	–	16,65
91	COPPOLA	FILOMENA	23/04/1972	CASAL DI PRINCIPE	–	8,80
92	COPPOLA	ANTONIO	01/01/1969	SANT'AGNELLO	–	6,65
93	COPPOLA	RAFFAELE	27/07/1970	AVERSA	–	15,85
94	COSENZA	LINDA	19/11/1977	NAPOLI	–	18,40
95	COZZOLINO	MARIAROSARIA	10/10/1984	CERCOLA	–	4,00
96	CRESTA	NICOLETTA	25/09/1981	CASTELFRANCI	–	4,85
97	CRISPINO	FRANCESCO	23/10/1977	CAIVANO	–	10,20
98	CRISPINO	GILDA	29/04/1981	MARANO	–	4,80
99	CROCCO	GIOVANNA	07/01/1954	FAICCHIO	–	20,50
100	CROCCO	STEFANIA	25/06/1983	RENDE	–	16,00
101	D'AGNELLO	MARIA ROSARIA	16/09/1959	NAPOLI	–	70,85
102	D'ANDROSIO	RAFFAELE	04/08/18606	SAN GIUSEPPE VES.	Legge 423/93	57,55
103	D'AMORA	STEFANIA	19/06/1975	SANTA MARIA LA CARITA'	–	5,55

fonte: http://burc.regione.campania.it

GRADUATORIA PROVVISORIA PLS ANNO 2016						
N.	COGNOME	NOME	DATA NASCITA	RESIDENZA	Optanti Legge 423/93	PUNTEGGIO PROVVISORIO ANNO 2016
104	D'ANGELO	ELISA	17/08/1965	CAVA DE' TIRRENI	–	17,30
105	D'ANGELO	DOMENICO	23/03/1962	SAN PRISCO	–	16,70
106	D'ANGIOLILLO	DOMENICO	04/01/1955	PIEDIMONTE MATESE	–	22,95
107	D'ANIELLO	ANTONIETTA	01/08/1976	SCAFATI	–	18,00
108	D'ANNA	CAROLINA	01/02/1982	CASORIA	–	14,95
109	D'ANTONIO	ELISA	09/03/1981	PAGANI	–	6,65
110	D'AVINO	PASQUALE	11/04/1963	NAPOLI	–	17,60
111	D'ETTORE	NICOLINA	05/02/1958	AVERSA	–	18,40
112	d'URZO	GIOVANNA	23/07/1968	ACERRA	–	15,60
113	DE ANSERIS	ANNA GIULIA ELEN	12/07/1964	SERINO	–	47,25
114	DE BERNARDO	GIUSEPPE	09/06/1966	NAPOLI	–	9,30
115	DE GREGORIO	FABIOLA	07/07/1980	GALLUCCIO	–	4,10
116	DE LUCA	GIUSEPPE	07/07/1965	NAPOLI	–	15,35
117	DE LUCA	GIUSEPPINA	23/07/1966	CICCIANO	–	6,00
118	DE LUCA	MARIA GABRIELLA	31/12/1968	SAN GIORGIO DEL SANNIO	–	12,70
119	DE MICHELE	GIUSEPPE	25/03/1954	CARINARO	–	36,85
120	DE SIMONE	ALFREDO	05/05/1968	CERVINARA	–	11,90
121	DE SIMONE	ILARIA	16/04/1981	AFRAGOLA	–	5,20
122	DE STEFANO	LUIGI	12/11/1960	SOMMA VESUVIANA	–	18,15
123	DE STEFANO	SARA	09/05/1981	NAPOLI	–	7,20
124	DE VIVO	MASSIMILIANO	15/08/1971	MARANO	–	11,75

fonte: http://burc.regione.campania.it

GRADUATORIA PROVVISORIA PLS ANNO 2016						
N.	COGNOME	NOME	DATA NASCITA	RESIDENZA	Optanti Legge 423/93	PUNTEGGIO PROVVISORIO ANNO 2016
125	DEL GAUDIO	TERESA PIA ANNA	03/09/1958	ROCCAGLORIOSA	–	14,10
126	DI BENEDETTO	LINDA	22/04/1969	NAPOLI	–	11,00
127	DI CARO	STEFANIA	16/03/1980	CASANDRINO	–	6,50
128	di GRAZIA	GIOVANNA MARIA	16/04/1956	AVERSA	Legge 423/93	109,60
129	DI MANSO	GAETANO	07/03/1960	SAN GIORGIO DEL SANNIO	–	16,70
130	DI MARCO	ANTONIO	02/10/1964	ROMA	–	15,55
131	DI MARTINO	MARTINA	03/04/1979	NAPOLI	–	6,35
132	DI MASE	RAFFAELLA	27/06/1980	CASALNUOVO DI NAPOLI	–	9,00
133	DI MASI	FRANCESCO	29/04/1958	ALBANELLA	–	18,55
134	DI MASO	RAFFAELLA	14/06/1982	AFRAGOLA	–	5,45
135	DI MATTEO	CLEMENTINA	12/06/1960	MACERATA CAMPANIA	Legge 423/93	118,85
136	DI MEGLIO	MILENA	12/06/1973	BARANO D'ISCHIA	–	12,70
137	DI MEO	MARIA GABRIELLA V.	27/03/1963	ROCCA D'EVANDRO	–	36,00
138	DI MITA	ONORINA	08/01/1973	NAPOLI	–	9,20
139	DI MONACO	PIETRO	02/01/1965	SAN PRISCO	–	16,80
140	DI NARDO	GIOVANNI	30/07/1977	LATINA	–	8,80
141	DI PINTO	DANIELA	22/12/1971	NAPOLI	–	9,25
142	DI TORO	ANTONINO	09/02/1965	NAPOLI	–	12,75
143	DIGITALE SELVAGGIO	MARIA	19/09/1958	ACERRA	Legge 423/93	40,00
144	DILETTO	MARGHERITA	13/06/1954	NAPOLI	–	50,30
145	DINARDO	MICHELE	02/01/1978	CARDITO	–	38,40

fonte: http://burc.regione.campania.it

GRADUATORIA PROVVISORIA PLS ANNO 2016						
N.	COGNOME	NOME	DATA NASCITA	RESIDENZA	Optanti Legge 423/93	PUNTEGGIO PROVVISORIO ANNO 2016
146	DIOGUARDI	GIOVANNI	06/10/1953	NAPOLI	–	36,75
147	ERRICHIELLO	SIMONA	08/10/1976	NAPOLI	–	9,10
148	ESPOSITO	OSCAR	01/12/1980	NAPOLI	–	8,40
149	ESPOSITO	ELIA	21/06/1961	TORRE ANNUNZIATA	–	40,70
150	FALCONE	ELIDE	07/11/1974	CASERTA	–	29,60
151	FECAROTTA	SIMONA	11/12/1975	NAPOLI	–	11,10
152	FERRARA	TERESA	26/12/1982	SAN FELICE A CANCELLO	–	5,00
153	FERRI	MICHELINA	19/07/1958	TELESE TERME	–	16,80
154	FIORETTI	MARIA	22/11/1983	MUGNANO DI NAPOLI	–	4,30
155	FIORILLO	CRISTINA	14/03/1977	S. MARIA C.V.	–	19,20
156	FONTANA	FEDERICA	12/04/1984	NAPOLI	–	7,00
157	FONTERICO	VIOLANTE	01/06/1972	NAPOLI	–	4,00
158	FORMICOLA	STEFANIA	14/03/1966	PORTICI	–	12,20
159	FRANZESE	CARLO	01/07/1969	NAPOLI	–	11,65
160	FRATELLANZA	ANNA GRAZIA	13/03/1979	NAPOLI	–	7,00
161	FUIANO	LAURA	28/07/1981	NAPOLI	–	11,80
162	FURCOLO	GIUSEPPE	12/04/1971	SANTO STEFANO DEL SOLE	–	12,20
163	FURNARI	ANNALISA	12/06/1979	SANT'ANASTASIA	–	10,80
164	FUSCO	GIUSEPPINA A.	21/02/1968	SANTA MARIA C.V.	–	9,45
165	FUSCO	CONCETTA	15/03/1957	NAPOLI	Legge 423/93	55,90
166	FUSCO	CLAUDIA	30/05/1981	NAPOLI	–	9,65

fonte: http://burc.regione.campania.it

GRADUATORIA PROVVISORIA PLS ANNO 2016						
N.	COGNOME	NOME	DATA NASCITA	RESIDENZA	Optanti Legge 423/93	PUNTEGGIO PROVVISORIO ANNO 2016
167	FUSCO	NICOLA	30/01/1976	CRISPANO	–	28,00
168	GAGLIARDO	THAILILJA	02/04/1979	NAPOLI	–	11,80
169	GALLICOLA	FEDERICA	23/06/1983	CASERTA	–	4,80
170	GALLO AFFLITTO	IOLANDA	30/05/1980	SANTA MARIA C.V.	–	4,85
171	GAUDIELLO	GIOVANNA	17/07/1975	NAPOLI	–	10,85
172	GENOVESE	SERGIO	13/09/1961	NAPOLI	–	18,40
173	GIACCHETTI	LORENZO	13/03/1980	LAVENA PONTE TRESA	–	8,70
174	GIANNETTI	ELEONORA	15/09/1981	NAPOLI	–	4,40
175	GINOCCHIO	VIRGINIA MARIA	17/10/1982	ALIFE	–	4,00
176	GIUGLIANO	MICHELA	19/04/1980	SAN GENNARO VESUVIANO	–	5,25
177	GOLLUCCIO	MICHELA	14/08/1973	CASSINO	–	9,00
178	GRANATA	VIVIANA	18/08/1982	QUALIANO	–	10,60
179	GRAPPONE	LIDIA	29/03/1965	GROTTAMINARDA	–	14,30
180	GRASSO	ORAZIO	25/09/1959	BENEVENTO	–	24,80
181	GRAZIANO	LUISA	26/07/1975	NAPOLI	–	7,50
182	GRECO	NATALIZIA	21/04/1976	NAPOLI	–	33,40
183	GRECO	GIULIANA	04/09/1967	NAPOLI	–	10,95
184	GRIMALDI	MANUELA	08/04/1977	GIFFONI SEI CASALI	–	26,80
185	GUARINO	STEFANO	18/03/1982	MIRABELLA ECLANO	–	5,25
186	GUERCIO NUZIO	SALVATORE	11/11/1982	SARNO	–	4,30
187	IACCARINO	FILIPPO	17/10/1975	NAPOLI	–	24,20

fonte: http://burc.regione.campania.it

GRADUATORIA PROVVISORIA PLS ANNO 2016						
N.	COGNOME	NOME	DATA NASCITA	RESIDENZA	Optanti Legge 423/93	PUNTEGGIO PROVVISORIO ANNO 2016
188	IANNACCONE	VALENTINA LETIZIA	14/09/1975	NAPOLI	–	4,00
189	IANNICELLI	GENNARO	20/08/1965	SALERNO	–	13,75
190	IANNOTTA	PATRIZIA	24/03/1955	MELITO	–	20,45
191	IERVOLINO	LUIGIA RITA	03/02/1977	SANT'ANASTASIA	–	18,95
192	IERVOLINO	CLAUDIO	22/10/1964	NAPOLI	–	14,30
193	IMPERATO	LAURA	08/11/1958	META DI SORRENTO	–	95,65
194	INGLESE	ANTONINO ANNA	09/02/1955	SALERNO	–	22,20
195	INTERNICOLA	MARGHERITA	21/10/1980	SORRENTO	–	7,45
196	IODICE	R. MARGHERITA	22/07/1978	MUGNANO DI NAPOLI	–	11,55
197	IORIO	GIULIO	01/01/1964	SANT'ARPINO	–	15,65
198	IOSSA	AZZURRA CONCETTA	21/08/1983	MARIGLIANO	–	4,00
199	IOVINO	ANDREA	10/03/1975	NAPOLI	–	9,80
200	IULIANO	RAFFAELLA	13/07/1980	CASORIA	–	9,10
201	IUORIO	MARIA GRAZIA	30/08/1960	AVERSA	–	20,75
202	IZZO	ANGELO	12/09/1963	MERCOGLIANO	–	5,80
203	KOSOVA	PAOLO	18/02/1953	NAPOLI	Legge 423/93	105,45
204	LA MARCA	ANGELA	09/05/1981	AVELLINO	–	4,10
205	LAMA	SILVIA	02/05/1981	AVERSA	–	6,05
206	LAUDIERO	PASQUALE	14/03/1962	AFROGOLA	–	16,95
207	LAVORGNA	ALESSANDRA	16/02/1978	NAPOLI	–	18,65
208	LENTA	SELVAGGIA	15/08/1978	POZZUOLI	–	12,95

fonte: http://burc.regione.campania.it

GRADUATORIA PROVVISORIA PLS ANNO 2016						
N.	COGNOME	NOME	DATA NASCITA	RESIDENZA	Optanti Legge 423/93	PUNTEGGIO PROVVISORIO ANNO 2016
209	LICCARDO	DANIELA	05/12/1980	MARANO DI NAPOLI	–	6,40
210	LIMONGELLI	MARIA G.	09/12/1976	PADULI	–	10,05
211	LIRATO	CARMELA	20/07/1960	FRATTAMAGGIORE	Legge 423/93	26,00
212	LO MASTRO	MICHELE	14/09/1982	PIGNATARO MAGGIORE	–	11,55
213	LOMBARDI	ANIELLO	13/04/1962	NAPOLI	–	36,40
214	LOMBARDI	FRANCESCA	22/04/1974	BOLOGNA	–	10,10
215	LONGO	ELVIRA	05/06/1980	TERNI	–	5,55
216	LUONGO	CATERINA	02/12/1979	CERVINARA	–	28,30
217	LUONGO	ILARIA	20/10/1972	NAPOLI	–	9,30
218	LUPARIA	RITA PIA LARA	10/02/1975	FOGGIA	–	8,25
219	MADDALUNO	SERGIO	07/04/1984	PORTICI	–	4,55
220	MAGLIONE	MARCO	04/05/1984	NAPOLI	–	4,60
221	MAIELLA	GIULIA	28/05/1983	ROMA	–	6,40
222	MAISTO	ANNA MARIA	29/05/1973	NAPOLI	–	12,65
223	MAJORANA	MARIA	02/02/1967	MERCOGLIANO	–	28,30
224	MALATESTA	CARMELA	24/09/1957	SALERNO	–	14,60
225	MALGIERI	EMMA	18/01/1955	SOLOPACA	–	41,65
226	MALGIERI	GABRIELE	24/03/1961	NAPOLI	–	12,25
227	MAMMONE	FRANCESCA	20/08/1967	ROMA	–	13,05
228	MANCUSI	CARLO	29/10/1953	SANT'ANTIMO	–	17,05
229	MANDATO	CLAUDIA	08/02/1972	NAPOLI	–	13,05

fonte: http://burc.regione.campania.it

GRADUATORIA PROVVISORIA PLS ANNO 2016						
N.	COGNOME	NOME	DATA NASCITA	RESIDENZA	Optanti Legge 423/93	PUNTEGGIO PROVVISORIO ANNO 2016
230	MANZO	MANUELA	10/06/1978	CERCOLA	–	9,40
231	MARENZONI	PAOLA	23/10/1973	VITERBO	–	9,85
232	MARI	LIDIA	13/10/1965	ACERRA	–	9,95
233	MAROTTA	LUCIANO	18/02/1959	CASERTA	–	18,70
234	MARRA	VALENTINA	17/01/1975	AVELLINO	–	10,00
235	MARSELLA	MARIA	23/01/1979	AVELLINO	–	6,05
236	MARTINELLI	MASSIMO	11/01/1985	NAPOLI	–	4,00
237	MARZANO	MARIA GRAZIA	10/06/1974	CARINOLA	–	9,40
238	MARZUILLO	PIERLUIGI	21/07/1983	SANT'AGNELLO	–	6,80
239	MASI	PAOLA	05/10/1979	SOMMA VESUVIANA	–	9,80
240	MASINI	LUIGI	22/07/1965	BOSCOREALE	–	30,10
241	MASTROIANNI	ROSSELLA	04/01/1977	SAN NICOLA LA STRADA	–	17,80
242	MASTROMINICO	AUGUSTO	24/10/1958	AVERSA	Legge 423/93	27,15
243	MAUTONE	RAFFAELE	24/01/1959	MARIGLIANO	Legge 423/93	52,20
244	MAZZARELLA	GIUSEPPINA	13/11/1975	NAPOLI	–	10,25
245	MELLOS	ANTONIO	12/04/1981	PORTICI	–	5,20
246	MERCOGLIANO	CARMELA	22/11/1982	ROSSANO	–	4,45
247	MERONE	ANTONIO	06/01/1952	S. ANASTASIA	–	71,40
248	MICERA	MONICA	14/04/1972	MONTEMILETTO	–	8,80
249	MIGLIARO	FIORELLA	04/04/1972	NAPOLI	–	9,45
250	MONTELLA	SILVIA	20/06/1977	NAPOLI	–	10,15

fonte: http://burc.regione.campania.it

GRADUATORIA PROVVISORIA PLS ANNO 2016						
N.	COGNOME	NOME	DATA NASCITA	RESIDENZA	Optanti Legge 423/93	PUNTEGGIO PROVVISORIO ANNO 2016
251	MONTERA	MARIA CARMELA	27/02/1959	SALERNO	Legge 423/93	57,10
252	MONTESANI	MICHELLE STEPHANIE	17/05/1980	CATANZARO	–	9,80
253	MONTESANO	GIOVANNA	12/05/1981	NAPOLI	–	6,30
254	MORMILE	RAFFAELLA	27/05/1966	GRUMO NEVANO	–	15,35
255	MOZZILLO	ENZA	27/02/1977	ORTA DI ATELLA	–	18,30
256	MUZZICA	STEFANIA	05/03/1978	TRENTOLA DUCENTA	–	23,20
257	NAPPI	BARBARA	14/04/1973	NAPOLI	–	12,35
258	NARCISO	VALERIA	31/03/1981	ACERRA	–	17,80
259	NAZZARO	LUCIA	31/07/1959	AVELLINO	–	16,00
260	NICASTRO	AMERIGO	13/11/1952	AVELLINO	–	19,55
261	NUGNES	ROSA	15/10/1979	LUSCIANO	–	37,80
262	NUNZIATO	ANTONIO	26/01/1958	NAPOLI	Legge 423/93	65,35
263	ORBINATO	FRANCESCO	09/07/1963	SANT'ANASTASIA	–	14,60
264	ORESTE	MATILDE	08/04/1979	STRIANO	–	4,60
265	PADUANO	PASQUALE	14/09/1967	SAN GIORGIO A CREMANO	–	4,00
266	PALMA	ELENA	13/12/1978	GIUGLIANO	–	7,40
267	PANICO	MICHELE	16/05/1965	NAPOLI	–	14,00
268	PAOLELLA	MARIA	11/12/1957	CAIVANO	–	19,75
269	PAPADOPOULOS	NIKI	09/10/1976	SOMMA VESUVIANA	–	10,80
270	PAPPACODA	SERENA	05/06/1979	NAPOLI	–	6,05
271	PARASOLE	ROSANNA	24/01/1964	NAPOLI	–	17,40

fonte: http://burc.regione.campania.it

GRADUATORIA PROVVISORIA PLS ANNO 2016						
N.	COGNOME	NOME	DATA NASCITA	RESIDENZA	Optanti Legge 423/93	PUNTEGGIO PROVVISORIO ANNO 2016
272	PARRELLA	CLAUDIO	06/12/1962	BENEVENTO	–	76,60
273	PASCARELLA	FILOMENA	12/07/1976	CERVINO	–	8,35
274	PASCOTTO	CHIARA	17/02/1983	NAPOLI	–	5,80
275	PASQUARIELLO	MARIA BRIGIDA	05/07/1970	CASTELVENERE	–	24,25
276	PASSARIELLO	ANNALISA	18/01/1975	PROCIDA	–	14,90
277	PECORARO	GIULIA	12/12/1981	ANGRI	–	5,80
278	PELLEGRINI	FABIO	23/05/1955	ISCHIA	Legge 423/93	68,10
279	PEPE	NICOLA	25/02/1966	SALERNO	–	13,80
280	PERNA	CLELIA	29/06/1965	SALERNO	–	20,20
281	PETRENGA	ROSETTA	20/10/1951	TRENTOLA DUCENTA	–	32,80
282	PETRONE	ANGELAMARIA	14/01/1964	ROVERETO	–	23,55
283	PEZONE	ILARIA	05/10/1978	CASTELVOLTURNO	–	6,90
284	PEZZULLO	ASSUNTA	05/02/1978	NOCERA S	–	15,20
285	PICCIRILLO	ALESSANDRO	19/10/1975	MARCIANISE	–	19,45
286	PICONE	MARIA ROSARIA	30/11/1954	AVERSA	–	39,25
287	PIERUCCI	IPPOLITO	13/12/1950	VIBONATI	–	26,05
288	PISANI	FRANCESCA	14/10/1982	NAPOLI	–	8,20
289	PISATURO	ANGELO	15/04/1966	SANT'ANGELO D'ALIFE	–	13,80
290	PISCOPO	MARIA ANTONIETTA	15/02/1956	CASANDRINO	–	23,05
291	PISCOPO	ALESSIA	10/07/1981	NAPOLI	–	11,90
292	PIZZA	ROSA	23/09/1983	SAVIANO	–	4,35

fonte: http://burc.regione.campania.it

GRADUATORIA PROVVISORIA PLS ANNO 2016						
N.	COGNOME	NOME	DATA NASCITA	RESIDENZA	Optanti Legge 423/93	PUNTEGGIO PROVVISORIO ANNO 2016
293	PLANTULLI	ANGELA	19/03/1978	VARESE	–	8,60
294	POLIDORI	GIUSEPPINA	12/06/1969	NAPOLI	–	12,35
295	PORCELLI	MARIASSUNTA	07/02/1973	AVELLINO	–	12,40
296	POTA	ELVIRA	24/08/1977	PORTICI	–	5,50
297	POZZI	NICOLA	21/02/1971	ACCADIA	–	14,15
298	PRISCO	SALVATORE	20/01/1965	ORTA DI ATELLA	–	16,15
299	PUGLIESE	ANNALISA	20/04/1975	AVELLINO	–	14,00
300	PULLANO	FRANCESCO	15/08/1963	NAPOLI	–	15,35
301	QUAGLIETTA	LUCIA	06/02/1977	NAPOLI	–	13,00
302	QUARANTIELLO	FLAVIO	04/03/1957	BENEVENTO	–	26,05
303	RAFFONE	ANNALISA	03/03/1973	C/MARE DI STABIA	–	9,90
304	RAPAGIOLO	STEFANIA	03/07/1966	NAPOLI	–	10,65
305	REA	MONICA	23/03/1976	FORMIA	–	11,00
306	RICCIO	ELENA	23/07/1973	NAPOLI	–	8,10
307	RICCIO	FLAVIA EKELA	13/02/1977	POZZUOLI	–	4,00
308	ROCCO	ADRIANA	24/07/1976	SALERNO	–	4,00
309	ROJO	SILVANA	28/08/1957	NAPOLI	–	41,85
310	ROMA	VINCENZINA	13/09/1974	ANDRETTA	–	4,00
311	ROMANIELLO	GIANFRANCO	07/10/1954	AVERSA	Legge 423/93	84,55
312	ROMANO	ANTONIA	09/11/1969	CAMEROTA	–	16,10
313	ROMANO	MARIA TERESA	02/02/1976	NAPOLI	–	17,80

fonte: http://burc.regione.campania.it

GRADUATORIA PROVVISORIA PLS ANNO 2016						
N.	COGNOME	NOME	DATA NASCITA	RESIDENZA	Optanti Legge 423/93	PUNTEGGIO PROVVISORIO ANNO 2016
314	ROMANO	TIZIANA	27/06/1983	POMIGLIANO D'ARCO	–	18,40
315	ROMANO	MARIA T.	04/01/1977	ROMA	–	9,90
316	ROMANO	ANNA	09/08/1975	MONTESARCHIO	–	7,60
317	ROSETO	VINCENZA	23/12/1978	NAPOLI	–	14,20
318	ROSSI	VINCENZO	02/06/1962	CASERTA	–	18,70
319	ROSSI	MASSIMILIANO	14/05/1972	NAPOLI	–	14,45
320	ROTTA	IDA	21/02/1979	BACOLI	–	9,00
321	RUNDO	RITA	27/02/1967	SANT'AGATA MILITELLO	–	16,65
322	RUOTOLO	SERENA	29/11/1978	POZZUOLI	–	10,95
323	RUSSO	PAOLA	24/10/1960	AVELLINO	–	18,35
324	RUSSO	ROCCO	28/12/1965	BENEVENTO	–	14,15
325	RUSSO	MARIA TERESA	29/01/1980	CASERTA	–	9,70
326	RUSSO	MANUELA	03/03/1981	MARCIANISE	–	5,80
327	SABBATINO	MARIA SIMONA	07/05/1973	NAPOLI	–	10,90
328	SALOME'	SERENA	11/05/1981	POZZUOLI	–	6,50
329	SALVATI	VIRGINIA M.	25/09/1966	CASTEL SAN GIORGIO	–	17,95
330	SALVATI	PIETRO	09/02/1983	GENOVA	–	4,20
331	SALZANO	ROSA	04/01/1981	AFRAGOLA	–	17,10
332	SANTANIELLO	FEDERICA	16/05/1979	QUINDICI	–	16,65
333	SANTORO	CLAUDIA	13/06/1982	NAPOLI	–	4,05
334	SANTULLO	ASSUNTA	30/05/1978	BOLOGNA	–	8,25

fonte: http://burc.regione.campania.it

GRADUATORIA PROVVISORIA PLS ANNO 2016						
N.	COGNOME	NOME	DATA NASCITA	RESIDENZA	Optanti Legge 423/93	PUNTEGGIO PROVVISORIO ANNO 2016
335	SARNELLI	PAOLA	10/09/1967	SALERNO	–	14,90
336	SARNO	MICAELA	19/05/1980	NAPOLI	–	25,60
337	SAVARESE	PIERA	26/09/1982	SANT'ANTONIO ABATE	–	8,20
338	SAVARESE	RAFFAELE	06/04/1978	PIANO DI SORRENTO	–	6,65
339	SCAFATO	DANIELA	15/04/1973	GRAGNANO	–	19,05
340	SCALA	IRIS	06/04/1975	POZZUOLI	–	6,50
341	SCALA	MARIA GIUSEPPA	28/02/1982	TORRE DEL GRECO	–	4,40
342	SCALZONE	MARIA	20/10/1983	CASAL DI PRINCIPE	–	4,30
343	SCARCIA	SABRINA	18/10/1968	CIRIE'	–	12,45
344	SCARPATO	ELENA	09/09/1984	MASSA LUBRENSI	–	4,00
345	SCOPPA	ALESSANDRO	09/10/1967	ANACAPRI	–	13,80
346	SCOTTO DI SANTOLO	SALVERINA	09/11/1979	MONTE DI PROCIDA	–	13,65
347	SELLITTO	MARIA	26/01/1980	NAPOLI	–	6,40
348	SEPE	ANGELA	04/09/1974	MARIGLIANO	–	18,65
349	SESTITO	SIMONA	12/11/1980	CHIARAVALLE CENTRALE	–	8,80
350	SIBILIO	MICHELINA	18/11/1976	FRATTAMAGGIORE	–	9,00
351	SIGLIOCCOLO	EUGENIO	02/10/1953	TORRE DEL GRECO	Legge 423/93	80,20
352	SIGNORIELLO	LUIGINA	13/05/1977	ALTAVILLA IRPINA	–	4,95
353	SILVESTRE	CARMELA	16/05/1971	S'ANTIMO	–	8,10
354	SIMEONE	GELSOMINA	15/01/1976	PROCIDA	–	8,20
355	SIRIGU	ANTONELLA	23/06/1969	PORTICI	–	20,45

fonte: http://burc.regione.campania.it

GRADUATORIA PROVVISORIA PLS ANNO 2016						
N.	COGNOME	NOME	DATA NASCITA	RESIDENZA	Optanti Legge 423/93	PUNTEGGIO PROVVISORIO ANNO 2016
356	SOLLAZZO	PATRIZIA	22/11/1956	GIUGLIANO	–	133,05
357	SOLOVYOV	PAVLO	15/10/1974	NAPOLI	–	23,80
358	SORDINO	DESIREE	16/03/1971	NAPOLI	–	5,20
359	STOPPOLONI	ORNELLA	04/07/1972	NAPOLI	–	20,05
360	TAFURO	LUCIA	21/10/1979	NOCERA INFERIORE	–	11,80
361	TARALLO	MARIA ROSARIA	08/05/1965	SAN GIORGIO A CREMANO	–	12,25
362	TARDI	MARIA	26/08/1977	ACERRA	–	14,30
363	TARTAGLIONE	IMMACOLATA	22/09/1984	MARCIANISE	–	4,60
364	TERRIN	GIANLUCA	04/03/1976	NAPOLI	–	7,00
365	TIMPONE	LAURA	10/11/1984	CAVA DE' TIRREN	–	4,20
366	TORINO	MILENA	21/10/1977	NAPOLI	–	27,80
367	TORMETTINO	VALERIA	05/10/1981	PORTICI	–	17,80
368	TORRE	ANDREA	08/08/1952	ROMA	–	13,65
369	TOSCO	ANTONELLA	11/01/1979	PORTICI	–	14,00
370	TREGROSSI	CIRO	27/11/1959	C/MARE DI STABIA	–	18,30
371	TRODELLA	RINALDO	14/01/1955	LAPIO	–	32,15
372	TROIANO	RAFFAELE	26/11/1982	NAPOLI	–	12,50
373	TROISE	LUCIA	28/04/1977	PORTICI	–	23,80
374	TUFANO	MARIA	22/11/1983	SCAFATI	–	4,00
375	TURCO	ROSSELLA	26/02/1983	MONTEFUSCO	–	7,75
376	TURRISI	GIOVANNI	16/05/1983	CEGLIE MESSAPICA	–	4,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

GRADUATORIA PROVVISORIA PLS ANNO 2016						
N.	COGNOME	NOME	DATA NASCITA	RESIDENZA	Optanti Legge 423/93	PUNTEGGIO PROVVISORIO ANNO 2016
377	UMBALDO	ANGELA	02/10/1976	CALVIZZANO	–	8,75
378	UMMARINO	DARIO	28/08/1980	ANACAPRI	–	13,60
379	UNGARO	CARLA	14/05/1982	CARDITO	–	12,40
380	VACCHIANO	TERESA M.G.	01/01/1956	AVELLA	–	24,00
381	VARRELLA	FLAVIA	05/02/1977	NAPOLI	–	4,00
382	VARRICCHIO	ELZIARIO	11/05/1957	BENEVENTO	–	24,15
383	VECCHIONE	ERICA	12/06/1982	PARMA	–	14,55
384	VEGA	GIOVANNA ROBERTA	18/11/1974	CANDIDA	–	10,30
385	VENDEMMIA	MARIA	30/09/1974	AVERSA	–	11,35
386	VERNI'	MARIA T.	03/03/1973	VICO EQUENSE	–	10,50
387	VEROPALUMBO	CLAUDIO	13/10/1984	NAPOLI	–	4,10
388	VETRELLA	SIMONA	03/12/1978	NAPOLI	–	8,70
389	VITALE	ROSA	26/06/1976	MILANO	–	9,00
390	VITALE	VIRGINIA	20/11/1980	CAVA DE' TIRRENI	–	5,55
391	ZANFARDINO	ANGELA	19/08/1979	AFRAGOLA	–	18,70
392	ZOCCALI	STEFANIA	02/07/1974	GIUGLIANO	–	13,05

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato B

ESCLUSI PLS ANNO 2016		
NOMINATIVO	DATA/NASCITA	MOTIVO DI ESCLUSIONE
CONTE ROSALIA	01/07/73	TITOLARE
RETTURA ROSARIA	14/09/53	IN QUESTENZA
SARNO MICAELA	19/05/80	TITOLARE

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato C

ELENCO ESCLUSI CON RISERVA ANNO 2016 (Vedi Decreto)

N.	COGNOME	NOME	DATA NASCITA	RESIDENZA
1	ALAGNA	MAURIZIO	05/12/1965	CASERTA
2	ARZILLO	ALMA	23/03/1953	GIUGLIANO
3	CAMPAGNANO	NICOLA G.	06/03/1955	CASTEL CAMPAGNANO
4	CARBONE	MARIA GRAZIA	12/05/1967	POZZUOLI
5	CARPENTIERI	MARIA LUISA	25/11/1971	CAVA DE' TIRRENI
6	D' ISANTO	LIVIO	29/01/1952	SALERNO
7	DE BRASI	DANIELE	30/01/1965	NAPOLI
8	DE FUSCO	CARMELA	05/12/1961	NAPOLI
9	DE IESU	GIUSEPPE	26/10/1959	FONTANAROSA
10	DE MARTINO	ARIANNA	04/02/1965	NAPOLI
11	DEL GAUDIO	LAURA	14/11/1955	CASERTA
12	DI DOMENICO	MARIA ROSARIA	06/06/1972	QUARTO
13	DUMELLA DE ROSA	ROSA	16/02/1958	ARZANO
14	FRATTA	ANDREA	02/04/1980	NAPOLI
15	GABRIELE	CARMELO	16/12/1973	NAPOLI
16	GASPARRO	ROSSELLA R.	24/10/1963	AVELLINO
17	GOGLIA	ROBERTO	23/08/1951	CASERTA
18	GRANATO	ELVIRA	06/07/1952	SOMMA VESUVIANA
19	GRANDI	ENRICO	04/10/1955	PORTICI
20	IUORIO	MARIA ANTONIETTA	30/03/1953	AVELLINO
21	LIGUORI	ROBERTO	03/07/1957	AVERSA
22	MASI	LUCIA	10/03/1971	MANTOVA
23	PIETROSANTE	ANNA MARIA	17/02/1963	MIGNANO DI NAPOLI
24	PISA	LUISA	24/07/1961	POZZUOLI
25	PISANO	PASQUALE	24/09/1959	SALERNO
26	RACIOPPI	GUGLIELMO	13/02/1959	LIONI
27	RINALDI	VINCENZO R. D.	24/07/1957	CASERTA
28	RIVERSO	GUGLIELMO	16/12/1961	NAPOLI

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato C

ELENCO ESCLUSI CON RISERVA ANNO 2016 (Vedi Decreto)

N.	**COGNOME**	**NOME**	**DATA NASCITA**	**RESIDENZA**
29	ROLANDO	BRUNO	26/03/1954	ISCHIA
30	RUSSO	GIUSTINA	19/04/1982	OSIMO
31	SANGUIGNO	EDUARDO	13/10/1952	NAPOLI
32	SIANO	MARIA	30/03/1978	MARANO DI NAPOLI
33	SINDICO	PAOLA	13/07/1979	CASTRIGNANO DEI GRECI
34	STODUTO	TEODORO	15/06/1959	POLLA
35	TARTAGLIONE	ANTONELLA	10/09/1975	DESENZANO
36	TERRACCIANO	LUIGI	03/05/1957	MILANO

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 11 del 31/01/2017

Direzione Generale 4 - Direzione Generale Tutela salute e coor.to del Sistema Sanitario Regionale

Oggetto dell'Atto:

ERRATA CORRIGE AL DECRETO DIRIGENZIALE N. 2 DEL 17.01.2017 B.U.R.C. N. 8 DEL 23.01.2017.

IL DIRIGENTE

PREMESSO:

a. che con Decreto Dirigenziale n. 2 del 17.01.2017 è stato pubblicata sul B.U.R.C. n. 8 del 23.01.2017 errata corrige all'allegata graduatoria definitiva di Medicina Generale anno 2016 valevole per il 2017;

CONSIDERATO:

a. che nell'allegata graduatoria del suddetto decreto, sono stati erroneamente indicati i punteggi relativi ai seguenti medici: Vessichelli Pinetta nata il 12.04.1964, Buzzo Francesco nato il 24.09.1964, Natale Antonio nato il 30.12.1965, Bucciero Giovanni nato il 27.12.1963, Iavazzo Carolina nata il 26.09.1959, Cocco Brunella nata il 28.12.1960, Rinaldi Elio nato il 18.10.1962, Preparato Giovanni Battista nato il 24.06.1963 e Terlizzo Annunziata nata il 21.07.1962;

RITENUTO

a. che è necessario rettificare il Decreto Dirigenziale n. 2 con l'inserimento del punteggio corretto accanto ai nominativi sopra indicati e ripubblicare la graduatoria corretta

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Funzionario Responsabile dell'UOD 04 nonché dall'espressa dichiarazione di regolarità resa dallo stesso

DECRETA

Per le motivazioni espresse in premessa, e che qui si intendono integralmente riportate:

1. di rettificare il Decreto Dirigenziale n. 2 del 17.01.2017 con l'attribuzione del punteggio aggiornato accanto ai nominativi così come di seguito specificato: Vessichelli Pinetta nata il 12.04.1964 **punti 48,80**; Buzzo Francesco nato il 24.09.1964 **punti 36,10**; Natale Antonio nato il 30.12.1965 **punti 30,80**; Bucciero Giovanni nato il 27.12.1963 **punti 40,65**; Iavazzo Carolina nata il 26.09.1959 **punti 55,50**; Cocco Brunella nata il 28.12.1960 punti **45,15**; Rinaldi Elio nato il 18.10.1962 **punti 27,70**; Preparato Giovanni Battista nato il 24.06.1963 **punti 42,40** e Terlizzo Annunziata nata il 21.07.1962 **punti 27,70**;
2. di ripubblicare la graduatoria allegata rettificata solo per i punteggi relativi ai nominativi sopra descritti;
3. di trasmettere il presente decreto al B.U.R.C. per la pubblicazione, nonché per l'inserimento dello stesso sul sito Internet www.regione.campania.it;
4. di dare idonea informativa circa la pubblicazione del presente atto sul B.U.R.C. e sul sito Internet della Regione Campania a tutte le AA.SS.LL. nonché agli Ordini Provinciali dei Medici della Regione Campania.

Avv. Antonio Postiglione

GRADUATORIA DEFINITIVA MMG ANNO 2016

Pos.	Punteggio	COGNOME	Nome	DataNascita	Residenza	Data laurea	Formazione
1	137,30	PESSOLANO	CARLA	27/06/1950	CAMPAGNA	22/03/1977	-
2	134,40	D'ANGELO	GIOVANNI	14/05/1949	ALTAVILLA SILENTINA	01/01/1975	-
3	129,90	D'AMATO	LUIGI	18/08/1954	CASTEL SAN LORENZO	26/07/1979	-
4	129,60	PALMIERI	SALVATORE	02/09/1951	SESSA AURUNCA	31/03/1977	-
5	129,60	VALVA	PASQUALE	01/01/1951	TEGGIANO	30/10/1979	-
6	129,50	IMPROTA	BRUNO VINCENZO FEDERICO	22/09/1953	CASERTA	09/11/1979	-
7	129,40	SOLDO	GIOVANNI	13/09/1954	GIUGLIANO IN CAMPANIA	27/07/1979	-
8	126,90	FORMICOLA	FRANCESCO ANTONIO GERARDO	15/04/1952	MERCATO SAN SEVERINO	25/02/1980	-
9	126,10	SARNATARO	MICHELE	21/01/1953	MELITO DI NAPOLI	30/07/1979	-
10	126,00	SANTORO	ANNA	02/03/1954	PAOLA	30/03/1979	-
11	125,90	COLUCCI	ANTONIO	17/02/1951	TORELLA DEI LOMBARDI	19/07/1979	-
12	125,70	PASSARELLI	GENNARO	21/01/1949	ROFRANO	02/03/1976	-
13	123,30	SANTORO	PASQUALE	18/01/1948	FISCIANO	29/03/1976	-
14	122,40	POLITANO	SAVERIO COSIMO GERARDO	27/09/1956	GROTTAMINARDA	28/10/1981	-
15	122,40	DE ROGATIS	ANGELO	26/01/1952	CONZA DELLA CAMPANIA	17/11/1978	-
16	118,20	RUSSO	FRANCESCO SAVERIO	28/10/1953	MUGNANO DEL CARDINALE	30/10/1979	-
17	117,60	DI CERBO	RENATO	18/11/1947	DUGENTA	28/03/1975	-
18	115,70	CATAURO	COSTANTINO	02/09/1956	ASCEA	27/12/1982	-
19	115,70	SCHETTER	FRANCESCO	12/09/1948	CASAVATORE	06/04/1974	-
20	115,50	PROTA	GIUSEPPE	07/01/1958	NAPOLI	26/10/1983	-
21	115,20	ALIBERTI	BRUNO	21/09/1953	MONTORO	20/07/1982	-
22	114,90	MUOLLO	PASQUALE	15/10/1955	CASTELLAMMARE DI STABIA	27/01/1982	-
23	114,30	VANNI	ANGELA	05/09/1953	NAPOLI	23/10/1979	-
24	114,30	ELIA	MARIO	04/04/1952	AGROPOLI	30/10/1979	-
25	114,30	ANTINOZZI	PAOLO	02/02/1951	SESSA AURUNCA	18/01/1980	-
26	113,10	ADDABBO	LEONARDO LIBERO	10/03/1954	AMALFI	14/10/1978	-
27	113,10	BORZACCHIELLO	ANGELO	03/02/1950	PERDIFUMO	17/01/1980	-
28	111,90	SERINO	MARIA ANTONIETTA	08/08/1955	CASERTA	29/01/1983	-
29	111,10	PAONE	RAFFAELE	19/01/1952	CASTELVETERE IN VAL FORTORE	22/07/1982	-
30	108,40	AIELLO	NADIA	07/09/1956	NAPOLI	25/03/1983	-
31	107,10	CICCARELLO	CLAUDIO ANTONIO	20/12/1949	SAN GIORGIO LA MOLARA	27/03/1980	-
32	106,20	VARRICCHIO	MANLIO	14/12/1948	PORTICI	23/07/1979	-
33	105,90	NITTOLI	MARIO	12/08/1951	LIONI	19/10/1979	-
34	105,50	ARMETTA	ENRICO	28/01/1951	NAPOLI	31/03/1978	-
35	105,10	FORMISANO	DANTE	19/11/1958	CASTELLAMMARE DI STABIA	22/07/1983	-

fonte: http://burc.regione.campania.it

GRADUATORIA DEFINITIVA MMG ANNO 2016

Pos.	Punteggio	COGNOME	Nome	DataNascita	Residenza	Data laurea	Formazione
36	104,70	CALABRESE	DOMENICO	21/07/1956	NOCERA SUPERIORE	13/11/1981	-
37	104,40	CALAMARO	CORRADO	04/09/1954	NAPOLI	20/10/1982	-
38	104,30	CASTALDO	ANGELO	22/11/1954	NAPOLI	20/12/1979	-
39	104,20	MAGLIONE	RAFFAELE	30/11/1957	CARDITO	21/10/1985	-
40	103,90	ROMANO	FRANCO	07/01/1956	SAN PRISCO	25/02/1982	-
41	103,70	DIANA	SALVATORE	02/01/1954	CASAPULLA	31/10/1980	-
42	103,30	PECORARO	MATTEO ROBERTO	30/01/1954	NAPOLI	27/07/1979	-
43	102,00	ORLANDO	PASQUALE	25/01/1957	SANTA MARIA CAPUA VETERE	23/12/1981	-
44	101,70	PARRILLO	MARIA LIBERA	11/09/1950	MOIANO	23/07/1979	-
45	99,60	PALLADINO	ANNA	03/04/1952	MONDRAGONE	23/12/1983	-
46	99,00	DI BENEDETTO	CIRO	23/07/1953	CAPUA	29/06/1982	-
47	98,70	IERARDI	R0SA	03/11/1952	SCAFATI	18/07/1977	-
48	98,70	CHIARO	LUCIANO	05/10/1949	NAPOLI	12/03/1977	-
49	98,60	CALABRESE	ALFONSO	01/03/1956	ANGRI	24/03/1983	-
50	97,80	CASO	GIOVANNI	26/12/1955	VITULAZIO	30/11/1983	-
51	97,10	BUONO	CIRO	23/02/1956	NAPOLI	29/10/1982	-
52	96,90	GRAZIANO	NICOLA	14/04/1953	CASERTA	25/05/1982	-
53	95,00	SOFIA	SILVANA	06/08/1954	POLLA	23/07/1979	-
54	94,50	D'ARCO	RAFFAELE	12/05/1954	CASTELLAMMARE DI STABIA	26/10/1979	-
55	94,40	SQUITIERI	NATALE	03/01/1957	SARNO	03/11/1983	-
56	94,10	DEL DEO	FRANCESCO PAOLO	09/07/1951	NAPOLI	05/11/1976	-
57	93,60	DI BENEDETTO	ELIO	05/08/1947	SIANO	28/07/1978	-
58	93,50	COPPOLA	CRISTOFARO	15/05/1957	CASAL DI PRINCIPE	24/10/1983	-
59	93,40	DI BENEDETTO	VINCENZO	13/01/1957	MONTELLA	14/04/1986	-
60	93,30	SICA	ANTONIO	24/10/1954	MONTECORVINO ROVELLA	05/11/1980	-
61	92,60	DI MARTINO	EMILIO	23/10/1952	NAPOLI	03/03/1979	-
62	91,90	DI SCALA	RAFFAELA RITA	13/05/1951	BARANO D'ISCHIA	27/03/1979	-
63	91,50	FOCACCIO	GIUSEPPINA	18/06/1954	MARANO	25/10/1980	-
64	91,20	CARUSONE	MARIO	02/07/1958	CALVI RISORTA	14/11/1985	-
65	91,10	DE CENZO	CLAUDIO	06/01/1955	MORCONE	20/12/1979	-
66	90,40	DE CORSO	ANTONIO	26/05/1958	SAN MARCO DEI CAVOTI	12/04/1985	-
67	90,00	LETTERA	GIUSEPPE	05/08/1958	GRICIGNANO DI AVERSA	22/03/1984	-
68	89,10	STRIAM	ADOLFO	10/10/1956	BUONALBERGO	26/07/1982	-
69	89,10	AMMIRATI	ANGELO	05/04/1954	SALERNO	18/03/1978	-
70	88,80	FESTA	CARLO	24/09/1956	VALLO DELLA LUCANIA	26/10/1981	-

fonte: http://burc.regione.campania.it

GRADUATORIA DEFINITIVA MMG ANNO 2016

Pos.	Punteggio	COGNOME	Nome	DataNascita	Residenza	Data laurea	Formazione
71	88,50	CALISTI	ANTONIO	21/08/1952	CASAMICCIOLA TERME	04/06/1984	-
72	88,50	SIANO	EMILIO	07/01/1947	MONTORO INFERIORE	19/02/1975	-
73	87,90	NEGRI	MARIANO	05/09/1959	CAPRIATI AL VOLTURNO	11/04/1985	-
74	87,70	AMBROSIO	ANIELLO	07/02/1957	SAN GIUSEPPE VESUVIANO	20/10/1982	-
75	87,70	D'URSO	RAFFAELE FRANCO	07/07/1956	GIOI	24/07/1986	-
76	87,20	PICONE	COSTANTINO	29/08/1955	AIROLA	30/07/1983	-
77	86,90	PERAINO	CIRO	07/06/1950	NAPOLI	05/11/1976	-
78	86,80	CASTELLUCCI	ONOFRIO	22/12/1961	MONTESANO SULLA MARCELLANA	28/07/1986	SI
79	86,50	OTTATI	CARMINE	23/07/1955	VALLO DELLA LUCANIA	15/03/1984	-
80	86,40	CANGIANO	AMEDEO	09/01/1958	NAPOLI	25/07/1985	-
81	86,00	PRATO	DANIELA	15/07/1959	CAPRIATI AL VOLTURNO	29/10/1985	-
82	86,00	CALIANO	GERARDO	10/10/1953	MONTORO INFERIORE	25/05/1981	-
83	85,00	GIULIANO	RAIMONDO	14/10/1964	ACERRA	17/10/1988	SI
84	84,20	ARPAIA	ANGELO	03/11/1953	NAPOLI	21/07/1981	-
85	84,10	BARBOLLA	LUCIANA	11/12/1956	CASTELLAMMARE DI STABIA	28/10/1982	-
86	84,10	DI GIOVANNI	MARIO	27/04/1947	NAPOLI	12/11/1977	-
87	83,70	CENICCOLA	MARIANNA	26/01/1957	ALIFE	28/10/1983	-
88	83,00	ABBONIZIO	CARMINE	29/12/1955	GIUGLIANO IN CAMPANIA	10/01/1990	-
89	82,45	SANTORO	ROSA ALBINA ELENA	27/02/1954	CASTELFRANCI	04/07/1984	-
90	82,40	CAPASSO	PAOLO	13/05/1953	CASAL DI PRINCIPE	31/03/1979	-
91	82,20	MOGROVEJO	TORIBIO	06/10/1960	NAPOLI	20/10/1988	SI
92	81,60	DE FORTUNA	MARIA TERESA	03/12/1956	MARANO DI NAPOLI	04/11/1986	SI
93	81,30	DE RITA	ANTONIETTA	31/12/1953	CAPRIATI AL VOLTURNO	27/10/1981	-
94	80,20	RODRIGUEZ	GIUSEPPE	22/11/1954	ERCOLANO	30/06/1980	-
95	80,10	CARDONE	FILOMENA	02/09/1955	NAPOLI	31/03/1982	-
96	79,90	CAMPANILE	MICHELE	01/10/1960	SAN NICOLA LA STRADA	31/10/1985	-
97	79,80	DI GENNARO	ELISABETTA	04/03/1964	AVERSA	12/11/1990	SI
98	79,70	DI FRANCO	MARINA	09/11/1957	GIUGLIANO IN CAMPANIA	16/11/1984	-
99	79,60	DI FLORIO	MARGHERITA	28/09/1957	GIFFONI VALLE PIANA	21/10/1982	-
100	79,20	KNOWLES	FAUSTO	03/07/1954	NAPOLI	27/10/1982	-
101	79,00	DI LANNO	MARIA	04/02/1962	MARANO DI NAPOLI	31/07/1989	-
102	79,00	LIGUORI	ADRIANO	03/05/1957	VALLO DELLA LUCANIA	05/03/1987	-
103	79,00	RANIERI	ANGELO	19/03/1952	POMPEI	29/12/1980	_
104	78,50	SCIMIA	GIUSEPPE	06/01/1959	ISERNIA	05/11/1987	SI
105	78,40	SALURSO	ALESSANDRO	03/02/1956	SAN MAURO CILENTO	25/06/1981	-

fonte: http://burc.regione.campania.it

GRADUATORIA DEFINITIVA MMG ANNO 2016

Pos.	Punteggio	COGNOME	Nome	DataNascita	Residenza	Data laurea	Formazione
106	78,10	VAIRO	CARMELO	28/09/1953	CASERTA	24/07/1981	-
107	78,05	LETTERA	ANNA MARIA	06/07/1958	NAPOLI	28/07/1986	SI
108	77,80	STORTI	MICHELE	06/09/1952	PATERNOPOLI	31/03/1978	-
109	77,70	D'ALESSIO	EUGENIO	02/03/1960	MIRABELLA ECLANO	22/03/1985	-
110	77,70	BALDO	FRANCESCO DONATO ANTONIO	10/03/1955	SALERNO	31/12/1983	-
111	77,30	ZERELLA	ANGELO	06/03/1962	NAPOLI	18/12/1991	SI
112	77,30	FUSCO	ANGELO	23/06/1956	MILANO	22/07/1980	-
113	77,10	PALMA	MARIA	30/01/1959	TERZIGNO	30/10/1986	-
114	77,00	LEPORE	MARIA CARMELA	10/07/1960	NAPOLI	27/03/1992	SI
115	77,00	DE GENNARO AQUINO	CANDIDO	16/10/1956	META DI SORRENTO	10/04/1985	-
116	76,50	DESIMONE	EZIO	24/08/1958	CAPACCIO	29/07/1987	-
117	76,40	NOVIELLO	DOMENICO TERZO	18/07/1954	CASAL DI PRINCIPE	20/01/1981	-
118	76,20	DI PIERRO	GIOVANNI	13/04/1952	SANT'ANGELO A CUPOLO	09/12/1980	-
119	76,10	BRUNO	MARIO	28/10/1950	MONTORO SUPERIORE	26/07/1979	-
120	75,80	IMPARATO	MARGHERITA	01/05/1964	NAPOLI	27/07/1989	SI
121	75,80	PAPARELLA	CORRADO	11/03/1958	PELLEZZANO	28/07/1982	-
122	75,50	SCOTTO	RAFFAELE	12/12/1959	POZZUOLI	28/07/1987	SI
123	75,40	PETITO	GERARDO	15/05/1952	FRIGNANO	25/06/1980	-
124	75,30	ROSSI	ANGELO	27/11/1955	MARIGLIANO	23/07/1983	-
125	75,00	CORRADO	ANNAMARIA	22/07/1955	AVERSA	30/10/1981	-
126	74,80	FERRARA	FILOMENA	25/02/1956	CASALUCE	15/11/1990	SI
127	74,50	PASCALE	VINCENZO	16/05/1956	SALERNO	31/03/1982	-
128	74,50	NAPPI	LUIGI	05/01/1955	SAN GENNARO VESUVIANO	31/10/1980	-
129	74,40	VINCI	LUIGI	24/03/1949	NAPOLI	22/12/1977	-
130	74,20	CURCIO	MARIO	07/10/1958	NAPOLI	12/03/1985	-
131	74,20	AITA	VINCENZO	04/02/1948	EBOLI	11/12/1972	-
132	74,10	ROMANO	GIOVANNA	24/04/1957	OTTAVIANO	29/03/1982	-
133	73,90	LEONE	ANDREA	04/01/1956	SALERNO	29/07/1981	-
134	73,90	PUNZI	MICHELE	16/08/1952	SALERNO	27/07/1979	-
135	73,90	DI GREGORIO	MARIO	06/02/1951	NAPOLI	12/11/1980	-
136	73,40	ROMANO	VITTORIA	06/12/1958	NAPOLI	11/11/1988	-
137	73,40	DE MARTINO	ANNA	25/08/1955	SALERNO	29/10/1980	-
138	73,40	LUNELLO	GIUSTINO	30/01/1955	CARINARO	14/04/1984	-
139	73,30	CORTELLESSA	RAFFAELE	27/06/1954	MIGNANO MONTE LUNGO	10/11/1981	-
140	73,20	GIORDANO	MICHELE	16/09/1957	SANTA MARIA CAPUA VETERE	24/03/1983	-

fonte: http://burc.regione.campania.it

GRADUATORIA DEFINITIVA MMG ANNO 2016

Pos.	Punteggio	COGNOME	Nome	DataNascita	Residenza	Data laurea	Formazione
141	73,20	MAIORINO	SALVATORE	25/04/1955	CAVA DE' TIRRENI	28/10/1980	-
142	73,20	LA PIETRA	BENIAMINO	29/07/1954	CARINOLA	07/06/1982	-
143	73,00	D'AGOSTINO	VALTER	29/04/1959	NAPOLI	30/10/1987	-
144	73,00	DE ANGELIS	PASQUALE	21/05/1958	MERCATO SAN SEVERINO	11/04/1988	-
145	73,00	MATTEI	RENZO	29/11/1954	ORTA DI ATELLA	29/11/1979	-
146	72,80	BATTAGLIA	DIEGO	14/09/1954	NAPOLI	15/10/1980	-
147	72,70	MILILLO	GIACOMO	10/05/1954	ROMA	01/04/1980	-
148	72,60	GALDIERI	PIA	21/09/1952	MADDALONI	28/03/1981	-
149	72,60	TORELLI	ROBERTO	02/06/1951	SONDRIO	13/07/1978	-
150	72,40	DANTE	NALI	15/03/1950	BATTIPAGLIA	28/07/1978	-
151	72,30	MONTEFORTE	GABRIELE	07/06/1959	SAN GIORGIO DEL SANNIO	09/04/1990	SI
152	72,30	DE FELICIS	MARIA SILVIA RITA	16/10/1952	BRUSSON	29/03/1978	-
153	72,20	CRETELLA	ANNA MARIA	30/06/1957	SUCCIVO	28/03/1990	SI
154	72,10	TOMASETTI	MARIELLA	12/09/1962	AVELLINO	14/10/1988	SI
155	72,00	BOVE	VINCENZO	04/01/1959	BATTIPAGLIA	27/07/1987	-
156	72,00	FALZARANO	CATERINA	06/06/1958	SAN GIORGIO DEL SANNIO	11/11/1988	SI
157	71,80	PANDOLFI	FERDINANDO COSIMO	11/08/1954	SAN GIORGIO A CREMANO	27/02/1981	-
158	71,60	MARSILIA	MARIA	28/11/1962	NAPOLI	29/09/1989	SI
159	71,60	PALATUCCI	NICOLA	23/12/1957	NAPOLI	17/03/1983	-
160	71,45	AMORIELLO	GIUSEPPE	08/07/1957	POZZUOLI	27/06/1986	SI
161	71,20	DIANA	ALFONSO	02/01/1960	VILLA DI BRIANO	21/07/1986	-
162	71,20	MORGERA	LUIGI	08/12/1954	FORIO	23/03/1982	-
163	71,20	COLETTA	ANTONIA	13/04/1952	PAUPISI	18/07/1980	_
164	71,10	CRISPINO	CONCETTA	31/01/1956	PERTOSA	20/06/1988	-
165	71,10	CROLLA	ANTONIO	20/06/1954	SESSA AURUNCA	17/07/1991	SI
166	71,10	TRANQUILLO	ANTONIO	26/03/1949	SAN NICOLA LA STRADA	24/01/1987	-
167	71,00	MANGANIELLO	MARIO	01/05/1958	ARIANO IRPINO	26/10/1983	-
168	71,00	MANZO	FRANCESCO	10/09/1955	SCAFATI	28/01/1985	-
169	70,90	NIOLA	ROSA	11/03/1960	SAN NICOLA LA STRADA	30/10/1986	SI
170	70,80	DI NAPOLI	VINCENZO	07/03/1960	GIUGLIANO IN CAMPANIA	06/04/1992	-
171	70,80	GUZZO	SERGIO CARMELO ANT.	15/07/1957	NAPOLI	31/03/1983	-
172	70,70	LA MARCA	GAETANO	30/10/1957	SAN GENNARO VESUVIANO	25/07/1983	-
173	70,70	PASCUCCI	ANTONIO	01/07/1953	STURNO	28/07/1981	-
174	70,50	GENTILE	NICOLA	05/01/1957	PESCO SANNITA	29/10/1982	-
175	70,50	PADUANO	SERGIO	16/10/1956	SAN GIORGIO DEL SANNIO	22/07/1981	-

fonte: http://burc.regione.campania.it

GRADUATORIA DEFINITIVA MMG ANNO 2016

Pos.	Punteggio	COGNOME	Nome	DataNascita	Residenza	Data laurea	Formazione
176	70,30	PIZZORUSSO	MASSIMO	08/08/1960	CASERTA	22/07/1986	-
177	70,00	ELEFANTE	ANTONELLA	06/10/1960	NAPOLI	30/10/1986	SI
178	69,95	TROISI	PAOLO	23/10/1950	MERCOGLIANO	29/10/1981	-
179	69,90	LUCIANO	GENNARO	02/08/1965	TRENTOLA	26/10/1990	SI
180	69,80	VIVONA	VINCENZO	01/04/1959	NAPOLI	16/12/1985	SI
181	69,70	ROLLI	GIOVANNA	01/12/1954	CAIAZZO	29/06/1982	-
182	69,40	DE MARTINO	ANNA MARIA	12/09/1955	SALERNO	29/10/1980	-
183	69,20	DI GIOVANNI	GIUSEPPE	05/10/1952	SALERNO	27/03/1980	-
184	69,00	VALIFUOCO	FRANCESCO	12/12/1951	PORTICI	28/02/1983	-
185	68,90	VOZA	ELISABETTA	24/09/1967	EBOLI	07/04/1993	SI
186	68,90	GRANATO	MARINA	25/02/1961	NAPOLI	13/11/1987	SI
187	68,70	AMBROSIO	GENNARO	07/02/1949	CAIVANO	20/10/1973	-
188	68,60	CAPASSO	LUCIO	12/12/1955	NAPOLI	26/03/1982	-
189	68,60	ABUSSI	FEDERICO	02/03/1955	CASERTA	21/07/1981	-
190	68,50	SCANZANO	DOMENICO ANTONIO	02/09/1956	LACEDONIA	30/03/1983	-
191	68,40	SABATO	FULVIO	13/02/1954	LA MADDALENA	30/06/1980	-
192	68,40	DE BELLIS	AGOSTINO	01/01/1951	SALERNO	26/10/1976	-
193	68,30	ALBANESE	ANTONIO	22/09/1962	BENEVENTO	31/07/1991	SI
194	68,30	BUONOCORE	SALVATORE	11/11/1961	PAGANI	07/04/1992	SI
195	68,20	IANNIELLO	SILVANA	14/08/1959	AVERSA	24/10/1984	-
196	68,00	DI CERBO	VINCENZO	17/05/1961	DUGENTA	28/07/1987	SI
197	67,50	TARTAGLIA	LUIGIA ARCANGELA	24/12/1959	AQUILONIA	17/10/1988	-
198	67,20	CERRITELLO	BRUNO	30/11/1952	SAN MARCO DEI CAVOTI	12/11/1982	-
199	67,10	MOZZILLO	PASQUALE	19/01/1965	ORTA DI ATELLA	31/10/1990	-
200	67,00	SAGLIOCCO	ORESTE	20/11/1963	SANT'ARPINO	30/07/1992	SI
201	67,00	VISCARDI	VINCENZO	02/10/1955	TELESE TERME	24/06/1981	-
202	66,90	MAZZEO	RAFFAELE	26/12/1955	CAPACCIO	16/11/1981	-
203	66,80	GRAZIANO	BRUNO	24/02/1958	SANTA MARIA CAPUA VETERE	05/04/1985	-
204	66,70	RIZZO	ALFREDO	08/02/1963	NAPOLI	28/07/1989	SI
205	66,70	VICCHIO	MARCELLO	17/07/1957	ACQUAFORMOSA	22/03/1983	-
206	66,50	POLCARO	ANTONIO	16/11/1959	MONTEFALCIONE	31/07/1991	SI
207	66,40	RUZZA	RANIERI	22/07/1959	NAPOLI	26/07/1988	-
208	66,40	MOCCIONE	AMEDEO	21/07/1956	SALERNO	09/04/1984	-
209	66,40	MARIGLIANO RAMAGLIA	MARIA ROSARIA	15/09/1953	CASTELLO DI CISTERNA	28/03/1981	-
210	66,25	PANTICO	ROMUALDO MARIO	01/01/1957	CIMITILE	30/12/1983	-

fonte: http://burc.regione.campania.it

GRADUATORIA DEFINITIVA MMG ANNO 2016

Pos.	Punteggio	COGNOME	Nome	DataNascita	Residenza	Data laurea	Formazione
211	66,20	SALVATORE	DAVIDE	30/05/1959	CARIFE	08/11/1985	-
212	66,10	MARSICO	ROSARIA	03/01/1959	AVERSA	21/12/1988	-
213	66,10	LOMBARI	PIERPAOLA	03/12/1955	MARZANO APPIO	27/07/1990	SI
214	66,00	NAPOLITANO	CARLO	04/06/1961	DRAGONI	29/03/1994	SI
215	66,00	GIANCASPRO	MARIANO	08/12/1952	BENEVENTO	30/12/1980	-
216	65,90	CARBONE	PASQUALANTONIO	27/05/1957	NAPOLI	22/02/1983	-
217	65,80	DELL'AQUILA	FRANCESCO	29/09/1953	BENEVENTO	26/07/1982	-
218	65,70	PAGNOZZI	CARMELA	30/07/1959	SARNO	29/10/1987	SI
219	65,70	TREDICI	ANNA	01/08/1958	VIETRI SUL MARE	06/04/1987	-
220	65,70	VASSALLO	FRANCESCO	11/08/1957	AVERSA	06/04/1987	-
221	65,50	SCHIAVONE	LUIGI	28/09/1962	SAN CIPRIANO D'AVERSA	13/04/1989	-
222	65,50	FEDERICO	TOMMASO	28/11/1957	OMIGNANO	24/07/1991	SI
223	65,50	CRETELLA	BASILIO	08/12/1956	SCALA	12/01/1987	-
224	65,40	ALBANESE	BRUNO	11/01/1962	AVELLINO	14/11/1990	SI
225	65,40	CENNAMO	CARMINE	24/09/1959	VOLLA	25/10/1989	-
226	65,30	PERONE	LUISA	23/10/1953	CASERTA	27/03/1981	-
227	65,10	DE FEO	MARIA PATRIZIA	07/08/1959	OMIGNANO	26/07/1991	SI
228	65,10	ROSANOVA	LUIGI	12/08/1958	SANT'ANTONIO ABATE	30/07/1986	-
229	65,10	ZAMPELLA	ANGELA	01/03/1955	CAIVANO	14/04/1988	SI
230	65,00	MAROTTA	ANTONELLA	06/04/1963	CAPODRISE	10/04/1989	-
231	65,00	GNASSO	ANDREA	11/01/1960	AVERSA	30/10/1984	-
232	65,00	CASTALDO	MICHELE	06/02/1959	ANGRI	04/11/1987	-
233	64,80	ARGENTO	ROBERTO	05/04/1961	BATTIPAGLIA	25/01/1991	-
234	64,40	GORI	NATALINA	07/05/1955	EBOLI	28/01/1984	-
235	64,40	DE CARO	GENNARO	10/07/1948	CAPACCIO	18/11/1980	-
236	64,20	FALANGA	ANTONIO LEONARDO	18/02/1959	CIMEGO	24/07/1986	-
237	64,20	FRANCESCA	GIUSEPPE	19/03/1950	BENEVENTO	22/10/1974	-
238	64,10	BOSSONE	ANTONIO	16/05/1960	LAURO	26/07/1986	-
239	63,80	DE BLASIO	SILVANO	24/03/1960	SAN MARCO DEI CAVOTI	12/04/1989	-
240	63,70	IOVINO	CARLO	11/07/1948	TORRE ANNUNZIATA	30/07/1973	-
241	63,60	PIZZONIA	CRISTINA	05/10/1965	NAPOLI	06/11/1992	SI
242	63,60	RUSSO	ANTONIO	19/07/1961	ROTONDI	24/10/1990	SI
243	63,60	VOLPICELLI	ERNESTINA	11/12/1957	PATERNOPOLI	30/03/1983	-
244	63,55	D'AMORE	BRUNELLA	23/04/1956	PATERNOPOLI	25/03/1983	-
245	63,50	ORLANDO	ANNA	27/07/1954	SANT'ANASTASIA	29/10/1985	-

fonte: http://burc.regione.campania.it

GRADUATORIA DEFINITIVA MMG ANNO 2016

Pos.	Punteggio	COGNOME	Nome	DataNascita	Residenza	Data laurea	Formazione
246	63,40	PETRONE	MICHELE	28/02/1955	FRAGNETO MONFORTE	24/03/1983	-
247	63,30	FALCO	PIETRO PAOLO	27/04/1961	LUSCIANO	18/10/1988	-
248	63,30	IMONDI	FRANCO	06/10/1960	CASERTA	29/12/1986	-
249	63,25	PINTOZZI	MARIO ROSARIO	12/08/1956	RICIGLIANO	07/04/1990	-
250	63,20	COPPOLA	DONATO	03/06/1956	NAPOLI	29/07/1987	SI
251	63,15	AVALLONE	AMEDEO	21/03/1965	PAGANI	18/03/1993	SI
252	63,10	AVELLA	LUIGI	17/07/1962	NAPOLI	28/07/1989	SI
253	62,90	SPARANO	LUIGI	18/11/1965	VIBONATI	29/07/1992	SI
254	62,90	GIANGREGORIO	CINZIA	14/01/1965	BENEVENTO	27/07/1992	SI
255	62,90	SOLE	VINCENZO	18/05/1957	GIUGLIANO IN CAMPANIA	29/01/1991	SI
256	62,80	TODESCA	ANTONELLA	09/11/1963	MIRABELLA ECLANO	25/07/1990	-
257	62,80	GIARLETTA	ELIO	04/02/1958	SALERNO	25/10/1982	-
258	62,80	DE FELICE	RITA	10/09/1957	FORMIA	20/05/1983	-
259	62,70	CALIFANO	PASQUALE	18/07/1957	CASTEL SAN GIORGIO	29/01/1986	-
260	62,70	DELL'AVERSANA ORABONA	ALFONSO	01/01/1949	AVERSA	12/04/1976	-
261	62,60	CIRILLO	NICOLO'	08/11/1960	AGROPOLI	26/03/1986	-
262	62,50	LOMAZZO	GIUSEPPE	27/11/1956	AIELLO DEL SABATO	31/01/1983	-
263	62,40	IANNACE	ORLANDO	23/10/1957	BENEVENTO	02/04/1992	SI
264	62,30	DE FUSCO	GIUSEPPE	15/09/1955	TEANO	27/10/1987	-
265	62,20	SFERRUZZI	ANTONIO	23/05/1962	BENEVENTO	17/10/1988	-
266	62,20	GRAZIOSETTO	RITA	26/11/1958	MASSA LUBRENSE	29/07/1987	SI
267	62,20	RUGGIERO	GIOVANNI	07/05/1958	VINCHIATURO	15/01/1986	-
268	62,10	LANNI	FRANCESCO	21/06/1960	ROTONDI	05/04/1990	-
269	62,10	TORRE	GIULIO	12/08/1956	PORTICI	25/05/1981	-
270	62,00	MARSULLO	GIORGIO	17/05/1962	BENEVENTO	18/10/1988	-
271	62,00	RAVIELE	MARCO	09/05/1955	SOLOPACA	22/10/1983	-
272	61,95	ESPOSITO	COSIMO DAMIANO	16/10/1955	ISOLE TREMITI	25/10/1985	-
273	61,90	GALLO	ARTURO	29/08/1957	PAGANI	25/02/1987	-
274	61,90	FEDELE	ANTONIO	17/07/1957	POLLICA	22/12/1983	-
275	61,90	SCHIANO	ENRICO	01/08/1952	NAPOLI	03/12/1982	-
276	61,85	D'ANNA	VINCENZO	13/05/1955	CASAVATORE	25/02/1991	-
277	61,80	LA CAVA	UGO	24/10/1960	NAPOLI	10/09/1985	-
278	61,80	RAGAZZON	MIRCO	14/08/1959	TORRE DEL GRECO	01/10/1990	SI
279	61,80	TAGLIAFERRO	ROSARIA	03/08/1959	NAPOLI	26/10/1985	-
280	61,70	ROSSETTI	GAETANO	07/01/1960	SANTA MARIA CAPUA VETERE	11/11/1988	-

fonte: http://burc.regione.campania.it

GRADUATORIA DEFINITIVA MMG ANNO 2016

Pos.	Punteggio	COGNOME	Nome	DataNascita	Residenza	Data laurea	Formazione
281	61,70	SACCONE	DOMENICO	13/04/1957	NAPOLI	26/03/1984	-
282	61,70	ESPOSITO	CARMELA	12/04/1957	PORTICI	22/10/1983	-
283	61,70	CASTIELLO	LUIGI	13/09/1956	CERCOLA	14/04/1988	-
284	61,70	ROMANO	PASQUALE	11/05/1956	CAPUA	28/07/1980	-
285	61,60	CAVALLO	PASQUALINO	19/07/1961	AVELLINO	28/06/1988	-
286	61,60	DI FILIPPO	ANTONIO	11/07/1961	GAETA	30/12/1987	-
287	61,60	BOCCIA	FRANCESCO	16/02/1961	MARIGLIANO	27/10/1986	-
288	61,60	PANARIELLO	GIUSEPPE	31/01/1959	BOSCOTRECASE	11/11/1988	SI
289	61,60	BELLIS	PAOLO	14/10/1950	NAPOLI	24/07/1974	-
290	61,50	CASTALDO	ANNALISA	13/08/1956	CALVI RISORTA	26/06/1987	-
291	61,40	DI STASI	DANTE	23/02/1956	LAUREANA CILENTO	25/07/1989	-
292	61,30	AMATO	ANNA	26/05/1962	SAN MARZANO SUL SARNO	31/07/1991	-
293	61,30	DE SENA	GIOVANNI	08/12/1960	SAVIANO	31/07/1991	-
294	61,30	APOLITO	GAETANO	11/10/1960	OGLIASTRO CILENTO	29/06/1990	SI
295	61,10	LOGUERCIO	TERESA	27/02/1961	CAMPOMAGGIORE	26/02/1988	-
296	61,10	CAPALBO	VITTORIA DOMENICA	06/12/1953	SENISE	15/04/1986	-
297	61,10	DI LAURO	FERDINANDO	26/03/1949	NAPOLI	22/07/1976	-
298	61,10	ARGANESE	RAFFAELE	18/11/1947	AIROLA	14/04/1973	-
299	60,80	VIGLIONE	GIOVANNA	19/03/1960	APOLLOSA	21/12/1990	SI
300	60,70	CASTIELLO D' ANTONIO	ANTONELLO	11/01/1961	SANTA MARIA CAPUA VETERE	27/08/1989	-
301	60,60	CERVASIO	MATTEO	06/03/1965	TORRE DEL GRECO	30/07/1991	SI
302	60,60	MELE	NICOLA	11/01/1958	SANT'ANASTASIA	20/10/1988	-
303	60,60	ALFIERI	VITTORIO	18/12/1957	PONTECAGNANO	09/04/1991	-
304	60,60	MARINO	MARIA ANTONIA	30/07/1957	CASALVELINO	25/10/1989	SI
305	60,60	DI GIUSEPPE	ANTONINO	11/11/1953	SENERCHIA	28/10/1986	-
306	60,50	NAPODANO	ANGELANTONIO	08/11/1961	PAGANI	11/04/1989	-
307	60,50	SERVILLO	LUIGI	03/04/1961	SCAFATI	23/07/1992	-
308	60,50	TROISI	VITTORIO	13/02/1960	SAN NICOLA LA STRADA	03/11/1987	-
309	60,45	VITOLO	ANTONIO	12/11/1961	OLEVANO SUL TUSCIANO	21/12/1990	-
310	60,40	DODDATO	CESARE	28/07/1962	AQUARA	08/11/1989	-
311	60,40	SAULINO	PASQUALE	08/03/1962	SAN PAOLO BEL SITO	07/04/1992	-
312	60,30	SOMMESE	ROSA	01/01/1961	SAVIANO	07/04/1987	-
313	60,30	LIGUORI	LUIGI	22/07/1960	NAPOLI	08/04/1992	SI
314	60,20	DEL DUCA	PIETRO	20/10/1958	SAPRI	11/04/1988	-
315	60,00	TORRE	CLAUDIO	28/01/1961	VOLLA	14/04/1989	-

fonte: http://burc.regione.campania.it

GRADUATORIA DEFINITIVA MMG ANNO 2016

Pos.	Punteggio	COGNOME	Nome	DataNascita	Residenza	Data laurea	Formazione
316	60,00	LIMONGI	VINCENZO	09/08/1954	SAPRI	24/07/1985	-
317	59,90	CALABRESE	GENNARO	11/09/1962	CASTELLAMMARE DI STABIA	26/06/1990	SI
318	59,90	CACCIUOTTOLO	GIUSEPPINA	19/03/1960	POMIGLIANO D'ARCO	29/09/1989	SI
319	59,90	FALCONE	ANTONIO	23/01/1960	SAN VITALIANO	18/10/1988	-
320	59,90	MENNONE	AMERIGO LUCIANO	18/09/1959	GIOIA SANNITICA	23/12/1992	-
321	59,90	MOTTOLA	MARIA MADDALENA	30/04/1958	CARINARO	10/04/1987	-
322	59,90	VISTA	FRANCESCO	01/01/1956	VILLARICCA	15/03/1984	-
323	59,80	TRIPPA	FRANCESCO	14/12/1964	SAN GIUSEPPE VESUVIANO	24/09/1993	SI
324	59,80	LINGUITI	ANTONIO	14/08/1959	BATTIPAGLIA	29/06/1989	-
325	59,80	VITIELLO	CARMINE	19/07/1957	CAPUA	30/05/1985	-
326	59,80	CAPASSO	ALFONSO	21/01/1957	SAN MARCELLINO	27/06/1986	-
327	59,75	ROSANIA	MARIA CARMELA	16/06/1959	EBOLI	24/07/1990	SI
328	59,70	TUSO	EMILIO	16/03/1959	CERASO	13/11/1989	SI
329	59,70	D'ALESSANDRO	FRANCESCO UGO	31/03/1958	SALA CONSILINA	23/12/1985	-
330	59,70	BAIBARAC	MAGDALENA	17/03/1954	POZZUOLI	27/07/1994	SI
331	59,60	DE MARIA	VINCENZO	26/11/1961	NAPOLI	06/04/1990	-
332	59,60	PEPE	MARIA	02/01/1959	ROFRANO	24/01/1987	-
333	59,60	PETRUZZELLI	MARIA	18/05/1958	CALVERA	13/11/1987	-
334	59,60	PECORELLI	ANTONIO	28/03/1956	VIBONATI	05/03/1991	-
335	59,60	CARRELLA	PIETRO	06/04/1953	CARDITO	22/03/1988	-
336	59,50	VISONE	ANTONELLA	20/07/1964	ACERRA	19/12/1991	-
337	59,30	CIAVATTONE	ANDREA	22/11/1959	CASERTA	05/11/1991	SI
338	59,30	RAIMONDO	TIZIANA ARMIDA	25/03/1958	ALVIGNANO	30/07/1987	-
339	59,30	TEDESCHI	FRANCESCO	19/09/1949	ISCHIA	28/05/1983	-
340	59,20	SCIALDONE	GIUSEPPINA	17/09/1960	VITULAZIO	18/12/1993	SI
341	59,15	BELFIORE	ANTONINO	02/08/1954	MASSA LUBRENSE	13/04/1989	-
342	59,10	RICCARDI	BRUNO	10/03/1964	SESSA AURUNCA	03/04/1992	SI
343	59,10	LO MASTRO	GENNARO	09/03/1961	VAIRANO PATENORA	17/06/1991	SI
344	59,10	CONROTTO	LUIGI	11/09/1956	MERCOGLIANO	15/10/1991	-
345	59,05	PISCITELLI	GENNARO	02/11/1966	ARIENZO	30/10/1991	SI
346	59,00	D'APICE	ANNUNZIATA	23/01/1959	CASTELLAMMARE DI STABIA	08/04/1992	SI
347	59,00	FRANCESE	GEMMA	11/10/1952	ANGRI	10/12/1980	-
348	58,90	AINORA	GERARDO	30/01/1961	CASERTA	29/09/1989	-
349	58,90	SACCO	PASQUALINA	01/08/1960	SAN NICOLA LA STRADA	03/04/1989	-
350	58,90	FAIELLA	GERARDO	19/12/1959	CASORIA	10/07/1989	-

fonte: http://burc.regione.campania.it

GRADUATORIA DEFINITIVA MMG ANNO 2016

Pos.	Punteggio	COGNOME	Nome	DataNascita	Residenza	Data laurea	Formazione
351	58,90	GAETANO	PASQUALE FILOMENO	23/08/1959	CASTEL GOFFREDO	09/04/1990	-
352	58,90	CARPENTIERI	VINCENZO	09/03/1955	ROCCAPIEMONTE	31/03/1984	-
353	58,80	CRISTIANO	FEDERICO	03/12/1960	NAPOLI	27/02/1991	SI
354	58,80	IODICE	SALVATORE	21/03/1957	PORTICO DI CASERTA	10/04/1987	-
355	58,80	ORESTE	ISABELLA	17/05/1956	CEGLIE DEL CAMPO	09/07/1981	-
356	58,70	DI PACE	ANTONIO EMILIO	08/04/1959	PERDIFUMO	19/07/1989	-
357	58,70	TIRONE	PASQUALE	30/04/1958	MANOCALZATI	28/10/1983	-
358	58,60	LOLLI	ANTONIO	20/06/1964	CASERTA	09/04/1991	-
359	58,60	MUSCO	ASSUERO	14/09/1961	TELESE TERME	18/03/1993	SI
360	58,60	MARCHESINI	DANIELA	17/05/1961	CASORIA	22/12/1988	-
361	58,60	GUERRITORE	GUIDO	21/12/1952	LA MADDALENA	26/10/1976	-
362	58,60	PIEDIMONTE	VINCENZO	15/05/1949	NAPOLI	18/12/1974	-
363	58,50	CASERTANO	SALVATORE	08/06/1952	NOLA	24/06/1982	-
364	58,50	BUONANNO	VINCENZA	08/06/1951	GAETA	25/06/1980	-
365	58,40	FEO	ALESSANDRO	12/12/1964	MONTECORVINO	14/11/1990	SI
366	58,40	LIBERATO	FULVIO	09/02/1956	CASORIA	26/07/1982	SI
367	58,40	FIORE	MARIANO	13/07/1954	SAN NICOLA LA STRADA	26/07/1984	-
368	58,30	MARROCCO	GIOVANNI	12/02/1961	CALVI RISORTA	18/12/1991	SI
369	58,30	TURCO	NICOLA	03/01/1958	AVERSA	27/10/1986	-
370	58,30	BALDUCCI	MARCELLA	28/09/1957	PIEDIMONTE MATESE	27/06/1985	-
371	58,30	CASTALDO	ANIELLO	01/04/1957	NAPOLI	09/01/1991	-
372	58,20	BERARDI	MARCO	16/11/1962	NAPOLI	21/07/1989	SI
373	58,20	SENESE	GIOVANNI	21/10/1962	MARIGLIANELLA	14/11/1989	-
374	58,20	PELUSO	PAOLO	28/09/1961	NAPOLI	19/12/1991	SI
375	58,20	DEL BAGLIVO	F.SCO DOM.ANTON	24/07/1960	AGROPOLI	28/10/1985	-
376	58,20	CASILLO	AURELIA	09/11/1955	POGGIOMARINO	24/06/1988	-
377	58,20	THEODOROU	THEODOROS	24/08/1948	MONTECORVINO	27/06/1980	-
378	58,10	FINIZOLA	FRANCESCO	09/10/1961	VIBONATI	29/01/1991	-
379	58,10	MILONE	EMILIA	14/09/1961	CASTELLAMMARE DI STABIA	26/06/1987	-
380	58,00	FORTE	GIUSEPPE	17/10/1960	PELLEZZANO	29/01/1988	-
381	58,00	CANITANO	SAVERIO	05/01/1960	NAPOLI	23/07/1987	-
382	58,00	MOSCA	SANDRA	09/01/1959	TOCCO CAUDIO	13/04/1989	-
383	58,00	SANTALUCIA	MARGHERITA	03/01/1959	ANGRI	14/04/1989	-
384	58,00	CONTE	GABRIELLA	08/07/1957	SANT'ANGELO A CUPOLO	25/02/1991	SI
385	58,00	MARTONE	GIORGIO	18/09/1953	SANT'ANTONIO ABATE	27/10/1989	-

fonte: http://burc.regione.campania.it

GRADUATORIA DEFINITIVA MMG ANNO 2016

Pos.	Punteggio	COGNOME	Nome	DataNascita	Residenza	Data laurea	Formazione
386	57,90	RETILLO	VINCENZO	02/09/1967	GRAGNANO	22/12/1992	SI
387	57,90	CAROTENUTO	FRANCESCO	01/01/1963	CAPUA	05/04/1990	-
388	57,90	SAURO	ALBA	29/08/1961	VALLATA	21/12/1990	-
389	57,90	LENA	ANGELO MARINO	16/03/1959	FLUMERI	28/12/1989	-
390	57,90	PICANO	ALFERINO	23/07/1956	SESSA AURUNCA	03/12/1982	-
391	57,90	PANICO	GIUSEPPINA	01/03/1956	FORMIA	25/07/1988	-
392	57,80	GISONNI	ORNELLA	04/03/1962	NAPOLI	30/10/1995	SI
393	57,80	IULIANO	ROSSANA	01/08/1959	MONTECORICE	21/09/1987	-
394	57,80	CALVANO	FRANCESCO	16/07/1957	AVERSA	25/06/1991	SI
395	57,70	FRATTOLUSO	MARIAGRAZIA	18/08/1958	AVERSA	21/12/1987	-
396	57,60	CIOFFI	VALENTINO	08/04/1958	VICO EQUENSE	21/12/1988	-
397	57,60	CASTALDO	FRANCESCO	27/09/1948	BRUSCIANO	28/02/1977	-
398	57,55	CERVO	ALFONSO	23/07/1965	CAIAZZO	23/03/1993	SI
399	57,50	TARTAGLIA	GIOVANNI	10/10/1961	NAPOLI	30/07/1990	SI
400	57,50	BRANCAZIO	ELISA M.PASQUA	06/10/1959	AILANO	16/07/1986	SI
401	57,50	BOVI	GIUSEPPE	29/03/1958	ACERNO	12/11/1983	-
402	57,50	IANNETTONE	GIOVANNA	14/01/1958	CARINOLA	29/12/1992	SI
403	57,40	MAISTO	NUNZIANTE	10/12/1949	TEVEROLA	04/11/1981	-
404	57,30	CATAUDO	ALFREDO MARIA NUNZIO	10/06/1963	BENEVENTO	01/10/1990	-
405	57,30	ESPOSITO	VINCENZO	01/03/1953	NAPOLI	05/11/1979	-
406	57,20	NATALE	GENNARO	05/08/1960	SAN CIPRIANO D'AVERSA	29/07/1993	SI
407	57,20	DE FILIPPO	RAFFAELE	17/05/1959	AFRAGOLA	18/07/1985	-
408	57,20	MARINO	ALFONSINA	02/05/1954	SALERNO	28/10/1981	-
409	57,15	DE LUCA	IVANO	17/11/1963	BENEVENTO	13/11/1989	-
410	57,10	NOTARANGELO	CIRO	09/07/1964	SALERNO	28/02/1990	SI
411	57,10	DI TOMMASO	MAURO	27/11/1961	DRAGONI	26/10/1989	-
412	57,10	D'AGNESE	FERNANDO	21/08/1953	ALIFE	25/02/1988	-
413	57,00	BRUNO	ALFONSO	08/04/1962	VALDISOTTO	04/04/1989	-
414	57,00	TINTO	CONSIGLIA	07/01/1959	SUCCIVO	31/10/1989	SI
415	57,00	FONTANA	GIUSEPPINA	25/01/1957	VOLLA	08/04/1987	-
416	57,00	RUBERTO	ROSARIO	31/07/1950	SALERNO	05/11/1976	-
417	56,90	SCOPPA	CONCETTA	28/05/1965	ANACAPRI	03/04/1992	SI
418	56,90	COSTAGLIOLA	MARIA	04/10/1954	NAPOLI	31/10/1980	-
419	56,85	MAGLIACANO	ANGELO	29/03/1962	NAPOLI	25/07/1990	SI
420	56,80	DI GRAZIA	MARIA	08/01/1965	AVERSA	14/03/1990	SI

fonte: http://burc.regione.campania.it

GRADUATORIA DEFINITIVA MMG ANNO 2016

Pos.	Punteggio	COGNOME	Nome	DataNascita	Residenza	Data laurea	Formazione
421	56,80	TESSITORE	RACHELA	01/11/1963	FRANCOLISE	30/07/1991	SI
422	56,80	CANALE PAROLA	PASQUALE	08/11/1957	MONDRAGONE	29/03/1996	SI
423	56,75	GUERCIA	MICHELE	05/04/1956	CERCOLA	25/07/1985	-
424	56,70	IRIONE	CIRO	30/05/1966	NAPOLI	29/10/1991	-
425	56,70	DI FILIPPO	COSIMO	07/09/1961	SALERNO	23/12/1987	-
426	56,70	RUGGIERO	ANTONIO FERDINANDO	12/10/1957	CASOLA	27/10/1989	-
427	56,70	TOSCANO	GERARDO	05/07/1957	CASOLA DI CASERTA	31/10/1991	SI
428	56,60	DI LILLO	ROSSELLA	18/11/1962	CASERTA	09/04/1991	SI
429	56,60	ESPOSITO	EDUARDO	25/10/1960	CASTELLAMMARE DI STABIA	14/04/1993	SI
430	56,60	DI LORENZO	ANNA MARIA	03/07/1960	ROCCAMONFINA	21/07/1988	-
431	56,60	FACCHIANO	CAROLINA	11/09/1958	BENEVENTO	08/01/1991	SI
432	56,60	NASTA	LUIGI	29/01/1955	SANT'EGIDIO DEL MONTALBINO	30/01/1984	-
433	56,60	SANTORO	RODOLFO	04/08/1951	NAPOLI	27/07/1987	-
434	56,55	MASTRANGELO	LUIGI	27/06/1953	EBOLI	14/11/1989	-
435	56,50	ZEOLI	ANTONIO	12/02/1964	SANTA CROCE DEL SANNIO	30/09/1991	-
436	56,50	GIORDANO	MARIA ANTONIA PATRIZIA	16/06/1963	MORCONE	21/07/1989	-
437	56,50	LO CASALE	CORRADO	07/04/1962	MONTECALVO IRPINO	30/10/1991	-
438	56,50	NOVIELLO	TERESA	09/11/1960	GIUGLIANO IN CAMPANIA	06/04/1992	-
439	56,50	IOVINO	CARMINE SABATO	19/12/1957	LIVERI	12/04/1989	-
440	56,40	ROMANO	CIRA	11/11/1957	VILLARICCA	27/06/1989	-
441	56,30	GARGANO	PAOLO	05/07/1965	AFRAGOLA	11/07/1994	SI
442	56,30	TROPEANO	MANFREDI	20/02/1956	ISPANI	25/07/1980	-
443	56,30	MUSCATELLO	GIUSEPPE	27/08/1955	VIBONATI	23/01/1989	-
444	56,30	COSTUME	ANDREA	16/07/1955	CASORIA	07/06/1982	-
445	56,20	RIZZO	NICOLÒ	10/07/1962	NAPOLI	30/03/1995	SI
446	56,10	ALBUNIA	PINUCCIA	16/12/1962	VALLO DELLA LUCANIA	21/12/1989	-
447	56,10	URBANO	ROSALBA	19/06/1962	PORTICI	08/04/1992	SI
448	56,10	BARBATO	COSMO	14/01/1960	NAPOLI	26/07/1991	SI
449	56,10	FRATTOLILLO	MARIO	30/04/1958	BENEVENTO	13/04/1989	-
450	56,05	IOVINE	GUIDA	16/02/1959	SAN FELICE A CANCELLO	10/04/1987	-
451	56,05	VITALE	MADDALENA	04/12/1957	CASERTA	14/11/1986	-
452	56,00	ZICCA	VINCENZO	28/06/1963	VILLAMMARE	13/11/1990	-
453	56,00	CAROTENUTO	DOMENICO	12/08/1960	TORRE DEL GRECO	24/10/1990	-
454	56,00	CAPOZZOLI	MARIAROSARIA	30/06/1959	TEGGIANO	15/01/1991	-
455	56,00	CARBONE	SALVATORE	02/09/1957	ANACAPRI	10/10/1984	SI

fonte: http://burc.regione.campania.it

GRADUATORIA DEFINITIVA MMG ANNO 2016

Pos.	Punteggio	COGNOME	Nome	DataNascita	Residenza	Data laurea	Formazione
456	55,95	CORSETTO	MARIA NICOLETTA	06/02/1961	CASERTA	29/07/1993	SI
457	55,95	LENA	PAOLO	03/08/1956	PIEDIMONTE MATESE	04/04/1989	-
458	55,90	ZIBELLA	ALESSANDRA	13/03/1964	SAN PRISCO	21/07/1989	-
459	55,90	COLUCCI	ERMINIA	20/10/1963	BAIANO	25/06/1991	SI
460	55,90	GUARNIERI	ANNAMARIA	07/02/1963	CAMPAGNA	14/04/1993	SI
461	55,90	CIOTTE	RITA	10/02/1961	DRAGONI	31/10/1989	-
462	55,90	PORCINI	MARIA PIA	15/12/1960	POMIGLIANO D'ARCO	08/04/1991	-
463	55,90	SCOLA	CHIARA	28/11/1958	SAN NICOLA LA STRADA	15/06/1987	-
464	55,90	CAVALIERE	GENEROSO	01/08/1958	NAPOLI	19/02/1986	-
465	55,90	DE MICHELE	VALENTINO	29/03/1958	CASALUCE	26/06/1989	-
466	55,90	SARNO	GIUSEPPE	22/10/1957	AVELLINO	16/04/1986	-
467	55,90	FELLACO	GIUSEPPINA	05/03/1956	SANTA MARIA CAPUA VETERE	23/01/1989	-
468	55,90	FINIZIO	ANTONIO	29/07/1949	CASTELLAMMARE DI STABIA	25/06/1980	SI
469	55,80	PITÌ	ANTONINO	17/08/1960	GIUGLIANO IN CAMPANIA	21/10/1987	-
470	55,80	FERRANTE	ANTONIO	19/11/1956	PALMA CAMPANIA	29/07/1988	-
471	55,70	PASTORE	LUCA	02/06/1965	PORTICI	24/07/1991	-
472	55,70	MARMO	FRANCESCO	22/06/1955	SAN RUFO	25/07/1986	-
473	55,65	LONGO	FULVIO	17/06/1962	MARIGLIANO	13/04/1989	-
474	55,60	CONSALVO	ANTONIO	05/09/1957	SCAMPITELLA	26/07/1991	-
475	55,60	AURIEMMA	SILVANA	28/05/1957	MARIGLIANO	07/04/1990	SI
476	55,60	ESPOSITO	ENZO	26/08/1955	SANTA MARIA CAPUA VETERE	27/10/1981	-
477	55,50	LICCARDO	RAFFAELE	19/09/1962	MUGNANO DI NAPOLI	31/03/1988	SI
478	55,50	SAVOIA	CELESTINO	27/02/1962	AVERSA	22/07/1991	SI
479	55,50	IAVAZZO	CAROLINA	26/09/1959	AVERSA	11/11/1988	SI
480	55,50	ESPOSITO	SALVATORE	13/10/1956	CASTELLAMMARE DI STABIA	30/10/1987	-
481	55,40	AMATO	MASSIMO	11/08/1964	BENEVENTO	06/11/1990	SI
482	55,40	SILVESTRO	ANTONIO	12/07/1957	NAPOLI	19/02/1986	-
483	55,35	DI CRISTO	ANNAMARIA	11/05/1959	NAPOLI	29/01/1986	-
484	55,30	SANTORO	DOMENICO	08/01/1960	LIONI	01/10/1990	-
485	55,20	MUROLO	COSIMO	03/11/1958	SALERNO	09/04/1992	-
486	55,20	RAGOZZINO	DOMENICO	24/05/1951	PONTELATONE	25/10/1990	-
487	55,15	PALLUOTTO	ASSUNTA	23/09/1963	BENEVENTO	19/12/1991	-
488	55,10	RUSSO	DOMENICO	19/07/1966	AFRAGOLA	08/10/1992	SI
489	55,10	TALAMO	PASQUALE	07/08/1964	TORRE ANNUNZIATA	06/04/1990	-
490	55,10	CERVO	MARIA AUGUSTA	16/08/1962	BENEVENTO	28/03/1991	SI

fonte: http://burc.regione.campania.it

GRADUATORIA DEFINITIVA MMG ANNO 2016

Pos.	Punteggio	COGNOME	Nome	DataNascita	Residenza	Data laurea	Formazione
491	55,10	RAGOSTA	ELISABETTA	23/01/1959	SPARANISE	13/11/1987	-
492	55,05	PIROMALLO	GIOVANNI	14/06/1962	TORRE DEL GRECO	11/11/1988	-
493	55,05	ALVANO	GABRIELLA	01/04/1959	CASAMICCIOLA TERME	20/06/1988	SI
494	55,05	FICCO	PAOLO	01/01/1947	ROCCARAINOLA	31/10/1980	-
495	55,00	DIODATO	MARIA	18/02/1967	VILLARICCA	23/02/1993	SI
496	55,00	PARZIALE	DOMENICO	04/06/1959	SAN GIORGIO DEL SANNIO	15/11/1989	-
497	55,00	DI SOMMA	CATELLO	31/03/1959	GRAGNANO	31/10/1985	-
498	55,00	PERLINGIERI	ENRICO	06/09/1958	NAPOLI	26/10/1987	-
499	55,00	CINQUE	GIANCARLO	02/11/1957	GRAGNANO	17/11/1984	-
500	55,00	DE FALCO	GIOVANNI	12/12/1951	MONTEFORTE IRPINO	20/10/1977	-
501	55,00	FRANZESE	MARIA	01/12/1951	AVERSA	09/07/1977	-
502	54,90	TACCONE	ANNA	14/11/1962	CALVELLO	27/07/1989	-
503	54,90	CARRILLO	ANTONIA	24/04/1959	MUGNANO DEL CARDINALE	25/06/1986	-
504	54,90	RUSSO	ANTONIO	02/08/1957	ARPAISE	07/04/1990	-
505	54,90	PISANO	PASQUALE	15/07/1956	PORTICO DI CASERTA	20/10/1988	-
506	54,80	PANE	ROBERTO	30/06/1959	SANT'ANGELO A CUPOLO	08/11/1991	SI
507	54,70	NICCHIO	ALFONSO	10/04/1962	TRENTOLA	29/07/1992	-
508	54,70	GALLO	GIUSEPPE MARIA	15/12/1959	PADULA	08/03/1991	-
509	54,70	CORVINO	SALVATORE	28/03/1955	CASAL DI PRINCIPE	25/02/1982	-
510	54,60	DEL GAUDIO	GIANCARLO	05/11/1964	DOGLIANI	22/10/1992	SI
511	54,60	LAUDANTE	ROBERTO	01/05/1959	CASAPULLA	22/03/1984	-
512	54,60	MASELLA	FERNANDO	03/12/1958	PIETRAMELARA	09/04/1991	-
513	54,50	MANNO	REMO	30/12/1969	NAPOLI	29/02/1996	SI
514	54,50	SILVESTRO	SABATINO	23/03/1963	ARZANO	29/03/1995	SI
515	54,50	CATUOGNO	VINCENZA	13/01/1961	MARANO DI NAPOLI	22/12/1988	-
516	54,50	GUARINO	GIUSEPPE	09/05/1960	FISCIANO	28/01/1994	SI
517	54,50	COPPOLA	VINCENZO	02/02/1959	POMIGLIANO D'ARCO	26/07/1986	-
518	54,50	PAOLILLO	GIOVANNI	16/05/1954	NAPOLI	03/04/1990	-
519	54,50	INSERRA	GIOVANNI	02/04/1954	CASTELLAMMARE DI STABIA	21/12/1989	-
520	54,50	D'ANNA	ANTONIO	20/03/1949	CASORIA	07/07/1977	-
521	54,40	QUADRINO	ISIDORO	28/04/1965	SCAFATI	24/07/1991	SI
522	54,40	NINFADORO	LUCA	04/07/1963	ARIANO IRPINO	31/07/1990	SI
523	54,40	LORIA	NATALE	06/02/1957	MERCATO SAN SEVERINO	09/04/1987	-
524	54,40	RAIETA	SALVATORE	24/09/1955	SOLOPACA	26/10/1981	-
525	54,20	RENNA	MASSIMO	20/04/1965	SALERNO	29/10/1991	-

fonte: http://burc.regione.campania.it

GRADUATORIA DEFINITIVA MMG ANNO 2016

Pos.	Punteggio	COGNOME	Nome	DataNascita	Residenza	Data laurea	Formazione
526	54,20	SERAO	PATRIZIA	19/11/1964	SAN CIPRIANO D'AVERSA	06/04/1992	SI
527	54,20	GAUDIOSI	ARTURO	06/02/1958	SALERNO	11/11/1988	SI
528	54,20	TOCE	ROCCO	25/06/1956	CALVELLO	28/03/1984	-
529	54,15	TOZZI	ANTONIO	12/02/1959	BENEVENTO	29/07/1987	SI
530	54,10	FORTE	DOMENICO	12/06/1965	PORTICI	30/07/1993	SI
531	54,10	CHIATTO	UMBERTO	09/04/1964	AVERSA	03/04/1990	-
532	54,10	LUCCHETTI	FABIO	03/07/1962	ERCOLANO	24/07/1991	SI
533	54,00	BONANNI	MARCO	17/02/1967	BACOLI	28/10/1993	-
534	54,00	VERRENGIA	MAURIZIO G.UGO	07/11/1959	VAIRANO PATENORA	27/10/1989	-
535	54,00	GUERRIERO	ADELE	04/10/1959	CHIUSANO SAN DOMENICO	25/06/1991	SI
536	54,00	VERDEROSA	ROCCO	09/08/1954	GENZANO DI LUCANIA	29/01/1981	-
537	54,00	MAIO	GIANCARLO	01/12/1949	NAPOLI	03/11/1976	-
538	53,90	LA VECCHIA	ARMIDA	20/01/1966	PASTORANO	21/07/1995	SI
539	53,90	CONTE	GIOVANNI	26/02/1962	AGROPOLI	16/09/1996	SI
540	53,80	SINISCALCHI	ANIELLO	10/05/1966	STRIANO	29/12/1992	-
541	53,80	VITALONE	GIUSEPPE	19/03/1963	NOLA	24/07/1991	-
542	53,80	DI FONZO	ALESSANDRO	03/05/1962	SAN PRISCO	10/04/1990	-
543	53,80	ESPOSITO	MARINA	22/12/1960	CERVINARA	05/04/1991	-
544	53,80	PETITO	FIORENTINA	28/09/1958	SANT'ANTIMO	31/07/1992	SI
545	53,75	DI MARTINO	GENNARO	19/05/1963	MONTECORVINO	28/07/1989	-
546	53,75	GIORGIONE	ANNA	12/08/1956	ARIANO IRPINO	30/03/1983	-
547	53,70	IZZO	ALFONSO	17/08/1950	SAN POTITO SANNITICO	20/10/1988	-
548	53,60	CARBONE	NADIA ENZA	09/11/1962	NOLA	10/04/1991	SI
549	53,60	CRISCI	MARIA TERESA	14/01/1960	PAGO DEL VALLO DI LAURO	09/04/1991	-
550	53,60	TORTORIELLO	PASQUALE	06/08/1955	SALERNO	27/02/1985	-
551	53,60	VERGARA	ROBERTO	07/07/1955	NAPOLI	21/10/1983	-
552	53,50	TARASCHI	ERNESTO	09/04/1968	NAPOLI	10/07/1993	-
553	53,50	PARRINI	BRUNO	30/08/1965	SESSA AURUNCA	20/12/1991	SI
554	53,50	CALIFANO	PRISCO	11/10/1959	CAVA DE' TIRRENI	29/06/1990	-
555	53,50	PICCOLO	MICHELE	14/09/1956	CASAPESENNA	14/11/1985	SI
556	53,40	AMABILE	ANNALISA	06/09/1964	AVERSA	25/02/1993	SI
557	53,40	RUGGIERO	MARIA CORONA	15/02/1958	SAN VALENTINO TORIO	13/11/1987	-
558	53,40	FALCO	ELENA	04/08/1957	SAN MARCELLINO	15/03/1984	SI
559	53,40	SORRENTINO	ANTONIO	15/01/1955	CASTELLAMMARE DI STABIA	26/10/1981	-
560	53,40	OIONE	GIUSEPPE	08/01/1952	TORRE DEL GRECO	15/12/1980	-

fonte: http://burc.regione.campania.it

GRADUATORIA DEFINITIVA MMG ANNO 2016

Pos.	Punteggio	COGNOME	Nome	DataNascita	Residenza	Data laurea	Formazione
561	53,35	PIANESE	DOMENICO	30/09/1956	NAPOLI	30/10/1986	SI
562	53,20	ABETE	PASQUALE	15/11/1963	SANT'ANASTASIA	20/12/1989	-
563	53,20	CAROZZI	MARIO	16/04/1956	MARIGLIANO	23/02/1989	-
564	53,20	SANTANGELO	EUGENIO	07/05/1953	CAMPORA	24/10/1990	-
565	53,10	COSTANTINO	GENNARO	10/01/1964	MOIO DELLA CIVITELLA	28/03/1997	SI
566	53,10	ROMANO	DOMENICO	11/03/1963	BRUSCIANO	26/10/1990	-
567	53,10	IODICE	DOMENICO	08/01/1960	SANTA MARIA CAPUA VETERE	30/07/1991	-
568	53,10	PAGANO	GIUSEPPINA	30/01/1959	AVERSA	10/04/1985	-
569	53,00	SCARANO	DOMENICO	08/01/1955	SALERNO	31/07/1981	-
570	52,95	CIAFRONE	MARIO	14/04/1964	PORTICI	08/04/1992	-
571	52,90	MANCINO	GIOVANNI	01/07/1963	MELIZZANO	25/07/1990	-
572	52,90	LETTIERI	CARMELA	28/03/1963	MADDALONI	12/11/1990	-
573	52,90	DE SIMONE	GIOVANNI	04/04/1961	MIRABELLA ECLANO	16/04/1993	-
574	52,90	AVALLONE	VINCENZO	10/10/1959	ROMA	23/12/1985	-
575	52,80	SABATINO	ESTER	11/10/1964	CASALUCE	24/07/1992	SI
576	52,80	SANTACROCE	DOMENICO	02/12/1962	CASERTA	14/04/1993	-
577	52,80	DI FRONZO	ANNUNZIATINA	05/06/1960	ANGRI	12/04/1989	-
578	52,80	SABINO	NICOLA	22/03/1960	NAPOLI	26/07/1988	-
579	52,80	MURANTE	ROBERTO	12/01/1960	SALERNO	10/04/1990	-
580	52,80	PACELLA	GEMMA M.TERESA	01/04/1959	PIEDIMONTE MATESE	25/02/1991	-
581	52,80	TORRE	VITO	16/12/1958	MUGNANO DI NAPOLI	14/04/1989	-
582	52,80	FERRAIUOLO	CRISTOFARO	18/12/1955	CASAL DI PRINCIPE	14/11/1981	-
583	52,80	MENNITO	VINCENZO	05/12/1955	BUCCIANO	26/02/1988	-
584	52,75	MIANO	PIETRO	14/06/1960	SALERNO	25/02/1989	-
585	52,70	ESSOLITO	RAFFAELE	12/07/1969	CRISPANO	23/02/1995	SI
586	52,70	CIOPPA	MARIA GABRIELLA	22/04/1961	CASAPULLA	04/11/1987	SI
587	52,70	DELLO IACOVO	RITA	01/02/1959	SAN GIORGIO DEL SANNIO	29/07/1986	-
588	52,70	RUSSO	ANTONIO	05/10/1952	SALERNO	27/05/1980	-
589	52,70	PANARO	BRUNO ROMEO	22/09/1952	CASAL DI PRINCIPE	30/10/1982	-
590	52,65	CASTIELLO	CARMINE	02/12/1961	POLLENA TROCCHIA	08/04/1994	SI
591	52,60	TRAPANESE	STEFANIA	04/02/1967	SALERNO	04/11/1993	-
592	52,60	DI FAZIO	FABIO	22/07/1965	CASERTA	22/10/1992	SI
593	52,60	NICOLELLA BUDETTA	SERAFINO	05/07/1959	BELLOSGUARDO	28/07/1988	-
594	52,60	DELLE DONNE	ROCCO	25/09/1958	BATTIPAGLIA	25/07/1988	-
595	52,55	CARAVELLA	SALVATORE	07/06/1955	GIUGLIANO IN CAMPANIA	02/04/1992	SI

fonte: http://burc.regione.campania.it

GRADUATORIA DEFINITIVA MMG ANNO 2016

Pos.	Punteggio	COGNOME	Nome	DataNascita	Residenza	Data laurea	Formazione
596	52,50	MURANO	DOMENICO	01/12/1958	BUCCINO	28/10/1991	-
597	52,50	MANDATO	VINCENZO	03/07/1955	CASERTA	25/02/1987	SI
598	52,50	GUARIGLIA	ANTONIO	23/07/1954	SAN MAURO CILENTO	11/04/1985	-
599	52,40	LANNI	GIUSEPPE	20/01/1963	AVELLA	06/04/1990	SI
600	52,35	MOSCA	CARLO	25/06/1958	ACERRA	25/02/1991	-
601	52,30	PEDUTO	ROSA	18/07/1964	CASTEL SAN LORENZO	27/02/1995	SI
602	52,30	AGRESTA	ANELLA	13/11/1962	ASCEA	22/06/1992	SI
603	52,30	CIPRIANO	MICHELE	14/03/1961	STURNO	30/10/1991	-
604	52,30	CARBONARO	GERARDO	05/01/1959	SALA CONSILINA	25/06/1991	-
605	52,30	AMETRANO	LUIGI	23/05/1957	AVELLINO	29/07/1983	-
606	52,30	GALLO	ALBERTO	09/07/1956	GRAGNANO	24/07/1992	-
607	52,30	GRAVANTE	ETTORE	27/02/1953	SANTA MARIA CAPUA VETERE	13/12/1978	-
608	52,20	CARANDENTE	GIUSEPPE	03/07/1965	NAPOLI	10/10/1991	SI
609	52,20	D'ANIELLO	EUGENIO	10/08/1964	MARIGLIANELLA	13/11/1989	-
610	52,20	FASTIGGI	ROSANNA	24/02/1964	CASERTA	27/07/1990	SI
611	52,20	LIPARULO	ANTONIO	13/02/1962	SAN FELICE A CANCELLO	29/06/1990	-
612	52,20	GUERRIERO	CAMILLO	25/12/1951	AVELLINO	27/03/1981	_
613	52,10	MURANO	ANGELO	26/01/1965	PALMA CAMPANIA	29/10/1991	-
614	52,10	PRINZO	ALMERICO	20/01/1964	SALERNO	28/03/1996	SI
615	52,10	VITAGLIANO	SAVERIO	13/08/1961	AVERSA	11/04/1988	-
616	52,10	PALMIERI	RACHELE	14/06/1959	AVERSA	25/02/1993	SI
617	52,10	BASILE	FILOMENA	20/01/1959	CASTEL GOFFREDO	19/12/1991	-
618	52,10	MAROTTA	VINCENZA	03/02/1956	CASTEL CAMPAGNANO	15/02/1985	SI
619	52,05	FERRARO	CAROLINA	29/10/1957	NOLA	29/01/1992	-
620	52,00	FASULO	PATRICIA	03/01/1961	SAN GIORGIO DEL SANNIO	24/07/1986	-
621	52,00	SENATORE	GENNARO	24/07/1960	CAVA DE' TIRRENI	23/07/1984	-
622	52,00	STROCCHIA	FRANCESCO	15/07/1960	MARIGLIANO	29/06/1992	-
623	52,00	MONTEFUSCO	LUCIANO	11/10/1953	SALERNO	05/04/1990	SI
624	51,90	AMATO	ANTONIO	14/03/1966	ANGRI	31/07/1991	-
625	51,90	FORGIONE	DONATO	06/03/1963	AVELLINO	13/11/1989	-
626	51,85	BARRASSO	ROMEO	14/02/1958	GROTTAMINARDA	10/11/1988	-
627	51,80	COPPOLA	FRANCESCO	03/08/1964	PROCIDA	22/07/1991	-
628	51,80	ADOLESCENTE	AMERIGO	17/06/1962	TORRE ANNUNZIATA	29/07/1991	-
629	51,80	D'ANGELO	COSMO	25/03/1960	ROCCADASPIDE	12/04/1988	-
630	51,80	PALMIERO	GIUSEPPE	04/09/1955	MARCIANISE	27/10/1986	-

fonte: http://burc.regione.campania.it

GRADUATORIA DEFINITIVA MMG ANNO 2016

Pos.	Punteggio	COGNOME	Nome	DataNascita	Residenza	Data laurea	Formazione
631	51,80	CORRADO	ROSALBA	25/02/1955	AVELLINO	30/10/1981	-
632	51,80	PETRUOLO	MARIA ANT.TTA	09/06/1952	CASSINO	06/04/1987	SI
633	51,80	IANNONE	ALFREDO	27/08/1949	SALERNO	24/05/1978	-
634	51,70	SPIEZIA	STEFANO	19/10/1962	ARZANO	01/10/1990	-
635	51,70	CIPOLLETTA	ANNA MARIA	07/07/1962	CALVANICO	31/07/1992	SI
636	51,70	TONTODONATO	MARIA ANTONIETTA	30/07/1950	BAIA E LATINA	22/07/1981	-
637	51,65	BELLOTTI	ROSARIO	06/07/1964	SAN GIORGIO A CREMANO	19/12/1991	-
638	51,65	ALFANO	ANTONIO	29/11/1960	TORRE DEL GRECO	28/03/1988	-
639	51,60	FIGLIOLA	FRANCESCO	04/10/1966	NAPOLI	26/10/1992	-
640	51,60	FAMULARO	FILOMENA	08/08/1963	SARNO	04/11/1992	SI
641	51,60	RUOCCO	FRANCESCO PAOLO	11/03/1963	CASTELLAMMARE DI STABIA	30/09/1991	-
642	51,60	SABATINO	MARCO	29/12/1962	PARETE	25/02/1993	SI
643	51,60	DE ROMA	CIRO	19/06/1962	TRENTOLA	30/07/1991	SI
644	51,60	PALUMBO	CARMINE	17/10/1960	BENEVENTO	18/01/1988	-
645	51,60	VIVALDI	MARIO	16/06/1960	NAPOLI	26/02/1985	-
646	51,60	PARTINICO	CARMELO SAL.PAOL	24/02/1959	NOLA	24/10/1990	-
647	51,60	BARONE	RAFFAELA	07/04/1958	SAN MARCELLINO	24/07/1990	-
648	51,60	MARI	ANGELA	01/04/1958	MERCOGLIANO	27/07/1987	-
649	51,60	DE BENEDETTO	MICHELE	02/05/1957	NAPOLI	30/10/1981	-
650	51,60	MOSCARELLA	FRANCO	10/02/1957	TEGGIANO	29/03/1996	SI
651	51,60	ZAGARIA	FILIPPO	13/12/1953	TRENTOLA	07/04/1992	-
652	51,60	GASPARRI	GIUSEPPE	27/06/1953	CORLETO MONFORTE	07/04/1990	-
653	51,50	DE CRESCENZO	GIUSEPPE	18/10/1966	SANTA MARIA CAPUA VETERE	26/07/1993	SI
654	51,50	DELLA ROCCA	MARIA CONSIGLIA	22/12/1963	SANTA MARIA A VICO	28/03/1991	SI
655	51,50	ALETTO	SERGIO	22/03/1962	MARANO DI NAPOLI	29/07/1988	SI
656	51,50	MAFFEO	ANGELA	07/07/1956	MONTEMURRO	25/10/1990	-
657	51,50	AVALLONE	LOREDANA	03/11/1954	PONTECAGNANO	13/03/1991	-
658	51,50	CEPPARULO	EMILIO	28/02/1953	OTTAVIANO	29/12/1980	-
659	51,45	QUAGLIOTTI	GIOVANNI	20/04/1963	CASTELLAMMARE DI STABIA	05/04/1990	-
660	51,40	MASTROBISO	MAURA	21/12/1960	NAPOLI	31/10/1994	SI
661	51,40	COSTANZI	PIER LUIGI	21/08/1959	PORTICI	19/07/1990	SI
662	51,40	NUNZIATA	GAETANA MARGHERITA	05/05/1959	PAGO DEL VALLO DI LAURO	27/07/1990	-
663	51,40	ZACCHIA	GIUSEPPE	28/07/1956	CASERTA	27/10/1982	-
664	51,40	CARRELLA	PIO	01/04/1955	CARDITO	22/03/1988	-
665	51,40	LIGUORI	MICHELE	04/09/1950	NAPOLI	25/07/1977	-

fonte: http://burc.regione.campania.it

GRADUATORIA DEFINITIVA MMG ANNO 2016

Pos.	Punteggio	COGNOME	Nome	DataNascita	Residenza	Data laurea	Formazione
666	51,30	GRANITO	GIUSEPPE	18/04/1964	CAMPAGNA	22/12/1992	SI
667	51,30	NESPOLI	MARIO	05/01/1960	AFRAGOLA	29/07/1987	-
668	51,30	PIANTADOSI	ANTONIO	05/12/1958	CAPUA	31/10/1990	-
669	51,30	CARUSO	ROSAMARIA	08/04/1957	ROTONDI	30/06/1992	SI
670	51,30	MASSARI	PAUL SCIPIONE	21/11/1955	GRUMENTO NOVA	13/03/1986	-
671	51,30	CHIACCHIO	ANTIMO	01/10/1948	NAPOLI	19/07/1974	-
672	51,20	CARPENITO	PASQUALE	08/12/1965	ATRIPALDA	09/04/1991	-
673	51,20	AUGUSTO	CLAUDIO	03/05/1963	CAMPAGNA	11/11/1991	-
674	51,20	LISANTI	CARMINE	21/04/1959	MONTANO ANTILIA	29/10/1993	-
675	51,20	D'AMATO	VINCENZO	03/06/1956	MERCATO SAN SEVERINO	04/11/1992	-
676	51,20	BORRELLI	ANTONIO	20/12/1955	CASERTA	02/11/1989	SI
677	51,20	SANTARPIA	SOFIA	20/11/1955	ANGRI	26/07/1983	-
678	51,20	IEPPARELLI	GIUSEPPE	03/01/1948	NAPOLI	31/07/1975	-
679	51,10	VALESE	CARMEN	12/09/1964	NAPOLI	29/07/1992	SI
680	51,10	BIGARELLI	MARIA ELISA	16/03/1964	SOVERATO SUPERIORE	03/11/1993	SI
681	51,10	AMBROSIO	VINCENZO	01/12/1962	SAN GENNARO VESUVIANO	18/10/1988	-
682	51,10	GAMMELLA	PASQUALE	28/05/1961	TERZIGNO	28/06/1990	-
683	51,10	IOVINO	CARMINE	05/10/1960	SAN VITALIANO	05/04/1991	-
684	51,10	BONAVITA	ERSILIA	14/01/1959	NAPOLI	13/11/1987	-
685	51,10	DE LUCA	TOMMASO	24/10/1958	MIRABELLA ECLANO	26/07/1988	-
686	51,10	D'ANGELO	PASQUALINA	17/03/1957	CASANDRINO	22/07/1992	-
687	51,05	CORONATO	LUIGI	06/01/1962	TORRACA	19/12/1991	-
688	51,00	DI MEGLIO	MARIO	05/01/1961	BARANO D'ISCHIA	03/04/1992	-
689	51,00	ZEOLI	NICOLA	21/01/1960	CAMEROTA	12/04/1988	-
690	50,95	ESPOSITO	PASQUALE	10/07/1959	CASTELLAMMARE DI STABIA	25/07/1988	-
691	50,90	CELORO	MAURIZIO	01/01/1962	SALERNO	19/12/1991	-
692	50,90	FORMATO	VINCENZO	01/03/1961	SANT'ANGELO DEI LOMBARDI	12/10/1993	SI
693	50,90	CRISCI	CIRO	24/11/1959	POMIGLIANO D'ARCO	25/06/1991	-
694	50,90	MAIELLO	MICHELE	04/07/1954	SAN GIORGIO A CREMANO	21/07/1986	-
695	50,85	SORRENTINO	ANTONIETTA	29/07/1959	MARANO DI NAPOLI	17/12/1987	-
696	50,80	BIMONTE	GIUSEPPE	08/05/1964	CASTELVETERE SUL CALORE	13/11/1991	SI
697	50,80	PERILLO	CARLO	26/06/1961	CONCA DELLA CAMPANIA	08/04/1994	-
698	50,80	ROCCO	ANGELA	20/12/1960	SERINO	13/11/1990	-
699	50,80	DI ZAZZO	A.MARIA PAOLA	16/04/1960	TELESE TERME	29/06/1990	-
700	50,80	PALMIERI	ANTONIO	02/12/1956	FAICCHIO	29/06/1992	-

fonte: http://burc.regione.campania.it

GRADUATORIA DEFINITIVA MMG ANNO 2016

Pos.	Punteggio	COGNOME	Nome	DataNascita	Residenza	Data laurea	Formazione
701	50,80	CESARANO	PIETRO	10/07/1956	SCAFATI	27/07/1988	-
702	50,80	LAGHEZZA	ORNELLA	28/07/1955	NAPOLI	30/03/1984	-
703	50,80	PETRUCCI	DELIA ADDOLORATA	17/03/1955	FAICCHIO	27/06/1989	-
704	50,80	POETA	CARMINE	06/04/1953	BUCCINO	30/07/1990	-
705	50,75	DI MARTINO	ROSA	27/04/1959	VICO EQUENSE	13/11/1989	-
706	50,70	STELLATO	BIAGIO	05/11/1966	MACERATA CAMPANIA	30/09/1991	SI
707	50,70	D'ALTERIO	VINCENZO	06/02/1962	GIUGLIANO IN CAMPANIA	09/03/1993	-
708	50,70	LEMBO	ILEANA	06/05/1958	AGROPOLI	30/07/1991	-
709	50,70	MOLFESE	VINCENZO	10/03/1957	CAMEROTA	05/04/1991	-
710	50,70	CARRAFIELLO	CARMINE	18/06/1951	EBOLI	20/10/1977	-
711	50,70	RACIOPPI	NUNZIO	30/04/1951	QUARTO	31/03/1979	-
712	50,65	PREZIUSO	ANIELLO	24/12/1962	BAGNOLI IRPINO	30/07/1991	-
713	50,65	CANGIANO	MARIA	11/09/1954	PRATO	30/01/1984	-
714	50,60	ZAMPELLA	GIUSEPPE	07/07/1964	CASERTA	27/09/1990	-
715	50,60	ALDI	COSTANTINO	10/09/1963	CASTEL CAMPAGNANO	10/04/1991	SI
716	50,60	SCHIANO DI COLA	GIUSEPPA	21/08/1961	GIUGLIANO IN CAMPANIA	13/11/1991	-
717	50,60	OLIVERIO	MARIA BEATRICE	02/07/1960	CASALNUOVO DI NAPOLI	23/07/1990	-
718	50,60	DE LUCA	FRANCESCO	10/08/1955	SASSANO	31/03/1994	-
719	50,60	ANICETO COLUCCI	PAOLINO	07/05/1955	PORTICI	31/07/1990	SI
720	50,55	BASILE	FRANCESCO	11/05/1961	SAN NICOLA LA STRADA	27/07/1995	SI
721	50,55	PANICO	MARIATERESA	19/01/1958	BATTIPAGLIA	13/11/1987	-
722	50,55	NUZZO	PASQUALE	25/01/1956	MACERATA CAMPANIA	14/11/1989	SI
723	50,55	DE MASI	CARMINE	18/01/1952	REINO	14/11/1985	-
724	50,50	BIANCO	NICOLINA	24/06/1962	AVELLA	28/06/1996	SI
725	50,50	MONTONE	ELVIRA	29/07/1960	SANTA MARIA DI CASTELLABATE	27/07/1990	-
726	50,50	MARINO	GAETANA	19/01/1960	BATTIPAGLIA	11/11/1988	-
727	50,50	LANNI	DOMENICO	13/05/1959	MONTESARCHIO	23/02/1995	SI
728	50,50	LETIZIA	TOMMASINA	03/04/1955	PORTICO DI CASERTA	23/10/1983	-
729	50,50	MORRONE	BONAVENTURA	02/02/1955	CASTEL SAN GIORGIO	23/12/1983	-
730	50,40	GRIECO	ROBERTO	25/06/1966	CASAVATORE	06/04/1992	SI
731	50,40	ARCURI	PAOLA	25/02/1961	AGROPOLI	27/02/1989	-
732	50,40	DEL CORE	GAETANO	30/04/1960	NAPOLI	28/10/1986	-
733	50,40	LANZARA	IGNAZIO	15/07/1956	NOCERA INFERIORE	23/07/1990	SI
734	50,40	VILLANO	CESARIO NICOLA	22/07/1954	CESA	20/10/1978	-
735	50,40	PALMESANO	GIUSEPPE	16/07/1951	PIGNATARO MAGGIORE	26/05/1976	-

fonte: http://burc.regione.campania.it

GRADUATORIA DEFINITIVA MMG ANNO 2016

Pos.	Punteggio	COGNOME	Nome	DataNascita	Residenza	Data laurea	Formazione
736	50,35	D'ACAMPORA	GEMMA	13/09/1963	BATTIPAGLIA	10/04/1992	-
737	50,30	DI CAPRIO	GIUSEPPE	05/01/1968	VAIRANO PATENORA	24/07/1992	SI
738	50,30	AVELLA	FELICE	29/04/1962	NOLA	31/10/1994	-
739	50,30	EGIZIO	ROSA	06/07/1959	BRUSCIANO	12/04/1989	-
740	50,30	DI GIORGIO	VINCENZINA	15/06/1959	SAN COSTANTINO ALBANESE	25/10/1989	-
741	50,30	LEPORE	ENRICO	29/08/1955	MIRABELLA ECLANO	18/03/1993	-
742	50,30	MAUTONE	ANTONIO	04/03/1951	NAPOLI	23/07/1990	-
743	50,25	RICCIO	ROSA	09/11/1959	NAPOLI	25/07/1990	SI
744	50,25	IERVOLINO	BENEDETTINA	29/09/1957	PISCIOTTA	11/04/1988	-
745	50,20	GARGIULO	MARIA	28/10/1965	CASALNUOVO DI NAPOLI	08/04/1991	-
746	50,20	D'AMBROSI	ANTONIETTA	31/05/1965	SARNO	10/10/1991	SI
747	50,20	GIORDANO	GIOVANNI	29/12/1961	ANGRI	29/01/1991	-
748	50,20	GRANIERI	MARIA ASSUNTA	07/09/1960	LACCO AMENO	27/07/1989	-
749	50,20	IORIO	EMIDIO EMILIO	13/02/1960	BENEVENTO	05/04/1991	-
750	50,20	GUIDA	LUIGI	24/02/1958	TORRE DEL GRECO	30/07/1984	-
751	50,10	SBARRA	GIOVANNI	18/04/1968	CARBONARA DI NOLA	27/03/1996	SI
752	50,10	LOFFREDO	VINCENZO	31/01/1964	TORRE DEL GRECO	29/12/1992	SI
753	50,10	MARINO	CIRO GER.G.PPE	14/05/1961	SALERNO	28/07/1989	-
754	50,10	D'ORIANO	ANTONIO	08/04/1960	POZZUOLI	11/11/1991	-
755	50,10	NARGI	MARIA	16/07/1955	CASTELVETERE SUL CALORE	14/04/1989	-
756	50,10	TARTAGLIONE	ROSARIO	12/01/1953	SENISE	26/03/1982	-
757	50,05	VITALE	UGO	01/05/1963	NAPOLI	16/03/1994	SI
758	50,00	SACCO	MAURIZIO	18/06/1963	TEGGIANO	31/10/1994	-
759	50,00	FUSCHINO	ELENA	07/01/1962	TELESE TERME	06/11/1990	-
760	50,00	RAUCCI	VINCENZO	22/07/1960	SANTA MARIA CAPUA VETERE	26/02/1993	SI
761	50,00	SAGGESE	ANGELO	21/05/1958	SALERNO	04/10/1991	-
762	50,00	FRANZA	GIUSEPPINA	13/11/1957	SAN SEBASTIANO AL VESUVIO	20/10/1988	SI
763	49,90	IADICICCO	ROSA	06/09/1968	MADDALONI	29/07/1993	SI
764	49,90	MARINO	LUIGI	18/01/1966	TEVEROLA	12/02/1997	SI
765	49,90	MEO	FELICE	26/08/1963	CIMITILE	12/02/1997	SI
766	49,90	DE ANGELIS	TOMMASO	27/04/1961	VAIRANO PATENORA	30/07/1991	-
767	49,90	SCOLAMIERO	MARIA ELISABETTA	15/05/1958	SANT'ANDREA DI CONZA	29/01/1991	-
768	49,85	SIMONE	DOMENICO	19/08/1963	FORMICOLA	10/11/1994	SI
769	49,85	CIANFRANI	MICHELANGELO	26/08/1958	CARDITO	30/07/1984	-
770	49,80	CARUSO	ANDREA	24/08/1963	MUGNANO DEL CARDINALE	29/10/1993	-

fonte: http://burc.regione.campania.it

GRADUATORIA DEFINITIVA MMG ANNO 2016

Pos.	Punteggio	COGNOME	Nome	DataNascita	Residenza	Data laurea	Formazione
771	49,80	QUARANTIELLO	VINCENZO	19/03/1962	BOLZANO	12/07/1991	-
772	49,80	CERBONE	GIUSEPPE	02/10/1961	AFRAGOLA	26/10/1992	-
773	49,80	MAIONE	PIETRO	22/05/1961	NAPOLI	03/11/1992	-
774	49,80	CHIAPPETTA	GAETANO	26/04/1960	SAN GIORGIO A CREMANO	29/01/1990	-
775	49,80	DIANA	RAFFAELINA	26/10/1955	SAN CIPRIANO D'AVERSA	20/12/1984	-
776	49,80	ESPOSITO	ANIELLO	02/04/1954	CERCOLA	26/06/1989	-
777	49,70	BASILICATA	VINCENZA	23/01/1961	ROTONDI	27/07/1989	-
778	49,70	CUTOLO	MATILDE	01/09/1960	TORRE DEL GRECO	24/10/1990	SI
779	49,70	MEGLIO	ALBERTO	15/04/1956	MARANO DI NAPOLI	12/04/1985	SI
780	49,65	TRAMONTANO	PASQUALE	20/10/1958	POMIGLIANO D'ARCO	23/01/1989	-
781	49,60	CAPUTO	LUIGI	06/01/1962	SALERNO	31/10/1991	-
782	49,60	DI BIASE	EMILIO	14/05/1961	CUSANO MUTRI	03/04/1989	-
783	49,60	ALFANO	EMILIO	05/12/1960	TORRE ANNUNZIATA	30/01/1991	-
784	49,60	ILLIANO	GENNARO MARIA	10/03/1960	MONTE DI PROCIDA	28/07/1988	-
785	49,60	GALLO	CUSTODE	16/01/1956	CASERTA	21/12/1988	-
786	49,60	SEPE	ANTONIO	05/10/1953	NOLA	26/07/1979	-
787	49,55	FERRANTE	VITO	19/02/1960	VIBONATI	08/10/1996	SI
788	49,50	SOLLEVANTE	MARCO	05/05/1961	OLEVANO SUL TUSCIANO	29/03/1996	SI
789	49,50	LEO	ANGELO	01/01/1961	OSPEDALETTO D'ALPINOLO	04/10/1991	-
790	49,50	VICINANZA	ANTONIO	11/01/1958	BATTIPAGLIA	03/04/1985	-
791	49,45	DI SCALA	CIRO	28/01/1954	MACERATA CAMPANIA	21/03/1983	SI
792	49,40	VERRILLO	GUIDO BARBATO	11/08/1960	CASTELVENERE	05/11/1990	SI
793	49,40	PETRAZZUOLO	CARMELO	23/09/1959	SALA CONSILINA	19/12/1991	-
794	49,40	GIFUNI	RAFFAELE	08/07/1959	NAPOLI	09/04/1991	SI
795	49,40	RUSSOMANNO	MASSIMO	26/11/1958	CAPOSELE	25/10/1993	SI
796	49,40	MOZZILLO	MARCO	10/08/1958	ORTA DI ATELLA	14/04/1988	-
797	49,40	MAROCCO	PIETRO	28/05/1958	NAPOLI	17/12/1987	-
798	49,40	PASSARELLI	FRANCESCO	29/08/1956	NAPOLI	11/11/1981	-
799	49,40	MINCIONE	ROSALBA	03/06/1955	MARANO DI NAPOLI	30/10/1987	-
800	49,40	TREMONTINI	ROBERTO	09/02/1954	ROMA	12/04/1984	-
801	49,40	MALAFARINA	MARIA G.PPINA	10/07/1948	FISCIANO	04/03/1988	-
802	49,30	ALFIERI	MARIA SANTA	18/07/1965	CICCIANO	27/07/1993	SI
803	49,30	ANGELINO	ANTIMO	05/12/1964	SANT'ANTIMO	28/06/1993	-
804	49,30	PALMA	LUIGI	31/08/1963	GIUGLIANO IN CAMPANIA	22/03/1994	-
805	49,30	SCALA	PASQUALE	13/11/1956	CARDITO	25/10/1989	-

fonte: http://burc.regione.campania.it

GRADUATORIA DEFINITIVA MMG ANNO 2016

Pos.	Punteggio	COGNOME	Nome	DataNascita	Residenza	Data laurea	Formazione
806	49,25	VITOLO	NICOLA GERARDO	19/02/1959	SAN CIPRIANO PICENTINO	03/04/1989	-
807	49,25	TERRACCIANO	SANTOLO	30/12/1956	MARIGLIANELLA	02/04/1985	-
808	49,20	COSTANZO	GAETANO	25/12/1968	CARDITO	02/11/1994	-
809	49,20	IONTA	CATERINA	12/09/1968	ROCCAMONFINA	02/04/1997	SI
810	49,20	TESCIONE	MARIA	19/07/1964	PORTICO DI CASERTA	04/11/1993	SI
811	49,20	DANIELE	MARCELLO	06/08/1961	BRACIGLIANO	29/10/1986	-
812	49,20	TESONE	FRANCESCO	16/06/1961	GIUGLIANO IN CAMPANIA	18/03/1993	-
813	49,20	D'ANIELLO	ANDREA	11/07/1958	SANT'ANTONIO ABATE	20/12/1995	SI
814	49,20	RUGGIERO	TERESA	12/06/1957	SAN SALVATORE TELESINO	09/04/1990	-
815	49,20	DE LUCA	FERDINANDO	24/03/1957	NAPOLI	16/03/1994	-
816	49,20	BOCCAGNA	FRANCESCO PAOLO	06/09/1954	NAPOLI	19/07/1982	-
817	49,20	MONTEFUSCO	CARMINE	22/09/1948	OTTATI	29/01/1982	-
818	49,20	MARTINO	ANTONIO	03/02/1948	CASERTA	30/06/1978	-
819	49,10	SORRENTINO	SALVATORE	22/11/1969	SARNO	28/07/1994	SI
820	49,10	GUARINO	MARCELLO	16/07/1965	CAPUA	14/04/1993	SI
821	49,10	BUONOCORE	ANNA	22/05/1962	SALERNO	10/04/1990	SI
822	49,10	MORTELLARO	CARLO	03/12/1961	MONDRAGONE	31/07/1989	-
823	49,10	PELUSO	GRAZIA	05/07/1961	ARIANO IRPINO	20/07/1992	SI
824	49,10	DE MAIO	AGOSTINO	14/02/1956	PIANO DI SORRENTO	14/04/1986	-
825	49,10	D'ANZA	ANGELO	31/05/1955	SALA CONSILINA	26/10/1992	-
826	49,10	FERRARA	FRANCESCO	28/06/1954	ACERRA	20/07/1978	_
827	49,10	PALLADINO	FRANCESCO	16/05/1953	AFRAGOLA	29/03/1993	-
828	49,00	DE FELICE	FABRIZIO	04/08/1963	SALERNO	30/10/1991	SI
829	49,00	FERRARA	GIOVANNI	13/02/1958	NOLA	07/04/1987	-
830	49,00	PADOVA	MICHELA	02/12/1957	MADDALONI	20/12/1984	-
831	49,00	DE LUCA	PASQUALE MICHELE FRANCESCO	28/08/1955	ROTONDI	23/07/1991	-
832	48,95	PERSIA	MARIO	19/06/1963	CASTELLAMMARE DI STABIA	07/04/1993	SI
833	48,95	IACONO	GENNARO	02/02/1963	SERRARA	10/04/1991	-
834	48,90	BOCCHETTI	ASSUNTA SUSANNA	07/01/1964	NAPOLI	30/07/1993	SI
835	48,90	PASCA	VINCENZO	21/10/1962	VALLO DELLA LUCANIA	23/07/1991	-
836	48,90	LABAGNARA	FILOMENA	08/02/1962	CASTELVENERE	25/01/1991	-
837	48,90	DE STEFANO	ROSANNA	15/06/1958	NAPOLI	10/04/1991	-
838	48,90	MEOLA	ROSSANO	26/07/1957	AVELLINO	23/12/1992	SI
839	48,90	PERONE	ANTONIO	22/06/1957	CARDITO	13/11/1987	-
840	48,90	ESPOSITO	RAFFAELLO	24/11/1955	BATTIPAGLIA	25/10/1989	-

fonte: http://burc.regione.campania.it

GRADUATORIA DEFINITIVA MMG ANNO 2016

Pos.	Punteggio	COGNOME	Nome	DataNascita	Residenza	Data laurea	Formazione
841	48,90	AMODEO	GIUSEPPE	15/02/1955	AVELLINO	25/01/1991	-
842	48,80	VESSICHELLI	PINETTA	12/04/1964	ARIANO IRPINO	28/10/1991	-
843	48,80	PRATO	GIOVANNI	10/02/1964	ROMA	31/07/1989	-
844	48,80	BELLOMUNNO	GILDA	21/07/1961	CASTEL CAMPAGNANO	18/09/1986	-
845	48,80	DI COSTANZO	CONCETTA	13/03/1957	POMIGLIANO D'ARCO	26/07/1989	-
846	48,75	FRANCO	CARMELA	05/09/1958	PORTICI	14/03/1990	SI
847	48,70	DELLE FEMINE	MARIA ROSARIA	10/08/1962	SANTA MARIA CAPUA VETERE	26/02/1993	SI
848	48,70	MARINARO	VINCENZO FERNANDO ANTONIO	04/01/1956	LIONI	27/10/1992	SI
849	48,65	DEL VERME	BRUNO	20/05/1959	BATTIPAGLIA	14/11/1989	-
850	48,60	ARLOTTA	FRANCESCO	19/07/1965	NAPOLI	28/03/1991	SI
851	48,60	LAVEGLIA	PAOLA	12/03/1964	SANZA	28/07/1994	-
852	48,60	RUSSO	LUIGI	22/11/1962	AVERSA	21/07/1989	-
853	48,60	MARMO	ROSA	02/09/1961	NAPOLI	24/07/1986	SI
854	48,60	GIUGLIANO	LUCIA	15/01/1960	PALMA CAMPANIA	03/04/1990	SI
855	48,60	FALZARANO	CARMELO	01/01/1958	SANT'AGATA DE' GOTI	10/11/1988	-
856	48,60	RUGGIERO	MICHELINA ANNA	27/07/1956	FONTANAROSA	10/04/1992	-
857	48,55	MIELE	GIUSEPPE	29/07/1957	ROSCIGNO	30/07/1992	-
858	48,50	FRANCO	PIETRO	02/06/1963	NAPOLI	29/07/1991	SI
859	48,50	MIGLIACCIO	GIOVANNI	24/06/1954	POZZUOLI	26/06/1991	-
860	48,40	D'AGOSTINO	ANDREA	27/08/1968	AMOROSI	24/07/1995	SI
861	48,40	TERRACCIANO	LUCIA	19/12/1961	MARIGLIANO	26/10/1989	-
862	48,40	FIUMARELLA	DOMENICO	12/12/1959	CASTEL SAN GIORGIO	25/02/1989	-
863	48,40	NOVIZIO	VINCENZO	28/10/1959	SANT'ANASTASIA	28/10/1986	-
864	48,40	TESSITORE	ANGELINA	06/01/1957	SPARANISE	30/05/1985	-
865	48,30	FORNARO	PASQUALE	05/10/1966	SOMMA VESUVIANA	31/03/1998	SI
866	48,30	NICCOLAI	ORNELLA	15/02/1963	NAPOLI	27/07/1988	SI
867	48,30	FRATICELLI	MAURIZIO	26/01/1962	NAPOLI	21/02/1994	SI
868	48,30	RICCIO	LUIGI	20/10/1959	NAPOLI	29/01/1988	-
869	48,30	BIONDI	GERARDO	22/10/1957	SALERNO	31/10/1983	-
870	48,25	VIOLETTI	CORRADO	28/03/1963	POMIGLIANO D'ARCO	06/06/1989	-
871	48,25	GUBITOSI	CONCETTA	25/07/1961	GIFFONI VALLE PIANA	13/07/1992	-
872	48,25	DI LEVA	AMALIA	17/02/1959	SORRENTO	27/07/1989	-
873	48,25	MAZZINI	GIUSEPPE	24/01/1955	ROCCAPIEMONTE	13/11/1990	-
874	48,20	PIATTO	GABRIELE	07/10/1962	AVERSA	28/09/1992	SI
875	48,20	SILVESTRINO	FRANCESCO	30/09/1961	MARIGLIANO	07/04/1988	-

fonte: http://burc.regione.campania.it

GRADUATORIA DEFINITIVA MMG ANNO 2016

Pos.	Punteggio	COGNOME	Nome	DataNascita	Residenza	Data laurea	Formazione
876	48,20	LAURITANO	MARIO	11/04/1961	GRAGNANO	09/04/1990	-
877	48,20	TESTI	GLORIA	03/08/1960	BENEVENTO	27/10/1989	SI
878	48,20	OLIVA	EMILIA	24/11/1956	CASTELNUOVO CILENTO	20/07/1990	-
879	48,20	ANTINOZZI	SEVERINO	14/11/1955	SESSA AURUNCA	28/01/1984	-
880	48,20	SALLUSTO	PIA	17/04/1954	CASERTA	29/06/1990	SI
881	48,20	ARMINIO DEFALCO	BERNARDO	15/07/1948	FISCIANO	28/06/1988	-
882	48,15	CIAFRONE	ANNUNZIATA	26/02/1961	NAPOLI	19/12/1991	-
883	48,15	BOCCHINO	GIUSEPPE	30/11/1959	VILLA LITERNO	09/04/1991	-
884	48,10	TAVONE	FABIOLA	25/03/1964	NAPOLI	08/07/1992	SI
885	48,10	PALMA	CORRADO	16/02/1963	PAGANI	03/11/1987	-
886	48,10	ULLUCCI	VINCENZO	19/09/1959	CARINOLA	14/03/1985	-
887	48,10	PELOSI	PIETRO	02/05/1958	SAN LORENZELLO	27/09/1990	SI
888	48,10	MORCALDI	FRANCESCO	06/07/1957	EBOLI	31/07/1992	SI
889	48,10	FERRARO	PASQUALE	07/03/1955	MARCIANISE	09/04/1991	-
890	48,10	PEDUTO	CARMINE	02/04/1950	CASTEL SAN LORENZO	08/04/1992	-
891	48,05	TAGLIAFERRI	GIUSEPPE	21/10/1962	ACERRA	27/07/1993	-
892	48,05	REGA	GRAZIA MARIA	29/09/1956	NOLA	21/01/1981	-
893	48,05	CANTIELLO	GIOACCHINO	28/10/1955	CASERTA	16/11/1984	-
894	48,00	CAROLLA	GIOVANNI	02/12/1967	SAN GIORGIO DEL SANNIO	20/12/1995	SI
895	48,00	TRONCONE	MARIA GABRIELLA	11/08/1966	SAN GIORGIO A CREMANO	28/07/1994	SI
896	48,00	TORINO	IMMACOLATA	27/08/1963	PIGNATARO MAGGIORE	05/11/1987	SI
897	48,00	MENNITTI	MASSIMO	19/07/1962	NAPOLI	15/11/1989	-
898	48,00	DE LEO	VITTORIO	13/06/1959	AVELLINO	28/10/1987	-
899	48,00	CASTALDO	FRANCESCO	03/02/1959	SOMMA VESUVIANA	13/11/1990	-
900	48,00	PARMENTOLA	GABRIELE	27/10/1958	CASTELLAMMARE DI STABIA	25/07/1989	-
901	48,00	BIANCHI	LUCIO	28/03/1957	NAPOLI	28/01/1982	-
902	48,00	GIORGIO	PASQUALE	09/01/1957	CAMPAGNA	20/07/1990	-
903	48,00	FRONGILLO	SALVATORE	28/01/1956	TRENTOLA	10/04/1992	-
904	48,00	PALMESE	FIORAVANTE	23/02/1954	CASAL DI PRINCIPE	23/12/1983	-
905	48,00	CAPEZZA	ANNA	26/10/1952	NAPOLI	10/04/1989	-
906	48,00	PONTILLO	PASQUALE	15/12/1951	CAPODRISE	31/03/1977	-
907	48,00	PARRELLA	FRANCESCO	14/02/1951	BENEVENTO	21/12/1988	-
908	47,90	VASTANO	DANILO	18/07/1966	CAVA DE' TIRRENI	28/03/1996	SI
909	47,90	PERILLO	AGOSTINO	08/12/1963	SAN TAMMARO	06/04/1993	SI
910	47,90	DI PIETRO	ELISA	18/10/1960	CASERTA	29/10/1986	-

fonte: http://burc.regione.campania.it

GRADUATORIA DEFINITIVA MMG ANNO 2016

Pos.	Punteggio	COGNOME	Nome	DataNascita	Residenza	Data laurea	Formazione
911	47,90	ESPOSITO	GERARDO	29/11/1959	CASTEL SAN GIORGIO	26/02/1988	-
912	47,90	RODRIQUEZ	VINCENZO	03/01/1958	NAPOLI	03/04/1985	-
913	47,90	DI PIETRANTONIO	ANGELA	05/06/1957	GALLO MATESE	10/12/1985	-
914	47,90	PISCITELLI	MARIA MADDALENA	28/03/1957	CASERTA	29/09/1989	-
915	47,85	PORCIELLO	MICHELE	09/10/1960	SCAFATI	28/07/1987	-
916	47,85	LEO	AGOSTINO	02/04/1960	SIANO	05/04/1991	-
917	47,80	BORRELLI	DOMENICO	16/09/1968	NAPOLI	30/10/1995	SI
918	47,80	CAMUSO	PIETRO	28/03/1965	ROCCAMONFINA	22/07/1996	SI
919	47,80	TESTA	MARIA ANTONIETTA	28/04/1962	PIEDIMONTE MATESE	07/04/1993	-
920	47,80	TEDESCO	ALESSANDRA MARIA	02/03/1959	NAPOLI	17/12/1987	-
921	47,80	GUZZARDELLA	GIUSEPPE	28/02/1956	NAPOLI	29/06/1982	-
922	47,80	ALTIERI	GIOVANNA	04/11/1955	EBOLI	27/02/1991	-
923	47,80	ALOISI	PASQUALINO	09/04/1955	NAPOLI	20/06/1990	-
924	47,80	SEVERINO	ATTILIO	14/07/1954	AGROPOLI	27/07/1979	-
925	47,75	VARLESE	MARIA GIACINTA	19/12/1960	NAPOLI	09/07/1987	SI
926	47,70	SIRIGNANO	SAVERIO	09/07/1965	CAMPOSANO	06/04/1992	-
927	47,70	PICCIRILLO	F.SCO SAVERIO	04/03/1961	NAPOLI	09/04/1987	-
928	47,70	CIAMILLO	NICOLA	19/02/1961	BENEVENTO	19/06/1989	-
929	47,70	D'ANIELLO	ANTONIO	23/10/1955	NOLA	28/10/1983	-
930	47,70	MARANDINO	CHIARA	11/11/1949	MONTANO ANTILIA	31/10/1989	-
931	47,65	FINAMORE	CATELLO	06/11/1969	CASTELLAMMARE DI STABIA	28/10/1994	SI
932	47,60	ATTIANESE	PAOLO	19/11/1958	NOCERA INFERIORE	20/12/1991	SI
933	47,60	PARLATO	FRANCESCO SAVERIO	23/10/1957	BENEVENTO	29/03/1995	SI
934	47,60	MARESCA	VINCENZO	05/03/1956	PAGANI	27/02/1991	-
935	47,50	VROLA	VALERIA	22/09/1967	CASERTA	11/11/1994	SI
936	47,50	BERARDESCA	GAVINO	25/10/1963	CAMPOSANO	09/04/1990	-
937	47,50	AIRULO	FEDERICO	19/02/1963	SANTA MARIA CAPUA VETERE	07/04/1992	-
938	47,50	AGLIATA	ELVIRA	16/03/1962	GIUGLIANO IN CAMPANIA	29/07/1988	-
939	47,50	CAVALLO	ANTONIO	10/01/1962	OLEVANO SUL TUSCIANO	23/07/1992	-
940	47,50	SALURSO	DANIELE	29/09/1961	SAN MAURO CILENTO	29/01/1991	-
941	47,50	DI LUCA	NUNZIO	12/08/1961	TORRE ANNUNZIATA	04/07/1989	-
942	47,50	PIROZZI	MARIA	16/07/1960	SANTA MARIA CAPUA VETERE	29/12/1986	-
943	47,50	DEL FRANCO	FRANCESCO	07/09/1958	SALERNO	31/10/1983	-
944	47,50	CAVALIERE	ANIELLO	14/12/1956	VALLO DELLA LUCANIA	27/03/1982	-
945	47,50	PETRAGLIA	FRANCESCO	22/09/1949	PIAGGINE	19/02/1986	-

fonte: http://burc.regione.campania.it

GRADUATORIA DEFINITIVA MMG ANNO 2016

Pos.	Punteggio	COGNOME	Nome	DataNascita	Residenza	Data laurea	Formazione
946	47,45	ROCCO	ANTONELLO	12/03/1956	PIANO DI SORRENTO	25/07/1990	-
947	47,40	CALABRESE	STELLA	24/05/1966	PAGANI	08/04/1992	SI
948	47,40	RASERA	ANTONIO	22/10/1962	PISCIOTTA	16/03/1994	-
949	47,40	OLIVA	NICOLA	19/05/1962	AVERSA	27/07/1987	SI
950	47,40	AIELLO	GIUSEPPE	30/04/1961	CASTELLAMMARE DI STABIA	04/10/1991	SI
951	47,40	LIVIERO	GIOVANNI	02/05/1959	SAN GIORGIO DEL SANNIO	16/04/1986	SI
952	47,40	MONGILLO	ANNA MARIA	07/04/1959	NAPOLI	05/04/1991	SI
953	47,40	CAPORASO	SAVERIO	13/02/1958	CERVINARA	27/10/1982	-
954	47,40	ROSA	ANGELO	10/01/1958	CEPPALONI	23/12/1992	-
955	47,40	LUONGO	MARIA	24/11/1957	NAPOLI	08/02/1984	SI
956	47,40	D'ONOFRIO	RITA	02/01/1957	MONTESARCHIO	29/10/1991	-
957	47,40	COLUCCI	VITO	01/04/1956	SIRIGNANO	25/01/1991	-
958	47,40	STILO	ANNA	14/04/1953	NAPOLI	19/12/1981	-
959	47,35	CAROTENUTO	DOMENICO	05/02/1960	BOSCOREALE	12/04/1988	-
960	47,30	ROMAIRONE	GRAZIA	06/02/1961	PORTICI	31/10/1989	-
961	47,30	FUSCO	GIUSEPPE	11/10/1960	SESSA AURUNCA	14/03/1985	-
962	47,30	LEROSE	MICHELE	02/07/1959	ACCETTURA	24/07/1991	-
963	47,30	SAVIANO	GIULIANA	29/01/1959	BACOLI	19/12/1990	SI
964	47,20	DE FRANCESCO	ANGELO	11/07/1970	AGLIANA	01/04/1997	SI
965	47,20	BICEGLIA	ORSOLA	05/03/1965	CASERTA	19/12/1990	SI
966	47,20	FRASCA	TONINO	21/11/1961	MONTERODUNI	08/11/1995	SI
967	47,20	MINICHINI	SEVERINO	01/03/1961	COMIZIANO	10/04/1991	-
968	47,20	BOSSONE	BENITO	07/05/1960	BUONABITACOLO	06/04/1992	-
969	47,20	RUSSO	FRANCO	30/09/1958	PORTICI	25/02/1988	-
970	47,20	CASCATA	ROBERTO	19/01/1958	NAPOLI	30/10/1984	-
971	47,20	GAZZILLO	MICHELE	14/11/1955	MADDALONI	29/07/1987	-
972	47,20	FUSARI	ALBERTO	29/07/1952	AVERSA	31/03/1979	-
973	47,10	ARIOLA	LUCA	04/08/1963	SCISCIANO	14/04/1993	-
974	47,10	MUNNO	AGOSTINO	13/01/1961	SANTA MARIA CAPUA VETERE	22/12/1988	-
975	47,10	NAPPO	MICHELE	27/05/1960	SAN GIUSEPPE VESUVIANO	29/01/1992	-
976	47,10	DE PRISCO	GIOIA	28/10/1959	MIRABELLA ECLANO	13/07/1990	-
977	47,10	MAMMOLITI	ANGELO	20/11/1957	CAVA DE' TIRRENI	24/07/1985	-
978	47,10	PEROZZIELLO	ROSA	07/12/1954	CASTEL SAN GIORGIO	30/10/1984	-
979	47,10	MICERA	ANNA	12/12/1951	CASTELLAMMARE DI STABIA	13/04/1989	-
980	47,10	PIERRI	GIUSEPPE	17/12/1947	BARONISSI	07/04/1988	SI

fonte: http://burc.regione.campania.it

GRADUATORIA DEFINITIVA MMG ANNO 2016

Pos.	Punteggio	COGNOME	Nome	DataNascita	Residenza	Data laurea	Formazione
981	47,05	CIOCIANO	RENATO	28/10/1967	MONTECORVINO	03/11/1993	SI
982	47,05	CASO	BEATRICE	26/06/1952	POMPEI	29/01/1986	-
983	47,00	PEPE	CONCETTA	02/07/1971	MERCOGLIANO	29/10/1996	SI
984	47,00	CANTELMO	ANTONIO	28/10/1959	PRATELLA	25/02/1988	-
985	47,00	CAPPUCCIO	MARIA	23/06/1957	MONTECORVINO ROVELLA	29/10/1987	-
986	47,00	NAPPA	GIUSEPPE	21/06/1957	GIUGLIANO IN CAMPANIA	07/07/1986	-
987	47,00	BORZILLO	ANGELO	28/10/1956	PONTE	29/06/1989	SI
988	46,95	PULELLA	GIAMMARCO	24/06/1961	NAPOLI	15/04/1986	SI
989	46,95	CARACCIOLO	GIOVANNI G.PPE	28/09/1959	PIEDIMONTE MATESE	13/10/1986	-
990	46,90	NUNZIATA	RAFFAELE	11/05/1966	OTTAVIANO	03/11/1993	-
991	46,90	AGOSTELLI	VALENTINO	29/10/1963	TORRE DEL GRECO	08/04/1992	-
992	46,90	BARONE	EMILIO	27/03/1963	MONTORO INFERIORE	03/04/1990	-
993	46,90	CAPPUCCIO	ANGELO	22/07/1961	FONTANAROSA	16/03/1994	-
994	46,90	LIGUORI	ANTONIO	13/04/1957	NAPOLI	26/03/1982	-
995	46,90	ANZISI	CARMINE	01/11/1955	NAPOLI	30/10/1981	-
996	46,85	MEZZANINO	AGATA	02/03/1950	PORTICI	28/05/1981	-
997	46,80	DE CAPUA	MARIA	01/04/1964	CICCIANO	24/10/1995	SI
998	46,80	PARLATI	UMBERTO	10/06/1960	CASORIA	22/03/1995	SI
999	46,80	CHIANCONE	FREANCESCO	22/09/1958	SALERNO	03/11/1984	-
1000	46,80	SANTANIELLO	ANDREA	21/02/1958	MERCOGLIANO	03/11/1986	-
1001	46,80	GIZZI	ROSARIO	31/07/1955	SALERNO	24/02/1989	-
1002	46,80	SCOPA	CLEMENTE	01/06/1955	NAPOLI	28/10/1982	-
1003	46,80	SANTORO	ANTONIO	28/01/1955	BATTIPAGLIA	28/10/1980	-
1004	46,80	CRISPO	VINCENZO	27/04/1952	MONTESARCHIO	30/07/1983	-
1005	46,75	PENNACCHIO	ANTONELLA	09/02/1965	VILLARICCA	22/06/1992	-
1006	46,75	GUIDA	MARIANO	17/04/1962	NAPOLI	08/04/1992	-
1007	46,75	MAIORANO	GENA	06/06/1959	NAPOLI	20/06/1990	SI
1008	46,75	PICCIANO	ANTONIO	19/01/1955	BATTIPAGLIA	21/12/1990	-
1009	46,70	DE ANGELIS	ANTONELLA	04/06/1968	SANTA MARIA A VICO	14/03/1994	SI
1010	46,70	ADRIANOPOLI	RAFFAELE	20/01/1961	FORINO	09/04/1991	SI
1011	46,70	D'AMATO	MARIA FRANCA	24/09/1959	AVELLINO	22/03/1988	-
1012	46,70	GRAVINA	FRANCESCO	06/03/1955	PORTICO DI CASERTA	13/11/1995	SI
1013	46,70	TORIELLO	VINCENZO	06/04/1953	GIFFONI SEI CASALI	16/11/1984	-
1014	46,70	PINTO	FRANCESCO	22/01/1951	TORRE DEL GRECO	10/11/1978	-
1015	46,65	GAGLIARDI	MARIO	03/03/1953	TEGGIANO	25/09/1989	-

fonte: http://burc.regione.campania.it

GRADUATORIA DEFINITIVA MMG ANNO 2016

Pos.	Punteggio	COGNOME	Nome	DataNascita	Residenza	Data laurea	Formazione
1016	46,60	LONGO	PASQUALE	20/08/1961	PONTELANDOLFO	09/04/1991	-
1017	46,60	RIZZO	AMATO	06/10/1960	PIETRASTORNINA	12/11/1988	-
1018	46,60	COPPOLA	BRIGIDA	29/06/1959	SAN SEBASTIANO AL VESUVIO	31/07/1992	-
1019	46,60	RICCIARDI	SALVATORE	05/03/1959	MERCATO SAN SEVERINO	03/11/1993	-
1020	46,60	MARRELLA	GIOVANNI	25/11/1957	CASTELLAMMARE DI STABIA	27/07/1988	-
1021	46,60	SANTORO	ANT.CARMELO MARIA	18/07/1952	CASTELFRANCI	04/11/1983	-
1022	46,50	FARAONE	ROSARIA	01/06/1966	AVERSA	17/04/1994	-
1023	46,50	CELIENTO	GIUSEPPE	05/08/1963	CAIVANO	09/04/1991	SI
1024	46,50	PAPA	VINCENZA	02/08/1963	MOIANO	27/10/1989	-
1025	46,50	MERCONE	GIUSEPPE	11/02/1963	SANTA MARIA CAPUA VETERE	29/06/1990	SI
1026	46,50	DE LUNA	PIER PAOLO	23/09/1961	SALERNO	13/11/1989	-
1027	46,50	VEROLINO	LUIGI	01/01/1961	SALERNO	18/10/1988	SI
1028	46,50	CRISTOFANO	GIUSEPPINA INES	16/10/1959	NAPOLI	07/07/1986	-
1029	46,50	SALERNO	PASQUALE	21/03/1959	TORELLA DEI LOMBARDI	08/04/1997	SI
1030	46,50	CIMMINO	GABRIELLA	03/01/1959	NAPOLI	14/11/1990	SI
1031	46,50	DI PORZIO	BIAGIO	27/08/1956	SAN SEBASTIANO AL VESUVIO	28/07/1983	-
1032	46,45	SITO	FRANCA	07/12/1962	CERCOLA	08/04/1988	SI
1033	46,40	ADINOLFI	VINCENZO	12/10/1963	CASAGIOVE	09/04/1990	-
1034	46,4	CECERE	PASQUALE	01/07/1960	CASORIA	22/12/1989	SI
1035	46,40	LO PILATO	GIOSUE	08/01/1956	MIRABELLA ECLANO	24/10/1990	-
1036	46,40	CUCCURULLO	ANTONIO	25/12/1954	TORRE DEL GRECO	27/10/1982	-
1037	46,35	SCUDIERI	PASQUA	07/01/1958	ERCOLANO	14/04/1988	-
1038	46,30	RENIS	RAFFAELE	23/07/1969	TRECASE	13/10/1997	SI
1039	46,30	ANASTASIO	MARIA	19/10/1964	SQUILLACE	28/02/1992	SI
1040	46,30	AVINO	STEFANO	02/07/1964	NAPOLI	28/03/1997	SI
1041	46,30	CILIBERTI	MAURIZIO	22/09/1960	SALERNO	23/07/1991	-
1042	46,30	IORIO	GIUSEPPE	31/10/1959	MARANO DI NAPOLI	31/07/1992	-
1043	46,30	PICCOLI	ELISA SUSY	15/07/1959	PIETRAMELARA	13/11/1986	-
1044	46,30	MENALE	MARIA GABRIELLA	29/06/1956	TORRE DEL GRECO	24/01/1987	SI
1045	46,30	ALFANO	MARIA	02/02/1956	SALERNO	23/09/1994	SI
1046	46,30	VITTORIOSO	ANNA	16/10/1954	PORTICI	24/06/1981	-
1047	46,25	SENATORE	CIRO	28/02/1959	CAVA DE' TIRRENI	27/07/1989	-
1048	46,25	PALLADINO	ANNA MARIA	24/01/1955	CAGLIARI	25/07/1991	SI
1049	46,20	RUGGIERO	DIODATO	12/01/1969	NOCERA INFERIORE	22/03/1994	-
1050	46,20	PAGANO	PATRIZIA	19/04/1963	QUADRELLE	11/07/1994	SI

fonte: http://burc.regione.campania.it

GRADUATORIA DEFINITIVA MMG ANNO 2016

Pos.	Punteggio	COGNOME	Nome	DataNascita	Residenza	Data laurea	Formazione
1051	46,20	FABOZZI	SAVERIO	15/06/1960	TRENTOLA	06/06/1988	-
1052	46,20	ESPOSITO	ENZO	11/04/1960	ROCCADASPIDE	26/02/1993	SI
1053	46,20	BALASCO	ANGELINA	13/05/1959	NAPOLI	16/04/1993	SI
1054	46,20	FERRARO	ANTONIO	15/05/1956	SALERNO	15/04/1986	-
1055	46,20	NADDEO	FLAVIO	08/01/1955	SALERNO	23/07/1981	-
1056	46,20	ZANNELLA	ANNAMARIA	11/05/1954	ARIANO IRPINO	18/03/1991	-
1057	46,20	SICILIANO	SALVATORE	16/08/1951	CURTI	26/07/1979	-
1058	46,15	RAZZANO	SALVATORE	13/06/1954	SANTA MARIA A VICO	25/10/1990	-
1059	46,10	CUBUDIS	PANTELIS	15/05/1962	GRECIA	17/07/1991	-
1060	46,10	D'ANGELO	SALVATORE	26/10/1960	SAN SEBASTIANO AL VESUVIO	08/04/1988	-
1061	46,10	GIANNOTTI	VINCENZO	19/12/1957	SALERNO	23/05/1989	-
1062	46,05	ESPOSITO	ANNA	17/03/1964	BOSCOREALE	26/07/1991	SI
1063	46,05	DE SISTO	LELIO	17/06/1954	RAVISCANINA	28/07/1989	-
1064	46,00	CAMPOPIANO	AMALIA	15/05/1964	VAIRANO PATENORA	28/07/1989	-
1065	46,00	BERARDINO	SABINO	07/10/1960	SALERNO	30/09/1989	-
1066	46,00	COLUCCINO	ANNA	12/11/1959	CASORIA	14/04/1989	SI
1067	46,00	VIOLA	LUIGI	03/08/1959	NOCERA SUPERIORE	25/02/1987	-
1068	46,00	D'ALESSANDRO	MARIA	20/03/1959	NAPOLI	21/09/1987	-
1069	46,00	PISANI	GIUSEPPE	28/02/1959	NAPOLI	12/11/1990	-
1070	46,00	PETRONE	LUCIA	15/01/1959	NAPOLI	23/07/1991	SI
1071	46,00	DE LUCA	CLAUDIO	07/09/1952	NAPOLI	04/11/1992	SI
1072	45,90	MILANO	LUCA	05/06/1969	SANT'ANGELO A CUPOLO	28/10/1996	SI
1073	45,90	CARILLO	MARIA ROSARIA	17/10/1964	NAPOLI	07/04/1993	SI
1074	45,90	FOSSA	ANNA	31/01/1963	PIEDIMONTE MATESE	07/04/1993	SI
1075	45,90	COMA	LOREDANA	02/11/1961	BATTIPAGLIA	17/07/1991	SI
1076	45,90	AMODEO	VENIA	19/01/1961	BENEVENTO	10/11/1988	-
1077	45,90	GIUDICE	LUCIA	15/09/1958	TORRE DEL GRECO	30/03/1994	SI
1078	45,90	TUFANO	NUNZIO	24/06/1958	BOSCOREALE	12/04/1988	-
1079	45,90	DE CHIARA	GIOVANNI	04/02/1957	VILLA DI BRIANO	29/03/1984	-
1080	45,90	ANTUONO	ANGELO	22/07/1956	OTTAVIANO	15/04/1986	-
1081	45,90	VETRANO	EMILIA	21/05/1955	VITULAZIO	26/03/1984	-
1082	45,85	MARTINO	VINCENZO	29/06/1956	SESSA AURUNCA	18/03/1984	-
1083	45,85	CIOFFI	BIAGIO	03/08/1955	CASTEL SAN GIORGIO	27/06/1989	-
1084	45,85	D'ANGELO	ANGELO	24/11/1954	TEANO	26/06/1989	-
1085	45,80	MARENA	GIUSTINA	18/08/1965	AULETTA	04/11/1993	-

fonte: http://burc.regione.campania.it

GRADUATORIA DEFINITIVA MMG ANNO 2016

Pos.	Punteggio	COGNOME	Nome	DataNascita	Residenza	Data laurea	Formazione
1086	45,80	CAPUTO	GERARDINA	09/04/1965	PETINA	21/10/1994	SI
1087	45,80	MAUTONE	CELESTINA MARIA	09/02/1959	VALLO DELLA LUCANIA	29/06/1992	SI
1088	45,80	TORCINARO	ERNESTO	19/11/1953	CASERTA	28/10/1977	-
1089	45,80	DI MAURO	GIOVANNI	01/09/1949	CAMEROTA	14/04/1982	-
1090	45,75	CELLA	SILVANA	23/05/1964	AVERSA	12/10/1995	SI
1091	45,75	DI COSTANZO	LILIANA	02/11/1962	NAPOLI	26/03/1990	-
1092	45,70	MATTEUCIG	ROSALIA ANASTASIA	27/01/1968	NAPOLI	03/11/1992	SI
1093	45,70	CUSANO	FELICE	21/02/1962	MONTECALVO IRPINO	21/07/1993	-
1094	45,70	VALENTINO	MICHELE LUIGI	06/07/1961	ALVIGNANO	23/06/1987	-
1095	45,70	PAGLIARO	RAFFAELE	07/02/1960	ARIANO IRPINO	27/07/1993	-
1096	45,70	FEDERICO	OSCAR ANTONIO	24/04/1957	TEGGIANO	10/04/1987	-
1097	45,70	D'ELIA	ROSALBA	26/06/1955	NAPOLI	10/04/1987	-
1098	45,60	TUMMILLO	VENERANDA	10/01/1967	CERCOLA	27/11/1991	-
1099	45,60	RAPACCIUOLO	VINCENZO	07/04/1963	SCAFATI	21/12/1989	-
1100	45,60	ABAGNALE	CIRO	09/02/1963	SANT'ANTONIO ABATE	28/10/1991	-
1101	45,60	SAVOIA	MICHELE	12/05/1962	SANT'ARPINO	31/07/1992	SI
1102	45,60	TURCO	CARMINE ANTONIO	06/10/1961	CASALVELINO	22/12/1993	-
1103	45,60	MELCHIORRE	FORTUNATA	06/06/1960	NOCERA SUPERIORE	14/04/1989	-
1104	45,60	PICCIRILLO	MARIA ROSARIO	09/03/1959	CASERTA	30/07/1984	-
1105	45,60	IACULLO	ALBERTO	04/10/1958	SANTA MARIA CAPUA VETERE	05/11/1993	SI
1106	45,60	DI IUSTO	FRANCESCO	29/06/1958	PORTICI	26/07/1991	-
1107	45,60	IENGO	MARIA	16/02/1958	ARIANO IRPINO	29/12/1986	-
1108	45,60	DI MARCELLO	GIOVANNA	16/12/1957	MACERATA CAMPANIA	06/04/1990	SI
1109	45,60	OREFICE	TOMMASO	14/06/1956	CASORIA	15/11/1985	-
1110	45,60	DI FILIPPO	SEBASTIANO	01/01/1956	SIANO	09/11/1990	-
1111	45,60	SANTILLI	UGO	06/11/1955	POMPEI	26/02/1993	-
1112	45,60	SALZANO	DOMENICO	07/10/1954	CASTELLABATE	12/11/1983	-
1113	45,60	MILANO	MICHELE	21/08/1951	CAPACCIO	12/10/1978	-
1114	45,60	NACCA	PASQUALE	25/02/1951	MACERATA CAMPANIA	10/07/1979	-
1115	45,55	IZZO	MATTIA	14/02/1967	NAPOLI	27/01/1994	-
1116	45,55	AQUILA	DARIO	09/01/1959	NAPOLI	27/02/1987	SI
1117	45,55	VARTULI	PASQUALE	08/02/1955	NAPOLI	21/07/1980	-
1118	45,50	RICCIUTI	LUIGI FRANCESCO	27/11/1965	NAPOLI	11/04/1994	SI
1119	45,50	PANELLA	FILOMENA	10/03/1959	SALERNO	31/07/1984	-
1120	45,50	TRAMONTANO	GIUSEPPE	06/12/1957	NOCERA INFERIORE	23/07/1983	-

fonte: http://burc.regione.campania.it

GRADUATORIA DEFINITIVA MMG ANNO 2016

Pos.	Punteggio	COGNOME	Nome	DataNascita	Residenza	Data laurea	Formazione
1121	45,50	NESTORINI	LUIGI	27/10/1949	GRAGNANO	15/11/1985	SI
1122	45,40	MORELLI	PAOLA	17/05/1964	NAPOLI	05/11/1991	SI
1123	45,40	RUOTOLO	CONSIGLIA	14/11/1963	SCAFATI	28/09/1990	-
1124	45,40	COSCIA	AGOSTINO	31/05/1962	CASAGIOVE	21/07/1988	-
1125	45,40	BISOGNO	VINCENZO	28/01/1962	TORRE ANNUNZIATA	29/01/1987	-
1126	45,40	TARONE	RENZO	22/07/1957	FLUMERI	27/10/1984	-
1127	45,40	TRONCONE	ROSANNA	19/08/1956	VALLO DELLA LUCANIA	24/03/1989	SI
1128	45,40	IOVINE	DOMENICA	07/03/1956	ACERRA	26/06/1990	SI
1129	45,40	BORTONE	VINCENZO	20/02/1955	AVELLINO	05/04/1991	-
1130	45,35	DI SCHINO	MARIA	19/06/1959	NAPOLI	10/04/1987	-
1131	45,30	OFFREDA	ERNESTO	19/04/1968	PIEDIMONTE MATESE	03/11/1993	-
1132	45,30	SCHETTINO	RAFFAELE	25/01/1968	SANT'ANTONIO ABATE	08/04/1994	-
1133	45,30	DI DONATO	MIRELLA	28/12/1966	SANT'AGATA DE' GOTI	30/06/1992	-
1134	45,30	DE FELICE	GIULIO	01/02/1963	SALERNO	20/03/1989	-
1135	45,30	CARUSO	FRANCESCO PAOLO	29/12/1961	ISCHIA	26/10/1992	-
1136	45,30	RACCA	MARIA ROSARIA	01/10/1949	BONITO	29/07/1991	SI
1137	45,30	TAGLIA	CARMINE	10/03/1947	RICIGLIANO	26/07/1979	-
1138	45,25	LA ROCCA	NICOLA	24/02/1969	MONTEFORTE IRPINO	29/02/1996	SI
1139	45,25	RANIERI	PAOLO	30/12/1961	NAPOLI	29/03/1996	SI
1140	45,25	ESPOSITO	SANTOLO	11/04/1957	MARIGLIANO	10/03/1988	-
1141	45,20	BRUNZO	ANGELA MARIA	28/07/1962	TEVEROLA	10/04/1990	-
1142	45,20	LOMBARDI	CLORINDA	17/03/1962	CASAMICCIOLA TERME	27/10/1992	-
1143	45,20	SCARPETTA	ORAZIO	05/04/1957	SPOLETO	10/04/1987	SI
1144	45,15	REGA	AMALIA	07/02/1964	PIANO DI SORRENTO	26/06/1991	SI
1145	45,15	COCCO	BRUNELLA	28/12/1960	POZZUOLI	26/10/1992	-
1146	45,15	DI BONITO	ANTONIO	15/02/1958	POZZUOLI	09/04/1990	-
1147	45,10	CANDELA	GRAZIA MARIA	03/11/1966	SPERONE	12/02/1997	SI
1148	45,10	SCHIAVO	ROSSELLA	04/09/1965	SAN GIORGIO A CREMANO	08/07/1992	SI
1149	45,10	MATRONE	GIULIA	06/08/1962	CASTELLAMMARE DI STABIA	18/12/1993	-
1150	45,10	TARANTINO	ANNUNZIATA	28/12/1960	MARIGLIANO	15/10/1991	-
1151	45,00	CUOZZO	FRANCESCO	19/07/1963	GRICIGNANO DI AVERSA	31/07/1990	-
1152	45,00	SARNO	PATRIZIA	27/04/1963	SCAFATI	06/09/1993	SI
1153	45,00	MININI	ROBERTO	06/05/1962	PROCIDA	05/11/1991	-
1154	45,00	GIANNINI	EDUARDO	10/09/1955	NAPOLI	25/07/1989	-
1155	44,95	NITTO	MARIA CONCETTA	09/11/1959	BUCCINO	25/06/1986	-

fonte: http://burc.regione.campania.it

GRADUATORIA DEFINITIVA MMG ANNO 2016

Pos.	Punteggio	COGNOME	Nome	DataNascita	Residenza	Data laurea	Formazione
1156	44,90	GAGLIARDI	TIZIANA	19/04/1968	CASERTA	24/10/1995	SI
1157	44,90	LETTIERI	NICOLA	08/12/1967	FIRENZE	09/11/1994	SI
1158	44,90	CAMMARANO	ROSETTA	02/04/1967	CENTOLA	22/01/1997	SI
1159	44,90	PIRRO	MARIA ROSARIA ADELAIDE	09/01/1963	VAIRANO PATENORA	17/07/1989	-
1160	44,90	IPPOLITO	DOMENICO	03/11/1962	ARZANO	24/10/1990	-
1161	44,90	PIEMONTE	FILOMENA	14/10/1962	ALPIGNANO	24/07/1989	-
1162	44,90	BARATTA	MARIA ANTONIETTA	09/09/1961	PERITO	29/03/1996	SI
1163	44,90	GIORDANO	FERDINANDO	27/08/1960	SANTA MARIA LA FOSSA	14/04/1989	-
1164	44,90	DANIELE	VINCENZA	01/09/1958	GIUGLIANO IN CAMPANIA	05/04/1991	-
1165	44,90	RAUCCI	RITA	26/04/1958	SAN PRISCO	31/07/1989	SI
1166	44,90	PISACANE	GENNARO	12/01/1958	CASTELLAMMARE DI STABIA	24/07/1991	-
1167	44,90	BEVILACQUA	DOMENICO	29/03/1948	SERINO	19/07/1974	-
1168	44,85	SABIA	FRANCESCO	13/11/1963	CASALETTO SPARTANO	25/07/1990	-
1169	44,85	PIGNATIELLO	GIUSEPPE	17/06/1957	CALVI RISORTA	12/12/1988	-
1170	44,80	LUPOLI	IMMACOLATA	19/06/1966	CAIVANO	05/11/1993	-
1171	44,80	NOCERINO	FEDERICO	23/11/1963	TORRE DEL GRECO	18/03/1993	-
1172	44,80	D'AGOSTINO	ANNA	26/07/1963	CRISPANO	14/04/1989	SI
1173	44,80	CASOLARO	FRANCESCO	01/08/1961	ARZANO	21/12/1989	SI
1174	44,80	DE POMPEIS	GENNARO	12/02/1960	MARANO DI NAPOLI	08/04/1987	-
1175	44,80	LIGUORI	GIOVANNA	16/10/1959	MADDALONI	21/12/1987	-
1176	44,80	FERRAZZANO	FRANCESCO	19/09/1958	SAN NICOLA LA STRADA	17/10/1988	-
1177	44,80	LETTERIELLO	GIOVANNI	21/03/1955	CAMPAGNA	06/04/1988	-
1178	44,80	CONFESSORE	LUIGI	01/09/1954	TORRE ANNUNZIATA	05/04/1991	-
1179	44,80	TIRONE	ALMA	29/01/1952	NAPOLI	30/10/1976	-
1180	44,75	COLLARO	CARMELA	29/03/1964	BOSCOREALE	30/07/1993	-
1181	44,70	BARBI	ANTONELLA	09/07/1963	NAPOLI	31/07/1992	SI
1182	44,70	SCASSILLO	DOMENICO	08/10/1960	BOSCOTRECASE	21/12/1987	SI
1183	44,70	DE LAUSO	GIOVANNI	29/03/1960	CASELLE IN PITTARI	11/11/1991	SI
1184	44,70	POLICASTRO	GIACOMO	28/05/1959	SAN GREGORIO MAGNO	05/04/1991	-
1185	44,70	IAVARONE	GIOVANNI	20/04/1959	QUALIANO	27/10/1989	-
1186	44,70	PASTORE	MATTEO	14/03/1958	EBOLI	29/07/1991	-
1187	44,70	CIARAMELLA	ROSA	03/02/1957	SAN MARCO EVANGELISTA	29/06/1992	SI
1188	44,65	GNAZZO	ANNAMARIA	06/01/1967	SALA CONSILINA	09/11/1994	SI
1189	44,65	ESCULAPIO	SONIA	28/08/1964	NAPOLI	05/11/1993	SI
1190	44,65	ARIANO	PIERANGELA RITA	04/06/1961	ERCOLANO	31/10/1994	-

fonte: http://burc.regione.campania.it

GRADUATORIA DEFINITIVA MMG ANNO 2016

Pos.	Punteggio	COGNOME	Nome	DataNascita	Residenza	Data laurea	Formazione
1191	44,65	INCISORE	GIUSEPPE	19/07/1959	AFRAGOLA	30/07/1991	SI
1192	44,65	NAPOLETANO	ANGELA FILOMENA	17/02/1959	POMIGLIANO D'ARCO	31/10/1989	-
1193	44,65	CIMINO	ANTONIO	06/01/1954	CASERTA	02/07/1990	SI
1194	44,65	SGAMBATO	LUIGI	17/05/1953	NAPOLI	14/11/1989	-
1195	44,60	SETTEMBRE	GENNARO	23/09/1966	NAPOLI	15/07/1998	SI
1196	44,60	ABBATE	LEONARDO	26/09/1963	GIUGLIANO IN CAMPANIA	28/09/1992	-
1197	44,60	GRASSO	GIUSEPPE	09/05/1960	MONTESARCHIO	30/06/1986	SI
1198	44,60	CALENDA	ELISA	15/03/1960	SALERNO	31/05/1990	-
1199	44,60	DI LEVA	LUIGI	20/11/1959	TRECASE	28/07/1988	-
1200	44,60	LUCARELLI	MARIA CRISTINA	27/07/1959	MONTEFALCONE DI VAL FORTORE	19/02/1986	-
1201	44,60	LICCARDO	DOMENICO	03/11/1958	MUGNANO DI NAPOLI	13/11/1991	-
1202	44,60	ROSA	CARLO	29/10/1957	NAPOLI	13/04/1989	-
1203	44,60	ALVINO	ROSANGELA	01/02/1957	ISCHIA PORTO	14/10/1982	-
1204	44,60	DELLA VALLE	ROSA	19/01/1957	ROCCA D'EVANDRO	07/04/1987	-
1205	44,60	CATULLO	GIANFRANCO	08/03/1955	SAN GIORGIO A CREMANO	11/07/1986	-
1206	44,60	CESARANO	GABRIELE	25/05/1954	LETTERE	23/12/1982	-
1207	44,50	D'ANDREA	GIOVANNA	17/11/1968	SAN BARTOLOMEO IN GALDO	24/03/1995	SI
1208	44,50	CARBONE	REMIGIO	09/06/1965	SOMMA VESUVIANA	26/06/1991	-
1209	44,50	SANTONASTASO	SALVATORE	27/07/1963	CASERTA	06/11/1990	SI
1210	44,50	PERROTTA	ANNA	26/07/1962	ERCOLANO	09/11/1988	SI
1211	44,50	COZZOLINO	LIBERATA	20/05/1959	PORTICI	24/07/1985	-
1212	44,50	MARINO	GENNARO	17/01/1957	CESA	27/07/1984	-
1213	44,50	DI GIOIA	LUIGINA	12/12/1956	CASTELPOTO	30/07/1984	-
1214	44,50	D'ALESSIO	VINCENZINA	13/08/1956	FRATTAMAGGIORE	21/12/1988	-
1215	44,40	ROSATI	ANNALISA	20/09/1965	VIETRI SUL MARE	03/11/1992	-
1216	44,40	BOVE	GIUSEPPINA	18/03/1963	BATTIPAGLIA	20/07/1995	SI
1217	44,40	MELITO	FRANCESCO	03/02/1960	AVERSA	14/11/1985	-
1218	44,40	SPERANZA	MARIA ROSA	18/04/1959	PIETRADEFUSI	26/07/1990	-
1219	44,40	PAGANO	SARA	09/07/1958	SALERNO	21/12/1987	-
1220	44,40	SETARO	ANGELINA	04/01/1955	RAPONE	24/02/1989	-
1221	44,35	COSCIONE	MONICA	05/07/1963	NAPOLI	21/07/1989	SI
1222	44,30	DE ROSA	GIUSEPPE	19/03/1965	SAN FELICE A CANCELLO	27/03/1992	SI
1223	44,30	ALIBRANDI	ROSARIA	29/07/1964	AVELLA	22/01/1997	SI
1224	44,30	PERSICO	PASQUALE	10/12/1963	AVERSA	02/03/1995	SI
1225	44,30	DE TOMA	GIUSEPPE	16/09/1963	MIRABELLA ECLANO	29/10/1993	-

fonte: http://burc.regione.campania.it

GRADUATORIA DEFINITIVA MMG ANNO 2016

Pos.	Punteggio	COGNOME	Nome	DataNascita	Residenza	Data laurea	Formazione
1226	44,30	**IORIO**	UGO	10/08/1960	NAPOLI	25/01/1991	-
1227	44,30	**MIGLIACCIO**	GIOVANNI	29/10/1959	NAPOLI	07/04/1993	SI
1228	44,30	**BALESTRIERI**	PATRIZIA	22/01/1959	VILLARICCA	24/10/1984	-
1229	44,30	**MARTIN**	ALDO	28/11/1958	GIUGLIANO IN CAMPANIA	08/04/1988	-
1230	44,30	**GALASSO**	STEFANO	05/08/1958	VILLARICCA	08/04/1988	-
1231	44,30	**FORCELLI**	SERGIO	14/01/1958	ERCOLANO	08/04/1987	-
1232	44,30	**ISERNIA**	PASQUALE	22/12/1957	NOLA	25/10/1989	-
1233	44,30	**FORZIATI**	ARTURO	21/09/1957	CASTELCIVITA	26/06/1991	-
1234	44,25	**DE SIMONE**	GENNARO	05/02/1958	NAPOLI	28/10/1991	-
1235	44,25	**MERCOGLIANO**	ACHILLE	02/06/1955	NAPOLI	19/12/1983	-
1236	44,20	**LIGUORI**	CARLO	23/12/1964	FRATTAMAGGIORE	29/03/1996	SI
1237	44,20	**PAPA**	ARTURO	07/10/1964	FORLI'	31/10/1991	SI
1238	44,20	**GENOINO**	FRANCESCA	04/09/1963	CAVA DE' TIRRENI	23/07/1993	-
1239	44,20	**CALABRESE**	MARIA ROSARIA	06/06/1963	PROCIDA	09/01/1991	-
1240	44,20	**CUTILLO**	TERESA	20/03/1963	BENEVENTO	13/11/1991	SI
1241	44,20	**MORISCO D'AMBROSIO**	FELICE	06/01/1960	VITULANO	11/11/1991	-
1242	44,20	**FONZO**	FORTUNA	25/09/1958	ARIANO IRPINO	11/04/1988	SI
1243	44,20	**DASSI**	ANTONIO	09/08/1955	SANT'ANASTASIA	12/11/1983	-
1244	44,10	**MIGLIETTA**	ANTONIO	30/09/1963	NAPOLI	22/12/1994	SI
1245	44,10	**MERCADANTE**	VITALIANO	29/07/1959	POMIGLIANO D'ARCO	27/06/1988	SI
1246	44,10	**COSENZA**	GIULIO CARLO MARIA	06/05/1959	CAMEROTA	20/06/1986	-
1247	44,10	**CASTALDO**	MICHELE	08/10/1957	CAIVANO	08/04/1991	-
1248	44,10	**PENNACCHIO**	PASQUALE	16/02/1954	MACERATA CAMPANIA	25/02/1993	SI
1249	44,05	**PESIRI**	CESARE	27/07/1959	CASALNUOVO DI NAPOLI	26/07/1989	-
1250	44,00	**DE RISO**	PASQUALE	29/05/1966	CASTELLAMMARE DI STABIA	08/07/1992	-
1251	44,00	**APREA**	UMBERTO	29/07/1965	PORTICI	10/01/1994	-
1252	44,00	**DEL VECCHIO**	MICHELINA	22/05/1963	NAPOLI	25/07/1995	SI
1253	44,00	**MENNA**	CARMINE	23/11/1962	FORMIA	28/10/1994	SI
1254	44,00	**MIGLIACCIO**	MICHELE	13/10/1962	BORGOFRANCO D'IVREA	14/03/1994	-
1255	44,00	**MAGNO**	GIOVANNA	18/07/1962	AVELLINO	29/01/1992	SI
1256	44,00	**ANTINOZZI**	ALESSANDRO	01/11/1959	SESSA AURUNCA	29/10/1991	-
1257	44,00	**SPERANZA**	PASQUALE MARIO	06/05/1959	BENEVENTO	24/10/1990	-
1258	44,00	**RUSSO**	ORAZIO ROBERTO	19/06/1958	TELESE TERME	14/04/1989	-
1259	44,00	**HAG YAHIA**	IBRAHIM	02/04/1958	SENERCHIA	29/10/1993	-
1260	44,00	**MORELLI**	GENNARO	25/09/1957	QUARTO	08/04/1991	-

fonte: http://burc.regione.campania.it

GRADUATORIA DEFINITIVA MMG ANNO 2016

Pos.	Punteggio	COGNOME	Nome	DataNascita	Residenza	Data laurea	Formazione
1261	44,00	RADO	EDMONDO	03/08/1957	NAPOLI	22/01/1997	SI
1262	44,00	VALLE	PATRIZIA	10/06/1957	SAN SEBASTIANO AL VESUVIO	27/03/1984	-
1263	44,00	TRAMONTANO	VINCENZO	15/08/1953	PAGANI	27/10/1983	-
1264	43,95	ZITO	ANTONIO	16/09/1961	PETINA	27/06/1994	SI
1265	43,90	RICCIARDI	ANTONIO	10/04/1971	SARNO	03/04/1997	SI
1266	43,90	PINTO	MARIAGRAZIA	14/03/1965	BENEVENTO	12/11/1998	SI
1267	43,90	MATTERA	ANGELA	09/11/1964	BARANO D'ISCHIA	29/03/1993	SI
1268	43,90	SCOTTI	SILVESTRO	24/01/1963	NAPOLI	07/04/1993	SI
1269	43,90	SICOLO	PIERLUIGI	23/11/1961	ACERRA	27/07/1990	SI
1270	43,90	SELVAGGIO	MICHELE	14/02/1960	TELESE TERME	14/11/1990	-
1271	43,90	FRANCO	LOREDANA	16/01/1960	SANT'AGNELLO	15/11/1989	-
1272	43,90	PATRICELLI	VINCENZO	21/10/1959	NAPOLI	15/11/1989	-
1273	43,90	BOCCAGNA	MARIA PIA	18/06/1959	EBOLI	09/11/1990	-
1274	43,90	ANTONUCCI	RAFFAELA	22/05/1959	SALERNO	26/06/1991	-
1275	43,90	DELLA CALCE	MARIO	10/08/1958	NAPOLI	23/07/1983	-
1276	43,90	GRIMALDI	MADDALENA	28/06/1957	CASTEL SAN GIORGIO	26/06/1990	-
1277	43,90	ZACCONE	ROSANNA	03/12/1955	NOCERA INFERIORE	21/07/1984	-
1278	43,90	CORBI	ASSUNTA	18/04/1952	SAN SEBASTIANO AL VESUVIO	25/02/1980	-
1279	43,80	CAROLLO	RICCARDO	02/07/1966	CASERTA	28/06/1993	SI
1280	43,80	DE ROSA	SALVATORE MAURO	05/02/1958	POGGIOMARINO	18/10/1993	-
1281	43,80	PENNACCHIO	RAFFAELE GERARDO	04/06/1957	MACERATA CAMPANIA	14/07/1988	SI
1282	43,80	BELLUSCI	MARIA PALMA	25/03/1956	NAPOLI	13/11/1991	-
1283	43,80	ZULLO	SILVANA	29/08/1952	ALVIGNANO	10/04/1989	-
1284	43,75	ASCIONE	FRANCESCO	11/11/1959	PORTICI	23/12/1987	-
1285	43,70	PALMA	GIUSEPPE	01/08/1967	BENEVENTO	25/03/1996	SI
1286	43,70	DE LUCA	SEVERINO	17/02/1960	COMIZIANO	08/03/1991	-
1287	43,70	RUBINO	ROSA MARIA	15/10/1959	SESSA AURUNCA	09/04/1987	-
1288	43,70	CARRESE	GIUSEPPE	25/12/1956	CASTELLAMMARE DI STABIA	28/10/1983	-
1289	43,70	GAGGIOTTI	ALDO	31/03/1956	PORTICI	26/03/1984	-
1290	43,70	MALLARDO	RAFFAELE	02/01/1955	GIUGLIANO IN CAMPANIA	24/06/1982	-
1291	43,65	CARUSO	FRANCESCO	26/06/1958	NAPOLI	03/04/1985	SI
1292	43,60	FORESTIERI	ROMEO	26/01/1966	SANTA DOMENICA TALAO	22/06/1992	-
1293	43,60	PAGLIONICO	ROSARIA	22/05/1965	NAPOLI	09/11/1994	SI
1294	43,60	D'AMATO	CINZIA	02/04/1964	CAVA DE' TIRRENI	14/04/1989	-
1295	43,60	PERRI	NATALE	05/10/1963	AVERSA	29/01/1991	-

fonte: http://burc.regione.campania.it

GRADUATORIA DEFINITIVA MMG ANNO 2016

Pos.	Punteggio	COGNOME	Nome	DataNascita	Residenza	Data laurea	Formazione
1296	43,60	GORDON	FILOMENA	08/08/1963	CASAVATORE	01/07/1997	SI
1297	43,60	CARRATURO	MARCO	20/04/1963	MONTEFORTE IRPINO	13/11/1989	-
1298	43,60	RAIOLA	IMMACOLATA	19/01/1961	TORRE DEL GRECO	14/03/1994	SI
1299	43,60	FRANCIOSA	GIOVANNA	09/06/1959	TELESE TERME	17/10/1988	-
1300	43,60	VICIDOMINI	MASSIMO	14/01/1958	SANT'EGIDIO DEL MONTALBINO	26/02/1993	-
1301	43,60	PAPALE	GIUSEPPE	19/03/1957	SANTA MARIA CAPUA VETERE	12/04/1985	-
1302	43,60	SAVARESE	DOMENICO	29/04/1956	QUALIANO	29/01/1991	-
1303	43,60	TROIANO	ANTONIO	30/01/1952	SALERNO	31/10/1985	-
1304	43,55	CAVALLARO	ALFONSO	03/12/1962	SCAFATI	22/07/1993	SI
1305	43,50	CORRADO	SALVATORE	04/08/1968	ARZANO	27/10/1993	SI
1306	43,50	TURCO	GIULIANA	13/06/1961	SALERNO	15/11/1990	-
1307	43,50	SGUAZZO	UMBERTO	02/08/1960	SERRE	25/07/1995	SI
1308	43,50	PAOLO	SILVESTRO	02/08/1959	VAIRANO PATENORA	25/02/1987	-
1309	43,50	DE BELLIS	GOFFREDO	26/10/1958	GUARDIA LOMBARDI	26/10/1984	-
1310	43,50	SARNICOLA	NICOLA	01/01/1955	AGROPOLI	29/07/1987	-
1311	43,50	MEZZANINO	SILVANA	20/08/1953	PORTICI	14/07/1981	-
1312	43,45	MARANDINO	MATILDE	29/08/1956	SALERNO	27/07/1987	-
1313	43,40	PALLADINO	ANTONIO	23/10/1965	MOIO DELLA CIVITELLA	10/11/1995	SI
1314	43,40	FAVICCHIO	LIBERATO NUNZIO	27/10/1961	AFRAGOLA	22/07/1991	SI
1315	43,40	RUOCCO	MARGHERITA	14/06/1961	CASORIA	20/06/1988	-
1316	43,40	MASCOLO	ANTONIO	21/11/1959	SCAFATI	30/07/1991	-
1317	43,40	FORMISANO	SALVATORE	15/04/1959	MERCOGLIANO	29/09/1989	-
1318	43,40	RAGOZZINO	ANTONIO	05/06/1958	ERCOLANO	30/07/1991	-
1319	43,40	ANGELETTI	FELICE	14/10/1957	NOLA	14/04/1993	-
1320	43,40	AVERSA	MARIA LUIGIA	06/05/1956	BOSCOTRECASE	11/04/1988	-
1321	43,40	ACONE	GIUSEPPE	08/02/1954	PRATOLA SERRA	29/01/1990	-
1322	43,40	RUSSO	PASQUALE	19/05/1950	CAMPAGNA	28/05/1987	-
1323	43,40	MUSTACCHIO	NICOLA ANTONIO	14/03/1950	CROTONE	28/05/1981	-
1324	43,35	IANNONE	ANIELLO	23/04/1952	NOCERA INFERIORE	07/04/1988	-
1325	43,30	CARUSONE	ROSARIA	26/09/1968	PONTELATONE	02/04/1997	SI
1326	43,30	MAZZELLA	PAOLA	24/02/1968	CASERTA	18/12/1993	SI
1327	43,30	MAROTTA	BRUNO	30/09/1963	NAPOLI	20/12/1995	SI
1328	43,30	MASSARO	NICOLA	16/01/1962	PIANA DI MONTE VERNA	25/10/1990	-
1329	43,30	TOSO	SALVATORE	10/12/1960	NAPOLI	23/06/1989	-
1330	43,30	COCCHIARA	SALVATORE	08/09/1959	NAPOLI	30/10/1991	SI

fonte: http://burc.regione.campania.it

GRADUATORIA DEFINITIVA MMG ANNO 2016

Pos.	Punteggio	COGNOME	Nome	DataNascita	Residenza	Data laurea	Formazione
1331	43,30	ALTERIO	LUIGI	25/08/1959	AVERSA	06/06/1986	SI
1332	43,30	BIANCO	ANGELO MICHELE	25/03/1955	OTTAVIANO	24/02/1989	-
1333	43,30	GENTILETTI	FILIPPO	03/09/1953	PORTICI	18/12/1993	-
1334	43,30	SASSO	CIRA	30/05/1952	MONTEROSI	28/03/1980	-
1335	43,25	BORRELLI	CIRO	02/01/1965	PORTICI	03/04/1990	-
1336	43,25	DI LAURO	MAURIZIO	23/11/1958	NAPOLI	21/07/1988	-
1337	43,20	REGA	FABIO	01/01/1972	BRUSCIANO	30/09/1998	SI
1338	43,20	SIRIGNANO	ANTONIO	27/10/1968	NOLA	14/04/1993	SI
1339	43,20	PALUMBO	ANTONIO	21/03/1961	ERCOLANO	04/11/1993	SI
1340	43,20	BOTTALICO	GIUSEPPE	29/09/1960	CAPACCIO	27/07/1990	-
1341	43,20	ZAMPELLA	PIETRO	23/12/1956	MADDALONI	26/06/1987	-
1342	43,15	MOLINARIO	PASQUALINO	16/01/1962	ARIANO IRPINO	14/10/1988	SI
1343	43,10	ANDRIANI	ANTONIO	22/09/1963	MADDALONI	23/07/1991	-
1344	43,10	DI SOMMA	CARMINE	28/10/1962	SCAFATI	26/10/1990	-
1345	43,10	BIANCO	MARIA ANTONIETTA LUISA	15/11/1957	AVELLINO	12/04/1985	-
1346	43,10	BELLACOSA	MIMMO	22/04/1949	CASTEL SAN GIORGIO	28/12/1976	-
1347	43,05	GIAMMATTEI	MARIA	28/07/1963	CASTELLAMMARE DI STABIA	30/03/1994	SI
1348	43,00	CIRILLO	VITTORIA	25/01/1955	SCAFATI	20/12/1995	SI
1349	43,00	TARDUGNO	MICHELE	24/02/1951	PADULA	14/11/1989	-
1350	42,95	SOPPELSA	LAURA	12/09/1961	CALVANICO	14/11/1990	-
1351	42,95	TUFANO	ANNA	26/07/1956	VOLLA	14/11/1985	-
1352	42,90	SPERANZA	CARMINE	28/10/1962	ROCCAFRANCA	09/04/1992	-
1353	42,90	LEONE	ERNESTO	03/07/1961	CASAGIOVE	24/02/1997	SI
1354	42,90	DELLA CORTE	RAFFAELE	06/04/1957	VILLA DI BRIANO	24/07/1995	SI
1355	42,90	CAROTENUTO	ANNA	30/06/1955	MADONNA DELL'ARCO	01/04/1985	-
1356	42,85	MEMMOLO	ESPEDITO	12/06/1961	MIRABELLA ECLANO	20/03/1989	SI
1357	42,80	CECERE	FERNANDO ANTONIO	04/01/1956	BENEVENTO	26/03/1984	-
1358	42,80	DE BONIS	ALFREDO	10/09/1955	CAVA DE' TIRRENI	29/10/1984	-
1359	42,75	RUGGIERO	ANNA	01/12/1959	SANT'EGIDIO DEL MONTALBINO	15/12/1993	SI
1360	42,75	CHIACCHIO	MARIA GRAZIA	16/09/1953	NAPOLI	12/04/1985	SI
1361	42,70	DIANA	ANTONELLA	09/08/1971	GRAZZANISE	09/10/1996	SI
1362	42,70	SESSA	VIRGINIA	08/08/1966	AVERSA	31/10/1994	SI
1363	42,70	CAPUTO	CARMELA	06/01/1966	GIUGLIANO IN CAMPANIA	09/04/1992	-
1364	42,70	PESCATORE	LETIZIA	09/11/1965	NAPOLI	30/07/1997	SI
1365	42,70	MELE	NICOLA	25/08/1964	NAPOLI	26/07/1995	SI

fonte: http://burc.regione.campania.it

GRADUATORIA DEFINITIVA MMG ANNO 2016

Pos.	Punteggio	COGNOME	Nome	DataNascita	Residenza	Data laurea	Formazione
1366	42,70	ALLOSSO	GIUSEPPE	23/09/1959	MARCIANISE	27/06/1986	-
1367	42,70	FIORITO	DOMENICO	28/02/1959	SAN NICOLA LA STRADA	23/12/1987	-
1368	42,70	CIABURRI	PASQUALINA FELICITA	10/07/1958	FAICCHIO	21/07/1990	SI
1369	42,70	RUSSO	ANNAMARIA	07/11/1957	ISCHIA	12/11/1986	-
1370	42,65	COVOTTA	MARIA CARMELA	05/06/1959	ARIANO IRPINO	24/07/1995	SI
1371	42,60	ROMANO	DOMENICO	23/03/1966	BRUSCIANO	03/04/1997	SI
1372	42,60	MAZZONE	MARIA ROSARIA	01/08/1962	SALZA IRPINA	30/07/1990	-
1373	42,60	TABARRO	GAETANO	18/08/1959	NAPOLI	04/11/1986	SI
1374	42,60	DEL GAUDIO	GIOVANNI	22/01/1959	POMPEI	13/11/1991	-
1375	42,60	LIOTTI	TERESA	16/02/1958	CARAGLIO	22/03/1984	-
1376	42,60	RACHIERO	ANNA	13/02/1958	CAPUA	06/06/1988	-
1377	42,60	CHIODELLI	GIUSEPPE	03/03/1957	CAPUA	27/02/1991	-
1378	42,60	D'ORSI	EUGENIO	16/01/1956	NAPOLI	24/07/1997	SI
1379	42,60	MAIORE	VINCENZO	06/01/1955	CASTEL SAN LORENZO	16/04/1986	-
1380	42,60	MALTEMPO	GENNARO	14/10/1952	MARCIANISE	31/07/1990	-
1381	42,55	GIUDICE	ROCCO REMO	29/11/1957	SAPRI	25/02/1991	-
1382	42,55	SCARPATO	FRANCESCO	02/08/1953	ANGRI	15/04/1986	-
1383	42,50	DE RISI	BRIGIDA	24/06/1962	NOLA	28/07/1994	SI
1384	42,50	AUFIERO	GIOVANNA	17/03/1961	STURNO	28/06/1993	-
1385	42,50	RANAURO	GERARDO	10/08/1959	SAN GIORGIO DEL SANNIO	08/04/1992	SI
1386	42,45	COZZOLINO	RAFFAELE	24/11/1961	OTTAVIANO	30/06/1989	-
1387	42,40	SORRENTINO	SERGIO	01/03/1964	NUSCO	02/07/1990	-
1388	42,40	VECCIA	TERESA	01/08/1963	MARANO DI NAPOLI	29/07/1994	-
1389	42,40	PREPARATO	GIOVANNI BATTISTA	24/06/1963	TORRE DEL GRECO	25/01/1991	-
1390	42,40	NIGRO	MARINA	12/05/1961	GESUALDO	20/12/1989	-
1391	42,40	VAIO	ANTONIETTA	23/08/1958	GRAZZANISE	06/04/1987	-
1392	42,40	COSENTINO	MARGHERITA	27/08/1957	META	29/01/1986	-
1393	42,40	BARCA	ANTONIO GABRIELE	06/09/1955	BACOLI	25/07/1986	-
1394	42,35	SPANO	CONCETTA	29/07/1962	SORRENTO	27/01/1994	-
1395	42,35	ANNICCHIARICO	GIUSEPPE	02/06/1950	CASTELNUOVO DI CONZA	28/06/1984	-
1396	42,30	CORTELLESSA	FRANCESCO	28/03/1966	VAIRANO PATENORA	26/10/1992	-
1397	42,30	PIZZANO	ANTONIO	22/06/1964	AVELLINO	06/04/1990	SI
1398	42,30	ESPOSITO	GIOVANNI	11/02/1964	SAN GIORGIO A CREMANO	10/07/1989	SI
1399	42,30	STABILE	VINCENZO	22/07/1962	TRENTOLA	19/07/1990	SI
1400	42,30	BORRIELLO	ANIELLO	31/07/1961	TORRE DEL GRECO	19/12/1991	-

fonte: http://burc.regione.campania.it

GRADUATORIA DEFINITIVA MMG ANNO 2016

Pos.	Punteggio	COGNOME	Nome	DataNascita	Residenza	Data laurea	Formazione
1401	42,30	D'AMICO	ANNAMARIA	07/01/1958	CAPUA	29/12/1986	-
1402	42,30	NASTI	CIRO	18/06/1954	GROTTAMINARDA	21/12/1979	-
1403	42,30	GRIMALDI	CARMELA	12/02/1948	NAPOLI	29/07/1998	SI
1404	42,25	CAPOBIANCO	CLAUDIA	14/01/1957	TORRE ORSAIA	12/01/1987	SI
1405	42,25	CASTALDO	ANDREA	27/03/1956	SAN PAOLO BEL SITO	22/12/1986	-
1406	42,25	SOLOS	GEORGES	09/11/1955	CALVI RISORTA	26/07/1989	-
1407	42,20	BENCIVENGA	MARCO	29/09/1966	AVERSA	22/12/1992	SI
1408	42,20	D'ALTO	VITO	21/12/1965	TEGGIANO	30/07/1992	SI
1409	42,20	COLONNA	LUCIA	04/01/1964	BOSCOTRECASE	26/10/1992	-
1410	42,20	CAUTI	ANTONELLA EMILIA MARIA	01/10/1961	SANTA MARIA DEL CEDRO	21/02/1992	SI
1411	42,20	PETITTO	ANGELINA	01/06/1961	MONTEMILETTO	27/03/1996	SI
1412	42,20	GERMANO	GIOSUE'	28/11/1959	PISTOIA	23/02/1993	-
1413	42,20	DI GIACOMO	LUCIA	09/06/1958	SALERNO	26/06/1985	-
1414	42,20	PIETROVITO	CARMELA	10/04/1958	AIROLA	24/07/1985	-
1415	42,20	D'ARRISSI	ANTONIETTA	11/03/1958	SAN BARTOLOMEO IN GALDO	13/04/1985	-
1416	42,20	CAROTENUTO	ANIELLO	09/01/1957	TERZIGNO	28/10/1986	-
1417	42,20	PASSARO	ROSA	09/05/1956	CASTEL SAN LORENZO	18/06/1985	-
1418	42,15	SAPIO	FERDINANDO	02/05/1962	NAPOLI	30/07/1991	SI
1419	42,10	CESARANO	FRANCESCO	22/05/1966	NOCERA INFERIORE	10/04/1994	SI
1420	42,10	CAPORASO	LUCIA	18/01/1966	SAN MARCO DEI CAVOTI	22/01/1997	SI
1421	42,10	PAGLIARO	LOREDANA	24/09/1965	AVELLINO	24/09/1993	SI
1422	42,10	ARPAIA	LUIGI	13/03/1965	NAPOLI	23/07/1996	SI
1423	42,10	CUOMO	ACHILLE	08/07/1964	CASTIGLIONE DELLE STIVIERE	11/11/1991	SI
1424	42,10	GUARINO	ROSSELLA	04/08/1963	SAN MARCELLINO	11/11/1988	-
1425	42,10	MATARESE	GIUSEPPE	05/03/1959	GIUGLIANO IN CAMPANIA	03/11/1986	-
1426	42,10	CAMPANA	MICHELINA	01/09/1958	BENEVENTO	30/06/1989	-
1427	42,10	DI STEFANO	GIAMPIERO	03/03/1955	MIGNANO MONTE LUNGO	25/06/1982	-
1428	42,05	DE LUCA	CARMINE	02/12/1960	SALERNO	29/01/1987	-
1429	42,00	IMPARATO	STEFANIA	13/04/1966	NAPOLI	27/11/1991	SI
1430	42,00	DE BLASIO	ROSANNA	02/01/1964	SAN MARCO DEI CAVOTI	10/04/1989	-
1431	42,00	SCARCELLA	LIBERATO	22/04/1963	ERCOLANO	09/04/1991	SI
1432	42,00	FORMISANO	COLOMBA	31/03/1962	ERCOLANO	29/02/1996	SI
1433	42,00	LETIZIA	MARIA GAETANA	26/10/1960	MARCIANISE	14/11/1986	SI
1434	42,00	GALASSO	ROSSANA	30/10/1957	CASTELLAMMARE DI STABIA	14/11/1986	-
1435	42,00	SANTAGATA	ALFONSO	12/04/1957	VILLA DI BRIANO	29/06/1989	-

fonte: http://burc.regione.campania.it

GRADUATORIA DEFINITIVA MMG ANNO 2016

Pos.	Punteggio	COGNOME	Nome	DataNascita	Residenza	Data laurea	Formazione
1436	42,00	MONZO	ANNA	09/12/1956	AGROPOLI	27/02/1985	-
1437	42,00	GRAVINA	NICOLA	26/07/1952	CASERTA	27/07/1988	SI
1438	41,90	PATRELLI	EUGENIO	11/12/1967	MADDALONI	31/07/1996	SI
1439	41,90	STELLATO	RAFFAELE	07/03/1967	LENTIAI	24/03/1999	SI
1440	41,90	SPARACO	GIUSEPPE	08/04/1963	SANTA MARIA CAPUA VETERE	07/04/1993	-
1441	41,90	DE CONTE	TERESA	08/04/1961	ANGRI	30/07/1992	-
1442	41,90	COPPOLA	FRANCESCO	13/06/1957	POMPEI	23/06/1983	SI
1443	41,90	TAFURO	GIACOMO	24/01/1957	SAN GENNARO VESUVIANO	07/04/1986	-
1444	41,90	D'ANGELO	MARIA PIA	23/12/1956	CALVI RISORTA	26/03/1984	-
1445	41,90	GITTO	VINCENZO	07/07/1955	APICE	22/07/1981	-
1446	41,90	MALAFRONTE	FILOMENA	27/02/1955	GRAGNANO	08/04/1991	-
1447	41,80	FUCCI	SERGIO	24/06/1967	SALERNO	22/12/1992	-
1448	41,80	D'AMELIO	OLIVIERI	12/02/1967	AVELLINO	31/03/1994	-
1449	41,80	DI IORIO	MARIA GIOVANNA ELISA	02/05/1963	VICO DEL GARGANO	19/10/1988	SI
1450	41,80	SALZANO	ROSANNA	17/11/1962	MARIGLIANELLA	29/06/1992	-
1451	41,80	RAELI	MARIA GABRIELLA	20/06/1962	NAPOLI	29/07/1988	-
1452	41,80	AQUILONE	MARIA CONSIGLIA	27/05/1962	CAIVANO	09/04/1991	-
1453	41,80	CRISCUOLO	ALFONSO	30/12/1959	SALERNO	22/12/1988	-
1454	41,80	SABATINO	NICOLA	01/11/1959	CASAGIOVE	30/07/1992	SI
1455	41,80	ROMANO	COSTANTINO	03/03/1957	SANT'ANASTASIA	25/07/1989	-
1456	41,80	RUMOLO	PASQUALE	29/07/1954	CAGGIANO	14/07/1987	-
1457	41,70	ILARDI	VINCENZO	28/02/1965	CASAGIOVE	21/07/1995	SI
1458	41,70	SIRICA	FRANCESCO	28/12/1963	SARNO	20/03/1991	-
1459	41,70	IOZZINO	SEBASTIANO	18/02/1962	GRAGNANO	28/07/1989	-
1460	41,70	DI SIVO	DOMENICO	23/06/1960	MARCIANISE	26/10/1990	SI
1461	41,70	PIANESE	LUCIO	05/02/1959	NAPOLI	20/10/1988	-
1462	41,70	PASCOLINI	PASQUALE	04/03/1957	SAINT VINCENT	28/06/1988	-
1463	41,70	POTO	FRANCO AGNELLO MAURO	09/10/1955	CERASO	16/11/1981	-
1464	41,65	MARIANO	VIRGILIO	03/03/1962	ARIANO IRPINO	19/12/1991	SI
1465	41,65	MILANO	ASSUNTA	18/09/1959	MASSA LUBRENSE	25/06/1986	-
1466	41,60	IAVASILE	DANILA	17/02/1969	BENEVENTO	26/07/1994	SI
1467	41,60	TOMEO	ORSOLA	29/12/1967	CARINOLA	20/12/1993	SI
1468	41,60	PAPA	ANTONIO	25/07/1964	SANTA MARIA LA FOSSA	11/04/1989	-
1469	41,60	GRAVINA	SALVATORE	14/04/1961	SANTA MARIA CAPUA VETERE	27/07/1988	-
1470	41,60	MELONE	ANNA MARIA	18/01/1961	CASAGIOVE	18/01/1991	-

fonte: http://burc.regione.campania.it

GRADUATORIA DEFINITIVA MMG ANNO 2016

Pos.	Punteggio	COGNOME	Nome	DataNascita	Residenza	Data laurea	Formazione
1471	41,60	TAMMARO	GIOVANNA	29/11/1959	NAPOLI	27/02/1991	SI
1472	41,60	SALVIO	GIOVANNI	02/05/1959	SARNO	15/10/1991	-
1473	41,60	NEGRO	DONATO	14/02/1958	SANTA MARIA CAPUA VETERE	25/06/1986	-
1474	41,55	MAFFEO	MICHELANTONIO	13/02/1958	FOIANO DI VAL FORTORE	10/04/1987	-
1475	41,50	CAPASSO	LUIGI	05/09/1961	NAPOLI	03/11/1993	-
1476	41,50	LANGELLA	SALVATORE	10/06/1961	TORRE DEL GRECO	26/07/1988	-
1477	41,50	OROPALLO	ALFONSO	22/08/1960	MOIANO	23/12/1992	-
1478	41,50	BONIGLIA	ANTONELLA	31/01/1960	NAPOLI	02/11/1984	SI
1479	41,50	D'ANTONIO	MICHELE	24/11/1958	BUCCIANO	13/11/1987	SI
1480	41,50	PICARELLI	EBE	26/05/1953	MASSA DI SOMMA	22/03/1983	-
1481	41,45	AURICCHIO	ANNA	04/06/1957	FELITTO	29/07/1991	-
1482	41,40	GUARNACCIA	GIUSEPPE	29/11/1964	SCAFATI	03/04/1997	SI
1483	41,40	DE MARTINO	PATRIZIA	14/03/1961	SALERNO	01/07/1997	SI
1484	41,40	BONIFACIO	MICHELE	26/08/1960	TORRE ANNUNZIATA	22/07/1988	-
1485	41,40	DELLI CARPINI	GIOVANNI	21/08/1960	CAPRIATI AL VOLTURNO	10/12/1985	-
1486	41,40	DE SANTIS	GIUSEPPE	19/06/1959	CAPODRISE	09/04/1990	-
1487	41,40	BARBIERI	POMPEO	29/07/1958	CASAMICCIOLA TERME	08/04/1987	-
1488	41,40	NOTAROBERTO	ALESSANDRO ANIEL	01/11/1953	FUTANI	25/02/1989	-
1489	41,40	TZANOS	PETROS	10/04/1947	SANT'ANGELO DEI LOMBARDI	12/11/1990	-
1490	41,35	PAPPALARDO	GIUSEPPE	17/11/1961	SCAFATI	25/09/1989	-
1491	41,30	PETRAGLIA	NICOLA	24/01/1964	PIAGGINE	29/09/1989	-
1492	41,30	CIBELLI	ANTONIO	29/05/1963	BACOLI	06/11/1990	-
1493	41,30	ALDERISIO	CARLO	22/04/1962	NOLA	31/10/1991	-
1494	41,30	CAPUTO	CLAUDIO	25/07/1961	SALERNO	29/07/1988	-
1495	41,30	ESPOSITO	ELIA	21/06/1961	TORRE ANNUNZIATA	31/03/1994	SI
1496	41,30	DE FRANCHIS	MICHELE	15/08/1958	FRATTAMAGGIORE	12/04/1985	SI
1497	41,30	GALIZIA	MATILDE	14/07/1952	CAVA DE' TIRRENI	29/06/1983	SI
1498	41,20	LANDI	GIUSEPPE	17/02/1965	CAVA DE' TIRRENI	03/11/1993	-
1499	41,20	LAMPITELLI	GIOVANNI	12/07/1963	ORTA DI ATELLA	09/04/1991	SI
1500	41,20	LATTUADA	FORTUNATO	14/03/1959	ERCOLANO	06/04/1990	-
1501	41,20	GUARDASCIONE	SALVATORE	09/10/1957	MONTE DI PROCIDA	30/10/1985	-
1502	41,20	DELL'AVERSANA	FRANCESCO	02/03/1956	PARETE	24/07/1987	-
1503	41,20	SALZANO	ANTONIO	07/02/1955	CASORIA	20/12/1989	-
1504	41,20	GRECO	MICHELE	08/09/1951	BARONISSI	09/04/1990	-
1505	41,20	DI NAPOLI	PASQUALE	13/08/1951	CASORIA	30/05/1978	-

fonte: http://burc.regione.campania.it

GRADUATORIA DEFINITIVA MMG ANNO 2016

Pos.	Punteggio	COGNOME	Nome	DataNascita	Residenza	Data laurea	Formazione
1506	41,15	CAFIERO	OSCAR	31/12/1963	PRATA PRINCIPATO ULTRA	07/04/1993	-
1507	41,15	DI COSTANZO	GIOVANNI	22/09/1957	ACERRA	11/04/1988	-
1508	41,15	CAFIERI	MICHELA	15/01/1955	SAN GIORGIO A CREMANO	12/01/1987	-
1509	41,10	FRASCA	PELLEGRINO	13/12/1964	SERINO	23/10/1995	SI
1510	41,10	GUADAGNO	ANGELO	21/02/1964	VOLLA	08/04/1991	-
1511	41,10	RUSSO	LUIGI	21/03/1959	ACERRA	18/10/1988	-
1512	41,10	CURCIO	ANTONIO	25/08/1958	CASTELLAMMARE DI STABIA	20/12/1989	SI
1513	41,10	CIMMINO	GIUSEPPE	16/08/1956	CASERTA	14/04/1986	-
1514	41,10	DELLE NOCI	ELENA	12/08/1956	CORLETO MONFORTE	11/04/1988	-
1515	41,10	SIRICA	RAFFAELE	16/07/1956	SARNO	21/07/1986	-
1516	41,10	FRATERNO	ANTONIETTA	05/05/1954	NAPOLI	27/07/1988	-
1517	41,10	PESCE	GIOVAN GIUSEPPE	02/01/1954	ISCHIA	21/12/1983	-
1518	41,05	ALLOCCA	GIUSEPPE	07/10/1963	CASTELLO DI CISTERNA	30/07/1992	SI
1519	41,00	MANZI	MASSIMO	10/04/1967	SALERNO	20/07/1992	-
1520	41,00	BARBATO	ELISA	06/04/1963	AVERSA	04/04/1990	-
1521	41,00	ZAVARESE	MARIACARMELA	15/07/1961	NAPOLI	22/10/1992	SI
1522	41,00	GUASTAFIERRO	GIOVANNI	21/11/1960	BOSCOTRECASE	31/07/1989	-
1523	41,00	BELLUCCI	ANTONIO	06/08/1960	SORRENTO	12/04/1988	-
1524	41,00	IACONE	CIRO	14/08/1959	PORTICI	31/05/1990	SI
1525	41,00	DE PASCALE	ENRICO	31/07/1958	CAVA DE' TIRRENI	29/10/1986	-
1526	41,00	OLANDESE	CARMINE	10/04/1956	NAPOLI	14/04/1993	SI
1527	40,95	MONTIERI	ROSARIO	28/06/1967	MUGNANO DI NAPOLI	21/07/1994	-
1528	40,95	ORSINI	MASSIMO	14/03/1965	NAPOLI	23/07/1992	SI
1529	40,95	TORRE	CARMELA	20/09/1962	SALERNO	26/06/1991	SI
1530	40,95	RUSSO	CIRO	24/11/1953	CASTEL VOLTURNO	29/06/1982	-
1531	40,90	DI MAURO	CARMELO VINCENZO	31/08/1966	VILLAMAINA	02/04/1997	SI
1532	40,90	PERNA	FILOMENA	30/04/1965	SANTA MARIA CAPUA VETERE	29/03/1995	SI
1533	40,90	COPPOLA	MAURIZIO	29/08/1960	MAIORI	05/11/1991	-
1534	40,90	ISOLDI	VINCENZO	28/04/1960	CAGGIANO	29/07/1987	-
1535	40,90	SPERANZA	MICHELE	05/10/1958	NAPOLI	17/07/1989	SI
1536	40,90	BALESTRIERI	MAURIZIO	23/09/1958	NAPOLI	27/10/1983	-
1537	40,85	SANTANGELO	RAFFAELA ELVIRA	03/05/1967	CAMPORA	26/03/1998	SI
1538	40,80	LANDULFO	MASSIMILIANO	02/06/1967	AGROPOLI	23/12/1997	SI
1539	40,80	CICALA	MICHELE	22/11/1963	SAN MARCO EVANGELISTA	16/03/1994	SI
1540	40,80	CIARAMELLA	BRUNO	29/07/1963	MOIANO	19/07/1989	-

fonte: http://burc.regione.campania.it

GRADUATORIA DEFINITIVA MMG ANNO 2016

Pos.	Punteggio	COGNOME	Nome	DataNascita	Residenza	Data laurea	Formazione
1541	40,80	DE PRISCO	ENRICO	22/06/1962	ALFEDENA	03/04/1990	-
1542	40,80	AFFINITA	ADRIANA	01/12/1961	SANTA MARIA A VICO	23/07/1991	SI
1543	40,80	TORTORIELLO	MARIANO	13/04/1961	MARCIANISE	12/11/1990	SI
1544	40,80	LAMANNA	MARIA CONCETTA	10/07/1959	SANT'ANDREA DI CONZA	25/02/1989	-
1545	40,80	LENA	PAOLA	29/06/1959	NAPOLI	29/10/1985	-
1546	40,80	DI DONATO	LORENZO	27/06/1959	SALERNO	18/09/1996	SI
1547	40,80	PERSICO	MARIA ANGELA	14/10/1955	SORRENTO	30/06/1984	-
1548	40,80	BUONO	VITO	11/11/1954	BARANO D'ISCHIA	08/04/1991	-
1549	40,80	DEL VECCHIO	GENNARO	12/03/1953	NOLA	06/04/1990	-
1550	40,75	DE MARCO	ARTURO	17/09/1963	NAPOLI	11/04/1989	-
1551	40,70	GATTO	ALBERTO GIOVANNI	24/01/1964	FRIGNANO	30/09/1994	-
1552	40,70	FABIANO	IRMA	19/04/1962	AVELLINO	31/10/1991	SI
1553	40,70	VALLETTA	ENRICO	18/04/1962	BATTIPAGLIA	31/10/1986	SI
1554	40,70	MELILLO	MARIO	25/07/1959	SALERNO	28/12/1989	SI
1555	40,70	SCHIAVONE	SALVATORE	03/01/1959	CASAL DI PRINCIPE	15/04/1986	-
1556	40,70	CITRO	PASQUALE	05/10/1958	BELLIZZI	29/01/1988	-
1557	40,70	SCANU	LUIGI	28/03/1953	MARCIANISE	30/10/1991	-
1558	40,65	BUCCIERO	GIOVANNI	27/12/1963	MADDALONI	07/04/1993	-
1559	40,65	MASCOLINI	NADIA	05/09/1961	GROTTAMINARDA	10/03/1989	-
1560	40,65	BALICE	FRANCO	01/09/1958	GRUMENTO NOVA	12/07/1988	-
1561	40,60	TANZILLO	ANTONELLO	02/07/1967	CIMITILE	23/12/1996	SI
1562	40,60	PERRETTA	CARMELINA	07/08/1966	VICO EQUENSE	30/03/1994	SI
1563	40,60	MAURIELLO	SABATO	18/02/1965	CASTELLAMMARE DI STABIA	29/07/1999	SI
1564	40,60	QUINTERNO	VINCENZO	21/02/1963	NAPOLI	22/07/1993	-
1565	40,60	DONATO	MARIA	16/01/1961	NAPOLI	31/07/1991	SI
1566	40,60	AULISIO	GIUSEPPE	25/11/1957	AGROPOLI	29/01/1986	-
1567	40,60	IODICE	ROSARIA CRISTINA	03/05/1957	CASERTA	14/07/1988	SI
1568	40,60	RAZZINO	PAOLA	21/11/1956	SESSA AURUNCA	21/07/1988	SI
1569	40,55	PALMA	ROSALBA	03/05/1969	NAPOLI	05/10/1994	SI
1570	40,55	CATERINO	ANTONIO	02/07/1961	CASTEL VOLTURNO	29/07/1991	-
1571	40,55	PISCITELLI	VINCENZO	18/06/1958	SALERNO	29/10/1985	-
1572	40,55	MIGNONE	UGO FRANCESCO	01/04/1957	NAPOLI	22/03/1984	-
1573	40,50	VERTULLO	CARMELO	27/01/1966	PIAGGINE	27/02/1995	SI
1574	40,50	DE NUNZIO	VITO ANTONIO	25/04/1965	FLUMERI	08/11/1995	SI
1575	40,50	VITALE	NELLO	02/12/1964	CAVA DE' TIRRENI	31/10/1991	SI

fonte: http://burc.regione.campania.it

GRADUATORIA DEFINITIVA MMG ANNO 2016

Pos.	Punteggio	COGNOME	Nome	DataNascita	Residenza	Data laurea	Formazione
1576	40,50	DEL PRETE	ONOFRIO	04/08/1964	FRATTAMAGGIORE	17/10/1988	-
1577	40,50	ESPOSITO	ANNAMARIA	24/04/1964	NAPOLI	27/03/1997	SI
1578	40,50	NAPOLANO	FRANCESCO	30/06/1962	AFRAGOLA	31/10/1989	-
1579	40,50	FARINA	SALVATORE	11/06/1962	FRATTAMAGGIORE	08/01/1991	-
1580	40,50	ESPOSITO	GIOV.CARMINE D.	09/07/1961	FOIANO DI VAL FORTORE	11/11/1988	-
1581	40,50	BAVOSO	SILVANA	25/06/1959	CAPACCIO	30/07/1991	-
1582	40,50	ULISSE	LUCIO	11/12/1957	AVERSA	23/01/1989	-
1583	40,50	FINO	EGIDIO ANTONIO	09/11/1956	NAPOLI	29/03/1984	-
1584	40,45	PALMESE	GIUSEPPE	24/09/1962	SAN FELICE A CANCELLO	25/01/1991	-
1585	40,45	FALCO	ROSA	19/08/1959	NOLA	27/07/1984	-
1586	40,40	VERAZZO	ROSANNA	25/10/1966	SAN CIPRIANO D'AVERSA	24/09/1993	SI
1587	40,40	GIRARD	PAOLA	09/05/1961	POZZUOLI	24/03/1989	-
1588	40,40	CECCAROLI	ROSANNA	24/01/1960	CERCOLA	27/07/1987	SI
1589	40,40	PISCOPO	GIUSEPPE	13/03/1959	NAPOLI	09/04/1991	-
1590	40,40	PRISCO	ANTONIO	18/07/1958	CASALNUOVO DI NAPOLI	27/06/1989	-
1591	40,40	D'ERCOLE	GIOVANNI	02/05/1958	NAPOLI	10/11/1988	SI
1592	40,40	SCHIAVONE	ALDO	16/06/1957	CASAL DI PRINCIPE	23/12/1987	-
1593	40,40	ROMITO	FLAVIO	13/02/1957	SESSA AURUNCA	14/04/1989	-
1594	40,40	DOTO	REMO	26/03/1954	GARESSIO BORGO PONTE	08/04/1991	-
1595	40,40	RAGOZZINO	MICHELINA	15/06/1952	CURTI	30/06/1977	-
1596	40,30	FINELLI	VITTORIO	18/01/1970	OTRANTO	25/07/1996	SI
1597	40,30	BAIARDINI	GIUSEPPINA	10/03/1964	NOCERA INFERIORE	13/11/1991	SI
1598	40,30	DE LUCA	TIZIANA EUFEMIA	07/06/1962	TAURASI	31/10/1989	-
1599	40,30	MOBILIA	GIOVANNI	18/01/1962	MORCONE	18/10/1989	-
1600	40,30	ARUTA	GIOVANNI	18/08/1961	ARZANO	07/04/1988	-
1601	40,30	OREFICE	ANTONIO	13/03/1961	AFRAGOLA	30/07/1992	-
1602	40,30	MAESTRI	RODOLFO	01/08/1960	PORTICI	10/03/1989	-
1603	40,30	MORRA	MARIAROSARIA	23/09/1954	NAPOLI	07/04/1987	-
1604	40,25	VARONE	LUCIA	25/01/1965	CASAGIOVE	05/11/1993	-
1605	40,25	BONGO	FEDERICO	09/06/1960	ARIANO IRPINO	27/11/1987	-
1606	40,25	MICCO	LORIS	25/03/1960	BENEVENTO	26/07/1993	SI
1607	40,25	GALLUCCIO	CARMELA	03/07/1957	CONTRADA	12/01/1983	-
1608	40,25	TORRE	GIUSEPPE	18/12/1952	BELLOSGUARDO	22/07/1991	-
1609	40,20	ALFIERI	PATRIZIA	26/06/1965	CASERTA	28/06/1995	SI
1610	40,20	CIPRIANO	PASQUALE	11/11/1963	VALLESACCARDA	28/02/1990	-

fonte: http://burc.regione.campania.it

GRADUATORIA DEFINITIVA MMG ANNO 2016

Pos.	Punteggio	COGNOME	Nome	DataNascita	Residenza	Data laurea	Formazione
1611	40,20	ELMO	CARLO	24/01/1963	ACERRA	29/01/1990	-
1612	40,20	CERRUTO	FRANCESCO	01/02/1960	ALBANELLA	13/04/1989	-
1613	40,20	VICINANZA	MASSIMO	24/11/1959	BATTIPAGLIA	25/10/1989	-
1614	40,20	SCAMARDELLA	PASQUALE	08/05/1959	MONTE DI PROCIDA	13/07/1994	-
1615	40,20	GALANTE	CATERINA	16/01/1958	CASERTA	29/02/1984	-
1616	40,20	PALMESE	PASQUALE	03/12/1956	CASORIA	15/06/1987	-
1617	40,20	GRAVANTE	FRANCA MIRELLA	23/12/1955	CASERTA	06/03/1986	SI
1618	40,20	FOLLO	ANTONIO ANG.RAF.	24/10/1955	AMOROSI	21/12/1987	-
1619	40,20	POLIZZI	CARLO	17/01/1947	NAPOLI	30/07/1993	SI
1620	40,15	de MICHELE	GIANFRANCESCO MARIA	11/08/1970	NAPOLI	29/03/1996	SI
1621	40,10	TARTAGLIA	MARGHERITA	27/02/1964	NAPOLI	28/07/1989	-
1622	40,10	BEVILACQUA	PASQUALINA	19/03/1963	MONTEMILETTO	25/10/1989	-
1623	40,10	BELARDO	MAURIZIO	28/09/1962	MONTEFORTE IRPINO	21/07/1995	SI
1624	40,10	DE CAPUA	GIUSEPPE	26/10/1960	PORTICI	12/04/1989	-
1625	40,10	ACERRA	SALVATORE	04/11/1956	LAURO	12/11/1983	-
1626	40,10	CIMINO	MARIO	28/07/1956	MARANO DI NAPOLI	27/10/1982	-
1627	40,00	COMPAGNONE	GAETANO	16/03/1965	BATTIPAGLIA	29/07/1991	-
1628	40,00	BIANCO	GIUSEPPINA	17/12/1964	BONITO	06/11/1992	-
1629	40,00	GRAZIANO	ANTONIO	04/06/1964	TAURANO	24/03/1995	SI
1630	40,00	RABASCA	ANTONELLO	06/09/1963	CALITRI	27/07/1995	SI
1631	40,00	CAMPOPIANO	GABRIELE	17/04/1963	VAIRANO PATENORA	31/07/1996	SI
1632	40,00	CRISCUOLO	CARMINE	11/05/1960	CASTELLAMMARE DI STABIA	11/11/1988	-
1633	40,00	PANDOLFI	NICOLA	12/07/1959	PAGANI	25/10/1989	-
1634	40,00	MAZZA	ANTONIO	02/02/1959	FORIO	24/10/1984	-
1635	40,00	MUTO	DONATO	07/09/1958	CONTRONE	31/03/1988	-
1636	40,00	NEGRI	RODOLFO	14/02/1956	BATTIPAGLIA	30/10/1987	-
1637	40,00	CONTENTE	BIAGIO	26/12/1955	PERDIFUMO	28/07/1987	-
1638	40,00	BIAFORA	DIVINA	26/12/1954	SAN GIORGIO DEL SANNIO	22/07/1999	SI
1639	40,00	TERRONE	VINCENZO	14/10/1952	TORRE DEL GRECO	18/10/1985	-
1640	40,00	GRECO	GIACOMO ALFONSO	11/01/1947	ALFANO	26/02/1988	-
1641	39,95	SCHISANO	NUNZIA	08/04/1961	CASALNUOVO DI NAPOLI	29/01/1990	SI
1642	39,90	DE CARO	DARIO	23/12/1953	NAPOLI	24/06/1982	-
1643	39,85	RUSSO	FRANCESCO	18/11/1961	BACOLI	13/10/1987	-
1644	39,85	SASSI	ROSA	06/12/1960	ISERNIA	02/11/1989	-
1645	39,80	TELESCO	MARIO	07/07/1969	NAPOLI	05/03/1998	SI

fonte: http://burc.regione.campania.it

GRADUATORIA DEFINITIVA MMG ANNO 2016

Pos.	Punteggio	COGNOME	Nome	DataNascita	Residenza	Data laurea	Formazione
1646	39,80	TRICARICO	TECLA	01/12/1968	NAPOLI	24/07/1998	SI
1647	39,80	CIMMARUTA	CRISTINA	11/07/1965	CASORIA	06/04/1992	SI
1648	39,80	FLAMINIO	LUISA	01/02/1965	NAPOLI	22/07/1996	SI
1649	39,80	COPPOLA	ANTONINO	25/03/1964	SANT'AGNELLO	16/04/1993	-
1650	39,80	NUZZO	GIAMPIERO	06/03/1963	CASELLE IN PITTARI	06/04/1993	SI
1651	39,80	PIGNATA	GIUSTINO	06/08/1961	AVERSA	13/04/1988	-
1652	39,80	GAGLIARDI	GIANFRANCO	04/10/1958	RICADI	08/04/1988	-
1653	39,80	PASTORE	GIUSEPPE	10/11/1957	TORRE DEL GRECO	09/04/1991	SI
1654	39,80	POTO	VINCENZO ALBERTO	04/07/1957	LIONI	25/02/1988	-
1655	39,80	TORRE	GERARDO	16/10/1955	PAGANI	21/06/1989	-
1656	39,80	FORMISANO	PASQUALE	23/05/1954	SANT'ANASTASIA	14/04/1989	-
1657	39,80	BIANCO	SALVATORE	04/04/1954	TORRE DEL GRECO	26/02/1985	-
1658	39,80	COLETTA	PASQUALE	09/07/1952	PAUPISI	12/04/1989	-
1659	39,75	FUSCO	GIUSEPPE	23/02/1959	NAPOLI	28/03/1989	SI
1660	39,75	PASCALE	MARIO	15/07/1956	SAN GIORGIO A CREMANO	30/06/1989	SI
1661	39,70	DE VAI	GIANCARLO	14/07/1957	TORRE ANNUNZIATA	21/02/1992	-
1662	39,70	PELUSO	FELICE	27/01/1957	PALMA CAMPANIA	04/11/1983	-
1663	39,70	DE SIMONE	ANDREA	28/10/1956	ROCCAPIEMONTE	06/04/1990	-
1664	39,70	PALMIERI	VITO GIUSEPPE	29/04/1956	ROSCIGNO	26/06/1991	-
1665	39,70	SCOGNAMIGLIO	DIEGO	20/06/1955	NAPOLI	31/07/1989	SI
1666	39,70	GAROFANO	GIOVANNI	24/06/1954	GUARDIA SANFRAMONDI	04/11/1987	-
1667	39,65	PACIFICO	CARMELA	23/08/1965	BERGAMO	06/11/1992	SI
1668	39,65	DI VICO	ELISA	21/07/1959	MADDALONI	20/12/1989	-
1669	39,65	RUSSO	MARIO	24/01/1959	NAPOLI	10/04/1991	-
1670	39,65	POLINO	DANTE	23/08/1949	NAPOLI	01/07/1997	SI
1671	39,60	FERRARA	GIUSEPPINA	31/05/1964	ERCOLANO	30/06/1992	-
1672	39,60	MORRONE	FRANCESCO	28/12/1962	POTENZA	28/03/1990	SI
1673	39,60	MORONE	ARMIDA	21/08/1962	GUARDIA SANFRAMONDI	31/07/1990	SI
1674	39,60	MONTELLA	NICOLA	14/08/1961	ANGRI	26/10/1990	-
1675	39,60	RIVELLINI	PIETRO	18/10/1959	VITULANO	20/10/1988	-
1676	39,60	PASSANNANTI	IDA	21/06/1959	SERRE	12/11/1988	-
1677	39,60	PICCIRILLO	TERESA	19/11/1958	SANTA MARIA CAPUA VETERE	27/07/1987	-
1678	39,60	ELEFANTE	ELIO	11/08/1957	BATTIPAGLIA	27/10/1986	-
1679	39,60	BEVILACQUA	ANNAMARIA	29/03/1957	SERINO	19/01/1988	-
1680	39,60	SGUAZZO	NICOLINA	30/07/1956	SALERNO	11/04/1989	-

fonte: http://burc.regione.campania.it

GRADUATORIA DEFINITIVA MMG ANNO 2016

Pos.	Punteggio	COGNOME	Nome	DataNascita	Residenza	Data laurea	Formazione
1681	39,60	PALERMO ROSSETTI	PIETRO	07/03/1955	MIRABELLA ECLANO	12/11/1983	-
1682	39,60	IANNONE	ANTONIO	16/11/1954	BENEVENTO	13/11/1991	-
1683	39,55	SOLDO	PIERPAOLO	12/07/1965	SANT'AGATA DI PUGLIA	12/04/1994	-
1684	39,55	VASSALLO	PATRIZIA	20/06/1956	AVERSA	25/01/1991	-
1685	39,50	D'AVANZO	FILOMENA	19/02/1967	NOLA	23/12/1994	SI
1686	39,50	GRIFFO	ENRICO	15/07/1965	LUSCIANO	07/04/1993	SI
1687	39,50	LAMBERTI	ROSA	28/06/1964	GIUGLIANO IN CAMPANIA	30/07/1992	SI
1688	39,50	ARNESE	CARLO	08/11/1958	PORTICI	14/03/1985	-
1689	39,50	LANDI	PASQUALE CARMINE	18/05/1955	GROTTAMINARDA	26/06/1989	-
1690	39,45	GLIOTTONE	LIDIA	27/03/1965	TEANO	08/07/1992	-
1691	39,45	SIMONETTI	FORTUNA	18/02/1962	CARBONARA DI NOLA	29/07/1991	SI
1692	39,45	CAROCCIA	DANIELE	27/04/1947	STIO	29/12/1986	-
1693	39,40	RIELLO	PIETRO	22/09/1965	CASERTA	29/06/1992	SI
1694	39,40	ABBAMONTE	BRUNA	04/08/1962	PERUGIA	01/03/1995	SI
1695	39,40	DEL VILLANO	VINCENZO	14/05/1961	SAN CIPRIANO D'AVERSA	14/11/1989	-
1696	39,40	LEO	ROSALBA	28/06/1960	SIANO	30/06/1992	SI
1697	39,40	FERRO	ROSARIO	26/06/1960	NAPOLI	13/01/1987	-
1698	39,40	CARA	MATTEO	11/11/1959	AGROPOLI STAZIONE	10/04/1989	-
1699	39,40	BORRELLI	NUNZIA	24/09/1959	SAN GIORGIO A CREMANO	27/07/1987	-
1700	39,40	SCAIRATI	VITO	20/04/1958	ROCCADASPIDE	14/04/1989	-
1701	39,40	CARBONE	MARIA SAVERIA	19/02/1957	PALMA CAMPANIA	25/03/1984	-
1702	39,40	DE IORIO	NICOLINO	07/07/1956	VAIRANO PATENORA	29/01/1991	-
1703	39,40	MORRA	NICOLA	01/04/1955	SALERNO	21/12/1989	-
1704	39,40	MUSCO	EMILIO	31/05/1952	ROCCADASPIDE	25/06/1986	-
1705	39,40	RUSSO	CARMINE	28/04/1950	NAPOLI	29/02/1984	-
1706	39,30	CIRILLO	RENATO	01/05/1959	AGROPOLI	28/10/1987	SI
1707	39,30	SCOGNAMILLO	VINCENZO	02/12/1958	SCAFATI	03/04/1985	-
1708	39,30	RICCO	SINFOROSA	12/01/1958	ROCCADASPIDE	08/04/1987	-
1709	39,30	SCUOTTO	ROSA	17/04/1953	GENZANO DI LUCANIA	10/04/1991	SI
1710	39,25	BALLETTA	VINCENZO	23/07/1955	SANTA MARIA A VICO	11/07/1994	SI
1711	39,20	MOLINARO	GAETANO	07/09/1967	TEANO	25/03/1999	SI
1712	39,20	PASSARELLI	ARCHINTO	05/07/1966	CASAPESENNA	28/09/1992	-
1713	39,20	COSIMO	ANTONIO	18/08/1965	SAN GIORGIO A CREMANO	31/01/1995	SI
1714	39,20	LICENZIATO	SALVATORE	13/11/1964	AFRAGOLA	13/07/1994	SI
1715	39,20	PANICO	GIUSEPPE	01/04/1964	SANT'ANASTASIA	05/03/1998	SI

fonte: http://burc.regione.campania.it

GRADUATORIA DEFINITIVA MMG ANNO 2016

Pos.	Punteggio	COGNOME	Nome	DataNascita	Residenza	Data laurea	Formazione
1716	39,20	RUGGIERO	ANNA	10/03/1962	NOLA	05/04/1991	SI
1717	39,20	ESPOSITO	TERESA	02/10/1961	ISCHIA	08/04/1991	-
1718	39,20	MOTTOLA	VINCENZO	08/09/1959	POZZUOLI	08/04/1992	SI
1719	39,20	DI MEO	NICOLA	21/07/1958	FAICCHIO	25/03/1988	-
1720	39,20	MOZZILLO	ANTONIO	23/05/1958	FRATTAMAGGIORE	19/10/1988	-
1721	39,20	D'AGOSTO	RENATO	03/05/1958	NAPOLI	09/04/1990	-
1722	39,20	PICCIOCCHI	ANIELLO	12/02/1958	AVELLA	28/10/1987	-
1723	39,20	CARBONE	MARIA ANTONIETTA	19/09/1954	NAPOLI	10/04/1985	-
1724	39,20	VITALE	PASQUALE	21/04/1953	CAVA DE' TIRRENI	19/07/1982	-
1725	39,15	PALLADINO	RAFFAELE	20/07/1954	CASAVATORE	29/01/1990	-
1726	39,10	PETTI	LUIGI	11/05/1967	NOCERA SUPERIORE	23/07/1993	-
1727	39,10	BOTTA	SALVATORE	22/06/1965	SALERNO	18/02/1997	SI
1728	39,10	CICCARELLI	ANTONIO	18/04/1962	BELLONA	21/02/1992	-
1729	39,10	CARANNANTE	MAURIZIO	22/09/1961	BACOLI	14/11/1989	-
1730	39,10	LINTERNO	PIETRO	18/09/1961	ERCOLANO	21/07/1988	SI
1731	39,10	ZAMPELLA	MICHELE	24/06/1959	CASERTA	14/10/1992	SI
1732	39,10	LAURINO	PATRIZIA	22/02/1958	SALERNO	21/12/1987	-
1733	39,10	COSTABILE	LUIGI	03/07/1956	POMIGLIANO D'ARCO	02/12/1985	-
1734	39,10	ROMANO	FRANCESCO	25/02/1956	POMIGLIANO D'ARCO	14/11/1985	-
1735	39,05	FRARRICCIARDI	MASSIMO	26/03/1966	PALMA CAMPANIA	27/03/1992	-
1736	39,05	MARINI	SILVIA	08/04/1955	SANT'AGNELLO	26/03/1982	-
1737	39,00	SALZANO	IDA	20/06/1964	BOSCOTRECASE	29/07/1991	SI
1738	39,00	VILLANI	FILIPPO MASSIMO	22/06/1963	BOSCOREALE	18/10/1988	SI
1739	39,00	DE GIROLAMO	ANTONIO ELIO	16/04/1963	AIELLO DEL SABATO	28/10/1996	SI
1740	39,00	CHAMALIEH	MOHAMMED	10/03/1962	NAPOLI	28/03/1994	-
1741	39,00	LUONGO	MARISA	02/02/1961	CUCCARO VETERE	04/04/1990	-
1742	39,00	VARLETTA	GENNARO	24/01/1961	MARCIANISE	26/07/1990	-
1743	39,00	D'ALVANO	LUIGI BENIGNO	20/11/1960	TEGGIANO	29/07/1987	-
1744	39,00	RINALDI	ANTONIO	11/09/1958	CENTOLA	28/01/1989	-
1745	39,00	DI GENNARO	MARIO	03/03/1954	BENEVENTO	31/03/1980	-
1746	39,00	DE SIO	CARMELA	25/04/1951	SAPRI	29/01/1988	-
1747	38,95	RUBINO	CLAUDIO	14/04/1959	ARIANO IRPINO	09/04/1990	-
1748	38,90	TARTAGLIONE	LUIGI	02/01/1968	MARCIANISE	28/07/1994	SI
1749	38,90	FLORIO	EMILIA	28/11/1963	BARANO D'ISCHIA	31/10/1994	SI
1750	38,90	AVELLA	DULCIZIA	13/08/1963	NOLA	07/04/1988	-

fonte: http://burc.regione.campania.it

GRADUATORIA DEFINITIVA MMG ANNO 2016

Pos.	Punteggio	COGNOME	Nome	DataNascita	Residenza	Data laurea	Formazione
1751	38,90	**TIZZANO**	RENATO	03/06/1953	AVELLINO	30/07/1979	-
1752	38,85	**MOSCARIELLO**	LUCIA	06/05/1958	NAPOLI	29/01/1988	SI
1753	38,80	**SCALZULLO**	ANTONIO	29/04/1970	NAPOLI	31/03/1998	SI
1754	38,80	**D'AMORA**	UMBERTO	17/07/1961	VICO EQUENSE	10/04/1987	SI
1755	38,80	**OLIVIERO**	GIUSEPPE	21/01/1961	ERCOLANO	31/05/1990	-
1756	38,80	**RUSSO**	GIOVANNI	06/07/1960	MARCIANISE	28/07/1988	-
1757	38,80	**DE FALCO**	RAFFAELE	15/05/1960	NOCERA SUPERIORE	19/12/1991	-
1758	38,80	**CENNAMO**	TULLIO	08/05/1960	SANT'ANASTASIA	23/12/1996	SI
1759	38,80	**DI FRANCESCO**	SALVATORE	05/09/1959	CARINOLA	11/11/1988	-
1760	38,80	**CAMILLO**	CARMINE	16/12/1958	MONTESARCHIO	21/12/1984	-
1761	38,80	**MINUTELLA**	DONATO	18/01/1955	BUONALBERGO	02/07/1991	-
1762	38,80	**VESSICHELLI**	SERGIO	05/01/1952	PADULI	25/06/1991	-
1763	38,80	**MAJORANO**	ALBERTO	19/10/1950	MORCONE	27/07/1987	-
1764	38,75	**IACONO**	GENI	11/09/1967	SERRARA	26/07/1995	SI
1765	38,75	**CASELLA**	MICHELINA	24/12/1966	CASOLA DI CASERTA	30/07/1993	SI
1766	38,75	**TARANTINO**	PAOLA	07/05/1959	NOLA	25/02/1988	-
1767	38,70	**ESPOSITO**	ELENA	14/09/1969	CASERTA	26/03/1998	SI
1768	38,70	**DONNARUMMA**	TERESA	19/09/1963	PIMONTE	09/04/1990	-
1769	38,70	**VIOLETTI**	ENRICO	08/11/1962	SOMMA VESUVIANA	11/04/1994	-
1770	38,70	**VIVO**	ALESSANDRA	08/08/1962	MONTERIGGIONI	12/04/1989	-
1771	38,70	**DE VITA**	SALVATORE	24/11/1961	CASORIA	24/07/1992	-
1772	38,70	**SCHIAVO**	SANTA	03/08/1961	QUARTO	27/07/1990	-
1773	38,70	**CIPRIANO**	SECONDINO	24/01/1961	MELITO DI NAPOLI	08/11/1991	SI
1774	38,70	**ANNECCHIARICO**	FRANCESCO	24/01/1960	SALERNO	28/10/1986	-
1775	38,70	**PUGLIESE**	MADDALENA	10/08/1959	CIRCELLO	25/02/1988	-
1776	38,70	**MONDA**	PASQUALE	06/09/1958	MERCOGLIANO	29/01/1988	-
1777	38,70	**PAPIS**	GIORGIO	24/07/1958	AVERSA	19/10/1988	-
1778	38,70	**NOLA**	FERNANDA	28/04/1955	PORTICI	07/04/1987	SI
1779	38,70	**VELOTTI**	MICHELE	09/10/1954	PORTICI	13/04/1988	-
1780	38,65	**LIGUORI**	CIRO	08/07/1964	GRAGNANO	29/07/1992	SI
1781	38,65	**MONOPOLI**	SIMONE	31/08/1963	CAIVANO	02/04/1992	-
1782	38,60	**PALMESE**	GENNARO	15/04/1973	SAN CIPRIANO D'AVERSA	28/07/1998	SI
1783	38,60	**CRISCI**	ALFONSO	30/06/1963	SAN FELICE A CANCELLO	15/07/1998	SI
1784	38,60	**TARTARO**	ANNA	23/12/1961	CASERTA	29/10/1991	SI
1785	38,60	**CAGGIANO**	UGO	23/02/1961	CAGGIANO	26/10/1987	-

fonte: http://burc.regione.campania.it

GRADUATORIA DEFINITIVA MMG ANNO 2016

Pos.	Punteggio	COGNOME	Nome	DataNascita	Residenza	Data laurea	Formazione
1786	38,60	GUERRIERO	CONCETTA	16/01/1961	NAPOLI	23/12/1994	SI
1787	38,60	DE ANGELIS	SALVATORE	21/12/1958	SANT'EGIDIO DEL MONTALBINO	19/12/1990	-
1788	38,60	DEL VILLANO	PIETRO	05/05/1958	AVERSA	03/04/1985	-
1789	38,60	ROMANELLI	MARCO MARIO	25/04/1958	PONTELANDOLFO	13/11/1987	-
1790	38,60	PALMESE	CARMELA M.G.NNA	24/06/1956	CASAMARCIANO	20/12/1985	-
1791	38,60	APADULA	ALDO	10/01/1956	BATTIPAGLIA	30/10/1986	-
1792	38,60	DE CONTE	CARLO	22/02/1949	ANGRI	29/06/1992	-
1793	38,60	VITALE	NICOLA R.G.PPE	18/03/1947	GROTTAMINARDA	13/04/1989	-
1794	38,55	IORIO	MICHELE	04/03/1968	SOMMA VESUVIANA	30/06/1993	-
1795	38,55	LINETTI	VINCENZA	28/09/1966	TORRE DEL GRECO	06/04/1993	SI
1796	38,55	LANZETTA	GIUSEPPINA	24/06/1957	BARONISSI	10/04/1987	-
1797	38,50	COSTANZO	LUIGI	07/02/1966	FRATTAMAGGIORE	27/06/1994	SI
1798	38,50	GUARINO	MARIO	20/12/1963	POZZUOLI	27/02/1989	-
1799	38,50	CARUSONE	ANTONIO	31/03/1963	PONTELATONE	03/04/1992	-
1800	38,50	ZANNA	GIANCARMINE	08/02/1961	RIARDO	30/10/1995	SI
1801	38,50	FIMIANI	DOMENICO	15/11/1959	CASTEL SAN GIORGIO	27/10/1986	-
1802	38,50	D'AMBROSIO	MICHELE	09/07/1959	CERCEMAGGIORE	31/10/2000	SI
1803	38,50	TAVERNA	TERESA	13/10/1958	CASORIA	18/07/1985	-
1804	38,50	CASERTA	MAURIZIO FRANCESCO	28/02/1958	SCAFATI	24/07/1985	-
1805	38,50	MASSANOVA	VALTER NUNZIO	24/03/1957	SCAFATI	12/11/1983	-
1806	38,40	CERRACCHIO	ANNA MARIA	11/02/1968	APOLLOSA	20/10/1995	SI
1807	38,40	DE NIGRIS	MASSIMO	18/01/1964	SALERNO	14/04/1993	SI
1808	38,40	CIAO	BERNIERO	26/04/1963	CASTELNUOVO DON BOSCO	20/03/1989	-
1809	38,40	CAVALLARO	ANTONIO	12/04/1962	SCAFATI	22/07/1993	SI
1810	38,40	DEL VECCHIO	GIUSEPPE	01/03/1961	PIGNATARO MAGGIORE	31/05/1990	-
1811	38,40	NARDI	EDUARDO	15/12/1960	NAPOLI	11/07/1986	-
1812	38,40	DE CHIARA RUFFO	GIUSEPPE	02/06/1959	AVERSA	14/11/1989	-
1813	38,40	DELLA VOLPE	LUIGI	29/07/1958	AVERSA	02/11/1987	SI
1814	38,40	MATTIA	MARIA ROSARIA	01/07/1958	CALABRITTO	23/01/1989	-
1815	38,40	RIZZOLO	MARCELLO	08/02/1958	CALABRITTO	21/12/1987	-
1816	38,40	OLIVA	ALDO	22/12/1956	POMIGLIANO D'ARCO	08/04/1988	-
1817	38,40	TURCO	GIOVANNI	01/03/1954	CASAMICCIOLA TERME	28/06/1993	-
1818	38,40	TAFURO	STEFANO	07/01/1953	SAVIANO	29/01/1991	-
1819	38,40	MARINO	ANTONIO	19/08/1952	SACCO	29/01/1986	-
1820	38,30	SALVATORE	CARMEN	11/10/1968	BOLOGNA	27/07/1993	-

fonte: http://burc.regione.campania.it

GRADUATORIA DEFINITIVA MMG ANNO 2016

Pos.	Punteggio	COGNOME	Nome	DataNascita	Residenza	Data laurea	Formazione
1821	38,30	IZZO	LUIGI	17/12/1966	BOSCOTRECASE	10/11/1995	SI
1822	38,30	LOVALLO	MARIA	22/07/1963	CASERTA	05/11/1993	SI
1823	38,30	PRIMIZIA	MATTEO	17/12/1961	TEVEROLA	02/04/1990	SI
1824	38,30	PULCRANO	LUIGI	08/03/1960	POMIGLIANO D'ARCO	09/07/1987	-
1825	38,30	NOBILE	GIUSEPPINA	19/01/1960	SALERNO	04/11/1987	-
1826	38,30	FERRIGNO	SALVATORE	08/03/1959	MAIORI	25/02/1989	-
1827	38,30	FINIZIO	POMPILIO MERCURIO	04/12/1958	ISOLE TREMITI	28/03/1997	SI
1828	38,30	GARONE	GAETANA	26/12/1957	MONTESANO SULLA MARCELLANA	24/10/1988	-
1829	38,30	ROSSI	ANDREA	08/08/1954	NOCERA INFERIORE	06/03/1986	-
1830	38,25	CAGGIANO	MICHELINA	02/01/1961	STURNO	04/04/1989	-
1831	38,25	MOLARO	ALFONSO	04/11/1960	BRUSCIANO	07/04/1993	-
1832	38,25	PADUANO	CARLO	16/05/1959	TORRE ANNUNZIATA	16/04/1986	-
1833	38,25	D'ANGELO	MARIO	12/06/1958	SALERNO	14/10/1985	SI
1834	38,20	PISANI	ALBINA	27/04/1970	PRATO	04/11/1999	SI
1835	38,20	MANNA	DOMENICO	25/07/1967	MARANO DI NAPOLI	21/07/1995	SI
1836	38,20	DE SIMONE	MARIO	20/07/1964	SANTA MARIA CAPUA VETERE	25/02/1993	-
1837	38,20	GRIMALDI	GIULIO	21/06/1964	NAPOLI	07/04/1993	SI
1838	38,20	MEA	ANTONIO GIUSEPPE	09/11/1958	TEGGIANO	27/03/1992	SI
1839	38,20	CAPOZZI	ORESTE	06/05/1958	PAGANI	29/06/1988	SI
1840	38,20	GIGANTINO	GIOVANNI	25/01/1956	CAVA DE' TIRRENI	30/10/1987	-
1841	38,20	TARTAGLIONE	BENEDETTO	10/10/1955	SANT'AGNELLO	28/07/1987	-
1842	38,15	DI PAOLA	MICHELE	11/08/1964	VICO EQUENSE	31/07/1996	SI
1843	38,15	CATALDO	PIETRO	23/01/1955	FONTANAROSA	02/04/1990	-
1844	38,15	GIALAMAS	ALEXANDROS	21/01/1947	CASAMICCIOLA TERME	19/12/1990	-
1845	38,10	DEL PRETE	ANTONIO	13/08/1970	VILLANOVA D'ASTI	30/10/1996	SI
1846	38,10	SCOTTI	ANNUNZIATA MATILDE	05/02/1968	NAPOLI	29/07/1992	SI
1847	38,10	MOTTOLA	SALVATORE	27/03/1965	AVERSA	16/10/1991	SI
1848	38,10	CICCARELLI	ARTURO	06/01/1964	SAN CIPRIANO D'AVERSA	25/07/1990	SI
1849	38,10	DI BENNARDO	DOMENICO	12/09/1963	LAURIA INFERIORE	06/06/1988	-
1850	38,10	ZINGARIELLO	ANTONIO	18/11/1962	AVELLINO	13/07/1990	-
1851	38,10	TROTTA	RINALDO	30/08/1961	STIO	14/11/1989	-
1852	38,10	MAGLIONE	GIULIA FIORINA	17/12/1960	GAETA	30/10/1987	-
1853	38,10	DE CICCO	DOMENICO	31/08/1960	POMIGLIANO D'ARCO	29/01/1990	-
1854	38,10	MELILLO	TERESA	06/11/1959	BENEVENTO	11/03/1985	SI
1855	38,10	COMPARE	FILOMENA	03/09/1959	MONTESARCHIO	13/11/1989	-

fonte: http://burc.regione.campania.it

GRADUATORIA DEFINITIVA MMG ANNO 2016

Pos.	Punteggio	COGNOME	Nome	DataNascita	Residenza	Data laurea	Formazione
1856	38,10	ALFE'	MICHELE	23/08/1959	MARANO DI NAPOLI	22/03/1990	-
1857	38,10	MINORI	ANNUNZIATA	09/03/1959	CAPACCIO	21/07/1987	-
1858	38,10	FORGIONE	ANGELO	18/12/1958	SOLOPACA	25/07/1986	-
1859	38,10	FELICE CIVITILLO	CATERINA	28/07/1958	CUSANO MUTRI	09/04/1990	-
1860	38,10	BRILLANTE	MARISA	06/02/1958	NAPOLI	23/07/1992	SI
1861	38,10	CATONE	PASQUALE	15/09/1956	BUCCINO	10/04/1987	-
1862	38,10	PIERNI	CIRIACO	03/02/1955	LUOGOSANO	27/06/1983	-
1863	38,10	ASCHETTINO	MASSIMO	15/02/1953	NAPOLI	23/10/1979	-
1864	38,05	CRINCOLI	RAFFAELLO	08/01/1961	CARIFE	18/10/1988	SI
1865	38,00	PIROZZI	ANTONIO	13/06/1970	PARETE	26/10/1999	SI
1866	38,00	ERAMO	NICOLA	23/10/1968	AVERSA	12/10/1993	SI
1867	38,00	LUCCI	TERESA	09/12/1965	MONDRAGONE	05/11/1992	SI
1868	38,00	D'ALESSANDRO	FABRIZIO	11/10/1965	NAPOLI	13/07/1992	-
1869	38,00	TORELLI	RITA	25/09/1964	SALERNO	30/09/1997	SI
1870	38,00	TIPALDI	ANNARITA	14/06/1964	BENEVENTO	29/03/1994	SI
1871	38,00	ILLIBATO	ROCCO	30/07/1960	AVERSA	30/09/1998	SI
1872	38,00	GRASSO	FRANCESCO	26/09/1958	AIROLA	10/11/1988	SI
1873	38,00	D'ANDRIA	VINCENZO	26/03/1957	VIETRI SUL MARE	23/07/1984	-
1874	38,00	NAPPO	ALDO	05/02/1956	MONTECORVINO ROVELLA	16/07/1991	-
1875	38,00	MARIANI	FELICE	09/12/1948	AVELLINO	26/10/1976	-
1876	37,95	CHIACCHIO	MARIA ELISABETTA	11/10/1969	GRUMO NEVANO	25/03/1999	SI
1877	37,95	CAPOPALDO	ANTONIETTA	07/01/1960	CASTELLAMMARE DI STABIA	27/07/1988	-
1878	37,95	MAROTTA	GIUSEPPE	05/06/1956	NAPOLI	21/12/1990	SI
1879	37,90	LETIZIA	NICOLINO	16/01/1969	SAN NICOLA LA STRADA	28/07/1993	SI
1880	37,90	ITRI	ALESSANDRO	29/08/1963	CASAL VELINO SCALO	21/06/1990	-
1881	37,90	MURANO	RAIMONDO	21/05/1963	PALMA CAMPANIA	31/07/1989	-
1882	37,90	CALVANESE	ATTILIO	17/07/1959	CASAMICCIOLA TERME	26/09/1990	SI
1883	37,90	ARECCHIA	CARMELA	25/12/1958	FAICCHIO	28/10/1987	-
1884	37,90	CAMPOTARO	ROBERTO VALENTINO	03/11/1958	CASTELLO MATESE	28/10/1994	SI
1885	37,90	PERILLO	ERRICO FEDERICO	07/01/1955	CASAGIOVE	29/07/1980	-
1886	37,85	COSTA	SALVATORE	01/03/1956	ERCOLANO	10/04/1987	-
1887	37,80	CERRACCHIO	GUSTAVO	09/06/1964	QUARTO	21/07/1998	SI
1888	37,80	PARISI	ANTONIO	27/01/1963	ISCHIA	06/07/1990	-
1889	37,80	LUCCI	ANNA	27/07/1962	BACOLI	31/10/1990	-
1890	37,80	CATALDO	MARIO	09/07/1960	TEANO	13/11/1990	SI

fonte: http://burc.regione.campania.it

GRADUATORIA DEFINITIVA MMG ANNO 2016

Pos.	Punteggio	COGNOME	Nome	DataNascita	Residenza	Data laurea	Formazione
1891	37,80	FALANGA	DOMENICO	23/06/1960	CASAPESENNA	24/10/1990	SI
1892	37,80	GIORDANO	BATTISTA	07/03/1960	CASALVELINO	19/10/1988	-
1893	37,80	SILVANO	VINCENZO	20/01/1959	VALLO DELLA LUCANIA	05/11/1992	-
1894	37,80	D'AMBRA	GENNARO	03/08/1958	CALVIZZANO	07/04/1987	-
1895	37,80	POLO	PASQUALE	04/04/1957	NAPOLI	11/04/1988	-
1896	37,80	CIMMINELLA	SALVATORE	27/11/1955	NAPOLI	23/07/1988	-
1897	37,80	DE ROSA	PIO	20/10/1955	SAN GIORGIO DEL SANNIO	05/11/1986	-
1898	37,80	CHIACCHIO	PIETRO	21/01/1955	GRUMO NEVANO	24/07/1980	-
1899	37,75	CIGLIANO	GIUSEPPE	02/12/1966	FORIO	06/04/1992	-
1900	37,75	SIMEONE	ANTONIO	19/08/1962	MONDRAGONE	10/04/1997	SI
1901	37,75	MARRA	MARIA BEATRICE	08/06/1962	NAPOLI	16/03/1994	SI
1902	37,70	PIATTO	ANGELA MARIA	31/01/1961	TEVEROLA	28/09/1992	SI
1903	37,70	LINARDI	VALERIO	22/02/1960	AVERSA	11/04/1985	-
1904	37,70	CAPODILUPO	ANGELO RAFFAELE	01/09/1954	SAN SOSSIO BARONIA	30/03/1989	-
1905	37,65	CUZZUCREA	GIOVANNA	02/09/1968	REGGIO CALABRIA	15/07/1992	SI
1906	37,60	SIRIGNANO	CARMELA MARIA	20/07/1971	FORINO	20/07/1995	SI
1907	37,60	FARIELLO	ANTONELLA	25/04/1968	MONTE DI PROCIDA	03/04/1997	SI
1908	37,60	ESERCIZIO	GUALTIERO	01/12/1963	NAPOLI	24/03/1989	SI
1909	37,60	GRANATA	MARIA ROSARIA	29/01/1962	GIUGLIANO IN CAMPANIA	09/11/1988	-
1910	37,60	DE GIROLAMO	DANILO	20/11/1961	PIETRELCINA	30/10/1987	-
1911	37,60	MELCHIORRE	FERDINANDO	23/02/1960	BENEVENTO	30/07/1991	-
1912	37,60	CORVINO	PASQUALE	07/12/1959	CASAL DI PRINCIPE	10/03/1988	-
1913	37,60	MARANO	CECILIA	22/08/1958	MERCOGLIANO	29/06/1987	-
1914	37,60	DI FONZO	SALVATORE	10/05/1958	CASTEL MORRONE	28/03/1988	-
1915	37,60	MATRONE	LUCIANO	06/01/1958	BATTIPAGLIA	25/06/1986	-
1916	37,60	MARINO	GIUSEPPE GERARDO	19/06/1956	BATTIPAGLIA	28/07/1986	-
1917	37,60	CARPENITO	GIOVANNA	20/09/1955	SANTA PAOLINA	28/10/1987	-
1918	37,60	FARIELLO	MARIO	27/05/1955	VALLO DELLA LUCANIA	25/02/1993	-
1919	37,60	INGLESE	EUCLIDE	21/03/1955	AVELLINO	28/10/1987	-
1920	37,60	VENETO	MARIANNA	07/03/1954	SALERNO	22/12/1983	-
1921	37,60	ARMINIO DE FALCO	DOLORES	19/10/1950	MONTESANO SULLA MARCELLANA	23/12/1987	-
1922	37,55	MUROLO	ASSUNTA	06/04/1958	NAPOLI	07/04/1987	-
1923	37,55	SPINA	FRANCESCO	11/09/1953	QUARTO	09/04/1987	-
1924	37,50	CUNTI	PATRIZIA	04/07/1968	ALIFE	24/03/1999	SI
1925	37,50	POTI	GABRIELE	23/08/1967	NAPOLI	25/02/1993	SI

fonte: http://burc.regione.campania.it

GRADUATORIA DEFINITIVA MMG ANNO 2016

Pos.	Punteggio	COGNOME	Nome	DataNascita	Residenza	Data laurea	Formazione
1926	37,50	LECCIA	ALFREDO	17/12/1960	AVERSA	03/11/1986	-
1927	37,50	DE SIMONE	MARCELLO	15/12/1960	PAGANI	31/10/1991	-
1928	37,50	DI GIUDA	MARIA	17/07/1960	MINORI	26/07/1990	-
1929	37,50	SCUNGIO	ANGELA	26/06/1959	VENAFRO	29/01/1988	-
1930	37,50	MASELLA	SERGIO	30/05/1959	SAN PIETRO INFINE	26/06/1987	-
1931	37,50	CATANEO	ERRICO	18/12/1957	ARZANO	29/01/1988	-
1932	37,50	SCAGLIONE	ENRICO	13/11/1957	BATTIPAGLIA	27/10/1987	-
1933	37,50	VARCHETTA	PASQUALE	24/05/1957	NOLA	08/11/1989	-
1934	37,50	PETRONE	ROSA	18/09/1955	CAPACCIO	29/07/1987	-
1935	37,40	NUSCO	DANIELA	05/04/1971	SAN NICOLA LA STRADA	29/03/2000	SI
1936	37,40	MAZZELLA	VINCENZO	15/11/1964	ISCHIA	09/04/1991	SI
1937	37,40	DE CHIARA	PAOLA	17/03/1962	AIELLO DEL SABATO	28/07/1989	SI
1938	37,40	DI MONDA	DOMENICO	28/09/1961	SAN TAMMARO	28/07/1994	-
1939	37,40	CAPOBIANCO	AMALIA	21/09/1961	BENEVENTO	03/11/1993	-
1940	37,40	D'AGOSTINO	ROSA	13/08/1959	CASERTA	09/11/1991	SI
1941	37,40	CREVATIN	MARIA ROSARIA	29/05/1959	SAN SEBASTIANO AL VESUVIO	26/10/1983	-
1942	37,40	FERRARA	LUIGI	31/01/1957	MELITO DI NAPOLI	10/11/1995	SI
1943	37,40	PORCELLI	MARIA ROSARIA	17/02/1955	NOLA	13/11/1987	-
1944	37,40	ORGA	GIUSEPPE	07/07/1954	QUALIANO	08/04/1987	-
1945	37,30	RUSSO	MATTEO	09/06/1968	PISCIOTTA	01/04/1997	SI
1946	37,30	MINICHINI	MICHELINA	17/03/1966	OTTAVIANO	29/03/2001	SI
1947	37,30	IORIZZI	FABRIZIO	14/02/1964	VILLANOVA DEL BATTISTA	26/07/1988	-
1948	37,30	VECCHIARELLI	ALDO	14/08/1963	AVELLINO	26/10/1990	SI
1949	37,30	DI GENNARO	GIUSEPPE	27/02/1963	GIUGLIANO IN CAMPANIA	20/03/1991	-
1950	37,30	GALDI	GAETANO	09/07/1960	SALERNO	12/11/1986	-
1951	37,30	TORTORA	NICOLA	13/01/1960	PISCIOTTA	26/10/1990	-
1952	37,30	CAMMARANO	BRUNA	31/10/1959	NAPOLI	31/07/1990	-
1953	37,30	GAGE	DOLORES TERESA	03/09/1957	CASSINO	13/12/1991	SI
1954	37,30	MENNUNI	ISABELLA	05/03/1955	AFRAGOLA	27/03/1981	-
1955	37,30	D'AGOSTO	VINCENZO	23/03/1954	AGROPOLI	20/12/1985	-
1956	37,25	SERGIANNI	MARIAROSARIA	01/07/1964	POMPEI	27/07/1990	SI
1957	37,20	DE SIMONE	CONCETTA	01/05/1963	VICO EQUENSE	29/03/1996	SI
1958	37,20	SERRETIELLO	CLORINDA	14/04/1963	SALERNO	18/12/1991	SI
1959	37,20	VETRONE	ORAZIO	06/10/1962	FOGLIANISE	14/04/1989	-
1960	37,20	GAROFALO	CARMELA	28/04/1962	CESA	30/07/1996	SI

fonte: http://burc.regione.campania.it

GRADUATORIA DEFINITIVA MMG ANNO 2016

Pos.	Punteggio	COGNOME	Nome	DataNascita	Residenza	Data laurea	Formazione
1961	37,20	**RAGUCCI**	RENATO	16/09/1961	NAPOLI	29/07/1988	-
1962	37,20	**ABAGNALE**	GIUSEPPE	05/06/1961	GRAGNANO	11/07/1994	-
1963	37,20	**CIARLEGLIO**	FILIPPO	05/12/1959	CASTELVENERE	18/09/1986	-
1964	37,20	**RETTA**	LOREDANA	12/05/1959	SALERNO	31/07/1991	-
1965	37,20	**D'ORIO**	FRANCESCO GIUSEPPE	20/03/1959	PROCIDA	31/07/1996	SI
1966	37,20	**CAPOZZOLO**	TEODORA	23/10/1958	CORLETO MONFORTE	26/07/1989	-
1967	37,20	**ALLOCCA**	LUIGI	12/09/1957	CIMITILE	23/01/1989	-
1968	37,20	**CICCONE**	ANTONIO	26/09/1956	COLLE SANNITA	25/03/1992	-
1969	37,20	**SICA**	MARISA ANGELA	31/05/1955	GUARDIA LOMBARDI	17/07/1986	-
1970	37,20	**GIORDANO**	ARMANDO	11/01/1955	BOLOGNA	23/01/1989	-
1971	37,20	**DELLA PIETRA**	BRUNO	09/04/1949	BENEVENTO	04/11/1983	-
1972	37,10	**IANNELLI**	CATERINA	30/04/1967	ALIFE	24/07/2000	SI
1973	37,10	**VACCA**	GIOVANNI	04/07/1964	POZZUOLI	05/11/1992	SI
1974	37,10	**PELUSO**	VINCENZO	03/12/1963	NOLA	29/01/1990	-
1975	37,10	**PIZZELLA**	ANTONELLO	05/02/1963	TORRE ANNUNZIATA	06/04/1992	-
1976	37,10	**COPPOLA**	LUIGI	21/12/1959	SIRIGNANO	24/07/1986	-
1977	37,10	**CIVITA**	SERGIO	02/04/1959	ROCCADASPIDE	28/02/1989	-
1978	37,10	**DIAZ**	GUGLIELMO	22/04/1958	SCAFATI	25/10/1990	-
1979	37,10	**ACCETTA**	CARMELO	22/06/1957	SALERNO	13/10/1986	-
1980	37,10	**FRANCO**	GIUSEPPINA	01/03/1955	MONTEMILETTO	13/04/1989	-
1981	37,05	**PIPERNO**	DOMENICO	18/10/1964	CASERTA	29/01/1992	SI
1982	37,05	**FABOZZO**	CARMELA	23/01/1964	AVERSA	26/02/1993	SI
1983	37,05	**ALIBERTI**	ANTONIO	26/12/1961	MONTECORVINO	30/10/1987	SI
1984	37,00	**NUNZIATA**	ANTONIO	26/04/1960	SAN GENNARO VESUVIANO	10/04/1990	SI
1985	37,00	**VANACORE**	RAFFAELA	31/12/1958	VICO EQUENSE	23/07/1998	SI
1986	37,00	**VILLANI**	BRUNO	06/01/1958	POMIGLIANO D'ARCO	27/02/1995	SI
1987	37,00	**RIZZO**	GERARDO	21/12/1957	AVELLINO	14/04/1986	-
1988	37,00	**MAGNOTTA**	ANTONIO	13/06/1957	RECALE	12/11/1990	SI
1989	37,00	**DI FIANDRA**	RITA	15/12/1953	ATRIPALDA	10/04/1990	-
1990	37,00	**GIOVIALE**	FERNANDO	09/06/1948	CONTURSI TERME	29/03/1984	-
1991	36,90	**LEONE**	CLAUDIO	13/04/1970	VERONA	03/11/1998	SI
1992	36,90	**LAMBIASE**	STEFANIA	14/04/1968	SALERNO	09/11/2001	SI
1993	36,90	**MIRAGLIA**	MARINO	18/06/1961	CASERTA	10/04/1990	-
1994	36,90	**AVAGLIANO**	ELIO M.GAETANO	18/08/1959	SESSA AURUNCA	14/11/1989	-
1995	36,90	**SAULINO**	ROMILDA	20/11/1957	NOLA	29/07/1987	-

fonte: http://burc.regione.campania.it

GRADUATORIA DEFINITIVA MMG ANNO 2016

Pos.	Punteggio	COGNOME	Nome	DataNascita	Residenza	Data laurea	Formazione
1996	36,85	BRUNO	ROSARIA	03/07/1963	GROTTAMINARDA	11/11/1991	SI
1997	36,85	LONGOBARDO	ANTONIETTA	29/01/1960	PROCIDA	28/10/1987	-
1998	36,80	CATANEO	ROMUALDO	29/06/1963	CAPRIGLIA IRPINA	12/02/1997	SI
1999	36,80	ATTANASIO	ANNA	19/06/1962	TORRE ANNUNZIATA	29/03/1999	SI
2000	36,80	DEL FORNO	ANTONIO	03/06/1962	ROMA	16/07/1990	-
2001	36,80	FERRANTE	LILIANA	17/05/1961	MARANO DI NAPOLI	22/12/2000	SI
2002	36,80	GIANNETTI	PAOLO	27/03/1961	CAIAZZO	31/07/1989	-
2003	36,80	ANNUNZIATA	ALBERTO	18/07/1960	SARNO	30/10/1991	-
2004	36,80	PANICO	NICOLA	09/12/1959	GIUGLIANO IN CAMPANIA	23/12/1994	SI
2005	36,80	RICCARDI	EDOARDO TOMMASO	26/01/1959	SOLOPACA	21/12/1987	-
2006	36,80	POSILLICO	NICOLA	09/09/1957	DURAZZANO	24/07/1985	-
2007	36,80	FIORILLO	GERARDO	07/04/1956	SAPRI	11/11/1988	-
2008	36,80	CUOCI	ANTONIO	08/02/1956	VILLA DI BRIANO	17/03/1989	-
2009	36,80	RIZZO	FRANCO MARIO	27/04/1954	NAPOLI	19/07/1990	-
2010	36,75	CIARLEGLIO	NICOLA	03/07/1957	GUARDIA SANFRAMONDI	11/11/1991	SI
2011	36,75	MINCIONE	GIUSEPPE	24/09/1953	NAPOLI	20/05/1983	-
2012	36,70	D'ANGELO	DOMENICO	07/04/1972	SAN PRISCO	07/11/2000	SI
2013	36,70	PALUMBO	EVA	11/07/1970	NAPOLI	22/10/1999	SI
2014	36,70	PAPALE	MARIA ROSARIA	10/05/1969	SANTA MARIA CAPUA VETERE	27/02/1995	SI
2015	36,70	VECCHIONE	GENNARO	19/09/1962	PAGANI	30/07/2001	SI
2016	36,70	DE NARDO	RAFFAELE	06/09/1960	SAN CLEMENTE	11/04/1989	-
2017	36,70	GRAVAGNUOLO	RAFFAELE	02/02/1959	CAVA DE' TIRRENI	19/12/1984	-
2018	36,70	CESARANO	ORNELLA	07/01/1959	POMPEI	27/07/1989	SI
2019	36,70	CARDONE	ANTONIA	12/04/1952	NAPOLI	31/07/1989	-
2020	36,65	SCHIAVO	COSMO NICOLA	26/01/1959	FELITTO	10/04/1987	-
2021	36,60	RASTELLI	ANGELO	11/06/1966	PALMA CAMPANIA	27/07/1995	SI
2022	36,60	DE SIANO	FILIPPO	21/08/1962	LACCO AMENO	29/03/1994	-
2023	36,60	CAPANO	GIUSEPPE	03/11/1961	CUNEO	24/07/1995	SI
2024	36,60	DE MARTINO	GIUSEPPE	06/06/1960	PAGANI	29/01/1991	-
2025	36,60	SATERIALE	SERGIO	23/09/1959	SAN GIORGIO DEL SANNIO	02/04/1992	SI
2026	36,60	LUCARIELLO	EMIDIO	08/05/1955	ORTA DI ATELLA	26/07/1984	-
2027	36,60	CECERE	LORENZO	17/12/1954	SAN NICOLA LA STRADA	31/07/1984	-
2028	36,60	RIVIEZZO	CARMELO	08/05/1954	SORRENTO	09/06/1982	-
2029	36,55	BOVA	CLAUDIO	21/12/1963	CASALNUOVO DI NAPOLI	28/09/1992	SI
2030	36,50	COSTANZO	CATERINA	20/04/1969	FRATTAMINORE	30/03/2000	SI

fonte: http://burc.regione.campania.it

GRADUATORIA DEFINITIVA MMG ANNO 2016

Pos.	Punteggio	COGNOME	Nome	DataNascita	Residenza	Data laurea	Formazione
2031	36,50	BONELLI	MARIA GRAZIA	14/03/1967	LOCRI	15/04/1998	SI
2032	36,50	DI STASIO	NICODEMO	03/10/1965	MUGNANO DI NAPOLI	25/07/1995	SI
2033	36,50	SCARPATI	ANNA MARIA	16/03/1959	SARNO	21/09/1987	-
2034	36,50	D'ANGELO	FLORINDO	15/02/1959	CASANDRINO	29/03/1995	SI
2035	36,50	ADESSO	FRANCESCO	11/09/1954	BARONISSI	25/10/1983	-
2036	36,50	ASCOLESE	ANGELINA	12/06/1954	SALERNO	03/11/1993	-
2037	36,50	FEDERICO	ANGELO	19/03/1953	SCAFATI	29/07/1993	-
2038	36,50	FARALDO	GENNARO	08/12/1951	CASERTA	03/11/1977	-
2039	36,45	GIAMMATTEI	MAURIZIO	19/02/1966	CASTELLAMMARE DI STABIA	11/11/1994	-
2040	36,40	DE BARTOLOMEIS	CARMINE	19/08/1966	BATTIPAGLIA	11/04/1991	-
2041	36,40	LOMAZZO	DOMENICO MICHELE	12/02/1966	VOLTURARA IRPINA	23/03/2000	SI
2042	36,40	TESSITORE	LUIGI	06/10/1965	CAIAZZO	12/03/1998	SI
2043	36,40	DELL'AVERSANA	SILVESTRO	16/01/1964	PARETE	28/02/2000	SI
2044	36,40	ANDREOZZI	NICOLA	01/01/1963	AVERSA	19/07/1990	-
2045	36,40	SCOGNAMIGLIO	GIAMPIERO	27/06/1962	MARCIANISE	30/07/1992	SI
2046	36,40	MIRANDA	ROSARIO	10/04/1961	PORTICI	12/04/1989	-
2047	36,40	ADDONIZIO	PASQUALE	20/03/1960	BENEVENTO	30/10/1987	-
2048	36,40	CASTAGLIUOLO	GAETANO	27/05/1959	FORIO	20/03/1989	SI
2049	36,40	FRINO	ROSALBA	24/11/1957	SOLOPACA	24/10/1983	-
2050	36,40	CARAPELLA	NUNZIO	12/08/1957	FOGLIANISE	28/07/1987	-
2051	36,40	RUOCCO	ANIELLO LORENZO	22/07/1957	MONTEMARANO	27/07/1987	-
2052	36,40	CANDELA	MARIA	08/12/1955	MARIGLIANO	08/04/1987	SI
2053	36,40	DI GENIO	PASQUALE	04/11/1954	MOIO DELLA CIVITELLA	30/07/1979	-
2054	36,40	ROLLIN	TEODORO	20/07/1954	NAPOLI	02/04/1985	-
2055	36,40	CIMMINIELLO	ARCANGELO	07/01/1953	CASERTA	26/03/1982	-
2056	36,35	BELVINI	RAFFAELE	06/06/1953	POZZUOLI	20/12/1991	-
2057	36,30	BONCINO	ROSA	25/05/1965	VILLA DI BRIANO	27/02/1995	SI
2058	36,30	D'ERRICO	DOMENICO	03/09/1963	MARINA DI CAMEROTA	12/11/1990	SI
2059	36,30	VINCIGUERRA	MAURO	28/10/1961	AFRAGOLA	26/10/1990	-
2060	36,30	CICALA	MASSIMO	25/01/1961	CASERTA	11/11/1988	SI
2061	36,30	DI TELLA	GIUSEPPE	15/01/1959	VILLA DI BRIANO	18/12/1989	SI
2062	36,30	TARTAGLIONE	CARLA	21/03/1957	NAPOLI	08/04/1992	SI
2063	36,25	MENGHI	ENNIO	08/04/1972	ERCOLANO	31/08/1998	SI
2064	36,25	BARRETTA	VINCENZO	04/01/1959	GIUGLIANO IN CAMPANIA	21/07/1993	-
2065	36,20	CARULLO	RITA	19/07/1967	SANT'ANGELO D'ALIFE	13/02/1997	SI

fonte: http://burc.regione.campania.it

GRADUATORIA DEFINITIVA MMG ANNO 2016

Pos.	Punteggio	COGNOME	Nome	DataNascita	Residenza	Data laurea	Formazione
2066	36,20	VECCHIONE	TERESA	06/02/1965	AVELLINO	21/07/1992	SI
2067	36,20	SUROLLI	FELICIA	18/05/1964	ISCHIA	25/02/1989	-
2068	36,20	STRIANESE	FEDERICO	20/04/1961	SAN VALENTINO TORIO	10/04/1992	-
2069	36,20	MOTTOLA	ARMANDO	14/09/1960	SAN MARTINO SANNITA	28/02/2000	SI
2070	36,20	INDICATORE DI V.ZO	GIUSEPPE	29/03/1957	ARZANO	27/06/1988	-
2071	36,20	PAPA	OSCAR	31/07/1954	BOSCOREALE	28/07/1987	-
2072	36,20	MAZZIOTTI	FLAMINIO	03/07/1952	SALERNO	31/03/1983	-
2073	36,15	TROISE	ANGELA	19/11/1971	NAPOLI	23/12/1998	SI
2074	36,15	PAPARELLI	MARIO	03/06/1965	SAN GIORGIO A CREMANO	29/03/1996	SI
2075	36,15	MORSA	ANGELA	13/01/1958	PATERNOPOLI	10/04/1987	-
2076	36,10	DAMIANO	VINCENZO	12/04/1966	FRATTAMAGGIORE	23/12/1994	SI
2077	36,10	BUZZO	FRANCESCO	24/09/1964	VALLE DI MADDALONI	27/12/1999	SI
2078	36,10	CIRINO	ANNA	18/03/1963	SALERNO	08/04/1991	SI
2079	36,10	BOCCIA	GABRIELE	15/07/1962	CAPUA	23/01/1989	-
2080	36,10	PILLA	CARMEN	01/01/1959	GIUGLIANO IN CAMPANIA	09/04/1991	-
2081	36,10	ESPOSITO	ANGELA	16/05/1958	PAOLISI	26/07/1986	-
2082	36,10	SESSA	COSTANTINO	27/09/1955	SALERNO	26/10/1983	-
2083	36,10	CONSOLI	PIETRO	30/05/1953	SALERNO	09/04/1987	-
2084	36,00	CAPONE	MONICA	07/07/1964	NAPOLI	05/10/1999	SI
2085	36,00	CAMMARDELLA	GIOVANNI	28/05/1963	NAPOLI	16/04/1993	SI
2086	36,00	ODIERNA	ERNESTO	10/03/1963	SARNO	26/10/1990	-
2087	36,00	CACACE	ANTONIETTA	17/10/1961	CIMEGO	21/12/1988	-
2088	36,00	LASALA	ANDREA	16/07/1959	ERCOLANO	05/11/1985	-
2089	36,00	CHIRICHIELLO	CONCETTA	03/12/1958	VALLATA	15/07/1987	-
2090	36,00	SORICELLIS	MARIA	13/08/1956	BENEVENTO	12/03/1987	-
2091	36,00	SCALZO	CLEMENTINA	18/12/1951	AVERSA	10/04/1990	-
2092	36,00	GARGIULO	PIERLUIGI	26/08/1950	NAPOLI	31/03/1980	-
2093	36,00	VIRDIS	GIOVANNA	30/01/1947	NAPOLI	07/07/1984	-
2094	35,90	BASILE	MARIO	06/06/1969	NAPOLI	03/12/1997	SI
2095	35,90	CERCIELLO	ANTONIO	11/05/1967	BRUSCIANO	10/04/1997	SI
2096	35,90	CARBONE	SALVATORE	30/01/1964	NAPOLI	28/06/1995	SI
2097	35,90	ESPOSITO	ANTONIO	01/05/1963	SARNO	22/06/1992	-
2098	35,90	CARROZZA	ATTILIO	14/06/1961	MARCIANISE	31/10/1991	-
2099	35,90	DI CROSTA	ROBERTO	18/06/1959	CERRETO SANNITA	20/10/1988	-
2100	35,90	ALLEVA	BIANCA	26/08/1957	AVELLINO	29/07/1985	-

fonte: http://burc.regione.campania.it

GRADUATORIA DEFINITIVA MMG ANNO 2016

Pos.	Punteggio	COGNOME	Nome	DataNascita	Residenza	Data laurea	Formazione
2101	35,90	AUCELLI	VINCENZA	11/05/1957	MONTECALVO IRPINO	24/07/1986	-
2102	35,90	ELETTRICO	CIRO	02/02/1953	CERCOLA	27/07/1989	SI
2103	35,85	SPARANO	ALFONSO	20/10/1966	PONTECAGNANO	10/07/1992	-
2104	35,85	SALZANO	ANNA	19/08/1965	NAPOLI	29/03/2001	SI
2105	35,85	DEL SORBO	VLADIMIRO	30/06/1963	SALERNO	31/07/1989	SI
2106	35,85	ABATE	ORNELLA	24/04/1961	AVELLA	29/03/1995	SI
2107	35,85	PINTO	ANTONIO	23/07/1959	SANTA MARIA CAPUA VETERE	25/07/1990	-
2108	35,85	BENCIVENGA	ROSARIO DONATO	26/09/1956	CASALNUOVO DI NAPOLI	26/07/1986	-
2109	35,80	MEZZACAPO	VITTORIO	23/01/1967	AVERSA	16/11/1998	SI
2110	35,80	SABATINO	ANNA	15/11/1966	NOCERA INFERIORE	11/07/1996	SI
2111	35,80	IAZZETTA	FRANCESCO MARIA	26/09/1965	CASORIA	07/04/1992	-
2112	35,80	CRETELLA	ANNA	30/04/1963	CASALNUOVO DI NAPOLI	28/07/1998	SI
2113	35,80	BARILE	MARIO	06/02/1962	NAPOLI	29/09/1989	-
2114	35,80	MELITO	PASQUALINA	06/07/1960	ARIANO IRPINO	30/10/1987	-
2115	35,75	PALMIERO	GIOVANNI	08/01/1962	AVERSA	21/02/1992	SI
2116	35,75	SOZIO	GIULIO	24/03/1960	AVERSA	10/04/1990	SI
2117	35,70	MOLITIERNO	GIUSEPPA	19/08/1964	SANTA MARIA CAPUA VETERE	10/10/1991	SI
2118	35,70	GRASSO	MASSIMO	08/11/1961	AVELLINO	27/10/1994	SI
2119	35,70	CACCIA	ANTONIO	20/06/1960	SORRENTO	29/06/1992	-
2120	35,70	RUSSO	CARLO	28/03/1960	NAPOLI	09/04/1991	SI
2121	35,70	COLAVOLPE	ANTONIO F.SCO	09/02/1960	AMALFI	11/12/1988	-
2122	35,70	PIERGALLINO	DOMENICO	02/02/1960	TORRE DEL GRECO	16/03/1994	-
2123	35,65	D'ANTONIO	VINCENZO	28/01/1955	BARONISSI	14/11/1989	-
2124	35,65	VECCHIO	GIUSEPPE	24/11/1952	NAPOLI	11/05/2000	SI
2125	35,60	ASSALONE	ROSA MARIA FABIOLA	11/05/1973	VOLTURARA IRPINA	04/04/2000	SI
2126	35,60	FOGLIA	ANNA	11/08/1967	SAN NICOLA LA STRADA	08/04/1992	SI
2127	35,60	MAINOLFI	MICHELINA	24/09/1961	CASORIA	12/04/1989	-
2128	35,60	TESTA	RUGGIERO	07/10/1960	POZZUOLI	17/12/1992	SI
2129	35,60	VENDETTUOLI	SILVIO	04/02/1960	CIORLANO	14/04/1988	-
2130	35,60	DEL PRETE	GUIDO	19/11/1959	FRATTAMAGGIORE	30/10/1985	-
2131	35,60	MANCONE	SILVIO	22/11/1958	MONDRAGONE	18/12/1991	SI
2132	35,60	DELLA VECCHIA	SERGIO	20/06/1956	TEVEROLA	28/10/1994	SI
2133	35,55	DI MAIO	FRANCESCO	17/05/1963	FORIO	23/02/1993	-
2134	35,50	TAFURI	GENNARO	04/05/1963	CAVA DE' TIRRENI	23/10/1997	SI
2135	35,50	MARRA	GAETANO	01/09/1962	CASTEL MORRONE	28/07/1988	SI

fonte: http://burc.regione.campania.it

GRADUATORIA DEFINITIVA MMG ANNO 2016

Pos.	Punteggio	COGNOME	Nome	DataNascita	Residenza	Data laurea	Formazione
2136	35,50	MESSINA	NUNZIA	04/02/1962	NAPOLI	29/10/1987	-
2137	35,50	LANNA	ANNA	30/01/1961	CAIVANO	31/07/1989	SI
2138	35,50	ORLANDO	ROSA ANNA	28/10/1955	PAGANI	27/01/1984	-
2139	35,50	CARROZZA	GENNARO	12/11/1947	NAPOLI	03/11/1992	SI
2140	35,40	SARRAPOCHIELLO	ANGELAMARIA	11/07/1972	SAN LORENZO MAGGIORE	07/11/2000	SI
2141	35,40	D'AURIA	LUIGI	22/10/1970	SCAFATI	25/03/1999	SI
2142	35,40	PERRELLA	VINCENZO	04/08/1970	GIUGLIANO IN CAMPANIA	24/03/1999	SI
2143	35,40	MASCIA	ANTONIO	22/06/1968	SAN MARCO DEI CAVOTI	16/04/1999	SI
2144	35,40	FERRANTE	ROSALBA	30/08/1961	SARNO	26/03/1990	-
2145	35,40	RICCARDI	GENNARO	17/09/1960	NAPOLI	30/10/1987	-
2146	35,40	MARCHEGIANO	BRUNO	19/03/1960	SESSA AURUNCA	24/10/1989	-
2147	35,40	GAMBARDELLA	SERGIO	12/02/1960	BACOLI	23/02/1994	-
2148	35,40	D'ONOFRIO	ANTONIO	21/09/1959	AIROLA	18/10/1988	-
2149	35,40	CAPUANO	CONCETTA	23/08/1958	CASORIA	24/03/2000	SI
2150	35,40	BELLINO	ARCANGELO	09/09/1957	SANT'ANDREA DI CONZA	11/04/1989	-
2151	35,40	COCCARO	GILDA ERMINIA	13/01/1956	VALLO DELLA LUCANIA	24/10/1984	-
2152	35,40	STASI	CONCETTA	28/08/1955	BENEVENTO	23/10/1979	-
2153	35,40	AMATO	ANTONIO	12/02/1951	CASALETTO SPARTANO	31/07/1990	-
2154	35,30	RUOTOLO	MARIA TERESA	02/06/1962	CERVINARA	22/12/1989	SI
2155	35,30	NARDONE	GERARDO	08/04/1960	BENEVENTO	22/07/1986	-
2156	35,30	NATALE	DONATA	03/03/1960	BACOLI	21/06/1991	-
2157	35,30	SPISTO	ANTONIO	08/01/1955	ARZANO	06/04/1990	-
2158	35,25	ROSCIANO	VINCENZO	10/08/1963	NAPOLI	17/10/1988	SI
2159	35,25	CONTE	SALVATORE	28/08/1961	CASAVATORE	27/10/1994	SI
2160	35,20	GUARRIELLO	ALBERTO	30/11/1960	CASERTA	05/04/1990	-
2161	35,20	REA	FRANCESCA ROSARIA	21/08/1959	GIUGLIANO IN CAMPANIA	12/04/1989	-
2162	35,20	CENERI	ANTONIETTA	16/05/1958	SAN MARCELLINO	16/04/1993	SI
2163	35,20	BANCALE	RAFFAELE	17/12/1955	PARMA	22/10/1982	-
2164	35,15	PIEMONTINO	UMBERTO	21/07/1965	MASSA	11/11/1991	-
2165	35,15	INTRAGNA	CATERINA	24/02/1962	MARIGLIANO	09/04/1991	SI
2166	35,10	LANNI	ANNAMARIA	08/03/1969	AIROLA	24/03/1999	SI
2167	35,10	DE BONO	GASPARE	27/08/1968	MUGNANO DI NAPOLI	26/07/2000	SI
2168	35,10	FORMICHELLA	ANGELO	17/12/1964	CASERTA	25/03/1999	SI
2169	35,10	NAPOLITANO	RAFFAELE	24/08/1964	POZZUOLI	08/11/1996	SI
2170	35,10	FERONE	CARMEN ANGELA NUNZIA	02/10/1963	SPERONE	05/10/2000	SI

fonte: http://burc.regione.campania.it

GRADUATORIA DEFINITIVA MMG ANNO 2016

Pos.	Punteggio	COGNOME	Nome	DataNascita	Residenza	Data laurea	Formazione
2171	35,10	DI FABIO	LORELLA	04/08/1962	EBOLI	03/11/1992	-
2172	35,10	FALCO	GAETANO	15/08/1961	CASERTA	04/11/1987	-
2173	35,10	BANCO	CIRO GIMMI	21/05/1961	POZZUOLI	03/04/1988	-
2174	35,10	CAMPANILE	FRANCESCO	03/08/1960	CASERTA	02/11/1989	-
2175	35,10	GARIFALOS	GIOVANNI	22/07/1958	NAPOLI	29/03/1984	-
2176	35,10	TROTTA	GIUSEPPE	02/02/1958	SASSANO	24/07/1990	-
2177	35,10	MINCIONE	NICOLA ERN.CLAUD	31/03/1955	MACERATA CAMPANIA	28/07/1987	-
2178	35,10	LANDI	MICHELE	12/01/1955	NAPOLI	04/04/1989	-
2179	35,10	ROMANO	GIOVANNI	08/12/1954	TAURANO	05/06/1984	-
2180	35,05	LA PASTINA	GENNARO	25/11/1966	CASTELLABATE	27/03/1997	SI
2181	35,00	FABBRICATORE	RAFFAELE	09/05/1965	NOCERA SUPERIORE	29/10/1993	SI
2182	35,00	DE ANGELIS	FRANCESCO	31/03/1961	SANT'EGIDIO DEL MONTALBINO	23/12/1992	-
2183	35,00	QUARANTA	LUIGI	04/01/1960	SANTA MARIA CAPUA VETERE	14/04/1986	-
2184	35,00	VILLANI	AMEDEO	03/12/1959	NAPOLI	09/04/1987	-
2185	35,00	VOLPE	PIETRO	22/12/1958	VICO EQUENSE	20/12/1993	SI
2186	35,00	GISON	LUIGI	23/06/1958	MELITO DI NAPOLI	25/02/1987	-
2187	35,00	SCILLIA	PASQUALE	06/11/1955	POZZUOLI	23/12/1992	-
2188	35,00	DI FRONZO	ANTONIO	26/06/1954	SANT'ANTIMO	09/04/1992	SI
2189	34,95	MATERAZZO	FERNANDA	23/05/1962	CASERTA	29/07/1993	-
2190	34,95	MIGNONE	LELIO MARIO	16/05/1960	SAN LEUCIO DEL SANNIO	31/10/1989	-
2191	34,90	ORIUNDO	MARIA ROSARIA	09/08/1967	SAN GIUSEPPE VESUVIANO	26/03/2001	SI
2192	34,90	CURCIO	ANGELA	24/10/1966	NAPOLI	04/04/1996	SI
2193	34,90	CIANCIO	GAETANO	25/02/1961	VILLARICCA	27/03/1996	SI
2194	34,90	GUARINIELLO	LUIGI	21/12/1960	FISCIANO	31/07/1992	SI
2195	34,90	SAVARESE	MICHELE	08/01/1959	VICO EQUENSE	31/10/2000	SI
2196	34,90	TOLOMEO	ROSARIO	04/08/1958	SALERNO	12/11/1986	SI
2197	34,90	CELLO	CARMELA	18/02/1958	SAVIANO	28/01/1985	-
2198	34,90	CARDELLICCHIO	CARMELA	06/07/1956	CALABRITTO	12/11/1986	-
2199	34,85	FALCO	MARIA CARMELA	06/12/1958	VALLO DELLA LUCANIA	24/07/1989	-
2200	34,85	PASSARO	ANTONINO	15/12/1957	SESSA AURUNCA	22/07/1988	-
2201	34,80	DE VITO	LUIGI	31/08/1969	CASORIA	27/07/1995	SI
2202	34,80	NAPPI	ANDREA	26/11/1968	AVELLINO	30/07/1992	-
2203	34,80	CAMERLINGO	FRANCESCO	06/11/1967	MARINA DI CARRARA	03/11/2000	SI
2204	34,80	PACILIO	DOMENICO	27/02/1965	SANT'ANTIMO	27/03/1996	SI
2205	34,80	VISONE	ANTONIO	17/07/1964	ANGRI	04/10/1999	SI

fonte: http://burc.regione.campania.it

GRADUATORIA DEFINITIVA MMG ANNO 2016

Pos.	Punteggio	COGNOME	Nome	DataNascita	Residenza	Data laurea	Formazione
2206	34,80	MAROTTA	PAOLO	15/09/1963	NAPOLI	21/07/1988	SI
2207	34,80	RENZI	OSVALDO	06/12/1962	GIUGLIANO IN CAMPANIA	11/11/1996	SI
2208	34,80	PAGLIARULO	MICHELINA	26/05/1960	SCAMPITELLA	29/07/1987	-
2209	34,80	APREA	GERARDA	12/08/1958	POLLENA TROCCHIA	11/05/2000	SI
2210	34,80	GUADAGNO	GIUSEPPE	06/07/1955	ALBANELLA	30/07/1990	-
2211	34,75	FARESE	NICOLANIELLO	09/09/1962	ISCHIA	10/04/1990	-
2212	34,70	ASSALONE	GIUDITTA	10/03/1975	SAN GREGORIO MATESE	22/06/2000	SI
2213	34,70	IZZO	AMELIA	17/04/1967	CALVI RISORTA	13/02/1997	SI
2214	34,70	STINGO	RAFFAELE	03/12/1965	CASTELLAMMARE DI STABIA	26/10/1992	-
2215	34,70	MADONNA	GERARDINA OLIMPIA	22/01/1965	SAPRI	26/07/1994	SI
2216	34,70	FORMICOLA	LUIGI	27/12/1962	BACOLI	16/11/1998	SI
2217	34,70	CARRISI	GIACOMO	30/11/1958	POMIGLIANO D'ARCO	05/11/1986	-
2218	34,70	ROMANO	SERGIO	31/08/1953	NAPOLI	31/10/1981	-
2219	34,70	AMOROSO	ANDREA	05/03/1951	CARBONARA DI NOLA	10/11/1994	-
2220	34,65	BONASSISA	PAOLO	10/04/1964	CASERTA	22/12/1989	SI
2221	34,65	COPPOLA	VITTORIA	07/08/1958	POZZUOLI	10/04/1985	SI
2222	34,60	TUCCILLO	GIOVANNI	13/05/1967	NAPOLI	30/03/2000	SI
2223	34,60	FALCO	MARIA ANTONIETTA	27/01/1965	SANT'ANGELO D'ALIFE	25/03/1999	SI
2224	34,60	ZOLFO	MICHELE	08/09/1963	MONDRAGONE	25/07/1991	SI
2225	34,60	MARRAZZO	GENNARO	09/05/1959	PORTICI	07/07/1986	-
2226	34,60	AVITABILE	NICOLA	17/07/1958	POMPEI	20/12/1985	-
2227	34,60	GIAMUNDO	NUNZIATA	14/07/1958	OTTAVIANO	14/04/1988	-
2228	34,60	CAPPIELLO	SERAFINA	25/05/1957	NAPOLI	10/04/1989	-
2229	34,60	MEMOLI	MARIO	09/01/1957	PELLEZZANO	05/07/1984	-
2230	34,60	RETTURA	PASQUALE	23/12/1956	NAPOLI	25/02/1987	SI
2231	34,60	CAIAZZA	BRUNO	03/10/1956	SIANO	26/06/1989	-
2232	34,60	RUGGIERO	GEREMIA	09/09/1956	TUFINO	25/10/1989	-
2233	34,50	PARISI	CONCETTA	18/04/1966	SOMMA VESUVIANA	20/12/1995	SI
2234	34,50	PIERRI	BERNARDINA	03/11/1963	MERCATO SAN SEVERINO	28/07/1994	-
2235	34,50	GUERRIERO	FILOMENA	02/11/1963	PIETRELCINA	27/10/1992	SI
2236	34,50	PRIMERANO RIANO'	GIOVANNI	10/07/1961	CASERTA	22/12/1988	SI
2237	34,50	VENDEMIA	PASQUALE	02/07/1961	PORTICO DI CASERTA	23/03/2000	SI
2238	34,50	PANARELLA	MARIA PIA	19/06/1960	AVERSA	30/10/1996	SI
2239	34,50	VASTARELLA	RAFFAELE	04/12/1958	CAIVANO	22/12/1994	SI
2240	34,50	RESE	BASILIO	28/09/1950	NOCERA INFERIORE	25/10/1989	-

fonte: http://burc.regione.campania.it

GRADUATORIA DEFINITIVA MMG ANNO 2016

Pos.	Punteggio	COGNOME	Nome	DataNascita	Residenza	Data laurea	Formazione
2241	34,45	SARNATARO	GENNARO	02/08/1969	AGROPOLI	29/03/1996	SI
2242	34,45	GRANDE	VINCENZO	30/01/1962	ARIANO IRPINO	04/04/1989	-
2243	34,40	TAFURI	DOMENICO	06/01/1967	NAPOLI	29/09/1992	-
2244	34,40	FERRARA	ALFREDO	28/05/1966	PALMA CAMPANIA	25/03/1999	SI
2245	34,40	MORRA	GIUSEPPE	22/01/1966	CASERTA	28/06/1993	SI
2246	34,40	ANDREOZZI	LUIGI	12/06/1964	NAPOLI	30/10/1991	-
2247	34,40	MARCHESE	RITA	09/02/1964	NAPOLI	09/11/1994	SI
2248	34,40	DE MAIO	SALVATORE	30/10/1960	NAPOLI	29/07/1997	SI
2249	34,40	DELLA CORTE	ADELE	10/08/1960	TRENTOLA	08/04/1994	SI
2250	34,40	CARDELLICCHIO	NEVICELLA M.	11/09/1957	CALABRITTO	12/04/1988	-
2251	34,40	SUSIA	PIETRO	21/08/1957	CASERTA	19/12/1991	-
2252	34,40	ALESSANDRELLA	GIUSEPPE	12/05/1956	NAPOLI	28/07/1987	-
2253	34,40	D'ANIELLO	MARIO	11/05/1955	AVERSA	11/11/1991	SI
2254	34,40	CROCCO	GIOVANNA	07/01/1954	FAICCHIO	21/12/1979	-
2255	34,30	PALMIERI	GAETANO	16/03/1973	LA SPEZIA	22/10/1999	SI
2256	34,30	ARPAIA	ALESSANDRO R.	30/07/1968	SCAFATI	20/12/1995	SI
2257	34,30	BONAGURA	STEFANIA	07/03/1968	NAPOLI	15/12/1993	SI
2258	34,30	TAGLIALATELA	GIOVANNA	30/05/1966	CASAL DI PRINCIPE	08/11/1995	SI
2259	34,30	FALCADE	MASSIMO	01/12/1965	CASORIA	31/07/1996	SI
2260	34,30	GALLO	PASQUALE	07/11/1962	NAPOLI	17/12/1992	-
2261	34,30	BIANCULLI	MARIA	02/02/1960	MONTESANO SULLA MARCELLANA	15/11/1989	SI
2262	34,30	MAROTTA	ARCANGELO	11/11/1959	NAPOLI	09/03/1993	-
2263	34,30	PISAPIA	PASQUALE	22/10/1959	ARIANO IRPINO	24/10/1988	-
2264	34,30	BOCCIA	GIUSEPPE	04/03/1959	OTTAVIANO	24/10/1984	-
2265	34,30	SORIERO	GIUSEPPINA	17/12/1958	SALERNO	08/03/1988	SI
2266	34,25	VIVIANO	VINCENZO	16/04/1957	ROCCAPIEMONTE	27/06/1985	-
2267	34,20	ROMANO	MARCO	20/07/1966	NAPOLI	10/11/1994	SI
2268	34,20	SIMONELLI	ENZO	12/02/1965	NAPOLI	31/01/1995	SI
2269	34,20	CRISCUOLO	ISABELLA	20/08/1963	NAPOLI	21/07/1988	-
2270	34,20	CAVALLO	FRANCESCO SAVERIO	02/06/1962	QUARTO	31/07/1996	SI
2271	34,20	ZIELLO	ELPIDIO	28/09/1960	ORTA DI ATELLA	14/04/1989	-
2272	34,20	DI TOMMASO	GIUSEPPE	06/07/1958	AVERSA	28/10/1986	-
2273	34,20	CAPONE	LUCIO	15/04/1957	AVERSA	16/12/1985	-
2274	34,20	ALTOBELLI	FRANCESCO	19/06/1956	ACERRA	08/04/1994	-
2275	34,20	PISCITELLI	ALFONSO	30/07/1955	ARIENZO	13/10/1987	-

fonte: http://burc.regione.campania.it

GRADUATORIA DEFINITIVA MMG ANNO 2016

Pos.	Punteggio	COGNOME	Nome	DataNascita	Residenza	Data laurea	Formazione
2276	34,20	RAIA	LUIGI	14/08/1954	MONESIGLIO	23/12/1992	-
2277	34,20	VENTRIGLIA	DOMENICO	02/03/1954	AVERSA	31/10/1980	-
2278	34,20	CAVALIERE	GIUSEPPE	21/07/1951	MADDALONI	27/06/1988	-
2279	34,10	POLIDORO	MASSIMILIANO	06/11/1968	NAPOLI	27/07/1993	SI
2280	34,10	AVALLONE	GIOVANNI	09/02/1968	CASTELLABATE	23/11/1998	SI
2281	34,10	ACQUARO	CONCETTA MARIA	16/04/1964	ISERNIA	10/04/1997	SI
2282	34,10	LI PIZZI	ANTONIO	14/10/1962	ARIANO IRPINO	14/11/1990	-
2283	34,10	DI DONATO	GIUSEPPE	01/06/1962	MONTEMILETTO	30/07/1996	SI
2284	34,10	DI MARO	GIOSUE	29/07/1961	NAPOLI	14/04/1988	-
2285	34,10	GRIMALDI	ANTONIETTA	07/08/1960	ALIFE	17/10/1988	SI
2286	34,10	SCOTTO DI PERROTOLO	ANNA EMANUELA	31/07/1960	NAPOLI	26/07/1993	SI
2287	34,10	NATALE	SUSANNA	16/05/1958	SAN VALENTINO TORIO	31/10/1991	-
2288	34,05	DE CIANCIO	ERNESTO	27/05/1968	SALERNO	24/10/1995	SI
2289	34,05	LEMETRE	GIANFRANCO	13/05/1962	POZZUOLI	10/04/1991	-
2290	34,05	SOMMA	FERDINANDO	06/09/1960	PIMONTE	09/04/1990	-
2291	34,00	PICCIRILLO	PIERLUIGI	17/11/1970	PORTICO DI CASERTA	30/10/1996	SI
2292	34,00	RAUCCI	MARINA	07/11/1965	SAN SEBASTIANO AL VESUVIO	29/03/1996	SI
2293	34,00	GIUDICE	MICHELE	19/11/1964	VIETRI SUL MARE	19/12/1990	-
2294	34,00	PRISCIANTELLI	EUGENIO	14/03/1961	SASSANO	21/07/1997	SI
2295	33,95	FERRARA	PATRIZIA	29/05/1965	SALERNO	04/11/1993	SI
2296	33,95	D'ETTORRE	ANGELO RAFFAELE	13/10/1956	CUSANO MUTRI	12/09/1985	-
2297	33,90	DI LAURO	DANIELA	04/03/1977	POZZUOLI	25/03/2002	SI
2298	33,90	CATAUDO	CLAUDIO	27/10/1969	CEPPALONI	13/11/1995	SI
2299	33,90	LUNGO	CLORINDA	04/09/1967	MONDRAGONE	30/09/1994	SI
2300	33,90	RUSSO	CARMELINA	10/05/1964	CASAL DI PRINCIPE	16/10/1997	SI
2301	33,90	VENTRE	ARTURO	06/05/1964	FRANCOLISE	31/10/1991	SI
2302	33,90	FERRANTE	ANNA	27/02/1964	AVERSA	26/07/1995	SI
2303	33,90	DE LUCA	CONCETTA	06/10/1962	AFRAGOLA	28/06/1993	SI
2304	33,90	ZERELLA	ERMINIO	25/04/1962	NOCERA INFERIORE	29/01/1992	SI
2305	33,90	TATE'	SALVATORE	24/08/1961	TORRE DEL GRECO	08/04/1992	SI
2306	33,90	QUAGLIOZZI	ALFONSO	07/04/1958	NAPOLI	26/10/1983	-
2307	33,90	BENIGNO	VINCENZO	09/03/1958	NOCERA INFERIORE	03/04/1989	-
2308	33,90	CAPPELLO	ALFONSO GIOVANNI	13/05/1956	AILANO	13/11/1987	-
2309	33,90	BUONO	LUIGI	22/04/1956	SCAFATI	19/03/1987	-
2310	33,80	DELLA PORTA	DOMENICO	07/05/1968	NOCERA SUPERIORE	08/07/1999	SI

fonte: http://burc.regione.campania.it

GRADUATORIA DEFINITIVA MMG ANNO 2016

Pos.	Punteggio	COGNOME	Nome	DataNascita	Residenza	Data laurea	Formazione
2311	33,80	BASILE	FRANCESCO	04/05/1967	GIUGLIANO IN CAMPANIA	23/09/1994	-
2312	33,80	RUFINO	ANNA MARIA	24/06/1965	CASAPESENNA	30/03/1994	SI
2313	33,80	CANNOVA	LUISA	20/04/1963	CICCIANO	22/03/1988	-
2314	33,80	CEMBALO	FRANCESCO	25/02/1961	ALTAVILLA SILENTINA	14/07/1987	-
2315	33,80	VERNA	MARIA ANTONIETTA	17/10/1958	CASAMASSIMA	11/04/1994	-
2316	33,80	DE ROSA	PASQUALE	31/07/1957	AGROPOLI	20/12/1995	SI
2317	33,80	SANTANGELO	GIOVANNI	05/01/1956	NAPOLI	08/04/1988	-
2318	33,80	MOLARO	MICHELE	27/06/1955	OTTAVIANO	25/03/1987	-
2319	33,80	GARGIULO	GIUSEPPE	12/05/1950	POZZUOLI	31/10/1989	-
2320	33,75	CICALESE	ANTONIO	27/07/1966	PONTECAGNANO	20/05/1999	SI
2321	33,70	CRESCENZO	ROMUALDO	23/02/1968	GRUMO NEVANO	23/07/1993	SI
2322	33,70	PERNA	CIRA	12/02/1968	SAN SEBASTIANO AL VESUVIO	17/10/2001	SI
2323	33,70	LA MURA	GIUSEPPE	20/01/1968	VERBANIA	29/03/1995	SI
2324	33,70	DEL PRETE	FRANCESCO	14/02/1966	FRATTAMAGGIORE	27/06/1994	SI
2325	33,70	DE STEFANO	GIUSEPPE	15/09/1965	NAPOLI	20/05/1999	SI
2326	33,70	MAFFIA	VITTORIANO	25/01/1959	AGROPOLI	25/10/1991	-
2327	33,70	PAGANO	ERASMO	18/01/1957	NAPOLI	20/12/1984	-
2328	33,70	D'AMORE	LUCIA	07/12/1955	BRUSCIANO	22/10/1982	-
2329	33,65	ABATE	ANTONIO	30/03/1960	NAPOLI	11/07/1986	-
2330	33,60	DEL PRETE	GENNARO	12/09/1969	GRUMO NEVANO	17/12/2002	SI
2331	33,60	CIARAFFA	ANDREA	24/11/1964	CRISPANO	29/06/1992	SI
2332	33,60	DONNARUMMA	GIOVANNI	21/06/1963	BENEVENTO	20/07/1995	SI
2333	33,60	PALMESE	ANTONIO BIAGIO	20/02/1963	NAPOLI	28/07/1989	-
2334	33,60	CALOCERO	SANDRO	12/04/1960	MONTORO SUPERIORE	06/04/1990	-
2335	33,60	GIOBBE	ARMANDO	19/11/1958	POMIGLIANO D'ARCO	27/02/1985	-
2336	33,60	BOTTONE	GIUSEPPE	31/05/1958	SCAFATI	27/06/2002	SI
2337	33,60	PALAZZO	MADDALENA	18/08/1957	FOLLONICA	27/06/1985	-
2338	33,60	NARDONE	GIUSEPPE	02/05/1952	SAN GIORGIO DEL SANNIO	16/04/1986	-
2339	33,55	GIORDANO	ANGELO	18/07/1966	FRATTAMAGGIORE	23/12/1998	SI
2340	33,55	ZONA	ALBERICO	12/07/1963	PIANO DI SORRENTO	03/11/1993	SI
2341	33,55	CALANDRIELLO	ANNA	02/12/1957	PORTICI	30/06/1993	SI
2342	33,50	TROIANO	CLARA	08/02/1967	SAN MARTINO VALLE CAUDINA	28/10/1994	-
2343	33,50	PASCALE	BENEDETTO	11/07/1966	NAPOLI	23/10/1995	SI
2344	33,50	REGA	MARINA MARIA	04/07/1966	ROCCARAINOLA	28/06/1996	SI
2345	33,50	GARZILLI	MARIANO	07/02/1963	NAPOLI	27/11/1991	-

fonte: http://burc.regione.campania.it

GRADUATORIA DEFINITIVA MMG ANNO 2016

Pos.	Punteggio	COGNOME	Nome	DataNascita	Residenza	Data laurea	Formazione
2346	33,50	**RUGGIERO**	BRUNO	29/09/1957	NAPOLI	15/11/1984	-
2347	33,50	**CIARDIELLO**	CARMINE	26/09/1956	NAPOLI	23/07/1987	-
2348	33,50	**MOTTOLA**	NICOLA	07/06/1952	CAPRIATI AL VOLTURNO	31/03/1981	-
2349	33,45	**CATALANO**	VINCENZO	02/05/1965	AFRAGOLA	01/07/1997	SI
2350	33,45	**FICO**	ROSA	19/03/1960	SESSA AURUNCA	24/10/1990	-
2351	33,40	**PALMIERI**	MARIA	07/01/1970	SAN GIORGIO A CREMANO	29/10/1996	SI
2352	33,40	**MESSINA**	LUCIO	17/06/1969	BENEVENTO	25/07/1995	SI
2353	33,40	**AUCIELLO**	IVANO	28/03/1969	TORRE DEL GRECO	30/10/1995	SI
2354	33,40	**CAPASSO**	GAETANO	10/06/1961	FRATTAMAGGIORE	21/12/1988	-
2355	33,40	**CARPENTIERO**	TERESA	23/02/1961	ATRIPALDA	22/07/1993	SI
2356	33,40	**GUARDASCIONE**	ANGELO	28/01/1961	POZZUOLI	25/06/1986	-
2357	33,40	**DE ANGELIS**	LUCIA	03/07/1960	CASAL DI PRINCIPE	14/11/1989	SI
2358	33,40	**DI CHIARA**	GIUSEPPINA	15/10/1959	GIUGLIANO IN CAMPANIA	21/12/1990	SI
2359	33,40	**ROMANO**	VALERIA MARCELLA	16/01/1959	TELESE TERME	24/07/1985	-
2360	33,40	**FRANZESE**	ANTONIO	11/10/1958	LACCO AMENO	29/01/1986	-
2361	33,40	**FOGLIETTA**	ROSA MARIA	09/08/1956	PARETE	13/11/1998	SI
2362	33,40	**FERRARO**	GIACOMO	30/05/1954	MERCOGLIANO	21/12/1979	-
2363	33,30	**VITALE**	CLEMENTINA	08/08/1970	CARDITO	29/10/1996	SI
2364	33,30	**FLORIO**	ANTONIO	27/10/1961	AGEROLA	28/03/2001	SI
2365	33,30	**MARCIELLO**	G.NNI BATTISTA	22/04/1961	NAPOLI	23/10/1987	-
2366	33,30	**FERRARO**	FILOMENA	05/06/1960	CASAGIOVE	24/07/1989	SI
2367	33,30	**MIGLINO**	MICHELE	08/08/1954	AGROPOLI	31/12/1979	-
2368	33,30	**DE SIO**	ANTONIO	02/06/1952	SALERNO	25/07/1983	-
2369	33,25	**FERRARO**	LUIGI	20/04/1961	GIUGLIANO IN CAMPANIA	09/04/1990	-
2370	33,20	**MORRONE**	BRUNO	10/11/1968	TORRE ANNUNZIATA	29/03/2001	SI
2371	33,20	**DI CUNZOLO**	ANTONIO	25/03/1966	BATTIPAGLIA	08/03/1991	SI
2372	33,20	**PETRELLI**	PIERPAOLO	09/11/1962	PAGANI	12/11/1990	-
2373	33,20	**ROSSI**	ROSALIA	04/11/1961	QUALIANO	28/07/1994	SI
2374	33,20	**OLIVA**	VINCENZO	11/10/1961	SOMMA VESUVIANA	26/10/1992	-
2375	33,20	**BARLOTTI**	VINCENZO	09/06/1959	CAPACCIO	25/02/1988	-
2376	33,20	**FIORILLO**	FRANCESCA	23/03/1955	NAPOLI	26/03/1982	-
2377	33,15	**DI LIETO**	MARIA PIA	14/05/1967	MINORI	23/10/1990	-
2378	33,15	**RASCATO**	ANNA	25/09/1963	TEVEROLA	09/11/1994	SI
2379	33,10	**OFFERTUCCI**	CARMELA	18/06/1967	CASTELLAMMARE DI STABIA	10/11/1995	SI
2380	33,10	**CATALANO**	MARIO	07/11/1963	CASERTA	20/07/1987	-

fonte: http://burc.regione.campania.it

GRADUATORIA DEFINITIVA MMG ANNO 2016

Pos.	Punteggio	COGNOME	Nome	DataNascita	Residenza	Data laurea	Formazione
2381	33,10	IZZO	MARIA ROSARIA	05/01/1962	NAPOLI	07/04/1988	-
2382	33,10	ZANNI	EMANUELE	13/09/1961	POZZUOLI	24/03/1989	-
2383	33,10	DI NAPOLI	ADELINA	08/06/1960	NAPOLI	10/09/1985	SI
2384	33,10	RIENZO	PASQUALINA	16/06/1958	SAN PRISCO	25/06/1986	-
2385	33,10	NAPOLETANO	GIUSEPPE	28/04/1958	PRATOLA SERRA	03/11/1992	-
2386	33,10	GUARINO	GIUSEPPINA	14/01/1958	FRIGNANO	13/07/1994	SI
2387	33,10	PAGLIONICO	CIRO	15/05/1957	NOLA	16/04/1986	-
2388	33,10	SANTOJANNI	NICOLA	16/11/1956	MARANO DI NAPOLI	28/07/1988	-
2389	33,10	PERROTTA	COLOMBA	22/03/1956	SOMMA VESUVIANA	21/12/1984	-
2390	33,10	LAMBERTI	MICHELE	21/03/1955	ORTA DI ATELLA	24/10/1990	-
2391	33,05	IARDINO	DOMENICO	24/01/1960	TRECASE	10/04/1990	-
2392	33,00	DE FRANCHIS	ILARIA	06/12/1966	AVELLINO	11/04/1994	SI
2393	33,00	FIGLIOLINO	GERARDO	06/03/1966	MONTEFUSCO	29/03/1999	SI
2394	33,00	CASTIELLO	TOMMASO	19/07/1965	TRENTOLA	26/06/1991	-
2395	33,00	POLLASTRO	GIOVANNI	19/06/1965	SANT'AGATA DE' GOTI	11/07/1994	-
2396	33,00	FERRARO	IMMACOLATA	08/04/1965	CASAL DI PRINCIPE	12/11/1990	SI
2397	33,00	AMATO DE SERPIS	LUCIA	19/12/1964	SANT'ANTIMO	29/07/1992	-
2398	33,00	ERRICO	FILOMENA	06/11/1963	CALVI RISORTA	29/07/1992	SI
2399	33,00	NUZZO	PELLEGRINO	13/03/1963	CAMPOSANO	23/07/1991	-
2400	33,00	TARTAGLIONE	GIOVANNI	10/04/1962	MARCIANISE	23/07/1991	SI
2401	33,00	DI MONDA	RITA	03/10/1961	MARIGLIANO	30/03/1994	SI
2402	33,00	IMBIMBO	GIOCONDA	01/06/1955	AVELLINO	24/03/1999	SI
2403	32,95	IORIO	MASSIMO	15/06/1962	CESA	08/04/1994	SI
2404	32,90	SODANO	SALVATORE	02/03/1966	MARIGLIANELLA	29/07/1996	SI
2405	32,90	VILLANO	SALVATORE	04/03/1963	CAMEROTA	07/04/1993	-
2406	32,90	LUISO	NICOLA	21/07/1961	AVERSA	29/01/1988	SI
2407	32,90	OSTROWSKA	ALEKSANDRA MARIA	08/06/1959	AGROPOLI	01/11/1987	SI
2408	32,90	LIPPOLIS	CARMELINA	02/02/1958	PIEDIMONTE MATESE	26/10/1990	-
2409	32,80	DOLCE	FABRIZIO	30/06/1969	CASTELLAMMARE DI STABIA	27/03/1996	SI
2410	32,80	ROMANO	PASQUALE	07/05/1968	AVELLINO	30/07/1993	-
2411	32,80	MIGLIOZZI	RENATO	29/03/1968	VALVA	08/11/1995	SI
2412	32,80	FUSCO	GIANPIERO	19/12/1966	NAPOLI	26/10/1990	SI
2413	32,80	SESSA	LUISA	03/07/1965	SANT'AGNELLO	12/07/1991	SI
2414	32,80	BROSCA	ANGELA	19/10/1964	FRIGENTO	26/07/2000	SI
2415	32,80	LETIZIA	SCIPIONE	31/01/1962	CASAL DI PRINCIPE	23/12/1994	SI

fonte: http://burc.regione.campania.it

GRADUATORIA DEFINITIVA MMG ANNO 2016

Pos.	Punteggio	COGNOME	Nome	DataNascita	Residenza	Data laurea	Formazione
2416	32,80	DI CAPRIO	ALESSANDRO	24/06/1961	NAPOLI	24/07/1991	SI
2417	32,80	DI MARCELLO	MARIA	14/06/1961	CASERTA	25/02/1988	-
2418	32,80	SACCO	MARIA ROSARIA	14/01/1960	CASERTA	27/07/1989	-
2419	32,80	GALIZIA	MARIA	30/07/1959	SOMMA VESUVIANA	26/06/1990	-
2420	32,80	VELLA	DIVINA FRANCA	06/11/1958	TELESE TERME	18/02/1988	-
2421	32,80	PARENTI	ROSARIA	08/02/1954	SANT'ANGELO DEI LOMBARDI	29/10/1979	-
2422	32,80	BARATTA	ANTONIO	08/02/1949	SALERNO	26/03/1984	-
2423	32,75	PETRONZIO	EDGARDO	10/04/1974	SAN GIUSEPPE VESUVIANO	25/03/1999	SI
2424	32,70	FERRANTE	CESARIO	24/05/1970	CESA	22/10/1998	SI
2425	32,70	POLICINO	SALVATORE	07/08/1964	NAPOLI	22/03/1994	-
2426	32,70	PELELLA	SILVIO	26/03/1964	SANTA MARIA A VICO	27/07/1989	-
2427	32,70	SANSONE	MARIA	18/02/1964	NAPOLI	27/07/1990	SI
2428	32,70	SANTORO	CARMINE	22/11/1963	BARONISSI	26/10/1992	-
2429	32,70	D'ANGIO'	MARIA	09/10/1963	PIGNATARO MAGGIORE	02/04/1997	SI
2430	32,70	AMMATURO	FILOMENA	01/01/1962	NAPOLI	12/04/1989	SI
2431	32,70	STANZIONE	CONCETTA	06/12/1957	SALERNO	24/03/1988	-
2432	32,70	MONTESCURO	PATRIZIO	17/06/1957	POZZUOLI	23/02/1993	-
2433	32,70	VERDESCA ZAIN	ANTONIO	20/04/1957	NAPOLI	21/07/1982	-
2434	32,70	D'APICE	RENATO	17/12/1956	CASTELLAMMARE DI STABIA	04/11/1992	SI
2435	32,65	FELEPPA	MARIO	15/12/1963	BENEVENTO	13/03/1991	-
2436	32,60	FORTE	LUIGI	15/04/1966	NOCERA INFERIORE	05/11/1999	SI
2437	32,60	LENZA	LAZZARO	23/07/1964	EBOLI	15/10/1991	SI
2438	32,60	UCCIERO	VINCENZO	06/01/1964	CASERTA	21/06/1991	-
2439	32,60	DERIVA	FRANCESCO	07/04/1963	AFRAGOLA	25/03/1999	SI
2440	32,60	RICCIARDI	ANDREA	20/09/1962	AOSTA	23/07/1992	-
2441	32,60	MAZZARIELLO	CIRO	03/06/1962	FRATTAMINORE	22/03/1990	-
2442	32,60	BROGNA	BRUNO	13/05/1962	CAPUA	25/07/1995	SI
2443	32,60	BELLUCCI	GIUSEPPE CARLO	19/03/1962	TORRE DEL GRECO	30/07/1998	SI
2444	32,60	VENEZIA	ANGELINA	03/01/1962	NAPOLI	11/04/1988	-
2445	32,60	TROTTA	RAFFAELE	13/05/1958	AVERSA	27/07/1989	-
2446	32,60	AURIEMMA	ANTONIO	26/02/1958	OTTAVIANO	10/04/1992	-
2447	32,60	DI CARLO	ADRIANA	02/04/1957	CASTELVETERE SUL CALORE	04/11/1983	-
2448	32,60	VERRENGIA	MARIA	20/09/1951	SESSA AURUNCA	23/07/1991	SI
2449	32,55	ROBERTO	FRANCO	31/07/1963	VILLANOVA DEL BATTISTA	28/06/1993	SI
2450	32,50	SCHIAVONE	LUIGI	26/10/1970	MELITO DI NAPOLI	23/07/1996	SI

fonte: http://burc.regione.campania.it

GRADUATORIA DEFINITIVA MMG ANNO 2016

Pos.	Punteggio	COGNOME	Nome	DataNascita	Residenza	Data laurea	Formazione
2451	32,50	D'AIELLO	MARCO	31/03/1967	CASTELVENERE	09/03/2000	SI
2452	32,50	ESPOSITO	PASQUALE	20/12/1965	ACERRA	01/04/1997	SI
2453	32,50	DE RINALDI	IMMACOLATA	05/12/1965	NAPOLI	22/12/1993	SI
2454	32,50	MARRAZZO	FEDERICO	27/01/1965	POTENZA	22/10/1992	SI
2455	32,50	PIZZANO	SABATINO	22/06/1964	AVELLINO	06/04/1990	-
2456	32,50	RIVIELLO	CATERINA	18/12/1963	AVERSA	10/04/1990	SI
2457	32,50	CIOPPA	PALMIRA	04/07/1962	ATRIPALDA	14/04/1993	SI
2458	32,50	NAPPA	ARCANGELO	06/02/1960	LIONI	09/03/2000	SI
2459	32,50	PARISI	ATTILIO	12/08/1959	TORRE DEL GRECO	23/07/1984	-
2460	32,50	GIANNATTASIO	FERDINANDO	15/09/1958	BATTIPAGLIA	16/11/1984	-
2461	32,45	BIANCARDI	LUIGI	09/04/1966	MESORACA	25/07/2000	SI
2462	32,40	DI CHIARA	PAOLA FRANCESCA IRENE	14/07/1969	CASERTA	30/10/2000	SI
2463	32,40	DI MATTEO	SOSSIO	01/01/1968	GRUMO NEVANO	29/03/1996	SI
2464	32,40	VICINANZA	GALLIANO	19/06/1967	SANT'ANTONIO ABATE	28/10/1994	-
2465	32,40	TIZZIANI	CARMELA	08/01/1967	CASORIA	28/02/2000	SI
2466	32,40	MAISTO	ANTONIETTA	16/12/1964	NAPOLI	05/11/1990	SI
2467	32,40	MUROLO	ANNA	10/08/1958	NAPOLI	04/02/1986	-
2468	32,40	ACIERNO	CARMELA	06/07/1958	BAIANO	26/07/1993	-
2469	32,40	VITALE	VINCENZA	23/05/1955	SAN PRISCO	23/10/1986	-
2470	32,40	DI STEFANO	MARIA FORTUNATA ROSARIA	16/11/1953	NAPOLI	12/11/1977	-
2471	32,35	GARGIULO	CARMELINA	31/03/1959	VARALLO	29/01/1991	-
2472	32,35	CAPUTO	FABIO	04/11/1958	TAURASI	27/07/1987	-
2473	32,35	LUMINELLO	ANNUNZIATA	31/10/1958	SAN VALENTINO TORIO	16/04/1993	-
2474	32,35	VASSALLO	ALBERICO	16/10/1956	ALTAVILLA IRPINA	13/11/1991	SI
2475	32,30	PARAGGIO	PIO	09/07/1963	BATTIPAGLIA	25/07/1989	-
2476	32,20	BUONAGURIO	CARMELA	16/11/1963	SALZA IRPINA	06/11/1992	SI
2477	32,20	MOTTA	IDA	13/02/1963	BARONISSI	27/07/1989	SI
2478	32,20	FRINO	MICHELINA	25/09/1961	FIRENZE	30/03/1993	-
2479	32,20	PETROZZINO	MARIA CRISTINA ROSA	02/04/1960	CONZA DELLA CAMPANIA	24/09/1993	-
2480	32,20	GRIECO	MARIA	28/04/1958	BOSCOTRECASE	23/07/1991	-
2481	32,20	CRISTIANO	ANTONIO	30/01/1953	CASANDRINO	19/07/1990	-
2482	32,20	FIORE	GIUSEPPE GIUNIO	28/06/1949	TEORA	27/07/2001	SI
2483	32,15	MORIELLO	NICOLA	19/06/1963	MARCIANISE	26/06/1991	SI
2484	32,10	VICINANZA	CARLO	23/10/1974	CASTELLAMMARE DI STABIA	26/07/2001	SI
2485	32,10	FERRANTE	MICHELE	08/12/1969	SAPRI	20/12/1994	SI

fonte: http://burc.regione.campania.it

GRADUATORIA DEFINITIVA MMG ANNO 2016

Pos.	Punteggio	COGNOME	Nome	DataNascita	Residenza	Data laurea	Formazione
2486	32,10	CORLITO	ANGELO	17/11/1965	FLUMERI	19/10/1999	SI
2487	32,10	PAGANO	LUIGI	13/04/1963	NAPOLI	15/12/1993	SI
2488	32,10	SCARPATI	FERDINANDO	07/03/1958	SARNO	27/10/1986	-
2489	32,10	ESPOSITO	NICOLA	21/03/1956	NAPOLI	21/07/1980	SI
2490	32,00	LIBERTI	ROSA	04/05/1974	NAPOLI	11/05/2000	SI
2491	32,00	CALIENDO	DANIELA	15/04/1974	SALERNO	09/10/2000	SI
2492	32,00	DI GENIO	GIOVANNI	07/11/1964	SAN GIMIGNANO	16/04/1996	SI
2493	32,00	DANZA	GIUSEPPINA	22/11/1958	NOLA	02/07/1999	SI
2494	32,00	MAGLIULO	FRANCO	08/03/1957	FRIGNANO		-
2495	32,00	PETRONE	SERAFINA	31/08/1956	NAPOLI	01/07/1992	SI
2496	32,00	GRAVINA	ANTONIO	28/01/1954	PORTICO DI CASERTA	09/11/1995	SI
2497	31,95	DE ANGELIS	FRANCESCO	19/03/1956	CASAL DI PRINCIPE	26/02/1988	SI
2498	31,90	ESPOSITO	EMILIANO	17/05/1973	MASSA LUBRENSE	31/10/2000	SI
2499	31,90	GAROFALO	FRANCESCO	17/06/1961	SORBO SERPICO	16/07/1987	-
2500	31,90	MARINIELLO	GIUSEPPINA	14/09/1959	LUSCIANO	29/03/1996	SI
2501	31,90	DE CRISTOFANO	COSTANTINO	20/08/1947	RAVISCANINA	10/04/1973	-
2502	31,80	MARINO	PAOLO	28/06/1968	SAN NICOLA LA STRADA	09/03/1994	-
2503	31,80	RASCATO	MARIO	30/01/1968	CASTELLABATE	25/07/2001	SI
2504	31,80	CESARANO	ELVIRO	16/07/1967	BOSCOREALE	31/10/1994	-
2505	31,80	SIRIGNANO	FILOMENA	26/10/1965	ROCCARAINOLA	10/01/1994	SI
2506	31,80	ESPOSITO	IDA	28/10/1964	SIANO	29/07/1999	SI
2507	31,80	CAMMARANO	GAETANO SALVATORE ANDREA	11/08/1964	CAMEROTA	27/07/1990	-
2508	31,80	PEZZA	LUCIO	16/01/1962	MONTE DI PROCIDA	15/12/1998	SI
2509	31,80	MICCU'	MARCELLO	07/11/1961	NAPOLI	28/07/1989	SI
2510	31,80	SICA	CARMELA	30/01/1961	EBOLI	13/11/1990	-
2511	31,80	CICCHETTI	ANTONIO SALVATORE	25/07/1959	VALLATA	10/11/1988	-
2512	31,80	PIGNANELLI	FRANCA	22/11/1957	NAPOLI	19/12/1991	SI
2513	31,80	MAROTTA	ROSA	04/01/1957	LIMATOLA	29/10/1984	-
2514	31,80	ASCIONE	MADDALENA	29/12/1954	TORRE DEL GRECO	11/11/1988	-
2515	31,75	MIRAGLIA	GIOVANNA	22/09/1965	MONDRAGONE	29/03/1996	SI
2516	31,70	FERRIGNO	ANNAMARIA	16/11/1971	SALERNO	31/03/1998	SI
2517	31,70	SORRENTINO	SALVATORE	28/08/1966	TORRE ANNUNZIATA	29/10/2001	SI
2518	31,70	LONGO	ROBERTO	02/04/1966	NAPOLI	16/10/2002	SI
2519	31,70	GIUGLIANO	VINCENZO	01/10/1962	SAN GENNARO VESUVIANO	27/06/1989	-
2520	31,70	FERRANTE	ALESSANDRA	22/05/1961	ERCOLE	11/07/1994	SI

fonte: http://burc.regione.campania.it

GRADUATORIA DEFINITIVA MMG ANNO 2016

Pos.	Punteggio	COGNOME	Nome	DataNascita	Residenza	Data laurea	Formazione
2521	31,70	PELUSO	ANNA	14/05/1961	SAN GENNARO VESUVIANO	04/11/1992	SI
2522	31,70	AVITABILE	CARLO	14/03/1960	MARANO DI NAPOLI	27/02/1987	SI
2523	31,70	DI DOMENICO	MAURIZIO	21/10/1955	PESCOPAGANO	21/01/1981	-
2524	31,65	MASTROIANNI	MARIA	24/03/1964	CASTELLAMMARE DI STABIA	13/11/1991	SI
2525	31,60	DEL PRETE	MARIO	17/07/1969	CASORIA	25/07/1995	SI
2526	31,60	LAMANNA	LUCIO	20/06/1968	SALERNO	29/02/1996	SI
2527	31,60	OGRAFO	VINCENZO	12/05/1963	MARCIANISE	22/03/1994	SI
2528	31,60	ANDREOZZI	FRANCESCO	09/03/1963	AVERSA	23/06/1989	SI
2529	31,60	SIRICA	GIUSEPPE	24/05/1962	SARNO	20/03/1991	-
2530	31,60	MINIELLO	GIANPAOLO	06/10/1961	MINTURNO	31/07/1989	-
2531	31,60	ALFIERI	ROSA	28/11/1960	GIUGLIANO IN CAMPANIA	25/09/1989	-
2532	31,60	BARBERIO	FRANCESCO	13/02/1960	NAPOLI	21/04/1986	SI
2533	31,60	PAGANO	VINCENZO	04/11/1959	AVELLINO	03/11/1987	-
2534	31,60	PALUMBO	MAURIZIO	31/07/1959	VILLARICCA	06/06/1988	-
2535	31,60	BARTOLUCCI	ADELE	18/12/1958	NAPOLI	31/10/1985	SI
2536	31,60	MAZZONE	GIROLAMO	03/09/1953	FRASSO TELESINO	26/02/1981	-
2537	31,55	FABIANO	ANTONIO	15/02/1957	AFRAGOLA	30/07/1984	-
2538	31,50	AMATO	EMILIA	02/06/1974	SALERNO	11/05/2000	SI
2539	31,50	RUSSO	SALVATORE	07/12/1972	NOLA	29/10/2001	SI
2540	31,50	CAMMAROSANO	FELICE	16/08/1969	VIBONATI	19/04/2001	SI
2541	31,50	LANZARA	CLELIA	13/03/1966	ROCCAPIEMONTE	26/02/1993	SI
2542	31,50	SCHIAVO	DOMENICO	04/03/1966	MARCIANISE	03/11/1993	-
2543	31,50	FALSO	ADELINA GABRIELLA	20/11/1963	CAPRIGLIA IRPINA	29/03/2000	SI
2544	31,50	IMPROTA	LUIGI	25/02/1959	CASAVATORE	31/10/1994	SI
2545	31,50	GISON	STEFANO	28/05/1956	MELITO DI NAPOLI	28/06/1996	SI
2546	31,40	MUTO	PAOLO	15/03/1969	NAPOLI	27/02/1995	SI
2547	31,40	PEZONE	CARMELA	16/01/1967	SAN CIPRIANO D'AVERSA	24/03/1995	SI
2548	31,40	DI NAPOLI	ADELINA	27/02/1962	NAPOLI	30/07/2001	SI
2549	31,40	FUGGI	MARIA GIOVANNA	12/05/1960	VITULANO	23/12/1985	-
2550	31,40	SEVERINO	RAFFAELE	13/04/1958	ALTAVILLA IRPINA	04/11/1992	-
2551	31,40	FUSCO	VINCENZO	02/01/1958	AFRAGOLA	13/11/1989	SI
2552	31,40	MEO	LUCIA	18/12/1957	VOLTURARA IRPINA	27/03/2003	SI
2553	31,40	D'ONOFRIO	ANTONIO	23/10/1957	POZZUOLI	29/03/1982	-
2554	31,40	LETTIERI	ANTONIO	07/11/1950	CASAVATORE	25/10/1975	-
2555	31,35	DORSA	DELFINA	09/02/1960	NAPOLI	11/11/1991	SI

fonte: http://burc.regione.campania.it

GRADUATORIA DEFINITIVA MMG ANNO 2016

Pos.	Punteggio	COGNOME	Nome	DataNascita	Residenza	Data laurea	Formazione
2556	31,35	**ELIA**	GIUSEPPE	17/12/1959	MARIGLIANO	15/11/1989	-
2557	31,35	**COPPOLA**	GIUSEPPE NICOLA	23/05/1950	MONTE DI PROCIDA	25/07/1990	-
2558	31,30	**FALANGA**	ANTONIO	11/06/1973	NAPOLI	20/10/2003	SI
2559	31,30	**CRICELLI**	ROBERTO	26/12/1969	MONSUMMANO TERME	17/01/2001	SI
2560	31,30	**ROMELLI**	DARIO	16/07/1963	CASAGIOVE	14/04/1993	SI
2561	31,25	**PIGNATA**	SILVIO GENNARO	29/05/1962	BATTIPAGLIA	27/06/1988	-
2562	31,20	**APICELLA**	SARA	28/03/1977	GIFFONI SEI CASALI	18/07/2002	SI
2563	31,20	**D'AURIA**	MATTEO	28/03/1975	SCAFATI	26/07/2001	SI
2564	31,20	**FRANZESE**	FRANCO	23/09/1965	STRIANO	11/04/1994	-
2565	31,20	**D'ERRICO**	FILOMENA	18/10/1963	MACERATA CAMPANIA	29/12/1992	-
2566	31,20	**IAVARONE**	AGNESE	11/01/1961	CASAVATORE	29/07/2002	SI
2567	31,20	**SCOGNAMIGLIO**	SALVATORE	09/06/1960	SAN GIORGIO A CREMANO	11/11/1988	-
2568	31,20	**CAPOZZI**	MARIA	04/12/1956	SAN GIORGIO DEL SANNIO	18/12/1991	SI
2569	31,20	**QUARANTA**	GABRIELE	25/11/1956	CAVA DE' TIRRENI	13/06/1991	-
2570	31,20	**NAPOLEONE**	FRANCESCO	20/03/1954	CASAMICCIOLA TERME	30/06/1984	-
2571	31,20	**MARCIANO**	MARIA	03/07/1951	LEGNANO	26/03/2002	SI
2572	31,15	**PASSANNANTE**	LORENZO	15/10/1964	AGROPOLI	09/11/1994	-
2573	31,15	**MOSCARIELLO**	MARILENA	12/07/1958	SARNO	12/11/1988	-
2574	31,10	**NICOLETTA**	CARMELA	27/06/1967	GRUMO NEVANO	15/10/2002	SI
2575	31,10	**COSTANZO**	PASQUALE	08/06/1963	FRATTAMAGGIORE	10/03/1989	-
2576	31,10	**MINICOZZI**	PATRIZIA	20/08/1961	BONEMERSE	20/10/1988	-
2577	31,10	**ZANATTA**	GHERARDO	11/02/1961	LACEDONIA	31/07/1989	-
2578	31,10	**SANTANIELLO**	ELVIRA	25/10/1959	VOLLA	18/06/1985	-
2579	31,10	**PETRONE**	LUIGI	05/10/1959	AVERSA	28/03/1985	-
2580	31,10	**SAVIANO**	MARIO	03/05/1958	FRATTAMAGGIORE	19/02/1986	-
2581	31,10	**TOTARO**	MICHELE	26/03/1958	CALVIZZANO	06/07/1983	-
2582	31,00	**ZUNICO**	DOMENICO	14/09/1967	ACERRA	22/07/1998	SI
2583	31,00	**PALMIERI**	SALVATORE	05/06/1967	CASORIA	05/11/1993	-
2584	31,00	**APREA**	CARMELINA	18/02/1967	CASTELLAMMARE DI STABIA	26/07/1991	-
2585	31,00	**DELLA CORTE**	FRANCESCO	22/02/1964	BATTIPAGLIA	28/12/1989	-
2586	31,00	**CHIRICO**	LUIGI	13/08/1963	CASAL DI PRINCIPE	23/01/1992	SI
2587	31,00	**AGLIATA**	ROSA	15/02/1961	GIUGLIANO IN CAMPANIA	28/07/1989	-
2588	31,00	**DEL PRETE**	SALVATORE	01/11/1960	ORTA DI ATELLA	13/11/1998	SI
2589	31,00	**BOFFA**	ANTONIA ROSAR FIL.NA	03/06/1960	FRATTAMAGGIORE	19/06/1989	-
2590	31,00	**PISACANE**	GAETANO	02/01/1960	PAGANI	30/07/1990	-

fonte: http://burc.regione.campania.it

GRADUATORIA DEFINITIVA MMG ANNO 2016

Pos.	Punteggio	COGNOME	Nome	DataNascita	Residenza	Data laurea	Formazione
2591	31,00	MIRANDA	BRUNO	07/11/1957	OLEVANO SUL TUSCIANO	24/03/1989	-
2592	31,00	DE LUCA	TIZIANA	30/12/1956	NAPOLI	23/02/1995	SI
2593	31,00	ANSANELLI	ANTONIO	24/03/1955	SCAFATI	16/11/1981	-
2594	31,00	RAIMONDO	PASQUALE	18/04/1953	CETARA	06/04/1993	-
2595	30,90	DELLA RAGIONE	STRATO	19/12/1967	MONTE DI PROCIDA	08/01/2001	SI
2596	30,90	MARZANO	PATRIZIA	03/06/1967	CARDITO	14/04/1993	SI
2597	30,90	ESPOSITO	GIOVANNA	09/09/1964	CAIVANO	29/07/1988	-
2598	30,90	CICCARELLI	ANTONIO	19/04/1963	CASALUCE	03/11/2000	SI
2599	30,90	SIENA	SALVATORE	14/05/1960	NAPOLI	10/03/1988	-
2600	30,90	PEPE	ADRIANA	10/04/1959	BENEVENTO	29/07/1988	SI
2601	30,90	DI PAOLA	ROBERTO	15/08/1957	CERRETO SANNITA	21/07/1982	-
2602	30,90	CORVINO	SALVATORE GIUSEPPE GAETANO	07/08/1955	CASAL DI PRINCIPE	27/06/1994	SI
2603	30,90	MAGLIULO	VINCENZO	30/03/1954	NAPOLI	30/10/1985	-
2604	30,80	FORMISANO	ANTONIO	31/08/1968	TORRE ANNUNZIATA	23/03/2000	SI
2605	30,80	NATALE	ANTONIO	30/12/1965	CASAPULLA	16/10/2002	SI
2606	30,80	MAURO	ALESSANDRO	07/03/1963	SAN NICOLA MANFREDI	29/10/1991	SI
2607	30,80	PADOVANO SORRENTINO	ANTONIO	16/12/1959	CAVA DE' TIRRENI	30/07/1997	SI
2608	30,80	PISCITELLI	VALERIO	20/11/1959	LIMATOLA	06/03/1983	-
2609	30,80	DI GIROLAMO	PAOLO	14/02/1959	NAPOLI	26/03/2001	SI
2610	30,80	DE ANGELIS	ROSA	06/06/1958	SALERNO	27/02/1985	-
2611	30,80	DELLA VECCHIA	ANNA	20/08/1957	SALERNO	28/06/1988	-
2612	30,80	DE LANDRO	DANIELA	16/11/1956	NAPOLI	11/11/1996	SI
2613	30,80	COSTA	MARIA ROSARIA	11/05/1955	NAPOLI	26/09/1986	-
2614	30,80	GUARNACCIA	DOMENICO	15/07/1950	SANT'EGIDIO DEL MONTALBINO	28/01/1985	-
2615	30,80	MARRA	PASQUALINO ALBERTO	17/07/1949	NAPOLI	03/04/1985	-
2616	30,80	ZIPPO	PASQUALE	11/04/1949	SAN CIPRIANO D'AVERSA	24/07/1984	-
2617	30,75	AVECONE	GIUSEPPE	09/01/1966	ALIFE	13/11/1991	SI
2618	30,75	MATRONE	ANNUNZIATA	19/03/1955	TORRE ANNUNZIATA	19/12/1990	-
2619	30,70	GUERRIERO	VIRGINIA	01/11/1967	NAPOLI	30/07/1998	SI
2620	30,70	GANGONE	FERNANDO	05/03/1964	VIGGIANELLO	30/07/1998	SI
2621	30,70	SENA	ROSA	03/03/1961	CICCIANO	13/07/1994	SI
2622	30,70	CANNEVA	SALVATORE	11/04/1949	CASSINO	28/01/1994	-
2623	30,60	MOLLICONE	SARA	28/09/1972	NAPOLI	23/07/1998	SI
2624	30,60	CAVUOTO	EMILIO	14/01/1962	TRECASE	27/09/1989	-
2625	30,60	TIANO	CONSIGLIA	29/09/1958	SANT'EGIDIO DEL MONTALBINO	14/11/1985	-

fonte: http://burc.regione.campania.it

GRADUATORIA DEFINITIVA MMG ANNO 2016

Pos.	Punteggio	COGNOME	Nome	DataNascita	Residenza	Data laurea	Formazione
2626	30,60	MANZO	VITO ANTONIO	06/04/1958	TORRE DEL GRECO	15/11/1985	-
2627	30,60	ROSSI	FILIPPO	18/04/1949	CASORIA	29/12/1992	-
2628	30,55	FORESTA	ROSINA	25/09/1965	SAN MARCO EVANGELISTA	23/07/1992	SI
2629	30,50	FIANDRA	MICHELE	14/04/1973	POZZUOLI	26/03/2002	SI
2630	30,50	TRINCHESE	GIUSEPPE	17/05/1967	PALMA CAMPANIA	11/07/1994	SI
2631	30,50	DI BENEDETTO	LUCREZIA	23/05/1964	MONTEMILETTO	28/07/1992	SI
2632	30,50	ROMANO	MASSIMO	02/03/1961	BATTIPAGLIA	25/10/1993	-
2633	30,45	PAPPALARDO	MARIA ROSARIA	09/07/1958	SALERNO	12/01/1987	SI
2634	30,45	MANNA	ANNA MARIA	19/09/1956	NAPOLI	30/12/1987	SI
2635	30,40	BERNACCHI	MARIA	23/11/1967	NAPOLI	06/11/1997	SI
2636	30,40	INGENITO	ANTONIETTA	09/05/1967	PORTICI	27/07/2001	SI
2637	30,40	FERRARA	ANTONIO	14/06/1963	CASORIA	12/04/1989	-
2638	30,40	FERRILLO	LUIGI	12/06/1957	FORMIA	28/07/1983	-
2639	30,30	SANTILLO	GAETANO	15/03/1956	VOLLA	18/07/1985	-
2640	30,30	PAPACCIO	SALVATORE	06/10/1955	BRUSCIANO	27/06/1986	-
2641	30,25	LEONE	MICHELE	22/09/1963	MELITO DI NAPOLI	03/04/1992	SI
2642	30,20	CASTRONUOVO	ANGELA	29/08/1973	FIESSO UMBERTIANO	23/07/1999	SI
2643	30,20	PANICO	VINCENZO	02/11/1967	EBOLI	23/10/1995	SI
2644	30,20	PIZZA	MARIA	04/11/1965	NAPOLI	31/07/1995	SI
2645	30,20	CASTANIERE	ANTONIO	15/09/1965	FRATTAMINORE	19/12/1991	-
2646	30,20	CINOTTI	EMILIA	01/05/1965	VENAFRO	14/04/1994	-
2647	30,20	CRISCUOLO	VINCENZO	12/07/1964	AVERSA	07/04/1993	SI
2648	30,20	DEL VERME	GIOVANNA	10/11/1963	MONTOPOLI IN VAL D'ARNO	23/12/1996	SI
2649	30,20	PALATIELLO	ROSA	20/08/1962	BOSCOREALE	29/03/1995	SI
2650	30,10	ALLOCCA	LUCA	17/06/1974	SOMMA VESUVIANA	22/10/2002	SI
2651	30,05	PRECONE	DAVIDE	09/04/1965	ARIANO IRPINO	23/12/1992	-
2652	30,05	COVELLUZZI	FILOMENO	16/10/1956	SAN MICHELE DI SERINO	04/02/1986	-
2653	30,00	MONTANO	CLAUDIO	03/08/1974	ACERRA	03/11/2000	SI
2654	30,00	NASTA	ANTONIO	20/03/1969	SAN FELICE DEL BENACO	31/10/2000	SI
2655	30,00	VERDE	IMMACOLATA	03/07/1966	LUSCIANO	16/03/1994	SI
2656	30,00	ADDEO	GIUSEPPE	11/11/1965	CIMITILE	05/11/1999	SI
2657	30,00	DE MAIO	MATTEO	29/03/1964	SALERNO	16/10/1991	-
2658	30,00	FERRARO	FILOMENA	10/05/1963	MARCIANISE	14/10/1988	-
2659	30,00	CHIANESE	RAFFAELLA	31/03/1963	MARANO DI NAPOLI	14/10/2002	SI
2660	30,00	DI NARDO	MARIO	25/01/1960	CARDITO	25/10/1994	SI

fonte: http://burc.regione.campania.it

GRADUATORIA DEFINITIVA MMG ANNO 2016

Pos.	Punteggio	COGNOME	Nome	DataNascita	Residenza	Data laurea	Formazione
2661	30,00	FRANCIOSI	GIANFRANCO	23/09/1959	AVELLINO	27/10/1994	SI
2662	30,00	D'AVANZO	DOMENICO	12/01/1959	ARIENZO	01/07/1997	SI
2663	30,00	CANGIANO	GIROLAMO	14/10/1954	SAN MARCELLINO	28/12/1983	-
2664	30,00	RUSSO	GIULIO	26/04/1954	SARNO	30/10/1980	-
2665	30,00	COCCARO	SILVIO	29/03/1953	MAGLIANO VETERE	29/01/1990	-
2666	29,95	CRISTIANO	FRANCESCO	13/05/1963	SESTO CREMONESE	13/11/1989	-
2667	29,90	SCHIATTARELLA	MARIA TERESA	16/08/1965	PORTICI	03/11/2000	SI
2668	29,90	AIELLO	CIRO	03/03/1964	PORTICI	14/11/1990	-
2669	29,90	SORVILLO	SALVATORE	07/04/1962	STRIANO	22/07/1996	SI
2670	29,90	BASILE	VINICIO	10/09/1960	NAPOLI	27/10/1986	-
2671	29,90	LIGUORI	GAETANO	25/01/1960	GRUMO NEVANO	08/03/1991	-
2672	29,90	SABATINO	MARIO	01/07/1957	NAPOLI	21/10/1985	-
2673	29,90	PISCIOTTA	FRANCESCO	25/08/1950	PAGANI	29/06/1982	-
2674	29,85	VISCIANO	ANIELLO	30/07/1968	TORRE ANNUNZIATA	27/07/2000	SI
2675	29,85	DE ROSA	LUIGI	20/08/1964	GIUGLIANO IN CAMPANIA	22/12/1993	SI
2676	29,85	SCARPITTA	MARIA TERESA	05/06/1964	NAPOLI	29/03/1996	SI
2677	29,80	MARZULLO	RAFFAELA	26/02/1967	ACERRA	25/03/2003	SI
2678	29,80	MILO	MARIO	25/01/1965	GRAGNANO	02/11/1999	SI
2679	29,80	ESPOSITO	GIOVANNI	09/02/1962	SARNO	11/11/1991	-
2680	29,80	APICELLA	ANTONIETTA	05/11/1958	NOCERA SUPERIORE	29/10/1985	-
2681	29,75	VERDE	GIOVANNI	11/05/1958	AVERSA	31/10/1985	-
2682	29,70	PALERMO	GENNARO	26/11/1967	TORRE DEL GRECO	06/11/1992	-
2683	29,70	NAPOLITANO	ALESSANDRO	05/05/1967	MUGNANO DEL CARDINALE	28/06/2002	SI
2684	29,70	CARUSO	FILOMENO	05/02/1961	MUGNANO DEL CARDINALE	11/07/1994	-
2685	29,70	PRISCO	TOMMASO	23/10/1960	NAPOLI	27/11/1991	SI
2686	29,70	DOVINOLA	GIUSEPPE	25/08/1951	SALERNO	25/02/1978	-
2687	29,60	MENZIONE	VITO EMILIO	01/12/1969	SAN GENNARO VESUVIANO	22/10/2002	SI
2688	29,60	CUCCINIELLO	NORIS ANTONIO	25/09/1966	CALITRI	31/03/1998	SI
2689	29,60	FIORENZANO	SALVATORE	20/03/1964	NAPOLI	29/03/1995	SI
2690	29,60	CAPOLUPO	CARMELA	26/06/1961	MONTEFORTE IRPINO	03/04/1989	SI
2691	29,60	MINCHILLO	MAURIZIO	06/05/1958	BONEMERSE	15/06/1987	-
2692	29,60	CIOFFI	PASQUALE	14/02/1957	CERVINARA	28/10/1986	-
2693	29,60	TORNINCASA	GENNARO	04/07/1956	NAPOLI	10/09/1985	-
2694	29,60	CATALDO	CARLO	15/12/1954	MIRABELLA ECLANO	03/10/1986	-
2695	29,60	MAIORINO	ALBERICO	24/03/1949	SALERNO	22/02/1983	-

fonte: http://burc.regione.campania.it

GRADUATORIA DEFINITIVA MMG ANNO 2016

Pos.	Punteggio	COGNOME	Nome	DataNascita	Residenza	Data laurea	Formazione
2696	29,50	PEZONE	LIDIA ROTONDA	22/07/1961	TRENTOLA	14/07/1988	SI
2697	29,50	LINO	ALESSANDRO	22/09/1952	CASERTA	16/11/1984	-
2698	29,40	DI RIENZO	MARIO	13/08/1965	CAIAZZO	30/07/1999	SI
2699	29,40	BOLOGNA	CESARE	21/08/1964	PIEDIMONTE MATESE	21/10/1994	SI
2700	29,30	FRANZESE	ANNA	12/06/1972	SAN FELICE DEL BENACO	07/11/2000	SI
2701	29,30	CHEFALO	MARIA TERESA	07/05/1962	PISA	25/01/1996	SI
2702	29,20	SCHIANO	MARIA	10/11/1970	CASALNUOVO DI NAPOLI	09/10/1995	SI
2703	29,20	VIGGIANO	NICOLA	24/02/1967	SANTA MARIA CAPUA VETERE	17/07/1991	-
2704	29,20	RIZZO	ROMOLO	10/03/1965	NAPOLI	10/04/1990	-
2705	29,20	TRABUCCO	GIUSEPPE	30/01/1962	CARINOLA	14/04/1989	-
2706	29,20	DEQUERQUIS	SILVIO	23/11/1948	NAPOLI	20/10/1973	-
2707	29,10	NAIMOLI	FRANCESCO	14/09/1964	VERONA	24/10/1995	SI
2708	29,10	FASCILLA	RAFFAELE	04/06/1962	POMIGLIANO D'ARCO	24/10/1990	SI
2709	29,10	VELOTTI	GIUSEPPINA	06/07/1950	NAPOLI	26/03/1982	-
2710	29,00	MARINO	FRANCESCO	16/02/1970	CESA	14/10/2002	SI
2711	29,00	MANFREDONIA	GIUSEPPE	26/05/1965	NOCERA INFERIORE	17/10/2003	SI
2712	29,00	FIORANI	ANNA MARIA	26/07/1955	NAPOLI	09/04/1984	-
2713	29,00	ALESSANDRO	ROCCO	11/03/1952	ROSCIGNO	22/07/1984	-
2714	29,00	PUOTI	GIUSEPPE	08/01/1949	PIOMBINO	21/03/1983	-
2715	28,90	FIORUCCI	ARMANDO	30/12/1968	BUSSO	11/04/1994	-
2716	28,90	CIBELLI	GENEROSO	23/03/1962	PROCIDA	12/10/1993	SI
2717	28,90	IMPERADORE	MARIA	22/08/1961	GIOIA SANNITICA	14/04/1988	-
2718	28,90	ANDRIA	BRUNO	05/11/1958	NAPOLI	02/02/1985	-
2719	28,90	RAGONE	MARIA ROSARIA	05/01/1955	NAPOLI	05/11/1992	SI
2720	28,85	TODISCO	ANNA	15/02/1963	AGEROLA	08/04/1991	SI
2721	28,85	ROMEO	GIUSEPPE	10/12/1956	BACOLI	28/06/1996	SI
2722	28,80	RUSSO	RAFFAELE	18/10/1975	BELLONA	27/03/2001	SI
2723	28,80	SALERNO	GIOVANNI	02/03/1963	AVERSA	10/11/1994	-
2724	28,80	RAPONI	MASSIMO	17/07/1960	SANTA MARIA CAPUA VETERE	07/07/1984	-
2725	28,80	COLAMATTEO	PIO	16/09/1957	AVERSA	26/03/1984	-
2726	28,80	PUOCCI	VALENTINO	30/01/1957	CREMONA	31/01/1995	SI
2727	28,80	D'AMBROSIO	MARIA LUISA	16/03/1955	SAN GIUSEPPE VESUVIANO	25/03/1996	SI
2728	28,80	NUZZO	GIUSEPPE	08/01/1949	SANTA MARIA A VICO	23/07/1974	-
2729	28,75	PAGANO	ANGELA	15/10/1973	GIUGLIANO IN CAMPANIA	22/11/2002	SI
2730	28,70	POLICHETTI	RAFFAELE	08/10/1964	PINEROLO	08/04/1994	-

fonte: http://burc.regione.campania.it

GRADUATORIA DEFINITIVA MMG ANNO 2016

Pos.	Punteggio	COGNOME	Nome	DataNascita	Residenza	Data laurea	Formazione
2731	28,70	REPPUCCI	DIANA	13/04/1964	AVELLINO	29/03/1993	-
2732	28,70	PACELLI	WALTER MARIO	25/12/1959	DRAGONI	19/10/1988	-
2733	28,70	RAINONE	MICHELE	18/04/1958	SAN GENNARO VESUVIANO	25/07/1986	-
2734	28,65	TAGLIAFIERRO	PASQUALE	27/12/1962	CASALNUOVO DI NAPOLI	09/04/1991	-
2735	28,60	MANCONE	MANFREDI	27/04/1967	NAPOLI	31/10/1994	-
2736	28,60	VOLPE	FRANCO	06/05/1965	CASAL VELINO SCALO	27/03/1997	SI
2737	28,60	ESPOSITO	GIUSEPPE	12/04/1965	AVERSA	12/07/1991	SI
2738	28,60	PIZZA	ANGELO	03/02/1957	AGROPOLI	17/10/1988	-
2739	28,60	SALVATI	CARMINE	04/01/1956	ANGRI	27/06/1986	-
2740	28,60	LOFFREDO	ROBERTO	27/09/1954	NAPOLI	05/07/1985	-
2741	28,55	ABBONDATI	MARIA	25/09/1973	AGROPOLI	29/03/1999	SI
2742	28,55	ROMANO	GIUSEPPE	06/07/1962	MARIGLIANO	09/04/1991	-
2743	28,55	FREDA	GIUSEPPINA	29/05/1962	CONTURSI TERME	11/11/1991	SI
2744	28,50	LICCARDO	LUISA	19/05/1978	MUGNANO DI NAPOLI	24/10/2003	SI
2745	28,50	CORTINO	GIUSEPPINA ROSA	17/04/1963	NAPOLI	12/10/1993	SI
2746	28,50	COMPARELLI	ANTONIO	07/06/1958	CASORIA	30/06/1984	-
2747	28,45	ROMANO	FILOMENA	02/01/1968	SALERNO	28/07/1994	SI
2748	28,45	FRAGLIASSO	CARMINE	07/04/1956	SANT'ANASTASIA	27/06/1986	-
2749	28,40	PESIRI	CLEA	28/05/1967	STURNO	13/11/1996	SI
2750	28,40	PEPINO	ANNA RITA	26/06/1966	CASERTA	31/07/1990	SI
2751	28,40	PISCIOTTA	ANNUNZIATA	20/04/1958	MARIGLIANO	10/04/1992	SI
2752	28,40	FORTUNATO	GERARDO	13/05/1955	MONTECORVINO ROVELLA	29/10/1987	SI
2753	28,30	MARRA	LORENZO	06/04/1953	CELLOLE	10/04/1997	SI
2754	28,20	LAGNESE	MASSIMO	01/01/1968	NAPOLI	20/07/1992	SI
2755	28,20	CAPUTO	CONCETTA	22/11/1966	SANT'ANTIMO	24/07/1992	SI
2756	28,20	DI CRISTO	LUIGI	04/01/1963	TORRE DEL GRECO	26/03/2002	SI
2757	28,20	MARRUCCI	LUIGI	07/08/1962	NAPOLI	31/07/1989	-
2758	28,20	RAGAZZO	MIGUEL	21/07/1961	FARA SABINA	24/07/1991	-
2759	28,20	GOLINO	ANNUNZIATA	23/04/1957	SAN NICOLA LA STRADA	03/04/1985	-
2760	28,20	ARMINI	BIAGIO	03/02/1956	POMIGLIANO D'ARCO	16/04/1986	-
2761	28,20	CUTOLO	LUIGI	10/01/1951	SAN GIUSEPPE VESUVIANO	07/04/1992	-
2762	28,10	SIMONETTI	GIOVANNI	26/02/1973	SAN GENNARO VESUVIANO	14/10/1997	SI
2763	28,10	D'ESPOSITO	CRISTINA	19/08/1969	PIANO DI SORRENTO	28/07/1993	-
2764	28,10	NASCIA	STEFANO	23/08/1968	REGGIO EMILIA	08/07/1999	SI
2765	28,10	TRANELLI	STEFANO	25/09/1963	SAVIGNANO SUL RUBICONE	29/10/1991	SI

fonte: http://burc.regione.campania.it

GRADUATORIA DEFINITIVA MMG ANNO 2016

Pos.	Punteggio	COGNOME	Nome	DataNascita	Residenza	Data laurea	Formazione
2766	28,10	CELESTE	MICHELE	24/04/1963	POZZUOLI	29/01/1991	SI
2767	28,10	COPPOLA	ANTONELLA	31/10/1962	NAPOLI	29/12/1992	SI
2768	28,10	FELICIELLO	AMALIA	08/02/1962	PARETE	31/07/1992	SI
2769	28,10	VOLZONE	ROSA	13/06/1960	CAPACCIO SCALO	28/03/1997	SI
2770	28,10	BATTILOMO	LUCILLA	04/11/1959	BARONISSI	30/03/1992	SI
2771	28,10	MINIERI	ERNESTO	05/09/1955	NAPOLI	26/02/1993	SI
2772	28,10	BRECCIANO	ASSUNTA	09/09/1947	PROCIDA	26/07/1984	-
2773	28,05	IZZO	CRESCENZO	04/04/1959	VALLE DI MADDALONI	27/07/1990	-
2774	28,00	CAVALLARO	GIUSEPPINA	30/12/1968	SCAFATI	13/11/1998	SI
2775	28,00	NATALE	ADELAIDE	09/10/1964	CASAL DI PRINCIPE	26/06/2001	SI
2776	28,00	STELLATO	RAFFAELE	11/11/1963	DRAGONI	11/11/1996	SI
2777	28,00	LAURINO	EMILIO CARMINE	16/07/1958	SALERNO	10/04/1990	-
2778	28,00	VILARDI	CRESCENZO	17/04/1958	NAPOLI	05/07/1984	-
2779	28,00	PIANTIERI	DARIO	12/05/1956	OGLIASTRO CILENTO	28/09/1984	-
2780	28,00	LAMBERTI	ARTURO	19/12/1954	SALERNO	28/07/1984	-
2781	28,00	CORVINO	MAURIZIO	12/11/1954	SANTA MARIA CAPUA VETERE	28/07/1987	-
2782	28,00	MONE	MARIO	04/06/1954	BAIA E LATINA	22/10/1983	-
2783	28,00	IACCARINO	VINCENZO	05/11/1948	SORRENTO	31/07/1981	-
2784	27,95	MARMO	MARIA TERESA	20/02/1963	CASERTA	02/07/1991	-
2785	27,90	BALDANZA	DIEGO	16/12/1974	AVELLINO	24/10/2003	SI
2786	27,90	CALEO	GERARDO	03/03/1973	CAMPAGNA	19/07/2000	SI
2787	27,90	MAISTO	MARIA	15/11/1964	TERNI	31/07/1989	-
2788	27,90	CRISPINO	NICOLA	02/12/1963	CRISPANO	31/10/1990	-
2789	27,90	SCHETTINO	RAFFAELE	22/05/1963	POMPEI	31/07/1991	SI
2790	27,90	D'AMBROSIO	GIANCARLO	03/05/1963	CAMPAGNA	30/07/1991	SI
2791	27,85	CARRINO	SALVATORE	12/07/1963	SAN GIORGIO A CREMANO	08/04/1991	-
2792	27,80	DI GRAZIA	MARIAROSARIA	13/06/1976	MELITO DI NAPOLI	06/11/2000	SI
2793	27,80	GAUDINO	LUIGI	30/08/1966	FRATTAMINORE	13/07/1994	SI
2794	27,80	MARINO	FRANCESCO	25/10/1965	BATTIPAGLIA	20/03/1991	-
2795	27,80	ACCARDI	FILIPPO	25/05/1965	SCAFATI	15/12/1997	SI
2796	27,80	ADINOLFI	FRANCA	04/05/1961	POMPEI	26/07/1993	-
2797	27,80	MOLESE	GIOVANNI	03/04/1957	NAPOLI	09/04/1991	SI
2798	27,70	D'ELIA	CARMEN	28/04/1971	TEGGIANO	24/07/2002	SI
2799	27,70	BARONE	PAOLO	19/08/1967	BENEVENTO	28/02/2000	SI
2800	27,70	DI SOMMA	GIANLUIGI	10/05/1967	LACCO AMENO	30/07/1992	SI

fonte: http://burc.regione.campania.it

GRADUATORIA DEFINITIVA MMG ANNO 2016

Pos.	Punteggio	COGNOME	Nome	DataNascita	Residenza	Data laurea	Formazione
2801	27,70	**IANNONE**	GAETANO	03/09/1964	COMO	26/10/1992	-
2802	27,70	**RINALDI**	ELIO	18/10/1962	BUONABITACOLO	14/07/1998	SI
2803	27,70	**TERLIZZO**	ANNUNZIATA	21/07/1962	CERCOLA	27/10/1994	-
2804	27,70	**MAZZETTINO**	ANTONIETTA	10/04/1958	MORANO CALABRO	24/03/1999	SI
2805	27,60	**CATALANO**	DANIELE	21/10/1974	MARCIANISE	08/11/2001	SI
2806	27,60	**VERDE**	GIOVANNI	27/08/1965	CASANDRINO	29/03/1995	SI
2807	27,60	**NAPPO**	FRANCESCO	02/09/1964	POGGIOMARINO	14/03/1994	-
2808	27,60	**CORBISIERO**	AGOSTINO	16/09/1963	LIVERI	07/04/1993	-
2809	27,60	**COPPOLA**	GIUSEPPE	26/05/1963	CASTEL SAN GIORGIO	01/10/1990	SI
2810	27,60	**BISOGNO**	ANTONIO	30/10/1957	EBOLI	19/12/1990	-
2811	27,60	**CAPONE**	ROSA ANNA MARIA	07/05/1951	MIRABELLA ECLANO	08/04/1988	-
2812	27,60	**REGA**	GIACINTO	22/09/1948	AIROLA	26/11/1979	-
2813	27,50	**SORICELLI**	MARIA	03/05/1972	APICE	11/07/2001	SI
2814	27,50	**PISANO**	ROCCO	20/03/1972	LACCO AMENO	22/07/1997	SI
2815	27,50	**NASTARI**	VIRGILIO	08/07/1969	BELLUNO	28/07/1997	SI
2816	27,50	**PISANI**	ANGELA	03/09/1967	AGROPOLI	05/03/1999	SI
2817	27,50	**CASO**	ANNA	13/11/1966	SALERNO	22/03/1995	SI
2818	27,50	**MANDOLA**	ANTONIO	24/05/1957	SARNO	03/04/1990	-
2819	27,50	**RUOTOLO**	GERARDO	20/12/1954	CASALNUOVO DI NAPOLI	28/10/1987	-
2820	27,40	**LAGUARAGNELLA**	VITTORIA	09/08/1964	EBOLI	23/10/1995	SI
2821	27,40	**TUCCILLO**	GIORGIO	13/02/1952	TORRE DEL GRECO	10/04/1992	-
2822	27,30	**BELLAROSA**	INNOCENZO	29/09/1965	MUGNANO DI NAPOLI	22/12/1993	-
2823	27,30	**DELLE CAVE**	ROSALIA	21/07/1960	FORCHIA	29/07/1991	-
2824	27,30	**RUGGIERO**	SALVATORE	01/01/1960	ASSO	30/06/1993	-
2825	27,30	**CASSESE**	ANNAMARIA	01/05/1958	CASAMARCIANO	30/07/1997	SI
2826	27,20	**IMPARATO**	GIOVANNI	13/10/1975	BATTIPAGLIA	21/10/2002	SI
2827	27,20	**TRIPODI**	ANNA MARIA	05/01/1956	NAPOLI	21/02/1984	-
2828	27,10	**CIVITILLO**	SAMANTHA	20/01/1976	PIEDIMONTE MATESE	21/10/2003	SI
2829	27,10	**DE NICOLA**	ANNA	23/08/1958	SAN GENNARO VESUVIANO	29/07/1988	SI
2830	27,10	**SALUTO**	CLAUDIO	03/08/1955	QUARTO	14/11/1989	-
2831	27,05	**MARTONE**	OFELIA	04/08/1960	CASORIA	27/09/1987	-
2832	27,00	**PAGLIARO**	ERMELINDA	27/07/1969	PONZA	21/10/1998	SI
2833	27,00	**MARINO**	RAFFAELE	10/01/1963	CAIVANO	03/11/2000	SI
2834	27,00	**RICCARDI**	MICHELE	23/03/1955	BASELICE	21/09/1987	-
2835	26,95	**ZAPPULLA**	ANTONIO	12/01/1959	NAPOLI	20/10/1987	-

fonte: http://burc.regione.campania.it

GRADUATORIA DEFINITIVA MMG ANNO 2016

Pos.	Punteggio	COGNOME	Nome	DataNascita	Residenza	Data laurea	Formazione
2836	26,90	DIOMAJUTA	ANTONIO	09/05/1975	CASERTA	27/03/2001	SI
2837	26,90	COPPOLA	GIUSEPPE	23/04/1966	CASALNUOVO DI NAPOLI	29/10/2001	SI
2838	26,85	MANZO	ANTONIO	28/07/1972	NAPOLI	27/06/2000	SI
2839	26,85	ACERRA	FILOMENA	07/08/1968	CAIVANO	29/03/1995	SI
2840	26,85	DI RISO	MICHELE	04/06/1967	GRAGNANO	23/12/1992	-
2841	26,85	COCCO	CINZIA	29/09/1964	POZZUOLI	07/04/1993	SI
2842	26,85	MAINIERO	BRUNELLO	08/11/1949	ARIANO IRPINO	03/11/1993	-
2843	26,80	CIARCIA	MARIA ORSOLA	28/10/1964	SERINO	31/03/2003	SI
2844	26,80	CIMMARRUSTI	GIUSEPPE	24/09/1963	POMPEI	03/10/1988	-
2845	26,80	SUMA	CARMELA	30/05/1951	SCAFATI	20/12/1984	-
2846	26,75	PERROTTA	MATTEO	10/12/1954	SORRENTO	12/11/1980	-
2847	26,70	DI TOMMASO	PIETRO	15/03/1979	AVERSA	28/07/2005	SI
2848	26,65	CAPASSO	MARIA	15/01/1959	SOMMA VESUVIANA	22/07/1991	SI
2849	26,60	BALBI	RAFFAELE	23/05/1965	GIUGLIANO IN CAMPANIA	29/09/1992	SI
2850	26,60	DI NARDI	ASSUNTA	20/04/1965	CASORIA	28/06/1993	-
2851	26,60	CERUSO	ANTONIA MARIA	12/07/1963	NAPOLI	22/12/1989	-
2852	26,60	CATUOGNO	FERDINANDO	28/03/1958	NAPOLI	15/03/1984	-
2853	26,60	RUSSONIELLO	ANTONIO	04/06/1956	SALERNO	21/10/2002	SI
2854	26,60	BORRELLI	ANTONIO	08/08/1955	TRAVO	16/10/2001	SI
2855	26,60	ZARRELLA	MARIA ROSARIA	15/01/1951	CHIANCHE	10/04/1991	-
2856	26,50	GAGLIARDO	FELICE	26/08/1966	SAN GIOVANNI A PIRO	30/07/2003	SI
2857	26,40	QUARANTA	FABIANA	21/06/1974	NAPOLI	22/07/1998	SI
2858	26,40	SICA	ENRICO	23/04/1972	SASSUOLO	31/07/1996	SI
2859	26,40	CALDIERI	ERASMO	16/11/1971	SAN GIORGIO A CREMANO	22/10/2003	SI
2860	26,40	CEFARIELLO	ANIELLO	16/02/1968	PORTICI	08/10/1992	SI
2861	26,40	BASSO	SANDRA	15/02/1968	PORTICI	02/03/1995	SI
2862	26,40	CELORO	FRANCESCO	06/08/1952	FORINO	28/07/1994	SI
2863	26,30	QUARTO	LUIGI	09/01/1975	VILLA DI BRIANO	20/12/2002	SI
2864	26,30	BENNARDIS	LUIGI	24/04/1968	POTENZA	30/01/2004	SI
2865	26,30	CRISTIANO	LUIGI	02/05/1967	TORINO	09/11/1994	SI
2866	26,30	TEDESCO	MARIA	15/04/1967	PERGINE VALSUGANA	30/03/1995	SI
2867	26,30	CIPOLLETTI	PATRIZIA	17/01/1967	CAPRIGLIA IRPINA	10/11/1994	SI
2868	26,30	LOMBARDO	ASSUNTA	12/05/1960	PIETRAMELARA	19/10/1988	SI
2869	26,20	BALDINI	AMEDEO	24/02/1978	AVERSA	25/03/2003	SI
2870	26,20	DE TORA	TONY	14/12/1969	VAIRANO PATENORA	25/07/1996	SI

fonte: http://burc.regione.campania.it

GRADUATORIA DEFINITIVA MMG ANNO 2016

Pos.	Punteggio	COGNOME	Nome	DataNascita	Residenza	Data laurea	Formazione
2871	26,20	BASILICA	FILOMENA	12/08/1967	FRATTAMAGGIORE	17/07/1991	-
2872	26,20	LEPORE	GABRIELLA	03/01/1961	NAPOLI	04/11/1993	SI
2873	26,20	D'ARMINIO	TEODORA	06/02/1960	OLEVANO SUL TUSCIANO	23/07/1993	-
2874	26,20	BUONO	BASILIO	14/12/1959	BOSCOREALE	25/06/1991	-
2875	26,20	SOMMA	LUIGI	27/03/1954	MERCATO SAN SEVERINO	09/05/2003	SI
2876	26,20	VERRE	SALVATORE	12/10/1950	CASTEL VOLTURNO	25/10/1982	-
2877	26,15	FERRARO	LUCIANA	27/05/1956	QUARRATA	02/11/1982	-
2878	26,10	D'ALESSIO	ORAZIO	25/01/1966	NAPOLI	29/06/1990	SI
2879	26,10	ISOLDI	LUIGIA	08/03/1964	PERTOSA	17/12/2002	SI
2880	26,10	FALLARINO	STEFANIA	19/08/1962	PAVIA	22/09/1989	_
2881	26,05	MAZZELLA	FRANCESCO	06/03/1971	ISCHIA	05/11/2001	SI
2882	26,05	DE LUCA	MARIA	06/06/1966	REGGIO EMILIA	14/04/1993	SI
2883	26,05	MAURANO	ANGELO	08/12/1965	CASTELLABATE	13/07/1994	-
2884	26,00	FIORELLI	NORDINO	20/05/1978	ANGRI	27/07/2004	SI
2885	26,00	RICCIARDI	ANNA	27/02/1964	CASERTA	17/10/1988	SI
2886	26,00	GAMBARDELLA	GIUSEPPE	07/07/1963	RAPONE	09/04/1991	-
2887	26,00	LAZZARO	MICHELE	04/06/1960	POZZUOLI	06/11/1992	-
2888	26,00	ASCIONE	LUIGI	01/10/1959	TRECASE	25/02/1991	-
2889	26,00	BASAGNI	CONCETTA	24/09/1959	AVELLINO	19/06/1992	SI
2890	26,00	PELOSI	SALVATORE	02/07/1958	PALAZZO SAN GERVASIO	27/07/2000	SI
2891	26,00	ALBERICO	FRANCESCO PAOLO	22/11/1951	NAPOLI	30/03/1976	-
2892	25,90	TERRACCIANO	ROSA	21/04/1962	MARIGLIANO	08/04/1991	-
2893	25,90	SPINA	GAETANO	12/11/1954	TRECASE	09/07/1987	-
2894	25,85	PONTILLO	VINCENZO	27/04/1965	CAPODRISE	29/07/1992	SI
2895	25,85	GROSSI	MARIA	10/07/1964	CORREGGIO	28/12/2000	SI
2896	25,85	MAURINO	MATILDE	06/11/1959	EBOLI	11/11/1988	SI
2897	25,80	MAGLIULO	FRANCESCO GIUSEPPE	11/01/1975	AVIGLIANO	14/10/2004	SI
2898	25,80	PERSICO	FELICIA	28/03/1963	FRATTAMINORE	29/09/1989	-
2899	25,80	PALMESE	FRANCESCO	11/10/1955	LAURO	27/07/1987	-
2900	25,70	CIMMINO	FIORE	15/03/1965	CASORIA	29/03/1995	SI
2901	25,70	CHIUCHIOLO	NICOLA	22/02/1965	AVELLINO	27/07/2000	SI
2902	25,70	NATALE	GIANFRANCO	19/10/1964	SORRENTO	20/07/1990	-
2903	25,70	SPAGNUOLO	MARIA RITA	15/05/1962	AVERSA	06/04/1992	SI
2904	25,65	TOZZI	GIOVANNA	21/04/1956	NAPOLI	31/05/1983	-
2905	25,60	CUTOLO	MICHELE	02/02/1962	PALMA CAMPANIA	07/04/1988	SI

fonte: http://burc.regione.campania.it

GRADUATORIA DEFINITIVA MMG ANNO 2016

Pos.	Punteggio	COGNOME	Nome	DataNascita	Residenza	Data laurea	Formazione
2906	**25,60**	**PERROTTELLI**	GIOVANNI	25/04/1961	CASCINA	10/04/1991	-
2907	**25,60**	**GAGLIARDI**	LUIGIA	15/02/1958	SANT'ANGELO LE FRATTE	19/12/1991	-
2908	**25,60**	**FERRERI**	GIOVANNI	28/08/1957	NAPOLI	11/04/1988	-
2909	**25,50**	**SPADACENTA**	ANNALISA	02/11/1976	ACERRA	05/11/2003	SI
2910	**25,50**	**MALVAROSA**	ANNA	25/07/1965	TORTORA	09/11/1995	SI
2911	**25,50**	**FACCHIANO**	ARTURO	09/12/1960	BENEVENTO	25/07/1991	-
2912	**25,50**	**CILIO**	ANTONIO	10/02/1957	NAPOLI	23/07/1984	-
2913	**25,50**	**BALDI**	GIOVANNI	05/11/1956	CAVA DE' TIRRENI	28/10/1980	-
2914	**25,50**	**VITIELLO**	ANTONIO	10/04/1954	BOSCOREALE	27/03/1982	-
2915	**25,50**	**PISCITELLI**	LUCIANO	17/08/1950	SAN FELICE A CANCELLO	20/10/1977	-
2916	**25,45**	**DE ROSA**	GIUSTINO	29/03/1963	ARZANO	25/03/1996	SI
2917	**25,40**	**PADULA**	STEFANIA	27/03/1973	POMIGLIANO D'ARCO	17/07/2000	SI
2918	**25,40**	**IOVINELLA**	LUCIA	15/06/1967	BRESCIA	26/07/1995	SI
2919	**25,40**	**DE GREGORIO**	GIUSEPPE	28/11/1957	NAPOLI	08/11/1989	-
2920	**25,30**	**CITRO**	TOMMASINA	05/06/1966	BARONISSI	26/07/2001	SI
2921	**25,30**	**SALVATI**	CRISTOFORO	29/08/1965	SCAFATI	28/06/1995	SI
2922	**25,30**	**ARMONICO**	GIUSEPPE	25/05/1957	VARESE	15/10/1998	SI
2923	**25,20**	**GALBIATI**	ANTONIO	02/06/1970	TRECASE	16/10/2004	SI
2924	**25,20**	**VITALE**	ANTONIO	01/11/1966	CAVA DE' TIRRENI	01/04/1997	SI
2925	**25,20**	**GUERRASIO**	NICOLA	17/09/1966	POGGIOMARINO	18/10/1993	SI
2926	**25,20**	**MOLZA**	FRANCESCO	26/06/1951	SAN GIUSEPPE VESUVIANO	28/07/1987	-
2927	**25,10**	**AUGIERO**	ANTONIO	01/06/1967	NAPOLI	04/04/1996	SI
2928	**25,10**	**ZICCHINOLFI**	ANGELA	23/07/1960	SCAFATI	30/07/1998	SI
2929	**25,05**	**IPPOLITO**	ANTONIO	02/12/1973	CAPACCIO SCALO	21/07/1999	SI
2930	**25,05**	**ROSANO**	ROSA	16/02/1962	NAPOLI	09/04/1991	-
2931	**25,00**	**MEROLA**	PASQUALE	07/02/1964	CAIAZZO	30/03/1994	-
2932	**25,00**	**TURCO**	FRANCESCO	22/07/1963	SERRE	16/03/1994	SI
2933	**25,00**	**COPPOLA**	SILVIO	09/08/1961	AVERSA	08/04/1991	-
2934	**25,00**	**FUSCO**	MARIA ISABELLA	23/02/1961	RECALE	12/10/1993	-
2935	**25,00**	**DI FILIPPO**	GEPPINO	24/04/1955	SIANO	10/04/1986	-
2936	**24,90**	**OLIVA**	GIANLUCA	18/10/1974	TORRE DEL GRECO	29/07/2004	SI
2937	**24,90**	**GALLO**	ANTONINO	29/04/1973	TORRE ANNUNZIATA	28/09/2004	SI
2938	**24,90**	**VERRONE**	VINCENZO	08/01/1967	TORCHIARA	23/04/1996	SI
2939	**24,85**	**SCHIANO DI COLA**	ANTONIO	29/11/1959	MONTE DI PROCIDA	29/02/1996	SI
2940	**24,85**	**CASTALDO**	FRANCESCO	10/11/1957	SANT'ANASTASIA	04/04/1989	-

fonte: http://burc.regione.campania.it

GRADUATORIA DEFINITIVA MMG ANNO 2016

Pos.	Punteggio	COGNOME	Nome	DataNascita	Residenza	Data laurea	Formazione
2941	24,80	CUTRI'	GIUSEPPE	14/02/1972	TROPEA	20/03/2003	SI
2942	24,80	URCIUOLI	CARMINE	17/05/1967	AVELLINO	29/12/1992	-
2943	24,80	GALANTE	CONSIGLIA	28/11/1959	AOSTA	08/11/1991	-
2944	24,80	RAZZA	SERGIO	20/05/1956	SESSA AURUNCA	05/11/1984	-
2945	24,70	BENCIVENGA	VINCENZA	15/01/1964	GIUGLIANO IN CAMPANIA	14/03/1990	-
2946	24,70	CAPUANO	VINCENZO	06/08/1963	LACCO AMENO	25/10/1993	SI
2947	24,70	DEL MASTRO	LUIGI	03/08/1957	SESSA AURUNCA	24/07/1982	-
2948	24,70	SILVESTRO	GIULIANA	20/08/1956	FRATTAMAGGIORE	06/04/1990	-
2949	24,70	IACONO	LUCIA ANNA GIORGIA	19/04/1956	BARANO D'ISCHIA	10/03/1989	-
2950	24,65	MAIURI	MAURO	09/04/1967	PIACENZA	30/10/1991	-
2951	24,65	BRIGLIO	MARIA LUIGIA	14/06/1962	AMANTEA	21/07/1989	-
2952	24,60	MERCUGLIANO	MARIANO	16/08/1964	BENEVENTO	26/07/1991	SI
2953	24,60	PICCIRILLO	RAFFAELE	08/06/1964	NAPOLI	12/11/1998	SI
2954	24,55	MAZZONE	MARIA	14/03/1956	CASTELPOTO	26/06/2003	SI
2955	24,50	CANNEVA	CARMELA	06/07/1977	CASSINO	26/03/2002	SI
2956	24,50	NOSCHESE	LUISA	29/06/1973	SALERNO	11/05/2000	SI
2957	24,50	VITALE	UMBERTO	23/06/1972	CASTELCIVITA	29/03/2001	SI
2958	24,50	SODANO	ANTONIO	04/06/1966	CASALNUOVO DI NAPOLI	08/01/2001	SI
2959	24,50	FASOLINO	SALVATORE	02/08/1965	MERCOGLIANO	31/01/1995	SI
2960	24,50	PELLEGRINO	MICHELE	26/07/1963	PERGINE VALSUGANA	30/09/1997	SI
2961	24,50	FERRARA	CARMELINA	04/05/1962	ARPAIA	28/07/1998	SI
2962	24,45	PACELLI	LOREDANA	11/02/1964	POZZUOLI	25/07/1988	SI
2963	24,40	CAVEZZA	VINCENZO	08/06/1959	NAPOLI	06/09/1993	SI
2964	24,40	RUBANO	ANGELO	18/04/1958	SANT'ANGELO IN LIZZOLA	25/07/1996	SI
2965	24,30	ADINOLFI	LUIGI	12/03/1979	QUARTO	22/07/2005	SI
2966	24,30	MENNA	MARIA	20/10/1973	VENTICANO	20/12/2004	SI
2967	24,30	PALLOTTA	MAURIZIO	24/10/1967	BENEVENTO	22/10/2003	SI
2968	24,30	IOFFREDO	LUCIANO	03/06/1967	POZZUOLI	09/11/1995	SI
2969	24,30	GUARDABASCIO	LORINA	14/06/1962	BREMBATE DI SOPRA	04/11/1992	SI
2970	24,30	DE NARDO	ALFREDO	17/02/1962	CASERTA	11/12/1987	SI
2971	24,30	DI MEGLIO	SALVATORE	25/11/1959	POMIGLIANO D'ARCO	18/10/1985	-
2972	24,30	TRAETTINO	GIUSEPPE	09/05/1959	MARANO DI NAPOLI	27/03/1995	SI
2973	24,20	DI BENEDETTO	AMELIA	22/08/1979	SIANO	05/11/2003	SI
2974	24,20	MARI	CONCETTA	22/05/1979	SALERNO	26/07/2005	SI
2975	24,20	CORBI	PATRIZIA	16/11/1963	SAN GIORGIO A CREMANO	09/11/1994	SI

fonte: http://burc.regione.campania.it

GRADUATORIA DEFINITIVA MMG ANNO 2016

Pos.	Punteggio	COGNOME	Nome	DataNascita	Residenza	Data laurea	Formazione
2976	24,20	CAROTENUTO	ALFONSO	14/09/1962	TORRE ANNUNZIATA	23/01/1989	-
2977	24,20	MARASCO	ARTURO	15/07/1959	NAPOLI	19/12/1991	-
2978	24,20	LANDOLFO	GIOVANNI	09/11/1953	GRUMO NEVANO	13/02/1997	SI
2979	24,10	LISANTI	ETTORE	22/11/1969	TORRE DEL GRECO	31/07/1996	SI
2980	24,10	LAMPARELLI	GIULIO	13/03/1968	AVELLINO	08/07/1999	SI
2981	24,10	ESPOSITO	LUIGI	24/08/1967	CASTEL VOLTURNO	30/07/2002	SI
2982	24,10	BRENGOLA	GIOVANNI	06/07/1966	NOCERA SUPERIORE	22/07/1998	SI
2983	24,10	KAMELI	SEYED SAID	17/12/1961	NAPOLI	29/10/1991	-
2984	24,10	PAPA	ANTONIO	30/04/1961	AVELLINO	10/04/1990	-
2985	24,10	CAPOBIANCO	GIUSEPPE	24/03/1960	MARANO DI NAPOLI	26/10/1987	-
2986	24,00	LOMBARDI	GIUSEPPE ANTONIO	09/02/1957	MARANO DI NAPOLI	30/07/1990	-
2987	24,00	SCHIAVONE	ANNA	10/01/1956	CASERTA	22/10/2002	SI
2988	23,95	CUCCARO	NICOLA	29/04/1958	MARANO DI NAPOLI	24/07/1995	SI
2989	23,90	DIANA	PIERLUIGI	17/08/1970	MONDRAGONE	31/07/2000	SI
2990	23,90	BISCEGLIA	COSTANTINO	11/06/1968	NOCERA INFERIORE	22/03/1995	SI
2991	23,90	DE MAIO	FRANCESCO	26/06/1966	CASTELLAMMARE DI STABIA	30/09/1991	-
2992	23,90	SAVIGNANO	MARGHERITA	30/07/1957	MERCOGLIANO	28/07/1988	-
2993	23,90	PELUSO	ANNA ANTONIA	17/09/1954	NAPOLI	08/04/1987	-
2994	23,85	PAGANO	ANTONIO	02/04/1972	TORRE ANNUNZIATA	13/10/2004	SI
2995	23,80	PEZZELLA	GAETANO	23/02/1975	MONTESARCHIO	21/11/2002	SI
2996	23,80	ANGONE	ANTONIO	22/05/1974	BOLOGNA	21/03/2002	SI
2997	23,80	IANNUCCI	CARMEN	27/06/1971	SAVIANO	14/10/2004	SI
2998	23,80	URSO	CLAUDIO	29/04/1968	NAPOLI	26/02/2002	SI
2999	23,80	CIMMINO	GAETANO	11/01/1967	CASORIA	25/10/1993	SI
3000	23,80	CASOLARO	VINCENZO	29/08/1963	CASORIA	28/06/1988	-
3001	23,80	PALLADINO	VINCENZA	17/12/1960	MUGNANO DI NAPOLI	31/07/1997	SI
3002	23,80	GAROFALO	MARIANO	17/09/1958	CAPACCIO	31/03/1994	-
3003	23,80	LAROCCA	LUCIO	19/07/1958	NAPOLI	29/03/2001	SI
3004	23,70	MOFFA	GUIDO	26/07/1975	FRATTAMAGGIORE	24/07/2001	SI
3005	23,70	MUNICINO'	MAURIZIO	24/11/1964	MARIGLIANO	10/04/1992	SI
3006	23,70	CORVINO	RAFFAELLA	19/04/1963	SALERNO	27/10/1989	-
3007	23,65	RUTIGLIANO	GIOVANNA	29/03/1967	NOCERA INFERIORE	31/05/2001	SI
3008	23,60	DI CICILIA	STEFANIA	19/03/1976	VILLAMAINA	20/07/2000	SI
3009	23,60	GALDIERO	MARIANNA	22/09/1966	CAIVANO	17/10/2003	SI
3010	23,50	DE BELLIS	WLADIMIRO	15/03/1977	CAVA DE' TIRRENI	11/03/2005	SI

fonte: http://burc.regione.campania.it

GRADUATORIA DEFINITIVA MMG ANNO 2016

Pos.	Punteggio	COGNOME	Nome	DataNascita	Residenza	Data laurea	Formazione
3011	23,50	**FLOCCO**	MICHELE	12/08/1969	ACERRA	21/10/2002	SI
3012	23,50	**VENTRE**	LUIGI	05/02/1965	CASALNUOVO DI NAPOLI	06/04/1992	-
3013	23,45	**BUCCINO**	ANTONIA	13/06/1961	CAPACCIO SCALO	29/10/1991	-
3014	23,40	**GRIFFO**	ANTONIO	06/04/1970	CARINARO	22/03/2000	SI
3015	23,40	**CIRIOLI**	SALVATORE	04/05/1967	CEREA	29/12/1992	-
3016	23,40	**DE CESARE**	AIDA	10/05/1964	BACOLI	27/10/2000	SI
3017	23,40	**IORIZZO**	ANGELO	05/07/1960	VILLANOVA DEL BATTISTA	02/04/1999	SI
3018	23,30	**DI FILITTO**	GIUSEPPE	20/01/1979	BATTIPAGLIA	30/03/2005	SI
3019	23,30	**GARGIULO**	LUIGI	02/04/1963	SALERNO	28/07/1988	SI
3020	23,30	**PERROTTA**	ANGELO	23/03/1962	NAPOLI	17/10/1988	-
3021	23,25	**PICARDI**	SALVATORE	18/08/1956	TRIESTE	29/10/1984	-
3022	23,20	**DE BLASIO**	SANTA	27/07/1978	MARIGLIANO	07/10/2003	SI
3023	23,20	**STRANGES**	SAVERIO	19/03/1975	CASERTA	25/02/2002	SI
3024	23,20	**MASI**	LUCIA	10/03/1971	MONDRAGONE	30/07/1998	SI
3025	23,20	**NAVIGLIO**	SILVIO	25/06/1966	ERCOLANO	24/10/1990	-
3026	23,20	**BABUSCIO**	STEFANO	03/01/1966	NAPOLI	09/11/1994	SI
3027	23,20	**GALASSO MEOLI**	ANTONIO	11/04/1964	MONTEMILETTO	11/07/1996	SI
3028	23,20	**PALUMBO**	DANIELE	12/10/1960	MUGNANO DI NAPOLI	27/07/1989	SI
3029	23,20	**CARILE**	ERMENEGILDA	29/10/1954	TRAMUTOLA	14/03/2006	SI
3030	23,10	**AMMATURO**	LAURA	04/08/1965	PALMA CAMPANIA	30/10/1991	-
3031	23,10	**GUARINO**	ERNESTO	14/12/1961	BATTIPAGLIA	18/03/2004	SI
3032	23,10	**ARENA**	DOMENICA	30/03/1961	ORTA DI ATELLA	29/07/1988	SI
3033	23,10	**SANTILLO**	IGINO PASQUALE	21/11/1953	FAICCHIO	26/03/1980	-
3034	23,00	**DI BENEDETTO**	OLINDO	06/05/1969	RENDE	23/12/1996	SI
3035	23,00	**DE ROSA**	LEONARDO	07/03/1964	SAN FELICE A CANCELLO	01/10/1990	-
3036	23,00	**CHIRICOLO**	PASQUALE	26/06/1961	CICCIANO	22/12/2000	SI
3037	23,00	**AMBROSINO**	SAVERIO	19/02/1961	MARIGLIANELLA	23/07/1990	SI
3038	23,00	**D'ALESSIO**	MARIA DIANA	15/09/1959	CALABRITTO	11/11/1994	-
3039	23,00	**POLITELLI**	GABRIELA ANA MARIA	04/11/1956	ACERRA	27/03/2003	SI
3040	22,95	**BORRELLI**	VINCENZO	12/02/1960	CIGLIANO	28/10/1987	-
3041	22,90	**CAPPELLI**	MARGHERITA	14/01/1975	SANT'ANGELO LE FRATTE	28/06/2005	SI
3042	22,90	**SABINI**	GIANLUCA	24/03/1971	POMPEI	31/03/1998	SI
3043	22,90	**IMBÒ**	MARCO	30/08/1964	NAPOLI	27/07/1995	SI
3044	22,90	**GIUSTO**	PAOLA	16/09/1963	NAPOLI	05/11/1999	SI
3045	22,90	**FABOZZI**	SALVATORE	06/02/1961	CELLOLE	21/07/1993	-

fonte: http://burc.regione.campania.it

GRADUATORIA DEFINITIVA MMG ANNO 2016

Pos.	Punteggio	COGNOME	Nome	DataNascita	Residenza	Data laurea	Formazione
3046	22,90	SANTORELLI	VINCENZO	06/08/1948	MASSA LUBRENSE	16/07/1973	-
3047	22,85	IANNICIELLO	ANGIOLINO	27/09/1964	MARTELLAGO	13/07/1994	-
3048	22,85	ZAMPELLA	CARLO	14/01/1961	CRISPANO	10/11/1994	-
3049	22,80	PASSARO	PATRIZIA	25/01/1979	BELLIZZI	27/10/2003	SI
3050	22,80	SCHIAVONE	CONCETTA	29/10/1976	GIUGLIANO IN CAMPANIA	04/11/2003	SI
3051	22,80	IOVINO	VINCENZO	20/08/1974	ARZANO	21/10/2002	SI
3052	22,80	VECCHIONE	FEDERICO	05/09/1973	NOLA	30/01/2004	SI
3053	22,80	GRAVINA	ANTONIO	05/06/1961	SAN PRISCO	19/10/1988	-
3054	22,80	GUIDA	GIOVANNI	27/04/1960	VICO EQUENSE	11/11/1988	-
3055	22,80	CIVETTA	ANTONIO	10/09/1958	NAPOLI	30/07/1986	SI
3056	22,80	BERGAMO	DOMENICO	05/09/1955	ROMA	12/04/2000	SI
3057	22,80	BRUNO	ONOFRIO	01/11/1951	MONTEFUSCO	24/02/1989	-
3058	22,80	VECCHIONE	GIOSUE'	13/03/1951	MADDALONI	04/11/1992	-
3059	22,75	LOMBARDI	ROBERTO	20/08/1960	VICO EQUENSE	29/09/1989	-
3060	22,75	LEO	ANASTASIA	30/10/1958	SIANO	26/03/2001	SI
3061	22,75	DE SOMMA	INNOCENZO	04/07/1958	SAN GIORGIO A CREMANO	18/10/1985	-
3062	22,70	SAVIANO	RAFFAELE	22/12/1973	ACQUI TERME	20/10/2005	SI
3063	22,70	RAZZANO	NOEMI MARIA	22/10/1962	SANT'AGATA DE' GOTI	20/03/1991	-
3064	22,65	MARSICANI	NICOLANGELO	05/05/1963	CICAGNA	29/09/1998	SI
3065	22,65	MACRI'	FERDINANDO	08/04/1961	CASAVATORE	30/03/1994	-
3066	22,60	GUADAGNO	MARIA TIZIANA	29/07/1970	SANTA MARIA A VICO	26/07/1994	SI
3067	22,60	FERRAIUOLO	MICHELE	19/02/1966	LIMATOLA	21/12/2001	SI
3068	22,60	D'AVANZO	ALESSANDRA	03/06/1964	GRUMO NEVANO	13/03/1990	-
3069	22,60	DE MARTINO	GIUSEPPINA GIGLIOLA MARIA	17/09/1958	NAPOLI	13/04/1989	SI
3070	22,50	MILETTI	GIULIANO	11/01/1969	PORTICI	06/11/1997	SI
3071	22,50	MAISTO	CHIARA	22/04/1968	TORRE DEL GRECO	26/03/2002	SI
3072	22,50	RUGGIERO	ANNA GIUSEPPINA	31/03/1964	SAN VALENTINO TORIO	11/10/2005	SI
3073	22,50	CARACCIOLO	POMPEO	19/06/1959	MARANO DI NAPOLI	19/02/1986	SI
3074	22,40	FABIO	ANNA	14/06/1977	VIETRI DI POTENZA	28/03/2007	SI
3075	22,40	GOLINO	GAETANO	26/02/1971	CAPODRISE	24/03/1999	SI
3076	22,40	ESPOSITO	MARIA	19/03/1970	AVELLINO	26/07/2004	SI
3077	22,40	FALLACE	GABRIELLA	27/03/1965	NAPOLI	27/02/1995	SI
3078	22,40	GIORDANO	RITA	25/11/1959	SANTA MARIA CAPUA VETERE	29/10/1986	-
3079	22,40	SEVERINO	MAURIZIO	07/05/1959	MARANO DI NAPOLI	13/03/1986	-
3080	22,40	IPPOLITO	GENNARO	20/08/1955	MARANO DI NAPOLI	11/12/1980	-

fonte: http://burc.regione.campania.it

GRADUATORIA DEFINITIVA MMG ANNO 2016

Pos.	Punteggio	COGNOME	Nome	DataNascita	Residenza	Data laurea	Formazione
3081	22,40	**BARBA**	VITTORIO	10/03/1955	NOCERA INFERIORE	02/11/1984	-
3082	22,35	**COPPOLA**	LINA	31/10/1965	MERCOGLIANO	13/10/2004	SI
3083	22,30	**BENEDETTO**	GABRIELLA	18/06/1979	POMIGLIANO D'ARCO	20/12/2004	SI
3084	22,30	**CAVALLO**	GIUSEPPE	25/03/1975	SALA CONSILINA	28/09/2004	SI
3085	22,30	**FELICETTA**	LIVIA	24/02/1967	SAN SEBASTIANO AL VESUVIO	29/03/1996	SI
3086	22,30	**SCHETTINO**	RITA	22/05/1955	MARANO DI NAPOLI	24/10/2003	SI
3087	22,20	**DAMA**	FRANCESCO	15/02/1970	CASORIA	25/07/1994	SI
3088	22,20	**MANSI**	ANTONELLA	07/04/1965	RAVELLO	31/05/2001	SI
3089	22,20	**FERRAINA**	ROCCO MARCELLO	25/08/1964	NAPOLI	14/10/1992	-
3090	22,20	**POLICINO**	FABIO	02/05/1963	AVELLINO	21/10/1994	-
3091	22,20	**CIRIELLO**	GIOVANNI BATTISTA	06/06/1953	MONTEMILETTO	29/12/1981	-
3092	22,20	**MIGNOGNA**	LUIGI	10/01/1952	NAPOLI	07/04/1992	-
3093	22,10	**DEL GIUDICE**	RACHELE	15/09/1976	ALIFE	25/07/2002	SI
3094	22,10	**LEONARDI**	MARIA ROSARIA	22/05/1968	SAN PRISCO	20/12/1995	SI
3095	22,10	**MARINO**	ANGELO	29/05/1962	SAN VALENTINO TORIO	24/07/1992	-
3096	22,10	**DE CORSO**	ANTONIO	17/04/1959	SAN MARCO DEI CAVOTI	06/04/1989	-
3097	22,10	**VEGLIANTE**	RENZO ANTONIO	10/06/1958	SALERNO	26/09/1988	-
3098	22,10	**MARINACI**	GIUSEPPE	03/02/1958	ARZANO	23/01/1989	-
3099	22,10	**BORAGINE**	RUGGIERO	20/08/1955	SAN GIOVANNI ROTONDO	19/10/1979	-
3100	22,10	**DE RIENZO**	DINO	16/08/1953	BENEVENTO	19/07/1979	-
3101	22,00	**MUSCARIELLO**	ELEONORA	30/10/1974	NAPOLI	28/03/2001	SI
3102	22,00	**ABATE**	MARIA	23/05/1963	MERCOGLIANO	10/10/2005	SI
3103	22,00	**CONTE**	BRUNO	29/08/1957	ARDEA	31/03/1984	-
3104	22,00	**VIGLIOTTI**	MARCO	27/11/1956	SANTA MARIA A VICO	30/03/1983	-
3105	22,00	**GATTO**	MARILENA	31/08/1951	NAPOLI	08/10/2003	SI
3106	21,90	**MONACO**	GIUSEPPE	04/09/1965	SANTA MARIA CAPUA VETERE	18/03/1991	-
3107	21,90	**BARBATO**	ALFONSO	28/01/1964	SANTA MARIA A VICO	01/10/1990	-
3108	21,90	**PALUMBO**	VINCENZO	28/02/1963	AFRAGOLA	14/04/1989	-
3109	21,90	**MAIELLO**	ADRIANA	09/03/1962	POLLENA TROCCHIA	08/04/1994	-
3110	21,90	**NAPPO**	VINCENZO	11/12/1961	POGGIOMARINO	11/11/1988	SI
3111	21,90	**APICELLA**	GIOACCHINO	02/10/1956	NOCERA INFERIORE	29/10/1985	-
3112	21,90	**MONTANARO**	SALVATORE CARMINE	09/08/1956	VISCIANO	27/06/1981	-
3113	21,90	**MANETTA**	GIANCARLO	04/03/1954	NAPOLI	30/03/1981	-
3114	21,80	**FATTORUSO**	FRANCESCO	09/11/1971	LETTERE	14/03/2006	SI
3115	21,80	**SALERNO**	DOMENICA	16/01/1966	FRASCINETO	26/03/1998	SI

fonte: http://burc.regione.campania.it

GRADUATORIA DEFINITIVA MMG ANNO 2016

Pos.	Punteggio	COGNOME	Nome	DataNascita	Residenza	Data laurea	Formazione
3116	21,80	SICA	MICHELE	29/01/1964	MERCATO SAN SEVERINO	25/07/1990	-
3117	21,80	ZIGARELLI	GENEROSO	20/09/1953	NAPOLI	26/02/1982	-
3118	21,80	GAUDIO	TERESA	07/01/1951	NAPOLI	14/11/1985	-
3119	21,70	TROISE	REGINALDO	18/04/1972	AVERSA	01/12/1999	SI
3120	21,70	DI NARDI	RITA	02/01/1970	PALMA CAMPANIA	29/03/2000	SI
3121	21,70	VITKO	SVITLANA	30/12/1969	FISCIANO	13/10/2005	SI
3122	21,70	NUGNES	MARIO	20/10/1963	PARETE	27/06/2000	SI
3123	21,70	DI LUCCIO	ROSANNA	25/07/1959	VIETRI SUL MARE	31/07/1989	-
3124	21,70	BORRIELLO	MARIA AGATA	10/04/1956	TORRE DEL GRECO	23/10/1986	-
3125	21,60	MECCARIELLO	PIERFRANCESCO	13/06/1978	MONTESARCHIO	13/10/2005	SI
3126	21,60	ROMANO	ANTONIETTA	18/04/1978	ACERRA	25/03/2003	SI
3127	21,60	SICA	ANTONELLO	19/01/1975	NAPOLI	27/12/1999	SI
3128	21,60	CITARELLA	GIACOMO	05/10/1970	POZZILLI	16/05/2002	SI
3129	21,60	MARRAS	SERGIO	08/11/1958	CAIVANO	14/07/2005	SI
3130	21,60	HOFFMANN	MONICA	13/10/1957	ARCO FELICE	22/12/1986	SI
3131	21,55	FOLLIERO	ALESSANDRO	07/08/1954	SALERNO	28/05/2004	SI
3132	21,50	AMATO	ANTONIO	06/04/1976	TEGGIANO	17/11/2003	SI
3133	21,50	FAMIGLIETTI	MICHELE SALVATORE	10/11/1966	VILLAMAINA	18/12/1993	SI
3134	21,50	D'ADDIO	INES	04/10/1964	MONDRAGONE	29/03/1994	SI
3135	21,40	LAMBERTI	MARCELLO	06/04/1978	AIROLA	03/11/2003	SI
3136	21,40	SPAGNOLETTI	CARLO	23/02/1975	ARIANO IRPINO	30/07/2001	SI
3137	21,40	MINALE	PASQUALE	01/09/1970	CASALNUOVO DI NAPOLI	31/07/1995	SI
3138	21,40	DE MAIO	MASSIMO	29/03/1965	SALERNO	24/07/1997	SI
3139	21,40	DE STEFANO	ANTONIO	08/05/1959	CICCIANO	28/10/1987	-
3140	21,40	ROSSI	VINCENZO	21/11/1958	CAMPOMAGGIORE	22/12/1988	-
3141	21,30	CONTOCALAKIS	GIORGIO	13/05/1971	NAPOLI	28/07/2003	SI
3142	21,30	MESSINA	MARINA	27/02/1964	AVELLINO	06/04/1992	-
3143	21,30	D'APRILE	LAURA	30/09/1963	NAPOLI	29/03/1999	SI
3144	21,30	FORNARA	ADELE	01/07/1962	MONTERODUNI	09/10/2003	SI
3145	21,30	DI FRATTA	PORZIA	26/03/1960	SAN NICOLA BARONIA	27/07/2005	SI
3146	21,30	DI NAPOLI	ALFONSO	02/01/1955	MARANO DI NAPOLI	24/10/2003	SI
3147	21,30	PROSSOMARITI	SARA	06/01/1953	LAUREANA DI BORRELLO	21/07/1988	SI
3148	21,20	IACOBELLI	SALVATORE	03/10/1974	NAPOLI	14/10/2003	SI
3149	21,20	CITARELLA	DOMENICO	28/02/1970	SAN GIORGIO A CREMANO	27/03/2003	SI
3150	21,20	NUNZIATA	VINCENZO	22/07/1962	MARATEA	16/04/1993	SI

fonte: http://burc.regione.campania.it

GRADUATORIA DEFINITIVA MMG ANNO 2016

Pos.	Punteggio	COGNOME	Nome	DataNascita	Residenza	Data laurea	Formazione
3151	21,20	DI LORENZO	GIUSEPPE	12/03/1961	SANTA MARIA CAPUA VETERE	27/09/1990	-
3152	21,20	COPPOLA	MARCELLA	19/08/1957	AVELLINO	10/11/1988	SI
3153	21,20	FAVATI	ANDREA	14/04/1950	AIELLO DEL SABATO	13/11/1986	SI
3154	21,15	LOMBARDI	MAURIZIO	05/06/1961	NAPOLI	07/04/1988	SI
3155	21,10	DIACENCO	ALIONA	21/01/1973	VALDISOTTO	02/02/2004	SI
3156	21,10	SAGGIOMO	CARLO	25/02/1961	NAPOLI	27/06/2002	SI
3157	21,10	CARILLO	FRANCESCO	28/05/1958	SAN GIUSEPPE VESUVIANO	12/04/1985	-
3158	21,00	FIORE	GIOVANNI	07/10/1967	MONDRAGONE	26/02/2002	SI
3159	21,00	ROCCHIO	GIUSEPPINA	23/11/1965	ISERNIA	12/12/2003	SI
3160	21,00	NOVI	GIOVANNI	05/09/1963	ASCEA	29/09/1992	-
3161	21,00	CORDARO	GIUSEPPE	03/02/1962	ALVIGNANO	23/12/1994	SI
3162	21,00	D'AMBROSIO	ALFREDO	08/12/1960	MONDRAGONE	29/10/2001	SI
3163	20,90	GRIMALDI	EMMA	08/02/1974	PONTECAGNANO	24/06/2004	SI
3164	20,90	GENTILE	EDUARDO	30/05/1960	GIUGLIANO IN CAMPANIA	28/06/2002	SI
3165	20,80	DEL BEATO	SARA	30/08/1978	NAPOLI	10/10/2003	SI
3166	20,80	FERRARA	MICHELE	06/12/1976	ACERRA	18/03/2004	SI
3167	20,80	DI PALMA	ANTONELLA	11/03/1976	SCAFATI	26/03/2002	SI
3168	20,80	MARZANO	SALVATORE	28/11/1969	TERZIGNO	31/07/2001	SI
3169	20,80	GEMEI	MARIA ROSARIA	03/10/1964	NAPOLI	09/11/1995	SI
3170	20,80	ELISEO	TERESA	15/06/1955	SERRE	27/07/1989	-
3171	20,80	ROLANDO	BRUNO	26/03/1954	ISCHIA	21/07/1978	-
3172	20,70	GUARDASCIONE	FABIO	21/01/1981	POZZUOLI	14/03/2007	SI
3173	20,70	DI MASO	CLAUDIO	27/12/1977	AFRAGOLA	12/03/2007	SI
3174	20,70	RUSSO	GELSOMINA ANNA	02/08/1965	TRAMONTI	12/12/2003	SI
3175	20,70	VITAGLIANO	MADDALENA	01/05/1961	SAN MARTINO VALLE CAUDINA	23/01/1992	SI
3176	20,70	ABBATE	LUIGI	19/12/1949	TORRE ANNUNZIATA	31/10/1994	-
3177	20,60	CAPRINO	ADELIA	18/07/1978	VILLARICCA	28/06/2002	SI
3178	20,60	CUOMO	CARMINE	23/12/1974	SALERNO	22/12/2000	SI
3179	20,60	CARANDENTE	GENNARO	22/11/1966	QUALIANO	14/10/2002	SI
3180	20,60	LUCCHETTA	MARIA CRISTINA	16/03/1964	GIOIA TAURO	02/04/1998	SI
3181	20,60	GALLO	GERMANA	04/01/1964	NAPOLI	11/11/1988	SI
3182	20,60	PARENTE	ELIGIO	16/02/1959	POZZUOLI	21/12/1990	-
3183	20,60	DE BERARDINIS	MAURIZIO	08/01/1959	NAPOLI	13/10/1984	-
3184	20,60	PERROTTA	GIUSEPPE CLAUDIO	06/08/1953	POZZUOLI	23/02/2005	SI
3185	20,50	SORRENTINO	VENILDE	18/06/1972	MONSUMMANO TERME	03/11/2000	SI

fonte: http://burc.regione.campania.it

GRADUATORIA DEFINITIVA MMG ANNO 2016

Pos.	Punteggio	COGNOME	Nome	DataNascita	Residenza	Data laurea	Formazione
3186	20,50	PASSANNANTE GRIMALDI	EMILIO	22/03/1963	SCAFATI	03/11/2000	SI
3187	20,50	CASALE	MAURO	14/09/1956	NAPOLI	28/07/1980	-
3188	20,45	VALENTI	ANTONIO	08/07/1963	CASTEL GANDOLFO	23/12/1996	SI
3189	20,40	OLIVA	ANGELA	15/09/1980	PARMA	16/10/2006	SI
3190	20,40	DE ROSA	CLEMENTE	20/10/1976	PIANO DI SORRENTO	18/03/2004	SI
3191	20,40	D'ANTÒ	VINCENZO	04/10/1973	AFRAGOLA	22/10/1998	SI
3192	20,40	CERRATO	ANTONIO	10/07/1972	MONTORO SUPERIORE	29/07/2002	SI
3193	20,40	LA SALA	GIUSEPPE	08/05/1967	AVELLINO	29/03/1999	SI
3194	20,40	IANNUZZI	SALVATORE ANGELO	04/04/1967	VALLE DELL'ANGELO	23/03/1993	SI
3195	20,40	MANCUSI	CRESCENZO	05/08/1960	SARNO	28/12/1989	-
3196	20,40	CHIRICO	JORGE GERARDO	28/11/1955	ANGRI	17/03/1983	-
3197	20,35	CRISCUOLO	SERGIO	29/05/1959	PORTICI	12/04/1988	SI
3198	20,30	BALDASSARRE	ROSSELLA	08/11/1975	MONTEFALCIONE	15/10/2001	SI
3199	20,20	POLI	EMILIANO	25/12/1976	BACOLI	08/10/2003	SI
3200	20,20	DONNARUMMA	CIRO	08/05/1974	GRAGNANO	14/03/2006	SI
3201	20,20	GIRONE	ANIELLO	24/08/1969	GALLICCHIO	29/06/2006	SI
3202	20,20	MANCINI	FRANCO	19/06/1969	CARINOLA	27/07/1998	SI
3203	20,15	MATRELLA	PIERO	05/06/1965	BELLIZZI	09/04/1991	-
3204	20,10	DI LEVA	ROSSELLA	25/10/1978	NAPOLI	09/07/2003	SI
3205	20,10	COPPOLA	SABRINA	03/03/1975	PIANO DI SORRENTO	28/09/2004	SI
3206	20,10	GALEOTALANZA	CATERINA	11/07/1973	AVELLINO	27/03/2002	SI
3207	20,10	GALDIERI	NICOLA	01/11/1969	FISCIANO	17/12/2002	SI
3208	20,10	MEMOLI	MATTEO	21/09/1960	SALERNO	28/06/1988	SI
3209	20,05	CARDIELLO	ROSANNA	29/11/1962	AREZZO	02/04/1993	-
3210	20,00	PERINO	PATRIZIA	11/02/1981	ANGRI	08/10/2007	SI
3211	20,00	AMATRUDA	LAURA	27/09/1977	CASTELLAMMARE DI STABIA	16/10/2006	SI
3212	20,00	CALIENDO	MARIA ABBONDANZA	15/09/1967	LAURO	30/07/1998	SI
3213	20,00	DI VICO	MARIO	14/03/1965	CASTELGRANDE	21/07/2000	SI
3214	20,00	BRANCA	SALVIO	15/08/1955	NAPOLI	23/02/1995	SI
3215	19,90	SACCONE	ROSANNA	25/04/1974	POMIGLIANO D'ARCO	28/07/2004	SI
3216	19,90	RECUSSI	CARMELA	01/11/1967	ANGRI	18/12/1993	SI
3217	19,90	FAVATO	ANIELLO	20/06/1961	ATRIPALDA	27/11/1991	SI
3218	19,90	ADINOLFI	FRANCESCO	30/05/1960	CASTELSARACENO	10/03/2005	SI
3219	19,90	IAVARONE	MARIO	08/11/1955	GRUMO NEVANO	23/02/1994	-
3220	19,90	CAMPAGNANO	NICOLA	06/03/1955	CASTEL CAMPAGNANO	29/06/1981	-

fonte: http://burc.regione.campania.it

GRADUATORIA DEFINITIVA MMG ANNO 2016

Pos.	Punteggio	COGNOME	Nome	DataNascita	Residenza	Data laurea	Formazione
3221	19,90	APICELLA	CRISTINA	15/07/1947	PORTICI	28/07/1982	SI
3222	19,80	MARRONE	CATERINA	11/05/1978	MONTECORICE	14/10/2003	SI
3223	19,80	MLADIN	ELENA STEFANIA	15/09/1966	GAETA	25/09/1996	SI
3224	19,80	BARDINO	NARDINE JOSE'	09/07/1966	BOGLIASCO	03/04/1996	SI
3225	19,80	ROMANO	CLAUDIO	03/05/1965	QUARTO	30/10/1991	-
3226	19,80	ROSE BUGLIARI	MARCO	19/08/1962	RIVA DEL GARDA	14/12/1990	-
3227	19,80	PICCOLO	RAFFAELE	13/07/1962	TORRE ANNUNZIATA	26/07/1990	-
3228	19,80	DI GENNARO	ANNA	19/01/1961	CASAVATORE	09/04/1990	-
3229	19,80	TURTORO	LUIGI	18/06/1958	NAPOLI	30/07/1986	SI
3230	19,75	SCHETTINO	ANNA	08/06/1965	CASTELLAMMARE DI STABIA	23/01/1992	-
3231	19,70	VETTONE	ROSANNA	16/10/1968	BELLONA	25/02/1993	SI
3232	19,70	MASTRO	LUISA	10/10/1963	PIANO DI SORRENTO	26/03/2001	SI
3233	19,70	D'ERRICO	ANTONIO EMILIO	11/10/1958	NAPOLI	22/10/1988	-
3234	19,65	CARULLO	EDOARDO	24/05/1964	PORTICI	01/10/1990	-
3235	19,60	FERRO	SILVIO	18/07/1975	PIACENZA	13/10/2003	SI
3236	19,60	NAPOLEONE	FRANCESCO	17/06/1972	NAPOLI	26/03/2001	SI
3237	19,60	RANIERO	GIUSEPPINA	03/01/1967	NOCERA INFERIORE	31/05/2001	SI
3238	19,60	GRIMALDI	PELLEGRINO	17/06/1963	AVELLINO	13/03/1990	SI
3239	19,60	LONGO	PATRIZIO	24/12/1959	NAPOLI	28/06/1988	-
3240	19,50	FUSCO	ANTONIO	19/12/1979	ROMA	12/03/2007	SI
3241	19,50	MAIETTA	UMBERTO	26/07/1978	PAOLISI	30/07/2003	SI
3242	19,50	DE SIMONE	GIOVANNA	02/06/1972	CAMPAGNA	20/10/2003	SI
3243	19,50	CAIAZZA	MARIA	21/12/1967	ARZANO	20/07/2001	SI
3244	19,50	DI VITO	CONCETTA	14/10/1967	ROCCA SAN FELICE	20/12/1995	SI
3245	19,50	ZUPPIERI	FRANCESCO	29/07/1966	CASTEL DI SANGRO	21/07/2006	SI
3246	19,50	TUCCI	SALVATORE	09/08/1962	SANT'ANASTASIA	17/03/2004	SI
3247	19,50	RUSSO	FRANCESCO	05/01/1959	MONTECORICE	13/07/1990	-
3248	19,45	CAROTENUTO	FURIO	08/10/1955	NAPOLI	27/10/1981	-
3249	19,40	DE VITO	IOLANDA	05/09/1969	MANOCALZATI	23/03/2000	SI
3250	19,40	ESPOSITO	VINCENZA	22/11/1965	AFRAGOLA	30/06/2006	SI
3251	19,40	SEDDA	ROBERTO	20/07/1964	SAN GENNARO VESUVIANO	20/12/1995	SI
3252	19,40	MONTELLA	CARMINE	18/12/1961	PAOLISI	12/10/2006	SI
3253	19,40	NICOLINO	MARINA	16/02/1959	NAPOLI	17/10/1988	SI
3254	19,40	ZICCOLELLA	GIUSEPPE	15/05/1956	ACERRA	21/03/2006	SI
3255	19,30	TAGLIAFERRI	AMEDEO	06/04/1976	NAPOLI	15/10/2002	SI

fonte: http://burc.regione.campania.it

GRADUATORIA DEFINITIVA MMG ANNO 2016

Pos.	Punteggio	COGNOME	Nome	DataNascita	Residenza	Data laurea	Formazione
3256	19,30	**PICCIRILLO**	ANNA	30/10/1963	MARINO	03/04/1992	SI
3257	19,30	**LAURIA**	PAOLA	26/10/1960	AVELLINO	25/07/1984	-
3258	19,30	**IEVOLI**	AMALIA	20/10/1954	CASERTA	23/10/1979	-
3259	19,25	**DI STEFANO**	AMELIA	15/08/1964	NAPOLI	08/04/1992	SI
3260	19,20	**COTECCHIA**	CLELIA	17/03/1980	CALVI RISORTA	27/07/2006	SI
3261	19,20	**CUOZZO**	LILIANA	30/01/1968	VALVA	10/03/2005	SI
3262	19,20	**CALABRESE**	MARIA	26/04/1964	SCAFATI	06/07/1990	SI
3263	19,20	**SPIRITO**	LORENZO	19/10/1961	SALERNO	28/06/1988	-
3264	19,20	**CHIODI**	MASSIMO	26/02/1961	ROMA	10/12/1997	SI
3265	19,20	**SANTELMO**	PATRIZIA	01/02/1959	ANGRI	25/06/1988	-
3266	19,20	**MORELLI**	ELISABETTA	28/12/1958	CASANDRINO	28/01/1985	-
3267	19,20	**CORVINO**	CLEMENTINA	22/02/1956	CASAL DI PRINCIPE	17/03/2004	SI
3268	19,10	**CICALE**	ANTONELLA MARIA ILARIA	20/01/1981	POZZUOLI	29/05/2006	SI
3269	19,10	**BONITO**	LUCA	03/02/1978	MONTECORVINO ROVELLA	27/07/2006	SI
3270	19,10	**CASO**	GIANNAFRANCA	01/10/1965	POZZUOLI	21/06/1991	-
3271	19,10	**PETITO**	DOMENICO	30/10/1962	SANT'ANTIMO	21/02/1992	SI
3272	19,10	**GIORDANO**	MARIA	01/05/1959	CAIAZZO	31/03/1994	-
3273	19,10	**RUSSO**	DOMENICO	03/01/1955	SALERNO	27/02/1981	-
3274	19,10	**DE MAIO**	DARIO	08/12/1952	NAPOLI	11/07/2005	SI
3275	19,00	**D'ALESSANDRO**	ROSALIA	09/06/1982	TRENTOLA	20/10/2006	SI
3276	19,00	**DE MARTINO**	CARMEN JASMINE	14/07/1976	VALLO DELLA LUCANIA	03/11/2003	SI
3277	19,00	**SAVE**	VINCENZA	23/09/1972	NOLA	29/03/2001	SI
3278	19,00	**ESPOSITO**	ERNESTO	09/04/1970	NAPOLI	21/11/2002	SI
3279	19,00	**GALARDI**	BIAGIO	01/10/1968	RIVELLO	16/09/1996	SI
3280	19,00	**AVECONE**	ALESSANDRO	28/02/1967	ALIFE	30/06/1993	SI
3281	19,00	**GUERRIERO**	SALVATORE	25/01/1964	NOCERA INFERIORE	29/10/1991	-
3282	18,90	**LEMBO**	LOREDANA MARIA	08/09/1963	NOLA	30/09/1991	-
3283	18,90	**GUARIGLIA**	EUGENIO	04/08/1958	BARONISSI	03/07/1984	SI
3284	18,90	**MERCURIO**	VINCENZO	10/04/1953	BENEVENTO	06/11/1978	-
3285	18,90	**MARTELLO**	GIUSEPPE	02/01/1949	PORTICI	19/07/1974	-
3286	18,85	**HOFFMANN**	LUCA	03/03/1950	NAPOLI	26/06/1990	-
3287	18,80	**TORRE**	GABRIELLA	02/04/1979	CAPACCIO SCALO	21/07/2006	SI
3288	18,80	**NITTOLO**	FELICIANO	06/08/1975	AVELLINO	29/06/2006	SI
3289	18,80	**ANNUNZIATA**	ILARIA RAFFAELLA	16/01/1972	NAPOLI	28/06/2005	SI
3290	18,80	**AMORUSO**	ANIELLO	12/08/1964	CASINA	27/02/1991	-

fonte: http://burc.regione.campania.it

GRADUATORIA DEFINITIVA MMG ANNO 2016

Pos.	Punteggio	COGNOME	Nome	DataNascita	Residenza	Data laurea	Formazione
3291	18,75	**PAGLIA**	NELLA	03/09/1964	NAPOLI	04/04/1990	SI
3292	18,70	**PUZONE**	CUONO	10/02/1982	ACERRA	22/10/2007	SI
3293	18,70	**CASTALDO**	ANTONIO	21/10/1978	BRUSCIANO	20/10/2005	SI
3294	18,70	**CAPOLUONGO**	PATRIZIO	13/04/1978	GRICIGNANO DI AVERSA	27/07/2006	SI
3295	18,70	**GOMBIA**	SIMONA	18/01/1978	NAPOLI	25/10/2004	SI
3296	18,70	**BARILE**	TONY	19/07/1971	CERRETO SANNITA	24/07/1997	SI
3297	18,70	**RICCI**	GIOVANBATTISTA	07/05/1971	CUPRAMONTANA	12/03/1997	SI
3298	18,70	**MOSCHELLA**	SABINO	09/02/1968	AVELLINO	22/10/2003	SI
3299	18,60	**SCOGNAMIGLIO**	SARA	11/02/1978	ERCOLANO	19/03/2004	SI
3300	18,60	**MARTINO**	GIUSEPPE	23/12/1976	CERVARO	19/12/2005	SI
3301	18,60	**DE ROSA**	PASQUALE	16/11/1969	FORLI'	22/07/1999	SI
3302	18,60	**BIONDI**	IVANA	05/02/1963	CASERTA	27/07/1987	SI
3303	18,60	**SCAPATICCI**	MICHELE	31/07/1960	SANTA MARIA CAPUA VETERE	06/04/1990	-
3304	18,60	**STOCCO**	MARIA GRAZIA	28/06/1960	ROSSANO	02/11/1985	-
3305	18,60	**LETIZIA**	DOMENICO	02/01/1953	CASAL DI PRINCIPE	28/02/2000	SI
3306	18,50	**CAGGIANO**	ANTONELLA	22/12/1980	AVELLINO	09/03/2007	SI
3307	18,50	**GIANNATIEMPO**	LUIGI	06/02/1979	SAN CIPRIANO PICENTINO	16/10/2006	SI
3308	18,50	**CANTILE**	ROSA	22/02/1977	CASAPESENNA	30/10/2002	SI
3309	18,45	**TRAPANESE**	ERSILIO	01/03/1964	CAVA DE' TIRRENI	05/11/1992	-
3310	18,40	**LIMONGELLI**	FUTURA	06/12/1982	ROMA	24/07/2007	SI
3311	18,40	**ARGENIO**	ALESSIO	01/03/1978	VILLARICCA	18/03/2005	SI
3312	18,40	**CORBISIERO**	NATASCIA	15/07/1974	GIUGLIANO IN CAMPANIA	08/10/2003	SI
3313	18,40	**GUIDA**	ELISABETTA	09/05/1974	CASERTA	30/10/2001	SI
3314	18,40	**BALZANO**	GIULIO	07/10/1966	TORRE DEL GRECO	11/11/1994	-
3315	18,40	**DI NUCCIO**	CARLO SALVATORE	22/10/1963	PRATO	25/07/1990	_
3316	18,40	**LANDI**	MARIA CONSIGLIA	21/06/1962	SALERNO	23/07/1990	-
3317	18,40	**CESARONE**	MARIA	28/12/1950	AVERSA	23/01/1989	-
3318	18,35	**ARPAIA**	FABIO	12/11/1961	NAPOLI	08/03/1991	-
3319	18,35	**MARINI**	ANNUNZIATA	11/09/1955	CASAVATORE	26/10/1993	SI
3320	18,30	**PIUMELLI**	GIUSI	31/10/1974	AGROPOLI	12/10/2006	SI
3321	18,30	**DANNOUN**	AHMAD	25/05/1965	MISANO ADRIATICO	22/10/2004	SI
3322	18,30	**CASARINO**	GIUSEPPE	14/01/1960	CASERTA	20/06/1988	-
3323	18,20	**CAVA**	GIUSEPPINA	01/12/1975	VOLLA	27/09/2004	SI
3324	18,20	**ERRICO**	DANIELA	24/07/1972	BACOLI	25/07/1996	SI
3325	18,20	**D'ACQUISTO**	MARIA	31/03/1963	GRICIGNANO DI AVERSA	10/07/1989	SI

fonte: http://burc.regione.campania.it

GRADUATORIA DEFINITIVA MMG ANNO 2016

Pos.	Punteggio	COGNOME	Nome	DataNascita	Residenza	Data laurea	Formazione
3326	18,10	**LIBERTI**	DOMENICO	10/08/1976	MENTANA	27/10/2003	SI
3327	18,10	**IESULAURO**	OTTAVIO	07/03/1964	NAPOLI	30/07/1990	-
3328	18,10	**MAROTTA**	LUCIANO	18/02/1959	CASERTA	10/04/1990	-
3329	18,05	**ALTARELLI**	FILIPPO	29/01/1975	MARIGLIANO	29/06/2006	SI
3330	18,00	**ZOENA**	IDA	30/03/1965	MERCOGLIANO	25/07/2006	SI
3331	18,00	**IAVAZZO**	ERNESTO	09/07/1962	GIUGLIANO IN CAMPANIA	30/12/1987	SI
3332	18,00	**BUONINFANTE**	VINCENZO	10/02/1960	BELLIZZI	24/02/1989	-
3333	18,00	**ATTORE**	VINCENZA	09/10/1956	CALVI RISORTA	29/01/1992	-
3334	18,00	**MONTEFUSCO**	ALDO	08/10/1956	NAPOLI	23/12/1998	SI
3335	18,00	**D'ALESSANDRO**	CARLO	19/01/1950	AMOROSI	23/05/1979	-
3336	17,95	**GRELLA**	PASQUALE	13/04/1961	GROTTAMINARDA	25/10/1990	-
3337	17,90	**DE ROSA**	CONCETTA	13/02/1969	CAVA DE' TIRRENI	12/02/1997	SI
3338	17,90	**LAZAZZERA**	ROSSELLA	06/11/1963	POTENZA	14/03/2007	SI
3339	17,80	**FRIJIA**	ANDREA	17/03/1980	BATTIPAGLIA	21/12/2005	SI
3340	17,80	**IZZO**	CAROLINA	21/06/1970	CASTELLAMMARE DI STABIA	27/03/2003	SI
3341	17,80	**MARINO**	MARINA	04/12/1960	NAPOLI	06/11/1992	SI
3342	17,75	**CENNINI**	CONSIGLIA	29/04/1958	BOSCOREALE	19/12/1990	SI
3343	17,70	**SARNELLI**	RAFFAELE	09/04/1980	GIUGLIANO IN CAMPANIA	19/07/2007	SI
3344	17,70	**GATTO**	ANGELA	16/01/1979	RIMINI	14/03/2006	SI
3345	17,70	**MACIARIELLO**	CLELIA	04/05/1975	CERRETO GUIDI	26/07/2001	SI
3346	17,70	**CAUTIERO**	PASQUALE	05/12/1966	CERCOLA	05/03/1998	SI
3347	17,70	**MAGNO**	GIUSEPPE	25/06/1965	AVELLINO	12/12/2003	SI
3348	17,70	**AUTORE**	MARIO	18/07/1959	AVERSA	28/07/1986	-
3349	17,70	**JACOBONE**	DOMENICO	13/03/1953	FORIO	30/10/1978	-
3350	17,65	**CUSATI**	AGOSTINO	16/12/1957	POMIGLIANO D'ARCO	29/12/1988	-
3351	17,60	**BARBARANO**	FEDERICO	21/09/1979	NAPOLI	21/03/2007	SI
3352	17,60	**CORNETTA**	SANDRA	28/07/1978	CASTEL SAN LORENZO	22/07/2004	SI
3353	17,60	**AVERSA**	BERNARDINA	26/01/1973	MERCATO SAN SEVERINO	06/03/2003	SI
3354	17,60	**MELANDRI**	ANIELLO	13/09/1969	GIUGLIANO IN CAMPANIA	29/07/1998	SI
3355	17,60	**CORDONE**	IVO	10/12/1963	NAPOLI	24/09/1993	SI
3356	17,60	**DE SIMONE**	AMEDEO	09/07/1959	CASAVATORE	19/06/1986	-
3357	17,60	**MAURINO**	GUGLIELMO	29/06/1959	MARSICO NUOVO	14/10/1992	-
3358	17,60	**BONOMO**	PASQUALE	07/06/1959	CASTEL VOLTURNO	24/07/1992	SI
3359	17,60	**D'AMBROSIO**	MARCO	23/04/1959	MILANO	28/09/1989	-
3360	17,60	**SALCUNI**	ANNA MARIA	22/01/1950	MERCATO SAN SEVERINO	24/02/1989	-

fonte: http://burc.regione.campania.it

GRADUATORIA DEFINITIVA MMG ANNO 2016

Pos.	Punteggio	COGNOME	Nome	DataNascita	Residenza	Data laurea	Formazione
3361	17,50	VANACORE	ANNA	24/08/1980	ANGRI	20/07/2007	SI
3362	17,50	SEPE	GIOVANNA	22/04/1979	SAVIANO	19/12/2005	SI
3363	17,50	RUSSO	GIANLUCA	11/11/1975	SANTA MARIA CAPUA VETERE	16/12/2003	SI
3364	17,50	CRISTIANO	FILOMENA	23/08/1971	CASTELGRANDE	28/03/2000	SI
3365	17,50	COSTANTINO	MARIA	12/09/1963	BATTIPAGLIA	31/07/1989	-
3366	17,50	COSTANZO	GAETANO	11/04/1956	SALERNO	07/04/1990	-
3367	17,45	CATANEO	MARIO	01/09/1967	NAPOLI	26/07/1994	SI
3368	17,40	MIRAGLIA	BATTISTINA	30/11/1978	MONDRAGONE	16/12/2003	SI
3369	17,40	SILVESTRO	STEFANIA	19/05/1974	ERCOLANO	02/11/1999	SI
3370	17,40	ABAGNALE	RAFFAELE	17/08/1962	POMPEI	13/02/2003	SI
3371	17,30	SALOME'	EMANUELA	01/11/1980	ROMA	26/09/2005	SI
3372	17,30	GARGIULO	ELVIRA	27/09/1980	GIUGLIANO IN CAMPANIA	18/07/2007	SI
3373	17,30	OCCHINO	ENRICO	03/04/1971	POZZUOLI	26/10/1999	SI
3374	17,30	STABILE	PAOLO	17/07/1969	TRENTOLA	02/11/1999	SI
3375	17,30	FREGA	ABRAMO	10/04/1968	PERUGIA	20/10/2003	SI
3376	17,30	ROMANO	ROSARIO	25/03/1966	TORRE ANNUNZIATA	30/09/1994	-
3377	17,30	SEVERINO	SALVATORE	18/05/1960	CASERTA	03/03/1987	-
3378	17,30	EURO	GIOVANNI	27/04/1957	PONTELANDOLFO	20/07/2007	SI
3379	17,30	SORRENTINI	CLORINDA	22/11/1954	CARBONARA DI NOLA	29/10/1991	-
3380	17,25	PECORARO	LUIGI	21/05/1960	CAVA DE' TIRRENI	29/07/1987	SI
3381	17,20	VENETO	FRANCESCA	17/10/1976	GIFFONI VALLE PIANA	22/10/2003	SI
3382	17,20	PECORARO	ALFONSO	27/01/1970	GROSSETO	18/03/2004	SI
3383	17,20	CESARO	FRANCESCO	25/05/1967	AVERSA	25/03/2003	SI
3384	17,20	MADDALONI	SONIA	18/09/1966	TELESE TERME	28/07/1992	-
3385	17,20	CRISCI	CLEMENTE	15/08/1964	AIROLA	24/10/1990	-
3386	17,15	PELELLA	GIUSEPPE	09/02/1965	AFRAGOLA	15/12/1993	-
3387	17,15	PAONE	GENNARO	12/10/1961	NAPOLI	25/07/1990	-
3388	17,10	ANSELMO	ANTONELLA	07/09/1981	SOVERE	19/10/2007	SI
3389	17,10	CORDUA	FRANCESCO	01/10/1971	ARZANO	26/03/2002	SI
3390	17,10	DE ANGELIS	CIRIACO	27/08/1962	AVELLINO	13/03/1990	-
3391	17,05	SCELZI	CATERINA	31/07/1959	NAPOLI	29/10/1993	SI
3392	17,00	DI PASQUALE	FRANCESCA	19/11/1979	CASANDRINO	28/10/2003	SI
3393	17,00	GALLO	ARCANGELA	06/06/1968	FISCIANO	27/06/1994	-
3394	17,00	LEO	MARIA TERESA	10/12/1960	SAN NICOLA MANFREDI	28/06/1988	-
3395	17,00	CELENTANI	GIANLUIGI	25/03/1954	FIRENZE	21/07/1978	-

fonte: http://burc.regione.campania.it

GRADUATORIA DEFINITIVA MMG ANNO 2016

Pos.	Punteggio	COGNOME	Nome	DataNascita	Residenza	Data laurea	Formazione
3396	16,90	**GUADAGNI**	SIMONA	24/10/1979	CASALNUOVO DI NAPOLI	11/10/2006	SI
3397	16,90	**CEFALO**	PAOLA	18/05/1972	AVELLINO	23/11/1998	SI
3398	16,90	**BALESTRIERI**	ADELAIDE	07/07/1971	SAN GIORGIO DEL SANNIO	28/12/1999	SI
3399	16,90	**CIRCELLI**	ANGELO	16/08/1966	ROMA	06/11/1991	-
3400	16,90	**GOGLIA**	CORRADO	23/06/1966	NAPOLI	26/03/1998	SI
3401	16,90	**BASTA**	ROBERTO	08/07/1962	BENEVENTO	05/04/1990	SI
3402	16,90	**D'ANGELO**	DOMENICO	23/03/1962	SAN PRISCO	06/04/1992	SI
3403	16,90	**D'AGNELLO**	MARIA ROSARIA	16/09/1959	NAPOLI	05/11/1987	SI
3404	16,85	**TEDESCO**	NICOLINA	16/01/1965	ACERRA	28/07/1994	-
3405	16,80	**RUSSO**	ANNALISA	21/06/1977	CASAVATORE	22/07/2003	SI
3406	16,80	**VITALE**	ALFREDO	28/01/1976	CAVA DE' TIRRENI	28/02/2007	SI
3407	16,80	**LOFFREDO**	MARCELLO	06/06/1969	NAPOLI	28/07/1993	-
3408	16,80	**SGALIA**	ANTONIETTA	16/04/1964	SANT'ARPINO	27/01/1994	SI
3409	16,80	**DE MARTINO**	PAOLA	14/01/1964	SALERNO	12/11/1991	SI
3410	16,80	**CIRELLA**	IMMACOLATA	24/08/1961	AFRAGOLA	03/11/2003	SI
3411	16,80	**CIRILLO**	ENRICO	27/10/1958	SPERONE	28/07/1988	-
3412	16,80	**DE FILIPPIS**	LUCIANA	03/09/1958	QUARTO	30/07/1997	SI
3413	16,70	**TAMMARO**	ELENA	28/07/1980	SARNO	15/10/2007	SI
3414	16,70	**CARBONE**	LUCIA	20/10/1967	VIETRI SUL MARE	09/10/2007	SI
3415	16,70	**RENDA**	CARMELINA	06/05/1966	MOTTAFOLLONE	16/10/2003	SI
3416	16,70	**SARUBBI**	TIZIANA	12/10/1965	NAPOLI	21/12/1990	-
3417	16,70	**COLELLA**	MASSIMO	17/12/1964	NAPOLI	29/02/1996	SI
3418	16,60	**RUSSO**	ROSA	18/08/1979	CIMITILE	10/10/2007	SI
3419	16,60	**FORTUNATO**	VALENTINA	18/10/1975	BATTIPAGLIA	24/07/2003	SI
3420	16,60	**DE MITRI**	KATIUSCIA	12/09/1972	NAPOLI	22/10/2002	SI
3421	16,60	**ORCIUOLI**	ELIA	06/03/1970	MONTEMARANO	29/06/2006	SI
3422	16,60	**ARMIERO**	TOMMASO	19/06/1968	CASERTA	03/11/1993	-
3423	16,55	**RONCORONI**	CLAUDIO	05/06/1957	NAPOLI	24/07/1986	-
3424	16,50	**CANONICO**	PATRIZIA	30/12/1963	NAPOLI	12/03/1998	SI
3425	16,50	**MAMMOLITI**	ROSA	12/10/1959	CITTANOVA	09/12/1995	SI
3426	16,50	**CUTONE**	LUCIANO	27/07/1959	ISERNIA	21/07/1993	SI
3427	16,50	**DE PIANO**	PAOLO	13/01/1955	SOLOFRA	25/02/1989	-
3428	16,40	**MARENNA**	ANNAMARIA	18/02/1981	FAICCHIO	19/12/2006	SI
3429	16,40	**LOI**	GABRIELLA	23/02/1974	CAIVANO	24/07/1998	SI
3430	16,40	**BRIGHEL**	FEDERICO	01/11/1966	NAPOLI	30/07/1991	SI

fonte: http://burc.regione.campania.it

GRADUATORIA DEFINITIVA MMG ANNO 2016

Pos.	Punteggio	COGNOME	Nome	DataNascita	Residenza	Data laurea	Formazione
3431	16,40	**REA**	NICOLA	20/04/1964	GRAGNANO	12/07/1991	SI
3432	16,40	**COCOZZA**	GIULIANA	19/06/1957	SAN MARTINO VALLE CAUDINA	28/05/2004	SI
3433	16,35	**LORETO**	ERMINIO	31/12/1961	TORRE ANNUNZIATA	29/12/1992	-
3434	16,35	**RANALDI**	ELIA	24/04/1954	CASORIA	23/12/1987	-
3435	16,30	**SALSANO**	CARLO	16/07/1984	CAVA DE' TIRRENI	16/07/2008	SI
3436	16,30	**CURCIO**	FILOMENA	28/09/1980	PAGANI	28/06/2007	SI
3437	16,30	**ASTARITA**	GIOVANNI	03/09/1974	NAPOLI	30/07/1999	SI
3438	16,30	**PIOMBINO**	MICHELE	13/09/1963	CASERTA	05/04/1990	SI
3439	16,30	**CANNAVACCIUOLO**	LUISA	24/06/1962	SALERNO	25/10/1990	-
3440	16,25	**D'AMBROSIO**	ANTONELLA	21/06/1978	CAMPAGNA	31/01/2007	SI
3441	16,20	**VICEDOMINI**	LUCIA	10/05/1977	NAPOLI	17/01/2007	SI
3442	16,20	**CAMPANONE**	ANTONELLA	08/08/1974	AVERSA	29/03/1999	SI
3443	16,20	**MARCHIELLO**	MARIA	16/09/1973	SOLBIATE OLONA	06/11/2000	SI
3444	16,20	**MARINIELLO**	FILIPPO	28/12/1956	SIANO	17/10/1988	-
3445	16,10	**LICCARDO**	LUCIA	31/08/1978	MELITO DI NAPOLI	07/10/2004	SI
3446	16,10	**IACOLARE**	ANTONIO	26/12/1977	TRENTOLA	14/10/2003	SI
3447	16,10	**PUCINO**	ANTONIO	08/05/1966	NAPOLI	08/07/1992	SI
3448	16,10	**TAURISANO**	SIMONETTA	01/03/1965	NAPOLI	27/03/1995	SI
3449	16,00	**PISCITELLI**	ESTHER LETIZIA	01/05/1967	SANTA MARIA A VICO	03/12/1997	SI
3450	16,00	**BEVILACQUA**	LAURA	18/11/1966	NOCERA INFERIORE	18/10/1993	SI
3451	16,00	**CAMPANELLA**	GIOVANNA	05/03/1957	NAPOLI	23/12/1985	-
3452	16,00	**PECORARO**	GUIDO	18/03/1956	SCAFATI	17/12/2002	SI
3453	16,00	**AVECONE**	DAVIDE	18/06/1950	TORRE DEL GRECO	05/06/1982	-
3454	15,90	**ACCARDO**	PASQUALE	10/11/1965	TORRE DEL GRECO	10/11/1995	SI
3455	15,90	**DE NIGRIS**	MARIA	10/04/1963	LACCO AMENO	18/07/1991	-
3456	15,90	**CARPINO**	ANTONIO	27/10/1960	CASORIA	02/04/1989	-
3457	15,90	**LINARDI**	CARMINE	12/09/1951	AVERSA	30/07/1976	-
3458	15,90	**TUFO**	POMPEO	20/08/1949	BENEVENTO	22/10/1974	-
3459	15,85	**MAIELLO**	GIANCARLO	29/07/1960	AFRAGOLA	27/07/1990	-
3460	15,80	**SCHIATTARELLA**	PIERLUIGI	07/12/1981	MUGNANO DI NAPOLI	21/07/2006	SI
3461	15,80	**TREZZA**	MARIA	27/07/1981	SAN PIETRO AL TANAGRO	23/09/2008	SI
3462	15,80	**ARMENTI**	CONCETTINA	20/10/1979	CASTELPETROSO	27/07/2007	SI
3463	15,80	**VOZA**	NICOLETTA	16/07/1979	CAPACCIO	23/10/2006	SI
3464	15,80	**MICELI**	CARLO	03/09/1975	BENEVENTO	20/12/2006	SI
3465	15,80	**CORREALE**	GIANLUIGI	18/07/1975	NAPOLI	12/03/2008	SI

fonte: http://burc.regione.campania.it

GRADUATORIA DEFINITIVA MMG ANNO 2016

Pos.	Punteggio	COGNOME	Nome	DataNascita	Residenza	Data laurea	Formazione
3466	15,80	RAZZANO	VINCENZO GIUSEPPE	19/03/1968	CERVINO	29/03/2001	SI
3467	15,80	IAVARONE	ANGELA	21/05/1962	SANT'ARPINO	13/10/2003	SI
3468	15,80	VIGILANTE	LAURA MARIA	05/10/1961	REGGIO CALABRIA	29/10/1987	SI
3469	15,70	EPISCOPO	CLAUDIA	19/08/1979	POLLA	18/03/2008	SI
3470	15,70	SPIGAPIENA	LOREDANA	16/04/1974	COMO	15/10/2001	SI
3471	15,70	METTA	GIACOMO	24/01/1974	NAPOLI	28/07/1998	SI
3472	15,70	MALAFRONTE	PASQUALE	27/11/1965	CASTELLAMMARE DI STABIA	27/03/2003	SI
3473	15,70	CHIRULLI	VITO	10/12/1958	QUARTO	18/07/1985	-
3474	15,70	LA VEGLIA	ALESSANDRO	10/12/1950	NAPOLI	27/07/1977	-
3475	15,60	VICEDOMINI	LUCIA	10/05/1977	NAPOLI	17/01/2007	SI
3476	15,60	TAGARIELLO	MARIA CONSIGLIA	18/07/1968	VILLARICCA	25/10/1993	SI
3477	15,60	COMI	LUIGI	17/06/1963	CASERTA	29/06/1991	SI
3478	15,55	DE CARO	FRANCESCO	19/10/1965	TORRE ANNUNZIATA	01/04/1997	SI
3479	15,50	RUSSO	ROCCO	06/07/1979	CASTEL SAN GIORGIO	17/01/2007	SI
3480	15,50	CORREALE	ANTONIO	16/06/1960	ROCCAPIEMONTE	24/07/2007	SI
3481	15,50	SACCARDI	LUIGI	13/08/1959	GIUGLIANO IN CAMPANIA	11/11/1995	SI
3482	15,40	PUGLIA	CARMELO	05/12/1980	GRAVINA DI CATANIA	17/10/2005	SI
3483	15,40	VARRIALE	MAURO	19/12/1972	NAPOLI	31/07/1996	SI
3484	15,40	D'AMATO	TERESA	08/04/1966	AVELLINO	18/07/1991	SI
3485	15,40	CAPUOZZO	ADELAIDE	29/05/1964	VILLA LITERNO	29/10/1993	-
3486	15,40	D'ALESSIO	ALFREDO	03/02/1958	GIFFONI VALLE PIANA	09/04/1991	SI
3487	15,40	RUSSO	ANNA	01/04/1956	ACERRA	29/10/1991	-
3488	15,35	SCHETTINI	MARIA GRAZIA	31/08/1960	ARPAIA	06/04/1990	-
3489	15,35	MAURO CHIOZZI	EUGENIO ANTONIO	02/06/1955	NAPOLI	21/07/1981	-
3490	15,30	DELL'ELMO	MARIA ANTONIETTA	18/09/1979	GIUGLIANO IN CAMPANIA	19/10/2007	SI
3491	15,30	TOMASSETTI	MARIA GIOIA	07/12/1975	RAVISCANINA	18/12/2006	SI
3492	15,30	SESSA	FRANCESCO	06/05/1974	SAN SEBASTIANO AL VESUVIO	06/11/2000	SI
3493	15,30	ALFANI	EMILIO	08/01/1968	ROMA	27/03/2007	SI
3494	15,30	D'ACUNTO	CARMINE	07/07/1967	BOLOGNA	31/07/1991	-
3495	15,30	COCCHIA	PASQUALINA	08/05/1964	NAPOLI	06/04/1992	SI
3496	15,30	CURZIO	ELVIRA	20/07/1962	SALERNO	13/02/1997	SI
3497	15,30	MOCERINO	ELMERINDA	10/12/1960	AFRAGOLA	13/11/1989	-
3498	15,30	MORTELLA	PATRIZIA	28/07/1958	CARINARO	22/03/1984	-
3499	15,25	CASALE	ANTONIO	27/10/1973	NAPOLI	30/07/1998	SI
3500	15,25	SANSONE	AMALIA	14/12/1972	CASOLA	15/10/2002	SI

fonte: http://burc.regione.campania.it

GRADUATORIA DEFINITIVA MMG ANNO 2016

Pos.	Punteggio	COGNOME	Nome	DataNascita	Residenza	Data laurea	Formazione
3501	15,25	MATTERA	SALVATORE	05/08/1952	SERRARA	30/07/1991	-
3502	15,20	MASI	ANTONIO	21/08/1969	SPERONE	12/10/1994	SI
3503	15,20	AUTORE	VINCENZO	09/04/1968	ARZANO	22/03/1994	-
3504	15,20	STEFANUCCI	FIORE	06/10/1960	GALLARATE	30/06/1989	-
3505	15,20	LAMIA	CIRO	25/03/1959	GIUGLIANO IN CAMPANIA	19/04/1989	-
3506	15,20	ESPOSITO	MASSIMO	22/07/1958	SAN NICOLA MANFREDI	24/07/1986	-
3507	15,10	LA SALA	ROBERTA	20/06/1981	CUNEO	25/10/2006	SI
3508	15,10	CARBONARO	MARILENA	01/10/1977	CASTELLAMMARE DI STABIA	18/03/2005	SI
3509	15,10	SEBASTOPOLI	MARIANNA	09/04/1976	CASERTA	30/10/2002	SI
3510	15,10	MORMILE	ANGELA FILOMENA	06/07/1963	SESSA AURUNCA	13/11/1991	SI
3511	15,10	TARALLO	PASQUALE	13/05/1960	PORTICI	08/04/1987	SI
3512	15,05	ASCIONE	CARMEN	17/07/1974	TORRE DEL GRECO	28/10/2003	SI
3513	15,00	MANZO	MANUELA	13/07/1980	SALERNO	10/03/2008	SI
3514	15,00	SCHIAVONE	MADDALENA	19/11/1974	SAN CIPRIANO D'AVERSA	25/03/2002	SI
3515	15,00	MAGLIULO	ROMUALDO	05/08/1966	NOLA	25/03/1999	SI
3516	15,00	ROSATO	LINA	06/06/1965	FONTANAROSA	09/03/2000	SI
3517	14,90	FEBBRAIO	FEDERICA	29/06/1983	MADDALONI	29/07/2008	SI
3518	14,90	FERRI	TERESA	10/12/1978	AVELLINO	18/03/2008	SI
3519	14,90	ANNARUMMA	ANTONELLA	07/04/1965	SALERNO	23/07/1990	-
3520	14,90	SEPE	GIAMPIERO	19/06/1961	NAPOLI	30/10/1985	-
3521	14,90	LA CERRA	ANTONIO	01/11/1960	CASERTA	27/02/1988	-
3522	14,85	MANTELLI	ANNALISA	18/11/1960	VITULANO	06/04/1992	-
3523	14,80	DE LUCIA	ERMINIA	21/06/1966	NAPOLI	24/07/1992	-
3524	14,80	D'ERRICO	TITO	03/09/1963	ACERRA	31/10/1989	SI
3525	14,80	CAMPODONICO	GUALTIERO	10/11/1960	MONDRAGONE	27/07/2000	SI
3526	14,80	IAVICOLI	GIANDOMENICO	24/11/1959	NAPOLI	14/07/1988	-
3527	14,80	BORRIELLO	CIRO	28/01/1958	CERCOLA	27/10/1992	-
3528	14,70	DE NAPOLI	IOLANDA	10/04/1980	AGROPOLI	20/03/2008	SI
3529	14,70	CASOLA	BENIAMINO	19/05/1979	NAPOLI	18/03/2005	SI
3530	14,70	LANDOLFO	SONIA	18/05/1979	PADOVA	27/09/2004	SI
3531	14,70	LANDI	LILIANA	02/04/1979	EBOLI	21/12/2005	SI
3532	14,70	FATTORUSO	OLIMPIA	28/08/1965	LETTERE	05/04/1991	SI
3533	14,70	GRANATA	ASSUNTA	22/06/1965	SANTA MARIA CAPUA VETERE	06/04/1992	-
3534	14,70	FORTE	NICOLA	04/12/1959	CASTELVETERE IN VAL FORTORE	26/10/1989	SI
3535	14,65	CETRO	PASQUALE	30/11/1962	PORTICI	26/10/1992	-

fonte: http://burc.regione.campania.it

GRADUATORIA DEFINITIVA MMG ANNO 2016

Pos.	Punteggio	COGNOME	Nome	DataNascita	Residenza	Data laurea	Formazione
3536	14,60	**BITETTI**	GIOVANNI	12/03/1979	PATERNO DI LUCANIA	11/03/2009	SI
3537	14,60	**ALDINUCCI**	ANNA RITA	18/10/1976	PIACENZA	14/03/2007	SI
3538	14,60	**ORLANDO**	FRANCESCA MONICA	28/08/1975	ROCCAPIEMONTE	29/06/2004	SI
3539	14,60	**NIRCHIO**	ELENA	05/07/1973	SAN NICOLA LA STRADA	14/10/2003	SI
3540	14,60	**VERDOLIVA**	VINCENZO	03/06/1972	CALVERA	23/07/2008	SI
3541	14,60	**CATTONAR**	SERGIO	20/01/1964	TRIESTE	28/07/1989	-
3542	14,60	**MONTEFUSCO**	CARMELA	16/08/1959	NAPOLI	29/10/1987	-
3543	14,60	**NAPOLETANO**	LUCIANO	30/06/1958	CASERTA	27/07/1983	-
3544	14,60	**PIZZANO**	DOMENICO	23/09/1957	SAN GIOVANNI IN FIORE	19/02/1986	-
3545	14,60	**CRISTOFANO**	MARIA ROSARIA	06/06/1957	AVELLINO	29/07/1987	-
3546	14,60	**FORMICOLA**	GIANFRANCO	27/03/1949	NAPOLI	30/07/1976	-
3547	14,55	**MEMOLI**	ALFREDO	16/03/1951	SALERNO	23/07/1991	-
3548	14,50	**BARNABEI**	CLAUDIA	15/06/1973	PERUGIA	23/10/2000	SI
3549	14,50	**TOSCANO**	ANNUNZIATA	03/05/1973	SANT'AGATA DE' GOTI	17/02/2005	SI
3550	14,50	**CRISCUOLO**	ELENA	02/06/1970	MAIORI	29/06/1999	SI
3551	14,50	**DI SAIA**	VINCENZA	19/09/1965	AVERSA	26/04/2001	SI
3552	14,50	**BOSELLI**	LUCIA	30/05/1965	NAPOLI	30/07/1990	SI
3553	14,50	**CRISTIANO**	OLGA ANTONELLA	16/01/1965	AVELLINO	20/12/1991	-
3554	14,50	**CHIANESE**	LUIGI	24/07/1961	VILLARICCA	03/04/1992	-
3555	14,50	**DI DARIO**	DARIO	25/12/1960	ANGRI	23/12/1992	-
3556	14,50	**AMBROSIO**	ROSA	24/11/1955	BRUSCIANO	27/07/1982	-
3557	14,50	**SOGLIA**	LUIGI	03/01/1950	AVELLINO	07/01/1975	-
3558	14,40	**DI FUCCIA**	GENNARO	25/02/1977	CASERTA	17/10/2008	SI
3559	14,40	**BECCI**	ROSA	21/02/1958	BATTIPAGLIA	11/11/1988	SI
3560	14,30	**PALMIERO**	MAURO	17/10/1978	MACERATA CAMPANIA	19/03/2004	SI
3561	14,30	**MORRONE**	LOREDANA	19/01/1966	MONDRAGONE	12/03/1998	SI
3562	14,30	**PASQUARIELLO**	ANTONIO	09/03/1959	CASERTA	12/04/1988	-
3563	14,30	**DONADIO**	GIUSEPPE	10/11/1955	POMPEI	31/10/1989	-
3564	14,20	**LA MANTIA**	PASQUALINA	15/01/1983	ARZANO	16/10/2009	SI
3565	14,20	**FUSCO**	SONIA	05/04/1975	SANT'AGATA DE' GOTI	19/12/2005	SI
3566	14,20	**MAURIELLO**	MENNATO	22/07/1972	SANT'AGATA DE' GOTI	28/01/2004	SI
3567	14,20	**DE FUSCO**	RANIERO CLAUDIO GIORGIO	10/08/1964	SESTO SAN GIOVANNI	29/07/1998	SI
3568	14,10	**CAPRIO**	MARICA	24/05/1977	MARCIANISE	26/07/2006	SI
3569	14,10	**NAPOLETANO**	GENNARO	28/01/1968	NAPOLI	20/07/1992	SI
3570	14,10	**MARESCA**	MICHELE	31/03/1963	PIANO DI SORRENTO	28/06/1988	SI

fonte: http://burc.regione.campania.it

GRADUATORIA DEFINITIVA MMG ANNO 2016

Pos.	Punteggio	COGNOME	Nome	DataNascita	Residenza	Data laurea	Formazione
3571	14,10	**BRUSCIANO**	PAOLO	08/01/1963	AVERSA	30/07/1993	SI
3572	14,10	**CHIERCHIELLO**	MARIA CRISTINA	11/08/1959	CANCELLO ARNONE	29/07/1999	SI
3573	14,05	**ALIBERTI**	ELISABETTA	28/07/1974	MERCATO SAN SEVERINO	26/07/2000	SI
3574	14,05	**ANDREOZZI**	ADRIANA	19/05/1956	GIUGLIANO IN CAMPANIA	29/09/1992	-
3575	14,00	**POCCIA**	BIAGIO	31/01/1980	MONDRAGONE	28/07/2008	SI
3576	14,00	**MARI**	LIDIA	13/10/1965	ACERRA	29/07/1993	-
3577	14,00	**MARTUCCI**	EMILIO	19/07/1965	MONDRAGONE	25/02/2008	SI
3578	14,00	**GALZERANO**	PROSPERA	23/12/1962	NAPOLI	29/07/1987	SI
3579	14,00	**SILVANO**	ANTONIO	08/04/1959	NAPOLI	13/04/1989	-
3580	14,00	**IERVOLINO**	GIULIO	22/06/1952	SCAFATI	18/10/1976	-
3581	13,90	**GRANIERI**	ADELE	20/04/1968	SALERNO	20/12/1995	SI
3582	13,90	**DE MARTINO**	ANTONIO	02/03/1961	SAN GIORGIO A CREMANO	26/09/1990	-
3583	13,90	**ZOLFO**	PASQUALE ANT.ALB	13/11/1959	ROCCAVIONE	27/06/1986	-
3584	13,80	**MALLARDO**	PASQUALE	09/10/1983	GIUGLIANO IN CAMPANIA	13/10/2009	SI
3585	13,80	**TREMATERRA**	LUIGI	31/07/1977	NAPOLI	13/02/2003	SI
3586	13,80	**NARDUCCI**	FILOMENA	11/12/1967	SORA	14/03/1994	SI
3587	13,80	**PISCOPO**	ANIELLO	14/05/1967	MUGNANO DI NAPOLI	26/07/2001	SI
3588	13,80	**D'AMATO**	LINDA	27/11/1962	MERCATO SAN SEVERINO	31/07/1989	-
3589	13,80	**PETRILLO**	GABRIELLA	17/05/1960	NAPOLI	27/10/1989	SI
3590	13,80	**CASCONE**	GENNARO	07/11/1958	SCAFATI	15/04/1986	-
3591	13,80	**ANNUNZIATA**	FELICE	28/11/1954	SAN CIPRIANO D'AVERSA	08/11/1995	SI
3592	13,75	**CIARMIELLO**	SIMMACO	17/03/1953	MARANO DI NAPOLI	27/01/1994	-
3593	13,70	**DEL VECCHIO**	LISA	28/07/1979	AVERSA	28/07/2005	SI
3594	13,70	**RUSSO**	CINZIA	28/06/1968	SANT'ANTONIO ABATE	10/11/1994	-
3595	13,70	**DI STASIO**	MAURIZIO	21/11/1965	SANTA MARIA CAPUA VETERE	30/07/1990	-
3596	13,70	**NAPOLITANO**	ROSARIO	02/09/1963	SAN GIORGIO A CREMANO	22/12/1989	SI
3597	13,70	**VIOLA**	GIUSEPPE MARIA	20/05/1962	CASALBUONO	13/07/1992	-
3598	13,70	**CERRETO**	FILOMENA	12/04/1961	DUGENTA	28/10/1986	SI
3599	13,70	**D'ADDONA**	MIRELLA MARIA LUISA	30/11/1960	SAN GIOVANNI ROTONDO	30/07/1984	-
3600	13,70	**GEMITO**	GIUSEPPE CARLO	28/09/1956	PALMA CAMPANIA	05/11/1999	SI
3601	13,70	**EGLIONE**	ANTONIO	03/12/1951	SALERNO	08/04/1992	-
3602	13,65	**COLAMARINO**	FLAVIA	08/04/1978	ROMA	22/03/2006	SI
3603	13,50	**BENINATI**	SIMONA	07/08/1983	TORINO	07/10/2008	SI
3604	13,50	**RUSSO**	CONCETTA	03/06/1980	SIANO	17/01/2007	SI
3605	13,50	**DI PALO**	ANTONIO	09/12/1978	AFRAGOLA	22/07/2004	SI

fonte: http://burc.regione.campania.it

GRADUATORIA DEFINITIVA MMG ANNO 2016

Pos.	Punteggio	COGNOME	Nome	DataNascita	Residenza	Data laurea	Formazione
3606	13,50	**PADOVANO**	LUISA	07/07/1976	ANGRI	27/06/2002	SI
3607	13,50	**ESPOSITO**	IMMACOLATA	14/08/1971	MELITO DI NAPOLI	22/07/1996	SI
3608	13,50	**SALVO**	ROSITA	27/01/1970	PIEDIMONTE MATESE	28/05/2004	SI
3609	13,50	**COPPOLA**	RAFFAELE	19/01/1967	NOCERA INFERIORE	29/03/2001	SI
3610	13,50	**IANNAZZONE**	SILVIA SALETTA	30/11/1961	SANT'ANGELO A CUPOLO	10/04/1991	-
3611	13,50	**CICCARIELLO**	GIANPAOLO	04/10/1957	GAETA	16/10/2002	SI
3612	13,50	**DI MATTEO**	VINCENZO	29/10/1950	SOMMA VESUVIANA	21/07/1975	-
3613	13,45	**SINOPOLI**	CONCETTA	02/07/1967	DIAMANTE	11/07/1991	-
3614	13,40	**PARENTE**	ANTONELLA	22/01/1979	GUARDIA SANFRAMONDI	26/03/2007	SI
3615	13,40	**LETTIERI**	MARIAROSARIA	21/07/1976	SALERNO	07/10/2003	SI
3616	13,40	**NAPOLI**	GIOVANNI	09/02/1964	SALERNO	30/07/1998	SI
3617	13,40	**ESPOSITO**	CIRO	28/10/1962	NAPOLI	26/10/1992	SI
3618	13,40	**RASCIO**	TERESA	04/06/1960	POLLICA	24/07/1990	-
3619	13,30	**CONTE**	GIOVANNI	30/03/1978	CASERTA	17/01/2003	SI
3620	13,30	**BUONOCUNTO**	FRANCESCO PAOLO	10/03/1978	CASTELLAMMARE DI STABIA	14/10/2004	SI
3621	13,30	**FONTANA**	KARIN	28/09/1974	BOLOGNA	18/10/2007	SI
3622	13,30	**PIZZORUSSO**	VINCENZO	02/07/1974	GIUGLIANO IN CAMPANIA	30/07/2001	SI
3623	13,30	**GUIDA**	LUCIA	18/01/1967	BOLOGNA	14/04/1993	SI
3624	13,30	**FOGLIA**	CIRO	02/08/1966	FORMIA	21/02/1992	-
3625	13,30	**GAROFALO**	SALVATORE	18/08/1965	FRATTAMINORE	10/10/1991	SI
3626	13,30	**GRANATA**	PIETRO	19/04/1961	GIUGLIANO IN CAMPANIA	20/03/1989	-
3627	13,30	**CEVASCO**	IVO	02/06/1957	ROBILANTE	22/12/1983	-
3628	13,25	**GIUGLIANO**	MARIANNA	01/01/1982	TERZIGNO	15/10/2008	SI
3629	13,20	**FASOLINO**	MICHELE	02/11/1983	CASTEL SAN GIORGIO	16/10/2008	SI
3630	13,20	**ROGLIANI**	STEFANO	15/07/1973	MASSA LUBRENSE	22/07/1999	SI
3631	13,20	**ARCURIO**	GIOVANNI	22/06/1965	SALERNO	07/11/1992	SI
3632	13,20	**PISCITELLI**	VINCENZO	15/01/1963	FOSSANO	27/10/1993	-
3633	13,20	**PIGNATIELLO**	CARLO	28/01/1962	SEREGNO	18/04/2002	SI
3634	13,20	**MASIELLO**	LUIGI	24/04/1961	PIETRAMELARA	03/12/1997	SI
3635	13,20	**ANGELONE**	PASQUALINA	11/02/1958	VITULANO	08/04/1987	-
3636	13,20	**SORRENTINO**	LUCIANO	13/12/1954	CASORIA	17/10/1989	-
3637	13,15	**DEL VECCHIO**	EUTILIA	04/03/1966	SAN NICOLA LA STRADA	11/07/1994	-
3638	13,15	**DI GRAZIA**	FRANCESCO	19/01/1962	AVERSA	05/04/1991	-
3639	13,10	**RUSSO**	PAOLA	01/05/1975	NAPOLI	25/10/1999	SI
3640	13,10	**GRAZIANO**	FRANCESCO	09/11/1966	MERCOGLIANO	20/03/1992	SI

fonte: http://burc.regione.campania.it

GRADUATORIA DEFINITIVA MMG ANNO 2016

Pos.	Punteggio	COGNOME	Nome	DataNascita	Residenza	Data laurea	Formazione
3641	13,10	**PIPOLO**	LUIGI	13/01/1955	CAPRI	26/02/1988	-
3642	13,05	**RUGGIERO**	ALESSANDRA	02/08/1975	NOCERA SUPERIORE	20/03/2006	SI
3643	13,00	**CIOCCHI**	DANIELA	07/08/1978	LUCCA	30/01/2004	SI
3644	13,00	**VENUTOLO**	EMANUELA	28/04/1977	SAN MANGO PIEMONTE	16/10/2008	SI
3645	13,00	**TIPALDI**	CRISTINA	01/02/1977	POLICASTRO BUSSENTINO	11/03/2010	SI
3646	13,00	**DI LORENZO**	ALESSANDRO	23/06/1975	NOCERA SUPERIORE	27/07/2004	SI
3647	13,00	**RUOTOLO**	ANTONIO	15/04/1971	NAPOLI	22/10/2003	SI
3648	13,00	**D'AMELIO**	GAETANO	19/02/1965	AVELLINO	26/02/1993	-
3649	13,00	**RAPICANO**	GIOVANNA	19/02/1963	NAPOLI	20/07/2006	SI
3650	13,00	**FORLENZA**	CLARA	26/10/1960	LATINA	09/04/1991	SI
3651	13,00	**MAISTO**	ENZO	28/01/1959	GIUGLIANO IN CAMPANIA	26/07/1989	-
3652	13,00	**CRISPINO**	ISABELLA	02/02/1958	CASERTA	29/07/1988	-
3653	13,00	**CASTELLANO**	GENNARO	16/07/1954	POZZUOLI	31/03/1983	-
3654	12,95	**IMPERATORE**	CLARA	10/07/1965	NAPOLI	24/07/1989	_
3655	12,90	**CAIAZZA**	SALVATORE	16/07/1976	MELITO DI NAPOLI	24/07/2008	SI
3656	12,90	**PETROSINO**	ANNA ROSARIA	06/05/1965	NOCERA INFERIORE	14/10/1992	-
3657	12,90	**MOLARO**	MARIO	15/03/1961	SOMMA VESUVIANA	10/11/1988	-
3658	12,90	**BALDASSARRE**	MARIA LUCIA	19/04/1960	BUONALBERGO	23/07/1987	-
3659	12,90	**STRAZZULLO**	VINCENZO	12/09/1955	ERCOLANO	22/12/1986	-
3660	12,80	**DE MARTINO**	GIUSEPPINA	26/07/1984	CASTELLAMMARE DI STABIA	13/07/2009	SI
3661	12,80	**IZZO**	VALERIA	22/12/1981	ERCOLANO	16/10/2008	SI
3662	12,80	**PEREZ**	ANNALISA	01/09/1979	MARANO DI NAPOLI	22/07/2004	SI
3663	12,80	**BAVA**	DANIELA	19/06/1973	NAPOLI	13/10/2008	SI
3664	12,80	**MASCOLO**	MARIA CRISTINA	01/06/1964	GRAGNANO	20/03/1991	SI
3665	12,80	**COLURCIO**	RAFFAELE	08/03/1964	FORMIA	19/12/1990	-
3666	12,80	**CORRADO**	PALMA	13/07/1962	PONTECAGNANO	20/12/1989	-
3667	12,80	**MINERVA**	FIORENTINO	11/01/1962	AVERSA	25/02/1993	SI
3668	12,80	**DE LUCA**	GIUSEPPE	16/01/1959	SCAFATI	10/11/1988	-
3669	12,80	**CASCONE**	ANGELINA	01/07/1957	TORRE ANNUNZIATA	25/07/1989	-
3670	12,80	**BAVOSO**	CESARINA	17/05/1957	CAPACCIO SCALO	28/06/1988	-
3671	12,80	**LANDOLFO**	SOSSIO	13/01/1953	FRATTAMAGGIORE	10/04/1989	SI
3672	12,75	**VILLANO**	FRANCESCO DONATO	21/01/1971	ALBANO LAZIALE	14/10/2003	SI
3673	12,75	**TOMACIELLO**	FRANCESCO	25/05/1958	SANT'ANGELO A CUPOLO	22/03/1988	-
3674	12,70	**LAMBIASE**	ADELE	13/04/1984	NOCERA INFERIORE	14/10/2008	SI
3675	12,70	**BARBARISI**	MARIA IOLANDA	20/05/1980	AVELLINO	10/10/2008	SI

fonte: http://burc.regione.campania.it

GRADUATORIA DEFINITIVA MMG ANNO 2016

Pos.	Punteggio	COGNOME	Nome	DataNascita	Residenza	Data laurea	Formazione
3676	12,70	**CONTICCHIO**	GIOVANNI	15/11/1978	POLICORO	23/10/2008	SI
3677	12,70	**CAVALLO**	EMILIA	03/06/1976	COMO	15/10/2001	SI
3678	12,70	**DE FRANCESCO**	RAFFAELE	10/05/1973	MONTEMARANO	29/07/1999	SI
3679	12,70	**D'AMARO**	ROSA	05/06/1968	NOCERA INFERIORE	29/07/1994	SI
3680	12,70	**MAGLIACANO**	FRANCESCO	30/01/1968	GIUGLIANO IN CAMPANIA	29/07/1993	SI
3681	12,70	**ASCOLI**	EMILIA	26/01/1962	NAPOLI	11/04/1988	SI
3682	12,70	**MOLLICA**	ADEMY	07/04/1947	VILLARICCA	31/10/1980	-
3683	12,60	**COPPOLA**	CARMELA	05/11/1971	CASORIA	20/03/2008	SI
3684	12,60	**GENTILE**	ALFONSO	26/09/1965	BATTIPAGLIA	16/03/1994	-
3685	12,60	**COSTANTINO**	DOMENICO	28/08/1960	CASTELCIVITA	09/04/1991	-
3686	12,60	**ERRICO**	RAFFAELA	05/05/1960	ORTA DI ATELLA	06/04/1987	SI
3687	12,55	**MOSCA**	MARIA TERESA	09/07/1967	TRENTOLA	27/10/1992	-
3688	12,55	**BORRELLI**	GIOVANNI	02/09/1960	SAN SEBASTIANO AL VESUVIO	06/04/1987	SI
3689	12,50	**DI PIZZO**	MARIA	17/05/1982	CUCCARO VETERE	30/06/2009	SI
3690	12,50	**MANDARA**	GIUSEPPINA	23/04/1976	AGEROLA	29/07/2004	SI
3691	12,50	**REA**	VINCENZO	10/08/1975	MARIGLIANO	29/07/2009	SI
3692	12,50	**PETTI**	RAFFAELA	14/06/1969	MERCATO SAN SEVERINO	19/07/1993	SI
3693	12,50	**GALLINA**	LUIGI	12/10/1966	POMEZIA	23/11/1998	SI
3694	12,50	**D'AVINO**	MARIA ROSARIA	13/07/1966	SARNO	19/12/1991	SI
3695	12,50	**ARIMOLI**	ADELAIDE	12/02/1961	NAPOLI	24/07/1997	SI
3696	12,50	**DI DOMENICO**	M.GRAZIA	07/04/1960	CAIAZZO	03/04/1992	SI
3697	12,40	**PREZIOSO**	LUCA	01/08/1980	CAPUA	12/03/2009	SI
3698	12,40	**IOVINELLI**	AMEDEO	25/05/1980	SUCCIVO	27/07/2008	SI
3699	12,40	**FABIANO**	ROSARIA	18/02/1973	CASALBORE	26/07/2007	SI
3700	12,40	**GRIMALDI**	GIOVANNI	22/01/1969	CEVA	28/09/2004	SI
3701	12,40	**ANNUNZIATA**	PAOLO	18/09/1965	CASORIA	02/04/1992	-
3702	12,40	**PRETE**	ROSANNA	21/06/1960	NOCERA INFERIORE	01/04/1985	-
3703	12,40	**SALEMME**	VINCENZO	13/03/1960	SAN PRISCO	29/10/1993	-
3704	12,30	**D'AMORA**	ROSANNA	21/06/1981	ROMA	27/03/2007	SI
3705	12,30	**CELENTANO**	SALVATORE	08/01/1974	POLLENA TROCCHIA	14/03/2007	SI
3706	12,30	**NATALE**	LINDA	23/09/1970	CASERTA	16/09/1996	SI
3707	12,30	**SQUITIERI**	BATTISTA	01/02/1965	CASERTA	29/07/1991	SI
3708	12,30	**CIMMINO**	ANTONIO	18/07/1961	CASTELLAMMARE DI STABIA	18/03/2009	SI
3709	12,30	**MASI**	ADELE	05/08/1958	SAN MARCO EVANGELISTA	13/11/1989	-
3710	12,20	**TROVATO**	DANIELA	01/06/1985	SALA CONSILINA	31/03/2010	SI

fonte: http://burc.regione.campania.it

GRADUATORIA DEFINITIVA MMG ANNO 2016

Pos.	Punteggio	COGNOME	Nome	DataNascita	Residenza	Data laurea	Formazione
3711	12,20	ROMANO	DOMENICO	07/09/1966	MONTE SAN GIACOMO	16/07/1990	-
3712	12,10	NAPOLI	VALENTINA	04/08/1982	SANT'ANASTASIA	15/10/2009	SI
3713	12,10	FALBO	BENITO	08/03/1977	MERCOGLIANO	24/10/2002	SI
3714	12,10	BRUNO	SARA	21/06/1976	ALTAVILLA IRPINA	20/12/2005	SI
3715	12,10	COPPOLA	LAURA	12/07/1975	NAPOLI	28/09/2004	SI
3716	12,10	MATARAZZO	MARIA	17/09/1965	MERCOGLIANO	24/09/1993	-
3717	12,10	GALASSO	DOMENICO	07/12/1963	NAPOLI	18/03/1991	SI
3718	12,10	GALLO	EUGENIO	23/06/1963	FROSINONE	21/07/2004	SI
3719	12,10	BASSO	ETTORE GIOVANNI	26/04/1963	ROMA	01/07/1987	SI
3720	12,10	ROBUSTELLI	GIANLUCA	17/01/1961	VARESE	19/07/1988	-
3721	12,10	ABBATE	LUISA	08/11/1959	AVERSA	21/12/1987	SI
3722	12,10	DI MEGLIO	DANIELE	07/05/1959	NAPOLI	03/11/1992	-
3723	12,10	BAGGIO	ANGELA	18/03/1956	MINTURNO	06/04/1987	SI
3724	12,10	PETRONE	ORNELLA	22/01/1953	BATTIPAGLIA	20/07/1983	-
3725	12,05	PEPICIELLO	ENRICO	23/01/1969	ROMA	24/07/1995	SI
3726	12,05	CIBARELLI	DOMENICO	12/06/1957	SALERNO	30/07/1992	-
3727	12,00	DI MAIO	SARA	22/02/1979	SALERNO	16/10/2008	SI
3728	12,00	ORLACCHIO	ARMANDO	20/05/1973	CAMPOBASSO	24/02/2000	SI
3729	12,00	MASSA	OLIMPIA	08/04/1968	BACOLI	30/10/1995	SI
3730	12,00	ALIBERTI	GAETANO	25/07/1964	SIANO	28/09/1990	-
3731	11,95	CAPUANO	MARIO	16/03/1970	BACOLI	11/05/2000	SI
3732	11,95	CAMMAROTA	M.GRAZIA ROSA	04/05/1962	CASALVELINO	03/04/1992	-
3733	11,90	RINALDI	STEFANIA	21/07/1983	NAPOLI	22/03/2010	SI
3734	11,90	LA MANTIA	ELVIRA	16/07/1981	ARZANO	13/10/2005	SI
3735	11,90	DI GIACOMO	EMIDDIO	05/10/1977	MONTECORVINO ROVELLA	13/07/2009	SI
3736	11,90	TRAMPARULO	ALFONSO	04/08/1972	CASERTA	12/10/2007	SI
3737	11,90	DEL GROSSO	BARBARA	11/06/1971	LUCERA	22/07/2003	SI
3738	11,90	MALLARDO	GIUSEPPE	27/01/1971	VILLARICCA	31/03/2003	SI
3739	11,90	ALLOCCA	SILVIO	12/11/1969	SAVIANO	28/07/2000	SI
3740	11,90	BARBATO	FILOMENA	24/01/1964	NAPOLI	11/11/1996	SI
3741	11,90	TONZIELLO	GIROLAMO	29/01/1963	VILLA DI BRIANO	14/07/2009	SI
3742	11,90	LOMBARDI	GIUSEPPE	28/04/1960	NOCERA INFERIORE	07/12/1993	-
3743	11,90	ZICCARDI	PATRIZIA	07/01/1959	NAPOLI	06/04/1993	-
3744	11,90	ACCARDO	MICHELE	12/09/1954	PORTICI	24/03/2000	SI
3745	11,85	PUZIO	BIANCA	13/04/1983	ROMA	31/10/2008	SI

fonte: http://burc.regione.campania.it

GRADUATORIA DEFINITIVA MMG ANNO 2016

Pos.	Punteggio	COGNOME	Nome	DataNascita	Residenza	Data laurea	Formazione
3746	11,80	MARRAZZZO	LUIGI	21/11/1974	CASANDRINO	10/03/2005	SI
3747	11,80	BENCIVENGA	SILVIA	24/03/1968	SAN PRISCO	03/04/1997	SI
3748	11,80	PENNINO	MASSIMO	23/05/1962	NAPOLI	09/03/1993	-
3749	11,80	VONA	VINCENZA	15/10/1960	CAPACCIO	27/02/1989	-
3750	11,80	ANNESE	MARISA	31/08/1959	GROTTAMINARDA	25/07/1989	-
3751	11,80	D'ALICANDRO	PATRIZIO	26/05/1958	MARANO DI NAPOLI	13/03/1986	-
3752	11,75	GAGLIARDI	ANTONELLA	25/05/1966	OTTAVIANO	28/06/1993	-
3753	11,70	CAVALLO	MICHELE	31/03/1981	MARANO DI NAPOLI	21/10/2010	SI
3754	11,70	PUNZIANO	MIRKO	19/12/1978	POZZUOLI	25/07/2005	SI
3755	11,70	ANNUNZIATA	EMANUELE	05/05/1978	SARNO	20/10/2003	SI
3756	11,70	PERGOLA	GAETANO	16/10/1977	NAPOLI	14/10/2004	SI
3757	11,70	CAPPIELLO	MAURIZIO	28/07/1976	TITO	31/07/2001	SI
3758	11,70	LONGO	MARIA	01/10/1971	ROMA	14/11/2002	SI
3759	11,70	DE FRANCESCHI	PAOLA	19/08/1965	NAPOLI	27/07/1990	SI
3760	11,70	RINALDI	ELIO ROBERTO	21/07/1960	TORRE DEL GRECO	27/03/1996	SI
3761	11,70	MAIDA	PAOLA GABRIELLA	07/07/1960	CASERTA	23/10/1987	SI
3762	11,70	PELLECCHIA	VINCENZO	07/05/1960	MONTEFORTE IRPINO	18/10/1988	-
3763	11,65	SPERA	MARCANTONIO	04/06/1963	GROTTAMINARDA	26/07/1993	-
3764	11,65	SPANO'	GUSTAVO	05/07/1962	NAPOLI	31/03/1988	SI
3765	11,60	BOCCIA	GIOVANNA	22/09/1979	SANTA MARIA A VICO	22/12/2004	SI
3766	11,60	MANGIOLA	MANUELA	03/11/1978	REGGIO CALABRIA	29/10/2002	SI
3767	11,60	ESPOSITO	FELICE	31/10/1978	MARIGLIANELLA	21/10/2003	SI
3768	11,60	MAIO	ANGELA	08/07/1978	CARPI	04/11/2003	SI
3769	11,60	TRANCHESE	LAURA	07/07/1978	POMIGLIANO D'ARCO	22/07/2003	SI
3770	11,60	ADDABBO	DONATO	13/09/1973	MOLINARA	13/03/2009	SI
3771	11,60	GUERRIERO	CIRO	24/06/1966	NAPOLI	24/07/1991	SI
3772	11,60	CHIACCHIO	RAFFAELE	07/10/1954	GRUMO NEVANO	24/07/2000	SI
3773	11,50	COZZOLINO	GIANPIERO	11/02/1973	NOVARA	27/09/2004	SI
3774	11,50	COCCO	GAETANO	22/02/1972	AFRAGOLA	25/10/1999	SI
3775	11,50	SARRACCO	GIOVANNI	15/01/1966	BENEVENTO	12/07/1991	-
3776	11,50	IANDOLI	MARIA ROSARIA	29/03/1963	AVELLINO	01/07/1997	SI
3777	11,50	PICIERNO	ANTONIO	18/02/1963	CERVINO	27/11/1991	SI
3778	11,50	BASILICATA	GIOVANNA	18/01/1962	PALMA CAMPANIA	19/12/1991	-
3779	11,50	CUCCURULLO	GENNARO	28/08/1961	MARIGLIANELLA	28/06/1993	-
3780	11,50	ANTIGNANI	GIUSEPPE	30/03/1956	POMIGLIANO D'ARCO	29/10/1982	-

fonte: http://burc.regione.campania.it

GRADUATORIA DEFINITIVA MMG ANNO 2016

Pos.	Punteggio	COGNOME	Nome	DataNascita	Residenza	Data laurea	Formazione
3781	11,40	DI PASQUALE	NICOLA	11/02/1983	CASANDRINO	14/10/2010	SI
3782	11,40	PAPA	ANGELO	07/11/1979	MURO LUCANO	13/07/2005	SI
3783	11,40	POLCINO	GIAMPIERO	02/08/1964	BENEVENTO	08/04/1993	-
3784	11,40	DI PACE	ENRICA	27/02/1959	POZZUOLI	28/03/1997	SI
3785	11,40	ARIANO	VINCENZA ANNA	09/12/1957	MARZANO DI NOLA	23/12/1997	SI
3786	11,40	COPPOLA	PAOLA	14/10/1955	PIANO DI SORRENTO	11/11/1994	-
3787	11,40	MANCINI	MARIO	13/10/1953	SESSA AURUNCA	30/10/2000	SI
3788	11,30	ADILETTA	MICHELE	07/05/1979	SARNO	27/07/2004	SI
3789	11,30	VILLANI	GIUSEPPE FABIO	24/07/1964	NOCERA INFERIORE	24/07/1989	SI
3790	11,25	PASSARELLA	LUIGIA	21/07/1961	TREVISO	23/07/1990	SI
3791	11,20	MORRIELLO	ANGELICA	24/09/1982	SAN GREGORIO MAGNO	27/10/2009	SI
3792	11,20	DE PAOLA	FRANCESCO	27/05/1982	BENEVENTO	22/10/2008	SI
3793	11,20	ROMANO	ANTONELLA	10/07/1975	ACERRA	30/07/1999	SI
3794	11,20	AURIGEMMA	MICHELANGELO	03/11/1963	CAPUA	20/10/2003	SI
3795	11,20	PIRONTI	GIUSEPPE	20/01/1960	SALERNO	06/04/1990	-
3796	11,15	SOMMA	GIUSEPPE	24/06/1961	MERCATO SAN SEVERINO	08/09/1995	SI
3797	11,10	VALENTINO	ROBERTA	07/06/1965	CASALUCE	03/11/2000	SI
3798	11,10	SAGGIOMO	GIOVANNI	20/07/1964	NAPOLI	02/04/1992	-
3799	11,10	PONTILLO	MATILDE	04/09/1963	AMOROSI	10/04/1991	SI
3800	11,05	D'AMORE	ANNA	18/01/1962	MERCATO SAN SEVERINO	31/07/1989	-
3801	11,00	RUSSO	STEFANIA	30/10/1967	NAPOLI	02/11/2001	SI
3802	11,00	IODICE	VINCENZA ELEONORA	13/07/1965	SAN GIORGIO A CREMANO	29/07/1991	SI
3803	11,00	CIONE	GELSOMINA	23/07/1964	AVELLINO	23/07/1991	SI
3804	11,00	MEDOLLA	ARCANGELO	06/03/1964	CAVA DE' TIRRENI	23/12/1996	SI
3805	11,00	BOVE	PATRIZIA	13/11/1960	FERRARA	14/12/2001	SI
3806	10,90	TRIFOGLI	DANILO	30/01/1976	FROSINONE	30/09/2008	SI
3807	10,80	DE CARLO	ANNA TERESA	04/06/1984	ROMA	26/10/2010	SI
3808	10,80	DE FEO	EMMA	29/08/1979	SAN MICHELE DI SERINO	26/10/2004	SI
3809	10,80	DE ROSA	GIANLUCA	28/07/1978	NAPOLI	26/06/2002	SI
3810	10,80	FESTA	FERRUCCIO	20/09/1976	AVELLINO	08/10/2007	SI
3811	10,80	RINALDI	IDA	07/09/1968	FRATTAMAGGIORE	27/07/1995	SI
3812	10,80	ZAMBARDINO	ALFREDO	27/04/1968	CESA	30/06/1993	SI
3813	10,80	GRASSI	DONATO	15/02/1967	CASAL DI PRINCIPE	29/11/2001	SI
3814	10,80	DI MARTINO	PAOLO	12/09/1963	NAPOLI	02/07/1991	-
3815	10,80	GRECO	MARIO	06/06/1962	PORTICI	26/09/1997	SI

fonte: http://burc.regione.campania.it

GRADUATORIA DEFINITIVA MMG ANNO 2016

Pos.	Punteggio	COGNOME	Nome	DataNascita	Residenza	Data laurea	Formazione
3816	10,80	ORICCHIO	ANNAMARIA	18/04/1959	FUTANI	02/11/2001	SI
3817	10,70	DE ROSA	MARIANNA	11/01/1981	CORBARA	27/07/2007	SI
3818	10,70	CAROLLA	SERENA	27/05/1979	BENEVENTO	18/03/2009	SI
3819	10,70	VISCARDI	FRANCESCO	15/12/1976	CAVA DE' TIRRENI	30/07/2002	SI
3820	10,70	FIORENTINO	ISABELLA	10/04/1969	POSITANO	27/04/2000	SI
3821	10,70	DE CESARE	SONIA	25/10/1968	SALERNO	28/07/1994	SI
3822	10,70	CAPOZZI	GIUSEPPINA	15/08/1965	SAN NICOLO' A TORDINO	25/07/1991	-
3823	10,70	SCOTTO DI CLEMENTE	GIOVANNI	13/03/1963	BACOLI	27/09/1990	-
3824	10,65	MARFELLA	FRANCESCA	17/09/1980	NAPOLI	12/10/2009	SI
3825	10,60	MANCINELLI	MARIO	18/07/1986	ROMA	19/10/2010	SI
3826	10,60	BRASIELLO	MARCELLA	29/03/1982	NAPOLI	11/10/2006	SI
3827	10,60	NILO	SANDRA	08/02/1980	ROMA	19/07/2005	SI
3828	10,60	FALLARINO	MARA	10/02/1979	ROMA	16/07/2004	SI
3829	10,60	BORRERO	ORIANNA	02/12/1974	PIEDIMONTE MATESE	30/08/1998	SI
3830	10,60	STURCHIO	ARMANDO	21/09/1969	CAPOSELE	20/12/2001	SI
3831	10,60	PECCHILLO	MARIA ASSUNTA	14/05/1965	CASTEL DI SASSO	25/10/1990	-
3832	10,60	CULLIA	MARIA	25/02/1960	NAPOLI	27/06/2000	SI
3833	10,60	DI MENZA	CARMELA	30/04/1956	BAIA E LATINA	31/10/1985	-
3834	10,50	SCHIRALDI	MARIA STEFANIA	27/05/1971	ANDRIA	23/03/2001	SI
3835	10,50	PAPA	ANNA MARIA	24/04/1967	CASERTA	23/03/2000	SI
3836	10,50	NUTILE	GAETANO	29/10/1966	AVELLINO	30/09/1991	SI
3837	10,50	CAPALDO	MARIA NUNZIA	05/09/1965	NAPOLI	15/12/1993	-
3838	10,50	PERFETTO	ANTIMO	07/08/1959	SANT'ANTIMO	18/01/1988	-
3839	10,50	RAGOSTA	GAETANO	01/04/1959	OTTAVIANO	28/03/1984	-
3840	10,50	TORRE	ACHILLE	10/10/1957	CERCOLA	11/11/1981	-
3841	10,45	SICA	ADRIANO	21/02/1965	FISCIANO	24/07/1992	-
3842	10,40	ESPOSITO	RAFFAELLA	09/03/1985	SIANO	14/03/2011	SI
3843	10,40	MICCOLI	ANDREA	02/02/1985	NAPOLI		SI
3844	10,40	FEOLA	ALDO	13/11/1981	ROMA	27/09/2010	SI
3845	10,40	RUSSOLILLO	ANNA	26/10/1981	NOCERA INFERIORE	28/07/2006	SI
3846	10,40	ZIRPOLI	LAURA	16/10/1976	ORBETELLO	19/07/2000	SI
3847	10,40	CALIFANO	UMBERTO GIOVANNI ANGELO	30/07/1972	PAGANI	07/10/2010	SI
3848	10,40	SOLFERINO	LUCIA	03/07/1972	POLLENA TROCCHIA	17/12/2002	SI
3849	10,40	NAVE	COSIMO	10/04/1966	CASORIA	27/07/1990	-
3850	10,40	DELLA GUARDIA	GIUSEPPE	10/02/1966	CASERTA	29/09/1992	SI

fonte: http://burc.regione.campania.it

GRADUATORIA DEFINITIVA MMG ANNO 2016

Pos.	Punteggio	COGNOME	Nome	DataNascita	Residenza	Data laurea	Formazione
3851	10,40	**DEL PIANO**	GENNARO	11/10/1959	AVERSA	01/10/1990	SI
3852	10,40	**DE IASIO**	RAFFAELE	20/05/1959	NAPOLI	20/06/1988	-
3853	10,35	**SENIGALLIESI**	LUIGI	21/06/1964	CASTELLAMMARE DI STABIA	21/02/1992	-
3854	10,30	**PITOCCHI**	EUGENIA	21/07/1981	CALVI RISORTA	15/10/2009	SI
3855	10,30	**FALCIANO**	RAFFAELE	18/07/1981	BARONISSI	21/10/2008	SI
3856	10,30	**AZAN**	GAETANO	11/05/1966	SANTA MARIA CAPUA VETERE	02/03/1995	SI
3857	10,30	**CRISTIANO**	GIANPAOLO	10/08/1965	GRUMO NEVANO	28/03/1991	-
3858	10,30	**PAVESE**	FRANCESCO	17/06/1965	PORTICI	26/07/1990	-
3859	10,30	**ESPOSITO**	MARIA LUISA	27/03/1963	NAPOLI	07/04/1988	-
3860	10,30	**GOGLIA**	EMILIA TIZIANA	08/01/1963	NAPOLI	20/10/1988	-
3861	10,30	**MAIELLO**	ENNIO	23/01/1962	SAN PIETRO A PATIERNO	29/03/1988	SI
3862	10,30	**DI FONZO**	GIANCARLO	10/10/1956	TERRACINA	21/07/1984	-
3863	10,20	**VOLTERRANI**	ELISA	12/03/1981	PIOMBINO	29/02/2008	SI
3864	10,20	**DE LUCA**	GENNARO	30/05/1978	AVERSA	11/03/2005	SI
3865	10,20	**CERCHIA**	CONCETTA	09/09/1970	POMIGLIANO D'ARCO	27/07/2001	SI
3866	10,20	**SANTORO**	MICHELE	01/09/1962	SANTA MARIA CAPUA VETERE	29/03/1995	SI
3867	10,20	**COSTANTINO**	MARIA	11/01/1962	POZZUOLI	28/07/1989	-
3868	10,20	**BRANDI**	MARIA ROSARIA	14/12/1961	NAPOLI	24/07/2000	SI
3869	10,20	**CASABURO**	FRANCESCO	21/10/1958	CAIVANO	26/02/1988	SI
3870	10,20	**IANNONE**	LUIGINA	20/09/1957	SALA CONSILINA	23/02/1994	-
3871	10,20	**TARTAGLIONE**	ANGELA	16/05/1954	NOCERA INFERIORE	11/02/1987	SI
3872	10,10	**FORTE**	GABRIELE	02/09/1984	NOCERA INFERIORE	14/10/2010	SI
3873	10,10	**FIORE**	MENA DANIELA	14/05/1979	CAUTANO	16/10/2006	SI
3874	10,10	**PERROTTA**	ANTONIO	26/01/1979	SUCCIVO	18/10/2010	SI
3875	10,10	**COPPOLA**	VERONICA	08/04/1976	SAN GIORGIO A CREMANO	28/06/2004	SI
3876	10,10	**IACOMINO**	MARIA	14/05/1967	PORTICI	30/06/1992	SI
3877	10,10	**D'ANNA**	PAOLA	07/04/1967	NAPOLI	31/03/2003	SI
3878	10,10	**TARALLO**	DANIELA	05/10/1966	SAN GIORGIO A CREMANO	27/03/1997	SI
3879	10,10	**CUDEMO**	VITO	15/07/1962	NAPOLI	25/07/1988	SI
3880	10,05	**SCALETTA ROMEO DI SANTILLO**	MARIA	11/12/1962	MONTE DI PROCIDA	04/10/1991	SI
3881	10,00	**DE MEO**	CATERINA MARIA	05/06/1981	FORMIA	27/04/2007	SI
3882	10,00	**MANGANELLI**	ANGELA	28/05/1977	SAN GIORGIO DEL SANNIO	13/03/2009	SI
3883	10,00	**BIANCO**	GIANLUCA	24/06/1967	NAPOLI	28/09/1992	-
3884	10,00	**BERNARDO**	GABRIELE	20/07/1966	CASERTA	23/07/1993	-
3885	10,00	**GENTILE**	ROMOLO	05/06/1963	LIONI	29/07/2002	SI

fonte: http://burc.regione.campania.it

GRADUATORIA DEFINITIVA MMG ANNO 2016

Pos.	Punteggio	COGNOME	Nome	DataNascita	Residenza	Data laurea	Formazione
3886	10,00	CASTALDO	CIRO	23/04/1958	SANT'ANASTASIA	27/02/1991	-
3887	10,00	MEGLIO	SERGIO	08/08/1956	NAPOLI	12/04/1985	SI
3888	10,00	IANNONE	FILIPPO	10/01/1953	BATTIPAGLIA	26/06/1982	-
3889	9,90	PEPE	CRISTINA	04/04/1983	MONTECALVO IRPINO	22/10/2010	SI
3890	9,90	CANCRO	ROSARIO	24/10/1981	ATENA LUCANA	15/10/2008	SI
3891	9,90	CARDUCCI	MARCO	03/01/1981	PIOMBINO	30/06/2008	SI
3892	9,90	ALBANESE	ENRICO	02/05/1980	CAPUA	04/10/2010	SI
3893	9,90	LETTIERI	MARIANGELA	09/07/1975	NAPOLI	26/07/2004	SI
3894	9,90	MARINELLI	ANTONIETTA	11/01/1973	NAPOLI	21/10/1998	SI
3895	9,90	MANISCALCO	MAURO	15/10/1967	NAPOLI	17/07/1991	-
3896	9,90	MAJORANA	MARIA	02/02/1967	MERCOGLIANO	26/02/1993	-
3897	9,90	PANARO	ERNESTO	02/07/1964	NAPOLI	18/10/1988	SI
3898	9,85	ESPOSITO	ANTONIO	30/05/1959	NAPOLI	29/10/1985	SI
3899	9,80	CERVONE	ALESSIA PETRA SILIA	14/01/1984	ROMA	24/07/2008	SI
3900	9,80	RUSSO	ROBERTA	20/05/1979	TORRECUSO	17/10/2008	SI
3901	9,80	ROCCO	ANDREA	09/07/1964	CASORIA	27/09/1990	-
3902	9,80	MELONE	PASQUALE	10/06/1964	TORINO	18/03/2009	SI
3903	9,80	BASILE	NUNZIANTE	02/01/1958	SIANO	13/11/1990	-
3904	9,80	DE ROSA	GIOVANNI	11/09/1954	GRAGNANO	31/07/2001	SI
3905	9,70	SANGIOLO	MARIA GRAZIA	29/06/1974	NAPOLI	31/03/2003	SI
3906	9,60	DE MAIO	MELISSA	08/07/1984	ROMA	29/07/2010	SI
3907	9,60	ZAMARRA	LUIGI	08/02/1983	VALLATA	08/10/2010	SI
3908	9,60	DEL PRETE	GIUSEPPINA	15/04/1982	FRATTAMAGGIORE	19/10/2007	SI
3909	9,60	DE BLASIO	RENATO	23/05/1981	NAPOLI	15/10/2008	SI
3910	9,60	DE MARTINO	VALENTINA	27/03/1978	NAPOLI	16/10/2006	SI
3911	9,60	DEL MASTRO	LUIGI	26/09/1977	AVELLA	15/10/2010	SI
3912	9,60	AVITABILE	FABIO	26/07/1976	NAPOLI	21/12/2005	SI
3913	9,60	D'ORIANO	ANTONIO	16/07/1976	POZZUOLI	12/10/2009	SI
3914	9,60	GALLO	MARIA	04/10/1967	BENEVENTO	20/07/2007	SI
3915	9,60	MENDUNI DE ROSSI	TERESA	08/09/1965	CASTELLAMMARE DI STABIA	30/09/1992	SI
3916	9,60	DEL PRETE	BERNARDO	30/12/1964	PIGNATARO MAGGIORE	22/10/2007	SI
3917	9,60	DE NATALE	FLORA	05/10/1959	GIUGLIANO IN CAMPANIA	19/10/1988	SI
3918	9,60	COLELLA	ANDREA	03/07/1956	AVERSA	04/02/1986	-
3919	9,55	RANDO	FRANCESCO	15/05/1964	ISCHIA	21/07/1989	-
3920	9,50	AMMIRATI	RAFFAELLA	15/07/1981	OTTAVIANO	15/10/2009	SI

fonte: http://burc.regione.campania.it

GRADUATORIA DEFINITIVA MMG ANNO 2016

Pos.	Punteggio	COGNOME	Nome	DataNascita	Residenza	Data laurea	Formazione
3921	9,50	LOMBARDI	FILOMENA	25/04/1981	BAIANO	26/07/2010	SI
3922	9,50	REGA	SAVERIO	09/06/1963	LAURO	13/04/1988	-
3923	9,50	MANGIOLA	ANNA	09/02/1959	CASERTA	29/02/1984	-
3924	9,50	PEPE	ANNINO	20/08/1958	NOCERA INFERIORE	15/04/1986	SI
3925	9,50	SCHIAVONE	GIUSEPPE	27/03/1954	SANTA MARIA CAPUA VETERE	27/02/1981	-
3926	9,45	PONE	EDUARDO	13/08/1956	SAN GIORGIO A COLONICA	09/04/1991	-
3927	9,40	SANGIULIANO	PIETRO	18/09/1979	PARETE	28/07/2005	SI
3928	9,40	CALOBRISI	CINZIA	25/04/1975	FIRENZE	25/03/2003	SI
3929	9,40	DE LAURENZI	FRANCESCO	02/11/1974	ROMA	03/11/1998	SI
3930	9,40	VITELLI	BONAVENTURA	05/01/1963	SAN TAMMARO	25/07/2007	SI
3931	9,40	PEZONE	ROSSELLA VIRGINIA	14/11/1960	PARETE	05/04/1991	SI
3932	9,40	ZAMBELLI	GERMANO	06/05/1958	IGEA MARINA	14/07/2005	SI
3933	9,40	FOSCHINI	FILIPPO	03/03/1954	GUARDIA SANFRAMONDI	29/06/1990	-
3934	9,35	SALURSO	PIERLUIGI	29/01/1964	SAN MAURO CILENTO	26/03/1998	SI
3935	9,35	SPACONE	DELFINA	08/05/1960	NAPOLI	04/10/1991	-
3936	9,30	BRANCATO	VALENTINA	15/11/1980	ROMA	16/10/2006	SI
3937	9,30	COCUCCI	VALERIO	27/09/1980	NAPOLI	12/03/2009	SI
3938	9,25	ROSSETTI	MICHELINO WALTER	13/08/1960	GROTTAMINARDA	17/10/1988	-
3939	9,20	ORCIUOLI	ROBERTO	20/11/1981	NAPOLI	26/07/2007	SI
3940	9,20	ARRICALE	CLEMENTE	27/02/1980	SANTA MARIA A VICO	13/10/2010	SI
3941	9,20	MARROCCO	GAETANO	21/02/1979	ROCCA D'EVANDRO	17/10/2008	SI
3942	9,20	NAPOLITANO	ASSUNTA	15/08/1978	MARIGLIANELLA	16/10/2009	SI
3943	9,20	FEROCE	GIUSEPPE	03/07/1978	NAPOLI	30/06/2006	SI
3944	9,20	JULIANI	TAMILDA GRAZIA	19/02/1976	ROMA	31/10/2002	SI
3945	9,20	BALDASSARRE	MARIA ASSUNTA	01/04/1974	MONTEFALCIONE	30/03/2000	SI
3946	9,20	BRANCATO	TERESA	30/06/1969	NAPOLI	27/07/1997	SI
3947	9,20	SAVASTANO	ANTONELLA	29/11/1964	CAPODRISE	08/04/1991	SI
3948	9,20	SIMONETTI	LUIGI	05/09/1960	SAN GIUSEPPE VESUVIANO	14/11/1989	-
3949	9,20	TAROTTO	LUCA	01/07/1958	TORRE DEL GRECO	22/07/2011	SI
3950	9,20	PISANO	MARIA	21/04/1956	MONTEFORTE IRPINO	27/03/1996	SI
3951	9,15	DI DONATO	SALVATORE WALTER	27/12/1963	CARINOLA	15/04/1993	-
3952	9,15	SPARAGO	GIUSEPPE	11/05/1962	CASTEL MORRONE	08/04/1991	-
3953	9,15	SCHIAVONE	ALBA	13/02/1957	SALERNO	12/04/1988	-
3954	9,10	CASCONE	ALFONSO	27/03/1973	VILLA CARCINA	17/10/2007	SI
3955	9,10	RINALDI	LUCIANA	03/04/1962	ERCOLANO	21/07/1988	-

fonte: http://burc.regione.campania.it

GRADUATORIA DEFINITIVA MMG ANNO 2016

Pos.	Punteggio	COGNOME	Nome	DataNascita	Residenza	Data laurea	Formazione
3956	9,10	AGNELLO	MARGHERITA	18/07/1960	TRECASE	16/04/1986	SI
3957	9,10	VERNIERI	EDOARDO	16/12/1959	SALERNO	28/10/1986	-
3958	9,10	TRIPODI	FRANCO	29/07/1959	SALERNO	05/04/1985	-
3959	9,10	GAROFANO	MARIELLA	07/10/1958	SOLOPACA	12/04/1988	-
3960	9,10	LA VECCHIA	FRANCO	25/03/1957	ALVIGNANO	28/07/1987	-
3961	9,05	RUOCCHIO	MARIA ROSARIA	28/08/1965	TRENTO	28/10/1994	-
3962	9,00	PALLADINO	OLGA	11/05/1982	NAPOLI	20/03/2007	SI
3963	9,00	GAUDINO	CLEMENTINA	10/08/1979	MARCIANISE	28/07/2009	SI
3964	9,00	LAVORGNA	ALESSANDRA	16/02/1978	NAPOLI	20/10/2003	SI
3965	9,00	LANGELLA	MANUELA	01/10/1977	NAPOLI	21/12/2001	SI
3966	9,00	PALOMBO	ARCADIO	11/06/1975	MINTURNO	27/10/2004	SI
3967	9,00	DI COSTANZO	MARIA PIA	17/02/1972	NAPOLI	22/07/1997	SI
3968	9,00	FERRANTE	MAURO	08/05/1965	CASERTA	27/07/1990	SI
3969	9,00	ROCCO	IDA	06/10/1964	SARNO	31/07/1992	-
3970	9,00	D'IMPERIO	MARIO	06/03/1960	CORATO	12/10/1992	-
3971	8,90	CACACE	GIUSEPPE	20/08/1986	ERCOLANO	27/07/2011	SI
3972	8,90	BATTIPAGLIA	MICHELE	22/08/1985	Nocera Superiore	10/09/2011	SI
3973	8,90	SCOGNAMIGLIO	PAOLA	21/01/1981	SAN NICOLA LA STRADA	27/07/2006	SI
3974	8,90	VACCARELLA	FILOMENA	26/05/1980	SAN LUPO	24/03/2010	SI
3975	8,90	PUCCI	RANIERO	24/11/1971	LADISPOLI	22/03/1997	SI
3976	8,90	GRAZIANO	ORESTE	04/01/1969	SAN MARCELLINO	28/07/1993	-
3977	8,90	LETTIERI	CARMINE	19/03/1968	CERVINARA	26/02/1993	-
3978	8,90	MELIOTA	STEFANIA	25/02/1964	NAPOLI	10/10/1991	SI
3979	8,90	PETRONE	ALFREDO	14/07/1963	NAPOLI	10/04/1991	-
3980	8,90	MINIERI	MAURO	01/11/1959	PORTICI	06/06/1986	SI
3981	8,80	BORRELLI	FRANCESCA	21/08/1986	CASERTA	04/10/2010	SI
3982	8,80	FABBRINI	MARIA ERRICA	03/05/1984	NAPOLI	20/10/2011	SI
3983	8,80	MAZZARELLA	ANTONELLA	09/08/1983	SANT'ARPINO	10/03/2011	SI
3984	8,80	FIORILLO	DANILA	11/09/1976	POMIGLIANO D'ARCO	24/07/2002	SI
3985	8,80	BLOISE	ANTONELLA	03/06/1967	NAPOLI	28/10/1991	SI
3986	8,80	MOIO	ISABELLA	15/09/1963	TARSIA	29/03/1995	SI
3987	8,80	PAOLILLO	LELIA	19/07/1961	NAPOLI	30/07/1986	SI
3988	8,80	LANNI	DIODATO	22/12/1958	BENEVENTO	10/04/1987	-
3989	8,80	STALTARI	MARIA TERESA	22/05/1954	ROMA	30/10/2009	SI
3990	8,75	CALABRIA	GIOSUE'	31/08/1973	MARIGLIANO	27/03/2001	SI

fonte: http://burc.regione.campania.it

GRADUATORIA DEFINITIVA MMG ANNO 2016

Pos.	Punteggio	COGNOME	Nome	DataNascita	Residenza	Data laurea	Formazione
3991	8,70	CRISPI	FRANCESCO	21/02/1980	CATANIA	29/10/2004	SI
3992	8,70	SA	CLAUDIA	18/08/1979	POLLA	19/03/2008	SI
3993	8,70	CIAMARRA	PAOLA	05/12/1972	SALERNO	13/10/1997	SI
3994	8,70	LAURIA	ANTONIO	24/05/1968	CASORIA	27/03/1995	SI
3995	8,70	MOSAVAT	MAHROKH	02/04/1965	LUSCIANO	27/10/1994	-
3996	8,70	CRESCENZO	GIOVANNI	01/01/1961	SALERNO	29/09/1989	SI
3997	8,70	PACIFICO	IMMACOLATA	17/10/1960	NAPOLI	19/10/1988	SI
3998	8,70	CONSOLI	PIETRO SALVATORE ANTONIO	25/02/1959	SPARANISE	10/04/1989	-
3999	8,70	DI RITA	FIORENTINO	03/03/1956	FORINO	11/11/1988	-
4000	8,70	MERCOGLIANO	ALESSANDRO	27/11/1954	POLLENA TROCCHIA	25/07/1989	-
4001	8,60	MANFUSO	ILARIA	13/09/1985	CASTELLAMMARE DI STABIA	10/03/2011	SI
4002	8,60	NARDUCCI	ARRIGO	13/03/1965	SAN NICOLA LA STRADA	08/11/1991	-
4003	8,60	CASELLA	ANTONIO	18/12/1964	POZZUOLI	06/09/1993	-
4004	8,60	MOLLO	RACHELE	20/04/1964	CASTEL SAN GIORGIO	19/12/2005	SI
4005	8,60	NICOTRA	ALESSANDRO	14/02/1962	NAPOLI	24/07/1986	SI
4006	8,60	SOCCI	LUCIO	24/02/1960	VITULAZIO	13/11/1991	SI
4007	8,60	BIELLO	ALTIERO	29/01/1960	GIUGLIANO IN CAMPANIA	18/01/1988	SI
4008	8,60	ARNONE	BIAGIO	16/06/1959	ACERRA	20/07/1989	-
4009	8,60	ESPOSITO	CATELLO	19/01/1958	CASTELLAMMARE DI STABIA	25/07/1985	-
4010	8,50	CECCHETTI	ELENA	21/10/1979	NAPOLI	18/07/2007	SI
4011	8,50	PIROZZI	ANTONIO	10/07/1979	SAN FELICE A CANCELLO	26/05/2006	SI
4012	8,50	PITTURERI	VALENTINA	02/10/1978	NAPOLI	27/07/2010	SI
4013	8,50	PANZA	DANIELA	24/08/1975	AVERSA	29/07/2003	SI
4014	8,50	CONTALDI	MONICA	19/08/1973	SALERNO	08/10/2007	SI
4015	8,50	DE SIMONE	GABRIELE	10/04/1971	NAPOLI	18/03/2004	SI
4016	8,50	FUSCO	FAUSTO	09/01/1963	TELESE TERME	10/01/1994	-
4017	8,50	INCISO	GIOVANNI	29/01/1957	SORRENTO	26/07/1991	-
4018	8,40	PETRACCARO	AGOSTINO	15/10/1985	TORRECUSO	26/10/2010	SI
4019	8,40	TRIPALDELLA	MARIA	16/07/1985	SAN NICOLA LA STRADA	28/07/2011	SI
4020	8,40	IACCARINO	STEFANIA	10/11/1984	SORRENTO	27/07/2011	SI
4021	8,40	MAURO	SARA	09/07/1983	NOLA	15/10/2008	SI
4022	8,40	ESPOSITO	SANDRA	12/07/1982	NAPOLI	18/10/2007	SI
4023	8,40	MADONNA	IMMA	12/03/1982	AVERSA	10/10/2011	SI
4024	8,40	ZAMBRANO	ANNALUCE	13/01/1981	SALERNO	27/07/2006	SI
4025	8,40	VITAGLIANO	MANUELA	21/07/1978	CAPODRISE	30/09/2004	SI

fonte: http://burc.regione.campania.it

GRADUATORIA DEFINITIVA MMG ANNO 2016

Pos.	Punteggio	COGNOME	Nome	DataNascita	Residenza	Data laurea	Formazione
4026	8,40	REINA	CARMINE	15/06/1974	FORMIA	16/10/2001	SI
4027	8,40	LATINO	RICCARDO	18/01/1973	SANT'ANGELO D'ALIFE	06/10/2010	SI
4028	8,40	FALCONE	GABRIELLA	26/09/1968	NAPOLI	31/03/1994	-
4029	8,40	DELL'AQUILA	ANTONIO	01/05/1967	MUGNANO DI NAPOLI	26/07/1991	SI
4030	8,40	DI MEO	ROSA	11/08/1965	PORTICO DI CASERTA	26/06/1990	-
4031	8,40	MIGLIOZZI	ANTONIETTA	08/09/1962	CARINOLA	29/10/2001	SI
4032	8,40	NICOLETTI	MARIA	12/09/1959	NAPOLI	17/12/1987	SI
4033	8,40	NAPOLITANO	CARLO	08/03/1959	CICCIANO	29/01/1990	-
4034	8,40	IZZO	COSIMO	19/12/1957	CAMPAGNA	28/10/1982	-
4035	8,30	GAGLIONE	GIANFRANCO	25/07/1985	TORRE DEL GRECO	10/10/2011	SI
4036	8,30	NAPOLITANO	FRANCESCO	09/11/1979	COMIZIANO	22/07/2005	SI
4037	8,30	CARDAROPOLI	ANNA	02/03/1979	BRACIGLIANO	26/03/2008	SI
4038	8,30	CANESTRINO	GENNARO	24/07/1978	BARI	31/10/2007	SI
4039	8,30	RANUCCI	STEFANIA	24/10/1977	VILLA LITERNO	21/07/2003	SI
4040	8,30	TAGLIAMONTE	VIRGINIA	12/12/1974	SANT'EGIDIO DEL MONTALBINO	11/10/2005	SI
4041	8,30	RANALDO	DIEGO	16/06/1964	PADULI	09/04/1991	-
4042	8,30	NOVIELLO	ANNUNZIATA	17/04/1962	CASAL DI PRINCIPE	28/09/1990	-
4043	8,30	GRECO	GIOVANNA	15/09/1960	AGROPOLI	27/02/1991	-
4044	8,30	ROCCO	PAOLA ROS.ANT.	05/10/1956	CASERTA	19/12/1984	-
4045	8,25	CANCIELLO	PASQUALINA	07/10/1963	CASERTA	14/11/1990	-
4046	8,20	PATELLA	ALESSANDRO	21/03/1987	ROMA	28/09/2011	SI
4047	8,20	CHIRICO	MARILENA	08/10/1986	FRIGNANO	25/07/2011	SI
4048	8,20	PARADISO	FRANCESCA	11/04/1986	SAN GIOVANNI A PIRO	26/07/2011	SI
4049	8,20	FATTORE	ILARIA	28/02/1985	CALVI RISORTA	10/10/2011	SI
4050	8,20	MAGLIOCCA	ANNA	06/07/1983	PIGNATARO MAGGIORE	13/10/2010	SI
4051	8,20	CIOCE	MARIA	22/05/1982	SAN CIPRIANO D'AVERSA	16/10/2006	SI
4052	8,20	DI NOLA	KARIN	20/01/1982	GRUMO NEVANO	27/07/2011	SI
4053	8,20	GUARINO	DANIELA	28/12/1981	CAPOSELE	30/06/2009	SI
4054	8,20	CARBONE	MARIA CRISTINA	16/05/1981	VILLAPIANA	14/03/2011	SI
4055	8,20	PARENTE	ENRICO	11/02/1981	CAPUA	18/10/2005	SI
4056	8,20	CARNEVALE	EMANUELE	01/04/1980	ROMA	24/10/2006	SI
4057	8,20	CATERINO	MICHELE	10/10/1979	SAN CIPRIANO D'AVERSA	12/03/2007	SI
4058	8,20	VISTA	MARCELLA	22/10/1978	NAPOLI	09/10/2010	SI
4059	8,20	ZACCARIELLO	ANTONIO	06/10/1977	FRIGNANO	28/06/2003	SI
4060	8,20	SOLDANO	PATRIZIO	06/03/1976	BATTIPAGLIA	27/07/2011	SI

fonte: http://burc.regione.campania.it

GRADUATORIA DEFINITIVA MMG ANNO 2016

Pos.	Punteggio	COGNOME	Nome	DataNascita	Residenza	Data laurea	Formazione
4061	**8,20**	**RISO**	CARMELA	06/10/1975	ISPANI	29/10/2002	SI
4062	**8,20**	**MUSETTA**	ANTONELLA	09/12/1973	NAPOLI	19/07/2000	SI
4063	**8,20**	**GUERRA**	FRANCESCO	30/08/1968	FRATTAMAGGIORE	13/10/2009	SI
4064	**8,20**	**SANTORO**	ELENA	28/06/1968	AVERSA	27/03/1996	SI
4065	**8,20**	**CUCCURULLO**	FRANCESCA MARIA	04/08/1967	NAPOLI	31/07/1992	SI
4066	**8,20**	**DE VECCHI**	GERARDO	10/02/1967	SALERNO	27/07/2000	SI
4067	**8,20**	**MIELE**	ANTONELLA	29/07/1966	ANDRETTA	14/04/1993	SI
4068	**8,20**	**BRUNO**	CRISTINA	20/04/1966	NAPOLI	08/07/1992	SI
4069	**8,20**	**FERRARA**	SALVATORE	18/11/1965	NAPOLI	11/04/1994	SI
4070	**8,20**	**SCIBELLI**	GENNARO	20/01/1964	NAPOLI	26/09/1988	SI
4071	**8,20**	**BUCCELLA**	FIORENZO	02/06/1963	NAPOLI	29/01/1991	-
4072	**8,20**	**DE LUCA**	VALERIA	02/10/1962	ANACAPRI	05/11/1990	SI
4073	**8,20**	**ESPOSITO**	ANTONIETTA	29/04/1962	SANTA MARIA CAPUA VETERE	22/07/1988	SI
4074	**8,20**	**GRAZIOLI**	EMILIA	14/05/1961	ERCOLANO	27/10/1992	SI
4075	**8,20**	**PORTELLA**	GIOVANNA	05/04/1959	AVELLINO	30/12/1987	SI
4076	**8,20**	**SULLO**	GUGLIELMO	22/03/1959	TORRE LE NOCELLE	29/11/1986	SI
4077	**8,20**	**NARDIELLO**	DONATO	02/04/1956	NAPOLI	26/07/1982	SI
4078	**8,10**	**MARINIELLO**	GENEROSA	18/08/1985	SALA CONSILINA	19/10/2010	SI
4079	**8,10**	**PENNONE**	RAFFAELLA	07/11/1981	NAPOLI	16/01/2007	SI
4080	**8,10**	**BROCCOLI**	MARIA LUCIA	05/12/1973	ROMA	30/06/2003	SI
4081	**8,10**	**GENOVESE**	ELVIRA	05/09/1970	NOLA	12/10/1995	SI
4082	**8,10**	**AIESE**	PASQUALE	27/04/1962	NAPOLI	23/12/1992	-
4083	**8,10**	**FAELLA**	LUIGI	08/01/1958	MONTEFORTE IRPINO	11/11/1988	-
4084	**8,10**	**SABIA**	EMMA	26/10/1957	NAPOLI	27/07/1988	SI
4085	**8,10**	**DE PISAPIA**	ANTONIO	14/04/1956	CAVA DE' TIRRENI	25/06/1981	-
4086	**8,00**	**GIOIA**	LUCIA	18/10/1986	SALERNO	13/10/2011	SI
4087	**8,00**	**CATALANI**	GIACOMO MARIA	18/05/1977	SAN LORENZELLO	10/03/2010	SI
4088	**8,00**	**PAPALE**	MICHELE	02/08/1956	CURTI	29/07/1988	-
4089	**7,90**	**CARFORA**	CHIARA	08/07/1985	SANTA MARIA A VICO	11/10/2011	SI
4090	**7,90**	**PALMIERO**	FILOMENA	04/12/1984	CARINARO	11/10/2011	SI
4091	**7,90**	**VILLACCIO**	GIUSEPPE	08/07/1984	CASTELVENERE	10/10/2011	SI
4092	**7,90**	**SEGUINO**	ELISABETTA	25/06/1983	FRIGNANO	27/07/2011	SI
4093	**7,90**	**VITALE**	ROBERTO	16/02/1982	AVERSA	20/10/2011	SI
4094	**7,90**	**PACE**	MARIA GRAZIA	17/05/1980	FILIANO	19/12/2008	SI
4095	**7,90**	**D'ALESSIO**	CARMELA	12/05/1977	SESSA AURUNCA	28/10/2003	SI

fonte: http://burc.regione.campania.it

GRADUATORIA DEFINITIVA MMG ANNO 2016

Pos.	Punteggio	COGNOME	Nome	DataNascita	Residenza	Data laurea	Formazione
4096	7,90	ADINOLFI	LAURA	27/02/1977	CAVA DE' TIRRENI	07/10/2003	SI
4097	7,90	SOFIA	ANTONIO	01/06/1975	ROMA	31/10/2008	SI
4098	7,90	GAETANO	SIMONA	02/06/1974	VILLA SAN GIOVANNI	27/10/2004	SI
4099	7,90	RANALDO	GEPPINA	19/01/1974	PADULI	17/02/2005	SI
4100	7,90	PECORELLA	MICHELE	30/09/1957	NAPOLI	29/01/1992	-
4101	7,80	DI GIOIA	CLAUDIO	17/12/1964	BENEVENTO	31/07/1990	-
4102	7,80	MARINIELLO	GABRIELE	21/07/1964	NAPOLI	11/11/1991	-
4103	7,80	MIGLIO	ANTONELLO	15/09/1960	MARIGLIANELLA	11/11/1996	SI
4104	7,80	IANTOSCA	ANTHONY	15/08/1958	MONTEFALCIONE	27/07/1988	-
4105	7,80	SCHETTINO	PASQUALE	02/01/1958	ISCHIA	21/12/1987	-
4106	7,75	RUSSOMANNO	CONCETTA	13/09/1967	CAPOSELE	03/04/1992	-
4107	7,70	DE LUCA	GIUSEPPE	08/01/1985	PAGANI	27/07/2011	SI
4108	7,70	PEDONE	DIEGO	24/08/1984	ALVIGNANO	10/03/2011	SI
4109	7,70	NUZZO	EUGENIA	08/07/1984	MOIANO	26/07/2010	SI
4110	7,70	DI STASI	ROSA	14/04/1978	CASERTA	22/07/2011	SI
4111	7,70	DI ROSA	CARMELA	22/09/1977	FRIGNANO	16/10/2009	SI
4112	7,70	DE LISIO	ANGELA	06/04/1977	AVELLINO	12/10/2010	SI
4113	7,70	NOBISSO	PASQUALE	07/01/1977	AVERSA	21/10/2003	SI
4114	7,70	DE VIVO	CLAUDIO	13/08/1976	FOGGIA	15/10/2008	SI
4115	7,70	SCOGNAMIGLIO	UMBERTO	24/09/1975	SANT'ANASTASIA	13/03/2006	SI
4116	7,70	MILANO	ANTONIO	24/02/1972	ROMA	28/10/2004	SI
4117	7,70	FONTANA	FILIPPO	25/05/1969	FRATTAMAGGIORE	13/07/1994	-
4118	7,70	GIANNETTONI	UMBERTO	13/02/1961	CASTELLAMMARE DI STABIA	27/07/2000	SI
4119	7,70	IANNIELLO	ANTONIO	12/03/1960	FISCIANO	25/06/1991	-
4120	7,70	RUSSO	ANNA	04/08/1959	CASAGIOVE	26/02/1993	SI
4121	7,70	CAIAZZO	FULVIO	16/10/1952	NAPOLI	24/07/1995	SI
4122	7,60	D'AMORE	ANNA	19/08/1963	TEANO	21/12/1990	-
4123	7,60	DEL VECCHIO	MARIA CARMELA	15/08/1960	PIGNATARO MAGGIORE	04/11/1993	-
4124	7,60	CALIFANO	GIUSEPPE	03/06/1959	SENISE	29/01/1992	-
4125	7,50	SALAMONE	ROSSELLA	14/10/1984	CAPUA	28/07/2011	SI
4126	7,50	MATACENA	MARIANNA	29/08/1984	AVERSA	26/07/2011	SI
4127	7,50	NOZZOLILLO	NICOLETTA	21/09/1982	SPARANISE	25/07/2011	SI
4128	7,50	MIRANDA	GIUSEPPE	13/10/1978	SAN GIUSEPPE VESUVIANO	11/10/2007	SI
4129	7,50	SANTONASTASO	DANIELA	08/03/1978	TEANO	26/07/2011	SI
4130	7,50	DI SALVO	CARMINE	29/10/1977	CASERTA	10/10/2006	SI

fonte: http://burc.regione.campania.it

GRADUATORIA DEFINITIVA MMG ANNO 2016

Pos.	Punteggio	COGNOME	Nome	DataNascita	Residenza	Data laurea	Formazione
4131	7,50	DE MICCO	PASQUALINA	09/05/1977	ORTA DI ATELLA	19/10/2009	SI
4132	7,50	TOMASELLI	ROSANNA	29/07/1970	SAN MARCO DEI CAVOTI	18/03/2008	SI
4133	7,50	TRINCHESE	NICOLA MASSIMO	09/10/1968	PALMA CAMPANIA	23/07/1993	-
4134	7,50	DELGADO	GABRIELE	17/03/1964	NAPOLI	25/07/1988	-
4135	7,50	SILVESTRI	ALESSANDRO	17/10/1963	CASERTA	10/10/2011	SI
4136	7,50	FESTA	DAVIDE	25/01/1962	AVELLINO	12/03/1998	SI
4137	7,40	BATTISTA	MARCELLO	19/11/1972	CURTI	09/03/2010	SI
4138	7,40	ARCOPINTO	CONCETTA	20/01/1968	PROCIDA	30/09/1994	-
4139	7,40	PONTILLO	ADRIANO	11/09/1964	SAN MARCO EVANGELISTA	29/03/1996	SI
4140	7,40	SABATINI	DOMENICO	17/08/1964	BACOLI	19/07/1990	-
4141	7,40	MUGIONE	GIOVANNA	03/10/1960	CAIVANO	27/03/1992	-
4142	7,40	D'ALIA	TERESA	16/08/1958	NAPOLI	02/12/1985	-
4143	7,30	BELNOME	GIOVANNI	20/04/1961	SORRENTO	29/06/1988	-
4144	7,30	INDACO	ACHILLE	18/06/1949	NAPOLI	30/07/1973	-
4145	7,25	CANNADA BARTOLI	GIUSEPPE	22/02/1965	NAPOLI	28/07/1989	-
4146	7,20	PALMIERI	MAURO	22/07/1974	TEANO	25/07/2011	SI
4147	7,20	LOMBARDI	GIUSEPPE	31/07/1973	SCAFATI	16/10/2001	SI
4148	7,20	DARABAN	LUCIA	24/11/1972	SAN FELICE A CANCELLO	28/09/2007	SI
4149	7,20	NASTI	FRANCESCO	18/04/1970	TORRE DEL GRECO	17/10/2006	SI
4150	7,20	BALDASSARRE	VITTORIO	21/07/1969	NAPOLI	29/07/2002	SI
4151	7,20	RUSSO	MASSIMO	18/03/1969	POZZUOLI	24/10/2003	SI
4152	7,20	DE PASCALE	PASQUALE	15/05/1968	ANGRI	26/03/2001	SI
4153	7,20	PERNA	ELVIRA	02/06/1965	NAPOLI	29/07/1998	SI
4154	7,20	MAGLIO	TOMMASO	01/05/1963	NAPOLI	27/06/1989	-
4155	7,20	NAPPI	MARIA	09/04/1962	ROMA	26/07/1991	-
4156	7,20	DE PALMA	COSTANTINO	14/02/1961	NOCERA INFERIORE	19/10/1994	-
4157	7,20	LE ROSE	ROSA CARMELA	09/07/1958	MANDATORICCIO	05/11/1992	-
4158	7,20	D'ABROSCA	LUISA	27/06/1957	PIGNATARO MAGGIORE	26/06/2003	SI
4159	7,20	MUSELLA	ANNAMARIA	25/02/1950	NAPOLI	20/07/2007	SI
4160	7,10	FIORENTINO	FRANCESCO	27/09/1966	CASORIA	29/10/1993	-
4161	7,10	ZECCA	SIMONETTA	13/04/1964	BENEVENTO	14/12/1992	-
4162	7,10	CASERTA	LUCIO	13/01/1964	NAPOLI	06/04/1990	-
4163	7,10	MENDITTO	CARMINE	22/05/1963	CASAGIOVE	29/07/1991	-
4164	7,10	MONACO	ROSANNA	25/04/1963	SANTA MARIA CAPUA VETERE	31/10/1990	-
4165	7,00	NAPOLITANO	MARIA	05/03/1967	ROMA	05/11/1993	-

fonte: http://burc.regione.campania.it

GRADUATORIA DEFINITIVA MMG ANNO 2016

Pos.	Punteggio	COGNOME	Nome	DataNascita	Residenza	Data laurea	Formazione
4166	7,00	DE CUSATIS	PIETRO	16/06/1964	MONDRAGONE	30/07/1993	-
4167	7,00	DE GAETANO	RAFFAELE	26/11/1963	PARETE	30/10/1991	-
4168	7,00	CERBONE	LUIGI	17/07/1961	CASALNUOVO DI NAPOLI	10/04/1991	-
4169	6,90	PALMA	MARIO	31/07/1963	NOCERA INFERIORE	10/04/1989	-
4170	6,90	PICCIONE	ROBERTO	08/12/1959	PONTECAGNANO	31/10/1986	-
4171	6,90	BALSAMO	TERESA	22/11/1959	AFRAGOLA	07/07/1986	-
4172	6,90	DE SISTO	GENNARO	03/06/1948	AIROLA	19/12/1975	-
4173	6,80	NARCISO	OTTAVIO	04/02/1966	NAPOLI	08/07/1992	-
4174	6,80	FERRARA	IDA	16/09/1961	NAPOLI	28/02/1990	-
4175	6,80	CARUSO	FRANCESCO	12/07/1959	FRATTAMAGGIORE	20/07/1987	_
4176	6,80	MASUCCI	FRANCESCO	06/04/1958	MUGNANO DEL CARDINALE	28/10/1983	-
4177	6,80	SALVONI	GIUSEPPE	22/08/1956	GIUGLIANO IN CAMPANIA	20/12/1993	-
4178	6,70	CHIURILLO	ANTONIO	15/04/1959	SASSANO	20/03/1987	-
4179	6,70	SANTORO	PASQUALE	10/06/1957	SALERNO	24/02/1984	-
4180	6,70	PROTA	ANGELO	03/01/1956	SANTA MARINA	31/03/1982	-
4181	6,60	VENTRE	MARCO	18/06/1967	SALERNO	15/12/1993	-
4182	6,60	PANNELLA	MARIA GRAZIA AGNESE	21/01/1965	BENEVENTO	20/03/1991	-
4183	6,50	LIONETTI	FRANCESCO	31/08/1965	NOCERA INFERIORE	09/03/1993	-
4184	6,50	IANDOLO	GIOVANNI	24/06/1961	MERCOGLIANO	10/11/1988	-
4185	6,50	FANUZZI	NADIA	24/01/1957	POZZUOLI	05/07/1985	-
4186	6,40	TRIVELLI	LUCIANO	13/06/1965	MONTANO ANTILIA	11/07/1994	-
4187	6,40	COSTANZA	ALDO	04/01/1962	MONTECORVINO ROVELLA	28/10/1991	-
4188	6,40	TERRACCIANO	GIUSEPPINA	30/12/1956	BRUSCIANO	17/11/1984	-
4189	6,25	MENNELLA	MARIA	13/03/1964	CASAMICCIOLA TERME	24/07/1992	-
4190	6,20	MAZZACCARA	ALFONSO	12/12/1964	ROMA	13/07/1992	-
4191	6,20	PALLADINO	ALBERTO	02/01/1962	POMIGLIANO D'ARCO	31/07/1992	-
4192	6,20	VICEDOMINI	GIUSEPPA	05/02/1958	LETTERE	10/04/1990	-
4193	6,20	AUTILIO	MARIA CECILIA	08/02/1957	NAPOLI	25/10/1990	-
4194	6,20	MONTI	GIUSEPPE	29/07/1956	NAPOLI	15/04/1986	-
4195	6,20	IOVINO	ANIELLO	22/03/1948	OTTAVIANO	29/07/1976	-
4196	6,10	SPRECHINO	ANTONIO	12/11/1963	AGROPOLI	08/07/1992	-
4197	6,00	GIOVINAZZI	FRANCESCO	15/11/1965	BRUSCIANO	29/03/1994	-
4198	6,00	VACCARO	EVA	16/10/1962	ANGRI	29/06/1990	-
4199	6,00	GUARINO	MAURIZIO	10/01/1955	NAPOLI	09/04/1990	-
4200	5,90	IORIO	BRUNO	23/09/1965	PORTICI	12/10/1994	-

fonte: http://burc.regione.campania.it

GRADUATORIA DEFINITIVA MMG ANNO 2016

Pos.	Punteggio	COGNOME	Nome	DataNascita	Residenza	Data laurea	Formazione
4201	5,90	RICCIO	PALMERINA	24/06/1965	SIANO	29/10/1993	-
4202	5,90	PINNERI	MARIA CONCETTA	05/01/1962	SALERNO	14/11/1989	-
4203	5,90	MASTROIANNI	ALFONSO	01/09/1959	CAIAZZO	10/04/1990	-
4204	5,90	FRAGOMENO	FRANCO	10/02/1958	ISPANI	29/10/1987	-
4205	5,90	PALMIERI	ELVIRA	02/01/1958	CASTELFRANCI	25/10/1983	-
4206	5,80	PAPA	ANTIMO	31/07/1958	TOCCO CAUDIO	20/06/1985	-
4207	5,70	NAPOLITANI	MARIA TERESA FILOMENA	13/10/1953	VALLEROTONDA	09/04/1991	-
4208	5,60	BILANCIO	ANTONIO	06/04/1968	CASANDRINO	27/10/1992	-
4209	5,60	PELLEGRINO	ARMANDO EMILIO	24/10/1959	SALERNO	26/07/1988	-
4210	5,60	SERRA	ELVIRA	18/12/1955	AGROPOLI	04/07/1984	-
4211	5,55	LEGALI	ADELAIDE	07/01/1960	SALERNO	27/06/1988	-
4212	5,50	MARRA	VINCENZO	02/05/1966	CAPACCIO SCALO	26/07/1991	-
4213	5,45	MARCOLONGO	SERAFINO PIETRO	25/06/1966	MANFREDONIA	15/07/1992	-
4214	5,45	FERRARA	ANTONIO	21/09/1952	PELLEZZANO	23/10/1982	-
4215	5,40	BOVENZI	DIOMIRA	31/03/1966	PIGNATARO MAGGIORE	30/09/1994	-
4216	5,40	MAZZOLA	PAOLO MARIA	22/02/1959	SALERNO	28/07/1988	-
4217	5,30	MEMOLI	GIUSEPPE	19/03/1961	ARIANO IRPINO	26/10/1988	-
4218	5,30	D'AMBROSIO	NICOLINO	09/01/1961	MIRABELLA ECLANO	23/02/1994	-
4219	5,30	CANTIELLO	GIUSEPPE	28/10/1960	CASAL DI PRINCIPE	02/07/1991	-
4220	5,30	SCARPA	LELLO	27/06/1958	SALENTO	18/10/1984	-
4221	5,20	TENORE	SERAFINA	19/03/1966	SIANO	20/12/1993	-
4222	5,20	CRISCUOLO	LUCIANO	13/10/1964	NAPOLI	16/04/1993	-
4223	5,20	MARESCA	FRANCA	29/11/1959	CASERTA	15/11/1985	-
4224	5,20	TIRELLI	DOMENICO	15/04/1956	NOCERA INFERIORE	27/06/1986	-
4225	5,10	CRISTIANO	STEFANO ANTONIO	13/04/1962	SIDERNO MARINA	03/11/1987	-
4226	5,10	PALMESE	ALFREDO	21/01/1960	CASERTA	22/07/1993	-
4227	5,10	SCIOTI	MARIA PIA	03/05/1959	AGROPOLI	11/04/1985	-
4228	5,10	MAZZARELLA	VITTORIA	13/12/1958	SAN GIORGIO A CREMANO	19/06/1989	-
4229	5,10	AMOROSO	LUIGI	20/04/1954	SALERNO	27/05/1980	-
4230	5,05	SPIEZIA	MARIA MADDALENA	22/07/1965	SOMMA VESUVIANA	30/07/1991	-
4231	5,00	FAIELLA	VANDA	10/05/1957	BENEVENTO	10/04/1987	-
4232	4,80	CHIACCHIO	IDA	08/08/1968	NAPOLI	23/10/1992	-
4233	4,80	CINQUE	CONCETTA	31/10/1964	VICO EQUENSE	31/10/1994	-
4234	4,80	GAETANO	PAOLA	02/10/1963	GIOIA SANNITICA	16/04/1993	-
4235	4,80	NAPPI	AMATO	25/01/1960	SAN PAOLO BEL SITO	22/06/1992	-

fonte: http://burc.regione.campania.it

GRADUATORIA DEFINITIVA MMG ANNO 2016

Pos.	Punteggio	COGNOME	Nome	DataNascita	Residenza	Data laurea	Formazione
4236	4,80	STAIANO	AMELIA	10/07/1959	NAPOLI	19/07/1989	-
4237	4,80	SILANO	GERARDO	01/01/1952	VOLLA	03/11/1992	-
4238	4,70	GALDIERI	RAFFAELLA	03/02/1965	SALERNO	28/07/1994	-
4239	4,70	CARNEVALE	ENZA CAROLINA ESTER	05/03/1955	NAPOLI	30/03/1982	-
4240	4,60	RUBBO	GIUSEPPE	06/08/1966	NAPOLI	26/06/1990	-
4241	4,60	DE CAPRIO	CARMELA	08/04/1964	TRENTOLA	05/11/1993	-
4242	4,60	DE BELLIS	SILVIO	29/01/1959	BARONISSI	22/10/1983	-
4243	4,60	LA GROTTERIA	PAOLA	16/07/1951	NAPOLI	31/03/1994	-
4244	4,60	VICIDOMINI	FRANCESCO	03/11/1948	NOCERA INFERIORE	26/07/1991	-
4245	4,50	CAPALDO	ALFONSO	15/06/1967	NOCERA SUPERIORE	05/10/1994	-
4246	4,50	PALMA	GIAMPAOLO	31/03/1966	NOCERA SUPERIORE	23/07/1992	-
4247	4,50	LABIANCA	ORAZIO	30/06/1964	BARONISSI	30/07/1990	-
4248	4,40	CICCONE	BIAGIO	08/02/1966	SAVIANO	06/07/1993	-
4249	4,40	D'ONOFRIO	LUCIA	02/11/1959	MONTESANO SULLA MARCELLANA STAZIONE	04/11/1986	-
4250	4,40	DE NISCO	FILOMENA	24/01/1959	VENTICANO	20/12/1989	-
4251	4,40	CIOFFI	CARLO	01/12/1957	ORTA DI ATELLA	08/10/1984	-
4252	4,40	CATAPANO	CARMINE	18/05/1957	PALMA CAMPANIA	27/01/1983	-
4253	4,40	FRATTURA	WALTER	20/12/1952	NAPOLI	05/04/1990	-
4254	4,30	ALFANO	FRANCESCO SAVERIO	17/07/1966	PARMA	16/10/1991	-
4255	4,30	FERRARA	NICOLANGELO PASQUALE	17/04/1960	LUOGOSANO	30/06/1992	-
4256	4,30	PERRONE	ANDREA	04/10/1957	PIGNATARO MAGGIORE	30/03/1984	-
4257	4,20	OLIVIERI	FERDINANDO	10/02/1962	SERRE	20/12/1993	-
4258	4,20	SORROPAGO	GIOVANNI	26/05/1960	PORTICI	23/10/1986	-
4259	4,20	DELLO IOIO	LUCIANO	02/05/1960	ISERNIA	04/11/1986	-
4260	4,20	DI MARTINO	PALMA	30/03/1960	CASALNUOVO DI NAPOLI	08/04/1991	-
4261	4,20	MONTELLA	SAVERIO	27/08/1957	PAOLISI	29/12/1982	-
4262	4,15	ROCCO	ALBA	15/11/1964	CASTELLAMMARE DI STABIA	30/07/1993	-
4263	4,10	PICIOCCHI	BIANCA MICHELINA	24/07/1955	NAPOLI	28/03/1984	-
4264	4,00	COZZI	AUGUSTO	25/11/1956	BENEVENTO	02/04/1990	-
4265	4,00	LIGUORI	FERDINANDO	29/05/1956	NAPOLI	04/11/1987	-
4266	4,00	RAMONDO	ANTONIO	25/02/1956	TORRE DEL GRECO	23/06/1982	-
4267	4,00	MAIORIELLO	ANTONIO	28/01/1956	CAMPAGNA	25/02/1991	-
4268	3,90	DI MAURO	VALERIO	15/04/1966	OTTAVIANO	30/11/1991	-
4269	3,90	PRETE	ANTONIO	04/11/1962	BOSCOREALE	18/03/1991	-
4270	3,90	AVALLONE	PIERLUIGI	11/06/1960	VIETRI SUL MARE	22/07/1994	-

fonte: http://burc.regione.campania.it

GRADUATORIA DEFINITIVA MMG ANNO 2016

Pos.	Punteggio	COGNOME	Nome	DataNascita	Residenza	Data laurea	Formazione
4271	3,90	CALIENDO	CARMINE	19/03/1957	SCISCIANO	04/11/1983	-
4272	3,80	CIOFFI	VINCENZO	01/01/1965	SANTA MARIA A VICO	22/10/1992	-
4273	3,80	PIROZZI	CECILIA	25/08/1956	CASERTA	14/04/1986	-
4274	3,70	CAPPABIANCA	FABIO	06/11/1964	NAPOLI	21/02/1992	-
4275	3,70	PISCOPO	PASQUALE	31/07/1964	AVELLINO	08/04/1991	-
4276	3,70	ROMANO	LAURA	20/03/1959	SAVIANO	30/07/1983	-
4277	3,70	REGA	ANNA	16/02/1959	NAPOLI	03/11/1993	-
4278	3,60	DE MARTINO	ATTILIO	21/03/1965	NAPOLI	14/03/1994	-
4279	3,60	CESARANO	TERESA	27/06/1960	CASTELLAMMARE DI STABIA	22/12/1988	-
4280	3,60	PETRELLA	FILOMENA	18/02/1957	MARIGLIANELLA	27/03/1990	-
4281	3,50	RUGIADA	FRANCESCO	12/09/1964	NAPOLI	22/07/1994	-
4282	3,50	SABATINO	ROSA	24/08/1957	MARANO DI NAPOLI	21/07/1982	-
4283	3,50	GIUGLIANO	GIOVANNI LUIGI EMILIO	21/06/1951	SAPRI	23/12/1975	-
4284	3,40	VETRANO	ANGELA	18/08/1957	AVELLA	21/12/1988	-
4285	3,40	COLOMBRINO	LEONILDE	15/06/1955	POMIGLIANO D'ARCO	10/04/1985	-
4286	3,30	DE NICOLA	ANTONINO	07/09/1964	SAN NICOLA LA STRADA	04/11/1992	-
4287	3,30	SANTOPAOLO	FILIPPO	07/03/1957	MARANO DI NAPOLI	21/07/1982	-
4288	3,25	DE FELICE	LUIGI	21/01/1958	MERCATO SAN SEVERINO	06/07/1983	-
4289	3,20	MICALEF	RODOLFO	05/02/1964	NAPOLI	13/07/1994	-
4290	3,20	DE VITO	ANIELLO	04/01/1962	SAN GIUSEPPE VESUVIANO	30/04/1990	-
4291	3,20	CEDDIA	CARLA	19/05/1961	SALA CONSILINA	31/07/1989	-
4292	3,20	DE ROSA	ROSARIA	23/05/1960	CASTELLAMMARE DI STABIA	28/09/1989	-
4293	3,20	BALZANO	RAIMONDO	25/03/1960	TORRE DEL GRECO	26/07/1989	-
4294	3,20	PETRILLO	LUIGI GIUSEPPE	12/11/1959	PRATA PRINCIPATO ULTRA	08/04/1991	-
4295	3,20	ZOTTI	MARIO	20/08/1959	PONTE	18/12/1993	-
4296	3,20	RUSSO	GIOVANNA	25/07/1957	NAPOLI	04/11/1982	_
4297	3,10	RAIA	ANDREA	19/03/1962	SANT'ANASTASIA	28/07/1989	-
4298	3,10	SANTILLO	SALVATORE	16/10/1961	PAGANI	03/11/1986	-
4299	3,00	BALDASSARRE	MARIA	17/05/1968	NAPOLI	06/09/1993	-
4300	3,00	MADDALUNO	GENNARO	10/08/1967	POZZUOLI	28/10/1994	-
4301	3,00	PAGANO	ERMENEGILDA	27/04/1966	NAPOLI	25/07/1990	-
4302	3,00	BIANCO	SABATINO	27/04/1965	POZZUOLI	29/07/1994	-
4303	3,00	RUFFOLO	BRUNO	26/02/1965	NAPOLI	27/07/1990	-
4304	3,00	TROIANIELLO	MARIAROSARIA	10/01/1965	NAPOLI	30/07/1992	-
4305	3,00	ROMANO	BENIAMINO	08/01/1965	CERCOLA	29/10/1991	-

fonte: http://burc.regione.campania.it

GRADUATORIA DEFINITIVA MMG ANNO 2016

Pos.	Punteggio	COGNOME	Nome	DataNascita	Residenza	Data laurea	Formazione
4306	3,00	RAGONE	ELIANA	20/04/1964	NAPOLI	09/04/1990	-
4307	3,00	CHIUCHIOLO	LUIGI AMEDEO	03/07/1960	AVELLINO	14/07/1989	-
4308	3,00	CAROTENUTO	RAFFAELE	29/07/1959	POMPEI	27/06/1988	-
4309	2,90	GALLO	CINZIA	10/12/1968	POZZUOLI	26/10/1992	-
4310	2,90	SAGLIOCCO	RAFFAELE	04/08/1964	TRENTOLA	23/03/1993	-
4311	2,80	PACCONE	MARIA	21/01/1968	RECALE	24/07/1992	-
4312	2,80	IACHETTA	CARMELA	27/07/1964	BENEVENTO	29/07/1992	-
4313	2,80	MANCINI	LOREDANA	09/12/1963	BENEVENTO	26/10/1990	-
4314	2,75	CACCIA	VINCENZO	04/07/1949	PORTICI	07/06/1982	-
4315	2,70	MIRAGLIA	ERRICO	03/07/1967	FRATTAMAGGIORE	22/10/1992	-
4316	2,70	FIORE	EMILIO	22/12/1966	ATRIPALDA	23/10/1991	-
4317	2,70	CAPPA	VITTORIO	17/08/1966	NAPOLI	19/12/1990	-
4318	2,70	APICELLA	CLAUDIO	12/08/1966	NAPOLI	13/07/1992	-
4319	2,70	TARTAGLIA	EDOARDO	09/12/1965	NAPOLI	29/10/1991	-
4320	2,70	SALVIA	SIBILLA	04/05/1964	CAPRI	21/12/1989	-
4321	2,70	PIZZOLA	ANNA RITA	20/05/1961	POLLA	31/10/1990	-
4322	2,70	CRISPINO	MARIA ROSARIA	24/06/1957	NAPOLI	05/11/1984	-
4323	2,65	GALISE	ANTONIO	02/01/1961	PAGANI	06/06/1988	-
4324	2,60	CAFASSO	CARMELA	08/05/1966	PROCIDA	22/07/1993	_
4325	2,60	RICCARDI	STEFANIA	03/12/1964	NAPOLI	24/07/1992	-
4326	2,60	DORIAN	ORLANDO	17/02/1961	SANTA MARIA CAPUA VETERE	26/07/1990	-
4327	2,60	LIPPIELLO	ANTONIETTA	01/01/1961	AVELLINO	08/04/1992	-
4328	2,60	FALZARANO	GIORGIO	02/05/1957	AIROLA	10/04/1990	-
4329	2,60	CIBELLI	GIOVANNI	25/06/1956	AVELLA	26/06/1987	-
4330	2,60	VARRICCHIO	NICOLA	27/07/1955	TORRECUSO	28/10/1980	-
4331	2,60	MARTINO	ANNA	23/05/1955	TRENTOLA	11/02/1984	-
4332	2,50	SANSONE	ANNUNZIATA	11/07/1966	GRAGNANO	27/10/1994	-
4333	2,50	SUPINO	PASQUALE	17/08/1964	SALERNO	28/03/1991	-
4334	2,50	GIGLIOTTI	GIUSEPPE	01/01/1962	BATTIPAGLIA	30/12/1987	-
4335	2,50	QUARTUCCIO	ANTONIO	14/08/1960	BOSCOREALE	06/04/1993	-
4336	2,40	VISONE	MICHELE	10/07/1964	NAPOLI	11/11/1994	-
4337	2,40	DANTE	GIUSEPPE	22/02/1962	POZZUOLI	23/07/1987	-
4338	2,40	MERCOGLIANO	FULVIO	31/08/1959	MARANO DI NAPOLI	24/02/1989	-
4339	2,40	TRIGGIANI	PIETRANTONIO	20/03/1957	VICO DEL GARGANO	17/07/1991	-
4340	2,40	VISCUSI	MIGUEL	15/11/1956	CASERTA	21/12/1983	-

fonte: http://burc.regione.campania.it

GRADUATORIA DEFINITIVA MMG ANNO 2016

Pos.	Punteggio	COGNOME	Nome	DataNascita	Residenza	Data laurea	Formazione
4341	2,35	SOLLA	RAFFAELE	26/08/1967	NAPOLI	21/10/1994	-
4342	2,30	LUCIANO	STEFANIA	27/12/1965	BENEVENTO	20/03/1992	-
4343	2,30	CAGGIANO	VINCENZO	04/01/1961	BATTIPAGLIA	20/03/1989	-
4344	2,30	RIVETTI	STANISLAO	01/01/1960	ARIENZO	11/04/1989	-
4345	2,30	DE MARCO	MARIA TERESA	08/05/1957	PIANA DI MONTE VERNA	22/12/1989	-
4346	2,30	LA VOLPE	SABINA	24/09/1955	NAPOLI	26/07/1982	-
4347	2,25	D'AURIA	FRANCESCO	07/07/1963	PONTECAGNANO	19/07/1990	-
4348	2,20	COSENZA	LUIGI	17/07/1969	POMPEI	16/03/1994	-
4349	2,20	MONTANARO	VITTORINO	04/07/1968	CASERTA	28/07/1993	-
4350	2,20	PAGANO	MARIO	28/04/1968	NAPOLI	21/10/1994	-
4351	2,20	VITALE	FABIO	25/03/1967	PORTICI	14/04/1993	-
4352	2,20	SCOTTO DI QUACQUARO	RAFFAELE	23/08/1966	GIUGLIANO IN CAMPANIA	14/03/1994	-
4353	2,20	DI PATRIA	ANTONIO	01/02/1962	SANTA MARIA CAPUA VETERE	24/10/1989	-
4354	2,20	RUSSO	GIOVANNI	09/05/1960	BENEVENTO	30/03/1989	-
4355	2,20	SCARPA	ANNAMARIA	26/02/1959	NAPOLI	20/12/1989	-
4356	2,20	DI GUIDA	LUCA	21/10/1957	MARANO	06/07/1984	-
4357	2,20	LABANCHI	GIUSEPPE	30/04/1956	VICO EQUENSE	24/03/1983	-
4358	2,10	DEL BUONO	ANDREA	27/04/1964	CASERTA	22/07/1994	-
4359	2,10	DELLA VALLE	RITA	13/10/1958	SANTA MARIA CAPUA VETERE	30/03/1984	_
4360	2,10	PALERMITI	VITO	14/07/1958	MARCIANISE	02/11/1984	-
4361	2,10	RUBERTO	MARISA	06/01/1958	PORTICI	21/12/1987	-
4362	2,00	MARINIELLO	ANGELA	02/03/1969	CARDITO	29/07/1994	-
4363	2,00	DI STEFANO	MAURO	25/09/1965	NAPOLI	16/04/1994	-
4364	2,00	LOSCO	ARTURO	02/07/1962	SALERNO	31/07/1990	-
4365	2,00	LIGUORI	LUCIA	11/02/1959	GRAGNANO	25/01/1991	-
4366	2,00	DI LORENZO	LILIA	28/07/1956	NAPOLI	07/07/1980	-
4367	2,00	ARDIZZONE	ANA CAROLINA ANTONIA	18/05/1952	CASERTA	04/10/1977	-
4368	1,90	CESARANO	MARIA	14/06/1967	CASTELLAMMARE DI STABIA	27/10/1993	-
4369	1,90	RUGGIERO	GENNARO	07/07/1963	TORRE DEL GRECO	31/03/1994	-
4370	1,90	GANERI	MAURO	07/08/1961	SCAFATI	04/10/1991	-
4371	1,90	MATERA	MAURO	28/02/1961	SOLOPACA	10/07/1992	-
4372	1,90	SARAVO	MARIA TERESA	02/10/1958	NAPOLI	29/10/1984	-
4373	1,90	CASTELLETTI	ATTILIO	25/06/1957	SANTA MARIA CAPUA VETERE	24/10/1983	-
4374	1,90	MARRA	RAFFAELE	01/11/1955	PORTICI	14/11/1981	-
4375	1,80	MARTUCCI	NICOLA	06/08/1967	SANTA MARIA CAPUA VETERE	31/03/1994	-

fonte: http://burc.regione.campania.it

GRADUATORIA DEFINITIVA MMG ANNO 2016

Pos.	Punteggio	COGNOME	Nome	DataNascita	Residenza	Data laurea	Formazione
4376	1,80	DORATO	FABIO	07/10/1965	POZZUOLI	18/10/1993	-
4377	1,80	LAURIA	GIOVANNI	28/10/1964	AVELLINO	07/04/1993	-
4378	1,80	FONTANA	FAUSTA	18/08/1964	NAPOLI	30/09/1991	-
4379	1,80	RIELLO	RAFFAELE	15/02/1964	CASTEL MORRONE	27/02/1991	-
4380	1,80	TUCCI	ERMINIA MARIA PAOLA	27/12/1963	MARANO DI NAPOLI	20/12/1991	-
4381	1,80	BELLONE	FRANCESCO	03/01/1957	POMPEI	30/06/1982	-
4382	1,70	PANICO	LORENZO	01/05/1969	PORTICI	13/07/1994	-
4383	1,70	MARROCCO	ENZA	07/05/1962	SAN MAURO CILENTO	09/04/1992	-
4384	1,70	FRAGETTA	GIOVANNI	07/11/1959	POSTIGLIONE	18/12/1992	-
4385	1,70	AMBROSINO	ANTONIO	18/04/1950	ACERRA	29/01/1992	-
4386	1,60	FLAMINIO	CONCETTA	06/01/1968	NAPOLI	29/10/1993	-
4387	1,60	ROSCIA	ANTONIO	25/04/1965	SALERNO	25/07/1989	-
4388	1,60	TORTORA	GIUSEPPE	30/08/1958	NAPOLI	24/07/1985	-
4389	1,60	COZZOLINO	ASSUNTA	30/07/1956	CASERTA	08/03/1991	-
4390	1,60	CAVALLARO	FABIO	02/08/1953	SAN BARTOLOMEO IN GALDO	13/12/1982	-
4391	1,50	GIORDANO	LAURA	19/12/1967	NAPOLI	23/07/1992	-
4392	1,50	FERRUCCI	MARIA GRAZIA	02/12/1967	AMOROSI	25/10/1993	-
4393	1,50	GIULIANO	GAETANO	27/03/1967	NAPOLI	29/06/1992	_
4394	1,50	MENNELLA	GRAZIA	15/01/1967	CASAMICCIOLA TERME	26/07/1991	_
4395	1,50	ROSSI	VALENTINA	20/07/1966	NAPOLI	25/07/1990	-
4396	1,50	FRATTOLILLO	ADELE	15/03/1966	NAPOLI	13/07/1994	-
4397	1,50	SELLERI	ANTONELLO	28/06/1965	TORRE ANNUNZIATA	17/07/1991	-
4398	1,50	MOTTOLA	ADRIANA	28/03/1965	CASAL DI PRINCIPE	14/04/1993	-
4399	1,50	CAPOZZOLI	FIORENTINO	26/02/1965	NAPOLI	25/09/1989	-
4400	1,50	BARATELLI	ANNA MARIA	07/07/1964	ANACAPRI	03/11/1993	-
4401	1,50	NIGRO	ENRICA	15/07/1963	CAMPAGNA	26/10/1992	-
4402	1,50	DE ROSA	CARLO	01/12/1962	ANGRI	23/03/1993	-
4403	1,50	SARNACCHIARO	FRANCESCA	28/09/1962	NAPOLI	24/07/1989	-
4404	1,50	VACCARO	FRANCESCO	28/02/1962	NAPOLI	07/04/1992	-
4405	1,50	PARILLO	VINCENZO	30/09/1960	VITULAZIO	30/07/1992	_
4406	1,50	AQUINO	ASSUNTA	22/07/1960	AVELLINO	05/04/1990	-
4407	1,50	BALSAMO	ANDREA	03/07/1960	CONTRADA	28/10/1991	-
4408	1,50	CHIUSOLO	EMILIA	08/05/1960	ROMA	08/04/1992	-
4409	1,50	MANNELLI	MARIA PIA	15/02/1960	NAPOLI	12/09/1985	-
4410	1,50	CAVALIERI	PIERGIORGIO	19/07/1959	ROMA	29/11/1982	-

fonte: http://burc.regione.campania.it

GRADUATORIA DEFINITIVA MMG ANNO 2016

Pos.	Punteggio	COGNOME	Nome	DataNascita	Residenza	Data laurea	Formazione
4411	1,50	NATALE	MARIA ROSARIA	07/10/1957	QUARTO	26/02/1988	-
4412	1,50	DELLA CORTE	FLORA	14/06/1957	NAPOLI	27/01/1982	-
4413	1,50	PICARDI	ROSA	11/12/1955	NAPOLI	29/07/1981	-
4414	1,50	GRASSO	OTTAVIANO	28/02/1950	ARIANO IRPINO	25/11/1974	-
4415	1,50	POLLIO	SALVATORE	14/02/1949	META DI SORRENTO	29/11/1975	-
4416	1,50	NOSARI	NORBERTO	06/02/1949	SALERNO	04/12/1973	-
4417	1,40	CIOFFI	ANNAMARIA	26/07/1965	TEGGIANO	29/07/1991	-
4418	1,40	DE FALCO	FRANCESCA	24/10/1963	NAPOLI	13/07/1990	-
4419	1,40	SAVARESE	MAURIZIO	28/04/1960	NAPOLI	15/10/1991	-
4420	1,40	IENGO	GENNARO	24/12/1958	NAPOLI	26/07/1989	-
4421	1,40	PIETRAFESA	GIUSEPPE	17/03/1958	NAPOLI	26/07/1991	-
4422	1,40	RUSSO	GIUSEPPE	09/12/1956	SAN SEBASTIANO AL VESUVIO	29/06/1982	-
4423	1,40	CARDONE	FRANCESCO	05/09/1950	GIUGLIANO IN CAMPANIA	06/03/1986	-
4424	1,30	MARANDOLA	CARMINE	16/08/1968	CASSINO	02/11/1994	-
4425	1,30	CAPUTO	ANTONIO	17/06/1960	BATTIPAGLIA	03/04/1989	-
4426	1,30	DELLA CORTE	VINCENZO	16/03/1956	SESSA AURUNCA	19/07/1983	-
4427	1,20	OMARTO	LUIGI	10/09/1966	CAPODRISE	18/12/1993	-
4428	1,20	BUGLIONE	STEFANIA	11/03/1963	NAPOLI	26/03/1990	-
4429	1,20	MIRACCO BERLINGIERI	GIULIA	05/02/1963	NAPOLI	08/10/1992	-
4430	1,20	BUCCIERO	DOMENICO	27/09/1957	NAPOLI	24/07/1985	-
4431	1,20	CALAFATI	CONCETTA	29/10/1954	NAPOLI	19/10/1988	-
4432	1,20	GAETA	CATERINA MARIA	08/12/1950	BARONISSI	21/07/1981	-
4433	1,20	D'ONOFRIO	GIOVANNI	25/11/1950	NAPOLI	27/01/1983	-
4434	1,15	CINQUE	ENZO	12/08/1959	NAPOLI	25/07/1985	-
4435	1,10	CUOMO	ANNA	14/05/1961	CASAMICCIOLA TERME	09/04/1991	-
4436	1,10	CIAMPI	ANTONIO	25/04/1961	AVELLINO	02/07/1990	-
4437	1,10	SUERO	TERESA	08/01/1960	SAN LORENZO MAGGIORE	25/07/1985	-
4438	1,10	LAMBERTI	CARLA	27/11/1955	CAPACCIO	12/04/1989	-
4439	1,10	GRAZIOSO	ANNANUNZIA	05/11/1953	NAPOLI	16/12/1985	-
4440	1,00	PINTO	FORTUNA	29/09/1968	SARNO	23/07/1992	-
4441	1,00	DE PETRA	MARIA ROSARIA	02/11/1967	SANTA MARIA CAPUA VETERE	04/11/1993	-
4442	1,00	PETRONI	GIANPAOLO	29/05/1967	NAPOLI	30/07/1991	-
4443	1,00	PINTO	GAETANO	17/04/1967	SARNO	06/04/1992	-
4444	1,00	SEPE	DARIO	10/10/1966	NAPOLI	25/10/1990	-
4445	1,00	CAVALLO	CIRA	08/08/1966	RIVISONDOLI	06/04/1992	-

fonte: http://burc.regione.campania.it

GRADUATORIA DEFINITIVA MMG ANNO 2016

Pos.	Punteggio	COGNOME	Nome	DataNascita	Residenza	Data laurea	Formazione
4446	1,00	LANDRI	PAOLO ANTONIO	21/07/1966	SALERNO	30/07/1991	-
4447	1,00	MARSICANO	CARMELA	05/08/1965	CASERTA	22/07/1991	-
4448	1,00	D'AMICO	LUIGI	18/07/1965	SANTA MARIA CAPUA VETERE	11/01/1994	-
4449	1,00	LORITO	ANTONIO	15/01/1965	SALERNO	09/04/1991	-
4450	1,00	ACAMPORA	ALESSANDRO	08/01/1964	SORRENTO	10/04/1989	-
4451	1,00	SODANO	ANNA MARIA	23/12/1963	NAPOLI	08/04/1992	-
4452	1,00	BEVILACQUA	MAURIZIO	06/12/1963	SAN PRISCO	22/12/1993	-
4453	1,00	PAPA	DOMENICO	21/05/1963	MONTESARCHIO	21/07/1993	_
4454	1,00	CORVINO	RAFFAELE ANT. SALV.	04/04/1963	CASAL DI PRINCIPE	29/07/1993	-
4455	1,00	DE SIMONE	ROSANNA	13/03/1963	CAVA DE' TIRRENI	28/10/1994	-
4456	1,00	CIAMPA	NICOLA	12/01/1963	NAPOLI	29/03/1994	-
4457	1,00	BOCCHI	GIUSEPPE	01/01/1963	SASSARI	05/11/1988	-
4458	1,00	PELUSO	ENRICO	23/04/1962	QUALIANO	10/01/1994	-
4459	1,00	DOMIZIO	FABIO	29/12/1961	PORTICI	29/07/1992	-
4460	1,00	FORTUNATO	LUIGIA	18/03/1961	MELITO DI NAPOLI	31/07/1987	-
4461	1,00	SABELLA	DARIO	21/01/1961	NAPOLI	08/01/1991	-
4462	1,00	DI MARTINO	GIULIANA	14/10/1960	NAPOLI	08/04/1987	-
4463	1,00	VARONE	MARIAROSARIA	18/05/1960	CASERTA	29/07/1986	-
4464	1,00	MATTIELLO	CIRO	06/11/1959	NAPOLI	13/04/1994	-
4465	1,00	BRANCATI	CARLO	11/03/1959	NAPOLI	23/06/1987	-
4466	1,00	RUBINO	CARMINE	08/03/1959	NAPOLI	21/06/1991	-
4467	1,00	NATALIZIO	PAOLO	29/05/1958	NAPOLI	24/10/1983	-
4468	1,00	DI MEGLIO	GERARDO	28/04/1958	CAPRI	02/11/1983	-
4469	1,00	DI GIORGIO	PATRIZIA	26/04/1958	NAPOLI	03/11/1984	-
4470	1,00	ALBANO	GIUSEPPINA	10/10/1957	EBOLI	23/06/1987	-
4471	1,00	BRANCATI	TOMMASO	19/04/1957	NAPOLI	08/02/1984	-
4472	1,00	CASILLO	GIUSEPPE	05/04/1957	NAPOLI	25/03/1982	-
4473	1,00	D'ANTONIO	ANTONIO	06/02/1957	CIMITILE	28/01/1982	-
4474	1,00	PENNACCHIO	ROSARIO	02/02/1957	NAPOLI	29/10/1984	-
4475	1,00	DOLABELLA	ANGELO	05/10/1956	CASERTA	30/03/1984	-
4476	1,00	CARCURO	ENRICO	02/01/1955	CASORIA	20/12/1979	-
4477	1,00	ABATE	RITA	17/11/1954	SALERNO	07/04/1993	-
4478	1,00	LEONE	LUCIANO	15/05/1953	PORTICI	27/06/1985	-
4479	1,00	CIRINO	TOMMASO	03/08/1952	MERCOGLIANO	_	-
4480	1,00	CECCHI	MARIA ASSUNTA	21/03/1951	NAPOLI	05/11/1975	-

fonte: http://burc.regione.campania.it

GRADUATORIA DEFINITIVA MMG ANNO 2016

Pos.	Punteggio	COGNOME	Nome	DataNascita	Residenza	Data laurea	Formazione
4481	1,00	TERRONE	EUGENIO	08/01/1950	BENEVENTO	31/10/1974	-
4482	0,90	PUZZUOLI FANTONI	STEFANIA	26/11/1967	SAN GIORGIO DEL SANNIO	08/04/1992	-
4483	0,90	MACCHIONE	OTO	19/09/1964	ARIANO IRPINO	28/06/1993	-
4484	0,90	SCHIANO	PASQUALINA	05/07/1961	NAPOLI	30/07/1993	-
4485	0,90	VITIELLO	GIUSEPPE	03/11/1954	SCAFATI	26/03/1984	-
4486	0,90	D'AVANZO	CARMELA	25/08/1954	MERCOGLIANO	27/06/1980	-
4487	0,85	CAMPANELLI	MARIA GRAZIA	02/07/1959	CASERTA	31/07/1990	-
4488	0,80	LANNI	NICOLA	27/02/1966	MONTESARCHIO	27/10/1994	-
4489	0,80	COTTICELLI	LUCIO	24/12/1964	SANTO STEFANO DEL SOLE	03/11/1993	-
4490	0,80	LORENZO	MADDALENA	26/04/1964	MARANO DI NAPOLI	27/11/1991	-
4491	0,80	MICOLONI	LUCIO	13/12/1963	SALERNO	30/10/1991	-
4492	0,80	SAVA	ENRICO	14/06/1959	NAPOLI	20/10/1988	-
4493	0,80	CHIRCHIANO	VIVIANA MONICA	12/11/1958	ALBANO LAZIALE	28/10/1986	-
4494	0,80	D'AMBROSIO	POMPEO MARIA	22/05/1958	NAPOLI	05/07/1984	-
4495	0,80	MESSINA	PAOLA MARIA	04/04/1958	NAPOLI	25/07/1985	-
4496	0,80	STARA	MARCO	02/01/1957	TORRE ANNUNZIATA	21/12/1988	-
4497	0,70	PERNA	ANGELO	26/04/1962	NAPOLI	28/02/1990	-
4498	0,70	BIAGI	GIUSEPPINA	11/03/1962	NAPOLI	31/07/1989	-
4499	0,70	BRUNO	MARIA	21/01/1961	MERCATO SAN SEVERINO	23/12/1992	-
4500	0,70	CILIENTO	MICHELE	07/08/1960	CESA	26/07/1994	-
4501	0,70	DE LUCA	MARIA	07/07/1960	VOLLA	28/07/1988	-
4502	0,70	SALVATORE	LUCIO	03/04/1956	NAPOLI	03/11/1983	-
4503	0,60	VITALE	LUIGI	22/03/1958	CAVA DE' TIRRENI	28/07/1988	-
4504	0,60	FIORILLO	ANTONIO	27/07/1957	CASERTA	04/04/1989	-
4505	0,60	DE CARLO	ROBERTO	24/10/1955	BENEVENTO	06/04/1990	-
4506	0,50	VIGLIONE	CESARE	29/12/1966	SESSA AURUNCA	05/04/1994	-
4507	0,50	BELLOMO	OSCAR CARLO MARCO	25/04/1965	LIVERI	22/03/1994	-
4508	0,50	MELINA	RAFFAELE	23/10/1964	ROMA	10/01/1994	-
4509	0,50	CARRABBA	LAURA	20/08/1964	NAPOLI	22/03/1994	-
4510	0,50	CURCI	MARIAROSARIA	03/03/1963	NAPOLI	20/12/1989	-
4511	0,50	GLIOZZI	GIOVANNI BATTISTA	10/11/1962	VETRALLA	06/04/1991	-
4512	0,50	CARRELLA	VINCENZO	03/05/1962	SOMMA VESUVIANA	29/10/1993	-
4513	0,50	DE VITA	MAURIZIO	05/04/1961	SOLOPACA	26/07/1989	-
4514	0,50	GIACCHETTO	ANNAMARIA	19/05/1960	CASERTA	11/11/1991	-
4515	0,50	CUDEMO	VITO	18/01/1960	NAPOLI	11/04/1985	-

fonte: http://burc.regione.campania.it

GRADUATORIA DEFINITIVA MMG ANNO 2016

Pos.	Punteggio	COGNOME	Nome	DataNascita	Residenza	Data laurea	Formazione
4516	0,50	CARRARA	MASSIMO	01/01/1960	SALERNO	05/04/1984	-
4517	0,50	DE PASCALE	HERMANN WERNER HEIM	01/09/1959	MELITO DI NAPOLI	23/06/1987	-
4518	0,50	MILEO	LUCIANO	17/04/1959	MONTECORICE	14/11/1989	-
4519	0,50	PERCESEPE	DANIELA	23/03/1959	AVELLINO	19/06/1989	-
4520	0,50	MAJOCCHI	PIETRO	04/07/1958	NAPOLI	24/10/1983	-
4521	0,50	DE LUCIA	SERGIO	20/09/1957	SAN NICOLA LA STRADA	13/10/1983	-
4522	0,50	STORACE	ROSARIO	24/07/1956	NAPOLI	24/07/1986	-
4523	0,50	RUSSO	AMEDEO	20/02/1954	NAPOLI	24/10/1980	-
4524	0,50	DE VIVO	FABRIZIO	14/02/1951	ANACAPRI	20/12/1976	-
4525	0,50	ATTANASIO	GIUSEPPE	01/01/1950	NAPOLI	09/01/1981	-
4526	0,40	PACIFICO	CONCETTA	25/04/1962	FOGGIA	22/02/1994	-
4527	0,40	IMBROGNO	GIULIA	11/04/1958	NAPOLI	28/07/1987	-
4528	0,40	PASCARIELLO	LINA	21/08/1957	SAN NICOLA LA STRADA	31/10/1989	-
4529	0,30	IANNICELLI	LUISA	05/02/1967	AULETTA	28/07/1994	-
4530	0,30	LETIZIA	ORTENSIO	22/08/1966	AVERSA	22/12/1992	-
4531	0,30	NOTARO	PATRIZIO	10/01/1966	NAPOLI	30/03/1994	-
4532	0,30	IACCARINO	MAURIZIO	06/10/1965	NAPOLI	30/06/1992	-
4533	0,30	ORMANDO	ROSA	29/01/1964	PALESTRINA	12/11/1991	-
4534	0,30	DI MAIO	GIUSEPPE	13/11/1963	SAN GIUSEPPE VESUVIANO	22/07/1993	-
4535	0,30	PARISI	ROBERTO	07/08/1963	GIUGLIANO IN CAMPANIA	13/07/1992	-
4536	0,30	RAFFONE	PIETRO	12/07/1963	SAN NICOLA LA STRADA	25/02/1991	-
4537	0,30	BACCO	ORESTE	19/08/1962	BATTIPAGLIA	22/12/1992	-
4538	0,30	GRASSO	ORAZIO	25/09/1959	BENEVENTO	10/04/1985	-
4539	0,30	PICARIELLO	ANTONIO	15/07/1959	AVELLINO	14/04/1989	-
4540	0,30	PERSICO	ANTONIO	24/12/1958	BACOLI	03/11/1992	-
4541	0,30	TARASCHI	MARIO	03/10/1958	NAPOLI	23/07/1990	-
4542	0,30	PALMA	RAFFAELE	31/03/1958	SAN GIUSEPPE VESUVIANO	27/10/1992	-
4543	0,30	GAUTIERI	MAURIZIO	12/03/1958	GIUGLIANO IN CAMPANIA	29/03/1983	-
4544	0,30	FALLACE	FRANCESCA	02/03/1958	NAPOLI	26/03/1986	-
4545	0,30	PACE	ERMINIO	28/12/1957	SANT'AGATA DE' GOTI	16/04/1986	-
4546	0,30	PICARIELLO	CARMELA	30/01/1957	AGROPOLI	29/07/1987	-
4547	0,30	LAURITANO	ADAMO	15/12/1956	MARCIANISE	29/07/1987	-
4548	0,30	FIERRO	NICOLA	24/05/1956	NAPOLI	23/12/1981	-
4549	0,30	CARIELLO	FRANCESCO	13/05/1956	NOLA	09/04/1983	-
4550	0,30	CESIANO	ROBERTO	04/04/1956	NAPOLI	20/03/1981	-

fonte: http://burc.regione.campania.it

GRADUATORIA DEFINITIVA MMG ANNO 2016

Pos.	Punteggio	COGNOME	Nome	DataNascita	Residenza	Data laurea	Formazione
4551	0,30	PALDO	MARIO	31/12/1955	NAPOLI	26/07/1983	-
4552	0,30	DI LANNO	SALVATORE	17/09/1954	MARANO DI NAPOLI	27/07/1988	_
4553	0,30	SAVANELLI	LUIGI	13/02/1953	MARANO DI NAPOLI	28/10/1978	-
4554	0,30	CUPIDO	MARIO	18/01/1949	SAN PIETRO AL TANAGRO	28/01/1974	-
4555	0,20	NAPPA	GIOVANNI	31/10/1961	SALERNO	30/07/1991	-
4556	0,20	FRESA	ANTONIO	14/06/1959	SALERNO	08/04/1988	-
4557	0,20	DE FEO	DONATO	05/07/1958	POMIGLIANO D'ARCO	25/07/1989	-
4558	0,20	TREMATERRA	GEPPINO	06/01/1958	NAPOLI	04/11/1993	-
4559	0,20	PALDO	ALMERINDO	21/04/1957	CAMPAGNA	23/12/1987	-
4560	0,20	DE FEO	GERARDINA ROSANNA	26/07/1955	CAPACCIO	23/12/1987	-
4561	0,00	GUBITOSI	FRANCESCO	02/11/1963	MINTURNO	29/07/1993	-
4562	0,00	CASILLO	ANTONIO	30/12/1962	SAN GIUSEPPE VESUVIANO	10/04/1991	-
4563	0,00	MIRAGLIUOLO	ANTONIO	30/10/1962	CASAMICCIOLA TERME	10/10/1991	-
4564	0,00	D'AGOSTINO	RAFFAELA	26/05/1962	CAPACCIO	23/07/1993	-
4565	0,00	CONTE	ADRIANA MODESTINA	18/01/1962	GIOIA SANNITICA	26/10/1993	-
4566	0,00	SCOTTO DI FREGA	ANTONIO	22/07/1961	MONTE DI PROCIDA	26/09/1986	-
4567	0,00	PALLADINO	ADELE	31/05/1961	SANTA MARIA CAPUA VETERE	09/04/1991	-
4568	0,00	D'ALESSANDRO	ANNAMARIA	04/02/1961	BENEVENTO	20/12/1993	-
4569	0,00	GROSSO	ANDREA	04/07/1960	PIMONTE	25/02/1991	-
4570	0,00	DE SIMONE	ERNESTO	15/12/1959	TORTORETO	06/04/1987	-
4571	0,00	DE SIMONE	GENNARO	06/07/1959	SCAFATI	25/02/1989	-
4572	0,00	ABATE	VINCENZO GENEROSO ALFREDO	16/05/1959	NAPOLI	29/01/1990	-
4573	0,00	CARBONE	LUIGI	14/03/1959	SCAFATI	16/04/1986	-
4574	0,00	PELUSO	GIUSEPPE	18/10/1958	SIRIGNANO	13/04/1988	-
4575	0,00	CALIENDO	FRANCESCO	04/10/1958	PELLEZZANO	13/10/1984	_
4576	0,00	CALABRIA	GOISUE'	06/08/1958	MARIGLIANO	17/11/1984	-
4577	0,00	GAETA	SERGIO	22/12/1957	SALERNO	20/01/1990	-
4578	0,00	TEDONE	PASQUALE	14/03/1957	CELLOLE	18/10/1984	-
4579	0,00	SADEK	NAZAR MOHELY SHU	24/12/1956	NAPOLI	10/04/1991	-
4580	0,00	SPIZUOCO	MARIA	11/09/1956	SAN GENNARO VESUVIANO	23/10/1982	-
4581	0,00	CASTALDO	VINCENZO	29/04/1956	AVELLA	27/10/1989	_
4582	0,00	SORRENTINO	MARIA ROSARIA	23/02/1956	PALMA CAMPANIA	31/07/1989	-
4583	0,00	CORVINO	GIOVANNI	09/10/1955	CASERTA	29/10/1982	-
4584	0,00	PEPE	MARIO	08/05/1955	POSTIGLIONE	24/10/1983	-
4585	0,00	MAIONE	GIOVANNI	16/01/1955	NAPOLI	28/07/1987	-

fonte: http://burc.regione.campania.it

GRADUATORIA DEFINITIVA MMG ANNO 2016

Pos.	Punteggio	COGNOME	Nome	DataNascita	Residenza	Data laurea	Formazione
4586	**0,00**	**PERRI**	CHIARINA	05/12/1954	NAPOLI	13/04/1989	-
4587	**0,00**	**PADOVANO SORRENTINO**	FRANCESCO	21/08/1954	CAVA DE' TIRRENI	-	-
4588	**0,00**	**VASTARELLA**	ANDREA	16/08/1954	NAPOLI	19/12/1983	-
4589	**0,00**	**FONTANA**	MASSIMILIANO	09/05/1954	MONTEFORTE IRPINO	30/10/1984	-
4590	**0,00**	**CERVONE**	FRANCESCA	30/04/1954	SALERNO	03/06/1986	-
4591	**0,00**	**PIGNATARO**	VINCENZO	21/03/1954	SALERNO	28/11/1984	-
4592	**0,00**	**ROBERTI**	VINCENZO	13/10/1953	NAPOLI	20/10/1988	-
4593	**0,00**	**BECCHIMANZI**	CARLO	02/02/1953	PISA	30/10/1979	-
4594	**0,00**	**D'ANTONIO**	FERDINANDO MARIA FULVIO	26/05/1952	NAPOLI	28/07/1982	-
4595	**0,00**	**LASALA**	FRANCESCA	04/04/1952	SAVIANO	27/07/1982	-
4596	**0,00**	**PELLINO**	GIOVANNI	27/10/1951	AVERSA	29/03/1980	-
4597	**0,00**	**GAMARDELLA**	GIUSEPPE	05/01/1951	NAPOLI	03/11/1984	-

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 14 del 01/02/2017

Direzione Generale 4 - Direzione Generale Tutela salute e coor.to del Sistema Sanitario Regionale

U.O.D. 2 - UOD. Prevenzione e sanità pubblica veterinaria

Oggetto dell'Atto:

REGG.TI CE. 852-853/04 - ALLEGATO III - SEZ. VII - SOSPENSIONE DELL'ATTIVITA' PRODUTTIVA E DELL'APPROVAL NUMBER CE IT N6X46 - IMPRESA MITILFLEGREA SOCIETA' COOPERATIVA - CENTRO SPEDIZIONE MOLLUSCHI GALLEGGIANTE REALIZZATO A BORDO DEL PESCHERECCIO ANTONIO PADRE - SEDE LEGALE IN BACOLI (NA) - VIA CUPA DELLA TORRETTA, N. 58

IL DIRIGENTE

PREMESSO
che allo stabilimento di cui all'oggetto è già stato attribuito l'approval number CE IT N6X46 attestante il riconoscimento ai sensi del Reg CE 853/04 giusto D.D. n. 240/SAN/STAP-NA del 7.10.2013;

che l'impresa, ai sensi della DGRC 318/15, ha presentato richiesta di sospensione dell'attività e dell'approval number a seguito della declassificazione degli specchi acquei di Bacoli

PRESO ATTO
della comunicazione dell'ASL NA 2 Nord – Servizio Vigilanza ed Igiene Prodotti della pesca del 16.12.2016, con la quale è stata trasmessa la citata richiesta di sospensione prodotta dal Legale Rappresentante dell'Impresa de qua;

DATO ATTO della ns. nota, prot. n. 843869 del 29.12.2016, inviata tramite pec all'ASL territorialmente competente ed al rappresentante legale della Società interessata, di comunicazione avvio di procedimento, ai sensi degli artt. 7 e segg. L. 241/90 e ss.mm.ii. per la sospensione dell'attività produttiva e dell'Approval Number CE IT N6X46 attribuito all'impianto di che trattasi, rendendo noto, trascorsi 10 gg. dalla data di ricevimento della stessa, il procedimento di adozione del provvedimento di sospensione;

CONSIDERATO
- che sono trascorsi oltre 10 gg. dalla data di invio della comunicazione di Avvio di procedimento;
- che non sono state presentate memorie scritte, documenti e osservazioni e che la parte interessata e/o i controinteressati non hanno chiesto di essere uditi in contraddittorio;

RITENUTO
Che per quanto sopra si debba procedere all'emissione del presente decreto per la sospensione dell'attività del citato stabilimento per la durata massima di 2 (due) anni, a far data dalla notifica del presente provvedimento, così come stabilito nella D.G.R.C. n. 318 del 21.5.2015, superato detto periodo l'ASL territorialmente competente avvia il procedimento di ritiro del riconoscimento per la linea d'attività sospesa o per tutto lo stabilimento nel caso la sospensione sia stata totale, secondo le modalità della L. 241/90 per quanto riguarda gli avvii di procedimento;

VISTI
l'art. 4 del reg. CE 853/04 del Parlamento Europeo e del Consiglio che stabilisce norme specifiche in materia di igiene per gli alimenti di origine animale;
il Reg. CE 852/2004;
il REG. CE 178/2002 del Parlamento Europeo e del Consiglio;
il T.U.A. 152/2006;
il D. Lgs.vo 128/2010;
l'art. 114 del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112 che conferisce alle Regioni e Province autonome tutte le funzioni e i compiti amministrati in tema di sanità veterinaria, salvo quelli espressamente mantenuti allo Stato;
il D.P.C.M. 26 maggio 2000 ad oggetto: "Individuazione delle risorse umane, finanziarie, strumentali ed organizzative da trasferire alle Regioni in materia di salute umana e sanità veterinaria ai sensi del titolo IV, capo I, del D.L.vo 112/98";
la D.G.R.C. n. 612 del 29.10.2011 di approvazione del Regolamento n. 12: "Ordinamento amministrativo della G.R.C.", pubblicato sul BURC n. 77 del 16.12.2011;
il vigente Regolamento n. 12/2011 e ss.mm.ii.;
la D.G.R.C. n. 488 del 31.10.2013;

il DPGR n. 279 del 13.11.2013 di conferimento incarico al Dirigente della U.O.D. 2 Prevenzione e Sanità Pubblica Veterinaria;
la nota prot. n. 0126952 del 21.2.2014 Dipartimento 54 – Direzione generale n. 10;
la Deliberazione di Giunta Regionale n. 318 del 21.5.2015;

D E C R E T A

Per i motivi espressi in premessa e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

Di disporre la sospensione temporanea dell'attività di Centro Spedizione Molluschi Galleggiante nonchè dell'approval number CE IT N6X46 assegnato allo stabilimento condotto dalla Impresa MITILFLEGREA SOCIETà COOPERATIVA - Centro Spedizione Molluschi Galleggiante realizzato a bordo del Peschereccio Antonio Padre - sede legale in BACOLI (NA) - Via Cupa della Torretta, n. 58, per la durata massima di 2 (due) anni, a far data dalla notifica del presente provvedimento, così come stabilito nella D.G.R.C. n. 318 del 21.5.2015, superato detto periodo l'ASL territorialmente competente avvia il procedimento di ritiro del riconoscimento per la linea d'attività sospesa o per tutto lo stabilimento nel caso la sospensione sia stata totale, secondo le modalità della L. 241/90 per quanto riguarda gli avvii di procedimento;

Di evidenziare che, avverso il provvedimento di sospensione adottato, la citata Impresa può proporre ricorso al TAR nonché agli Organi Amministrativi competenti entro i tempi previsti dalla vigente normativa;

Il presente provvedimento viene inviato alla Segreteria di Giunta Regionale, nonché, per opportuna conoscenza, al SUAP ed all'ASL territorialmente competenti e al Bollettino Ufficiale della Regione Campania per la pubblicazione.

Il Dirigente della UOD 2
Dr. Paolo Sarnelli

Decreto Dirigenziale n. 91 del 03/02/2017

Direzione Generale 4 - Direzione Generale Tutela salute e coor.to del Sistema Sanitario Regionale

U.O.D. 8 - UOD Politica del farmaco e dispositivi

Oggetto dell'Atto:

DD N 13 DEL 6 FEBBRAIO 2009 RETTIFICATO CON DD N 17 DEL 17 FEBBRAIO 2009 - CONCORSO ORINARIO PER LA FORMAZIONE DI UNA GRADUATORIA UNICA PER L'ASSEGNAZIONE DI SEDI FARMACEUTICHE DA CONFERIRE AL PRIVATO ESERCIZIO IN REGIONE CAMPANIA- DETERMINAZIONI IN ORDINE ALLA FASE DI INTERPELLO.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

a) con DD UOD Politica del Farmaco e Dispositivi n. 108 del 18 marzo 2016 è stata approvata la graduatoria definitiva dei candidati risultati idonei nel pubblico concorso per titoli ed esame per l'assegnazione di sedi farmaceutiche da conferire al privato esercizio in Regione Campania, bandito DD n. 13 del 6 febbraio 2009 rettificato con DD n. 17 del 17 febbraio 2009 e pubblicati sul BURC n. 18 del 16 marzo 2009;

b) con DD UOD Politica del Farmaco e Dispositivi n. 363 del 30 gennaio 2016 è stata rettificata la graduatoria definitiva approvata con il precitato DD n. 108 del 18 marzo 2016;

c) con DD UOD Politica del Farmaco e Dispositivi n. 75 del 18 marzo 2015 è stato pubblicato l'elenco sedi farmaceutiche da conferire, aggiornato con precitato DD n. 108 del 18 marzo 2016;

d) con DD UOD Politica del Farmaco e Dispositivi n. 77 del 31/1/2017 si è provveduto ad un ulteriore aggiornamento dell'elenco delle sedi farmaceutiche da conferire;

ATTESO che permangono *sub judice* i sottoelencati provvedimenti:

a) Ricorso RG n. 2323/2016- Con Ord. N. 01005/2016 il TAR Campania ha ritenuto ritenuto necessario procedere all'integrazione del contradditorio nei confronti di tutti i soggetti collocati nella graduatoria di merito con notifica individuale ai quattro concorrenti che precedono la ricorrente, per gli altri la notificazione per pubblici proclami con fissazione per il prosieguo, l'udienza pubblica del 21/3/2017.

b) Ricorso RG n. 2496/2016- Con Ord. N. 01007/2016 il TAR Campania, in considerazione che l'accoglimento del ricorso può produrre effetti su un numero di soggetti più esteso di quelli evocati in giudizio ha ritenuto necessario procedere all'integrazione del contradditorio nei confronti di tutti i soggetti collocati nella graduatoria di merito con notifica individuale ai quattro concorrenti che precedono la ricorrente, per gli altri la notificazione per pubblici proclami con fissazione per la trattazione di merito l'udienza pubblica del 21/3/2017.

c) Ricorso RG n. 2780/2016- mancata valutazione di un periodo lavorativo come dalla medesima dichiarato, risultato invece inferiore a seguito degli accertamenti di cui al DPR 445/2000 con conseguente assegnazione di un punteggio ridotto. Con Ord. N. 01080/2016 il TAR Campania, in considerazione che l'accoglimento del ricorso può produrre effetti su un numero di soggetti più esteso di quelli evocati in giudizio ha ritenuto necessario procedere all'integrazione del contradditorio nei confronti di tutti i soggetti collocati nella graduatoria di merito con notifica individuale ai quattro concorrenti che precedono la ricorrente, per gli altri la notificazione per pubblici proclami con fissazione per il prosieguo l'udienza pubblica del 21/3/2017.

d) Ricorso RG n. 2236/2016- Con Ord. N. 01004/2016 il TAR Campania, in considerazione che l'accoglimento del ricorso può produrre effetti su un numero di soggetti più esteso di quelli evocati in giudizio ha ritenuto necessario procedere all'integrazione del contradditorio nei confronti di tutti i soggetti collocati nella graduatoria di merito con notifica individuale ai quattro concorrenti che precedono la ricorrente, per gli altri la notificazione per pubblici

proclami con fissazione per il prosieguo l'udienza pubblica del 21/3/2017. A seguito di appello promosso da parte ricorrente il C.d.S. lo ha respinto con Ordinanza n. 3612/2016.

e) Ricorso RG n. 2834/2016- Con Ord. N. 01620/2016 il TAR Campania, ritenendo il ricorso non assistito da elementi di evidente fondatezza, ha respinto l'istanza cautelare fissando per la trattazione di merito l'udienza pubblica del 4/4/2017.

f) Ricorso RG n. 2054/2016- Con Ord. N. 01164/2016 il TAR Campania, ritenendo il ricorso non assistito da elementi di evidente fondatezza, ha respinto l'istanza cautelare.

g) Ricorso RG n. 2762/2016- Con Ord. N. 01621/2016 il TAR Campania, ritenendo il ricorso non assistito da elementi di evidente fondatezza, ha respinto l'istanza cautelare fissando per la trattazione di merito l'udienza pubblica del 21/3/2017.

h) Ricorso RG n. 2763/2016- Con Ord. N. 01098/2016 il TAR Campania, considerata ragionevole la soluzione adottata dall'amministrazione regionale, ha respinto l'istanza cautelare.

i) Ricorso RG n. 4690/2013- Fissazione Udienza 21/2/2017

j) Ricorso RG n. 2497/2016- Con Ord. N. 01003/2016 il TAR Campania, considerata ragionevole la soluzione adottata dall'amministrazione regionale, ha respinto l'istanza cautelare.

k) Ricorso RG n. 2227/2016- Con Ord. N. 00901/2016 il TAR Campania, ha respinto l'istanza cautelare in quanto i motivi di diritto rapportati alla normativa di settore anche nell'interpretazione dell'Adunanza plenaria con la decisione n. 5/2002 non costituiscono adeguata critica alle specifiche ragioni addotte.

l) Ricorso RG 2550/2016.

m) Ricorso RG 03345/2016- Con Ord. N. 03345/2016 il TAR Campania, in considerazione che la complessità delle questioni dedotte necessita un approfondimento proprio nella fate di merito l'accoglimento del ricorso può produrre effetti su un numero di soggetti più esteso di quelli evocati in giudizio ha ritenuto necessario procedere all'integrazione del contradditorio nei confronti di tutti i soggetti collocati nella graduatoria di merito con notifica individuale ai quattro concorrenti che precedono la ricorrente, per gli altri la notificazione per pubblici proclami con fissazione per il prosieguo l'udienza pubblica del 11/4/2017.

n) N°2 ricorsi Straordinari, ancora pendenti, e N °9 diffide alla dedotta violazione del bando di concorso nella parte in cui prevedeva che la maggiorazione di cui all'art. 9 della L. 221/68 a favore dei farmacisti rurali non avrebbe potuto comportare il superamento del punteggio massimo complessivo da attribuirsi per l'attività professionale svolta.

CONSIDERATO che

a) occorre garantire il bilanciamento tra i diversi interessi generali, pubblici e privati coinvolti,

b) occorre evidenziare le seguenti esigenze dando piena e celere attuazione al potenziamento del servizio di distribuzione farmaceutica mediante l'assegnazione delle sedi ai candidati vincitori del concorso ancorché risultando pendenti i ricorsi sopracitati;

PRESO ATTO del parere reso dall'Avvocatura regionale

STABILIRE

a) l'avvio del procedimento di interpello previsto dalla L. 389/99, mediante l'adozione delle modalità riportate nell'All. 1, facente parte del presente provvedimento;

b) che i provvedimenti regionali di assegnazione delle sedi potranno essere rideterminati e/o rielaborati, ove accolti –in tutto o in parte-, i sopradetti ricorsi;

RICHIAMATO l'art. 10 del Bando nella parte in cui stabilisce:

a) il candidato che non indica, entro il 5°giorno successivo a quello dell'interpello, alcuna farmacia, allo stato conferibili, è escluso dall'assegnazione, in prima applicazione, ma non viene escluso dalla graduatoria;

b) successivamente alla fase di prima applicazione della graduatoria, nell'arco temporale di validità della stessa, con periodici procedimenti attivati d'ufficio, si provvederà, mediante procedura analoga a quella svolta per la prima fase, all'assegnazione, secondo la graduatoria, delle sedi, dichiarate disponibili, ai candidati idonei ai quali non sia stata assegnata alcuna delle sedi conferibili;

c) sarà definitivamente escluso dalla graduatoria senza diritto a partecipare a successivi interpelli il candidato che:

- *non accetti l'assegnazione di una sede prescelta;*
- *dopo aver accettato la sede assegnatagli vi abbia rinunciato;*
- *dopo l'accettazione della sede assegnatagli non abbia, entro il termine perentorio di 12 (dodici mesi), effettivamente aperto al pubblico l'esercizio farmaceutico;*
- *dopo l'apertura della farmacia relativa alla sede assegnatagli abbia rinunciato alla stessa;*

VISTI
- il R.D. 30.9.1938, nr. 1706
- la L. 8.3.1968, nr. 221
- la L. 2.4.1968, nr. 475
- il D.P.R. 21.8.1971, nr. 1275
- la L. 8.11.1991, nr. 362 e successive modificazioni ed in particolare l'art. 4
- il D.P.C.M. 30.3.1994, nr. 298
- la L. 28.10.1999, nr. 389
- il D.L. 30.9.2003, nr. 269 convertito dalla legge 24.11.2003, nr. 326, ed in particolare
- l'art. 48, comma 29
- la L.R. 13/1985
- la D.G.R.C. n.612 del 29-10-2011 di approvazione del Regolamento n.12: "Ordinamento amministrativo della G.R.C.", pubblicato sul BURC n.77 del 16-11-2011
- il vigente Regolamento n. 12/2011 e ss.mm.ii.;
- l'art.6,comma 1, del citato regolamento;
- la D.G.R.C. n. 479/2012 e ss.mm.ii., di approvazione del del "Disciplinare per il conferimento degli incarichi dirigenziali ai dirigenti di ruolo della Giunta regionale della Campania;

- il D.P.G.R. n. 248 del 13/12/2016 di conferimento incarico al dirigente della U.O.D. Politica del Farmaco e Dispositivi;

alla stregua dell'istruttoria compiuta dal funzionario della UOD Politica del Farmaco e Dispositivi nonché dalla espressa dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente

DECRETA

per quanto esposto nelle premesse, che qui si intende integralmente riportato:

1. di dare avvio l'avvio del procedimento di interpello previsto dalla L. 389/99, mediante le modalità riportate nell'All. 1, facente parte del presente provvedimento;
2. di stabilire che provvedimenti regionali di assegnazione delle sedi potranno essere rideterminati e/o rielaborati, ove accolti, –in tutto o in parte- i sopradetti ricorsi;

Avverso il presente Decreto è ammesso ricorso al TAR Campania o in alternativa ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro il termine di 60 giorni o 120 giorni dalla data di pubblicazione dello stesso sul BURC.
Il presente Decreto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania e ne sarà dato avviso sul portale regionale www.regione.campania.it

Ugo TRAMA

All. 1

Procedimento per l'assegnazione e l'autorizzazione all'apertura ed all'esercizio delle farmacie

1) INTERPELLO

1.1 -***Soggetti interessati all'interpello****:* i candidati risultati idonei al concorso inseriti nella graduatoria approvata con il DD 363 del 30/12/2016, in numero pari alle sedi da assegnare, indicate nell'All. 1 del DD n. 77 del 31/1/2017, vanno interpellati affinché indichino per iscritto la sede prescelta o l'ordine di preferenza tra quelle messe a concorso;

1.2 -***Tempi e modalità dell'interpello***: l'avvio dell'interpello avviene a seguito di AVVISO agli indirizzi PEC dei candidati, sul Portale della Regione Campania e tramite gli Ordini professionali;

1.3 -***Inizio interpello****:* l'interpello avviene mediante l'invio della lettera di invito, a mezzo pec, intestata a ciascun candidato. I candidati sono tenuti a rispondere, sempre a mezzo pec utilizzando lettera *fac simile* allegata alla lettera di invito, accompagnata da fotocopia del documento di riconoscimento, entro il quinto giorno successivo dalla data di ricevimento della lettera di invito (il termine é comprovato dalle ricevute di avvenuta consegna generate dal sistema pec). Il candidato che non risponde nei termini e nei modi sopra indicati viene escluso dall'assegnazione, in prima applicazione, ma non viene escluso dalla graduatoria (art. 10 del Bando di concorso). Ciascun candidato deve indicare, in ordine di preferenza, le sedi prescelte. In ogni caso le sedi si intendono elencate nell'ordine decrescente di interesse. L'indicazione delle sedi effettuate da ciascun candidato non può essere modificata (art. 9 del DPCM 298/94).

2) ABBINAMENTO SEDI PRESCELTE - CANDIDATI IDONEI

Acquisite le lettere contenenti l'indicazione delle sedi prescelte, sulla scorta della graduatoria, mediante un sistema informatizzato all'uopo predisposto, si procede ad abbinare ciascun candidato con la sede o con le sedi prescelte, partendo dal candidato primo in graduatoria, escludendo i candidati che non hanno fatto pervenire risposta all'interpello o l'abbiano trasmessa oltre il termine di 5 (cinque) giorni previsto dall'art.2 della legge 389/99 e come riportato dal co.3 art. 10 del Bando di concorso approvato con il DD n. 13/2009. Le risultanze vengono successivamente pubblicate sul BURC;

3) ASSEGNAZIONE DELLA SEDE

Scorrendo l'ordine della graduatoria, integrata con l'indicazione a fianco di ciascun candidato della sede o delle sedi prescelte, si individuano i singoli candidati cui assegnare la sede spettante, fino ad esaurimento del numero delle sedi messe a concorso.

4) ACCETTAZIONE DELLA SEDE ASSEGNATA INDICAZIONE LOCALI

a) entro 30 (trenta) giorni dall'assegnazione il candidato assegnatario deve dichiarare (mediante utilizzo lettera *fac simile* allegata alla lettera regionale di assegnazione, da trasmettere sempre a mezzo pec) , se accetta o meno la sede assegnata;

b) l'inutile decorso del termine concesso per la dichiarazione equivale ad una non accettazione;

c) durante il periodo di validità della graduatoria, le sedi non accettate dopo la scadenza del termine di cui alla lett. b), quelle assegnate ma non aperte entro un anno dalla data dell'assegnazione, nonchè quelle resesi vacanti a seguito delle scelte effettuate dai vincitori del concorso e quelle di nuova istituzione a seguito delle revisioni di Pianta organica ordinaria che interverranno durante il corso di validità della graduatoria saranno assegnate scorrendo la graduatoria con le medesime modalità dei punti precedenti.

5. AUTORIZZAZIONE ALL'APERTURA E ALL'ESERCIZIO DELLA FARMACIA

Acquisita la documentazione di rito richiesta, l'ufficio procede all'emanazione del Decreto Dirigenziale di autorizzazione all'apertura ed all'esercizio della farmacia previa ispezione di cui all'art. 111 del R.D. 1265/1934.

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 18 del 02/02/2017

Direzione Generale 4 - Direzione Generale Tutela salute e coor.to del Sistema Sanitario Regionale

U.O.D. 2 - UOD. Prevenzione e sanità pubblica veterinaria

Oggetto dell'Atto:

REGOLAMENTO CE N. 854/2004 DEL 29 APRILE 2004 - ALLEGATO II - RICLASSIFICAZIONE DELLO SPECCHIO D'ACQUA AI FINI DELLA PRODUZIONE DEI MOLLUSCHI BIVALVI SITO NEL COMUNE DI ERCOLANO (NA) - LOCALITA' PUNTA QUATTRO VENTI - "LA FAVORITA S.N.C. DI IVO GENTILE PELLEGRINO" - ZONA CLASSE B

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

- il Regolamento CE n°852/2004 del 29 aprile 2004, e succ. modifiche, stabilisce norme sull'igiene dei prodotti alimentari;
- la Sezione VII dell'allegato III del Regolamento CE n° 853/2004 del 29 aprile 2004, e succ. modifiche, stabilisce norme specifiche in materia di igiene per gli alimenti di origine animale;
- il Regolamento CE n°854/2004 del 29 aprile 2004, e succ. modifiche, stabilisce norme specifiche per l'organizzazione di controlli ufficiali sui prodotti di origine animale destinati al consumo umano;
- il Regolamento CE n°2073 del 15 novembre 2005, e s ucc. modifiche, definisce le metodiche di analisi per la determinazione di escherichia coli e di salmonella;
- il Regolamento CE n° 2074 del 5 dicembre 2005, e su cc. modifiche, definisce le metodiche di analisi per la ricerca delle biotossine marine;
- il Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n°152 reca no me in materia ambientale;
- il Regolamento CE 1881 del 19 dicembre 2006 e succ. modifiche, definisce i tenori massimi di taluni contaminanti nelle derrate alimentari;
- con delibera n°229 del 31 maggio 2011 la Giunta Re gionale della Campania ha recepito l'Intesa del 8 luglio 2010 tra il Ministero della Salute, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano sul documento concernente "*Linee guida per l'applicazione del Regolamento CE n. 853/2004 e del Regolamento CE n. 854/2004 nel settore dei molluschi bivalvi*";
- con delibera n. 617 del 2 dicembre 2015 la Giunta Regionale ha approvato il Piano Regionale Integrato (P.R.I.) 2015 – 2018 sulla sicurezza alimentare, il benessere e la sanità animale, la sanità vegetale, che include il Piano di monitoraggio nelle zone di produzione e nelle zone di stabulazione dei molluschi bivalvi, con le istruzioni operative da adottare in fase di classificazione e riclassificazione degli specchi d'acqua;
- con decreto dirigenziale n°9 del 24/02/2011 del Se ttore Demanio Marittimo, Navigazione, Porti, Aeroporti ed Opere Marittime sono stati individuati i punti di sbarco e di scarico del pescato nella Regione Campania;
- con decreto dirigenziale n. 25 del 26/3/2012 è stata classificata la zona di produzione di molluschi bivalvi vivi sita nel Comune di Ercolano (NA) - Località Punta Quattro Venti, in concessione alla ditta "La Favorita s.n.c. di Rita Raiola";
- che in Banca Dati Nazionale (BDN) il predetto specchio d'acqua è identificato con Codice Univoco Nazionale (CUN) n. 1500030;
- del decreto dirigenziale n. 248 del 25/10/2016 con il quale, a causa dell'assenza di informazioni relative alle fonti di contaminazione prossime allo specchio d'acqua, ne è stata disposta la sospensione della classificazione;

CONSIDERATO che

- le linee guida regionali sulla molluschicoltura prevedono che, trascorsi tre anni dalla classificazione, è necessario procedere alla riclassificazione delle zone di produzione di molluschi bivalvi, sulla base degli accertamenti effettuati dai dai Servizi Veterinari delle AA.SS.LL. e del parere da essi espresso tenendo conto dei fattori presenti nell'area che potrebbero incidere sulla sicurezza dei molluschi e dell'esito del monitoraggio periodico;

TENUTO CONTO che

- con nota n. 459 del 17/7/2013 l'ASL Napoli 3 Sud ha comunicato il cambio di ragione sociale della ditta concessionaria dello specchio d'acqua in questione, da "La Favorita s.n.c. di Rita Raiola" a "*La Favorita S.N.C. di Ivo Gentile Pellegrino*";
- l'allegato II, Capitolo II, punto A.6 del Regolamento CE 854/2004 e s.m.i. stabilisce che, preliminarmente alla classificazione delle zone di produzione, l'autorità competente deve effettuare una specifica indagine sanitaria in relazione a:
  a) fonti di contaminazione prossime alle zone di produzione;

b) quantitativi di inquinanti organici emessi nei diversi periodi dell'anno in funzione delle variazioni stagionali della popolazione umana e animale nel bacino idrografico, delle precipitazioni, del trattamento delle acque di scarico;
c) caratteristiche della circolazione in funzione dell'andamento delle correnti, della batimetria e del ciclo delle maree;

VISTA

- la concessione n. 12126 rilasciata in data 9/3/2016 dal Comune di Ercolano (NA) a favore della ditta **"***La Favorita S.N.C. di Ivo Gentile Pellegrino***"** per mq. 30.000,00 (trentamila) in località Punta Quattro Venti, riferita all'area delimitata dalle seguenti coordinate geografiche:

Vertice	Latitudine	Longitudine
P1	40°47' 22'',64	14°20' 46'',60
P2	40°47' 19'',20	14°20' 51'',13
P3	40°47' 14'',47	14°20' 45'',21
P4	40°47' 18'',00	14°20' 40'',80

PRESO ATTO

- della nota n° 145 del 14/3/2016, integrata dalla nota n. 23 del 5/1/2017, con la quale l'A.S.L. Napoli 3 Sud, esaminata la documentazione propedeutica alla riclassificazione, effettuati i dovuti accertamenti e valutati gli esiti delle analisi sui campioni di mitili (mytilus galloprovincialis) prelevati, in applicazione del monitoraggio periodico, nell'impianto di mitilicoltura sito nello specchio d'acqua in concessione alla ditta "*La Favorita S.N.C. di Ivo Gentile Pellegrino*", ha trasmesso la relazione di "sorveglianza sanitaria" effettuata ai sensi del Regolamento CE n. 854/2004, allegato II, Capo II, punto A/6, comprensiva del proprio parere sulla riclassificazione della zona di produzione per l'assegnazione della "**classe B**";
- della nota n. 23 del 5/1/2017 con la quale l'ASL Napoli 3 Sud trasmette la nota del 29/6/2016, mai pervenuta, con la quale l'ARPAC comunica le fonti di contaminazione prossime allo specchio d'acqua in questione;
- che l'A.S.L. Napoli 3 Sud ha comunicato che i molluschi raccolti nella zona di produzione sbarcano sulla banchina del molo di ponente del Porto di Torre del Greco;

RITENUTO OPPORTUNO

- riclassificare la zona di produzione sita nel Comune di Ercolano (NA), località Calastro/Molo Foraneo data in concessione alla "*La Favorita S.N.C. di Ivo Gentile Pellegrino*" ai fini della produzione di molluschi bivalvi;
- revocare il decreto dirigenziale n. 248 del 25/10/2016 con il quale, in assenza di dati relativi alle fonti di contaminazione prossime allo specchio d'acqua, ne è stata disposta la sospensione della classificazione
- prevedere che la citata "*La Favorita S.N.C. di Ivo Gentile Pellegrino*" fornisca mezzi e risorse umane a supporto dei controlli ufficiali svolti dall'A.S.L. Napoli 3 Sud;

VISTO

- l'art. 114 del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112 che conferisce alle Regioni e Province autonome tutte le funzioni e i compiti amministrati in tema di sanità veterinaria, salvo quelli espressamente mantenuti allo Stato;
- il D.P.C.M. 26 maggio 2000 ad oggetto: "Individuazione delle risorse umane, finanziarie, strumentali ed organizzative da trasferire alle Regioni in materia di salute umana e sanità veterinaria ai sensi del titolo IV, capo I, del D.L.vo 112/98";
- la D.G.R.C. n. 612 del 29.10.2011 di approvazione del Regolamento n. 12: "Ordinamento amministrativo della G.R.C.", pubblicato sul BURC n. 77 del 16.12.2011;
- il vigente Regolamento n. 12/2011 e ss.mm.ii.;
- l'art.6, comma 1, del citato Regolamento;

- la D.G.R.C. n. 614/2012 con la quale sono stati conferiti gli incarichi di dirigente delle strutture di Staff ai Dipartimenti, costituite con DD.G.R.C. nn. 344 e 345 del 10.7.2012 e nn. 437, 438 e 439 del 9.8.2012;
- il DPGR n. 279 del 13.11.2013 di conferimento incarico al Dirigente della U.O.D. 2 prevenzione e sanità Pubblica Veterinaria;
- la nota prot. n. 0126952 del 21.02.2014 Dipartimento n. 54 – Direzione Generale n. 10;

D E C R E T A

per i motivi precedentemente formulati e che si intendono qui integralmente riportati:

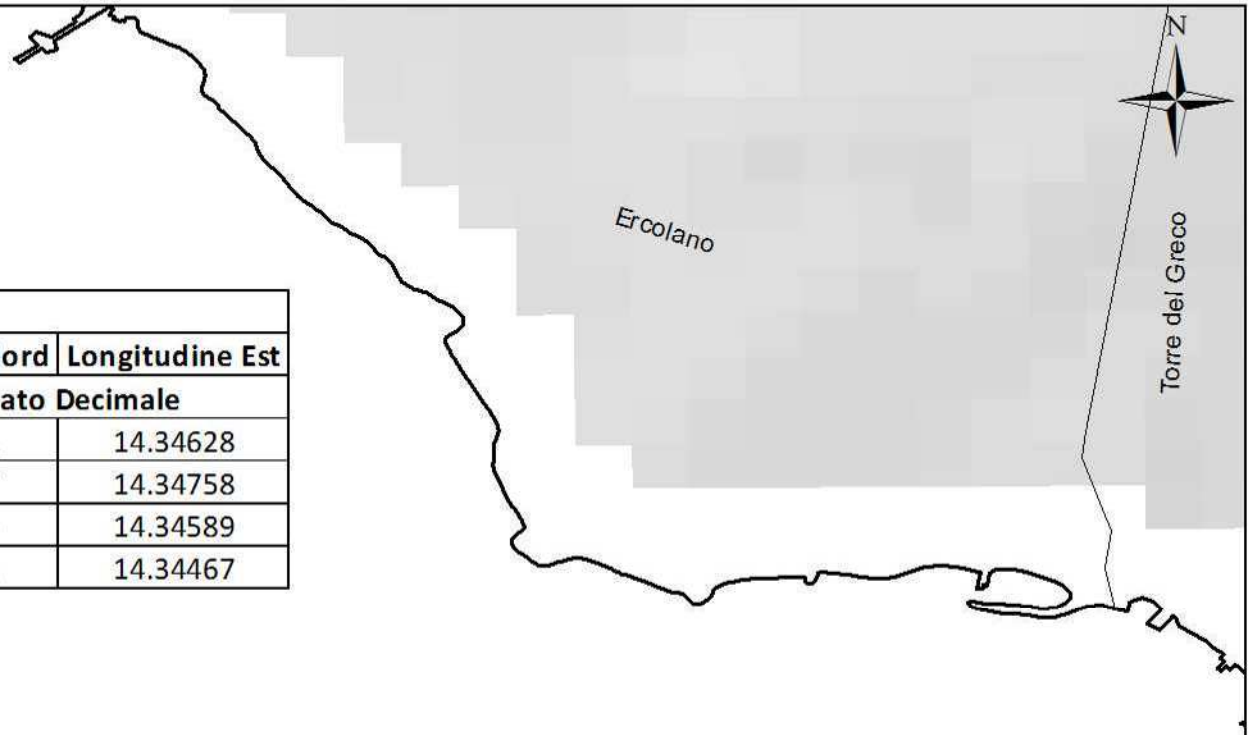
- di riclassificare **Zona di Classe B** per la produzione di mitili (*mytilus galloprovincialis*) la zona di produzione sita nel Comune di **Ercolano (NA)**, località **Punta Quattro Venti,** Codice Univoco Nazionale (CUN) n. 1500030, identificata nella planimetria allegata, in concessione alla ditta ***"La Favorita S.N.C. di Ivo Gentile Pellegrino"*,** e delimitata dalle coordinate geografiche di seguito riportate***:***

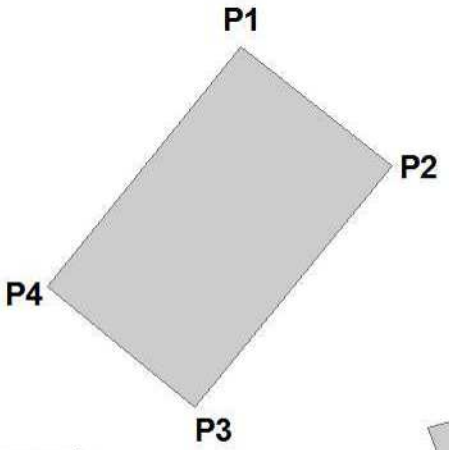
Vertice	Latitudine	Longitudine
P1	40°47' 22'',64	14°20' 46'',60
P2	40°47' 19'',20	14°20' 51'',13
P3	40°47' 14'',47	14°20' 45'',21
P4	40°47' 18'',00	14°20' 40'',80

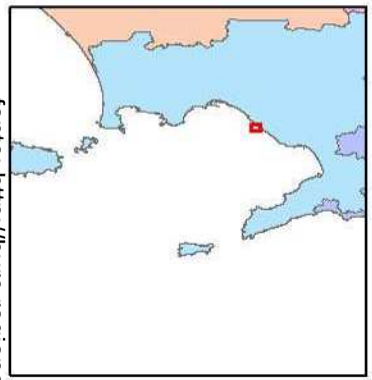
- revocare la sospensione della classificazione del citato specchio d'acqua di cui al decreto dirigenziale n. 248 del 25/10/2016;
- di incaricare la "*La Favorita S.N.C. di Ivo Gentile Pellegrino*" di fornire mezzi e risorse umane a supporto dei controlli ufficiali svolti dall'A.S.L. Napoli 3 Sud;
- di stabilire che la classificazione formalizzata con il presente decreto ha durata triennale e che sarà cura della ditta "*La Favorita S.N.C. di Ivo Gentile Pellegrino*" presentare istanza almeno sessanta giorni prima della scadenza della validità, secondo le procedure previste dalla citata delibera di Giunta Regionale n°229 del 31/5/2011;
- di incaricare la ditta "*La Favorita S.N.C. di Ivo Gentile Pellegrino*" di trasmettere, per il tramite dell'A.S.L. Napoli 3 Sud, eventuali aggiornamenti relativi a variazioni sulla concessione dello specchio d'acqua ed eventuali variazioni della titolarità dello specchio d'acqua;
- che il prodotto raccolto, ad eccezione di particolari condizioni meteomarine, sarà sbarcato sulla banchina del molo di ponente del Porto di Torre del Greco e che sarà cura della ditta "*La Favorita S.N.C. di Ivo Gentile Pellegrino*" comunicare all'ASL Napoli 3 Sud eventuali variazioni del punto di sbarco del prodotto;
- di inviare il presente provvedimento al Dipartimento di Prevenzione dell'A.S.L. Napoli 3 Sud, all'A.R.P.A.C., al Comune di Ercolano (NA), alla Direzione Marittima di Napoli, alla ditta "*La Favorita S.N.C. di Ivo Gentile Pellegrino*", all'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Mezzogiorno, all'Osservatorio Regionale per la Sicurezza Alimentare (O.R.S.A.), al Bollettino Ufficiale per la successiva pubblicazione.

Il Dirigente dell'U.O.D.
dott. Paolo Sarnelli

Punta Quattro Venti - La Favorita					
Vertice	**Latitudine Nord**	**Longitudine Est**	**Vertice**	**Latitudine Nord**	**Longitudine Est**
	Formato Sessagesimale			**Formato Decimale**	
P1	40° 47' 22'',64	14° 20' 46'',60	P1	40.78962	14.34628
P2	40° 47' 19'',20	14° 20' 51'',13	P2	40.78867	14.34758
P3	40° 47' 14'',47	14° 20' 45'',21	P3	40.78735	14.34589
P4	40° 47' 18'',00	14° 20' 40'',80	P4	40.78833	14.34467

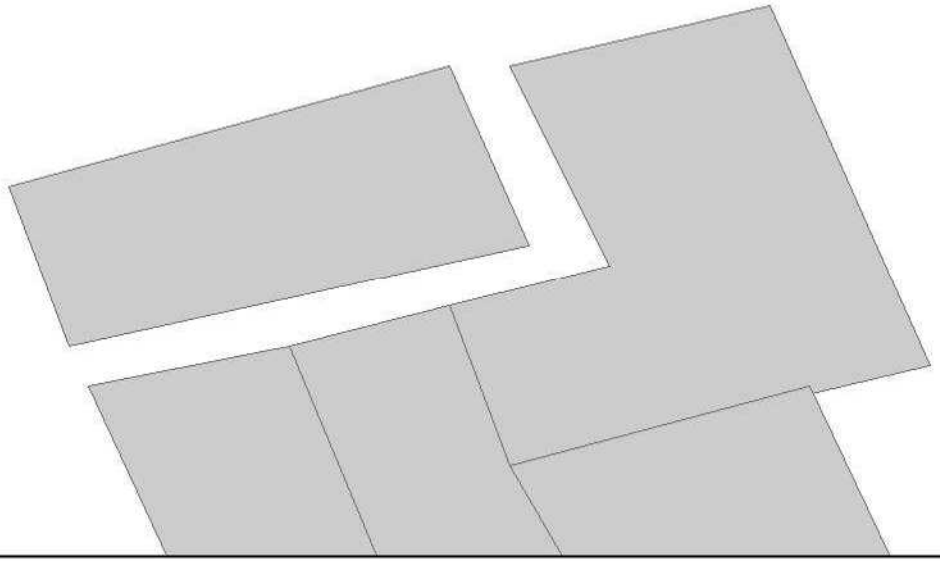






Legend

Zone in concessione Molluschi



Km
0.125 0.25 0.5

fonte: http://burc.regione.campania.it

orsa
Osservatorio Regionale Sicurezza Alimentare

Reference System: WGS84 1:7 000

Decreto Dirigenziale n. 39 del 19/01/2017

Direzione Generale 4 - Direzione Generale Tutela salute e coor.to del Sistema Sanitario Regionale

U.O.D. 8 - UOD Politica del farmaco e dispositivi

Oggetto dell'Atto:

COMUNE DI TORA E PICCILLI (CE) - SEDE FARMACEUTICA UNICA RURALE - TITOLARE SOCIETA' "FARMACIA COSCIA S.A.S. DELLA DOTT.SSA TIZIANA COSCIA" CESSIONE DI QUOTE E MODIFICA PATTI SOCIALI - PRESA D'ATTO.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

che, con Decreto Dirigenziale n. 72 SAN/STAP – CE del 28 maggio 2009, la Società in accomandita semplice denominata "Farmacia La Prova S.a.s. del dott. Fabio La Prova & C.", con sede legale in Tora e Piccilli (CE), dei dottori Anna Maria Zacchia, farmacista, nata a Calvi Risorta il 06.07.1953, – c.f. ZCC NMR 53L46 B445O -, e Fabio La Prova, farmacista, nato a San Felice a Cancello (CE) il 06.01.1983, - c.f. LPR FBA 83A06 H834E, fu autorizzata a gestire, quale titolare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 7 della L. 362/91 e art. 12 L. 475/68, la farmacia rurale sede farmaceutica unica della Pianta Organica del Comune di Tora e Piccilli (CE), ubicata alla Piazza Umberto I, nn. 4/6. La dott.ssa Anna Maria Zacchia, farmacista, assume la qualifica di socio accomandante, mentre il dott. Fabio La Prova, farmacista, assume quella di socio accomandatario. L'amministrazione e la rappresentanza della società sono affidate al dott. Fabio La Prova, che accetta anche la direzione tecnico - professionale della farmacia;

che, Decreto Dirigenziale n. 92 SAN/STAP – CE del 4 luglio 2011, la Società in accomandita semplice denominata "Farmacia La Prova S.a.s. del dott. Fabio La Prova & C.", titolare della farmacia rurale, sede farmaceutica unica della Pianta Organica del Comune di Tora e Piccilli (CE), fu autorizzata a trasferire l'esercizio farmaceutico, nell'ambito della sede per la quale fu concessa l'autorizzazione, dai locali siti alla Piazza Umberto I, nn. 4/6, a quelli, nuovi, ubicati in Via San Rocco, nr. 26, dello stesso Comune;

VISTI

l'istanza presentata dalla dott.ssa Tiziana Coscia, acquisita in data 07.12.2016 al prot. nr. 0798370 dell'Ufficio della Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale, con la quale viene chiesto, ai sensi e per gli effetti dell'art.12 della L. 475/68 e art. 7 della L. 362/91, come modificato dall'articolo 5 comma 6 ter del D.L. 223 del 4 luglio 2006 convertito in legge in data 4 agosto 2006, nr. 248, di prendere atto delle modifiche apportate alla Società e, di autorizzare la prosecuzione dell'attività della stessa farmacia;

copia dell'atto notarile redatto dal dott. Giuseppe Ronza, Notaio in Bellona (CE), in data 16.11.2016, repertorio nr. 13760, raccolta nr. 9126, registrato all'Agenzia delle Entrate di Caserta il 23.11.2016 al nr. 16617, Serie 1/T, mediante il quale il dott. Fabio La Prova, farmacista, con il consenso dell'altra socia Anna Maria Zacchia, vende alla dott.ssa Tiziana Coscia, che accetta ed acquista, parte della sua quota di partecipazione al capitale sociale nella Società "Farmacia La Prova S.a.s. del dott. Fabio La Prova & C.", mentre, la dott.ssa Anna Maria Zacchia, farmacista, vende alla dott.ssa Tiziana Coscia, che accetta ed acquista, la sua intera quota di partecipazione al capitale sociale della detta Società "Farmacia La Prova S.a.s. del dott. Fabio La Prova & C.". A seguito delle fatte cessioni i soci decidono di modificare i patti sociali in ordine alla qualifica di socio accomandatario che viene assunta dalla dottoressa Tiziana Coscia, che accetta, ed alla quale viene pertanto conferito il potere di amministrazione e rappresentanza ovvero il potere di compiere tutti gli atti, sia di ordinaria che di straordinaria amministrazione. Alla qualifica di socio accomandante che viene assunta dal dott. Fabio La Prova, che accetta. Alla denominazione sociale che diviene "Farmacia Coscia S.a.s. della dott.ssa Tiziana Coscia". La società ha sede legale in Tora e Piccilli (CE) alla Via San Rocco, nr. 26. La direzione tecnico-professionale, ai sensi dell'art. 7 della L. 362/1991 e art. 11 della L. 474/1968, della farmacia è affidata al socio dott.ssa Tiziana Coscia;

dichiarazione sostitutiva di autocertificazione, ai sensi degli artt. 19 e 47 del D.P.R. 445/2000, con la quale la dott.ssa Tiziana Coscia, farmacista, nata a Laufen (Svizzera) il 23.01.1976, e residente in Cellole (CE) alla Via Appia, nr.52 - c.f. CSC TZN 76A63 Z133Z, dichiara:

- di non aver riportato condanne penali, né di avere procedimenti penali pendenti a suo carico;

- di non trovarsi nelle condizioni di incompatibilità previste dall'art.13 della L. 475/68 e dall'articolo 7 e 8 della L. 362/91 e successive modifiche ed integrazioni;
- di non aver mai trasferito alcuna titolarità di farmacia, ovvero di trovarsi nelle condizioni di cui all'art.12- comma 4°- Legge 475/68;
- di non sussistere, nei suoi confronti, cause di diniego, di decadenza e di sospensione di cui all'allegato 1 del D.L.vo 8.8.94 n.490, né di essere a conoscenza dell'esistenza di tali cause nei confronti dei propri conviventi, come previste dagli artt. 2 e 10, commi 1,2,3,4,5 bis e 5 ter della L. 31.5.65 n.575 e formulate dall'art.2 della L. 23.12.82 n. 936 e dall'art.1 della L. 19.03.90 n.55, con successive modifiche ed integrazioni, ed in riferimento all'art.5 comma 1 del D.L.vo 490/94;
- di essere in possesso della idoneità richiesta dall'art. 6 della legge 892/1984;
- di essere iscritto all'Ordine dei Farmacisti della Provincia di Caserta al n. 1404 dal 16.01.2004;

PRESO ATTO

delle modifiche societarie intervenute con atto notarile stipulato dal dott. Giuseppe Ronza, Notaio in Bellona (CE), in data 16.11.2016, repertorio nr. 13760, raccolta nr. 9126, registrato all'Agenzia delle Entrate di Caserta il 23.11.2016 al nr. 16617, Serie 1/T;

DATO ATTO

che la documentazione acquisita agli atti di questo Ufficio corrisponde a quella prescritta dalla normativa vigente ai fini del rilascio della richiesta autorizzazione;

RITENUTO,

pertanto, legittima la richiesta e, di poter autorizzare, conseguentemente, la Società "Farmacia Coscia S.a.s. della dott.ssa Tiziana Coscia", a gestire, quale titolare, la farmacia, sede farmaceutica unica, rurale, della Pianta Organica del Comune di Tora e Piccilli (CE);

VISTO, per quanto applicabile, il R.D. n. 1706 del 30.09.1938;
VISTA la legge 02.04.68 n. 475;
VISTO, per quanto applicabile, il DPR 21.08.1971 n. 1275;
VISTO l'art. 31 dello Statuto della Regione Campania;
VISTA la L.R. 14.05.1975 n. 29;
VISTA la L.R. 05.06.1975 n. 61;
VISTA la L.R. 08.03.1985 n. 13;
VISTA la L.R. 07.12.1993 n. 44;
VISTA la legge 22.12.1984 n. 892;
VISTA la legge 08.11.1991 n. 362;
VISTA la legge 04.08.2006 n. 248;
VISTO l'art.16 L.R. n.1 del 19.01.2007;
VISTA la legge n.27 del 24.03.2012;
VISTA la D.G.R.C. n. 612 del 29.10.2011 di approvazione del Regolamento n. 12 "Ordinamento amministrativo della G.R.C." pubblicato sul BURC n. 77 del 16.12.2011;
VISTO il vigente Regolamento n.12/2011 e ss. mm. ii;
VISTO l'art. 6 comma 1 del citato Regolamento;
VISTA la D.G.R. n. 191/2012 e s.m.i.;
VISTA la D.G.R.C. n. 478/2012, successivamente modificata dalla D.G.R.C n. 528/2012 e dalla D.G.R.C. n. 76/2013;
VISTA la D.G.R.C. n. 479/2012 e ss.mm.ii., di approvazione del "Disciplinare per il conferimento degli incarichi dirigenziali ai dirigenti di ruolo della Giunta Regionale della Campania";
VISTA la D.G.R.C. n. 614/2012 con la quale sono stati conferiti gli incarichi di dirigente delle strutture di Staff ai Dipartimenti, costituite con DD.G.R.C. nn. 344 e 345 del 10.07.2012 e nn. 437, 438 e 439 del 09.08. 2012;
VISTA la D.G.R.C. n. 427 del 27.09.2013 di conferimento incarichi dirigenziali e il relativo allegato "A";

VISTO il D.P.G.R.C. n. 248 del 13.12.2016 di conferimento incarico dirigenziale;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Funzionario responsabile del procedimento Diglio Giovanni.

D E C R E T A

per le motivazioni di cui in premessa, che qui si intendono integralmente riportate:

di prendere atto delle modifiche societarie intervenute con l'atto notarile stipulato dal dott. Giuseppe Ronza, Notaio in Bellona (CE), in data 16.11.2016, repertorio nr. 13760, raccolta nr. 9126, registrato all'Agenzia delle Entrate di Caserta il 23.11.2016 al nr. 16617, Serie 1/T. A seguito delle fatte cessioni, la Società "Farmacia La Prova S.a.s. del dott. Fabio La Prova & C.", viene modificata in Società "Farmacia Coscia S.a.s. della dott.ssa Tiziana Coscia";

di autorizzare la Società in accomandita semplice sotto la ragione sociale "Farmacia Coscia S.a.s. della dott.ssa Tiziana Coscia", dei dottori Tiziana Coscia, farmacista, nata a Laufen (Svizzera) il 23.01.1976, e residente in Cellole (CE) alla Via Appia, nr.52 - c.f. CSC TZN 76A63 Z133Z, e Fabio La Prova, farmacista, nato a San Felice a Cancello (CE) il 06.01.1983, - c.f. LPR FBA 83A06 H834E, a gestire la titolarità, ai sensi e per gli effetti dell'art.12 della L. 475/68 e art. 7 della L. 362/91, come modificato dall'articolo 5 comma 6ter del D.L. 223 del 4 luglio 2006 convertito in legge in data 4 agosto 2006, nr. 248, della farmacia sede farmaceutica unica rurale della Pianta Organica del Comune di Tora e Piccilli (CE), ubicata alla Via San Rocco, nr. 26, la cui amministrazione ordinaria e straordinaria della società e la rappresentanza legale sono affidate al socio accomandatario dott.ssa. Tiziana Coscia, mentre, il dott. Fabio La Prova assume la qualifica di socio accomandante. La società ha sede legale in Tora e Piccilli (CE) alla Via San Rocco, nr. 26. La direzione tecnico-professionale, ai sensi dell'art. 7 della L. 362/1991 e art. 11 della L. 474/1968, della farmacia è affidata al socio dott.ssa Tiziana Coscia;

di revocare, contestualmente, il Decreto Dirigenziale n. 72 SAN/STAP – CE del 28 maggio 2009, con il quale la Società in accomandita semplice denominata "Farmacia La Prova S.a.s. del dott. Fabio La Prova & C.", con sede legale in Tora e Piccilli (CE), fu autorizzata a gestire, quale titolare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 7 della L. 362/91 e art. 12 L. 475/68, la farmacia rurale sede farmaceutica unica della Pianta Organica del Comune di Tora e Piccilli (CE);

di precisare che, il rappresentante legale della società denominata "Farmacia Coscia S.a.s. della dott.ssa Tiziana Coscia", entro sessanta giorni dalla data del presente provvedimento dovrà inviare lo statuto della società ed ogni successiva variazione alla Federazione degli ordini dei farmacisti italiani, all'Assessore alla Sanità della regione Campania, all'Ordine dei Farmacisti della Provincia di Caserta e all'Azienda Sanitaria Locale competente per territorio, come previsto dall'art. 8, comma 2, della legge 8 novembre 1991, nr. 362;

di trasmettere copia del presente provvedimento:

- al Sindaco del Comune di Tora e Piccilli (CE);
- all'Ordine Provinciale dei Farmacisti di Caserta;
- all'A.S.L. CE;
- al B.U.R.C., per la pubblicazione.

Dott. Ugo Trama

Decreto Dirigenziale n. 44 del 20/01/2017

Direzione Generale 4 - Direzione Generale Tutela salute e coor.to del Sistema Sanitario Regionale

U.O.D. 8 - UOD Politica del farmaco e dispositivi

Oggetto dell'Atto:

COMUNE DI SANT' ANTIMO (NA) - 5ª SEDE FARMACEUTICA URBANA - RICONOSCIMENTO DEL TRASFERIMENTO DELLA TITOLARITA' ALLA SOCIETA' " FARMACIA SAN VINCENZO DELLA DOTT.SSA BRIGANTI IRENE & C. S.N.C.".

IL DIRIGENTE

PREMESSO

che, con Decreto Dirigenziale nr.11, SAN/STAP – NA, del 10.01.2006, la dott.ssa Silvia Mustacchi, farmacista, nata a Livorno (LI) il 26.06.1948, residente a Napoli al Corso V. Emanuele, nr. 114, – c.f. MST SLV 48H66 E625A, fu autorizzata a gestire, quale titolare, la farmacia, 5ª sede farmaceutica, urbana, del Comune di Sant'Antimo (NA), ubicata alla Via Giacinto Gigante, nr. 6, nell'ambito della sede di appartenenza, così come risultante dalla Pianta Organica del Comune di Sant'Antimo;

VISTI

l'istanza presentata dalla dott.ssa Silvia Mustacchi, farmacista, acquisita in data 22.12.2016 al prot. nr. 0834084 dell'Ufficio della Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale, con la quale viene chiesto, ai sensi e per gli effetti dell'art.12 della L. 475/68 e art. 7 della L. 362/91, come modificato dall'articolo 5 comma 6 ter del D.L. 223 del 4 luglio 2006 convertito in legge in data 4 agosto 2006, nr. 248, il riconoscimento del trasferimento della titolarità dell'esercizio farmaceutico, sito nell'ambito della 5ª sede del Comune di Sant'Antimo (NA), ubicata alla Via Giacinto Gigante, nr.6, dal cedente dott.ssa Silvia Mustacchi, al cessionario Società "Farmacia San Vincenzo della dott.ssa Briganti Irene & C. S.n.c.";

copia dell'atto notarile redatto dalla dott.ssa Emanuela Sorvillo, Notaio in Napoli (NA), in data 20.12.2016, repertorio nr. 464, raccolta nr. 276, registrato all'Agenzia delle Entrate di Napoli 2 il 21.12.2016 al nr. 15767, Serie 1/T, mediante il quale la dott.ssa Silvia Mustacchi, farmacista e, la dott.ssa Irene Briganti, farmacista, hanno costituito una società in nome collettivo sotto la ragione sociale "Farmacia San Vincenzo della dott.ssa Briganti Irene & C. S.n.c.". Con lo stesso atto notarile la dott.ssa Silvia Mustacchi, cede e, trasferisce alla costituenda società, "Farmacia San Vincenzo della dott.ssa Briganti Irene & C. S.n.c.", la titolarità della farmacia urbana, 5ª sede farmaceutica, del Comune di Sant'Antimo (NA), con l'annessa azienda commerciale, la cui amministrazione sociale e la rappresentanza legale sono affidate ad entrambi i soci, ai quali è attribuito, in via tra loro disgiunta, ogni potere per compiere tutti gli atti di ordinaria e straordinaria amministrazione. La società ha sede legale in Sant'Antimo (NA), alla Via Giacinto Gigante, nr.6;

dichiarazione sostitutiva di autocertificazione, ai sensi degli artt. 19 e 47 del D.P.R. 445/2000, con la quale la dott.ssa Irene Briganti, farmacista, nata a Napoli (NA) il 21.04.1977, e residente in Giugliano in Campania (NA), alla Via Staffetta, nr. 127 - c.f. BRG RNI 77D61 F839G, dichiara:

- di non aver riportato condanne penali, né di avere procedimenti penali pendenti a suo carico;
- di non trovarsi nelle condizioni di incompatibilità previste dall'art.13 della L. 475/68 e dall'articolo 7 e 8 della L. 362/91 e successive modifiche ed integrazioni;
- di non aver mai trasferito alcuna titolarità di farmacia, ovvero di trovarsi nelle condizioni di cui all'art.12- comma 4°- Legge 475/68;
- di non sussistere, nei suoi confronti, cause di diniego, di decadenza e di sospensione di cui all'allegato 1 del D.L.vo 8.8.94 n.490, né di essere a conoscenza dell'esistenza di tali cause nei confronti dei propri conviventi, come previste dagli artt. 2 e 10, commi 1,2,3,4,5 bis e 5 ter della L. 31.5.65 n.575 e formulate dall'art.2 della L. 23.12.82 n. 936 e dall'art.1 della L. 19.03.90 n.55, con successive modifiche ed integrazioni, ed in riferimento all'art.5 comma 1 del D.L.vo 490/94;
- di essere iscritto all'Ordine dei Farmacisti della Provincia di Napoli al n. 10133 dal 13.10.2016;
- di avere i requisiti per l'acquisto della titolarità della farmacia, in virtù dell'art. 7 comma 4 – quater del decreto Legge 31.12.2014, nr. 192, convertito con Legge 27 febbraio 2015, nr. 11;

VISTA

la legge 27 febbraio 2015, n. 11, in materia di requisiti per il trasferimento della titolarita' della farmacia, di cui all'articolo 12 della legge 2 aprile 1968, n. 475, e successive modificazioni, e' differita fino al 31 dicembre 2016. Fino a tale data, ai fini dell'acquisizione della titolarita' di una farmacia, e' richiesta esclusivamente l'iscrizione all'albo dei farmacisti;

ACCERTATO

che, dalla documentazione prodotta, la dott.ssa Irene Briganti risulta essere in possesso dei requisiti previsti dalla legge;

DATO ATTO

che la suindicata documentazione è idonea ed esaustiva ai fini della autorizzazione richiesta;

RITENUTO

di poter autorizzare il trasferimento della titolarità (Titolo e Azienda) della farmacia urbana 5ª sede farmaceutica della Pianta Organica del Comune di Sant'Antimo (NA), in favore della Società in nome collettivo sotto la ragione sociale "Farmacia San Vincenzo della dott.ssa Briganti Irene & C. S.n.c.", ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 legge 475/68 ed art. 7 legge 362/91 come modificato dall'articolo 5 comma 6 ter del D.L. 223 del 4 luglio 2006 convertito in legge in data 4 agosto 2006, nr. 248;

VISTO, per quanto applicabile, il R.D. n. 1706 del 30.09.1938;
VISTA la legge 02.04.68 n. 475;
VISTO, per quanto applicabile, il DPR 21.08.1971 n. 1275;
VISTO l'art. 31 dello Statuto della Regione Campania;
VISTA la L.R. 14.05.1975 n. 29;
VISTA la L.R. 05.06.1975 n. 61;
VISTA la L.R. 08.03.1985 n. 13;
VISTA la L.R. 07.12.1993 n. 44;
VISTA la legge 22.12.1984 n. 892;
VISTA la legge 08.11.1991 n. 362;
VISTA la legge 04.08.2006 n. 248;
VISTO l'art.16 L.R. n.1 del 19.01.2007;
VISTA la legge n.27 del 24.03.2012;
VISTA la D.G.R.C. n. 612 del 29.10.2011 di approvazione del Regolamento n. 12 "Ordinamento amministrativo della G.R.C." pubblicato sul BURC n. 77 del 16.12.2011;
VISTO il vigente Regolamento n.12/2011 e ss. mm. ii;
VISTO l'art. 6 comma 1 del citato Regolamento;
VISTA la D.G.R. n. 191/2012 e s.m.i.;
VISTA la D.G.R.C. n. 478/2012, successivamente modificata dalla D.G.R.C n. 528/2012 e dalla D.G.R.C. n. 76/2013;
VISTA la D.G.R.C. n. 479/2012 e ss.mm.ii., di approvazione del "Disciplinare per il conferimento degli incarichi dirigenziali ai dirigenti di ruolo della Giunta Regionale della Campania";
VISTA la D.G.R.C. n. 614/2012 con la quale sono stati conferiti gli incarichi di dirigente delle strutture di Staff ai Dipartimenti, costituite con DD.G.R.C. nn. 344 e 345 del 10.07.2012 e nn. 437, 438 e 439 del 09.08. 2012;
VISTA la D.G.R.C. n. 427 del 27.09.2013 di conferimento incarichi dirigenziali e il relativo allegato "A";
VISTO il D.P.G.R.C. n. 248 del 13.12.2016 di conferimento incarico dirigenziale;

alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Funzionario responsabile del procedimento Diglio Giovanni.

D E C R E T A

per le motivazioni di cui in premessa, che qui si intendono integralmente riportate:

di prendere atto, che, con atto notarile redatto dalla dott.ssa Emanuela Sorvillo, Notaio in Napoli (NA), in data 20.12.2016, repertorio nr. 464, raccolta nr. 276, registrato all'Agenzia delle Entrate di Napoli 2 il 21.12.2016 al nr. 15767, Serie 1/T, mediante il quale la dott.ssa Silvia Mustacchi, farmacista e, la dott.ssa Irene Briganti, farmacista, hanno costituito una società in nome collettivo sotto la ragione sociale "Farmacia San Vincenzo della dott.ssa Briganti Irene & C. S.n.c.". Con lo stesso atto notarile la dott.ssa Silvia Mustacchi, cede e, trasferisce alla costituenda società, "Farmacia San Vincenzo della dott.ssa Briganti Irene & C. S.n.c.", la titolarità della farmacia urbana, 5ª sede farmaceutica, del Comune di Sant'Antimo (NA), con l'annessa azienda commerciale;

di autorizzare la Società in nome collettivo, meglio denominata, "Farmacia San Vincenzo della dott.ssa Briganti Irene & C. S.n.c.", con sede legale in Sant'Antimo (NA), alla Via Giacinto Gigante nr.6, delle dottoresse Silvia Mustacchi, farmacista nata a Livorno (LI) il 26.06.1948, residente a Napoli (NA) al Corso V. Emanuele, nr. 114, – c.f. MST SLV 48H66 E625A e, Irene Briganti, farmacista, nata a Napoli (NA) il 21.04.1977, residente in Giugliano in Campania (NA), alla Via Staffetta, nr. 127 - c.f. BRG RNI 77D61 F839G, a gestire la titolarità, ai sensi e per gli effetti dell'art.12 della L. 475/68 e art. 7 della L. 362/91, come modificato dall'articolo 5 comma 6ter del D.L. 223 del 4 luglio 2006 convertito in legge in data 4 agosto 2006, nr. 248, della farmacia 5ª sede farmaceutica urbana della Pianta Organica del Comune di Sant'Antimo (NA), ubicata alla Via Giacinto Gigante nr.6, la cui amministrazione sociale e la rappresentanza legale sono affidate ad entrambi i soci, ai quali è attribuito, in via tra loro disgiunta, ogni potere per compiere tutti gli atti di ordinaria e straordinaria amministrazione. La società ha sede legale in Sant'Antimo (NA), alla Via Giacinto Gigante, nr.6. La direzione tecnico – professionale, ai sensi dell'art. 7 della L. 362/1991 e art. 11 della L. 474/1968, della farmacia è affidata al socio dott.ssa Irene Briganti;

di revocare, contestualmente, il Decreto Dirigenziale nr.11, SAN/STAP – NA, del 10.01.2006, con il quale la dott.ssa Silvia Mustacchi, farmacista nata a Livorno (LI) il 26.06.1948, residente a Napoli al Corso V. Emanuele, nr. 114, – c.f. MST SLV 48H66 E625A, fu autorizzata a gestire, quale titolare, la farmacia, 5ª sede farmaceutica, urbana, del Comune di Sant'Antimo (NA);

di precisare che, il rappresentante legale della Società "Farmacia San Vincenzo della dott.ssa Briganti Irene & C. S.n.c.", entro sessanta giorni dalla data del presente provvedimento dovrà inviare lo statuto della società ed ogni successiva variazione alla Federazione degli ordini dei farmacisti italiani, all'Assessore alla Sanità della regione Campania, all'Ordine dei Farmacisti della Provincia di Napoli e all'Azienda Sanitaria Locale competente per territorio, come previsto dall'art. 8, comma 2, della legge 8 novembre 1991, nr. 362;

di trasmettere copia del presente provvedimento:
- al Sindaco del Comune di Sant'Antimo (NA);
- all'Ordine Provinciale dei Farmacisti di Napoli;
- all'A.S.L. Napoli 2 nord;
- al B.U.R.C., per la pubblicazione.

Dott. Ugo Trama

Decreto Dirigenziale n. 46 del 20/01/2017

Direzione Generale 4 - Direzione Generale Tutela salute e coor.to del Sistema Sanitario Regionale

U.O.D. 8 - UOD Politica del farmaco e dispositivi

Oggetto dell'Atto:

COMUNE DI ACERRA (NA) - 8ª SEDE FARMACEUTICA URBANA - TITOLARE SOCIETA' "FARMACIA MADONNA DELLE GRAZIE DI CAPECE LUCIA & C.S.A.S." - CESSIONE DI PARTECIPAZIONE DI CAPITALE .

IL DIRIGENTE

PREMESSO

che, con Decreto Dirigenziale nr. 30, SAN/STAP – NA, del 27.02.2012, la Società in accomandita semplice meglio denominata, "Farmacia Madonna delle Grazie di Capece Lucia & C. S.a.s.", fu autorizzata a gestire, quale titolare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 8, comma 2 della L. 362/91, come modificato dall'art. 5 comma 6 ter del D.L. 223 del 4 luglio 2006 convertito in legge in data 4 agosto 2006, nr. 248, la farmacia, 8ª sede farmaceutica, della Pianta Organica del Comune di Acerra (NA), ubicata alla Via Alcide De Gasperi, nr. 7/B;

VISTI

l'istanza presentata dalla dott.ssa Lucia Capece, farmacista, socio accomandatario, nonché, rappresentante legale della suddetta Società, "Farmacia Madonna delle Grazie di Capece Lucia & C. S.a.s.", acquisita al prot. nr. 0812555 della Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale, in data 14.12.2016, con la quale viene chiesto, ai sensi e per gli effetti dell'art.12 della L. 475/68 e art. 7 della L. 362/91, come modificato dall'articolo 5 comma 6 ter del D.L. 223 del 4 luglio 2006 convertito in legge in data 4 agosto 2006, nr. 248, di prendere atto della cessione di quote e della modifica dei patti sociali della suddetta società;

copia dell'atto notarile redatto dal dott. Matteo D'Auria, Notaio, in Napoli, in data 03.12.2016, repertorio nr. 222, raccolta nr. 161, registrato presso l'Agenzia delle Entrate di Napoli 1 (NA) il 05.12.2016 al nr. 23117, serie 1/T, mediante il quale la dott.ssa Maria Tartaglione, socio accomandante della Società in accomandita semplice meglio denominata, "Farmacia Madonna delle Grazie di Capece Lucia & C. S.a.s.", cede e trasferisce al dott. Mario Tartaglione, che, in buona fede, accetta, la sua intera quota di partecipazione al capitale della predetta società. A seguito delle fatte cessioni la Società "Farmacia Madonna delle Grazie di Capece Lucia & C. S.a.s.", viene ricostituita dai dottori, Lucia Capece, farmacista e, Mario Tartaglione, farmacista, la cui amministrazione ordinaria e straordinaria della società e la rappresentanza legale restano affidate al socio accomandatario dott.ssa Lucia Capece, mentre, il dott. Mario Tartaglione assume la qualifica di socio accomandante. La società ha sede legale in Acerra (NA) alla Via Alcide De Gasperi, nr. 7/B;

dichiarazione sostitutiva di autocertificazione, ai sensi degli artt. 19 e 47 del D.P.R. 445/2000, con la quale il dott. Mario Tartaglione, farmacista, nato a Napoli (NA) il 20.05.1991, ed ivi residente alla Via Cacciottoli, nr. 49 - c.f. TRT MRA 62E67 F839G, dichiara:

- di non aver riportato condanne penali, né di avere procedimenti penali pendenti a suo carico;
- di non trovarsi nelle condizioni di incompatibilità previste dall'art.13 della L. 475/68 e dall'articolo 7 e 8 della L. 362/91 e successive modifiche ed integrazioni;
- di non aver mai trasferito alcuna titolarità di farmacia, ovvero di trovarsi nelle condizioni di cui all'art.12- comma 4°- Legge 475/68;
- di non sussistere, nei suoi confronti, cause di diniego, di decadenza e di sospensione di cui all'allegato 1 del D.L.vo 8.8.94 n.490, né di essere a conoscenza dell'esistenza di tali cause nei confronti dei propri conviventi, come previste dagli artt. 2 e 10, commi 1,2,3,4,5 bis e 5 ter della L. 31.5.65 n.575 e formulate dall'art.2 della L. 23.12.82 n. 936 e dall'art.1 della L. 19.03.90 n.55, con successive modifiche ed integrazioni, ed in riferimento all'art.5 comma 1 del D.L.vo 490/94;
- di essere iscritto all'Ordine dei Farmacisti della Provincia di Napoli al n. 10048 dal 27.04.2016;
- di avere i requisiti per l'acquisto della titolarità della farmacia, in virtù dell'art. 7 comma 4 quater del decreto Legge 31.12.2014, nr. 192, convertito con Legge 27 febbraio 2015, nr. 11;

VISTA

la legge 27 febbraio 2015, n. 11, in materia di requisiti per il trasferimento della titolarita' della farmacia, di cui all'articolo 12 della legge 2 aprile 1968, n. 475, e successive modificazioni, e' differita fino al 31 dicembre 2016. Fino a tale data, ai fini dell'acquisizione della titolarita' di una farmacia, e' richiesta esclusivamente l'iscrizione all'albo dei farmacisti;

ACCERTATO
che, dalla documentazione prodotta il dott. Mario Tartaglione risulta essere in possesso dei requisiti previsti dalla legge;

PRESO ATTO delle modifiche societarie intervenute con atto notarile sopra richiamato;

DATO ATTO
che la suindicata documentazione è idonea ed esaustiva ai fini della autorizzazione richiesta*;*

RITENUTO
pertanto, di poter autorizzare la Società denominata “Farmacia Madonna delle Grazie di Capece Lucia & C. S.a.s.”, a gestire la farmacia urbana 8ª sede farmaceutica della Pianta Organica del Comune di Acerra (NA), ai sensi e per gli effetti dell’art. 12 legge 475/68 ed art. 7 legge 362/91 come modificato dall’articolo 5 comma 6 ter del D.L. 223 del 4 luglio 2006 convertito in legge in data 4 agosto 2006, nr. 248;

VISTO, per quanto applicabile, il R.D. n. 1706 del 30.09.1938;
VISTA la legge 02.04.68 n. 475;
VISTO, per quanto applicabile, il DPR 21.08.1971 n. 1275;
VISTO l'art. 31 dello Statuto della Regione Campania;
VISTA la L.R. 14.05.1975 n. 29;
VISTA la L.R. 05.06.1975 n. 61;
VISTA la L.R. 08.03.1985 n. 13;
VISTA la L.R. 07.12.1993 n. 44;
VISTA la legge 22.12.1984 n. 892;
VISTA la legge 08.11.1991 n. 362;
VISTA la legge 04.08.2006 n. 248;
VISTO l'art.16 L.R. n.1 del 19.01.2007;
VISTA la legge n.27 del 24.03.2012;
VISTA la D.G.R.C. n. 612 del 29.10.2011 di approvazione del Regolamento n. 12 “Ordinamento amministrativo della G.R.C.” pubblicato sul BURC n. 77 del 16.12.2011;
VISTO il vigente Regolamento n.12/2011 e ss. mm. ii;
VISTO l'art. 6 comma 1 del citato Regolamento;
VISTA la D.G.R. n. 191/2012 e s.m.i.;
VISTA la D.G.R.C. n. 478/2012, successivamente modificata dalla D.G.R.C n. 528/2012 e dalla D.G.R.C. n. 76/2013;
VISTA la D.G.R.C. n. 479/2012 e ss.mm.ii., di approvazione del “Disciplinare per il conferimento degli incarichi dirigenziali ai dirigenti di ruolo della Giunta Regionale della Campania”;
VISTA la D.G.R.C. n. 614/2012 con la quale sono stati conferiti gli incarichi di dirigente delle strutture di Staff ai Dipartimenti, costituite con DD.G.R.C. nn. 344 e 345 del 10.07.2012 e nn. 437, 438 e 439 del 09.08. 2012;
VISTA la D.G.R.C. n. 427 del 27.09.2013 di conferimento incarichi dirigenziali e il relativo allegato “A”;
VISTO il D.P.G.R.C. n. 248 del 13.12.2016 di conferimento incarico dirigenziale;

alla stregua dell’istruttoria compiuta dal Funzionario responsabile del procedimento Diglio Giovanni.

D E C R E T A

per le motivazioni di cui in premessa, che qui si intendono integralmente riportate:

di prendere atto delle modifiche apportate con atto notarile redatto dal dott. Matteo D'Auria, Notaio, in Napoli, in data 03.12.2016, repertorio nr. 222, raccolta nr. 161, registrato presso l'Agenzia delle Entrate di Napoli 1 (NA) il 05.12.2016 al nr. 23117, serie 1/T, mediante il quale la dott.ssa Maria Tartaglione, socio accomandante della Società in accomandita semplice, meglio denominata, "Farmacia Madonna delle Grazie di Capece Lucia & C. S.a.s.", cede e trasferisce al dott. Mario Tartaglione, che, in buona fede, accetta, la sua intera quota di partecipazione al capitale della predetta società. A seguito delle fatte cessioni la Società "Farmacia Madonna delle Grazie di Capece Lucia & C. S.a.s.", viene ricostituita dai dottori Lucia Capece, farmacista e, Mario Tartaglione, farmacista;

di autorizzare la Società in accomandita semplice sotto la ragione sociale "Farmacia Madonna delle Grazie di Capece Lucia & C. S.a.s.", costituita tra i dottori Lucia Capece, farmacista, nata a Frattamaggiore (NA) il 02.05.1931, ed ivi residente alla Via 31 Maggio, nr. 124 - c.f. CPC LCU 31E42 D789G, e Mario Tartaglione, farmacista, nato a Napoli (NA) il 20.05.1991, ed ivi residente alla Via Cacciottoli, nr. 49 - c.f. TRT MRA 62E67 F839G, a gestire la titolarità, ai sensi e per gli effetti dell'art.12 della L. 475/68 e art. 7 della L. 362/91, come modificato dall'articolo 5 comma 6ter del D.L. 223 del 4 luglio 2006 convertito in legge in data 4 agosto 2006, nr. 248, della farmacia urbana, 8ª sede farmaceutica, della Pianta Organica del Comune di Acerra (NA), con esercizio ubicato alla Via Alcide De Gasperi, nr. 7/B, la cui amministrazione ordinaria e straordinaria della società e la rappresentanza legale restano affidate al socio accomandatario dott.ssa Lucia Capece, mentre, il dott. Mario Tartaglione assume la qualifica di socio accomandante. La società ha sede legale in Acerra (NA) alla Via De Gasperi, nr. 7/B. La direzione tecnico professionale, ai sensi dell'art. 7 della L. 362/1991 e art. 11 della L. 474/1968, della farmacia resta affidata al socio Lucia Capece;

di precisare che, il rappresentante legale della società denominata "Farmacia Madonna delle Grazie di Capece Lucia & C. S.a.s.", entro sessanta giorni dalla data del presente provvedimento dovrà inviare lo statuto della società ed ogni successiva variazione alla Federazione degli ordini dei farmacisti italiani, all'Assessore alla Sanità della regione Campania, all'Ordine dei Farmacisti della Provincia di Napoli e all'Azienda Sanitaria Locale competente per territorio, come previsto dall'art. 8, comma 2, della legge 8 novembre 1991, nr. 362;

di trasmettere copia del presente provvedimento:
- al Sindaco del Comune di Acerra (NA);
- all'Ordine Provinciale dei Farmacisti di Napoli (NA);
- all'A.S.L. Napoli 2 nord;
- al B.U.R.C., per la pubblicazione.

Dott. Ugo Trama

Decreto Dirigenziale n. 50 del 20/01/2017

Direzione Generale 4 - Direzione Generale Tutela salute e coor.to del Sistema Sanitario Regionale

U.O.D. 8 - UOD Politica del farmaco e dispositivi

Oggetto dell'Atto:

COMUNE DI OTTAVIANO (NA) - 4ª SEDE FARMACEUTICA URBANA - TRASFERIMENTO DELLA TITOLARITA' ALLA DOTT.SSA ELENA DELLA GALA - AUTORIZZAZIONE -

IL DIRIGENTE

PREMESSO

che, con Decreto Dirigenziale nr. 5, della Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale, del 08.01.2016, i signori: Adriana Cianciulli, nata a San Giuseppe Vesuviano (NA) il 10.09.1950, residente in Ottaviano (NA) alla Via Pappalardo, nr. 87 - c.f. CNC DRN 50P50 H931W ; Ferdinando Della Gala, nato a Napoli (NA) il 07.05.1980, residente in Ottaviano (NA) alla Via Pappalardo, nr. 87 - c.f. DLL FDN 80E07 F839K; Elena Della Gala, nata a Napoli (NA) il 18.03.1984, residente in Ottaviano (NA) alla Via Pappalardo, nr. 87- c.f. DLL LNE 84C58 F839B; Gennaro Della Gala, nato a Ottaviano (NA) il 16.03.1991, residente in Ottaviano (NA) alla Via Pappalardo, nr. 87- c.f. DLL GNR 91C16 G190U, quale unici eredi legittimi del "*de cuius*" dott. Gaetano Della Gala, già titolare della farmacia urbana, 4ª sede farmaceutica, del Comune di Ottaviano (NA),) – frazione San Gennarello, ubicata alla Via Pappalardo, nr. 87, furono autorizzati a gestire detta farmacia, in via provvisoria mortis causa per un periodo non superiore a mesi sei, cosi come previsto dalla legge 24 marzo 2012, n. 27;

VISTE

l'istanza presentata dalla dott.ssa Elena Della Gala, farmacista, il 19.12.2016 e, assunta in pari data al numero 0824291 di protocollo dell''Ufficio della Direzione Generale per la tutela della Salute ed il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale, con la quale la stessa chiede, nella qualità di erede legittimo, il trasferimento della titolarità dell'esercizio farmaceutico sito nell'ambito della farmacia, 4ª sede farmaceutica urbana, della Pianta Organica del Comune di Ottaviano (NA),) – frazione San Gennarello, ubicata alla Via Pappalardo, nr. 87, ai sensi dell'art. 12 della L. 02.04.1968 nr. 475 e art. 7 della L. 08.11.1991 nr. 362;

la copia del verbale di pubblicazione di testamento olografo redatto dal dott. Luigi Merolla, Notaio in Napoli, Torre Annunziata e Nola, in data 23.11.2016, repertorio nr. 215, raccolta nr. 157, registrato all'Agenzia delle Entrate di Nola (NA) in data 25.11.2016 al nr. 3274, serie 1/T, dal quale si rileva che la dott.ssa Elena Della Gala, nata a Napoli (NA) il 18.03.1984, residente in Ottaviano (NA) alla Via Pappalardo, nr. 87- c.f. DLL LNE 84C58 F839B, per testamento olografo è erede del "*de cuius*" dott. Gaetano Della Gala, già titolare della farmacia urbana, 4ª sede farmaceutica, del Comune di Ottaviano (NA) e che, la farmacia e la relativa azienda commerciale, nonché il godimento dei locali dove si trova la farmacia, prevedendo che se il figlio Ferdinando acquisirà tutti i titoli necessari entro venti anni dall'apertura della successione la figlia Elena dovrà trasferire sia il titolo che l'azienda all'erede Ferdinando e, non vi sono altri eredi aventi diritto;

la dichiarazione sostitutiva di autocertificazione, ai sensi degli artt.19 e 47 del D.P.R. 445/2000, con la quale la dott.ssa Elena Della Gala, nata a Napoli (NA) il 18.03.1984, residente in Ottaviano (NA) alla Via Pappalardo, nr. 87- c.f. DLL LNE 84C58 F839B, dichiara:

- di non aver riportato condanne penali, né di avere procedimenti penali pendenti a suo carico;
- di non trovarsi nelle condizioni di incompatibilità previste dall'art.13 della L. 475/68 e dall'articolo 7 e 8 della L. 362/91 e successive modifiche ed integrazioni;
- di non aver mai trasferito alcuna titolarità di farmacia, ovvero di trovarsi nelle condizioni di cui all'art.12- comma 4°- Legge 475/68;
- di non sussistere, nei suoi confronti, cause di diniego, di decadenza e di sospensione di cui all'allegato 1 del D.L.vo 8.8.94 n.490, né di essere a conoscenza dell'esistenza di tali cause nei confronti dei propri conviventi, come previste dagli artt. 2 e 10, commi 1,2,3,4,5 bis e 5 ter della L. 31.5.65 n.575 e formulate dall'art.2 della L. 23.12.82 n. 936 e dall'art.1 della L. 19.03.90 n.55, con successive modifiche ed integrazioni, ed in riferimento all'art.5 comma 1 del D.L.vo 490/94;
- di essere iscritto all'Ordine dei Farmacisti della Provincia di Napoli al n. 9421 dal 13.07.2014;

- di avere i requisiti per l'acquisto della titolarità della farmacia, in virtù dell'art. 7 comma 4 quater del decreto Legge 31.12.2014, nr. 192, convertito con Legge 27 febbraio 2015, nr. 11;

VISTA
la Legge 27 febbraio 2015, n. 11, in materia di requisiti per il trasferimento della titolarita' della farmacia, di cui all'articolo 12 della legge 2 aprile 1968, n. 475, e successive modificazioni, e' differita fino al 31 dicembre 2016. Fino a tale data, ai fini dell'acquisizione della titolarita' di una farmacia, e' richiesta esclusivamente l'iscrizione all'albo dei farmacisti;

VISTA
la Legge n. 27 del 24.03.2012, ed in particolare l'art. 11, comma 11, che testualmente recita "al comma 9 dell'art. 7 della legge 8 novembre 1991, nr. 362, e successive modificazioni, le parole: "*due anni dall'acquisto medesimo*" sono sostituite dalle seguenti: "*sei mesi dalla presentazione della dichiarazione di successione*";

PRESO ATTO
che l'attestazione di avvenuta presentazione della dichiarazione di successione è avvenuta nei termini previsti dalla vigente normativa in materia;

ACCERTATO
che, dalla documentazione prodotta la dott.ssa Elena Della Gala risulta essere in possesso dei requisiti previsti dalla legge;

DATO ATTO
che la suindicata documentazione è idonea ed esaustiva ai fini della autorizzazione richiesta;

RITENUTO
di poter autorizzare il trasferimento della titolarità (Titolo e Azienda) della farmacia urbana, 4ª sede farmaceutica, del Comune di Ottaviano (NA), in favore della dott.ssa Elena Della Gala, ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 legge 475/68 ed art. 7 legge 362/91;

VISTO, per quanto applicabile, il R.D. n. 1706 del 30.09.1938;
VISTA la legge 02.04.68 n. 475;
VISTO, per quanto applicabile, il DPR 21.08.1971 n. 1275;
VISTO l'art. 31 dello Statuto della Regione Campania;
VISTA la L.R. 14.05.1975 n. 29;
VISTA la L.R. 05.06.1975 n. 61;
VISTA la L.R. 08.03.1985 n. 13;
VISTA la L.R. 07.12.1993 n. 44;
VISTA la legge 22.12.1984 n. 892;
VISTA la legge 08.11.1991 n. 362;
VISTA la legge 04.08.2006 n. 248;
VISTO l'art.16 L.R. n.1 del 19.01.2007;
VISTA la legge n.27 del 24.03.2012;
VISTA la D.G.R.C. n. 612 del 29.10.2011 di approvazione del Regolamento n. 12 "Ordinamento amministrativo della G.R.C." pubblicato sul BURC n. 77 del 16.12.2011;
VISTO il vigente Regolamento n.12/2011 e ss. mm. ii;
VISTO l'art. 6 comma 1 del citato Regolamento;
VISTA la D.G.R. n. 191/2012 e s.m.i.;
VISTA la D.G.R.C. n. 478/2012, successivamente modificata dalla D.G.R.C n. 528/2012 e dalla D.G.R.C. n. 76/2013;
VISTA la D.G.R.C. n. 479/2012 e ss.mm.ii., di approvazione del "Disciplinare per il conferimento degli incarichi dirigenziali ai dirigenti di ruolo della Giunta Regionale della Campania";

VISTA la D.G.R.C. n. 614/2012 con la quale sono stati conferiti gli incarichi di dirigente delle strutture di Staff ai Dipartimenti, costituite con DD.G.R.C. nn. 344 e 345 del 10.07.2012 e nn. 437, 438 e 439 del 09.08. 2012;
VISTA la D.G.R.C. n. 427 del 27.09.2013 di conferimento incarichi dirigenziali e il relativo allegato "A";
VISTO il D.P.G.R.C. n. 248 del 13.12.2016 di conferimento incarico dirigenziale;

alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Funzionario responsabile del procedimento Diglio Giovanni.

D E C R E T A

per le motivazioni di cui in premessa, che qui si intendono integralmente riportate e trascritte:

di autorizzare la dott.ssa Elena Della Gala, nata a Napoli (NA) il 18.03.1984, residente in Ottaviano (NA) alla Via Pappalardo, nr. 87- c.f. DLL LNE 84C58 F839B, a gestire, quale titolare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 8, comma 2 della L. 362/91, la farmacia urbana, 4ª sede farmaceutica, del Comune di Ottaviano (NA) – frazione San Gennarello, con esercizio ubicato alla Via Pappalardo, nr. 87;

di revocare, contestualmente, il Decreto Dirigenziale nr. 5, della Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale, del 08.01.2016, mediante il quale i signori: Adriana Cianciulli, nata a San Giuseppe Vesuviano (NA) il 10.09.1950, residente in Ottaviano (NA) alla Via Pappalardo, nr. 87 - c.f. CNC DRN 50P50 H931W ; Ferdinando Della Gala, nato a Napoli (NA) il 07.05.1980, residente in Ottaviano (NA) alla Via Pappalardo, nr. 87 - c.f. DLL FDN 80E07 F839K; Elena Della Gala, nata a Napoli (NA) il 18.03.1984, residente in Ottaviano (NA) alla Via Pappalardo, nr. 87- c.f. DLL LNE 84C58 F839B; Gennaro Della Gala, nato a Ottaviano (NA) il 16.03.1991, residente in Ottaviano (NA) alla Via Pappalardo, nr. 87- c.f. DLL GNR 91C16 G190U, quale unici eredi legittimi del "*de cuius*" dott. Gaetano Della Gala, già titolare della farmacia, 4ª sede farmaceutica, del Comune di Ottaviano (NA),) – frazione San Gennarello, ubicata alla Via Pappalardo, nr. 87, furono autorizzati a gestire detta farmacia, in via provvisoria mortis causa per un periodo non superiore a mesi sei, cosi come previsto dalla legge 24 marzo 2012, n. 27;

di trasmettere copia del presente provvedimento:
- al Sindaco del Comune di Ottaviano (NA);
- all'Ordine Provinciale dei Farmacisti di Napoli;
- all'A.S.L. Napoli 3 sud;
- al B.U.R.C., per la pubblicazione.

Dott. Ugo Trama

Decreto Dirigenziale n. 51 del 20/01/2017

Direzione Generale 4 - Direzione Generale Tutela salute e coor.to del Sistema Sanitario Regionale

U.O.D. 8 - UOD Politica del farmaco e dispositivi

Oggetto dell'Atto:

D.L.VO NR. 219 DEL 24.04.06, E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI - ART. 100, COMMA 1 - AUTORIZZAZIONE ALLA DISTRIBUZIONE ALL'INGROSSO DI MEDICINALI PER USO UMANO ALLA DITTA "ANSERIS FARMA SRL" CON SEDE LEGALE A MILANO PIAZZA DUCA D'AOSTA E SEDE OPERATIVA IN SOLOFRA (AV) ALLA SAN VITO 1 -

IL DIRIGENTE

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal funzionario della U.O.D. Politica del Farmaco e Dispositivi nonché dalla espressa dichiarazione di regolarità resa dallo stesso

Visto il D.L.vo 219/06, con il quale è stata data attuazione alle direttive CE 2001/83 e 2003/94, relative alla distribuzione all'ingrosso di medicinali per uso umano;

Visto il D.l.vo 17 del 19/02/2014, con il quale è stata data attuazione alla direttiva 2011/62/UE, che modifica la direttiva 2001/83/CE, recante codice comunitario relativo ai medicinali ad uso umano;

Visto il D.M. 6.7.1999 di approvazione delle linee direttrici in materia di buona pratica di distribuzione di medicinali per uso umano;

Visto che gli artt. 104 e 105 del D.L.vo. 219/06 e s.m.i. prevedono precisi obblighi del titolare dell'autorizzazione;

Considerato che l'art. 100 – comma 1 e comma 1 bis del D.L.vo 219/06 e s.m.i., subordina la distribuzione all'ingrosso dei medicinali per uso umano al possesso di un'autorizzazione regionale;

Visto il vigente Regolamento n. 12/2011 e ss.mm.ii.;

Vista la D.G.R.C. n. 488 del 13.11.2013 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il D.P.G.R.C. nr. 248 del 13.12.2016 – conferimento incarico dirigenziale UOD Politica del Farmaco e Dispositivi ;

Premesso che la fattispecie non rientra tra le ipotesi soggette agli obblighi di cui agli articoli 26 e 27 del Decreto Legislativo 33/2013;

Considerato - che, in data 27.05.2016 il Legale Rappresentante della ditta "Anseris Farma Srl", Raffaele De Anseris, nato a San Sossio Baronia (Av) il 16 Luglio 1962, ha presentato istanza, acquisita agli atti della Unità Operativa Politica del Farmaco e Dispositivi, al prot. nr. 364626, del 27.05.2016, relativa alla richiesta di autorizzazione alla distribuzione all'ingrosso di medicinali per uso umano, ai sensi dell'art. 100 comma 1 del D.L.vo 219/06 e successive modifiche ed integrazioni, in qualità di Grossista di cui all'art. 105 del D.L.vo 219/06 e s.m.i.;

- che, nella stessa, si fa presente che i locali adibiti a deposito sono ubicati a Solofra (Av) alla Via San Vito nr. 1;

- che, con la stessa, il Legale Rappresentante, indica la dottoressa Botticella Orsola, nata a Benevento il 18 Luglio 1978, nella qualità di *Persona Responsabile*, in possesso del diploma di Laurea in Farmacia, conseguito, presso l'Università degli Studi di Salerno in data 30.03.2005, ed iscritto all'Ordine dei Farmacisti della Provincia di Benevento al nr. 435, documentandone il possesso dei requisiti, di cui all'art. 101 comma 1 lettera b e comma 2 del D.L.vo 219/6 e s.m.i.;

- che il territorio per cui si chiede l'autorizzazione è quello Nazionale;

Considerato che la ditta ha prodotto la documentazione, prevista dalla vigente normativa, e che risulta depositata agli atti della Unità Operativa Politica del Farmaco e Dispositivi:

- ✓ Planimetria dei locali;
- ✓ Atto costitutivo della Società;
- ✓ Certificato di iscrizione alla CCIAA;
- ✓ Dichiarazione resa ai sensi della normativa vigente della Persona Responsabile di accettazione dell'incarico;
- ✓ Dichiarazione resa dalla Persona Responsabile e Legale Rappresentante relativa al rispetto degli obblighi previsti dal D.L.vo 219/06 e s.m.i.;
- ✓ Autocertificazione resa ai sensi della normativa vigente del titolo di studio e del certificato di iscrizione all'Albo dalla Persona Responsabile;
- ✓ Certificazione/autocertificazione ai sensi della normativa vigente di certificazione antimafia e carichi pendenti della Persona Responsabile e Legale Rappresentante;
- ✓ Dichiarazione resa ai sensi della normativa vigente dalla Persona Responsabile , in cui afferma di non essere Persona Responsabile di altri magazzini, adibiti al commercio all'ingrosso di medicinali per uso umano, ai sensi del D.L.vo 219/06, appartenenti a ditte diverse da quella richiedente l'autorizzazione;

Tenuto conto della "richiesta di visita ispettiva" effettuata dalla scrivente UOD, alla ASL di Avellino, territorialmente competente, in data 10.06.2016 con nota registrata agli atti al prot nr. 396808;

Visto il Verbale di ispezione, effettuata dalla A.S.L. di Avellino in data 30 Novembre 2016, trasmesso con nota prot. 27826 del 09.12.2016 ed acquisito al protocollo della Unita Operativa "Politica del Farmaco e Dispositivi" in data 14.12.2016 al nr. 815125 con "*parere favorevole*" al rilascio della autorizzazione;

Ritenuto di accogliere l'istanza, presentata dal Legale Rappresentante della ditta "Anseris Farma Srl", Raffaele De Anseris, nato a San Sossio Baronia (Av) il 16 Luglio 1962, relativa alla richiesta di autorizzazione alla distribuzione all'ingrosso di medicinali per uso umano, ai sensi dell'art. 100 comma 1 del D.L.vo 219/06 e successive modifiche ed integrazioni, in qualità di Grossista di cui all'art. 105 del D.L.vo 219/06 e s.m.i.;

Vista la normativa vigente in materia.

D E C R E T A

per le motivazioni espresse in narrativa, che qui si intendono riportate e trascritte, di:

- autorizzare la ditta "Anseris Farma Srl", legalmente rappresentata da Raffaele De Anseris, nato a San Sossio Baronia (Av) il 16 Luglio 1962, relativa alla richiesta di autorizzazione alla distribuzione all'ingrosso di medicinali per uso umano, ai sensi dell'art. 100 comma 1 del D.L.vo 219/06 e successive modifiche ed integrazioni, in qualità di Grossista di cui all'art. 105 del D.L.vo 219/06 e s.m.i., per l'attività svolta presso la sede operativa ubicata a Solofra (Av) alla Via San Vito nr. 1;

- prendere atto che la Direzione Tecnica è affidata la dottoressa Botticella Orsola, nata a Benevento il 18 Luglio 1978, nella qualità di *Persona Responsabile*, in possesso del diploma di Laurea in Farmacia, conseguito, presso l'Università degli Studi di Salerno in data 30.03.2005, ed iscritto all'Ordine dei Farmacisti della Provincia di Benevento al nr. 435, in possesso dei requisiti, di cui all'art. 101 comma 1 lettera b e comma 2 del D.L.vo 219/6 e s.m.i.;

- autorizzare lo svolgimento di tale attività nell'ambito del territorio Nazionale.

La ASL di Avellino, cui compete l'esercizio della vigilanza, è incaricata di trasmettere, con urgenza, alla Unità Operativa "Politica del Farmaco e Dispositivi" del Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturale - Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale, il verbale della Commissione Ispettiva, dal quale risulti la sussistenza delle condizioni e la realizzazione degli adempimenti, previsti dalla normativa di settore, per il *regolare e corretto esercizio dell'attività per la quale viene rilasciata la presente autorizzazione.*

La presente autorizzazione è rilasciata alle condizioni previste dal D.L.vo 219/06 e s.m.i. e dal D.M. 06.07.1999 e da ogni disposizione legislativa vigente e sarà sospesa e/o revocata qualora vengano successivamente accertate condizioni non rispondenti.

Il presente atto sarà comunicato al Ministero della Salute, alla ASL di competenza territoriale e al BURC per la pubblicazione.

Ugo Trama

Decreto Dirigenziale n. 52 del 23/01/2017

Direzione Generale 4 - Direzione Generale Tutela salute e coor.to del Sistema Sanitario Regionale

U.O.D. 8 - UOD Politica del farmaco e dispositivi

Oggetto dell'Atto:

FARMACIA VARGAS DEL DOTTOR CELENTANO ANTONIO E C. SAS - CON SEDE LEGALE E SITO LOGISTICO A BOSCOREALE (NA) IN VIA GIOVANNI DELLA ROCCA NR. 158 - AUTORIZZAZIONE AI SENSI DELL' ARTICOLO 112/QUATER' COMMA 3 DEL D.L.VO 219/06 E S.M.I.. VENDITA ON LINE DI FARMACI SENZA OBBLIGO DI PRESCRIZIONE -

IL DIRIGENTE

Visto il decreto legislativo 24 aprile 2006, n. 219 "*Attuazione della direttiva 2001/83/CE (e successive direttive di modifica) relativa a un codice comunitario concernente i medicinali per uso umano, nonché della direttiva 2003/94/CE*" e s.m.i. con particolare riferimento all'articolo 112-*quater* concernente la vendita *on line* da parte di farmacie ed esercizi commerciali di cui al decreto-legge 4 luglio 2006, n. 223, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2006, n. 248;

Visto, in particolare, il comma 3 del predetto articolo 112-*quater* che, subordina la fornitura a distanza al pubblico dei medicinali senza prescrizione medica, al possesso di un'autorizzazione rilasciata dalla competente Autorità;

Visto il Decreto del Ministero della Salute 6 luglio 1999 "*Approvazione delle linee direttrici in materia di buona pratica di distribuzione dei medicinali per uso umano*" che prevede specifici obblighi e responsabilità in capo al fornitore circa le modalità di erogazione/trasporto dei medicinali;

Visto il Decreto del Direttore generale dei dispositivi medici e del servizio farmaceutico del Ministero della Salute 6 luglio 2015 concernente la predisposizione del Logo Identificativo Nazionale, ai sensi del comma 6 dell'articolo 112-*quater* del decreto legislativo 219/2006, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale nr. 19 del 25.01.2016;

Vista la Circolare del Direttore Generale dei dispositivi medici e del servizio farmaceutico del Ministero della Salute nr. 0003799 del 26.01.2016;

Visto il vigente Regolamento n. 12/2011 e ss.mm.ii.;

Vista la D.G.R.C. n. 488 del 13.11.2013 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il D.P.G.R.C. nr. 248 del 13.12.2016 – conferimento incarico dirigenziale UOD Politica del Farmaco e Dispositivi ;

Premesso che la fattispecie non rientra tra le ipotesi soggette agli obblighi di cui agli articoli 26 e 27 del Decreto Legislativo 33/2013;

Dato atto che, fatti salvi gli obblighi di informazione previsti dal decreto legislativo 9 aprile 2003, n. 70, di attuazione della direttiva 2000/31/CE relativa a taluni aspetti giuridici dei servizi della società dell'informazione nel mercato interno, con particolare riferimento al commercio elettronico, il sito web per la vendita di medicinali deve contenere, ai sensi dell'art. 112-*quater*, comma 5, D.Lgs n. 219/2006 e s.m.i., almeno:
a) i recapiti dell'autorità competente che ha rilasciato l'autorizzazione di cui al comma 3 del medesimo articolo 112-*quater*;
b) un collegamento ipertestuale verso il sito web del Ministero della salute di cui al comma 7 del medesimo articolo 112-*quater*;
c) il logo identificativo nazionale di cui al comma 6 del medesimo articolo 112-*quater*;

Dato atto altresì che il Ministero della Salute è l'autorità competente ad emanare disposizioni per impedire l'accesso agli indirizzi internet corrispondenti ai siti web individuati come promotori di pratiche illegali ai sensi del richiamato decreto legislativo 24 aprile 2006, n. 219 e s.m.i., da parte degli utenti mediante richieste di connessione alla rete internet provenienti dal territorio italiano;

Vista l'istanza inoltrata in data 25 Novembre 2016, da Antonio Celentano, nato a Napoli il 30 Marzo 1971, legale rappresentante della ditta **"Farmacia Vargas del dottor Celentano Antonio e C. Sas",** con sede legale e sito logistico a Boscoreale (Na) alla Via Giovanni Della Rocca nr. 158, acquisita al

protocollo della UOD Politica del Farmaco e Dispositivi al prot. nr. 770142 del 25.11.2016, volta ad ottenere il rilascio dell'autorizzazione alla vendita *on line* di medicinali senza obbligo di prescrizione medica ai sensi dell'art. 112-*quater*, D.Lgs n. 219/2006 e s.m.i.,

Accertato che l'attività di vendita al dettaglio di medicinali è esercitata presso il sito logistico **"Farmacia Vargas del dottor Celentano Antonio e C. Sas", autorizzata con Decreto Dirigenziale della Regione Campania nr. 11 del 14.01.2016;**

Dato atto che l'attività di cui trattasi non potrà essere avviata prima dell'iscrizione della *farmacia* in oggetto nell'elenco di cui all'art. 112-*quater*, comma 7, lettera c), D.Lgs n. 219/2006 e s.m.i. ed al rilascio da parte del Ministero della Salute del logo identificativo nazionale di cui al comma 6 del medesimo articolo, da apporre su ciascuna pagina del sito web destinata alla vendita *on line*, contenente il collegamento ipertestuale alla voce corrispondente, presente nell'elenco stesso;

Ritenuto di poter autorizzare, alla vendita *on line* di medicinali senza obbligo di prescrizione medica, ai sensi dell'art. 112-*quater*, comma 3, D.Lgs n. 219/2006 e s.m.i., la ditta **"Farmacia Vargas del dottor Celentano Antonio e C. Sas",** con sede legale e sito logistico a Boscoreale (Na) alla Via Giovanni Della Rocca nr. 158, - C.F./P.Iva: 06345681214 Iscrizione CCIAA di Napoli il 24.04.2009 al nr. 809098 – Pec: 1214000@pec.federfarma.it - codice Univoco Ministero della Salute 12140, mediante Il sito Web dedicato al Commercio Elettronico: http://www.farmaciavargas.it;

Dati del registrante: ditta **"Farmacia Vargas del dottor Celentano Antonio e C. Sas",** con sede legale e sito logistico a Boscoreale (Na) alla Via Giovanni Della Rocca nr. 158,

Dati del contatto amministrativo del Sito: Antonio Celentano, c/o **"Farmacia Vargas del dottor Celentano Antonio e C. Sas",** con sede legale e sito logistico a Boscoreale (Na) alla Via Giovanni Della Rocca nr. 158,

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal funzionario della U.O.D. Politica del Farmaco e Dispositivi nonché dalla espressa dichiarazione di regolarità resa dallo stesso.

DECRETA

per le motivazioni espresse in narrativa, che qui si intendono riportate e trascritte, di:

1. di autorizzare, alla vendita *on line* di medicinali senza obbligo di prescrizione medica, ai sensi dell'art. 112-*quater*, comma 3, D.Lgs n. 219/2006 e s.m.i.:

la ditta **"Farmacia Vargas del dottor Celentano Antonio e C. Sas",** con sede legale e sito logistico a Boscoreale (Na) alla Via Giovanni Della Rocca nr. 158;

C.F./P.Iva: 06345681214
Iscrizione CCIAA di Napoli il 24.04.2009 al nr. 809098
Pec: 1214000@pec.federfarma.it
Codice Univoco Ministero della Salute 12140
Sito Web dedicato al Commercio Elettronico: http://www.farmaciavargas.it;

Dati del registrante: ditta **"Farmacia Vargas del dottor Celentano Antonio e C. Sas",** con sede legale e sito logistico a Boscoreale (Na) alla Via Giovanni Della Rocca nr. 158,

Dati del contatto amministrativo del Sito: Antonio Celentano, c/o **"Farmacia Vargas del dottor Celentano Antonio e C. Sas",** con sede legale e sito logistico a Boscoreale (Na) alla Via Giovanni Della Rocca nr. 158,

è onere del titolare della presente autorizzazione:

a) **attivare** le procedure predisposte dal Ministero della Salute ai fini dell'avvio dell'attività di vendita a distanza al pubblico di medicinali come indicato in premessa;

b) **comunicare** alla Direzione Generale Tutela della Salute ed il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale, UOD Politica del Farmaco e Dispositivi, mediante l'indirizzo Pec: dg04.uod08.@pec.regione.campania.it:

- l'inizio di attività di vendita, al termine delle procedure informatiche indicate dal Ministero;
- qualsiasi altra modifica intervenuta delle condizioni oggetto dell'informazione di cui sopra, entro trenta giorni, pena la decadenza dell'autorizzazione;

c) **ottemperare** agli obblighi di cui alle vigenti linee guida in materia di buona pratica di distribuzione;

2. di notificare il presente provvedimento alla farmacia di cui al punto 1 per la successiva allegazione alla istanza da inoltrare al Ministero della Salute;

3. di trasmettere il presente atto, per quanto di competenza, alla ASL Napoli 3 Sud e al BURC per la pubblicazione.

Ugo Trama

Decreto Dirigenziale n. 53 del 23/01/2017

Direzione Generale 4 - Direzione Generale Tutela salute e coor.to del Sistema Sanitario Regionale

U.O.D. 8 - UOD Politica del farmaco e dispositivi

Oggetto dell'Atto:

FARMACIA BRUNO COTRONENEO DEL DR. PAOLO COTRONEO - CON SEDE LEGALE E SITO LOGISTICO A NAPOLI IN PIAZZA MARCANTONIO COLONNA NR. 21 - AUTORIZZAZIONE AI SENSI DELL' ARTICOLO 112/QUATER, COMMA 3 DEL D.L.VO 219/06 E S.M.I.: VENDITA ON LINE DI FARMACI SENZA OBBLIGO DI PRESCRIZIONE -

IL DIRIGENTE

Visto il decreto legislativo 24 aprile 2006, n. 219 "*Attuazione della direttiva 2001/83/CE (e successive direttive di modifica) relativa a un codice comunitario concernente i medicinali per uso umano, nonché della direttiva 2003/94/CE*" e s.m.i. con particolare riferimento all'articolo 112-*quater* concernente la vendita *on line* da parte di farmacie ed esercizi commerciali di cui al decreto-legge 4 luglio 2006, n. 223, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2006, n. 248;

Visto, in particolare, il comma 3 del predetto articolo 112-*quater* che, subordina la fornitura a distanza al pubblico dei medicinali senza prescrizione medica, al possesso di un'autorizzazione rilasciata dalla competente Autorità;

Visto il Decreto del Ministero della Salute 6 luglio 1999 "*Approvazione delle linee direttrici in materia di buona pratica di distribuzione dei medicinali per uso umano*" che prevede specifici obblighi e responsabilità in capo al fornitore circa le modalità di erogazione/trasporto dei medicinali;

Visto il Decreto del Direttore generale dei dispositivi medici e del servizio farmaceutico del Ministero della Salute 6 luglio 2015 concernente la predisposizione del Logo Identificativo Nazionale, ai sensi del comma 6 dell'articolo 112-*quater* del decreto legislativo 219/2006, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale nr. 19 del 25.01.2016;

Vista la Circolare del Direttore Generale dei dispositivi medici e del servizio farmaceutico del Ministero della Salute nr. 0003799 del 26.01.2016;

Visto il vigente Regolamento n. 12/2011 e ss.mm.ii.;

Vista la D.G.R.C. n. 488 del 13.11.2013 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il D.P.G.R.C. nr. 248 del 13.12.2016 – conferimento incarico dirigenziale UOD Politica del Farmaco e Dispositivi ;

Premesso che la fattispecie non rientra tra le ipotesi soggette agli obblighi di cui agli articoli 26 e 27 del Decreto Legislativo 33/2013;

Dato atto che, fatti salvi gli obblighi di informazione previsti dal decreto legislativo 9 aprile 2003, n. 70, di attuazione della direttiva 2000/31/CE relativa a taluni aspetti giuridici dei servizi della società dell'informazione nel mercato interno, con particolare riferimento al commercio elettronico, il sito web per la vendita di medicinali deve contenere, ai sensi dell'art. 112-*quater*, comma 5, D.Lgs n. 219/2006 e s.m.i., almeno:
a) i recapiti dell'autorità competente che ha rilasciato l'autorizzazione di cui al comma 3 del medesimo articolo 112-*quater*;
b) un collegamento ipertestuale verso il sito web del Ministero della salute di cui al comma 7 del medesimo articolo 112-*quater*;
c) il logo identificativo nazionale di cui al comma 6 del medesimo articolo 112-*quater*;

Dato atto altresì che il Ministero della Salute è l'autorità competente ad emanare disposizioni per impedire l'accesso agli indirizzi internet corrispondenti ai siti web individuati come promotori di pratiche illegali ai sensi del richiamato decreto legislativo 24 aprile 2006, n. 219 e s.m.i., da parte degli utenti mediante richieste di connessione alla rete internet provenienti dal territorio italiano;

Vista l'istanza inoltrata in data 14 Novembre 2016, da Paolo Cotroneo, nato a Napoli l' 8 maggio 1955, legale rappresentante della ditta **"Farmacia Bruno Cotroneo del Dr. Paolo Cotroneo",** con sede

legale e sito logistico a Napoli alla Piazza Marcantonio Colonna nr. 21, acquisita al protocollo della UOD Politica del Farmaco e Dispositivi al prot. nr. 740918 del 14.11.2016, volta ad ottenere il rilascio dell'autorizzazione alla vendita *on line* di medicinali senza obbligo di prescrizione medica ai sensi dell'art. 112-*quater*, D.Lgs n. 219/2006 e s.m.i.,

Accertato che l'attività di vendita al dettaglio di medicinali è esercitata presso il sito logistico **"Farmacia Bruno Cotroneo del Dr. Paolo Cotroneo", autorizzata con Decreto Dirigenziale della Regione Campania nr. 9482 del 06.06.1996;**

Dato atto che l'attività di cui trattasi non potrà essere avviata prima dell'iscrizione della *farmacia* in oggetto nell'elenco di cui all'art. 112-*quater*, comma 7, lettera c), D.Lgs n. 219/2006 e s.m.i. ed al rilascio da parte del Ministero della Salute del logo identificativo nazionale di cui al comma 6 del medesimo articolo, da apporre su ciascuna pagina del sito web destinata alla vendita *on line*, contenente il collegamento ipertestuale alla voce corrispondente, presente nell'elenco stesso;

Ritenuto di poter autorizzare, alla vendita *on line* di medicinali senza obbligo di prescrizione medica, ai sensi dell'art. 112-*quater*, comma 3, D.Lgs n. 219/2006 e s.m.i., la ditta **"Farmacia Bruno Cotroneo del Dr. Paolo Cotroneo",** con sede legale e sito logistico a Napoli alla Piazza Marcantonio Colonna nr. 21, - C.F. CTRPLA55E08F839F – P.Iva: 05761130631 Iscrizione CCIAA di Napoli il 12.11.1996 al nr. 565042 – Pec: 11622@pec.federfarma.it - codice Univoco Ministero della Salute 11622, mediante Il sito Web dedicato al Commercio Elettronico: http://www.farmaciacotroneo.it;

Dati del registrante: **Dott. Paolo Cotroneo c/o Farmacia Bruno Cotroneo del Dr. Paolo Cotroneo** Piazza Marcantonio Colonna nr. 21;

Dati del contatto amministrativo del Sito: **Dott. Paolo Cotroneo c/o Farmacia Bruno Cotroneo del Dr. Paolo Cotroneo** Piazza Marcantonio Colonna nr. 21;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal funzionario della U.O.D. Politica del Farmaco e Dispositivi nonché dalla espressa dichiarazione di regolarità resa dallo stesso.

DECRETA

per le motivazioni espresse in narrativa, che qui si intendono riportate e trascritte, di:

1. di autorizzare, alla vendita *on line* di medicinali senza obbligo di prescrizione medica, ai sensi dell'art. 112-*quater*, comma 3, D.Lgs n. 219/2006 e s.m.i.:

la ditta **"Farmacia Bruno Cotroneo del Dr. Paolo Cotroneo",**

Sede Legale e Sito Logistico a Napoli alla Piazza Marcantonio Colonna nr. 21,

C.F. CTRPLA55E08F839F
P.Iva: 05761130631
Iscrizione CCIAA di Napoli il 12.11.1996 al nr. 565042
Pec: 11622@pec.federfarma.it
Codice Univoco Ministero della Salute 11622,
Sito Web dedicato al Commercio Elettronico: http://www.farmaciacotroneo.it;

Dati del registrante: **Dott. Paolo Cotroneo c/o Farmacia Bruno Cotroneo del Dr. Paolo Cotroneo** Piazza Marcantonio Colonna nr. 21;

Dati del contatto amministrativo del Sito: **Dott. Paolo Cotroneo c/o Farmacia Bruno Cotroneo del Dr. Paolo Cotroneo** Piazza Marcantonio Colonna nr. 21;

è onere del titolare della presente autorizzazione:

a) **attivare** le procedure predisposte dal Ministero della Salute ai fini dell'avvio dell'attività di vendita a distanza al pubblico di medicinali come indicato in premessa;

b) **comunicare** alla Direzione Generale Tutela della Salute ed il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale, UOD Politica del Farmaco e Dispositivi, mediante l'indirizzo Pec: dg04.uod08.@pec.regione.campania.it:

- l'inizio di attività di vendita, al termine delle procedure informatiche indicate dal Ministero;
- qualsiasi altra modifica intervenuta delle condizioni oggetto dell'informazione di cui sopra, entro trenta giorni, pena la decadenza dell'autorizzazione;

c) **ottemperare** agli obblighi di cui alle vigenti linee guida in materia di buona pratica di distribuzione;

2. di notificare il presente provvedimento alla farmacia di cui al punto 1 per la successiva allegazione alla istanza da inoltrare al Ministero della Salute;

3. di trasmettere il presente atto, per quanto di competenza, alla ASL Napoli 1 Centro e al BURC per la pubblicazione.

Ugo Trama

Decreto Dirigenziale n. 54 del 23/01/2017

Direzione Generale 4 - Direzione Generale Tutela salute e coor.to del Sistema Sanitario Regionale

U.O.D. 8 - UOD Politica del farmaco e dispositivi

Oggetto dell'Atto:

FARMACIA PESSOLANO DR. GIGLIOLA - CON SEDE LEGALE E SITO LOGISTICO A CAMPAGNA (SA) VIA NAZIONALE NR. 157 - AUTORIZZAZIONE AI SENSI DELL' ARTICOLO 112/QUATER, COMMA 3 DEL D.L.VO 219/06 E S.M.I.: VENDITA ON LINE DI FARMACI SENZA OBBLIGO DI PRESCRIZIONE-

IL DIRIGENTE

Visto il decreto legislativo 24 aprile 2006, n. 219 "*Attuazione della direttiva 2001/83/CE (e successive direttive di modifica) relativa a un codice comunitario concernente i medicinali per uso umano, nonché della direttiva 2003/94/CE*" e s.m.i. con particolare riferimento all'articolo 112-*quater* concernente la vendita *on line* da parte di farmacie ed esercizi commerciali di cui al decreto-legge 4 luglio 2006, n. 223, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2006, n. 248;

Visto, in particolare, il comma 3 del predetto articolo 112-*quater* che, subordina la fornitura a distanza al pubblico dei medicinali senza prescrizione medica, al possesso di un'autorizzazione rilasciata dalla competente Autorità;

Visto il Decreto del Ministero della Salute 6 luglio 1999 "*Approvazione delle linee direttrici in materia di buona pratica di distribuzione dei medicinali per uso umano*" che prevede specifici obblighi e responsabilità in capo al fornitore circa le modalità di erogazione/trasporto dei medicinali;

Visto il Decreto del Direttore generale dei dispositivi medici e del servizio farmaceutico del Ministero della Salute 6 luglio 2015 concernente la predisposizione del Logo Identificativo Nazionale, ai sensi del comma 6 dell'articolo 112-*quater* del decreto legislativo 219/2006, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale nr. 19 del 25.01.2016;

Vista la Circolare del Direttore Generale dei dispositivi medici e del servizio farmaceutico del Ministero della Salute nr. 0003799 del 26.01.2016;

Visto il vigente Regolamento n. 12/2011 e ss.mm.ii.;

Vista la D.G.R.C. n. 488 del 13.11.2013 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il D.P.G.R.C. nr. 248 del 13.12.2016 – conferimento incarico dirigenziale UOD Politica del Farmaco e Dispositivi ;

Premesso che la fattispecie non rientra tra le ipotesi soggette agli obblighi di cui agli articoli 26 e 27 del Decreto Legislativo 33/2013;

Dato atto che, fatti salvi gli obblighi di informazione previsti dal decreto legislativo 9 aprile 2003, n. 70, di attuazione della direttiva 2000/31/CE relativa a taluni aspetti giuridici dei servizi della società dell'informazione nel mercato interno, con particolare riferimento al commercio elettronico, il sito web per la vendita di medicinali deve contenere, ai sensi dell'art. 112-*quater*, comma 5, D.Lgs n. 219/2006 e s.m.i., almeno:
a) i recapiti dell'autorità competente che ha rilasciato l'autorizzazione di cui al comma 3 del medesimo articolo 112-*quater*;
b) un collegamento ipertestuale verso il sito web del Ministero della salute di cui al comma 7 del medesimo articolo 112-*quater*;
c) il logo identificativo nazionale di cui al comma 6 del medesimo articolo 112-*quater*;

Dato atto altresì che il Ministero della Salute è l'autorità competente ad emanare disposizioni per impedire l'accesso agli indirizzi internet corrispondenti ai siti web individuati come promotori di pratiche illegali ai sensi del richiamato decreto legislativo 24 aprile 2006, n. 219 e s.m.i., da parte degli utenti mediante richieste di connessione alla rete internet provenienti dal territorio italiano;

Vista l'istanza inoltrata in data 18 Novembre 2016, da Pessolano Gigliola, nata a Napoli il 20 Dicembre 1961, legale rappresentante della ditta **"Farmacia Pessolano Dr. Gigliola",** con sede legale e sito

logistico a Campagna (Sa) alla Via Nazionale nr. 157, acquisita al protocollo della UOD Politica del Farmaco e Dispositivi al prot. nr755383 del 18.11.2016, volta ad ottenere il rilascio dell'autorizzazione alla vendita *on line* di medicinali senza obbligo di prescrizione medica ai sensi dell'art. 112-*quater*, D.Lgs n. 219/2006 e s.m.i.,

Accertato che l'attività di vendita al dettaglio di medicinali è esercitata presso il sito logistico **"Farmacia Pessolano Dr. Gigliola", autorizzata con Decreto Dirigenziale della Regione Campania nr. 54 del 16.04.2008;**

Dato atto che l'attività di cui trattasi non potrà essere avviata prima dell'iscrizione della *farmacia* in oggetto nell'elenco di cui all'art. 112-*quater*, comma 7, lettera c), D.Lgs n. 219/2006 e s.m.i. ed al rilascio da parte del Ministero della Salute del logo identificativo nazionale di cui al comma 6 del medesimo articolo, da apporre su ciascuna pagina del sito web destinata alla vendita *on line*, contenente il collegamento ipertestuale alla voce corrispondente, presente nell'elenco stesso;

Ritenuto di poter autorizzare, alla vendita *on line* di medicinali senza obbligo di prescrizione medica, ai sensi dell'art. 112-*quater*, comma 3, D.Lgs n. 219/2006 e s.m.i., la ditta **"Farmacia Pessolano Dr. Gigliola",** con sede legale e sito logistico a Campagna (Sa) alla Via Nazionale nr. 157- C.F. PSSGLL61T60F839J – P.Iva: 02883240653 Iscrizione CCIAA di Salerno il 13.07.1993 al nr. 248274 – Pec: farmaciapessolano@pec.it - codice Univoco Ministero della Salute 12370, mediante Il sito Web dedicato al Commercio Elettronico: http://www.farmaciapessolano.it;

Dati del registrante: **Pessolano Gigliola** Via Nazionale 163 – 84022 Campagna (SA);

Dati del contatto amministrativo del Sito: **Pessolano Gigliola** Via Nazionale 163 – 84022 Campagna (SA);

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal funzionario della U.O.D. Politica del Farmaco e Dispositivi nonché dalla espressa dichiarazione di regolarità resa dallo stesso.

DECRETA

per le motivazioni espresse in narrativa, che qui si intendono riportate e trascritte, di:

1. di autorizzare, alla vendita *on line* di medicinali senza obbligo di prescrizione medica, ai sensi dell'art. 112-*quater*, comma 3, D.Lgs n. 219/2006 e s.m.i.:

la ditta **"Farmacia Pessolano Dr. Gigliola"**

Sede Legale e Sito Logistico a Campagna (Sa) alla Via Nazionale nr. 157-

C.F. PSSGLL61T60F839J
P.Iva: 02883240653
Iscrizione CCIAA di Salerno il 13.07.1993 al nr. 248274
Pec: farmaciapessolano@pec.it
Codice Univoco Ministero della Salute 12370,
Sito Web dedicato al Commercio Elettronico: http://www.farmaciapessolano.it;

Dati del registrante: **Pessolano Gigliola** Via Nazionale 163 – 84022 Campagna (SA);

Dati del contatto amministrativo del Sito: **Pessolano Gigliola** Via Nazionale 163 – 84022 Campagna (SA);

è onere del titolare della presente autorizzazione:

a) **attivare** le procedure predisposte dal Ministero della Salute ai fini dell'avvio dell'attività di vendita a distanza al pubblico di medicinali come indicato in premessa;

b) **comunicare** alla Direzione Generale Tutela della Salute ed il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale, UOD Politica del Farmaco e Dispositivi, mediante l'indirizzo Pec: dg04.uod08.@pec.regione.campania.it:

- l'inizio di attività di vendita, al termine delle procedure informatiche indicate dal Ministero;
- qualsiasi altra modifica intervenuta delle condizioni oggetto dell'informazione di cui sopra, entro trenta giorni, pena la decadenza dell'autorizzazione;

c) **ottemperare** agli obblighi di cui alle vigenti linee guida in materia di buona pratica di distribuzione;

2. di notificare il presente provvedimento alla farmacia di cui al punto 1 per la successiva allegazione alla istanza da inoltrare al Ministero della Salute;

3. di trasmettere il presente atto, per quanto di competenza, alla ASL di Salerno e al BURC per la pubblicazione.

Ugo Trama

Decreto Dirigenziale n. 55 del 23/01/2017

Direzione Generale 4 - Direzione Generale Tutela salute e coor.to del Sistema Sanitario Regionale

U.O.D. 8 - UOD Politica del farmaco e dispositivi

Oggetto dell'Atto:

FARMACIA COLANGELO DELLE DOTTORESSE MARIA GRAZIA E GIULIANA COLANGELO SNC - CON SEDE LEGALE E SITO LOGISTICO A NAPOLI VIA MACEDONIO MELLONI NR. 90 - AUTORIZZAZIONE AI SENSI DELL' ARTICOLO 112/QUATER, COMMA 3 DEL D.L.VO 219/06 E S.M.I.: VENDITA ON LINE DI FARMACI SENZA OBBLIGO DI PRESCRIZIONE -

IL DIRIGENTE

Visto il decreto legislativo 24 aprile 2006, n. 219 "*Attuazione della direttiva 2001/83/CE (e successive direttive di modifica) relativa a un codice comunitario concernente i medicinali per uso umano, nonché della direttiva 2003/94/CE*" e s.m.i. con particolare riferimento all'articolo 112-*quater* concernente la vendita *on line* da parte di farmacie ed esercizi commerciali di cui al decreto-legge 4 luglio 2006, n. 223, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2006, n. 248;

Visto, in particolare, il comma 3 del predetto articolo 112-*quater* che, subordina la fornitura a distanza al pubblico dei medicinali senza prescrizione medica, al possesso di un'autorizzazione rilasciata dalla competente Autorità;

Visto il Decreto del Ministero della Salute 6 luglio 1999 "*Approvazione delle linee direttrici in materia di buona pratica di distribuzione dei medicinali per uso umano*" che prevede specifici obblighi e responsabilità in capo al fornitore circa le modalità di erogazione/trasporto dei medicinali;

Visto il Decreto del Direttore generale dei dispositivi medici e del servizio farmaceutico del Ministero della Salute 6 luglio 2015 concernente la predisposizione del Logo Identificativo Nazionale, ai sensi del comma 6 dell'articolo 112-*quater* del decreto legislativo 219/2006, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale nr. 19 del 25.01.2016;

Vista la Circolare del Direttore Generale dei dispositivi medici e del servizio farmaceutico del Ministero della Salute nr. 0003799 del 26.01.2016;

Visto il vigente Regolamento n. 12/2011 e ss.mm.ii.;

Vista la D.G.R.C. n. 488 del 13.11.2013 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il D.P.G.R.C. nr. 248 del 13.12.2016 – conferimento incarico dirigenziale UOD Politica del Farmaco e Dispositivi ;

Premesso che la fattispecie non rientra tra le ipotesi soggette agli obblighi di cui agli articoli 26 e 27 del Decreto Legislativo 33/2013;

Dato atto che, fatti salvi gli obblighi di informazione previsti dal decreto legislativo 9 aprile 2003, n. 70, di attuazione della direttiva 2000/31/CE relativa a taluni aspetti giuridici dei servizi della società dell'informazione nel mercato interno, con particolare riferimento al commercio elettronico, il sito web per la vendita di medicinali deve contenere, ai sensi dell'art. 112-*quater*, comma 5, D.Lgs n. 219/2006 e s.m.i., almeno:
a) i recapiti dell'autorità competente che ha rilasciato l'autorizzazione di cui al comma 3 del medesimo articolo 112-*quater*;
b) un collegamento ipertestuale verso il sito web del Ministero della salute di cui al comma 7 del medesimo articolo 112-*quater*;
c) il logo identificativo nazionale di cui al comma 6 del medesimo articolo 112-*quater*;

Dato atto altresì che il Ministero della Salute è l'autorità competente ad emanare disposizioni per impedire l'accesso agli indirizzi internet corrispondenti ai siti web individuati come promotori di pratiche illegali ai sensi del richiamato decreto legislativo 24 aprile 2006, n. 219 e s.m.i., da parte degli utenti mediante richieste di connessione alla rete internet provenienti dal territorio italiano;

Vista l'istanza inoltrata in data 18 Novembre 2016, da Colangelo Giuliana, nata a Napoli 10 Agosto 1972, legale rappresentante della ditta **"Farmacia Colangelo delle dottoresse Maria Grazia e**

Giuliana Colangelo Snc", con sede legale e sito logistico a Napoli alla Via Macedonio Melloni nr. 90, acquisita al protocollo della UOD Politica del Farmaco e Dispositivi al prot. nr. 757375 del 18.11.2016, volta ad ottenere il rilascio dell'autorizzazione alla vendita *on line* di medicinali senza obbligo di prescrizione medica ai sensi dell'art. 112-*quater*, D.Lgs n. 219/2006 e s.m.i.,

Accertato che l'attività di vendita al dettaglio di medicinali è esercitata presso il sito logistico **"Farmacia Colangelo delle dottoresse Maria Grazia e Giuliana Colangelo Snc", autorizzata con Decreto Dirigenziale della Regione Campania nr. 576 del 24.07.2002;**

Dato atto che l'attività di cui trattasi non potrà essere avviata prima dell'iscrizione della *farmacia* in oggetto nell'elenco di cui all'art. 112-*quater*, comma 7, lettera c), D.Lgs n. 219/2006 e s.m.i. ed al rilascio da parte del Ministero della Salute del logo identificativo nazionale di cui al comma 6 del medesimo articolo, da apporre su ciascuna pagina del sito web destinata alla vendita *on line*, contenente il collegamento ipertestuale alla voce corrispondente, presente nell'elenco stesso;

Ritenuto di poter autorizzare, alla vendita *on line* di medicinali senza obbligo di prescrizione medica, ai sensi dell'art. 112-*quater*, comma 3, D.Lgs n. 219/2006 e s.m.i., la ditta ditta **"Farmacia Colangelo delle dottoresse Maria Grazia e Giuliana Colangelo Snc",** con sede legale e sito logistico a Napoli alla Via Macedonio Melloni nr. 90, - C.F. / P.Iva: 07881260637 Iscrizione CCIAA di Napoli il 28.03.2002 al nr. 673607 – Pec: 11723@pec.federfarma.it - codice Univoco Ministero della Salute 11723, mediante Il sito Web dedicato al Commercio Elettronico: http://www.farmaciacolangelo.it;

Dati del registrante: **Giuliana Colangelo** Via Ponti Rossi 18 is.B - Napoli;

Dati del contatto amministrativo del Sito: **Giuliana Colangelo** Via Ponti Rossi 18 is.B - Napoli;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal funzionario della U.O.D. Politica del Farmaco e Dispositivi nonché dalla espressa dichiarazione di regolarità resa dallo stesso.

DECRETA

per le motivazioni espresse in narrativa, che qui si intendono riportate e trascritte, di:

1. di autorizzare, alla vendita *on line* di medicinali senza obbligo di prescrizione medica, ai sensi dell'art. 112-*quater*, comma 3, D.Lgs n. 219/2006 e s.m.i.:

la ditta **"Farmacia Colangelo delle dottoresse Maria Grazia e Giuliana Colangelo Snc",**
Sede Legale e Sito Logistico a Napoli alla Via Macedonio Melloni nr. 90,

C.F. / P.Iva: 07881260637
Iscrizione CCIAA di Napoli il 28.03.2002 al nr. 673607
Pec: 11723@pec.federfarma.it
Codice Univoco Ministero della Salute 11723
Sito Web dedicato al Commercio Elettronico: http://www.farmaciacolangelo.it

Dati del registrante: **Giuliana Colangelo** Via Ponti Rossi 18 is.B - Napoli;

Dati del contatto amministrativo del Sito: **Giuliana Colangelo** Via Ponti Rossi 18 is.B - Napoli;

è onere del titolare della presente autorizzazione:

a) **attivare** le procedure predisposte dal Ministero della Salute ai fini dell'avvio dell'attività di vendita a distanza al pubblico di medicinali come indicato in premessa;

b) **comunicare** alla Direzione Generale Tutela della Salute ed il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale, UOD Politica del Farmaco e Dispositivi, mediante l'indirizzo Pec: dg04.uod08.@pec.regione.campania.it:

- l'inizio di attività di vendita, al termine delle procedure informatiche indicate dal Ministero;
- qualsiasi altra modifica intervenuta delle condizioni oggetto dell'informazione di cui sopra, entro trenta giorni, pena la decadenza dell'autorizzazione;

c) **ottemperare** agli obblighi di cui alle vigenti linee guida in materia di buona pratica di distribuzione;

2. di notificare il presente provvedimento alla farmacia di cui al punto 1 per la successiva allegazione alla istanza da inoltrare al Ministero della Salute;

3. di trasmettere il presente atto, per quanto di competenza, alla ASL Napoli 1 Centro e al BURC per la pubblicazione.

Ugo Trama

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 57 del 27/01/2017

Direzione Generale 4 - Direzione Generale Tutela salute e coor.to del Sistema Sanitario Regionale

U.O.D. 8 - UOD Politica del farmaco e dispositivi

Oggetto dell'Atto:

COMUNE DI SAN PRISCO (CE) - 1ª SEDE FARMACEUTICA URBANA TITOLARE SOCIETA' "FARMACIA MODERNA S.N.C. DEL DOTT. FRANCESCO GRAVINO" - LEGGE 24.04.2012, N.27 - COMMA 17 - ART. 11. NOMINA DIRETTORE - PRESA D'ATTO.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

che, con Decreto Dirigenziale nr. 5 SAN/STAP – CE del 15.02.2012 la Società in nome collettivo denominata "Farmacia Moderna S.n.c. del dott. Francesco Gravino", con sede legale in San Prisco (CE), alla Via Michele Monaco, nn. 111 - 117, dei dottori Francesco Gravino, farmacista, nato a Santa Maria Capua Vetere (CE) il 14.11.1940, - c.f. GRV FNC 40S14 I234V, ed ivi residente al Corso Aldo Moro, nr. 11, e la dott.ssa Ida Gravino, farmacista, nata a Santa Maria Capua Vetere (CE) il 13.01.1970 - c.f. GRV DIA 70A53 I234P, e residente in San Prisco (CE) alla Via Costantinopoli, nr.1, fu autorizzata a gestire la titolarità, ai sensi e per gli effetti dell'art.12 della L. 475/68 e art. 7 della L. 362/91 come modificato dall'articolo 5 comma 6ter del D.L. 233 del 4 luglio 2006 convertito in legge in data 4 agosto 2006, nr. 248, della farmacia 1ª sede farmaceutica urbana della Pianta Organica del Comune di San Prisco (CE), sita alla Via Michele Monaco, nn. 111 - 117, la cui amministrazione e rappresentanza sono affidate ai costituiti soci, con firma disgiunta ed eguali poteri legali. La direzione tecnica della farmacia e affidata al socio dott. Francesco Gravino;

VISTA

l'istanza presentata dal dott. Francesco Gravino, farmacista, in data 16.12.2016, acquisita in pari data al prot. 0820126, amministratore e legale rappresentante nonché direttore tecnico della farmacia urbana, 1ª sede della Pianta Organica del Comune di San Prisco (CE), ubicata alla Via Michele Monaco, nn. 111 - 117, con la quale si comunica di prendere atto della nomina a direttore tecnico – responsabile, della farmacia in premessa, la dott.ssa Ida Gravino, in ottemperanza a quanto stabilito dall'art.11 (comma 17) della Legge 24.03.2012, nr. 27;

VISTE

la Legge n. 27 del 24.03.2012, ed in particolare l'art. 11, comma 17, che testualmente recita " La direzione della farmacia privata, ai sensi dell'articolo 7 della legge 8 novembre 1991, n. 362, e dell'art. 11 della legge 2 aprile 1968, n. 475, può essere mantenuta fino al raggiungimento del requisito di età pensionabile da parte del farmacista iscritto all'albo professionale";

la Legge nr. 135 del 07.08.2012, ed in particolare il comma (e) dell'art. 12 – duodevicies, che testualmente recita " All'articolo 11 del decreto- legge 24 gennaio 2012, n.1, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 marzo 2012, n. 27, sono apportate le seguenti modifiche: e) al comma 17, alle parole: *«La direzione della farmacia privata» sono premesse le seguenti: «A decorrere dal 1°gennaio 2015 e fatta eccezione, co munque, per le farmacie rurali sussidiate,»;*

PRESO ATTO

che, la Società denominata "Farmacia Moderna S.n.c. del dott. Francesco Gravino", titolare della suddetta farmacia, intende nominare direttore tecnico – responsabile, della farmacia in premessa, la dott.ssa Ida Gravino, in ottemperanza a quanto stabilito dall'art.11 – comma 17 – della Legge 24.03.2012, nr. 27;

ACCERTATO

che, dalla documentazione prodotta, la dott.ssa Ida Gravino risulta essere in possesso dei requisiti previsti dalla legge ai fini dell'esercizio di direttore tecnico – professionale;

RITENUTA

quindi**,** in applicazione dell'art. 11, comma 17, della Legge n. 27 del 24.03.2012, la richiesta meritevole di accoglimento;

VISTO, per quanto applicabile, il R.D. n. 1706 del 30.09.1938;
VISTA la legge 02.04.68 n. 475;
VISTO, per quanto applicabile, il DPR 21.08.1971 n. 1275;

VISTO l'art. 31 dello Statuto della Regione Campania;
VISTA la L.R. 14.05.1975 n. 29;
VISTA la L.R. 05.06.1975 n. 61;
VISTA la L.R. 08.03.1985 n. 13;
VISTA la L.R. 07.12.1993 n. 44;
VISTA la legge 22.12.1984 n. 892;
VISTA la legge 08.11.1991 n. 362;
VISTA la legge 04.08.2006 n. 248;
VISTO l'art.16 L.R. n.1 del 19.01.2007;
VISTA la legge n.27 del 24.03.2012;
VISTA la D.G.R.C. n. 612 del 29.10.2011 di approvazione del Regolamento n. 12 "Ordinamento amministrativo della G.R.C." pubblicato sul BURC n. 77 del 16.12.2011;
VISTO il vigente Regolamento n.12/2011 e ss. mm. ii;
VISTO l'art. 6 comma 1 del citato Regolamento;
VISTA la D.G.R. n. 191/2012 e s.m.i.;
VISTA la D.G.R.C. n. 478/2012, successivamente modificata dalla D.G.R.C n. 528/2012 e dalla D.G.R.C. n. 76/2013;
VISTA la D.G.R.C. n. 479/2012 e ss.mm.ii., di approvazione del "Disciplinare per il conferimento degli incarichi dirigenziali ai dirigenti di ruolo della Giunta Regionale della Campania";
VISTA la D.G.R.C. n. 614/2012 con la quale sono stati conferiti gli incarichi di dirigente delle strutture di Staff ai Dipartimenti, costituite con DD.G.R.C. nn. 344 e 345 del 10.07.2012 e nn. 437, 438 e 439 del 09.08. 2012;
VISTA la D.G.R.C. n. 427 del 27.09.2013 di conferimento incarichi dirigenziali e il relativo allegato "A";
VISTO il D.P.G.R.C. n. 248 del 13.12.2016 di conferimento incarico dirigenziale;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Funzionario responsabile del procedimento Diglio Giovanni.

D E C R E T A

per le motivazioni di cui in premessa, che qui si intendono integralmente riportate:

di prendere atto della nomina della dott.ssa Ida Gravino, farmacista, a direttore tecnico responsabile, della farmacia 1ª sede farmaceutica del Comune di San Prisco (CE), in ottemperanza a quanto stabilito dall'art.11 – comma 17 – della Legge 24.03.2012, nr. 27;

di autorizzare, conseguentemente, la prosecuzione dell'attività della stessa farmacia, e di confermare, in ogni sua parte, il Decreto Dirigenziale nr. 5 SAN/STAP – CE del 15.02.2012 afferente l'autorizzazione alla Società in nome collettivo denominata "Farmacia Moderna S.n.c. del dott. Francesco Gravino", con sede legale in San Prisco (CE), alla Via Michele Monaco, nn. 111 - 117, a gestire, quale titolare, la 1ª sede farmaceutica della Pianta Organica del Comune di San Prisco (CE);

di trasmettere copia del presente provvedimento:
- al Comune di San Prisco (CE)
- all'Ordine Provinciale dei Farmacisti di Caserta;
- all'A.S.L. CE ;
- al B.U.R.C., per la pubblicazione.

Dott. Ugo Trama

Decreto Dirigenziale n. 58 del 27/01/2017

Direzione Generale 4 - Direzione Generale Tutela salute e coor.to del Sistema Sanitario Regionale

U.O.D. 8 - UOD Politica del farmaco e dispositivi

Oggetto dell'Atto:

COMUNE DI CASORIA (NA) - 15ª SEDE FARMACEUTICA URBANA - RICONOSCIMENTO DEL TRASFERIMENTO DELLA TITOLARITA' ALLA SOCIETA' "FARMACIA SANT'ANTONIO S.N.C. DEI DOTT.RI ALESSANDRO E MARIACRISTINA DELLA CAMERA".

IL DIRIGENTE

PREMESSO

che, con Decreto Dirigenziale nr. 20, SAN/STAP – NA, rilasciato in data 18 gennaio 2006, il dott. Vincenzo Della Camera, farmacista, nato a Napoli (NA) il 05.07.1951, ed ivi residente alla Via Ferrante Imparato, nr. 181, – c.f. DLL VCN 51L05 F839K, fu autorizzato a gestire, quale titolare, la farmacia, 15ª sede farmaceutica, urbana, del Comune di Casoria (NA), con esercizio ubicato alla Via Mario Pagano, nr. 16, nell'ambito della sede di appartenenza, così come risultante dalla Pianta Organica del Comune di Casoria;

VISTE

l'istanza presentata dal dott. Vincenzo Della Camera, farmacista, acquisita in data 19.12.2016 al prot. nr. 0823023 dell'Ufficio della Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale, con la quale viene chiesto, ai sensi e per gli effetti dell'art.12 della L. 475/68 e art. 7 della L. 362/91, come modificato dall'articolo 5 comma 6 ter del D.L. 223 del 4 luglio 2006 convertito in legge in data 4 agosto 2006, nr. 248, il riconoscimento del trasferimento della titolarità dell'esercizio farmaceutico, sito nell'ambito della 15ª sede del Comune di Casoria (NA), ubicata alla Via Mario Pagano, nr. 16, dal cedente dott. Vincenzo Della Camera, al cessionario Società "Farmacia Sant'Antonio S.n.c. dei dott.ri Alessandro e Mariacristina Della Camera";

la copia dell'atto notarile redatto dal dott. Diomede Falconio, Notaio iscritto al ruolo dei distretti riuniti di Napoli, Torre Annunziata e Nola, in data 13.12.2016, repertorio nr. 17620, raccolta nr. 7994, registrato all'Agenzia delle Entrate di Napoli 1 in data 15.12.2016 al nr. 23770, Serie 1/T, mediante il quale i dottori Vincenzo Della Camera, farmacista, Alessandro Della Camera, farmacista e, la dott.ssa Mariacristina Della Camera, farmacista, hanno costituito una società in nome collettivo sotto la ragione sociale "Farmacia Sant'Antonio S.n.c. dei dottori Alessandro e Mariacristina Della Camera". Con lo stesso atto notarile il dott. Vincenzo Della Camera, cede e, trasferisce alla costituenda società, "Farmacia Sant'Antonio S.n.c. dei dottori Alessandro e Mariacristina Della Camera", la titolarità della farmacia urbana, 15ª sede farmaceutica, del Comune di Casoria (NA), con l'annessa azienda commerciale, la cui amministrazione della società è affidata, a tempo indeterminato, disgiuntamente fra loro ai soci Mariacristina Della Camera e Alessandro Della Camera, a cui è pure conferita, per il tempo di durata della carica, la rappresentanza della società. La società ha sede legale in Casoria (NA), alla Via Mario Pagano, nr. 16;

la dichiarazione sostitutiva di autocertificazione, ai sensi degli artt. 19 e 47 del D.P.R. 445/2000, con la quale la dott.ssa Mariacristina Della Camera, farmacista, nata a Napoli (NA) il 21.11.1982, ed ivi domiciliata alla Via Ferrante Imparato, nr. 181 - c.f. DLL MCR 82S61 F839N, dichiara:

- di non aver riportato condanne penali, né di avere procedimenti penali pendenti a suo carico;
- di non trovarsi nelle condizioni di incompatibilità previste dall'art.13 della L. 475/68 e dall'articolo 7 e 8 della L. 362/91 e successive modifiche ed integrazioni;
-
- di non aver mai trasferito alcuna titolarità di farmacia, ovvero di trovarsi nelle condizioni di cui all'art.12- comma 4°- Legge 475/68;
- di non sussistere, nei suoi confronti, cause di diniego, di decadenza e di sospensione di cui all'allegato 1 del D.L.vo 8.8.94 n.490, né di essere a conoscenza dell'esistenza di tali cause nei confronti dei propri conviventi, come previste dagli artt. 2 e 10, commi 1,2,3,4,5 bis e 5 ter della L. 31.5.65 n.575 e formulate dall'art.2 della L. 23.12.82 n. 936 e dall'art.1 della L. 19.03.90 n.55, con successive modifiche ed integrazioni, ed in riferimento all'art.5 comma 1 del D.L.vo 490/94;
- di essere in possesso della idoneità richiesta dall'art. 6 della legge 892/1984;
- di essere iscritto all'Ordine dei Farmacisti della Provincia di Napoli al n. 7758 dal 30.01.2008;

la dichiarazione sostitutiva di autocertificazione, ai sensi degli artt. 19 e 47 del D.P.R. 445/2000, con la quale Il dott. Alessandro Della Camera, farmacista, nato a Napoli (NA) il 13.07.1984, ed ivi residente alla Via Ferrante Imparato, nr. 181 - c.f. DLL LSN 84L13 F839L, dichiara:

- di non aver riportato condanne penali, né di avere procedimenti penali pendenti a suo carico;
- di non trovarsi nelle condizioni di incompatibilità previste dall'art.13 della L. 475/68 e dall'articolo 7 e 8 della L. 362/91 e successive modifiche ed integrazioni;
-
- di non aver mai trasferito alcuna titolarità di farmacia, ovvero di trovarsi nelle condizioni di cui all'art.12- comma 4°- Legge 475/68;
-
- di non sussistere, nei suoi confronti, cause di diniego, di decadenza e di sospensione di cui all'allegato 1 del D.L.vo 8.8.94 n.490, né di essere a conoscenza dell'esistenza di tali cause nei confronti dei propri conviventi, come previste dagli artt. 2 e 10, commi 1,2,3,4,5 bis e 5 ter della L. 31.5.65 n.575 e formulate dall'art.2 della L. 23.12.82 n. 936 e dall'art.1 della L. 19.03.90 n.55, con successive modifiche ed integrazioni, ed in riferimento all'art.5 comma 1 del D.L.vo 490/94;
- di essere in possesso della idoneità richiesta dall'art. 6 della legge 892/1984;
- di essere iscritto all'Ordine dei Farmacisti della Provincia di Napoli al n. 8413 dal 11.03.2010;

DATO ATTO

che la suindicata documentazione è idonea ed esaustiva ai fini della autorizzazione richiesta;

RITENUTO

di poter autorizzare il trasferimento della titolarità (Titolo e Azienda) della farmacia urbana 15ª sede farmaceutica della Pianta Organica del Comune di Casoria (NA), in favore della Società in nome collettivo sotto la ragione sociale "Farmacia Sant'Antonio S.n.c. dei dottori Alessandro e Mariacristina Della Camera", dei dottori Vincenzo Della Camera, Mariacristina Della Camera e Alessandro Della Camera, ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 legge 475/68 ed art. 7 legge 362/91 come modificato dall'articolo 5 comma 6 ter del D.L. 223 del 4 luglio 2006 convertito in legge in data 4 agosto 2006, nr. 248;

VISTO, per quanto applicabile, il R.D. n. 1706 del 30.09.1938;
VISTA la legge 02.04.68 n. 475;
VISTO, per quanto applicabile, il DPR 21.08.1971 n. 1275;
VISTO l'art. 31 dello Statuto della Regione Campania;
VISTA la L.R. 14.05.1975 n. 29;
VISTA la L.R. 05.06.1975 n. 61;
VISTA la L.R. 08.03.1985 n. 13;
VISTA la L.R. 07.12.1993 n. 44;
VISTA la legge 22.12.1984 n. 892;
VISTA la legge 08.11.1991 n. 362;
VISTA la legge 04.08.2006 n. 248;
VISTO l'art.16 L.R. n.1 del 19.01.2007;
VISTA la legge n.27 del 24.03.2012;
VISTA la D.G.R.C. n. 612 del 29.10.2011 di approvazione del Regolamento n. 12 "Ordinamento amministrativo della G.R.C." pubblicato sul BURC n. 77 del 16.12.2011;
VISTO il vigente Regolamento n.12/2011 e ss. mm. ii;
VISTO l'art. 6 comma 1 del citato Regolamento;
VISTA la D.G.R. n. 191/2012 e s.m.i.;
VISTA la D.G.R.C. n. 478/2012, successivamente modificata dalla D.G.R.C n. 528/2012 e dalla D.G.R.C. n. 76/2013;
VISTA la D.G.R.C. n. 479/2012 e ss.mm.ii., di approvazione del "Disciplinare per il conferimento degli incarichi dirigenziali ai dirigenti di ruolo della Giunta Regionale della Campania";

VISTA la D.G.R.C. n. 614/2012 con la quale sono stati conferiti gli incarichi di dirigente delle strutture di Staff ai Dipartimenti, costituite con DD.G.R.C. nn. 344 e 345 del 10.07.2012 e nn. 437, 438 e 439 del 09.08. 2012;
VISTA la D.G.R.C. n. 427 del 27.09.2013 di conferimento incarichi dirigenziali e il relativo allegato "A";
VISTO il D.P.G.R.C. n. 248 del 13.12.2016 di conferimento incarico dirigenziale;

alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Funzionario responsabile del procedimento Diglio Giovanni.

D E C R E T A

per le motivazioni di cui in premessa, che qui si intendono integralmente riportate:

di prendere atto, che, con atto notarile, redatto dal dott. Diomede Falconio, Notaio iscritto a ruolo dei distretti riuniti di Napoli, Torre Annunziata e Nola, in data 13.12.2016, repertorio nr. 17620, raccolta nr. 7994, registrato all'Agenzia delle Entrate di Napoli 1 in data 15.12.2016 al nr. 23770, Serie 1/T, i dottori Vincenzo Della Camera, farmacista, Alessandro Della Camera, farmacista e, la dott.ssa Mariacristina Della Camera, farmacista, hanno costituito una società in nome collettivo sotto la ragione sociale "Farmacia Sant'Antonio S.n.c. dei dottori Alessandro e Mariacristina Della Camera". Con lo stesso atto notarile il dott. Vincenzo Della Camera, cede e, trasferisce alla costituenda società, "Farmacia Sant'Antonio S.n.c. dei dottori Alessandro e Mariacristina Della Camera", la titolarità della farmacia urbana, 15ª sede farmaceutica, del Comune di Casoria (NA), con l'annessa azienda commerciale;

di autorizzare la Società in nome collettivo, meglio denominata, "Farmacia Sant'Antonio S.n.c. dei dottori Alessandro e Mariacristina Della Camera", con sede legale in Casoria (NA), alla Via Mario Pagano, nr. 16, dei dottori: Vincenzo Della Camera, farmacista, nato a Napoli (NA) il 05.07.1951, ed ivi residente alla Via Ferrante Imparato, nr. 181, – c.f. DLL VCN 51L05 F839K; Alessandro Della Camera, farmacista, nato a Napoli (NA) il 13.07.1984, ed ivi residente alla Via Ferrante Imparato, nr. 181 - c.f. DLL LSN 84L13 F839L e, Mariacristina Della Camera, farmacista, nata a Napoli (NA) il 21.11.1982, ed ivi domiciliata alla Via Ferrante Imparato, nr. 181 - c.f. DLL MCR 82S61 F839N, a gestire la titolarità, ai sensi e per gli effetti dell'art.12 della L. 475/68 e art. 7 della L. 362/91, come modificato dall'articolo 5 comma 6ter del D.L. 223 del 4 luglio 2006 convertito in legge in data 4 agosto 2006, nr. 248, della farmacia urbana, 15ª sede farmaceutica, della Pianta Organica del Comune di Casoria (NA), con esercizio ubicato alla Via Mario Pagano, nr. 16, la cui amministrazione della società è affidata, a tempo indeterminato, disgiuntamente fra loro ai soci Mariacristina Della Camera e Alessandro Della Camera, a cui è pure conferita, per il tempo di durata della carica, la rappresentanza della società. La società ha sede legale in Casoria (NA), alla Via alla Via Mario Pagano, nr. 16. La direzione tecnico – professionale, ai sensi dell'art. 7 della L. 362/1991 e art. 11 della L. 474/1968, della farmacia è affidata, per i primi due anni, al socio dott.ssa Mariacristina Della Camera;

di revocare, contestualmente, il Decreto Dirigenziale nr. 20, SAN/STAP – NA, rilasciato in data 18 gennaio 2006, con il quale il dott. Vincenzo Della Camera, farmacista, nato a Napoli (NA) il 05.07.1951, ed ivi residente alla Via Ferrante Imparato, nr. 181, – c.f. DLL VCN 51L05 F839K, fu autorizzato a gestire, quale titolare, la farmacia, 15ª sede farmaceutica, urbana, del Comune di Casoria (NA), con esercizio ubicato alla Via Mario Pagano, nr. 16, nell'ambito della sede di appartenenza, così come risultante dalla Pianta Organica del Comune di Casoria;

di precisare che, il rappresentante legale della Società "Farmacia Sant'Antonio S.n.c. dei dottori Alessandro e Mariacristina Della Camera", entro sessanta giorni dalla data del presente provvedimento dovrà inviare lo statuto della società ed ogni successiva variazione alla Federazione degli ordini dei farmacisti italiani, all'Assessore alla Sanità della regione Campania, all'Ordine dei Farmacisti della Provincia di Napoli e all'Azienda Sanitaria Locale competente per territorio, come previsto dall'art. 8, comma 2, della legge 8 novembre 1991, nr. 362;

di trasmettere copia del presente provvedimento:
- al Sindaco del Comune di Casoria (NA);
- all'Ordine Provinciale dei Farmacisti di Napoli;
- all'A.S.L. Napoli 2 nord;
- al B.U.R.C., per la pubblicazione.

Dott. Ugo Trama

Decreto Dirigenziale n. 59 del 27/01/2017

Direzione Generale 4 - Direzione Generale Tutela salute e coor.to del Sistema Sanitario Regionale

U.O.D. 8 - UOD Politica del farmaco e dispositivi

Oggetto dell'Atto:

COMUNE DI PIANO DI SORRENTO (NA) - 1ª SEDE FARMACEUTICA - RICONOSCIMENTO DEL TRASFERIMENTO DELLA TITOLARITA' ALLA SOCIETA' "FARMACIA IROLLA S.A.S. DELLA DOTTORESSA RITA IROLLA".

IL DIRIGENTE

PREMESSO

che, con Decreto Dirigenziale nr. 139, SAN/STAP – NA, rilasciato in data 26 giugno 2013, la dott.ssa Rita Irolla, farmacista, nata a Napoli (NA) il 30.01.1963, e residente in Sant'Agnello (NA) la corso Italia, nr. 16, – c.f. RLL RTI 63A70 F839H, fu autorizzata a gestire, quale titolare, la farmacia, 1ª sede farmaceutica del Comune di Piano di Sorrento (NA), con esercizio ubicato alla Piazza della Repubblica, nn. 14/24, nell'ambito della sede di appartenenza, così come risultante dalla Pianta Organica del Comune di Piano di Sorrento;

che, con Decreto Dirigenziale nr. 231, SAN/STAP – NA, del 30.09. 2013, si è proceduto alla rettifica del Decreto Dirigenziale nr. 139, SAN/STAP – NA, nel senso che deve intendersi dott.ssa Rita Irolla, farmacista, nata a Napoli (NA) il 30.01.1963, e residente in Sant'Agnello (NA) la corso Italia, nr. 16, – c.f. RLL RTI 63A70 F839H, iscritta all'Ordine dei Farmacisti della Provincia di Napoli al n. 5551 dal giorno 11.01.1995, confermando per tutto quanto non oggetto di rettifica quanto già contenuto nel Decreto Dirigenziale nr. 139, SAN/STAP – NA, del 26.06.2013;

VISTE

l'istanza presentata dalla dott.ssa Rita Irolla, farmacista, acquisita in data 22.12.2016 al prot. nr. 0832970 dell'Ufficio della Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale, con la quale viene chiesto, ai sensi e per gli effetti dell'art.12 della L. 475/68 e art. 7 della L. 362/91, come modificato dall'articolo 5 comma 6 ter del D.L. 223 del 4 luglio 2006 convertito in legge in data 4 agosto 2006, nr. 248, il riconoscimento del trasferimento della titolarità dell'esercizio farmaceutico, sito nell'ambito della 1ª sede del Comune di Piano di Sorrento (NA), ubicata alla Piazza della Repubblica, nn. 14/24, dal cedente dott.ssa Rita Irolla, al cessionario Società "Farmacia Irolla S.a.s. della dottoressa Rita Irolla";

la copia dell'atto notarile redatto dal dott. Giovanni Cesàro, Notaio iscritto al ruolo dei distretti riuniti di Napoli, Torre Annunziata e Nola, in data 12.12.2016, repertorio nr. 89932, raccolta nr. 21279, registrato all'Agenzia delle Entrate di Napoli 1 in data 13.12.2016 al nr. 23543, Serie 1/T, mediante il quale i dottori Rita Irolla, farmacista, e Carlo Di Leva, farmacista, hanno costituito una società in accomandita semplice sotto la ragione sociale "Farmacia Irolla s.a.s. della dottoressa Rita Irolla". Con lo stesso atto notarile la dott.ssa Rita Irolla, cede e, trasferisce alla costituenda società, "Farmacia Irolla s.a.s. della dottoressa Rita Irolla", la titolarità della farmacia, 1ª sede farmaceutica, del Comune di Piano di Sorrento (NA), con l'annessa azienda commerciale, la cui amministrazione della società, la rappresentanza di fronte ai terzi ed in giudizio, nonché la firma sociale, sono attribuite al socio Rita Irolla, che assume anche la carica di socio accomandatario, mentre, il dott. Carlo Di Leva assume la qualifica di socio accomandante. La società ha sede legale in Piano di Sorrento (NA), alla Piazza della Repubblica, nn. 14/24;

la dichiarazione sostitutiva di autocertificazione, ai sensi degli artt. 19 e 47 del D.P.R. 445/2000, con la quale Il dott. Carlo Di Leva, farmacista, nato a Piano di Sorrento (NA) il 11.12.1981, e residente in Sant'Agnello (NA) al Corso Italia, nr. 160 - c.f. DLV CRL 81T11 G568Y, dichiara:

- di non aver riportato condanne penali, né di avere procedimenti penali pendenti a suo carico;
- di non trovarsi nelle condizioni di incompatibilità previste dall'art.13 della L. 475/68 e dall'articolo 7 e 8 della L. 362/91 e successive modifiche ed integrazioni;
-
- di non aver mai trasferito alcuna titolarità di farmacia, ovvero di trovarsi nelle condizioni di cui all'art.12- comma 4°- Legge 475/68;
-
- di non sussistere, nei suoi confronti, cause di diniego, di decadenza e di sospensione di cui all'allegato 1 del D.L.vo 8.8.94 n.490, né di essere a conoscenza dell'esistenza di tali cause nei confronti dei propri conviventi, come previste dagli artt. 2 e 10, commi 1,2,3,4,5 bis e 5 ter della

L. 31.5.65 n.575 e formulate dall'art.2 della L. 23.12.82 n. 936 e dall'art.1 della L. 19.03.90 n.55, con successive modifiche ed integrazioni, ed in riferimento all'art.5 comma 1 del D.L.vo 490/94;

- di essere in possesso della idoneità richiesta dall'art. 6 della legge 892/1984;
- di essere iscritto all'Ordine dei Farmacisti della Provincia di Napoli al n. 10160 dal 09.12.2016;

DATO ATTO

che la suindicata documentazione è idonea ed esaustiva ai fini della autorizzazione richiesta;

RITENUTO

di poter autorizzare il trasferimento della titolarità (Titolo e Azienda) della farmacia, 1ª sede farmaceutica, della Pianta Organica del Comune di Piano di Sorrento (NA), in favore della Società in accomandita semplice, sotto la ragione sociale, "Farmacia Irolla s.a.s. della dottoressa Rita Irolla", dei dottori Rita Irolla, farmacista, e Carlo Di Leva, farmacista, ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 legge 475/68 ed art. 7 legge 362/91 come modificato dall'articolo 5 comma 6 ter del D.L. 223 del 4 luglio 2006 convertito in legge in data 4 agosto 2006, nr. 248;

VISTO, per quanto applicabile, il R.D. n. 1706 del 30.09.1938;
VISTA la legge 02.04.68 n. 475;
VISTO, per quanto applicabile, il DPR 21.08.1971 n. 1275;
VISTO l'art. 31 dello Statuto della Regione Campania;
VISTA la L.R. 14.05.1975 n. 29;
VISTA la L.R. 05.06.1975 n. 61;
VISTA la L.R. 08.03.1985 n. 13;
VISTA la L.R. 07.12.1993 n. 44;
VISTA la legge 22.12.1984 n. 892;
VISTA la legge 08.11.1991 n. 362;
VISTA la legge 04.08.2006 n. 248;
VISTO l'art.16 L.R. n.1 del 19.01.2007;
VISTA la legge n.27 del 24.03.2012;
VISTA la D.G.R.C. n. 612 del 29.10.2011 di approvazione del Regolamento n. 12 "Ordinamento amministrativo della G.R.C." pubblicato sul BURC n. 77 del 16.12.2011;
VISTO il vigente Regolamento n.12/2011 e ss. mm. ii;
VISTO l'art. 6 comma 1 del citato Regolamento;
VISTA la D.G.R. n. 191/2012 e s.m.i.;
VISTA la D.G.R.C. n. 478/2012, successivamente modificata dalla D.G.R.C n. 528/2012 e dalla D.G.R.C. n. 76/2013;
VISTA la D.G.R.C. n. 479/2012 e ss.mm.ii., di approvazione del "Disciplinare per il conferimento degli incarichi dirigenziali ai dirigenti di ruolo della Giunta Regionale della Campania";
VISTA la D.G.R.C. n. 614/2012 con la quale sono stati conferiti gli incarichi di dirigente delle strutture di Staff ai Dipartimenti, costituite con DD.G.R.C. nn. 344 e 345 del 10.07.2012 e nn. 437, 438 e 439 del 09.08. 2012;
VISTA la D.G.R.C. n. 427 del 27.09.2013 di conferimento incarichi dirigenziali e il relativo allegato "A";
VISTO il D.P.G.R.C. n. 248 del 13.12.2016 di conferimento incarico dirigenziale;

alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Funzionario responsabile del procedimento Diglio Giovanni.

D E C R E T A

per le motivazioni di cui in premessa, che qui si intendono integralmente riportate:

di prendere atto, che, con atto notarile, redatto dal dott. Giovanni Cesàro, Notaio iscritto al ruolo dei distretti riuniti di Napoli, Torre Annunziata e Nola, in data 12.12.2016, repertorio nr. 89932, raccolta nr. 21279, registrato all'Agenzia delle Entrate di Napoli 1 in data 13.12.2016 al nr. 23543, Serie 1/T, i dottori Rita Irolla, farmacista, e Carlo Di Leva, farmacista, hanno costituito una società in accomandita semplice sotto la ragione sociale "Farmacia Irolla s.a.s. della dottoressa Rita Irolla". Con lo stesso atto notarile la dott.ssa Rita Irolla, cede e, trasferisce alla costituenda società, "Farmacia Irolla s.a.s. della dottoressa Rita Irolla", la titolarità della farmacia, 1ª sede farmaceutica, del Comune di Piano di Sorrento (NA), con l'annessa azienda commerciale;

di autorizzare la Società in accomandita semplice, sotto la ragione sociale, "Farmacia Irolla s.a.s. della dottoressa Rita Irolla", con sede legale in Piano di Sorrento (NA), alla Piazza della Repubblica, nn. 14/24, dei dottori: Rita Irolla, farmacista, nata a Napoli (NA) il 30.01.1963, e residente in Sant'Agnello (NA) la corso Italia, nr. 16, – c.f. RLL RTI 63A70 F839H e, Carlo Di Leva, farmacista, nato a Piano di Sorrento (NA) il 11.12.1981, e residente in Sant'Agnello (NA) al Corso Italia, nr. 160 - c.f. DLV CRL 81T11 G568Y, a gestire la titolarità, ai sensi e per gli effetti dell'art.12 della L. 475/68 e art. 7 della L. 362/91, come modificato dall'articolo 5 comma 6ter del D.L. 223 del 4 luglio 2006 convertito in legge in data 4 agosto 2006, nr. 248, della farmacia, 1ª sede farmaceutica, della Pianta Organica del Comune di Piano di Sorrento (NA), con esercizio ubicato alla Piazza della Repubblica, nn. 14/24, la cui amministrazione della società, la rappresentanza di fronte ai terzi ed in giudizio, nonché la firma sociale, sono attribuite al socio Rita Irolla, che assume anche la carica di socio accomandatario, mentre, il dott. Carlo Di Leva, assume la qualifica di socio accomandante. La società ha sede legale in Piano di Sorrento (NA), alla Piazza della Repubblica, nn. 14/24. La direzione tecnico – professionale, ai sensi dell'art. 7 della L. 362/1991 e art. 11 della L. 474/1968, della farmacia è affidata al socio dott.ssa Rita Irolla;

di revocare, contestualmente, il Decreto Dirigenziale nr. 139, SAN/STAP – NA, rilasciato in data 26 giugno 2013, con il quale la dott.ssa Rita Irolla, farmacista, nata a Napoli (NA) il 30.01.1963, e residente in Sant'Agnello (NA) la corso Italia, nr. 16, – c.f. RLL RTI 63A70 F839H, fu autorizzata a gestire, quale titolare, la farmacia, 1ª sede farmaceutica del Comune di Piano di Sorrento (NA), con esercizio ubicato alla Piazza della Repubblica, nn. 14/24, nell'ambito della sede di appartenenza, così come risultante dalla Pianta Organica del Comune di Piano di Sorrento;

di precisare che, il rappresentante legale della Società "Farmacia Irolla s.a.s. della dottoressa Rita Irolla", entro sessanta giorni dalla data del presente provvedimento dovrà inviare lo statuto della società ed ogni successiva variazione alla Federazione degli ordini dei farmacisti italiani, all'Assessore alla Sanità della regione Campania, all'Ordine dei Farmacisti della Provincia di Napoli e all'Azienda Sanitaria Locale competente per territorio, come previsto dall'art. 8, comma 2, della legge 8 novembre 1991, nr. 362;

di trasmettere copia del presente provvedimento:
- al Sindaco del Comune di Piano di Sorrento (NA);
- all'Ordine Provinciale dei Farmacisti di Napoli;
- all'A.S.L. Napoli 3 sud;
- al B.U.R.C., per la pubblicazione.

Dott. Ugo Trama

Decreto Dirigenziale n. 60 del 27/01/2017

Direzione Generale 4 - Direzione Generale Tutela salute e coor.to del Sistema Sanitario Regionale

U.O.D. 8 - UOD Politica del farmaco e dispositivi

Oggetto dell'Atto:

D.L.VO NR. 219 DEL 24.04.06, ART. 100, COMMA 1 - AUTORIZZAZIONE ALLA DISTRIBUZIONE ALL'INGROSSO DI MEDICINALI PER USO UMANO ALLA DITTA "PHARMA TRADE SPA,", CON SEDE LEGALE IN POMPEI ALLA VIA ROMA NR. 12 E DEPOSITO IN POMPEI ALLA VIA S. ABBONDIO NR. 158 - REVOCA AUTORIZZAZIONE (D.D. NR. 127 DEL 29.11.2009) -

IL DIRIGENTE

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal funzionario della U.O.D. Politica del Farmaco e Dispositivi nonché dalla espressa dichiarazione di regolarità resa dallo stesso

Visto il D.L.vo 219/06, con il quale è stata data attuazione alle direttive CE 2001/83 e 2003/94, relative alla distribuzione all'ingrosso di medicinali per uso umano;

Visto il D.l.vo 17 del 19/02/2014, con il quale è stata data attuazione alla direttiva 2011/62/UE, che modifica la direttiva 2001/83/CE, recante codice comunitario relativo ai medicinali ad uso umano;

Visto il D.M. 6.7.1999 di approvazione delle linee direttrici in materia di buona pratica di distribuzione di medicinali per uso umano;

Visti che gli artt. 104 e 105 del D.L.vo. 219/06 e s.m.i. prevedono precisi obblighi del titolare dell'autorizzazione;

Considerato che l'art. 100 – comma 1 e comma 1 bis del D.L.vo 219/06 e s.m.i., subordina la distribuzione all'ingrosso dei medicinali per uso umano al possesso di un'autorizzazione regionale;

Visto il vigente Regolamento n. 12/2011 e ss.mm.ii.;

Vista la D.G.R.C. n. 488 del 13.11.2013 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il D.P.G.R.C. nr. 248 del 13.12.2016 – conferimento incarico dirigenziale UOD Politica del Farmaco e Dispositivi ;

Premesso che la fattispecie non rientra tra le ipotesi soggette agli obblighi di cui agli articoli 26 e 27 del Decreto Legislativo 33/2013;

Premesso che con D.D. nr.127 del 29.11.2011, la ditta "Pharma Trade SpA." con sede legale in Pompei alla Via Roma 12 e sede operativa in Pompei alla Via S. Abbondio nr. 158 - legalmente rappresentata da Caprini Settimio, nato a Bacoli (NA) il 15.04.1955 è stata autorizzata alla distribuzione all'ingrosso di medicinali ad uso umano in qualità di Grossista sul territorio nazionale, ai sensi dell'art. 100 comma 1 del D.Lgs 219/06 e s.m.i.

Considerato che allo stato attuale la ditta "Pharma Trade SpA, in seguito alla sospensione di cui al D.D. nr. 162 del 29.07.2014 non è operativa, per assenza dei requisiti previsti dall'art.101 comma 1 lettera b del D:L.vo 219/06 e s.m.i.;

Preso Atto , del verbale dell'ASL Napoli 3 Sud, relativo all'ispezione effettuata in data 28 novembre 2014, presso la sede operativa della ditta "Pharma Trade SpA ", trasmesso con nota nr. 118966 del 1.12.2014 ed acquisito agli atti della UOD Politica del Farmaco e Dispositivi, al numero 839224 del protocollo, in data 10.12.2014, con il quale ha espresso *parere sfavorevole alla continuazione dell'attività*;

Vista la comunicazione relativa alla nomina della Persona Responsabile inoltrata dal Legale Rappresentante della ditta "Pharma Trade SpA" in data 23.12.2014 acquisita agli della scrivente UOD al protocollo nr. 461 del 2.01.2015;

Tenuto conto della richiesta di "integrazione documenti" relativa alla comunicazione di cui al precedente punto effettuata dalla UOD politica del Farmaco con nota protocollo nr. 13845 del 12.01.2015, rimasta inevasa;

Preso Atto altresì, del verbale della ASL competente relativo all'ispezione effettuata in data 7 Novembre 2016 presso la sede operativa della ditta "Pharma Trade SpA ", trasmesso con nota nr. 93948 del 10.11.2016 ed acquisito agli atti della UOD Politica del Farmaco e Dispositivi, al numero 735607 del protocollo, in data 11.11.2016, nel quale si legge …*che la Commissione recatosi presso la sede operativa della ditta su menzionata, ha verificato che i locali de quo risultavano chiusi, con evidenti segni di assenza dal sito …*

Visto l'art. 7 comma 2 della legge 241/90 e s.m.i.;

Vista la normativa vigente in materia.

D E C R E T A

per le motivazioni espresse in narrativa, che qui si intendono riportate e trascritte, di:

- di revocare, con effetto immediato, l'autorizzazione di cui al D.D. nr. 127 del 29.11.2011, per la distribuzione all'ingrosso di medicinali per uso umano, ai sensi dell'art. 100 comma 1 del D.L.vo 219/06 e successive modifiche ed integrazioni, in qualità di Grossista di cui all'art. 105 del D.L.vo 219/06 e s.m.i., espletata dalla ditta "Pharma Trade SpA." con sede operativa in Pompei alla S. Abbondio nr. 158 –

Il presente Atto è rilasciato nel rispetto della normativa vigente e sarà notificato al Legale Rappresentante della Ditta, per il tramite dalla ASL competente, al Ministero della Salute, ed all'ufficio BURC per la pubblicazione.

Ugo Trama

Decreto Dirigenziale n. 63 del 27/01/2017

Direzione Generale 4 - Direzione Generale Tutela salute e coor.to del Sistema Sanitario Regionale

U.O.D. 8 - UOD Politica del farmaco e dispositivi

Oggetto dell'Atto:

COMUNE DI SCISCIANO (NA) - UNICA SEDE FARMACEUTICA - TITOLARE DOTT. INNOCENZO GIOVANNI PORCELLI - AMPLIAMENTO LOCALI - AUTORIZZAZIONE.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

che, con Decreto P.G.R.C. n. 5585, del 21.05.1988, il dott. Innocenzo Giovanni Porcelli, farmacista, nato a Scisciano (NA) il 27.09.1956, ed ivi residente alla Via Roma, nr. 73, - c.f. PRC NCN 56P27 I540T, fu autorizzato a gestire la titolarità, ai sensi e per gli effetti dell'art.12 della Legge 475/68 e art. 7 della Legge 362/91, della farmacia, unica sede farmaceutica, della Pianta Organica del Comune di Scisciano (NA), con esercizio ubicato alla Via Roma, nn. 73;

VISTI

l'istanza presentata dal dott. Innocenzo Giovanni Porcelli, farmacista, acquisita al protocollo nr. 0573867 della Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale, in data 01.09.2016, con la quale viene chiesto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1 della L. 362/91, di autorizzare l'ampliamento della predetta farmacia, relativa alla sede farmaceutica, unica, del Comune di Scisciano (NA), con aggiunta di nuovi ambienti, situati a confine dei locali attuali, con l'apertura di ulteriore ingresso, corrispondenti alla Via Roma, civico nr. 77, dello stesso Comune;

la certificazione rilasciata dal Comune di Scisciano (NA), con protocollo nr. 5694 del 21.10.2016, attestante che i locali individuati da destinarsi a sede farmaceutica, ubicati alla Via Roma, nr. 73, ricadono nel perimetro territoriale assegnato alla unica Sede;

- **che**, la distanza intercorrente tra i locali individuati per l'ampliamento della farmacia, ubicati alla Via Roma, nr. 77, e la sede della farmacia più vicina è maggiore di mt. 200;

la certificazione rilasciata dal Comune di Scisciano (NA), con protocollo nr. 4549 del 25.08.2016 del registro, attestante che i locali individuati per l'ampliamento della farmacia, siti alla Via Roma, nn. 71/73/77, censiti al NCEU del Comune di Scisciano al foglio 1, particella 233, sub 8 e, sub 9, sono agibili;

il parere igienico sanitario favorevole, limitatamente agli aspetti igienico sanitari dei nuovi locali, annessi a quelli già esistenti, siti in Via Roma, nr. 77, rilasciato dall' A.S.L. napoli3sud – con prot. nr. 90334 – Dipartimento farmaceutico - del 28.10.2016;

la planimetria dei locali e relativa relazione tecnica riguardante i locali commerciali ubicati in Scisciano (NA) alla Via Roma, nr. 73, riportati in catasto fabbricati al foglio 1, particella 233, sub 8, sub 9, con destinazione d'uso, a firma del Tecnico Arch. Biagio Cerchia, iscritto all'Ordine degli Architetti della Provincia di Napoli al nr. 9037;

CONSIDERATO

che la documentazione prodotta è conforme a quella prescritta dalla normativa vigente ai fini dell'autorizzazione richiesta;

RITENUTO

di poter autorizzare il dott. Innocenzo Giovanni Porcelli, ad ampliare la farmacia, sede farmaceutica unica del Comune di Scisciano (NA), con la acquisizione di nuovi ambienti, situati a confine dei locali attuali, con aggiunta di nuovo ingresso, corrispondenti alla Via Roma, civico nr. 77, dello stesso Comune;

VISTO, per quanto applicabile, il R.D. n. 1706 del 30.09.1938;
VISTA la legge 02.04.68 n. 475;
VISTO, per quanto applicabile, il DPR 21.08.1971 n. 1275;
VISTO l'art. 31 dello Statuto della Regione Campania;
VISTA la L.R. 14.05.1975 n. 29;
VISTA la L.R. 05.06.1975 n. 61;

VISTA la L.R. 08.03.1985 n. 13;
VISTA la L.R. 07.12.1993 n. 44;
VISTA la legge 22.12.1984 n. 892;
VISTA la legge 08.11.1991 n. 362;
VISTA la legge 04.08.2006 n. 248;
VISTO l'art.16 L.R. n.1 del 19.01.2007;
VISTA la legge n.27 del 24.03.2012;
VISTA la D.G.R.C. n. 612 del 29.10.2011 di approvazione del Regolamento n. 12 "Ordinamento amministrativo della G.R.C." pubblicato sul BURC n. 77 del 16.12.2011;
VISTO il vigente Regolamento n.12/2011 e ss. mm. ii;
VISTO l'art. 6 comma 1 del citato Regolamento;
VISTA la D.G.R. n. 191/2012 e s.m.i.;
VISTA la D.G.R.C. n. 478/2012, successivamente modificata dalla D.G.R.C n. 528/2012 e dalla D.G.R.C. n. 76/2013;
VISTA la D.G.R.C. n. 479/2012 e ss.mm.ii., di approvazione del "Disciplinare per il conferimento degli incarichi dirigenziali ai dirigenti di ruolo della Giunta Regionale della Campania";
VISTA la D.G.R.C. n. 614/2012 con la quale sono stati conferiti gli incarichi di dirigente delle strutture di Staff ai Dipartimenti, costituite con DD.G.R.C. nn. 344 e 345 del 10.07.2012 e nn. 437, 438 e 439 del 09.08. 2012;
VISTA la D.G.R.C. n. 427 del 27.09.2013 di conferimento incarichi dirigenziali e il relativo allegato "A";
VISTO il D.P.G.R.C. n. 248 del 13.12.2016 di conferimento incarico dirigenziale;

alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Funzionario responsabile del procedimento Diglio Giovanni.

D E C R E T A

per le motivazioni di cui in premessa, che qui si intendono integralmente riportate:

di prendere atto dell'ampliamento della farmacia, relativa alla sede farmaceutica unica, del Comune di Scisciano (NA), con aggiunta di nuovi ambienti, situati a confine dei locali attuali, con supplemento ingresso, corrispondenti alla Via Roma, civico nr. 77, riportato in Catasto fabbricati al foglio 1, particella 233, sub 8, sub 9, dello stesso Comune;

di autorizzare, conseguentemente, la prosecuzione dell'attività della stessa farmacia, e di confermare, in ogni sua parte, il Decreto P.G.R.C. n. 5585 del 21.05.1988, con il quale il dott. Innocenzo Giovanni Porcelli, farmacista, nato a Scisciano (NA) il 27.09.1956, ed ivi residente alla Via Roma, nr. 73, - c.f. PRC NCN 56P27 I540T, fu autorizzato a gestire la titolarità, ai sensi e per gli effetti dell'art.12 della Legge 475/68 e art. 7 della Legge 362/91, della farmacia, unica sede farmaceutica, della Pianta Organica del Comune di Scisciano (NA), con esercizio ubicato alla Via Roma, nn. 73/77;

di subordinare l'efficacia del presente atto alla effettuazione, con esito positivo, dell'ispezione di cui all'art.111 del R.D. n.1265 del 27.07.1934, tesa ad accertare che i locali, gli arredi, le provviste, la qualità e quantità dei medicinali sono regolari e tali da offrire garanzia per un servizio ottimale;

di trasmettere copia del presente provvedimento:
- al Sindaco del Comune di Scisciano (NA);
- all'Ordine Provinciale dei Farmacisti di Napoli (NA);
- all'A.S.L. napoli3sud;
- al B.U.R.C., per la pubblicazione.

Dott. Ugo Trama

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 64 del 27/01/2017

Direzione Generale 4 - Direzione Generale Tutela salute e coor.to del Sistema Sanitario Regionale

U.O.D. 8 - UOD Politica del farmaco e dispositivi

Oggetto dell'Atto:

COMUNE DI NAPOLI (NA) - 9ª SEDE FARMACEUTICA URBANA - TITOLARE SOCIETA' "FARMACIA PELUSO ANGELO & C. S.A.S." - MODIFICHE PATTI SOCIALI - PRESA D'ATTO.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

che, con Decreto Dirigenziale nr. 383, SAN/STAP – NA, del 13.11.2008, la Società in accomandita semplice meglio denominata, "Farmacia Liguori Maurizio & C. S.a.s.", dei dottori Maurizio Liguori, farmacista, socio accomandatario, Roberto Liguori, farmacista, socio accomandante e, Angelo Peluso, farmacista, socio accomandante, fu autorizzata a gestire, quale titolare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 8, comma 2 della L. 362/91, come modificato dall'art. 5 comma 6 ter del D.L. 223 del 4 luglio 2006 convertito in legge in data 4 agosto 2006, nr. 248, la farmacia, 9ª sede farmaceutica, della Pianta Organica del Comune di Napoli (NA), ubicata alla Via Toledo, nr. 287;

VISTE

l'istanza presentata dal dott. Maurizio Liguori, farmacista, socio accomandatario, nonché, rappresentante legale della suddetta Società, "Farmacia Liguori Maurizio & C. S.a.s.", acquisita al prot. nr. 0831385 della Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale, in data 21.12.2016, con la quale viene chiesto, ai sensi e per gli effetti dell'art.12 della L. 475/68 e art. 7 della L. 362/91, come modificato dall'articolo 5 comma 6 ter del D.L. 223 del 4 luglio 2006 convertito in legge in data 4 agosto 2006, nr. 248, di prendere atto delle modifiche ai patti sociali della suddetta società;

la copia dell'atto notarile redatto dal dott. Ettore Sarluca, Notaio, in Santa Maria Capua Vetere (CE) in data 10.11.2016, repertorio nr. 26581, raccolta nr. 8242, mediante il quale i dottori Maurizio Liguori, Roberto Liguori e Angelo Peluso, quali unici soci dell'indicata società "Farmacia Liguori Maurizio & C. S.a.s.", convengono di modificare il regime di responsabilità ed i poteri di amministrazione e rappresentanza, nel senso che Angelo Peluso assumerà la qualifica di socio accomandatario, mentre, Maurizio Liguori e Roberto Liguori assumeranno la qualifica di soci accomandanti. A seguito delle fatte modifiche dei vigenti patti sociali la Società viene ricostituita dai dottori Maurizio Liguori, Roberto Liguori e Angelo Peluso, sotto la ragione sociale di "Farmacia Peluso Angelo & C. S.A.S.", la cui amministrazione ordinaria e straordinaria della società e la rappresentanza legale, per tutta la durata, di fronte ai terzi e in giudizio, sono affidate al socio accomandatario dott. Angelo Peluso. La società ha sede legale in Napoli (NA) alla Via Toledo, nr. 287;

PRESO ATTO delle modifiche societarie intervenute con atto notarile sopra richiamato;

DATO ATTO

che la suindicata documentazione è idonea ed esaustiva ai fini della autorizzazione richiesta*;*

RITENUTO

pertanto, di poter autorizzare la Società denominata "Farmacia Peluso Angelo & C. S.a.s.", a gestire la farmacia urbana 9ª sede farmaceutica della Pianta Organica del Comune di Napoli (NA), ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 legge 475/68 ed art. 7 legge 362/91 come modificato dall'articolo 5 comma 6 ter del D.L. 223 del 4 luglio 2006 convertito in legge in data 4 agosto 2006, nr. 248;

VISTO, per quanto applicabile, il R.D. n. 1706 del 30.09.1938;
VISTA la legge 02.04.68 n. 475;
VISTO, per quanto applicabile, il DPR 21.08.1971 n. 1275;
VISTO l'art. 31 dello Statuto della Regione Campania;
VISTA la L.R. 14.05.1975 n. 29;
VISTA la L.R. 05.06.1975 n. 61;
VISTA la L.R. 08.03.1985 n. 13;
VISTA la L.R. 07.12.1993 n. 44;

VISTA la legge 22.12.1984 n. 892;
VISTA la legge 08.11.1991 n. 362;
VISTA la legge 04.08.2006 n. 248;
VISTO l'art.16 L.R. n.1 del 19.01.2007;
VISTA la legge n.27 del 24.03.2012;
VISTA la D.G.R.C. n. 612 del 29.10.2011 di approvazione del Regolamento n. 12 "Ordinamento amministrativo della G.R.C." pubblicato sul BURC n. 77 del 16.12.2011;
VISTO il vigente Regolamento n.12/2011 e ss. mm. ii;
VISTO l'art. 6 comma 1 del citato Regolamento;
VISTA la D.G.R. n. 191/2012 e s.m.i.;
VISTA la D.G.R.C. n. 478/2012, successivamente modificata dalla D.G.R.C n. 528/2012 e dalla D.G.R.C. n. 76/2013;
VISTA la D.G.R.C. n. 479/2012 e ss.mm.ii., di approvazione del "Disciplinare per il conferimento degli incarichi dirigenziali ai dirigenti di ruolo della Giunta Regionale della Campania";
VISTA la D.G.R.C. n. 614/2012 con la quale sono stati conferiti gli incarichi di dirigente delle strutture di Staff ai Dipartimenti, costituite con DD.G.R.C. nn. 344 e 345 del 10.07.2012 e nn. 437, 438 e 439 del 09.08. 2012;
VISTA la D.G.R.C. n. 427 del 27.09.2013 di conferimento incarichi dirigenziali e il relativo allegato "A";
VISTO il D.P.G.R.C. n. 248 del 13.12.2016 di conferimento incarico dirigenziale;

alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Funzionario responsabile del procedimento Diglio Giovanni.

D E C R E T A

per le motivazioni di cui in premessa, che qui si intendono integralmente riportate:

di prendere atto delle modifiche apportate con atto notarile redatto dal dott. Ettore Sarluca, Notaio, in Santa Maria Capua Vetere (CE) in data 10.11.2016, repertorio nr. 26581, raccolta nr. 8242, mediante il quale i dottori Maurizio Liguori, Roberto Liguori e Angelo Peluso, quali unici soci dell'indicata società "Farmacia Liguori Maurizio & C. S.a.s.", convengono di modificare il regime di responsabilità ed i poteri di amministrazione e rappresentanza, nel senso che Angelo Peluso assumerà la qualifica di socio accomandatario, mentre, Maurizio Liguori e Roberto Liguori assumeranno la qualifica di soci accomandanti. A seguito delle fatte modifiche dei vigenti patti sociali la Società viene ricostituita dai dottori Maurizio Liguori, Roberto Liguori e Angelo Peluso, sotto la ragione sociale di "Farmacia Peluso Angelo & C. S.A.S.", la cui amministrazione ordinaria e straordinaria della società e la rappresentanza legale, per tutta la durata, di fronte ai terzi e in giudizio, sono affidate al socio accomandatario dott. Angelo Peluso. La società ha sede legale in Napoli (NA) alla Via Toledo, nr. 287;

di autorizzare la Società in accomandita semplice sotto la ragione sociale "Farmacia Peluso Angelo & C. S.A.S.", costituita tra i dottori Angelo Peluso, farmacista, nato a Napoli (NA) il 19.09.1963, e domiciliato in Casalnuovo di Napoli (NA) alla Via Cancello, nr. 15 - c.f. PLS NGL 63P19 F839A, Maurizio Liguori, farmacista, nato a Napoli (NA) il 25.04.1961, ed ivi domiciliato alla Via Cilea, nr. 281 - c.f. LGR MRZ 61D25 F839T e, Roberto Liguori, farmacista, nato a Napoli (NA) il 20.05.1962, ed ivi domiciliato alla Via Ascensione – c.f. LGR RRT 62E20 F839J, a gestire la titolarità, ai sensi e per gli effetti dell'art.12 della L. 475/68 e art. 7 della L. 362/91, come modificato dall'articolo 5 comma 6ter del D.L. 223 del 4 luglio 2006 convertito in legge in data 4 agosto 2006, nr. 248, della farmacia urbana, 9ª sede farmaceutica, della Pianta Organica del Comune di Napoli (NA), con esercizio ubicato alla Via Toledo, nr. 287, la cui amministrazione ordinaria e straordinaria della società e la rappresentanza legale sono affidate al socio accomandatario dott. Angelo Peloso, mentre, i dottori Maurizio Liguori, Roberto Liguori assumono la qualifica di soci accomandanti. La società ha sede legale in Napoli (NA) alla Via Toledo, nr. 287. La direzione tecnico professionale, ai sensi dell'art. 7 della L. 362/1991 e art. 11 della L. 474/1968, della farmacia resta affidata al socio Angelo Peloso;

di revocare, contestualmente, il Decreto Dirigenziale nr. 383, SAN/STAP – NA, del 13.11.2008, mediante il quale la Società in accomandita semplice meglio denominata, "Farmacia Liguori Maurizio & C. S.a.s.", dei dottori Maurizio Liguori, farmacista, socio accomandatario, Roberto Liguori, farmacista, socio accomandante e, Angelo Peluso, farmacista, socio accomandante, fu autorizzata a gestire, quale titolare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 8, comma 2 della L. 362/91, come modificato dall'art. 5 comma 6 ter del D.L. 223 del 4 luglio 2006 convertito in legge in data 4 agosto 2006, nr. 248, la farmacia, 9ª sede farmaceutica, della Pianta Organica del Comune di Napoli (NA), ubicata alla Via Toledo, nr. 287;

di precisare che, il rappresentante legale della società denominata "Farmacia Peluso Angelo & C. S.A.S.", entro sessanta giorni dalla data del presente provvedimento dovrà inviare lo statuto della società ed ogni successiva variazione alla Federazione degli ordini dei farmacisti italiani, all'Assessore alla Sanità della regione Campania, all'Ordine dei Farmacisti della Provincia di Napoli e all'Azienda Sanitaria Locale competente per territorio, come previsto dall'art. 8, comma 2, della legge 8 novembre 1991, nr. 362;

di trasmettere copia del presente provvedimento:
- al Sindaco del Comune di Napoli (NA);
- all'Ordine Provinciale dei Farmacisti di Napoli (NA);
- all'A.S.L. Napoli;
- al B.U.R.C., per la pubblicazione.

Dott. Ugo Trama

Decreto Dirigenziale n. 65 del 30/01/2017

Direzione Generale 4 - Direzione Generale Tutela salute e coor.to del Sistema Sanitario Regionale

U.O.D. 8 - UOD Politica del farmaco e dispositivi

Oggetto dell'Atto:

COMUNE DI PELLEZZANO (SA) - FARMACIA DR.SSA FABBRICATORE ALESSANDRA, SEDE RURALE N.1 - AUTORIZZAZIONE TRASFERIMENTO ESERCIZIO FARMACEUTICO NEI NUOVI LOCALI UBICATI IN PIAZZA MUNICIPIO N.1/A - ART.13 DPR N.1275/71 E ART.1 L. N.362/91.

Comune di Pellezzano (SA) - Farmacia dr.ssa Fabbricatore Alessandra, sede rurale n.1 - Autorizzazione trasferimento esercizio farmaceutico nei nuovi locali ubicati in piazza Municipio n.1/A - Art.13 DPR n.1275/71 e art.1 L. n.362/91.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che con Decreto Dirigenziale n.1231/SAN/STAP-SA del 30.12.2003 A.G.C.20 Settore 10, la dr.ssa Fabbricatore Alessandra, nata a Salerno il 20.12.1967, C.F. FBB LSN 67T60 H730U, è stata riconosciuta titolare della sede farmaceutica rurale n.1 del Comune di Pellezzano (SA), con annessa azienda commerciale, ubicata in piazza Municipio n.6;

ACQUISITA in data 08.01.2016 al protocollo n.0007937, l'istanza della dr.ssa Alessandra Fabbricatore, con la quale ha chiesto l'autorizzazione a trasferire l'esercizio farmaceutico nuovi locali ubicati in piazza Municipio n.1/A, ubicati nell'ambito territoriale della propria sede farmaceutica;

TENUTO CONTO che agli atti è depositata, allegata alla suddetta istanza, la seguente documentazione:

1. **nota della ASL Salerno**, Affari Generali - Ufficio Delibere, prot. 37819 del 18.02.2016, acquisita agli atti in data 18.02.2016 al protocollo n.0116264, con la quale si attesta che l'istanza di trasferimento locali della sede farmaceutica rurale n.1 del Comune di Pellezzano (SA), è stata affissa all'Albo Pretorio Aziendale dal 27.01.2016 al 11.02.2016;
2. **attestato di pubblicazione del Comune di Pellezzano (SA),** n.529/2016 del 16.07.2016, acquisito agli atti in data 30.08.2016, prot. n.0568411, con il quale si attesta che l'istanza di trasferimento locali della "Farmacia dr.ssa Fabbricatore Alessandra" è stata affissa all'Albo Pretorio Comunale dal 28.07.2016 al 12.08.2016;
3. **nota del Comune di Pellezzano, Area di Pianificazione Urbanistica ed Edilizia Privata-S.U.A.P.,** prot.n.11637 del 16.08.2016, a firma del Sindaco del Comune, acquisita al protocollo in data 30.08.2016 al n.0568411, con la quale attesta: *" il trasferimento della "Farmacia dr.ssa Alessandra Fabbricatore" nei nuovi locali di piazza Municipio n.1/A avviene nell'ambito territoriale della propria sede farmaceutica; i nuovi locali distano almeno 200 metri dalle farmacie più vicine; il richiesto trasferimento soddisfa le esigenze degli abitanti della zona";*
4. **relazione tecnica descrittiva,** redatta dall'arch. Gennaro Giaquinto, nato a Castellammare di Stabia (NA) il 28.05.1962, iscritto all'Ordine degli Architetti della Provincia di Napoli al n.5459, dei lavori di ristrutturazione e di allestimento dei locali, di proprietà del Comune di Pellezzano, situato in piazza Municipio n.1/A, posti al piano terra della Casa Comunale, dove sarà ubicata la "Farmacia dr.ssa Fabbricatore Alessandra"; l'immobile sarà suddiviso in: spazio vendita con banchi e cassettiere per farmaci etici, spazio per stoccaggio prodotti da vendere in farmacia con zona smistamento, angolo galenico, ambiente ufficio, servizi igienici;
5. **planimetria** della superficie complessiva dei locali relativa alla distribuzione degli ambienti e alla disposizione delle attrezzature, a firma dell'arch. Gennaro Giaquinto, nato a Castellammare di Stabia (NA) il 28.05.1962, iscritto all'Ordine degli Architetti della Provincia di Napoli al n.5459;
6. **nota della dr.ssa Fabbricatore Alessandra,** acquisita al protocollo n.0040998 del 20.01.2017, con la quale ha trasmesso il certificato prot. n.17251 del 30.11.2016, rilasciato dal Comune di Pellezzano, con il quale: "*si dichiara che i locali situati in piazza Municipio al piano terra della Casa Comunale possiedono i requisiti per poter essere considerati agibili, nonché secondo i regolamenti locali in materia urbanistico - edilizia ed igienico sanitaria; si certifica e si autorizza, ad ogni effetto di legge, l'agibilità limitatamente ai locali al piano terra della Casa Comunale, situati in Pellezzano, piazza Municipio n.1/A, da adibire a "FARMACIA", ristrutturati dall'Amministrazione Comunale di Pellezzano con fondi POR FESR Campania 2007/2013";*
7. **copia carta d'identità** della dr.ssa Fabbricatore Alessandra n.AR1089292 rilasciata dal Comune di Salerno in data 18.08.2009;

8. **copia carta d'identità** dell'arch. Giaquinto Gennaro n. AS 8686784 rilasciata dal Comune di Castellammare di Stabia (NA) in data 07.03.2011;

RITENUTO che, ai sensi e per gli effetti dell'art.13 del DPR n.1275/71 e dell'art.1 L. n.362/91, la suddetta documentazione risulta idonea ed esaustiva per autorizzare la dr.ssa Fabbricatore Alessandra, nata a Salerno il 20.12.1967, C.F. FBB LSN 67T60 H730U, **titolare della sede farmaceutica rurale n.1 del Comune di Pellezzano (SA),** con annessa azienda commerciale, **a trasferire l'esercizio farmaceutico nei nuovi locali ubicati in piazza Municipio n.1/A,** posti al piano terra della Casa Comunale, **c**ome da relazione tecnica descrittiva e planimetria a firma dell'arch. Gennaro Giaquinto, nato a Castellammare di Stabia (NA) il 28.05.1962, iscritto all'Ordine degli Architetti della Provincia di Napoli al n.5459;

Visto, per quanto applicabile, il R.D. 30.09.1938 n.1706;
Vista la legge 02.04.68 n.475;
Visto, per quanto applicabile, il DPR 21.08.1971 n.1275;
Visto l'art.31 dello Statuto della Regione Campania;
Vista la L.R. 14.05.1975 n.29;
Vista la L.R. 05.06.1975 n.61;
Vista la L.R. 08.03.1985 n.13;
Vista la L.R. 07.12.1993 n.44;
Vista la legge 22.12.1984 n.892;
Vista la legge 08.11.1991 n.362;
Vista la legge 04.08.2006 n.248;
Visto l'art.16 L.R. n.1 del 19.01.2007;
Vista la legge n.27 del 24.03.2012;
Vista la D.G.R.C. n. 612 del 29.10.2011 di approvazione del Regolamento n.12 "Ordinamento amministrativo della G.R.C." pubblicato sul BURC n.77 del 16.12.2011;
Visto il vigente Regolamento n.12/2011 e ss. mm. ii;
Visto l'art.6 comma 1 del citato Regolamento;
Vista la D.G.R. n.191/2012 con la quale in attuazione di quanto previsto dal citato regolamento n.12/2011, sono state individuate, in 350, il numero massimo delle strutture ordinamentali da istituire;
Vista la D.G.R.C. n.478/2012, successivamente modificata dalla D.G.R.C n.528/2012 di approvazione ai sensi del regolamento n.12/2011, delle strutture ordinamentali sulla base delle competenze da svolgere;
Vista la D.G.R.C. n.479/2012 e ss.mm.ii., di approvazione del "Disciplinare per il conferimento degli incarichi dirigenziali ai dirigenti di ruolo della Giunta Regionale della Campania";
Vista la D.G.R.C. n.614/2012 con la quale sono stati conferiti gli incarichi di dirigente delle strutture di Staff ai Dipartimenti, costituite con DD.G.R.C. nn.344 e 345 del 10.07.2012 e nn. 437, 438 e 439 del 09.08. 2012;
Vista la D.G.R.C. n.427 del 27.09.2013 di conferimento degli incarichi dirigenziali e il relativo allegato "A";
Vista la D.G.R.C. n.488 del 31.10.2013, con la quale è stato disposto tra l'altro il conferimento dell'incarico di responsabile della U.O.D. Politica del Farmaco e Dispositivi;
Viste le note prot. n.2178/SP del 24.10.2013 e nn. 2245/SP e 2248/SP del 31.10.2013 dell'Assessore alle Risorse Umane;
Vista la nota prot. n. 0126952 del 21.02.2014 Dipartimento n. 54 –Direzione Generale n. 10;
Visto il D.P.G.R.C. n.248 del 13.12.2016 di conferimento incarico al dirigente della U.O.D. Politica del Farmaco e Dispositivi;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Funzionario responsabile del procedimento, nonché della espressa dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente della U.O.D. Politica del Farmaco e Dispositivi;

DECRETA

per tutto quanto espresso in premessa che qui s'intende integralmente riportato:

1) DI AUTORIZZARE, ai sensi e per gli effetti dell'art.13 del DPR n.1275/71 e dell'art.1 L. n.362/91, **la dr.ssa Fabbricatore Alessandra,** nata a Salerno il 20.12.1967, C.F. FBB LSN 67T60 H730U, **titolare della sede farmaceutica rurale n.1 del Comune di Pellezzano (SA),** con annessa azienda commerciale, **a trasferire l'esercizio farmaceutico nei nuovi locali ubicati in piazza Municipio n.1/A,** posti al piano terra della Casa Comunale, **c**ome da relazione tecnica descrittiva e planimetria a firma dell'arch. Gennaro Giaquinto, nato a Castellammare di Stabia (NA) il 28.05.1962, iscritto all'Ordine degli Architetti della Provincia di Napoli al n.5459;

2) DI INCARICARE il responsabile del procedimento degli adempimenti consequenziali;

3) DI TRASMETTERE copia del presente provvedimento: al Sindaco del Comune di Pellezzano (SA) e all'ASL Salerno per quanto di competenza, all'Ordine dei Farmacisti della Provincia di Salerno per conoscenza, al B.U.R.C. per la pubblicazione ai sensi della L.R. 05.06.1975 n.61.

- DR. UGO TRAMA -

Decreto Dirigenziale n. 66 del 30/01/2017

Direzione Generale 4 - Direzione Generale Tutela salute e coor.to del Sistema Sanitario Regionale

U.O.D. 8 - UOD Politica del farmaco e dispositivi

Oggetto dell'Atto:

D. L.VO NR. 219 DEL 24.04.06, E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI - ART. 100, COMMA 1- AUTORIZZAZIONE ALLA DISTRIBUZIONE ALL'INGROSSO DI MEDICINALI PER USO UMANO ALLA DITTA "FARMACIE VIGORITO SNC DEI DOTT. PROSPERO, ROSSELLA E SERGIO" CON SEDE LEGALE IN NAPOLI ALLA FRANCESCO GIORDANI NRR. 52/54 E DEPOSITO IN NAPOLI ALLA VIA FRANCESCO PETRARCA NN. 173 - 173/A - ERRATA CORRIGE D.D. NR 30 DEL 16.01.2017 -

IL DIRIGENTE

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal funzionario della U.O.D. Politica del Farmaco e Dispositivi nonché dalla espressa dichiarazione di regolarità resa dallo stesso

Visto il D.L.vo 219/06, con il quale è stata data attuazione alle direttive CE 2001/83 e 2003/94, relative alla distribuzione all'ingrosso di medicinali per uso umano;

Visto il D.l.vo 17 del 19/02/2014, con il quale è stata data attuazione alla direttiva 2011/62/UE, che modifica la direttiva 2001/83/CE, recante codice comunitario relativo ai medicinali ad uso umano;

Visto il D.M. 6.7.1999 di approvazione delle linee direttrici in materia di buona pratica di distribuzione di medicinali per uso umano;

Visto che gli artt. 104 e 105 del D.L.vo. 219/06 e s.m.i. prevedono precisi obblighi del titolare dell'autorizzazione;

Considerato che l'art. 100 – comma 1 e comma 1 bis del D.L.vo 219/06 e s.m.i., subordina la distribuzione all'ingrosso dei medicinali per uso umano al possesso di un'autorizzazione regionale;

Visto il vigente Regolamento n. 12/2011 e ss.mm.ii.;

Vista la D.G.R.C. n. 488 del 13.11.2013 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il D.P.G.R.C. nr. 248 del 13.12.2016, conferimento incarico dirigenziale UOD Politica del Farmaco e Dispositivi ;

Premesso che la fattispecie non rientra tra le ipotesi soggette agli obblighi di cui agli articoli 26 e 27 del Decreto Legislativo 33/2013;

Premesso che con D.D. nr. 30 del 16.01.2017 la ditta "Farmacie Vigorito Snc dei dott. Prospero, Rossella e Sergio" , è stata autorizzata al trasferimento della sede operativa per l'attività di distribuzione all'ingrosso di medicinali per uso umano, in qualità di Grossista relativa ai Medicinali SOP e OTC di cui all'art. 96 del D.L.vo 219/06 e successive modifiche ed integrazioni, presso i locali ubicati in Napoli alla Via Francesco Petrarca nn. 173 – 173/A;

Accertato che per mero errore materiale, nella stesura del decreto citato in premessa, in riferimento all'indirizzo della sede legale, è stato erroneamente riportato il seguente indirizzo: Via Tito Livio Andronico nrr. 45/47/49, anziché Via Francesco Giordani 52/54 e nel menzionare il nominativo e i dati della Persona Responsabile, erroneamente si fa riferimento al dottor Luigi Martini nato a Napoli il 07.01.1972…", anziché al dottor Sergio Vigorito nato a Polla (SA) il 05.05.1968, in possesso del diploma di Laurea in Farmacia conseguito in data 28.10.1998, presso la Facoltà di Farmacia dell'Università di Napoli Federico II, iscritto all'ordine dei Farmacisti della Provincia di Napoli al nr. 6020, ed in possesso dei requisiti di cui all'art. 101 comma 1 lettera b e comma 2 del D.L.vo 219/6 e s.m.i.;

Considerato che trattasi di mero errore materiale e che in genere l'errore materiale non esige altro che la correzione del provvedimento amministrativo, allorché l'errore materiale stesso non abbia prodotto effetto sull'esercizio del potere e perciò sul contenuto dal provvedimento stesso, cosi come da indirizzo del C.d.S. sez. VI, 5.9.1996, nr. 1181;

Considerato che può farsi ricorso all'istituto della regolarizzazione, che consiste nella eliminazione delle imperfezioni o errori materiali;

Ritenuto di dover a tanto provvedere;

Vista la normativa vigente in materia.

D E C R E T A

per le motivazioni espresse in narrativa, che qui si intendono riportate e trascritte, di:

- **Provvedere** alla rettifica dell'errore materiale riportato nella trascrizione dell'indirizzo della sede legale, che fermo restando tutto quanto dichiarato e descritto, deve essere letto **"**Via Francesco Giordani nrr. 52/54**"** anziché **"**Via Tito Livio Andronico nrr. 45/47/49**"** e relativamente al nominativo e dati della persona responsabile deve essere letto **"**dottor Sergio Vigorito nato a Polla (SA) il 05.05.1968, in possesso del diploma di Laurea in Farmacia conseguito in data 28.10.1998, presso la Facoltà di Farmacia dell'Università di Napoli Federico II, iscritto all'ordine dei Farmacisti della Provincia di Napoli al nr. 6020 e dei requisiti di cui all'art. 101 comma 1 lettera b e comma 2 del D.L.vo 219/6 e s.m.i.**"**, anziché **"**Luigi Martini nato a Napoli il 07.01.1972…**"**;

- **Stabilire** che il presente Atto rettifica ed integra il Decreto Dirigenziale nr. 30 del 16.01.2017.

La presente autorizzazione è rilasciata alle condizioni previste dal D.L.vo 219/06 e s.m.i. e dal D.M. 06.07.1999 e da ogni disposizione legislativa vigente e sarà revocata o sospesa qualora vengano successivamente accertate condizioni non rispondenti.

Il presente atto sarà comunicato al Ministero della Salute, alla ASL di competenza territoriale e al BURC per la Pubblicazione.

Ugo Trama

Decreto Dirigenziale n. 67 del 30/01/2017

Direzione Generale 4 - Direzione Generale Tutela salute e coor.to del Sistema Sanitario Regionale

U.O.D. 8 - UOD Politica del farmaco e dispositivi

Oggetto dell'Atto:

ASSEGNAZIONE TRATTAMENTI AI CENTRI PRESCRITTORI DEI MEDICINALI DAA PER EPATITE C

IL DIRIGENTE

PREMESSO

che con il Decreto del Commissario ad Acta n. 20 del 24.02.2015 "Determina AIFA n.1353 del 12 novembre 2014. Individuazione dei Centri Prescrittori e delle modalità di prescrizione del medicinale per l'epatite cronica C "Sovaldi" (sofosbuvir). Direttive vincolanti" e s.m. e i. sono state regolamentate in Regione Campania le modalità di diagnosi, di prescrizione, di erogazione e di somministrazione dei nuovi farmaci per l'Epatite cronica C attraverso l'individuazione e l'autorizzazione dei Centri Prescrittori costituenti la rete regionale prevedendo, nel contempo, che i medicinali vengano erogati in distribuzione diretta, per il numero di confezioni necessarie a coprire tutto il periodo di trattamento dell'intero ciclo, esclusivamente attraverso le farmacie associate ai CP individuati dalla Regione;

CONSIDERATO

che sin dalla fase di prima applicazione del suddetto decreto si è stabilito di assegnare a ciascun CP un determinato numero di trattamenti riservandosi di rideterminare alla luce del monitoraggio delle attività svolte il numero delle successive autorizzazioni sulla base dell'effettivo carico assistenziale di ciascun CP;

CONSIDERATO

a) *che tali nuovi farmaci sono classificati ai fini della fornitura in A-PHT, soggette a prescrizione medica limitativa, da rinnovare volta per volta, vendibili al pubblico su prescrizione dei centri ospedalieri o di specialisti (RNRL) – internista, infettivologo, gastroenterologo e inserite da AIFA nell'elenco dei farmaci innovativi ai sensi dell'art.1, comma 1, dell'Accordo sottoscritto in data 18 novembre 2010 (Rep. Atti n.197/CSR). Le specialità sono soggette a sconto obbligatorio alle strutture pubbliche su prezzo ex factory come da accordi negoziali;*
b) *che con l'art. 1, comma 593 della Legge 23-12-2014 n. 190 /Legge di Stabilità 2015) è stato istituito un fondo per il concorso al rimborso alle regioni per l'acquisto dei medicinali innovativi, alimentato da "… un contributo statale alla diffusione dei predetti medicinali innovativi per 100 milioni di euro per l'anno 2015" e da "…una quota delle risorse destinate alla realizzazione di specifici obiettivi del Piano sanitario nazionale, ai sensi dell'art. 1, comma 34, della Legge 23-12-1996, n.662, pari a 400 milioni di euro per l'anno 2015 e 500 milioni di euro per l'anno 2016". Al successivo comma 594 ha stabilito che le somme di tale fondo sono versate "…in favore delle regioni in proporzione alle spese sostenute dalle regioni medesime per l'acquisto dei medicinali innovativi di cui al comma 593, secondo le modalità individuate con apposito decreto del Ministro della Salute, di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, previa intesa in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano";*
c) *che le Determine AIFA hanno previsto che i CP ai fini delle prescrizioni a carico del SSN devono compilare la scheda dati informatizzata di arruolamento che indica i pazienti eleggibili e la scheda di follow up, applicando le condizioni negoziali secondo le indicazioni pubblicate sul sito dell'Agenzia, piattaforma web – all'indirizzo https://www.agenziafarmaco.gov.it/registri/;*
d) *che al punto 3 del Decreto Commissariale 20-2015 è sancito quale "requisito vincolante" ai fini della prescrizione e dell'erogazione dei farmaci per l'epatite cronica C l'alimentazione, oltre che del registro di monitoraggio AIFA, anche del sistema regionale informatizzato SANIARP che*

con DCA n. 20-2013 "Istituzione di Sani.A.R.P. Campania on-line" è stato individuato come parte integrante del Sistema Informativo Sanitario Regionale (SISR);

RIBADENDO

che, parallelamente alla garanzia di alimentazione da parte dei CP dell'archivio AIFA, la completa alimentazione del sistema regionale informatizzato Sani.A.R.P., sia in fase di presa in carico che di follow up, costituisce requisito vincolante per il rilascio del farmaco al paziente da parte della farmacia ospedaliera sulla base della prescrizione del CP richiedente, nonché per la permanenza quale titolare di autorizzazione di CP;

VISTO

in particolare il DCA n.70 del 18-06-2015 che al punto 13) incarica "…il Dirigente della UOD 08 Politica del Farmaco e Dispositivi della Direzione Generale della Tutela della Salute e Coordinamento del SSR dell'aggiornamento del PDTA per l'uso del farmaco nella malattia epatica cronica da virus C, del modello unico di prescrizione nonché del monitoraggio delle prescrizioni, della proposta di rideterminazione del numero dei trattamenti per ciascun CP e della eventuale proposta di revoca dell'autorizzazione alla stessa Direzione Generale per quei CP che non dovessero rispettare le modalità definite circa la prescrizione, il monitoraggio e il trattamento dei pazienti candidabili e che non assicurino un sufficiente livello quali-quantitativo di attività, in termini di esiti.";

CONSIDERATE

le assegnazioni dei trattamenti per singolo CP e per tipologia di farmaco calcolate in riferimento alle risposte alla nota n.831485 del 21/12/2016 della UOD 08"Politiche del Farmaco e Dispositivi" avente ad oggetto" Rilevazione fabbisogno periodo *gennaio-febbraio-marzo-aprile 2017"con la quale si è chiesto ai DD.GG delle Aziende Sanitarie della Campania una stima dei fabbisogni per il succitato arco temporale nonché la situazione dei residui dei trattamenti già assegnati con precedenti decreti da portare in detrazione alla quota del fabbisogno indicato;*

VALUTATA

la necessità, alla luce della esperienza sin qui maturata, di semplificare il sistema di riferimento dei trattamenti attualmente basato sulla distinzione a 12 e 24 settimane;

CONSIDERATO a tal fine

di omogeneizzare sul territorio regionale il sistema di riferimento introducendo l'assegnazione dei trattamenti solo a 12 settimane, intentendo il trattamento a 24 settimane equivalente a 2 trattamenti da 12 settimane;

VALUTATO

di approvare la Tabella 1 al presente provvedimento "Assegnazione numero di trattamenti da 12 settimane per i mesi di gennaio-febbraio-marzo-aprile 2017" di cui è parte integrante e sostanziale, nella quale è stata riportata la differenza tra il fabbisogno indicato relativamente ai primi quattro mesi del corrente anno e il residuo dei trattamenti al 31.12.2016;

RITENUTO

a) *di trasmettere il presente provvedimento a SO.RE.SA S.p.A per i consequenziali atti relativi all'approvvigionamento centralizzato del farmaco in oggetto;*
b) *di stabilire che l'intero costo del farmaco debba essere rendicontato nei file della Distribuzione Diretta NSIS di cui al DM 31 luglio 2007 e s.m.i. – File F;*

VISTA

La D.G.R.C n.488 del 31.10.2013;

alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla U.O.D 08 "Politica del farmaco e Dispositivi" e degli atti tutti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dall'espressa dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente della U.O.D medesima

DECRETA

per le motivazioni di cui in narrativa, che qui si intendono integralmente riportate e confermate:

1. *di prendere atto delle assegnazioni dei trattamenti per singolo CP e per tipologia di farmaco calcolate in riferimento* alle risposte alla *nota n.831485 del 21/12/2016 della UOD 08"Politiche del Farmaco e Dispositivi" avente ad oggetto"* Rilevazione fabbisogno periodo *gennaio-febbraio-marzo-aprile 2017"con la quale si è chiesto ai DD.GG delle Aziende Sanitarie della Campania una stima dei fabbisogni per il succitato arco temporale nonché la situazione dei residui dei trattamenti già assegnati con precedenti decreti da portare in detrazione alla quota del fabbisogno indicato;*

2. *alla luce della esperienza sin qui maturata, di semplificare il sistema di riferimento dei trattamenti attualmente basato sulla distinzione a 12 e 24 settimane;*

3. *di omogeneizzare sul territorio regionale il sistema di riferimento introducendo l'assegnazione dei trattamenti solo a 12 settimane, intendendo il trattamento a 24 settimane equivalente a 2 trattamenti da 12 settimane;*

4. *che ai fini della prescrizione, il medico autorizzato potrà prescrivere trattamenti da 12 a 24 settimane, secondo le esigenze del caso;*

5. *di approvare la Tabella 1 al presente provvedimento "Assegnazione numero di trattamenti da 12 settimane per i mesi di gennaio-febbraio-marzo-aprile 2017" di cui è parte integrante e*

sostanziale, nella quale è stata riportata la differenza tra il fabbisogno indicato relativamente ai primi quattro mesi del corrente anno e il residuo dei trattamenti al 31.12.2016;

6. *di trasmettere il presente provvedimento a SO.RE.SA S.p.A per i consequenziali atti relativi all'approvvigionamento centralizzato del farmaco in oggetto;*

7. *di stabilire che l'intero costo del farmaco debba essere rendicontato nei file della Distribuzione Diretta NSIS di cui al DM 31 luglio 2007 e s.m.i. – File F ;*

8. *di trasmettere il presente provvedimento alla"Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale" ed al BURC per la pubblicazione;*

Dott. Ugo Trama

Tabella 1_Assegnazione numero di trattamenti da 12 settimane per i mesi di gennaio/febbraio/marzo/aprile 2017

Centro Prescrittore	**SOVALDI**	**HARVONI**	**DAKLINZA**	**VIEKIRAX**	**EXVIERA**	**OLYSIO**	***TOTALE di riga***
CARDARELLI	9	46	5	22	42	1	**124**
RUMMO	26	4	17	26	20	0	**93**
MOSCATI MALATTIE INFETTIVE	23	64	23	20	15	0	**145**
MOSCATI UNITA' FEGATO	29	0	16	0	0	0	**45**
S.ANNA e S.SEBASTIANO - GASTROENTEROLOGIA	3	14	20	11	0	0	**49**
S.ANNA e S.SEBASTIANO -MALATTIE INFETTIVE	21	29	20	0	0	0	**71**
FEDERICO II- GASTROENTEROLOGIA	0	26	9	0	0	0	**34**
FEDERICO II - MALATTIE INFETTIVE	30	15	15	9	0	0	**69**
RUGGI- MALATTIE INFETTIVE	85	0	5	0	0	0	**90**
RUGGI- GASTROENTEROLOGIA	0	0	1	0	0	0	**1**
RUGGI - MEDICINA GENERALE	30	0	32	16	33	0	**111**
SUN - MALATTIE INFETTIVE	10	18	19	0	0	0	**47**
SUN -GASTROENTEROLOGIA	1	111	24	0	4	0	**139**
AORN DEI COLLI-COTUGNO	102	171	164	77	43	9	**565**
PO ARIANO IRPINO	0	0	0	0	0	0	**0**
PO MARCIANISE	7	33	14	16	17	1	**88**
PO ASCALESI	27	0	44	0	0	0	**71**
PO FATEBENEFRATELLI	12	19	17	20	20	0	**88**
VILLA BETANIA	64	71	58	40	42	0	**275**
PO S.PAOLO	65	69	65	68	68	0	**336**
PO S.MARIA DELLE GRAZIE	26	29	21	22	26	0	**123**
OSPEDALE DI GRAGNANO	17	136	77	0	0	0	**230**
PO S.LUCA - VALLO DELLA LUCANIA	8	14	5	0	0	0	**27**
PO MOSCATI -AVERSA	0	7	7	3	3	0	**20**
PO UMBERTO I°	38	8	9	0	3	0	**58**
TOTALE di colonna	**632**	**883**	**687**	**349**	**337**	**10**	**2899**

Decreto Dirigenziale n. 68 del 30/01/2017

Direzione Generale 4 - Direzione Generale Tutela salute e coor.to del Sistema Sanitario Regionale

U.O.D. 8 - UOD Politica del farmaco e dispositivi

Oggetto dell'Atto:

COMUNE DI NAPOLI (NA) - SEDE "R" - TITOLARITA' SOCIETA' "FARMACIA CANDILIO S.A.S. DEL DR. MAURIZIO CANDILIO" - CESSIONE DI QUOTE E MODIFICA PATTI SOCIALI - PRESA D'ATTO.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

che, con Decreto P.G.R.C. nr. 9475, dell'11.10.1995, la Società in accomandita semplice denominata "Farmacia Candilio S.a.s. del dr. Maurizio Candilio", dei dottori Maurizio Candilio, farmacista, nato a Napoli il 19.06.1962, e domiciliato in San Sebastiano al Vesuvio (NA) al Viale Pace, nr. 5 – c.f. CND MRZ 62H19 F839S (socio accomandatario) e, Silvio Candilio, farmacista, nato a Napoli (NA) il 09.07.1931, ed ivi domiciliato alla Via Francesco Netti, nr. 67 – c.f. CND SLV 31L09 F839T (socio accomandante), fu autorizzata a gestire, quale titolare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 della legge 475/68 e art. 7 della legge 362/91, la farmacia della sede farmaceutica "R" della Pianta Organica del Comune di Napoli (NA), ubicata alla Via A.C. De Meis, nr. 643;

che, con Decreto P.G.R.C. nr. 6104, del 31.05.2000, la Società in accomandita semplice denominata "Farmacia Candilio S.a.s. del dr. Maurizio Candilio", fu autorizzata a trasferire l'esercizio farmaceutico dai locali siti alla Via A.C. De Meis, nr. 643, a quelli nuovi ubicati al numero civico 647 della stessa via e comunque ricadenti nell'ambito della sede di appartenenza;

VISTI

l'istanza presentata dal dott. Maurizio Candilio, farmacista, nella qualità di legale rappresentante della Società "Farmacia Candilio S.a.s. del dr. Maurizio Candilio", acquisita al prot. nr. 835732 della Direzione Generale per la tutela della Salute ed il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale, in data 23.12.2016, con la quale comunica, ai sensi e per gli effetti dell'art. 8, comma 2 della L. 362/91, le modifiche societarie riguardanti la titolarità dell'esercizio farmaceutico sito nell'ambito della sede "R" della Pianta Organica del Comune di Napoli (NA);

l'atto notarile, stipulato il 18.12.2015 dalla dott.ssa Maria Iaccarino, notaio dei distretti riuniti di Napoli, Torre Annunziata e Nola, registrato a Castellammare (NA) il 28.12.2015, numero di repertorio 13694, raccolta nr. 8186, mediante il quale il dott. Maurizio Candilio, farmacista, nato a Napoli il 19.06.1962, e domiciliato in San Sebastiano al Vesuvio (NA) al Viale Pace, nr. 5 – c.f. CND MRZ 62H19 F839S, socio accomandatario, acquista, per atto di cessione, dal dott. Silvio Candilio, farmacista, nato a Napoli (NA) il 09.07.1931, ed ivi domiciliato alla Via Francesco Netti, nr. 67 – c.f. CND SLV 31L09 F839T, socio accomandante, l'intera sua quota di partecipazione nella predetta società. Dopo la cessione della piena proprietà della intera quota di partecipazione del dott. Silvio Candilio, nella Società "Farmacia Candilio S.a.s. del dr. Maurizio Candilio", il dott. Maurizio Candilio, diventa unico socio della società;

l'atto notarile, stipulato il 22.12.2016 dal dott. Roberto Chiari, notaio in Napoli, numero di repertorio 29699, raccolta nr. 18753, mediante il quale il dott. Maurizio Candilio, unico socio titolare della Società "Farmacia Candilio S.a.s. del dr. Maurizio Candilio", al fine di ricostituire la pluralità dei soci è giunto nella determinazione di cedere parte della propria quota di partecipazione alla detta società alla dott.ssa Annalisa Maione, che accetta di acquistare, modificando, in tal senso la Società "Farmacia Candilio S.a.s. del dr. Maurizio Candilio", dei dottori Maurizio Candilio, farmacista socio accomandatario e, Annalisa Maione, farmacista, socio accomandante;

la dichiarazione di responsabilità ai sensi degli artt. 47 - 48 e 75 del D.P.R. 28. 12.2000, n. 445, della dott.ssa Annalisa Maione, farmacista, nata a Nola (NA) il 18.08.1982, e residente in San Sebastiano al Vesuvio (NA), Via Flauti, nr. 16, c.f. MNA NLS 82M58 F924L;

PRESO ATTO

delle modifiche societarie intervenute con l'atto notarile, stipulato il 22.12.2016 dal dott. Roberto Chiari, notaio in Napoli, numero di repertorio 29699, raccolta nr. 18753, dal quale si rileva che, la dott.ssa Annalisa Maione, acquista, per atto di cessione, dal dott. Maurizio Candilio, parte della

sua quota di partecipazione nella predetta società, modificando, in tal senso la Società "Farmacia Candilio S.a.s. del dr. Maurizio Candilio";

DATO ATTO

che la documentazione acquisita agli atti di questo Ufficio corrisponde a quella prescritta dalla normativa vigente ai fini del rilascio della richiesta autorizzazione;

CONSIDERATO

che, la società ha ricomposto la pluralità dei soci, così come previsto dalla vigente normativa in materia;

RITENUTO,

di poter autorizzare la Società "Farmacia Candilio S.a.s. del dr. Maurizio Candilio", dei dottori Maurizio Candilio e Annalisa Maione, a gestire, quale titolare, la farmacia, sede farmaceutica "R" della Pianta Organica del Comune di Napoli (NA);

VISTO, per quanto applicabile, il R.D. n. 1706 del 30.09.1938;
VISTA la legge 02.04.68 n. 475;
VISTO, per quanto applicabile, il DPR 21.08.1971 n. 1275;
VISTO l'art. 31 dello Statuto della Regione Campania;
VISTA la L.R. 14.05.1975 n. 29;
VISTA la L.R. 05.06.1975 n. 61;
VISTA la L.R. 08.03.1985 n. 13;
VISTA la L.R. 07.12.1993 n. 44;
VISTA la legge 22.12.1984 n. 892;
VISTA la legge 08.11.1991 n. 362;
VISTA la legge 04.08.2006 n. 248;
VISTO l'art.16 L.R. n.1 del 19.01.2007;
VISTA la legge n.27 del 24.03.2012;
VISTA la D.G.R.C. n. 612 del 29.10.2011 di approvazione del Regolamento n. 12 "Ordinamento amministrativo della G.R.C." pubblicato sul BURC n. 77 del 16.12.2011;
VISTO il vigente Regolamento n.12/2011 e ss. mm. ii;
VISTO l'art. 6 comma 1 del citato Regolamento;
VISTA la D.G.R. n. 191/2012 e s.m.i.;
VISTA la D.G.R.C. n. 478/2012, successivamente modificata dalla D.G.R.C n. 528/2012 e dalla D.G.R.C. n. 76/2013;
VISTA la D.G.R.C. n. 479/2012 e ss.mm.ii., di approvazione del "Disciplinare per il conferimento degli incarichi dirigenziali ai dirigenti di ruolo della Giunta Regionale della Campania";
VISTA la D.G.R.C. n. 614/2012 con la quale sono stati conferiti gli incarichi di dirigente delle strutture di Staff ai Dipartimenti, costituite con DD.G.R.C. nn. 344 e 345 del 10.07.2012 e nn. 437, 438 e 439 del 09.08. 2012;
VISTA la D.G.R.C. n. 427 del 27.09.2013 di conferimento incarichi dirigenziali e il relativo allegato "A";
VISTO il D.P.G.R.C. n. 248 del 13.12.2016 di conferimento incarico dirigenziale;

alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Funzionario responsabile del procedimento Diglio Giovanni.

DECRETA

per le motivazioni di cui in premessa, che qui s'intendono integralmente riportate:

di prendere atto, che, con atto notarile, stipulato il 22.12.2016 dal dott. Roberto Chiari, notaio in Napoli, numero di repertorio 29699, raccolta nr. 18753, mediante il quale il dott. Maurizio Candilio, unico socio titolare della Società "Farmacia Candilio S.a.s. del dr. Maurizio Candilio", al fine di ricostituire la pluralità dei soci è giunto nella determinazione di cedere parte della propria quota di partecipazione alla detta società alla dott.ssa Annalisa Maione, che accetta di acquistare, modificando, in tal senso la Società "Farmacia Candilio S.a.s. del dr. Maurizio Candilio", dei dottori Maurizio Candilio e Annalisa Maione;

di autorizzare la Società in accomandita semplice, sotto la ragione sociale, "Farmacia Candilio S.a.s. del dr. Maurizio Candilio", dei dottori: Maurizio Candilio, farmacista, nato a Napoli il 19.06.1962, e domiciliato in San Sebastiano al Vesuvio (NA) al Viale Pace, nr. 5 – c.f. CND MRZ 62H19 F839S, e Annalisa Maione, farmacista, nata a Nola (NA) il 18.08.1982, e residente in San Sebastiano al Vesuvio (NA), Via Flauti, nr. 16, c.f. MNA NLS 82M58 F924L, a gestire la titolarità, ai sensi e per gli effetti dell'art.12 della L. 475/68 e art. 7 della L. 362/91, come modificato dall'articolo 5 comma 6ter del D.L. 223 del 4 luglio 2006 convertito in legge in data 4 agosto 2006, nr. 248, della farmacia, sede farmaceutica "R", della Pianta Organica del Comune di Napoli (NA), con esercizio ubicato alla Via A.C. De Meis, nr. 647, la cui amministrazione della società, la rappresentanza di fronte ai terzi ed in giudizio, nonché la firma sociale, sono attribuite al socio Maurizio Candilio, che assume anche la carica di socio accomandatario, mentre, la dott.ssa Annalisa Maione assume la qualifica di socio accomandante. La società ha sede legale in Napoli (NA), alla Via A.C. De Meis, nr. 647. La direzione tecnico – professionale, ai sensi dell'art. 7 della L. 362/1991 e art. 11 della L. 474/1968, della farmacia è affidata al socio dott. Maurizio Candilio;

di revocare, contestualmente, il Decreto P.G.R.C. nr. 9475 dell'11.10.1995, mediante il quale la Società in accomandita semplice denominata "Farmacia Candilio S.a.s. del dr. Maurizio Candilio", fu autorizzata a gestire, quale titolare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 della legge 475/68 e art. 7 della legge 362/91, la farmacia della sede farmaceutica "R" della Pianta Organica del Comune di Napoli (NA);

di precisare che, il rappresentante legale della Società "Farmacia Candilio S.a.s. del dr. Maurizio Candilio", entro sessanta giorni dalla data del presente provvedimento dovrà inviare lo statuto della società ed ogni successiva variazione alla Federazione degli ordini dei farmacisti italiani, all'Assessore alla Sanità della regione Campania, all'Ordine dei Farmacisti della Provincia di Napoli e all'Azienda Sanitaria Locale competente per territorio, come previsto dall'art. 8, comma 2, della legge 8 novembre 1991, nr. 362;

di trasmettere copia del presente provvedimento:
- al Sindaco del Comune di Napoli (NA);
- all'Ordine Provinciale dei Farmacisti di Napoli;
- all'A.S.L. Napoli;
- al B.U.R.C., per la pubblicazione.

Dott. Ugo Trama

Decreto Dirigenziale n. 70 del 31/01/2017

Direzione Generale 4 - Direzione Generale Tutela salute e coor.to del Sistema Sanitario Regionale

U.O.D. 8 - UOD Politica del farmaco e dispositivi

Oggetto dell'Atto:

D. L.VO NR. 219 DEL 24.04.06, E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI - ART. 100, COMMA 1- AUTORIZZAZIONE ALLA DISTRIBUZIONE ALL'INGROSSO DI MEDICINALI PER USO UMANO ALLA DITTA "NARDIFARM SRL" CON SEDE LEGALE IN CASAGIOVE (CE) ALLA VIA ROMA NR. 9/11 E SEDE OPERATIVA IN CASAGIOVE (CE) IN VIALE DELLA LIBERTA' NR. 70 - VARIAZIONE RAGIONE SOCIALE - PRESA D'ATTO -

IL DIRIGENTE

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal funzionario della U.O.D. Politica del Farmaco e Dispositivi nonché dalla espressa dichiarazione di regolarità resa dallo stesso

Visto il D.L.vo 219/06, con il quale è stata data attuazione alle direttive CE 2001/83 e 2003/94, relative alla distribuzione all'ingrosso di medicinali per uso umano;

Visto il D.l.vo 17 del 19/02/2014, con il quale è stata data attuazione alla direttiva 2011/62/UE, che modifica la direttiva 2001/83/CE, recante codice comunitario relativo ai medicinali ad uso umano;

Visto il D.M. 6.7.1999 di approvazione delle linee direttrici in materia di buona pratica di distribuzione di medicinali per uso umano;

Visti che gli artt. 104 e 105 del D.L.vo. 219/06 e s.m.i. prevedono precisi obblighi del titolare dell'autorizzazione;

Considerato che l'art. 100 – comma 1 e comma 1 bis del D.L.vo 219/06 e s.m.i., subordina la distribuzione all'ingrosso dei medicinali per uso umano al possesso di un'autorizzazione regionale;

Visto il vigente Regolamento n. 12/2011 e ss.mm.ii.;

Vista la D.G.R.C. n. 488 del 13.11.2013 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il D.P.G.R.C. nr. 248 del 13.12.2016, conferimento incarico dirigenziale UOD Politica del Farmaco e Dispositivi ;

Premesso che la fattispecie non rientra tra le ipotesi soggette agli obblighi di cui agli articoli 26 e 27 del Decreto Legislativo 33/2013;

Premesso che la ditta "Nardifarm di Francesco Nardi" con sede legale a Casagiove (CE), alla Via Roma nr. 9/11, con D.D. nr. 104 del 19.06.2014, è stata autorizzata alla distribuzione all'ingrosso di medicinali per uso umano, relativamente ai farmaci non soggetti a prescrizione medica (SOP/OTC), ai sensi dell'art. 96 del D.L.vo 219/06 e successive modifiche ed integrazioni, nell'ambito del territorio nazionale, presso il deposito sito in Casagiove (CE) in Viale Della Liberta' nr. 70;

Considerato che, in data 07.12.2016, Nardi Francesco, nato a Caserta il 20 Agosto 1978, in qualità di Legale Rappresentante ha presentato istanza, acquisita al protocollo della Unità Operativa "Politica del Farmaco e Dispositivi" al nr. 798384, con la quale comunicava la variazione della ragione sociale della ditta cosi come di seguito riportato: - Nardifarm Srl –

Visto la documentazione depositata agli atti della Unità Operativa Politica del Farmaco e Dispositivi;

Ritenuto di prendere atto della variazione della ragione sociale della ditta "Nardifarm di Francesco Nardi" in "Nardifarm Srl";

Vista la normativa vigente in materia.

D E C R E T A

per le motivazioni espresse in narrativa, che qui si intendono riportate e trascritte, di:

- di prendere atto della variazione della ragione sociale della ditta “Nardifarm di Francesco Nardi” in “Nardifarm Srl”,legalmente rappresentata da Nardi Francesco, nato a Caserta il 20 Agosto 1978, per la distribuzione all’ingrosso di medicinali ad uso umano, nell’ambito del territorio nazionale, relativamente ai farmaci non soggetti a prescrizione medica,(SOP/OTC) di cui all’art. 96 del D.L.vo 219/06 e successive modifiche ed integrazioni, attività espletata presso il deposito sito Casagiove (CE) in Viale Della Liberta’ nr. 70, con la direzione tecnica affidata al Dottor Nardi Francesco nato a Caserta il 20 Agosto 1978, già Legale Rappresentane, in possesso del diploma di Laurea in Chimica e Tecnologia Farmaceutica conseguito presso la Facoltà di Farmacia dell’Università degli Studi di Napoli Federico II il 19.12.2005, iscritto all’Ordine Provinciale dei Farmacisti di Caserta al nr. 1534;

- confermare quanto altro previsto dal precedente provvedimento autorizzativo;

La ASL di Caserta alla quale compete l’esercizio della vigilanza, è incaricata di verificare, mediante visita ispettiva, la sussistenza delle condizioni, previste dalla normativa di settore, per la regolare e corretta *continuazione dell’attività.*

La presente autorizzazione è rilasciata alle condizioni previste dal D.L.vo 219/06 e s.m.i. e dal DM 6.7.1999, e da ogni disposizione legislativa vigente e sarà sospesa e/o revocata qualora vengano successivamente accertate condizioni non rispondenti .

Il presente atto sarà comunicato al Ministero della Salute, alla ASL di competenza territoriale e al BURC per la pubblicazione .

Ugo Trama

Decreto Dirigenziale n. 71 del 31/01/2017

Direzione Generale 4 - Direzione Generale Tutela salute e coor.to del Sistema Sanitario Regionale

U.O.D. 8 - UOD Politica del farmaco e dispositivi

Oggetto dell'Atto:

D. L.VO NR. 219 DEL 24.04.06, E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI - ART. 100 COMMA 1 - AUTORIZZAZIONE ALLA DISTRIBUZIONE ALL'INGROSSO DI MEDICINALI PER USO UMANO ALLA DITTA "MIRA S.R.L.", CON SEDE LEGALE SEDE OPERATIVA IN ORTA DI ATELLA ALLA VIA BUGNANO - PARCO SAN PAOLO NR. 71 - NOMINA PERSONA RESPONSABILE - PRESA D'ATTO -

IL DIRIGENTE

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal funzionario della U.O.D. Politica del Farmaco e Dispositivi nonché dalla espressa dichiarazione di regolarità resa dallo stesso

Visto il D.L.vo 219/06, con il quale è stata data attuazione alle direttive CE 2001/83 e 2003/94, relative alla distribuzione all'ingrosso di medicinali per uso umano;

Visto il D.M. 6.7.1999 di approvazione delle linee direttrici in materia di buona pratica di distribuzione di medicinali per uso umano;

Visti che gli artt. 104 e 105 del D.L.vo. 219/06 e s.m.i. prevedono precisi obblighi del titolare dell'autorizzazione;

Considerato che l'art. 100 – comma 1 del D.L.vo 219/06 e s.m.i., subordina la distribuzione all'ingrosso dei medicinali per uso umano al possesso di un'autorizzazione regionale;

Visto il vigente Regolamento n. 12/2011 e ss.mm.ii.;

Vista la D.G.R.C. n. 488 del 13.11.2013 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il D.P.G.R.C. nr. 248 del 13.12.2016, conferimento incarico dirigenziale UOD Politica del Farmaco e Dispositivi ;

Premesso che la fattispecie non rientra tra le ipotesi soggette agli obblighi di cui agli articoli 26 e 27 del Decreto Legislativo 33/2013;

Premesso che la ditta "Mira S.r.l." è già autorizzata alla distribuzione all'ingrosso di medicinali ad uso umano, ai sensi dell'art. 100 comma 1 del D.L.vo 219/06 e successive modifiche ed integrazioni, per la distribuzione di medicinali per uso umano, in qualità di *Grossista*, ai sensi dell'art. 105 del D.L.vo 219/06 e successive modifiche ed integrazioni, nell'ambito del territorio nazionale, presso la Sede Operativa sita in Orta di Atella alla Via Bugnano – Parco San Paolo nr. 71, con D.D. n. 17 del 17.03.2014, D.D. nr. 92 del 13.06.2014, D.D. nr. 140 del 11.05.2015;

Considerato - che, in data 07.12.2016 il Legale Rappresentante della ditta "Mira S.r.l." Ilaria Perrotta, nata a Caserta il 15.07.1982, ha presentato istanza, acquisita agli atti al nr. 798428, relativa alla richiesta di nomina della Persona Responsabile;

- che, nella stessa, il Legale Rappresentante forniva il nominativo della persona responsabile incaricata, dottoressa Margiore Ciretta, nata a Marcianise (Ce) il 13 Febbraio 1990, in possesso della Laurea in Farmacia conseguito in data 19 Dicembre 2014, presso la Seconda Università degli Studi di Napoli ed iscritta all'ordine dei Farmacisti della Provincia di Caserta al nr. 2229, documentando da parte della stessa, il possesso dei requisiti di cui all'art. 101 comma 1 lettera b e comma 2 del D.L.vo 219/6 e s.m.i.;

- dichiarazione sostitutiva di certificazione dell'atto di notorietà del casellario giudiziale e dei carichi pendenti, ai sensi del DPR 445/2000;

- dichiarazione sostitutiva de certificazione dei dati anagrafici e civili ai sensi del DPR 445/2000;

- autocertificazione dei titoli professionali e accettazione dell'incarico in qualità di Persona Responsabile per la distribuzione all'ingrosso di medicinali ad uso umano;

- Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, resa dalla P.R. incaricata, ai sensi del DPR445/2000, in cui afferma di non essere "Persona Responsabile" di altri magazzini, adibiti al commercio di medicinali per uso umano, ai sensi del D.L.vo 219/06 e s. m. i., appartenenti a ditte diverse da quella richiedente l'autorizzazione;

- Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, resa dalla P.R. incaricata, ai sensi del DPR 445/2000, relativa al rispetto degli obblighi disposti dal D.L.vo 219/06 e successive modifiche ed integrazioni;

- **Ritenuto** di dover prendere atto del conferimento dell'incarico, in qualità di Persona Responsabile, per la distribuzione all'ingrosso di medicinali ad uso umano ai sensi del D.L.vo 219/06 e s.m.i., dottoressa Margiore Ciretta, nata a Marcianise (Ce) il 13 Febbraio 1990, in possesso della Laurea in Farmacia conseguita in data 19 Dicembre 2014, presso la Seconda Università degli Studi di Napoli, iscritta all'ordine dei Farmacisti della Provincia di Caserta al nr. 2229, ed in possesso dei requisiti di cui all'art. 101 comma 1 lettera b e comma 2 del D.L.vo 219/6 e s.m.i.;

Vista la normativa vigente in materia.

D E C R E T A

per le motivazioni espresse in narrativa, che qui si intendono riportate e trascritte, di:

- prendere atto del conferimento dell'incarico, quale Persona Responsabile alla distribuzione all'ingrosso di medicinali per uso umano, per la ditta "Mira S.r.l." legalmente rappresentata dalla Perrotta Ilaria, nata a Caserta il 15.07.1982, alla dottoressa Margiore Ciretta, nata a Marcianise (Ce) il 13 Febbraio 1990, in possesso della Laurea in Farmacia conseguita in data 19 Dicembre 2014, presso la Seconda Università degli Studi di Napoli, iscritta all'ordine dei Farmacisti della Provincia di Caserta al nr. 2229, ed in possesso dei requisiti di cui all'art. 101 comma 1 lettera b e comma 2 del D.L.vo 219/6 e s.m.i., conseguentemente obbligata a svolgere la propria attività presso la Sede Operativa sita in Orta di Atella alla Via Bugnano – Parco San Paolo nr. 71;

- confermare quanto altro previsto dai precedenti provvedimenti autorizzativi.

la ASL di Caserta, nell'ambito delle proprie competenze, è incaricata di vigilare, sulla sussistenza delle condizioni e degli adempimenti previsti dal D.L.vo 219/06 cosi come modificato ed integrato dal D.L.vo 17/2014, per la *regolare e corretta continuazione dell'attività* per la quale viene rilasciato il presente atto.

La presente autorizzazione è rilasciata alle condizioni previste dal D.L.vo 219/06 e s.m.i. e dal DM 6.7.1999, e da ogni disposizione legislativa vigente e sarà revocata e/o sospesa qualora vengano successivamente accertate condizioni non rispondenti .

Il presente atto sarà comunicato al Ministero della Salute, alla ASL di competenza territoriale e al BURC per la Pubblicazione.

Ugo Trama

Decreto Dirigenziale n. 72 del 31/01/2017

Direzione Generale 4 - Direzione Generale Tutela salute e coor.to del Sistema Sanitario Regionale

U.O.D. 8 - UOD Politica del farmaco e dispositivi

Oggetto dell'Atto:

D. L.VO NR. 219 DEL 24.04.06, E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI - ART. 100, COMMA 1 E COMMA 1 BIS - AUTORIZZAZIONE ALLA DISTRIBUZIONE ALL'INGROSSO DI MEDICINALI PER USO UMANO ALLA DITTA "FARMACIA INTERNAZIONALE DI CIRO COZZOLINO & C. S.N.C." CON SEDE LEGALE A FIRENZE IN PIAZZA DELLA REPUBBLICA NR. 23/R E SEDE OPERATIVA A ERCOLANO (NA) ALLA VIA WINCKELMANN NNRR. 57 - 59 - 61 - NOMINA PERSONA RESPONSABILE - PRESA D'ATTO

IL DIRIGENTE

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal funzionario della U.O.D. Politica del Farmaco e Dispositivi nonché dalla espressa dichiarazione di regolarità resa dallo stesso

Visto il D.L.vo 219/06, con il quale è stata data attuazione alle direttive CE 2001/83 e 2003/94, relative alla distribuzione all'ingrosso di medicinali per uso umano;

Visto il D.l.vo 17 del 19/02/2014, con il quale è stata data attuazione alla direttiva 2011/62/UE, che modifica la direttiva 2001/83/CE, recante codice comunitario relativo ai medicinali ad uso umano;

Visto il D.M. 6.7.1999 di approvazione delle linee direttrici in materia di buona pratica di distribuzione di medicinali per uso umano;

Visto che gli artt. 104 e 105 del D.L.vo. 219/06 e s.m.i. prevedono precisi obblighi del titolare dell'autorizzazione;

Considerato che l'art. 100 – comma 1 e comma 1 bis del D.L.vo 219/06 e s.m.i., subordina la distribuzione all'ingrosso dei medicinali per uso umano al possesso di un'autorizzazione regionale;

Visto il vigente Regolamento n. 12/2011 e ss.mm.ii.;

Vista la D.G.R.C. n. 488 del 13.11.2013 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il D.P.G.R.C. nr. 248 del 13.12.2016, conferimento incarico dirigenziale UOD Politica del Farmaco e Dispositivi ;

Premesso che la fattispecie non rientra tra le ipotesi soggette agli obblighi di cui agli articoli 26 e 27 del Decreto Legislativo 33/2013;

Premesso che la ditta "Farmacia Internazionale di Ciro Cozzolino & C. s.n.c." è già autorizzata alla distribuzione all'ingrosso di medicinali ad uso umano, ai sensi dell'art. 100 comma 1 e comma 1 bis del D.L.vo 219/06 e successive modifiche ed integrazioni, per la distribuzione di medicinali per uso umano, in qualità di *Grossista*, ai sensi dell'art. 105 del D.L.vo 219/06 e successive modifiche ed integrazioni, nell'ambito del territorio nazionale, presso la sede operativa sita in Ercolano (Na) alla Via Winckelmann nnrr. 57 – 59 – 61 -;

Considerato che, in data 14.12.2016 il Legale Rappresentante della ditta "Farmacia Internazionale di Ciro Cozzolino & C. s.n.c." Ciro Cozzolino, nato a Ercolano (Na) il 26.01.1961 ha presentato istanza, acquisita agli atti al nr. 814744, relativa alla richiesta di nomina della Persona Responsabile;

- che, con la stessa, il Legale Rappresentante, indica il dottor Claudio Celentano, nato a Castellammare di Stabia (Na) il 05 Aprile 1990, nella qualità di *Persona Responsabile*, in possesso del diploma di Laurea in Farmacia conseguito, presso l'Università di Napoli "Federico II" il 25.07.2015, ed iscritto all'Ordine dei Farmacisti della Provincia di Napoli al nr. 9675, documentandone il possesso dei requisiti, di cui all'art. 101 comma 1 lettera b e comma 2 del D.L.vo 219/6 e s.m.i.;

- dichiarazione sostitutiva di certificazione dell'atto di notorietà del casellario giudiziale e dei carichi pendenti, ai sensi del DPR 445/2000;

- dichiarazione sostitutiva de certificazione dei dati anagrafici e civili ai sensi del DPR 445/2000;

- autocertificazione dei titoli professionali e accettazione dell'incarico in qualità di Persona Responsabile per la distribuzione all'ingrosso di medicinali ad uso umano;

- Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, resa dalla P.R. incaricata, ai sensi del DPR445/2000, in cui afferma di non essere "Persona Responsabile" di altri magazzini, adibiti al commercio di medicinali per uso umano, ai sensi del D.L.vo 219/06 e s. m. i., appartenenti a ditte diverse da quella richiedente l'autorizzazione;

- Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, resa dalla P.R. incaricata, ai sensi del DPR 445/2000, relativa al rispetto degli obblighi disposti dal D.L.vo 219/06 e successive modifiche ed integrazioni;

- **Ritenuto** di poter accogliere l'istanza, presentata dal Legale Rappresentante della ditta "Farmacia Internazionale di Ciro Cozzolino & C. S.n.c.", Ciro Cozzolino, nato a Ercolano (Na) il 26.01.1961, e prendere atto del conferimento dell'incarico, al dottor Claudio Celentano, nato a Castellammare di Stabia (Na) il 05 Aprile 1990, nella qualità di *Persona Responsabile*, per la distribuzione all'ingrosso di medicinali ad uso umano, in possesso del diploma di Laurea in Farmacia conseguito, presso l'Università di Napoli "Federico II" il 25.07.2015, iscritto all'Ordine dei Farmacisti della Provincia di Napoli al nr. 9675, e dei requisiti, di cui all'art. 101 comma 1 lettera b e comma 2 del D.L.vo 219/6 e s.m.i.;

Vista la normativa vigente in materia.

D E C R E T A

- per le motivazioni espresse in narrativa, che qui si intendono riportate e trascritte, di:

prendere atto del conferimento dell'incarico, quale Persona Responsabile alla distribuzione all'ingrosso di medicinali per uso umano, per la ditta "Farmacia Internazionale di Ciro Cozzolino & C. S.n.c.", legalmente rappresentata da Ciro Cozzolino, nato a Ercolano (Na) il 26.01.1961, al dottor Claudio Celentano, nato a Castellammare di Stabia (Na) il 05 Aprile 1990, nella qualità di *Persona Responsabile*, per la distribuzione all'ingrosso di medicinali ad uso umano, in possesso del diploma di Laurea in Farmacia conseguito, presso l'Università di Napoli "Federico II" il 25.07.2015, ed iscritto all'Ordine dei Farmacisti della Provincia di Napoli al nr. 9675, e dei requisiti, di cui all'art. 101 comma 1 lettera b e comma 2 del D.L.vo 219/6 e s.m.i., conseguentemente obbligato a svolgere la propria attività presso la Sede Operativa sita in Ercolano (Na) alla Via Winckelmann nnrr. 57 – 59 – 61 -;

- confermare quanto altro previsto dal precedente provvedimento autorizzativo.

La ASL Napoli 3 Sud, nell'ambito delle proprie competenze, è incaricata di vigilare, sulla sussistenza delle condizioni e degli adempimenti previsti dal D.L.vo 219/06 cosi come modificato ed integrato dal D.L.vo 17/2014, per la *regolare e corretta continuazione dell'attività* per la quale viene rilasciato il presente atto.

La presente autorizzazione è rilasciata alle condizioni previste dal D.L.vo 219/06 e s.m.i. e dal DM 6.7.1999, e da ogni disposizione legislativa vigente e sarà revocata e/o sospesa qualora vengano successivamente accertate condizioni non rispondenti .

Il presente atto sarà comunicato al Ministero della Salute, alla ASL di competenza territoriale e al BURC per la Pubblicazione.

Decreto Dirigenziale n. 73 del 31/01/2017

Direzione Generale 4 - Direzione Generale Tutela salute e coor.to del Sistema Sanitario Regionale

U.O.D. 8 - UOD Politica del farmaco e dispositivi

Oggetto dell'Atto:

D. L.VO NR. 219 DEL 24.04.06, ART. 100, COMMA 1 - AUTORIZZAZIONE ALLA DISTRIBUZIONE ALL'INGROSSO DI GAS MEDICINALI PER USO UMANO ALLA DITTA "AIR LIQUIDE SANITA' SERVICE SPA", CON SEDE LEGALE IN MILANO ALLA VIA CALABRIA NR. 31 E SEDE OPERATIVA IN GRICIGNANO D'AVERSA VIA DELLA STAZIONE NR. 2 -NOMINA LEGALE RAPPRESENTANTE PERSONA RESPONSABILE - PRESA D'ATTO -

IL DIRIGENTE

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal funzionario della U.O.D. Politica del Farmaco e Dispositivi nonché dalla espressa dichiarazione di regolarità resa dallo stesso

Visto il D.L.vo 219/06, con il quale è stata data attuazione alle direttive CE 2001/83 e 2003/94, relative alla distribuzione all'ingrosso di medicinali per uso umano;

Visto il D.l.vo 17 del 19/02/2014, con il quale è stata data attuazione alla direttiva 2011/62/UE, che modifica la direttiva 2001/83/CE, recante codice comunitario relativo ai medicinali ad uso umano;

Visto il D.M. 6.7.1999 di approvazione delle linee direttrici in materia di buona pratica di distribuzione di medicinali per uso umano;

Visto che gli artt. 104 e 105 del D.L.vo. 219/06 e s.m.i. prevedono precisi obblighi del titolare dell'autorizzazione;

Considerato che l'art. 100 – comma 1 e comma 1 bis del D.L.vo 219/06 e s.m.i., subordina la distribuzione all'ingrosso dei medicinali per uso umano al possesso di un'autorizzazione regionale;

Visto il vigente Regolamento n. 12/2011 e ss.mm.ii.;

Vista la D.G.R.C. n. 488 del 13.11.2013 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il D.P.G.R.C. nr. 248 del 13.12.2016 – conferimento incarico dirigenziale UOD Politica del Farmaco e Dispositivi ;

Premesso che la fattispecie non rientra tra le ipotesi soggette agli obblighi di cui agli articoli 26 e 27 del Decreto Legislativo 33/2013;

Premesso che con D.D. nr.161 del 30.06.2004 e D.D. nr 85 del 25.09.2009, e la ditta "Air Liquide Sanità Service Spa" è stata autorizzata alla distribuzione all'ingrosso di Gas medicinali per uso umano ai sensi del D.L.vo 219/06 e s.m.i.;

Considerato che, in data 14.12.2016, la ditta "Air Liquide Sanità Service Spa" con istanza, acquisita al protocollo della UOD Politica del Farmaco e Dispositivi al nr. 815140, comunica:

- la nomina del nuovo Legale Rappresentante, nella persona di Franco Margiara nato a Barge (CN) l'8 Settembre 1964;

- la nomina della Persona Responsabile, nella persona del Dottor Achille Ascione, nato a Caserta il 25 Maggio 1978, in possesso del diploma di Laurea in Ingegneria Chimica conseguito in data 24.03.2006, presso l'Università degli Studi di Napoli Federico II;

Preso Atto che alla suddetta istanza risulta allegato:

- Certificato di iscrizione alla Camera del Commercio di Napoli;

- Dichiarazione resa dal Legale Rappresentante relativa al rispetto degli obblighi previsti dal D.L.vo 219/06 e s.m.i.;

- Autocertificazione resa ai sensi della normativa vigente di certificazione antimafia e carichi pendenti del Legale Rappresentante;

- Autocertificazione dei titoli professionali e accettazione dell'incarico in qualità di Persona Responsabile per la distribuzione all'ingrosso di medicinali ad uso umano;

- Autocertificazione Dichiarazione resa ai sensi della normativa vigente dalla Persona Responsabile , in cui afferma di non essere Persona Responsabile di altri magazzini, adibiti al commercio all'ingrosso di medicinali per uso umano, ai sensi del D.L.vo 219/06, appartenenti a ditte diverse da quella richiedente l'autorizzazione;

- Dichiarazione resa dalla Persona Responsabile relativa al rispetto degli obblighi previsti dal D.L.vo 219/06 e s.m.i.;

Vista la documentazione depositata agli atti della Unità Operativa Politica del Farmaco e Dispositivi;

Ritenuto di dover prendere atto della nomina del Legale Rappresentante, nella persona di Franco Margiara nato a Barge (CN) l'8 Settembre 1964 e della nomina, quale Persona Responsabile, del Dottor Achille Ascione, nato a Caserta il 25 Maggio 1978, in possesso dei requisiti, di cui all'art. 101 comma 1 lettera b e comma 2 del D.L.vo 219/6 e s.m.i.;

Vista la normativa vigente in materia.

D E C R E T A

per le motivazioni espresse in narrativa che qui si intendono riportate e trascritte, di prendere atto:

del conferimento dell'incarico, in qualità di Legale Rappresentante, nella persona di Franco Margiara nato a Barge (CN) l'8 Settembre 1964 e della nomina, quale Persona Responsabile, del Dottor Achille Ascione, nato a Caserta il 25 Maggio 1978, in possesso dei requisiti, di cui all'art. 101 comma 1 lettera b e comma 2 del D.L.vo 219/6 e s.m.i., per la distribuzione all'ingrosso di gas medicinale ad uso umano, per la Ditta "Air Liquide Sanità Service Spa" , conseguentemente obbligato a svolgere la propria attività nella sede del magazzino sito in Gricignano D'Aversa Via della Stazione nr. 2;

confermare quanto altro previsto dai precedenti provvedimenti autorizzativi.

La ASL di Caserta, cui compete l'esercizio della vigilanza, è incaricata di verificare, mediante visita ispettiva, la permanenza delle condizioni e la realizzazione degli adempimenti, previsti dalla normativa di settore, per la regolare e corretta *continuazione dell'attività* , per la quale viene rilasciato il presente atto.

La presente autorizzazione è rilasciata alle condizioni previste dal D.L.vo 219/06 e s.m.i. e dal DM 6.7.1999, e da ogni disposizione legislativa vigente e sarà revocata e/o sospesa qualora vengano successivamente accertate condizioni non rispondenti .

Il presente atto sarà comunicato al Ministero della Salute, alla ASL di competenza territoriale e al BURC per la Pubblicazione.

Ugo Trama

Decreto Dirigenziale n. 74 del 31/01/2017

Direzione Generale 4 - Direzione Generale Tutela salute e coor.to del Sistema Sanitario Regionale

U.O.D. 8 - UOD Politica del farmaco e dispositivi

Oggetto dell'Atto:

D. L.VO NR. 219 DEL 24.04.06, E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI - ART. 100, COMMA 1 E COMMA 1 BIS - AUTORIZZAZIONE ALLA DISTRIBUZIONE ALL'INGROSSO DI MEDICINALI PER USO UMANO ALLA DITTA "FARMACIA LAURO DOTTOR STEFANO" CON SEDE LEGALE IN SAN GIORGIO A CREMANO (NA) ALLA VIA GALANTE NR. 17/19 E SEDE OPERATIVA IN GRAGNANO (NA) ALLA VIA PONTE CARMIANO NR. 7 - CESSAZIONE ATTIVITA'/REVOCA D.D. NR. 28 DEL 3.02.2015

IL DIRIGENTE

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal funzionario della U.O.D. Politica del Farmaco e Dispositivi nonché dalla espressa dichiarazione di regolarità resa dallo stesso

Visto il D.L.vo 219/06, con il quale è stata data attuazione alle direttive CE 2001/83 e 2003/94, relative alla distribuzione all'ingrosso di medicinali per uso umano;

Visto il D.l.vo 17 del 19/02/2014, con il quale è stata data attuazione alla direttiva 2011/62/UE, che modifica la direttiva 2001/83/CE, recante codice comunitario relativo ai medicinali ad uso umano;

Visto il D.M. 6.7.1999 di approvazione delle linee direttrici in materia di buona pratica di distribuzione di medicinali per uso umano;

Visti che gli artt. 104 e 105 del D.L.vo. 219/06 e s.m.i. prevedono precisi obblighi del titolare dell'autorizzazione;

Considerato che l'art. 100 – comma 1 e comma 1 bis del D.L.vo 219/06 e s.m.i., subordina la distribuzione all'ingrosso dei medicinali per uso umano al possesso di un'autorizzazione regionale;

Visto il vigente Regolamento n. 12/2011 e ss.mm.ii.;

Vista la D.G.R.C. n. 488 del 13.11.2013 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il D.P.G.R.C. nr. 248 del 13.12.2016 – conferimento incarico dirigenziale UOD Politica del Farmaco e Dispositivi ;

Premesso che la fattispecie non rientra tra le ipotesi soggette agli obblighi di cui agli articoli 26 e 27 del Decreto Legislativo 33/2013;

Premesso che la ditta "Farmacie Lauro dottor Stefano" con Decreto Dirigenziale nr. 28 del 03.02.2015, è stata autorizzata alla distribuzione all'ingrosso di medicinali ad uso umano, in qualità di Grossista ai sensi del D.L.gs 219/06 e s.m.e i., presso la sede operativa sita in Gragnano (Na) alla Via Ponte Carmiano nr. 7 – Piano Terra;

Considerato che, in data 19.12.2016, Lauro Stefano nato a Torre del Greco (Na) il 01.01.1955 in qualità di Legale Rappresentante della ditta "Farmacie Lauro dottor Stefano" con sede operativa in Gragnano (Na) alla Via Ponte Carmiano nr. 7, con nota acquisita agli atti della Unità Operativa "Politica del Farmaco e Dispositivi", al prot. nr. 822986, ha comunicato la *cessazione dell'attività* di distribuzione all'ingrosso di medicinali in qualità di Grossista, di cui alla premessa;

Ritenuto di poter accogliere l'istanza, presentata da Lauro Stefano nato a Torre del Greco (Na) il 01.01.1955, in qualità di Legale Rappresentante della ditta "Farmacie Lauro dottor Stefano" e prendere atto della "*cessazione dell'attività"* alla distribuzione all'ingrosso di medicinali per uso umano, in qualità di Grossista, autorizzata con D.D. nr. 28 del 03.02.2015, ai sensi del D.L.vo 219/06 e successive modifiche ed integrazioni, espletata presso il deposito sito in Gragnano (Na) alla Via Ponte Carmiano nr. 7;

Vista la normativa vigente in materia.

D E C R E T A

per le motivazioni espresse in narrativa, che qui si intendono riportate e trascritte, di:

- di prendere atto della *cessazione dell'attività* di distribuzione all'ingrosso di medicinali per uso umano, in qualità di Grossista, autorizzata con D.D. nr. 28 del 03.02.2015, ed espletata dalla ditta "Farmacie Lauro dottor Stefano" presso la sede operativa sita in Gragnano (Na) alla Via Ponte Carmiano nr. 7;

- di revocare l'autorizzazione di cui al decreto dirigenziale nr. 28 del 03.02.2015

La presente autorizzazione è rilasciata alle condizioni previste dal D.L.vo 219/06 e s.m.i. e dal D.M. 06.07.1999 e da ogni disposizione legislativa vigente.

Il presente atto sarà comunicato, per quanto di competenza, al Ministero della Salute, alla ASL Napoli 3 Sud e al BURC per la pubblicazione.

Ugo Trama

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 75 del 31/01/2017

Direzione Generale 4 - Direzione Generale Tutela salute e coor.to del Sistema Sanitario Regionale

U.O.D. 8 - UOD Politica del farmaco e dispositivi

Oggetto dell'Atto:

D. L.VO NR. 219 DEL 24.04.06, E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI - ART. 100, COMMA 1 E COMMA 1 BIS - AUTORIZZAZIONE ALLA DISTRIBUZIONE ALL'INGROSSO DI MEDICINALI PER USO UMANO ALLA DITTA "FARMACIE LAURO S.N.C." CON SEDE LEGALE IN CASTELLAMMARE DI STABIA (NA) AL VIALE DELLA TERME NR. 31 E SEDE OPERATIVA IN GRAGNANO (NA) ALLA VIA PONTE CARMIANO NR. 7 - CESSAZIONE ATTIVITA'/REVOCA D.D. NR. 29 DEL 3.02.2015

IL DIRIGENTE

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal funzionario della U.O.D. Politica del Farmaco e Dispositivi nonché dalla espressa dichiarazione di regolarità resa dallo stesso

Visto il D.L.vo 219/06, con il quale è stata data attuazione alle direttive CE 2001/83 e 2003/94, relative alla distribuzione all'ingrosso di medicinali per uso umano;

Visto il D.l.vo 17 del 19/02/2014, con il quale è stata data attuazione alla direttiva 2011/62/UE, che modifica la direttiva 2001/83/CE, recante codice comunitario relativo ai medicinali ad uso umano;

Visto il D.M. 6.7.1999 di approvazione delle linee direttrici in materia di buona pratica di distribuzione di medicinali per uso umano;

Visti che gli artt. 104 e 105 del D.L.vo. 219/06 e s.m.i. prevedono precisi obblighi del titolare dell'autorizzazione;

Considerato che l'art. 100 – comma 1 e comma 1 bis del D.L.vo 219/06 e s.m.i., subordina la distribuzione all'ingrosso dei medicinali per uso umano al possesso di un'autorizzazione regionale;

Visto il vigente Regolamento n. 12/2011 e ss.mm.ii.;

Vista la D.G.R.C. n. 488 del 13.11.2013 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il D.P.G.R.C. nr. 248 del 13.12.2016 – conferimento incarico dirigenziale UOD Politica del Farmaco e Dispositivi ;

Premesso che la fattispecie non rientra tra le ipotesi soggette agli obblighi di cui agli articoli 26 e 27 del Decreto Legislativo 33/2013;

Premesso che la ditta "Farmacie Lauro s.n.c" con Decreto Dirigenziale nr. 29 del 03.02.2015, è stata autorizzata alla distribuzione all'ingrosso di medicinali ad uso umano, in qualità di Grossista ai sensi del D.L.gs 219/06 e s.m.e i., presso la sede operativa sita in Gragnano (Na) alla Via Ponte Carmiano nr. 7;

Considerato che, in data 19.12.2016, Lauro Mariaconcetta nata a Castellammare di Stabia il 15.05.1985, in qualità di Legale Rappresentante della ditta "Farmacie Lauro s.n.c" con sede operativa in Gragnano (Na) alla Via Ponte Carmiano nr. 7 – Piano Terra, con nota acquisita agli atti della Unità Operativa "Politica del Farmaco e Dispositivi", al prot. nr. 822981, ha comunicato la *cessazione dell'attività* di distribuzione all'ingrosso di medicinali in qualità di Grossista, di cui alla premessa;

Ritenuto di poter accogliere l'istanza, presentata da Lauro Mariaconcetta nata a Castellammare di Stabia il 15.05.1985, in qualità di Legale Rappresentante della ditta "Farmacie Lauro s.n.c" e prendere atto della "*cessazione dell'attività"* alla distribuzione all'ingrosso di medicinali per uso umano, in qualità di Grossista, autorizzata con D.D. nr. 29 del 03.02.2015, ai sensi del D.L.vo 219/06 e successive modifiche ed integrazioni, espletata presso il deposito sito in Gragnano (Na) alla Via Ponte Carmiano nr. 7;

Vista la normativa vigente in materia.

D E C R E T A

per le motivazioni espresse in narrativa, che qui si intendono riportate e trascritte, di:

- di prendere atto della *cessazione dell'attività* di distribuzione all'ingrosso di medicinali per uso umano, in qualità di Grossista, autorizzata con D.D. nr. 29 del 03.02.2015, ed espletata dalla ditta "Farmacie Lauro s.n.c" presso la sede operativa sita in Gragnano (Na) alla Via Ponte Carmiano nr. 7;

- di revocare l'autorizzazione di cui al decreto dirigenziale nr. 29 del 03.02.2015

La presente autorizzazione è rilasciata alle condizioni previste dal D.L.vo 219/06 e s.m.i. e dal D.M. 06.07.1999 e da ogni disposizione legislativa vigente.

Il presente atto sarà comunicato, per quanto di competenza, al Ministero della Salute, alla ASL Napoli 3 Sud e al BURC per la pubblicazione.

Ugo Trama

Decreto Dirigenziale n. 76 del 31/01/2017

Direzione Generale 4 - Direzione Generale Tutela salute e coor.to del Sistema Sanitario Regionale

U.O.D. 8 - UOD Politica del farmaco e dispositivi

Oggetto dell'Atto:

COMUNE DI FRATTAMAGGIORE (NA) - 7ª SEDE FARMACEUTICA - TITOLARE SOCIETA' "FARMACIA SAN SOSSIO S.A.S. DI LIGUORI MAURIZIO & C." - CESSIONE DI QUOTE E MODIFICA PATTI SOCIALI - PRESA D'ATTO.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

che, con Decreto Dirigenziale nr. 14, del 14.03.2014, la Società in accomandita semplice meglio denominata, "Farmacia San Sossio S.a.s. di Crispino Rosalba & C.", dei dottori Rosalba Crispino, farmacista, nata ad Aversa (CE) il 13.04.1967 e, domiciliata in Frattamaggiore (NA) alla Via Cumana, nr. 84, - c.f. CRS RLB 67D53 A512M, (socio accomandatario); Maurizio Liguori, farmacista, nato a Napoli (NA) il 25.04.1961, ed ivi domiciliato alla Via Cilea, nr. 281 - c.f. LGR MRZ 61D25 F839T, (socio accomandante) e, Roberto Liguori, farmacista, nato a Napoli (NA) il 20.05.1962, ed ivi domiciliato alla Via Ascensione, – c.f. LGR RRT 62E20 F839J, (socio accomandante), fu autorizzata a gestire, quale titolare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 8, comma 2 della L. 362/91, come modificato dall'art. 5 comma 6 ter del D.L. 223 del 4 luglio 2006 convertito in legge in data 4 agosto 2006, nr. 248, la farmacia, 7ª sede farmaceutica, della Pianta Organica del Comune di Frattamaggiore (NA), ubicata alla Via Pirozzi, nr. 24;

VISTE

l'istanza presentata dal dott. Luigi Liguori, farmacista, rappresentante legale della suddetta Società, "Farmacia San Sossio S.a.s. di Liguori Maurizio & C.", acquisita al prot. nr. 0842414, della Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale, in data 29.12.2016, con la quale viene chiesto, ai sensi e per gli effetti dell'art.12 della L. 475/68 e art. 7 della L. 362/91, come modificato dall'articolo 5 comma 6 ter del D.L. 223 del 4 luglio 2006 convertito in legge in data 4 agosto 2006, nr. 248, di prendere atto, delle cessioni di quote e, delle modifiche ai patti sociali della suddetta società "Farmacia San Sossio S.a.s. di Crispino Rosalba & C.";

la copia dell'atto notarile redatto dal dott. Ettore Sarluca, Notaio, in Santa Maria Capua Vetere (CE), in data 10.11.2016, repertorio nr. 26582, raccolta nr. 8243, mediante il quale, il dott. Maurizio Liguori, vende a Luisa Peluso, che acquista, parte della quota di partecipazione da lui vantata nella società "Farmacia San Sossio S.a.s. di Crispino Rosalba & C."; il dott. Roberto Liguori vende a Luisa Peluso, che acquista, parte della quota di partecipazione da lui vantata nella società "Farmacia San Sossio S.a.s. di Crispino Rosalba & C."; mentre, la dott.ssa Rosalba Crispino vende a Luisa Peluso, che acquista, la sua intera quota di partecipazione nella società "Farmacia San Sossio S.a.s. di Crispino Rosalba & C.". A seguito delle fatte cessioni la Società viene ricostituita dai dottori Maurizio Liguori che assumerà la qualifica di socio accomandatario, mentre, Roberto Liguori e Luisa Peluso assumeranno la qualifica di soci accomandanti, modificando, in tal senso la ragione sociale in sotto la ragione sociale di "Farmacia San Sossio S.a.s. di Liguori Maurizio & C.", la cui amministrazione ordinaria e straordinaria della società e la rappresentanza legale, per tutta la durata, di fronte ai terzi e in giudizio, sono affidate al socio accomandatario dott. Maurizio Liguori. La società ha sede legale in Frattamaggiore (NA), alla Via Pirozzi, nr. 25. La direzione tecnico professionale, ai sensi dell'art. 7 della L. 362/1991 e art. 11 della L. 474/1968, della farmacia è affidata al socio dott. Maurizio Liguori;

la dichiarazione sostitutiva di autocertificazione, ai sensi degli artt. 19 e 47 del D.P.R. 445/2000, con la quale la dott.ssa Luisa Peluso, farmacista, nata a Napoli (NA) il 27.09.1991 e domiciliata in Casalnuovo di Napoli (NA) alla Via cancello, nr. 15 – c.f. PLS LSU 91P67 F839J, dichiara:

- di non aver riportato condanne penali, né di avere procedimenti penali pendenti a suo carico;
- di non trovarsi nelle condizioni di incompatibilità previste dall'art.13 della L. 475/68 e dall'articolo 7 e 8 della L. 362/91 e successive modifiche ed integrazioni;
- di non aver mai trasferito alcuna titolarità di farmacia, ovvero di trovarsi nelle condizioni di cui all'art.12- comma 4°- Legge 475/68;
- di non sussistere, nei suoi confronti, cause di diniego, di decadenza e di sospensione di cui all'allegato 1 del D.L.vo 8.8.94 n.490, né di essere a conoscenza dell'esistenza di tali cause nei

confronti dei propri conviventi, come previste dagli artt. 2 e 10, commi 1,2,3,4,5 bis e 5 ter della L. 31.5.65 n.575 e formulate dall'art.2 della L. 23.12.82 n. 936 e dall'art.1 della L. 19.03.90 n.55, con successive modifiche ed integrazioni, ed in riferimento all'art.5 comma 1 del D.L.vo 490/94;

- di essere iscritto all'Ordine dei Farmacisti della Provincia di Napoli al n. 10001 dal 19.02.2016;
- di avere i requisiti per l'acquisto della titolarità della farmacia, in virtù dell'art. 7 comma 4 quater del decreto Legge 31.12.2014, nr. 192, convertito con Legge 27 febbraio 2015, nr. 11;

VISTA
la Legge 27 febbraio 2015, n. 11, in materia di requisiti per il trasferimento della titolarita' della farmacia, di cui all'articolo 12 della legge 2 aprile 1968, n. 475, e successive modificazioni, e' differita fino al 31 dicembre 2016. Fino a tale data, ai fini dell'acquisizione della titolarita' di una farmacia, e' richiesta esclusivamente l'iscrizione all'albo dei farmacisti;

ACCERTATO
che, dalla documentazione prodotta la dott.ssa Luisa Peluso risulta essere in possesso dei requisiti previsti dalla legge;

PRESO ATTO delle modifiche societarie intervenute con atto notarile sopra richiamato;

DATO ATTO
che la suindicata documentazione è idonea ed esaustiva ai fini della autorizzazione richiesta*;*

RITENUTO
pertanto, di poter autorizzare la Società denominata "Farmacia San Sossio S.a.s. di Liguori Maurizio & C.", a gestire la farmacia urbana, 7ª sede farmaceutica, della Pianta Organica del Comune di Frattamaggiore (NA), ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 legge 475/68 ed art. 7 legge 362/91 come modificato dall'articolo 5 comma 6 ter del D.L. 223 del 4 luglio 2006 convertito in legge in data 4 agosto 2006, nr. 248;

VISTO, per quanto applicabile, il R.D. n. 1706 del 30.09.1938;
VISTA la legge 02.04.68 n. 475;
VISTO, per quanto applicabile, il DPR 21.08.1971 n. 1275;
VISTO l'art. 31 dello Statuto della Regione Campania;
VISTA la L.R. 14.05.1975 n. 29;
VISTA la L.R. 05.06.1975 n. 61;
VISTA la L.R. 08.03.1985 n. 13;
VISTA la L.R. 07.12.1993 n. 44;
VISTA la legge 22.12.1984 n. 892;
VISTA la legge 08.11.1991 n. 362;
VISTA la legge 04.08.2006 n. 248;
VISTO l'art.16 L.R. n.1 del 19.01.2007;
VISTA la legge n.27 del 24.03.2012;
VISTA la D.G.R.C. n. 612 del 29.10.2011 di approvazione del Regolamento n. 12 "Ordinamento amministrativo della G.R.C." pubblicato sul BURC n. 77 del 16.12.2011;
VISTO il vigente Regolamento n.12/2011 e ss. mm. ii;
VISTO l'art. 6 comma 1 del citato Regolamento;
VISTA la D.G.R. n. 191/2012 e s.m.i.;
VISTA la D.G.R.C. n. 478/2012, successivamente modificata dalla D.G.R.C n. 528/2012 e dalla D.G.R.C. n. 76/2013;
VISTA la D.G.R.C. n. 479/2012 e ss.mm.ii., di approvazione del "Disciplinare per il conferimento degli incarichi dirigenziali ai dirigenti di ruolo della Giunta Regionale della Campania";
VISTA la D.G.R.C. n. 614/2012 con la quale sono stati conferiti gli incarichi di dirigente delle strutture di Staff ai Dipartimenti, costituite con DD.G.R.C. nn. 344 e 345 del 10.07.2012 e nn. 437, 438 e 439 del 09.08. 2012;

VISTA la D.G.R.C. n. 427 del 27.09.2013 di conferimento incarichi dirigenziali e il relativo allegato "A";
VISTO il D.P.G.R.C. n. 248 del 13.12.2016 di conferimento incarico dirigenziale;

alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Funzionario responsabile del procedimento Diglio Giovanni.

D E C R E T A

per le motivazioni di cui in premessa, che qui si intendono integralmente riportate:

di prendere atto delle modifiche apportate con l'atto notarile redatto dal dott. Ettore Sarluca, Notaio, in Santa Maria Capua Vetere (CE) in data 10.11.2016, repertorio nr. 26582, raccolta nr. 8243, mediante il quale il dott. Maurizio Liguori, vende a Luisa Peluso, che acquista, parte della quota di partecipazione da lui vantata nella società "Farmacia San Sossio S.a.s. di Crispino Rosalba & C."; il dott. Roberto Liguori vende a Luisa Peluso, che acquista, parte della quota di partecipazione da lui vantata nella società "Farmacia San Sossio S.a.s. di Crispino Rosalba & C."; mentre, la dott.ssa Rosalba Crispino vende a Luisa Peluso, che acquista, la sua intera quota di partecipazione nella società "Farmacia San Sossio S.a.s. di Crispino Rosalba & C.". A seguito delle cessioni la Società viene ricostituita dai dottori Maurizio Liguori, che assumerà la qualifica di socio accomandatario, mentre, Roberto Liguori e Luisa Peluso, assumeranno la qualifica di soci accomandanti, modificando, in tal senso la ragione sociale in sotto la ragione sociale di "Farmacia San Sossio S.a.s. di Liguori Maurizio & C.";

di autorizzare la Società in accomandita semplice sotto la ragione sociale "Farmacia San Sossio S.a.s. di Liguori Maurizio & C.", costituita tra i dottori: Maurizio Liguori, farmacista, nato a Napoli (NA) il 25.04.1961, ed ivi domiciliato alla Via Cilea, nr. 281 - c.f. LGR MRZ 61D25 F839T; Roberto Liguori, farmacista, nato a Napoli (NA) il 20.05.1962, ed ivi domiciliato alla Via Ascensione – c.f. LGR RRT 62E20 F839J, e, Luisa Peluso, nata a Napoli (NA) il 27.09.1991 e domiciliata in Casalnuovo di Napoli (NA), alla Via Cancello, nr. 15 – c.f. PLS LSU 91P67 F839J, a gestire la titolarità, ai sensi e per gli effetti dell'art.12 della L. 475/68 e art. 7 della L. 362/91, come modificato dall'articolo 5 comma 6ter del D.L. 223 del 4 luglio 2006 convertito in legge in data 4 agosto 2006, nr. 248, della farmacia urbana, 7ª sede farmaceutica, della Pianta Organica del Comune di Frattamaggiore (NA), con esercizio ubicato alla Via Pirozzi, nr. 24, la cui amministrazione ordinaria e straordinaria della società e la rappresentanza legale sono affidate al socio accomandatario dott. Maurizio Liguori, mentre, il dott. Roberto Liguori e la dott.ssa Luisa Peluso assumono la qualifica di soci accomandanti. La società ha sede legale in Frattamaggiore (NA) alla Via Pirozzi, nr. 24. La direzione tecnico professionale, ai sensi dell'art. 7 della L. 362/1991 e art. 11 della L. 474/1968, della farmacia resta affidata al socio Maurizio Liguori;

di revocare, contestualmente, il Decreto Dirigenziale nr. 14, del 14.03.2014, mediante il quale la Società in accomandita semplice meglio denominata, "Farmacia San Sossio S.a.s. di Crispino Rosalba & C.", dei dottori Rosalba Crispino, farmacista, nata ad Aversa (CE) il 13.04.1967 e domiciliata in Frattamaggiore (NA) alla Via Cumana, nr. 84 - c.f. CRS RLB 67D53 A512M, socio accomandatario; Maurizio Liguori, farmacista, nato a Napoli (NA) il 25.04.1961, ed ivi domiciliato alla Via Cilea, nr. 281 - c.f. LGR MRZ 61D25 F839T, socio accomandante e, Roberto Liguori, farmacista, nato a Napoli (NA) il 20.05.1962, ed ivi domiciliato alla Via Ascensione – c.f. LGR RRT 62E20 F839J, socio accomandante, fu autorizzata a gestire, quale titolare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 8, comma 2 della L. 362/91, come modificato dall'art. 5 comma 6 ter del D.L. 223 del 4 luglio 2006 convertito in legge in data 4 agosto 2006, nr. 248, la farmacia, 7ª sede farmaceutica, della Pianta Organica del Comune di Frattamaggiore (NA), ubicata alla Via Pirozzi, nr. 24;

di precisare che, il rappresentante legale della società denominata "Farmacia San Sossio S.a.s. di Liguori Maurizio & C.", entro sessanta giorni dalla data del presente provvedimento dovrà inviare lo statuto della società ed ogni successiva variazione alla Federazione degli ordini dei farmacisti italiani, all'Assessore alla Sanità della regione Campania, all'Ordine dei Farmacisti della Provincia di Napoli e

all'Azienda Sanitaria Locale competente per territorio, come previsto dall'art. 8, comma 2, della legge 8 novembre 1991, nr. 362;

di trasmettere copia del presente provvedimento:
- al Sindaco del Comune di Frattamaggiore (NA);
- all'Ordine Provinciale dei Farmacisti di Napoli (NA);
- all'A.S.L. Napoli 2 nord
- al B.U.R.C., per la pubblicazione.

Dott. Ugo Trama

Decreto Dirigenziale n. 77 del 31/01/2017

Direzione Generale 4 - Direzione Generale Tutela salute e coor.to del Sistema Sanitario Regionale

U.O.D. 8 - UOD Politica del farmaco e dispositivi

Oggetto dell'Atto:

DD N 13 DEL 6 FEBBRAIO 2009 RETTIFICATO CON DD N 17 DEL 17 FEBBRAIO 2009 - CONCORSO ORINARIO PER LA FORMAZIONE DI UNA GRADUATORIA UNICA PER L'ASSEGNAZIONE DI SEDI FARMACEUTICHE DA CONFERIRE AL PRIVATO ESERCIZIO IN REGIONE CAMPANIA- ATTO RICOGNITIVO SEDI FARMACEUTICHE.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

a) con DD UOD Politica del Farmaco e Dispositivi n. 108 del 18 marzo 2016 è stata approvata la graduatoria definitiva dei candidati risultati idonei nel pubblico concorso per titoli ed esame per l'assegnazione di sedi farmaceutiche da conferire al privato esercizio in Regione Campania, bandito DD n. 13 del 6 febbraio 2009 rettificato con DD n. 17 del 17 febbraio 2009 e pubblicati sul BURC n. 18 del 16 marzo 2009;

b) con DD UOD Politica del Farmaco e Dispositivi n. 363 del 30 gennaio 2016 è stata rettificata la graduatoria definitiva approvata con il precitato DD n. 108 del 18 marzo 2016;

c) con DD n. 75 del 18 marzo 2015 è stato pubblicato l'elenco sedi farmaceutiche da conferire, definito poi con il DD UOD Politica del Farmaco e Dispositivi n. 108 del 18 marzo 2016;

ATTESO che permangono *sub judice* i provvedimenti di decadenza dall'esercizio di prelazione dichiarata nei confronti dei Comuni ritenuti inadempienti rispetto alle sottoelencate sedi farmaceutiche riportate nei precedenti provvedimenti:

- ✓ Comune di Giugliano in Campania: sedi n. 15-16-18-20-23-24-25-28;
- ✓ Comune di Melito: sedi n. 6-7-9;
- ✓ Comune di Mondragone: sede n. 7.

DATO ATTO che rispetto alle sopra elencate sedi occorre escludere, in fase di prima assegnazione, le predette riservandosi di provvedere, mediante successiva analoga procedura, alla loro assegnazione unitamente alle sedi dichiarate disponibili, ai candidati idonei secondo la graduatoria ai quali non sia stata assegnata alcuna delle sedi conferibili;

PRESO ATTO che

a) con sentenza n. 2943/2016 il Consiglio di Stato ha accolto il ricorso in appello richiesto dalla Regione per la riforma della sentenza TAR Campania, sez. V, n. 05753/2015 concernente la dichiarazione di decadenza dal diritto di prelazione esercitata sulla sede farmaceutica n. 2 del Comune di Succivo;

b) con sentenza n. 3686/2016 il TAR Campania, sez. II, ha respinto il ricorso n. 4464/2014 concernente la dichiarazione di decadenza dal diritto di prelazione esercitata sulla sede farmaceutica n. 3 del Comune di Calvizzano;

c) con sentenza n. 26/2017 il C.d.S. ha accolto il ricorso in appello richiesto dalla Regione per la riforma della sentenza TAR Campania, sez. V, n. 04867/2015 concernente la dichiarazione di decadenza dal diritto di prelazione esercitata sulle sedi farmaceutiche n. 3 e n. 6 del Comune di Orta di Atella;

RITENUTO conseguentemente rendere disponibili al privato esercizio la sede farmaceutica n. 2 del Comune di Succivo, la sede farmaceutica n. 3 del Comune di Calvizzano, le sedi farmaceutiche n. 3 e n. 6 del Comune di Orta di Atella ;

ATTESO che all'esito dell'istruttoria le sedi farmaceutiche da assegnare ai sensi dell'art. 2 della Legge 389/99, sono risultate essere complessivamente n. 78 come descritto nell'Allegato 1, facente parte

integrante del presente provvedimento e costituito da 14 pagine, ricomprendendo anche quelle sedi per le quali i Comuni, in ambito della riconosciuta loro competenza da parte della normativa di settore in materia di Pianta Organica di Farmacie, non hanno provveduto a definire con propri provvedimenti l'esatta zonizzazione o gli stessi risultano gravati da giudizi pendenti innanzi ai tribunali amministrativi;

TENUTO CONTO, altresì che nei confronti dei comuni inadempienti l'amministrazione regionale provvederà nell'immediato all'adozione di ogni utile iniziativa, prevista dalla legge, volta alla definizione delle problematiche connesse alla mancata zonizzazione delle sedi da assegnare;

VISTI
- il R.D. 30.9.1938, nr. 1706
- la L. 8.3.1968, nr. 221
- la L. 2.4.1968, nr. 475
- il D.P.R. 21.8.1971, nr. 1275
- la L. 8.11.1991, nr. 362 e successive modificazioni ed in particolare l'art. 4
- il D.P.C.M. 30.3.1994, nr. 298
- la L. 28.10.1999, nr. 389
- il D.L. 30.9.2003, nr. 269 convertito dalla legge 24.11.2003, nr. 326, ed in particolare
- l'art. 48, comma 29
- la L.R. 13/1985
- la D.G.R.C. n.612 del 29-10-2011 di approvazione del Regolamento n.12: "Ordinamento amministrativo della G.R.C.", pubblicato sul BURC n.77 del 16-11-2011
- il vigente Regolamento n. 12/2011 e ss.mm.ii.;
- l'art.6,comma 1, del citato regolamento;
- la D.G.R.C. n. 479/2012 e ss.mm.ii., di approvazione del del "Disciplinare per il conferimento degli incarichi dirigenziali ai dirigenti di ruolo della Giunta regionale della Campania;
- il D.P.G.R. n. 248 del 13/12/2016 di conferimento incarico al dirigente della U.O.D. Politica del Farmaco e Dispositivi;

alla stregua dell'istruttoria compiuta dal funzionario della UOD Politica del Farmaco e Dispositivi nonché dalla espressa dichiarazione di regolarità resa dal dirigente preposto

DECRETA

per quanto esposto nelle premesse, che qui si intende integralmente riportato:

1. di approvare il presente provvedimento, quale atto ricognitivo delle sedi farmaceutiche, di cui all'ALL. 1 del presente provvedimento, da conferire al privato esercizio in Regione Campania, bandito DD n. 13 del 6 febbraio 2009 rettificato con DD n. 17 del 17 febbraio 2009 e pubblicati sul BURC n. 18 del 16 marzo 2009.

Avverso il presente Decreto è ammesso ricorso al TAR Campania o in alternativa ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro il termine di 60 giorni o 120 giorni dalla data di pubblicazione dello stesso sul BURC.
Il presente Decreto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania e ne sarà dato avviso sul portale regionale www.regione.campania.it

Ugo TRAMA

CONCORSO PER SEDI FARMACEUTICHE BANDITO CON D.D. N. 13/2009 ELENCO SEDI (ALL. 1)

Nr.	Prov.	Comune	Es. nr.	Ind./avv.	Contenz.	ZONA
1	NA	ACERRA	11			Via Amendola (Nuove Abit.), Via Amendola, Via Arezzo, Contrada Aria Dim Settembre, Via Beccaria, Via Brodiga, Via Caccioppoli, Caracciolo, Via Cilea, Via D. Colasanto, Via Como, Via Cuoco, Via D'acquisto, Via Dalla Chiesa, Via D'azeglio, Via Filangieri, Via Fondola, Via Giovanni Xxiii, Via R. Grieco, Via Iovinelli, Kuliscioff (Da Fondoli A Segni), Via Lenin, Via Milano, Minghetti, Via Omodeo, Via Pagano, Via Pinna, Via San T. D'aquino, Sand (Da Spiniello A Kuliscioff), Via Sant'agostino, Via Scarlatti, Via Torino, Via Traetta, Via Verna (Parco Le Terrazze), Via Spiniello (Da Via Segni A Via Sand), Via Verna.
2	NA	ACERRA	13			Via Botticelli, Contrada Candelara, Via Donatello, Kuliscioff (Da Sand A Segni), Via La Oira, Luxsemburg, Via Michelangelo, Olmitelli, Sand (Da Via Kuliscioff), Via Segni, Via Sforza, Spiniello (Da Via Sand).
3	NA	ACERRA	14		si	via Volturno e prov.le Tappia, dall'incrocio con via Ferretti in direzione Caivano e relative traverse.
4	SA	AGROPOLI	5			L'areadella farmacia denominata F5 confina: ad ovest con la F2 ed il mare, a nordcon il Comune di Capaccio, ad estcon altri Comuni e a sud con la F4. E' come la F 4 l'area più estesa e naturalmente anch'essa comprende frazioni ed agglomerati e case sparse. Le zone compresesono: Malagenia, Mattine, Staz. Ogliastro, zona S. Marco Alto, parco Sogno, Solofrone, Collina S. Marco e Ginestre.Confina con la F 4 per le vie già prime dette, con la F2 per mezzo della strada ferrata e per il resto per i confini naturali del territorio comunale.
5	AV	AVELLA	2			Località PURGATORIO
6	SA	BARONISSI	4			Acquamela, Aiello, Antessano, Tratto Di Via Macello Fino Al Passaggio A Livello Della Linea Ferroviaria Salerno Mercato S. Severino Sulla Ss. 88.
7	SA	BATTIPAGLIA	13			Rione Serroni
8	AV	CALABRITTO	2			Frazione Quaglietta
9	NA	CALVIZZANO	3			Confini da definire da parte del Comune.
10	SA	CAMEROTA	4			Frazione Lentiscosa

fonte: http://burc.regione.campania.it

11	CE	CASAGIOVE	4			Raccordo Autostradale Caserta Nord, Strada Provinciale Ponteselice, Traversa Nazionale Appia San Paolo, Via Santonastaso, Via Agrigento, Via A. Moro, Via Appia Antica, Via Appia 2^ Traversa, Via Appia 4^ Traversa Privata, Via Appia Traversa Lenze, Via Appia 5^ Traversa Privata, Via Bari, Via, Brescia, Via Caduti Sul Lavoro, Via Comun. S. Pietro, Via Firenze, Via Genova, Via Mantova, Via Messina, Via Milano, Via Monza, Via Monza 5^ Traversa Privata, Via Napoli, Via Orvieto, Via Orvieto 1^ Traversa Privata, Via Pavia, Via Ponteselice, Via Ponteselice 2^ Traversa, Via Regalone, Via Regalone Primo Tratto, Via Regalone Secondo Tratto, Via Roma, Via Santonastaso, Via Torino, Via Torrino, Via Trapani, Via Trento, Via Udine, Via Venezia, Via Vicinale Delle Lenze.
12	NA	CASALNUOVO	10			Parte di via San Marco e traverse, via San Pietro, via Strettola Romano e traverse, via Manzoni e traverse.
13	NA	CASALNUOVO	11			parte di via Nazionale delle Puglie, lato dx di parte di via Filichito, via Costantino parte dx, via D'Annunzio parte nord.
14	NA	CASALNUOVO	12			via Saggese (lato Afragola) e traverse, lato dx di vico Fontana e via Pastino Fontana.
15	NA	CASALNUOVO	13			via Benevento a partire dal civivo 55 fino al civico 205, via saggese secondo tratto.
16	CE	CASTEL VOLTURNO	6			Baia Verde
17	BN	CASTELPOTO	UNICA	SI	si	Intero territorio comunale
18	SA	CENTOLA	2			Capoluogo
19	SA	CICERALE	UNICA	SI		Intero territorio comunale
20	SA	EBOLI	10			Zona Collinare E Prato" Comprende La Zona Collinare Di S. Antonio, S. Cataldo E La Localita' Prato. Il Suo Territorio Viene Segnato A Nord Dal Confine Con Il Comune Di Olevano Sul Tusciano, A Est Dal Confine Con Il Comune Di Campagna, Fino A Comprendere Parte Del Quartiere S. Andrea. Mantenendosi A Monte Del Centro Urbano, Il Perimetro Di Questa Sede Procede Verso Sud Delimitato Da Via S. Donato, Via Crispi, Dal Rione I Maggio, Da Via Giovanni Xxiii, Includendo Il Quartiere Grataglie E Proseguendo Lungo Via Fontanelle E La Sp 30 Fino A Incrociare Il Canale Sepe; Risale Poi Verso Nord Lungo La Sp 204; A Ovest Il Confine Coincide Con Quello Del Comune Di Battipaglia
21	NA	FORIO D'ISCHIA	4			Via Prov.le Lacco (denominata anche SS270 Forio-Lacco) dall'incrocio posto tra via Spinesante e via Spinavola (campo sportivo) fino all'Hotel S. Lorenzo, ossia dal numero civico 32 fino al numero civico 228, via Tommaso Cigliano, via F. Calise.
22	NA	FRATTAMINORE	4			Via Moro, Via Bellini, Via Bernini, Via Bernini I^ Trav., Via Bernini Ii^ Trav., Via Cavone, Via Cavone I^ Trav., Via Cavone Ii^ Trav., Via Garibaldi, Via Marchese, Via Mazzini, Via Michelangelo, Via Nenni, Via Petrarca, Via Raffaello, Via Rosario (Tratto Tra Prov.Le Aversa-Caivano E Via S. Arpino), Via Foscolo, Viale S. Anna, Via Roma (Tratto Tra Via Mazzini-Via Cavone), Via S. Arpino I^ Trav., Via S. Arpino II^ Trav.

fonte: http://burc.regione.campania.it

23	CE	GIANO VETUSTO	UNICA	SI		Intero territorio comunale
24	NA	GIUGLIANO IN CAMPANIA	17			La sede Farmaceutica garantisce il servizio Farmaceutico alla porzione di territorio la cui area risulta delimitata dal perimetro riportato nell'elaborato Grafico nr. 6.17 I confini della Sede, ricadenti su strada o tratti stradali corrispondono alla mezzeria delle stesse e vengono di seguito descritti: **NORD** (da Ovest verso Est): - Asse Mediano (tratto compreso tra il limite della sezione censuaria nr. 85 lato Ovest e confine Territoriale con il Comune di Melito); **EST** (da Nord verso Sud): - Via Gioberti (tratto compreso tra l'intersezione dell'Asse Mediano e confine Territoriale con il Comune di Melito e l'intersezione di Via Colonne); **SUD** (da Est verso Ovest): - Via Colonne e confine Territoriale con il Comune di Melito; - Confine Territoriale con il Comune di Melito fino a Via Signorelle; **OVEST** (da Sud verso Nord): - Tratto di Via Signorelle passante per proprietà private fino all'intersezione di Via Colonne; - Via Colonne (tratto del limite della sezione censuaria nr. 89 lato Ovest fino l'intersezione di Via Romagnosi); - Via Romagnosi (tratto compreso tra l'intersezione di Via Colonne e l'intersezione di Via Antica Giardini); - Tratto di Via Antica Giardini fino all'intersezione dell'Asse Mediano.

fonte: http://burc.regione.campania.it

25	NA	GIUGLIANO IN CAMPANIA	19		SI	La sede Farmaceutica garantisce il servizio Farmaceutico alla porzione di territorio la cui area risulta delimitata dal perimetro riportato nell'elaborato Grafico nr. 6.19 I confini della Sede, ricadenti su strada o tratti stradali corrispondono alla mezzeria delle stesse e vengono di seguito descritti: **NORD** (da Ovest verso Est): - Via Fratelli Maristi (tratto compreso tra Via G. B. Basile e l'intersezione di Via Dante Alighieri; - Via Dante Alighieri (tratto compreso tra Via Fratelli Maristi e Via Licoda); - Via San Giovanni a Campo (tratto compreso tra Via Licoda e Via G. Leopardi); - Via G. Leopardi (tratto compreso tra l'intersezione di Via San Giovanni a Campo e Via Pirandello); - Via Pirandello (tratto compreso tra l'intersezione di Via G. Leopardi e l'intersezione di Via G. Carducci); - Via G. Carducci (tratto compreso tra Via Pirandello e l'intersezione di Via Giuglianiello); - Via A. Manzoni (tratto compreso tra l'intersezione di Via Giuglianiello e Via Moretti); **EST** (da Nord verso Sud): - Via Moretti (tratto compreso tra l'intersezione di Via A. Manzoni e l'intersezione di Via Madonna delle Grazie); **SUD** (da Est verso Ovest): - Via Madonna delle Grazie (tratto compreso tra Via Moretti e Confine Territoriale con il di Mugnano di Napoli); - Confine Territoriale con il Comune di Mugnano di Napoli (tratto compreso tra l'intersezione di Via Madonna delle Grazie e l'intersezione di Via Magellano); - Via Magellano (tratto compreso tra Confine Territoriale con il Comune di Mugnano di NA e Via G. B. Basile); **OVEST** (da Sud verso Nord): - Via G. B. Basile (tratto compreso tra l'intersezione di Via Magellano e Via Di Vittorio).
26	NA	GIUGLIANO IN CAMPANIA	21			La sede Farmaceutica garantisce il servizio Farmaceutico alla porzione di territorio la cui area risulta delimitata dal perimetro riportato nell'elaborato Grafico nr. 6.21 I confini della Sede, ricadenti su strada o tratti stradali corrispondono alla mezzeria delle stesse e vengono di seguito descritti: **NORD** (da Ovest verso Est): - Via Selva Piccola (tratto compreso tra l'intersezione di Via Pigna e Via De Curtis); **EST** (da Nord verso Sud): - Via De Curtis (tratto compreso tra l'intersezione di Via Selva Piccola e l'intersezione di Via Epitaffio); **SUD** (da Est verso Ovest): - Via Epitaffio (tratto compreso tra Via De Curtis e l'intersezione di Via Pigna); **OVEST** (da Sud verso Nord): - Via Epitaffio Località Barracane (tratto compreso tra il limite della sezione censuaria nr. 123 lato Ovest).

fonte: http://burc.regione.campania.it

27	NA	GIUGLIANO IN CAMPANIA	22			La sede Farmaceutica garantisce il servizio Farmaceutico alla porzione di territorio la cui area risulta delimitata dal perimetro riportato nell'elaborato Grafico nr. 6.22 I confini della Sede, ricadenti su strada o tratti stradali corrispondono alla mezzeria delle stesse e vengono di seguito descritti: **NORD** (da Ovest verso Est): - Limite sezione censuaria nr. 175 lato Nord; Via Nuova San Antonio (tratto compreso tra l'intersezione di Via Prolungamento Pigna e sezione censuaria nr. 168 lato Est); **EST** (da Nord verso Sud): - Via Casacelle (tratto compreso tra l'intersezione di Via Nuova San Antonio e limite della censuaria nr. 111 lato Est); Limite della sezione censuaria nr. 111 (tratto compreso tra l'intersezione di Via Casacelle e intersezione di Via Sela Piccola); **SUD** (da Est verso Ovest): - Via Sela Piccola (tratto compreso tra limite della sezione censuaria nr. 111 lato Est e l'intersezione di Via Pigna); **OVEST** (da Sud verso Nord): - Via Pigna (tratto compreso tra Via Sela Piccola e l'intersezione limite della sezione censuaria nr. 175 lato Sud); - Limite della sezione censuaria nr. 175 lato Ovest; - Via Prolungamento Pigna (tratto compreso tra limite della sezione censuaria nr. 175 Lato Nord e limite della sezione censuaria nr. 168 lato Nord).

fonte: http://burc.regione.campania.it

28	NA	GIUGLIANO IN CAMPANIA	26			La sede Farmaceutica garantisce il servizio Farmaceutico alla porzione di territorio la cui area risulta delimitata dal perimetro riportato nell'elaborato Grafico nr. 6.26 I confini della Sede, ricadenti su strada o tratti stradali corrispondono alla mezzeria delle stesse e vengono di seguito descritti: **NORD** (da Ovest verso Est): - Via Ripuaria (tratto compreso tra l'intersezione con la Domitiana Quater Variante e del tratto di F.S. Roma Napoli); **EST** (da Nord verso Sud): - Tratto di F.S. Roma Napoli che porta fino alla Via Masseria Quarano; - Tratto di Via Masseria Quadrano fino alla Via Masseria Riconta; - Tratto di Via Masseria Riconta fino al Confine Territoriale con il Comune di Villaricca; - Confine Territoriale con i Comuni di Villaricca – Quarto; **SUD** (da Est verso Ovest): - Via Grotte del Sole (tratto compreso tra l'intersezione dei Confini Territoriali con i Comuni di Villaricca Quarto e di proprietà private fino ad intersecare il Vicinale Ficocelle); - Via Vicinale Ficocelle (tratto compreso tra proprietà private e l'intersezione della Domitiana Quater Variante); **OVEST** (da Sud verso Nord): - Tratto della Domitiana Quater Variante fino a Via Ripuaria.

fonte: http://burc.regione.campania.it

29	NA	GIUGLIANO IN CAMPANIA	27			La sede Farmaceutica garantisce il servizio Farmaceutico alla porzione di territorio la cui area risulta delimitata dal perimetro riportato nell'elaborato Grafico nr. 6.27 I confini della Sede, ricadenti su strada o tratti stradali corrispondono alla mezzeria delle stesse e vengono di seguito descritti: **NORD** (da Ovest verso Est): - Tratto dell'Asse Mediano (tratto compreso tra la perpendicolare di Via Casacelle e l'intersezione di Via Nuova Arco San Antonio); **EST** (da Nord verso Sud): - Via Nuova Arco San Antonio (tratto compreso tra l'intersezione dell'Asse Mediano e Trav. di Via Nuova Arco San Antonio); - Tratto di Via Nuova Arco San Antonio con l'intersezione di Via Casacelle; - Tratto di Via Casacelle che incrocia di nuovo Via Nuova Arco San Antonio per poi intersecare Via Prolungamento Pigna; - Tratto di Via Prolungamento Pigna passante per Masseria Annunziata per poi intersecare Via Pigna; - Tratto di Via Pigna passante per Masseria Grelti per poi intersecare Via Epitafflo località Barracane; - Tratto di Via Epitaffio località Barracane con l'intersezione di Via Campopannone; - Tratto di Via Campopannone che passando per proprietà provate si interseca con Via Epitaffio località Barracane; - Tratto di Via Epitaffio località Barracane che passando per proprietà private si interseca con la Rotonda Giugliano – Qualiano; - Tratto Rotonda Giugliano Qualiano che interseca il Corso Campano; - Tratto di Corso Campano che interseca Via Innamorati; - Tratto di Via Innamorati che interseca Via Antica Innamorati; **SUD** (da Est verso Ovest): - Via Marchesella (tratto compreso tra l'intersezione Via Antica Innamorati e l'intersezione di Via Pozzolaniello); **OVEST** (da Sud verso Nord): - Tratto di Via Pozzolaniello che interseca il tratto di Circumval. Esterna; - Tratto di Circumval. Esterna passante per proprietà private che interseca l'Asse Mediano.
30	NA	GIUGLIANO IN CAMPANIA	29			Confini da definire da parte del Comune.
31	AV	GROTTOLELLA	UNICA	SI COMM.		Intero territorio comunale

fonte: http://burc.regione.campania.it

32	NA	ISCHIA	5			Zona Porto: COMPRENDE LE SEGUENTI VIE: OSSERVATORIO, IASOLINO, LUNG. IASOLINO, FOCE, PIAZ. BANCH. OLIMPICA, N. IASOLINO, FORNACI, S. ALESSANDRO, PENDIO S. ALESSANDRO, VARIANTE ESTER. ZONA PORTO, SVINCOLO PORTO, B. COSSA, CRETAIO, QUERCIA, QUERCIA TRAV, NUOVA DEI CONTI, MONTAGNONE, RAMPE MADONNELLA, VARIANTE ESTER. SS270, PIAZ. TRIESTE, PORTOSALVO, TERME (II^ TRATTO), MPRGIONI, MORGIONI (I^ e II^ TRAV.) VIGNE, PENDIO DEL LAPILLO.
33	NA	MARANO DI NAPOLI	13			Zona Poggio Vallesana
34	NA	MARANO DI NAPOLI	14			Zona Torre Caracciolo
35	NA	MARANO DI NAPOLI	15			Zona san Marco-Pendine
36	CE	MARCIANISE	9			NORD: via Colletta e via Poerio SUD: via Cuneo e viale Leonardo da Vinci EST: via Rossetti e via XXIV Maggio incrocio piazza della Vittoria OVEST: prolungamento via I. Fuccia ss 265. comprende le seguenti vie: via Acerbo, via Arezzo, via Cairoli, via Campanella, via Cervi, via Chiesa, via Cirillo, via Colletta, via Conforti, via Corridoni, via S. D'acquisto, via Filzi, via Fiore, via Grosseto, via Livorno, via Lucca, via Massa Carrara, via Menotti, via Pagano, via Paolucci, via Pepe, via Pisa, via Pisacane, via Pistoia, via Poerio, via Rizzo, via Rossetti, via San Felice, via Siena, via Speri, via Toti, viale M.L. King, via Alessandria, via Magenta, via Peschiera, via Monza, via Lecco, via masseria Airola, via Cuneo, via Varese, via Legnano, via Vercelli, via Orbetello, via Asti, via Novara, via Sondrio, via Mantova, via Milano, via Magenta, viale Kennedy tratto da viale M.L. King a via Cremona.
37	CE	MARCIANISE	10			NORD: via De Sanctis e viale Evangelista SUD: cippo romano loc. Trentola EST: ss. 87 OVEST: via Catania e traverse di via Ferrara. comprende le seguenti vie: via De Sanctis, parco Italia, via Santella con relative traverse, zona industriale, parco De Filippo, parco Sparaco, parte del parco "Europa 20", via Taormina, via Messina, via Marsala, via Trapani, via Agrigento, viale Evangelista, via Ragusa, via Siracusa, via Caltanisetta, via Catania, via Enna, viale XXV Aprile, via Alghero, via Sassari, via Nuoro, via Cagliari, piazza della Vittoria, via Trentola, via Forli', via G. Falcone cooperative, via Ferrara, via Parma, via Rimini, via Montefalco, via Fano, via Pesaro, via Orvieto, via Gubbio, via Perugia, via Norcia, via Assisi, via Foligno, via Spoleto, parco Primavera centro polifunzionale, via Acireale, parco De Simone, via Santella pal. Olivetti, nuovi alloggi alle spalle del parco Italia, via De Sanctis (cooperative), via Terni, parco Andromeda, parco Comer, parco Gazzella, parco Sorriso, viale della Pace, viale XXIV Maggio tratto via Ferrara piazza Vittoria, via Fioravanti.

fonte: http://burc.regione.campania.it

38	NA	MARIGLIANO	8			Nord: Lungo il tracciato dei Regi Lagni, dall'incrocio con Via Nuova del Bosco fino al confine del Comune di Nola; Est: dai Regi Lagni, lungo i confini dei Comuni di Nola e San Vitaliano, Fino All'incrocio Con Via Venezia; Sud: Lungo Via Venezia (Lato Nord), Proseguendo Lungo La S.S. 7 Bis. (Lato Nord) Seguendo Il Prolungamento Dell'alveo Casaferro Fino All'incrocio Con Via Nuova Del Bosco; Ovest: Lungo Via Nuova Dei Bosco (Lato Est) Fino All'incrocio Dei Regi Lagni Con Il Confine Del Comune Di Nola.
39	CE	MARZANO APPIO	UNICA	SI		Intero territorio comunale
40	NA	MELITO DI NAPOLI	8			Via Circonvallazione Esterna Napoli Lato Destro (Percorrendo La Via Circonvallazione Esterna Napoli In Direzione Di Napoli- Porzione: Dal Confine Comunale Con Mugnano (S.N.C.) All'incrocio Con Via Umbria (S.N.C.). Via Umbria Lato Sinistro (Percorrendo La Strada In Direzione Della Circonvallazione Esterna) Confine Territorio Comune Di Napoli. Via Lazio, Lato Destro Percorrendo La Strada Verso La Circonvallazione Esterna, Via Campania
41	NA	MELITO DI NAPOLI	10			Via Del Lago Di Garda Lato Destro (Percorrendo La Strada In Direzione Di Via Roma). Via Roma Lato Destro (Percorrendo La Via Roma In Direzione Di Napoli) – Porzione: Dal Civico N. 392 (Incrocio Con Via Del Lago Di Garda) Al N. 324 (Incrocio Con Vico Palazzo). Vico Palazzo Lato Sinistro (Percorrendo Vico Palazzo In Direzione Di Via Roma)- Porzione: Dalla Via Roma All'ingresso Del Prolungamento Vico Palazzo (S.N.C.) Prolungamento Vico Palazzo Lato Destro (Percorrendo La Strada In Direzione Di Vico Rose). Vico Rose Lato Destro (Percorrendo Vico Rose In Direzione Via C.A. Dalla Chiesa)- Porzione: Dal Civico 18 (Incluso) All'incrocio Con Via C. A. Dalla Chiesa. Via C. A. Dalla Chiesa Lato Destro (Percorrendo Via C. A. Dalla Chiesa In Direzione Di Via Roma)- Porzione: Dal Civico N. 18 Al Civico N. 4. Via Leonardo Da Vinci Lato Sinistro (Percorrendo La Strada In Direzione Di Via C.A. Dalla Chiesa) Via Po Lato Destro(Percorrendo La Via Po In Direzione Di Via Arno)- Porzione: Da Incrocio Via Madonnelle Ad Incrocio Via Arno. Via Arno Lato Destro (Percorrendo La Strada In Direzione Di Via Danubio) Via Danubio Lato Sinistro (Percorrendo Via Danubio In Direzione Di Via Arno - Porzione Dall'incrocio Con Corso Europa Alla Scala N. 22, Corso Europa Lato Destro (Percorrendo Il Corso Europa In Direzione Di Via Colonne Di Giugliano- Porzione: Dalla Via Danubio (Civico N. 374 Circa) Alla Rotatoria Su Via C. A. Dalla Chiesa (S.N.C.)

fonte: http://burc.regione.campania.it

42	AV	MERCOGLIANO	3			(Centro Storico Capocastello, aree montane e primo centro paese) via Acqua del pero, via Acquafidia, via Ernesto Amatucci, via Bottega, vico/via Carmine, vico Casarusso, via castello, via Cavaliere, vico Cavone, via Chiaio, via Concezione, vico Chiuso, via Saverio Crisci, via Crucis, via Cupone, Piazza decorati al valor civile, vico dell'economo, vico Ferrante, vico Ferrari, via Foresta, vico Forno, corso garibaldi, via Girone, via/vico Lauro, via Madonna delle nevi, via Mazzaratta, via Melito, via Mulino, via Montagna, via A. Moro, piazza Municipio, via Muro Nuovo, via Partenio, via Porta dei santi, via/vico Prota, via Roma, via S. Giovanni, via S. Pietro, via Selva dei morti, via San Francesco, via San Guglielmo,, via Sant'Anna, Sentiero dei pellegrini, piazza Silvati e Morelli, via SS. Salvatore, vico Valente, via Vigna, piazza Vittorio Emanuele III°, via XXV Aprile.
43	SA	MONTECORVINO PUGLIANO	2			(AREA NORD) CONFINI: NORD: Comune di Giffoni Valle Piana.. EST: Comune di Montecorvino Rovella. OVEST: Comune di Pontecagnano Faiano. SUD: (Elettrodotto attraversante le aree di Colle Barone-Macchia Morese-Ospedale Dimesso).
44	AV	MONTEFORTE IRPINO	2			Tale Area, Comprende I Nuclei Consolidati Di Via Alvanella E Via Molinelle¬ Nonche' Gli Insediamenti Isolati Ubicati Nelle Aree Rurali, Essa E' Cosi, Individuata: Ad Ovest: Strada Provinciale "Breccelle" Civico 18, Via Aldo Moro Dal Civico 50, Via Taverna Campanile (Ss. 7 Bis) Dal Civico 119 E Via San Giovanni Dal Civico 12; A Nord: Con L'autostrada A16; A Sud: Con Il Territorio Comunale Di Avellino E Forino; Ad Est: Con Il Comune Di Mercogliano Ed Avellino.
45	AV	MONTEMILETTO	2			Frazione Serra
46	NA	MONTE DI PROCIDA	3			A SUD-EST con la suddetta linea ideale con andamento curvilineo che, partendo dalla "Punta di Torre Fumo", procede verso nord sino all'incrocio tra corso Garibaldi e via Pedecone; A NORD-ESt, con una linea che da detto incrocio, ad andamento Nord-Ovest, raggiunge la spiaggia di "Torregaveta", dall'altro lato, con il mare.
47	AV	MONTEVERDE	UNICA	SI		Territorio comunale
48	NA	MUGNANO DI NAPOLI	7		SI	Area Est-via Crispi.
49	NA	MUGNANO DI NAPOLI	8		SI	Area Centro ovest-via Duca Capece Minutolo-via Luca Giordano
50	NA	MUGNANO DI NAPOLI	9		SI	Area sud ovest-Corso Italia .
51	AV	NUSCO	2			Frazione Ponteromito

fonte: http://burc.regione.campania.it

52	CE	ORTA DI ATELLA	3			via P.le Migliaccio (trattovia Libertà-via Toscanini), via Leopardi, via manzoni, via Orazio, via F. del Prete, via D.L. Sturzo, via F.lli Russo, via S. Francesco d'Assisi, via Petrarca, via Mazzini, via delle Maschere Atellane, via delle Georgiche, via Capua, via Libertà, via Pelini, via Dionisio Pizza, via garibaldi (tratto via M. Stanzione-via Verdi), via Gioberti (primo tratto), via S. caterina da Siena, via S. Pellico, via Giovanni XXIII, via Mameli,, via della Canapa, via S. Salvatore (tratto via Libertà-via Mormile), via F.lli De Filippo, via Toscanini (tratto tra via Garibaldi e via Migliaccio), via C.M. Di Lorenzo, p.zza Augusto, via Plauto, via Foscolo, via Mormile.
53	CE	ORTA DI ATELLA	4			Via Sansio, Via Giotto, Via Torelli, Via Finoglia, Via Marullo, Via Fratelli Bandiera, Via Caravaggio, Via Gioberti II tratto, Via Gramsci, Via Turati, Via Maiuri, Via Verdi, Via Bernini, Via Canova, Via Buccini, Via Clanio (da Via Vanvitelli a Via Toscanini) Via Trav. De Vivo, Via T.De Vivo, Via Don Minzoni, Via P. Pasquale Lanzano, Via Brunelleschi, Via Lamberti, Via Bugnano (tratto Via della Canapa - Via Verdi) Via Castellano.
54	CE	ORTA DI ATELLA	5			Via Ragozzino, Via Toscanini (tratto Via Bellini - Via M. Atellani), Via L. Da Vinci, Via M. Atellani, Via Dei Caduti, Via De Gasperi, Via T.Del Prete, Via C. Marchesi, Via Matteotti, Via P. Migliaccio 8 tratto Via Libetrà - Via S. Donato), Via galilei, Via Diaz, Via Ten. Di Lorenzo, Via S. Donato, Via Del Boschetto, Via Mastro Paolo, Via Parroco Mozzillo, Via Zarrillo, Piazza del Rosario, Via Falconi, Via M. Silvestre, Via Marconi (tratto Via Bimillenario V. - Via Carducci), Via Rossini, Via Borsellino, Via S. Salvo D'Acquisto, Via Castaldi, Via Atella (I° e II° tratto).
55	CE	ORTA DI ATELLA	6			via dell'Aversana, via Clanio (tratto via vanvitelli-can. Lampitelli), via De Andrè, via G. Silvestre, via Bachalet, via Battisti, Località Ciardulli (II tratto), via Jerace, via Murolo, via Corosone, via Vanvitelli (tratto via Clanio-via Jerace), via Can. Lampitelli (tratto via Clanio-via Jerace), via Buonarroti, via Cellini, via Gandhi (ttratto via battisti-via Ciardulli).
56	SA	PISCIOTTA	2			Frazione Caprioli

fonte: http://burc.regione.campania.it

57	NA	POLLENA TROCCHIA	3			A Est: Comune Di Sant'anastasia, Via Guindazzi – Tratto Tra Via Garibaldi E Statale 268 Bis -, Via Garibaldi – Tratto Tra Via Cavour E Il Lagnuolo San Martino -, Lagnuolo San Martino – Tratto Tra Via Garibaldi E Ferrovia Circumvesuviana; A Ovest: Ferrovia Circumvesuviana – Tratto Tra Il Lagnuolo San Martino E Via San Gennariello -, Via San Gennariello – Lato Ovest Del Tratto Tra Ferrovia Circumvesuviana E Incrocio Con Via A. Dante -, Via A. Dante – Lato Ovest Del Tratto Tra Via San Gennariello E Via Cimitero -, Via Cimitero; A Nord: Comune Di Casalnuovo, Comune Di Volla. Strade: Via Calabrese, Via Cupa Del Pittore, Via Guindazzi (Tratto Tra L'asse Viario Statale 268 Bis E La Via Calabrese), Via Masseria Murata, Via Murata, Via Musci, Piazza Delle Orchidee, Via Vasca Cozzolino,Viale Dei Gelsomini, Viale Delle Ortensie, Viale Delle Rose, Viale Europa, Viale Italia, Viale Margherita, Via Santa Caterina, Via Cupa Travi, Via A. Dante (Intero Tratto Tra Via Garibaldi E L'incrocio Con Via San Gennariello E Lato Ovest Del Tratto Tra Il Predetto Incrocio E La Via Cimitero), Via G. Garibaldi (Tratto Tra Via Cupa Travi E Via Pertuso), Via Pistoni, Via Cimitero (Solo Lato Valle), Via San Gennariello (Intero Tratto Tra Via Garibaldi E La Ferrovia Circumvesuviana E Lato Ovest Del Tratto Tra La Circumvesuviana E Via A. Dante).
58		POZZUOLI	19			Località Licola Mare Borgo:Partendo dal confine con il Comune di Bacoli, in corrispondenza dell'incrocio via Arco Felice Vecchio con via Cuma Licola comprendente tutto il lato sinistro di quest'ulti, interseca strada delle Colmate e a partire dall'incrocio (120 mt circa) continua per la via Cuma Licola dal n. civico 174 di via Cuma Licola, segue una linea ideale sino all'altezza del n. civico 141 di via Monteniovo Licola Patria, prosegue sino al n. civico 144. Da detto punto con una linea ideale congiunge via Reginelle all'altezza del n. civico 118 (numerazione continua), costeggiando lungo il confine con il Comune di Giugliano in Campania, includendo la parte sinistra fino alla linea di costa all'altezza del palazzo Coppola, prosegue sino al confine con il Comune di Bacoli sino al congiungimento al punto di partenza.
59	NA	POZZUOLI	20			Località Monterusciello 2: Parte dall'incrocio di via S. Di Giacomo con via A. De Curtis all'altezza della sede ENEL, segue via A. De Curtis sino all'altezza del ponte Variante ANAS SS. VII Quater, costeggia l'asse della Variante, segue con una linea ideale sino alla via S. Di Giacomo, interseca via R. Galdieri, prosegue verso sud di via Monterusciello, segue con una linea ideale, costeggiando la via Monterusciello, sino a raggiungere il confine del Comune di Quarto, segue per via Reginelle 1 A Tratto, interseca via L. Bovio sino al congiungimento con il punto di partenza.

fonte: http://burc.regione.campania.it

60	NA	POZZUOLI	21			Monterusciello-Castagnaro-Montagna Spaccata: Parte da via Campana all'altezza del n° civico 183/A, comprendendo la parte destra di via Campana dal n° civico 212 al n° civico 252, prosegue sino alla località S. Martino lungo il confine del Comune di Napoli, includendo tutto il cratere Senga sino al confine del Comune di Quarto, segue per via Torre Poerio, continua con una linea ideale sino all'altezza della Montagna Spaccata, prosegue per via Campana sino al n° civico 326 all'altezza della Stazione FF. SS. di Quarto, segue per via Grotta del Sole costeggiando il confine del Comune di Quarto, interseca via Monterusciello, segue per via Reginelle 1° tratto, continua con una linea ideale, comprendente il nucleo abitativo di via delle Fescine, sino a congiungersi con il Parco dei Fiori e, ancora, segue, con una linea immaginaria, lungo la massima pendenza fino al ciglio del Monte S. Angelo e, percorrendo tale ciglio, in senso antiorario per circa 300 gradi, sino al congiungimento con il punto di partenza.
61	NA	QUALIANO	6			NORD: Circumvallazione Esterna (fino a fine territorio); EST: via Orazio, via S.M. a Cubito (lato Circumvallazione esterna), via Salomone; SUD: parte di via Campana; OVEST: via A. Palumbo, corso Philadelfia, via S. Pellico.
62	NA	QUARTO	8			via T.Bianca dal nr. 57 alla fine, via Viviani civici dispari, via Vaiani civici pari e dispari, via Crocillo civici dispari fino al n. 49, confine comune Marano.
63	NA	QUARTO	9			Via Kennedy Dal Nr. 1 Al Nr. 111, Via Crocillo Civici Dispari Dal Nr. 51 alla Fine E Pari Dal Nr. 112 alla Fine, Tratto Fognario Via Crocillo, Via Seitolla, Tratto Ferrovia Sepsa.
64	NA	QUARTO	10			via Viticella civici dispari e civici pari fino al n. 68, via D. Petri civici dispari, via D.Alighieri, via De Curtis civici pari, via 1 Maggio civici dispari, via P. Bianca dal civico 88 alla fine, via Scarpetta, confine comune di Napoli, confine comune di Pozzuoli.
65	CE	RAVISCANINA	UNICA	SI		Intero territorio comunale
66	SA	SANTA MARINA	1	SI		Capoluogo S. Marina. Confini: Intero Territorio Comunale Con Esclusione Della Frazione Policastro
67	BN	SANT'ANGELO A CUPOLO	1	SI		Nord: Con Il Comune Di Benevento; Sud: Con Il Comune Di San Nicola Manfredi; Est: Con Il Comune Di S. Martino Sannita E S. Nicola Manfredi ; Ovest: Con Il Comune Di Ceppaloni E Di S. Leucio Del Sannio
68	CE	SANT'ARPINO	4			Via De Simone (Da Fine Strada A Via Landolfi – Lato Civici Dispari) – Via Landolfi (Lato Civici Dispari) – Corso Atellano (Da Via Landolfi A P.Tta Giordano – Lato Civici Dispari) – Via G. Marconi (Lato Civici Pari) – Via A. Volta (Da Via Marconi A Fine Strada – Lato Civici Pari).
69	SA	SCAFATI	11			Nord: Via S. M. La Carita', Vic.Le De Felice; Sud: Comune Di S.A. Abate, Vic.Le Di Palma, Via Tora Concilio; Est: Ff.Ss., Via D. Alighieri; Ovest: Autostrada Na-Sa, Via S. A. Abate
70	AV	SOLOFRA	3			Frazione S. Agata Irpina

fonte: http://burc.regione.campania.it

71	NA	SOMMA VESUVIANA	9			Via Cupa Di Nola, Via dei Gerani già Via Musciabuono, Via Montesanto, Via Palmentole, Via Conte, Via Colle, Via Bianchetto, Via C. Camaldoli, Via Cammarelle, Lagno Fosso dei Leoni, Lagno Macedonia, Via Alaia, Via Madama Feleppa, Via Malatesta, Via Marigliano, Via Spargimento, Matarazzo, Via Monaciello
72	CE	SUCCIVO	2			Confini da definire da parte del Comune.
73	CE	TEVEROLA	3			Via Provinciale Teverola Carinaro e parchi
74	CE	TRENTOLA-DUCENTA	4			Via Circumvallazione E Traverse, Via Rossini, Via Cimarosa, Via Paganini, Via Verdi, Via Verne, Via Cile, Via Santa Monica, Via Viole, Via California, Via Adriano, Via Brasilia, Via Cuba, Via Plinio, Via Messico, Via Piave, Via Tulipani, Via Nevada, Via Coclite, Via Caracas, Via Caracolla, Via Sette Colli, Via Caruso, Via Cesare, Via Dei Gerani, Via Contrada Volpe, Via V. Veneto, Via I° E Ii° Vico Volpe, Via Calessieri, Via Bologna, Via Molino Vecchio, Via Doninzetti, Via Amalfi, Via Dumas, Via Ischia, Via Sorrento, Via Verga, Via Collodi, Via Pascoli, Via Carducci, Via Foscolo, Via Leopardi, Via Edison, Via Pertini, Via Nenni, Via Matteotti, Via Moro, Via Enaudi, Via La Malfa, Via Gramsci, Via De Nicola E Traverse, Zona Lavinaio, Via Delle Alpi, Via Gran Sasso, Via Monte Bianco, Via Monte Rosa, Via Faito, Via Taburno, Via Matese, Via Amazzonia, Via Romaniello Dal Confine Di Parete All'angolo Di Via Dei Mille.
75	SA	VALLE DELL'ANGELO	UNICA	SI DISP:		Intero territorio comunale
76	NA	VILLARICCA	8		si	Il confine NORD è rappresentato da parte di Via Della Libertà e precisamente il tratto che va da Via G. Battista Vico a Via G. Matteotti. Il confine EST parte da G. Matteotti e termina alla fine di Via T. Somma. Il confine OVEST è rappresentato da Via G. Vico, Via P. Vittorio di Marino fino al Corso Europa. Il confine SUD parte dall'angolo di Via T. Somma incrocio Via F. Turati, diramandosi verso Ovest lungo Corso Italia, Corso Europa e fino all'intersezione con il confine della vecchia sede farmaceutica n. 4.
77	NA	VOLLA	5			A Ovest: Via D.'Alighieri; A Nord: Via Filichito; A Est: Via Monteoliveto; A Sud : Via S. Giorgio.
78	NA	VOLLA	6			A Ovest: Via Sambuco; A Nord: Via Fraustino Via Rossi Via Petrarca; A Est: Via Manzoni; A Sud: Via V. Emanuele E Comune Di Cercola.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 79 del 01/02/2017

Direzione Generale 4 - Direzione Generale Tutela salute e coor.to del Sistema Sanitario Regionale

U.O.D. 8 - UOD Politica del farmaco e dispositivi

Oggetto dell'Atto:

COMUNE DI NAPOLI. 129° SEDE FARMACEUTICA. PRESA D'ATTO DI COSTITUZIONE DI SOCIETÀ E AUTORIZZAZIONE AL TRASFERIMENTO DELLA TITOLARITÀ ALLA SOCIETÀ "FARMACIA SAN GIOVANNI BATTISTA S.N.C. DI GIUSEPPE BILO E MAURIZIO ARMENTANO".

IL DIRIGENTE

PREMESSO:

che, giusta Decreto Dirigenziale n. 289 del 17.12.2012, la società "Farmacia Mangiapia dei dottori Vincenzo e Sergio Mangiapia s.n.c." dei soci Vincenzo Mangiapia, nato a Napoli il 30.08.1950 e ivi residente alla via Cimarosa n. 89, cod. fisc. MNG VCN 50M30 F839M, e Sergio Mangiapia, nato a Napoli il 28.01.1955 ed ivi residente alla via Cimarosa n. 89, cod. fisc. MNG SRG 55A28 F839K, fu autorizzata a gestire, quale titolare, la 129ª sede farmaceutica della Pianta Organica del Comune di Napoli, con esercizio al Corso Umberto I n. 25, con annessa azienda commerciale;

VISTI

- l'istanza acquisita in data 02.01.2017 al prot. n. 2017.0000371 dell'Ufficio della Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale, presentata dai dottori Giuseppe Bilo, farmacista, nato ad Ariano Irpino (AV) il 10.04.1988 e residente in Sturno (AV) alla via Tre Santi n. 6, cod. fisc. BLI GPP 86L05 C349F, e Maurizio Armentano, farmacista, nato a Castrovillari (CS) il 5.07.1986 e residente in Roma alla via Tiburtina n. 602, cod. fisc. RMN MRZ 86L05 C349F, in qualità di amministratori della società "Farmacia San Giovanni Battista S.n.c. di Giuseppe Bilo e Maurizio Armentano", con sede legale in Napoli, vico San Domenico Maggiore n. 9, iscritta nel Registro delle Imprese di Napoli al n. 08488651210, R.E.A. NA – 961712, con la quale chiede, ai sensi e per gli effetti dell'art.12 della L. 475/68 e art.7 della L. 362/91, come modificato dall'art. 5, comma 6 ter, del D.L. 223 del 04.07.2006 convertito in legge in data 04/08/2006 n. 248, l'autorizzazione al trasferimento della titolarità della 129° sede farmaceutica del Comune di Napoli, dal cedente, società "Farmacia Mangiapia dei dottori Vincenzo e Sergio Mangiapia s.n.c.", in favore del cessionario società "Farmacia San Giovanni Battista S.n.c. di Giuseppe Bilo e Maurizio Armentano";

- Atto notarile di costituzione di società in nome collettivo, redatto dal dr. Ambrogio Romano, Notaio in Benevento, con studio ivi in Piazza Guerrazzi n. 4, iscritto al Ruolo dei Distretti Notarili Riuniti di Benevento e Ariano Irpino, in data 13.10.2016, repertorio n. 46616, raccolta n. 20265, registrato a Benevento il 09.11.2016 al n. 8602, Serie 1T, dal quale risulta che i dottori Giuseppe Bilo e Maurizio Armentano, hanno costituito una società in nome collettivo sotto la ragione sociale **"Farmacia San Giovanni Battista S.n.c. di Giuseppe Bilo e Maurizio Armentano"**, la società ha per oggetto esclusivo la gestione di aziende farmacie nel rispetto dei limiti numerici e territoriali consentiti dalle disposizioni vigenti;
  L'amministrazione, ordinaria e straordinaria, della società e la rappresentanza legale vengono affidate ad entrambi i soci;

- Atto notarile di cessione di ramo di azienda, redatto dal dr. Ambrogio Romano, Notaio in Benevento, con studio ivi in Piazza Guerrazzi n. 4, iscritto al Ruolo dei Distretti Notarili Riuniti di Benevento e Ariano Irpino, in data 29.12.2016, repertorio n. 46992, raccolta n. 20530, registrato a Benevento il 29.12.2016 al n. 10074, Serie 1T, dal quale risulta che il dr. Vincenzo Mangiapia, nato a Napoli il 30.08.1950 e ivi residente alla via Cimarosa n. 89, cod. fisc. MNG VCN 50M30 F839M, in qualità di amministratore unico e legale rappresentante della società "Farmacia Mangiapia dei dottori Vincenzo e Sergio Mangiapia s.n.c.", cede e trasferisce alla società **"Farmacia San Giovanni Battista S.n.c. di Giuseppe Bilo e Maurizio Armentano",** che accetta e acquista, la piena proprietà della sede farmaceutica n. 129 della Pianta Organica del Comune di Napoli, con esercizio al Corso Umberto I n. 25, con annessa azienda commerciale;

DATO ATTO che agli atti è depositata – allegata alla suddetta istanza – la seguente documentazione attestante i requisiti previsti dalla normativa vigente, parte dei quali autodichiarati ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445:
1) dichiarazione sostitutiva di autocertificazione, ai sensi degli artt. 19 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n.445, con la quale il dr. Giuseppe Bilo, consapevole delle responsabilità e delle pene stabilite dalla legge per false attestazioni e mendaci dichiarazioni, sotto la sua personale responsabilità (artt.48 e 76 – DPR n. 2000/445), dichiara di essere cittadino italiano, di godere dei diritti politici, di non aver riportato condanne penali e di non aver procedimenti penali in corso, di essere in possesso della Laurea in Farmacia conseguita presso l'Università di Napoli in data 20.03.2012, di aver conseguito l' abilitazione alla professione a seguito di esame nella stessa Università nel giugno 2012, di essere iscritto all'Ordine dei Farmacisti della Provincia di Napoli al n. 9110 dal 31.01.2013, di essere in possesso della idoneità richiesta dall'art. 6 della legge 892/1984, che nei suoi confronti non sussistono, alla data odierna, le cause di diniego, di decadenza e di sospensione indicate nell' allegato 1 al D.lgs. 8.08.1994 n. 490, di non essere a conoscenza dell' esistenza di tali cause nei confronti dei propri conviventi, di non trovarsi nella condizione di cui agli artt. 12 e 13 della legge n. 475/68 e agli artt. 7 e 8 della legge 362/91;

2) dichiarazione sostitutiva di autocertificazione, ai sensi degli artt. 19 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n.445, con la quale il dr. Maurizio Armentano, consapevole delle responsabilità e delle pene stabilite dalla legge per false attestazioni e mendaci dichiarazioni, sotto la sua personale responsabilità (artt. 48 e 76 – DPR n. 2000/445), dichiara di essere cittadina italiana, di godere dei diritti politici, di non aver riportato condanne penali e di non aver procedimenti penali in corso, di essere in possesso della Laurea in Farmacia conseguita presso l'Università di Roma La Sapienza in data 26.04.2011, di aver conseguito l' abilitazione alla professione a seguito di esame nella stessa Università nel dicembre 2011, di essere iscritto all'Ordine dei Farmacisti della Provincia di Roma al n. 14227 dal 19.04.2012, di essere in possesso della idoneità richiesta dall'art. 6 della legge 892/1984, che nei suoi confronti non sussistono, alla data odierna, le cause di diniego, di decadenza e di sospensione indicate nell' allegato 1 al D.lgs. 8.08.1994 n. 490, di non essere a conoscenza dell' esistenza di tali cause nei confronti dei propri conviventi, di non trovarsi nella condizione di cui agli artt. 12 e 13 della legge n. 475/68 e agli artt. 7 e 8 della legge 362/91;

CONSIDERATO che tale documentazione risulta idonea ed esaustiva per il rilascio del richiesto provvedimento;

RITENUTO di dover prendere atto e autorizzare il trasferimento della titolarità della 129°sede farmaceutica del Comune di Napoli con annessa azienda commerciale, con esercizio al Corso Umberto I n. 25, dal cedente, società "Farmacia Mangiapia dei dottori Vincenzo e Sergio Mangiapia s.n.c.", in favore del cessionario società "Farmacia San Giovanni Battista S.n.c. di Giuseppe Bilo e Maurizio Armentano";

VISTO, per quanto applicabile, il R.D. 30.09.1938 n. 1706;
VISTA la L. 02.04.1968 n. 475;
VISTO, per quanto applicabile, il D.P.R. 21.08.1971 n. 1275;
VISTO l'art.31 dello Statuto della Regione Campania;
VISTA la L.R. 14.05.1975 n. 29;
VISTA la L.R. 05.06.1975 n. 61;
VISTA la L.R. 08.03.1985 n.13;
VISTA la L.R. 07.12.1993 n.44;
VISTA la legge 22.12.1984 n.892;
VISTA la legge 08.11.1991 n. 362;

VISTA la legge 04.08.2006 n. 248;
VISTO l'art.16 L.R. n. 1 del 19.01.2007;
VISTA la legge n. 27 del 24.03.2012;
VISTA la D.G.R.C. n. 612 del 29.10.2011 di approvazione del Regolamento n. 12: "Ordinamento amministrativo della G.R.C.", pubblicato sul BURC n. 77 del 16.12.2011;
VISTO il vigente Regolamento n. 12/2011 e ss.mm.ii.;
VISTO l'art.6, comma 1, del citato Regolamento;
VISTA la D.G.R. n. 191/2012 e s.m.i.;
VISTA la D.G.R.C. n. 478/2012, successivamente modificata dalla D.G.R.C. n. 528/2012 e dalla D.G.R.C. n. 76/2013;
VISTA la D.G.R.C. n. 479/2012 e ss.mm.ii., di approvazione del "Disciplinare per il conferimento degli incarichi dirigenziali ai dirigenti di ruolo della Giunta Regionale della Campania";
VISTA la D.G.R.C. n. 614/2012 con la quale sono stati conferiti gli incarichi di dirigente delle strutture di Staff ai Dipartimenti, costituite con DD.G.R.C. nn. 344 e 345 del 10.7.2012 e nn. 437, 438 e 439 del 9.8.2012;
VISTA la D.G.R.C. n. 427 del 27.9.2013 di conferimento degli incarichi dirigenziali e il relativo allegato "A";
VISTA la D.G.R.C. n. 488 del 31.10.2013 con la quale è stato disposto tra l'altro il conferimento dell'incarico di responsabile della U.O.D. Politica del Farmaco e Dispositivi ;
VISTE le note prot. n. 2178/SP del 24.10.2013, e nn. 2245/SP e 2248/SP del 31.10.2013 dell'Assessore alle Risorse Umane;
VISTO il D.P.G.R. n. 284 del 13.11.2013 di conferimento incarico al dirigente della U.O.D. Politica del Farmaco e Dispositivi ;
VISTA la nota prot. n. 0126952 del 21.02.2014 Dipartimento n. 54 – Direzione Generale n. 10;
VISTO il D.P.G.R. n. 248 del 13/12/2016 di conferimento incarico al dirigente della U.O.D. Politica del Farmaco e Dispositivi;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal funzionario responsabile del procedimento, De Luca Giovanni nonché dalla espressa dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente della U.O.D. Politica del Farmaco e dispositivi,

DECRETA

per le motivazioni di cui in premessa, che qui si intendono integralmente riportate:

- di prendere atto che con Atto notarile di costituzione di società in nome collettivo, redatto dal dr. Ambrogio Romano, Notaio in Benevento, con studio ivi in Piazza Guerrazzi n. 4, iscritto al Ruolo dei Distretti Notarili Riuniti di Benevento e Ariano Irpino, in data 13.10.2016, repertorio n. 46616, raccolta n. 20265, registrato a Benevento il 09.11.2016 al n. 8602, Serie 1T, i dottori Giuseppe Bilo, farmacista, nato ad Ariano Irpino (AV) il 10.04.1988 e residente in Sturno (AV) alla via Tre Santi n. 6, cod. fisc. BLI GPP 86L05 C349F e Maurizio Armentano, farmacista, nato a Castrovillari (CS) il 5.07.1986 e residente in Roma alla via Tiburtina n. 602, cod. fisc. RMN MRZ 86L05 C349F, hanno costituito una società in nome collettivo sotto la ragione sociale **"Farmacia San Giovanni Battista S.n.c. di Giuseppe Bilo e Maurizio Armentano"**, la società ha per oggetto esclusivo la gestione di aziende farmacie nel rispetto dei limiti numerici e territoriali consentiti dalle disposizioni vigenti;
L'amministrazione, ordinaria e straordinaria, della società e la rappresentanza legale vengono affidate ad entrambi i soci;

- **di prendere, altresì, atto** che con Atto notarile di cessione di ramo di azienda, redatto dal dr. Ambrogio Romano, Notaio in Benevento, con studio ivi in Piazza Guerrazzi n. 4, iscritto al Ruolo dei Distretti Notarili Riuniti di Benevento e Ariano Irpino, in data 29.12.2016,

repertorio n. 46992, raccolta n. 20530, registrato a Benevento il 29.12.2016 al n. 10074, Serie 1T, il dr. Vincenzo Mangiapia, nato a Napoli il 30.08.1950 e ivi residente alla via Cimarosa n. 89, cod. fisc. MNG VCN 50M30 F839M, in qualità di amministratore unico e legale rappresentante della società "Farmacia Mangiapia dei dottori Vincenzo e Sergio Mangiapia s.n.c.", cede e trasferisce alla società **"Farmacia San Giovanni Battista S.n.c. di Giuseppe Bilo e Maurizio Armentano",** che accetta e acquista, la piena proprietà della sede farmaceutica n. 129 della Pianta Organica del Comune di Napoli, con esercizio al Corso Umberto I n. 25, con annessa azienda commerciale;

- **di autorizzare** la società sotto la ragione sociale **"Farmacia San Giovanni Battista S.n.c. di Giuseppe Bilo e Maurizio Armentano"**, dei soci Giuseppe Bilo e Maurizio Armentano a gestire, quale titolare, ai sensi e per gli effetti dell'art.12 della L. 475/68 e art. 7 della L. 362/91, come modificato dall'art. 5, comma 6 ter del D.L. 223 del 4.07.2006 convertito in legge in data 4/08/2006 n. 248, la 129° sede farmaceutica del Comune di Napoli, con sede legale al vico San Domenico Maggiore n. 9 e sede operativa al Corso Umberto I n. 25, con annessa azienda commerciale,

– **di prendere atto** che la direzione tecnico-professionale della farmacia è affidata al socio Giuseppe Bilo;

- di dichiarare decaduta la società "Farmacia Mangiapia dei dottori Vincenzo e Sergio Mangiapia s.n.c.", dalla precedente titolarità di cui al Decreto Dirigenziale n. 289 del 17.12.2012, ai sensi dell'art. 12 della legge n. 475/68;

– **di trasmettere** copia del presente provvedimento:
– al Sindaco del Comune di Napoli;
– all' A.S.L. competente per territorio;
– all'Ordine dei Farmacisti della Provincia di Napoli;
– al B.U.R.C. per la pubblicazione.

Dr. Ugo Trama

Decreto Dirigenziale n. 80 del 01/02/2017

Direzione Generale 4 - Direzione Generale Tutela salute e coor.to del Sistema Sanitario Regionale

U.O.D. 8 - UOD Politica del farmaco e dispositivi

Oggetto dell'Atto:

COMUNE DI SAN SEBASTIANO AL VESUVIO (NA). 2° SEDE FARMACEUTICA. AUTORIZZAZIONE AL TRASFERIMENTO DELLA TITOLARITÀ DAL CEDENTE DR. CIRO LOPEZ AL CESSIONARIO DR. CARMINE LOPEZ.

IL DIRIGENTE

PREMESSO:

che, giusta Decreto Dirigenziale n. 365 del 28.08.2007, al dr. Ciro Lopez, farmacista, nato a Ercolano (NA) il 07.09.1949 e residente a Sant'Anastasia (NA) alla via Antonio Gramsci n. 12, cod. fisc. LPZ CRI 49P07 H243R, a seguito di idoneità al concorso pubblico per titoli ed esami per il conferimento di sedi farmaceutiche disponibili per il privato esercizio nella Provincia di Napoli di cui al D.P.G.R.C. n. 17454 dell'11.07.1997, fu assegnata, in titolarità, la 2ª sede farmaceutica della Pianta Organica del Comune di San Sebastiano al Vesuvio (NA), con esercizio in Piazza della Meridiana n. 46, con annessa azienda commerciale;

VISTI

- l'istanza acquisita in data 02.01.2017 al prot. n. 2017.0000388 dell'Ufficio della Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale, presentata dal dr. Carmine Lopez, farmacista, nato a Napoli il 16.05.1991 e residente in Sant'Anastasia (NA) alla via Antonio Gramsci n. 12, cod. fisc. LPZ CMN 91E16 F839O, con la quale chiede, ai sensi e per gli effetti dell'art.12 della L. 475/68 e art.7 della L. 362/91, come modificato dall'art. 5, comma 6 ter, del D.L. 223 del 04.07.2006 convertito in legge in data 04/08/2006 n. 248, l'autorizzazione al trasferimento della titolarità della 2° sede farmaceutica del Comune di San Sebastiano al Vesuvio (NA), con esercizio in Piazza della Meridiana n. 46, dal cedente, dr. Ciro Lopez, in favore del cessionario, dr. Carmine Lopez, con annessa azienda commerciale;

- Atto notarile redatto dal dr. Marco Marini, Notaio in Pompei, con studio ivi alla via Carlo Alberto n. 63, iscritto al Ruolo dei Distretti Notarili Riuniti di Napoli, Torre Annunziata e Nola, in data 28.12.2016, repertorio n. 1636, raccolta n. 1166, registrato a Castellammare di Stabia il 29.12.2016 al n. 11322, Serie 1T, dal quale risulta che il dr. Ciro Lopez, cede e trasferisce al dr. Carmine Lopez**,** che accetta e acquista, la piena proprietà della sede farmaceutica n. 2 della Pianta Organica del Comune di San Sebastiano al Vesuvio (NA), con esercizio in Piazza della Meridiana n. 46, con annessa azienda commerciale;

DATO ATTO che agli atti è depositata – allegata alla suddetta istanza – la seguente documentazione attestante i requisiti previsti dalla normativa vigente, parte dei quali autodichiarati ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445:

1) dichiarazione sostitutiva di autocertificazione, ai sensi degli artt. 19 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n.445, con la quale il dr. Carmine Lopez, consapevole delle responsabilità e delle pene stabilite dalla legge per false attestazioni e mendaci dichiarazioni, sotto la sua personale responsabilità (artt.48 e 76 – DPR n. 2000/445), dichiara di essere cittadino italiano, di godere dei diritti politici, di non aver riportato condanne penali e di non aver procedimenti penali in corso, di essere in possesso della Laurea in Farmacia conseguita presso l'Università di Salerno in data 28.07.2016, di aver conseguito l' abilitazione alla professione a seguito di esame nella stessa Università nella seconda sessione 2016; di essere iscritto all'Ordine dei Farmacisti della Provincia di Napoli al n. 10166 dal 19.12.2016, che al momento non è richiesto il requisito dell'idoneità di cui all'art. 12 della legge n.475/68, (pratica professionale) ai sensi dell'art. 7, comma 4 quater, del D.L. 192/2014, convertito in legge 11/2015, che sancisce la sospensione dei requisiti per il trasferimento delle farmacie, che nei suoi confronti non sussistono, alla data odierna, le cause di diniego, di decadenza e di sospensione indicate nell' allegato 1 al D.lgs. 8.08.1994 n. 490, di non essere a conoscenza dell' esistenza di tali cause nei confronti dei propri conviventi, di non trovarsi nella condizione di cui agli artt. 12 e 13 della legge n. 475/68 e agli artt. 7 e 8 della legge 362/91;

CONSIDERATO che tale documentazione risulta idonea ed esaustiva per il rilascio del richiesto provvedimento;

RITENUTO di dover autorizzare il trasferimento della titolarità della 2° sede farmaceutica del Comune di San Sebastiano al Vesuvio (NA) con esercizio in Piazza della Meridiana n. 46, dal cedente, dr. Ciro Lopez, in favore del cessionario, Carmine Lopez, con annessa azienda commerciale;

VISTO, per quanto applicabile, il R.D. 30.09.1938 n. 1706;
VISTA la L. 02.04.1968 n. 475;
VISTO, per quanto applicabile, il D.P.R. 21.08.1971 n. 1275;
VISTO l'art.31 dello Statuto della Regione Campania;
VISTA la L.R. 14.05.1975 n. 29;
VISTA la L.R. 05.06.1975 n. 61;
VISTA la L.R. 08.03.1985 n.13;
VISTA la L.R. 07.12.1993 n.44;
VISTA la legge 22.12.1984 n.892;
VISTA la legge 08.11.1991 n. 362;
VISTA la legge 04.08.2006 n. 248;
VISTO l'art.16 L.R. n. 1 del 19.01.2007;
VISTA la legge n. 27 del 24.03.2012;
VISTA la D.G.R.C. n. 612 del 29.10.2011 di approvazione del Regolamento n. 12: "Ordinamento amministrativo della G.R.C.", pubblicato sul BURC n. 77 del 16.12.2011;
VISTO il vigente Regolamento n. 12/2011 e ss.mm.ii.;
VISTO l'art.6, comma 1, del citato Regolamento;
VISTA la D.G.R. n. 191/2012 e s.m.i.;
VISTA la D.G.R.C. n. 478/2012, successivamente modificata dalla D.G.R.C. n. 528/2012 e dalla D.G.R.C. n. 76/2013;
VISTA la D.G.R.C. n. 479/2012 e ss.mm.ii., di approvazione del "Disciplinare per il conferimento degli incarichi dirigenziali ai dirigenti di ruolo della Giunta Regionale della Campania";
VISTA la D.G.R.C. n. 614/2012 con la quale sono stati conferiti gli incarichi di dirigente delle strutture di Staff ai Dipartimenti, costituite con DD.G.R.C. nn. 344 e 345 del 10.7.2012 e nn. 437, 438 e 439 del 9.8.2012;
VISTA la D.G.R.C. n. 427 del 27.9.2013 di conferimento degli incarichi dirigenziali e il relativo allegato "A";
VISTA la D.G.R.C. n. 488 del 31.10.2013 con la quale è stato disposto tra l'altro il conferimento dell'incarico di responsabile della U.O.D. Politica del Farmaco e Dispositivi ;
VISTE le note prot. n. 2178/SP del 24.10.2013, e nn. 2245/SP e 2248/SP del 31.10.2013 dell'Assessore alle Risorse Umane;
VISTO il D.P.G.R. n. 284 del 13.11.2013 di conferimento incarico al dirigente della U.O.D. Politica del Farmaco e Dispositivi ;
VISTA la nota prot. n. 0126952 del 21.02.2014 Dipartimento n. 54 – Direzione Generale n. 10;
VISTO il D.P.G.R. n. 248 del 13/12/2016 di conferimento incarico al dirigente della U.O.D. Politica del Farmaco e Dispositivi;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal funzionario responsabile del procedimento, De Luca Giovanni nonché dalla espressa dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente della U.O.D. Politica del Farmaco e dispositivi,

DECRETA

per le motivazioni di cui in premessa, che qui si intendono integralmente riportate:

- di prendere atto che con Atto notarile redatto dal dr. Marco Marini, Notaio in Pompei, con studio ivi alla via Carlo Alberto n. 63, iscritto al Ruolo dei Distretti Notarili Riuniti di Napoli, Torre Annunziata e Nola, in data 28.12.2016, repertorio n. 1636, raccolta n. 1166, registrato a Castellammare di Stabia il 29.12.2016 al n. 11322, Serie 1T, il dr. Ciro Lopez, farmacista, nato a Ercolano (NA) il 07.09-1949 e residente a Sant'Anastasia (NA) alla via Antonio Gramsci n. 12, cod. fisc. LPZ CRI 49P07 H243R, cede e trasferisce al dr. Carmine Lopez**,** farmacista, nato a Napoli il 16.05.1991 e residente in Sant'Anastasia (NA) alla via Antonio Gramsci n. 12, cod. fisc. LPZ CMN 91E16 F839O, che accetta e acquista, la piena proprietà della sede farmaceutica n. 2 della Pianta Organica del Comune di San Sebastiano al Vesuvio (NA), con esercizio in Piazza della Meridiana n. 46, con annessa azienda commerciale;

- **di autorizzare** il dr. Carmine Lopez a gestire, quale titolare, ai sensi e per gli effetti dell'art.12 della L. 475/68 e art. 7 della L. 362/91, come modificato dall'art. 5, comma 6 ter del D.L. 223 del 4.07.2006 convertito in legge in data 4/08/2006 n. 248, la 2° sede farmaceutica del Comune di San Sebastiano al Vesuvio (NA), con esercizio in Piazza della Meridiana n. 46, con annessa azienda commerciale;

- di dichiarare decaduto il dr. Ciro Lopez dalla precedente titolarità di cui al Decreto Dirigenziale n. 365 del 28.08.2007, ai sensi dell'art. 12 della legge n. 475/68;

– **di trasmettere** copia del presente provvedimento:
– al Sindaco del Comune di San Sebastiano al Vesuvio;
– all' A.S.L. competente per territorio;
– all'Ordine dei Farmacisti della Provincia di Napoli;
– al B.U.R.C. per la pubblicazione.

Dr. Ugo Trama

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 81 del 01/02/2017

Direzione Generale 4 - Direzione Generale Tutela salute e coor.to del Sistema Sanitario Regionale

U.O.D. 8 - UOD Politica del farmaco e dispositivi

Oggetto dell'Atto:

COMUNE DI SANT'ANDREA DI CONZA (AV) SEDE UNICA RURALE E COMUNE DI SANT'ANGELO DEI LOMBARDI (AV) 2^ SEDE RURALE. PRESA D'ATTO DEL MUTAMENTO DELL'ASSETTO SOCIALE DELLA SOCIETÀ FARMACIE DI STEFANO DEL DR. DI STEFANO ROCCO E C. S.A.S.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

che, giusta Decreti Dirigenziali n. 36 del 30.09.2011 e n. 48 del 23.11.2011, la società "Farmacie Di Stefano del dr. Di Stefano Rocco e C.s.a.s." dei soci Di Stefano Rocco, farmacista, nato a Lacedonia (AV) il 05.02.1957 e residente in Sant' Andrea di Conza (AV) alla via Salvemini n.4, c.f. DST RCC 57B05 E397D e Di Stefano Pina, farmacista, nata ad Avellino il 28.01.1962 e residente in Lioni (AV) alla via Querce Nuove n.22. c.f. DST PNI 62A68 A509D, fu autorizzata a gestire quale titolare, ai sensi e per gli effetti dell'art.12 della l. 475/68 e art.7 della l. 362/91, rispettivamente, le sedi farmaceutiche del Comune di Sant' Andrea di Conza (AV), sede unica rurale, ubicata in Via D'Annunzio n. 108 e del Comune di Sant' Angelo dei Lombardi (AV), 2°sede rurale, ubi cata in Piazza Nobile snc;
L' amministrazione, ordinaria e straordinaria, della società e la rappresentanza legale venivano affidate al socio accomandatario Di Stefano Rocco, mentre è socio accomandante Di Stefano Pina;

VISTI

- l'istanza presentata dal dr. Di Stefano Rocco, acquisita in data 25.01.2017 al prot. n. 2017.0051417 dell'Ufficio della Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del Sistema Sanitario Nazionale, in qualità di amministratore e legale rappresentante della società "Farmacie Di Stefano del dr. Di Stefano Rocco e C. s.a.s." con sede legale in Sant' Andrea di Conza (AV), Via D'Annunzio n. 108, iscritta al Registro Imprese della Camera di Commercio di Avellino con codice fiscale e partita I.V.A. n.02697290647, R.E.A. AV – 177039, con la quale chiede, ai sensi e per gli effetti dell'art.12 della l. 475/68 e art.7 della l. 362/91, come modificato dall'art. 5, comma 6 ter del D.L. 223 del 4.07.2006 convertito in legge in data 4/08/2006 n. 248, la presa d'atto dell'avvenuta modifica dei patti sociali e della compagine della società "Farmacie Di Stefano del dr. Di Stefano Rocco e C.s.a.s." a seguito dell'aumento del capitale sociale e successive nuove sottoscrizioni;
- Atto notarile di aumento di capitale sociale a titolo oneroso e conseguenziale modifica di patti sociali di società in accomandita semplice, redatto dal dr. Gabriele Di Rienzo, Notaio in Avellino, con studio ivi al Vico Giardinetto n. 9, iscritto al Ruolo dei Distretti Notarili Riuniti di Avellino e Sant'Angelo dei Lombardi (AV), in data 17.12.2016, repertorio n. 496 raccolta n. 369, registrato in Avellino il 20.12.2016 al n. 7838/1T, con il quale il dr. Di Stefano Rocco e la dr.ssa Di Stefano Pina convengono e deliberano di aumentare il capitale sociale da Euro 2.100.000,00 ad Euro 2.450.000,00, e così di Euro 350.000,00, mediante conferimento in danaro, ed offrirlo in sottoscrizione al dr. Calabrese Davide Giuseppe, farmacista, nato a Bari il 21.07.1982, residente in Santomenna (SA), Via Umberto I, n. 2, c.f.: CLB DDG 82L21 A662H, che lo sottoscrive per una quota nominale di Euro 175.000,00, ed alla dr.ssa Angelino Anna, farmacista, nata a Napoli il 21.09.1983, residente in Santomenna (SA), Via Umberto I, n. 2, c.f.: NGL NNA 83P61 F839M, che lo sottoscrive per una quota nominale di Euro 175.000,00;
L' amministrazione, ordinaria e straordinaria, della società e la rappresentanza legale sono affidate al socio accomandatario Di Stefano Rocco, mentre sono soci accomandanti Di Stefano Pina, Calabrese Davide Giuseppe e Angelino Anna;

DATO ATTO che agli atti è depositata – allegata alla suddetta istanza – la seguente documentazione attestante i requisiti previsti dalla normativa vigente, parte dei quali autodichiarati ai sensi del DPR 28.12.2000, n. 445:

1) dichiarazione sostitutiva di autocertificazione, ai sensi degli artt. 19 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n.445, con la quale il **dr. Di Stefano Rocco**, consapevole delle responsabilità e delle pene stabilite dalla legge per false attestazioni e mendaci dichiarazioni, sotto la sua personale responsabilità (artt.48 e 76 – DPR n. 2000/445),

dichiara di essere cittadino italiano, di godere dei diritti politici, di non aver riportato condanne penali e di non aver procedimenti penali in corso, di essere in possesso della Laurea in Farmacia conseguita presso l' Università di Napoli in data 22.12.1980, di aver conseguito l'abilitazione alla professione a seguito di esame nella stessa Università nella prima sessione 1981, di essere iscritto all'Ordine dei Farmacisti della Provincia di Avellino al n. 554 dal 20.06.1981, di essere in possesso della idoneità richiesta dall'art. 6 della legge 892/1984, che nei suoi confronti non sussistono, alla data odierna, le cause di diniego, di decadenza e di sospensione indicate nell' allegato 1 al D.lgs. 8.08.1994 n. 490, di non essere a conoscenza dell' esistenza di tali cause nei confronti dei propri conviventi, di non trovarsi nella condizione di cui agli artt. 12 e 13 della legge n. 475/68 e agli artt. 7 e 8 della legge 362/91;

2) dichiarazione sostitutiva di autocertificazione, ai sensi degli artt. 19 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n.445, con la qualela **dr.ssa Di Stefano Pina**, consapevole delle responsabilità e delle pene stabilite dalla legge per false attestazioni e mendaci dichiarazioni, sotto la sua personale responsabilità (artt.48 e 76 – DPR n. 2000/445), dichiara di essere cittadina italiana,di godere dei diritti politici, di non aver riportato condanne penali e di non aver procedimenti penali in corso, di essere in possesso della Laurea in Farmacia conseguita presso l' Università di Pavia in data 05.07.1988, di aver conseguito l' abilitazione alla professione a seguito di esame nella stessa Università nella seconda sessione 1988, di essere iscritta all'Ordine dei Farmacisti della Provincia di Avellino al n. 660 dal 29.12.88, di essere in possesso della idoneità richiesta dall'art. 6 della legge 892/1984, che nei suoi confronti non sussistono, alla data odierna, le cause di diniego, di decadenza e di sospensione indicate nell' allegato 1 al D.lgs. 8.08.1994 n. 490, di non essere a conoscenza dell' esistenza di tali cause nei confronti dei propri conviventi, di non trovarsi nella condizione di cui agli artt. 12 e 13 della legge n. 475/68 e agli artt. 7 e 8 della legge 362/91;

3) dichiarazione sostitutiva di autocertificazione, ai sensi degli artt. 19 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n.445, con la quale il **dr. Calabrese Davide Giuseppe**, consapevole delle responsabilità e delle pene stabilite dalla legge per false attestazioni e mendaci dichiarazioni, sotto la sua personale responsabilità (artt.48 e 76 – DPR n. 2000/445), dichiara di essere cittadino italiano, di godere dei diritti politici, di non aver riportato condanne penali e di non aver procedimenti penali in corso, di essere in possesso della Laurea in Farmacia conseguita presso l' Università di Napoli Federico II in data 26.07.2006, di aver conseguito l'abilitazione alla professione a seguito di esame nella stessa Università nella seconda sessione 2006, di essere iscritto all'Ordine dei Farmacisti della Provincia di Salerno al n. 2484 dal 29.01.2007, di essere in possesso della idoneità richiesta dall'art. 6 della legge 892/1984, che nei suoi confronti non sussistono, alla data odierna, le cause di diniego, di decadenza e di sospensione indicate nell' allegato 1 al D.lgs. 8.08.1994 n. 490, di non essere a conoscenza dell' esistenza di tali cause nei confronti dei propri conviventi, di non trovarsi nella condizione di cui agli artt. 12 e 13 della legge n. 475/68 e agli artt. 7 e 8 della legge 362/91;

4) dichiarazione sostitutiva di autocertificazione, ai sensi degli artt. 19 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n.445, con la qualela **dr.ssa Angelino Anna**, consapevole delle responsabilità e delle pene stabilite dalla legge per false attestazioni e mendaci dichiarazioni, sotto la sua personale responsabilità (artt.48 e 76 – DPR n. 2000/445), dichiara di essere cittadina italiana,di godere dei diritti politici, di non aver riportato condanne penali e di non aver procedimenti penali in corso, di essere in possesso della Laurea in Farmacia conseguita presso l' Università di Napoli Federico II in data 16.12.2014, di aver conseguito l' abilitazione alla professione a seguito di esame nella stessa Università nella prima sessione 2015, di essere iscritta all'Ordine dei Farmacisti della Provincia di Salerno al n. 3777 dal 09.09.2016, che al momento non è richiesto il requisito dell'idoneità di cui

all'art. 12 della legge n.475/68, (pratica professionale) ai sensi dell'art. 7, comma 4 quater, del D.L. 192/2014, convertito in legge n.11/2015, che sancisce la sospensione dei requisiti per il trasferimento delle farmacie , che nei suoi confronti non sussistono, alla data odierna, le cause di diniego, di decadenza e di sospensione indicate nell' allegato 1 al D.lgs. 8.08.1994 n. 490, di non essere a conoscenza dell' esistenza di tali cause nei confronti dei propri conviventi, di non trovarsi nella condizione di cui agli artt. 12 e 13 della legge n. 475/68 e agli artt. 7 e 8 della legge 362/91;

CONSIDERATO che tale documentazione risulta idonea ed esaustiva per il rilascio del richiesto provvedimento;

RITENUTO di dover prendere atto dell'avvenuta modifica dei patti sociali della società "Farmacie Di Stefano del dr. Di Stefano Rocco e C. s.a.s.";

VISTO, per quanto applicabile, il R.D. 30.09.1938 n. 1706;
VISTA la L. 02.04.1968 n. 475;
VISTO, per quanto applicabile, il D.P.R. 21.08.1971 n. 1275;
VISTO l'art.31 dello Statuto della Regione Campania;
VISTA la L.R. 14.05.1975 n. 29;
VISTA la L.R. 05.06.1975 n. 61;
VISTA la L.R. 08.03.1985 n.13;
VISTA la L.R. 07.12.1993 n.44;
VISTA la legge 22.12.1984 n.892;
VISTA la legge 08.11.1991 n. 362;
VISTA la legge 04.08.2006 n. 248;
VISTO l'art.16 L.R. n. 1 del 19.01.2007;
VISTA la legge n. 27 del 24.03.2012;
VISTA la D.G.R.C. n. 612 del 29.10.2011 di approvazione del Regolamento n. 12: "Ordinamento amministrativo della G.R.C.", pubblicato sul BURC n. 77 del 16.12.2011;
VISTO il vigente Regolamento n. 12/2011 e ss.mm.ii.;
VISTO l'art.6, comma 1, del citato Regolamento;
VISTA la D.G.R. n. 191/2012 e s.m.i.;
VISTA la D.G.R.C. n. 478/2012, successivamente modificata dalla D.G.R.C. n. 528/2012 e dalla D.G.R.C. n. 76/2013;
VISTA la D.G.R.C. n. 479/2012 e ss.mm.ii., di approvazione del "Disciplinare per il conferimento degli incarichi dirigenziali ai dirigenti di ruolo della Giunta Regionale della Campania";
VISTA la D.G.R.C. n. 614/2012 con la quale sono stati conferiti gli incarichi di dirigente delle strutture di Staff ai Dipartimenti, costituite con DD.G.R.C. nn. 344 e 345 del 10.7.2012 e nn. 437, 438 e 439 del 9.8.2012;
VISTA la D.G.R.C. n. 427 del 27.9.2013 di conferimento degli incarichi dirigenziali e il relativo allegato "A";
VISTA la D.G.R.C. n. 488 del 31.10.2013 con la quale è stato disposto tra l'altro il conferimento dell'incarico di responsabile della U.O.D. Politica del Farmaco e Dispositivi ;
VISTE le note prot. n. 2178/SP del 24.10.2013, e nn. 2245/SP e 2248/SP del 31.10.2013 dell'Assessore alle Risorse Umane;
VISTA la nota prot. n. 0126952 del 21.02.2014 Dipartimento n. 54 – Direzione Generale n. 10;
VISTO il D.P.G.R. n. 284 del 13.11.2013 di conferimento incarico al dirigente della U.O.D. Politica del Farmaco e Dispositivi ;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal funzionario responsabile del procedimento, nonché dalla espressa dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente della U.O.D. Politica del Farmaco e dispositivi,

DECRETA

per le motivazioni di cui in premessa, che qui si intendono integralmente riportate:

– **di prendere atto** che con atto notarile di aumento di capitale sociale a titolo oneroso e conseguenziale modifica di patti sociali di società in accomandita semplice, redatto dal dr. Gabriele Di Rienzo, Notaio in Avellino, con studio ivi al Vico Giardinetto n. 9, iscritto al Ruolo dei Distretti Notarili Riuniti di Avellino e Sant'Angelo dei Lombardi (AV), in data 17.12.2016, repertorio n. 496 raccolta n. 369, registrato in Avellino il 20.12.2016 al n. 7838/1T, il dr. **Di Stefano Rocco,** farmacista, nato a Lacedonia (AV) il 05.02.1957 e residente in Sant' Andrea di Conza (AV) alla via Salvemini n.4, c.f. DST RCC 57B05 E397D, e la dr.ssa **Di Stefano Pina**, farmacista, nata ad Avellino il 28.01.1962 e residente in Lioni (AV) alla via Querce Nuove n.22. c.f. DST PNI 62A68 A509D, convengono e deliberano di aumentare il capitale sociale da Euro 2.100.000,00 ad Euro 2.450.000,00, e così di Euro 350.000,00 ed offrirlo in sottoscrizione al dr. **Calabrese Davide Giuseppe**, farmacista, nato a Bari il 21.07.1982, residente in Santomenna (SA), Via Umberto I, n. 2, c.f.: CLB DDG 82L21 A662H, che lo sottoscrive per una quota nominale di Euro 175.000,00, ed alla dr.ssa **Angelino Anna**, farmacista, nata a Napoli il 21.09.1983, residente in Santomenna (SA), Via Umberto I, n. 2, c.f.: NGL NNA 83P61 F839M , che lo sottoscrive per una quota nominale di Euro 175.000,00;
L' amministrazione, ordinaria e straordinaria, della società e la rappresentanza legale sono affidate al socio accomandatario Di Stefano Rocco, mentre sono soci accomandanti Di Stefano Pina, Calabrese Davide Giuseppe e Angelino Anna;

– **di autorizzare** la società sotto la ragione sociale “Farmacie Di Stefano del dr. Di Stefano Rocco e C. s.a.s.” dei soci Di Stefano Rocco, Di Stefano Pina, Calabrese Davide Giuseppe e Angelino Anna a gestire, quale titolare, ai sensi e per gli effetti dell’art.12 della l. 475/68 e art.7 della l. 362/91, come modificato dall’art. 5, comma 6 ter del D.L. 223 del 4.07.2006 convertito in legge in data 4/08/2006 n. 248, la sede unica rurale del Comune di Sant' Andrea di Conza (AV) con sede legale ed operativa in Sant' Andrea di Conza (AV), Via D'Annunzio n. 108 e la 2° sede rurale del Comune d i Sant' Angelo dei Lombardi (AV) con sede legale in Sant' Andrea di Conza (AV), Via D'Annunzio n. 108 ed operativa in Sant' Angelo dei Lombardi (AV), Piazza Nobile snc;

– **di prendere atto** che la direzione tecnico-professionale della farmacia di Sant' Andrea di Conza (AV) è affidata al socio Calabrese Davide Giuseppe mentre resta affidata al socio Di Stefano Pina la direzione tecnico-professionale della farmacia di Sant' Angelo dei Lombardi (AV);
–
– **di incaricare** il responsabile del procedimento degli adempimenti conseguenziali;
– **di trasmettere** copia del presente provvedimento:
– al Sindaco del Comune di Sant' Andrea di Conza (AV)
– al Sindaco del Comune di Sant' Angelo dei Lombardi (AV);
– all' A.S.L. competente per territorio;
– all’Ordine dei Farmacisti della Provincia di Avellino ;
– al B.U.R.C. per la pubblicazione.

Dr. Ugo Trama

Decreto Dirigenziale n. 82 del 01/02/2017

Direzione Generale 4 - Direzione Generale Tutela salute e coor.to del Sistema Sanitario Regionale

U.O.D. 8 - UOD Politica del farmaco e dispositivi

Oggetto dell'Atto:

FARMACIA ROCCO DEL DOTTOR ORAZIO ROCCO & C. SAS - CON SEDE LEGALE E SITO LOGISTICO IN BATTIPAGLIA (SA) ALLA VIA ROMA NR. 102 - AUTORIZZAZIONE AI SENSI DELL' ARTICOLO 112/QUATER, COMMA 3 DEL D.L.VO 219/06 E S.M.I.: VENDITA ON LINE DI FARMACI SENZA OBBLIGO DI PRESCRIZIONE.

IL DIRIGENTE

Visto il decreto legislativo 24 aprile 2006, n. 219 "*Attuazione della direttiva 2001/83/CE (e successive direttive di modifica) relativa a un codice comunitario concernente i medicinali per uso umano, nonché della direttiva 2003/94/CE*" e s.m.i. con particolare riferimento all'articolo 112-*quater* concernente la vendita *on line* da parte di farmacie ed esercizi commerciali di cui al decreto-legge 4 luglio 2006, n. 223, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2006, n. 248;

Visto, in particolare, il comma 3 del predetto articolo 112-*quater* che, subordina la fornitura a distanza al pubblico dei medicinali senza prescrizione medica, al possesso di un'autorizzazione rilasciata dalla competente Autorità;

Visto il Decreto del Ministero della Salute 6 luglio 1999 "*Approvazione delle linee direttrici in materia di buona pratica di distribuzione dei medicinali per uso umano*" che prevede specifici obblighi e responsabilità in capo al fornitore circa le modalità di erogazione/trasporto dei medicinali;

Visto il Decreto del Direttore generale dei dispositivi medici e del servizio farmaceutico del Ministero della Salute 6 luglio 2015 concernente la predisposizione del Logo Identificativo Nazionale, ai sensi del comma 6 dell'articolo 112-*quater* del decreto legislativo 219/2006, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale nr. 19 del 25.01.2016;

Vista la Circolare del Direttore Generale dei dispositivi medici e del servizio farmaceutico del Ministero della Salute nr. 0003799 del 26.01.2016;

Visto il vigente Regolamento n. 12/2011 e ss.mm.ii.;

Vista la D.G.R.C. n. 488 del 13.11.2013 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il D.P.G.R.C. nr. 248 del 13.12.2016 – conferimento incarico dirigenziale UOD Politica del Farmaco e Dispositivi ;

Premesso che la fattispecie non rientra tra le ipotesi soggette agli obblighi di cui agli articoli 26 e 27 del Decreto Legislativo 33/2013;

Dato atto che, fatti salvi gli obblighi di informazione previsti dal decreto legislativo 9 aprile 2003, n. 70, di attuazione della direttiva 2000/31/CE relativa a taluni aspetti giuridici dei servizi della società dell'informazione nel mercato interno, con particolare riferimento al commercio elettronico, il sito web per la vendita di medicinali deve contenere, ai sensi dell'art. 112-*quater*, comma 5, D.Lgs n. 219/2006 e s.m.i., almeno:
a) i recapiti dell'autorità competente che ha rilasciato l'autorizzazione di cui al comma 3 del medesimo articolo 112-*quater*;
b) un collegamento ipertestuale verso il sito web del Ministero della salute di cui al comma 7 del medesimo articolo 112-*quater*;
c) il logo identificativo nazionale di cui al comma 6 del medesimo articolo 112-*quater*;

Dato atto altresì che il Ministero della Salute è l'autorità competente ad emanare disposizioni per impedire l'accesso agli indirizzi internet corrispondenti ai siti web individuati come promotori di pratiche illegali ai sensi del richiamato decreto legislativo 24 aprile 2006, n. 219 e s.m.i., da parte degli utenti mediante richieste di connessione alla rete internet provenienti dal territorio italiano;

Vista l'istanza inoltrata in data 20 Gennaio 2017, da Orazio Rocco, nato a Battipaglia (Sa) il 20 Settembre 1989, legale rappresentante della ditta **"Farmacia Rocco del Dr. Orazio Rocco & C. Sas",** con sede legale e sito logistico a Battipaglia (Sa) alla Via Roma nr. 102, acquisita al protocollo della

UOD Politica del Farmaco e Dispositivi al prot. nr. 41339 del 20.01.2017, volta ad ottenere il rilascio dell'autorizzazione alla vendita *on line* di medicinali senza obbligo di prescrizione medica ai sensi dell'art. 112-*quater*, D.Lgs n. 219/2006 e s.m.i.,

Accertato che l'attività di vendita al dettaglio di medicinali è esercitata presso il sito logistico **"Farmacia Rocco del Dr. Orazio Rocco & C. Sas", autorizzata con Decreto Dirigenziale della Regione Campania nr. 157 del 22.05.2015;**

Dato atto che l'attività di cui trattasi non potrà essere avviata prima dell'iscrizione della *farmacia* in oggetto nell'elenco di cui all'art. 112-*quater*, comma 7, lettera c), D.Lgs n. 219/2006 e s.m.i. ed al rilascio da parte del Ministero della Salute del logo identificativo nazionale di cui al comma 6 del medesimo articolo, da apporre su ciascuna pagina del sito web destinata alla vendita *on line*, contenente il collegamento ipertestuale alla voce corrispondente, presente nell'elenco stesso;

Ritenuto di poter autorizzare, alla vendita *on line* di medicinali senza obbligo di prescrizione medica, ai sensi dell'art. 112-*quater*, comma 3, D.Lgs n. 219/2006 e s.m.i., ditta **"Farmacia Rocco del Dr. Orazio Rocco & C. Sas",** con sede legale e sito logistico a Battipaglia (Sa) alla Via Roma nr. 102 - C.F. /P.Iva: 05380610658 Iscrizione CCIAA di Napoli il 08.05.2015 al nr. 441392 – Pec: 1233701@pec.federfarma.it - codice Univoco Ministero della Salute 1233701, mediante Il sito Web dedicato al Commercio Elettronico: http://www.farmaciarocco.com;

Dati del registrante**: "Farmacia Rocco del Dr. Orazio Rocco & C. Sas" -** Via Roma nr. 102 - Battipaglia (Sa)

Dati del contatto amministrativo del Sito: **Dott. Orazio Rocco c/o "Farmacia Rocco del Dr. Orazio Rocco & C. Sas" -** Via Roma nr. 102 - Battipaglia (Sa)

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal funzionario della U.O.D. Politica del Farmaco e Dispositivi nonché dalla espressa dichiarazione di regolarità resa dallo stesso.

DECRETA

per le motivazioni espresse in narrativa, che qui si intendono riportate e trascritte, di:

1. di autorizzare, alla vendita *on line* di medicinali senza obbligo di prescrizione medica, ai sensi dell'art. 112-*quater*, comma 3, D.Lgs n. 219/2006 e s.m.i.:

la ditta **"Farmacia Rocco del Dr. Orazio Rocco & C. Sas",**
con sede legale e sito logistico a Battipaglia (Sa) alla Via Roma nr. 102

C.F. /P.Iva: 05380610658

Iscrizione CCIAA di Napoli il 08.05.2015 al nr. 441392

Pec: 1233701@pec.federfarma.it

Codice Univoco Ministero della Salute 1233701

Sito Web dedicato al Commercio Elettronico: http://www.farmaciarocco.com;

Dati del registrante**: "Farmacia Rocco del Dr. Orazio Rocco & C. Sas" -** Via Roma nr. 102 - Battipaglia (Sa);

Dati del contatto amministrativo del Sito: **Dott. Orazio Rocco c/o "Farmacia Rocco del Dr. Orazio Rocco & C. Sas" -** Via Roma nr. 102 - Battipaglia (Sa);

è onere del titolare della presente autorizzazione:

a) **attivare** le procedure predisposte dal Ministero della Salute ai fini dell'avvio dell'attività di vendita a distanza al pubblico di medicinali come indicato in premessa;

b) **comunicare** alla Direzione Generale Tutela della Salute ed il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale, UOD Politica del Farmaco e Dispositivi, mediante l'indirizzo Pec: dg04.uod08.@pec.regione.campania.it:

- l'inizio di attività di vendita, al termine delle procedure informatiche indicate dal Ministero;
- qualsiasi altra modifica intervenuta delle condizioni oggetto dell'informazione di cui sopra, entro trenta giorni, pena la decadenza dell'autorizzazione;

c) **ottemperare** agli obblighi di cui alle vigenti linee guida in materia di buona pratica di distribuzione;

2. di notificare il presente provvedimento alla farmacia di cui al punto 1 per la successiva allegazione alla istanza da inoltrare al Ministero della Salute;

3. di trasmettere il presente atto, per quanto di competenza, alla ASL di Salerno e al BURC per la pubblicazione.

Ugo Trama

Decreto Dirigenziale n. 83 del 01/02/2017

Direzione Generale 4 - Direzione Generale Tutela salute e coor.to del Sistema Sanitario Regionale

U.O.D. 8 - UOD Politica del farmaco e dispositivi

Oggetto dell'Atto:

FARMACIA SEGRETO SAS DEL DOTTOR FRANCESCO SEGRETO - CON SEDE LEGALE E SITO LOGISTICO A NAPOLI VIA BELVEDERE NR. 226 - AUTORIZZAZIONE AI SENSI DELL' ARTICOLO 112/QUATER, COMMA 3 DEL D.L.VO 219/06 E S.M.I.: VENDITA ON LINE DI FARMACI SENZA OBBLIGO DI PRESCRIZIONE.

IL DIRIGENTE

Visto il decreto legislativo 24 aprile 2006, n. 219 "*Attuazione della direttiva 2001/83/CE (e successive direttive di modifica) relativa a un codice comunitario concernente i medicinali per uso umano, nonché della direttiva 2003/94/CE*" e s.m.i. con particolare riferimento all'articolo 112-*quater* concernente la vendita *on line* da parte di farmacie ed esercizi commerciali di cui al decreto-legge 4 luglio 2006, n. 223, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2006, n. 248;

Visto, in particolare, il comma 3 del predetto articolo 112-*quater* che, subordina la fornitura a distanza al pubblico dei medicinali senza prescrizione medica, al possesso di un'autorizzazione rilasciata dalla competente Autorità;

Visto il Decreto del Ministero della Salute 6 luglio 1999 "*Approvazione delle linee direttrici in materia di buona pratica di distribuzione dei medicinali per uso umano*" che prevede specifici obblighi e responsabilità in capo al fornitore circa le modalità di erogazione/trasporto dei medicinali;

Visto il Decreto del Direttore generale dei dispositivi medici e del servizio farmaceutico del Ministero della Salute 6 luglio 2015 concernente la predisposizione del Logo Identificativo Nazionale, ai sensi del comma 6 dell'articolo 112-*quater* del decreto legislativo 219/2006, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale nr. 19 del 25.01.2016;

Vista la Circolare del Direttore Generale dei dispositivi medici e del servizio farmaceutico del Ministero della Salute nr. 0003799 del 26.01.2016;

Visto il vigente Regolamento n. 12/2011 e ss.mm.ii.;

Vista la D.G.R.C. n. 488 del 13.11.2013 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il D.P.G.R.C. nr. 248 del 13.12.2016 – conferimento incarico dirigenziale UOD Politica del Farmaco e Dispositivi ;

Premesso che la fattispecie non rientra tra le ipotesi soggette agli obblighi di cui agli articoli 26 e 27 del Decreto Legislativo 33/2013;

Dato atto che, fatti salvi gli obblighi di informazione previsti dal decreto legislativo 9 aprile 2003, n. 70, di attuazione della direttiva 2000/31/CE relativa a taluni aspetti giuridici dei servizi della società dell'informazione nel mercato interno, con particolare riferimento al commercio elettronico, il sito web per la vendita di medicinali deve contenere, ai sensi dell'art. 112-*quater*, comma 5, D.Lgs n. 219/2006 e s.m.i., almeno:
a) i recapiti dell'autorità competente che ha rilasciato l'autorizzazione di cui al comma 3 del medesimo articolo 112-*quater*;
b) un collegamento ipertestuale verso il sito web del Ministero della salute di cui al comma 7 del medesimo articolo 112-*quater*;
c) il logo identificativo nazionale di cui al comma 6 del medesimo articolo 112-*quater*;

Dato atto altresì che il Ministero della Salute è l'autorità competente ad emanare disposizioni per impedire l'accesso agli indirizzi internet corrispondenti ai siti web individuati come promotori di pratiche illegali ai sensi del richiamato decreto legislativo 24 aprile 2006, n. 219 e s.m.i., da parte degli utenti mediante richieste di connessione alla rete internet provenienti dal territorio italiano;

Vista l'istanza inoltrata in data 14 Dicembre 2016, da Francesco Segreto, nato a Napoli il 22 Settembre 1984, legale rappresentante della ditta **"Farmacia Segreto Sas del Dottor Francesco Segreto",** con sede legale e sito logistico a Napoli Via Belvedere nr. 226, acquisita al protocollo della UOD Politica del

Farmaco e Dispositivi al prot. nr.812538 del 14.12.2016, volta ad ottenere il rilascio dell'autorizzazione alla vendita *on line* di medicinali senza obbligo di prescrizione medica ai sensi dell'art. 112-*quater*, D.Lgs n. 219/2006 e s.m.i.,

Accertato che l'attività di vendita al dettaglio di medicinali è esercitata presso il sito logistico **"Farmacia Segreto Sas del Dottor Francesco Segreto", autorizzata con Decreto Dirigenziale della Regione Campania nr. 194 del 08.07.2015;**

Dato atto che l'attività di cui trattasi non potrà essere avviata prima dell'iscrizione della *farmacia* in oggetto nell'elenco di cui all'art. 112-*quater*, comma 7, lettera c), D.Lgs n. 219/2006 e s.m.i. ed al rilascio da parte del Ministero della Salute del logo identificativo nazionale di cui al comma 6 del medesimo articolo, da apporre su ciascuna pagina del sito web destinata alla vendita *on line*, contenente il collegamento ipertestuale alla voce corrispondente, presente nell'elenco stesso;

Ritenuto di poter autorizzare, alla vendita *on line* di medicinali senza obbligo di prescrizione medica, ai sensi dell'art. 112-*quater*, comma 3, D.Lgs n. 219/2006 e s.m.i., la **"Farmacia Segreto Sas del Dottor Francesco Segreto",** con sede legale e sito logistico a Napoli Via Belvedere nr. 226 - C.F./P.Iva: 07738271217 - Iscrizione CCIAA di Napoli il 30.06.2015 al nr. 905936 – Pec: farmaciasegreto@pec.enexsus.it - codice Univoco Ministero della Salute 11660, mediante Il sito Web dedicato al Commercio Elettronico: http://www.comprarefarmaci.it;

Dati del registrante: ditta **"Farmacia Segreto Sas del Dottor Francesco Segreto"** con sede legale e sito logistico a Napoli Via Belvedere nr. 226;

Dati del contatto amministrativo del Sito: **Francesco Segreto,** c/o "Farmacia Segreto Sas del Dottor Francesco Segreto" con sede legale e sito logistico a Napoli Via Belvedere nr. 226;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal funzionario della U.O.D. Politica del Farmaco e Dispositivi nonché dalla espressa dichiarazione di regolarità resa dallo stesso.

DECRETA

per le motivazioni espresse in narrativa, che qui si intendono riportate e trascritte, di:

1. di autorizzare, alla vendita *on line* di medicinali senza obbligo di prescrizione medica, ai sensi dell'art. 112-*quater*, comma 3, D.Lgs n. 219/2006 e s.m.i.:

la ditta **"Farmacia Segreto Sas del Dottor Francesco Segreto"** con sede legale e sito logistico a Napoli Via Belvedere nr. 226;

Iscrizione CCIAA di Napoli il 30.06.2015 al nr. 905936

C.F./P. Iva 07738271217

Pec: farmaciasegreto@pec.enexsus.it

Codice Univoco Ministero della Salute 11660,

Sito Web dedicato al Commercio Elettronico: http://www.comprarefarmaci.it;

Dati del registrante: ditta **"Farmacia Segreto Sas del Dottor Francesco Segreto"** con sede legale e sito logistico a Napoli Via Belvedere nr. 226;

Dati del contatto amministrativo del Sito: **Francesco Segreto**, c/o **"**Farmacia Segreto Sas del Dottor Francesco Segreto" con sede legale e sito logistico a Napoli Via Belvedere nr. 226;

è onere del titolare della presente autorizzazione:

a) **attivare** le procedure predisposte dal Ministero della Salute ai fini dell'avvio dell'attività di vendita a distanza al pubblico di medicinali come indicato in premessa;

b) **comunicare** alla Direzione Generale Tutela della Salute ed il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale, UOD Politica del Farmaco e Dispositivi, mediante l'indirizzo Pec: dg04.uod08.@pec.regione.campania.it:

- l'inizio di attività di vendita, al termine delle procedure informatiche indicate dal Ministero;
- qualsiasi altra modifica intervenuta delle condizioni oggetto dell'informazione di cui sopra, entro trenta giorni, pena la decadenza dell'autorizzazione;

c) **ottemperare** agli obblighi di cui alle vigenti linee guida in materia di buona pratica di distribuzione;

2. di notificare il presente provvedimento alla farmacia di cui al punto 1 per la successiva allegazione alla istanza da inoltrare al Ministero della Salute;

3. di trasmettere il presente atto, per quanto di competenza, alla ASL Napoli 1 Centro e al BURC per la pubblicazione.

Ugo Trama

Decreto Dirigenziale n. 85 del 01/02/2017

Direzione Generale 4 - Direzione Generale Tutela salute e coor.to del Sistema Sanitario Regionale

U.O.D. 8 - UOD Politica del farmaco e dispositivi

Oggetto dell'Atto:

COMUNE DI NAPOLI - SEDE FARMACEUTICA URBANA N.192 - TITOLARE SOCIETA' - FARMACIE MORRA S.A.S. DI MORRA LUCIO E C. - AUTORIZZAZIONE AMPLIAMENTO LOCALI ESERCIZIO FARMACEUTICO, UBICATO AL CORSO SAN GIOVANNI A TEDUCCIO NN. 907-909-911, CON INGRESSO AL PUBBLICO DAI NUMERI CIVICI 907-911 - ART.13 DPR N.1275-71 E ART.1 L. N. 362-91.

Comune di Napoli - Sede farmaceutica urbana n.192 - Titolare società "Farmacie Morra s.a.s. di Morra Lucio e C." - Autorizzazione ampliamento locali esercizio farmaceutico, ubicato al corso San Giovanni a Teduccio nn. 907-909-911, con ingresso al pubblico dai numeri civici 907-911 - art.13 DPR n.1275/71 e art.1 L. n. 362/91.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che con Decreto Dirigenziale n.299 del 26.11.2010 A.G.C.20 Settore 9, la società "Farmacie Morra s.a.s. di Morra Lucio e C.", formata dai soci: dr. Morra Lucio, nato a Palma Campania (NA) il 05.06.1962, C.F. MRR LCU 62H05 G283W, socio accomandatario, e dr.ssa Addeo Luisa, nata a Palma Campania il 09.01.1963, C.F. DDA LSU 63A49 G283U, socio accomandante, **è stata riconosciuta titolare della sede farmaceutica urbana n. 192 del Comune di Napoli, con annessa azienda commerciale, ubicata alla via San Giovanni a Teduccio nn.907-909**, e della sede farmaceutica n.3 del Comune di Palma Campania (NA), ubicata alla piazza De Martino n.9;
- che con Decreto Dirigenziale n.66 del 28.03.2013 A.G.C.20 Settore 9: 1) si è preso atto della modifica della compagine sociale della società "Farmacie Morra s.a.s. di Morra Lucio e C.", che attualmente risulta costituita dai soci: dr. Morra Lucio, nato a Palma Campania (NA) il 05.06.1962, C.F. MRR LCU 62H05 G283W, socio accomandatario; dr.ssa Addeo Luisa, nata a Palma Campania il 09.01.1963, C.F. DDA LSU 63A49 G283U, socio accomandante; dr.ssa Bigio Angela, nata a Napoli il 02.03.1983, C.F. BGI NGL 83C42 F839S, socio accomandante; dr.ssa Pecoraro Vittoria, nata a Palma Campania (NA) il 09.10.1951, C.F. PCR VTR 51R49 G283I, socio accomandante; 2) è stato autorizzato il trasferimento di titolarità della sede farmaceutica n.1 del Comune di Palma Campania (NA), con annessa azienda commerciale, ubicata alla via S. Felice n.10, alla predetta società "Farmacie Morra s.a.s. di Morra Lucio e C." ;

ACQUISITA in data 07.12.2015 al protocollo n.0846399, l'istanza con la quale **il dr. Morra Lucio,** in qualità di socio accomandatario e legale rappresentante della società "Farmacie Morra s.a.s. di Morra Lucio e C."", **ha chiesto l'autorizzazione ad ampliare i locali della farmacia sede n.192 del Comune di Napoli, ubicati in corso San Giovanni a Teduccio nn.907-909**, **con l'aggiunta di un locale adiacente contraddistinto dal n. civico 911 di corso San Giovanni a Teduccio, e di due locali interrati**, ed ha precisato che i tre accessi nn. 907-909 -911 saranno adibiti ad ingresso al pubblico;
VISTA la nota del dr. Morra Lucio, acquisita in data 07.12.2015 al protocollo n.0846399, con la quale delega l'arch. Toscano Pasquale nato a Napoli 03.11.1972, a presentare istanza e a produrre tutta la documentazione utile al rilascio del provvedimento autorizzativo;

TENUTOCONTO che agli atti è depositata, allegata alla suddetta istanza, la seguente documentazione:

1. **nota a/r, del Comune di Napoli, Direzione Centrale Ambiente, Tutela del Territorio e del Mare, Servizio Promozione e Tutela della Salute e degli Animali,** prot.n.294921del 06.04.2016, acquisita al protocollo in data 18.04.2016 al n.0266239, e successiva nota di integrazione, prot. n. 0367567/2016, con le quali viene rappresentato che la farmacia più vicina alla Farmacia Morra s.a.s. di corso San Giovanni a Teduccio nn. 907-909-911, dista circa un chilometro, come risulta dagli accertamenti espletati;
2. **relazione tecnica descrittiva,** redatta dall'arch.Toscano Pasquale nato a Napoli 03.11.1972, iscritto all'Ordine degli Architetti della Provincia di Napoli al n.7662, per i lavori di ampliamento e ristrutturazione dei locali della "Farmacia Morra s.a.s", sede n.192 del Comune di Napoli, ubicati in corso San Giovanni a Teduccio nn.907-909-911; i locali disposti al piano terra sono suddivisi in: area vendita, zona cassettiere retrofarmacia, laboratorio galenico, cabina prova, servizi igienici; i locali interrati saranno adibiti a stoccaggio dei prodotti dispensati in farmacia, i due piani sono collegati da una scala interna ed un montacarichi meccanico; i tre accessi ai locali della "Farmacia Morra s.a.s.", ubicati in corso San Giovanni a Teduccio nn. 907-909-911, saranno adibiti ad ingresso - uscita al pubblico;
3. **planimetrie** della superficie complessiva dei locali relativa alla distribuzione degli ambienti e alla disposizione delle attrezzature, a firma dell'arch. Toscano Pasquale nato a Napoli 03.11.1972, iscritto all'Ordine degli Architetti della Provincia di Napoli al n.7662;

4. **copia segnalazione certificata d'inizio attività edilizia e C.I.L.,** ai sensi dell'art.22 comma1, e dell'art.23 bis commi 1 e 2 del DPR n.380/01 e s.m.i e dell'art.19 della L. n.241/90 e s.m.i. **,** presentata al Comune di Napoli, Servizio Sportello Unico Edilizia Privata, in data 15.06.2015, prot. PG/480825/2015, SCIA_ 618_2015, per l'immobile sito in corso San Giovanni a Teduccio n. 909, piano terra, riportato al N.C.E.U. del Comune di Napoli sez. SGO foglio 5 p.lla 76 sub 2-3-4, dal dr. Lucio Morra e dal tecnico progettista - direttore dei lavori arch. Pasquale Toscano;
5. **nota** del dr. Morra Lucio, acquisita in data 05.12.2016, prot. n.0794313, con la quale, a completamento della documentazione trasmette:
6. **copia comunicazione chiusura lavori** SCIA 618/2015 PG 480825/2015, **p**resentata in data 18.11.2016, al Comune di Napoli, Servizio Sportello Unico Edilizia Privata, per l'immobile sito in corso San Giovanni a Teduccio nn. 907- 909 -911, riportato al N.C.E.U. del Comune di Napoli sez.SGO al foglio 5 p.lla 76 sub 56-57-04, dal dr. Lucio Morra in qualità di proprietario, e dal tecnico progettista direttore dei lavori arch.Pasquale Toscano;
7. **attestazione di agibilità mod. AG.b,** presentata al Comune di Napoli, Servizio Sportello Unico Edilizia Privata, in data 01.12.2016 prot. n.0956964, dal direttore dei lavori, per l'intervento edilizio eseguito di fusione di locali commerciali terranei e interrati collegati con scala e montacarichi meccanico, ubicati in corso San Giovanni a Teduccio nn.907-909-911, censiti al Catasto Fabbricati del Comune di Napoli, sez. SGO foglio 5 part. 76 sub 56-57-04 ai sensi degli artt.24. comma 2, e 25 comma 5 bis del D.P.R.06.06.2001 n.380 e s.m.i., e dell'art.1, comma 219 della L.R. n.16/2014;
8. **certificato ASL Napoli 1 Centro, Dipartimento di Prevenzione** U.O.P.C., Distretto Sanitario 32 - prot. n.1215 del 15.11.2016, con il quale si certifica: *che i locali in Napoli al corso San Giovanni a Teduccio nn.907-909-911*, *possiedono i requisiti di idoneità igienico – sanitaria per per essere adibiti ad attività di Farmacia" ;*
9. **n.3 visure aggiornate,** la prima: T110090 relativa all'immobile contraddistinto al Catasto Fabbricati del Comune di Napoli al Sez. Urb. SGO foglio 5 part.lla 76 sub 56 cat. C/1, ubicato in c.so San Giovanni a Teduccio n.907, piano terra e seminterrato; la seconda: n.T112224 dell'immobile contraddistinto al Catasto Fabbricati del Comune di Napoli al Sez. SGO foglio 5 part.lla 76 sub 57 cat. C/1, ubicati c.so San Giovanni a Teduccio n.909, piano terra e seminterrato, rilasciate in data 15.06.2015 dall'Agenzia delle Entrate, Ufficio Provinciale di Napoli – Territorio, Servizi Catastali; la terza: T411308 relativa all'immobile contraddistinto al Catasto Fabbricati del Comune di Napoli al Sez. Urb. SGO foglio 5 part.lla 76 sub 4 cat. C/1, ubicato in c.so San Giovanni a Teduccio n.911, piano terra, rilasciata in data 09.06.2016 dall'Agenzia delle Entrate, Ufficio Provinciale di Napoli – Territorio, Servizi Catastali;
10. **dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà del 28.01.2017**, **acquisita al protocollo in data 31.01.2017 al n. 0067394**, resa dal dr. Morra Lucio e dal direttore dei lavori arch. Toscano Pasquale, con la quale dichiarano: *"in riferimento all'istanza di ampliamento locali farmacia siti nel Comune di Napoli in corso San Giovanni a Teduccio nn. 907-909-911, ove vengono descritti in planimetria tutti e tre come ingressi, dichiarano che attualmente il civico 909 è occupato da un distributore automatico per farmaci, removibile su ruote, a garanzia di servizio di 24 ore al bacino di utenza";*
11. **copia carta d'identità** del dr. Morra Lucio n. AN 4967908 rilasciata dal Comune di Palma Campania (NA) in data 13.09.2007;
12. **copia carta d'identità** dell'arch. Toscano Pasquale n. AV 6719853 rilasciata dal Comune di Pomigliano D'Arco (NA) in data 03.03.2015;

RITENUTO, che ai sensi e per gli effetti dell'art.13 del D.P.R. n.1275/71 e dell'art.1, L. n.362/91, la suddetta documentazione risulta idonea ed esaustiva **per autorizzare il dr. Morra Lucio,** nato a Palma Campania (NA) il 05.06.1962, C.F. MRR LCU 62H05 G283W, **in qualità di socio accomandatario e legale rappresentante, della società "Farmacie Morra s.a.s. di Morra Lucio e C.", titolare della sede farmaceutica n.192 del Comune di Napoli,** ubicata in corso San Giovanni a Teduccio nn. 907-909, **ad ampliare i locali della farmacia** con l'annessione di un locale adiacente contraddistinto dal n. civico 911 di corso San Giovanni a Teduccio, e di due locali interrati, con ingresso al pubblico dai

numeri civici 907- 911, come da relazione tecnica descrittiva e planimetrie della superficie complessiva dei locali, relative alla distribuzione degli ambienti e alla disposizione delle attrezzature, a firma dell' arch. Toscano Pasquale nato a Napoli 03.11.1972, iscritto all'Ordine degli Architetti della Provincia di Napoli al n.7662;

Visto, per quanto applicabile, il R.D. 30.09.1938 n.1706;
Vista la legge 02.04.68 n.475;
Visto, per quanto applicabile, il DPR 21.08.1971 n.1275;
Visto l'art.31 dello Statuto della Regione Campania;
Vista la L.R. 14.05.1975 n.29;
Vista la L.R. 05.06.1975 n.61;
Vista la L.R. 08.03.1985 n.13;
Vista la L.R. 07.12.1993 n.44;
Vista la legge 22.12.1984 n.892;
Vista la legge 08.11.1991 n.362;
Vista la legge 04.08.2006 n.248;
Visto l'art.16 L.R. n.1 del 19.01.2007;
Vista la legge n.27 del 24.03.2012;
Vista la D.G.R.C. n. 612 del 29.10.2011 di approvazione del Regolamento n.12 "Ordinamento amministrativo della G.R.C." pubblicato sul BURC n.77 del 16.12.2011;
Visto il vigente Regolamento n.12/2011 e ss. mm. ii;
Visto l'art.6 comma 1 del citato Regolamento;
Vista la D.G.R. n.191/2012 con la quale in attuazione di quanto previsto dal citato regolamento n.12/2011, sono state individuate, in 350, il numero massimo delle strutture ordinamentali da istituire;
Vista la D.G.R.C. n.478/2012, successivamente modificata dalla D.G.R.C n.528/2012 di approvazione ai sensi del regolamento n.12/2011, delle strutture ordinamentali sulla base delle competenze da svolgere;
Vista la D.G.R.C. n.479/2012 e ss.mm.ii., di approvazione del "Disciplinare per il conferimento degli incarichi dirigenziali ai dirigenti di ruolo della Giunta Regionale della Campania";
Vista la D.G.R.C. n.614/2012 con la quale sono stati conferiti gli incarichi di dirigente delle strutture di Staff ai Dipartimenti, costituite con DD.G.R.C. nn.344 e 345 del 10.07.2012 e nn. 437, 438 e 439 del 09.08. 2012;
Vista la D.G.R.C. n.427del 27.09.2013 di conferimento degli incarichi dirigenziali e il relativo allegato A;
Vista la D.G.R.C.n.488 del 31.10.2013, con la quale è stato disposto tra l'altro il conferimento dell'incarico di responsabile della U.O.D. Politica del Farmaco e Dispositivi;
Viste le note prot. n.2178/SP del 24.10.2013 e nn. 2245/SP e 2248/SP del 31.10.2013 dell'Assessore alle Risorse Umane;
Vista la nota prot. n. 0126952 del 21.02.2014 Dipartimento n. 54 –Direzione Generale n. 10 ;
Visto il D.P.R.G.C. n.248 del 13.12.2016 di conferimento incarico al dirigente della U.O.D. Politica del Farmaco e Dispositivi;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Funzionario responsabile del procedimento, nonché della espressa dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente della U.O.D. Politica del Farmaco e Dispositivi;

DECRETA

per tutto quanto espresso in premessa che qui s'intende integralmente riportato:

1) DI AUTORIZZARE, ai sensi e per gli effetti dell'art.13 del D.P.R. n.1275/71 e dell'art.1, L. n.362/91, **il dr. Morra Lucio,** nato a Palma Campania (NA) il 05.06.1962, C.F. MRR LCU 62H05 G283W, **in qualità di socio accomandatario e legale rappresentante, della società "Farmacie Morra s.a.s. di Morra Lucio e C.", titolare della sede farmaceutica n.192 del Comune di Napoli,** ubicata in corso San Giovanni a Teduccio nn. 907- 909, **ad ampliare i locali della farmacia** con l'annessione di un

locale adiacente contraddistinto dal n. civico 911 di corso San Giovanni a Teduccio, e di due locali interrati, con ingresso al pubblico dai numeri civici 907- 911, come da relazione tecnica descrittiva e planimetrie della superficie complessiva dei locali, relative alla distribuzione degli ambienti e alla disposizione delle attrezzature, a firma dell'arch. Toscano Pasquale nato a Napoli 03.11.1972, iscritto all'Ordine degli Architetti della Provincia di Napoli al n.7662;

2) DI INCARICARE il responsabile del procedimento degli adempimenti consequenziali;

3) DI TRASMETTERE copia del presente provvedimento: al Sindaco del Comune di Napoli e all'ASL Napoli 1 Centro per quanto di competenza, all'Ordine dei Farmacisti della Provincia di Napoli per conoscenza, al B.U.R.C. per la pubblicazione ai sensi della L.R. 05.06.1975 n.61.

- DR. UGO TRAMA -

Decreto Dirigenziale n. 86 del 02/02/2017

Direzione Generale 4 - Direzione Generale Tutela salute e coor.to del Sistema Sanitario Regionale

U.O.D. 8 - UOD Politica del farmaco e dispositivi

Oggetto dell'Atto:

COMUNE DI PORTICI - SEDI FARMACEUTICHE NN.5 E 8 DELLA SOCIETA' " FARMACIA DEL POGGIO IMPERIALE DEL DOTT. MASSIMO CHIMENTI E C S.A.S - PRESA D'ATTO DELL'ESERCIZIO PROVVISORIO DELL'IMPRESA E CON AFFIDAMENTO DELLE DIREZIONI TECNICO-RESPONSABILI ALLE DOTT.SSE MOLINARI MARIA LUISA E NOCERINO EMILIA RISPETTIVAMENTE PER LE FARMACIE NN.5 E 8 -

IL DIRIGENTE

PREMESSO :

che, giusta Decreti del Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali – Dir. Gen. 04, UOD 08 – n.343 del 23.12.2015, e n.1 del 07.01.2016, la società **"Farmacia del Poggio imperiale del dott. Massimo Chimenti & C. s.a.s."** iscritta presso la Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Napoli, C.F. n.08235921213 R.E.A. N. NA – 942456, è titolare delle sedi farmaceutiche n.5, con esercizio in via libertà n.72, e n.8, con esercizio in via Leonardo Da Vinci nn.125-127, del Comune di Portici, con annesse aziende commerciali;

VISTI:

- l'istanza del dott. **Parente Luciano,** nato a Napoli l'8.06.1966, C.F.PRN LCN 66H08 F839S, nella qualità di curatore fallimentare della società **"Farmacia del Poggio imperiale del dott. Massimo Chimenti & C. s.a.s."** acquisita al protocollo al n.0798477 del 07.12.2016, con la quale comunica che il Tribunale di Napoli ha disposto il fallimento della società innanzi citata (fall. n.296 del 10.11.2016) con nomina della dott.ssa **Grimaldi Ilaria** quale Giudice Delegato ed egli stesso quale curatore fallimentare, disponendo, altresì, l'esercizio provvisorio dell'impresa fino al giorno 28.02.2017 e, pertanto, chiede che venga preso atto di quanto innanzi con provvedimento formale al fine di consentire il regolare espletamento dell'attività;
- la sentenza del Tribunale di Napoli, n.296 del 10 novembre 2016, con la quale si dichiara il fallimento della società **"Farmacia del Poggio imperiale del dott. Massimo Chimenti & C. s.a.s.",** in persona del legale rapp.te P.T**.** nonché del dott. **Chimenti Massimo** quale socio accomandatario della società**,** con sede in Portici alla via Leonardo Da Vinci n.125, con autorizzazione all'esercizio provvisorio dell'impresa fino al 28.02.2017, con nomina della dott. ssa **Grimaldi Ilaria** quale Giudice Delegato e il dott. **Parente Luciano,** nato a Napoli l'8.06.1966, C.F.PRN LCN 66H08 F839S, quale curatore fallimentare della società;

DATO ATTO che agli atti è depositata - allegata alla suddetta istanza – la seguente documentazione attestante i requisiti previsti dalla normativa vigente, parte dei quali autodichiarati ai sensi del DPR 28.12.2000, n.445:

1) dichiarazione sostitutiva di certificazioni resa ai sensi degli artt. 19 e 47 del DPR 28 dicembre 2000, n.445, con la quale la dott.ssa **Molinari Marialuisa,** consapevole delle responsabilità e delle pene stabilite dalla legge per false attestazioni e mendaci dichiarazioni, sotto la sua personale responsabilità (artt. 48 e 76 del DPR 28.12.2000, n.445) dichiara di essere cittadina italiana, di godere dei diritti politici, di non aver riportato condanne penali e di non aver procedimenti penali in corso, di essere in possesso di laurea in farmacia conseguita presso l'Università di Salerno in data 30.10.2007, di aver conseguito l'abilitazione alla professione a seguito di esame sostenuto nella stessa università nella sessione 2007, di essere iscritta all'Ordine dei Farmacisti della Provincia di Salerno al n.2637 dal 21.01.2008, di essere in possesso dei requisiti di cui all'art. 6 della legge n.892/84, di non trovarsi nelle condizioni di cui all'art. 12 e 13 della legge n.475/68 ed agli artt. 7 e 8 della legge n.362/91 e la non sussistenza di cause di divieto, di decadenza o di sospensione indicate nell'allegato 1 al D.lgs n.490/94, nei confronti di se stessa e dei propri conviventi;

2) dichiarazione sostitutiva di certificazioni resa ai sensi degli artt. 19 e 47 del DPR 28 dicembre 2000, n.445, con la quale la dott.ssa **Nocerino Emilia,** consapevole delle responsabilità e delle pene stabilite dalla legge per false attestazioni e mendaci dichiarazioni, sotto la sua personale responsabilità (artt. 48 e 76 del DPR 28.12.2000, n.445) dichiara di essere cittadina italiana, di godere dei diritti politici, di non aver riportato condanne penali e di non aver procedimenti penali in corso, di essere in possesso di laurea in farmacia conseguita presso l'Università di Napoli in data 29.06.1999, di aver conseguito l'abilitazione alla professione a seguito di esame sostenuto nella stessa università nella seconda sessione 1999, di essere iscritta all'Ordine dei Farmacisti della Provincia di Napoli al n.6274 dal 25.01.2001, di essere in possesso dei requisiti di cui all'art. 6 della legge n.892/84, di non trovarsi nelle condizioni di cui all'art. 12 e 13 della legge n.475/68 ed agli artt. 7 e 8 della legge n.362/91 e la non sussistenza di cause di divieto, di decadenza o di sospensione indicate nell'allegato 1 al D.lgs n.490/94, nei confronti di se stessa e dei propri conviventi;

CONSIDERATO che tale documentazione risulta idonea ed esaustiva per il rilascio del richiesto provvedimento di presa d'atto dell'esercizio provvisorio dell'impresa dichiarata fallita di cui alla società **"Farmacia del Poggio imperiale del dott. Massimo Chimenti & C. s.a.s.",**
RITENUTO di dover prendere atto del fallimento della farmacia sotto la ragione sociale**, "Farmacia del Poggio imperiale del dott. Massimo Chimenti & C. s.a.s.",** con sede legale a Portici, via Leonardo Da Vinci n.125, e dell'autorizzazione all'esercizio provvisorio disposto dal Tribunale di Napoli;
Visto per quanto applicabile il R.D. n. 1706 del 30.09.1938;
VISTA la L. 02.04.1968 n. 475;
VISTO, per quanto applicabile, il DPR 21.08.1971 n. 1275;
VISTO l'art.31 dello Statuto della Regione Campania;
VISTA la L.R. 14.05.1975 n. 29;
VISTA la L.R. 05.06.1975 n. 61;
VISTA la L.R. 08.03.1985 n.13;
VISTA la L.R. 07.12.1993 n.44;
VISTA la legge 22.12.1984 n.892;
VISTA la legge 08.11.1991 n. 362;
VISTA la legge 04.08.2006 n. 248
VISTO l' art.16 L.R. n. 1 del 19.01.2007
VISTA la legge n. 27 del 24.03.2012 .
Vista la D.G.R.C. n. 612 del 29.10.2011 di approvazione del Regolamento n. 12: "Ordinamento amministrativo della G.R.C.", pubblicato sul BURC n. 77 del 16.12.2011;
Visto il vigente Regolamento n. 12/2011 e ss.mm.ii.;
Visto l'art.6, comma 1, del citato Regolamento;
Vista la D.G.R. n. 191/2012 con la quale, in attuazione di quanto previsto dal citato Reg. n. 12/2011, sono state individuate, in 350, il numero massimo delle strutture ordinamentali da istituire;
Vista la D.G.R.C. n. 478/2012, successivamente modificata dalla DGRC n. 528/2012 di approvazione, ai sensi del Reg. n. 12/2011, delle strutture ordinamentali sulla base delle competenze da svolgere;
Vista la D.G.R.C. n. 479/2012 e ss.mm.ii., di approvazione del "Disciplinare per il conferimento degli incarichi dirigenziali ai dirigenti di ruolo della Giunta Regionale della Campania";
Vista la D.G.R.C. n. 614/2012 con la quale sono stati conferiti gli incarichi di dirigente delle strutture di Staff ai Dipartimenti, costituite con DD.G.R.C. nn. 344 e 345 del 10.7.2012 e nn. 437, 438 e 439 del 9.8.2012;
Vista la D.G.R.C. n. 427 del 27.9.2013 di conferimento degli incarichi dirigenziali e il relativo allegato "A";
Vista la D.G.R.C. n. 488 del 31.10.2013 con la quale è stato disposto tra l'altro il conferimento dell'incarico di responsabile della U.O.D. Politica del Farmaco e Dispositivi;
Visto il D.P.G.R.C. n.248 del 13.12.2016 – conferimento incarico dirigenziale UOD politica del Farmaco e Dispositivi;
Viste le note prot. n. 2178/SP del 24.10.2013, e nn. 2245/SP e 2248/SP del 31.10.2013 dell'Assessore alle Risorse Umane;
Visto il Decreto del Dipartimento della Salute e delle risorse Naturali n.2 del 22.02.2016;
Vista la nota prot. n. 0126952 del 21.02.2014 Dipartimento n. 54 –Direzione Generale n. 10 ;
Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal funzionario responsabile del procedimento, avvocato **Luciano Farro** nonché dalla espressa dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente della U.O.D. Politica del Farmaco e dispositivi,

DECRETA

1) di prendere atto che il Tribunale di Napoli, con sentenza n.296 del 10 novembre 2016, ha dichiarato il fallimento della società **"Farmacia del Poggio imperiale del dott. Massimo Chimenti & C. s.a.s.",** in persona del legale rapp.te P.T**.** nonché del dott. **Chimenti Massimo** quale socio accomandatario della società**,** con sede in Portici alla via Leonardo Da Vinci n.125, con autorizzazione all'esercizio provvisorio dell'impresa fino al 28.02.2017, con nomina della

dott. ssa **Grimaldi Ilaria** quale Giudice Delegato e del dott. **Parente Luciano,** nato a Napoli l'8.06.1966, C.F.PRN LCN 66H08 F839S, quale curatore fallimentare della società, con autorizzazione all'esercizio provvisorio dell'impresa fino al giorno 28.02.2017 – termine prorogabile a semplice comunicazione del curatore;

2) di prendere atto, altresì, che la direzione tecnico-responsabile della farmacia correlativa alla sede farmaceutica n. n.5, con esercizio in via libertà n.72, è stata affidata alla d.ssa **Molinari Marialuisa,** nata a Salerno l'1.02.1982, C.F. MLM MLS 82B41 H703J, e la direzione tecnico-responsabile della farmacia correlativa alla sede farmaceutica n.8, con esercizio alla via Leonardo da vinci nn.125 – 127, è stata affidata alla d.ssa **Nocerino Emilia,** nata a Cercola il 28.05.1975, C.F. NCR MLE 75E68 C495J;

3) di incaricare il responsabile del procedimento degli adempimenti consequenziali;

4) di trasmettere copia del presente provvedimento: al Sindaco del Comune di Portici ed all'A.S.L. di Napoli 3 Sud per quanto di competenza; all'Ordine dei Farmacisti della Provincia di Napoli per conoscenza; al B.U.R.C. per la pubblicazione ai sensi della L.R. 05.06.1975 n.61.

IL DIRIGENTE
- DOTT. UGO TRAMA -

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 10 del 30/01/2017

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema

U.O.D. 15 - UOD Autorizzazioni e rifiuti ambientali di Benevento

Oggetto dell'Atto:

D.LGS. 152/06 - DGR N° 82/12 - DPR 59/13 - ADESIONE ALL'AUTORIZZAZIONE GENERALE PER LE EMISSIONI IN ATMOSFERA, AI SENSI DELL'ART. 272, COMMA 3, DEL D.LGS. 3 APRILE 2006, N. 152- DITTA: MOLINO PARENTE SRL - CASTELVENERE(BN) - VIA FORESTA,29 - ATTIVITA' DI "MOLITURA CEREALI" - D.D. N°370/14E S.M.I. - ALLEGATO TECNICO N° 20 LETT. V - PRESA D'ATTO

IL DIRIGENTE

Vista la D.G.R.C. n°478 del 10 settembre 2012 e s.m .i, la D.G.R.C. n°280 dell'11 luglio 2014 nonché il D.P.G.R. n° 162 del 23 luglio 2014 di conferimento dell'incarico dirigenziale presso la U.O.D. n° 15 " Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti" Benevento

Premesso che

- ai sensi dell'art. 268 comma 1 lett. o) del D.lgs. 152/06, recante norme in materia ambientale, la Regione Campania è competente all'adozione delle Autorizzazioni Generali per gli impianti e le attività di cui alla parte II dell'allegato IV alla parte quinta del citato decreto;
- la Regione Campania con D.G.R.C. n° 82 del 06/03/20 12 ha adottato le Autorizzazioni Generali ai sensi e per gli effetti dell'art. 272 comma 3 del D.lgs 152/06 e s.m.i.;
- con D.D. n°166 del 23/4/2012 sono stati approvati g li allegati tecnici relativi alle attività/impianti di cui all'allegato IV, parte II, alla parte V del D.lgs. 152/06 e s.m.i.;
- con il D.D. n° 370 del 18/03/2014 sono stati aggior nati gli allegati suddetti e abrogato il D.D. 166/12;
- con D.D. n°591 del 16/04/14 è stato integrato il s uddetto D.D. 370/14;
- con D.D. n°463 del 27/07/16 è stato integrato il D .D. n°591/14;
- con DPR 59/13 è stata disciplinata l'Autorizzazione Unica Ambientale;
- la ditta Molino Parente S.r.l., legalmente rappresentata dal Sig. Parente Giancarlo, è stata autorizzata alle emissioni in atmosfera con D.D. n° 94 del 16/05/2012;
- l'art. 3 comma 3 del suddetto DPR prevede che nel caso l'attività è soggetta ad autorizzazione di carattere generale ai sensi dell'art. 272 comma 2 del D.lgs. 152/06 può essere prodotta, per il tramite del SUAP, la domanda di adesione all'autorizzazione generale;
- la ditta Molino Parente S.r.l. in data 22 luglio 2016 ha trasmesso al SUAP del Comune di Castelvenere (BN) domanda di adesione all'autorizzazione generale per modifica sostanziale, modifica che consiste nell'inserimento di un nuovo mulino per la produzione di sfarinati destinati all'alimentazione umana (zona emissione diffusa E2) in aggiunta a quello già esistente per l'alimentazione animale;
- il SUAP del Comune di Castelvenere (BN), in ottemperanza a quanto stabilito dal D.P.R. n° 59 del 13/03/2013, ha trasmesso a questa U.O.D., con nota acquisita in data 22/07/2016 prot. n° 501951, la comunicazione di adesione all'autorizzazione generale, ai sensi dell'art. 272 comma 3 - allegato tecnico n° 20 - lett. "v", della Ditta M olino Parente S.r.l., legalmente rappresentata dal Sig. Parente Giancarlo , nato a Castelvenere (BN) il 04/11/1963 con stabilimento sito in Castelvenere (BN) alla Via Foresta,29 esercente l'attività di "molitura cereali" ;
- in data 31/10/2016 acquisita al prot. n° 709595 è s tata trasmessa dal Suap del Comune di Castelvenere (BN) la documentazione integrativa esaustiva;

Tenuto conto

- della dichiarazione sull'assenza di condizioni di conflitto di interessi resa, ai sensi dell'art. 6 bis della legge 241/90 e dell'art. 6 comma 2 del DPR 62/13, unitamente al responsabile del procedimento;

Visti

- la Legge n° 61 del 21 gennaio 1994;
- la L.R. n° 10 del 29 luglio 1998;
- la D.G.R.C. n° 750 del 7 giugno 2004;
- il D.lgs. 152 del 3 aprile 2006 e s.m.i.;
- l' art. 66 comma 2 della L.R. n° 6 del 28 maggio 20 09;
- la D.G.R.C. n° 82 del 6 marzo 2012;
- il DPR n° 59 del 13 marzo 2013;

- il D.D. n°370 del 18 marzo 2014;
- il D.D. n°591 del 16 aprile 2014;
- il D.D. n°463 del 27 luglio 2016 ;

alla stregua dell'istruttoria e dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa, compiuta dal responsabile del procedimento, fatti salvi comunque tutti i visti, autorizzazioni e concessione di competenza di altri Enti, propedeutici ed essenziali all'esercizio dell'attività

DECRETA

per le motivazioni suesposte che qui si intendono integralmente riportate:

- di prendere atto dell'adesione all'autorizzazione generale per le emissioni in atmosfera presentata dal Sig.Parente Giancarlo, legale rappresentante della ditta Molino Parente S.r.l., acquisita al prot. n° 501951 del 22/07/2016 e successive integrazioni del 31/10/2016 acquisite al prot. n°709595 per l'atti vità di " molitura cereali " allegato tecnico n° 20 - le tt. "v" , esclusivamente per le fasi elencate e descritte nella relazione tecnica;

- di obbligare la ditta Molino Parente S.r.l. all'osservanza delle prescrizioni generali approvate con D.D. n°591 del 16 aprile 2014 e succ. integrazioni , in particolare:

- almeno 15gg. prima di dare inizio alla messa in esercizio del nuovo impianto, deve darne comunicazione alla U.O.D. n°15 - Autorizzazioni Amb ientali e Rifiuti di Benevento, al Comune di Castelvenere (BN) e al Dipartimento ARPAC di Benevento;
- dalla data di messa a regime, che deve avvenire entro 60gg. dalla data di messa in esercizio,deve essere effettuato un periodo di marcia controllata nel corso del quale deve essere effettuato un solo campionamento ed analisi delle emissioni prodotte. Gli esiti dei suddetti controlli devono essere trasmessi nei successivi 20gg. alla U.O.D n°15- Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Benevento, al Comune di Castelvenere (BN) e al Dipartimento ARPAC di Benevento;

- eseguire i controlli analitici periodici delle emissioni ogni tre anni comunicando almeno 15 gg prima la data e l'ora del campionamento alla U.O.D. n°15 - Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Benevento e al Dipartimento ARPAC di Benevento. Gli esiti dei suddetti controlli devono essere trasmessi nei successivi 30 gg. alla U.O.D. n° 15 - Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Benevento, al Comune di Castelvenere (BN) e al Dipartimento ARPAC di Benevento;
- tenere a disposizione degli Enti di controllo il registro di manutenzione degli impianti di abbattimento e il registro degli autocontrolli che dovranno essere vidimati presso la U.O.D. n°15 - Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Benevento, nonché la relazione tecnica allegata alla comunicazione di adesione all'autorizzazione ;
- rispettare quanto disciplinato dall'art. 272 comma 3 III capoverso del D. Lg.vo 152/06 nel caso si intendano apportare modifiche all'impianto/stabilimento.

- dare atto che, ai sensi della D.G.R.C. 750/04, l'onere del pagamento dei controlli espletati dall'Arpac per l'accertamento della regolarità delle misure e dei dispositivi di prevenzione contro l'inquinamento e il rispetto dei valori limite è a carico della ditta;

- l' adesione all'autorizzazione generale, ai sensi dell'art. 272 comma 3 del D.lgs. 152/06, è valida fino al 31/10/2026. Almeno 45 gg. prima della suddetta scadenza deve essere presentata domanda di adesione all'autorizzazione generale vigente corredata dai documenti ivi previsti;

- il presente atto annulla e sostituisce il D.D. n. 94 del 16/05/2012;

- demandare all'ARPAC, l'effettuazione dei controlli di competenza i cui esiti dovranno essere trasmessi alla UOD n°15 – Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Benevento per l'adozione dei provvedimenti di competenza;

- demandare al Comune di Castelvenere (BN) e all'ASL BN1 la predisposizione di ogni altra eventuale iniziativa o verifica derivante dai regolamenti locali in materia urbanistica, igienico – sanitaria e ambientale;

- inviare il presente provvedimento al SUAP del Comune di Castelvenere (BN) che provvederà a notificare lo stesso alla Ditta Molino Parente S.r.l.; all' Amm.ne Prov.le di Benevento, all'ASL BN1 e all'Arpac dipartimento di Benevento;

- darne comunicazione all'Assessore al ramo;

- trasmettere il presente atto alla Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema;

- inviare al BURC per adempiere agli obblighi di pubblicazione.

D.ssa Giovanna Luciano

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 11 del 30/01/2017

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema

U.O.D. 15 - UOD Autorizzazioni e rifiuti ambientali di Benevento

Oggetto dell'Atto:

D.LGS. 152/06 - DGR N° 82/12 - DPR 59/13 - ADESIONE ALL'AUTORIZZAZIONE GENERALE PER LE EMISSIONI IN ATMOSFERA, AI SENSI DELL'ART 272, COMMA 3, DEL D.LGS. 3 APRILE 2006, N. 152- DITTA: TOMAIFICIO RIOLA ANGELO - FORCHIA(BN) - VIA MISCIUNI,4 - ATTIVITA' DI "FABBRICAZIONE DI PARTI IN CUOIO PER CALZATURE"- D.D. N. 370/14 E S.M.I. - ALLEGATO TECNICO N.14 LETT. P - PRESA D'ATTO

IL DIRIGENTE

Vista la D.G.R.C. n°478 del 10 settembre 2012 e s. m.i, la D.G.R.C. n°280 dell'11 luglio 2014 nonché il D.P.G.R. n°162 del 23 luglio 2014 di conferimen to dell'incarico dirigenziale presso la U.O.D. n°1 5 " Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti" Benevento

Premesso che

- ai sensi dell'art. 268 comma 1 lett. o) del D.lgs. 152/06, recante norme in materia ambientale, la Regione Campania è competente all'adozione delle Autorizzazioni Generali per gli impianti e le attività di cui alla parte II dell'allegato IV alla parte quinta del citato decreto;
- la Regione Campania con D.G.R.C. n°82 del 06/03/20 12 ha adottato le Autorizzazioni Generali ai sensi e per gli effetti dell'art. 272 comma 3 del D.lgs 152/06 e s.m.i.;
- con D.D. n°166 del 23/4/2012 sono stati approvati g li allegati tecnici relativi alle attività/impianti di cui all'allegato IV, parte II, alla parte V del D.lgs. 152/06 e s.m.i.;
- con il D.D. n° 370 del 18/03/2014 sono stati aggior nati gli allegati suddetti e abrogato il D.D. 166/12;
- con D.D. n°591 del 16/04/14 è stato integrato il s uddetto D.D. 370/14;
- con D.D. n°463 del 27/07/16 è stato integrato il D .D. n°591/14;
- con DPR 59/13 è stata disciplinata l'Autorizzazione Unica Ambientale;
- la ditta Tomaificio Riola Angelo, legalmente rappresentata dal Sig. Angelo Riola , è stata autorizzata alle emissioni in atmosfera con D.D. n°1 del 14/02/2006 e che ai sensi dell'art. 281 del D.lgs. 152/06 e s.m.i. è tenuta a presentare istanza di adeguamento dell'autorizzazione suddetta entro il 31/12/2015;
- l'art. 3 comma 3 del suddetto DPR prevede che nel caso l'attività è soggetta ad autorizzazione di carattere generale ai sensi dell'art. 272 comma 2 del D.lgs. 152/06 può essere prodotta, per il tramite del SUAP, la domanda di adesione all'autorizzazione generale;
- la ditta Tomaificio Riola Angelo, ha trasmesso in data 19/01/2016 al SUAP del Comune di Forchia (BN) domanda di Autorizzazione Unica Ambientale ottemperando, nei termini di legge, al disposto dell'art. 281 del D.lgs. 152/06 e s.m.i.;
- il SUAP del Comune di Forchia (BN), in ottemperanza a quanto stabilito dal D.P.R. n° 59 del 13/03/2013, ha fatto pervenire a questa U.O.D., con nota acquisita in data 12/07/2016 prot. n° 472478, la suddetta richiesta di Autorizzazione Unica Ambientale;
- successivamente a seguito di chiarimenti della ditta in merito all' istanza prodotta , con nota del 30/11/2016 acquisita al prot. n°781541, il SUAP de l Comune di Forchia (BN), ha trasmesso, la comunicazione di adesione all'autorizzazione generale, ai sensi dell'art. 272 comma 3 - allegato tecnico n° 14 - lett. "p", della ditta Tomaificio R iola Angelo legalmente rappresentata dal Sig. Riola Angelo , nato a Forchia (BN) il 07/02/1963 con stabilimento sito in Forchia (BN) alla Via Misciuni,4 , esercente l'attività di " produzione di parti in cuoio per calzature" ;

Tenuto conto

- della dichiarazione sull'assenza di condizioni di conflitto di interessi resa, ai sensi dell'art. 6 bis della legge 241/90 e dell'art. 6 comma 2 del DPR 62/13, unitamente al responsabile del procedimento;

Visti

- la Legge n°61 del 21 gennaio 1994;
- la L.R. n°10 del 29 luglio 1998;
- la D.G.R.C. n°750 del 7 giugno 2004;
- il D.lgs. 152 del 3 aprile 2006 e s.m.i.;
- l' art. 66 comma 2 della L.R. n°6 del 28 maggio 20 09;
- la D.G.R.C. n°82 del 6 marzo 2012;

- il DPR n°59 del 13 marzo 2013;
- il D.D. n°370 del 18 marzo 2014;
- il D.D. n° 591 del 16 aprile 2014;
- il D.D. n° 463 del 27 luglio 2016 ;

alla stregua dell'istruttoria e dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa, compiuta dal responsabile del procedimento, fatti salvi comunque tutti i visti, autorizzazioni e concessione di competenza di altri Enti, propedeutici ed essenziali all'esercizio dell'attività

DECRETA

per le motivazioni suesposte che qui si intendono integralmente riportate ;

- di prendere atto dell'adesione all'autorizzazione generale per le emissioni in atmosfera presentata dal Sig. Riola Angelo, legale rappresentante della ditta Tomaificio Riola Angelo, acquisita al prot. n°78 1541 del 30/11/2016 per l'attività di " produzione di parti in cuoio per calzature " allegato tecnico n°14 - lett. "p" , esclusivamente per le fasi elencate e descritte nella relazione tecnica;

- di obbligare la ditta Tomaificio Riola Angelo all'osservanza delle prescrizioni generali approvate con D.D. n°591 del 16 aprile 2014 e succ. integrazioni , in particolare:

- eseguire i controlli analitici periodici delle emissioni ogni tre anni comunicando almeno 15 gg prima la data e l'ora del campionamento alla U.O.D. n°15 - Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Benevento e al Dipartimento ARPAC di Benevento. Gli esiti dei suddetti controlli devono essere trasmessi nei successivi 30 gg. alla U.O.D. n° 15 - Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Benevento, al Comune di Forchia (BN) e al Dipartimento ARPAC di Benevento;
- tenere a disposizione degli Enti di controllo il registro di manutenzione degli impianti di abbattimento e il registro degli autocontrolli che dovranno essere vidimati presso la U.O.D. n°15 - Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Benevento, nonché la relazione tecnica allegata alla comunicazione di adesione all'autorizzazione generale e le schede tecniche dei prodotti utilizzati;
- rispettare quanto disciplinato dall'art. 272 comma 3 III capoverso del D. Lg.vo 152/06 nel caso si intendano apportare modifiche all'impianto/stabilimento.

- dare atto che, ai sensi della D.G.R.C. 750/04, l'onere del pagamento dei controlli espletati dall'Arpac per l'accertamento della regolarità delle misure e dei dispositivi di prevenzione contro l'inquinamento e il rispetto dei valori limite è a carico della ditta;

- l' adesione all'autorizzazione generale, ai sensi dell'art. 272 comma 3 del D.lgs. 152/06, è valida fino al 30/11/2026. Almeno 45 gg. prima della suddetta scadenza deve essere presentata domanda di adesione all'autorizzazione generale vigente corredata dai documenti ivi previsti;

- demandare all'ARPAC, l'effettuazione dei controlli di competenza i cui esiti dovranno essere trasmessi alla UOD n°15 – Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Benevento per l'adozione dei provvedimenti di competenza;

- demandare al Comune di Forchia (BN) e all'ASL BN1 la predisposizione di ogni altra eventuale iniziativa o verifica derivante dai regolamenti locali in materia urbanistica, igienico – sanitaria e ambientale;

- inviare il presente provvedimento al SUAP del Comune di Forchia (BN) che provvederà a notificare lo stesso alla Ditta Tomaificio Riola Angelo, all'Amm.ne Prov.le di Benevento, all'ASL BN1 e all'Arpac dipartimento di Benevento;

- darne comunicazione all'Assessore al ramo;

- trasmettere il presente atto alla Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema;

- inviare al BURC per adempiere agli obblighi di pubblicazione.

D.ssa Giovanna Luciano

Decreto Dirigenziale n. 12 del 30/01/2017

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema

U.O.D. 15 - UOD Autorizzazioni e rifiuti ambientali di Benevento

Oggetto dell'Atto:

D.LGS 152/06 - DGR N° 82/12 - DPR 59/13 - ADESIONE ALL'AUTORIZZAZIONE GENERALE PER LE EMISSIONI IN ATMOSFERA, AI SENSI DELL'ART. 272, COMMA 3, DEL D.LGS. 3 APRILE 2006, N. 152 - DITTA: FALEGNAMERIA MAROTTA GIUSEPPE - LIMATOLA(BN) - VIA PROV.LE LIMATOLA-BIANCANO - ATTIVITA' DI FALEGNAMERIA - D.D. N. 370/14 E S.M.I. - ALLEGATO TECNICO N. 5 LETT. E - PRESA D'ATTO

IL DIRIGENTE

Vista la D.G.R.C. n°478 del 10 settembre 2012 e s. m.i, la D.G.R.C. n°280 dell'11 luglio 2014 nonché il D.P.G.R. n° 162 del 23 luglio 2014 di conferimento dell'incarico dirigenziale presso la U.O.D. n° 15 " Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti" Benevento

Premesso che

- ai sensi dell'art. 268 comma 1 lett. o) del D.lgs. 152/06, recante norme in materia ambientale, la Regione Campania è competente all'adozione delle Autorizzazioni Generali per gli impianti e le attività di cui alla parte II dell'allegato IV alla parte quinta del citato decreto;
- la Regione Campania con D.G.R.C. n° 82 del 06/03/20 12 ha adottato le Autorizzazioni Generali ai sensi e per gli effetti dell'art. 272 comma 3 del D.lgs 152/06 e s.m.i.;
- con D.D. n°166 del 23/4/2012 sono stati approvati g li allegati tecnici relativi alle attività/impianti di cui all'allegato IV, parte II, alla parte V del D.lgs. 152/06 e s.m.i.;
- con il D.D. n° 370 del 18/03/2014 sono stati aggior nati gli allegati suddetti e abrogato il D.D. 166/12;
- con D.D. n°591 del 16/04/14 è stato integrato il s uddetto D.D. 370/14;
- con D.D. n°463 del 27/07/16 è stato integrato il D .D. n°591/14;
- con DPR 59/13 è stata disciplinata l'Autorizzazione Unica Ambientale;
- l'art. 3 comma 3 del suddetto DPR prevede che nel caso l'attività è soggetta ad autorizzazione di carattere generale ai sensi dell'art. 272 comma 2 del D.lgs. 152/06 può essere prodotta, per il tramite del SUAP, la domanda di adesione all'autorizzazione generale;
- il SUAP del Comune di Limatola (BN), in ottemperanza a quanto stabilito dal D.P.R. n° 59 del 13/03/2013, ha trasmesso a questa U.O.D., con nota acquisita in data 26/08/2016 prot. n° 564822, la comunicazione di adesione all'autorizzazione generale, ai sensi dell'art. 272 comma 3 - allegato tecnico n° 5 - lett. "e", della ditta Fa legnameria Marotta Giuseppe, legalmente rappresentata dalla Sig. Marotta Giuseppe, nato a Limatola (BN) il 28/07/1977 con stabilimento sito in Limatola (BN) alla Via Prov.le Limatola-Biancano s.n.c. , esercente l'attività di " falegnameria " ;
- in data 12/12/2016 acquisita al prot. n° 806245 è s tata trasmessa dal Suap del Comune di Limatola (BN) la documentazione integrativa;

Tenuto conto

- della dichiarazione sull'assenza di condizioni di conflitto di interessi resa, ai sensi dell'art. 6 bis della legge 241/90 e dell'art. 6 comma 2 del DPR 62/13, unitamente al responsabile del procedimento;

Visti

- la Legge n°61 del 21 gennaio 1994;
- la L.R. n°10 del 29 luglio 1998;
- la D.G.R.C. n°750 del 7 giugno 2004;
- il D.lgs. 152 del 3 aprile 2006 e s.m.i.;
- l' art. 66 comma 2 della L.R. n°6 del 28 maggio 20 09;
- la D.G.R.C. n°82 del 6 marzo 2012;
- il DPR n°59 del 13 marzo 2013;
- il D.D. n°370 del 18 marzo 2014;
- il D.D. n°591 del 16 aprile 2014;
- il D.D. n°463 del 27 luglio 2016 ;

alla stregua dell'istruttoria e dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa, compiuta dal responsabile del procedimento, fatti salvi comunque tutti i visti, autorizzazioni e concessione di competenza di altri Enti, propedeutici ed essenziali all'esercizio dell'attività

DECRETA

per le motivazioni suesposte che qui si intendono integralmente riportate;

- di prendere atto dell'adesione all'autorizzazione generale per le emissioni in atmosfera presentata dal Sig. Marotta Giuseppe, legale rappresentante della ditta Falegnameria Marotta Giuseppe acquisita al prot. n°564822 del 26/08/2016 e perfezionatasi in data 12/12/2016 con nota prot. n°806245 per l'atti vità di "falegnameria " allegato tecnico n° 5 - lett. "e ", esclusivamente per le fasi elencate e descritte nella relazione tecnica;

- di obbligare la ditta Falegnameria Marotta Giuseppe all'osservanza delle prescrizioni generali approvate con D.D. n°591 del 16 aprile 2014 e succ . integrazioni, in particolare:

- almeno 15gg. prima di dare inizio alla messa in esercizio degli impianti, deve darne comunicazione alla U.O.D. n°15 - Autorizzazioni Amb ientali e Rifiuti di Benevento, al Comune di Limatola(BN) e al Dipartimento ARPAC di Benevento;
- dalla data di messa a regime, che deve avvenire entro 60gg. dalla data di messa in esercizio,deve essere effettuato un periodo di marcia controllata nel corso del quale deve essere effettuato un solo campionamento ed analisi delle emissioni prodotte. Gli esiti dei suddetti controlli devono essere trasmessi nei successivi 20gg. alla U.O.D n°15- Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Benevento, al Comune di Limatola (BN) e al Dipartimento ARPAC di Benevento;

- eseguire i controlli analitici periodici delle emissioni ogni tre anni comunicando almeno 15 gg prima la data e l'ora del campionamento alla U.O.D. n° 15 - Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Benevento e al Dipartimento ARPAC di Benevento. Gli esiti dei suddetti controlli devono essere trasmessi nei successivi 30 gg. alla U.O.D. n° 15 - Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Benevento, al Comune di Limatola (BN) e al Dipartimento ARPAC di Benevento;

- tenere a disposizione degli Enti di controllo il registro di manutenzione degli impianti di abbattimento e il registro degli autocontrolli che dovranno essere vidimati presso la U.O.D. n°15 - Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Benevento, nonché la relazione tecnica allegata alla comunicazione di adesione all'autorizzazione generale ;
- rispettare quanto disciplinato dall'art. 272 comma 3 III capoverso del D. Lg.vo 152/06 nel caso si intendano apportare modifiche all'impianto/stabilimento.

- dare atto che, ai sensi della D.G.R.C. 750/04, l'onere del pagamento dei controlli espletati dall'Arpac per l'accertamento della regolarità delle misure e dei dispositivi di prevenzione contro l'inquinamento e il rispetto dei valori limite è a carico della ditta;

- l' adesione all'autorizzazione generale, ai sensi dell'art. 272 comma 3 del D.lgs. 152/06, è valida fino al12/12/2026. Almeno 45 gg. prima della suddetta scadenza deve essere presentata domanda di adesione all'autorizzazione generale vigente corredata dai documenti ivi previsti;

- demandare all'ARPAC, l'effettuazione dei controlli di competenza i cui esiti dovranno essere trasmessi alla UOD n°15 – Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Benevento per l'adozione dei provvedimenti di competenza;

- demandare al Comune di Limatola (BN) e all'ASL BN1 la predisposizione di ogni altra eventuale iniziativa o verifica derivante dai regolamenti locali in materia urbanistica, igienico – sanitaria e ambientale;

- inviare il presente provvedimento al SUAP del Comune di Limatola (BN) che provvederà a notificare lo stesso alla Ditta Falegnameria Marotta Giuseppe, all'Amm.ne Prov.le di Benevento, all'ASL BN1 e all'Arpac dipartimento di Benevento;

- darne comunicazione all'Assessore al ramo;

- trasmettere il presente atto alla Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema;

- inviare al BURC per adempiere agli obblighi di pubblicazione.

D.ssa Giovanna Luciano

Decreto Dirigenziale n. 12 del 01/02/2017

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema

U.O.D. 18 - UOD Autorizzazioni e rifiuti ambientali di Salerno

Oggetto dell'Atto:

D.LGS. N. 152/06. REVOCA D.D. N. 277 DEL 04.12.2008. AUTORIZZAZIONE ALLE EMISSIONI IN ATMOSFERA. DITTA LANDI GIUSEPPE CON SEDE LEGALE ED IMPIANTO NEL COMUNE DI VIETRI SUL MARE VIA ARBOSTO N. 49, FRAZ. MOLINA.

IL DIRIGENTE

PREMESSO:

- che con D.D. n. 277 del 04.12.2008 la Ditta LANDI GIUSEPPE con sede legale ed impianto nel Comune di Vietri Sul Mare Via Arbosto n. 49 fraz. Molina, Legale Rappresentante Landi Giuseppe nato a Vietri Sul Mare (SA) il 28.11.1968, è stata autorizzata alle emissioni in atmosfera, ai sensi del D.Lgs. 152/06, art. 269 comma 2, per l'attività di ceramica artistica di cui all'art. 272. comma 2;

- che la Regione Campania con D.G.R. 82/2012 ha adottato l'autorizzazione di carattere generale di cui all'art. 272, commi 2 e 3 del D. Lgs. 152/06 e il Coordinatore dell'A.G.C. 05 con D.D. 166/2012 ha approvato le schede tecniche relative alle attività/impianti di cui all'allegato IV parte II alla parte V del citato D. Lgs. 152/06, aggiornato con D.D. 370/2014 della U.O.D. 13 – U.O.D. Autorizzazioni di competenza della Regione;

- che con D.P.R. 59/2013 è stata regolamentata l'Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.), e l'art. 3 del suddetto DPR, prevede che nel caso l'attività sia soggetta solo ad Autorizzazione di Carattere Generale, ai sensi dell'art. 272, commi 2 e 3 del D.Lgs.152/06, può essere prodotta domanda di adesione all'autorizzazione generale, per il tramite del SUAP;

- che in data 12.12.2016, prot. 805548 è stata acquisita dalla UOD Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti Salerno, istanza di Adesione Generale per modifica di uno stabilimento in esercizio prodotta dalla Ditta LANDI GIUSEPPE, con sede legale ed impianto nel Comune di Vietri Sul Mare Via Arbosto n. 49 fraz. Molina per l'attività di produzione di oggetti ceramici in forni in muffola discontinua.

CONSIDERATO
- che in data 16.01.2017 prot. 28260, la scrivente Struttura ha preso atto dell'adesione all'autorizzazione generale per le emissioni in atmosfera di cui al D.D. 166/2012 aggiornato con D.D. 370/2014, della citata Ditta LANDI GIUSEPPE

RITENUTO di poter procedere alla revoca del D.D. n. 277 del 04.12.2008, in quanto la Ditta LANDI GIUSEPPE ha aderito all'Autorizzazione di carattere generale;

VISTI:
- il D.Lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii.;
- il D.D 370/2014
- il D.P.R. 59/2013;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile della Posizione Organizzativa competente,

D E C R E T A

per le motivazioni espresse in narrativa, che qui si intendono integralmente riportate e trascritte:

- di **revocare** l'autorizzazione alle emissioni in atmosfera D.D. n. 277 del 04.12.2008, rilasciata ai sensi del D.Lgs. 152/06, art. 269 comma 2, alla Ditta LANDI GIUSEPPE con sede legale ed impianto nel Comune di Vietri Sul Mare Via Arbosto n. 49 fraz. Molina, in quanto la Ditta LANDI GIUSEPPE ha aderito all'Autorizzazione di Carattere Generale;
- di specificare espressamente, ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., che avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, nei rispettivi termini di sessanta e centoventi giorni dalla sua notifica;
- di **inviare** copia del presente decreto alla Ditta - all'A.R.P.A.C., all'Amministrazione Provinciale di Salerno, ed al Sindaco del Comune di Vietri Sul Mare;
- di **pubblicare** il presente atto sul BURC.

Dr. Antonello Barretta

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 13 del 02/02/2017

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema

U.O.D. 18 - UOD Autorizzazioni e rifiuti ambientali di Salerno

Oggetto dell'Atto:

D.LGS. 152/06, ART. 208. AUTORIZZAZIONE PER MODIFICA SOSTANZIALE, ALLA DITTA SALERNO RECYCLING S.R.L., DELL'IMPIANTO DI RECUPERO RIFIUTI PERICOLOSI E NON PERICOLOSI, UBICATO NEL COMUNE DI SALERNO ALLA VIA TIBERIO CLAUDIO FELICE N. 19/21.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che la ditta Salerno Recycling s.r.l**.** con sede legale ed impianto alla via Tiberio Claudio Felice n. 19/21 in Salerno, è titolare:

- del D.D. n. 105 del 04/05/2015 di autorizzazione per l'esercizio di un impianto di recupero rifiuti non pericolosi, distinto in catasto del Comune di Salerno al foglio n. 52 dalla particella n. 782 per un'estensione complessiva di 3.700 mq, per lo svolgimento delle operazioni di recupero R13, R12, R3 ed R4;
- del D.D. n. 42 del 31/03/2016 e del D.D. n. 147 del 16/09/2016 di modifica non sostanziale;

PRESO ATTO che, in data 12/07/2016 - prot. 0473246 ed integrazione del 31/10/2016 - prot. 0709884, è stata acquisita istanza, da parte della ditta Salerno Recycling, di autorizzazione di modifica sostanziale dell'impianto di che trattasi, consistente in una rimodulazione dei quantitativi dei rifiuti in ingresso all'impianto diversificati per CER, nonché l'introduzione del punto di emissione diffusa (P4), dovuto alla fase di transito automezzi per scarico/carico del materiale;

CONSIDERATO che in data 17/11/2016 la Conferenza di Servizi (C.d.S.) si è conclusa:

a) con parere favorevole alla richiesta di modifica sostanziale;

b) subordinato l'emissione del provvedimento autorizzativo alla presentazione, da parte della ditta, della planimetria, con indicazione dei presidi antincendio (idranti, estintori) e con la rappresentazione della rete di nebulizzazione ad acqua che si intende installare sui piazzali, da trasmettere a tutti gli Enti coinvolti nel presente procedimento;

PRESO ATTO, altresì, che la ditta ha fatto pervenire:

- in data 29/11/2016 - prot. 0779516, la documentazione chiesta in C.d.S. e le ricevute di avvenuta consegna della stessa agli Enti coinvolti nel presente procedimento;
- in data 11/01/2017 - prot. 0019663, nota di sintesi della modifica proposta, così esposta:
  - aumento dei quantitativi giornalieri di messa in riserva da 927,6 t/g, di cui al D.D. n. 147/16, a 1082,8 t/g;
  - inserimento dei seguenti codici CER pericolosi: 160601* - 200133* - 160213* - 200135* - 080317* -130208* - 150202* -160121* - 160107* - 150110*;
  - introduzione dei codici non pericolosi: 120199 - 200301 - 200303 - 160306 - 191201 - 170302;
  - modifica dei codici CER per le operazioni R3 ed R4: sostituzione dei 150101 - 170405 - 191201 - 191201 - 200101 - al posto di 160118 - 160122 - 160214 - 160216 - 170401 - 170402 - 200136;
  - eliminazione dei codici: 150105 - 160112 - 160604 - 160605 - 160801 - 160803 - 160804 - 190102 - 191001 - 191002 - 200134;

TENUTO CONTO che:

- la modifica sostanziale di che trattasi non rientra tra gli interventi assoggettati alle procedure di Valutazione d'Impatto Ambientale, di cui alla Parte II, D. Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.;
- la documentazione presentata dalla ditta è conforme alla D.G.R.C. n. 386 del 20/07/2016;

RITENUTO, ai sensi dell'art. 208 del D. Lgs. 152/06, poter procedere al rilascio dell'autorizzazione per modifica sostanziale, per l'attività di messa in riserva e recupero rifiuti pericolosi e non pericolosi alla ditta Salerno Recycling s.r.l.;

VISTO*:*

- il D. Lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R.C. n. 386/2016;

alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile di Posizione Organizzativa competente, ing. Giovanni Galiano,

DECRETA

per le motivazioni espresse in premessa, che qui si intendono integralmente riportate e trascritte di:

AUTORIZZARE, ai sensi del D. Lgs. 152/06, la ditta **Salerno Recycling s.r.l.** alla modifica sostanziale dell'impianto di messa in riserva e recupero rifiuti pericolosi e non pericolosi ubicato nel Comune di Salerno alla via Tiberio Claudio Felice n. 19/21, consistente in una rimodulazione dei quantitativi dei rifiuti in ingresso all'impianto diversificati per CER.

STABILIRE che la ditta Salerno Recycling s.r.l. potrà effettuare presso l'impianto le operazioni di recupero R13, R12, R3 ed R4 di cui all'allegato C alla Parte IV del D. Lgs. 152/06, così come definite dalla vigente normativa in materia, per i codici CER, quantità e volumi, rimodulata secondo le nuove quantità riportati nella allegata tabella.

EVIDENZIARE che, ai sensi dell'art. 269 del D. Lgs. 152/06, il presente provvedimento include anche l'autorizzazione alle emissioni in atmosfera dell'impianto, comprensivo dell'ulteriore punto di emissione diffusa (P4), che modifica “ope legis” quanto disposto sulla fattispecie in esame dalla D.G.R. 286/01 e pertanto il nuovo quadro emissivo è il seguente:

Punto di emissione	Tipologia	Provenienza	Conc.ne (mg/Nmq)	Fl. di massa (g/h)	Valori stimati in Conc. mg/Nmq	Impianto di abbattimento
E1	Polveri	Impianto di trattamento e triturazione	3,2	6,4	///	Filtro a maniche
P1	Polveri diffuse	Zona pesa	2,5	///	///	Ad umido, spruzzatori d'acqua
P2	Polveri diffuse	Transito mezzi scarico e/o carico materiale	2,6	///	///	Ad umido, spruzzatori d'acqua
P3	Polveri diffuse	Transito mezzi scarico e/o carico materiale	4,9	///	///	Ad umido, spruzzatori d'acqua
P4	Polveri diffuse	Transito mezzi scarico e/o carico materiale	///	///	5,0	Ad umido, spruzzatori d'acqua

- e con le seguenti prescrizioni:

1. per il punto di emissione P4:

- il gestore, almeno 15 giorni prima di dare inizio alla messa in esercizio, dovrà darne comunicazione all'U.O.D. Autorizzazioni ambientali e rifiuti Salerno, al Comune e al Dipartimento ARPAC competenti per territorio;
- il termine massimo per la messa a regime è stabilito in 60 gg. a partire dalla data di messa in esercizio dello stesso. Qualora durante la fase di messa a regime si evidenziassero eventi tali da rendere necessaria una proroga rispetto al succitato termine, il gestore dovrà presentare una richiesta all'U.O.D. Autorizzazioni ambientali e rifiuti Salerno nella quale dovranno essere descritti gli eventi che hanno determinato la necessità di richiedere tale proroga ed indicato il nuovo termine per la messa a regime. La proroga s’intende concessa qualora la Regione non si esprima nel termine di 30 giorni dal ricevimento della relativa richiesta;
- dalla data di messa a regime decorre il periodo di 10 giorni di marcia controllata, nel corso dei quali il gestore è tenuto ad eseguire un campionamento volto a caratterizzare le emissioni derivanti dal punto di emissione autorizzato. Il campionamento dovrà permettere la definizione e la valutazione della quantità di effluente in atmosfera, della concentrazione degli inquinanti presenti ed il relativo flusso di massa;

2. i rapporti di prova delle analisi relative al controllo delle emissioni atmosferiche dovranno essere redatti ai sensi delle norme tecniche adoperate e delle leggi vigenti e pervenire entro 30 gg dalla data di messa a regime degli impianti, all'U.O.D. Autorizzazioni ambientali e rifiuti Salerno, al Comune e al Dipartimento ARPAC competenti per territorio;
3. stabilire che i controlli sulle emissioni siano effettuati almeno una volta all'anno, le cui risultanze dovranno poi essere trasmesse alla U.O.D. Autorizzazioni ambientali e rifiuti Salerno;
4. è fatto obbligo alla Ditta della tenuta dei registri di cui all'Appendice 1 e 2, Allegato VI, parte V del D. Lgs. 152/06, nonché, in caso di installazione dei sistemi di monitoraggio in continuo delle emissioni, del registro di cui all'Appendice 3, Allegato VI, parte V del D. Lgs. 152/06;
5. stabilire che le caratteristiche dei dispositivi di accessibilità e dei punti di misura e campionamento per la verifica dei limiti delle emissioni in atmosfera, siano conformi a quanto disposto dalla D.G.R.C. 4102/92 e dal D. Lgs. 152/06;
6. effettuare il pagamento degli oneri previsti per i controlli sulle emissioni in atmosfera entro trenta giorni dalla ricezione del relativo preventivo da parte del Dipartimento Arpac di Salerno;
7. le copie delle risultanze dei controlli annuali dovranno essere custodite presso la sede dell'impianto a disposizione degli organi preposti ai controlli;
8. è fatto obbligo che siano sempre e comunque previste tutte le misure appropriate di prevenzione dell'inquinamento atmosferico, tali da non alterare le normali condizioni ambientali e di salubrità dell'aria, al fine di evitare pregiudizio diretto o indiretto per la salute;
9. è fatto obbligo che per la verifica ed il rispetto dei limiti di emissione siano utilizzati i metodi di prelievo, di analisi ed i criteri di valutazione previsti dalla normativa vigente;
10. demandare, ai sensi della Legge Regionale n° 10/98 - art. 5, all'A.R.P.A.C., l'accertamento della regolarità, delle misure e dei dispositivi di prevenzione dell'inquinamento, se previsti, e l'invio delle risultanze dei controlli effettuati ai sensi delle Delibere di G.R. n.750/04 e n. 154/07 alla U.O.D. Autorizzazioni Ambientali Rifiuti Salerno.

PRECISARE che in considerazione della certificazione trasmessa dall'ATO Sele, in data 30/04/2015 - prot. 0299425, con cui attestava l'assimilazione delle acque di dilavamento del piazzale a quelle reflue domestiche, ai sensi dell'art. 3, comma 1, lettera b) del Regolamento regionale n. 6 del 24.09.2013:

- le acque nere dei servizi igienici e le acque meteoriche confluiranno nella rete fognaria, previa contrattualizzazione con il gestore del servizio;
- eventuali acque percolaticce dovranno essere raccolte, tramite griglie, in vasche a tenuta e trattate come rifiuto allo stato liquido;
- eventuali sversamenti accidentali all'interno del capannone e per pulizia periodica della pavimentazione industriale interna, l'azienda dovrà provvedere ad installare apposito KIT di aspirazione con conseguente conferimento dei relativi liquidi a ditte autorizzate alla raccolta.

REVOCARE, con il presente atto, il D.D. n. 42 del 31/03/2016 e il D.D. n. 147 del 16/09/2016.

CONFERMARE tutte le prescrizioni e condizioni contenute nel D.D. n. 105/2015 che non siano in contrasto con il presente provvedimento.

PRECISARE la presente autorizzazione non esonera la ditta dal conseguimento di ogni altro parere, nulla osta, autorizzazione, ecc., necessari per l'esercizio dell'attività.

FAR PRESENTE che avverso il presente decreto è ammesso, ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, nei rispettivi termini di sessanta e centoventi giorni dalla sua notifica.

NOTIFICARE il presente Decreto alla ditta Salerno Recycling s.r.l. con sede legale nel Comune di Salerno alla via Tiberio Claudio Felice n. 19/21.

TRASMETTERE copia del presente decreto alla Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema della Regione Campania, al Sindaco del Comune di Salerno, all'Amministrazione Provinciale di Salerno, all'A.R.P.A.C. di Salerno, all'ASL Salerno, all'Ente d'Ambito Sele, alla Sezione Regionale Albo Gestori Ambientali c/o CCIAA di Napoli.

INVIARE il presente decreto al Settore Bollettino Ufficiale per la pubblicazione.

Dr. Antonello Barretta

ALLEGATO 1

CODICI CER

fonte: http://burc.regione.campania.it

CER	Tipologia	Attività															
		R13 - R12		R13 - R12		R13		R13		R3		R3		R4		R4	
		t/d	mc/d	t/a	mc/a	t/d	mc/d	t/a	mc/a	t/d	mc/d	t/a	mc/a	t/d	mc/d	t/a	mc/a
020104	rifiuti plastici (ad esclusione degli imballaggi)	10,2	15	2.045,5	3.000												
020110	rifiuti metallici	8,7	15	1.730,8	3.000												
070213	rifiuti plastici	6,1	15	1.227,3	3.000												
080318	toner per stampa esauriti, diversi da quelli di cui alla voce 08 03 17	2,0	7,50	409,1	1.500												
120101	limatura e trucioli di materiali ferrosi	20,2	20,00	4.040,0	4.000												
120103	limatura, scaglie e polveri di metalli non ferrosi	9,7	15	1.935,0	3.000												
120121	corpi d'utensile e materiali di rettifica esauriti, diversi da quelli di cui alla voce 12 01 20	18,0	15	3.600,0	3.000												
150101	imballaggi in carta e cartone	24,0	120	4.800,0	24.000					1,0	5,0	200,0	1.000,0				
150102	imballaggi in plastica	6,8	30	1.350,0	6.000												
150103	imballaggi in legno	10,1	30	2.025,0	6.000												
150104	imballaggi metallici	150,0	150	30.000,0	30.000												
150106	imballaggi in materiali misti	13,5	30	2.700,0	6.000												
160103	pneumatici fuori uso	5,6	15	1.125,0	3.000												
160106	veicoli fuori uso, non contenenti liquidi né altre componenti pericolose	16,4	30	3.272,7	6.000												
160117	metalli ferrosi	20,0	30	3.990,0	6.000												
160118	metalli non ferrosi	7,9	15	1.588,2	3.000												
160119	plastica	3,0	7,5	600,0	1.500												
160122	componenti non specificati altrimenti	11,3	15	2.250,0	3.000												
160214	apparecchiature fuori uso, diverse da quelle di	13,5	15	2.700,0	3.000												

fonte: http://burc.regione.campania.it

	cui alle voci da 16 02 09 a 16 02 13																
160216	componenti rimossi da apparecchiature fuori uso, diversi da quelli di cui alla voce 16 02 15	13,5	15	2.700,0	3.000												
120199	rifiuti non specificati altrimenti (scarti e sfridi della lavorazione di materiali ferrosi e non ferrosi)	29,9	15	5.970,0	3.000												
170201	legno	8,4	15	1.687,5	3.000												
170202	vetro	3,3	7,5	661,8	1.500												
170203	plastica	5,6	15	1.125,0	3.000												
170401	rame, bronzo, ottone	28,6	15	5.727,3	3.000												
170402	alluminio	10,6	30	2.117,6	6.000												
170403	piombo	20,5	7,5	4.090,9	1.500												
170404	zinco	16,4	15	3.272,7	3.000												
170405	ferro e acciaio	200,5	105	40.090,9	21.000									3,1	1,6	610,9	320,0
170406	stagno	10,0	7,5	1.995,0	1.500												
170407	metalli misti	19,3	15	3.857,1	3.000												
170411	cavi, diversi da quelli di cui alla voce 17 04 10	22,5	15	4.500,0	3.000					0,8	0,5	150,0	100,0	0,8	0,5	150,0	100,0
200301	rifiuti urbani non differenziati	7,5	15	1.500,0	3.000												
191202	metalli ferrosi	73,6	60	14.727,3	12.000									3,1	1,6	610,9	320,0
191203	metalli non ferrosi	16,9	15	3.375,0	3.000												
200101	carta e cartone	6,0	30	1.200,0	6.000					0,3	1,5	60,0	300,0				
200111	prodotti tessili	3,8	15	750,0	3.000												
200136	apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci 20 01 21, 20 01 23 e 20 01 35	7,3	15	1.462,5	3.000												
200138	legno, diverso da quello di cui alla voce 20 01 37	15,0	30	3.000,0	6.000												
200140	metallo	12,9	15	2.571,4	3.000												
200307	rifiuti ingombranti	4,1	15	818,2	3.000												

fonte: http://burc.regione.campania.it

090199	rifiuti non specificati altrimenti	30,0	30	6.000,0	6.000												
200303	residui della pulizia stradale	15,0	30	3.000,0	6.000												
160601*	batterie al piombo					33,75	45	6.750,0	9.000								
200133*	batterie e accumulatori di cui alle voci 16 06 01, 16 06 02 e 16 02 03, nonché batterie e accumulatori non suddivisi contenenti tali batterie					8,18	15	1.635,0	3.000								
160213*	apparecchiature fuori uso, cont.compon.pericolosi diversi da quelli di cui alle voci 16 02 09 e 16 02 12					3,38	7,5	675,0	1.500								
200135*	apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da quelle di cui alla voce 20 01 21 e 20 01 23, contenenti componenti pericolosi					4,50	7,5	900,0	1.500								
200139	plastica	4,5	15	900,0	3.000												
150107	imballaggi in vetro	1,5	7,5	300,0	1.500												
150203	assorbenti, materiali filtranti, stracci e indumenti protettivi, diversi da quelli di cui alla voce 15 02 02	5,3	15	1.050,0	3.000												
120102	polveri e particolato di metalli ferrosi	40,0	60	7.992,0	12.000												
160116	serbatoi per gas liquefatto	0,4	0,5	75,0	100												
090107	pellicole e carta per fotografia, contenenti argento o composti dell'argento	2,2	4	436,0	800												
090108	pellicole e carta per	3,3	3,0	660,0	600												

	fotografia, non contenenti argento o composti dell'argento																
160306	rifiuti organici diversi da quelli di cui alla voce 16 03 05	4	7,5	750,0	1.500												
080317*	toner per stampa esauriti, conteneti sostanze pericolose					2,03	7,50	405,0	1.500								
191201	carta e cartone	6,0	30	1.200,0	6.000					1,0	5,0	200,0	1.000,0				
200102	vetro	3,1	7	617,4	1.400												
130208*	altri oli per motori, ingranaggi e lubrificazione					2,85	3	570,0	600								
150202*	assorbenti, materiali filtranti (inclusi filtri dell'olio non specificati altrimenti), stracci e indumenti protettivi, contaminati da sostanze pericolose					3,00	9	599,4	1.800								
160121*	componenti pericolosi diversi da quelli di cui alle voci da 16 01 07 a 16 01 11, 16 01 13 e 16 01 14					3,00	5	600,0	1.000								
160107*	filtri dell'olio					2,00	6	400,0	1.200								
150110*	imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze					3,00	6	600,0	1.200								
170302	miscele bituminose diverse da quelle di cui alla voce 17 03 01	30,0	20	6.000,0	4.000												
170604	materiali isolanti, diversi da quelli di cui alle voci 17 06 01 e 17 06 03	5,0	5	1.000,0	1.000												
170802	materiali da costruzioni	10,0	7,5	1.995,0	1.500												

fonte: http://burc.regione.campania.it

	a base di gesso, diversi da quelli di cui alla voce 17 08 01																
170904	rifiuti misti dall'attività di costruzione e demolozione, diversi da quelli di cui alle voci 17 09 01, 17 09 02, 17 09 03	30,0	20	6.000,0	4.000												
	TOTALE	**1.082,8**	**1.339,5**	**216.564,2**	**267.900,0**	**65,7**	**111,5**	**13.134,4**	**22.300,0**	**3,1**	**12,0**	**610,0**	**2.400,0**	**6,9**	**3,7**	**1.371,8**	**740,0**

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 14 del 02/02/2017

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema

U.O.D. 18 - UOD Autorizzazioni e rifiuti ambientali di Salerno

Oggetto dell'Atto:

D.LGS.152/06. MODIFICA NON SOSTANZIALE AL DECRETO DIRIGENZIALE N. 13 DEL 08/02/2016 DI AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE - DITTA TORTORA VITTORIO SRL, SEDE LEGALE IN NOCERA INFERIORE, VIA CUPA DEL SERIO, 10 ED INSTALLAZIONE IN NOCERA INFERIORE, LOCALITA' CASARZANO, VIA F.LLI BUSSETTO, 70/72,

IL DIRIGENTE

PREMESSO:

CHE la ditta TORTORA VITTORIO srl, sede legale in Nocera Inferiore, via Cupa Del Serio, 10 ed installazione in Nocera Inferiore Località Casarzano, via F.lli Bussetto, 70/72 ,con Decreto Dirigenziale n. 13 del 08/02/2016 è titolare di Autorizzazione Integrata Ambientale e Decreto Dirigenziale n. 13 del 23/05/2016 di rettifica Codice CER 05 01 07, per l'attività IPPC codd. 5.1.bc, 5.2.b, 5.3.a.1-3 e 5.3.b.2;

CHE in data 25/01/2017, prot. n. 53585, la Ditta TORTORA VITTORIO srl, ha presentato richiesta di modifica non sostanziale al Decreto Dirigenziale n. 13/2016, consistente :

a) nella sostituzione del sistema di abbattimento polveri forno rotante BRC 30 e punto di emissione E2;
b) nuova dislocazione del gruppo elettrogeno;
c) introduzione di nuovi CER così di seguito elencati: 10.02.99 *rifiuti costituito da materiale solido derivante da opere di manutenzione su rotabili non riconducibili ai CER della famiglia di appartenenza*, 10.04.01* *scorie della produzione primaria e secondaria*,19.02.08* *rifiuti combustibili liquidi, contenenti sostanze pericolose*, 19.02.09* *rifiuti combustibili solidi, contenenti sostanze pericolose*, a sostituzione dei seguenti CER: 06.10.99 *rifiuti non specificati altrimenti*, 10.04.06**rifiuti solidi prodotti dal trattamento dei fumi*, 10.04.07**fanghi e residui di filtrazione prodotti dal trattamento dei fumi*, 10.13.09* *rifiuti della fabbricazione di cemento-amianto, contenenti amianto*;

CONSIDERATO
- che gli interventi sopra elencati sono riconducibili ad una modifica non sostanziale ai sensi dell'art. 5, comma 1, lettera l-bis, D.Lgs 152/06, nonchè DGRC n. 286/2016;

RITENUTO che alla luce di quanto sopra esposto sussistono le condizioni per autorizzare la modifica non sostanziale ed alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile della Posizione Organizzativa competente, ing. Giovanni Galiano, ai sensi e per gli effetti del D. Lgs. 152/06,

per quanto espresso in premessa che qui si intende di seguito integralmente richiamato:

DECRETA

1) di autorizzare la modifica non sostanziale al Decreto Dirigenziale n. 13 del 08/02/2016, consistente:
   a) nella sostituzione del sistema di abbattimento polveri forno rotante BRC 30 e punto di emissione E2, per cui la scheda L allegata al D.D. n. 13/2016, verra sostituita dalla scheda L allegata al presente provvedimento;
   b) nuova dislocazione del gruppo elettrogeno;
   c) sostituzione dei CER come in premessa citati per cui tabella riepilogativa dei CER, che si intende sostitutiva della tabella riportata nell'allegato 1 del D.D. n. 13/2016, viene così modificata:

Quadro Riepilogativo CER per Impianti di Termovalorizzazione BCR 30 avente portata 0,85 T/ora e ROT 350 avente portata 0,30 T/ora + Impianto Chimico-Fisico/Biologico aventi portata 22 T/ora di cui D8-D9 (liquidi) 250 t/die

CER	Attività	Quantità T/giorno Non Pericolosi	Quantità T/giorno Pericolosi	Quantità T/anno	Quantità M^3/anno
010101	D9-D15	0,5	/////	500	500
010102	D9-D15				
010304*	D9-D15	0,5	0,1	500	500
010305*	D9-D15				
010306	D9-D15				
010307*	D9-D15				
010308	D9-D15				
010309	D9-D15				
010399	D9-D15				
010407*	D9-D15	0,5	0,1	500	500

010408	D9-D15				
010409	D9-D15				
010410	D9-D15				
010411	D9-D15				
010412	D9-D15				
010413	D9-D15				
010499	D9-D15				
010504	D9-D15	0,5	0,1	500	500
010505*	D9-D15				
010506*	D9-D15				
050107	D9-D15				
010508	D9-D15				
010599	D9-D15				
020101	D8-D9-D15	3	5	3500	3500
020102	D9-D10-D15				
020103	D9-D10-D15				
020104	D9-D10-D15				
020106	D8-D9-D15				
020107	D8-D9-D10				
020108*	D9-D10-D15				
020109	D9-D10-D15				
020110	D9-D10-D15				
020199	D9-D10-D15				
020201	D8-D9-D15	3,5	/////	4500	4500
020202	D8-D9-D15				
020203	D9-D10-D15-R1-R13				
020204	D9-D15				
020299	D9-D10-D15				
020301	D8-D9	3,5	/////	4500	4500
020302	D9-D10-D15				
020303	D9-D10-D15				
020304	D9-D10-D15-R1-R13				
020305	D9-D15				
020399	D9-D10-D15				
020401	D9-D15	2	/////	500	500
020402	D9-D15				
020403	D9-D15				
020499	D9-D15				
020501	D9-D10-D15-R1-R13	2	/////	500	500
020502	D9-D15				
020599	D9-D10-D15				
020601	D9-D10-D15-R1-R13	2	/////	500	500
020602	D9-D10-D15				
020603	D9-D15				
020699	D9-D10-D15				
020701	D8-D9	4,5	/////	1500	1500
020702	D9-D10-D15				
020703	D9-D10-D15				
020704	D9-D10-D15-R1-R13				
020705	D9-D15				
020799	D9-D10-D15				
030101	D9-D15	1	1	500	500
030104*	D9-D10-D15				
030105	D9-D15				
030199	D9-D10-D15				
030201*	D9-D10-D15	1	1	500	500
030202*	D9-D10-D15				
030203*	D9-D10-D15				
030204	D9-D10-D15				
030205*	D9-D10-D15				
030301	D9-D10-D15	2	/////	500	500
030302	D9-D15				
030305	D9-D15				
030307	D9-D10-D15				
030308	D9-D10-D15				
030309	D9-D15				
030310	D9-D10-D15				

030311	D9-D15				
030399	D9-D10-D15				
040101	D9-D10-D15	2,5	4	2000	2000
040102	D9-D10-D15				
040103*	D9-D10-D15				
040104	D9-D15				
040105	D9-D15				
040106	D9-D15				
040107	D9-D15				
040108	D9-D10-D15				
040109	D9-D10-D15				
040199	D9-D10-D15				
040209	D9-D10-D15	1	1	500	500
040210	D9-D10-D15				
040214*	D9-D10-D15				
040215	D9-D10-D15				
040216*	D9-D10-D15				
040217	D9-D10-D15				
040219*	D9-D10-D15				
040220	D9-D10-D15				
040221	D9-D10-D15				
040222	D9-D10-D15				
040299	D9-D10-D15				
050102*	D9-D10-D15	5	40	6000	6000
050103*	D9-D10-D15-R1-R13				
050104*	D9-D10-D15				
050105*	D9-D10-D15-R1-R13				
050106*	D9-D10-D15-R1-R13				
050107*	D9-D10-D15-R1-R13				
050108*	D9-D10-D15-R1-R13				
050109*	D9-D10-D15-R1-R13				
050110	D9-D10-D15-R1-R13				
050111*	D9-D10-D15-R1-R13				
050112*	D9-D10-D15-R1-R13				
050113	D9-D10-D15				
050114	D9-D10-D15				
050115*	D9-D10-D15				
050116	D9-D10-D15				
050117	D9-D10-D15-R1-R13				
050199	D9-D10-D15				
050601*	D9-D10-D15-R1-R13	1	1	500	500
050603*	D9-D10-D15-R1-R13				
050604	D9-D10-D15				
050699	D9-D10-D15				
050701*	D9-D10-D15	1	1	500	500
050702	D9-D10-D15				
050799	D9-D10-D15				
060101*	D9-D15-R13	1	1	500	500
060102*	D9-D15				
060103*	D9-D15				
060104*	D9-D15				
060105*	D9-D15				
060106*	D9-D15				
060199	D9-D10-D15				
060201*	D9-D15-R13	1	1	500	500
060203*	D9-D15				
060204*	D9-D15				
060205*	D9-D15				
060299	D9-D15				
060311*	D9-D10-D15	1	0,5	500	500
060313*	D9-D10-D15				
060314	D9-D15				
060315*	D9-D10-D15				
060316	D9-D15				
060399	D9-D10-D15				
060403*	D9-D10-D15	1	1	500	500
060404*	D10-D15				

060405*	D9-D10-D15				
060499	D9-D10-D15				
060502*	D9-D15	1	1	500	500
060503	D9-D15				
060602*	D9-D10-D15	1	0,5	500	500
060603	D9-D10-D15				
060699	D9-D10-D15				
060701*	D15	/////	1	100	100
060703*	D9-D10-D15	1	0,5	500	500
060704*	D9-D10-D15				
060799	D9-D10-D15				
060802*	D9-D10-D15	1	1	500	500
060899	D9-D10-D15				
060902	D9-D10-D15	1	1	500	500
060903*	D9-D10-D15				
060904	D9-D10-D15				
061002*	D9-D10-D15	1	1	500	500
061101	D9-D10-D15	2	/////	500	500
061199	D9-D10-D15				
061302*	D9-D10-D15-R13	1	1	500	500
061303	D9-D10-D15				
061304*	D15	/////	1	100	100
061399	D9-D10-D15	2	/////	500	500
070101*	D9-D10-D15-R1-R13	0,5	8	3500	3500
070103*	D9-D10-D15-R1-R13				
070104*	D9-D10-D15-R1-R13				
070107*	D9-D10-D15-R1-R13				
070108*	D9-D10-D15-R1-R13				
070109*	D9-D10-D15-R1-R13				
070110*	D9-D10-D15-R1-R13				
070111*	D9-D10-D15-R1-R13				
070112	D9-D10-D15-R1-R13				
070199	D9-D10-D15				
070201*	D9-D10-D15-R1-R13	0,5	5	3500	3500
070203*	D9-D10-D15-R1-R13				
070204*	D9-D10-D15-R1-R13				
070207*	D9-D10-D15-R1-R13				
070208*	D9-D10-D15-R1-R13				
070209*	D9-D10-D15-R1-R13				
070210*	D9-D10-D15-R1-R13				
070211*	D9-D10-D15-R1-R13				
070212	D9-D10-D15-R1-R13				
070213	D9-D10-D15-R1-R13				
070214*	D9-D10-D15-R1-R13				
070215*	D9-D10-D15-R1-R13				
070216*	D9-D10-D15-R1-R13				
070217	D9-D10-D15-R1-R13				
070299	D9-D10-D15				
070301*	D9-D10-D15-R1-R13	0,5	5	3500	3500
070303*	D9-D10-D15-R1-R13				
070304*	D9-D10-D15-R1-R13				
070307*	D9-D10-D15-R1-R13				
070308*	D9-D10-D15-R1-R13				
070309*	D9-D10-D15-R1-R13				
070310*	D9-D10-D15-R1-R13				
070311*	D9-D10-D15-R1-R13				
070312	D9-D10-D15-R1-R13				
070399	D9-D10-D15				
070401*	D9-D10-D15-R1-R13	0,5	13	3500	3500
070404*	D9-D10-D15-R1-R13				
070407*	D9-D10-D15-R1-R13				
070408*	D9-D10-D15-R1-R13				
070410*	D9-D10-D15-R1-R13				
070411*	D9-D10-D15-R1-R13				
070412	D9-D10-D15-R1-R13				
070413*	D9-D10-D15-R1-R13				
070499	D9-D10-D15				

070501*	D9-D10-D15-R1-R13	1	19	5200	5200
070503*	D9-D10-D15-R1-R13				
070504*	D9-D10-D15-R1-R13				
070507*	D9-D10-D15-R1-R13				
070508*	D9-D10-D15-R1-R13				
070509*	D9-D10-D15-R1-R13				
070510*	D9-D10-D15-R1-R13				
070511*	D9-D10-D15-R1-R13				
070512	D9-D10-D15-R1-R13				
070513*	D9-D10-D15-R1-R13				
070514	D9-D10-D15-R1-R13				
070599	D9-D10-D15				
070601*	D9-D10-D15-R1-R13	0,5	5	3500	3500
070603*	D9-D10-D15-R1-R13				
070604*	D9-D10-D15-R1-R13				
070607*	D9-D10-D15-R1-R13				
070608*	D9-D10-D15-R1-R13				
070609*	D9-D10-D15-R1-R13				
070610*	D9-D10-D15-R1-R13				
070611*	D9-D10-D15-R1-R13				
070612	D9-D10-D15-R1-R13				
070699	D9-D10-D15				
070701*	D9-D10-D15-R1-R13	0,5	1	3750	3750
070703*	D9-D10-D15-R1-R13				
070704*	D9-D10-D15-R1-R13				
070708*	D9-D10-D15-R1-R13				
070709*	D9-D10-D15-R1-R13				
070710*	D9-D10-D15-R1-R13				
070711*	D9-D10-D15-R1-R13				
070712	D9-D10-D15-R1-R13				
070799	D9-D10-D15				
080111*	D9-D10-D15-R1-R13	1	25	7000	7000
080112	D9-D10-D15-R1-R13				
080113*	D9-D10-D15-R1-R13				
080114	D9-D10-D15-R1-R13				
080115*	D9-D10-D15-R1-R13				
080116	D9-D10-D15-R1-R13				
080117*	D9-D10-D15-R1-R13				
080118	D9-D10-D15-R1-R13				
080119*	D9-D10-D15-R1-R13				
080120	D9-D10-D15-R1-R13				
080121*	D9-D10-D15-R1-R13				
080199	D9-D10-D15				
080201	D9-D10-D15	5	/////	2500	2500
080202	D9-D10-D15				
080203	D9-D10-D15				
080299	D9-D10-D15				
080307	D9-D10-D15	1	25	7500	7500
080308	D9-D10-D15				
080312*	D9-D10-D15-R1-R13				
080313	D9-D10-D15-R1-R13				
080314*	D9-D10-D15-R1-R13				
080315	D9-D10-D15-R1-R13				
080316*	D9-D10-D15-R1-R13				
080317*	D9-D10-D15-R1-R13				
080318	D9-D10-D15-R1-R13				
080319*	D9-D10-D15-R1-R13				
080399	D9-D10-D15				
080409*	D9-D10-D15-R1-R13	2	28	7500	7500
080410	D9-D10-D15-R1-R13				
080411*	D9-D10-D15-R1-R13				
080412	D9-D10-D15-R1-R13				
080413*	D9-D10-D15-R1-R13				
080414	D9-D10-D15-R1-R13				
080415*	D9-D10-D15-R1-R13				
080416	D9-D10-D15-R1-R13				
080417*	D9-D10-D15-R1-R13				

080499	D9-D10-D15				
080501*	D9-D10-D15	/////	1	500	500
090101*	D9-D10-D15-R1-R13	1	8	4000	4000
090102*	D9-D10-D15-R1-R13				
090103*	D9-D10-D15-R1-R13				
090104*	D9-D10-D15-R1-R13				
090105*	D9-D10-D15-R13				
090106*	D9-D10-D15-R13				
090107	D9-D10-D15				
090108	D9-D10-D15				
090110	D9-D10-D15				
090111*	D9-D10-D15				
090112	D9-D10-D15				
090113*	D9-D10-D15				
090199	D9-D10-D15				
100101	D9-D15	0,5	1	500	500
100102	D9-D15				
100103	D9-D15				
100104*	D9-D15				
100105	D9-D15				
100107	D9-D10-D15				
100109*	D9-D15				
100113*	D9-D15				
100115	D9-D15				
100116*	D9-D15				
100117	D9-D15				
100118*	D9-D10-D15				
100119	D9-D10-D15				
100120*	D9-D10-D15				
100121	D9-D10-D15				
100122*	D9-D10-D15				
100123	D9-D10-D15				
100201	D9-D10-D15	0,5	1,5	500	500
100202	D9-D10-D15				
100207*	D9-D10-D15				
100208	D9-D10-D15				
100210	D9-D10-D15				
100213*	D9-D10-D15				
100214	D9-D10-D15				
100215	D9-D10-D15				
100299	D9-D10-D15				
100302	D9-D10-D15	0,5	1,5	500	500
100305	D9-D10-D15				
100319*	D9-D15				
100320	D9-D15				
100321*	D9-D15				
100322	D9-D15				
100323*	D9-D15				
100324	D9-D15				
100325*	D9-D15				
100326	D9-D15				
100401*	D9-D15	////	0,5	50	50
100504	D9-D15	0,5	1,5	500	500
100505*	D9-D10-D15				
100506*	D9-D15				
100601	D9-D10-D15	0,5	1,5	500	500
100602	D9-D10-D15				
100604	D9-D10-D15				
100606*	D9-D10-D15				
100607*	D9-D15				
100701	D9-D15	2	/////	500	500
100702	D9-D10-D15				
100703	D15	2	/////	200	200
100704	D15				
100705	D9-D15	1	/////	100	100
100804	D9-D15	0,5	1	500	500
100808*	D9-D15				

100809	D9-D15				
100810*	D9-D15				
100811	D9-D15				
100815*	D9-D15				
100816	D9-D15				
100817*	D9-D15				
100818	D9-D15				
100903	D9-D15	0,5	1	500	500
100905*	D9-D15				
100906	D9-D15				
100907*	D9-D15				
100908	D9-D15				
100909*	D9-D15				
100910	D9-D15				
100911*	D9-D15				
100912	D9-D15				
101003	D9-D15	0,5	1	500	500
101005*	D9-D15				
101006	D9-D15				
101007*	D9-D15				
101008	D9-D15				
101009*	D9-D15				
101010	D9-D15				
101011*	D9-D15				
101012	D9-D15				
101103	D9-D15	0,5	1,5	500	500
101105	D9-D15				
101109*	D9-D15				
101110	D9-D15				
101111*	D9-D15				
101112	D9-D15				
101113*	D9-D15				
101114	D9-D10-D15				
101115*	D9-D15				
101116	D9-D15				
101117*	D9-D10-D15				
101118	D9-D10-D15				
101119*	D9-D10-D15				
101120	D9-D10-D15				
101201	D9-D10-D15	0,5	1,5	500	500
101203	D9-D10-D15				
101205	D9-D10-D15				
101206	D9-D10-D15				
101208	D9-D15				
101209*	D9-D15				
101210	D9-D15				
101211*	D9-D10-D15				
101212	D9-D10-D15				
101213	D9-D10-D15				
101301	D9-D10-D15	1	/////	500	500
101304	D9-D10-D15				
101306	D9-D10-D15				
101307	D9-D10-D15				
101310	D9-D10-D15	0,5	1,5	500	500
101311	D9-D15				
101312*	D9-D15				
101313	D9-D15				
101314	D9-D10-D15				
101401*	D15	/////	0,5	50	50
110105*	D9-D15-R13	1,5	1,5	500	500
110106*	D9-D15				
110107*	D9-D15-R13				
110108*	D9-D15				
110109*	D9-D10-D15				
110110	D9-D10-D15				
110111*	D9-D15				
110112	D9-D15				

110113*	D9-D15				
110114	D9-D15				
110115*	D9-D15				
110116*	D9-D10-D15				
110198*	D9-D10-D15				
110202*	D9-D10-D15	1	2	500	500
110203	D9-D10-D15				
110205*	D9-D10-D15				
110206	D9-D10-D15				
110207*	D9-D10-D15				
110299	D9-D10-D15				
110302*	D9-D10-D15	/////	1	250	250
110501	D15	1	/////	100	100
110502	D15				
110503*	D9-D15	/////	2	250	250
110504*	D15	/////	1	100	100
110599	D9-D10-D15	2	/////	500	500
120101	D9-R13	5	45	9000	9000
120102	D9-R13				
120103	D9-R13				
120104	D9-D15				
120105	D9-D15				
120106*	D9-D10-D15-R1-R13				
120107*	D9-D10-D15-R1-R13				
120108*	D9-D10-D15-R1-R13				
120109*	D9-D10-D15-R1-R13				
120110*	D9-D10-D15-R1-R13				
120112*	D9-D10-D15-R1-R13				
120113	D9-D10-D15				
120114*	D9-D10-D15				
120115	D9-D15				
120116*	D9-D15				
120117	D9-D15				
120118*	D9-D10-D15-R1-R13				
120119*	D9-D10-D15-R1-R13				
120120*	D9-D10-D15				
120121	D9-D10-D15				
120199	D9-D10-D15				
120301*	D9-D10-D15-R1-R13	/////	1	500	500
120302*	D9-D10-D15-R1-R13				
130101*	D9-D10-D15-R1-R13	/////	25	7500	7500
130104*	D9-D10-D15-R1-R13				
130105*	D9-D10-D15-R1-R13				
130109*	D9-D10-D15-R1-R13				
130110*	D9-D10-D15-R1-R13				
130111*	D9-D10-D15-R1-R13				
130112*	D9-D10-D15-R1-R13				
130113*	D9-D10-D15-R1-R13				
130204*	D9-D10-D15-R1-R13	/////	20	5000	5000
130205*	D9-D10-D15-R1-R13				
130206*	D9-D10-D15-R1-R13				
130207*	D9-D10-D15-R1-R13				
130208*	D9-D10-D15-R1-R13				
130301*	D9-D10-D15-R1-R13	/////	2	500	500
130306*	D9-D10-D15-R1-R13				
130307*	D9-D10-D15-R1-R13				
130308*	D9-D10-D15-R1-R13				
130309*	D9-D10-D15-R1-R13				
130310*	D9-D10-D15-R1-R13				
130401*	D9-D10-D15-R1-R13	/////	20	5980	5980
130402*	D9-D10-D15-R1-R13				
130403*	D9-D10-D15-R1-R13				
130501*	D9-D10-D15-R1-R13	/////	120,7	10480	10480
130502*	D9-D10-D15-R1-R13				
130503*	D9-D10-D15				
130506*	D9-D10-D15-R1-R13				
130507*	D9-D10-D15-R1-R13				

130508*	D9-D10-D15				
130701*	D9-D10-D15-R1-R13	/////	30	7500	7500
130702*	D9-D10-D15-R1-R13				
130703*	D9-D10-D15-R1-R13				
130801*	D9-D10-D15	/////	16	5970	5970
130802*	D9-D10-D15-R1-R13				
130899*	D9-D10-D15-R1-R13				
140601*	D15	/////	1	/////	10
140602*	D9-D10-D15-R1-R13	/////	20	5800	5800
140603*	D9-D10-D15-R1-R13				
140604*	D9-D10-D15-R1-R13				
140605*	D9-D10-D15-R1-R13				
150101	D9-D15-R13	2	21	5980	5980
150102	D9-D15-R13				
150103	D9-D15-R13				
150104	D9-D15-R13				
150105	D9-D15-R13				
150106	D9-D15-R13				
150107	D9-D15-R13				
150109	D9-D15-R13				
150110*	D9-D10-D15				
150111*	D9-D10-D15				
150202*	D9-D10-D15-R1-R13	3,5	14,5	3750	3750
150203	D9-D10-D15-R1-R13				
160103	D9-R13	2,5	10,5	3500	3500
160104*	D9-R13				
160106	D9-R13				
160107*	D9-D10				
160108*	D9-D10-D15				
160109*	D9-D10-D15				
160110*	D9-D15				
160111*	D9-D15	/////	2	200	200
160112	D9-D15	2	8	3500	3500
160113*	D9-D10				
160114*	D9-D10				
160115	D9-D10				
160116	D9-D15-R13				
160117	D9-D15-R13				
160118	D9-D15-R13				
160119	D9-D15-R13				
160120	D9-D15-R13				
160121*	D9-D10-D15				
160122	D9-D10-D15				
160199	D9-D10-D15				
160209*	D9-D10-D15	/////	15	3750	3750
160210*	D9-D10-D15				
160211*	D9-D10-D15				
160212*	D9-D15	/////	3	300	300
160213*	D9-D10-D15	4	10	3750	3750
160214	D9-R13				
160215*	D9-D10-D15				
160216	D9-D15				
160303*	D9-D10-D15	4	8	3750	3750
160304	D9-D10-D15				
160305*	D9-D10-D15				
160306	D9-D10-D15				
160504*	D9-D15	/////	4	400	400
160505	D9-D15	1	1	500	500
160506*	D9-D10-D15				
160507*	D9-D10-D15				
160508*	D9-D10-D15				
160509	D9-D10-D15				
160601*	D15-R13	1	1	500	500
160602	D9-D10-D15				
160603*	D9-D10-D15				
160604*	D9-D10-D15				
160605	D9-D10-D15				

160606*	D9-D15				
160708*	D9-D10-D15-R1-R13	1	14	3750	3750
160709*	D9-D10-D15-R1-R13				
160799	D9-D10-D15				
160801	D9-D10-D15	1	1	500	500
160802*	D9-D10-D15				
160803	D9-D10-D15				
160804	D9-D10-D15				
160805*	D9-D10-D15				
160806*	D9-D10				
160807*	D9-D10				
160901*	D9-D15	/////	1,5	500	500
160902*	D9-D15				
160903*	D9-D15				
160904*	D9-D10-D15				
161001*	D9-D10-D15-R1-R13	45	45	4500	4500
161002	D9-D10-D15-R1-R13				
161003*	D9-D10-D15-R1-R13				
161004	D9-D10-D15-R1-R13				
161101*	D9-R13	1	1	500	500
161102	D9-R13				
161103*	D9-R13				
161104	D9-R13				
161105*	D9-R13				
161106	D9-R13				
170101	D9-R13	1	1	500	500
170102	D9-R13				
170103	D9-R13				
170106*	D9-D10-D15				
170107	D9-D15-R13				
170201	D9-D15-R13	1	1	500	500
170202	D9-D15-R13				
170203	D9-D15-R13				
170204*	D9-D10-D15				
170301*	D9-D10-D15	10	10,5	2500	2500
170302	D9-D10-D15				
170303*	D9-D10-D15				
170401	D9-D15-R4-R13	1	1	500	500
170402	D9-D15- R4-R13				
170403	D9-D15-R13				
170404	D9-D15-R4-R13				
170405	D9-R4-R13				
170406	D9-D15-R4-R13				
170407	D9-R4-R13				
170409*	D9-D10-D15				
170410*	D9-D10-D15				
170411	D9-D10-D15-R13				
170503*	D9-D10-D15	1	1	500	500
170504	D9-D15				
170505*	D9-D10-D15				
170506	D9-D15				
170507*	D9-D15				
170508	D9-D15				
170601*	D9-D15	/////	5	500	500
170603*	D9-D10-D15	4	6	2150	2150
170604	D9-D10-D15				
170605*	D9-D15	/////	5	500	500
170801*	D9-D15	/////	1	100	100
170802	D9-D15-R13	2	/////	500	500
170903*	D9-D10-D15	0,5	1,5	500	500
170904	D9-D15-R13				
180101	D9-D10-D15-R1-R13	2	10	3500	3500
180102	D9-D10-D15-R1-R13				
180103*	D9-D10-D15-R1-R13				
180104	D9-D10-D15-R1-R13				
180106*	D9-D10-D15-R1-R13				
180107	D9-D10-D15-R1-R13				

180108*	D9-D10-D15-R1-R13				
180109	D9-D10-D15-R1-R13				
180110*	D9-D10-D15-R1-R13				
180201	D9-D10-D15-R1-R13	2	10	3500	3500
180202*	D9-D10-D15-R1-R13				
180203	D9-D10-D15-R1-R13				
180205*	D9-D10-D15-R1-R13				
180206	D9-D10-D15-R1-R13				
180207*	D9-D10-D15-R1-R13				
180208	D9-D10-D15-R1-R13				
190102	D9-R13	0,5	1	500	500
190105*	D9-D10-D15				
190106*	D9-D10-D15				
190107*	D9-D10-D15				
190110*	D9-D10-R13				
190111*	D9-D15				
190112	D9-D15				
190113*	D9-D15				
190114	D9-D15				
190115*	D9-D15				
190116	D9-D15				
190117*	D9-D15				
190118	D9-D15				
190119	D9-D10-D15				
190199	D9-D10-D15				
190203	D9-D10-D15	1	1	500	500
190204*	D9-D10-D15				
190205*	D9-D15				
190206	D9-D15				
190207*	D9-D10-D15-R1-R13				
190208*	D9-D10-D15-R1-R13				
190209*	D9-D10-D15-R1-R13				
190210	D9-D10-D15-R1-R13				
190211*	D9-D10-D15				
190304*	D9-D10-D15	1	1	500	500
190305	D9-D10-D15				
190306*	D9-D10-D15				
190307	D9-D10-D15				
190401	D9-D10-D15	2	/////	500	500
190404	D9-D10-D15				
190501	D9-D10-D15	2	/////	500	500
190502	D9-D10-D15				
190503	D9-D10-D15				
190599	D9-D10-D15				
190603	D9-D15	2	/////	500	500
190604	D9-D15				
190605	D9-D15				
190606	D9-D15				
190699	D9-D10-D15				
190702*	D9-D15	15	3	2500	2500
190703	D9-D15				
190801	D9-D10-D15	20	20	7000	7000
190802	D9-R13				
190805	D9-D15				
190806*	D9-D10-D15				
190807*	D9-D10-D15				
190809	D8-D9-D15-R1-R13				
190810*	D9-D10-D15-R1-R13				
190811*	D9-D15				
190812	D9-D15				
190813*	D9-D15				
190814	D9-D15				
190899	D9-D10-D15				
190901	D9-D15	1	1	500	500
190902	D9-D15				
190903	D9-D15				
190904	D9-D10-D15				

190905	D9-D10				
190906	D9-D10				
190999	D9-D10-D15				
191001	D9-D15	1	1	500	500
191002	D9-R13				
191003*	D9-D10-D15				
191004	D9-D10-D15				
191005	D9-D10-D15				
191006	D9-D10-D15				
191101*	D9-D10-D15	1	1	500	500
191102*	D9-D10-D15				
191103*	D9-D10-D15				
191104*	D9-D10-D15				
191105*	D9-D10-D15				
191106	D9-D15				
191199	D9-D10-D15				
191201	D9-R13	1	1	500	500
191202	D9-R13				
191203	D9-R13				
191204	D9-R13				
191205	D9-D15-R13				
191206*	D9-D10-D15				
191207	D9-D15-R13				
191208	D9-D15-R13				
191209	D9-D15				
191210	D9-D10-D15-R1-R13				
191211*	D9-D10-D15-R1-R13				
191212	D9-D10-D15-R1-R13				
191301*	D9-D10-D15	18	20	8000	8000
191302	D9-D15				
191303*	D9-D10-D15				
191304	D9-D15				
191305*	D9-D10-D15				
191306	D9-D15				
191307*	D9-D10-D15				
191308	D9-D15				
200101	D9-D15-R13	1	1	500	500
200102	D9-D15-R13				
200108	D9-D10-D15				
200110	D9-R13				
200111	D9-D15-R13				
200113*	D10-D15-R13				
200114*	D9-D15				
200115*	D9-D15				
200117*	D9-D15				
200119*	D9-D10				
200121*	D9-D10				
200123*	D9-D15	/////	2	200	200
200125	D9-R13	1	1	500	500
200126*	D9-R13				
200127*	D9-D10-D15				
200128	D9-D10-D15				
200129*	D9-D10-D15				
200130	D9-D10-D15				
200131*	D9-D10-D15				
200132	D9-D10-D15				
200133*	D9-D10-D15-R13				
200134	D9-D10-D15				
200135*	D9-D15				
200136	D9-D15				
200137*	D9-D10-D15				
200138	D9-D15-R13				
200139	D9-D10-D15-R13				
200140	D9-D15-R13				
200141	D9-D10-D15				
200199	D9-D10-D15				
200201	D9-D10-D15-R13	2	/////	500	500

200202	**D9-D15**				
200203	**D9-D10-D15**				
200301	**D9-D10-D15-R1-R13**				
200302	**D9-D15-R13**				
200303	**D8-D9**				
200304	**D8-D9**	**50**	***IIIII***	**13000**	**13000**
200306	**D9-D15**				
200307	**D9-D15-R13**				
200399	**D9-D10-D15**				
TOTALE GIORNALIERO		**300**	**800**	**1100**	

2) che restano confermate tutte le prescrizioni e condizioni, di cui al D.D. 13/2016, non in contrasto con il presente decreto;
3) di imporre al Gestore di custodire il presente provvedimento, anche in copia, in uno con il D. D. n. 13/2016 e D. D. n. 89/2016 presso lo Stabilimento e di consentirne la visione a quanti legittimati al controllo;
4) che copia del presente provvedimento è pubblicato sull'apposito sito web istituzionale;
5) di notificare il presente provvedimento alla società TORTORA VITTORIO srl, sede legale in Nocera Inferiore, via Cupa Del Serio, 10;
6) di inviare il presente provvedimento al Sindaco del Comune di Nocera Inferiore, all'Amministrazione Provinciale di Salerno, all'ARPAC Dipartimento di Salerno, alla Sezione Regionale Albo Gestore Ambientali c/o CCIAA di Napoli e alla Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema della Regione Campania;
7) di inoltrarlo per via telematica alla Segreteria di Giunta, nonché al Settore BURC per la pubblicazione;
8) di specificare espressamente, ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., che avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente entro 60 giorni dalla notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni.

Dott. Antonello Barretta

ALLEGATO 1

SCHEDA L

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

SCHEDA «L»: EMISSIONI IN ATMOSFERA

NOTE DI COMPILAZIONE

Nella compilazione della presente scheda si suggerisce di effettuare una prima organizzazione di **tutti i punti di emissione esistenti** nelle seguenti categorie:

a) i punti di emissione relativi ad *attività escluse dall'ambito di applicazione dell'ex-D.P.R. 203/88*[1] ai sensi del D.P.C.M. 21 Luglio 1989 (ad esempio impianti destinati al riscaldamento dei locali);

b) i punti di emissione relativi ad *attività non soggette alla procedura autorizzatoria di cui agli articoli 7, 12 e 13 dell'ex-D.P.R. 203/88* ai sensi dell'art. 3 del D.P.C.M. 21 Luglio 1989 (ad esempio le emissioni di laboratori o impianti pilota);

c) i punti di emissione relativi ad *attività ad inquinamento atmosferico poco significativo*, ai sensi dell'Allegato I al D.P.R. 25 Luglio 1991;

d) i punti di emissione relativi ad *attività a ridotto inquinamento atmosferico*, ai sensi dell'Allegato I al D.P.R. 25 Luglio 1991.

e) tutte le altre emissioni non comprese nelle categorie precedenti, evidenziando laddove si tratti di camini di emergenza o di by-pass.

Tutti i punti di emissione appartenenti alle categorie da a) a d) potranno essere semplicemente elencati. Per **i soli punti di emissione appartenenti alla categoria e)** dovranno essere compilate le Sezioni L.1 ed L.2. Si richiede possibilmente di utilizzare nella compilazione della Sezione L.1 un foglio di calcolo (Excel) e di allegare il file alla documentazione cartacea.

[1] - Il riferimento all'ex-DPR 203/88 (e relativi decreti di attuazione) ha l'unico scopo di fornire una traccia per individuare le sorgenti emissive più significative.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ditta richiedente TORTORA VITTORIO srl	Sito di NOCERA INFERIORE (SALERNO)

Sezione L.1: EMISSIONI												
N° camino[2]	Posizione Amm.va[3]	Reparto/fase/ blocco/linea di provenienza[4]	Impianto/macchinario che genera l'emissione[4]	SIGLA impianto di abbattimento[5]	Portata[Nm^3/h] All'11 % O_2 secco		***Inquinanti***					
								Limiti[8]			*Dati emissivi*[10]	
					autorizzata[6]	Misurata[7]	*Tipologia*	*Concentr. [mg/Nm^3]*	*Flusso di massa [kg/h]*	*Ore di funz.to*[9]	*Concentr. [mg/Nm^3]*	*Flusso di massa [kg/h]*
1	**E1, em**	**Incenerimento**	**Inceneritore ROT 350**	**Non Presente**	**3.500**	**Non si è mai provveduto alla misura in quanto il camino è normalmente chiuso**	**Polveri**	**150 ***		**0**		**0**
							SO_2	**Non sono prescritti limiti**				
							NO_2					
							HF					
							HCl					
							CO	**100 ***				
							Metalli	**N- N.**				
							COT	**20**				
							Cd+Tl	**Non sono prescritti limiti**				
							Hg					
							PCDD+PCDF					
							IPA					
							NH_3					
							PCB-DL					

(*) Emissione media su 30 minuti

Il camino E1 em è normalmente chiuso, si apre solo in condizioni di assoluta emergenza.

[2] - Riportare nella "Planimetria punti di emissione in atmosfera" (di cui all'Allegato W alla domanda) il numero progressivo dei punti di emissione in corrispondenza dell'ubicazione fisica degli stessi. Distinguere, possibilmente

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ditta richiedente TORTORA VITTORIO srl	Sito di NOCERA INFERIORE (SALERNO)

Sezione L.1: EMISSIONI

N° camino[5]	Posizione Amm.va[6]	Reparto/fase/ blocco/linea di provenienza[7]	Impianto/macchinario che genera l'emissione[4]	SIGLA impianto di abbattimento[5]	Portata[Nm^3/h] all'11 % O_2 secco		***Inquinanti***					
								Limiti[8]			*Dati emissivi*[10]	
					autorizzata[6]	Misurata[7]	*Tipologia*	*Concentr. [mg/Nm^3]*	*Flusso di massa [kg/h]*	*Ore di funz.to*[9]	*Concentr. [mg/Nm^3]*	*Flusso di massa [kg/h]*
2	**E2, em**	**Incenerimento**	**Inceneritore BCR 30**	**Non Presente**	**9.500**	**Non si è mai provveduto alla misura in quanto il camino è normalmente chiuso**	**Polveri**	**150 (*)**		**0**		**0**
							SO_2	**Non sono prescritti limiti**				
							NO_2					
							HF					
							HCl					
							CO	**150 (*)**				
							Metalli	**N. N.**				
							COT	**20 (*)**				
							Cd+Tl	**Non sono prescritti limiti N. N.**				
							Hg					
							PCDD*PCDF					
							IPA					
							NH_3					
							PCB-DL					

(*) Emissione media su 30 minuti Il camino E2 em è normalmente chiuso, si apre solo in condizioni di assoluta emergenza.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ditta richiedente TORTORA VITTORIO srl	Sito di NOCERA INFERIORE (SALERNO)

Sezione L 1														
N° camino[8]	**Posizione Amm.va[9]**	**Reparto/fase / blocco/linea di provenienza 10**	**Impianto/ macchinario che genera l'emissione [4]**	**SIGLA impianto di abbattimento[5]**	**Portata[Nm^3/h]**			**Inquinanti**						
								Tipologia	**Limiti[8]**		**Ore di funz.to/ anno[9]**	**Dati emissivi misurati (media /giorno)[10]**		
					Autorizz.[6] All' 11% O_2 secco	*Misurata[7] All' 14,1% O_2 umida*	*Misuata All'11 % O_2 secco*		*Concentr. [mg/Nm^3]*	*Flusso di massa [kg/h]*		*Concentr. [mg/Nm^3]*	*Flusso di massa [kg/h]*
1	**E1**	**Incenerimento**	**Inceneritore ROT 350**	**PT_1, FT_1, AU_1**	**3.500**	**4.234**	**2021**	**Polveri**	**10**	**0,035**	**7.200**	**2,0**	**0,004**
								SO_2	**50**	**0,175**		**6,0**	**0,012**
								NO_2	**400**	**1,4**		**36**	**0.073**
								HF	**1**	**0.0035**		**0,2**	**0,0004**
								HCl	**10**	**0,035**		**0,4**	**0,0008**
								CO	**50**	**0,175**		**0,6**	**0,001**
								Metalli	**0,5**	**0,00175**		**0,05**	**0,0001**
								COT	**10**	**0,035**		**0,5**	**0,001**
								Cd+Tl	**0,05**	**0,000175**		**0,015**	**<0,00003**
								Hg	**0,05**	**0,000175**		**< 0,001**	**Trascurab.**
								PCDD+PCDF	**1.E-07**	**3,5.E-10**		**< 6.E 08**	**0,9 E-10**
								IPA	**0,01**	**3,5.E-05**		**4.E-06**	**0,65.E-8**
								NH_3	**30**	**0,105**			
								PCB-DL	**1.E-07**	**3,5.E-10**			

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ditta richiedente TORTORA VITTORIO srl	Sito di NOCERA INFERIORE (SALERNO)

Sezione L.1: EMISSIONI													
N° camino [12]	**Posizione Amm.va** [13]	**Reparto/fase / blocco/linea di provenienza** [14]	**Impianto/ macchinario che genera l'emissione** [4]	**SIGLA impianto di abbattimento** [5]	**Portata [Nm^3/h]**		**Portata[Nm^3/h] all'11%O_2 secco**	***Inquinanti***					
									Limiti [8]		***Ore di funz.to/ anno*** [9]	***Dati emissivi misurati (media/giorno)*** [10]	
					Autorizz. [6] **All' 11% O_2 secco**	**Misurata** [7] **Al 14,4% O2 umido**	**Misurata all'11 % O2 Secco**	***Tipologia***	***Concentr. [mg/Nm^3]***	***Flusso di massa [kg/h]***		***Concentr. [mg/Nm^3]***	***Flusso di massa [kg/h]***
2	**E2**	**Incenerimento**	**Inceneritore BCR 30**	**PT_1, FT_1, AU_1**	**9.500**	**8.153**	**4.795**	**Polveri**	**10 [*]**	**0,095**	**7.200**	**1,6**	**0,008**
								SO_2	**50**	**0,475**		**9,7**	**0,047**
								NO_2	**400**	**3,8**		**95**	**0,455**
								HF	**1**	**0.0095**		**0,2**	**0,001**
								HCl	**10**	**0,095**		**0,6**	**0,003**
								CO	**50**	**0,475**		**14**	**0,067**
								Metalli	**0,5**	**0,00475**		**0,08**	**0,0004**
								COT	**10**	**0,095**		**1,5**	**0,010**
								Cd+Tl	**0,05**	**0,000475**		**0,015**	**0,00007**
								Hg	**0,05**	**0,000475**		**< 0,01**	**Trascurab.**
								PCDD+PCDF	**1.E-07**	**9,5.E-10**		**6.E-08**	**2,9 E-10**
								IPA	**0,01**	**9,5.E-05**		**4.E-06**	**1,9.E-08**
								NH_3	**30**	**0,105**			
								PCB-DL	**1.E-07**	**3,5.E-10**			

[1] - Riportare nella "Planimetria punti di emissione in atmosfera" (di cui all'Allegato W alla domanda) il numero progressivo dei punti di emissione in corrispondenza dell'ubicazione fisica degli stessi. Distinguere, possibilmente con **colori diversi,** le emissioni appartenenti alle diverse categorie, indicate nelle "NOTE DI COMPILAZIONE".

[1] - Indicare la posizione amministrativa dell'impianto/punto di emissione distinguendo tra: "**E"**–impianto esistente ex art.12 D.P.R. 203/88; "**A"**– impianto diversamente autorizzato (indicare gli estremi dell'atto).

[1] - Indicare il nome **ed** il riferimento relativo riportati nel diagramma di flusso di cui alla Sezione C.2 (della Scheda C).

[4] - Deve essere chiaramente indicata **l'origine dell'effluente** (captazione/i), cioè la parte di impianto che genera l'effluente inquinato.

[*] = il valore sarà ridotto del 50 % ovvero 5 mg/Nm^3

fonte: http://burc.regione.campania.it

[5] - Indicare il numero progressivo di cui alla Sezione L.2.
[6] - Indicare la portata autorizzata con provvedimento espresso o, nel caso di impianti esistenti ex art. 12, i valori stimati o eventualmente misurati.
[7] - Indicare la portata misurata nel più recente autocontrollo effettuato sull'impianto.
[8] - Indicare i valori limite stabiliti nell'ultimo provvedimento autorizzativo o, nel caso di impianti esistenti ex art. 12, i valori stimati o eventualmente misurati.
[9] - Indicare il numero potenziale di ore/giorno di funzionamento dell'impianto.
[10] - Indicare i valori **misurati** nel più recente autocontrollo effettuato sul punto di emissione. Per inquinanti quali COV (S.O.T.) ed NO_x occorre indicare **anche** il metodo analitico con cui è stata effettuata l'analisi.

Viene fatto rilevare che sono presenti le seguenti emissioni scarsamente rilevanti:

- *E3 Emissione da caldaia riscaldamento uffici potenza 35 Kw, funzionamento gasolio;*
- *E4 Emissione da gruppo elettrogeno potenza 350 Kw funzionamento a gasolio (funzionamento sporadico);*
- *E5 Emissione da laboratorio di analisi chimiche;*
- *E6 Emissione da impianto di lavaggio cisternette e fusti;*
- *E7 Emissione da silos TK14 (liquidi destinati all'incenerimento);*
- *E8 Emissione da idropulitrice;*
- *Emissioni diffuse da trattamento chimico-fisico, biologico, lavorazioni di triturazione e stoccaggio materiali.*

I metodi di analisi sono quelli riportati all'allegato 1 punto C del D.L. N°46 del 04 marzo 2014

In aggiunta alla composizione della tabella riportante la descrizione puntuale di tutti i punti di emissione, è possibile, ove pertinente, fornire una descrizione delle emissioni in termini di fattori di emissione (valori di emissione riferiti all'unità di attività delle sorgenti emissive) o di bilancio complessivo compilando il campo sottostante.
I valori sottoriportati si riferiscono alla somma delle due emissioni e sono calcolati sulla base dei valori autorizzati e di quelli attesi.

TABELLA FATTORE DI EMISSIONEI Kg emessi/t prodotte		
Inquinante	Valore atteso	Valore autorizzato
Polveri	0,06	0,11
SO_2	0,35	0,57
NO_2	1,1	2,26
HCl	0,04	0,11
CO	0,4	0,57

Il fattore di emissione è espresso in Kg/t di prodotto incenerito ed è valido per la sezione 1 e 2. (Somma emissioni in massa/ somma t prodotte)

fonte: http://burc.regione.campania.it

Sezione L.2: IMPIANTI DI ABBATTIMENTO[11]		
N° camino	**SIGLA**	**Tipologia impianto di abbattimento**
1	**E 1**	**P. T. Post combustore termico**

Descrizione e definizione delle principali caratteristiche dell'impianto di abbattimento (per carico inquinante in ingresso e in uscita ed efficienza di abbattimento, dimensionamento e condizioni operative, sistemi di regolazione e controllo, tempistiche di manutenzione/sostituzione).

Il post combustore termico è ubicato in coda al cilindro rotante costituente l'inceneritore. Opera, con bruciatore ausiliario termoregolato, ad una temperatura superiore a 850 °C con tenore di ossigeno >6%, il volume è oltre 8 m^3. E' presente un sistema di controllo automatico della temperatura e dell'ossigeno libero. La manutenzione con cadenza settimanale riguarda il bruciatore e la sonda di controllo dell'ossigeno, mentre la manutenzione del refrattario è annuale.

Il carico inquinante è costituito: CO Ingresso: 1.000 mg/Nm^3 Uscita < 50 mg/Nm^3. L'efficienza è >del 95%.

COT Ingresso: 200 mg/Nm^3 Uscita < 10 mg/Nm^3. L'efficienza è >del 95%.

IPA Ingresso: 10 mg/Nm^3 Uscita < 0,010 mg/Nm^3. L'efficienza è >del 99%.

Sezione L.2: IMPIANTI DI ABBATTIMENTO[11]		
N° camino	**SIGLA**	**Tipologia impianto di abbattimento**
1	**E 1**	**F. T. Filtro a tessuto**

Descrizione e definizione delle principali caratteristiche dell'impianto di abbattimento (per carico inquinante in ingresso e in uscita ed efficienza di abbattimento, dimensionamento e condizioni operative, sistemi di regolazione e controllo, tempistiche di manutenzione/sostituzione).

Il filtro è ubicato a valle della caldaia ad olio diatermico. E' costituito da due corpi identici dalle seguenti caratteristiche: Numero maniche 260 Diametro maniche 125 mm. Lunghezza maniche 2.000 mm. Superficie filtrante complessiva 204 m^2. Materiale filtrante: tessuto in poliimmide teflonato Il lavaggio maniche è automatico con getti di aria compressa. E' presente controllo in continuo della depressione.

La manutenzione avviene con cadenza quadrimestrale. La sostituzione delle maniche avviene di norma dopo 7.000 ore di lavoro.

Il carico inquinante è costituito dalle polveri - Ingresso: circa 500 mg/Nm^3 - Uscita < 10 mg/Nm^3 - Efficienza è > del 98,5%.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Sezione L.2: IMPIANTI DI ABBATTIMENTO[11]		
N° camino	**SIGLA**	**Tipologia impianto di abbattimento**
1	**E 1**	**A.U. Torre di lavaggio ad umido**

Descrizione e definizione delle principali caratteristiche dell'impianto di abbattimento (per carico inquinante in ingresso e in uscita ed efficienza di abbattimento, dimensionamento e condizioni operative, sistemi di regolazione e controllo, tempistiche di manutenzione/sostituzione).

La torre è ubicata a valle del filtro a maniche. E' costituita da due corpi identici dalle seguenti caratteristiche:

Corpo di riempimento cilindrico: altezza 2.200 mm. Diametro 700 mm. Tempo di contatto 1,2 sec. Reagente utilizzato: Idrato di sodio. PH soluzione 8,5.

La manutenzione avviene con cadenza mensile.

Il carico inquinante è costituito da: acido cloridrico Ingresso: 500 mg/Nm^3 Uscita < 10 mg/Nm^3. L'efficienza è >del 99%.

Ossido di zolfo Ingresso: 300 mg/Nm^3 Uscita < 50 mg/Nm^3. L'efficienza è >del 90%.

Sezione L.2: IMPIANTI DI ABBATTIMENTO[11]		
N° camino	**SIGLA**	**Tipologia impianto di abbattimento**
2	**E 2**	**P. T. Post combustore Termico**

Descrizione e definizione delle principali caratteristiche dell'impianto di abbattimento (per carico inquinante in ingresso e in uscita ed efficienza di abbattimento, dimensionamento e condizioni operative, sistemi di regolazione e controllo, tempistiche di manutenzione/sostituzione).

Il post combustore termico è ubicato in coda al cilindro rotante costituente l'inceneritore. Opera, con bruciatore ausiliario termoregolato, ad una temperatura superiore a 850 °C con tenore di ossigeno >6%, il volume è di oltre 22 m^3. E' presente un sistema di controllo automatico della temperatura e dell'ossigeno libero. La manutenzione con cadenza settimanale riguarda il bruciatore e la sonda di controllo dell'ossigeno, mentre la manutenzione del refrattario è annuale.

Il carico inquinante è costituito: CO Ingresso: 1.000 mg/Nm^3 Uscita < 50 mg/Nm^3. L'efficienza è >del 95%.

COT Ingresso: 200 mg/Nm^3 Uscita < 10 mg/Nm^3. L'efficienza è >del 95%.

IPA Ingresso: 10 mg/Nm^3 Uscita < 0,010 mg/Nm^3. L'efficienza è >del 99%.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Sezione L.2: IMPIANTI DI ABBATTIMENTO[11]		
N° camino	**SIGLA**	**Tipologia impianto di abbattimento**
2	**E 2**	**F. T. Filtro a tessuto**

Descrizione e definizione delle principali caratteristiche dell'impianto di abbattimento (per carico inquinante in ingresso e in uscita ed efficienza di abbattimento, dimensionamento e condizioni operative, sistemi di regolazione e controllo, tempistiche di manutenzione / sostituzione).

Il filtro è ubicato a valle della caldaia a recupero ad olio diatermico: Numero maniche 432. Diametro maniche 125 mm. Lunghezza maniche 2.500 mm. Superficie filtrante complessiva 382 m^2. Materiale filtrante: tessuto in poliimmide teflonato Il lavaggio maniche è automatico con getti di aria compressa. E' presente controllo continuo della depressione. La manutenzione avviene con cadenza quadrimestrale. La sostituzione delle maniche avviene di norma dopo 7.000 ore di lavoro.

Il carico inquinante è costituito dalle polveri - Ingresso: 500 mg/Nm^3 - Uscita < 5 mg/Nm^3- Efficienza è > del 98,5%.

Sezione L.2: IMPIANTI DI ABBATTIMENTO[11]		
N° camino	**SIGLA**	**Tipologia impianto di abbattimento**
2	**E 2**	**A. U. Torre di lavaggio ad umido**

Descrizione e definizione delle principali caratteristiche dell'impianto di abbattimento (per carico inquinante in ingresso e in uscita ed efficienza di abbattimento, dimensionamento e condizioni operative, sistemi di regolazione e controllo, tempistiche di manutenzione / sostituzione).

La torre di lavaggio è ubicata a valle del filtro a maniche. E' costituita da un corpo di riempimento cilindrico dalle seguenti caratteristiche: altezza 3.000 mm. Diametro 1.700 mm. Tempo di contatto > 2 sec. Reagente utilizzato:

Idrato di sodio. PH soluzione 8,5.

La manutenzione avviene con cadenza trimestrale.

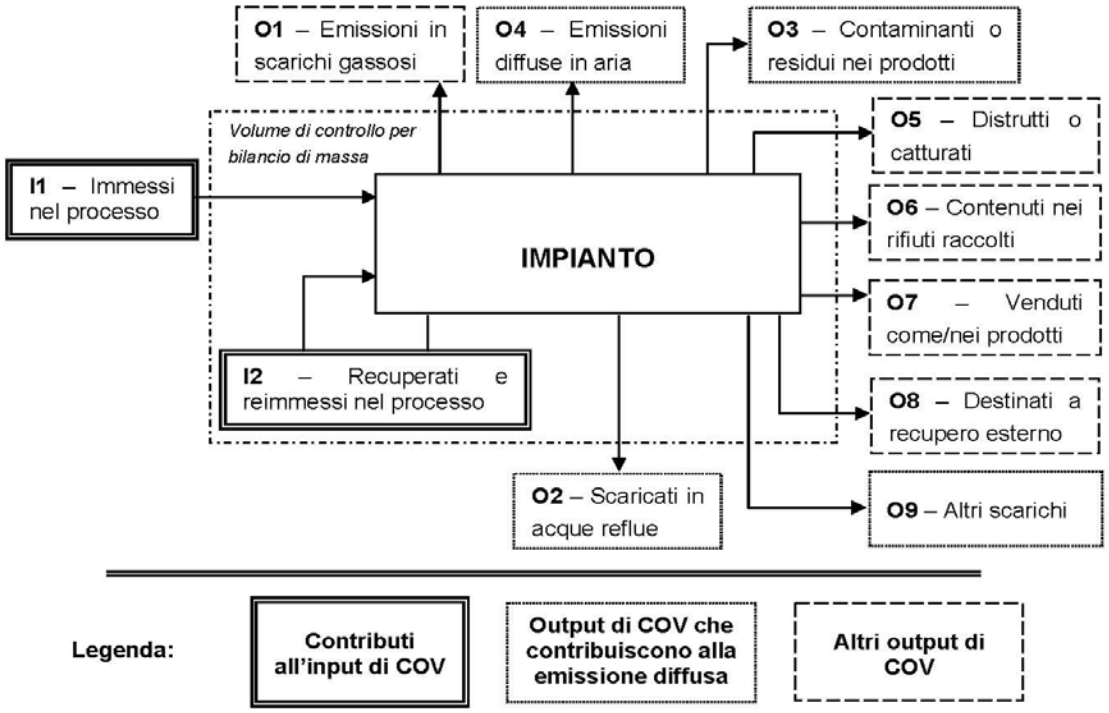
Il carico inquinante è costituito da: acido cloridrico Ingresso: 500 mg/Nm^3 Uscita < 10 mg/Nm^3. L'efficienza è >del 98%.

Ossido di zolfo Ingresso: 500 mg/Nm^3 Uscita < 50 mg/Nm^3. L'efficienza è >del 90%.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Sezione L.3: GESTIONE SOLVENTI[12]

La presente Sezione deve essere redatta utilizzando grandezze di riferimento coerenti per tutte le voci ivi previste. Dovrà pertanto essere specificato se le voci siano tutte quantificate in massa di solventi oppure in massa equivalente di carbonio. Qualora occorresse convertire la misura alle emissioni da massa di carbonio equivalente a massa di solvente occorrerà fornire anche la composizione ed il peso molecolare medi della miscela, esplicitando i calcoli effettuati per la conversione. Per la quantificazione dei vari contributi deve essere data evidenza del numero di ore lavorate al giorno ed il numero di giorni lavorati all'anno. Le valutazioni sulla consistenza dei diversi contributi emissivi di solvente devono essere frutto di misurazioni affidabili, ripetibili ed oggettive tanto da essere agevolmente sottoposte al controllo delle Autorità preposte. Allegare un diagramma fiume (cioè un diagramma di flusso quantificato), secondo lo schema seguente, con i diversi contributi del bilancio di massa applicabili all'attività specifica.



Suggerimenti per passare da *kg C/h* a *kg COV/h* e viceversa:

kg COV/h = [(peso molecolare Miscela)(kg C/h)]/ [peso C medio nella miscela di solventi]*

kg C/h = [(peso C medio nella miscela)(kg COV/h)]/ [peso molecolare Miscela]*

[12] - La presente Sezione dovrà essere compilata **solo** dalle Imprese rientranti nell'ambito di applicazione del D.M. 44/2004, per tutte le attività che superano la soglia di consumo indicata nell'Allegato I al medesimo decreto.

fonte: http://burc.regione.campania.it

PERIODO DI OSSERVAZIONE[13]	**Dal ____ al _____**
Attività (Indicare nome e riferimento numerico di cui all'Allegato II al DM 44/2004)	
Capacità nominale [tonn. di solventi /giorno] *(Art. 2, comma 1, lett. d) al DM 44/04)*	
Soglia di consumo [tonn. di solventi /anno] *(Art. 2, comma 1, lett. ii) al DM 44/04)*	
Soglia di produzione [pezzi prodotti/anno] *(Art. 2, comma 1, lett. ll) al DM 44/04)*	

INPUT[14] **E CONSUMO DI SOLVENTI ORGANICI**	**(tonn/anno)**
I_1 *(solventi organici immessi nel processo)*	
I_2 *(solventi organici recuperati e re-immessi nel processo)*	
$I=I_1+I2$ *(input per la verifica del limite)*	
$C=I_1-O_8$ *(consumo di solventi)*	

OUTPUT DI SOLVENTI ORGANICI *Punto 3 b), Allegato IV al DM 44/04*	**(tonn/anno)**
O_1[15] *(emissioni negli scarichi gassosi)*	
O_2 *(solventi organici scaricati nell'acqua)*	
O_3 *(solventi organici che rimangono come contaminanti)*	
O_4 *(emissioni diffuse di solventi organici nell'aria)*	
O_5 *(solventi organici persi per reazioni chimiche o fisiche)*	
O_6 *(solventi organici nei rifiuti)*	
O_7 *(solventi organici nei preparati venduti)*	
O_8 *(solventi organici nei preparati recuperati per riuso)*	
O_9 *(solventi organici scaricati in altro modo)*	

[13] - Questa sezione deve essere elaborata tenuto conto di un periodo di osservazione e monitoraggio dell'impiego dei solventi tale da poter rappresentare significativamente le emissioni di solvente totali di un'annualità.

[14] - Si deve far riferimento al contenuto in COV di ogni preparato, come indicato sulla scheda tecnica (complemento a 1 del residuo secco) o sulla scheda di sicurezza.

[15] - Ottenuto mediante valutazione analitica delle emissioni convogliate relative all'attività: deve scaturire da una campagna di campionamenti con un numero di misurazioni adeguato a consentire la stima di una concentrazione media rappresentativa.

fonte: http://burc.regione.campania.it

EMISSIONE CONVOGLIATA	
Concentrazione media [mg/Nm^3]	
Valore limite di emissione convogliata[16] [mg/Nm^3]	

EMISSIONE DIFFUSA - Formula di calcolo[17]	
Punto 5, lett. a) all' Allegato IV al DM 44/04	**(tonn/anno)**
☐ **F=I1-O1-O5-O6-O7-O8**	
☐ **F=O2+O3+O4+O9**	
Emissione diffusa [% input]	
Valore limite di emissione diffusa[18] [% input]	

EMISSIONE TOTALE - Formula di calcolo *Punto 5, lett. b) all'Allegato IV, DM 44/04*	**(tonn/anno)**
E=F+O1	

Allegati alla presente scheda	

Eventuali commenti

ORDINE DEI CHIMICI DELLA CAMPANIA
DOTT. TORTORA GIOVANNI CHIMICO SALERNO N° 1486

TORTORA VITTORIO S.r.l.
Via Capo del Serro, 10
84014 NOCERA INFERIORE (SA)

[16] - Indicare il valore riportato nella 4ª colonna dell'Allegato II al DM 44/04.
[17] - Si suggerisce l'utilizzo della formula per differenza, in quanto i contributi sono più facilmente determinabili.
[18] - Indicare il valore riportato nella 5ª colonna dell'Allegato II al DM 44/04.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 15 del 03/02/2017

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema

U.O.D. 18 - UOD Autorizzazioni e rifiuti ambientali di Salerno

Oggetto dell'Atto:

D.LGS. 152/2006, RIESAME CON VALENZA DI RINNOVO E MODIFICA SOSTANZIALE ALL'AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE, RILASCIATA CON DECRETO DIRIGENZIALE N. 97 DEL 23/02/2010, SOCIETA' CARTIERA CONFALONE SPA, SEDE LEGALE ED IMPIANTO IN MAIORI (SA), VIA S. PIETRO, 147, PER L'ATTIVITA' IPPC COD. 6.1B, CAPACITA' DI 85 TONN/GIORNO.

IL DIRIGENTE

PREMESSO:

CHE la Società CARTIERA CONFALONE spa, è titolare di Autorizzazione Integrata Ambientale, ai sensi del D.Lgs. 152/06, rilasciata con Decreto Dirigenziale n. 97 del 23/02/2010;

CHE in data 30/07/2014, prot. n. 0531816, la Società CARTIERA CONFALONE spa, sede legale ed impianto in Maiori, Via S. Pietro, 147, ha presentato domanda di rinnovo dell'autorizzazione integrata ambientale, rilasciata con Decreto Dirigenziale n. 97/2010, per l'esercizio dell'attività IPPC, di cui al punto 6.1b dell' Allegato VIII, Parte II, D.Lgs 152/06 e s.m.i, con la richiesta di modifica sostanziale, consistente nel progetto d'installazione di un impianto di cogenerazione;

CHE la Ditta ha allegato all'istanza dichiarazione asseverata, conforme a quanto disposto dall'art. 2, del D.M. 24.04.2008, del calcolo analitico delle spese istruttorie, pari a € 3.050 e relativa copia dell'attestazione del bonifico presso la Banco di Napoli spa;

CHE a seguito dell'entrata in vigore del D.Lgs. n. 46 del 04/03/2014, vigente dal 11/04/2014 e della Circolare del Ministero dell'Ambiente n. 0022295GAB del 27/10/2014, l'istanza di rinnovo succitata è da intendersi quale riesame con valenza di rinnovo, ai sensi dell'art. 29 c. 3 lett. a) del novellato D.lgs. 152/06, a seguito della Decisione di esecuzione delle conclusioni sulle BAT della Commissione Europea del 26/09/2014 che ha stabilito per la produzione di pasta per carta e cartone, entrata in vigore dal 30/09/2014;

CHE in data 27/01/2015, con nota prot. 51805, è stata sospesa l'istanza di riesame, in attesa delle risultanze della verifica di assoggettabilità alla Valutazione Impatto Ambientale, presentata il 29/07/2014**.**

CHE in data 20/11/2015, la U.O.D. Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Salerno, ai sensi del D.Lgs. 152/06, art. 29-quater, comma 3 e dell'art. 7 della L. 241/90 ha pubblicato l'avviso pubblico sul sito web della Regione Campania, ai sensi del D.Lgs. 152/06, art. 29 quater, comma 3;

CHE al termine di trenta giorni, previsti per la consultazione del progetto presso l'U.O.D. Autorizzazioni e Rifiuti di Salerno, ai sensi della D.G.R. n. 211 del 24/05/2011, non sono pervenute osservazioni;

CHE con Decreto Dirigenziale n. 43 del 19/01/2016 il "progetto di Revamping della Cartiera Gonfalone" è stato escluso dalla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale con la seguente prescrizione:
- utilizzare nelle fioriere poste lungo l'esterno dei pannelli fonoassorbenti arbusti di mirto e lentisco, garantendo agli stessi un soddisfacente sviluppo vegetativo con un idoneo impianto di irrigazione automatico;

PRESO ATTO:

CHE il 25/02/2016, si è tenuta la prima seduta della Conferenza di Servizi, ai sensi della L. 241/90, che si è conclusa con il rinvio della stessa, per consentire alla Ditta di integrare la documentazione e di istruire la pratica di autorizzazione dell'impianto di cogenerazione presso la Provincia di Salerno, acquisire l'autorizzazione all'emungimento dal pozzo e dal torrente Reginna Maior e la concessione rilasciata dal competente Genio Civile in merito allo scarico in corpo idrico superficiale;

CHE il 24/05/2016, prot. 0356099, la Ditta ha trasmesso la documentazione integrativa richiesta;

CHE il 24/10/2016, si è tenuta la seconda seduta della Conferenza di Servizi, che tenuto conto, tra l'altro:
- della nota della U.O.D. Genio Civile, prot. 114809 del 18/02/2016, in cui si evidenzia che la Ditta ha la concessione a derivare dal Torrente Reginna Maior, la cui durata di anni 30 è scaduta il 16/09/2010;

- della nota del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Salerno prot. 13307 del 05/07/2016, con la quale si rappresenta che è stata rilasciata attestazione di rinnovo periodico di conformità antincendio con validità sino al 02/09/18 e in data 30/06/2016, prot. 12950, è stata rilasciata ricevuta presentazione S.C.I.A. per l'attività 13.1.A, mentre per quanto non autorizzato sarà necessario avviare nuovamente le procedure di cui al DPR 151/2011;
- della nota della Provincia di Salerno, prot. 195542 del 20/09/2016, acquisita al prot. 622106 del 23/09/2016, di trasmissione del provvedimento n. 3 del 15/09/2016 di autorizzazione unica ex art. 11 D.Lgs. 115/2008, con prescrizioni per la costruzione e l'esercizio di un impianto di cogenerazione alimentato a gas naturale (metano) della potenza di 4,717 MWt e 2 MWe;

si è conclusa con il rinvio della stessa per permettere alla ditta di produrre la documentazione integrativa e di chiarimenti richiesti dall'ARPAC Dipartimento di Salerno e l'aggiornamento della verifica di sussistenza dell'obbligo di presentazione della relazione di riferimento di cui al D.M. 272/2014 richiesto dall'Ufficio procedente;

CHE il 24/11/2016, prot. 0767558, la Ditta ha trasmesso la documentazione integrativa e chiarimenti richiesti nella precedente seduta di conferenza di servizi;

CHE il 12/12/2016, si è tenuta la terza seduta della Conferenza di Servizi conclusiva, a cui hanno partecipato la Ditta e i rappresentanti della U.O.D. di Salerno.
Il Presidente, acquisito il D.D. n. 43 del 19/01/2016 di esclusione del progetto di revamping dalla procedura di Valutazione d'Impatto Ambientale integrata con la Valutazione di Incidenza con prescrizione, il provvedimento n. 3 del 15/09/2016 di autorizzazione unica ex art. 11 D.Lgs. 115/2008 con prescrizioni emesso dalla Provincia di Salerno, il D.D. n. 147 del 17/06/2016 emesso dal Genio Civile di Salerno con cui è stata rilasciata la concessione ai sensi del R.D. n. 523/1904 per le opere di presa e restituzione, nonché per lo scarico nel Torrente Reginna Maior (quantità totale 15 l/sec) delle acque superficiali di piazzale e pozzo con scadenza al 31/12/2029, acquisito il parere favorevole dell'Università del Sannio, la valutazione favorevole con prescrizione dell'ing. Galiano per ufficio procedente, il parere del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Salerno, il nulla-osta dell'Autorità di Bacino Regionale Campania Sud espresso nella seduta del 24/10/2016, acquisito l'assenso, ai sensi dell'art. 14-ter, comma 7, L.241/90 e ss.mm.e ii., degli Enti assenti (Comune di Maiori, ASL Salerno, ATO Sele) che regolarmente invitati non hanno fatto pervenire alcuna nota in merito, e acquisito l'assenso del Dipartimento ARPAC di Salerno che non si è espresso definitivamente, dichiara chiusi i lavori della conferenza di servizi relativa alla richiesta di riesame con valenza di rinnovo all'Autorizzazione Integrata Ambientale, rilasciata con D.D. n. 97 del 23/02/2010 e modifica sostanziale consistente nel progetto d'installazione di un impianto di cogenerazione per l'attività IPPC codice 6.1b.
Il rilascio del decreto autorizzativo è subordinato alla trasmissione della documentazione aggiornata; lo stesso, oltre le prescrizioni di rito, conterrà le seguenti prescrizioni:
- acquisire, entro 90 giorni dall'emissione del decreto, la concessione, da parte del competente ufficio della Provincia di Salerno, per la derivazione delle acque di pozzo e dal Torrente Reginna Maior;
- provvedere alle integrazioni della SCIA presso il Comando dei Vigili del Fuoco di Salerno.

CHE il 12/12/2016 con nota prot. 78610, è stato acquisito il parere con prescrizioni del Dipartimento ARPAC di Salerno, prot. 78610 del 12/12/2016, pervenuto dopo la conclusione della seduta della conferenza di servizi;

CHE il 13/12/2016 con nota prot. 809040 è stato trasmesso alla ditta il parere con prescrizioni del Dipartimento ARPAC di Salerno, al fine di integrare la documentazione tenendo conto delle osservazioni in esso riportate;

CHE nulla di ostativo è pervenuto da parte degli Enti assenti nella Conferenza di Servizi, a seguito della trasmissione dei relativi verbali, avvenuti con nota prot. 0140402 del 29/02/2016, prot. 0699793 del 26/10/2016 e prot. 807448 del 12/12/2016, per cui si intendono acquisiti i pareri ai sensi dell'art. 14-ter, comma 7, L.241/90 e s.m.e i;

CHE il 12/01/2017, prot. 021004, la Ditta ha trasmesso tutta la documentazione aggiornata con quanto richiesto nella conferenza conclusiva, comprensiva dei chiarimenti richiesti nel parere del Dipartimento ARPAC di Salerno, prot. 78610 del 12/12/2016;

RITENUTO:

CHE alla luce di quanto sopra esposto sussistono le condizioni per il riesame con valenza di rinnovo e modifica, ai sensi e per gli effetti del D. Lgs. 152/2006, titolo III bis e ss.m.m.ii. della società CARTIERA CONFALONE spa

VISTO:

a. il D.Lgs. n. 152 del 03.04.06, recante "Norme in materia ambientale", parte seconda, titolo III bis, in cui è stata trasfusa la normativa A.I.A., contenuta nel D.Lgs. 59/05;
b. il D.M. 24.04.08, con cui sono state disciplinate le modalità, anche contabili, e le tariffe da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti dal D.Lgs. 59/2005, vigente fino alla data di emanazione del decreto ministeriale di cui all'art. 33, c.3bis, del titolo V del D.Lgs. 152/2006, ss.mm.ii.;
c.la direttiva 2010/75/UE;
d. la convenzione stipulata tra l'Università del Sannio – che fornisce assistenza tecnica a questa U.O.D. nelle istruttorie delle pratiche A.I.A. e la Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema, rinnovata con D.D. n. 84 del 27/11/2013;
e. il D.Lgs. n. 46 del 04/03/2014, vigente dal 11/04/2014 che, da ultimo, ha modificato il titolo III bis del D.Lgs. 152/2006 che disciplina le A.I.A.;
f. il D.M. 272 del 13/11/2014, recante le modalità per la redazione della relazione di riferimento, di cui all'articolo 5, comma 1, lettera v.bis, del D.Lgs. 152/06;
g. la D.G.R. n. 757 del 20/12/2016;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile della Posizione Organizzativa competente, ing. Giovanni Galiano e dal Dipartimento di Ingegneria dell'Università del Sannio;
Per quanto espresso in premessa che qui si intende di seguito integralmente richiamato:

DECRETA

1) **di rilasciare,** ai sensi dell'art. 29 octies c3, lett. a) e 29 nonies, c2, titolo III bis del D.Lgs. 152/06 l'autorizzazione alla società CARTIERA CONFALONE spa, sede legale ed impianto in Maiori (SA), Via S. Pietro, 147 spa, legale rappresentante e gestore sig. Gaetano Gonfalone, nato a Napoli, il 31/10/1962:

a) per **il riesame con valenza di rinnovo all'Autorizzazione Integrata Ambientale,** rilasciata con Decreto n. 97 del 23/02/2010, per l' attività IPPC codice 6.1b, di cui alla Parte Seconda, Allegato VIII, D.Lgs. 152/06 e s.m.i.:
"Impianti industriali destinati alla fabbricazione di carta e cartoni con capacità di produzione superiore a 20 tonnellate al giorno", nello specifico con una potenzialità massima di 85 tonn/giorno;

b) per **la modifica sostanziale** consistente nell'efficiendamento del sistema di produzione dell'energia, previa costruzione ed esercizio di un impianto di cogenerazione alimentato a gas naturale (metano) della potenza di 4,717 MWt e 2 MWe, autorizzato dalla Provincia di Salerno, Settore Ambiente e Tutela del Territorio, con autorizzazione unica n. 3 del 15/09/2016;

2) di ottemperare alle prescrizioni indicate nel provvedimento n. 3 del 15/09/2016 di autorizzazione unica ex art. 11 D.Lgs. 115/2008 con prescrizioni, emesso dalla Provincia di Salerno;

3) di utilizzare nelle fioriere poste lungo l'esterno dei pannelli fonoassorbenti arbusti di mirto e lentisco, garantendo agli stessi un soddisfacente sviluppo vegetativo con un idoneo impianto di irrigazione automatico;

4) di acquisire, entro 90 giorni dall'emissione del decreto, la concessione, da parte del competente ufficio della Provincia di Salerno, per la derivazione delle acque di pozzo e dal Torrente Reginna Maior;

5) di prendere atto del provvedimento n. 3 del 15/09/2016 di autorizzazione unica ex art. 11 D.Lgs. 115/2008 e s.m.i, con prescrizioni emesso dalla Provincia di Salerno, per la costruzione e l'esercizio dell'impianto di cogenerazione alimentato a gas naturale (metano);

6) di trasmettere la SCIA integrativa al Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Salerno;

7) limitare il contatto delle balle di cellulosa pura con gli agenti atmosferici, al fine di evitare l'eventuale ostruzione delle caditoie presenti sul piazzale e di effettuare periodicamente ed all'occasione la pulizia delle stesse;

8) il Gestore darà comunicazione dell'inizio e dell'ultimazione dei lavori di costruzione dell' impianto di cogenerazione, alla U.O.D. 18 Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Salerno, alla Provincia di Salerno, al Dipartimento ARPAC di Salerno, all'ASL Salerno ed al Comune di Maiori;

9) di stabilire che il Decreto Dirigenziale n. 97 del 23/02/2010, è revocato, a decorrere dalla comunicazione di cui all'art. 29-decies c.1 per l'avvio dell'esercizio dell'installazione così come modificata;

10) di richiedere che il Gestore, ai sensi dell'art. 29-decies, comma 1 del D.Lgs. 152/06, prima di dare attuazione a quanto previsto dall'Autorizzazione Integrata Ambientale, ne dia comunicazione alla Regione Campania U.O.D. 18 Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Salerno, alla Provincia di Salerno, al Dipartimento ARPAC di Salerno, all'ASL Salerno ed al Comune di Maiori;

11) di vincolare la presente autorizzazione al rispetto delle condizioni e prescrizioni, riportate negli allegati di seguito indicati, acquisiti al prot. 021004 del 12/01/2017:
- Allegato 1: Piano di Monitoraggio e Controllo;
- Allegato 2: Applicazioni delle BAT (scheda D), ed Allegato Y1;
- Allegato 3: -Emissioni in Atmosfera (scheda L) con prescrizioni;
  -Scarichi idrici (scheda H) con prescrizioni;

12) di stabilire che, ai sensi dell'art. 29 octies, c.3 lett. b e c.9 del D.Lgs. 152/06, ss.mm.ii., la presente autorizzazione sarà sottoposta a riesame, trascorsi **dodici anni** dal rilascio del presente provvedimento, atteso che la Ditta è provvista di certificazione, UNI EN ISO 14001:2004, n. IT247683/UK, valida dal 08/02/2016 al 15/09/2018, con obbligo di presentare prima della scadenza relativo aggiornamento alla U.O.D. Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Salerno;

13) di stabilire che il riesame con valenza di rinnovo, anche in termini tariffari verrà effettuato, altresì, ai sensi dell'art. 29 octies, comma 3 lettera a) e comma 9 del D.Lgs. 152/06, fermo restando l'applicazione, in caso di mancato rispetto delle prescrizioni autorizzatorie, dell'art. 29 decies comma 9, Dlgs. 152/06;

14) fatto salvo quanto specificato nelle conclusioni sulle BAT applicabili, è fatto obbligo di provvedere a uno specifico controllo entro il 31/12/2021 per le acque sotterranee, realizzando un peziometro a monte e due peziometri a valle idrogeologica del sito ed entro il 31/12/2027 per il suolo;

15) di stabilire che la Ditta trasmetta alla Regione Campania, U.O.D. Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Salerno, al Dipartimento ARPAC di Salerno ed al Comune di Maiori, le risultanze dei controlli previsti nel Piano di Monitoraggio con la periodicità, nello stesso riportata;

16) di stabilire che entro il trenta gennaio di ogni anno la Ditta è tenuta a trasmettere alla Regione Campania, U.O.D. Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Salerno le risultanze del Piano di Monitoraggio relativi all'anno solare precedente, su formato digitale con allegata Dichiarazione sostitutiva di Atto Notorio ai sensi del DRP 445/2000, attestante la conformità della documentazione trasmessa in formato digitale con quella su supporto cartaceo, depositata presso l'azienda;

17) che la Ditta è tenuta al versamento delle tariffe relative ai controlli da parte dell'ARPAC, pena la decadenza dell' autorizzazione, determinate secondo gli allegati IV e V del D.M. 24.04.08, come segue:
a) prima della comunicazione prevista dall'art.29-decies, comma 1, D.Lgs. 152/06, allegando alla stessa la relativa quietanza per i controlli programmati nel periodo che va dalla data di attuazione di quanto previsto nell'autorizzazione integrata ambientale al termine del relativo anno solare;
b) entro il 30 gennaio di ciascun anno successivo per i controlli programmati nel relativo anno solare, dandone immediata comunicazione all'autorità di controllo competente (ARPAC);

18) di stabilire che l'A.R.P.A. Campania effettui i controlli con cadenza annuale, nelle more che venga definito il calendario delle visite ispettive regionali, ai sensi dell'art. 29-decies, commi 11-bis e 11-ter del D.Lgs. 46/2014. Le attività ispettive dovranno essere svolte con onere a carico del Gestore, secondo quanto previsto dall'art. 29-decies del D.lgs. 152/06, inviandone le risultanze alla Regione Campania, U.O.D. Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Salerno, che provvederà a renderle disponibili al pubblico entro quattro mesi dalla ricezione del verbale della visita in loco;

19) di prendere atto che la Ditta ha trasmesso il 24/11/2016, con prot. 0767558, la verifica di assoggettabilità alla Relazione di Riferimento, di cui all'Allegato 1 del Decreto Ministeriale 272 del 13/11/2014, da cui è emersa la mancanza dell'obbligo di predisposizione della relazione di riferimento;

20) di stabilire che in occasione del primo controllo l'ARPAC verifichi quanto dichiarato nella relazione, di cui al punto precedente, redatta ai sensi dell'Allegato 1 del Decreto Ministeriale 272 del 13/11/2014, che la Ditta dovrà tenere in copia presso l'installazione;

21) di stabilire che in caso di incidenti o eventi imprevisti che incidono in modo significativo sull'ambiente il Gestore è tenuto a comunicare immediatamente la U.O.D. Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Salerno e il Dipartimento ARPAC di Salerno, adottando nel contempo ogni misura per limitare le conseguenze ambientali e prevenire eventuali ulteriori incidenti, eventi imprevisti;

22) ogni Organo che svolge attività di vigilanza, controllo, ispezione e monitoraggio e che abbia acquisito informazione in materia ambientale rilevante, ai fini dell'applicazione del D.Lgs. 152/06 e s.m.e.i., comunicherà tali informazioni, ivi comprese le notizie di reato, anche alla Regione Campania U.O.D. Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Salerno;

23) che il Gestore dovrà trasmettere alla Regione Campania U.O.D. Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Salerno un piano di dismissione dell'intero impianto IPPC prima della cessazione definitiva delle attività, ai sensi dell'art. 29-sexies, comma 9-quinquies, lettere a), b), c), d), e) del D.Lgs. 152/06 e se del caso delle attività di bonifica, così come previste dalla Parte IV, D.Lgs. 152/06;

24) di imporre al Gestore di custodire il presente provvedimento, anche in copia, presso lo Stabilimento e di consentirne la visione a quanti legittimati al controllo;

25) che copia del presente provvedimento e dei dati relativi ai controlli richiesti per le emissioni in atmosfera, saranno messi a disposizione del pubblico per la consultazione, presso la Regione Campania, U.O.D. Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Salerno, nonché pubblicati sull'apposito sito web istituzionale;

26) che, in caso di mancato rispetto delle condizioni richieste dal presente provvedimento e delle prescrizioni in esso elencate, la Regione Campania, U.O.D. Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Salerno, procederà all'applicazione di quanto riportato nell'art. 29-decies, comma 9, D.Lgs. n. 152/06;

27) la presente autorizzazione, non esonera la Ditta, dal conseguimento di ogni altro provvedimento autorizzativo, concessione, permesso a costruire, parere, nulla osta di competenza di altre Autorità, previsti dalla normativa vigente, per la realizzazione e l'esercizio dell'attività in questione;

28) di vincolare l'A.I.A. al rispetto dei valori limite delle emissioni previsti dalle norme nazionali e se più restrittive dalle BAT conclusion di settore, vigenti per le sostanze inquinanti in aria, suolo e acqua, nonché ai valori limite in materia di inquinamento acustico;

29) di notificare il presente provvedimento alla società CARTIERA CONFALONE spa, sede legale ed impianto in Maiori (SA), Via S. Pietro, 147;

30) di inviare il presente provvedimento al Sindaco del Comune di Maiori (SA), all'Amministrazione Provinciale di Salerno, all'Azienda Sanitaria Locale Salerno, all'ARPAC Dipartimento di Salerno, alla U.O.D. Genio Civile, all' Autorità di Bacino Regionale Campania Sud ed Interregionale del Fiume Sele, all' Autorità di Ambito Sele, al Comando Provinciale Vigili del Fuoco e alla Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema della Regione Campania;

31) di inoltrarlo per via telematica alla Segreteria di Giunta, nonché al Settore BURC per la pubblicazione;

32) di specificare espressamente, ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., che avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente entro 60 giorni dalla notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni.

Dott. Antonello Barretta

ALLEGATO 1

PIANO DI MONITORAGGIO E CONTROLLO

(prot. 021004 del 12/01/2017)

fonte: http://burc.regione.campania.it

Cartiera Confalone S.p.A.

AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE

ALLEGATO Y2
PIANO DI MONITORAGGIO E CONTROLLO

D.Lgs. 152/06 – PT. II – Titolo III bis – Autorizzazione Integrata Ambientale
Decreto Dirigenziale Regione Campania D.G.5 - n. 369 del 18/03/2014
Attività IPPC 6.1.b – all. VIII Titolo III bis – PT. II D.Lgs. 152/06

"Fabbricazione in installazioni industriali di carta o cartoni con capacità di produzione superiore a 20 Mg al giorno"

ORDINE DEGLI INGEGNERI PROVINCIA DI SALERNO
INGEGNERE EDUARDO VITIELLO
N. 5959

fonte: http://burc.regione.campania.it

SOMMARIO

PREMESSA **3**
FINALITÀ DEL PIANO **3**
PRINCIPI GENERALI **3**
COMPONENTI AMBIENTALI **11**
EMISSIONI IN ARIA 11
EMISSIONI IN ACQUA 12
RIFIUTI 16
RUMORE 18
GESTIONE DELL'IMPIANTO **18**
GESTIONE DEI DATI: VALIDAZIONE E VALUTAZIONE **19**
INDICATORI DI PRESTAZIONE 19
RESPONSABILITA' NELL'ESECUZIONE DEL PIANO **20**
PIANO DI RIPRISTINO NEL CASO DI CHIUSURA DELL'IMPIANTO **20**
GESTIONE E COMUNICAZIONE DEI RISULTATI DEL MONITORAGGIO **21**

fonte: http://burc.regione.campania.it

PREMESSA

La Cartiera Confalone S.p.A. ha predisposto il presente Piano di Monitoraggio e Controllo (nel seguito PMeC) ai sensi del D. Lgs. 152/06 – Parte II - Titolo II *bis* in quanto l'attività svolta dalla Cartiera Confalone S.p.a. nello stabilimento sito in Maiori (SA), rientra nella categoria industriale 6.1.b dell'allegato VIII alla citata Parte II del D.Lgs. 152/06 *"Fabbricazione in installazioni industriali di carta o cartoni con capacità di produzione superiore a 20 Mg al giorno"*.

Il presente Piano di Monitoraggio e Controllo è conforme alle indicazioni della linea guida in materia di "Sistemi di Monitoraggio" (GU n. 135 del 13/06/2005) che costituisce l'allegato II del Decreto 31 gennaio 2005 recante "Emanazione di linee guida per l'individuazione e l'utilizzazione delle migliori tecniche disponibili, per le attività elencate nell'allegato I del decreto legislativo 4 agosto 1999 n. 372".

FINALITÀ DEL PIANO

Il Piano di Monitoraggio e Controllo che segue ha la finalità principale della verifica di conformità dell'esercizio dell'impianto alle condizioni prescritte nell'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) che verrà rilasciata per l'impianto in premessa e farà, pertanto, parte integrante dell'AIA suddetta.

Il PMeC potrà rappresentare anche un valido strumento per le attività sinteticamente elencate di seguito:

- Raccolta dei dati per la verifica della buona gestione degli aspetti ambientali, come emissioni in atmosfera, scarichi idrici, rifiuti, utilizzo di risorse naturali ed energetiche;
- Verifica della buona gestione dell'impianto;
- Verifica delle prestazioni e dell'efficacia delle Migliori Tecnologie Disponibili adottate.

PRINCIPI GENERALI

I punti fondamentali considerati per la predisposizione del PMeC, sulla base anche di quanto indicato ai punti D e H delle Linee guida in materia di "Sistemi di monitoraggio" – allegato II del Decreto 31 gennaio 2005, sono:

1. ***Chi*** *realizza il monitoraggio*

La Cartiera Confalone S.p.A. ha progettato il Sistema di Monitoraggio delle Emissioni (SME) prevedendo l'effettuazione di monitoraggi interni con proprio personale specializzato, anche mediante dispositivi a bordo macchina e/o strumenti di misura

fonte: http://burc.regione.campania.it

idonei, e monitoraggi periodici da parte di società esterne specializzate, nella maggior parte dei casi le stesse ditte costruttrici degli impianti da monitorare, e professionisti qualificati, oltre a campionamenti analitici periodici affidati a laboratori specializzati.

2. *Individuazione delle* ***Componenti Ambientali interessate*** *e* ***Punti di controllo***

La scelta delle componenti ambientali interessate e dei punti di controllo, riportate di seguito, è stata fatta nell'ottica di identificare e quantificare le prestazioni ambientali dell'impianto, permettendo alle Autorità Competenti di controllare la conformità con le condizioni dell'autorizzazione che verrà rilasciata.

3. *Scelta degli* ***Inquinanti/Parametri*** *da monitorare*

La scelta dei parametri da monitorare dipende dai processi produttivi, dalle materie prime e dalle sostanze chimiche utilizzate e/o rilasciate dall'impianto; ove applicabile si è cercato di scegliere parametri che servissero anche per il controllo operativo dell'impianto. L'individuazione dei parametri ha tenuto conto, ovviamente, di quanto indicato dall'apparato normativo applicato e/o applicabile all'attività dell'impianto che impone limiti a determinati inquinanti o parametri e le norme rilevanti della legislazione ambientale, specificatamente al tema dei sistemi di monitoraggio, riportata al punto B delle Linee guida in materia di "Sistemi di Monitoraggio", allegato II del Decreto 31 gennaio 2005.

4. ***Metodologie*** *di monitoraggio*

La Cartiera Confalone S.p.A. adotta, a seconda dei parametri o inquinanti da monitorare metodi diversi:

- Misure dirette continue o discontinue
- Misure indirette (es. fattori di emissione, bilanci di massa)

La scelta di uno dei metodi di monitoraggio e controllo è stata fatta, per ciascun caso, eseguendo un bilancio tra diversi aspetti, quali la disponibilità del metodo, l'affidabilità, il livello di confidenza, i costi e benefici ambientali. Come riferimento per l'elenco dei metodi di monitoraggio, in riferimento alla normativa italiana, si sono presi in considerazione i punti F e G delle Linee guida in materia di "Sistemi di Monitoraggio", allegato II del Decreto 31 gennaio 2005.

fonte: http://burc.regione.campania.it

5. ***Espressione*** *dei risultati del monitoraggio*

La modalità è strettamente legata agli obiettivi del monitoraggio e controllo. Le unità di misura generalmente utilizzate sono:

- Concentrazioni
- Portate di massa
- Unità di misure specifiche e fattori di emissione

In ogni caso le unità di misura sono definite e adatte ai relativi parametri, applicazioni e contesti, in conformità anche di quanto richiesto nella normativa ambientale italiana applicata e/o applicabile all'attività in esame

6. *Gestione* ***dell'incertezza della misura***

Ove applicabile, per le misure delle componenti ambientali di cui al presente PMeC si valutano le incertezze associate alle misure stesse per consentire che il PMeC sia correttamente utilizzato per le verifiche di conformità (così come indicato nel punto H delle Linee guida in materia di "Sistemi di Monitoraggio", allegato II del Decreto 31 gennaio 2005). La stima dell'incertezza complessiva è il risultato della valutazione di tutte le operazioni che costituiscono la catena di misurazione:

- Incertezze nel metodo standard adottato (eventuale uso della statistica)
- Incertezze nella catena di produzione del dato (misura del flusso, campionamento, trattamento del campione, analisi del campione, trattamento dei dati, reporting dei dati)
- Incertezze dovute ad una variabilità intrinseca del fenomeno sotto osservazione (ad esempio la sensibilità alle condizioni atmosferiche)
- Incertezze dovute all'eventuale uso di parametri surrogati.

Per la gestione e, ove possibile e applicabile, l'eventuale riduzione delle incertezze, la Cartiera Confalone adotta le seguenti procedure:

- Effettuazione delle analisi da parte di professionisti abilitati
- Richiesta di certificati di analisi con indicazione delle incertezze di misure
- Effettuazione delle analisi da parte di tecnici competenti (ad esempio tecnico competente in acustica iscritto all'albo per le emissioni di rumore)

fonte: http://burc.regione.campania.it

Questo allo scopo di garantire che le misure siano effettuate con i metodi ufficiali aggiornati e con strumentazione soggetta ad un processo di taratura/calibrazione frequente e aderente a disposizioni legislative o regolamentari. Inoltre i suddetti requisiti garantiscono l'adozione di tecniche tese alla gestione e minimizzazione delle incertezze, una presentazione dei dati chiara, leggibile e non ambigua, una tenuta delle registrazioni dei dati e della loro rintracciabilità soggette a precise regole documentali.

Nella tabella seguente si riportano le incertezze complessive legate alle misure delle componenti ambientali, così come dichiarate dai laboratori/tecnici che effettuano di norma i campionamenti, anche sulla base dei metodi ufficiali utilizzati.

Tabella 1 – Incertezze per misure di emissioni in aria

Sigla	Punto emissione	Parametro	Metodo di rilevamento	Unità di misura	Incertezza complessiva
E1	Impianto di cogenerazione	NO_x	Metodi ufficiali UNI, UNICHIM, D.M. 25/08/2000	mg/Nmc	±1%
E2	Centrale Termica				
E3	Cappe essiccazione Macchina Continua				

Tabella 2 – Incertezze per misure di emissioni in acqua

L'incertezza è stimabile solo per parametri per i quali sia stato rilevato un valore superiore alla soglia minima di rilevabilità degli strumenti utilizzati dai laboratori. Ovviamente l'incertezza di misura varia in funzione delle condizioni di prova e analisi, non solo in funzione del metodo e degli strumenti utilizzati e va indicata dal laboratorio di prova. Nella tabella seguente si riportano a titolo indicativo alcune incertezze di misura riferite ad analisi effettuate presso un laboratorio esterno.

Sigla	Scarico	Parametro	Metodica	U.M.	Incertezza
S1	Acque di processo trattate in impianto di depurazione chimico fisico	Colore	Rapporti ISTISAN 07/31	Diluizione	Metodo ufficiale
		Odore	Rapporti ISTISAN 07/31	Tasso di diluizione (soglia operativa 7 mg/l)	Metodo ufficiale
		Temperatura	APAT CNR-IRSA Metodo 2100 Man 29/2003	°C	± 0,6
		pH	Rapporti ISTISAN 07/31	Unità pH	± 0,5
		Materiali grossolani	APAT CNR-IRSA Metodo 2090 Man 29/2003	mg/l	Metodo ufficiale
		Solidi Sospesi Totali	APAT CNR-IRSA Metodo 2090 Man 29/2003	mg/l	2,6

fonte: http://burc.regione.campania.it

Sigla	Scarico	Parametro	Metodica	U.M.	Incertezza
		COD	APAT CNR-IRSA Metodo 5130 Man 29/2003	mg/l O_2	0,2
		BOD_5	APAT CNR-IRSA Metodo 5120 Man 29/2003	mg/l O_2	0,1
		Tensioattivi totali	APAT CNR-IRSA Metodo 5180-5170 Man 29/2003	mg/l	0,03
		Azoto Nitroso	APAT CNR-IRSA Metodo 4050 Man 29/2003	mg/l N	0,02
		Azoto Nitrico	Rapporti ISTISAN 07/31	mg/l N	0,33
		Azoto ammoniacale	APAT CNR-IRSA Metodo 4030 A1 Man 29/2003	mg/l NH4	0,02
		Cloro attivo libero	Rapporti ISTISAN 07/31	-	0,01
		Fosforo totale	Rapporti ISTISAN 07/31	mg/l P	0,10
		Alluminio	APAT CNR-IRSA Metodo 3050 Man 29/2003	mg/l	Metodo ufficiale
		Cadmio	APAT CNR-IRSA Metodo 3120 B Man 29/2003	mg/l	Metodo ufficiale
		Mercurio	APAT CNR-IRSA Metodo 3200 Man 29/2003	mg/l	Metodo ufficiale
		Piombo	APAT CNR-IRSA Metodo 3230 A Man 29/2003	mg/l	Metodo ufficiale
		Nichel	Q. 64 CNR IRSA Vol.3 Punto 10	mg/l	0,06
		Rame	APAT CNR-IRSA Metodo 3250 B Man 29/2003	mg/l	0,01
		Zinco	APAT CNR-IRSA Metodo 3320 A Man 29/2003	mg/l	0,01
		Cromo totale	APAT CNR-IRSA Metodo 3150 B Man 29/2003	mg/l	Metodo ufficiale
		Cloruri	Rapporti ISTISAN 07/31	mg/l	2,2
		Solfati	Rapporti ISTISAN 07/31	mg/l	5,1
		Grassi e olii animali/vegetali	APAT CNR-IRSA Metodo 5160 A1 Man 29/2003	mg/l	Metodo ufficiale
		Idrocarburi totali	APAT CNR-IRSA Metodo 5160 A2 Man 29/2003	mg/l	Metodo ufficiale
		Escherichia coli	APAT CNR-IRSA 7030 F Man 29/2003	Ufc/100 ml	1200 - 2100
		Aldeidi	APAT CNR-IRSA Metodo 5010 A Man 29/2003	mg/l	Metodo ufficiale
		Saggio di Tossicità acuta (Daphnia Magna)	APAT CNR-IRSA 8020 Man 29/2003	/	/

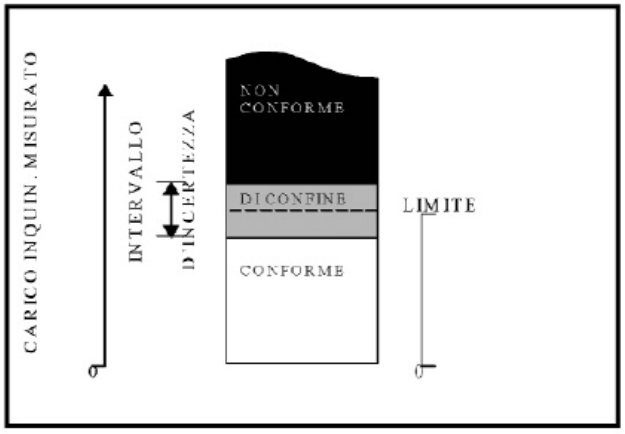
fonte: http://burc.regione.campania.it

Sigla	Scarico	Parametro	Metodica	U.M.	Incertezza
SA - SB	Acque meteoriche e di dilavamento dei piazzali nord e sud	Materiali Grossolani	APAT CNR IRSA Metodo 2090 Man 29 2003	-	Metodo ufficiale
		Solidi Sospesi Totali	APAT CNR IRSA Metodo 2090 Man 29 2003	mg/l	2,6
		Idrocarburi Totali	APAT CNR IRSA 5160 Man 29 2003	mg/l	Metodo ufficiale

N.B. nel caso di valori inferiori al limite di rilevabilità, si assume come incertezza complessiva quella associata al metodo ufficiale utilizzato e richiamato nella tabella.

Dal confronto tra il valore misurato di un determinato parametro, con l'intervallo di incertezza correlato, ed il corrispondente valore limite possono risultare tre situazioni tipiche (come illustrato nella figura seguente):

- **CONFORMITA'**: il valore misurato sommato alla quota parte superiore dell'intervallo di incertezza risulta inferiore al limite:
- **NON CONFORMITA'**: dopo aver sottratto la quota parte inferiore dell'intervallo di incertezza, si ottiene un valore superiore al limite
- **DI CONFINE**: la differenza tra valore misurato e valore limite è, in valore assoluto, inferiore all'intervallo di incertezza.



Nella tabella seguente si riporta la procedura adottata da Cartiera Confalone S.p.a. per la gestione delle suddette tre situazioni tipiche con riferimento alle componenti ambientali caratterizzate da misure di precisione, dove esistono limiti normativi applicabili per i quali rileva l'incertezza complessiva.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Tabella 4 – Procedura di gestione della valutazione di conformità

	Azioni nei 3 stati possibili		
Componente ambientale	**CONFORME**	**NON CONFORME**	**DI CONFINE**
EMISSIONI IN ARIA	Nessuna	• Blocco dell'impianto/macchinario responsabile delle emissioni • Individuazione delle cause • Attuazione delle azioni correttive per la rimozione delle cause con particolare riferimento ai parametri di funzionamento del sistema di abbattimento • Riavviamento impianto/macchinario • Ripetizione delle misure per la verifica di conformità • Rilascio dell'impianto/macchinario ad esito positivo delle misure nuovamente ripetute • Effettuazione di un monitoraggio dell'impianto più frequente per i primi 15 giorni	• Ripetizione della misura anche considerando la possibilità di farlo in benchmark con altro tecnico o laboratorio • Nel caso di superamento del limite attuazione della procedura per lo stato "non conforme". • Nel caso di valore rientrante nel limite valutazione di eventuali azioni preventive o di miglioramento per il raggiungimento di valori del parametro maggiormente "di sicurezza" rispetto al limite, inerenti il miglioramento dell'impianto/macchinario o del sistema di abbattimento o delle materie prime utilizzate
EMISSIONI IN ACQUA	Nessuna	• Blocco dello scarico • Individuazione delle cause con particolare attenzione ai parametri di funzionamento dell'impianto di depurazione • Attuazione delle azioni correttive per la rimozione delle cause • Smaltimento acque reflue come rifiuto speciale liquido mediante autospurgo autorizzato fino alla riattivazione dello scarico • Riattivazione depuratore con monitoraggio dei parametri fisico-chimici con frequenza maggiore per i primi 15 giorni • Riattivazione dello scarico ad esito positivo delle misure nuovamente ripetute	• Ripetizione della misura anche considerando la possibilità di farlo in benchmark con altro tecnico o laboratorio • Nel caso di superamento del limite attuazione della procedura per lo stato "non conforme". • Nel caso di valore rientrante nel limite valutazione di eventuali azioni preventive o di miglioramento per il raggiungimento di valori del parametro maggiormente "di sicurezza" rispetto al limite, inerenti il miglioramento dell'impianto di depurazione e della sua gestione
EMISSIONI ACUSTICHE	Nessuna	• Blocco del funzionamento dell'impianto/macchinario responsabile del	• Ripetizione della misura anche considerando la possibilità di farlo in

fonte: http://burc.regione.campania.it

	Azioni nei 3 stati possibili		
Componente ambientale	**CONFORME**	**NON CONFORME**	**DI CONFINE**
		superamento del limite • Individuazione delle cause • Attuazione delle azioni correttive per la rimozione delle cause con particolare riferimento a dispositivi di riduzione delle emissioni acustiche a bordo o in prossimità dell'impianto macchinario • Riavviamento impianto/macchinario • Ripetizione delle misure per la verifica di conformità • Rilascio dell'impianto/macchinario ad esito positivo delle misure nuovamente ripetute	benchmark con altro tecnico o laboratorio • Nel caso di superamento del limite attuazione della procedura per lo stato "non conforme". • Nel caso di valore rientrante nel limite valutazione di eventuali azioni preventive o di miglioramento per il raggiungimento di valori del parametro maggiormente "di sicurezza" rispetto al limite, inerenti il miglioramento dei dispositivi di riduzione delle emissioni acustiche a bordo macchina

Nella valutazione degli interventi correttivi o preventivi su impianti/macchinari responsabili delle emissioni in aria, acqua o acustiche si terranno in conto le Migliori Tecniche Disponibili del settore.

7. ***Tempi*** *di monitoraggio*

In funzione del tipo di processo e alla tipologia di emissioni, sono stati definiti i tempi di monitoraggio in modo da consentire di ottenere dati significativi e confrontabili con i dati di altri impianti. I tempi di monitoraggio (es. tempo di campionamento) sono coerenti con quelli presunti dalla struttura dei Valori Limite di Emissione (VLE) applicati e/o applicabili. Più nel dettaglio si indicano per ciascun monitoraggio:

- **Tempo di campionamento e/o misura**: durata del campionamento e/o misura che deve essere coerente con il metodo impiegato e congruo con la rappresentatività del campione;
- **Tempo medio**: intervallo di tempo nel quale il risultato del monitoraggio e controllo è ritenuto rappresentativo dell'emissione media. Il valore può essere espresso come: orario, giornaliero, annuale, ecc.;
- **Frequenza**: tempo fra successivi prelievi di campioni individuali e/o di misure o di gruppi di misure di un processo di emissione.

fonte: http://burc.regione.campania.it

COMPONENTI AMBIENTALI

Emissioni in aria

Tabella 5 – Inquinanti monitorati

Sigla	Punto emissione	Parametro	Frequenza	Limiti	Metodo di rilevamento	Unità di misura
E1	Impianto di cogenerazione	NO_x	Annuale	250 (DGRC 4102 del 05/08/92)	Metodi ufficiali UNI, UNICHIM, D.M. 25/08/2000	mg/Nmc
E2	Centrale Termica	NO_x		250 (DGRC 4102 del 05/08/92		
E3	Cappe essiccazione Macchina Continua	NO_x		250 (DGRC 4102 del 05/08/92		

Modalità di campionamento

Il campionamento delle emissioni per la successiva analisi sarà effettuato da un professionista esterno, che avrà cura di effettuare le operazioni nel rispetto delle regole di buona prassi tecnica e dei requisiti di legge e comunque in conformità alla DGRC n°243/15, con specifico riferimento all'*Elenco dei metodi uni per la matrice aria - emissioni in atmosfera*

Emissioni diffuse

In base a quanto definito al punto B dell'allegato II al decreto del 31 gennaio 2005 si intende per **emissioni diffuse** "*le emissioni causate dal contatto diretto di un materiale volatile o leggermente polveroso con l'ambiente in condizioni o operazioni normali. Le emissioni diffuse possono essere puntuali, lineari, superficiali o di volume. Esempi di emissioni diffuse possono essere le emissioni che si hanno durante lo stoccaggio di superfici solide all'aria aperta o durante le operazioni di trasporto del materiale*".

Le attività espletate dalla Cartiera Confalone S.p.A. non generano emissioni classificabili come diffuse in riferimento alla definizione sopra riportata

Emissioni fuggitive

In base a quanto definito al punto B dell'allegato II al decreto del 31 gennaio 2005 si intendono per **emissioni fuggitive** "*le emissioni che si hanno nell'ambiente in seguito ad una graduale perdita di tenuta di un componente, progettato per contenere un fluido (liquido o gassoso). Esempi di emissioni fuggitive sono le perdite da flange, pompe, compressori, ecc.*".

Le attività espletate dalla Cartiera Confalone S.p.A. non generano emissioni classificabili come fuggitive in riferimento alla definizione sopra riportata

fonte: http://burc.regione.campania.it

Gestione delle emissioni eccezionali

Le eventuali cause di emissioni eccezionali riguardano guasti o malfunzionamenti imprevedibili nei macchinari o impianti responsabili delle emissioni.

La Cartiera Confalone persegue la minimizzazione della probabilità di accadimento attraverso la pianificazione e implementazione di un programma di manutenzione dei suddetti macchinari e impianti che prevede controlli ordinari e programmati a cura di personale interno qualificato, oltre a controlli periodici da parte dei costruttori dei suddetti impianti.

Nel caso di guasti significativi le macchine e gli impianti sono dotati di dispositivi di sicurezza autonomi e automatici che portano al blocco degli stessi, al fine di ridurre al minimo l'eventuale emissione eccezionale. Allo scopo di assicurare l'immediato ripristino delle normali condizioni di uso e il prosieguo dell'attività, la Cartiera Confalone S.p.A. dispone di ricambistica completa per tutte le macchine e gli impianti critici, oltre a una disponibilità in tempo reale delle rispettive ditte costruttrici per interventi immediati.

Gestione delle fasi di avvio e di arresto dell'impianto

Le fasi di avvio e arresto degli impianti sono gestite dal personale interno qualificato della Cartiera Confalone S.p.A. sulla base delle specifiche procedure tecniche definite con i costruttori degli impianti e garantite dai sistemi automatici installati a bordo degli impianti/macchinari critici, allo scopo di evitare rilasci imprevisti, in ottemperanza a quanto disposto dalla normativa di riferimento.

Emissioni in acqua

Tabella 8 – Inquinanti monitorati

Sigla	Punto emissione	Parametro	Frequenza	Metodo di rilevamento	Limiti	Unità di misura	Responsabilità e registrazioni
SA-SB	Acque meteoriche e di dilavamento dei piazzali nord e sud	Materiali grossolani	Annuale	APAT CNR-IRSA Metodo 2090 Man 29/2003	Assenti	-	Rapporto di prova laboratorio esterno
		Solidi Sospesi Totali		APAT CNR-IRSA Metodo 2090 Man 29/2003	80	mg/l	
		Idrocarburi totali		APAT CNR IRSA 5160 A2 Man 29 2003	5	mg/l	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Sigla	Punto emissione	Parametro	Frequenza	Metodo di rilevamento	Limiti	Unità di misura	Responsabilità e registrazioni
S1	Acque di processo trattate in impianto di depurazione chimico fisico	Colore	Mensile	Rapporti ISTISAN 07/31	Non percettibile con diluizione 1/20	Diluizione	Rapporto di prova laboratorio esterno
		Odore		Rapporti ISTISAN 07/31	Non deve essere causa di molestie	Tasso di diluizione (soglia operativa 7 mg/l)	
		Temperatura		APAT CNR-IRSA Metodo 2100 Man 29/2003	Δ3°C monte-valle	°C	
		pH		Rapporti ISTISAN 07/31	5,5-9,5	Unità pH	
		Materiali grossolani		APAT CNR-IRSA Metodo 2090 Man 29/2003	assenti	mg/l	
		Solidi Sospesi Totali		APAT CNR-IRSA Metodo 2090 Man 29/2003	80	mg/l	
		COD		APAT CNR-IRSA Metodo 5130 Man 29/2003	160	mg/l O_2	
		BOD5		APAT CNR-IRSA Metodo 5120 Man 29/2003	40	mg/l O_2	
		Tensioattivi totali		APAT CNR-IRSA Metodo 5180-5170 Man 29/2003	2	mg/l	
		Azoto Nitroso		APAT CNR-IRSA Metodo 4050 Man 29/2003	0,6	mg/l N	
		Azoto Nitrico		Rapporti ISTISAN 07/31	20	mg/l N	
		Azoto ammoniacale		APAT CNR-IRSA Metodo 4030 A1 Man 29/2003	15	mg/l NH4	
		Cloro attivo libero		Rapporti ISTISAN 07/31	0,2	-	
		Fosforo totale		Rapporti ISTISAN 07/31	10	mg/l P	
		Alluminio		APAT CNR-IRSA Metodo 3050 Man 29/2003	1	mg/l	
		Cadmio		APAT CNR-IRSA Metodo 3120 B Man 29/2003	0,02	mg/l	
		Mercurio		APAT CNR-IRSA Metodo 3200 Man 29/2003	0,005	mg/l	
		Piombo		APAT CNR-IRSA Metodo 3230 A Man 29/2003	0,2	mg/l	
		Nichel		Q. 64 CNR IRSA Vol.3 Punto 10	2	mg/l	
		Rame		APAT CNR-IRSA Metodo 3250 B Man 29/2003	0,1	mg/l	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Sigla	Punto emissione	Parametro	Frequenza	Metodo di rilevamento	Limiti	Unità di misura	Responsabilità e registrazioni
		Zinco		APAT CNR-IRSA Metodo 3320 A Man 29/2003	0,5	mg/l	
		Cromo totale		APAT CNR-IRSA Metodo 3150 B Man 29/2003	2	mg/l	
		Cloruri		Rapporti ISTISAN 07/31	1200	mg/l	
		Solfati		Rapporti ISTISAN 07/31	1000	mg/l	
		Grassi e olii animali/vegetali		APAT CNR-IRSA Metodo 5160 A1 Man 29/2003	20	mg/l	
		Idrocarburi totali		APAT CNR-IRSA Metodo 5160 A2 Man 29/2003	5	mg/l	
		Escherichia coli		APAT CNR-IRSA 7030 F Man 29/2003	5000	UFC/100 ml	
		Aldeidi	Semestrale	APAT CNR-IRSA Metodo 5010 A Man 29/2003	1	mg/l	**Rapporto di prova laboratorio esterno**
		Saggio di Tossicità acuta (Daphnia Magna)	Annuale	APAT CNR-IRSA 8020 Man 29/2003	Il campione non è accettabile quando dopo 24 ore il numero degli organismi immobili è uguale o maggiore del 50% del totale	/	**Rapporto di prova laboratorio esterno**

Modalità di campionamento

Il campionamento delle acque reflue sarà effettuato da personale tecnico di laboratorio specificamente formato: le modalità di intervento saranno in conformità a quanto disciplinato dalla normativa tecnica e dall'Allegato 5 alla Parte III del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Tabella 9 – Sistemi di depurazione

Sistema di trattamento/ singole fasi	Elementi caratteristici	Dispositivi di controllo	Punti di controllo del corretto funzionamento	Modalità di controllo	Frequenza	Responsabilità e registrazioni
Impianto di depurazione chimico-fisico	Separazione fibre in sospensione	Verifica visiva	Vasca di flottazione	Verifica dei livelli	Quotidiana	Addetto pulper (registrata solo in caso di anomalia) APRO-RDQA
Flottazione				Verifica quantitativo surnatante		Addetto pulper (registrata solo in caso di anomalia) APRO-RDQA
Flottazione	Torbidità	Torbidimetro	Uscita flottatore	Lettura valore torbidità	In continuo	Addetto pulper (registrata solo in caso di anomalia) APRO-RDQA
Gruppo di pressurizzazione	Pressurizzazione aria ed acqua per insufflazione in vasca di flottazione	Manometri	Manometri	Pressione	Quotidiana	Responsabile/ Assistente di produzione (registrata solo in caso di anomalia) RDQA
			Pompe	Corretto funzionamento		
Filtri a Sabbia	Letto filtrante	Manometri	Manometri	Pressione	Quotidiana	Responsabile/ Assistente di produzione (registrata solo in caso di anomalia) RDQA
			Pompe	Corretto funzionamento		
Dosaggio additivi	Dosaggio flocculanti e coadiuvanti	Verifica visiva	Pompette dosatrici	Corretto funzionamento	Quotidiana	Responsabile/ Assistente di produzione (registrata solo in caso di anomalia) APRO-RDQA
Pozzetto finale	Scarico acque depurate	Verifica analitica	Parametri tabella 3 all. 5 – pt. III D. Lgs. 152/06	Analisi chimiche	Mensile	Laboratorio esterno
Impianto di trattamento acque di prima pioggia	Separazione sostanze grossolane	Verifica visiva	Vasca di sedimentazione	Verifica livello fanghi	Quindicinale	RDQA
Sedimentazione						
Disoleazione	Separazione sostanze oleose	Verifica visiva	Filtro a coalescenza	Verifica livello sostanze oleose	Quindicinale	RDQA

fonte: http://burc.regione.campania.it

Gestione delle emissioni eccezionali

La Cartiera Confalone S.p.A. adotta, come riportato nella tabella 9, tutte le misure preventive e di manutenzione ordinaria e programmata per minimizzare il pericolo di malfunzionamento dell'impianto di depurazione. I suddetti controlli danno la possibilità di intervenire immediatamente in caso di avvicinamento ai valori di soglia per poter effettuare le necessarie correzioni ai parametri tecnici di conduzione dell'impianto. In caso di malfunzionamento imprevisti o imprevedibili, tali da provocare un temporaneo superamento di un valore soglia monitorato, l'azienda blocca l'impianto e, di conseguenza lo scarico, fino alla risoluzione completa del problema mediante individuazione della causa individuata.

Analogamente l'azienda ha minimizzato i pericoli di inquinamento della rete delle acque bianche per eventuali sversamenti di sostanze pericolose, limitando il deposito di sostanze all'esterno. I rifiuti sono stoccati in area esterna dedicata in cassoni a tenuta. Tutte le superfici esterne sono impermeabilizzate.

La movimentazione di automezzi in ingresso e uscita è ben organizzata e ottimizzata in modo da limitarne la sosta all'interno dei piazzali.

Gestione delle fasi di avvio e di arresto dell'impianto

L'impianto di depurazione è stato progettato per funzionare in continuo nelle 24 ore con portate costanti, grazie al sistema di equalizzazione e sollevamento.

Le fasi di avvio e di arresto si riferiscono, pertanto, solo ai casi di guasti o malfunzionamenti che impongo un blocco dell'impianto e/o uno svuotamento delle vasche. In questi casi l'azienda interrompe lo scarico fino a quando i controlli non danno esito positivo.

Rifiuti

Per i rifiuti prodotti durante il processo produttivo, il PMeC prevede una serie di controlli/registrazioni finalizzati a dimostrare la conformità della gestione aziendale in materia alle specifiche determinazioni dell'autorizzazione. Il PMeC contiene, nelle tabelle seguenti, le modalità con le quali, in relazione alla tipologia di processo autorizzato, sono monitorati:

- la qualità dei rifiuti prodotti con frequenza dipendente anche dalla variabilità del processo di formazione. In particolare il monitoraggio riguarda:

fonte: http://burc.regione.campania.it

- ✓ la verifica della classificazione di pericolosità;
- ✓ la verifica del mantenimento delle caratteristiche di idoneità ammesse per il sito di destinazione;

- la quantità dei rifiuti prodotti indicando la relativa frequenza e modalità di rilevamento ed unità di misura, quest'ultima mirata ad individuare l'efficienza del processo produttivo e dell'uso delle risorse (in kg/unità di prodotto)
- la verifica del conseguimento di obiettivi generali rispettivamente di riduzione della pericolosità del rifiuto e di riduzione/riutilizzo della quantità di rifiuti prodotti;
- l'idoneità amministrativa degli impianti di smaltimento/recupero di destinazione dei rifiuti prodotti.

Tabella 11 – Controllo quantità rifiuti prodotti

Descrizione	Unità di misura quantità rilevata	Frequenza rilevamento	Modalità rilevamento
Tutti i rifiuti prodotti (Scheda I)	Kg	Entro 10 gg dalla produzione	Verifica visiva e carico su Registro rifiuti

Tabella 12 – Controllo qualità dei rifiuti prodotti

	Finalità del controllo	Tipologia impianto di destinazione	Modalità, frequenza e registrazione campionamento
Tutti i rifiuti prodotti (Scheda I)	Caratterizzazione ai fini del recupero	Recupero o Smaltimento in funzione delle necessità/opportunità	Prelievo campione del rifiuti presso l'azienda per la caratterizzazione iniziale a valle della prima produzione**: essa sarà ripetuta annualmente e a seguito di variazioni del ciclo produttivo che possano influenzare la natura e composizione dei rifiuti usualmente prodotti.** La caratterizzazione e l'assegnazione delle caratteristiche di pericolo (Frasi HP) avverranno in accordo a quanto stabilito nella premessa all'Allegato D alla Parte IV del D.Lgs. 152/06 e s.m.i, così come modificata dal Regolamento 1357/14. Registrazione con certificato di analisi del laboratorio esterno qualificato

fonte: http://burc.regione.campania.it

La Cartiera Confalone S.p.A. verifica l'idoneità amministrativa dei trasportatori e degli impianti di smaltimento/recupero rifiuti attraverso l'applicazione di un'apposita procedura gestionale; in particolare ad ogni conferimento sono controllati,:

- numero e validità autorizzazione trasportatore
- numero e validità autorizzazione impianto di smaltimento/recupero
- autorizzazione dell'automezzo preposto al ritiro del rifiuto
- dati del formulario (data, codice CER e descrizione rifiuti, destinazione, ecc.)
- La tabella è sottoposta ad un riesame completo con cadenza annuale, anche se è soggetta a monitoraggio continuo.

Rumore

Le misure di rumore sono effettuate in conformità al D.M. 16/03/1998 da un tecnico competente in acustica ambientale con cadenza quadriennale o ad ogni modifica impiantistica che possa modificare in quadro emissivo/immissivo. Viene misurato il Leq (livello equivalente) ponderato in curva A per un tempo di misura sufficiente ad ottenere una valutazione significativa del fenomeno sonoro esaminato ed eseguito nel periodo di massimo disturbo non tenendo conto di misure eccezionali. In particolare dalle misure dello spettro di frequenza si rileva l'eventuale presenza di componenti tonali (kT), componenti in bassa frequenza (kB) e componenti impulsive. La strumentazione e/o la catena di misura, prima e dopo ogni ciclo di misura, è controllata con un calibratore di classe 1, secondo la norma IEC 942: 1998. Le misure si intendono valide quando le calibrazioni effettuate prima e dopo tali cicli di misura, risultano minori di 0,5 dB (come previsto dall'art. 2 punto 3 del D.M. 16/03/1998).

La verifica del rispetto dei limiti di zona sarà effettuata **con cadenza quadriennale** o, in alternativa, allorquando si rendesse necessaria una nuova valutazione a fronte di modifiche impiantistiche o variazioni legislative.

GESTIONE DELL'IMPIANTO

Gli impianti e i macchinari della Cartiera Confalone sono gestiti mediante un programma di manutenzione pianificata. La registrazione degli interventi effettuati avviene sulla scheda di manutenzione, redatta per ciascun impianto/macchinario, a cura del personale interno specializzato.

fonte: http://burc.regione.campania.it

GESTIONE DEI DATI: VALIDAZIONE E VALUTAZIONE

Il processo logico di trattamento dei dati acquisiti tramite il PMeC è costituito dalle seguenti operazioni sequenziali:

- Validazione
- Archiviazione
- Valutazione e restituzione

Tutti i dati sono registrati su supporto informatico (ove possibile) e cartaceo per la durata dell'impianto o almeno per 10 anni.

Tutti i documenti di registrazione e i dati di cui al presente PMeC saranno raccolti a cura del responsabile del Sistema Integrato in un unico registro denominato "**Registro dei monitoraggi e controlli AIA**".

Indicatori di prestazione

Con l'obiettivo di esemplificare le modalità di controllo indiretto degli effetti dell'attività economica sull'ambiente, la Cartiera Confalone S.p.a. ha definito degli indicatori di performance ambientali classificabili come strumento di controllo indiretto tramite indicatori di impatto (es. inquinanti emessi) ed indicatori di consumo di risorse (es. consumi energetici). Tali indicatori sono rapportati con l'unità di produzione.

Nella relazione annuale inviata all'Autorità competente, la Cartiera Confalone S.p.A. riporterà, per ciascun indicatore, il trend di andamento, per l'arco di tempo disponibile con le conseguenti considerazioni e valutazioni.

Tabella 17 – Indicatori di prestazione ambientali

Codice	Descrizione	Indicatore	Frequenza raccolta dato	Resp.	Reportistica	BAT AeI
IP01	COD	Kg_{COD}/ADt_{PROD}	Mensile	RDQA	Annuale	0,15-1,5
IP02	SST	Kg_{SST}/ADt_{PROD}	Mensile	RDQA	Annuale	0,02-0,35
IP03	N Totale	Kg_{NTOT}/ADt_{PROD}	Mensile	RDQA	Annuale	0,01-0,15
IP04	P Totale	Kg_{PTOT}/ADt_{PROD}	Mensile	RDQA	Annuale	0,03-0,12
IP05	CO_2	t_{CO2}/ ADt_{PROD}	Mensile	RDQA	Annuale	-----
IP06	NO_X	t_{NOX}/ ADt_{PROD}	Mensile	RDQA	Annuale	-----
IP07	Energia Elettrica consumata da rete	kWh/ADt_{PROD}	Mensile	RDQA	Annuale	-----
IP08	Gas utilizzato per la produzione	Sm^3/ADt_{PROD}	Mensile	RDQA	Annuale	-----
IP09	Approvvigionamento idrico	m^3/ADt_{PROD}	Mensile	RDQA	Annuale	-----

fonte: http://burc.regione.campania.it

Codice	Descrizione	Indicatore	Frequenza raccolta dato	Resp.	Reportistica	BAT AeI
IP10	Rifiuti (Imballaggi metallici)	Kg_{150104}/ADt_{PROD}	Mensile	RDQA	Annuale	-----
IP11	Rifiuti (Imballaggi misti)	Kg_{150106}/ADt_{PROD}	Mensile	RDQA	Annuale	-----
IP12	Rifiuti (scarti di fibre)	Kg_{030310}/ADt_{PROD}	Mensile	RDQA	Annuale	-----

ADt = Tonnellata di prodotto secco

RESPONSABILITA' NELL'ESECUZIONE DEL PIANO

Il gestore svolge tutte le attività previste dal presente piano di monitoraggio, anche avvalendosi di società terze (citate dove pertinenti nelle tabelle del presente PMeC).

L'autorità competente è la **Regione Campania Settore Provinciale Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento e Protezione Civile**.

L'Ente di controllo è l'**ARPAC** (Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale Campania).

PIANO DI RIPRISTINO NEL CASO DI CHIUSURA DELL'IMPIANTO

Come descritto in precedenza, sono previsti periodici monitoraggi ambientali per la rilevazione di eventuale presenza di agenti inquinanti e per il controllo della corretta gestione di ogni fase di lavorazione.

Alla eventuale chiusura finale dell'impianto, la Cartiera Confalone S.p.A. si impegna a procedere alla completa pulizia e bonifica di tutte le strutture mobili ed immobili.

Punti salienti:

- rimozione e conferimento di qualsiasi residuo di materiale a soggetti autorizzati;
- rimozione e conferimento a soggetti autorizzati di qualsiasi residuo di rifiuto speciale pericoloso e non pericoloso;
- bonifica di tutti i contenitori previo lavaggio con appositi prodotti detergenti;
- pulizia di tutti i luoghi di stoccaggio e lavorazione;
- pulizia e bonifica di tutte le strutture mobili ed immobili dell'impianto;
- smaltimento finale dei materiali derivanti dalle operazioni di pulizia di cui sopra in relazione alle loro caratteristiche, in conformità alle disposizioni della normativa vigente.

fonte: http://burc.regione.campania.it

GESTIONE E COMUNICAZIONE DEI RISULTATI DEL MONITORAGGIO

Il gestore si impegna a conservare su idoneo supporto informatico/registro, denominato "Registro dei monitoraggi e dei controlli AIA" tutti i risultati dei dati di monitoraggio e controllo per un periodo non inferiore a quello di validità dell'autorizzazione integrata ambientale che sarà rilasciata e, comunque, non inferiore a 5 anni**. I risultati del presente Piano di monitoraggio e controllo sono comunicati con frequenza annuale**. Entro il 31 gennaio di ogni anno solare il gestore trasmette una sintesi dei risultati del piano di monitoraggio e controllo, inclusi i dati sui consumi di risorse naturali ed energetiche, raccolti nell'anno solare precedente ed una relazione che evidenzi la conformità dell'esercizio dell'impianto alle condizioni prescritte nell'Autorizzazione Integrata Ambientale di cui il presente Piano sarà parte integrante.

La gestione di tutte le non conformità o i superamenti dei valori soglia di cui al presente PMeC saranno gestite in conformità alla procedura interna di "gestione delle non conformità" del Sistema Integrato Qualità-Ambiente della Cartiera Confalone S.p.A.

N.B. tutte le informazioni richieste per la comunicazione e gestione dei risultati del monitoraggio saranno inviate all'Autorità Competente e ad altri soggetti indicati nell'atto di autorizzazione Integrata Ambientale

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO 2

APPLICAZIONE DELLE BAT
SCHEDA D

e

VALUTAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE (Y 1)

(prot. 0021004 del 12/01/2017)

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

SCHEDA «D»: VALUTAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE[1]

È stata redatta una specifica relazione tecnica di valutazione Integrata Ambientale a corredo dell'istanza di rinnovo e riesame dell'Autorizzazione Integrata Ambientale per l'attività di produzione di carta espletata dalla committente in un sito produttivo ubicato in Via S. Pietro, 147 nel comune di Maiori (SA).

Con riferimento alla tipologia di attività svolta dal Cartiera Confalone S.p.A., risultano definite le BAT Conclusion per il settore della carta *(Best Available Techniques (BAT) Reference Document for the Production of Pulp, Paper and Board*).

Il documento arriva alla definizione delle BAT attraverso un processo iterativo che include i seguenti passi:

- Identificazione delle problematiche ambientali chiave relativamente a: emissioni in aria, consumi energetici, emissioni nelle acque (in particolare quelle sotterranee), contaminazione del suolo, rifiuti;
- Esame delle tecniche più rilevanti per indirizzare verso queste problematiche chiave
- Identificazione di migliori livelli di prestazione, sulla base dei dati disponibili nell'Unione europea e in tutto il mondo;

[1] - La presente scheda deve riportare la valutazione della soluzione impiantistica da sottoporre all'esame dell'autorità competente. Tale (auto)valutazione deve essere effettuata dal gestore dell'impianto IPPC sulla base del principio dell'approccio integrato, delle migliori tecniche disponibili, delle condizioni ambientali locali, nonché sulla base dei seguenti criteri:

a. dei documenti di riferimento per la individuazione delle MTD (Migliori Tecniche Disponibili): linee guida, emanate dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio, quelle pubblicate sul sito http://www.dsa.minambiente.it/ o nei BREF pertinenti, disponibili sul sito http://eippcb.jrc.es/pages/FActivities.htm;
b. sulla base della individuazione delle BAT applicabili (evidenziare se le BAT sono applicabili al complesso delle attività IPPC, ad una singola fase di cui al diagramma C2 o a gruppi di esse oppure a specifici impatti ambientali);
c. discutere come si colloca il complesso IPPC in relazione agli aspetti significativi indicati nei BREF (tecnologie, tecniche di gestione, indicatori di efficienza ambientale, ecc.), confrontando i propri fattori di emissione o livelli emissivi, con quelli proposti nei BREF. Qualora le tecniche adottate, i propri fattori di emissione o livelli emissivi si discostino da quelli dei BREF, specificarne le ragioni e ove si ritenga necessario indicare proposte, tempi e costi di adeguamento;
d. qualora non siano disponibili BREF o altre eventuali linee guida di settore, l'azienda deve comunque valutare le proprie prestazioni ambientali alla luce delle disponibili, individuando gli indicatori che ritiene maggiormente applicabili alla propria realtà produttiva.

fonte: http://burc.regione.campania.it

- Esame delle condizioni sotto le quali questi livelli di prestazione sono stati raggiunti, come costi, effetti per le parti interessate, principali forze motrici coinvolte nell'implementazione delle tecniche;
- Selezione delle "Migliori Tecniche Disponibili" e i livelli di emissione e/o consumi associati per questo settore in senso generale.

Pur non essendo, come detto, in versione ufficiale e definitiva le BAT contenute nel documento in oggetto costituiscono, allo stato, l'unico riferimento utile per la valutazione integrata del grado di conformità aziendale ai principi e requisiti della Prevenzione Integrata dell'Inquinamento.

Nell'elaborato redatto è stato valutato il grado di applicazione all'interno delle attività/impianti della Cartiera Confalone S.p.a. di ciascuna BAT individuata nel documento di riferimento.

Allegati alla presente scheda[2]	
Valutazione integrata Ambientale Rev.1	Y1

Eventuali commenti

[2] - Allegare gli altri eventuali documenti di riferimento - diversi dalle linee guida ministeriali o dai BREF - laddove citati nella presente scheda.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Cartiera Confalone S.p.A.

AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE

ALLEGATO Y1
VALUTAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE

D.Lgs. 152/06 – PT. II – Titolo III bis – Autorizzazione Integrata Ambientale
Decreto Dirigenziale Regione Campania D.G.5 - n. 369 del 18/03/2014
Attività IPPC 6.1.b – all. VIII Titolo III bis – PT. II D.Lgs. 152/06

"Fabbricazione in installazioni industriali di carta o cartoni con capacità di produzione superiore a 20 Mg al giorno"

ORDINE DEGLI INGEGNERI PROVINCIA DI SALERNO
INGEGNERE EDUARDO VITIELLO
SETTORE CIVILE ED AMBIENTALE
N. 5959

fonte: http://burc.regione.campania.it

SOMMARIO

PREMESSA 3

CONCLUSIONI GENERALI SULLE BAT PER L'INDUSTRIA DELLA PASTA DI CARTA E DELLA CARTA ..4

Sistema di Gestione Ambientale 4
Gestione dei materiali e buona gestione 4
Gestione dell'acqua e delle acque reflue 6
Consumo ed efficienza energetici 9
Emissioni di odori 10
8. Monitoraggio dei parametri chiave di processo e delle emissioni in acqua e nell'aria 12
Gestione dei rifiuti 15
Emissioni in acqua 16
Emissioni sonore 18
Dismissione 20

CONCLUSIONI SULLE BAT PER LA FABBRICAZIONE DELLA CARTA E PROCESSI CONNESSI 21

Acque reflue ed emissioni in acqua 21
Emissioni in atmosfera 24
Produzione di rifiuti 24
Consumi ed efficienza energetica 25

DESCRIZIONE DELLE TECNICHE.....27

Descrizione delle tecniche per la prevenzione e il controllo delle emissioni atmosferiche 27
Polveri 27
NOx 27
Prevenzione e controllo delle emissioni di SO2/TRS 29
Descrizione delle tecniche per ridurre l'uso di acqua fresca / flusso di acque reflue nonché il carico inquinante nelle acque reflue 31
Descrizione delle tecniche per prevenire la produzione di rifiuti e gestione degli stessi 38

VALUTAZIONE INTEGRATA - CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE 40

fonte: http://burc.regione.campania.it

PREMESSA

Si redige la presente relazione tecnica di Valutazione Integrata Ambientale a corredo dell'istanza di rinnovo e riesame dell'Autorizzazione Integrata Ambientale per l'attività di produzione di carta espletata dalla Cartiera Confalone S.p.A. nel sito produttivo ubicato in Via S. Pietro, 147 nel comune di Maiori (SA).

Con riferimento alla tipologia di attività svolta dal Cartiera Confalone S.p.A., risultano definite le BAT Conclusion per il settore della carta *(Best Available Techniques (BAT) Reference Document for the Production of Pulp, Paper and Board*).

Il documento arriva alla definizione delle BAT attraverso un processo iterativo che include i seguenti passi:

- Identificazione delle problematiche ambientali chiave relativamente a: emissioni in aria, consumi energetici, emissioni nelle acque (in particolare quelle sotterranee), contaminazione del suolo, rifiuti;
- Esame delle tecniche più rilevanti per indirizzare verso queste problematiche chiave;
- Identificazione di migliori livelli di prestazione, sulla base dei dati disponibili nell'Unione europea e in tutto il mondo;
- Esame delle condizioni sotto le quali questi livelli di prestazione sono stati raggiunti, come costi, effetti per le parti interessate, principali forze motrici coinvolte nell'implementazione delle tecniche;
- Selezione delle "Migliori Tecniche Disponibili" e i livelli di emissione e/o consumi associati per questo settore in senso generale.

Le BAT contenute nel documento in oggetto sono relative alla DECISIONE DI ESECUZIONE DELLA COMMISSIONE EUROPEA del 26 settembre 2014 che stabilisce le conclusioni sulle migliori tecniche disponibili (BAT) per la produzione di pasta per carta, carta e cartone, ai sensi della direttiva 2010/75/UE del Parlamento europeo e del Consiglio.

Nel presente elaborato sarà valutato il grado di applicazione all'interno delle attività/impianti della Cartiera Confalone S.p.A. di ciascuna BAT individuata nel documento di riferimento.

fonte: http://burc.regione.campania.it

CONCLUSIONI GENERALI SULLE BAT PER L'INDUSTRIA DELLA PASTA DI CARTA E DELLA CARTA

Sistema di Gestione Ambientale

1. Per migliorare la prestazione ambientale complessiva degli impianti di produzione di pasta per carta, carta e cartone, la BAT prevede l'attuazione e il rispetto di un sistema di gestione ambientale

Grado di applicazione

L'Azienda ha implementato e mantiene attivo un Sistema di Gestione Ambientale in rispondenza ai requisiti della Norma UNI EN ISO 14001:04 certificato da parte di Bureau Veritas Italia S.p.A. (certificato IT247683/UK del 11/02/13).

Gestione dei materiali e buona gestione

2. La BAT prevede l'applicazione dei principi di buona gestione per minimizzare l'impatto ambientale del processo produttivo avvalendosi di una combinazione delle tecniche presentate in appresso.

	Tecnica	**Grado di applicazione**
a	Selezione e controllo accurati delle sostanze chimiche e degli additivi	**Applicata** Predisposta procedura P74 "Gestione degli approvvigionamenti" all'interno del Sistema Integrato per la gestione della Qualità e l'Ambiente che descrive le modalità adottate per selezionare, qualificare e monitorare i fornitori al fine di garantire che i materiali ed i servizi acquistati siano rispondenti ai requisiti stabiliti.
b	Analisi input-output con inventario chimico, comprese le quantità e le proprietà tossicologiche	**Applicata** Viene effettuata l'analisi input-aotuput con inventario chimico mensile dei prodotti in giacenza. Per ogni prodotto è presente la relativa scheda di sicurezza con le relative proprietà tossicologiche.
c	Minimizzazione dell'uso di sostanze chimiche al livello minimo richiesto dalle specifiche qualitative del prodotto finito	**Applicata** Il ricorso alle sostanze chimiche è ristretto al solo utilizzo di additivi per umidoresistenza ed amidi. I quantitativi di sostanze chimiche sono ridotti necessariamente entro i limiti consentiti per la destinazione di uso del prodotto (igienico-sanitario).
d	Non uso di sostanze pericolose (per es. agenti di dispersione o di pulizia contenenti etossilato di nonilfenolo o tensioattivi), sostituendole con alternative meno pericolose	**Applicata** Non vengono utilizzate sostanze pericolose come agenti di dispersione o di pulizia contenenti etossilato di nonilfenolo o tensioattvi (vedi scheda F prodotta in sede d'istanza AIA)
e	Minimizzazione dell'introduzione di sostanze nel suolo per	**Applicata**

fonte: http://burc.regione.campania.it

	percolamento, deposizione aerea e stoccaggio inadeguato di materie prime, prodotti o residui	Predisposta Istruzione Operativa IO772 "Gestione sostanze pericolose" e Istruzione Operativa IO781 "gestione delle emergenze" all'interno del Sistema Integrato per la gestione della Qualità e l'Ambiente con lo scopo di definire sia i profili di responsabilità del personale che le modalità operative da adottarsi in caso di eventi accidentali. Verificata corretta gestione in sede di stesura della relazione tecnica per la verifica dell'obbligo di redazione della relazione di riferimento ai sensi del D.M. 272/14.
f	Adozione di un programma di gestione delle perdite e ampliamento della ritenzione delle relative fonti, evitando così la contaminazione del suolo e delle falde acquifere	**Applicata** Predisposta Istruzione Operativa IO772 "Gestione sostanze pericolose" e Istruzione Operativa IO781 "gestione delle emergenze" all'interno del Sistema Integrato per la gestione della Qualità e l'Ambiente con lo scopo di definire sia i profili di responsabilità del personale che le modalità operative da adottarsi in caso di eventi accidentali. Verificata corretta gestione in sede di stesura della relazione tecnica per la verifica dell'obbligo di redazione della relazione di riferimento ai sensi del D.M. 272/14.
g	Progettazione adeguata dei sistemi di conduttura e di stoccaggio per mantenere pulite le superfici e ridurre la necessità di lavare e pulire	**Parzialmente applicata** I sistemi di conduttura sono a tenuta stagna.

Grado di applicazione

Risultano implementate 6 tecniche su 7 individuate: la BAT si ritiene sostanzialmente applicata **(86%)**

3. Per ridurre il rilascio di agenti organici chelanti non immediatamente biodegradabili come l'EDTA o il DTPA provenienti dallo sbiancamento con perossido, la BAT consiste nell'avvalersi di una combinazione delle tecniche in appresso

	Tecnica	Applicabilità	Grado di applicazione
a	Determinazione del quantitativo di agenti chelanti rilasciati nell'ambiente attraverso misurazioni periodiche	Non applicabile agli impianti che non usano agenti chelanti	***Non applicabile*** *Non vengono effettuate fasi di sbiancamento a fronte della tipologia di materie prime utilizzate (pura cellulosa)*
b	Ottimizzazione dei processi per ridurre il consumo e l'emissione di agenti chelanti non	Non applicabile agli impianti che smaltiscono almeno il 70% di EDTA/DTPA nell'impianto o nel	

fonte: http://burc.regione.campania.it

	immediatamente biodegradabili	processo di trattamento delle acque reflue	
c	Uso preferenziale di agenti chelanti biodegradabili o smaltibili, eliminando gradualmente i prodotti non degradabili	L'applicabilità dipende dalla disponibilità di sostituti idonei (agenti biodegradabili che soddisfino per esempio l'esigenza di luminosità della pasta)	

Grado di applicazione

La BAT **non risulta applicabile** allo specifico processo produttivo.

Gestione dell'acqua e delle acque reflue

4. Per ridurre la generazione e il carico inquinante delle acque reflue derivate dallo stoccaggio e dalla preparazione del legno, la BAT consiste nell'avvalersi di una combinazione delle tecniche in appresso.

	Tecnica	Applicabilità	Grado di applicazione
a	Scortecciatura a secco (cfr. sezione per la descrizione)	Applicabilità ridotta se è richiesto un elevato grado di purezza e luminosità con lo sbiancamento TCF	***Non applicabile*** *Il processo produttivo parte dalla cellulosa, pertanto non sono presenti stoccaggi di legno*.
b	Manipolazione dei tronchi di legno in modo da evitare la contaminazione della corteccia e del legno con sabbia e sassi	Applicabilità generale	
c	Pavimentazione dell'area riservata al legname, in particolarmente delle superfici usate per stoccare i minuzzoli	L'applicabilità può essere ridotta a causa delle dimensioni delle aree	
d	Controllo del flusso di acqua spruzzata e riduzione della superficie interessata dagli spandimenti provenienti dalla zona riservata al legname	Applicabilità generale	
e	Raccolta delle acque di deflusso contaminate provenienti dalla zona riservata al legname e separazione dell'effluente con solidi sospesi prima del trattamento biologico	L'applicabilità può essere ridotta dal grado di contaminazione dell'acqua di deflusso (bassa concentrazione) e/o dalle dimensioni dell'impianto di trattamento delle acque reflue (volumi ingenti)	

Il flusso di effluente associato alla BAT derivato dalla scortecciatura a secco è pari a 0,5-2,5 m^3/ADt.

Grado di applicazione

La BAT **non risulta applicabile** allo specifico processo produttivo.

fonte: http://burc.regione.campania.it

5. Per ridurre l'uso di acqua fresca e la generazione di acque reflue, la BAT prevede di chiudere il sistema idrico nella misura tecnicamente realizzabile secondo il tipo di pasta e carta prodotte avvalendosi di una combinazione delle tecniche in appresso.

	Tecnica	Applicabilità	Grado di applicazione
a	Monitoraggio e ottimizzazione dell'uso dell'acqua	Applicabilità generale	**Applicata** I quantitativi idrici in ingresso vengono monitorati con frequenza mensile. Sono stabiliti indicatori di prestazione all'interno del Sistema di Gestione Ambientale riportati nel P. M. & C.
b	Valutazione delle opzioni di ricircolo dell'acqua		**Applicata** Le acque di processo vengono rinviate al pulper a partire sia dalla macchina continua, sia dall'impianto di depurazione, raggiungendo fino al 15 % di ricircolo sulle acque in uscita.
c	Bilanciamento del grado di chiusura dei circuiti idrici ed eventuali ripercussioni, eventuali attrezzature supplementari		**Applicata** Non è possibile la totale chiusura dei circuiti idrici poiché ciò comporterebbe un aumento delle temperature delle acque e dei carichi inquinanti tali da compromettere il ciclo di lavorazione. Pertanto il ricircolo è stato spinto al massimo in dipendenza delle caratteristiche impiantistiche.
d	Separazione delle acque meno contaminate isolandole dalle pompe per la generazione del vuoto e riutilizzo		**Applicata** Le acque utilizzate dalle pompe a vuoto provengono dalle acque ricircolate.
e	Separazione dell'acqua di raffreddamento pulita dalle acque di processo contaminate e riutilizzo		**Non applicabile** Le acque di raffreddamento delle tenute di alcune pompe e degli scambiatori acqua-olio non sono separate ma vengono convogliate nelle acque di processo. Il loro quantitativo infatti è tale da non giustificare la separazione delle linee.
f	Riutilizzo dell'acqua di processo per sostituire l'acqua fresca (ricircolo dell'acqua e chiusura dei circuiti idrici)	Applicabile ai nuovi impianti e in caso di ristrutturazioni di ampia portata. L'applicabilità può essere limitata dalla qualità dell'acqua e/o dalle prescrizioni relative alla qualità del prodotto o da vincoli tecnici (come precipitazioni, incrostazioni nel	**Non applicabile** Poiché non si tratta di nuovo impianto o di ristrutturazione di ampia portata.

fonte: http://burc.regione.campania.it

		sistema idrico) o dall'aumento degli odori molesti	
g	Trattamento in linea (di parti) dell'acqua di processo per migliorare la qualità dell'acqua per permettere il ricircolo o il riutilizzo	Applicabilità generale	**Applicata** Il ricircolo e l'utilizzo dell'acqua di processo fino al 15 % è possibile per mezzo di un impianto di depurazione di tipo chimico-fisico in linea con l'impianto produttivo.

Flusso di acque reflue associato alla BAT al punto di scarico dopo l'apposito trattamento espresso come medie annuali:

Settore	Flusso di acque reflue associato alla BAT
Pasta al solfato bianchita	25 – 50 m^3/ADt
Pasta al solfato non bianchita	15 – 40 m^3/ADt
Pasta per tipi di carta bianchita al solfito	25 – 50 m^3/ADt
Pasta al solfito di magnesio	45 – 70 m^3/ADt
Dissolving pulp	40 – 60 m^3/ADt
Pasta semichimica al solfito neutro (NSSC)	11 – 20 m^3/ADt
Pasta meccanica	9 – 16 m^3/t
CTMP e CMP	9 – 16 m^3/ADt
Cartiere RCF senza disinchiostrazione	1,5 - 10 m^3/t (il limite superiore dell'intervallo è associato principalmente alla produzione di cartoncino per scatole pieghevoli)
Cartiere RCF con disinchiostrazione	8 – 15 m^3/t
Impianti di produzione di carta per uso igienico-sanitario (*tissue*) a base RCF con disinchiostrazione	10 – 25 m^3/t
Cartiere non integrate	3,5 – 20 m^3/t

Grado di applicazione

Risultano implementate 5 tecniche su 7 individuate: la BAT si ritiene comunque applicata in quanto le restanti tecniche risultano non applicabili al caso specifico.

Il volume specifico di acqua scaricata è stato, nell'anno 2013, di 8,4 m^3/t in linea con i dati della tabella precedente.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Consumo ed efficienza energetici

6. Per ridurre il consumo di combustibile e di energia nelle cartiere e fabbriche di pasta per carta, la BAT consiste nell'usare la tecnica a) e una combinazione delle altre tecniche in appresso.

	Tecnica	Applicabilità	Grado di applicazione
a	Uso di un sistema di gestione dell'energia avente tutte le seguenti caratteristiche: • valutazione del consumo e della produzione di energia complessivi della cartiera • individuazione, quantificazione e ottimizzazione del potenziale di recupero dell'energia • iii. monitoraggio e protezione della situazione ottimizzata per il consumo energetico	Applicabilità generale	**Parzialmente applicata** Pur a fronte di attività di monitoraggio e utilizzo efficiente dell'energia, non esiste un sistema di gestione formalizzato e implementato in riferimento ad uno standard specifico.
b	Recupero dell'energia mediante incenerimento dei rifiuti e dei residui della produzione di pasta per carta e carta a contenuto organico e valore calorifico elevati, tenendo conto della BAT 12	Applicabile solo se il riciclaggio o il riutilizzo dei rifiuti e dei residui della produzione di pasta per carta e carta a contenuto organico e valore calorifico elevati non è possibile	***Non applicabile*** *Non vengono effettuate attività di recupero/riciclaggio di rifiuti*
c	Copertura della domanda di vapore ed energia dei processi produttivi per quanto possibile per mezzo della cogenerazione di calore ed energia (CHP)	Applicabile ai nuovi impianti e in caso di ristrutturazioni di ampia portata dell'impianto energetico. L'applicabilità negli impianti esistenti può essere limitata dalla disposizione della cartiera e dallo spazio disponibile	**Applicabile** La BAT risulterà applicata a valle della definitiva installazione dell'impianto di cogenerazione già progettualmente introdotto nella documentazione per l'istanza di riesame/rinnovo, entro 24 mesi dal rilascio dell'autorizzazione alla costruzione

fonte: http://burc.regione.campania.it

d	Uso del calore in eccesso per essiccare la biomassa e i fanghi, per riscaldare l'acqua di alimentazione della caldaia e di processo, per riscaldare gli edifici, ecc.	L'applicabilità di questa tecnica può essere limitata nei casi in cui le fonti di calore e gli edifici sono distanti	**Applicabile** La BAT risulterà applicata a valle della definitiva installazione dell'impianto di cogenerazione già progettualmente introdotto nella documentazione per l'istanza di riesame/rinnovo, entro 24 mesi dal rilascio dell'autorizzazione alla costruzione
e	Uso di termocompressori	Applicabile agli impianti nuovi ed esistenti, per tutti i tipi di carta e per i patinatori, a condizione che la pressione del vapore sia costante	**Applicata** Presente termocompressore
f	Isolamento delle condutture di vapore e condensato	Applicabilità generale	**Applicata** Applicati strati di materiali isolanti (lana-roccia e fogli di alluminio) sulle condutture di vapore e condensato
g	Uso di sistemi sottovuoto per la disidratazione efficienti sotto il profilo energetico		**Applicata** Presenti pompe del vuoto.
h	Uso di motori, pompe e agitatori elettrici ad alta efficienza		**Applicata parzialmente** Presenti motori ad alta efficienza: 1/60
i	Uso di convertitori di frequenza per ventilatori, compressori e pompe		**Applicata** Presenti inverter su numerosi motori in dotazione all'impianto: 35/60
j	Allineamento dei livelli di pressione del vapore con le esigenze reali		**Applicata** La pressione del vapore è allineata alle necessità produttive.

Grado di applicazione

Risultano implementate 7 tecniche su 9 utilizzabili: la BAT si ritiene parzialmente applicata **(78%)**

Emissioni di odori

Per quanto riguarda le emissioni di gas odorigeni contenenti zolfo generati dal processo Kraft e dalla produzione di pasta al solfito, cfr. la BAT relativa al processo presentata alle sezioni 1.2.2 e 1.3.2. del documento di riferimento

fonte: http://burc.regione.campania.it

7. Per prevenire e ridurre l'emissione di composti odorigeni provenienti dal sistema per le acque reflue, la BAT consiste in una combinazione delle tecniche in appresso.

Tecnica		Grado di applicazione
I. Applicabile agli odori connessi alla chiusura dei sistemi idrici		
a	Progettazione dei processi della cartiera, dei serbatoi, delle condutture e dei cassoni per le materie prime e l'acqua in modo da evitare tempi di ritenzione prolungati, zone morte o aree di scarsa miscelazione nei circuiti idrici e nelle pertinenti unità, per evitare depositi non controllati e il decadimento e la decomposizione dei materiali organici e biologici	**Applicata** Gli impianti in generale sono progettati e realizzati in maniera tale da evitare tempi di ritenzione prolungati, zone morte o aree di scarsa miscelazione nei circuiti idrici e nelle pertinenti unità, per evitare depositi non controllati e il decadimento e la decomposizione dei materiali organici e biologici
b	Uso di biocidi, agenti disperdenti o ossidanti (per es. disinfezione catalitica con perossido di idrogeno) per controllare gli odori e la crescita dei batteri di decomposizione	**Applicata** Vengono utilizzati biocidi (es. Biovita)
c	Adozione di processi di trattamento interno (i cosiddetti "reni") per ridurre le concentrazioni di materiali organici e quindi gli eventuali problemi di odori nel sistema delle acque bianche	***Non applicabile*** Il ciclo di lavorazione della carta tissue non necessita di trattamenti interni per la riduzione di materiali organici.
II. Applicabile agli odori generati dal trattamento delle acque reflue e dalla manipolazione dei fanghi, per evitare di creare condizioni anaerobiche		
a	Sistemi fognari chiusi muniti di bocchette d'aerazione, in alcuni casi uso di sostanze chimiche per ridurre e ossidare la formazione di acido solfidrico nei sistemi fognari	***Non applicabile*** *(vedi grado di applicazione nel seguito)*
b	Evitare un'aerazione eccessiva nei bacini di equalizzazione mantenendo una miscelazione sufficiente	***Non applicabile*** *(vedi grado di applicazione nel seguito)*
c	Capacità di aerazione e proprietà miscelanti sufficienti nei serbatoi d'aerazione; controlli periodici del sistema d'aerazione	***Non applicabile*** *(vedi grado di applicazione nel seguito)*
d	Adeguato funzionamento del collettore di fanghi della vasca di sedimentazione secondaria e del sistema di pompaggio dei fanghi di riflusso	***Non applicabile*** *(vedi grado di applicazione nel seguito)*
e	Limitazione temporale della ritenzione dei fanghi in stoccaggio inviandoli in continuo verso le unità disidratanti	***Non applicabile*** *(vedi grado di applicazione nel seguito)*
f	Stoccaggio delle acque reflue nelle vasche di contenimento non oltre il tempo necessario; tenere vuote le vasche di contenimento	***Non applicabile*** *(vedi grado di applicazione nel seguito)*
g	Se si fa uso di essiccatoi di fanghi, trattare i gas dell'essiccatoio termico con abbattitori e/o biofiltraggio (filtri al compost)	***Non applicabile*** *(vedi grado di applicazione nel seguito)*
h	Evitare le torri di raffreddamento ad aria per gli effluenti delle acque non trattate, preferendo l'applicazione di scambiatori di calore a piastre	***Non applicabile*** *(vedi grado di applicazione nel seguito)*

fonte: http://burc.regione.campania.it

Grado di applicazione

La sezione I risulta totalmente applicata (2 tecniche su 2 utilizzabili), mentre la sezione II risulta totalmente inapplicabile in quanto riferita ad un impianto di trattamento di tipo biologico e non chimico-fisico come quello in dotazione alla Cartiera Confalone.

8. Monitoraggio dei parametri chiave di processo e delle emissioni in acqua e nell'aria

I. Monitoraggio dei parametri chiave di processo per le emissioni in aria

Parametro	Frequenza del monitoraggio	Grado di applicazione
Pressione, temperatura, ossigeno, CO e contenuto di vapore acqueo nei gas reflui dei processi di combustione	In continuo	**Applicata** Presente misuratore in continuo di temperatura ossigeno e CO relativamente alla caldaia

II. Monitoraggio dei parametri chiave di processo per le emissioni in acqua

Parametro	Frequenza del monitoraggio	Grado di applicazione
Flusso, temperatura e pH dell'acqua	In continuo	***Non applicabile*** *Tuttavia il flusso di portata viene misurato mediante misuratore volumetrico in continuo*
Tenore di P e N nella biomassa, indice volumetrico dei fanghi, contenuto eccessivo di ammoniaca e ortofosfati nell'effluente nonché controlli microscopici della biomassa	Periodico	***Non applicabile***
Flusso volumetrico e contenuto di CH_4 dei biogas prodotti dal trattamento anaerobico delle acque reflue	In continuo	***Non applicabile***
Contenuto di H_2S e CO_2 dei biogas prodotti dal trattamento anaerobico delle acque reflue	Periodico	***Non applicabile***

Grado di applicazione

La BAT relativa al monitoraggio in continuo dei parametri emissivi in atmosfera (8 I) risulta applicata; per ciò che concerne la BAT riferita al controllo degli scarichi idrici (8 II), essa risulta inapplicabile in quanto riferiti ad un processo biologico di trattamento delle acque reflue. Tuttavia il flusso di portata viene misurato mediante misuratore volumetrico.

fonte: http://burc.regione.campania.it

9. La BAT consiste nel monitorare e misurare le emissioni atmosferiche come indicato in appresso, su base regolare, con la frequenza indicata e secondo le norme EN. Se non sono disponibili le norme EN, la BAT applica le norme ISO, le norme nazionali o altre norme internazionali che assicurino la disponibilità di dati di qualità scientifica equivalente.

n	Parametro	Frequenza del monitoraggio	Fonte dell'emissione	Monitoraggio associato a	Grado di applicazione
a	NO_X e SO_2	In continuo	Caldaia di recupero	BAT 21 BAT 22 BAT 36 BAT 37	***Non applicabile***
		Periodico o in continuo	Forno a calce	BAT 24 BAT 26	***Non applicabile***
		Periodico o in continuo	Bruciatore NCG dedicato	BAT 28 BAT 29	***Non applicabile***
b	Polveri	Periodico o in continuo	Caldaia di recupero (Kraft) e forni a calce	BAT 23 BAT 27	***Non applicabile***
		Periodico	Caldaia di recupero (solfito)	BAT 37	***Non applicabile***
c	TRS (compreso H_2S)	In continuo	Caldaia di recupero	BAT 21	***Non applicabile***
		Periodico o in continuo	Forno a calce e bruciatore NCG dedicato	BAT 24 BAT 25 BAT 28	***Non applicabile***
		Periodico	Emissioni diffuse da fonti diverse (per es. linea della fibra, serbatoi, vasche raccoglitrucioli, ecc.) e gas debolmente odorigeni residui	BAT 11 BAT 20	***Non applicabile***
d	NH_3	Periodico	Caldaia di recupero a riduzione non catalitica selettiva (SNCR)	BAT 36	***Non applicabile***

Grado di applicazione

La BAT di riferimento **non risulta applicabile** alle attività della Cartiera Confalone poichè la tecnologia adottata, non è riscontrabile tra quelle elencate nella colonna "Fonte dell'emissione" della precedente tabella.

fonte: http://burc.regione.campania.it

10. La BAT consiste nel monitorare le emissioni in acqua, come indicato in appresso, con la frequenza indicata e secondo le norme EN. Qualora non siano disponibili le norme EN, la BAT applica le norme ISO, le norme nazionali o altre norme internazionali che assicurino la disponibilità di dati di qualità scientifica equivalente.

n	Parametro	Frequenza del monitoraggio	Monitoraggio associato a	Grado di applicazione
a	Domanda chimica di ossigeno (COD) o carbonio organico totale (TOC) ([1])	Giornaliero ([2])([3])	BAT 19 BAT 33 BAT 40 BAT 45 BAT 50	**Parzialmente applicata – frequenza mensile**
b	BOD_5 o BOD_7	Settimanale (una volta la settimana)		**Parzialmente applicata – frequenza mensile**
c	Solidi sospesi totali (TSS)	Giornaliero ([2])([3])		**Parzialmente applicata – frequenza mensile**
d	Azoto totale	Settimanale (una volta la settimana) ([2])		**Parzialmente applicata – frequenza mensile**
e	Fosforo totale	Settimanale (una volta la settimana) ([2])		**Parzialmente applicata – frequenza mensile**
f	EDTA, DTPA ([4])	Mensile (una volta al mese)		***Non applicabile*** *Nel processo non si fa uso di agenti chelanti*
g	AOX (secondo la norma EN ISO 9562:2004) ([5])	Mensile (una volta al mese)	BAT 19: pasta al solfato bianchita	***Non applicabile*** *Nel processo non vengono nè generati, nè aggiunti AOX*
		Ogni due mesi	BAT 33: eccetto impianti TCF e NSSC BAT 40: eccetto impianti CTMP e CMP BAT 45 BAT 50	***Non applicabile*** *Nel processo non vengono nè generati, nè aggiunti AOX*
h	Metalli rilevanti (per es. Zn, Cu, Cd, Pb, Ni)	Una volta l'anno		**Applicata – frequenza mensile**

([1]) Per motivi economici e ambientali si registra una tendenza a sostituire i valori COD con i valori TOC. Se il valore TOC è già misurato in quanto parametro chiave di processo, non è necessario misurare il valore COD; è tuttavia necessario stabilire una correlazione fra i due parametri per la fonte di emissioni specifica e la fase di trattamento delle acque reflue.

([2]) È possibile ricorrere anche alle metodologie rapide di analisi. I risultati delle analisi rapide devono essere controllati regolarmente (per es. con cadenza mensile) conformemente alle norme EN oppure, se queste non sono disponibili, conformemente a norme ISO, nazionali o internazionali che assicurino dati equivalenti sotto il profilo della qualità scientifica.

([3]) Per gli impianti in funzione meno di sette giorni a settimana, la frequenza di monitoraggio dei valori COD e TSS può essere ridotta per coprire i giorni in cui l'impianto è in funzione o estendere il periodo di campionamento a 48 o 72 ore.

([4]) Applicabile se nei processi si fa uso di EDTA o DTPA (agenti chelanti).

([5]) Non applicabile agli impianti che dimostrino di non generare né aggiungere AOX attraverso additivi chimici e materie prime.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Grado di applicazione

Per quanto concerne i soli inquinanti tipicamente presenti nei reflui della Cartiera Confalone, si ritiene la BAT parzialmente applicata in riferimento alle frequenze di campionamento (mensili) per le analisi comunque effettuate da un laboratorio esterno.

11. La BAT consiste nel monitorare regolarmente e valutare le emissioni diffuse di composti ridotti dello zolfo da fonti rilevanti

Descrizione

La valutazione delle emissioni diffuse di composti ridotti dello zolfo può avvenire mediante misurazione periodica e valutazione delle emissioni diffuse provenienti da fonti diverse (per es. linea della fibra, serbatoi, vasca raccoglitrucioli, ecc.) con misurazioni dirette.

Grado di applicazione

Per la tipologia di emissioni in atmosfera derivanti dal processo produttivo si ritiene la specifica BAT **non applicabile** alle attività della Cartiera Confalone.

Gestione dei rifiuti

12. Per ridurre i quantitativi di rifiuti inviati allo smaltimento, la BAT prevede di adottare un sistema di valutazione e gestione dei rifiuti, con i relativi inventari, per facilitare il riutilizzo dei rifiuti o, se non possibile, il riciclaggio degli stessi, o se non possibile, un "altro recupero", con una combinazione delle tecniche in appresso.

	Tecnica	Descrizione	Applicabilità	Grado di applicazione
a	Raccolta differenziata delle diverse frazioni dei rifiuti (compresa la separazione e la classificazione dei rifiuti pericolosi)	Cfr. sezione 1.7.3	Applicabilità generale	**Applicata** Predisposte aree e contenitori differenti per la separazione delle diverse tipologie di rifiuti prodotti.
b	Accorpamento delle frazioni idonee di residui per ottenere miscele che possono essere utilizzate meglio			***Non applicabile*** La miscelazione dei rifiuti non è consentita
c	Pretrattamento dei residui di lavorazione			***Non applicabile*** Il pretrattamento

fonte: http://burc.regione.campania.it

	prima del riutilizzo o del riciclaggio			dovrebbe essere oggetto di specifica autorizzazione per la gestione dei rifiuti
d	Recupero dei materiali e riciclaggio dei residui di lavorazione in loco			**Applicata** I cascami di produzione vengono riciclati al pulper
e	Recupero dell'energia in loco o all'esterno dell'impianto da rifiuti aventi un elevato contenuto organico		Per un utilizzo esterno al sito, l'applicabilità dipende dalla disponibilità di terzi	***Non applicabile*** I rifiuti non vengono avviati al recupero energetico
f	Utilizzo esterno dei materiali		Subordinatamente alla disponibilità di terzi	***Non applicabile*** I rifiuti prodotti non sono utilizzati all'esterno come sottoprodotti
g	Pretrattamento dei rifiuti prima dello smaltimento		Applicabilità generale	***Non applicabile*** Il pretrattamento dovrebbe essere oggetto di specifica autorizzazione per la gestione dei rifiuti

Grado di applicazione

Risultano pienamente applicatele uniche tecniche utilizzabili **(100%).**

Emissioni in acqua

13. Per ridurre le emissioni di nutrienti (azoto e fosforo) nelle acque riceventi, la BAT consiste nella sostituzione degli additivi chimici ad alto tenore di azoto e fosforo con additivi a basso tenore di azoto e fosforo.

Applicabilità

Applicabile se l'azoto contenuto negli additivi chimici non è biodisponibile, ossia non può fungere da nutriente nel trattamento biologico o se il bilancio dei nutrienti risulta eccedente

Grado di applicazione

La BAT risulta pienamente applicata: non vengono utilizzati additivi di processo ad elevato contenuto di Azoto e Fosforo **(100%).**

fonte: http://burc.regione.campania.it

14. Per ridurre le emissioni di inquinanti nelle acque riceventi, la BAT consiste nell'applicare tutte le tecniche in appresso.

n	Tecnica	Descrizione	Grado di applicabilità
a	Trattamento primario (fisico-chimico)	Cfr. sezione 1.7.2.2	**Applicata**
b	Trattamento secondario (biologico) ([1])		***Non applicabile*** *Vedi nota sotto*
([1]) Non applicabile agli impianti in cui il carico biologico delle acque reflue dopo il trattamento primario è molto basso, per es. alcune cartiere dedite alla produzione di carte speciali			

Grado di applicazione

Risulta pienamente applicata l'unica tecnica utilizzabile **(100%).**

15. Se è necessario eliminare ulteriori sostanze organiche, azoto o fosforo, la BAT prevede il ricorso al trattamento terziario illustrato alla sezione 1.7.2.2.

Grado di applicazione

Per la tipologia di acque reflue derivanti dal processo produttivo non si necessita di trattamenti ulteriori, e pertanto si ritiene la specifica BAT non applicabile alle attività della Cartiera Confalone**.**

16. Per ridurre le emissioni di inquinanti provenienti dall'impianto di trattamento biologico delle acque reflue nelle acque riceventi, la BAT consiste nell'applicare tutte le tecniche in appresso.

Tecnica		Grado di applicazione
a	Progettazione ed esercizio adeguati dell'impianto di trattamento biologico	***Non applicabile***
b	Controllo regolare della biomassa attiva	***Non applicabile***
c	Adeguamento dell'apporto di nutrienti (azoto e fosforo) al fabbisogno effettivo della biomassa attiva	***Non applicabile***

Grado di applicazione

Per la tipologia di acque reflue derivanti dal processo produttivo non si necessita di trattamenti biologici di depurazione, e pertanto si ritiene la specifica BAT **non applicabile** alle attività della Cartiera Confalone.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Emissioni sonore

17. Per ridurre le emissioni di rumore dalle cartiere e fabbriche di pasta per carta, la BAT consiste nell'usare una combinazione delle tecniche in appresso.

N	Tecnica	Descrizione	Applicabilità	Grado di applicazione
a	Programma di fonoriduzione	Un programma di fonoriduzione comprende l'identificazione delle fonti e delle zone interessate, calcoli e misurazione dei livelli sonori per ordinare le fonti secondo questi e identificare la combinazione delle tecniche più efficaci in termini di costi nonché la loro attuazione e monitoraggio	Applicabilità generale	**Applicata** Predisposte misure per la riduzione dell'inquinamento acustico (vedi interventi alla cabina di decompressione metano)
b	Pianificazione strategica dell'ubicazione delle attrezzature, delle unità e degli edifici	I livelli di rumore possono essere ridotti aumentando la distanza fra l'emittente e il ricevente e usando gli edifici come barriere fonoassorbenti	Applicabilità generale nei nuovi impianti. Per gli impianti esistenti, la rilocalizzazione delle attrezzature e delle unità produttive può essere limitata dalla mancanza di spazio e da costi eccessivi	***Non applicabile.*** *Impossibile rilocalizzazione delle attrezzature per mancanza di spazio*
c	Tecniche operative e gestionali negli edifici in cui si trovano attrezzature rumorose	Tra cui: • ispezione e manutenzione rafforzate delle attrezzature per evitare malfunzionamenti • chiusura di porte e finestre nelle zone interessate • attrezzature azionate da personale esperto • evitare attività notturne rumorose • disposizioni in termini di controllo del rumore durante le attività di manutenzione	Applicabilità generale	**Applicata** Vengono adottati accorgimenti operativi per il contenimento delle emissioni sonore.
d	Zone chiuse destinate alle attrezzature e alle unità rumorose in edifici distinti	Rinchiudere le attrezzature rumorose come i macchinari per il legno, le unità idrauliche e i compressori in strutture distinte, come edifici o locali insonorizzati, il cui rivestimento interno-esterno è composto da materiali fonoassorbenti		**Parzialmente Applicata** Limitatamente alla caldaia ed alla cabina di decompressione metano
e	Uso di attrezzature a basse emissioni sonore e fonoriduttori applicati alle attrezzature e ai condotti			**Applicata** Sono presenti rivestimenti fonoassorbenti sulla tubazione del metano

fonte: http://burc.regione.campania.it

				ed all'interno della cabina di decompressione del metano. Il cogeneratore sarà dotato di pannelli fonoassorbenti per la riduzione del rumore.
f	Isolamento dalle vibrazioni	Isolamento dalle vibrazioni dei macchinari e collocazione sfasata delle fonti di rumore e dei componenti potenzialmente risonanti		**Applicata** Gli impianti sono collocati all'interno dei capannoni industriali che ne attutiscono le vibrazioni.
g	Insonorizzazione degli edifici	Tra cui fra l'altro: • materiali fonoassorbenti applicati a muri e soffitti • porte insonorizzate • finestre con doppi vetri		Parzialmente applicata Alcuni infissi e porte sono insonorizzati.
h	Abbattimento del rumore	La propagazione del rumore può essere ridotta inserendo barriere fra emittenti e riceventi. Fra le barriere adeguate si annoverano i muri di protezione, le banchine e gli edifici. Fra le tecniche di abbattimento del rumore adeguate si annoverano l'applicazione di silenziatori e attenuatori alle attrezzature rumorose, come valvole di sfiato del vapore e bocchette d'aerazione degli essiccatoi	Applicabilità generale nei nuovi impianti. Negli impianti esistenti, l'inserimento di barriere può essere limitato dalla mancanza di spazio.	***Non applicabile.*** *Impossibile inserimento di barriere per mancanza di spazio*
i	Uso di macchine per la movimentazione del legno di maggiori dimensioni per ridurre i tempi/rumori di sollevamento e trasporto dei tronchi impilati o scaricati sulla tavola di avanzamento		Applicabilità generale	***Non applicabile*** *Non utilizzato legno*
j	Miglioramento delle modalità operative, per es. lasciando cadere i tronchi da un'altezza inferiore sulla pila di tronchi o sulla tavola di avanzamento. Comunicazione immediata del livello sonoro da parte del personale			***Non applicabile*** *Non utilizzato legno*

Grado di applicazione

Le tecniche generalmente utilizzabili per la riduzione del rumore sono applicate.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Dismissione

18. Per evitare i rischi di inquinamento durante lo smantellamento, la BAT prevede di seguire le tecniche generali in appresso.

Tecnica		Grado di applicazione
a	Evitare di interrare serbatoi e condotti in fase di progettazione o conoscerne e documentarne l'ubicazione	**Applicata** In fase di progettazione di nuovi serbatoi o condotti si eviterà l'interramento degli stessi.
b	Fornire istruzioni relative al processo di svuotamento di attrezzature, vettori e condotti.	**Applicabile** Le istruzioni di svuotamento di attrezzature, vettori e condotti saranno oggetto del Piano esecutivo di Dismissione, che potrà essere approvato dall'Autorità competente a valle dell'eventuale procedura di bonifica (prevista da Piano di bonifica autorizzato) da verificarsi mediante specifica procedura prevista per legge (D.M. 272/14).
c	Chiusura pulita al momento dello smantellamento, per es. pulizia e bonifica del sito. Funzioni naturali del suolo salvaguardate nella misura del possibile.	**Applicabile** Se l'attività comporta l'utilizzo, la produzione o lo scarico di sostanze pericolose e, tenuto conto della possibilità di contaminazione del suolo e delle acque sotterrane nel sito dell'installazione, il gestore deve elaborare una relazione di riferimento (D.M. 272/14).
d	Uso di un programma di monitoraggio, in particolare per quanto riguarda le falde acquifere per rilevare eventuali impatti futuri sul sito o nelle zone adiacenti.	**Applicabile** La BAT 18 d è applicabile e prevista per legge (comma 6 bis Articolo 29sexies D. Lgs. 152/2006): l'autorizzazione integrata ambientale programma specifici controlli almeno una volta ogni cinque anni per le acque sotterranee e almeno una volta ogni dieci anni per il suolo.
e	Sviluppo e mantenimento di un regime di chiusura o di cessazione del sito, sulla base di un'analisi del rischio comprensiva di un'organizzazione trasparente dell'operazione di chiusura che tiene conto delle specifiche condizioni locali.	**Applicabile** All'operazione di chiusura sarà approntata analisi di rischio che terrà conto delle specifiche condizioni locali.

Grado di applicazione

La specifica BAT risulta applicata in termini di pianificazione dettagliata delle fasi di chiusura dell'impianto e di effettuazione programmata di analisi di suolo/acque sotterranee.

fonte: http://burc.regione.campania.it

CONCLUSIONI SULLE BAT PER LA FABBRICAZIONE DELLA CARTA E PROCESSI CONNESSI

Acque reflue ed emissioni in acqua

47. Per ridurre la produzione di acque reflue, la BAT consiste nell'usare una combinazione delle tecniche in appresso.

N	Tecnica	Descrizione	Applicabilità	Grado di applicazione
a	Ottimizzare la progettazione e la costruzione di serbatoi e cassoni	Cfr. sezione 1.7.2.1	Applicabile ai nuovi impianti e agli impianti esistenti in caso di importante ammodernamento	***Non applicabile*** Non sono previsti importanti ammodernamenti dell'impianto che impattino sulla gestione delle acque reflue
b	Recupero di fibre e cariche e trattamento delle acque bianche		Applicabilità generale	**Applicata** Implementato un processo di ricircolo delle acque bianche
c	Ricircolo dell'acqua		Applicabilità generale I materiali disciolti organici, inorganici e colloidali possono limitare il riutilizzo dell'acqua nella sezione di conduzione	**Applicata** Implementato un processo di ricircolo delle acque bianche
d	Ottimizzazione degli spruzzatori nelle macchine per la carta		Applicabilità generale	**Applicata** Gli spruzzatori sono ottimizzati.

Grado di applicazione

Risultano applicate tutte le tecniche utilizzabili **(100%)**

48. Per ridurre l'uso di acqua fresca e le emissioni in acqua generate dagli impianti di produzione di carte speciali, la BAT consiste in una combinazione delle tecniche in appresso.

N	Tecnica	Descrizione	Applicabilità	Grado di applicazione
a	Miglioramento della pianificazione della produzione della carta	Miglioramento della pianificazione per ottimizzare le combinazioni e la lunghezza del lotto di produzione	Applicabilità generale	***Non applicabile*** *La cartiera non produce carte speciali*
b	Gestione dei circuiti idrici per adeguarsi ai cambiamenti	Adeguamento dei circuiti idrici per far fronte a cambiamenti dei tipi, colori e additivi chimici usati nella carta		*Non applicabile* *La cartiera non produce carte speciali*
c	Impianto di trattamento delle acque reflue pronto a far fronte ai cambiamenti	Adeguamento del trattamento delle acque reflue per far fronte a variazioni di flusso,		*Non applicabile* *La cartiera non produce carte speciali*

fonte: http://burc.regione.campania.it

		basse concentrazioni e tipi e quantitativi variabili di additivi chimici		
d	Adeguamento del sistema dei cascami e della capacità dei cassoni			***Non applicabile*** *La cartiera non produce carte speciali*
E	Riduzione al minimo del rilascio di additivi chimici (per es. agenti impermeabilizzanti ai grassi e all'acqua) contenenti composti perfluorati o polifluorati o che contribuiscono alla loro formazione		Applicabile solo agli impianti che producono carta con proprietà idro- e liporepellenti	***Non applicabile*** *La cartiera non produce carte speciali*
f	Transizione verso prodotti ausiliari a basso tenore di AOX (per es. sostituire l'uso degli agenti per la resistenza ad umido a base di resine di epicloridrina)		Applicabile solo agli impianti che producono tipi di carta con elevata resistenza ad umido	***Non applicabile*** *La cartiera non produce carte speciali*

Grado di applicazione

La BAT specifica è applicabile alla sola produzione di carte speciali.

49. Per ridurre i carichi dell'emissione di colori di patinatura e di leganti che possono interferire con l'impianto biologico di trattamento delle acque reflue nelle acque riceventi, la BAT prevede di usare la tecnica a) e, se non praticabile sotto il profilo tecnico, la tecnica b) in appresso

n	Tecnica	Descrizione	Applicabilità	Grado di applicazione
a	Recupero dei colori di patinatura/riciclaggio dei pigmenti	Raccolta differenziata degli effluenti contenenti colori di patinatura Le sostanze chimiche di patinatura sono recuperate fra l'altro per mezzo di: i)°ultrafiltrazione; ii) processo di vaglio-flocculazione-disidratazione con reimmissione dei pigmenti nel processo di patinatura. Le acque chiarificate possono essere riutilizzate nel processo	Per quanto riguarda l'ultrafiltrazione, l'applicabilità può essere limitata se: • i volumi degli effluenti sono molto ridotti • gli effluenti di patinatura sono generati in diversi luoghi della cartiera • avvengono molti cambiamenti nella patinatura o • se le diverse formule di colore della patinatura sono incompatibili	***Non applicabile*** *La cartiera non produce carta patinata o colorata*
b	Pretrattamento degli effluenti contenenti colori di patinatura	Gli effluenti che contengono colori di patinatura sono trattati per es. per flocculazione per proteggere il successivo trattamento biologico delle acque reflue	Applicabilità generale	***Non applicabile*** *La cartiera non produce carta patinata o colorata*

fonte: http://burc.regione.campania.it

Grado di applicazione

Per la tipologia di lavorazioni effettuate (non si produce carta patinata o colorata) e di acque reflue derivanti dal processo produttivo non si necessita di trattamenti biologici di depurazione, e pertanto si ritiene la specifica BAT **non applicabile** alle attività della Cartiera Confalone.

50. Per prevenire e ridurre il carico inquinante delle acque reflue nelle acque riceventi dell'intera cartiera, la BAT è avvalersi di un'opportuna combinazione delle tecniche indicate alle BAT 13, BAT 14, BAT 15, BAT 47, BAT 48 e BAT 49.

Grado di applicazione

Le BAT 13e 47 risultano (vedi pagine precedenti) pienamente applicate, così come anche la BAT 14, 15,48 e 49 sono di fatto non applicabili alle attività della Cartiera Confalone.

Livelli di emissione associati alla BAT (BAT-AEL)

Cfr. Tabelle 1 e 2. I BAT-AEL delle tabelle 1 e 2 si utilizzano anche agli impianti e alle cartiere che applicano i processi di produzione integrata di carta e cartone di tipo Kraft, al solfito, CTMP e CMP. Per questo tipo di impianti il flusso di riferimento delle acque reflue è stabilito alla BAT 5.

Tabella 1: Livelli di emissione associati alla BAT per lo scarico diretto di acque reflue nelle acque riceventi provenienti da un impianto di produzione non integrata di carta e cartone (eccetto carta per usi speciali)

Parametro	Media annuale in kg/t	Cartiera Confalone (anno 2013)
Domanda chimica di ossigeno (COD)	0.15 – 1.5 (1)	0,87
Solidi sospesi totali (TSS)	0.02 – 0.35	0,14
Azoto totale	0.01 – 0.1 0.01 – 0.15 per carta *tissue*	0,01
Fosforo totale	0.003 – 0.012	0,004
Alogeni adsorbibili a legame organico (AOX)	0.05 per la carta decorativa e resistente ad umido	*Non applicabile*
(1) Per le cartiere di carta grafica, il limite superiore dell'intervallo fa riferimento alle cartiere che usano amido nel processo di patinatura.		

La concentrazione di BOD negli effluenti trattati èp bassa (circa 25 mg/l come campione composito di 24 ore).

I dati relativi alla concentrazione di BOD_5 nelle acque reflue in possesso della Cartiera Confalone sono riferiti, in accordo alle metodiche di campionamento previste dall'all. 5 alla pt. II del D.Lgs. 152/06, ad un campione medio prelevato nell'arco di 3 h: il valore medio rilevato per il 2013 è pari a **27,04 mg/l**

fonte: http://burc.regione.campania.it

Tabella 2: Livelli di emissione associati alla BAT per lo scarico diretto di acque reflue provenienti da un impianto non integrato di produzione di carte speciali nelle acque riceventi

Parametro	Media annuale in kg/t (1)
Domanda chimica di ossigeno (COD)	0.3 – 5 (2)
Solidi sospesi totali (TSS)	0.10 – 1
Azoto totale	0.015 – 0.4
Fosforo totale	0.002 – 0.04
Alogeni adsorbibili a legame organico (AOX)	0.05 for decor and wet strength paper

(1) Le cartiere con caratteristiche speciali, come un numero elevato di cambiamenti di tipi (per es. ≥ 5 al giorno, media annua) o la produzione di carta molto leggera per usi speciali (≤ 30 g/m², media annua) possono produrre emissioni superiori al limite superiore dell'intervallo.

(2) Il limite superiore dell'intervallo del BAT-AEL fa riferimento alle cartiere che producono carta altamente sminuzzata che esige una rifinitura intensiva e alle cartiere con frequenti cambiamenti di tipi di carta (per es. ≥ 1 - 2 cambiamenti/giorno, media annua).

Grado di applicazione

Le BAT-AEL elencate nella Tabella 1 sono tutte rispettate, per ciò che concerne il BOD_5, pur in linea con le previsioni normative, è ipotizzabile prevedere una modalità di campionamento conforme a quanto richiesto nelle BAT di riferimento.

La Tabella 2 non risulta, per sua stessa definizione, applicabile alla produzione di carta *tissue*.

Emissioni in atmosfera

51. Per ridurre le emissioni di VOC dei patinatori online o offline, la BAT consiste nella scelta di formule coloranti di patinatura in grado di ridurre le emissioni di VOC.

Grado di applicazione

Per la tipologia di lavorazioni (non si produce carta patinata o colorata) e di emissioni in atmosfera derivanti dal processo produttivo si ritiene la specifica BAT **non applicabile** alle attività della Cartiera Confalone.

Produzione di rifiuti

52. Per minimizzare il quantitativo di rifiuti solidi destinati allo smaltimento, la BAT consiste nel prevenire la generazione di rifiuti ed effettuare operazioni di riciclaggio avvalendosi di una combinazione delle tecniche in appresso (cfr. BAT 20).

N	Tecnica	Descrizione	Applicabilità	Grado di applicazione
a	Recupero di fibre e cariche e trattamento delle acque bianche	Cfr. sezione 1.7.2.1	Applicabilità generale	**Applicata** I fiocchi, composti da fibre, provenienti dalla fase di flottazione vengono reimmessi in tina impasto invece di essere avviati a smaltimento

fonte: http://burc.regione.campania.it

b	Sistemi di ricircolo dei cascami	I cascami provenienti da diversi luoghi/fasi del processo di produzione della carta sono raccolti, ridotti in pasta e reimmessi nella materia prima	Applicabilità generale	**Applicata** Gli scarti di lavorazione sono reinviati alla fase di spappolamento
c	Recupero dei colori di patinatura/riciclaggio dei pigmenti	Cfr. sezione 1.7.2.1		***Non applicabile*** *La cartiera non produce carta colorata*
d	Riutilizzo dei fanghi delle fibre generati dal trattamento primario delle acque reflue	I fanghi aventi un elevato contenuto di fibre generati dal trattamento primario delle acque reflue possono essere riutilizzati in un processo produttivo	L'applicabilità può essere limitata da esigenze di qualità del prodotto	***Non applicabile*** *Trattamento primario della sedimentazione non presente*

Grado di applicazione

Risultano applicate 2 tecniche su 2 utilizzabili (100%).

Consumi ed efficienza energetica

53. Per ridurre il consumo di energia termica ed elettrica, la BAT consiste nell'usare una combinazione delle tecniche in appresso.

N	Tecnica	Applicabilità	Grado di applicazione
a	Tecniche di vaglio a risparmio energetico (progettazione ottimizzata del rotore, filtri e operazione di vaglio)	Applicabile alle nuove cartiere e in caso di ristrutturazioni di ampia portata	***Non applicabile*** *Non sono previsti ammodernamenti dell'impianto che impattino sullo specifico aspetto*
b	Raffinazione secondo le migliori pratiche con recupero del calore prodotto dai raffinatori		***Non applicabile*** *Non sono previsti ammodernamenti dell'impianto che impattino sullo specifico aspetto*
c	Disidratazione ottimizzata nella sezione presse della macchina per la carta / pressa a rullo largo	Non applicabile alla carta per uso igienico-sanitario (*tissue*) e a molti tipi di carte speciali	***Non applicabile*** *La cartiera produce carta tissue*
d	Recupero del vapore condensato e uso di sistemi efficienti di recupero del calore aereo esausto	Applicabilità generale	**Applicata** Presente impianto di recupero per condensa del vapore proveniente dal cilindro monolucido e dalla cappe di essiccazione
e	Riduzione dell'uso diretto di vapore mediante un'attenta integrazione di processo, per es. "pinch analysis"		**Non applicata** Al momento non viene applicato il pinch analysis.
f	Raffinatori ad alta efficienza	Applicabile ai nuovi impianti	***Non applicabile*** *La cartiera non è un nuovo impianto*

fonte: http://burc.regione.campania.it

g	Ottimizzazione delle modalità operative dei raffinatori esistenti (per es. riduzione dei requisiti di potenza "senza carico")	Applicabilità generale	Non applicata Allo stato attuale è solo prevista una possibile applicazione
h	Progettazione ottimizzata del pompaggio, del dispositivo di controllo variabile della velocità del motore delle pompe, dell'azionamento a trazione diretta		**Applicata** Installati inverter su motori delle pompe
i	Tecnologie di rifinitura di ultima generazione		Non applicata
j	Riscaldamento della carta in cassa vapore per migliorare le proprietà drenanti e la capacità di disidratazione	Non applicabile alla carta per uso igienico-sanitario (*tissue*) e a molti tipi di carte speciali	***Non applicabile*** La cartiera produce carta *tissue*
k	Sistema sottovuoto ottimizzato (turboventilatori anziché pompe ad anello d'acqua)	Applicabilità generale	Non applicata Sono presenti solamente pompe del vuoto
l	Ottimizzazione della generazione e manutenzione della rete di distribuzione		Non applicata Allo stato attuale è solo prevista una possibile applicazione (impianto di cogenerazione)
m	Ottimizzazione del recupero del calore, del sistema d'aerazione e dell'isolamento		**Applicata** Predisposti sistemi di recupero del calore ed isolamento delle tubazioni
n	Uso di motori altamente efficienti (EFF1)		Non applicata Non presenti motori ad alta efficienza
O	Preriscaldamento dell'acqua dello spruzzatore mediante scambiatore di calore		Non applicata Non utilizzato uno scambiatore di calore
p	Uso del calore prodotto dai rifiuti per essiccare i fanghi o miglioramento della biomassa disidratata		***Non applicabile*** *Non viene utilizzato nessun processo di produzione di calore dai rifiuti*
q	Recupero del calore proveniente da soffiatori assiali (se del caso) per l'aria in ingresso della cappa dell'essiccatoio		***Non applicabile*** *Non presenti soffiatori assiali*
r	Recupero del calore proveniente dall'aria esausta della cappa Yankee munita di torre di percolazione		Non applicata Effettuato il recupero del calore ma non installata torre di percolazione
s	Recupero del calore proveniente dall'aria calda esausta a infrarossi		Non applicata Effettuato il recupero del calore ma non con tecnologia ad infrarossi

Grado di applicazione

Risulta migliorabile la gestione dell'efficienza energetica.

fonte: http://burc.regione.campania.it

DESCRIZIONE DELLE TECNICHE

Descrizione delle tecniche per la prevenzione e il controllo delle emissioni atmosferiche

Polveri

Tecnica	Descrizione	Grado di applicazione
Precipitatore elettrostatico (ESP)	I precipitatori elettrostatici funzionano caricando e separando le particelle per mezzo di un campo elettrico. Possono funzionare in condizioni molto diverse	***Non applicabile*** *Per ristrettezza di spazi non è possibile installare un impianto di captazione ed abbattimento delle polveri*
Scrubber alcalino	Cfr. sezione 1.7.1.3 (sistema di abbattimento ad umido)	

Grado di applicazione

Per la tipologia di emissioni in atmosfera derivanti dal processo produttivo e per le questioni logistiche sopra esposte si ritengono le tecniche sopra elencate **non applicabili** alle attività della Cartiera Confalone.

NOx

Tecnica	Descrizione	Grado di applicazione
Riduzione del rapporto aria/combustibile	La tecnica si basa principalmente sulle seguenti caratteristiche: • controllo accurato dell'aria usata nella combustione (basso livello di ossigeno in eccesso) • minimizzazione delle perdite d'aria nella fornace • progettazione modificata della camera di combustione della fornace	**Non Applicabile** Poiché riferita ad una fornace, non presente in stabilimento
Combustione ottimizzata e controllo della combustione	Sulla base di un monitoraggio permanente dei pertinenti parametri di combustione (per es. tenore di O_2, CO, rapporto aria/combustibile, componenti non combusti), questa tecnica si avvale della tecnologia di controllo per realizzare le migliori condizioni di combustione. La formazione e le emissioni di NO_X possono essere diminuite adeguando i parametri correnti, la distribuzione dell'aria, l'ossigeno in eccesso, la conformazione della fiamma e il profilo della temperatura	**Parzialmente Applicata** Relativamente alle cappe aerotermiche, il generatore è del tipo a con miscelazione alla testa di fiamma. Nelle condizioni normali di esercizio l'aria comburente è in eccesso dal 45% al 55% e giunge al bruciatore attraverso una cassa d'aria ed una rete equilibratrice. Le piastre forate sono in acciaio refrattario e presenti lungo tutta l'estensione del bruciatore, assicurando: - Una combustione completa ed uniforme; - Una fiamma stabile e sicura.
Incenerimento graduale	L'incenerimento graduale si base sul ricorso a due zone di combustione, con rapporti di aria e temperatura controllati in una prima camera. La prima zona funziona in condizioni sottostechiometriche per convertire i composti dell'ammoniaca in azoto	***Non Applicabile*** *Per ristrettezza di spazi non è possibile installare un postcombustore*

fonte: http://burc.regione.campania.it

	elementare ad alta temperatura. Nella seconda un apporto d'aria supplementare completa la combustione a temperatura inferiore. Successivamente all'incenerimento in due fasi i gas reflui sono convogliati in una seconda camera per recuperarne il calore, producendo vapore durante il processo	
Selezione del combustibile/combustibile a basso tenore di N	L'uso di combustibili a basso tenore di azoto riduce il quantitativo di emissioni di NO_X provenienti dall'ossidazione dell'azoto contenuto nel combustibile durante la combustione. La combustione di CNCG o di combustibili a base di biomassa aumenta le emissioni di NO_X rispetto al petrolio e al gas naturale, poiché i CNCG e tutti i combustibili lignei contengono un maggior quantitativo di azoto rispetto al petrolio e al gas naturale. A causa delle temperature di combustione più elevate l'incenerimento dei gas produce un livello di NO_X superiore a quello del petrolio	***Non Applicabile*** *La cartiera utilizza gas metano*
Bruciatore a bassa emissione di NO_X	I bruciatori a bassa emissione di NO_X sono basati sui principi di riduzione delle temperature di picco della fiamma, sul ritardo della combustione che avviene però integralmente e sull'aumento del trasferimento di calore (remissività aumentata della fiamma). Possono essere associati a una progettazione modificata della camera di combustione della fornace	***Non Applicata***
Iniezione graduale di liquor esausto	L'immissione di liquor esausto al solfito nella caldaia a diversi livelli graduali evita la formazione di NO_X e consente una combustione integrale.	***Non Applicabile*** *La cartiera non produce liquor esausto*
Riduzione non catalitica selettiva (SNCR)	Questa tecnica si basa sulla riduzione dei NO_X in azoto mediante reazione ad alta temperatura con ammoniaca o urea. La soluzione di ammoniaca (fino al 25% di NH_3), i composti precursori dell'ammoniaca o le soluzioni di urea sono immessi nel gas di combustione per ridurre NO in N_2. La reazione raggiunge un effetto ottimale in un intervallo di temperatura compreso fra circa 830 ºC e 1050 ºC, consentendo un tempo di ritenzione sufficiente affinché gli agenti immessi possano reagire con il NO. È necessario controllare i dosaggi di ammoniaca o di urea per contenere l'abbassamento della concentrazione di NH_3.	***Non Applicabile*** *La cartiera utilizza gas metano*

Grado di applicazione

Risultano parzialmente applicate 1 tecnica su 2 utilizzabili.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Prevenzione e controllo delle emissioni di SO2/TRS

Tecnica	Descrizione	Grado di applicazione
Liquor nero a elevato contenuto di solido secco	Se il liquor nero ha un elevato contenuto solido secco, aumenta la temperatura di combustione, il che vaporizza un quantitativo di sodio (Na) maggiore, che si può legare a SO_2 per formare Na_2SO_4, riducendo così le emissioni di SO_2 dalla caldaia di recupero. Un aspetto negativo della maggior temperatura è l'eventualità dell'incremento delle emissioni di NO_X	***Non Applicabile*** *La cartiera utilizza gas metano*
Selezione del combustibile/combustibile a basso tenore di S	L'uso di combustibile a basso tenore di zolfo (circa 0,02 – 0,05% in peso, come la biomassa forestale, la corteccia, il petrolio a basso tenore di zolfo, il gas) riduce le emissioni di SO_2 generate dall'ossidazione dello zolfo contenuto nel combustibile durante la combustione	***Non Applicabile*** *La cartiera utilizza gas metano*
Incenerimento ottimizzato	Tecniche come un sistema di controllo efficiente del tasso di incenerimento (rapporto aria/combustibile, temperatura, tempo di permanenza) o di controllo dell'eccesso di ossigeno o una corretta miscelazione di aria e combustibile	***Non Applicabile*** *La cartiera utilizza gas metano*
Controllo del tenore di Na_2S nell'apporto di fango calcareo	Un lavaggio e una filtrazione efficienti dei fanghi riducono la concentrazione di Na_2S, riducendo così la formazione di acido solfidrico nel forno a calce durante il processo di ricombustione	***Non Applicabile*** *La cartiera utilizza gas metano*
Raccolta e recupero delle emissioni di SO_2	Raccolta dei gas reflui ad alta concentrazione di SO_2 provenienti dalla produzione di liquor acido, dai digestori, dai diffusori o dai serbatoi soffianti Si recupera SO_2 in cisterne di assorbimento a diversi livelli di pressione, per motivi sia economici che ambientali	***Non Applicabile*** *La cartiera utilizza gas metano*
Incenerimento dei gas odorigeni e dei TRS	I gas fortemente odorigeni raccolti possono essere smaltiti mediante incenerimento nella caldaia di recupero, in appositi bruciatori TRS o nel forno a calce. I gas debolmente odorigeni raccolti sono idonei all'incenerimento nella caldaia di recupero, nel forno a calce, nella caldaia per la produzione di energia o nei bruciatori TRS. I gas provenienti dai serbatoi per "dissolving pulp" possono essere inceneriti nelle moderne caldaie di recupero	***Non Applicabile*** *La cartiera utilizza gas metano*
Raccolta e incenerimento dei gas debolmente odorigeni in una caldaia di recupero	Combustione dei gas debolmente odorigeni (ampio volume, basse concentrazioni di SO_2) combinata con un sistema di riserva. I gas debolmente odorigeni e gli altri componenti odorigeni sono raccolti simultaneamente per essere inceneriti nella caldaia di recupero. L'acido solfidrico è quindi recuperato dai gas esausti della caldaia di recupero attraverso scrubber	***Non Applicabile*** *La cartiera utilizza gas metano*

fonte: http://burc.regione.campania.it

	multistadio in controcorrente e riutilizzato come sostanza chimica di cottura. Il sistema di riserva è costituito dagli scrubber	
Sistema di abbattimento ad umido	I composti gassosi sono disciolti in un liquido idoneo (acqua o soluzione alcalina). È possibile realizzare la rimozione simultanea dei composti liquidi e gassosi. A valle del sistema di abbattimento ad umido i gas reflui sono saturati con acqua ed è necessaria una separazione delle goccioline prima di procedere allo scarico di questi gas. Il liquido che ne risulta va trattato con un processo delle acque reflue, raccogliendo la materia insolubile per sedimentazione o filtraggio	***Non Applicabile*** *La cartiera utilizza gas metano*
ESP o multicicloni con scrubber Venturi multistadio o scrubber multistadio in equicorrente con doppia emissione	La separazione delle polveri è effettuata in un precipitatore elettrostatico o in un ciclone multistadio. Per il processo al solfito di magnesio, le polveri trattenute nell'ESP consistono essenzialmente in MgO ma in misura minore anche in K, Na o composti di Ca. Le ceneri di MgO recuperate sono sospese in acqua e pulite mediante lavaggio e spegnimento per formare $Mg(OH)_2$, usato quindi come soluzione alcalina di lavaggio negli scrubber multistadio per recuperare il componente di zolfo delle sostanze chimiche di cottura. Per il processo a base di solfito di ammonio, la base di ammoniaca (NH_3) non è recuperata poiché è decomposta in azoto nel processo di combustione. Dopo la rimozione delle polveri, il gas refluo è raffreddato attraverso un abbattitore di raffreddamento ad acqua per essere convogliato in tre o più scrubber multistadio per il gas, dove le emissioni di SO_2 sono lavate nella soluzione alcalina a base di $Mg(OH)_2$ (processo al solfito di magnesio) o in una soluzione di NH_3 fresca al 100% (processo al solfito di ammonio)	***Non Applicabile*** *La cartiera utilizza gas metano*

Grado di applicazione

Per la tipologia di emissioni in atmosfera derivanti dal processo produttivo si ritengono le tecniche sopra elencate **non applicabili** alle attività della Cartiera Confalone.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Descrizione delle tecniche per ridurre l'uso di acqua fresca / flusso di acque reflue nonché il carico inquinante nelle acque reflue

Tecniche integrate nel processo

Tecnica	Descrizione	Grado di applicazione
Scortecciatura a secco	Scortecciatura a secco dei tronchi in tamburi rotanti a secco (l'acqua è usata solo nel lavaggio dei tronchi e riciclata solo con un lieve spurgo nell'impianto di trattamento delle acque reflue)	***Non Applicabile*** *La cartiera acquista direttamente cellulosa in balle*
Sbiancamento senza utilizzo di cloro (TCF)	Nello sbiancamento TCF l'uso di cloro contenente sostanze chimiche sbiancanti è del tutto evitato, in modo da non avere emissioni di sostanze organiche e di composti organici clorurati generati dallo sbiancamento	***Non Applicabile*** *La cartiera acquista direttamente cellulosa in balle*
Sbiancamento moderno senza utilizzo di cloro elementare (ECF)	Lo sbiancamento ECF moderno riduce al minimo il consumo di diossido di cloro mediante il ricorso a una delle seguenti fasi di sbiancamento o a una combinazione di esse: ossigeno, fase di idrolisi acida a caldo, fase con ozono a consistenza media e alta, fasi con perossido di idrogeno a pressione atmosferica e perossido di idrogeno pressurizzato o il ricorso a una fase a diossido di cloro a caldo	***Non Applicabile*** *La cartiera acquista direttamente cellulosa in balle*
Delignificazione estesa	La delignificazione estesa mediante a) cottura modificata o b) delignificazione a ossigeno rafforza il grado di delignificazione della pasta per carta (abbassandone il numero kappa) prima dello sbiancamento, riducendo così l'uso di sostanze chimiche sbiancanti e il carico di COD nelle acque reflue. Abbassare il numero kappa di un'unità prima dello sbiancamento può ridurre il COD rilasciato nell'impianto di sbiancamento di circa 2 kg COD/ADt. La lignina rimossa può essere recuperata e convogliata verso il sistema di recupero delle sostanze chimiche e dell'energia	***Non Applicabile*** *La cartiera acquista direttamente cellulosa in balle*
a) Cottura modificata estesa	La cottura modificata estesa (in lotto o in continuo) prevede tempi di cottura più lunghi in condizioni ottimizzate (per es. la concentrazione di basi nel liquor di cottura è adeguata per essere più bassa all'inizio e più alta alla fine del processo di cottura), per estrarre il maggior quantitativo possibile di lignina prima dello sbiancamento, senza indebita degradazione degli idrati di carbonio o perdita eccessiva di resistenza della pasta. Diventa così possibile ridurre l'uso di sostanze chimiche nella successiva fase di sbiancamento e il carico organico nelle acque reflue dell'impianto di sbiancamento	***Non Applicabile*** *La cartiera acquista direttamente cellulosa in balle*
b) Delignificazione a ossigeno	La delignificazione a ossigeno è un'opzione per rimuovere una frazione sostanziale della lignina rimanente dopo la cottura, se l'impianto di cottura funziona con numeri kappa più elevati. In condizioni alcaline la pasta reagisce con l'ossigeno per rimuovere una parte della lignina residua	***Non Applicabile*** *La cartiera acquista direttamente cellulosa in balle*

fonte: http://burc.regione.campania.it

Vaglio e lavaggio efficienti in circuito chiuso della pasta greggia	Il vaglio della pasta greggia è effettuato con filtri in pressione fessurati in un ciclo chiuso multistadio. Le impurità e i frammenti sono quindi rimossi in una fase iniziale del processo. Il lavaggio della pasta greggia separa le sostanze chimiche disciolte organiche e inorganiche dalle fibre della pasta. La pasta greggia può essere prima lavata nel digestore e successivamente in lavatrici ad alta efficienza prima e dopo la delignificazione a ossigeno, ossia prima dello sbiancamento. Si riducono così il trasferimento, il consumo di sostanze chimiche dello sbiancamento e l'emissione di carico nelle acque reflue. Si consente inoltre il recupero delle sostanze chimiche di cottura provenienti dalle acque di lavaggio. Un lavaggio efficiente si effettua con un lavaggio controcorrente multistadio, per mezzo di filtri e presse. Il sistema idrico dell'impianto di vaglio della pasta greggia è completamente chiuso	***Non Applicabile*** *La cartiera acquista direttamente cellulosa in balle*
Riciclaggio parziale delle acque di lavorazione nell'impianto di sbiancamento	I filtrati acidi e basici sono riciclati all'interno dell'impianto di sbiancamento in controcorrente rispetto al flusso della pasta. L'acqua è spurgata nell'impianto di trattamento delle acque reflue o, in rari casi, nel lavaggio successivo al lavaggio a ossigeno. Un prerequisito per ottenere basse emissioni è dato da lavatrici efficienti nelle fasi intermedie di lavaggio. Le cartiere efficienti (Kraft) realizzano un flusso di effluente proveniente dall'impianto di sbiancamento di 12 – 25 m^3/ADt	***Non Applicabile*** *La cartiera acquista direttamente cellulosa in balle*
Monitoraggio e contenimento efficaci delle perdite, anche con un recupero delle sostanze chimiche e dell'energia	Un sistema efficace di controllo, cattura e recupero delle fuoriuscite in grado di prevenire rilasci accidentali di carichi altamente organici e talvolta tossici o valori pH di picco (verso l'impianto secondario di trattamento delle acque reflue) comprende: • il monitoraggio della conduttività o del pH in punti strategici per individuare perdite e fuoriuscite • la raccolta del liquor deviato o fuoriuscito con la massima concentrazione possibile di solidi • la reimmissione nel processo del liquor e delle fibre raccolti nei luoghi opportuni • il contenimento delle fuoriuscite di flussi concentrati o pericolosi provenienti da zone di processo critiche (compresi il tallolio e la trementina), affinché non entrino nell'impianto di trattamento biologico degli effluenti • serbatoi-tampone di dimensioni adeguate per raccogliere e stoccare liquor tossici o concentrati caldi	***Non Applicabile*** *La cartiera acquista direttamente cellulosa in balle*

fonte: http://burc.regione.campania.it

Mantenimento di una sufficiente evaporazione del liquor nero e capacità della caldaia di recupero di far fronte ai picchi di carico	Una capacità sufficiente dell'impianto di evaporazione del liquor nero e della caldaia di recupero garantiscono la possibilità di trattare carichi supplementari di liquor e di solido secco provenienti dalla raccolta di fuoriuscite o dagli effluenti dell'impianto di sbiancamento. Si riducono così le perdite di liquor nero a bassa concentrazione, di altri effluenti di processo concentrati e degli eventuali filtrati provenienti dall'impianto di sbiancamento. L'evaporatore a effetto multiplo concentra il liquor nero a bassa concentrazione generato dal lavaggio della pasta greggia e, a volte, anche i biofanghi provenienti dall'impianto di trattamento degli effluenti e/o il solfato di sodio proveniente dall'impianto a ClO_2. Una capacità di evaporazione supplementare, superiore a quanto richiesto per il funzionamento normale, offre un margine sufficiente per recuperare le fuoriuscite e trattare gli eventuali flussi di riciclaggio dei filtrati di sbiancamento.	***Non Applicabile*** *La cartiera acquista direttamente cellulosa in balle*
Estrazione dei condensati contaminati (incrostazioni) e loro riutilizzo nel processo	L'estrazione dei condensati contaminati (incrostazioni) e il loro riutilizzo nel processo riduce il fabbisogno di acqua fresca di una cartiera e il carico organico dell'impianto di trattamento delle acque reflue. In una colonna di estrazione, il vapore è convogliato controcorrente attraverso i condensati di processo filtrati in precedenza che contengono composti ridotti dello zolfo, terpeni, metanolo e altri composti organici. Le sostanze volatili del condensato si accumulano nel vapore di testa come gas non condensabili e metanolo e sono estratti dal sistema. I condensati purificati possono essere riutilizzati nel processo, per es. per il lavaggio nell'impianto di sbiancamento, nel lavaggio della pasta greggia, nell'area di caustificazione (lavaggio e diluizione dei fanghi, spruzzatori a filtro per fanghi), come liquor di lavaggio TRS per i forni a calce o come costituente del liquor bianco. I gas estratti non condensabili derivati dai condensati più concentrati sono immessi nel sistema di raccolta per i gas fortemente odorigeni e inceneriti. I gas estratti derivati dai condensati moderatamente concentrati sono raccolti nel sistema per i gas a basso volume e ad alta concentrazione (LVHC) e inceneriti	***Non Applicabile*** *La cartiera acquista direttamente cellulosa in balle*
Effluenti destinati all'evaporazione e all'incenerimento provenienti dalla fase di estrazione alcalina a caldo	Gli effluenti sono innanzitutto concentrati per evaporazione e quindi inceneriti come biocombustibile in una caldaia di recupero. Il carbonato di sodio contenente polveri e residui di combustione della fornace sono disciolti per recuperare una soluzione di soda	***Non Applicabile*** *La cartiera acquista direttamente cellulosa in balle*
Ricircolo dei liquidi di lavaggio provenienti dalle	I prerequisiti per usare questa tecnica consistono in un numero kappa relativamente basso dopo la	***Non Applicabile*** *La cartiera acquista*

fonte: http://burc.regione.campania.it

fasi comprese fra il pretrattamento sbiancante e il lavaggio della pasta greggia e l'evaporazione per ridurre le emissioni del pretrattamento sbiancante a base di MgO	cottura (per es. 14-16), una capacità sufficiente dei serbatoi, degli evaporatori e della caldaia di recupero per trattare flussi supplementari, la possibilità di ripulire le attrezzature di lavaggio dai depositi e un livello di luminosità moderato della pasta (≤ 87% ISO) poiché a volte questa tecnica può generare una lieve perdita di luminosità. Per i produttori di pasta per carta destinata alla vendita o altri operatori tenuti a ottenere livelli di luminosità molto elevati (>87% ISO), può essere difficile applicare il pretrattamento sbiancante a base di MgO	*direttamente cellulosa in balle*
Flusso in controcorrente dell'acqua di processo	Negli impianti integrati, l'acqua fresca è immessa di norma attraverso gli spruzzatori delle macchine per la carta alimentate a monte verso la sezione di produzione della pasta per carta	***Non Applicabile*** *La cartiera acquista direttamente cellulosa in balle*
Separazione dei sistemi idrici	I sistemi idrici delle diverse unità di processo (per es. unità di produzione della pasta per carta, unità di sbiancamento e macchine per la carta) sono separati dal lavaggio e dalla disidratazione della pasta (per es. con presse di lavaggio). Questa separazione evita il trasferimento di inquinanti alla fase successiva e consente di eliminare le sostanze di disturbo dai volumi ridotti	***Non Applicabile*** *La cartiera acquista direttamente cellulosa in balle*
Sbiancamento ad alta consistenza (perossido)	Per lo sbiancamento ad alta consistenza, la pasta per carta è disidratata per es. con una linea di conduzione doppia o altre presse prima dell'aggiunta delle sostanze sbiancanti. Questo consente un uso più efficiente delle sostanze sbiancanti e produce una pasta più pulita, un minor trasferimento di sostanze nocive verso le macchine per la carta e genera meno COD. Il perossido residuo può essere reimmesso in circolo e riutilizzato	***Non Applicabile*** *La cartiera acquista direttamente cellulosa in balle*
Recupero di fibre e cariche e trattamento delle acque bianche	Le acque bianche provenienti dalle macchine per la carta possono essere trattate mediante le tecniche seguenti: a) dispositivi "salvatutto" (solitamente filtri a tamburo o a disco o unità di flottazione ad aria dissolta, ecc.) che separano i solidi (fibre e cariche) dall'acqua di processo. La flottazione in aria dissolta nel circuito delle acque bianche trasforma i solidi sospesi, i frammenti, i materiali colloidali di dimensioni ridotte e le sostanze anioniche in fiocchi che vengono successivamente rimossi. Le fibre e le cariche recuperate sono reimmesse nel processo. Le acque bianche pulite possono essere riutilizzate negli spruzzatori con requisiti meno rigorosi relativamente alla qualità dell'acqua. b) Un'ultrafiltrazione supplementare delle acque bianche prefiltrate produce un filtrato super	**Applicata** Presente impianto di recupero delle cariche

fonte: http://burc.regione.campania.it

	chiaro di qualità sufficiente per essere usato come acqua da spruzzatore ad alta pressione, acqua di tenuta e per la diluizione di additivi chimici	
Chiarificazione delle acque bianche	I sistemi di chiarificazione dell'acqua usati quasi esclusivamente nell'industria cartaria sono basati su sedimentazione, filtraggio (filtro a disco) e flottazione. La tecnica più diffusa è la flottazione in aria dissolta. I rifiuti anionici e i frammenti sono agglomerati in fiocchi che possono essere trattati mediante l'uso di additivi. I polimeri idrosolubili di elevato peso molecolare o gli elettroliti inorganici sono usati come flocculanti. Gli agglomerati così ottenuti (fiocchi) sono fatti galleggiare nel bacino di chiarificazione. Nella flottazione ad aria dissolta (DAF) il materiale solido in sospensione si lega a bolle d'aria	**Applicata** Presente impianto Krofta.
Ricircolo dell'acqua	L'acqua chiarificata è reimmessa in circolo come acqua di processo in un'unità o in un impianto integrato dalla macchina per la carta verso l'impianto di produzione della pasta per carta e da questo verso l'impianto di scortecciatura. L'effluente è scaricato per la maggior parte dai punti aventi il maggior carico inquinante (per es. filtrato chiaro del filtro a disco dell'impianto di scortecciatura)	**Applicata** Presente impianto di ricircolo delle acque
Ottimizzazione della progettazione e della costruzione di serbatoi e cassoni (fabbricazione della carta)	I serbatoi di contenimento delle materie prime e delle acque bianche sono progettati in modo da poter far fronte a fluttuazioni nel processo produttivo e a flussi variabili anche nei momenti di avvio e chiusura	**Applicata** I serbatoi sono dimensionati in modo da poter far fronte a fluttuazioni nel processo produttivo
Fase di lavaggio prima di raffinare la pasta meccanica a base di conifere	Alcuni impianti effettuano un pretrattamento dei minuzzoli di conifere combinando il preriscaldamento pressurizzato, l'alta compressione e l'impregnazione per migliorare le proprietà della pasta. Una fase di lavaggio prima della raffinazione e dello sbiancamento riduce considerevolmente i COD eliminando un flusso di effluente modesto ma altamente concentrato che può essere trattato separatamente	***Non Applicabile*** *La cartiera acquista direttamente cellulosa in balle*
Sostituzione di NaOH con $Ca(OH)_2$ o $Mg(OH)_2$ come basi nello sbiancamento a perossido	L'uso di $Ca(OH)_2$ come base consente di ridurre il carico delle emissioni di COD di circa il 30%, mantenendo elevati livelli di luminosità. Per sostituire NaOH si usa anche $Mg(OH)_2$.	***Non Applicabile*** *La cartiera acquista direttamente cellulosa in balle*
Sbiancamento in circuito chiuso	Negli impianti di produzione di pasta al solfito che usano il sodio come base di cottura, l'effluente dell'impianto di sbiancamento può essere trattato fra l'altro con ultrafiltrazione, flottazione e separazione delle resine e degli acidi grassi, il che consente uno sbiancamento in circuito chiuso. I filtrati derivati dallo sbiancamento e dal lavaggio sono riutilizzati nella prima fase di lavaggio dopo la cottura e infine riciclati nelle unità di recupero delle sostanze chimiche	***Non Applicabile*** *La cartiera acquista direttamente cellulosa in balle*
Adeguamento del pH nel liquor diluito	La neutralizzazione è effettuata prima dell'evaporazione o dopo la prima fase di	***Non Applicabile*** *La cartiera acquista*

fonte: http://burc.regione.campania.it

prima/all'interno dell'impianto di evaporazione	evaporazione, per mantenere gli acidi organici disciolti nel concentrato e convogliarli verso la caldaia di recupero con il liquor esausto	*direttamente cellulosa in balle*
Trattamento anaerobico dei condensati provenienti dagli evaporatori	Cfr. sezione 1.7.2.2 (trattamento anaerobico/aerobico combinato)	***Non Applicabile*** *La cartiera acquista direttamente cellulosa in balle*
Estrazione e recupero di SO_2 dai condensati provenienti dagli evaporatori.	SO_2 è estratto dai condensati, i concentrati sono trattati biologicamente mentre SO_2 estratto è recuperato come sostanza chimica di cottura	***Non Applicabile*** *La cartiera acquista direttamente cellulosa in balle*
Monitoraggio e controllo continuo della qualità dell'acqua di processo	L'ottimizzazione dell'intero sistema "fibra-acqua-additivo chimico-energia" è necessaria per i sistemi idrici chiusi di ultima generazione. Per questo è necessario un monitoraggio continuo della qualità dell'acqua e, sul versante del personale, si richiedono motivazione, conoscenza e azioni connesse alle misure necessarie per garantire la qualità dell'acqua richiesta	***Non Applicabile*** *La cartiera acquista direttamente cellulosa in balle*
Prevenzione ed eliminazione dei biofilm con metodi che minimizzano le emissioni di biocidi	Un apporto continuo di microorganismi nelle acque e nelle fibre crea uno specifico equilibrio microbiologico in ciascuna cartiera. Per evitare la proliferazione dei microorganismi, dei depositi di biomassa agglomerata e di biofilm nei circuiti idrici e nelle attrezzature, si fa spesso ricorso a bio-disperdenti o a biocidi. Nel processo di disinfezione catalitica a perossido di idrogeno i biofilm e i germi liberi dell'acqua di processo e dei fanghi di cartiera sono eliminati senza l'uso di biocidi	**Non Applicata** Sono utilizzati biocidi
Rimozione del calcio dall'acqua di processo con precipitazione controllata del carbonato di calcio	Abbassare la concentrazione di calcio con rimozione controllata del carbonato di calcio (per es. in una cella di flottazione ad aria dissolta) riduce il rischio di precipitazioni indesiderate di carbonato di calcio o di formazione di calcare nei sistemi idrici e nelle attrezzature, per es. nelle sezioni di bobinatura, conduzione, feltri e negli ugelli degli spruzzatori, nelle condutture o negli impianti biologici di trattamento delle acque reflue	**Applicata** Presente impianto di addolcimento acque
Ottimizzazione degli spruzzatori nella macchina per la carta	L'ottimizzazione degli spruzzatori prevede: a) il riutilizzo dell'acqua di processo (per es. acque bianche chiarificate) per ridurre l'uso di acqua fresca e b) l'applicazione di ugelli speciali agli spruzzatori	**Applicata** Presenti spruzzatori ottimizzati

Grado di applicazione

Risultano applicate 6 tecniche su 7utilizzabili

fonte: http://burc.regione.campania.it

Trattamento delle acque reflue

Tecnica	Descrizione	Grado di applicazione
Trattamento primario	Trattamento fisico-chimico, come regolazione, neutralizzazione o sedimentazione. La regolazione (per es. nei bacini di regolazione) è usata per prevenire ampie variazioni di flusso, temperatura e concentrazioni di contaminanti, evitando così il sovraccarico del sistema di trattamento delle acque reflue	**Applicata** Presenti impianto di trattamento primario chimico-fisico, con bacino di regolazione
Trattamento secondario (biologico)	Per il trattamento delle acque reflue per mezzo di microorganismi, i processi disponibili sono il trattamento aerobico e il trattamento anaerobico. In una fase secondaria di chiarificazione, i solidi e la biomassa sono separati dagli effluenti per sedimentazione, a volte combinata con flocculazione	***Non Applicabile*** *Il trattamento secondario non è necessario a fronte della tipologia di refluo e dei risultati ottenuti dal trattamento primario*
a) Trattamento aerobico	Nell'impianto di trattamento biologico aerobico delle acque reflue, in presenza di aria il materiale biodegradabile disciolto e il materiale colloidale sono trasformati per mezzo di microorganismi in parte in una sostanza a cellula solida (biomassa) e in parte in diossido di carbonio e acqua. I processi usati sono: • fanghi attivati in una o due fasi • processi con reattore a biofilm • biofilm/fanghi attivati (impianto di trattamento biologico compatto) Questa tecnica consiste nel combinare il processo depurativo a letto mobile con fanghi attivati (BAS). La biomassa generata (fanghi in eccesso) è separata dall'effluente prima di scaricare l'acqua	***Non Applicabile*** *Il trattamento secondario non è necessario a fronte della tipologia di refluo e dei risultati ottenuti dal trattamento primario*
b) Trattamento anaerobico/aerobico combinato	In assenza di aria il trattamento anaerobico delle acque reflue converte per mezzo di microorganismi il contenuto organico delle acque reflue in metano, diossido di carbonio, solfuri, ecc. Il processo si svolge in un serbatoio reattore ermetico. I microorganismi sono trattenuti nel serbatoio come biomassa (fanghi). Il biogas formato dal processo biologico è composto di metano, diossido di carbonio e altri gas, come idrogeno e acido solfidrico, idonei alla generazione di energia A causa dei carichi residui di COD, il trattamento anerobico è considerato un pretrattamento prima del trattamento aerobico. Il trattamento anaerobico riduce il quantitativo di fanghi generato dal trattamento biologico	***Non Applicabile*** *Il trattamento secondario non è necessario a fronte della tipologia di refluo e dei risultati ottenuti dal trattamento primario*
Trattamento terziario	Il trattamento avanzato comprende tecniche come il filtraggio per un'ulteriore rimozione dei solidi, la nitrificazione e la denitrificazione per rimuovere l'azoto o la flocculazione/precipitazione seguita da filtraggio per rimuovere il fosforo. Il trattamento terziario di norma è usato nei casi in cui il trattamento primario e biologico non siano sufficienti per ottenere bassi livelli di TSS, azoto o fosforo, il che può essere richiesto fra l'altro da condizioni locali	***Non Applicabile*** *Il trattamento secondario non è necessario a fronte della tipologia di refluo e dei risultati ottenuti dal trattamento primario*
Impianto di trattamento biologico progettato e gestito correttamente	Un impianto di trattamento biologico progettato e gestito correttamente comprende una progettazione e un dimensionamento dei serbatoi e dei bacini di	***Non Applicabile*** *Il trattamento secondario non è necessario a fronte*

fonte: http://burc.regione.campania.it

	trattamento (per es. bacini di sedimentazione) adeguati ai carichi idraulici e di contaminanti. Un basso livello di emissioni di TSS è realizzato garantendo una buona sedimentazione della biomassa attiva. Per facilitare la realizzazione di questi obiettivi, è necessario procedere a revisioni periodiche della progettazione, del dimensionamento e dell'esercizio dell'impianto di trattamento delle acque reflue.	*della tipologia di refluo e dei risultati ottenuti dal trattamento primario*

Grado di applicazione

Per la tipologia di reflui e di tipo di trattamento depurativo utilizzato si ritengono le tecniche sopra descritte **non applicabili** alle attività della Cartiera Confalone, ad eccezione del trattamento primario, che risulta applicato.

Descrizione delle tecniche per prevenire la produzione di rifiuti e gestione degli stessi

Tecnica	Descrizione	Grado di applicazione
Valutazione dei rifiuti e sistema di gestione dei rifiuti	I sistemi di valutazione e di gestione dei rifiuti sono usati per identificare le opzioni praticabili per ottimizzare la prevenzione, il riutilizzo, il recupero, il riciclaggio e lo smaltimento finale dei rifiuti. Gli inventari dei rifiuti consentono di identificare e classificare tipo, caratteristiche, quantitativo e origine di ogni frazione dei rifiuti	**Applicata** Predisposta in seno al Sistema di Gestione Ambientale la procedura IO771 "Gestione dei Rifiuti"
Raccolta differenziata per ciascuna diversa frazione di rifiuti	La raccolta differenziata delle diverse frazioni di rifiuti presso i punti di origine e, se del caso, lo stoccaggio intermedio, possono migliorare le opzioni di riutilizzo o di ricircolo. La raccolta distinta comprende anche la separazione e la classificazione delle frazioni di rifiuti pericolosi (per es. residui di olio e grasso, oli idraulici e per trasformatori, batterie esauste, scarti di materiale elettrico, solventi, vernici, biocidi o residui chimici)	**Applicata** Predisposti contenitori per il deposito temporaneo dei rifiuti prodotti separati per le differenti tipologie
Accorpamento delle opportune frazioni di residui	L'accorpamento delle opportune frazioni di residui dipende dalle opzioni preferite di riutilizzo/riciclaggio, trattamento supplementare e smaltimento.	***Non Applicabile*** *Per norma il deposito temporaneo deve essere attuato per tipologie omogenee*
Pretrattamento dei residui di lavorazione prima del riutilizzo o del riciclaggio	Il pretrattamento comprende tecniche come: • la disidratazione per es. di fanghi, corteccia o scarti e talvolta essiccazione per aumentare la capacità di riutilizzo prima dello stesso (per es. aumentare il potere calorifico prima dell'incenerimento); o • la disidratazione per ridurre peso e volume per il trasporto. Per la disidratazione si usano presse a nastro, presse a vite, centrifughe di decantazione o filtri-pressa a camera;	***Non Applicabile*** *Il pretrattamento sarebbe oggetto di specifica e differente autorizzazione*

fonte: http://burc.regione.campania.it

	• la frantumazione/triturazione degli scarti, per es. provenienti dai processi RCF e la rimozione delle parti metalliche, per aumentare le proprietà di combustione prima dell'incenerimento; • la stabilizzazione biologica prima della disidratazione, se è previsto un uso agricolo	
Recupero dei materiali e riciclaggio dei residui di lavorazione in loco	I processi per il recupero dei materiali comprendono tecniche come: • la separazione delle fibre dai flussi d'acqua e il ricircolo verso le materie prime; • il recupero degli additivi chimici, dei pigmenti di patinatura, ecc. • il recupero delle sostanze chimiche di cottura per mezzo di caldaie di recupero, caustificazione, ecc.	**Applicata** Recupero dei cascami direttamente allo spappolatore
Recupero dell'energia in loco o all'esterno dell'impianto da rifiuti aventi un elevato contenuto organico	I residui della scortecciatura, truciolatura, vaglio, ecc. come corteccia, fanghi di fibre o altri residui essenzialmente organici sono termovalorizzati in inceneritori o in impianti a biomassa per il loro elevato potere calorifico	***Non Applicabile*** *La cartiera acquista direttamente cellulosa in balle*
Utilizzo esterno dei materiali	L'utilizzo esterno dei materiali di rifiuti idonei derivati dalla produzione di pasta per carta e carta può avvenire in altri settori industriali, per es. attraverso: • l'incenerimento in forni a calce o la miscelazione con materie prime per produrre cemento, ceramiche o laterizi (compreso anche il recupero dell'energia) • il compostaggio dei fanghi della carta o lo spargimento sul suolo di frazioni di rifiuti adeguate per usi agricoli; • l'uso delle frazioni inorganiche di rifiuti (sabbia, pietre, ghiaia, ceneri, limo) L'adeguatezza delle frazioni di rifiuti per un utilizzo esterno al sito è determinato dalla composizione dei rifiuti (per es. contenuto inorganico/minerale) e dalla dimostrazione che l'operazione di riciclaggio prevista non è dannosa per l'ambiente o la salute	***Non Applicabile*** *Gli impianti di destinazione diversi dai meri impianti di smaltimento o recupero dei rifiuti dovrebbero essere in possesso di specifiche autorizzazioni ala gestione dei rifiuti*
Pretrattamento delle frazioni di rifiuti prima dello smaltimento	Il pretrattamento delle frazioni di rifiuti prima dello smaltimento comprende misure (disidratazione, essiccazione, ecc.) volte a ridurre il peso e il volume di trasporto o smaltimento	***Non Applicabile*** *Il pretrattamento sarebbe oggetto di specifica e differente autorizzazione*

Grado di applicazione

Risultano pienamente applicate le uniche tecniche utilizzabili **(100%).**

fonte: http://burc.regione.campania.it

VALUTAZIONE INTEGRATA - CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE

Dalle valutazioni di dettaglio effettuate in precedenza risulta una valutazione ambientale dell'intera attività globalmente positiva. Nella fattispecie:

1. I risultati emersi dalle determinazioni analitiche eseguite su campionamenti discontinui alle sorgenti puntiformi presenti in azienda hanno costantemente mostrato il rispetto puntuale dei Valori Limite di legge per ciò che riguarda le emissioni in atmosfera, gli scarichi idrici e le immissioni/emissioni acustiche;
2. Le BAT di settore risultano, in generale, applicate;
3. Le BAT applicabili relative all'uso efficiente dell'energia risultano operativamente implementate (BAT 6);
4. La frequenza di campionamento dei parametri relativi agli scarichi idrici è su base mensile (BAT 10);
5. Le BAT-AEL elencate nella Tabella 1 sono tutte rispettate. Per ciò che concerne il BOD_5, pur in linea con le previsioni normative, è ipotizzabile prevedere una modalità di campionamento conforme a quanto richiesto nelle BAT di riferimento (BAT 50);
6. Il combustibile utilizzato in azienda è il gas metano generalmente riconosciuto come ecologicamente compatibile;
7. In relazione ai consumi energetici si segnala come l'impianto di cogenerazione in progetto comporterà una riduzione delle aliquote prelevate dalla rete, passando dagli attuali 864,45 kWh/t agli stimati 160 kWh/t, ma contribuirà ad innalzare il consumo specifico di gas metano dagli attuali 180 Sm^3/t a circa 251 Sm^3/t;
8. L'azienda ha installato efficienti impianti di trattamento delle acque reflue di processo e delle acque di prima pioggia: tutti gli scarichi sono convogliati in corpo idrico superficiale, ad eccezione di quelli dei servizi igienici che corrivano in pubblica fognatura. Quale ulteriore miglioria da apportare al sistema di trattamento delle acque di processo l'azienda ha in progetto l'introduzione di filtri a sabbia da installare a valle dell'impianto di flottazione. Ciò garantirà una più efficace separazione dei solidi dalle acque, con conseguente incremento del ricircolo di fibre all'interno del ciclo, e migliori caratteristiche per le acque di scarico;

fonte: http://burc.regione.campania.it

9. Il consumo specifico di acqua è di circa 11 m^3/t di prodotto, che risulta essere ampiamente al di sotto della media di settore che, fino al 2001 (dati MTD) era pari a circa 45 m^3/t;
10. Gli scarti e gli sfridi della produzione vengono reimpiegati, mentre in ingresso al processo sono gestiti come sottoprodotti gli sfridi di cartotecnica generati dall'impianto della medesima proprietà generando, così, un elevato livello di prestazione ambientale in termini di riduzione della produzione di rifiuti. Appare ben impostata ed attuata, inoltre, la differenziazione dei rifiuti prodotti dai processi di supporto e/o derivanti dai materiali di consumo, ciò nell'ottica di un loro più agevole recupero;
11. Alle modalità di lavorazione ed alla tipologia di impianto produttivo non sono associabili particolari rischi specifici di incidenti di natura ambientale. L'azienda è soggetta al controllo del Comando provinciale dei VV.FF. ed è in possesso di CPI. Sono altresì attive procedure di manutenzione e verifica, periodiche e regolari, dei presidi antincendio utilizzati; sono, infine, effettuate esercitazioni annuali per l'evacuazione e la gestione delle emergenze.

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO 3

EMISSIONI IN ATMOSFERA
SCHEDA L
(prot. 0021004 del 12.01.2017)

PRESCRIZIONI

SCARICO IDRICI
SCHEDA H
(prot. 0021004 del 12.01.2017)

PRESCRIZIONI

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ditta richiedente: **Cartiera Confalone SpA**	Sito di: **Maiori (SA)**

REGIONE CAMPANIA

SCHEDA «L»: EMISSIONI IN ATMOSFERA

NOTE DI COMPILAZIONE

Nella compilazione della presente scheda si suggerisce di effettuare una prima organizzazione di **tutti i punti di emissione esistenti** nelle seguenti categorie:

a) i punti di emissione relativi ad *attività escluse dall'ambito di applicazione dell'ex-D.P.R. 203/88*[1] ai sensi del D.P.C.M. 21 Luglio 1989 (ad esempio impianti destinati al riscaldamento dei locali);

b) i punti di emissione relativi ad *attività non soggette alla procedura autorizzatoria di cui agli articoli 7, 12 e 13 dell'ex-D.P.R. 203/88* ai sensi dell'art. 3 del D.P.C.M. 21 Luglio 1989 (ad esempio le emissioni di laboratori o impianti pilota);

c) i punti di emissione relativi ad *attività ad inquinamento atmosferico poco significativo*, ai sensi dell'Allegato I al D.P.R. 25 Luglio 1991;

d) i punti di emissione relativi ad *attività a ridotto inquinamento atmosferico*, ai sensi dell'Allegato I al D.P.R. 25 Luglio 1991.

e) tutte le altre emissioni non comprese nelle categorie precedenti, evidenziando laddove si tratti di camini di emergenza o di by-pass.

Tutti i punti di emissione appartenenti alle categorie da a) a d) potranno essere semplicemente elencati. Per **i soli punti di emissione appartenenti alla categoria e)** dovranno essere compilate le Sezioni L.1 ed L.2. Si richiede possibilmente di utilizzare nella compilazione della Sezione L.1 un foglio di calcolo (Excel) e di allegare il file alla documentazione cartacea.

[1] - Il riferimento all'ex-DPR 203/88 (e relativi decreti di attuazione) ha l'unico scopo di fornire una traccia per individuare le sorgenti emissive più significative.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ditta richiedente: **Cartiera Confalone SpA**	Sito di: **Maiori (SA)**

Sezione L.1: EMISSIONI												
N° camino[2]	Posizione Amm.va[3]	Reparto/fase/ blocco/linea di provenienza[4]	Impianto/macchinario che genera l'emissione [4]	SIGLA impianto di abbattimento[5]	Portata[Nm^3/h]		***Inquinanti***					
								Limiti[8]			*Dati emissivi[10]*	
					autorizzata[6]	misurata[7]	*Tipologia*	*Concentr. [mg/Nm^3]*	*Flusso di massa [kg/h]*	*Ore di funz.to[9]*	*Concentr. [mg/Nm^3]*	*Flusso di massa [kg/h]*
E1	Da autorizzare	COG	Impianto di cogenerazione	---		10.000	NOx	250 (Cfr. DGRC 4102 del 05/08/92		24	174*	1,74
E2	Autorizzato	CT	Centrale Termica	---		5.055	NOx	250 (Cfr. DGRC 4102 del 05/08/92)		24	44,5	0,2249
E3	Autorizzato	MC	Cappe essiccazione Macchina Continua	---		12.981	NOx	250 (Cfr. DGRC 4102 del 05/08/92		24	28	0,3635

*percentuale di O_2 = 10,5

[2] - Riportare nella "Planimetria punti di emissione in atmosfera" (di cui all'Allegato W alla domanda) il numero progressivo dei punti di emissione in corrispondenza dell'ubicazione fisica degli stessi. Distinguere, possibilmente con **colori diversi,** le emissioni appartenenti alle diverse categorie, indicate nelle "NOTE DI COMPILAZIONE".
[3] - Indicare la posizione amministrativa dell'impianto/punto di emissione distinguendo tra: "**E"**–impianto esistente ex art.12 D.P.R. 203/88; "**A"**– impianto diversamente autorizzato (indicare gli estremi dell'atto).
[4] - Indicare il nome **ed** il riferimento relativo riportati nel diagramma di flusso di cui alla Sezione C.2 (della Scheda C).
[4] - Deve essere chiaramente indicata **l'origine dell'effluente** (captazione/i), cioè la parte di impianto che genera l'effluente inquinato.
[5] - Indicare il numero progressivo di cui alla Sezione L.2.
[6] - Indicare la portata autorizzata con provvedimento espresso o33 nel caso di impianti esistenti ex art. 12, i valori stimati o eventualmente misurati.
[7] - Indicare la portata misurata nel più recente autocontrollo effettuato sull'impianto.
[8] - Indicare i valori limite stabiliti nell'ultimo provvedimento autorizzativo o, nel caso di impianti esistenti ex art. 12, i valori stimati o eventualmente misurati.
[9] - Indicare il numero potenziale di ore/giorno di funzionamento dell'impianto.
[10] - Indicare i valori **misurati** nel più recente autocontrollo effettuato sul punto di emissione. Per inquinanti quali COV (S.O.T.) ed NO_x occorre indicare **anche** il metodo analitico con cui è stata effettuata l'analisi.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ditta richiedente: **Cartiera Confalone SpA**	Sito di: **Maiori (SA)**

In aggiunta alla composizione della tabella riportante la descrizione puntuale di tutti i punti di emissione, è possibile, ove pertinente, fornire una descrizione delle emissioni in termini di fattori di emissione (valori di emissione riferiti all'unità di attività delle sorgenti emissive) o di bilancio complessivo compilando il campo sottostante.

Sono inoltre presenti:

1) Gruppo elettrogeno alimentato a gasolio della potenza di 250 kVa.
2) Officina meccanica. All. IV, parte I, lett. a) del D. Lgs. 152/06
3) Sfiato di vapore acqueo proveniente dallo scarico di emergenza del cilindro monolucido.

Tali impianti non sono soggetti alla disciplina autorizzativa ai sensi dell'art. 272 c.1 e c.5 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.

Sezione L.2: IMPIANTI DI ABBATTIMENTO[11]		
N° camino	**SIGLA**	**Tipologia impianto di abbattimento**
---	**---**	---
Descrizione e definizione delle principali caratteristiche dell'impianto di abbattimento (per carico inquinante in ingresso e in uscita ed efficienza di abbattimento, dimensionamento e condizioni operative, sistemi di regolazione e controllo, tempistiche di manutenzione / sostituzione).		
Sistemi di misurazione in continuo.		

[11] - Da compilare per ogni impianto di abbattimento. Nel caso in cui siano presenti più impianti di abbattimento con identiche caratteristiche, la descrizione può essere riportata una sola volta indicando a quali numeri progressivi si riferisce.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ditta richiedente: **Cartiera Confalone SpA**	Sito di: **Maiori (SA)**

Sezione L.1 bis: EMISSIONI						
Camino	**Tipologia**	**Limiti**		**Dati di emissione stimati nelle "condizioni più gravose di esercizio"** (esercizio contemporaneo di tutte le linee di progetto, ciascuna in massima produttiva oraria)		
		Concentrazione (mg/Nm^3)	**Flusso di massa (kg/h)**	**Portata (Nm^3/h)**	**Concentrazione (mg/Nm^3)**	**Flusso di massa (kg/h)**
E1	Ossidi di azoto	250 (D.G.R.C. 4102/1992) 350 (D. Lgs. 152/2006)	/	10.000	174*	1,74
E2	Ossidi di azoto	250 (D.G.R.C. 4102/1992) 350 (D. Lgs. 152/2006)	/	5.344	200	1,07
E3	Ossidi di azoto	250 (D.G.R.C. 4102/1992) 350 (D. Lgs. 152/2006)	/	12.997	200	2,6

*percentuale di O_2 = 10,5

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATI

Allegati alla presente scheda	
Planimetria punti di emissione in atmosfera	W

Eventuali commenti
Rispetto al D.D. n. 97 del 23/02/2010, i punti di emissione indicati nelle presente scheda sono stati rinumerati, nello specifico si rimanda a quanto indicato nelle Relazione Tecnica rev. 1.

fonte: http://burc.regione.campania.it

PRESCRIZIONI ALLA SCHEDA “L” EMISSIONI IN ATMOSFERA

1. Siano rispettati i valori limite delle emissioni previsti dalla legge vigente per gli agenti inquinanti, o nel caso siano più restrittivi, degli eventuali valori limite, previsti dalle BAT Conclusions;

2. i valori limite di emissione si applicano ai periodi di normale funzionamento dell’impianto intesi come i periodi in cui l’impianto è in funzione con esclusione dei periodi di avviamento e di arresto;

3. qualora il Gestore accerti che, a seguito di malfunzionamenti o avarie, un valore limite di emissione è superato:
a) adotta le misure necessarie per garantire un tempestivo ripristino della conformità;
b) informa la Regione Campania, U.O.D. Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Salerno, il Dipartimento ARPAC di Salerno, entro le 8 ore successive, precisando le ragioni tecniche e/o gestionali che ne hanno determinato l’insorgere, gli interventi occorrenti per la sua risoluzione e la relativa tempistica prevista;

4. ogni interruzione del normale funzionamento degli impianti di abbattimento (manutenzione ordinaria e straordinaria, malfunzionamenti) deve essere annotata su un apposito registro, riportando motivo, data e ora dell’interruzione,data ed ora del ripristino e durata della fermata in ore. Il registro deve essere tenuto per almeno cinque anni a disposizione degli Enti preposti al controllo;

5. i condotti per l'emissione in atmosfera degli effluenti devono essere provvisti di idonee prese (do- tate di opportuna chiusura) per la misura ed il campionamento degli stessi, realizzate e posizionate in modo da consentire il campionamento possibilmente secondo le norme UNI-EN;

6. la sigla identificativa dei punti d'emissione compresi nella Scheda “L” – Sezione L.1: EMISSIONI, deve essere visibilmente riportata sui rispettivi camini;

7. i punti di misura e campionamenti per l’ effettuazione delle verifiche dei limiti di emissione devono essere dimensionati in accordo a quanto indicato dal metodo U.N.I. CHIM.M.U. 422 e presentare le caratteristiche di cui alla Delibera di G.R. 4102/92, allegato 1, parte 4.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ditta richiedente: **Cartiera Confalone SpA**	Sito di: **Maiori (SA)**

REGIONE CAMPANIA

SCHEDA «H»: SCARICHI IDRICI

Totale punti di scarico finale N°	**3**

Sezione H1 - SCARICHI INDUSTRIALI e DOMESTICI

N° Scarico finale[1]	Impianto, fase o gruppo di fasi di provenienza[2]	Modalità di scarico[3]	Recettore[4]	Volume medio annuo scaricato						Impianti/-fasi di trattamento[5]
				Anno di riferimento	*Portata media*		*Metodo di valutazione[6]*			
					m^3/g	m^3/a				
S1	DEP	Continuo	Torrente Reginna Maior	2013	545,5	180.000	☐ M	☐ C	☒ S	
S2	UFF	Saltuario	Pubblica fognatura	2013	3,94	1.300	☐ M	☐ C	☒ S	
S3							☐ M	☐ C	☒ S	
DATI COMPLESSIVI SCARICO FINALE ……							☐ M	☐ C	☐ S	

[1] - Identificare e numerare progressivamente - es.: 1,2,3, ecc. - i vari (uno o più) punti di emissione nell'ambiente esterno dei reflui generati dal complesso produttivo;

[2] - Solo per gli scarichi industriali, indicare il riferimento relativo utilizzato nel diagramma di flusso di cui alla Sezione C.2 (della Scheda C);

[3] - Indicare se lo scarico è continuo, saltuario, periodico, e l'eventuale frequenza (ore/giorno; giorni/settimana; mesi/anno);

[4] - Indicare il recapito scelto tra fognatura, acque superficiali, suolo o strati superficiali del sottosuolo. Nel caso di corpo idrico superficiale dovrà essere indicata la denominazione dello stesso;

[5] - Indicare riferimenti (indice o planimetria) della relazione tecnica relativa ai sistemi di trattamento;

[6] - Nel caso in cui tale dato non fosse misurato (**M**), potrà essere stimato (**S**), oppure calcolato (**C**) secondo le informazioni presenti in letteratura (vedi D.M. 23/11/01). **Misura**: Una emissione si intende misurata (M) quando l'informazione quantitativa deriva da misure realmente efettuate su campioni prelevati nell'impianto stesso utilizzando metodi standardizzati o ufficialmente accettati. **Calcolo**: Una emissione si intende calcolata (C) quando l'informazione quantitativa è ottenuta utilizzando metodi di stima e fattori di emissione accettati a livello nazionale o internazionale e rappresentativi dei vari settori industriali. È importante tener conto delle variazioni nei processi produttivi, per cui quando il calcolo è basato sul bilancio di massa, quest'ultimo deve essere applicato ad un periodo di un anno o anche ad un periodo inferiore che sia rappresentativo dell'intero anno. **Stima:** Una emissione si intende stimata (S) quando l'informazione quantitativa deriva da stime non standardizzate basate sulle migliori assunzioni o ipotesi di esperti. La procedura di stima fornisce generalmente dati di emissione meno accurati dei precedenti metodi di misura e calcolo, per cui dovrebbe essere utilizzata solo quando i precedenti metodi di acquisizione dei dati non sono praticabili.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ditta richiedente: **Cartiera Confalone SpA**	Sito di: **Maiori (SA)**

Inquinanti caratteristici dello scarico provenienti da ciascuna attività IPPC						
Attività IPPC[7]	**N° Scarico finale**	**Denominazione (riferimento tab. 1.6.3 del D.M. 23/11/01)**	**Concentrazione**	**Unità di misura**	**Flusso di massa**	**Unità di misura**
6.1b	1	Colore	Non percettibile con diluizione 1/20	Diluizione	-	-
		Odore	Non deve essere causa di molestie	Tasso di diluizione (soglia operativa 7 mg/l)	-	-
		Temperatura	Δ3°C monte-valle	°C	-	-
		pH	5,5-9,5	Unità pH	-	-
		Materiali grossolani	assenti	mg/l	-	-
		Solidi sospesi totali	25,5	mg/l	0,5795	kg/h
		COD	68	mg/l O_2	1,5454	kg/h
		BOD_5	25	mg/l O_2	0,5682	kg/h
		Tensioattivi totali	0,5	mg/l	0,0114	kg/h
		Azoto Nitroso	0,05	mg/l N	0,0011	kg/h
		Azoto Nitrico	2,5	mg/l N	0,0568	kg/h
		Azoto ammoniacale	0,7	mg/l NH_4	0,0159	kg/h
		Cloro attivo libero	0,10	mg/l	0,0023	kg/h
		Fosforo totale	1	mg/l P	0,0227	kg/h
		Cadmio	0,01	mg/l	0,0002	kg/h
		Mercurio	0,005	mg/l	0,0001	kg/h
		Piombo	0,1	mg/l	0,0023	kg/h
		Nichel	0,12	mg/l	0,0027	kg/h
		Rame	0,05	mg/l	0,0011	kg/h
		Zinco	0,22	mg/l	0,0050	kg/h
		Cromo totale	0,11	mg/l	0,0025	kg/h
		Cloruri	127,6	mg/l	2,9000	kg/h
		Solfati (come SO4)	22,4	mg/l	0,5091	kg/h

[7] - Codificare secondo quanto riportato nell'Allegato 1 al D.Lgs.59/05.

fonte: http://burc.regione.campania.it

		Escherichia coli	100	UFC/100 ml	-	-
		Saggio di Tossicità acuta (Daphnia Magna)	il campione non è accettabile quando dopo 24 ore il numero degli organismi immobili è uguale o maggiore del 50% del totale	/	-	-

Presenza di sostanze pericolose[8]		
Nello stabilimento si svolgono attività che comportano la produzione e la trasformazione o l'utilizzazione di sostanze per le quali la vigente normativa in materia di tutela delle acque fissa limiti di emissione nei scarichi idrici.	**SI** ☐	**NO** X

Se vengono utilizzate e scaricate tali sostanze derivanti da cicli produttivi, indicare:

La capacità di produzione del singolo stabilimento industriale che comporta la produzione ovvero la trasformazione ovvero l'utilizzazione delle sostanze di cui sopra [9].	Tipologia	Quantità	Unità di Misura
	---	---	---
Il fabbisogno orario di acqua per ogni specifico processo produttivo.	Tipologia	Quantità	Unità di Misura
	---	---	---

[8] - Per la compilazione di questa parte, occorre riferirsi alla normativa vigente in materia di tutela delle acque.

[9] - La capacità di produzione deve essere indicata con riferimento alla massima capacità oraria moltiplicata per il numero massimo di ore lavorative giornaliere e per il numero massimo di giorni lavorativi.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ditta richiedente: **Cartiera Confalone SpA**	Sito di: **Maiori (SA)**

Sezione H.2: Scarichi ACQUE METEORICHE					
N° Scarico finale	**Provenienza (descrivere la superficie di provenienza)**	**Superficie relativa (m^2)**	**Recettore**	**Inquinanti**	**Sistema di trattamento**
SA	Piazzale nord	2.280	Torrente Reginna Maior	Materiali grossolani, Materiali in Sospensione, Idrocarburi totali	Disoleatore
SB	Piazzale sud	1.100	Torrente Reginna Maior	Materiali grossolani, Materiali in Sospensione, Idrocarburi totali	Disoleatore
DATI SCARICO FINALE					

Sezione H3: SISTEMI DI CONTROLLO		
Sono presenti sistemi di controllo in automatico ed in continuo di parametri analitici?	SI ☐	NO ☒
Se SI, specificare i parametri controllati ed il sistema di misura utilizzato.		
Sono presenti campionatori automatici degli scarichi?	SI ☐	NO ☒
Se SI, indicarne le caratteristiche.		

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ditta richiedente: **Cartiera Confalone SpA**	Sito di: **Maiori (SA)**

SCARICO IN CORPO IDRICO NATURALE (TORRENTE /FIUME)			
Nome	**Torrente Reginna Maior**		
Sponda ricevente lo scarico[10]	☐ destra	-	☒ sinistra
Stima della portata (m^3/s)	Minima	0,045	
	Media	0,051	
	Massima	0,056	
Periodo con portata nulla[11] (g/a)	---		

SCARICO IN CORPO IDRICO ARTIFICIALE (CANALE)		
Nome		
Sponda ricevente lo scarico	☐ destra	☐ sinistra
Portata di esercizio (m^3/s)		
Concessionario		

SCARICO IN CORPO IDRICO NATURALE O ARTIFICIALE (LAGO)	
Nome	
Superficie di specchio libero corrispondente al massimo invaso (Km^2)	
Volume dell'invaso (m^3)	
Gestore	

SCARICO IN FOGNATURA	
Gestore	Trattasi pubblica fognatura del Comune di Maiori

[10] - La definizione delle sponde deve essere effettuata ponendosi con le spalle a monte rispetto al flusso del corpo idrico naturale.

[11] - Se il periodo è maggiore di 120 giorni/anno dovrà essere allegata una relazione tecnica contenente la valutazione della vulnerabilità dell'acquifero.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegati alla presente scheda	
Planimetria punti di approvvigionamento acqua e reti degli scarichi idrici[12] Rev.1	T

Eventuali commenti

[12] - Nella planimetria evidenziare in modo differente le reti di scarico industriale, domestico e meteorico, oltre all'ubicazione dei punti di campionamento presenti. Indicare, inoltre, i pozzetti di campionamento per gli scarichi finali ed a valle degli eventuali impianti di trattamento parziali.

fonte: http://burc.regione.campania.it

PRESCRIZIONI

SCARICO FINALE S1: acque di processo con recapito finale previa depurazione in corpo idrico superficiale costituito dal Torrente Reginna Maior, con obbligo ad allacciarsi alla rete fognaria non appena il sistema fognario sarà idoneo a ricevere un aumento delle portate idriche;
SCARICO FINALE SA: acque meteoriche provenienti dal piazzale nord;
SCARICO FINALE SB: acque meteoriche provenienti dal piazzale sud;
La società è tenuta al rispetto dei valori limite di emissione, di cui alla Tab. 3 dell'allegato 5 alla parte III del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii., colonna "Scarico in acque superficiali"**.**

SCARICO FINALE S2 e S3: acque provenienti dagli Uffici. con recapito finale in pubblica fognatura . La società è tenuta al rispetto dei valori limite di emissione, di cui alla Tab. 3 dell'allegato 5 alla parte III del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii., colonna "Scarico in pubblica fognatura"**.**

Tali valori limite non possono in alcun caso essere conseguiti mediante diluizione con acque prelevate esclusivamente allo scopo;

Il titolare degli scarichi sopracitati è soggetto, ai seguenti obblighi e prescrizioni:

1) Gli Enti preposti al controllo devono poter accedere ai luoghi ed alle opere al fine di effettuare tutte le ispezioni che ritengano necessarie per l'accertamento delle condizioni che danno luogo alla formazione dello scarico;
2) è tassativamente vietato lo scarico in condotta comunale e in corpo idrico superficiale di:

- ogni sostanza classificabile come rifiuto liquido (oli, fanghi, solventi, vernici, etc);
- benzine, benzene ed in genere idrocarburi o loro derivati e comunque sostanze liquide, solide, gassose, in soluzione o in sospensione che possano determinare condizioni di esplosione o di incendio nel sistema fognario;
- ogni sostanza classificabile come rifiuto solido e liquido (residui della lavorazione e delle operazioni di lavaggio e pulizia degli attrezzi, utensili, parti meccaniche e della persona connesse alle attività lavorative, stracci, ecc.), anche se triturati a mezzo di dissipatori domestici o industriali, nonché filamentose o viscose in qualità e dimensioni tali da causare ostruzioni o intasamenti alle condotte o produrre interferenze o alterare il sistema delle fognature, o compromettere il buon funzionamento degli impianti di depurazione;
- sostanze tossiche o che potrebbero causare la formazione di gas tossici quali ad esempio, ammoniaca, ossido di carbonio, idrogeno solforato, acido cianidrico, anidride solforosa, ecc.;
- sostanze tossiche che possano, anche in combinazione con le altre sostanze reflue, costituire un pericolo per le persone, gli animali o l'ambiente o che possano, comunque, pregiudicare il buon andamento del processo depurativo degli scarichi;
- reflui aventi acidità tale da presentare caratteristiche di corrosività o dannosità per le strutture fognarie e di pericolosità per il personale addetto alla manutenzione e gestione delle stesse;
- reflui aventi alcalinità tale da causare incrostazioni dannose alle strutture e comunque contenenti sostanze che, a temperatura compresa fra i 10 e 38 gradi centigradi, possano precipitare, solidificare o diventare gelatinose;
- reflui contenenti sostanze radioattive in concentrazioni tali da costituire un rischio per le persone, gli animali, esposti alle radiazioni e per l'ambiente;
- reflui con temperatura superiore ai 35° C;
- le sostanze pericolose di cui alla tab. 5 alleg. 5 parte terza del D.Lgs. 152/06, quali: *Arsenico, Cadmio, Cromo totale e/o Esavalente, Mercurio, Nichel, Piombo, Rame, Selenio, Zinco, Fenoli, Oli minerali persistenti e idrocarburi di origine petrolifera persistenti, Solventi organici aromatici, Solventi organici azotati Composti organici alogenati, Pesticidi fosforiti, Composti organici dello Stagno, Sostanze classificate contemporaneamente "cancerogene" e "Pericolose per l'ambiente acquatico" ai sensi del D. Lgs 52 del 3/2/1997 e s.m.i.;*

fonte: http://burc.regione.campania.it

3) comunicare tempestivamente eventuali guasti o difetti delle opere e/o condotte fino al punto di immissione nella condotta comunale ed in corpo idrico superficiale;
4) comunicare ogni variante qualitativa e/o quantitativa dello scarico, nonché eventuali modifiche delle opere e/o del sistema di rete di scarico, rispetto alle condizioni che hanno determinato il rilascio dell'autorizzazione;
5) obbligo di eseguire un'adeguata e periodica attività di auto-controllo e monitoraggio delle condizioni del ciclo di produzione e/o lavorazione da cui provengono gli scarichi e del sistema depurativo eventualmente utilizzato per il trattamento dei reflui, al fine di garantire costantemente il rispetto dei valori limite di emissione previsti per le acque reflue scaricate in corpo idrico superficiale;
6) obbligo di conservare presso la sede operativa tutta la documentazione e le certificazioni attestanti l'avvenuta esecuzione delle attività di auto-controllo (ad esempio:analisi chimico-fisiche, interventi di manutenzione sistema di depurazione reflui, relazione del responsabile di manutenzione dell'impianto, verbali ispettivi da parte degli organi di controllo, etc.) ed esibirla ad ogni richiesta dei soggetti competenti al controllo;
7) obbligo di impegnarsi al pagamento delle spese che si renderanno necessarie per effettuare rilievi, accertamenti, sopralluoghi, ispezioni, analisi chimico-fisiche da parte dei soggetti competenti al controllo;
8) divieto categorico di utilizzo by-pass dell'impianto di trattamento depurativo;
9) smaltire eventuali fanghi prodotti in osservanza delle norme in materia di rifiuti, ai sensi del D.Lgs. 152/2006.)
10) Nel caso di inosservanza delle prescrizioni e degli obblighi previsti e richiamati nella presente autorizzazione, si applicheranno, a seconda della gravità dell'infrazione e salvo che il caso costituisca reato, le norme sanzionatorie oppure si procederà all'irrogazione delle rispondenti sanzioni amministrative previste nel D.Lgs 152/2006;
11) il titolare dello scarico ha l'obbligo di effettuare l'autocontrollo sullo scarico, procedendo ad analisi qualitative sulle acque reflue rilasciate, **con particolare riferimento ai parametri e alla frequenza indicati nel Piano di Monitoraggio (allegato 1 del presente D.D.).** Le certificazioni analitiche, rese da un tecnico laureato, in qualità di direttore del laboratorio di analisi, con l'indicazione della data e dell'ora del prelievo e le analisi che si riferiscono a campioni di acqua prelevati personalmente o da persona espressamente delegata e sotto la sua personale responsabilità, dovranno essere inviate, alla U.O.D., Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Salerno, al Dipartimento ARPAC di Salern ed al Comune di Maiori ;
12) l'autorizzazione è assentita ai soli fini del rispetto delle leggi in materia di tutela dell'ambiente dall'inquinamento, fatti salvi i diritti di terzi e le eventuali autorizzazioni, concessioni, nulla osta o quant'altro necessario previsti dalla Legge per il caso di specie.
13) Nel caso di inosservanza delle prescrizioni e degli obblighi previsti e richiamati nella presente autorizzazione, si applicheranno, a seconda della gravità dell'infrazione e salvo che il caso costituisca reato, le norme sanzionatorie oppure si procederà all'irrogazione delle rispondenti sanzioni amministrative previste nel D.Lgs 152/2006;

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 25 del 30/01/2017

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema

U.O.D. 17 - UOD Autorizzazioni e rifiuti ambientali di Napoli

Oggetto dell'Atto:

CAVALIERE S.A.S. DI MEOLA VINCENZO C. - CENTRO DI RACCOLTA E IMPIANTO DI TRATTAMENTO DI VEICOLI FUORI USO, SITO IN GIUGLIANO IN CAMPANIA NA ALLA VIA DELLA FERROVIA, LOC. PONTE RICCIO ZONA ASI - PRESA D'ATTO NOMINA RESPONSABILE TECNICO.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a. che con decreto dirigenziale n. 261 del 28.04.2015 alla società "Cavaliere s.a.s. di Meola Vincenzo & C." è stata rinnovata l'autorizzazione all'esercizio dell'attività del centro di raccolta e impianto di trattamento di veicoli fuori uso - sito in Giugliano in Campania (NA) al viale della Ferrovia, loc. Ponte Riccio zona ASI (in catasto foglio 40, p. lle 556 e 335 per una superficie complessiva di circa 1.000 mq) - il cui progetto di adeguamento al D.lgs 209/2003 fu approvato con D.D. n. 65 del 25.03.2009;
b. che con nota acquisita agli atti di questa UOD prot. n. 203653 del 23.03.2016 la sig.ra Ivana Gatta, nata a Sala Consilina (SA), ha comunicato le proprie dimissioni da responsabile tecnico del suindicato impianto a far data dal 10.03.2016;
c. che questa UOD con nota prot. n. 215554 del 29.03.2016 ha invitato la società a provvedere con sollecitudine alla nomina del nuovo responsabile tecnico, ai sensi della D.G.R. n. 81 del 09.03.2015, All.1, parte terza, punto 3.7, e – constatata l'inerzia - con successiva nota prot. n. 479669 del 14.07.2016 ha diffidato la società;
d. che la società con nota acquisita agli atti prot. n. 518600 del 28.07.2016 ha trasmesso una documentazione ritenuta incompleta e non conforme a quanto previsto dalla citata D.G.R. n. 81/2015;
e. che questa UOD con nota prot. n. 668645 del 13.10.2016 ha inviato l'ultimo sollecito alla società con l'avvertenza che - perdurando l'inottemperanza alla nomina del responsabile tecnico – sarebbe stato sospeso l'esercizio dell'attività;

PRESO ATTO che la società – in riscontro alle suindicate note della Regione – ha trasmesso la seguente documentazione, acquisita agli atti prot. n. 742070 del 15.11.2016:

- ricevuta del versamento delle spese istruttorie di euro 185,00;
- dichiarazione sostitutiva di certificazione di iscrizione della società alla Camera di Commercio;
- nomina ed accettazione del nuovo direttore tecnico nella persona del geom. Luigi Bossa, nato a Napoli (NA);
- dichiarazione sostitutiva atto di notorietà dei titoli professionali posseduti dal nuovo direttore tecnico;
- dichiarazione sostitutiva di certificazione dei soci e del nuovo direttore tecnico ai fini antimafia;

DATO ATTO che in data 18.11.2016 è stata richiesta per via telematica la comunicazione antimafia alla Banca Dati Nazionale Antimafia (B.D.N.A.) prot. n. PR_NAUTG_ingresso 0197886_20161118;

RITENUTO per quanto su esposto che sussistano le condizioni per la presa d'atto della nomina del nuovo direttore tecnico del centro di raccolta e impianto di trattamento di veicoli fuori uso della società "Cavaliere s.a.s. di Meola Vincenzo & C.", legalmente rappresentata dal sig. Vincenzo Meola, nato a Napoli.

VISTI

il D.lgs. 209/2003;
il D.lgs. 152/2006 s.m.i.;
il D.D. 65 del 25.03.2009;
il D.D. n. 174 del 27.05.2010;
il D.D. 261 del 28.04.2015;
la D.G.R. n. 81 del 09.03.2015;
la D.G.R. n. 386 del 20.07.2016;
la D.G.R. n. 757 del 20.12.2016

in conformità dell'istruttoria compiuta dalla UOD e della proposta di adozione del presente atto del RUP

DECRETA

per quanto espresso in narrativa che qui si intende trascritto e confermato:

1. **prendere atto** della nomina del geom. Luigi Bosso, nato a Napoli, a responsabile tecnico del centro di raccolta e impianto di trattamento di veicoli fuori uso - sito in Giugliano in Campania (NA) al viale della Ferrovia, loc. Ponte Riccio zona ASI (in catasto foglio 40, p.lle 556 e 335 per una superficie complessiva di circa 1.000 mq.) – gestito dalla società "Cavaliere s.a.s. di Meola Vincenzo & C", di cui è legale rappresentante il sig. Vincenzo Meola nato a Napoli;
2. **richiamare** i decreti dirigenziali n. 65 del 25.03.2009, n. 174 del 27.05.2010 e D.D. n. 261 del 28.04.2015, le cui condizioni e prescrizioni restano ferme ed invariate;
3. **notificare** il presente provvedimento alla società "Cavaliere s.a.s. di Meola Vincenzo & C.";
4. **trasmettere** copia del presente decreto al Sindaco del Comune di Giugliano in Campania (NA), alla Città Metropolitana di Napoli, all'ASL NA 2 Nord e all'ARPAC Dipartimento provinciale di Napoli, per i controlli di competenza, all'Albo Gestori ambientali di cui al comma 1 art. 212 de D.lgs. 152/06 s.m.i. e al PRA di Napoli;
5. **inviare** il presente decreto alla UOD 520513, alla Segreteria della Giunta Regionale e all'UDCP-Ufficio I° Staff del Capo Gabinetto per la pubblica zione sul BURC.

Dr. ssa Lucia Pagnozzi

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 29 del 26/01/2017

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema

U.O.D. 7 - UOD Valutazioni ambientali - Autorità ambientale

Oggetto dell'Atto:

PROVVEDIMENTO DI REVOCA DEL DECRETO DIRIGENZIALE N. 282 DEL 7/11/2016 AVENTE AD OGGETTO "PROVVEDIMENTO DI ANNULLAMENTO DEL D.D. N. 219 DEL 5/09/2016 IN MERITO AL PROGETTO "VARIANTE - CENTRO DI RACCOLTA E TRATTAMENTO DI AUTOVEICOLI FUORI USO CON EVENTUALE RIVENDITA PARTI USATE" DA REALIZZARSI IN VIA CANNATIELLO ISCA DEGLI ALVANI - COMUNE DI AGROPOLI (SA) (EX CUP 4627) PROPOSTO DALLA SOC. MPA S.R.L. - CUP 7483";

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE

a. con Decreto Dirigenziale n. 219 del 5/09/2016 è stato espresso parere favorevole di VIA, in merito al progetto "Variante - Centro di raccolta e trattamento di autoveicoli fuori uso con eventuale rivendita parti usate" da realizzarsi in Via Cannatiello Isca degli Alvani - Comune di Agropoli (SA) (ex CUP 4627) proposto dalla Soc. MPA s.r.l. - CUP 7483";

DATO ATTO CHE

a. con nota prot. 692881 del 24/10/2016, si è dato avvio, ai sensi dell'art. 10 bis L. 241/1990, al procedimento di annullamento in sede di autotutela del D.D. 219 del 5/09/2016, per ragioni di interesse pubblico in essa esposte e che qui si richiamano integralmente;

b. con Decreto Dirigenziale n. 282 del 7/11/2016 si è provveduto ad annullare in sede di autotutela il Decreto Dirigenziale n. 219 del 5/09/2016 relativo al su citato progetto, in attuazione dell'art. 12 comma 4 della L.R. 14/2016, *pro tempore* vigente;

c. l'art. 4 lettera "b" della L.R. n. 38 del 23/12/2016 ha sostituito l'originario art. 12 comma 4 L.R. n. 14/2016, come segue :

"4*. Nelle aree individuate come: A – sistemi a dominante naturalistica – tra sistemi territoriali di sviluppo del Piano territoriale regionale (PTR) non sono consentite realizzazioni di nuovi impianti di smaltimento, di trattamento, di recupero di rifiuti. E' consentito nelle stesse aree, la realizzazione, l'adeguamento e l'ampliamento di impianti di trattamento aerobico della frazione organica, nonché degli impianti di compostaggio di comunità, a servizio dei Comuni, gli impianti per l'autodemolizione ai sensi del decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio 8 aprile 2008, n. 31623 (Disciplina dei centri di raccolta dei rifiuti urbani raccolti in modo differenziato, come previsto dall'articolo 183, comma 1, lettera cc) del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, e successive modifiche) e i centri di raccolta regolamentati ai sensi del decreto legislativo 24 giugno 2003, n. 209 (Attuazione della direttiva 2000/53/CE relativa ai veicoli fuori uso), i centri di raccolta dei rifiuti urbani disciplinati dal decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio 8 aprile 2008, n. 31623, gli impianti di recupero d'inerti da costruzione*";

d. pertanto, ricorrono i presupposti di cui all'art. 21-quinquies L. 241/1990 per la revoca del Decreto Dirigenziale n. 282 del 7/11/2016;

e. con nota prot. 840365 del 28/12/2016 la Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema ha richiesto all'Avvocatura Regionale un parere sulla corretta interpretazione della modifica legislativa intervenuta con L.R. 38/2016, riscontrata dall'Avvocatura Regionale con nota prot. 26861 del 13/01/2017;

VISTI

- la L. n. 241/1990 e ss.mm.ii;
- il D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;
- la L.R. 14/2016 così come mod. dalla LR 38/2016

DECRETA

Per le motivazioni espresse in narrativa che qui si intendono integralmente riportate e confermate:

1. di revocare il Decreto Dirigenziale n. 282 del 7/11/2016 avente ad oggetto "Provvedimento di annullamento del Decreto Dirigenziale n. 219 del 5/09/2016";

2. di dare atto che riacquista validità ed efficacia il Decreto Dirigenziale n. 219 del 5/09/2016 con il quale si esprime parere favorevole di VIA per il progetto “Variante - Centro di raccolta e trattamento di autoveicoli fuori uso con eventuale rivendita parti usate” da realizzarsi in Via Cannatiello Isca degli Alvani - Comune di Agropoli (SA) (ex CUP 4627) proposto dalla Soc. MPA s.r.l. - CUP 7483

3. di rendere noto che ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, entro 60 giorni dalla data di avvenuta notifica e/o pubblicazione sul BURC, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di pubblicazione sul BURC;

4. di trasmettere il presente atto:
   4.1 alla società MPA s.r.l.;
   4.2 alla D.G. 5205 UOD 18 Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti Salerno;
   4.3 alla Provincia di Salerno;
   4.4 al Comune di Agropoli;
   4.5 alla competente U.O.D. 40.03.05 Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC della Regione Campania, anche ai fini degli adempimenti ex D.Lgs 14 marzo 2013, n. 33.

Avv. Simona Brancaccio

Decreto Dirigenziale n. 30 del 26/01/2017

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema

U.O.D. 7 - UOD Valutazioni ambientali - Autorità ambientale

Oggetto dell'Atto:

PROVVEDIMENTO DI VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE RELATIVO AL PROGETTO "IMPIANTO DI RECUPERO DI RIFIUTI SPECIALI NON PERICOLOSI" DA REALIZZARSI IN LOC. SAN LICANDRO PACCONE SS 407 KM 1 - COMUNE DI SICIGNANO DEGLI ALBURNI (SA) - PROPOSTO DALLA SOC. CUPO S.R.L. - CUP 7626.

IL DIRIGENTE

PREMESSO:

a. che il titolo III della parte seconda del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., in recepimento della Direttiva 85/377/CEE, detta norme in materia di Impatto Ambientale di determinati progetti, pubblici e privati, di interventi, impianti e opere, nonché detta disposizioni in materia di Valutazione di Impatto Ambientale per le Regioni e Province Autonome;

b. che con D.M. n. 52 del 30/03/2015 - pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale n.84 - sono state approvate le "Linee guida per la verifica di assoggettabilità a valutazione di impatto ambientale dei progetti di competenza delle Regioni e delle Province Autonome, previsto dall'articolo 15 del Decreto Legge 91/2014";

c. che con D.G.R.C. n. 683 del 08/10/2010, pubblicato sul BURC n. 76 del 22/11/2010, è stata revocata la D.G.R.C. n. 916 del 14 luglio 2005 e sono state individuate le modalità di calcolo degli oneri dovuti per le procedure di valutazione ambientale strategica, valutazione di impatto ambientale e valutazione di incidenza in Regione Campania;

d. che con D.G.R.C. n. 211 del 24/05/2011, pubblicata sul BURC n. 33 del 30/05/2011, sono stati approvati gli "Indirizzi operativi e procedurali per lo svolgimento della valutazione di impatto ambientale in Regione Campania";

e. che con D.G.R.C. n. 406 del 04/08/2011, pubblicata sul BURC n. 54 del 16/08/2011, è stato approvato il "*Disciplinare organizzativo delle strutture regionali preposte alla Valutazione di Impatto ambientale e alla Valutazione di Incidenza di cui ai Regolamenti nn. 2/2010 e 1/2010, e della Valutazione Ambientale Strategica di cui al Regolamento emanato con D.P.G.R. n. 17 del 18 Dicembre 2009*", successivamente modificato ed integrato con D.G.R.C. n. 63 del 07/03/2013;

f. che ai sensi del Disciplinare approvato con summenzionata D.G.R. n. 406/2011:
   f.1 sono organi preposti allo svolgimento delle procedure di VIA, VAS e VI:
      - la Commissione per le Valutazioni Ambientali (Commissione VIA/VI/VAS);
      - gli istruttori VIA/VI/VAS;
   f.2 il parere per le procedure di Valutazione Ambientale è reso dalla Commissione VIA/VI/VAS sulla base delle risultanze delle attività degli istruttori;

g. che con D.D. n. 554 del 19/07/2011 e ss.mm.ii., è stata indetta una manifestazione di interesse per l'iscrizione alla "short list" di funzionari regionali, dell'ARPAC e dell'ARCADIS cui assegnare le istruttorie di V.I.A. – V.I. – V.A.S.;

h. che con D.D. n. 648 del 04/10/2011 e ss. mm. ii., è stata approvata la "short list" del personale cui assegnare le istruttorie di V.I.A. – V.I. – V.A.S.;

i. che con D.G.R.C. n. 63 del 07/03/2013, pubblicata sul BURC n. 15 del 11/02/2013, è stato modificato ed integrato il Disciplinare prevedendo nell'ambito della Commissione una sezione ordinaria e una sezione speciale dedicata agli impianti eolici di potenza superiore ad 1 MW ed inoltre che le nomine dei componenti la Commissione vengano effettuate ogni ventiquattro mesi e non possano essere confermate alla scadenza, fatta salva la conferma delle nomine dei componenti individuati in ragione del loro Ufficio;

j. che, con Regolamento n.12 del 15/12/2011, pubblicato sul BURC n. 72 del 19/11/2012 e s.m.i., è stato approvato il nuovo ordinamento e che, con D.G.R.C. n. 488 del 31/10/2013, pubblicata sul BURC n. 62 del 12/11/2013 e s.m.i., le competenze in materia di VIA-VAS-VI del Settore 02 dell'AGC 05 sono state assegnate alla U.O.D. 52.05.07;

k. che, con D.P.G.R.C. n. 62 del 10/04/2015 avente ad oggetto "Deliberazione di G.R. n. 406 del 4/8/2011 e s.m.i.: Modifiche Decreto Presidente Giunta n. 439 del 15/11/2013 - Disposizioni transitorie" pubblicato sul BURC n. 24 del 13/4/2015, è stata aggiornata la composizione della Commissione per le valutazioni ambientali (VIA/VI/VAS);

l. che con D.G.R.C. n. 27 del 26/01/2016, pubblicata sul BURC n. 6 del 01/02/2016, e successiva D.G.R.C. n. 81 del 08/03/2016, pubblicata sul BURC n. 16 del 09/03/2016, è stata confermata l'istituzione della Commissione preposta alla Valutazione di Impatto Ambientale (VIA), alla Valutazione di Incidenza (VI) e alla Valutazione Ambientale Strategica (VAS) di cui alla D.G.R.C. n. 406/2011 e al D.P.G.R. n. 62/2015;

CONSIDERATO:

a. che con richiesta acquisita al prot. reg. n. 446546 del 29.06.2015 contrassegnata con CUP 7626, la Soc. CUPO s.r.l., con sede in Palomonte (SA) alla Via Vito Lembo snc, ha trasmesso verifica di assoggettabilità alla Valutazione di Impatto Ambientale, ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., relativa al progetto "Impianto di recupero di rifiuti speciali non pericolosi" da realizzarsi in loc. San Licandro Paccone SS 407 Km 1 - Comune di Sicignano degli Alburni (SA);

b. che l'istruttoria del progetto *de quo* è stata affidata dalla U.O.D. 07 Valutazione Ambientale della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema al gruppo istruttore costituito dall'Ing. Raffaella Attianese, dalla Dott.ssa Anna Ferraiolo, dall'Ing. Giovanni Galiano e dall'Arch. Giacomo Ruocco, iscritti alla "short list" di cui al citato D.D. n. 648/2011;

c. che, su specifica richiesta prot. reg. n. 486315 del 14.07.2015, la Soc. CUPO s.r.l. ha prodotto integrazioni acquisite al prot. reg. n. 543580 del 03.08.2015;

d. che, su specifica richiesta prot. reg. n. 793420 del 19.11.2015, la Soc. CUPO s.r.l. ha prodotto integrazioni acquisite al prot. reg. n. 374338 del 20.01.2016;

RILEVATO:

a. che detto progetto è stato sottoposto all'esame della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. che, nella seduta del 31.05.2016, sulla base dell'istruttoria svolta dal sopra citato gruppo, si è espressa come di seguito testualmente riportato:

"*decide di escludere l'intervento dalla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale con le seguenti prescrizioni:*

1. *prima dell' autorizzazione alla modifica impiantistica si dovrà effettuare:*
   a. *la verifica del dimensionamento dell'impianto di trattamento delle acque di dilavamento dei piazzali;*
   b. *studio geologico di dettaglio, asseverato da tecnico abilitato, in conformità dell'art. 31 delle norme di attuazione dell'Autorità di Bacino Regionale Campania Sud Ed Interregionale Per Il Bacino Idrografico Del Fiume Sele*
   c. *lo svincolo idrogeologico da parte della Comunità Montana Alburni per le opere a farsi (pavimentazioni industriali, etc) ai sensi dell'art. 23 della Legge Regionale n. 11/96.*
   d. *Acquisire Dichiarazione resa dal legale rappresentante con le modalità di cui al DPR 28 dicembre 2000, n.445 e smi, attestante l'esclusione dell'area interessata dall'intervento da zone vincolate, ai sensi dell'art. 94 del D.Lgs. n. 152/06.*
   e. *Aggiornare la pratica antincendio presso il Comando Provinciale di Salerno;*
2. *escludere dai rifiuti in ingresso il CER 200301- rifiuti urbani non differenziati;*
3. *effettuare dopo la messa in esercizio dell'impianto un'indagine fotometrica sulle sorgenti sonore prodotte a conferma dei dati riportati nella relazione previsionale.*"

b. che l'esito della Commissione del 31.05.2016 - così come sopra riportato - è stato comunicato al proponente Soc. CUPO s.r.l. con nota prot. reg. n. 437618 del 28.06.2016;

c. che la Soc. CUPO s.r.l. ha regolarmente provveduto alla corresponsione degli oneri per le procedure di valutazione ambientale, determinate con D.G.R.C. n° 683/2010, mediante versamento del 22.06.2016, agli atti della U.O.D. 07 Valutazione Ambientale della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema;

ATTESO

a. che l'art. 4 lettera "b" della L.R. n. 38 del 23/12/2016 ha sostituito l'originario art. 12 comma 4 L.R. n. 14/2016, come segue :

"4*. Nelle aree individuate come: A – sistemi a dominante naturalistica – tra sistemi territoriali di sviluppo del Piano territoriale regionale (PTR) non sono consentite realizzazioni di nuovi impianti di smaltimento, di trattamento, di recupero di rifiuti. E' consentito nelle stesse aree, la realizzazione, l'adeguamento e l'ampliamento di impianti di trattamento aerobico della frazione organica, nonché degli impianti di compostaggio di comunità, a servizio dei Comuni, gli impianti per l'autodemolizione ai sensi del decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio 8 aprile 2008, n. 31623 (Disciplina dei centri di raccolta dei rifiuti urbani raccolti in modo differenziato, come previsto dall'articolo 183, comma 1, lettera cc) del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, e successive modifiche) e i centri di raccolta regolamentati ai sensi del decreto legislativo 24 giugno 2003, n. 209 (Attuazione della direttiva 2000/53/CE relativa ai veicoli fuori uso), i centri di raccolta dei rifiuti urbani disciplinati dal decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio 8 aprile 2008, n. 31623, gli impianti di recupero d'inerti da costruzione*";

b. che, pertanto, alla luce del su citato emendamento introdotto all'art. 4 lettera b) dalla sopracitata LR n. 38 /2016, e sulla base della decisione della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. che, nella seduta del 31.05.2016, ha espresso parere di esclusione dalla VIA del progetto de quo, prescrivendo, fra l'altro, al punto "2" di "escludere dai rifiuti in ingresso il CER 200301- rifiuti urbani non differenziati".

c. con nota prot. 840365 del 28/12/2016 la Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema ha richiesto all'Avvocatura Regionale un parere sulla corretta interpretazione della modifica legislativa intervenuta con L.R. 38/2016, riscontrata dall'Avvocatura Regionale con nota prot. 26861 del 13/01/2017;

RITENUTO, pertanto, di dover provvedere all'emissione del decreto di compatibilità ambientale;

VISTI:

- la L. n. 241/1990 e s.m.i;
- il D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.;
- D.M. n. 52 del 30/03/2015;
- il D.Lgs n. 33/2013;
- il D.P.G.R.C. n. 439/2013;
- il D.P.G.R.C. n. 62/2015;
- la D.G.R.C. n. 683/2010;
- la D.G.R.C. n. 211/2011;
- la D.G.R.C. n. 406/2011 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R.C. n. 63/2013;
- la D.G.R.C. n. 488/2013 e ss.mm.ii.;
- i D.D. n. 554/2011 e ss.mm.ii.;
- il Regolamento Regionale n. 12/2011;
- D.G.R.C. n. 27 del 26/01/2016;

- D.G.R.C. n. 81 del 08/03/2016;
- La Circolare Prot. 604259 del 15/09/2016 della Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema
- La L.R. 14/2016 così come mod. dalla L.R. 38/2016;

Alla stregua dell'istruttoria tecnica compiuta dal gruppo istruttore e dell'istruttoria amministrativa compiuta dalla U.O.D. 07 Valutazione Ambientale della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema,

D E C R E T A

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. **DI** escludere dalla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale, su conforme parere della Commissione V.I.A., V.A.S. e V.I. espresso nella seduta del 31.05.2016, per il progetto "Impianto di recupero di rifiuti speciali non pericolosi" da realizzarsi in loc. San Licandro Paccone SS 407 Km 1 - Comune di Sicignano degli Alburni (SA), proposto dalla Soc. CUPO s.r.l., con sede in Palomonte (SA) alla Via Vito Lembo snc, con le seguenti prescrizioni:
   - 1.1 prima dell' autorizzazione alla modifica impiantistica si dovrà effettuare:
     - 1.1.a la verifica del dimensionamento dell'impianto di trattamento delle acque di dilavamento dei piazzali;
     - 1.1.b studio geologico di dettaglio, asseverato da tecnico abilitato, in conformità dell'art. 31 delle norme di attuazione dell'Autorità di Bacino Regionale Campania Sud Ed Interregionale Per Il Bacino Idrografico Del Fiume Sele
     - 1.1.c lo svincolo idrogeologico da parte della Comunità Montana Alburni per le opere a farsi (pavimentazioni industriali, etc) ai sensi dell'art. 23 della Legge Regionale n. 11/96.
     - 1.1.d Acquisire Dichiarazione resa dal legale rappresentante con le modalità di cui al DPR 28 dicembre 2000, n.445 e smi, attestante l'esclusione dell'area interessata dall'intervento da zone vincolate, ai sensi dell'art. 94 del D.Lgs. n. 152/06.
     - 1.1.e Aggiornare la pratica antincendio presso il Comando Provinciale di Salerno;
   - 1.2 escludere dai rifiuti in ingresso il CER 200301- rifiuti urbani non differenziati;
   - 1.3 effettuare dopo la messa in esercizio dell'impianto un'indagine fotometrica sulle sorgenti sonore prodotte a conferma dei dati riportati nella relazione previsionale.

2. **CHE** l'Amministrazione tenuta al rilascio del provvedimento finale dovrà acquisire tutti gli altri pareri e/o valutazioni previsti per legge e verificare l'ottemperanza delle prescrizioni riportate nonché la congruità del progetto esecutivo con il progetto esaminato dalla Commissione VIA ed assunto a base del presente parere. E' fatto altresì obbligo, in caso di varianti sostanziali del progetto definitivo esaminato, che lo stesso completo delle varianti sia sottoposto a nuova procedura.

3. **DI** rendere noto che ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, entro 60 giorni dalla data di avvenuta notifica e/o pubblicazione sul BURC, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di pubblicazione sul BURC.

4. **DI** trasmettere il presente atto:
   - 4.1 al proponente Soc. CUPO s.r.l. Palomonte (SA) Via Vito Lembo snc;
   - 4.2 al Comune di Sicignano degli Alburni (SA);
   - 4.3 alla DG 52 05 UOD 18 Autorizzazioni ambientali e rifiuti Salerno;
   - 4.4 all'ARPAC per i controlli di cui all'art. 29 comma 2 del D.Lgs. 152/2006;
   - 4.5 alla competente U.O.D. 40.03.05 Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC della Regione Campania, anche ai fini degli adempimenti ex D.Lgs 14 marzo 2013, n. 33.

Avv. Simona Brancaccio

Decreto Dirigenziale n. 30 del 03/02/2017

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema

U.O.D. 12 - UOD Attuazione e monitoraggio interv per miglioram e sostenib ciclo rifiuti

Oggetto dell'Atto:

MANIFESTAZIONE D'INTERESSE DI CUI AL D.D. N. 628/2016: "AVVISO PUBBLICO PER SOLI TITOLI PER L'INDIVIDUAZIONE DI TRE ESPERTI NELLE MATERIE RICOMPRESE TRA LE ATTIVITA' DELL'OSSERVATORIO REGIONALE GESTIONE RIFIUTI" _ OPERAZIONI DI SORTEGGIO.

IL DIRIGENTE

Premesso

a) che ai sensi dell'art. 21 della L.R. Campania 26 maggio 2016, n. 14 "*Norme di attuazione della disciplina europea e nazionale in materia di rifiuti*" è istituito l'Osservatorio Regionale sulla Gestione dei Rifiuti (O.R.G.R.);

b) che la composizione e le modalità di funzionamento dell'O.R.G.R. sono definite con il Disciplinare "*Osservatorio Regionale sulla Gestione dei Rifiuti - Organizzazione e Modalità' di Funzionamento*" di cui alle Delibere di Giunta Regionale n. 310 del 28/062016 e n. 342 del 6/07/2016. In particolare, ai sensi dell'art. 3, comma 2 del citato Disciplinare, partecipano all'Osservatorio tre esperti nelle materie ricomprese fra le attività ed i compiti dell'O.R.G.R. per i profili giuridico amministrativi e tecnico/scientifici provenienti dal settore pubblico o privato;

c) che i membri sono scelti tramite sorteggio aperto al pubblico tra i soggetti titolati che ne abbiano fatto richiesta e partecipano a titolo gratuito;

d) che in applicazione delle suindicate disposizioni, con D.D. n. 628 del 06/10/2016 del Direttore Generale Ambiente e Ecosistema, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania numero 90 del 27/12/2016, è stata avviata la procedura di Avviso Pubblico finalizzato all'acquisizione di manifestazioni d'interesse per la individuazione di tre esperti per i profili giuridico amministrativi e tecnico/scientifici provenienti dal settore pubblico, della ricerca, dal settore privato e dalle libere professioni, nelle materie ricomprese fra le attività ed i compiti dell'O.R.G.R.; e segnatamente:

- un esperto di economia ambientale con conoscenza degli strumenti economici per le politiche ambientali, economia circolare o dell'economia dei rifiuti – *Economia Ambientale*;
- un esperto di gestione ed amministrazione dei servizi pubblici locali ed in particolare di gestione del ciclo integrato dei rifiuti – *Amministrazione e gestione dell'ambiente*;
- un esperto in gestione delle problematiche giuridiche e amministrative ambientali ed in particolare di quelle attinenti al ciclo integrato dei rifiuti – *Giurista dell'ambiente*;

e) che con D.D. n. 821 del 17/11/2016 del Direttore Generale Ambiente e Ecosistema si è provveduto alla nomina di una apposita Commissione per la verifica dei requisiti di partecipazione e per l'accertamento dell'idoneità dei soggetti richiedenti;

f) che la Commissione di cui al punto precedente ha espletato il proprio compito producendo l'allegato elenco definitivo dei candidati ammessi al sorteggio;

g) che è necessario procedere alla pubblicazione di un "Avviso per operazioni di sorteggio" di tre esperti nelle materie ricomprese fra le attività ed i compiti dell'O.R.G.R. per i profili giuridico amministrativi e tecnico/scientifici ;

Ritenuto, in attuazione delle disposizioni richiamate in premessa, di dover:

a) pubblicare sul B.U.R.C. e sul sito web della Regione Campania, nella sezione “La Regione Informa”, un “Avviso per operazioni di sorteggio” per la selezione di tre esperti nelle materie ricomprese fra le attività ed i compiti dell'O.R.G.R. per i profili giuridico-amministrativi e tecnico-scientifici provenienti dal settore pubblico o privato e nel contempo di approvare l’allegato elenco dei candidati ammessi al sorteggio;

b) comunicare che il sorteggio pubblico sarà espletato presso la sede della Direzione Generale Ambiente sita in via A. De Gasperi, 28, V piano, Napoli il Giorno 20/02/2017 alle ore 10:30 **.**

Alla stregua dell’istruttoria e su proposta della UOD 12 della scrivente Direzione Generale

DECRETA

per quanto esposto in premessa, che qui di seguito s’intende riportato e trascritto:

1. di approvare l’allegato *Elenco dei Candidati ammessi,* alla selezione di tre esperti nelle materie ricomprese fra le attività ed i compiti dell'O.R.G.R. - Osservatorio Regionale sulla Gestione dei Rifiuti, per i profili giuridico - amministrativi e tecnico/scientifici provenienti dal settore pubblico o privato, per la partecipazione alle attività ed ai compiti dell'Osservatorio Regionale sulla Gestione dei Rifiuti, come previsto dal sopracitato D.D. n 628 del 06/10/2012;
2. di pubblicare sul B.U.R.C. e sul sito web della Regione Campania, nella sezione “La Regione Informa”, un “Avviso per operazioni di sorteggio” per la selezione di tre esperti nelle materie ricomprese fra le attività ed i compiti dell'O.R.G.R. per i profili giuridico amministrativi e tecnico/scientifici provenienti dal settore pubblico;
3. di comunicare che il sorteggio pubblico, di cui al punto precedente, sarà espletato dalla Commissione per la verifica dei requisiti di partecipazione e per l’accertamento dell’idoneità dei soggetti richiedenti, come costituita da D.D. n. 821 del 17/11/2016 del Direttore Generale Ambiente e Ecosistema, presso la sede della Direzione Generale Ambiente sita in via A. De Gasperi, 28, V piano, Napoli il Giorno 20/12/2017 alle ore 10:30 **.**
4. di demandare a successivo provvedimento l’atto di nomina degli esperti a membro del “Consiglio Direttivo dell’O.R.G.R.”;
5. di inviare il presente decreto:
   - al Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale della Campania;
   - al Capo Dipartimento delle Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali;
   - alla UOD 40 03 05 00 - Bollettino Ufficiale, per la pubblicazione sul B.U.R.C. e sul sito istituzionale della Regione Campania.

Michele Palmieri

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 31 del 31/01/2017

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema

U.O.D. 7 - UOD Valutazioni ambientali - Autorità ambientale

Oggetto dell'Atto:

PROVVEDIMENTO DI VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE RELATIVO AL PROGETTO "AUMENTO DEI QUANTITATIVI DI RIFIUTI RECUPERABILI ED ADEGUAMENTO TECNOLOGICO IMPIANTO DI RECUPERO RIFIUTI NON PERICOLOSI CON CAPACITA' COMPLESSIVA SUPERIORE A 10T/DIE MEDIANTE OPERAZIONI DI CUI ALL'ALL. C, LETTERE DA R1 A R9" DA REALIZZARSI IN LOC. PEZZE N.3 - NEL COMUNE DI MONTEMARANO (AV) PROPOSTO DALLA SOC. PORFIDO CALCESTRUZZI S.R.L. - CUP 7735.

IL DIRIGENTE

PREMESSO:

a. che il titolo III della parte seconda del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., in recepimento della Direttiva 85/377/CEE, detta norme in materia di Impatto Ambientale di determinati progetti, pubblici e privati, di interventi, impianti e opere, nonché detta disposizioni in materia di Valutazione di Impatto Ambientale per le Regioni e Province Autonome;

b. che con D.G.R.C. n. 683 del 08/10/2010, pubblicato sul BURC n. 76 del 22/11/2010, è stata revocata la D.G.R.C. n. 916 del 14 luglio 2005 e sono state individuate le modalità di calcolo degli oneri dovuti per le procedure di valutazione ambientale strategica, valutazione di impatto ambientale e valutazione di incidenza in Regione Campania;

c. che con D.G.R.C. n. 211 del 24/05/2011, pubblicata sul BURC n. 33 del 30/05/2011, sono stati approvati gli "Indirizzi operativi e procedurali per lo svolgimento della valutazione di impatto ambientale in Regione Campania";

d. che con D.G.R.C. n. 406 del 04/08/2011, pubblicata sul BURC n. 54 del 16/08/2011, è stato approvato il "*Disciplinare organizzativo delle strutture regionali preposte alla Valutazione di Impatto ambientale e alla Valutazione di Incidenza di cui ai Regolamenti nn. 2/2010 e 1/2010, e della Valutazione Ambientale Strategica di cui al Regolamento emanato con D.P.G.R. n. 17 del 18 Dicembre 2009*", successivamente modificato ed integrato con D.G.R.C. n. 63 del 07/03/2013;

e. che ai sensi del Disciplinare approvato con summenzionata D.G.R. n. 406/2011:
   e.1 sono organi preposti allo svolgimento delle procedure di VIA, VAS e VI:
      - la Commissione per le Valutazioni Ambientali (Commissione VIA/VI/VAS);
      - gli istruttori VIA/VI/VAS;
   e.2 il parere per le procedure di Valutazione Ambientale è reso dalla Commissione VIA/VI/VAS sulla base delle risultanze delle attività degli istruttori;

f. che con D.D. n. 554 del 19/07/2011 e ss.mm.ii., è stata indetta una manifestazione di interesse per l'iscrizione alla "short list" di funzionari regionali, dell'ARPAC e dell'ARCADIS cui assegnare le istruttorie di V.I.A. – V.I. – V.A.S.;

g. che con D.D. n. 648 del 04/10/2011 e ss. mm. ii., è stata approvata la "short list" del personale cui assegnare le istruttorie di V.I.A. – V.I. – V.A.S.;

h. che con D.G.R.C. n. 63 del 07/03/2013, pubblicata sul BURC n. 15 del 11/02/2013, è stato modificato ed integrato il Disciplinare prevedendo nell'ambito della Commissione una sezione ordinaria e una sezione speciale dedicata agli impianti eolici di potenza superiore ad 1 MW ed inoltre che le nomine dei componenti la Commissione vengano effettuate ogni ventiquattro mesi e non possano essere confermate alla scadenza, fatta salva la conferma delle nomine dei componenti individuati in ragione del loro Ufficio;

i. che, con Regolamento n.12 del 15/12/2011, pubblicato sul BURC n. 72 del 19/11/2012 e s.m.i., è stato approvato il nuovo ordinamento e che, con D.G.R.C. n. 488 del 31/10/2013, pubblicata sul BURC n. 62 del 12/11/2013 e s.m.i., le competenze in materia di VIA-VAS-VI del Settore 02 dell'AGC 05 sono state assegnate alla U.O.D. 52.05.07;

j. che, con D.P.G.R.C. n. 62 del 10/04/2015 avente ad oggetto "Deliberazione di G.R. n. 406 del 4/8/2011 e s.m.i.: Modifiche Decreto Presidente Giunta n. 439 del 15/11/2013 - Disposizioni transitorie" pubblicato sul BURC n. 24 del 13/4/2015, è stata aggiornata la composizione della Commissione per le valutazioni ambientali (VIA/VI/VAS);

k. che con D.G.R.C. n. 27 del 26/01/2016, pubblicata sul BURC n. 6 del 01/02/2016, e successiva D.G.R.C. n. 81 del 08/03/2016, pubblicata sul BURC n. 16 del 09/03/2016, è stata confermata l'istituzione della Commissione preposta alla Valutazione di Impatto Ambientale (VIA), alla Valutazione di Incidenza (VI) e alla Valutazione Ambientale Strategica (VAS) di cui alla D.G.R.C. n. 406/2011 e al D.P.G.R. n. 62/2015;

CONSIDERATO:

a. che con richiesta acquisita al prot. reg. n. 868843 del 15.12.2015 contrassegnata con CUP 7735, la Soc. Porfido Calcestruzzi s.r.l., con sede in Montemarano (AV) alla Località Pezze n. 3, ha trasmesso istanza di Valutazione di Impatto Ambientale integrata con la Valutazione di Incidenza, ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., relativa al progetto "Aumento dei quantitativi di rifiuti recuperabili ed adeguamento tecnologico impianto di recupero rifiuti non pericolosi con capacità complessiva superiore a 10t/die mediante operazioni di cui all'All. C, lettere da R1 a R9" da realizzarsi in loc. Pezze n.3 - nel Comune di Montemarano (AV);

b. che l'istruttoria del progetto *de quo* è stata affidata dalla U.O.D. 07 Valutazione Ambientale della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema al gruppo istruttore costituito dalla Dott.ssa Francesca Grieco, dalla Dott.ssa Isabella D'Ercole e dall'Ing. Michele Rampone, iscritti alla "short list" di cui al citato D.D. n. 648/2011;

c. che, su specifica richiesta prot. reg. n. 900842 del 28.12.2015, la Soc. Porfido Calcestruzzi s.r.l. ha prodotto integrazioni acquisite al prot. reg. n. 908287 del 30.12.2015;

d. che la Soc. Porfido Calcestruzzi s.r.l. ha prodotto integrazioni acquisite al prot. reg. n. 274151 del 21.04.2016;

RILEVATO:

a. che detto progetto è stato sottoposto all'esame della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. che, nella seduta del 14.06.2016, sulla base dell'istruttoria svolta dal sopra citato gruppo, si è espressa come di seguito testualmente riportato:
"decide di esprimere parere favorevole di Valutazione d'Impatto Ambientale integrato di Valutazione d'Incidenza Appropriata. Si prescrive, comunque, in considerazione del notevole incremento dei quantitativi previsti a trattamento e della presenza in area vasta di recettori potenzialmente sensibili, quanto segue:
   - *di limitare le attività di recupero, così come dichiarato, a rifiuti classificati come non pericolosi;*
   - *di adottare puntualmente tutte le precauzioni e pienamente attuate tutte le misure di mitigazione/monitoraggio prefigurate nel SIA e nel precedente Studio preliminare ambientale (di cui al CUP 7136), così come indicate dal Proponente nella documentazione depositata nel corso dell'iter istruttorio;*
   - *di adottare, comunque, azioni di mitigazione del rischio rispetto a quanto rilevato in merito alla perimetrazione dell'Autorità di Bacino Liri Garigliano Volturno, per cui l'area appare essere individuata come "Area di alta attenzione A4" per le aree non edificate, mentre a rischio R4 per le aree con edificazioni per quanto attiene il Rischio frana (circostanza supportata anche nell'Inventario dei Fenomeni Franosi d'Italia (IFFI) che inquadra l'area in tal senso);*
   - *di evitare l'accumulo/abbancamento di qualsiasi tipo di materiale o rifiuto nelle aree del lotto interessato dall'attività dell'impianto individuate come "Area di alta attenzione A4" per le aree non edificate, mentre a rischio R4 per le aree con edificazioni per quanto attiene il Rischio frana (circostanza supportata anche nell'Inventario dei Fenomeni Franosi d'Italia (IFFI) che inquadra l'area in tal senso);*
   - *al fine del contenimento delle emissioni polverulente generate dalla movimentazione degli inerti, di prevedere quotidiane operazioni di umidificazione dei cumuli di materiali inerti e delle superfici di transito dei mezzi di cantiere;*

- *di procedere alla umidificazione delle aree e piazzali interni al sito, nonché delle strade esterne utilizzate nei pressi del sito interessato; la frequenza di bagnatura dei cumuli e le modalità seguite per condurla andranno annotate attraverso l'adozione di un "registro delle bagnature", una sorta di diario dove riportare la data e l'orario delle operazioni di bagnatura giornaliere condotte sul sito, da tenere disponibile e consultabile agli Enti di controllo;*
- *di provvedere alla copertura dei cumuli di materiali inerti caratterizzati da scarsa movimentazione;*
- *i mezzi adibiti al trasporto di materiali polverosi in uscita dal sito andranno dotati di teli di copertura;*
- *garantire la messa in opera di presidi mitigativi aggiuntivi costituiti ad esempio da idonee barriere antipolvere/antirumore localizzate, per quanto tecnicamente possibile, in prossimità delle macchine operatrici e comunque a protezione delle aree maggiormente sensibili presenti (sui lati Ovest e Nord per la presenza del SIC IT8040012 SIC Monte Tuoro e sul lato Est rispetto al centro abitato di Montemarano);*
- *di effettuare prima dell'inizio delle attività una campagna di monitoraggio relativamente al parametro polveri; nell'ambito di tale attività [per la scelta dei punti e dei periodi di rilevamento degli inquinanti] dovrà essere tenuto conto dei recettori critici individuati e valutare la possibilità di eventuali ulteriori azioni di contenimento, in particolare per le situazioni più critiche [ad es. strutture di contenimento/inscatolamento degli impianti, etc.];*
- *di non svolgere in periodo notturno attività che comportino il superamento dei limiti di rumore;*
- *in considerazione della presenza, nel vicino SIC Monte Tuoro IT8040012, di interessante avifauna nidificante (Lanius collurio, Anthus campestris) dovranno rispettarsi i relativi periodi di riproduzione attraverso la definizione di apposite fasi di calma;*
- *di dare adeguata, dettagliata e diffusa informazione alla popolazione interessata relativamente a durata e periodo di svolgimento delle attività;*
- *di definire un sistema di gestione delle lamentele e segnalazioni che consenta di attivare tempestivamente e per quanto necessario misure di contenimento del disturbo rispetto alle situazioni segnalate;*
- *di attuare un monitoraggio acustico in corso delle attività previste, con particolare attenzione ai recettori più sensibili, maggiormente esposti e tenendo conto delle attività più rumorose;*
- *di prevedere specifiche procedure di pronto intervento per la gestione di eventuali episodi di sversamento accidentale di sostanze inquinanti sul suolo e/o in corpi idrici superficiali ad esempio a causa del dilavamento meteorico delle aree di stoccaggio non dotate di copertura;*
- *al fine di garantire la completa tracciabilità dei diversi materiali [terreni da trattare, materiali trattati, materie prime etc.] internamente alle diverse aree operative, i cumuli dovranno essere distinti in relazione alla caratterizzazione dei differenti materiali ed al loro destino ultimo;*
- *di attuare specifiche misure operative atte a limitare il dilavamento meteoriche dei materiali stoccati in cumulo;*
- *di acquisire dal Comune di Montemarano (AV) formale riscontro in ordine alla necessità o meno di procedere all'esecuzione di indagini preliminari rispetto all'inquadramento dell'area nel Piano Regionale di Bonifica della Campania, in particolare all'Allegato 5 - Tabella 5 - Elenco siti in attesa di indagini preliminari, rispetto al sito con Codice 4058C500 ad Attività produttiva e Denominazione Porfido Costruzioni s.n.c. nel Comune Montemarano (AV) di Proprietà privata. Rispetto a tale individuazione il PRB della Campania al par. 2.2 Stato di avanzamento siti del Censimento del PRB 2005 chiarisce che il censimento dei siti potenzialmente inquinati del precedente PRB (datato 2005) è stato condotto ai sensi del D.M. 16 maggio 1989 come modificato ed integrato dal D.Lgs. n.22/97 e dal D.M. 471/99. Per questa ragione, nel vecchio censimento erano presenti siti per i quali non era stato ancora accertato il superamento delle CLA, ma che, ai sensi delle citate normative, erano considerati potenzialmente inquinati, quali ad esempio, attività produttive dismesse, discariche autorizzate, attività produttive con specifici cicli di lavorazione, impianti di trattamento rifiuti, aziende a rischio di incidente rilevante, cave abbandonate etc. … Sulla base della normativa allora vigente, l'inserimento di un sito nel censimento comportava l'obbligo di procedere ad effettuare indagini per la caratterizzazione della effettiva condizione di inquinamento del sito.*

Dei n. 2551 siti del censimento del PRB 2005 sono stati raggruppati nell'elenco di cui all'Allegato 5 n. 558 siti, non ricadenti nei Siti di Interesse Nazionale e per i quali ad oggi non risulta accertato il superamento delle CSC. Il PRB prevede che venga trasferito ai Comuni competenti l'effettuazione di verifiche in ordine alla necessità o meno di procedere all'esecuzione di indagini preliminari.

- *di acquisire dal Comune di Montemarano (AV) formale dichiarazione circa la compatibilità urbanistica dell'attività prestata rispetto alle previsioni del Piano di Fabbricazione a conferma di quanto emerso agli atti per cui le norme di attuazione del PdF, all'art. 26 comma D), prevedono che le "industrie nocive di prima e seconda classe che non possono essere installate in zone industriali (come citato nell'art. 23 dello stesso programma) sono consentite in zone a destinazione agricola di uso E", quindi poiché l'attività di recupero rifiuti inerti è considerata "insalubre di 1°classe" per essa la de stinazione urbanistica "Agricola" è conforme allo strumento urbanistico vigente.*
- *di apporre ed integrare barriere verdi ai margini del sito d'interesse ai fini della miglior mitigazione del complesso nel paesaggio in considerazione dell'inquadramento del sito all'interno di un'area classificata dal PdF come di valore paesistico;*
- *di acquisire tutte le autorizzazioni/pareri necessari per l'entrata in esercizio rispetto all'ampliamento delle tipologie e dei quantitativi di rifiuti trattati;*
- *di acquisire in particolare espressione dell'ente territorialmente competente circa l'autorizzazione allo scarico in corpo idrico superficiale delle acque pluviali di seconda pioggia;*
- *di dotarsi di idoneo impianto di trattamento delle acque di processo, di prima pioggia e di lavaggio automezzi, in quanto agli atti non è specificatamente e chiaramente indicata la presenza di tale presidio;*
- *di adottare in generale ogni misura di carattere tecnico/gestionale appropriata ad evitare il verificarsi di situazioni di contaminazione delle matrici ambientali e degli operatori interessati.*

Si raccomanda, altresì:

- *in considerazione della nota intensità di traffico veicolare presente nella zona, di razionalizzare i flussi di mezzi in entrata ed in uscita dall'impianto, evitando o riducendo il transito nelle ore di punta;*
- *di provvedere all'acquisizione di certificazione integrata qualità-ambiente ai fini dell'implementazione nel processo produttivo di un Sistema di Gestione Ambientale normato (ad es. ISO 14001 o EMAS);*
- *di porre in essere interventi per il soddisfacimento dell'aumentato fabbisogno energetico attraverso l'adozione di tecnologie maggiormente efficienti o attraverso l'implementazione, come segnalato nelle documentazione fornita, in copertura al capannone industriale, di un impianto fotovoltaico."*

b. che l'esito della Commissione del 14.06.2016 - così come sopra riportato - è stato comunicato al proponente Soc. Porfido Calcestruzzi s.r.l. con nota prot. reg. n. 448578 del 01.07.2016;

c. che la Soc. Porfido Calcestruzzi s.r.l. ha regolarmente provveduto alla corresponsione degli oneri per le procedure di valutazione ambientale, determinate con D.G.R.C. n° 683/2010, mediante versamento del 23.11.2015, agli atti della U.O.D. 07 Valutazione Ambientale della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema;

RILEVATO ALTRESI'

a. Che l'art. 4 lettera "b" della L.R. n. 38 del 23/12/2016 ha sostituito l'originario art. 12 comma 4 L.R. n. 14/2016, come segue:

"4*. Nelle aree individuate come: A – sistemi a dominante naturalistica – tra sistemi territoriali di sviluppo del Piano territoriale regionale (PTR) non sono consentite realizzazioni di nuovi impianti di smaltimento, di trattamento, di recupero di rifiuti. E' consentito nelle stesse aree, la realizzazione, l'adeguamento e l'ampliamento di impianti di trattamento aerobico della frazione organica, nonché degli impianti di compostaggio di comunità, a servizio dei Comuni, gli impianti*

per l'autodemolizione ai sensi del decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio 8 aprile 2008, n. 31623 (Disciplina dei centri di raccolta dei rifiuti urbani raccolti in modo differenziato, come previsto dall'articolo 183, comma 1, lettera cc) del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, e successive modifiche) e i centri di raccolta regolamentati ai sensi del decreto legislativo 24 giugno 2003, n. 209 (Attuazione della direttiva 2000/53/CE relativa ai veicoli fuori uso), i centri di raccolta dei rifiuti urbani disciplinati dal decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio 8 aprile 2008, n. 31623, gli impianti di recupero d'inerti da costruzione";

b. Con nota prot. 840365 del 28/12/2016 la Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema ha richiesto all'Avvocatura Regionale un parere sulla corretta interpretazione della modifica legislativa intervenuta con L.R. 38/2016, riscontrata dall'Avvocatura Regionale con nota prot. 26861 del 13/01/2017;

RITENUTO, di dover provvedere all'emissione del decreto di compatibilità ambientale;

VISTI:
- la L. n. 241/1990 e s.m.i;
- il D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.;
- il D.Lgs n. 33/2013;
- il D.P.G.R.C. n. 439/2013;
- il D.P.G.R.C. n. 62/2015;
- la D.G.R.C. n. 683/2010;
- la D.G.R.C. n. 211/2011;
- la D.G.R.C. n. 406/2011 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R.C. n. 63/2013;
- la D.G.R.C. n. 488/2013 e ss.mm.ii.;
- i D.D. n. 554/2011 e ss.mm.ii.;
- il Regolamento Regionale n. 12/2011;
- D.G.R.C. n. 27 del 26/01/2016;
- D.G.R.C. n. 81 del 08/03/2016;

Alla stregua dell'istruttoria tecnica compiuta dal gruppo istruttore e dell'istruttoria amministrativa compiuta dalla U.O.D. 07 Valutazione Ambientale della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema,

D E C R E T A

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. **DI** esprimere parere favorevole di compatibilità ambientale integrata con la Valutazione di Incidenza, su conforme parere della Commissione V.I.A., V.A.S. e V.I. espresso nella seduta del 14.06.2016, per il progetto "Aumento dei quantitativi di rifiuti recuperabili ed adeguamento tecnologico impianto di recupero rifiuti non pericolosi con capacità complessiva superiore a 10t/die mediante operazioni di cui all'All. C, lettere da R1 a R9" da realizzarsi in loc. Pezze n.3 - nel Comune di Montemarano (AV), proposto dalla Soc. Porfido Calcestruzzi s.r.l., con sede in Montemarano (AV) alla Località Pezze n. 3, si prescrive, comunque, in considerazione del notevole incremento dei quantitativi previsti a trattamento e della presenza in area vasta di recettori potenzialmente sensibili, quanto segue:
   - di limitare le attività di recupero, così come dichiarato, a rifiuti classificati come *non pericolosi*;
   - di adottare puntualmente tutte le precauzioni e pienamente attuate tutte le misure di mitigazione/monitoraggio prefigurate nel SIA e nel precedente Studio preliminare ambientale

(di cui al CUP 7136), così come indicate dal Proponente nella documentazione depositata nel corso dell'iter istruttorio;

- di adottare, comunque, azioni di mitigazione del rischio rispetto a quanto rilevato in merito alla perimetrazione dell'Autorità di Bacino Liri Garigliano Volturno, per cui l'area appare essere individuata come "Area di alta attenzione A4" per le aree non edificate, mentre a rischio R4 per le aree con edificazioni per quanto attiene il Rischio frana (circostanza supportata anche nell'Inventario dei Fenomeni Franosi d'Italia (IFFI) che inquadra l'area in tal senso);
- di evitare l'accumulo/abbancamento di qualsiasi tipo di materiale o rifiuto nelle aree del lotto interessato dall'attività dell'impianto individuate come "Area di alta attenzione A4" per le aree non edificate, mentre a rischio R4 per le aree con edificazioni per quanto attiene il Rischio frana (circostanza supportata anche nell'Inventario dei Fenomeni Franosi d'Italia (IFFI) che inquadra l'area in tal senso);
- al fine del contenimento delle emissioni polverulente generate dalla movimentazione degli inerti, di prevedere quotidiane operazioni di umidificazione dei cumuli di materiali inerti e delle superfici di transito dei mezzi di cantiere;
- di procedere alla umidificazione delle aree e piazzali interni al sito, nonché delle strade esterne utilizzate nei pressi del sito interessato; la frequenza di bagnatura dei cumuli e le modalità seguite per condurla andranno annotate attraverso l'adozione di un "registro delle bagnature", una sorta di diario dove riportare la data e l'orario delle operazioni di bagnatura giornaliere condotte sul sito, da tenere disponibile e consultabile agli Enti di controllo;
- di provvedere alla copertura dei cumuli di materiali inerti caratterizzati da scarsa movimentazione;
- i mezzi adibiti al trasporto di materiali polverosi in uscita dal sito andranno dotati di teli di copertura;
- garantire la messa in opera di presidi mitigativi aggiuntivi costituiti ad esempio da idonee barriere antipolvere/antirumore localizzate, per quanto tecnicamente possibile, in prossimità delle macchine operatrici e comunque a protezione delle aree maggiormente sensibili presenti (sui lati Ovest e Nord per la presenza del SIC IT8040012 SIC Monte Tuoro e sul lato Est rispetto al centro abitato di Montemarano);
- di effettuare prima dell'inizio delle attività una campagna di monitoraggio relativamente al parametro polveri; nell'ambito di tale attività [per la scelta dei punti e dei periodi di rilevamento degli inquinanti] dovrà essere tenuto conto dei recettori critici individuati e valutare la possibilità di eventuali ulteriori azioni di contenimento, in particolare per le situazioni più critiche [ad es. strutture di contenimento/inscatolamento degli impianti, etc.];
- di non svolgere in periodo notturno attività che comportino il superamento dei limiti di rumore;
- in considerazione della presenza, nel vicino SIC Monte Tuoro IT8040012, di interessante avifauna nidificante (*Lanius collurio, Anthus campestris*) dovranno rispettarsi i relativi periodi di riproduzione attraverso la definizione di apposite fasi di calma;
- di dare adeguata, dettagliata e diffusa informazione alla popolazione interessata relativamente a durata e periodo di svolgimento delle attività;
- di definire un sistema di gestione delle lamentele e segnalazioni che consenta di attivare tempestivamente e per quanto necessario misure di contenimento del disturbo rispetto alle situazioni segnalate;
- di attuare un monitoraggio acustico in corso delle attività previste, con particolare attenzione ai recettori più sensibili, maggiormente esposti e tenendo conto delle attività più rumorose;
- di prevedere specifiche procedure di pronto intervento per la gestione di eventuali episodi di sversamento accidentale di sostanze inquinanti sul suolo e/o in corpi idrici superficiali ad esempio a causa del dilavamento meteorico delle aree di stoccaggio non dotate di copertura;
- al fine di garantire la completa tracciabilità dei diversi materiali [terreni da trattare, materiali trattati, materie prime etc.] internamente alle diverse aree operative, i cumuli dovranno essere distinti in relazione alla caratterizzazione dei differenti materiali ed al loro destino ultimo;
- di attuare specifiche misure operative atte a limitare il dilavamento meteoriche dei materiali stoccati in cumulo;

- di acquisire dal Comune di Montemarano (AV) formale riscontro in ordine alla necessità o meno di procedere all'esecuzione di indagini preliminari rispetto all'inquadramento dell'area nel Piano Regionale di Bonifica della Campania, in particolare all'Allegato 5 - Tabella 5 - Elenco siti in attesa di indagini preliminari, rispetto al sito con Codice 4058C500 ad Attività produttiva e Denominazione Porfido Costruzioni s.n.c. nel Comune Montemarano (AV) di Proprietà privata. Rispetto a tale individuazione il PRB della Campania al par. 2.2 Stato di avanzamento siti del Censimento del PRB 2005 chiarisce che il censimento dei siti potenzialmente inquinati del precedente PRB (datato 2005) è stato condotto ai sensi del D.M. 16 maggio 1989 come modificato ed integrato dal D.Lgs. n.22/97 e dal D.M. 471/99. Per questa ragione, nel vecchio censimento erano presenti siti per i quali non era stato ancora accertato il superamento delle CLA, ma che, ai sensi delle citate normative, erano considerati potenzialmente inquinati, quali ad esempio, attività produttive dismesse, discariche autorizzate, attività produttive con specifici cicli di lavorazione, impianti di trattamento rifiuti, aziende a rischio di incidente rilevante, cave abbandonate etc. … Sulla base della normativa allora vigente, l'inserimento di un sito nel censimento comportava l'obbligo di procedere ad effettuare indagini per la caratterizzazione della effettiva condizione di inquinamento del sito. Dei n. 2551 siti del censimento del PRB 2005 sono stati raggruppati nell'elenco di cui all'Allegato 5 n. 558 siti, non ricadenti nei Siti di Interesse Nazionale e per i quali ad oggi non risulta accertato il superamento delle CSC. Il PRB prevede che venga trasferito ai Comuni competenti l'effettuazione di verifiche in ordine alla necessità o meno di procedere all'esecuzione di indagini preliminari.
- di acquisire dal Comune di Montemarano (AV) formale dichiarazione circa la compatibilità urbanistica dell'attività prestata rispetto alle previsioni del Piano di Fabbricazione a conferma di quanto emerso agli atti per cui l*e norme di attuazione del PdF, all'art. 26 comma D), prevedono che le "industrie nocive di prima e seconda classe che non possono essere installate in zone industriali (come citato nell'art. 23 dello stesso programma) sono consentite in zone a destinazione agricola di uso E", quindi poiché l'attività di recupero rifiuti inerti è considerata "insalubre di 1°classe" per essa la de stinazione urbanistica "Agricola" è conforme allo strumento urbanistico vigente.*
- di apporre ed integrare barriere verdi ai margini del sito d'interesse ai fini della miglior mitigazione del complesso nel paesaggio in considerazione dell'inquadramento del sito all'interno di un'area classificata dal PdF come di valore paesistico;
- di acquisire tutte le autorizzazioni/pareri necessari per l'entrata in esercizio rispetto all'ampliamento delle tipologie e dei quantitativi di rifiuti trattati;
- di acquisire in particolare espressione dell'ente territorialmente competente circa l'autorizzazione allo scarico in corpo idrico superficiale delle acque pluviali di seconda pioggia;
- di dotarsi di idoneo impianto di trattamento delle acque di processo, di prima pioggia e di lavaggio automezzi, in quanto agli atti non è specificatamente e chiaramente indicata la presenza di tale presidio;
- di adottare in generale ogni misura di carattere tecnico/gestionale appropriata ad evitare il verificarsi di situazioni di contaminazione delle matrici ambientali e degli operatori interessati.

Si raccomanda, altresì:

- in considerazione della nota intensità di traffico veicolare presente nella zona, di razionalizzare i flussi di mezzi in entrata ed in uscita dall'impianto, evitando o riducendo il transito nelle ore di punta;
- di provvedere all'acquisizione di certificazione integrata qualità-ambiente ai fini dell'implementazione nel processo produttivo di un Sistema di Gestione Ambientale normato (ad es. ISO 14001 o EMAS);
- di porre in essere interventi per il soddisfacimento dell'aumentato fabbisogno energetico attraverso l'adozione di tecnologie maggiormente efficienti o attraverso l'implementazione, come segnalato nelle documentazione fornita, in copertura al capannone industriale, di un impianto fotovoltaico.

2. **CHE** il proponente, con congruo anticipo, dia formale comunicazione della data dell'inizio dei lavori al competente Comando Stazione del Corpo Forestale dello Stato con modalità atte a dimostrare l'avvenuta trasmissione della comunicazione.

3. **CHE** l'Amministrazione tenuta al rilascio del provvedimento finale dovrà acquisire tutti gli altri pareri e/o valutazioni previsti per legge e verificare l'ottemperanza delle prescrizioni riportate nonché la congruità del progetto esecutivo con il progetto esaminato dalla Commissione VIA ed assunto a base del presente parere. E' fatto altresì obbligo, in caso di varianti sostanziali del progetto definitivo esaminato, che lo stesso completo delle varianti sia sottoposto a nuova procedura.

4. **CHE** ai sensi dell'art. 26, comma 6 del d.lgs. 152/2006, il progetto in parola dovrà essere realizzato entro cinque anni dalla data di pubblicazione del presente provvedimento.

5. **DI** rendere noto che ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, entro 60 giorni dalla data di avvenuta notifica e/o pubblicazione sul BURC, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di pubblicazione sul BURC.

6. **DI** trasmettere il presente atto:
   - al proponente Soc. Porfido Calcestruzzi s.r.l. Montemarano (AV) alla Località Pezze n. 3;
   - al Comune di Montemarano (AV);
   - all'Amministrazione Provinciale di Avellino;
   - alla DG 52 05 UOD 14 Autorizzazioni ambientali e rifiuti Avellno;
   - all'ARPAC per i controlli di cui all'art. 29 comma 2 del D.Lgs. 152/2006;
   - alla competente U.O.D. 40.03.05 Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC della Regione Campania, anche ai fini degli adempimenti ex D.Lgs 14 marzo 2013, n. 33.

Avv. Simona Brancaccio

Decreto Dirigenziale n. 32 del 31/01/2017

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema

U.O.D. 7 - UOD Valutazioni ambientali - Autorità ambientale

Oggetto dell'Atto:

PROVVEDIMENTO DI VERIFICA PRELIMINARE DI VALUTAZIONE DI INCIDENZA RELATIVO AL PROGETTO "LAVORI DI COSTRUZIONE FABBRICATO RURALE FG 36 P.LLA 134/A - NEL COMUNE DI SALA CONSILINA" PROPOSTO DAL SIG. ANTONIO PUGLIA - CUP 6820.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a. che con D.P.R. n. 357 del 08/09/1997, art. 5, e ss.mm.ii. sono state dettate disposizioni in merito alla procedura di svolgimento della Valutazione di Incidenza;

b. che con Delibera di Giunta Regionale (D.G.R.C) n. 1216 del 23/03/2001, pubblicata sul BURC n. 21 del 17/04/2001, e successiva D.G.R.C. n. 5249 del 31/10/2002, pubblicato sul BURC n. 58 del 25/11/2002, è stato recepito il succitato D.P.R. n. 357/97;

c. che con D.P.G.R.C. n. 9 del 29/01/2010 pubblicato sul BURC n. 10 del 01/02/2010, è stato emanato il Regolamento Regionale n. 1/2010 "Disposizioni in materia di procedimento di valutazione d'Incidenza";

d. che con D.G.R.C. n. 167 del 31/03/2015, pubblicata sul BURC n. 29 del 06/05/2015, sono state emanate le "Linee Guida e Criteri di indirizzo per l'effettuazione della valutazione di incidenza in Regione Campania";

e. che con D.G.R.C. n. 683 del 8 ottobre 2010, pubblicata sul BURC n. 76 del 22/11/2010, è stata revocata la D.G.R. n. 916 del 14/07/2005 e sono state individuate le modalità di calcolo degli oneri dovuti per le procedure di valutazione ambientale strategica, valutazione di impatto ambientale e valutazione di incidenza in Regione Campania;

f. che con D.G.R.C. n. 406 del 04/08/2011, pubblicata sul BURC n. 54 del 16/08/2011, è stato approvato il "*Disciplinare organizzativo delle strutture regionali preposte alla Valutazione di Impatto ambientale e alla Valutazione di Incidenza di cui ai Regolamenti nn. 2/2010 e 1/2010, e della Valutazione Ambientale Strategica di cui al Regolamento emanato con D.P.G.R. n. 17 del 18 Dicembre 2009*", successivamente modificato ed integrato con D.G.R.C. n. 63 del 07/03/2013;

g. che ai sensi del Disciplinare approvato con summenzionata D.G.R. n. 406/2011:
   g.1 sono organi preposti allo svolgimento delle procedure di VIA, VAS e VI:
      - la Commissione per le Valutazioni Ambientali (Commissione VIA/VI/VAS);
      - gli istruttori VIA/VI/VAS;
   g.2 il parere per le procedure di Valutazione Ambientale è reso dalla Commissione VIA/VI/VAS sulla base delle risultanze delle attività degli istruttori;

h. che con D.D. n. 554 del 19/07/2011, è stata indetta una manifestazione di interesse per l'iscrizione alla "short list" di funzionari regionali, dell'ARPAC e dell'ARCADIS cui assegnare le istruttorie di V.I.A. – V.I. – V.A.S.;

i. che con D.D. n. 648 del 04/10/2011 e ss. mm. ii., è stata approvata la "short list" del personale cui assegnare le istruttorie di V.I.A. – V.I. – V.A.S.;

j. che, con regolamento n.12 del 15/12/2011, pubblicato sul BURC n. 72 del 19/11/2012 e s.m.i., è stato approvato il nuovo ordinamento e che, con D.G.R.C. n. 488 del 31/10/2013, pubblicata sul BURC n. 62 del 12/11/2013 e s.m.i., le competenze in materia di VIA-VAS-VI del Settore 02 dell'AGC 05 sono state assegnate alla U.O.D. 52.05.07;

k. che, con D.P.G.R.C. n. 62 del 10/04/2015 avente ad oggetto "Deliberazione di G.R. n. 406 del 4/8/2011 e s.m.i.: Modifiche Decreto Presidente Giunta n. 439 del 15/11/2013 - Disposizioni transitorie" pubblicato sul BURC n. 24 del 13/4/2015, è stata aggiornata la composizione della Commissione per le valutazioni ambientali (VIA/VI/VAS);

l. che con D.G.R.C. n. 27 del 26/01/2016, pubblicata sul BURC n. 6 del 01/02/2016, e successiva

D.G.R.C. n. 81 del 08/03/2016, pubblicata sul BURC n. 16 del 09/03/2016, è stata confermata l'istituzione della Commissione preposta alla Valutazione di Impatto Ambientale (VIA), alla Valutazione di Incidenza (VI) e alla Valutazione Ambientale Strategica (VAS) di cui alla D.G.R.C. n. 406/2011 e al D.P.G.R. n. 62/2015;

CONSIDERATO:

a. che con richiesta acquisita al prot. regionale n. 601092 in data 30.08.2013 contrassegnata con CUP 6820, il Sig. Puglia Antonio - residente nel Comune di Sala Consilina (SA) alla Via Pastinelle - per il tramite della Città di Sala Consilina (SA), ha presentato istanza di avvio della procedura di Verifica Preliminare alla Valutazione d'Incidenza ai sensi dell'art. 5 del Regolamento Regionale n. 1/2010 relativa al progetto "*Lavori di costruzione fabbricato rurale Fg 36 p.lla 134/a – nel Comune di Sala Consilina*";

b. che l'istruttoria del progetto de quo è stata affidata dalla U.O.D. 07 Valutazioni Ambientali della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema al gruppo istruttore costituito dalla Dott.ssa Rita Console e dal Dott. Alfredo Lassandro, iscritti alla "short list" di cui al citato D.D. n. 648/2011;

RILEVATO:

a. che detto progetto è stato sottoposto all'esame della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. che, nella seduta del 28.05.2014, sulla base dell'istruttoria svolta dal sopra citato gruppo, si è espressa come di seguito testualmente riportato:
   "decide di assoggettare l'intervento alla Valutazione d'Incidenza Appropriata per la seguente motivazione:
   - *La realizzazione di fabbricati in area agricola, se non giustificata da comprovate esigenze di coltivazione dei fondi, porta ad un progressivo ed irreversibile degrado del paesaggio ecologico ed agrario; nel particolare caso in esame, non è stata prodotta documentazione che attesti l'eventuale esercizio dell'attività di impresa agricola da parte del soggetto proponente, quindi la ricostruzione urbanistica di un fabbricato per civile abitazione, da realizzarsi in area agricola (area E del PRG del Sala Consilina), avrebbe come unico effetto l'incremento del carico antropico ed un'ingiustificata sottrazione di superficie all'interno della zona di protezione speciale, comportando, di conseguenza, un potenziale danno e disturbo agli habitat ed alle specie oggetto di tutela del sito."*

b. che l'esito della Commissione del 28.05.2014, così come sopra riportato, è stato comunicato - ai sensi dell'Art.10 Bis della L. 241/90 – al Sig. Puglia Antonio c/o l'ing. Francesco Coiro con nota prot. reg. n. 432674 del 24.06.2014;

c. che il proponente Sig. Puglia Antonio per il tramite l'ing. Francesco Coiro ha presentato osservazioni al parere di cui sopra, acquisite al prot. reg. n. 485606 del 11.07.2014;

d. che, su specifica richiesta prot. reg. n. 587546 del 05.09.2014, inviata con raccomandata al Sig. Puglia Antonio c/o l'ing. Francesco Coiro ricevuta in data 11.09.2014;

e. che il Sig. Puglia Antonio ha regolarmente provveduto alla corresponsione degli oneri per le procedure di valutazione ambientale, determinate con D.G.R.C. n°683/2010, mediante versamento del 20.06.2013, agli atti della U.O.D. 07 Valutazione Ambientale della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema;

RITENUTO di dover provvedere all'emissione del decreto di Valutazione di Incidenza;

VISTI:

- il D.lgs. n. 33/2013;
- il D.P.R. n. 357/97 e ss.mm.ii.;
- il D.P.G.R. n. 439/2013 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R.C. n. 1216/2001 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R.C. n. 167/2015;
- la D.G.R.C. n. 488/2013 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R.C. n. 63/2013;
- la D.G.R.C. n. 683/2010;
- la D.G.R.C. n. 406/2011 e ss.mm.ii.;
- i DD.DD. n. 554/2011 e n. 648/2011;
- il Regolamento Regionale n. 1/2010;
- il Regolamento Regionale n. 12/2011;
- D.G.R.C. n. 27 del 26/01/2016;
- D.G.R.C. n. 81 del 08/03/2016;

Alla stregua dell'istruttoria tecnica compiuta dal gruppo istruttore e dell'istruttoria amministrativa compiuta dalla U.O.D. 07 Valutazione Ambientale della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema,

D E C R E T A

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. **DI** assoggettare alla Valutazione di Incidenza Appropriata, su conforme parere della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. espresso nella seduta del 28.05.2014, il progetto "*Lavori di costruzione fabbricato rurale Fg 36 p.lla 134/a – nel Comune di Sala Consilina*" proposto dal Sig. Puglia Antonio - residente nel Comune di Sala Consilina (SA) alla Via Pastinelle - per il tramite della Città di Sala Consilina (SA) - per la seguente motivazione:
   1.1 La realizzazione di fabbricati in area agricola, se non giustificata da comprovate esigenze di coltivazione dei fondi, porta ad un progressivo ed irreversibile degrado del paesaggio ecologico ed agrario; nel particolare caso in esame, non è stata prodotta documentazione che attesti l'eventuale esercizio dell'attività di impresa agricola da parte del soggetto proponente, quindi la ricostruzione urbanistica di un fabbricato per civile abitazione, da realizzarsi in area agricola (area E del PRG del Sala Consilina), avrebbe come unico effetto l'incremento del carico antropico ed un'ingiustificata sottrazione di superficie all'interno della zona di protezione speciale, comportando, di conseguenza, un potenziale danno e disturbo agli habitat ed alle specie oggetto di tutela del sito.

2. **DI** rendere noto che ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, entro 60 giorni dalla data di avvenuta notifica e/o pubblicazione sul BURC, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di pubblicazione sul BURC.

3. **DI** trasmettere il presente atto:
   3.1 al proponente Sig. Puglia Antonio - Via Pastinelle Comune di Sala Consilina (SA);
   3.2 Comune di Sala Consilina (SA)
   3.3 al Gruppo dei Carabinieri Forestali (ex Corpo Forestale dello Stato territorialmente competente);
   3.4 alla competente U.O.D. 40.03.05 Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC della Regione Campania, anche in adempimento degli obblighi di cui al D.lgs. 33/2013.

Avv. Simona Brancaccio

Decreto Dirigenziale n. 33 del 01/02/2017

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema

U.O.D. 7 - UOD Valutazioni ambientali - Autorità ambientale

Oggetto dell'Atto:

PROVVEDIMENTO DI VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE RELATIVO ALL'"IMPIANTO DI RECUPERO DI RIFIUTI INERTI SITO NEL COMUNE DI MONTEFALCONE DI VAL FORTORE (BN), ZONA INDUSTRIALE PIP FG. 2 P.LLE 447, 428 E 429" - PROPONENTE C.M.M. COSTRUZIONI GENERALI S.R.L. - CUP 7446.

IL DIRIGENTE

PREMESSO:

a. che il titolo III della parte seconda del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., in recepimento della Direttiva 85/377/CEE, detta norme in materia di Impatto Ambientale di determinati progetti, pubblici e privati, di interventi, impianti e opere, nonché detta disposizioni in materia di Valutazione di Impatto Ambientale per le Regioni e Province Autonome;

b. che con D.M. n. 52 del 30/03/2015 - pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale n.84 - sono state approvate le "Linee guida per la verifica di assoggettabilità a valutazione di impatto ambientale dei progetti di competenza delle Regioni e delle Province Autonome, previsto dall'articolo 15 del Decreto Legge 91/2014";

c. che con D.G.R.C. n. 683 del 08/10/2010, pubblicato sul BURC n. 76 del 22/11/2010, è stata revocata la D.G.R.C. n. 916 del 14 luglio 2005 e sono state individuate le modalità di calcolo degli oneri dovuti per le procedure di valutazione ambientale strategica, valutazione di impatto ambientale e valutazione di incidenza in Regione Campania;

d. che con D.G.R.C. n. 211 del 24/05/2011, pubblicata sul BURC n. 33 del 30/05/2011, sono stati approvati gli "Indirizzi operativi e procedurali per lo svolgimento della valutazione di impatto ambientale in Regione Campania";

e. che con D.G.R.C. n. 406 del 04/08/2011, pubblicata sul BURC n. 54 del 16/08/2011, è stato approvato il "*Disciplinare organizzativo delle strutture regionali preposte alla Valutazione di Impatto ambientale e alla Valutazione di Incidenza di cui ai Regolamenti nn. 2/2010 e 1/2010, e della Valutazione Ambientale Strategica di cui al Regolamento emanato con D.P.G.R. n. 17 del 18 Dicembre 2009*", successivamente modificato ed integrato con D.G.R.C. n. 63 del 07/03/2013;

f. che ai sensi del Disciplinare approvato con summenzionata D.G.R. n. 406/2011:
   f.1 sono organi preposti allo svolgimento delle procedure di VIA, VAS e VI:
      - la Commissione per le Valutazioni Ambientali (Commissione VIA/VI/VAS);
      - gli istruttori VIA/VI/VAS;
   f.2 il parere per le procedure di Valutazione Ambientale è reso dalla Commissione VIA/VI/VAS sulla base delle risultanze delle attività degli istruttori;

g. che con D.D. n. 554 del 19/07/2011 e ss.mm.ii., è stata indetta una manifestazione di interesse per l'iscrizione alla "short list" di funzionari regionali, dell'ARPAC e dell'ARCADIS cui assegnare le istruttorie di V.I.A. – V.I. – V.A.S.;

h. che con D.D. n. 648 del 04/10/2011 e ss. mm. ii., è stata approvata la "short list" del personale cui assegnare le istruttorie di V.I.A. – V.I. – V.A.S.;

i. che con D.G.R.C. n. 63 del 07/03/2013, pubblicata sul BURC n. 15 del 11/02/2013, è stato modificato ed integrato il Disciplinare prevedendo nell'ambito della Commissione una sezione ordinaria e una sezione speciale dedicata agli impianti eolici di potenza superiore ad 1 MW ed inoltre che le nomine dei componenti la Commissione vengano effettuate ogni ventiquattro mesi e non possano essere confermate alla scadenza, fatta salva la conferma delle nomine dei componenti individuati in ragione del loro Ufficio;

j. che con Regolamento n.12 del 15/12/2011, pubblicato sul BURC n. 72 del 19/11/2012 e s.m.i., è stato approvato il nuovo ordinamento e che, con D.G.R.C. n. 488 del 31/10/2013, pubblicata sul BURC n. 62 del 12/11/2013 e s.m.i., le competenze in materia di VIA-VAS-VI del Settore 02 dell'AGC 05 sono state assegnate alla U.O.D. 52.05.07;

k. che con D.P.G.R.C. n. 62 del 10/04/2015 avente ad oggetto "Deliberazione di G.R. n. 406 del 4/8/2011 e s.m.i.: Modifiche Decreto Presidente Giunta n. 439 del 15/11/2013 - Disposizioni transitorie" pubblicato sul BURC n. 24 del 13/4/2015, è stata aggiornata la composizione della Commissione per le valutazioni ambientali (VIA/VI/VAS);

l. che con D.G.R.C. n. 27 del 26/01/2016, pubblicata sul BURC n. 6 del 01/02/2016, e successiva D.G.R.C. n. 81 del 08/03/2016, pubblicata sul BURC n. 16 del 09/03/2016, è stata confermata l'istituzione della Commissione preposta alla Valutazione di Impatto Ambientale (VIA), alla Valutazione di Incidenza (VI) e alla Valutazione Ambientale Strategica (VAS) di cui alla D.G.R.C. n. 406/2011 e al D.P.G.R. n. 62/2015;

CONSIDERATO:

a. che con richiesta acquisita al prot. reg. n. 852073 del 15/12/2014 contrassegnata con CUP 7446, la C.M.M. Costruzioni Generali S.r.l., con sede in Via Montefalcone di Val Fortore (BN), ha trasmesso verifica di assoggettabilità alla Valutazione di Impatto Ambientale, ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., relativa all'"Impianto di recupero di rifiuti inerti sito nel Comune di Montefalcone di Val Fortore (BN), Zona Industriale PIP Fg. 2 p.lle 447, 428 e 429";

b. che l'istruttoria del progetto *de quo* è stata affidata dalla U.O.D. 07 Valutazione Ambientale della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema al gruppo istruttore costituito dal dr. Rosario Lubrano Lavadera, dal dr. Domenico Policastro e dal dr Francesco. Prisco, iscritti alla "short list" di cui al citato D.D. n. 648/2011;

c. che, su specifica richiesta prot. reg. n. 102774 del 13/02/2015, la C.M.M. Costruzioni Generali S.r.l. ha trasmesso integrazioni acquisite al prot. reg. n. 270033 del 20/04/2015, n. 338006 del 15/05/2015 e n. 626856 del 27/09/2016;

RILEVATO:

a. che detto progetto è stato sottoposto all'esame della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. che, nella seduta del 06/12/2016, sulla base dell'istruttoria svolta dal sopra citato gruppo, si è espressa come di seguito testualmente riportato:
"*decide di escludere l'intervento dalla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale con le seguenti prescrizioni:*
   - *si prescrive che in fase di esercizio deve essere assicurato il costante abbattimento delle polveri generate dall'incremento del materiale trattato e dall'aumento indotto del traffico veicolare, attraverso la verifica e il monitoraggio degli impianti preposti;*
   - *si prescrive appropriato monitoraggio delle emissioni acustiche all'entrata a regime dell'impianto come modificato, i cui risultati andranno comunicati all'ARPAC*";

b. che l'esito della Commissione del 06/12/2016 - così come sopra riportato - è stato comunicato al proponente C.M.M. Costruzioni Generali S.r.l. con nota prot. reg. n. 49321 del 24/01/2017;

c. che la C.M.M. Costruzioni Generali S.r.l. ha regolarmente provveduto alla corresponsione degli oneri per le procedure di valutazione ambientale, determinate con D.G.R.C. n°683/2010, mediante versamento del 03/12/2014 e del 10/04/2015, agli atti della U.O.D. 07 Valutazione Ambientale della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema;

RITENUTO, di dover provvedere all'emissione del decreto di compatibilità ambientale;

VISTI:

- la L. n. 241/1990 e s.m.i;

- il D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.;
- D.M. n. 52 del 30/03/2015;
- il D.Lgs n. 33/2013;
- il D.P.G.R.C. n. 439/2013;
- il D.P.G.R.C. n. 62/2015;
- la D.G.R.C. n. 683/2010;
- la D.G.R.C. n. 211/2011;
- la D.G.R.C. n. 406/2011 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R.C. n. 63/2013;
- la D.G.R.C. n. 488/2013 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R.C. n. 27 del 26/01/2016;
- la D.G.R.C. n. 81 del 08/03/2016;
- i D.D. n. 554/2011 e ss.mm.ii.;
- il Regolamento Regionale n. 12/2011;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla U.O.D. 07 Valutazione Ambientale della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema

D E C R E T A

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. **DI** escludere dalla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale, su conforme parere della Commissione V.I.A., V.A.S. e V.I. espresso nella seduta del 06/12/2016, l'"Impianto di recupero di rifiuti inerti sito nel Comune di Montefalcone di Val Fortore (BN), Zona Industriale PIP Fg. 2 p.lle 447, 428 e 429", proposto dalla C.M.M. Costruzioni Generali S.r.l., con sede in Via Montefalcone di Val Fortore (BN), con le seguenti prescrizioni:
   - si prescrive che in fase di esercizio deve essere assicurato il costante abbattimento delle polveri generate dall'incremento del materiale trattato e dall'aumento indotto del traffico veicolare, attraverso la verifica e il monitoraggio degli impianti preposti;
   - si prescrive appropriato monitoraggio delle emissioni acustiche all'entrata a regime dell'impianto come modificato, i cui risultati andranno comunicati all'ARPAC.

2. **CHE** l'Amministrazione tenuta al rilascio del provvedimento finale dovrà acquisire tutti gli altri pareri e/o valutazioni previsti per legge e verificare l'ottemperanza delle prescrizioni riportate nonché la congruità del progetto esecutivo con il progetto esaminato dalla Commissione VIA ed assunto a base del presente parere. E' fatto altresì obbligo, in caso di varianti sostanziali del progetto definitivo esaminato, che lo stesso completo delle varianti sia sottoposto a nuova procedura.

3. **DI** rendere noto che ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, entro 60 giorni dalla data di avvenuta notifica e/o pubblicazione sul BURC, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di pubblicazione sul BURC.

4. **DI** trasmettere il presente atto:
   4.1 al proponente C.M.M. Costruzioni Generali S.r.l.;
   4.2 alla DG 52 05 UOD 15 Autorizzazioni ambientali e rifiuti Benevento;
   4.3 alla Provincia di Benevento;
   4.4 al Comune di Montefalcone Val Fortore;
   4.5 all'ARPAC per i controlli di cui all'art. 29 comma 2 del D.Lgs. 152/2006;
   4.6 alla competente U.O.D. 40.03.05 Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC della Regione Campania, anche ai fini degli adempimenti ex D.Lgs 14 marzo 2013, n. 33.

Avv. Simona Brancaccio

Decreto Dirigenziale n. 130 del 21/12/2016

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema

U.O.D. 15 - UOD Autorizzazioni e rifiuti ambientali di Benevento

Oggetto dell'Atto:

D.LGS 152/06 E S.M.I.AGGIORNAMENTO AUTORIZZAZIONE ALLE EMISSIONI IN ATMOSFERA DD N.111/12. DITTA CASTALDO GRAFICA E STAMPA-MONTESARCHIO (BN) ALLA VIA COSTANTINO GRILLO,10 .

IL DIRIGENTE

Vista la D.G.R.C. n°478 del'10/09/12 e smi, la D.G.R.C. n°280 dell'11/07/14 nonché il D.P.G.R. n° 162 del 23/07/14 di conferimento dell'incarico dirigenziale presso la U.O.D. n°15 " Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti" Benevento

Premesso

- che ai sensi dell'art. 268 comma 1 lett. o) del D.lgs. 152/06, recante norme in materia ambientale, la Regione Campania è competente all'adozione delle autorizzazioni generali per gli impianti e le attività di cui alla parte II dell'allegato IV alla parte quinta del citato decreto;
- che la Regione Campania con D.G.R.C. n°82 del 06/03/2012 ha adottato le autorizzazioni generali di cui all'art. 272 comma 3 del D.lgs 152/06 e s.m.i.;
- che con D.D. n°166 del 23/4/2012 sono stati approvati gli allegati tecnici relativi alle attività impianti di cui all'allegato IV parte II alla parte V del D.lgs. 152/06 e s.m.i.;
- che con il D.D. n°370 del 18/03/2014 sono stati aggiornati gli allegati suddetti e abrogato il D.D. 166/12;
- che con D.D. n°591 del 16/04/14 è stato integrato il suddetto D.D. 370/14;
- che con D.D. n°463 del 27/07/16 è stato integrato il D.D. 591/14;
- che con DPR 59/13 è stata disciplinata l'Autorizzazione Unica Ambientale;
- la ditta Castaldo Grafica e Stampa srl, legale rappresentante Sig.ra Cioffi Giuseppina nata Cervinara (AV) il 16/05/58, con sede legale e stabilimento sito in Montesarchio (BN) alla Via Costantino Grillo n. 10 , esercente l'attività di " Tipolitografia " è stata autorizzata alle emissioni in atmosfera, ai sensi dell'art. 269 del D.lgs 152/06 con D.D. n°111 del 20/06/12;
- con nota acquisita al prot. n. 607025 del 16/09/2016, la Sig.ra Cioffi Giuseppina , ha richiesto il cambio della Ragione Sociale da ditta Castaldo Grafica e Stampa srl, a ditta Castaldo Grafica e Stampa, confermando la permanenza delle condizioni che consentirono il rilascio della stessa;
- con nota 673627 del 17/10/2016, questa U.O.D. ha richiesto documentazione integrativa,
- successivamente la ditta ha inviato la documentazione attestante il cambio di forma giuridica della ditta,

TENUTO CONTO

- della dichiarazione sull'assenza di condizioni di conflitto di interessi resa, ai sensi dell'art. 6 bis della legge 241/90 e dell'art. 6 comma 2 del DPR 62/13, unitamente al responsabile del procedimento;

Visto

- la Legge n. 61/94;
- la Legge Regionale n. 10/98;
- la D.G.R.C. n. 750/2004
- il D.lgs 152 del 3 aprile 2006 e s.m.i.;
- il comma 2 dell'art. 66 della L.R. 28 maggio 2009 n°6;
- la delibera di G.R. n°82 del 06/03/12,
- il DPR n°59 del 13/03/13
- la delibera di G.R. n°488 del 31/10/13;
- il D.D. n°370 del 18/03/14;
- il D.D. n°591 del 16/04/14;
- il D.D. n°463 del 27/07/16;

Alla stregua dell'istruttoria e dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa, compiuta dal responsabile del procedimento, fatti salvi comunque tutti i visti, autorizzazioni e concessione di competenza di altri Enti, propedeutici ed essenziali all'esercizio dell'attività

DECRETA

per quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente trascritto e riportato:

1. di aggiornare, l'autorizzazione alle emissioni in atmosfera, di cui al D. D. n°111 del 20/06/12 da ditta Castaldo Grafica e Stampa srl, a ditta Castaldo Grafica e Stampa legale rappresentante Sig.ra Cioffi Giuseppina, con sede legale e stabilimento sito in Montesarchio (BN) alla Via Costantino Grillo n. 10;
2. di obbligare la ditta al rispetto delle prescrizioni contenute nel D.D. n. 111 del 20/06/12;
3. darne comunicazione all'Assessore al ramo;
4. trasmettere il presente atto alla Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema;
5. inviare il presente provvedimento alla ditta Castaldo Grafica e Stampa, al Comune di Montesarchio (BN), all'Amm.ne Prov.le di Benevento, all'ASL BN1 e all'Arpac dipartimento di Benevento;
6. inviare al BURC per adempiere agli obblighi di pubblicazione

Dr.ssa Luciano Giovanna

Decreto Dirigenziale n. 5 del 30/01/2017

Direzione Generale 6 - Politiche Agricole, Alimentari e Forestali

Oggetto dell'Atto:

L.R. 25.02.2003 N. 4 ART.31 CONSORZIO DI BONIFICA DELLA CONCA DI AGNANO APPROVAZIONE DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DEI DELEGATI N. 9 DEL 30.11.2016 AD OGGETTO VARIAZIONI AL BILANCIO DI PREVISIONE ESERCIZIO FINANZIARIO 2016.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

- **a.** con DD n. 37 del 06.05.2016 è stato approvato il Bilancio di Previsione 2016 del Consorzio di Bonifica della Conca di Agnano;
- **b.** il Consorzio con nota n. 21 del 18.01.2017 ha trasmesso la Deliberazione del Consiglio dei Delegati n.9 del 30.11.2016 ad oggetto "Variazioni al bilancio di previsione esercizio finanziario 2016" acquisita al protocollo regionale in data 23.01.2017 al n. 0044538.

RILEVATO che, dall'esame della citata Deliberazione e degli atti allegati, il Consorzio ha effettuato una variazione al Bilancio di previsione 2016 che ha determinato le seguenti risultanze:

- **a.** utile di esercizio ……...€ 0,00;
- **b.** patrimonio netto ……..….€ 607.027;
- **c.** disponibilità liquide fine esercizio ……..…€ -46.768;

PRESO ATTO della relazione del Collegio dei Revisori con la quale l'organo esprime parere favorevole alla variazione del Bilancio di previsione 2016.

RILEVATO che, il bilancio di previsione come variato ed assestato è coerente con gli atti fondamentali della gestione.

RITENUTO di poter ammettere al visto la Deliberazione del Consiglio dei Delegati n. 9 del 30.11.2016;

VISTI:
- **a.** l'art. 31 della L.R. n. 4 del 25.2.2003;
- **b.** l'art. 4 della L.R. 24/2005;
- **c.** le DGR n. 427 del 27.9.2013 e n. 488 del 31.10.2013 con le quali sono stati conferiti gli incarichi dirigenziali per le Direzioni Generali e per le Unità Operative Dirigenziali;
- **d.** l'art.12 della L.R. n. 1/07, il quale, fatta salva la competenza della Giunta Regionale ad emanare atti di indirizzo politico-amministrativo, demanda l'approvazione degli atti sottoposti a controllo della Regione secondo le leggi istitutive degli enti di cui alla L.R. 30.4.2002 n.7, articolo 5, comma 1, al dirigente del settore regionale competente, che tiene conto del controllo interno di regolarità amministrativa e contabile dell'ente;
- **e.** l'art. 23 della L. R. n. 1 del 30.01.2008 e la L. R. n. 11 del 30.09.2008 in merito alle modificazioni della L. R. n. 4/2003.

D E C R E T A

1. per le motivazioni esposte in premessa, che qui si intendono integralmente trascritte ed approvate, di ammettere al visto la Deliberazione del Consiglio dei Delegati n.9 del 30.11.2016 del Consorzio di Bonifica della Conca di Agnano ad oggetto "Variazioni al bilancio di previsione esercizio finanziario 2016";

2. Copia del presente decreto viene trasmessa:
2.1.all'UDCP - Segreteria di Giunta - Ufficio III Affari Generali -archiviazione decreti dirigenziali;
2.2. al Bollettino Ufficiale – BURC, per la pubblicazione;
2.3. al Consorzio di Bonifica della Conca di Agnano.

- C A R E L L A -

Decreto Dirigenziale n. 1 del 03/02/2017

Direzione Generale 6 - Direzione Generale per le politiche agricole, alimentari e forestali

U.O.D. 18 - UOD Servizio territoriale provinciale Napoli

Oggetto dell'Atto:

RICONOSCIMENTO PRIMO ACQUIRENTE CASEIFICIO EMILIANO CIOFFI DI CIOFFI EMILIANO CUAA CFFMLN84C10L845Z VICO EQUENSE DECRETO MIPAF 2337 DEL 7 APRILE 2015

Oggetto: Dichiarazioni obbligatorie nel settore del latte e dei prodotti lattiero-caseari. Ditta " Caseificio Emiliano Cioffi di Cioffi Emiliano " - Id. fiscale CFFMLN84C10L845Z con partita IVA 08432381211 "sede legale in Vico Equense - Napoli – alla Via Sopra la Croce 32 – Titolare Cioffi Emiliano nato a Vico Equense il 10/03/1984 e residente in Vico Equense - Napoli – alla Via Sopra la Croce 10 Riconoscimento come primo acquirente ai sensi dell'art. 3, comma 3, del Decreto Mipaaf 7 aprile 2015, n. 2337.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

- il Regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e che abroga i regolamenti (CEE) n. 922/72, (CEE) n. 234/79, (CE) n. 1037/2001 e (CE) n. 1234/2007 del Consiglio, all'art. 151 Dichiarazioni obbligatorie nel settore del latte e dei prodotti lattiero-caseari stabilisce che, a decorrere dal 1° aprile 2015, i primi acquirenti di latte crudo dichiarano all'autorità nazionale competente il quantitativo di latte crudo che è stato loro consegnato ogni mese e che gli Stati membri notificano alla Commissione tali quantità di latte crudo;
- il regolamento (UE) n. 479/2010 della Commissione del 1° giugno 2010, recante modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1234/2007 del Consiglio, per quanto riguarda le comunicazioni degli Stati membri alla Commissione nel settore del latte e dei prodotti lattiero - caseari, è stato modificato dal regolamento (UE) n.1097/2014, del 17 ottobre 2014;
- con Decreto del Ministro delle politiche agricole, alimentari e forestali 7 aprile 2015, n. 2337, entrato in vigore il 21 maggio 2015, sono state definite le Modalità di applicazione dell'articolo 151, del regolamento (UE) n. 1308/2013, recante organizzazione comune dei prodotti agricoli, per quanto concerne le dichiarazioni obbligatorie nel settore del latte e dei prodotti lattiero-caseari;
- con Decreto Dirigenziale Regionale della Direzione Generale per le Politiche Agricole Alimentari e Forestali (52 06) n. 77 del 21 maggio 2015 è stato approvato il documento Procedure regionali di attuazione del Decreto Mipaaf 7 aprile 2015, n. 2337, Modalità di applicazione dell'articolo 151, del regolamento (UE) n. 1308/2013, recante organizzazione comune dei prodotti agricoli, per quanto concerne le dichiarazioni obbligatorie nel settore del latte e dei prodotti lattiero-caseari;
- con Decreto Dirigenziale Regionale (52 06 12) n. 8 del 21 maggio 2015 è stato istituito l'Albo regionale dei primi acquirenti – D.M. 7 aprile 2015 - tenuto in formato elettronico - ed approvato l'elenco dei primi acquirenti riconosciuti, ai sensi della legge n. 119/2003 e smi, alla data del 20 maggio 2015;

CONSIDERATO che

- il Sig Cioffi Emiliano nato a Vico Equense il 10/03/1984 e residente in Vico Equense - Napoli – alla Via Sopra la Croce 10 in qualità di titolare della ditta " Caseificio Emiliano Cioffi di Cioffi Emiliano " Id. fiscale CFFMLN84C10L845Z - con partita IVA 08432381211 "sede legale in Vico Equense - Napoli – alla Via Sopra la Croce 32 con istanza del 09/01/2017 acquisita al protocollo regionale al n. 2017.002060 in data 13/01/2017 , ha presentato richiesta di riconoscimento ai sensi ai sensi dell'art. 3 del Decreto Mipaaf 7 aprile 2015, n. 2337, indicando la data di inizio attività di primo acquirente a decorrere dal 01 Febbraio 2017;

- le fasi istruttorie che hanno interessato la richiamata istanza e la documentazione ad essa allegata nonché gli accertamenti espletati in data 27/01/2017 presso la sede legale della richiamata ditta hanno fornito esito positivo in ordine ai prescritti requisiti per il riconoscimento stabiliti dalle disposizioni nazionali e regionali richiamate in premessa;

- con nota prot. n. 2016,0450344 del 04/07/2016 è stato richiesto al Dirigente dell'Unità Operativa Dirigenziale (52 06 12) Sviluppo delle produzioni zootecniche l'attribuzione della posizione che il riconoscendo acquirente deve occupare nell'Albo regionale dei primi acquirenti – DM 7 aprile 2015 una volta adottato il provvedimento di riconoscimento;

- il Dirigente della UOD Sviluppo delle produzioni zootecniche ha determinato la posizione che l'acquirente deve occupare nel suddetto Albo con nota di riscontro n. 2017.0065434 DEL 31/01/2017 ;

- sussistono i requisiti di cui art 23 del D.Lgs 33/2013- obblighi di pubblicità-trasparenza e diffusione ;

RITENUTO di dover riconoscere come primo acquirente la ditta " Caseificio Emiliano Cioffi di Cioffi Emiliano " con partita IVA 08432381211 "sede legale in Vico Equense - Napoli – alla Via Sopra la Croce 32 , ai sensi dell'art. 3, comma 3, del Decreto Mipaaf 7 aprile 2015, n. 2337, ai fini della registrazione nel Sistema Informativo Agricolo Nazionale (SIAN) e nell'Albo regionale dei primi acquirenti – D.M. 7 aprile 2015;

VISTI

- l'art. 66, comma 2, dello Statuto Regionale approvato con L.R. n. 6 del 28 maggio 2009 che attribuisce, tra l'altro, ai Dirigenti della Giunta Regionale il potere di adottare provvedimenti amministrativi che impegnano l'Amministrazione verso l'esterno;
- il Regolamento Regionale 15 dicembre 2011, n. 12 Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania;

- le deliberazioni di Giunta Regionale della Campania n. 427 del 27 settembre 2013 e n. 488 del 31 ottobre 2013 di conferimento di incarichi dirigenziali;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal competente Ufficio di questa Unità Operativa Dirigenziale in conformità alle disposizioni dell'Unione, nazionali e regionali di riferimento

DECRETA

Per tutto quanto indicato in premessa che qui si intende integralmente riportato

- di riconoscere come primo acquirente, ai sensi dell'art. 3, comma 3, del Decreto Mipaaf 7 aprile 2015, n. 2337, la . Ditta " Caseificio Emiliano Cioffi di Cioffi Emiliano " Id. fiscale CFFMLN84C10L845Z con partita IVA 08432381211 "sede legale in Vico Equense - Napoli – alla Via Sopra la Croce 32 – Titolare Cioffi Emiliano nato a Vico Equense il 10/03/1984 e residente in Vico Equense - Napoli – alla Via Sopra la Croce 10(id Fiscale CFFMLN84C10L845Z) - Albo Regionale 1506300667 i cui dati identificativi ai fini della registrazione nel Sistema Informativo Agricolo Nazionale (SIAN) e nell'Albo regionale dei primi acquirenti – D.M. 7 aprile 2015 sono quelli sopra riportati ;

- di incaricare il competente Ufficio di questa Unità Operativa Dirigenziale di effettuare le necessarie registrazioni nel Sistema Informativo Agricolo Nazionale (SIAN) per tener conto di quanto disposto con il presente provvedimento;

- di notificare alla ditta individuale/società in oggetto quanto stabilito con il presente provvedimento e, segnatamente, i dati identificativi sopra indicati;

- di inviare il presente provvedimento per le attività di competenza:

- ✓ all'Assessore all'Agricoltura (40 01 02 00 09);
- ✓ all'UDCP Unità Operativa Dirigenziale Affari Generali e Gestione del Personale (40 03 03 00) per l'archiviazione storica dei decreti dirigenziali;
- ✓ all'Unità Operativa Dirigenziale Sviluppo delle produzioni zootecniche (52 06 12 00);
- ✓ al BURC per la pubblicazione.

Avverso il presente provvedimento è ammessa tutela con proposizione di ricorso giurisdizionale presso il Tribunale Amministrativo della Campania, secondo le modalità stabilite dal codice del processo amministrativo approvato con D.Lgs. 2 Luglio 2010, n. 104 e successive modifiche e integrazioni o, in alternativa, con ricorso straordinario al Capo dello Stato per motivi di legittimità, ai sensi del DPR 24.11.1971, n. 1199, rispettivamente entro 60 e 120 giorni, naturali e consecutivi, dalla data di pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania.

F.to Dirigente

Dr Giampaolo Parente

Decreto Dirigenziale n. 5 del 30/01/2017

Direzione Generale 6 - Direzione Generale per le politiche agricole, alimentari e forestali

U.O.D. 7 - UOD Foreste

Oggetto dell'Atto:

L.R.11/96, ALLEGATO B, CAPO III, ART. 23: ISCRIZIONE ALLA CATEGORIA A DELL'ALBO REGIONALE DELLE IMPRESE BOSCHIVE DELLA CAMPANIA DELL'IMPRESA "LINDA DI TENERIELLO DOMENICO", CON SEDE LEGALE IN VIA NOCELLETO N.3, C.A.P. 83030 - PRATA DI PRINCIPATO UTRA (AV).

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

a. con L.R. 28 febbraio 1987 n.13 e successiva L.R n. 11/96 di modifica ed integrazione sono stati istituiti l'Albo regionale delle imprese boschive della Campania, la Commissione per la formazione e l'aggiornamento dell'Albo delle imprese boschive ed emanate le norme che disciplinano l'iscrizione all'Albo;
b. con L.R. 18 gennaio 2016, n. 1, *"Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione finanziario per il triennio 2016- 2018 della Regione Campania - Legge di stabilità regionale 2016",* all' Art. 2 (*Misure per la razionalizzazione degli organismi regionali)* sono state soppresse tutte le commissioni, comitati, osservatori, gruppi di lavoro istituiti con legge regionale ovvero con provvedimenti amministrativi nell'ambito delle strutture regionali, e pertanto, tra questi, anche la Commissione per la formazione e l'aggiornamento dell'Albo regionale delle imprese boschive della Campania, da considerarsi soppressa a decorrere dal 9 marzo 2016, vale a dire dalla data di pubblicazione sul B.U.R.C. della D.G.R. n. 81 dello 08.03.2016 avente ad oggetto: "*Legge regionale n. 1 del 2016, art. 2, comma 1. Conferma commissioni, comitati, osservatori, gruppi di lavoro".*

VISTO il D.D.R. n. 20 del 24/05/2016 del Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali - Direzione Generale delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali - con cui, in sostituzione dei compiti previsti dalla suddetta Commissione soppressa, sono state approvate le procedure di valutazione delle istanze d'iscrizione o di passaggio di categoria nell'Albo regionale delle imprese boschive della Campania e di valutazione delle proposte di sospensione o cancellazione dall'Albo medesimo, la cui gestione è a cura della U.O.D. Foreste;

VISTA l'istanza presentata dalla impresa boschiva "*Linda di Teneriello Domenico*", n. REA: AV - 143581, P.IVA 02228610644, con sede legale in via Nocelleto n.3, c.a.p. 83030 – Prata di Principato Utra (AV), per l'iscrizione alla categoria **A** dell'Albo regionale delle imprese boschive della Campania, allegata alla nota prot. n. 33698 del 17.01.2017 trasmessa dalla U.O.D. "Servizio Territoriale Provinciale" (S.T.P.) di Avellino e presa in carico dalla U.O.D. "Foreste" il 19.01.2017, con la quale il medesimo S.T.P. di Avellino ha comunicato che ai sensi dell'art. 23 dell'Allegato B, Capo III della L.R.11/96 e ss.mm.ii., non sussistono motivi ostativi alla suddetta iscrizione;

RITENUTO pertanto di dover provvedere all'iscrizione della suddetta impresa alla categoria A dell'Albo regionale delle imprese boschive della Campania a partire dalla data di pubblicazione del presente provvedimento sul B.U.R.C. e sul portale informatico regionale della Trasparenza;

VISTI:

a. l'art. 23 dell'Allegato B, Capo III della L.R.11/96 e ss.mm.ii.,
b. la D.G.R n. 427 del 27/09/2013 e la D.G.R. n.488 del 31/01/2013;
c. il D. lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii.;
d. le note del D.G. per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali prot. n. 162620 del 06/03/2014 e n.166279 del 07/03/2014;
e. il D.D.R. n. 20 del 24/05/2016 del D.G. per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali;

alla stregua dell'istruttoria compiuta dal funzionario incaricato dell'U.O.D. "Foreste" e dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente della medesima U.O.D.

D E C R E T A

per le motivazioni di cui in premessa e che di seguito si intendono integralmente riportate,

1. di iscrivere l'impresa boschiva *"Linda di Teneriello Domenico*", n. REA: AV - 143581, P.IVA 02228610644, con sede legale in via Nocelleto n.3, c.a.p. 83030 – Prata di Principato Utra (AV), alla

categoria **A** dell'Albo regionale delle imprese boschive della Campania a partire dalla data di pubblicazione del presente provvedimento sul B.U.R.C. e sul portale informatico regionale della Trasparenza;

2. di inviare il presente Decreto:
   - al Consigliere delegato all'Agricoltura;
   - alla U.O.D. Servizio Territoriale Provinciale di Avellino;
   - alla U.O.D. Staff del Capogabinetto ai sensi del D. Lgs. n. 33/2013 per la pubblicazione sul B.U.R.C. e sul portale informatico regionale della Trasparenza;
   - all'impresa interessata: via Nocelleto n.3, c.a.p. 83030 – Prata di Principato Utra (AV), via R.A.R. o via p.e.c.

DELLA VALLE

Decreto Dirigenziale n. 6 del 30/01/2017

Direzione Generale 6 - Direzione Generale per le politiche agricole, alimentari e forestali

U.O.D. 6 - UOD Tutela, valor ter rurale,irrigaz infrastr rurali-consorzi bonific agric

Oggetto dell'Atto:

L.R. 25.02.2003 N. 4 ART.30 CONSORZIO DI BONIFICA UFITA APPROVAZIONE DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DEI DELEGATI N. 12/CD DEL 23.12.2016 AD OGGETTO BUDGET ESERCIZIO 2017 E RELATIVI ALLEGATI, PIANO DI GESTIONE, PROGRAMMA TRIENNALE 2017-2019 E PROGRAMMA ANNUALE 2017. APPROVAZIONE ED ADEMPIMENTI CONSEGUENZIALI.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

- il Consorzio di Bonifica dell'Ufita con nota n. 3808 del 28.12.2016 ha trasmesso la Deliberazione del Consiglio dei Delegati n. 12/CD del 23.12.2016 ad oggetto "Budget Esercizio 2017 e relativi allegati, Piano di Gestione, Programma triennale 2017-2019 ed e Programma annuale 2017. Approvazione ed adempimenti consequenziali" acquisita al protocollo regionale in data 30.12.2016 al n. 0844373;

RILEVATO che dall'esame della Deliberazione n. 12/CD del 23.12.2016 e degli atti allegati, il Consorzio ha approvato il Bilancio di previsione 2017 che presenta le seguenti risultanze:

a.1.utile di esercizio ……..... € 0,00 (zero)
a.2.patrimonio netto ……..…€ -1.060.014,00
a.3.disponibilità liquide fine esercizio ……..€ 226.704,79

b. ha approvato il Piano di Gestione 2017
c. ha approvato il Piano triennale dei lavori 2017-2019 e il programma annuale per il 2017;
d. di provvedere ai sensi dell'art.30 c.5 L.R.4/2003 al deposito della deliberazione, in una agli allegati, presso la sede del consorzio per 30 giorni decorrenti dalla data di pubblicazione e di dare notizia dell'avvenuto deposito mediante avviso da pubblicarsi sul BURC;

PRESO ATTO che il budget 2017 riporta, per gli opportuni confronti, i dati delle voci economiche-patrimoniali-finanziarie relative al consuntivo 2015 ed al previsionale 2016.

PRESO ATTO della relazione del Collegio dei Revisori con la quale l'organo richiama l'Ente:

e. a monitorare la coerenza dei dati riportati nel budget patrimoniale 2017 alla voce "crediti verso consorziati ed altri utenti", affinché l'ammontare complessivo dei crediti esposti, relativi alla riscossione della contribuenza consortile, siano certi e non prescritti;
f. a continuare ad adottare il criterio della prudenzialità per tutti quei tributi che presentano caratteristiche di aleatorietà;
g. a provvedere ad una approfondita ricognizione dei costi suscettibili di riduzione, quali il personale, energetici e oneri finanziari;
h. a monitorare in modo continuo i crediti di dubbia esigibilità, velocizzare la riscossione e porre in essere tutto quanto previsto per il recupero dei crediti.

RITENUTO di poter ammettere al visto la Deliberazione del Consiglio dei Delegati n. 12/CD del 23.12.2016 ad oggetto "Budget Esercizio 2017 e relativi allegati, Piano di Gestione, Programma triennale 2017-2019 e Programma annuale 2017. Approvazione ed adempimenti consequenziali" , con l'obbligo, da parte del Consorzio di attenersi alle prescrizioni dell'organo revisore.

VISTI:

- **a.** l'art. 30 della L.R. n. 4 del 25.2.2003;
- **b.** l'art. 4 della L.R. 24/2005;
- **c.** leDGR n. 427 del 27.9.2013 e n. 488 del 31.10.2013 con le quali sono stati conferiti gli incarichi dirigenziali per le Direzioni Generali e per le Unità Operative Dirigenziali;
- **d.** l'art 12 della L.R. n. 1/07, il quale, fatta salva la competenza della Giunta Regionale ad emanare atti di indirizzo politico-amministrativo, demanda l'approvazione degli atti sottoposti a controllo della Regione secondo le leggi istitutive degli enti di cui alla L.R. 30.4.2002 n.7, articolo 5, comma 1, al dirigente del settore regionale competente, che tiene conto del controllo interno di regolarità amministrativa e contabile dell'ente;
- **e.** l'art. 23 della L. R. n. 1 del 30.01.2008 e la L. R. n. 11 del 30.09.2008 in merito alle modificazioni della L. R. n. 4/2003,

D E C R E T A

1. per le motivazioni esposte in premessa, che qui si intendono integralmente trascritte ed approvate, di poter ammettere al visto la Deliberazione del Consiglio dei Delegati del Consorzio di Bonifica dell'Ufita n. 12/CD del 23.12.2016 ad oggetto "Budget Esercizio 2017 e relativi allegati, Piano di Gestione, Programma triennale 2017-2019 e Programma annuale 2017. Approvazione ed adempimenti consequenziali*;*

2. Copia del presente decreto viene trasmessa:

2.1. all'UDCP – Segreteria di Giunta – Ufficio III Affari Generali - archiviazione decreti dirigenziali;

2.2. al BURC per la pubblicazione;

2.3. al Consorzio di Bonifica dell'Ufita, per gli adempimenti di competenza.

- C A R E L L A -

Decreto Dirigenziale n. 7 del 02/02/2017

Direzione Generale 6 - Direzione Generale per le politiche agricole, alimentari e forestali

U.O.D. 6 - UOD Tutela, valor ter rurale,irrigaz infrastr rurali-consorzi bonific agric

Oggetto dell'Atto:

L.R. 25.02.2003 N. 4 ART.30 CONSORZIO DI BONIFICA VELIA APPROVAZIONE DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DEI DELEGATI N. 21 DEL 30.12.2016 AD OGGETTO BILANCIO DI PREVISIONE ANNO 2017.APPROVAZIONE.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che
il Consorzio di Bonifica Velia con nota n. 57 del 11.01.2017 ha trasmesso la Deliberazione del Consiglio dei Delegati n. 21 del 30.12.2016 ad oggetto "Bilancio di Previsione anno 2017. Approvazione " acquisita al protocollo regionale in data 13.01.2017 al n. 0025552;

RILEVATO che dall'esame della Deliberazione n. 21 del 30.12.2016 e degli atti allegati, il Consorzio:

- **a.** ha approvato il Bilancio di previsione 2017 e suoi allegati, che presenta le seguenti risultanze:
  - **a.1** utile di esercizio …….... € 0,00 (zero)
  - **a.2** patrimonio netto ……..….€ 109.225,00
  - **a.3** disponibilità liquide fine esercizio ……..€ 182.333,00
- **b.** ha approvato il Piano di Gestione 2017;
- **c.** ha approvato le aliquote di contribuenza consortile 2017;
- **d.** ha approvato il Piano triennale dei lavori 2017-2019 e l'elenco annuale per il 2017;
- **e.** di provvedere ai sensi dell'art.30 c.5-6 L.R.4/2003 al deposito della deliberazione, in una agli allegati, presso la sede del consorzio per 30 giorni decorrenti dalla data di pubblicazione e di dare notizia dell'avvenuto deposito mediante avviso da pubblicarsi sul BURC;

PRESO ATTO della relazione del Collegio dei Revisori con la quale l'organo attesta che nella prospettiva della continuità e del raggiungimento degli obiettivi, l'Ente ha predisposto un Bilancio Preventivo 2017 che rispecchia in modo attento e puntuale, le indicazioni ricevute dal collegio stesso, dirette al mantenimento dell'equilibrio economico e finanziario, alla riduzione delle spese correnti ed a perseguire le finalità di cui allo statuto;

RITENUTO di poter ammettere al visto la Deliberazione del Consiglio dei Delegati n. 21 del 30.12.2016 ad oggetto "Bilancio di Previsione anno 2017. Approvazione";

VISTI:

- **a.** l'art. 30 della L.R. n. 4 del 25.2.2003;
- **b.** l'art. 4 della L.R. 24/2005;
- **c.** le DGR n. 427 del 27.9.2013 e n. 488 del 31.10.2013 con le quali sono stati conferiti gli incarichi dirigenziali per le Direzioni Generali e per le Unità Operative Dirigenziali;
- **d.** l'art.12 della L.R. n. 1/07, il quale, fatta salva la competenza della Giunta Regionale ad emanare atti di indirizzo politico-amministrativo, demanda l'approvazione degli atti sottoposti a controllo della Regione secondo le leggi istitutive degli enti di cui alla L.R. 30.4.2002 n.7, articolo 5, comma 1, al dirigente del settore regionale competente, che tiene conto del controllo interno di regolarità amministrativa e contabile dell'ente;
- **e.** l'art. 23 della L. R. n. 1 del 30.01.2008 e la L. R. n. 11 del 30.09.2008 in merito alle modificazioni della L. R. n. 4/2003,

D E C R E T A

1. per le motivazioni esposte in premessa, che qui si intendono integralmente trascritte ed approvate, di poter ammettere al visto la Deliberazione del Consiglio dei Delegati del Consorzio di Bonifica Velia n. 21 del 30.12.2016 ad oggetto "Bilancio di Previsione anno 2017. Approvazione".
2. Copia del presente decreto viene trasmessa:

- **2.1.** all'UDCP – Segreteria di Giunta – Ufficio III Affari Generali - archiviazione decreti dirigenziali;
- **2.2**. al BURC per la pubblicazione;
- **2.3.** al Consorzio di Bonifica Velia, per gli adempimenti di competenza.

- C A R E L L A -

Decreto Dirigenziale n. 8 del 03/02/2017

Direzione Generale 6 - Direzione Generale per le politiche agricole, alimentari e forestali

U.O.D. 6 - UOD Tutela, valor ter rurale,irrigaz infrastr rurali-consorzi bonific agric

Oggetto dell'Atto:

L.R. 25.02.2003 N. 4 ART.30. CONSORZIO DI BONIFICA CONCA DI AGNANO. APPROVAZIONE DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DEI DELEGATI N. 10 DEL 30.11.2016 AD OGGETTO APPROVAZIONE BILANCIO DI PREVISIONE PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2017.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che il Consorzio di Bonifica Conca di Agnano e dei Bacini Flegrei con nota n. 31 del 19.01.2017 ha trasmesso la Deliberazione del Consiglio dei Delegati n. 10 del 30.11.2016 ad oggetto "Approvazione del Bilancio di Previsione dell'esercizio finanziario 2017 " acquisita al protocollo regionale in data 23.01.2017 al n. 0045112.

RILEVATO che, dall'esame della citata Deliberazione e degli atti allegati, il Consorzio:

- **a.** ha approvato il Bilancio di previsione 2017 che presenta le seguenti risultanze:
  - **a1** utile di esercizio …….... € 0,00 (zero)
  - **a2** patrimonio netto ……..…€ 607.027,00
  - **a3** disponibilità liquide fine esercizio ……€ 35.000,00
- **b.** ha approvato il Piano di Gestione 2017
- **c.** ha approvato l'aliquota di contribuenza;
- **d.** ha approvato il Piano triennale dei lavori 2017-2019 e l'elenco annuale per il 2017;
- **e.** ha provveduto a dare pubblicazione dell'avviso di deposito della predetta delibera sul BURC ai sensi dell'art.30 della L.R. n.4/03.

PRESO ATTO della relazione del Collegio dei Revisori con la quale l'organo raccomanda l'Ente:

- **a.** di far fronte al pagamento delle rate, vista la precaria situazione finanziaria, al fine di non inficiare i piani di dilazione, egregiamente ottenuti dall'organo amministrativo del consorzio, ed emessi dall'Agenzia delle Entrate ed Equitalia Sud a fronte dei debiti tributari e previdenziali;
- **b.** di monitorare la situazione finanziaria.

RITENUTO di fare proprie le osservazioni del Collegio dei Revisori, si invita altresì il Consorzio e per esso l'organo amministrativo a porre in essere tutto quanto necessario e previsto, per il recupero dei crediti verso i consorziati, monitorare costantemente i costi diretti di gestione al fine di aumentare la capacità finanziaria dell' Ente.

RITENUTO di poter ammettere al visto la Deliberazione del Consiglio dei Delegati n. 10 del 30.11.2016 ad oggetto "Approvazione del Bilancio di Previsione dell'esercizio finanziario 2017".

VISTI:

- **a.** l'art. 30 della L.R. n. 4 del 25.2.2003;
- **b.** l'art. 4 della L.R. 24/2005;
- **c.** le DGR n. 427 del 27.9.2013 e n. 488 del 31.10.2013 con le quali sono stati conferiti gli incarichi dirigenziali per le Direzioni Generali e per le Unità Operative Dirigenziali;
- **d.** l'art.12 della L.R. n. 1/07, il quale, fatta salva la competenza della Giunta Regionale ad emanare atti di indirizzo politico-amministrativo, demanda l'approvazione degli atti sottoposti a controllo della Regione secondo le leggi istitutive degli enti di cui alla L.R. 30.4.2002 n.7, articolo 5, comma 1, al dirigente del settore regionale competente, che tiene conto del controllo interno di regolarità amministrativa e contabile dell'ente;
- **e.** l'art. 23 della L. R. n. 1 del 30.01.2008 e la L. R. n. 11 del 30.09.2008 in merito alle modificazioni della L. R. n. 4/2003,

D E C R E T A

1. per le motivazioni esposte in premessa, che qui si intendono integralmente trascritte ed approvate, di poter ammettere al visto la Deliberazione del Consiglio dei Delegati del Consorzio di Bonifica Conca di Agnano e dei Bacini Flegrei n. 10 del 30.11.2016 ad oggetto "Approvazione del Bilancio di Previsione dell'esercizio finanziario 2017";

2. Copia del presente decreto viene trasmessa:

2.1. all'UDCP – Segreteria di Giunta – Ufficio III Affari Generali - archiviazione decreti dirigenziali;

2.2. al BURC per la pubblicazione;

2.3. al Consorzio di Bonifica Conca di Agnano e dei Bacini Flegrei, per gli adempimenti di competenza.

- C A R E L L A -

Decreto Dirigenziale n. 12 del 01/02/2017

Direzione Generale 6 - Direzione Generale per le politiche agricole, alimentari e forestali

U.O.D. 17 - UOD Servizio territoriale provinciale Caserta

Oggetto dell'Atto:

REG. CE 2080/92- DITTA ESPOSITO ANTIMO-AUTORIZZAZIONE TAGLIO ANTICIPATO PER CAUSA DI FORZA MAGGIORE- BANDO 1997.

IL DIRIGENTE

PREMESSO:

- che il Regolamento (CE) n. 2080/92 ha istituito un regime comunitario di aiuti alle misure forestali nel settore agricolo;

- che il Programma Attuativo del Regolamento (CE) n. 2080/92 per gli anni 1994-96 è stato approvato dalla Commissione Europea con decisione C (94) 1315/4 in data 20/05/1994 e adottato dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 161/6 del 10/11/1994;

VISTA la domanda n. 74130093276 presentata in data 03/12/1996 ai sensi del Regolamento in premessa dalla ditta **ESPOSITO Giuseppe**, nato a Bacoli (NA) il 08/04/1931, ammessa al regime di aiuti e premi con Decreto n. 5/3029 del 15/05/1998 – Bando **1997**;

VISTA il Decreto di cambio beneficiario n. 243 del 27/09/2007 con cui **ESPOSITO Antimo**, nato a Pozzuoli (NA) il 11/11/1972 e residente in Rocca d'Evandro (CE) alla via Acquamara, snc C.F. SPS NTM 72S11 G964W, subentrava al padre **ESPOSITO Giuseppe** per decesso di quest'ultimo;

CONSIDERATA la nota n. 808364 del 13/12/2016 con cui la ditta **ESPOSITO Antimo** chiedeva l'autorizzazione al **taglio anticipato** per caude di forza maggiore: attacco parassitario grave da parte del *Dryocosmus kuriphilus* (cinipide galligeno del castagno) che ha interessato la maggior parte dell'impianto di forestazione finanziato con il Regolamento in premessa;

VISTO il verbale istruttorio redatto dal tecnico **PIERI Massimo** in data 30/01/2017;

RITENUTO di poter autorizzare il **taglio anticipato per causa di forza maggiore, senza restituzione delle somme percepite**, del rimboschimento intestato alla ditta **ESPOSITO Antimo** in conformità con l'art. 8, comma 2, punto e) del Decreto Ministeriale 494/98 (*Regolamento recante norme di attuazione del regolamento (CE) n. 2080/92 in materia di gestione, pagamenti, controlli e decadenze dell'erogazione di contributi per l'esecuzione di rimboschimenti o miglioramenti boschivi*);

VISTA la L.R. n. 24/2005, art. 4;

alla stregua dell'istruttoria effettuata dal responsabile del procedimento e dell'espressa dichiarazione di responsabilità resa dal medesimo

DECRETA

Per le motivazioni esposte in premessa che qui si intendono integralmente trascritte e riportate, di:

- **AUTORIZZARE** il **taglio anticipato per causa di forza maggiore, senza restituzione delle somme percepite** del rimboschimento intestato alla ditta **ESPOSITO Antimo**, nato a Pozzuoli (NA) l'11/11/1972 e residente in Rocca d'Evandro (CE) alla via Acquamara, snc C.F. SPS NTM 72S11 G964W (domanda iniziale n. 74130093276) e finanziato sulle seguenti particelle:

COMUNE	FOGLIO	PARTICELLE	SUPERFICIE/Ha
ROCCA D'EVANDRO	25	93	-
		96	-
		97	-
	26	12	-
GALLUCCIO	20	7	-
		51	-
		TOTALE	**15,70**

- **CONFERMARE** il riconoscimento delle condizioni di conformità con l'art. 8, comma 2, punto e) del Decreto Ministeriale 494/98 (*Regolamento recante norme di attuazione del regolamento (CE) n. 2080/92 in materia di gestione, pagamenti, controlli e decadenze dell'erogazione di contributi per l'esecuzione di rimboschimenti o miglioramenti boschivi*);
- **NOTIFICARE** il presente Decreto alla ditta **ESPOSITO Antimo;**

- **INVIARE** il presente decreto:

- AL Direttore Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali; 52-06-0-0-3;
- Alla UOD Foreste 52-6-7-0-0;
- Al BURC per la relativa pubblicazione, 40-03-05-0-0;
- U.O.D. 40-3-0-0 "Registrazione Atti Monocratici-Archiviazione Decreti Dirigenziali".

Il presente provvedimento non è soggetto agli adempimenti di cui agli artt 26 e 27 del D. Lgs n. 33/2013.

Giampaolo PARENTE

Decreto Dirigenziale n. 13 del 01/02/2017

Direzione Generale 6 - Direzione Generale per le politiche agricole, alimentari e forestali

U.O.D. 17 - UOD Servizio territoriale provinciale Caserta

Oggetto dell'Atto:

REG. CE 1257/99- MISURA H- AUTORIZZAZIONE SUBENTRO DELLA DITTA GRAVINA CASTALDO LUCIA ALLA DITTA GRAVINA PASQUALE. BANDO 2003.

IL DIRIGENTE

PREMESSO:

- che con il Regolamento (CE) n. 1257/99 del Consiglio dell'Unione Europea è stato previsto per le Regioni dell'obiettivo 1 un Piano di Sviluppo Rurale (PSR);
- che la Regione Campania ha approvato detto Piano con DGR 1566/2000 per il periodo 2000/2006;
- che con decisione c(2001) 1166 del 03/05/2001 la Commissione UE ha approvato il suddetto PSR;
- che la Giunta Regionale della Campania ha approvato con deliberazione n. 1887 del 10/05/2002 le disposizioni di attuazione della Misura H *"imboschimento di superfici agricole"*;

VISTA la domanda n. **14130033260** presentata con Bando **2003** dalla ditta **GRAVINA Pasquale**, nato a Villaricca (NA) il 19/04/1978, C.F. GRV PQL 78D19 G309G, ammessa al regime di aiuti e premi di cui alla suddetta Misura H con Autorizzazione Dirigenziale n. 151 del 09/07/2003;

CONSIDERATO che con nota n. 508319 del 25/07/2016 la ditta **GRAVINA CASTALDO Lucia** C.F. GRV LCU 92M68 L083P, nata a Teano (CE) il 28/08/1992 residente a Teano (CE) in contrada Acquabianca, 45) ai sensi della richiamata normativa, richiedeva il subentro alla ditta **GRAVINA Pasquale** per contratto di affitto**;**

VISTA la documentazione allegata alla predetta domanda di subentro, che risulta conforme alle disposizioni di attuazione della Misura H *"imboschimento di superfici agricole"* approvate con DGR n. 1887 del 10/05/2002 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il verbale istruttorio redatto dal tecnico **PIERI Massimo** in data 27/01/2017;

RITENUTO pertanto di poter autorizzare il subentro della ditta **GRAVINA CASTALDO Lucia**, confermando l'ottemperanza, da parte del nuovo beneficiario di tutti gli obblighi, prescrizioni e adempimenti indicati e previsti dalla Misura H *"imboschimento di superfici agricole"*;

VISTA la L.R. n. 24/2005, art. 4;

alla stregua dell'istruttoria effettuata dal responsabile del procedimento e dell'espressa dichiarazione di responsabilità resa dal medesimo

DECRETA

Per le motivazioni esposte in premessa che qui si intendono integralmente trascritte e riportate, di:

- **AUTORIZZARE** il subentro della ditta **GRAVINA CASTALDO Lucia** C.F. GRV LCU 92M68 L083P, nata a Teano (CE) il 28/08/1992 residente a Teano (CE) in contrada Acquabianca, 45 al regime di aiuti e premi previsto dalla Misura H *"imboschimento di superfici agricole"* (anno **2003**) alla ditta **GRAVINA Pasquale**, domanda iniziale n. **14130033260**, sulle seguenti particelle site nel comune di :

COMUNE	**FOGLIO**	**PARTICELLE**	**SUPERFICIE/Ha**
Teano (CE)	26	5022 (ex 45)	1,80
		68	0,60
		TOTALE	**2,40**

- **CONFERMARE** l'obbligo all'ottemperanza da parte della ditta **GRAVINA CASTALDO Lucia** di tutti gli adempimenti e prescrizioni indicati dalla Misura H *"imboschimento di superfici agricole"*;

- **NOTIFICARE,** il presente Decreto alla ditta **GRAVINA CASTALDO Lucia;**

- **INVIARE** il presente decreto:

- AL Direttore Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali; 52-06-0-0-3;
- Alla UOD Foreste 52-6-7-0-0;
- Al BURC per la relativa pubblicazione, 40-03-05-0-0;
- U.O.D. 40-3-0-0 “Registrazione Atti Monocratici-Archiviazione Decreti Dirigenziali”.

Il presente provvedimento non è soggetto agli adempimenti di cui agli artt 26 e 27 del D. Lgs n. 33/2013.

Giampaolo PARENTE

Decreto Dirigenziale n. 48 del 03/02/2017

Direzione Generale 6 - Direzione Generale per le politiche agricole, alimentari e forestali

U.O.D. 8 - UOD Pesca, acquacoltura e caccia

Oggetto dell'Atto:

ART. 35 LEGGE REGIONALE 9 AGOSTO 2012 E S.M.I.. APPROVAZIONE DEL DOCUMENTO "PROCEDURA APPLICATIVA DELLA DISCIPLINA DEGLI ESAMI DI ABILITAZIONE ALL'ESERCIZIO VENATORIO" E DELLA MODULISTICA D'ESAMI

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

a. la legge regionale n. 26/2012 e s.m.i. all'art. 35 prevede per il rilascio dell'attestato di abilitazione all'esercizio venatorio delle Commissioni di esame, con sede presso ogni amministrazione provinciale, che durano in carica cinque anni;
b. la legge regionale del 9 novembre 2015, n. 14, emanata in attuazione della legge n. 56/2014, ha riallocato in capo alla Regione talune funzioni riconducibili a funzioni non fondamentali delegate in precedenza alle Province, tra le quali la Caccia;
c. l'art. 7, commi 1 e 2, della suddetta legge regionale n. 14/2015, stabilisce che la disciplina dell'effettivo trasferimento delle risorse umane, finanziarie e strumentali connesse al riordino è contenuta in apposite Intese da stipularsi, rispettivamente, con le Province e la Città Metropolitana di Napoli;
d. con effetto dall'1 luglio 2016, sulla scorta delle Intese sottoscritte, le funzioni amministrative in materia di caccia, incluse quelle concernenti le Commissioni di cui all'articolo 35 della legge regionale n. 26/2012, sono esercitate dalla Regione;
e. le Commissioni istituite, per il quinquennio precedente, con la Delibera GR n. 335 del 19.03.2010, sono scadute e, pertanto, la Giunta Regionale, con Deliberazione n. 556 del 18/10/2016, pubblicata sul BURC n. 78 del 24 novembre 2016, ha operato il rinnovo delle Commissioni in parola;
f. con il medesimo atto, la Giunta Regionale ha stabilito che le Commissioni in questione operano presso i pertinenti Servizi Territoriali provinciali di Avellino, Benevento, Caserta, Salerno, e direttamente presso la UOD Caccia per la Città Metropolitana di Napoli della Direzione Generale per le Politiche Agricole, in modo da garantire il medesimo decentramento territoriale assicurato dalle Province, prima del riordino effettuato con la legge regionale n. 14/2015;

RILEVATO che:

a. l'esame di abilitazione all'esercizio venatorio, ai sensi del citato comma 4 dell'art. 35 della L.R. 26/2012, verte in particolare, sulle seguenti materie:
   a.1 Legislazione venatoria;
   a.2 Zoologia applicata alla caccia con prove pratiche di riconoscimento delle specie cacciabili;
   a.3 Armi e munizioni da caccia e relativa legislazione;
   a.4 Tutela della natura e principi di salvaguardia della produzione agricola;
   a.5 Norme di pronto soccorso
b. le Commissioni di esami di abilitazione all'esercizio venatorio operanti presso le Province in virtù della delega di cui all'art. 8 della L.R. 26/2012, agivano in assenza di una procedura unica elaborata dalla Regione Campania;
c. al fine di assicurare l'insediamento e il corretto funzionamento delle Commissioni in parola, l'UOD Pesca, Acquacoltura e Caccia ha operato il coordinamento degli aspetti logistici e organizzativi delle stesse, provvedendo ad attivare l'individuazione delle sedi, avvenuta a cura della Direzione per le Risorse Strumentali con nota prot. n. 6227 del 04/01/2017, e ad unificare, per uniformità operativa, le procedure d'esame e la relativa documentazione, che sono state condivise dai Servizi Territoriali provinciali e dai Presidenti e Segretari delle Commissioni nel corso di vari incontri;
d. da ultimo, a seguito di riunione tenuta in data 1 febbraio 2017, la l'UOD Pesca, Acquacoltura e Caccia ha elaborato i seguenti documenti con l'assenso dei Presidenti e dei Segretari delle Commissioni:
   d.1 **Procedura applicativa della disciplina degli esami di abilitazione all'esercizio venatorio*;***
   d.2 Modello di verbale, con relativi Rapporto di colloquio e foglio firme candidati;

d.3 Modello domanda di partecipazione agli esami;
d. 4 Quesiti a risposta chiusa per la prova scritta degli esami in parola;

e. per la prova pratica di **riconoscimento della fauna selvatica**, le UOD coinvolte hanno concordato di utilizzare le immagini, già in uso presso la Commissione d'esame per il conseguimento della qualifica di guardia giurata venatoria volontaria, pubblicate in apposita sezione del sito www.campaniacaccia.it;

RITENUTO pertanto di dover approvare i documenti di cui alla let. d del RILEVATO;

DATTO ATTO che tutta la documentazione verrà pubblicata in apposita sezione del sito www.campaniacaccia.it;

VISTI
a. la Legge , n. 157, art. 22
b. la Legge 9 agosto 2012, n. 26, art. 35;
c. la Deliberazione di Giunta Regionale n. 556 del 18/10/2016, pubblicata sul BURC n. 78 del 24 novembre 2016;

DECRETA

per quanto espresso in premessa che qui si intende integralmente riportato ed approvato:

1. di approvare i seguenti documenti, allegati al presente provvedimento di cui formano parte integrante;
   1.1 **Procedura applicativa della disciplina degli esami di abilitazione all'esercizio venatorio*;***
   1.2 Modello di verbale, con relativi Rapporto di colloquio e foglio firme candidati;
   1.3 Modello domanda di partecipazione agli esami;

2. di approvare i **Quesiti a risposta chiusa,** depositati agli atti di ufficio, per la prova scritta degli esami in parola, che vengono pubblicati direttamente sul sito www.campaniacaccia.it;

3. di dare atto che, per la prova pratica di **riconoscimento della fauna selvatica**, le Commissioni di esami di abilitazione all'esercizio venatorio utilizzano le immagini già in uso presso la Commissione d'esame per il conseguimento della qualifica di guardia giurata venatoria volontaria;

4. di demandare alla UOD Caccia della DG per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali ed ai pertinenti Servizi Territoriali Provinciali di Avellino, Benevento, Caserta e Salerno gli adempimenti consequenziali per lo svolgimento degli esami di abilitazione all'esercizio venatorio;

5. di pubblicare il presente provvedimento e tutta la documentazione relativa all'esame di abilitazione all'esercizio venatorio sul sito www.campaniacaccia.it;

6. di inviare il presente provvedimento :

- ai Servizi Territoriali Provinciali della Direzione per le Politiche Agricole;
- ai Presidenti e ai segretari delle Commissioni di esame di abilitazione all'esercizio venatorio, che si faranno cura di inoltrarlo ai rispettivi commissari;
- alla U.O.D. 40 03 05 Bollettino Ufficiale - Ufficio Relazioni con il Pubblico (URP)per la relativa pubblicazione sul BURC e sul sito della Regione;
- alla U.O.D. 40 01 01.

-Carotenuto-

GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Esami di abilitazione all'esercizio venatorio

Procedura applicativa della disciplina degli esami di abilitazione all'esercizio venatorio

Disposizioni Generali
Durante la prova scritta all'interno della sala di esame sono presenti esclusivamente i componenti della Commissione, gli addetti alla vigilanza ed i candidati che sostengono la prova in corso di svolgimento.
Durante il colloquio è ammesso ad assistere il pubblico. Il Presidente può disporre la chiusura delle porte in caso di manifesto disturbo ai candidati ed alla Commissione proveniente dall'esterno. Questa eventuale disposizione e le specifiche motivazioni sono annotate nel verbale.
Operazioni preliminari
Il Segretario raccoglie le firme di presenza dei commissari su apposito foglio e verificata la presenza del numero minimo dei Commissari (Presidente e almeno 5 componenti) ne dà comunicazione al Presidente che apre la seduta e la dichiara valida. In caso contrario, qualora entro 60 minuti dalla verifica non sia raggiunto il numero sufficiente, il Presidente scioglie la riunione e ne dà comunicazione ai candidati. Tale circostanza determina la riconvocazione, con priorità, anche mediante comunicazione verbale ai candidati presenti, di una sessione straordinaria.
Quando, pur essendo presente il numero minimo di Commissari, manchi il Commissario (effettivo e supplente) di una materia, il Presidente assume le funzioni del Commissario assente.
In caso di assenza del Presidente, ne assume le funzioni il Commissario presente più anziano. Il Segretario può essere soltanto il Dirigente dell'UOD regionale competente o un suo delegato e non è sostituibile. In caso di assenza del Segretario, il Presidente scioglie la riunione e ne dà comunicazione ai candidati.
Ognuno dei candidati consegna al Segretario della Commissione la lettera di convocazione e il certificato medico attestante l'idoneità psico-fisica all'esercizio venatorio o utilizzo delle armi da caccia (di data non anteriore a 6 mesi), nonché un documento di riconoscimento valido, e firma per esteso il verbale, nella parte dedicata alla firma di presenza. In assenza di certificato medico (ovvero in presenza di certificato scaduto o non conforme) o di documento di riconoscimento, il candidato non è ammesso agli esami. Il Segretario provvede all'identificazione del candidato e della firma.
Le operazioni d'esame sono verbalizzate dal Segretario.
Prova di esame
I candidati, per conseguire l'idoneità dovranno superare le seguenti prove:
1) prova scritta: 15 test a risposta chiusa;
2) colloquio, consistente in una prova orale (in 5 materie) e due prove pratiche.
1) Test a risposta chiusa - quiz
Sono predisposte schede in numero pari ai candidati convocati, tutte differenti, e i relativi correttori; ciascuna scheda ed il relativo correttore riportano il medesimo identificativo. La scheda è formata da 15 domande numerate a risposta multipla (3 possibilità) di cui una soltanto corretta.
Il Presidente, o un Commissario all'uopo designato, distribuisce in ordine casuale le schede quiz ai candidati, che appongono sulle stesse nome, cognome e firma per esteso.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Dopo la consegna di tutte le schede i candidati iniziano la prova che dura trenta minuti esatti, senza interruzioni, alla presenza di tutti i componenti la Commissione.
Non è consentito consultare testi o altri candidati. Qualora si verifichi tale ipotesi, il Presidente dispone l'espulsione del candidato, che viene annotata sul verbale a cura del Segretario. Al verbale viene allegata la scheda ritirata al candidato espulso.
Il candidato appone una croce o un segno sulla risposta esatta di ciascuna domanda; non è possibile effettuare correzioni. La doppia risposta o la correzione valgono come errore, così come la risposta omessa.
Al termine del tempo concesso le schede sono ritirate ed immediatamente corrette, con l'ausilio dei correttori, da uno o più Commissari designati dal Presidente, che appongono in calce alle schede l'esito della prova e le proprie firme.
Le domande senza risposta o con risposta errata vengono cerchiate in rosso.
La prova viene considerata superata se la scheda presenta un massimo di **2 errori**.
Il Segretario provvede a trascrivere sul verbale il risultato di ciascun candidato.

2) Colloquio

Ciascun candidato che ha superato la prova scritta viene sottoposto a domande orali e a 2 prove pratiche, specificate di seguito:
A ***domande orali:*** l'esame del candidato prosegue con domande orali, che i componenti la Commissione formulano nel numero di 2 domande per ciascuna delle seguenti materie di esame:

- legislazione venatoria;
- zoologia applicata alla caccia;
- armi e munizioni da caccia e relativa legislazione;
- tutela della natura e principi di salvaguardia della produzione agricola;
- norme di primo soccorso medico e veterinario.

Per ciascuna materia il Commissario esperto in materia, ovvero il Presidente della Commissione, potrà formulare 1 o più domande aggiuntive al fine di determinare con maggiore approfondimento il giudizio sulla preparazione del candidato.
Il Commissario esperto in materia provvede alla valutazione sintetica esprimendo, giudizio insufficiente o sufficiente.
Il segretario provvede a trascrivere sul verbale la domanda ed il giudizio.
B ***armi utilizzo montaggio/smontaggio*** : il candidato, cui viene fatto visionare il fucile disattivato in dotazione della Commissione, deve essere in grado di riconoscere le parti del fucile e di montarlo/smontarlo, armarlo, ecc…
Il Commissario esperto in materia provvede alla valutazione sintetica esprimendo giudizio insufficiente o sufficiente.
Il Segretario provvede a trascrivere sul verbale il risultato.
C ***riconoscimento della fauna selvatica***: il candidato viene sottoposto, da parte del Commissario esperto in materia, al riconoscimento di alcuni esemplari di animali selvatici, con particolare riferimento alle specie protette in ordine casuale, attraverso la visione di immagini presenti su supporto telematico. Il candidato deve indicare la denominazione dell'esemplare nonché lo status di specie protetta o non protetta. Il Commissario esperto in materia provvede alla valutazione sintetica esprimendo, giudizio insufficiente o sufficiente.
Il Segretario provvede a trascrivere sul verbale il risultato.

Esito dell'esame

La prova è superata con giudizio favorevole quando sono verificate tutte le seguenti condizioni (riepilogo):
- la prova scritta **Test a risposta chiusa - quiz** non presenti più di 2 errori;
- le domande orali non presentino alcuna insufficienza;
- la prova pratica relativa ad ***armi utilizzo montaggio/smontaggio*** sia sufficiente;
- la prova pratica di ***riconoscimento fauna selvatica*** sia sufficiente.

Disposizioni finali

Il verbale d’esame, cui saranno allegati tutti gli elaborati e le schede compilate dai candidati, viene firmato da tutti i componenti della Commissione e controfirmato in calce dal Presidente e dal Segretario.

Al termine di tutte le prove scritte, i candidati che non hanno superato la prova scritta possono prendere visione delle schede da loro compilate e delle connesse valutazioni.

Al termine di ciascuna prova i candidati non ammessi a quella successiva devono ritirare il documento di riconoscimento e la lettera di convocazione, e possono allontanarsi con il permesso del Presidente della Commissione.

I candidati che non risultino idonei al conseguimento dell'abilitazione – per il mancato superamento della prova scritta o orale - potranno sostenere nuovamente l’esame (senza presentare nuova domanda) e vanno in coda all’elenco domande. I candidati respinti per la seconda volta devono presentare nuova domanda in bollo e vanno in coda all’elenco domande.

Qualora il candidato non si presenti alla seduta d'esame per la quale è stato convocato, questi dovrà far pervenire per iscritto alla UOD presso cui opera la Commissione, entro 15 giorni dalla data della seduta stessa, idonea documentazione che certifichi un legittimo impedimento. In tal caso il candidato sarà richiamato a sostenere l'esame in una successiva seduta disponibile. Qualora, invece, la mancata presentazione del candidato non venga giustificata nei termini o comunque dopo la seconda giustificazione, questi, al fine di sostenere gli esami venatori, dovrà presentare nuova domanda in bollo (il candidato viene reinserito in coda all’ultima domanda pervenuta).

NOTE ED OSSERVAZIONI DELLA COMMISSIONE

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

Napoli, lì .....

IL PRESIDENTE

.....

Regione Campania

Direzione Generale per le Politiche Agricole

COMMISSIONE D'ESAMI per l'abilitazione all'esercizio venatorio _____

VERBALE DELLE PROVE D'ESAMI N._____**DEL**_____

L'anno_____, il giorno_____del mese_____, alle ore_____ - nella sede della Giunta della Regione Campania, sita in Napoli alla Via Porzio, Centro Direzionale Isola A6 - , si è riunita la COMMISSIONE D'ESAMI per l'abilitazione all'esercizio venatorio di Napoli, composta dai signori:

	Componenti	**Firma**

Segretario_____

La Commissione, ai sensi della legge 11/02/1992 n. 157 e dell'art. 35 della L.R. Campania 09/08/2012 n. 26, ha esaminato, in ordine alle materie d'esame previste, i candidati a retro del presente elencati, formulando per ciascuno di essi le votazioni e giudizi riportati a lato di ogni nominativo.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Numero d'ordine	COGNOME E NOME Data e luogo di nascita Comune di residenza	PROVE E MATERIE D'ESAME							GIUDIZIO FINALE «idoneo» «non idoneo»
		Prova Preliminare (questionario)(1)	PROVA TEORICA (2)				NORME DI PRONTO SOCCORSO	PROVA PRATICA (3)	
			Legislazione venatoria	Zoologia applicata alla caccia	Armi e munizioni da caccia e loro uso	Tutela della natura e delle colture agricole		- smontaggio, montaggio e uso del fucile da caccia - Riconoscimento delle specie faunistiche protette dalle specie oggetto di caccia	
1		R. esatte n. ..... R. esatte n. ..... Ammesso / Non Amm.							
2		R. esatte n. ..... R. esatte n. ..... Ammesso / Non Amm.							
3		R. esatte n. ..... R. esatte n. ..... Ammesso / Non Amm.							
4		R. esatte n. ..... R. esatte n. ..... Ammesso / Non Amm.							
5		R. esatte n. ..... R. esatte n. ..... Ammesso / Non Amm.							
6		R. esatte n. ..... R. esatte n. ..... Ammesso / Non Amm.							
7		R. esatte n. ..... R. esatte n. ..... Ammesso / Non Amm.							
8		R. esatte n. ..... R. esatte n. ..... Ammesso / Non Amm.							
9		R. esatte n. ..... R. esatte n. ..... Ammesso / Non Amm.							
10		R. esatte n. ..... R. esatte n. ..... Ammesso / Non Amm.							
11		R. esatte n. ..... R. esatte n. ..... Ammesso / Non Amm.							
12		R. esatte n. ..... R. esatte n. ..... Ammesso / Non Amm.							
13		R. esatte n. ..... R. esatte n. ..... Ammesso / Non Amm.							
14		R. esatte n. ..... R. esatte n. ..... Ammesso / Non Amm.							
15		R. esatte n. ..... R. esatte n. ..... Ammesso / Non Amm.							

Numero d'ordine	COGNOME E NOME Data e luogo di nascita Comune di residenza	PROVE E MATERIE D'ESAME							GIUDIZIO FINALE «idoneo» «non idoneo»
		Prova Preliminare (questionario)(1)	PROVA TEORICA (2)				NORME DI PRONTO SOCCORSO	PROVA PRATICA (3)	
			Legislazione venatoria	Zoologia applicata alla caccia	Armi e munizioni da caccia e loro uso	Tutela della natura e delle colture agricole		- smontaggio, montaggio e uso del fucile da caccia - Riconoscimento delle specie faunistiche protette dalle specie oggetto di caccia	
16		R. esatte n. ..... R. esatte n. ..... Ammesso / Non Amm.							
17		R. esatte n. ..... R. esatte n. ..... Ammesso / Non Amm.							
18		R. esatte n. ..... R. esatte n. ..... Ammesso / Non Amm.							
19		R. esatte n. ..... R. esatte n. ..... Ammesso / Non Amm.							
20		R. esatte n. ..... R. esatte n. ..... Ammesso / Non Amm.							
21		R. esatte n. ..... R. esatte n. ..... Ammesso / Non Amm.							
22		R. esatte n. ..... R. esatte n. ..... Ammesso / Non Amm.							
23		R. esatte n. ..... R. esatte n. ..... Ammesso / Non Amm.							
24		R. esatte n. ..... R. esatte n. ..... Ammesso / Non Amm.							
25		R. esatte n. ..... R. esatte n. ..... Ammesso / Non Amm.							
26		R. esatte n. ..... R. esatte n. ..... Ammesso / Non Amm.							
27		R. esatte n. ..... R. esatte n. ..... Ammesso / Non Amm.							
28		R. esatte n. ..... R. esatte n. ..... Ammesso / Non Amm.							
29		R. esatte n. ..... R. esatte n. ..... Ammesso / Non Amm.							
30		R. esatte n. ..... R. esatte n. ..... Ammesso / Non Amm.							

fonte: http://burc.regione.campania.it

Regione Campania

Direzione Generale per le Politiche Agricole

COMMISSIONE D'ESAMI per l'abilitazione all'esercizio venatorio _____

Allegato al verbale delle prove d'esami n._____

RAPPORTO COLLOQUIO – DOMANDE ORALI E PROVE PRATICHE

Commissa							
Candidato N. ordine del verbale	**Legislazione venatoria**	**Zoologia applicata alla caccia**	**Riconoscimento della fauna selvatica (prova pratica)**	**Armi e munizioni da caccia**	**armi utilizzo montaggio/smontaggio (prova pratica)**	**tutela della natura e principi di salvaguardia della produzione agricola**	**Norme di pronto soccorso medico**
1							
2							
3							
4							

1

Regione Campania

Direzione Generale per le Politiche Agricole

COMMISSIONE D'ESAMI per l'abilitazione all'esercizio venatorio _____

Allegato al verbale delle prove d'esami n._____

RAPPORTO COLLOQUIO – DOMANDE ORALI E PROVE PRATICHE

5							
6							
7							
8							
9							

fonte: http://burc.regione.campania.it

Regione Campania

Direzione Generale per le Politiche Agricole

COMMISSIONE D'ESAMI per l'abilitazione all'esercizio venatorio _____

Allegato al verbale delle prove d'esami n._____

RAPPORTO COLLOQUIO – DOMANDE ORALI E PROVE PRATICHE

10							
11							
12							
13							

fonte: http://burc.regione.campania.it

Regione Campania

Direzione Generale per le Politiche Agricole

COMMISSIONE D'ESAMI per l'abilitazione all'esercizio venatorio _____

Allegato al verbale delle prove d'esami n._____

RAPPORTO COLLOQUIO – DOMANDE ORALI E PROVE PRATICHE

14							
15							
16							
17							
18							

fonte: http://burc.regione.campania.it

Regione Campania

Direzione Generale per le Politiche Agricole

COMMISSIONE D'ESAMI per l'abilitazione all'esercizio venatorio _____

Allegato al verbale delle prove d'esami n._____

RAPPORTO COLLOQUIO – DOMANDE ORALI E PROVE PRATICHE

19							
20							
21							
22							

fonte: http://burc.regione.campania.it

COMMISSIONE D'ESAMI per l'abilitazione all'esercizio venatorio _____

Allegato al verbale delle prove d'esami n._____

RAPPORTO COLLOQUIO – DOMANDE ORALI E PROVE PRATICHE

23							
24							
25							
26							
27							

fonte: http://burc.regione.campania.it

Regione Campania

Direzione Generale per le Politiche Agricole

COMMISSIONE D'ESAMI per l'abilitazione all'esercizio venatorio _____

Allegato al verbale delle prove d'esami n._____

RAPPORTO COLLOQUIO – DOMANDE ORALI E PROVE PRATICHE

28							
29							
30							

Il Segretario **Il Presidente**

fonte: http://burc.regione.campania.it

COMMISSIONE D'ESAMI per l'abilitazione all'esercizio venatorio _____

SEDUTA D'ESAMI N._____DEL_____

FOGLIO FIRME DEI CANDIDATI

(I candidati firmano secondo il numero d'ordine del verbale)

FIRME DEI CANDIDATI	**ESTREMI DEL DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO**
1	
2	
3	
4	
5	
6	
7	
8	
9	
10	
11	
12	
13	
14	
15	
16	
17	
18	
19	
20	
21	
22	
23	
24	

fonte: http://burc.regione.campania.it

COMMISSIONE D'ESAMI per l'abilitazione all'esercizio venatorio _____
SEDUTA D'ESAMI N._____DEL_____
FOGLIO FIRME DEI CANDIDATI
(I candidati firmano secondo il numero d'ordine del verbale)

FIRME DEI CANDIDATI	ESTREMI DEL DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO
25	
26	
27	
28	
29	
30	

Il Segretario **Il Presidente**

fonte: http://burc.regione.campania.it

Marca da bollo da € 16,00

Alla Regione Campania

_____

_____

Oggetto: Richiesta partecipazione esame per il rilascio dell'attestato di abilitazione all'esercizio venatorio

Il sottoscritto_____ - nato a

_____ il _____/_____/_____ e residente a

_____in via _____ n° _____,

tel._____, cell._____, e mail_____

_____

CHIEDE

di essere ammesso a sostenere gli esami per il rilascio dell'Attestato di cui in oggetto.

Il sottoscritto si impegna a presentare il certificato sanitario specifico di idoneità all'esercizio venatorio rilasciato dall'A.S.L. competente ed ad esibire carta di identità ovvero altro documento equipollente ai sensi dell'art. 35 comma 2 del D.P.R. 445/00, onde dimostrare la propria residenza anagrafica, alla Commissione Esami Venatori nel giorno in cui sarà chiamato a sostenere gli esami.

Il sottoscritto chiede, nella eventualità non superasse l'esame, di essere riesaminato, ed è consapevole del fatto che verrà inserito in coda elenco aspiranti cacciatori (la mancata compilazione di questa parte equivale a NO) SI NO (barrare una delle 2 ipotesi)

(Eventuale) Il sottoscritto accetta di essere convocato mediante comunicazione all'indirizzo PEC _____o all'indirizzo e mail_____, assumendosi la responsabilità del corretto funzionamento di tali recapiti.

Il sottoscritto è conoscenza, infine, che - ai sensi dal D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 – i dati personali forniti dal sottoscritto saranno trattati esclusivamente per le finalità istituzionali connesse al procedimento in oggetto, con procedure idonee a tutelare la mia riservatezza, che consistono nella loro raccolta sia cartacea che telematica, la loro registrazione, organizzazione, conservazione, elaborazione, estrazione, raffronto, utilizzo, blocco, cancellazione, distruzione. E', invece, esclusa la diffusione dei dati trattati.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allega copia del documento di riconoscimento in corso di validità

Luogo e data	Il richiedente
_____	_____

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 8 del 27/01/2017

Direzione Generale 7 - Direzione Generale per la mobilità

U.O.D. 9 - Reti viarie e viabilità Regionale

Oggetto dell'Atto:

ADEGUAMENTO PER L'ANNO 2017 DEI CANONI DELLE CONCESSIONI/AUTORIZZAZIONI RILASCIATE AI SENSI DEGLI ART. 22/27 DEL D. LGS. 285/92 SULLA RETE VIARIA APPARTENENTE AL DEMANIO REGIONALE

PREMESSO:

a) che in attuazione della legge delega n. 59 del 15/3/1997, con D. Lgs. n. 112 del 31/3/1998 sono state trasferite alle regioni le funzioni amministrative di programmazione e coordinamento delle strade e delle autostrade non rientranti nella rete autostradale nazionale, ed attribuite alle province le funzioni di progettazione, costruzione e manutenzione della rete stessa;

b) che con D. Lgs. n. 96 del 30/3/1999 il Governo, sostituendosi alle regioni che non avevano ancora legiferato, ha attribuito alle regioni le funzioni amministrative di programmazione e coordinamento della rete viaria sopra richiamata ed alle province le funzioni amministrative di gestione delle strade regionali e provinciali, ivi compresi gli interventi di nuova costruzione e miglioramento, nonché compiti di vigilanza;

c) che con il DPCM 21/2/2000 sono state individuate e trasferite al demanio delle Regioni a statuto ordinario e al demanio degli enti locali, le strade non comprese nella rete autostradale e stradale di interesse nazionale individuata con D. Lgs. n. 461 del 29/10/1999;

d) che con i DPCM 12/10/2000, 13/11/2000, 22/12/2000 e 21/9/2001 sono state assegnate alle regioni e alle province, per l'esercizio delle funzioni e dei compiti amministrativi trasferiti, anche beni, risorse finanziarie, umane, strumentali e organizzative;

e) che con il DPCM 21/9/2001 sono state introdotte modifiche di integrazione alla rete stradale nazionale e alla rete stradale da conferire alle regioni ed agli enti locali come individuata dal DPCM 21/2/2000 di cui alle tabelle allegate al predetto DPCM 21/9/2001;

f) che con DGR n. 5248 del 16/10/2001 la Giunta regionale ha preso atto degli elenchi ricognitivi delle strade da trasferire alla Regione Campania e ha approvato il verbale di consegna al demanio regionale delle strade ex ANAS, di cui all'elenco di individuazione della rete stradale di interesse regionale, allegato al DPCM 21/9/2001;

g) che con la suddetta DGR n. 5248/2001 è stato dato mandato al Coordinatore dell'AGC Demanio e Patrimonio di sottoscrivere il verbale di acquisizione al demanio regionale delle strade ex ANAS di competenza regionale e al Coordinatore dell'AGC Lavori pubblici di sottoscrivere il verbale di assegnazione delle strade acquisite al demanio regionale alle province territorialmente competenti per l'esercizio della funzione di gestione;

h) che con verbale del 17/10/2001, in attuazione della citata DGR n. 5248/2001, la rete stradale ex Anas e i relativi beni strumentali (case cantoniere, depositi, magazzini, centri di raccolta) sono stati acquisiti al demanio regionale nello stato di fatto e diritto in cui si trovavano;

i) che con verbali del 17/10/2001, 22/10/2001 e 21/12/2001 sono state consegnate alle Province di Avellino, Benevento, Salerno, Caserta e Napoli, le strade e i beni ricadenti nel territorio di competenza per l'esercizio della funzione di gestione.

PREMESSO, altresì:

a) che ai sensi del D. Lgs. n. 285 del 30/4/1992, Titolo II, artt. 22-27, gli Enti proprietari delle strade rilasciano autorizzazioni e concessioni soggette al pagamento di un canone annuo per le seguenti tipologie:

- attraversamenti longitudinali e trasversali, sotterranei ed aerei;
- accessi in genere;
- accessi ad impianti carburanti;
- pubblicità;

b) che sulla rete stradale trasferita al demanio regionale le concessioni e autorizzazioni di cui al Titolo II del citato D. Lgs. 285/1992 sono state rilasciate prima del trasferimento dall'Anas;

c) che successivamente a detto trasferimento le suddette concessioni e autorizzazioni sono rilasciate dalle Province della Campania nell'ambito della funzione di gestione alle stesse attribuita dal citato d. lgs. 96/99;

d) che con DGR n. 3454 del 19/7/2002 è stato approvato il "Regolamento per il rilascio delle concessioni ed autorizzazioni diverse sulla rete viaria già appartenente allo Stato, trasferita alla Regione Campania ai sensi del decreto legislativo 31 marzo 1998 n.112";

e) che detto regolamento stabilisce che i canoni annui vengono versati dagli intestatari delle concessioni ed autorizzazioni su conto corrente regionale (art. 6) e che i proventi dei predetti canoni debbano essere ripartiti tra le province della Campania (art. 7), in quanto finalizzati alla gestione delle strade di proprietà regionale;

f) che i predetti flussi di entrata derivanti dai canoni confluiscono nel bilancio regionale mediante il **capitolo 68** avente ad oggetto "*Federalismo amministrativo, proventi derivanti dal rilascio di concessioni, autorizzazioni sulle strade trasferite ex ANAS e dalla locazione di immobili pertinenziali – D. lgs. 112/98*", attribuito alla competenza della D.G. Mobilità, correlato per la spesa al **capitolo 2138** denominato "*Federalismo amministrativo. Fondi dello Stato in materia di viabilità ex art. 99 del D.Lgs. 112/98*" attribuito alla competenza della UOD 53 07 09 "Reti viarie e viabilità regionale" della D.G. Mobilità;

CONSIDERATO

- che il predetto Regolamento all'art. 5, comma 2, recita: "i canoni e i corrispettivi per il rilascio delle autorizzazioni e delle sulle strade appartenti al demanio regionale saranno determinati con riferimento alla Tariffa dell'Ente Nazionale per le strade per gli anni 2001 e 2002 allegata al Provvedimento dell'Ente in data 18 ottobre 2001, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 253 del 30/10/2001;
- che il suddetto provvedimento ANAS disciplina per l'anno 2002 che su tutti i canoni vengano applicate le Tariffe allegate al provvedimento dell'Ente del 4/08/1998 a firma dell'Amministratore delegato ANAS, pubblicato sulla G.U. del 21.08.1998 n.194, con l'aggiunta della rivalutazione monetaria , secondo l'indice ISTAT da agosto 1998 a maggio 2001 pari ad 1,0687;
- che Il Consiglio Regionale con la L.R. n. 1 del 18/01/2016 all'art. 5 comma 2, ha adeguato i citati canoni per l'anno 2016 con il coefficiente di rivalutazione monetaria secondo l'indice ISTAT da calcolare fino a maggio 2015, pari ad 1,367;
- che il predetto articolo stabilisce altresì, che " a decorrere dall'anno 2017 i canoni sono adeguati con provvedimento del Dirigente della struttura amministrativa competente, entro il mese di gennaio dell'anno di competenza";

DATO ATTO

- che si rende necessario adeguare i canoni delle autorizzazioni e concessioni rilasciate sulla rete viaria regionale così come previsto dal citato articolo 5, comma 2;
- che l'indice da calcolare deve essere, per analogia, quello che risulta dalla rivalutazione ISTAT calcolata a partire da agosto 1998 fino a maggio 2016;

RILEVATO

- che il suddetto indice è pari a 1,361;

RITENUTO

- di adeguare i canoni di cui sopra con l'indice di rivalutazione monetaria da agosto 1998 fino a maggio 2016, che risulta essere pari a 1,361;

alla stregua dell'istruttoria compiuta dagli Uffici e delle risultanze e degli atti tutti richiamati costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal responsabile P.O. a mezzo dell'invio del presente decreto alla firma del Dirigente

D E CRETA

per i motivi precedentemente formulati e che si intendono qui riportati integralmente:

1. adeguare, così come previsto dall'articolo 5, comma 2, della L.R. n. 1/2016 i canoni delle autorizzazioni e concessioni rilasciate sulla rete viaria regionale, previsti dalle Tariffe allegate al provvedimento dell'Ente del 4/08/1998 a firma dell'Amministratore delegato ANAS, pubblicato sulla G.U. del 21.08.1998 n.194, con l'aggiunta della rivalutazione monetaria, secondo l'indice di rivalutazione ISTAT da agosto 1998 a maggio 2016 pari ad 1,361;
2. di inviare il presente provvedimento ad intervenuta esecutività al Capo Dipartimento delle Politiche Territoriali, alla Direzione Generale per Mobilità, Direzione Generale per le Risorse Finanziarie, alle province di Avellino. Benevento. Caserta, Salerno e alla Città Metropolitana di Napoli, nonché al B.U.R.C. per la pubblicazione.

dott. Ruggero Bartocci

Decreto Dirigenziale n. 6 del 30/01/2017

Direzione Generale 8 - Direzione Generale per i lavori pubblici e la protezione civile

U.O.D. 11 - UOD Genio civile di Caserta; presidio protezione civile

Oggetto dell'Atto:

CONCESSIONE DI AREA DEMANIALE PER LA REALIZZAZIONE DI UNO SCARICO DI ACQUE REFLUE DEPURATE IN CORPO IDRICO SUPERFICIALE - RIO TELLA - NEL COMUNE DI ALVIGNANO (CE). SOC. CASEIFICIO PONTICORVO SRL

IL DIRIGENTE

PREMESSO:

a. che l'art. 93, co.1 del Regio Decreto n. 523 del 25.07.1904 testualmente cita *"nessuno può fare opere nell'alveo dei fiumi, torrenti, rivi, scolatoi pubblici e canali di proprietà demaniale, cioè nello spazio compreso tra le sponde fisse dei medesimi, senza il permesso dell'autorità amministrativa"*;
b. che in attuazione dell'art. 86 del D.Lgs.112/98 e del D.P.C.M. 12.10.2000, a partire dal 01.01.2002 la gestione dei beni del demanio idrico dello stato è stata trasferita alla Regione Campania;
c. che con Delibera di Giunta Regionale n.5154 del 20.10.2000 è stata affidata ai Settori Provinciali del Genio Civile la competenza in materia di gestione dei beni del demanio idrico nell'ambito dei territori di rispettiva competenza

PREMESSO ALTRESI':

a. che con nota prot. reg. 542027 del 25.07.2013, il Sig. Ponticorvo Luca nato a Vico Equense (NA) il 14.07.1966, in qualità di amministratore unico della società "Caseificio Ponticorvo Luca srl" con sede legale in Alvignano (CE) in via Miglio XXV, 7 iscritta alla C.C.I.A.A. di Caserta - C.F. 03755920612, ha trasmesso l'istanza indicata in oggetto;
b. che in uno con l'istanza è stata trasmessa la seguente documentazione:
   - Tav. 1 Relazione Geologica, Idrologica e Idraulica
   - Tav. 2 Progetto scarico acque meteoriche e reflue industriali depurate nell'alveo Rio Tella
c. che con nota prot. reg. 681326 del 03.10.2013 questo Ufficio ha chiesto integrazione documentale;
d. che con nota prot. reg. 777084 del 13.11.2013 la Società ha trasmesso i seguenti elaborati:
   - Relazione geologica, idrologica e idraulica con verifica idraulica della sezione "Rio Tella"
   - Aerofotogrammetria con indicazione del bacino imbrifero esteso ai vari rami del Rio Tella
   - Visura camera di commercio;
e. che con nota prot. reg. 833015 del 04.12.2013 questo Ufficio, dopo aver esperito istruttoria tecnica della documentazione trasmessa, avendo rilevato che " … è emersa una incongruenza tra la larghezza *del Rio Tella come indicata nella Verifica Idraulica (5.30 ml) e come risulta dai grafici (6 ml) … "* ha concesso 10 giorni, ai sensi dell'art. 10bis della L.241/90, *" … per la trasmissione di chiarimenti in merito alla larghezza del Rio Tella e di una nuova verifica idraulica nel caso il corso d'acqua avesse larghezza maggiore di quella indicata";*
f. che con nota prot. reg. 7135 del 07.01.2014 la Società ha trasmesso una relazione tecnica a chiarimento di quanto richiesto da questo Ufficio con la nota su indicata;
g. che con nota prot. reg. 48180 del 23.01.2014, dopo aver preso visione di quanto trasmesso dalla Società, lo scrivente ufficio ha espresso *"parere negativo alla concessione de quo ai sensi dell'art. 2 co.1 della L.241/90";*
h. che con nota prot. reg. 270400 del 16.04.2014 la Società Caseificio Ponticorvo Luca srl ha trasmesso nuovi elaborati progettuali consistiti in: Relazione tecnica di vasca di laminazione, grafica di progetto vasca di laminazione;
i. che in data 28.04.2014 è stata resa l'autorizzazione idraulica favorevole (rep. 155) che si allega al presente decreto in uno con l'elaborato grafico titolato *"Stralcio planimetrico catastale",* allegato all'istanza, sul quale è ubicato il punto di scarico le cui coordinate cartesiane sono state rilevate dall'autorizzazione allo scarico di acque reflue che il Comune di Alvignano ha rilasciato alla Società ai sensi del D.Lgs. 152/2006 e art. 1, co. 250 L.R. n. 4 del 15.03.2011 (prot. 5777 del 07.09.2015) e che sono 411312,47N e 142141,16E;

CONSIDERATO:

a. che, ai sensi della L. 692 del 01.12.1981, L. 165 del 26.06.1990 e del D.M. n. 258 del 02.03.1998, per il rilascio di concessione su area demaniale la società concessionaria è tenuta al pagamento di un canone ricognitorio che, per l'anno 2014 era stabilito in € 174.12 (centosettantaquattro/12) ed è soggetto ad aggiornamento annuale in base all'aumento medio degli indici ISTAT dei prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati verificatosi nell'anno precedente;

b. che, visto quanto sopra, con nota prot. reg. 296444 del 30.04.2014, questo Ufficio ha chiesto il pagamento del canone per l'anno 2014 e del deposito di una cauzione di €348,24;

CONSIDERATO ALTRESI':

a. che non avendo ricevuto alcun riscontro alla richiesta di pagamento di cui sopra, in data 30.05.2016, funzionari dello scrivente Ufficio hanno effettuato un sopralluogo (verbale NP 4238 del 31.05.2016) durante il quale si è rilevata la presenza dello scarico;
b. che con nota prot. reg. 553190 del 11.08.2016 questo Ufficio ha emesso ingiunzione di pagamento, ai sensi ex R.D. n.639/1910, per la corresponsione dei canoni di concessione degli anni 2014, 2015 e 2016 e del deposito cauzionale non versato inserendo la maggiorazione prevista per il ritardo del pagamento nella misura del 25% e degli interessi calcolati fino alla data di protocollazione dell'ingiunzione;
c. che dalla consultazione del Banco Posta Online e dell'applicativo informatico PUC si è rilevato che la Società in oggetto ha provveduto al pagamento di quanto ad essa ingiunto in data 09.09.2016 (prot. reg. 732539 del 10.11.2016)

RILEVATO:

a. che nel corso del sopralluogo del 30.05.2016 questo Ufficio è venuto a conoscenza che l'amministratore unico della Società non risulta più essere il Sig. Ponticorvo Luca ma il Sig. Ponticorvo Massimo e che la ragione sociale della Società è divenuta "Caseificio Ponticorvo srl";
b. che con nota prot. reg. 27668 del 16.01.2017 questo Ufficio ha chiesto al rappresentante legale del Caseificio Ponticorvo di presentare una nuova istanza a nome del Sig. Ponticorvo Massimo;
c. che con nota prot. reg. 40092 del 19.01.2017 il Caseificio Ponticorvo ha trasmesso quanto su richiesto

VISTI

- il R.D. n.523 del 25.07.1904
- L.R. n. 1 del 1972
- il D.Lgs.112 del 31.03.1998
- il D.G.R. n.5154 del 20.10.2000
- L. 692 del 01.12.1981
- L. 165 del 26.06.1990
- D.M. 258 del 02.03.1998

Alla stregua dell'istruttoria amministrativa compiuta dal responsabile del procedimento delle attività connesse all'incarico di Posizione Organizzativa *"difesa suolo – demanio idrico – protezione civile"* e dell'istruttoria tecnica, nonché delle risultanze e degli atti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal medesimo responsabile del procedimento con prot. NP 739 del 27.01.2017 (alla quale sono anche allegate le dichiarazioni, rese da questi e dal sottoscrittore del presente provvedimento - delle quali si prende atto - di assenza di conflitto d'interessi, anche potenziale, per il presente procedimento)

DECRETA

per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati e confermati:

1) di concedere alla Società "Caseificio Ponticorvo srl" con sede legale in Alvignano (CE) in via Miglio XXV, 7 iscritta alla C.C.I.A.A. di Caserta al n. 270064 - C.F. 03755920612 l'utilizzazione dell'area del demanio idrico – Rio Tella - di sedime per la realizzazione di uno scarico di acque meteoriche ed acque provenienti dall'insediamento industriale depurate, così come individuata nello *"Stralcio planimetrico catastale"* allegato all'istanza le cui coordinate cartesiane sono 411312,47N e 142141,16E;
2) di stabilire con separato atto, sottoscritto per accettazione dal concessionario e allegato quale parte integrante e sostanziale del presente decreto, le condizioni alle quali la concessione è rilasciata;
3) di precisare che la concessione ha efficacia a partire dalla data di sottoscrizione da parte del concessionario;
4) di precisare che il predetto atto deve essere registrato a cura del concessionario presso l'Ufficio dell'Agenzia delle Entrate competente per territorio;

il presente decreto viene consegnato, in formato cartaceo, alla Società “Caseificio Ponticorvo srl” con sede legale in Alvignano (CE) in via Miglio XXV, 7

il presente decreto viene consegnato in via telematica:

a. al Comune di Alvignano, per opportuna conoscenza;
b. alla Direzione Generale per i Lavori Pubblici e Protezione Civile 53/08;
c. alla Direzione Generale per le Risorse Finanziarie;
d. all’Agenzia del Demanio/Filiale Campania/Napoli, per opportuna conoscenza;
e. alla Segreteria di Giunta per la pubblicazione sul BURC

avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente per territorio, ovvero, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. n. 1199 del 24.11.1971, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di avvenuta notifica dello stesso;

per quanto prescritto dal D.Lgs.33/13 e ss.mm.ii., per il presente provvedimento si dispone la pubblicazione di quanto richiesto dall’art.23 dello stesso decreto legislativo.

Ing. Sergio Caiazzo

Giunta Regionale della Campania
Dipartimento 53
Direzione Generale per i Lavori Pubblici e
Protezione Civile 8

U.O.D. 11
Genio Civile di Caserta
Presidio di Protezione Civile

Atto di concessione allegato in schema al decreto dirigenziale n. del
di area del demanio idrico – Rio Tella - di sedime di un tubo di scarico delle acque reflue depurate meteoriche e provenienti dall'insediamento industriale della Ditta Caseificio Ponticorvo srl nel Comune di Alvignano (CE).

Si costituiscono, ai fini del presente atto, presso la sede del Genio Civile di Caserta – Presidio della Protezione Civile sito in via Cesare Battisti, 28:

- per la Giunta Regionale della Campania, con sede legale in Napoli, via S. Lucia 81 C.F. 80011990639, in seguito denominata Regione, il Dirigente della UOD Genio Civile di Caserta – Presidio di Protezione Civile ing. Sergio Caiazzo, nato a Napoli, il 12.01.1967 C.F. CZZSRG67A12F839G,
- per la Società "Caseificio Ponticorvo srl" con sede legale in Alvignano (CE) in via Miglio XXV, 7 iscritta alla C.C.I.A.A. di Caserta n. 270064 - C.F. 03755920612, in seguito denominata concessionario, il rappresentante legale il Sig. Ponticorvo Massimo nato a Vico Equense (NA) il 27.11.1963, C.F. PNTMSM63S27L845G, per la stipula del presente atto così articolato:

Articolo 1
1. Il cespite demaniale oggetto della concessione in argomento, così come individuato e come rappresentato sui grafici allegati all'istanza di concessione, che devono intendersi facenti parte integrante e sostanziale del presente atto è dato in concessione esclusivamente al concessionario per una durata di 19 anni a partire dalla data di sottoscrizione del presente provvedimento da parte dello stesso, con possibilità di rinnovo da richiedere almeno 12 mesi prima della scadenza.
2. Il presente provvedimento si intenderà annullato se il concessionario non provvede a registrarlo all'Ufficio dell'Agenzia delle Entrate competente per territorio e a riconsegnarlo a questo Ufficio entro 20 giorni dalla sottoscrizione.

Articolo 2
1. La presente concessione è rilasciata salvo i diritti demaniali e dei terzi.
2. E' vietato al concessionario imporre o permettere che altri impongano servitù di qualsiasi natura sull'area concessa, con l'obbligo di denunciare quelle servitù abusive che riscontrasse esistere sullo stesso, sotto pena dei danni e delle spese.

Articolo 3
1. E' vietata ogni forma di sub concessione o uso diverso da quello previsto col presente decreto;
2. In caso di inosservanza, la Regione ha facoltà di risolvere il presente contratto e di chiedere il risarcimento dell'eventuale danno.

Articolo 4
1. La presente concessione non esonera il concessionario dall'esecuzione di tutte le verifiche tecniche e valutazioni di sicurezza nonché dall'acquisizione delle autorizzazioni che dovessero rendersi necessarie a norma di legge.
2. Il concessionario è obbligato alla manutenzione delle opere ed a vigilare affinché le stesse vengano utilizzate nei limiti e nei termini per cui sono state autorizzate.

Articolo 5
1. Il presente decreto di concessione dovrà essere esibito ad ogni richiesta degli agenti e funzionari dello Stato o della Regione.

2. E' fatto obbligo al concessionario di consentire, a semplice richiesta, l'ispezione dell'area e delle opere da parte dei funzionari del Genio Civile e degli altri enti o amministrazioni competenti in materia di opere idrauliche ed assetto del territorio, nonché degli altri organi dello Stato.

Articolo 6

1. Il concessionario è responsabile sotto il profilo civile e penale, per tutti i danni che dovessero, direttamente o indirettamente, derivare dall'uso del diritto concesso sia nei confronti dei terzi che della pubblica amministrazione, provvedendo all'indennizzo in proprio.
2. Il concessionario rinunzia fin d'ora a qualsiasi indennità per migliorie, addizioni e trasformazioni che, sempre nel rispetto dei predetti obblighi, dovesse apportare all'area, in ogni caso previa autorizzazione espressa della Regione.

Articolo 7

1. Il concessionario è tenuto a pagare alla Regione un canone annuo, che per l'anno 2016 è fissato in €174,95 (centosettantaquattro/95) comprensivo della tassa regionale del 10% ai sensi dell'art. 8 della L.R. n.1/72.
2. Per gli anni successivi al primo è fatto obbligo al concessionario di effettuare il pagamento del canone annuo entro il 28 febbraio di ogni anno anche nel caso di pendente contestazione giudiziale per pretesi compensi ed abbuoni.
3. Il canone è aggiornato annualmente, direttamente a cura del concessionario, secondo l'aumento medio degli indici ISTAT dei prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati rispetto all'anno precedente. In caso di variazione negativa dei predetti indici, il canone resta invariato rispetto all'anno precedente.
4. Il canone deve essere corrisposto con versamento sul c/c postale n. 21965181 intestato a Regione Campania Servizio Tesoreria di Napoli, codice tributo 1518 o, in alternativa, con bonifico postale, sul conto corrente unico delle Poste Italiane, sul seguente IBAN postale IT59 A076 0103 4000 0002 1965 181, ovvero con le diverse modalità comunicate dalla Regione.
5. Il concessionario è tenuto a trasmettere, entro i successivi 10 giorni, alla U.O.D. Genio Civile di Caserta – Presidio di Protezione Civile, l'attestazione di avvenuto pagamento.

Articolo 8

1. Il deposito cauzionale di €348,24, già corrisposto dalla Società, pari al doppio del canone annuo base, codice di tariffa 1519, costituito a garanzia del pagamento dei canoni e dell'esatta osservanza di tutte le disposizioni contenute nel presente provvedimento, è infruttifero e sarà restituito, a richiesta dell'interessato, alla riconsegna dell'area demaniale oggetto della concessione, previo accertamento da parte dei funzionari di questa U.O.D. circa l'avvenuto rispetto di tutte le clausole e condizioni contenute nel presente provvedimento.

Articolo 9

1. La concessione è revocabile per gravi inadempienze alle clausole del presente atto da parte del concessionario.

Articolo 10

1. La revoca potrà essere disposta con provvedimento del Dirigente della U.O.D. Genio Civile di Caserta – Presidio di Protezione Civile, a suo insindacabile giudizio e senza diritto ad alcun indennizzo o rimborso per canoni comunque versati.

Articolo 11

1. In caso di cessazione o revoca della concessione, il concessionario è obbligato, nel termine che gli verrà indicato e a sue spese, a demolire ogni opera eventualmente eseguita, ripristinando le condizioni del cespite antecedenti la concessione.
2. Rimane ferma la facoltà da parte della Regione di acquisire, a sua scelta e gratuitamente, le opere medesime senza pretenderne la demolizione.

Articolo 12

1. Il concessionario potrà rinunciare alla concessione prima del termine di scadenza della stessa, dandone formale comunicazione, alla U.O.D. Genio Civile di Caserta, con un anticipo di almeno tre mesi.
2. In caso di rinuncia comunicata entro il 30 settembre, il concessionario non è tenuto al pagamento del canone relativo all'anno successivo.

Articolo 13

1. La Regione si riserva il diritto di sospendere, modificare o revocare, anche parzialmente ed in qualunque momento la concessione, qualora intervengano ragioni di disciplina idraulica del corso d'acqua interessato, ragioni di pubblica utilità ed in ogni caso quando si presentano ragioni di pubblico interesse.
2. In ogni caso il concessionario non può pretendere danni o restituzioni anche parziali del corrispettivo dovuto sia che la concessione duri fino alla prevista data di scadenza sia che si risolva prima di tale data.

Articolo 14

1. La concessione cessa per scadenza del termine, per rinuncia dell'interessato o per decadenza in caso di: morosità, uso del bene in concessione per scopi diversi da quelli previsti dal presente atto, per non uso del bene, per mancata osservanza agli adempimenti di cui al presente provvedimento e quando vengono a mancare le condizioni soggettive volute dalla legge che debbono mantenersi per tutta la durata della concessione.
2. In caso di morosità il concessionario sarà diffidato a pagare comunque tutte le somme dovute, eventualmente anche a mezzo ingiunzione ex R.D. n.639/1910 e a trasmettere prova dell'avvenuto pagamento entro i successivi 30 giorni. Qualora il concessionario non provveda in tal senso il Dirigente dichiara la decadenza della concessione.

Articolo 15

1. E' possibile il rinnovo della concessione, se non vi ostino ragioni di pubblico interesse o disposizioni in materia di concessione di beni pubblici, a condizione che il concessionario produca, almeno sei mesi prima della scadenza della stessa, formale richiesta indirizzata alla Regione Campania – U.O.D. Genio Civile di Caserta – presidio di Protezione Civile, trasmettendo la documentazione prescritta.
2. E' in ogni caso facoltà della Regione non procedere al rinnovo della concessione scaduta.

Articolo 16

1. In caso avvengano, nel corso della validità del presente decreto, variazioni della ragione sociale o di altri elementi relativi all'iscrizione alla C.C.I.A.A. o in caso di decesso del concessionario, è possibile richiedere la voltura dell'atto di concessione entro 60 giorni dalla data in cui la variazione è intervenuta, presentando regolare istanza in bollo, corredata dalla documentazione prescritta.

Articolo 17

1. Sarà comunque negato il provvedimento di rinnovo o voltura della concessione nel caso in cui il concessionario non sia in regola con tutti i pagamenti dei canoni ed eventuali oneri aggiuntivi dovuti.

Articolo 18

1. Alla cessazione della concessione il concessionario è tenuto al ripristino dello stato dei luoghi a proprie cure e spese, previa presentazione di un apposito progetto da autorizzare da parte di questa U.O.D.; nelle more il concessionario rimarrà responsabile della manutenzione dell'opera e di tutti gli obblighi da essa derivanti.
2. La riconsegna del bene dovrà avvenire entro 60 giorni. In tale periodo il concessionario dovrà provvedere alla sorveglianza e salvaguardia dell'area demaniale oggetto della concessione ed eventuali danni alla stessa, compiuti in tale periodo, saranno addebitati al concessionario medesimo.

Articolo 19

1. La riconsegna, previo eventuale ripristino dello stato dei luoghi primitivo a spese del concessionario, avverrà a seguito di redazione di regolare verbale in contraddittorio fra funzionari della U.O.D. Genio Civile di Caserta ed il concessionario che potrà farsi assistere da persona di fiducia.
2. Se il concessionario, nel giorno fissato per la riconsegna, non interviene al sopralluogo, le operazioni di verifica verranno ugualmente svolte dai funzionari regionali ed il relativo verbale, redatto dagli stessi, sarà notificato nei termini di legge al concessionario, che dovrà conseguentemente accettarne gli esiti.

3. Se nel corso del sopralluogo si è accertata, sull'area demaniale in concessione, la realizzazione di opere o interventi contrastanti con le clausole stabilite dal presente atto, vale quanto stabilito dall'art. 3, co.2 della presente concessione.
4. In caso di inadempienza da parte del concessionario verrà attuata la procedura prevista dall'art. 35 del D.P.R. n.380/2001 e l'amministrazione procederà ad incamerare il deposito cauzionale, fatto salvo il diritto al risarcimento di tutti i danni prodotti al bene demaniale.

Articolo 20

1. Il presente atto è redatto e sottoscritto in tre esemplari originali sono consegnati al concessionario affinchè provveda a quanto prescritto all'art. 1, co.2 del presente atto.

data di sottoscrizione	data di sottoscrizione
Il Dirigente della U.O.D. Genio Civile di Caserta Ing. Sergio Caiazzo	per accettazione il concessionario

Direzione Generale per i Lavori Pubblici e Protezione Civile
U.O.D. Genio Civile di Caserta;presidio protezione civile

Rep.n. 155
Del 28/04/2014

Oggetto: Comune di Alvignano (CE). Soc. Caseificio Ponticorvo s.r.l.
Richiesta di Concessione ed autorizzazione per la realizzazione di uno scarico di acque meteoriche ed industriali depurate nel Rio Tella .
Parere idraulico.

Visti:

- Il R.D. 523/1904
- L'art. 4 comma 2 del decreto legislativo n. 165 del 30/3/2001;

Premesso che:

- Nell'ambito di un riesame di pratiche pregresse giacenti presso questo Settore, fu rinvenuto un fascicolo relativo alla richiesta di Concessione di cui in oggetto risalente al 2004.
- La richiesta , acquisita al protocollo del Settore in data 14/07/2004 con n. 0577186, era corredata da elaborati ritenuti insufficienti e pertanto fu inoltrata una richiesta di documentazione integrativa in data 06/19/2004, prot. 0771555 allegando l' elenco evincibile dal sito istituzionale della Regione Campania per le Concessioni di aree del Demanio Idrico.
- Atteso che nulla era stato trasmesso fu successivamente inviato preavviso di Parere Negativo ai sensi dell'art. 10 bis della L.241/90 e ss.mm.ii..
- In data 25/07/2013, ns.prot.0542027, la soc. Caseificio Ponticorvo s.r.l. , con sede legale in Alvignano alla via Miglio 25 n.25, C.F. 03755920612, trasmise elaborati integrativi ed in particolare: un Elaborato descrittivo (comprendente: Relazione geologica,idrologica ed idraulica, Copia di visura della Camera di Commercio ed Autocertificazione antimafia) ed un Elaborato grafico (comprendente: Stralcio Planimetrico catastale, Bacino imbrifero, Stralcio aerofotogrammetrico, Piante dell'opificio, Sezione del Rio Tella e Particolare dello scarico).
- Con nota ns. prot. 0681326 dello 03/10/2013, fu comunicato che dall'esame delle integrazioni presentate era necessario produrre: una corretta delimitazione del Bacino imbrifero del Rio Tella, una Verifica idraulica della sezione del rio Tella, una motivazione della scelta del coefficiente di deflusso, un chiarimento in merito alle portate immesse.
- In data 13/11/2013, ns. prot. 0777084, è stato presentato un Elaborato integrativo comprendente una nuova Relazione geologica – idrologica – Idraulica, comprendente la Verifica della sezione, nuova delimitazione del bacino imbrifero nonché C.C.I.A.A. in originale.
- Con nota prot. 0833015 dello 04/12/2013, è stato comunicato che dall'esame delle integrazioni presentate, raffrontate con gli elaborati grafici, era emersa una incongruenza tra la larghezza del Rio Tella come indicata nella Verifica Idraulica (5.30 ml.) e come risultava dai grafici (6 ml.). Si precisava anche che, considerando la larghezza di base del Rio pari a ml.5,30, non risultavano rispettate le condizioni poste nelle Norme di Attuazione della competente Autorità di Bacino quanto a franco di sicurezza e pertanto fu dato preavviso di Parere negativo.
- In data 07/01/2014 ,ns. prot. 0007135, è stato presentato un elaborato a chiarimento di quanto richiesto. Dall'esame di esso è scaturito che pur con la larghezza effettiva del Rio

fonte: http://b

non risulta verificato quanto imposto dall'Autorità di Bacino in materia di franco di sicurezza e quindi con nota prot. 0048180 del 23/01/2014, fu dato preavviso di Parere Negativo.

- Il 16/04/2014, ns. prot. 0270400, sono state trasmesse le seguenti integrazioni: Integrazione alla Relazione Tecnica già presentata (Relazione tecnica vasca di laminazione), Grafica progetto vasca di laminazione.
- La tubazione di scarico sarà in cls con diametro interno pari a mm.200.

Considerato che:

- Dalla relazione idraulica presentata, comprendente il calcolo della portata con la piena centennale , risulta che il tirante idrico nel Rio Tella, non consente di scaricare le portate di piena nel rispetto del franco di sicurezza previsto dalla competente Autorità di Bacino nelle Norme di salvaguardia.
- Sarà realizzata una vasca di laminazione, dotata di idonee pompe di sollevamento, di dimensioni 4,00 x 6,00 x 4,50h. Il massimo battente d'acqua considerato nella vasca è pari a m. 4,00.
- Si prevede di far defluire le acque provenienti dal sito dell'opificio dopo il passaggio della piena

Visto tutto quanto sopra esprime

Parere Idraulico Favorevole

Alla realizzazione di uno scarico di acque meteoriche ed industriali depurate nel Rio Tella in Comune di Alvignano .

Il Funzionario Responsabile
dr. Ing. Rossana Pitocchi



fonte: http://b

STRALCIO PLANIMETRICO CATASTALE SCALA 1:2000



fonte: http://b

Decreto Dirigenziale n. 7 del 30/01/2017

Direzione Generale 8 - Direzione Generale per i lavori pubblici e la protezione civile

U.O.D. 11 - UOD Genio civile di Caserta; presidio protezione civile

Oggetto dell'Atto:

COMUNE DI CASTEL VOLTURNO - VARIANTE ALLO STRUMENTO URBANISTICO VIGENTE "PERIMETRO URBANO" EX L.R. 16/2004 - AMPLIAMENTO DEL PRESIDIO OSPEDALIERO "PINETA GRANDE" - DITTA PINETA GRANDE S.R.L. - REP.512 - PARERE AI FINI DELLA VERIFICA DI COMPATIBILITA' EX ART. 89 D.P.R. N.380/2001 E ART. 15 COMMA 2 L.R. N.9/1983

IL DIRIGENTE

PREMESSO:

a. che il Comune di Castel Volturno con nota prot. n. 25042 del 06.05.2016, acquisita al prot. n. 0323241 del 11.05.2016 R.I.979, trasmetteva atti e documenti in allegato all'istanza di parere ex art. 89 D.P.R. n.380/2001 e art. 15 comma 2 L.R. n.9/1983;
b. che questo Ufficio con nota prot. n. 0553318 del 11.08.2016 richiedeva integrazioni documentali;
c. che il Comune di Castel Volturno con nota prot. n. 51443 del 10.10.2016, acquisita da questo Ufficio al prot. n. 0683935 del 20.10.2016 R.I.1025, trasmetteva atti e documenti integrativi;
d. che questo Ufficio con nota prot. n. 0818833 del 16.12.2016 richiedeva ulteriori integrazioni documentali;
e. che il Comune di Castel Volturno con nota prot. n. 3612 del 20.01.2017, acquisita da questo Ufficio al prot. n. 0050237 del 24.01.2017 R.I.1049, trasmetteva atti e documenti integrativi;
f. che l'elenco di tutti gli elaborati prodotti dal Comune di Castel Volturno è riportato nell'Allegato A al presente atto;

PREMESSO ALTRESÌ che con D.G.R. n°635 del 21/04/2005 è stato stabil ito che le funzioni di cui all'art. 15 c. 2, della L.R. 9/83, già esercitate dalle Sezioni Provinciali del Comitato Tecnico Regionale, siano oggi svolte dall'Ufficio del Genio Civile competente per territorio, in conformità all'art. 89 del D.P.R n°380/2001 e s.m.i.;

CONSIDERATO:

a. che, all'esito delle attività istruttorie tecnico–amministrative, la documentazione prodotta è risultata esaustiva e che, in particolare, lo studio geologico è risultato redatto nel rispetto della normativa vigente, presentando carattere di esaustività;
b. che si può pertanto procedere al formale rilascio del parere richiesto;
c. che, all'esito del raffronto tra le condizioni geomorfologiche e le previsioni dello strumento urbanistico, si può esprimere parere favorevole ai fini della verifica di compatibilità ai sensi dell'art. 89 del D.P.R. 380/2001 s.m.i. e dell'art. 15 c. 2 L.R. 9/1983.

VISTO:

a. gli artt. 11, 12, 13, 14 e 15 della L.R. 9/1983 s.m.i. – "Norme per l'esercizio delle funzioni regionali in materia di difesa del territorio dal rischio sismico";
b. l'art. 89 del D.P.R. 380/2001 s.m.i. – "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia";
c. la Delibera G.R.C. n. 635 del 21.04.2005 – "Ulteriori direttive disciplinanti l'esercizio delle funzioni delegate in materia di Governo del Territorio ai sensi dell'art. 6 della legge regionale 22/12/2004, n. 16 - Chiarimenti sull'interpretazione in fase di prima applicazione della legge regionale n. 16/04 (con allegati)";
d. il D.M. 14.01.2008 s.m.i. – "Nuove norme tecniche per le costruzioni".

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile del Procedimento, delle risultanze e degli atti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal medesimo responsabile del procedimento con prot. N. NP.2016.0000747 del 27.01.2017 (alla quale sono allegate le dichiarazioni, rese da questi e dal sottoscrittore del presente provvedimento – delle quali si prende atto – di assenza di conflitto d'interessi, anche potenziale, per il presente procedimento, nonché le relazioni delle istruttorie tecnico-amministrative condotte)

DECRETA

per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati e confermati:

1. di esprimere, ai sensi dell'art. 89 del D.P.R. n°380/2001 s.m.i. e dell'art. 15 c. 2 L.R. 9/1983 s.m.i., il parere favorevole ai fini della verifica di compatibilità tra le previsioni dello strumento urbanistico in oggetto e le condizioni geomorfologiche;

2. di specificare che il presente parere non esonera il Comune di Castel Volturno dall'acquisizione di pareri, nulla–osta, autorizzazioni, concessioni o atti di assenso comunque denominati, di competenza di altre amministrazioni o dell'Ufficio del Genio Civile, ivi compresi autorizzazioni o concessioni relative al demanio idrico di competenza regionale, autorizzazione per la costruzione ed esercizio di linee elettriche di competenza regionale o impianti di pubblica illuminazione, autorizzazioni o depositi sismici di competenza regionale di cui alla L.R. n°9/83 s.m.i., autorizzazioni e concessioni per attività estrattiva di cui alla L.R. 54/1985 s.m.i.;
3. di dare notizia al Comune di Castel Volturno della conclusione del procedimento, affinché provveda al ritiro del presente provvedimento, in uno con gli atti di cui all'allegato "A" vistati dall'Ufficio;
4. di disporre, per il presente decreto, la pubblicazione di quanto prescritto dall'art.23 del D.Lgs 33/2013 e s.m.i..

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente per territorio, ovvero, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, ai sensi del D.P.R. n. 1199 del 24.11.1971, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di avvenuta notifica dello stesso.

Ing. Sergio Caiazzo

Comune di Castel Volturno – Variante allo Strumento Urbanistico vigente "Perimetro Urbano" ex L.R. 16/2004 – Ampliamento del presidio ospedaliero "Pineta Grande" – Ditta Pineta Grande s.r.l. – R.I.1049 – Parere di compatibilità ex art. 89 del D.P.R. n.380/01 e art. 15 L.R. Campania n.9/83.

Elaborati Finali.

N. Elab.	Descrizione
1	Certificato del RUP - assenza di vincoli - [Prot.n.0683935 del 20/10/2016]
2	Certificato di destinazione urbanistica - [Prot.n.0683935 del 20/10/2016]
3	Delibera Consiglio Comunale n.231 del 01/12/1972 con stralcio della perimetrazione urbana vigente...- [Prot.n.0683935 del 20/10/2016]
4	Determinazione N°13/Q del 26/05/2016 - [Prot.n.0683935 del 20/10/2016]
5	Verbale di deliberazione del Consiglio Comunale N°30 del 15/12/2014 - [Prot.n.0683935 del 20/10/2016] [Prot.n.0323241 del 11/05/2016]
6	Verbale di deliberazione del Consiglio Comunale N°12 del 26/05/2015 - [Prot.n.0683935 del 20/10/2016] [Prot.n.0323241 del 11/05/2016]
7	Verbale di deliberazione del Consiglio Comunale N°3 del 04/02/2016 - [Prot.n.0683935 del 20/10/2016]
8	Parere Favorevole Comando Provinciale Vigili del Fuoco di Caserta Prot.n.0004728 del 15/04/2016 - [Prot.n.0683935 del 20/10/2016]
9	Parere Favorevole Soprintendenza di Caserta Prot.n.0006195 del 23/09/2015 - [Prot.n.0683935 del 20/10/2016]
10	Parere dell'Autorità di Bacino Prot.n.50629 del 12/10/2015 - [Prot.n.0683935 del 20/10/2016]
11	Parere Favorevole reso dall'ASL Caserta-Direzione Generale Prot.n.113240/ASL del 22/12/2015 - [Prot.n.0683935 del 20/10/2016]
12	Titolo Edilizio abilitativo per il cambio di destinazione d'uso in sanatoria Prot.n.64267 del 18/12/2015 - [Prot.n.0683935 del 20/10/2016]
13	Pubblicazione avvenuta approvazione del progetto definitivo Bollettino Ufficiale della Regione Campania n.14 del 0203/2015 - [Prot.n.0683935 del 20/10/2016]
14	Pubblicazione progetto all'Albo Pretorio online dal 18/12/2014 al 02//01/2015 – Prot. n.23984 del 02/05/2016 - [Prot.n.0683935 del 20/10/2016]
15	Relazione Geologica Luglio 2016 - [Prot.n.0683935 del 20/10/2016]
16	Relazione Geologica – All.1:Colonne stratigrafiche - [Prot.n.0683935 del 20/10/2016]
17	Relazione Geologica – All.2:Risultati e grafici down-hole - [Prot.n.0683935 del 20/10/2016]
18	Relazione Geologica – All.3:Risultati e grafici prove penetrometriche - [Prot.n.0683935 del 20/10/2016]
19	Relazione Geologica – All.5:Planimetria con l'ubicazione delle indagini svolte - [Prot.n.0683935 del 20/10/2016]
20	All.8B - Planimetria con ubicazione delle indagini - [Prot.n.0683935 del 20/10/2016]
21	All.9B - Carta geolitologica - [Prot.n.0683935 del 20/10/2016]
22	All.10B - Carta geomorfologica e della stabilità - [Prot.n.0683935 del 20/10/2016]
23	All.11B - Carta idrogeologica - [Prot.n.0683935 del 20/10/2016]
24	All.12B - Carta della zonazione del territorio in prospettiva sismica - [Prot.n.0683935 del 20/10/2016]
25	All.13B – Carta del rischio globale - [Prot.n.0683935 del 20/10/2016]
26	Relazione Geologica Settembre 2015 - [Prot.n.0323241 del 11/05/2016]
27	Autorità di Bacino - Comunicazione [Prot.n.0050237 del 24/01/2017]
28	Verbale di Deliberazione di C.C. n.12 del 26.05.2015 [Prot.n.0050237 del 24/01/2017]
29	Dichiarazione Sostitutiva Mod II [Prot.n.0050237 del 24/01/2017]
30	Tav.A0 – Aggiornamento - Relazione [Prot.n.0050237 del 24/01/2017]
31	Tav.A1 – Aggiornamento – Planimetria Generale [Prot.n.0050237 del 24/01/2017]
32	Tav.A2 – Aggiornamento – Pianta Piano Terra [Prot.n.0050237 del 24/01/2017]
33	Tav.A3 – Aggiornamento – Pianta 1° Piano [Prot.n.0050237 del 24/01/2017]
34	Tav.A4 – Aggiornamento – Pianta 2° Piano [Prot.n.0050237 del 24/01/2017]
35	Tav.A5 – Aggiornamento – Pianta 3° Piano [Prot.n.0050237 del 24/01/2017]
36	Tav.A6 – Aggiornamento – Pianta 4°/5° Piano [Prot.n.0050237 del 24/01/2017]
37	Tav.A7 – Aggiornamento – Pianta Copertura [Prot.n.0050237 del 24/01/2017]
38	Tav.A8 – Aggiornamento – Superfici e Volumi [Prot.n.0050237 del 24/01/2017]

fonte: http://burc.regione.campania.it

N. Elab.	Descrizione
39	Tav.A9 – Aggiornamento – Prospetti e Sezioni [Prot.n.0050237 del 24/01/2017]
40	Tav.A10 – Aggiornamento – Schema Fognario – Schema Illuminazione [Prot.n.0050237 del 24/01/2017]
41	Tav.A11 – Aggiornamento – Particolare Pianta Degenza Tipo [Prot.n.0050237 del 24/01/2017]
42	Tav.A12 – Aggiornamento – Particolare Pronto Soccorso – Particolare Morgue – Ed. Servizi [Prot.n.0050237 del 24/01/2017]
43	Tav.A13 – Aggiornamento – Rendering [Prot.n.0050237 del 24/01/2017]
44	Tav.A14 – Aggiornamento – Sovrapposizione Catastale [Prot.n.0050237 del 24/01/2017]
45	Tav.B1 – Aggiornamento – Parcheggio Multipiano: Piante - Prospetti - Sezioni [Prot.n.0050237 del 24/01/2017]
46	Tav.B2 – Aggiornamento – Edificio Università: Pianta Piano T-1-2-3-4 - Sezione - Prospetto [Prot.n.0050237 del 24/01/2017]
47	Tav.B3 – Aggiornamento – Centrali Tecnologiche: Piante - Prospetti - Sezioni [Prot.n.0050237 del 24/01/2017]

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 8 del 31/01/2017

Direzione Generale 8 - Direzione Generale per i lavori pubblici e la protezione civile

U.O.D. 11 - UOD Genio civile di Caserta; presidio protezione civile

Oggetto dell'Atto:

COMUNE DI CARINARO - PIANO URBANISTICO ATTUATIVO - ZONA "D2" VIA SAN SALVATORE - DITTA ZAMPELLA E ALTRI - REP.513 - PARERE AI FINI DELLA VERIFICA DI COMPATIBILITA' EX ART. 89 D.P.R. N.380/2001 E ART. 15 COMMA 2 L.R. N.9/1983

IL DIRIGENTE

PREMESSO:

a. che il Comune di Carinaro con nota prot. n. 5048 del 12.07.2016, acquisita al prot. n. 0482258 del 14.07.2016 R.I.101, trasmetteva atti e documenti in allegato all'istanza di parere ex art. 89 D.P.R. n.380/2001 e art. 15 comma 2 L.R. n.9/1983;
b. che questo Ufficio con nota prot. n.0613557 del 21.09.2016 richiedeva integrazioni documentali;
c. che il Comune di Carinaro con nota prot. n. 7359 del 17.10.2016, acquisita da questo Ufficio al prot. n. 0683302 del 19.10.2016 R.I.1026, trasmetteva atti e documenti integrativi;
d. che l'elenco di tutti gli elaborati prodotti dal Comune di Carinaro è riportato nell'Allegato A al presente atto;

PREMESSO ALTRESÌ che con D.G.R. n°635 del 21/04/2005 è stato stabil ito che le funzioni di cui all'art. 15 c. 2, della L.R. 9/83, già esercitate dalle Sezioni Provinciali del Comitato Tecnico Regionale, siano oggi svolte dall'Ufficio del Genio Civile competente per territorio, in conformità all'art. 89 del D.P.R n°380/2001 e s.m.i.;

CONSIDERATO:

a. che, all'esito delle attività istruttorie tecnico–amministrative, la documentazione prodotta è risultata esaustiva e che, in particolare, lo studio geologico è risultato redatto nel rispetto della normativa vigente, presentando carattere di esaustività;
b. che si può pertanto procedere al formale rilascio del parere richiesto;
c. che, all'esito del raffronto tra le condizioni geomorfologiche e le previsioni dello strumento urbanistico, si può esprimere parere favorevole ai fini della verifica di compatibilità ai sensi dell'art. 89 del D.P.R. 380/2001 s.m.i. e dell'art. 15 c. 2 L.R. 9/1983.

VISTO:

a. gli artt. 11, 12, 13, 14 e 15 della L.R. 9/1983 s.m.i. – "Norme per l'esercizio delle funzioni regionali in materia di difesa del territorio dal rischio sismico";
b. l'art. 89 del D.P.R. 380/2001 s.m.i. – "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia";
c. la Delibera G.R.C. n. 635 del 21.04.2005 – "Ulteriori direttive disciplinanti l'esercizio delle funzioni delegate in materia di Governo del Territorio ai sensi dell'art. 6 della legge regionale 22/12/2004, n. 16 - Chiarimenti sull'interpretazione in fase di prima applicazione della legge regionale n. 16/04 (con allegati)";
d. il D.M. 14.01.2008 s.m.i. – "Nuove norme tecniche per le costruzioni".

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile del Procedimento, delle risultanze e degli atti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal medesimo responsabile del procedimento con prot. N. NP.2017.0000789 del 30.01.2017 (alla quale sono allegate le dichiarazioni, rese da questi e dal sottoscrittore del presente provvedimento – delle quali si prende atto – di assenza di conflitto d'interessi, anche potenziale, per il presente procedimento, nonché le relazioni delle istruttorie tecnico-amministrative condotte)

DECRETA

per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati e confermati:

1. di esprimere, ai sensi dell'art. 89 del D.P.R. n°380/2001 s.m.i. e dell'art. 15 c. 2 L.R. 9/1983 s.m.i., il parere favorevole ai fini della verifica di compatibilità tra le previsioni dello strumento urbanistico in oggetto e le condizioni geomorfologiche;
2. di specificare che il presente parere non esonera il Comune di Carinaro dall'acquisizione di pareri, nulla – osta, autorizzazioni, concessioni o atti di assenso comunque denominati, di competenza di altre amministrazioni o dell'Ufficio del Genio Civile, ivi compresi autorizzazioni o concessioni relative al demanio idrico di competenza regionale, autorizzazione per la costruzione

ed esercizio di linee elettriche di competenza regionale o impianti di pubblica illuminazione, autorizzazioni o depositi sismici di competenza regionale di cui alla L.R. n°9/83 s.m.i., autorizzazioni e concessioni per attività estrattiva di cui alla L.R. 54/1985 s.m.i.;

3. di dare notizia al Comune di Carinaro della conclusione del procedimento, affinché provveda al ritiro del presente provvedimento, in uno con gli atti di cui all'allegato "A" vistati dall'Ufficio;
4. di disporre, per il presente decreto, la pubblicazione di quanto prescritto dall'art.23 del D.Lgs 33/2013 e s.m.i..

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente per territorio, ovvero, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, ai sensi del D.P.R. n. 1199 del 24.11.1971, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di avvenuta notifica dello stesso.

Ing. Sergio Caiazzo

Comune di Carinaro – Piano Urbanistico Attuativo – Zona “D2” Via San Salvatore – Ditta Zampella e altri – Rep.513 – Parere ai fini della verifica di compatibilità ex art. 89 D.P.R. n.380/2001 e art. 15 comma 2 L.R. n.9/1983. **Elaborati Finali**.

N. Elab.	Descrizione
1	Elab. N° 1-Titolo di proprietà [prot.n°0482258 del 14/07/2016]
2	Elab. N°2-Estratto di mappa e visure catastali [prot.n°0498311 del 20/07/2016]
3	Elab. N°3-Schede dei parametri urbanistici [prot.n°0498311 del 20/07/2016]
4	Elab. N°4-Documentazione fotografica [prot.n°0498311 del 20/07/2016]
5	Elab. N°5-Relazione tecnica illustrativa [prot.n°0498311 del 20/07/2016]
6	Elab. N°6-Relazione illuminotecnica [prot.n°0498311 del 20/07/2016]
7	Elab. N°7-Relazione idraulica [prot.n°0498311 del 20/07/2016]
8	Elab.N°8-Relazione sulla valutazione e previsione d'impatto acustico [prot.n°0498311 del 20/07/2016]
9	Elab. N°9-Norme tecniche di attuazione [prot.n°0498311 del 20/07/2016]
10	Elab. N°10-Schema di convenzione [prot.n°0498311 del 20/07/2016]
11	Elab. N°11-Computo metrico estimativo e quadro economico [prot.n°0498311 del 20/07/2016]
12	Elab. N°12-relazione tecnica vasca di laminazione [prot.n°0498311 del 20/07/2016]
13	Tav. N°1-Inquadramento del P.U.A.-Planimetrie [prot.n°0498311 del 20/07/2016]
14	Tav. N°2-Rilievo planoaltimetrico [prot.n°0498311 del 20/07/2016]
15	Tav. N°3-Planimetria con individuazione delle aree AT-AS-AV [prot.n°0498311 del 20/07/2016]
16	Tav. N°4-planimetria di progetto [prot.n°0498311 del 20/07/2016]
17	Tav. N°5-Viabilità di progetto [prot.n°0498311 del 20/07/2016]
18	Tav. N°6-Rete fognaria [prot.n°0498311 del 20/07/2016]
19	Tav. N°7-Rete di pubblica illuminazione [prot.n°0498311 del 20/07/2016]
20	Tav. N°8-Rete idrica e gas metano [prot.n°0498311 del 20/07/2016]
21	Tav. N°9-Rete energia elettrica [prot.n°0498311 del 20/07/2016]
22	Tav. N°10-Rete telefonica [prot.n°0498311 del 20/07/2016]
23	Tav. N°11-Profili regolatori e sezioni [prot.n°0498311 del 20/07/2016]
24	Tav. N°12-Particolari costruttivi [prot.n°0498311 del 20/07/2016]
25	Tav. N°13-Particolari costruttivi vasca di laminazione [prot.n°0498311 del 20/07/2016]
26	Tav. N°14-Profilo longitudinale e sezioni stradali [prot.n°0498311 del 20/07/2016]
27	Tav. N°15-Render [prot.n°0498311 del 20/07/2016]
28	Relazione geologica [prot.n°0498311 del 20/07/2016]
29	Tav. N°14- Norme tecniche di attuazione [prot.n°0498311 del 20/07/2016]
30	Tav. N°16a-Zone omogenee [prot.n°0498311 del 20/07/2016]
31	Certificazione R.U.P. circa assenza di vincoli [prot.n°0498311 del 20/07/2016] e [prot.n°0683302 del 19/10/2016]
32	Deliberazione di Giunta comunale n° 79 del 05/07/2016 [prot.n°0498311 del 20/07/2016] e [prot.n°0683302 del 19/10/2016]
33	Dichiarazione sostitutiva Mod. II [prot.n°0683302 del 19/10/2016]

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 1 del 30/01/2017

Direzione Generale 8 - Direzione Generale per i lavori pubblici e la protezione civile

U.O.D. 12 - UOD Genio civile di Napoli; presidio protezione civile

Oggetto dell'Atto:

COMUNE DI GIUGLIANO IN CAMPANIA - PROROGA EX ART.12 L.R. N.54/1985 S.M.I. DELLA AUTORIZZAZIONE ALLA ATTIVITA' ESTRATTIVA DI MATERIALE POZZOLANICO ALLA LOCALITA' SETTECAINATI DI CUI AL DD N.6 DEL 23.02.2009 S.M.I. - SOCIETA' POZZOLANA FLEGREA SRL CON SEDE IN BACOLI (NA)

IL DIRIGENTE DEL GENIO CIVILE DI NAPOLI

PREMESSO CHE:

a. la Regione Campania con la L.R. 13 dicembre 1985, n. 54 - modificata ed integrata dalla L.R. 13/04/1995, n. 17, dalla L.R. 27/01/2012, n.1 e dalla L.R. 06/05/2013, n.5 - ha disciplinato l'attività estrattiva sul proprio territorio limitatamente ai materiali classificati di seconda categoria, così come indicati al 3°comma dell'art. 2 del R.D. 29/07/192 7, n. 1443;

b. l'art. 2 della citata L.R. 54/1985 s.m.i. prevede l'adozione del Piano Regionale delle Attività Estrattive (di seguito: PRAE), approvato dal Commissario ad Acta con Ordinanza n.11 del 07.06.2006 (BURC n.27 del 19.06.2006), modificata e integrata con Ordinanza n.12 del 06.07.2006;

c. la società Pozzolana Flegrea s.r.l. –- Rappresentante Legale Sig. Lubrano Lobianco Vincenzo, con sede legale in via Castello 20/B 80070 Bacoli (NA), P.IVA e Codice Fiscale 00290060631 – è esercente della cava di pozzolana sita alla località Settecainati in comune di Giugliano in Campania (NA) per effetto del Decreto Dirigenziale n.6 del 23.02.2009 con il quale è stata autorizzata la prosecuzione dell'attività estrattiva ai sensi dell'art.89, comma 15 secondo periodo, delle Norme di Attuazione del PRAE (NdA del PRAE), con termine di scadenza al 31.01.2013;

d. a seguito di specifica istanza, ai sensi dell'art.12 della L.R. n.54/1985 s.m.i. con decreto n.7 del 28.02.2013 è stata autorizzata una proroga degli interventi di coltivazione e ricomposizione ambientale fissando la nuova scadenza alla data del 31.01.2017;

e. con successivo decreto n.72 del 28.11.2014 è stata autorizzata una variante al progetto assentito consistente nello spostamento dell'impianto di trattamento del materiale pozzolanico, restando invariata la scadenza del 31.01.2017 oltre che la volumetria complessiva di materiale pozzolanico da estrarre;

f. con nota acquisita al protocollo regionale n.566759 del 29.08.2016 la società ha presentato istanza ex art.12 della L.R. n.54/1985 s.m.i. per una proroga di un ulteriore anno ai fini del completamento del progetto di estrazione di materiale pozzolanico, integrando la documentazione in data 09.11.2016, acquista al protocollo regionale al n.739164 del 14.11.2016.

CONSIDERATO CHE:

a. la cava in oggetto non ricade in area vincolata e rientra nel comparto estrattivo C02NA_01, per il quale è in itinere l'istruttoria per l'avvio della procedura di coltivazione ai sensi dell'art.25 delle NdA del PRAE;

b. con la predetta istanza di proroga non è prevista alcuna modifica, ancorché non sostanziale, del progetto già autorizzato con il richiamato decreto n.6/2009 s.m.i.;

c. la volumetria residua di pozzolana da estrarre è stata quantificata in 58.432,05 metri cubi, pari alla capacità produttiva annua della società, così come dichiarato negli ultimi anni;

d. la società Pozzolana Flegrea Srl ha finora svolto le attività di coltivazione e recupero ambientale della cava in oggetto nel rispetto del progetto autorizzato con il citato decreto n.6/2009 s.m.i. e delle prescrizioni in esso dettate;

e. la previsione normativa di riferimento, ai sensi della quale la società è stata autorizzata alla prosecuzione dell'attività (art.89, comma 15 secondo comma, NdA del PRAE), non prevede una condizione di improrogabilità assoluta per il completamento degli interventi di coltivazione e ricomposizione ambientale.

PRESO ATTO CHE:

a. la società Pozzolana Flegrea Srl risulta essere in possesso della capacità economica e finanziaria necessaria all'esercizio della ricomposizione ambientale, ai sensi della DGRC n.503/2011;

b. la società Pozzolana Flegrea Srl ha fornito garanzia mediante fideiussione della Banca Monte dei Paschi di Siena spa per € 25.000,00 con scadenza 31.01.2020, ovvero tre anni successivi al previsto termine dei lavori di ripristino morfologico e ricomposizione ambientale fissato con DD n.7/2013 s.m.i.

RITENUTO CHE:

a. si possa autorizzare, ai sensi dell'art.12 della L.R. n.54/1985 s.m.i., la proroga di un anno del termine di scadenza di cui all'autorizzazione ex DD n.7 del 28.02.2013 alla Società Pozzolana Flegrea s.r.l. –

- Rappresentante Legale Sig. Lubrano Lobianco Vincenzo, con sede legale in via Castello 20/B 80070 Bacoli (NA), P.IVA e Codice Fiscale 00290060631 - per il completamento del progetto di estrazione di materiale pozzolanico e del relativo recupero ambientale, ex art.89 comma 15 delle NdA del PRAE, per la cava in località Settecainati nel comune di Giugliano in Campania (NA), individuata catastalmente dal Foglio n°78 e Partice lle 275,277,402,404, con una volumetria residua di 58.432,05 metri cubi e fissando il nuovo termine di scadenza delle attività al 31.01.2018 ;

b. si debba prescrivere alla società di prorogare la polizza fideiussoria bancaria di cui al punto **b. del "Preso Atto che"**, già agli atti di questo Ufficio, al 31.01.2021, ovvero una durata di tre (3) anni superiore a quella della presente autorizzazione ai sensi dell'art.13 delle NdA del PRAE;

c. si debbano confermare le prescrizioni già disposte con i precedenti decreti n.6/2009, n.7/2013 e n.72 del 28.11.2014.

VISTI:

- il R.D. n.1443 del 29 luglio 1927;
- il D.P.R. n,128 del 09 agosto 1959;
- la L.R. n.54 del 13 dicembre 1985 e s.m.i;
- il D.Lgs. n.624 del 25 novembre 1996;
- le Norme di Attuazione del Piano Regionale delle Attività Estrattive della Campania.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal responsabile di P.O. Attuazione PRAE e delle risultanze e degli atti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dallo stesso responsabile del procedimento alla quale sono anche allegate le dichiarazioni, rese da questi e dal sottoscrittore del presente provvedimento – delle quali si prende atto – di assenza di conflitto d'interessi, anche potenziale, per il presente procedimento,

D E C R E T A

1. **di autorizzare**, ai sensi dell'art.12 della L.R. n.54/1985 s.m.i., **la proroga dell'autorizzazione estrattiva ex DD n.7 del 28.02.2013 s.m.i. alla Società Pozzolana Flegrea s.r.l.** –- Rappresentante Legale Sig. Lubrano Lobianco Vincenzo, con sede legale in via Castello 20/B 80070 Bacoli (NA), P.IVA e Codice Fiscale 00290060631 – **fissando al 31.01.2018 il termine di scadenza per il completamento degli interventi di coltivazione di materiale pozzolanico e del relativo recupero ambientale**, ex art.89 comma 15 delle Norme di Attuazione (NdA) del Piano Regionale Attività Estrattive della Regione Campania (PRAE), nella cava sita alla località Settecainati nel comune di Giugliano in Campania (NA), individuata catastalmente dal Foglio n°78 e Particelle 275,277,402,404, **per una volumetria residua di 58.432,05 metri cubi**;

2. **di prescrivere alla società** Pozzolana Flegrea Srl di prorogare la polizza fideiussoria bancaria di cui al punto **b.** del "**Preso Atto che"**, agli atti di questo Ufficio, al 31.01.2021, ovvero una durata di tre (3) anni superiore a quella della presente autorizzazione ai sensi dell'art. 13 delle NdA del PRAE;

3. di confermare le prescrizioni già disposte con i precedenti decreti n.6/2009, n.7/2013 e n.72 del 28.11.2014.

D I S P O N E

che il presente atto venga inviato telematicamente:

- alla società Pozzolana Flegrea srl con sede legale in Bacoli, per notifica;
- al comune di Giugliano in Campania (NA) per conoscenza e competenza;
- alla Città Metropolitana di Napoli per conoscenza e competenza;
- alla Direzione Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile 53.08;
- alla UOD Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Napoli 52.07.17;
- alla UOD Gestione tecnico amministrativa delle Cave miniere torbiere e geotermia, 53.08.07
- al BURC per la pubblicazione;

- all'ARPAC, Dipartimento Provinciale di Napoli, per conoscenza e competenza;
- al Comando Provinciale Carabinieri Napoli.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente per territorio, ovvero, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. n.1199 del 24.11.1971, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di avvenuta notifica dello stesso.

Per quanto prescritto dal D.Lgs. n.33/13 e s.m.i., per il presente provvedimento si dispone la pubblicazione di quanto richiesto dall'art.23 dello stesso decreto legislativo

f.to Il Direttore Generale
Dirigente ad interim UOD 12
Dott.Italo Giulivo

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 51 del 27/01/2017

Direzione Generale 8 - Direzione Generale per i lavori pubblici e la protezione civile

U.O.D. 13 - UOD Genio Civile di Salerno; presidio protezione civile

Oggetto dell'Atto:

CONCESSIONE TEMPORANEA PER L'ATTRAVERSAMENTO DEL TORRENTE REGINNA MINOR IN MINORI CON UNA PASSERELLA IN TUBOLARI METALLICI ALLO SCOPO DI ACCEDERE A UN FABBRICATO OGGETTO DI LAVORI DI RISTRUTTURAZIONE SITO IN VIA DIETRO LE FONTANE. RICHIEDENTE: TIRRENIA COSTRUZIONI S.A.S. - PRAT. 7319/C.

Il Dirigente dell'Unità Operativa Dirigenziale Genio Civile di Salerno - Presidio Protezione Civile

PREMESSO:

- che il sig. Maurizio Bove, nato a Salerno il 25/08/1971 e residente in Tramonti alla Via Iasone n.22, legale rappresentante dell'Impresa Tirrenia Costruzioni s.a.s., con sede in Tramonti via Iasone n. 47, Partita IVA 02372120655 (di seguito indicato con "concessionario"), con istanza assunta al protocollo in data 10.01.17 n. 12948, ha fatto richiesta di concessione temporanea per l'attraversamento del torrente Reginna Minor in Minori con una passerella in tubolari metallici allo scopo di accedere a un fabbricato oggetto di lavori di ristrutturazione sito in Via Dietro le Fontane;
- che, esaminati gli atti presentati e nel ritenere ammissibile l'opera, con nota n. 19377 del 11/01/17 è stata richiesta al concessionario la seguente documentazione: polizza fideiussoria a garanzia di eventuali danni alla proprietà demaniale o di eventuali inosservanza degli obblighi e delle prescrizioni contenute nell'atto di concessione, fino ad avvenuto smontaggio dell'opera;
- che il concessionario ha effettuato, in data 19/01/17, il versamento di € 136,40 per oneri di concessione a favore della Tesoreria della Regione Campania, a valersi per l'anno 2017;
- che, inoltre, il concessionario ha stipulato polizza fideiussoria a garanzia dei danni derivanti dall'esecuzione dei lavori e del corretto ripristino dello stato dei luoghi a lavoro ultimato, del valore di € 3000, della Soc. Allianz, con scadenza annuale;

- CONSIDERATO:
- che dalla documentazione tecnica allegata all'istanza a firma dell'ing. Bonaventura Fraulo, si evince che l'attraversamento sarà realizzato con tubolari metallici smontabili il cui intradosso è posizionato circa 1 metro al di sopra del parapetto stradale di via Carola (in destra idraulica) e 6,95 metri al di sopra del parapetto in sinistra idraulica;
- che, pertanto, la struttura provvisionale non interferirà in alcun modo con il deflusso delle acque ed è stata calcolata e dimensionata secondo la vigente normativa in materia;
- che il fabbricato oggetto dei lavori di ristrutturazione è di antica edificazione;
- che, con delibera della Giunta Regionale della Campania n. 5154 del 20.10.2000 per l'emissione dei Decreti di concessione in materia di opere idrauliche veniva delegato il Settore del Genio Civile di Salerno, oggi denominato Unità Operativa Dirigenziale Genio Civile di Salerno - Presidio Protezione Civile, in attuazione del Regolamento n. 12 del 15/12/2011, approvato con Delibera di Giunta Regionale n. 475 del 10/09/2012;
- che risulta acquisita agli atti la dichiarazione del Dirigente U.O.D. e del Responsabile del Procedimento e titolare del provvedimento (prot. interno n. 28 e 29 del 11/01/2017) ai sensi dell'art. 6/bis della Legge 241/1990 e dell'art. 6 comma 2 del D.P.R. 62/2013;

Dato atto dell'intervenuta verifica dell'assenza di conflitto di interessi;

Visto il R.D. n. 523 del 25.7.1904 (T.U. sulle opere idrauliche);
Visto il R.D. n. 368 dell'8.5.1904 (T.U. sulle opere di bonifica);
Visto il D. Lgs. 152 del 03.04.2006 e s.m.i.
Visto l'art. 89 D.P.R. n. 616 del 24.07.1977;
Visto l'art. 19 della L. R. n. 29 del 14.05.1975;
Vista la L. R. n. 47 del 25.10.1978;
Visto il D. Lgs 112 del 31.03.1998;
Vista la Legge n. 183/1989;
Vista la circolare n. 5 del 12.06.2000 dell'Assessore Regionale al Personale;
Vista la Delibera di G. R. n. 3466 del 03.06.2000;
Vista la Delibera di G. R. n. 5154 del 20.10.2000;
Vista la Delibera di G. R. n. 5784 del 28.11.2000;
Visto il D. L.vo n. 165 del 30.03.2001;
Vista la L. R. n. 7 del 30.04.2002;
Vista la Delibera di G. R. n. 2075/2005;
Vista la Delibera di G.R. n. 488 del 31.10.2013;

Vista la L. R. n. 3 del 16.01.2014;
Vista la L.R. n. 4 del 16.01.2014;
Vista la Delibera di G.R. n.92 del 01.04.2014;
Vista la L. R. n. 1 del 18/01/2016;
Vista la L. R. n. 2 del 18/01/2016;
Vista la L. R. n. 3 del 20/01/2017;
Vista la L. R. n. 4 del 20/01/2017;

Ritenuto che l'istanza possa essere accolta;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal responsabile di P.P. 14 geom. Renato Sarconio e delle risultanze degli atti richiamati nelle premesse costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dall'espressa dichiarazione di regolarità resa dallo stesso in qualità di Responsabile del Procedimento,

DECRETA

con riferimento alle motivazioni evidenziate in narrativa e che qui s'intendono integralmente riportate, di rilasciare al sig. Maurizio Bove, legale rappresentante dell'Impresa Tirrenia Costruzioni s.a.s., con sede in Tramonti via Iasone n. 47, la concessione temporanea per l'attraversamento del torrente Reginna Minor in Minori con una passerella in tubolari metallici allo scopo di accedere a un fabbricato oggetto di lavori di ristrutturazione sito in Via Dietro le Fontane, come da documentazione tecnica agli atti e sotto l'osservanza delle seguenti condizioni:

- la concessione ha decorrenza dalla data del presente decreto e scadenza al 31.06.2017 e potrà eventualmente essere prorogata fino al 31.12.2017; al termine dei lavori il concessionario dovrà rimettere il tutto allo stato primitivo a sue complete spese e trasmettere relazione conclusiva del direttore dei lavori corredata da documentazione fotografica, attestante l'avvenuto rispetto di tutte le condizioni di cui al presente decreto;
- al fine di predisporre i necessari controlli, il concessionario dovrà comunicare la data di inizio dei lavori e la data di smontaggio del cantiere;
- in particolare il concessionario dovrà ripristinare l'integrità dei tratti di muratura spondale e di parapetti e in generale di ogni parte di alveo in qualche modo interessata dall'intervento di che trattasi;
- la concessione viene rilasciata ai soli fini idraulici ai sensi dei RR.DD. n. 523 del 25/07/1904 e n. 368 del 08/05/1904 e pertanto il concessionario è tenuto a munirsi di ogni altra autorizzazione e/o parere previsti dalle vigenti leggi;
- il concessionario è obbligato alla manutenzione dell'opera e a vigilare affinché la stessa venga utilizzata nei limiti per cui è stata progettata e per la destinazione d'uso specificata, impedendo l'accesso alla struttura alle persone estranee ai lavori;
- la concessione è revocabile in ogni momento e con semplice diffida da parte dell' Amministrazione Regionale, sia nel caso che la ditta concessionaria manchi alle disposizioni del presente decreto, sia nel caso che l'Amministrazione, per sue insindacabili ragioni, non ritenesse più compatibile la presente concessione. In tal caso nessun diritto di rimborso o di risarcimento spetterà alla stessa; a garanzia di tale obbligo è stata stipulata fideiussione bancaria dell'importo di € 3.000,00 della Soc. Allianz, con scadenza annuale; essa sarà svincolata con comunicazione scritta del dirigente del Genio Civile di Salerno, ad avvenuto ripristino dello stato dei luoghi;
- il presente decreto di concessione dovrà essere esibito ad ogni richiesta degli agenti e funzionari dello Stato e della Regione;
- Il concessionario è sempre tenuto ad osservare ed attuare le finalità per le quali è rilasciata la presente concessione e non può destinare il bene demaniale oggetto di concessione per altri usi non espressamente consentiti;
- è fatto comunque divieto di usi o atti che possano risultare in contrasto con il buon regime delle acque, con le esigenze della difesa idraulica e con altri usi dei beni del demanio idrico legalmente assentiti;
- sono fatti salvi i diritti demaniali, quelli dei terzi, nonché eventuali servitù prediali e demaniali;

- il concessionario è l'unico responsabile, sotto il profilo civile e penale, per tutti i danni che dovessero verificarsi, a persone o cose, in conseguenza di deficienze tecniche o costruttive o per carente manutenzione delle opere;
- il concessionario resta obbligato a tutti gli adempimenti derivanti dalle disposizioni normative nelle materie urbanistico-edilizia, paesaggistica, artistica, storica, archeologica, sanitaria, ambientale ed in genere vigenti per le opere in argomento, essendo la presente concessione resa esclusivamente ai sensi del R.D. 523/1904; in tal senso il presente atto non costituisce quindi autorizzazione all'inizio dei lavori;
- è fatto obbligo al concessionario di adempiere a tutte le prescrizioni contenute in pareri e nulla osta eventualmente rilasciati da altri Enti, se non in contrasto con il presente decreto;
- per quanto non espressamente previsto nel presente atto, valgono e si intendono qui richiamate e riportate tutte le norme vigenti per legge e regolamenti in materia di amministrazione dei beni del Demanio dello Stato e, ove occorra, quelle del Codice Civile;
- il presente provvedimento è adottato allo stato degli atti ed è suscettibile di revoca o modifica in sede di autotutela o nel caso di emanazione di nuove e diverse disposizioni legislative o regolamentari;
- tutte le spese in conseguenza del presente atto sono a carico dell'Impresa Tirrenia Costruzioni s.a.s., con sede in Tramonti via Iasone n. 47.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale amministrativo al Tribunale Amministrativo Regionale competente nel termine di 60 gg. dalla notifica o pubblicazione o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine di 120 gg. dalla notifica o pubblicazione.

Il presente provvedimento viene inviato:

- al Dipartimento delle Politiche Territoriali (53);
- alla Direzione Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile (53 - 08);
- al Dipartimento delle Risorse Finanziarie, Umane e Strumentali (55);
- alla Direzione Generale per le Risorse Finanziarie (55 - 13);
- alla Unità Operativa Dirigenziale Gestione delle Entrate Regionali (55 - 13 - 03);
- al B.U.R.C. per la pubblicazione;
- al Comune di Minori.

Biagio Franza

Decreto Dirigenziale n. 52 del 27/01/2017

Direzione Generale 8 - Direzione Generale per i lavori pubblici e la protezione civile

U.O.D. 13 - UOD Genio Civile di Salerno; presidio protezione civile

Oggetto dell'Atto:

VARIANTE IN SANATORIA AI LAVORI DI COSTRUZIONE DI UN ATTRAVERSAMENTO CARRABILE SUL TORRENTE ATRI A SERVIZIO DELLA STRADA S. BARTOLOMEO - S. AGOSTINO AUTORIZZATI CON DECRETO DIRIGENZIALE N. 293 DEL 06/07/2006. RICHIEDENTE: COMUNE DI CAMPAGNA - PRAT. 6569/C.

Il Dirigente dell'Unità Operativa Dirigenziale Genio Civile di Salerno - Presidio Protezione Civile

PREMESSO:

- che, con decreto dirigenziale n. 293 del 06/07/2006 il Comune di Campagna (di seguito indicato anche con "concessionario"), fu autorizzato all'esecuzione di un attraversamento carrabile sul torrente Atri a servizio della strada S. Bartolomeo – S. Agostino;
- che, nel corso di sopralluogo effettuati da funzionari di questa U.O.D. in data 14/11/14, fu rilevato un diverso posizionamento del ponte, per cui il comune fu invitato a predisporre la necessaria documentazione tecnica e richiedere l'autorizzazione in sanatoria per la variante apportata;
- che, con nota n. 24585 del 9/12/16 il Comune ha trasmesso istanza di concessione in sanatoria per la variante eseguita;
- che, con nota n. 25227 del 19/12/16, acquisita in data 21/12/16 al n. 830689, il R.U.P., ing. Gianbattista Cosentino, ha trasmesso la relativa documentazione tecnica;
- che, con determinazione del 05/01/17 il Comune di Campagna ha disposto in pagamento degli oneri di concessione pregressi, valutati in via provvisoria e salvo conguaglio, a tutto il 2016, in complessivi € 1525,15;
- che risulta effettuato il versamento del deposito cauzionale pari ad € 248,00 in data 08/06/2006;
- che il Comune risulta in regola con i versamenti a tutto il 2016 salvo eventuali conguagli, interessi e/o mora;
- che la pratica è registrata al n. 6569/C;

CONSIDERATO:

- che dalla documentazione tecnica prodotta si evince che: la struttura del ponte è stata inserita rispettando l'esistente senza modifiche, mentre è stata liberata un'area demaniale da detriti e materiali di risulta; non vi sono aree residue di alveo a vantaggio di privati; per proteggere il vecchio ponte medievale si è costruito un argine con pietre locali in destra e sinistra del fiume sistemando l'alveo nel suo corso naturale; nel rilevare lo stato dei luoghi risulta errata la planimetria catastale redatta circa 120 anni fa, che prevede uno sconfinamento nella particella n. 44 del foglio 34, praticamente impossibile perché tale parte di terreno è costituito da rocce;
- che la la variante apportata e la sistemazione effettuata è da ritenersi idraulicamente compatibile rispetto a quella già autorizzata;
- che la struttura di attraversamento è verificata con T=200 e franco di sicurezza > 1,5 m in accordo con la normativa vigente;
- che non si rilevano motivi ostativi al rilascio della concessione;
- che, con delibera della Giunta Regionale della Campania n. 5154 del 20.10.2000 per l'emissione dei Decreti di concessione in materia di opere idrauliche veniva delegato il Settore del Genio Civile di Salerno, oggi denominato Unità Operativa Dirigenziale Genio Civile di Salerno - Presidio Protezione Civile, in attuazione del Regolamento n. 12 del 15/12/2011, approvato con Delibera di Giunta Regionale n. 475 del 10/09/2012;
- che risulta acquisita agli atti la dichiarazione del Dirigente U.O.D. e del Responsabile del Procedimento e titolare del provvedimento (prot. interno n. 132 e n. 133 del 27/01/2017) ai sensi dell'art. 6/bis della Legge 241/1990 e dell'art. 6 comma 2 del D.P.R. 62/2013;

Dato atto dell'intervenuta verifica dell'assenza di conflitto di interessi;

Visto il R.D. n. 523 del 25.7.1904 (T.U. sulle opere idrauliche);
Visto il R.D. n. 368 dell'8.5.1904 (T.U. sulle opere di bonifica);
Visto il D. Lgs. 152 del 03.04.2006 e s.m.i.
Visto l'art. 89 D.P.R. n. 616 del 24.07.1977;
Visto l'art. 19 della L. R. n. 29 del 14.05.1975;
Vista la L. R. n. 47 del 25.10.1978;
Visto il D. Lgs 112 del 31.03.1998;
Vista la Legge n. 183/1989;
Vista la circolare n. 5 del 12.06.2000 dell'Assessore Regionale al Personale;
Vista la Delibera di G. R. n. 3466 del 03.06.2000;
Vista la Delibera di G. R. n. 5154 del 20.10.2000;
Vista la Delibera di G. R. n. 5784 del 28.11.2000;

Visto il D. L.vo n. 165 del 30.03.2001;
Vista la L. R. n. 7 del 30.04.2002;
Vista la Delibera di G. R. n. 2075/2005;
Vista la Delibera di G.R. n. 488 del 31.10.2013;
Vista la L. R. n. 3 del 16.01.2014;
Vista la L.R. n. 4 del 16.01.2014;
Vista la Delibera di G.R. n.92 del 01.04.2014;
Vista la L. R. n. 1 del 18/01/2016;
Vista la L. R. n. 2 del 18/01/2016;

Ritenuto che l'istanza possa essere accolta;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal responsabile di P.P. 14 geom. Renato Sarconio e delle risultanze degli atti richiamati nelle premesse costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dall'espressa dichiarazione di regolarità resa dallo stesso in qualità di Responsabile del Procedimento,

DECRETA

con riferimento alle motivazioni evidenziate in narrativa e che qui s'intendono integralmente riportate, di rilasciare al Comune di Campagna la concessione in sanatoria per la variante eseguita nell'esecuzione dei lavori di costruzione dell'attraversamento carrabile sul torrente Atri a servizio della strada S. Bartolomeo – S. Agostino, come da documentazione tecnica agli atti e sotto l'osservanza delle seguenti condizioni:

- la concessione ha decorrenza dal 06/07/2006 (data del Decreto Dirigenziale n. 293) e scadenza al 31.12.2024; al termine il concessionario dovrà rimettere il tutto allo stato primitivo a sue complete spese, a meno che non si fornisca di nuova concessione da richiedersi almeno un anno prima della scadenza;
- l'importo del canone, stabilito in via provvisoria e salvo conguaglio per l'anno 2016 in € 159,44, comprensivi della maggiorazione di cui alla L.R. n. 1/72 e salvo eventuali conguagli, viene di anno in anno rivalutato secondo gli indici ISTAT. Il deposito cauzionale è infruttifero e verrà restituito, a richiesta dell'interessato, al ripristino dello stato dei luoghi, previo accertamento da parte dei funzionari del Genio Civile di Salerno circa l'avvenuto rispetto di tutte le clausole e condizioni contenute nel presente decreto;
- il pagamento del canone deve effettuarsi entro il 31 Marzo di ogni anno – sul C/C n. 21965181, codice tariffa 1520 intestato alla Tesoreria della Regione Campania, ovvero mediante bonifico bancario, rimossa qualunque eccezione per qualsiasi causa, ciò anche nel caso di pendente contestazione giudiziale per pretesi compensi ed abbuoni;
- le opere non potranno essere modificate rispetto ai grafici che, agli atti, costituiscono parte integrante del presente decreto;
- il concessionario è obbligato alla manutenzione delle opere e a vigilare affinché le stesse vengano utilizzate nei limiti per cui sono state progettate e per la destinazione d'uso specificata;
- il concessionario dovrà adottare ogni accorgimento atto ad evitare ogni possibile interferenza con il regolare deflusso delle acque;
- il concessionario resta fin d'ora obbligato ad eseguire, a propria cura e spese, eventuali opere accessorie o interventi di qualsiasi tipo che si dovessero rendere necessari, anche in futuro, sia per assicurare il buon regime idraulico del corso d'acqua, sia per intervenute esigenze di pubblica utilità, su semplice richiesta dell'Amministrazione Regionale concedente, pena la decadenza della concessione stessa con l'obbligo del ripristino dello stato dei luoghi;
- la concessione è revocabile in ogni momento e con semplice diffida da parte dell'Amministrazione Regionale, sia nel caso che il concessionario manchi alle disposizioni del presente decreto, sia nel caso che l'Amministrazione, per sue insindacabili ragioni, non ritenesse più compatibile la presente concessione. In tal caso nessun diritto di rimborso o di risarcimento spetterà allo stesso;
- l'Amministrazione Regionale resterà in ogni caso sollevata da ogni e qualsiasi danno alla struttura, alle opere accessorie, ai servizi, ecc., a cose e a persone, per eventuali danni comunque rivendicati da terzi, nei cui confronti il concessionario rimane unico responsabile;
- il presente decreto di concessione dovrà essere esibito ad ogni richiesta degli agenti e funzionari dello Stato e della Regione;

- Il concessionario è sempre tenuto ad osservare ed attuare le finalità per le quali è rilasciata la presente concessione e non può destinare il bene demaniale oggetto di concessione per altri usi non espressamente consentiti;
- è fatto comunque divieto di usi o atti che possano risultare in contrasto con il buon regime delle acque, con le esigenze della difesa idraulica e con altri usi dei beni del demanio idrico legalmente assentiti;
- sono fatti salvi i diritti demaniali, quelli dei terzi, nonché eventuali servitù prediali e demaniali;
- sono cause della cessazione della titolarità della concessione idraulica le seguenti fattispecie: scadenza senza rinnovo; revoca; rinuncia. La scadenza della concessione comporta l'effetto risolutivo automatico della concessione stessa, in mancanza di un formale atto di rinnovo, con conseguente estinzione del titolo concessorio. La concessione potrà essere revocata dal Genio Civile, previa notifica all'interessato per: a) violazione delle norme di cui al R.D. n. 523 del 25.07.1904; b) incompatibilità con sopravvenute necessità di pubblica utilità; c) accertamento di effetti dannosi causati dalle opere al regime del corso d'acqua; d) riscontro di inerzia grave, cui non si è ottemperato entro 3 (tre) mesi dalla data di comunicazione di diffida da parte del Genio Civile, in relazione ad inadempienze o mancato rispetto degli obblighi cui è tenuto il concessionario; e) mutamento, senza autorizzazione, dell'uso previsto e autorizzato. La rinuncia alla concessione idraulica deve essere comunicata in forma scritta. L'obbligo di pagamento del canone cessa al termine dell'annualità in corso alla data di ricezione della comunicazione di rinuncia; la revoca o qualsiasi altra forma di decadenza della concessione comporta l'obbligo del ripristino dello stato dei luoghi con la rimozione dei manufatti a cura e spese del concessionario entro 12 mesi dal formale atto di diffida; in caso di inadempienza il ripristino sarà effettuato dal concedente con addebito delle spese;
- la Regione Campania si riserva altresì il diritto di sospendere o modificare la concessione, anche parzialmente e in qualunque momento, qualora intervengano ragioni di disciplina idraulica del corso d'acqua interessato e/o si presentino ragioni di pubblico interesse e/o di ordine pubblico e/o di sicurezza e/o di igiene e/o di sanità, secondo le modalità previste dalla L. 07/08/1990, n. 241 e s.m.i.;
- è possibile il rinnovo della concessione con atto formale, a meno di motivi ostativi, a condizione che il concessionario produca, 1 anno prima della scadenza, formale richiesta indirizzata alla Giunta regionale della Campania – Unità Operativa Dirigenziale Genio Civile di Salerno, completa degli atti amministrativi e tecnici normativamente previsti, previa espressa istruttoria da parte del Genio Civile stesso. E' escluso il rinnovo tacito;
- in relazione alla fase di esercizio delle opere, il concessionario è tenuto: a mantenere in regolare stato di funzionamento tutte le opere ed i manufatti oggetto di concessione, curandone la manutenzione ordinaria e straordinaria, rimanendo esclusivo responsabile di qualsivoglia danno possa derivare a pregiudizio di persone e/o cose, alla proprietà pubblica e/o privata, e ponendo in essere tutte le misure necessarie allo scopo, anche in caso di danni dipendenti dal regime idraulico del corso d'acqua; ad adottare ogni cautela ed accorgimento atto a garantire la salvaguardia del bene oggetto di concessione da qualunque manomissione anche da parte di terzi, tali da alterarne la qualità e consistenza, anche economica, e la funzionalità che lo caratterizza;
- il concessionario è l'unico responsabile, sotto il profilo civile e penale, per tutti i danni che dovessero verificarsi, a persone o cose, in conseguenza di deficienze tecniche o costruttive o per carente manutenzione delle opere;
- il concessionario resta obbligato a tutti gli adempimenti derivanti dalle disposizioni normative nelle materie urbanistico-edilizia, paesaggistica, artistica, storica, archeologica, sanitaria, ambientale ed in genere vigenti per le opere in argomento, essendo la presente concessione resa esclusivamente ai sensi del R.D. 523/1904; in tal senso il presente atto non costituisce quindi autorizzazione all'inizio dei lavori;
- è fatto obbligo al concessionario di adempiere a tutte le prescrizioni contenute in pareri e nulla osta eventualmente rilasciati da altri Enti, se non in contrasto con il presente decreto;
- per quanto non espressamente previsto nel presente atto, valgono e si intendono qui richiamate e riportate tutte le norme vigenti per legge e regolamenti in materia di amministrazione dei beni del Demanio dello Stato e, ove occorra, quelle del Codice Civile;
- il presente provvedimento è adottato allo stato degli atti ed è suscettibile di revoca o modifica in sede di autotutela o nel caso di emanazione di nuove e diverse disposizioni legislative o regolamentari;

- restano a carico del concessionario tutti gli eventuali ulteriori adempimenti in merito alla normativa di cui alla L. R. 9/83 e s. m. e i.;
- tutte le spese in conseguenza del presente atto sono a carico del Comune di Campagna.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale amministrativo al Tribunale Amministrativo Regionale competente nel termine di 60 gg. dalla notifica o pubblicazione o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine di 120 gg. dalla notifica o pubblicazione.

Il presente provvedimento viene inviato:

- al Dipartimento delle Politiche Territoriali (53);
- alla Direzione Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile (53 - 08);
- al Dipartimento delle Risorse Finanziarie, Umane e Strumentali (55);
- alla Direzione Generale per le Risorse Finanziarie (55 - 13);
- alla Unità Operativa Dirigenziale Gestione delle Entrate Regionali (55 - 13 - 03);
- al B.U.R.C. per la pubblicazione;
- al Comune di Campagna.

Biagio Franza

Decreto Dirigenziale n. 11 del 06/02/2017

Direzione Generale 8 - Direzione Generale per i lavori pubblici e la protezione civile

U.O.D. 11 - UOD Genio civile di Caserta; presidio protezione civile

Oggetto dell'Atto:

BETON ME.CA. SRL - CAVA DI CALCARE IN LOCALITA' "MONTE MAIULO" DEL COMUNE DI CASTEL DI SASSO (CE). DETERMINAZIONE DEL CONTRIBUTO DOVUTO AL COMUNE DI CASTEL DI SASSO (CE) SUL MATERIALE ESTRATTO NELL'ANNO 2016, AI SENSI DELL'ART.18 DELLA L.R. N.54/1985 S.M.I.

IL DIRIGENTE

PREMESSO:

a. che la Regione Campania con la L.R. 13/12/1985, n. 54 - modificata ed integrata dalla L.R. 13/04/1995, n. 17, dalla L.R. 27/01/2012, n. 1 e dalla L.R. 06/05/2013, n.5 - ha disciplinato l'attività estrattiva sul proprio territorio limitatamente ai materiali classificati di seconda categoria, così come indicati al 3°comma dell'art. 2 del R.D. 29/07/192 7, n. 1443;

b. che, per effetto dell'art. 2 della citata L.R. 54/1985 s.m.i., con Ordinanza n.11 del 07.06.2006 (B.U.R.C. n.27 del 19.06.2006) del Commissario ad Acta è stato approvato il Piano Regionale delle Attività Estrattive (di seguito: PRAE);

c. che l'art.18 della citata L.R. n.54/1985 s.m.i. dispone, al comma 1, che «*fra il richiedente l'autorizzazione o la concessione e il Comune o i Comuni interessati, viene stipulata una convenzione … nel quale sarà previsto che il titolare dell'autorizzazione o della concessione è tenuto a versare, in unica soluzione entro il 31 dicembre di ogni anno, al Comune o ai Comuni interessati, un contributo sulla spesa necessaria per gli interventi pubblici ulteriori, rispetto alla mera ricomposizione dell'area*»;

d. che il comma 2 del medesimo art.18 prescrive che «*il suddetto contributo verrà determinato dal Presidente della Giunta regionale o suo delegato in relazione al tipo, qualità o quantità del materiale estratto nell'anno ed in conformità alle tariffe stabilite dalla Giunta regionale*»;

e. che il comma 4 del medesimo art.18 della L.R. n.54/1985 s.m.i. dispone, altresì, che «*il mancato pagamento comporta, comunque, la revoca della concessione o dell'autorizzazione*»;

f. che il comma 5 del richiamato art.18, infine, prescrive che «*in caso di mancato pagamento entro il termine previsto al comma 1, il Comune o i Comuni interessati chiedono alla Giunta regionale il versamento della somma dovuta, da prelevarsi dal deposito cauzionale di cui all'articolo 6 della presente legge e da reintegrare entro e non oltre 15 giorni, pena la sospensione dell'attività estrattiva*»;

g. che, con Direttiva prot. regionale n.364342 del 23.05.2013, l'ex Settore Ricerca e Valorizzazione di Cave, Torbiere, Acque Minerali e Termali (oggi UOD 53/08/07 *Gestione tecnico – amministrativa di cave, torbiere, miniere e geotermia*) ha specificato che gli Uffici del Genio Civile, competenti a dare attuazione all'art. 18, comma 2, della L.R. n. 54/1985 s.m.i., devono limitarsi a quantificare i contributi dovuti al Comune, ai sensi dell'art. 18 della predetta legge, fermo restando l'obbligo dell'Amministrazione comunale di reclamare eventuali importi non corrisposti ai sensi del citato art. 18.

PREMESSO ALTRESÌ:

a. che con decreto n.66 del 06.09.2011, rilasciato all'esito della conferenza di servizi, la Beton Me.Ca. Srl è stata autorizzata all'esecuzione del "*Progetto di coltivazione e recupero ambientale della cava di calcare (cod. PRAE 61024_02) sita alla località Monte Maiulo nel Comune di Castel di Sasso (CE), ai sensi dell'art.24, comma 3, e dell'art.89, commi 4 e 5, delle Norme di Attuazione del PRAE*", con termine di scadenza fissato al 07/03/2017;

b. che al punto **11.** del succitato decreto n.66/2011 di autorizzazione estrattiva è dettata la prescrizione per la quale «*la Società Beton Me.Ca. Srl provveda entro il 31 dicembre di ogni anno, ai sensi dell'art.19 della L.R. n.1/2008, al pagamento del contributo ambientale determinato sul volume estratto annualmente, in aggiunta al contributo dovuto al Comune, previsto dall'art. 18 della L.R. 54/1985 e s.m.i., ed al contributo regionale di cui all' art. 17 della L.R. 15/2005*»;

c. che al punto **12.** del medesimo decreto n.66/2011 è dettata la prescrizione per la quale «*la Società Beton Me.Ca. S.r.l. consegni entro il 31 dicembre di ogni anno, in allegato alla ricevuta di avvenuto pagamento dei predetti contributi, tutta la documentazione relativa al calcolo dei volumi di materiale estratto per l'anno di riferimento, effettuato con il metodo delle sezioni ragguagliate a mezzo di sezioni distanziate non più di 20m*»;

d. che la medesima ditta Beton Me.Ca. S.r.l. ha stipulato con il Comune di Castel di Sasso (CE), ai sensi dell'art.18 della L.R. 54/1985 s.m.i. e secondo lo schema approvato con D.G.R.C. n.778 del 24.02.1998, la convenzione registrata in data 30 luglio 1999 al n.3854 - serie 1.

RILEVATO:

a. che con nota acquisita al prot. regionale n.807 del 02/01/2017, la Beton Me.Ca. Srl ha trasmesso documentazione tecnica, costituita dalla planimetria attestante lo stato dei luoghi alle date di dicembre 2015 e dicembre 2016, nonché dalle sezioni raffiguranti la sovrapposizione dei rilievi planoaltimetrici corrispondenti alle predette date, unitamente al calcolo dei volumi di materiale calcareo estratti nell'anno 2016, effettuato mediante il metodo delle sezioni ragguagliate, pari complessivamente a 69.259,00 mc;

b. che con Decreto Dirigenziale n.5 del 26.04.2016 la UOD *Gestione tecnico – amministrativa delle cave miniere torbiere e geotermia* ha aggiornato le tariffe per il calcolo del contributo ex art.18, L.R. n.54/1985 s.m.i. stabilendo, per il calcare, per il biennio 2016 – 2017, la tariffa di 0,184 €/mc;

c. che, per quanto sopra, il contributo ex art.18, L.R. n.54/1985 s.m.i. dovuto al Comune di Castel di Sasso (CE) dalla Beton Me.Ca. Srl per il materiale "*calcare*" estratto nell'anno 2016 per effetto del decreto n.6/2011 è determinato in € 12.743,66 secondo il quadro riepilogativo di seguito riportato:

Volumi estratti (mc)	Indice Tariffa (€/mc)	Importo dovuto (€)
69.259,00	0,184	12.743,66

RITENUTO:

a. che lo scrivente Ufficio, per effetto di quanto disposto al comma 2 dell'art.18 della L.R. n.54/1985 s.m.i., debba provvedere alla determinazione del contributo dovuto dalla Beton Me.Ca. Srl al Comune di Castel di Sasso (CE), ai sensi del medesimo articolo, per il materiale "*calcare*" estratto nell'anno 2016 per effetto del su menzionato decreto n.66/2011;

b. che gli stati dei luoghi datati dicembre 2015 e dicembre 2016, raffigurati sulla planimetria trasmessa con nota prot. regionale n.807 del 02/01/2017 relativamente alla quale è stato effettuato il calcolo del materiale estratto, sono stati accertati in occasione dei sopralluoghi eseguiti in cava da funzionari di questo Ufficio nelle attività di controllo e vigilanza di cui all'art.25 della medesima legge regionale;

c. che l'effettivo materiale estratto nell'anno 2016, come risulta dalla documentazione tecnica depositata presso questo Ufficio con prot. regionale n.807 del 02/01/2017, è inferiore al volume previsto nel cronoprogramma delle attività facente parte integrante del progetto autorizzato con il decreto n.66/2011 come modificato ed integrato con decreto n.49 del 18.09.2013.

VISTI:

a. il dpr. n. 128 del 09/08/1959;
b. la l.r. n. 54 del 13/12/1985 s.m.i.;
c. il d.lgs. n.624 del 25/11/1996;
d. il d.lgs. n.165 del 30/03/2001

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal responsabile del procedimento, giusto Ordine di Servizio n.2679 del 07.04.2016 – prot. NP. 2016.0002893 del 11.04.2016, e delle risultanze e degli atti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal medesimo responsabile del procedimento con prot. NP.2017. 0000922 del 03.02.2017 (alla quale sono anche allegate le dichiarazioni, rese da questi e dal sottoscrittore del presente provvedimento - delle quali si prende atto - di assenza di conflitto d'interessi, anche potenziale, per il presente procedimento)

D E C R E T A

per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati e confermati:

1. ai sensi del comma 2 dell'art.18 della L.R. n.54/1985 s.m.i., **è determinato il contributo dovuto al Comune di Castel di Sasso (CE) dalla Beton Me.Ca. Srl**, per effetto del succitato art.18, **sul materiale "*calcare*" estratto nell'anno 2016** nella cava sita in località Monte Maiulo del Comune di Castel di Sasso (CE), per effetto del decreto n.66 del 06/09/2011 s.m.i. di autorizzazione

estrattiva rilasciato ai sensi dell'art.24, comma 3, e dell'art.89, commi 4 e 5, delle Norme di Attuazione del PRAE, **nell'importo di euro 12.743,66, (**dodicimilasettecentoquarantatre/66) come da specifica indicata nella tabella in narrativa;

2. di specificare che, ai sensi della Direttiva prot. regionale n.364342 del 23.05.2013 richiamata alla lettera "**g.**" del PREMESSO spetta all'Amministrazione comunale reclamare eventuali importi non corrisposti ai sensi del richiamato art.18 della L.R. n.54/1985 s.m.i.;
3. di disporre che il presente decreto sia trasmesso in via telematica:
   3.1 alla Beton Me.Ca. Srl, avente sede legale in Via SS Appia, km 197 - 81041 Vitulazio (CE);
   3.2 al Sindaco del Comune di Castel di Sasso (CE), per conoscenza e competenza;
   3.3 alla Direzione Generale per i Lavori Pubblici e Protezione Civile 08;
   3.4 alla UOD 08/07 *Gestione tecnico-amministrativa delle cave, miniere, torbiere, geotermia*;
   3.5 al Segreteria di Giunta per la pubblicazione sul BURC
4. di specificare che avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Giudice Ordinario competente per territorio entro 60 giorni dalla data di avvenuta notifica dello stesso;
5. di disporre per il presente provvedimento, ai sensi del D.Lgs. n.33/2013 s.m.i., la pubblicazione di quanto richiesto dall'art.23 dello stesso decreto legislativo.

Ing. Sergio Caiazzo

Decreto Dirigenziale n. 10 del 06/02/2017

Direzione Generale 8 - Direzione Generale per i lavori pubblici e la protezione civile

U.O.D. 11 - UOD Genio civile di Caserta; presidio protezione civile

Oggetto dell'Atto:

EUROCAVE SRL - CAVA DI CALCARE IN LOCALITA' "MASSERIA LA CARITA'" DEL COMUNE DI PIGNATARO MAGGIORE (CE). DETERMINAZIONE DEL CONTRIBUTO DOVUTO AL COMUNE DI PIGNATARO MAGGIORE (CE) SUL MATERIALE ESTRATTO NELL'ANNO 2016, AI SENSI DELL'ART.18 DELLA L.R. N.54/1985 S.M.I.

IL DIRIGENTE

PREMESSO:

a. che la Regione Campania con la L.R. 13/12/1985, n. 54 - modificata ed integrata dalla L.R. 13/04/1995, n. 17, dalla L.R. 27/01/2012, n. 1 e dalla L.R. 06/05/2013, n.5 - ha disciplinato l'attività estrattiva sul proprio territorio limitatamente ai materiali classificati di seconda categoria, così come indicati al 3°comma dell'art. 2 del R.D. 29/07/192 7, n. 1443;

b. che, per effetto dell'art. 2 della citata L.R. 54/1985 s.m.i., con Ordinanza n.11 del 07.06.2006 (B.U.R.C. n.27 del 19.06.2006) del Commissario ad Acta è stato approvato il Piano Regionale delle Attività Estrattive (di seguito: PRAE);

c. che l'art.18 della citata L.R. n.54/1985 s.m.i. dispone, al comma 1, che «*fra il richiedente l'autorizzazione o la concessione e il Comune o i Comuni interessati, viene stipulata una convenzione … nel quale sarà previsto che il titolare dell'autorizzazione o della concessione è tenuto a versare, in unica soluzione entro il 31 dicembre di ogni anno, al Comune o ai Comuni interessati, un contributo sulla spesa necessaria per gli interventi pubblici ulteriori, rispetto alla mera ricomposizione dell'area*»;

d. che il comma 2 del medesimo art.18 prescrive che «*il suddetto contributo verrà determinato dal Presidente della Giunta regionale o suo delegato in relazione al tipo, qualità o quantità del materiale estratto nell'anno ed in conformità alle tariffe stabilite dalla Giunta regionale*»;

e. che il comma 4 del medesimo art.18 della L.R. n.54/1985 s.m.i. dispone, altresì, che «*il mancato pagamento comporta, comunque, la revoca della concessione o dell'autorizzazione*»;

f. che il comma 5 del richiamato art.18, infine, prescrive che «*in caso di mancato pagamento entro il termine previsto al comma 1, il Comune o i Comuni interessati chiedono alla Giunta regionale il versamento della somma dovuta, da prelevarsi dal deposito cauzionale di cui all'articolo 6 della presente legge e da reintegrare entro e non oltre 15 giorni, pena la sospensione dell'attività estrattiva*»;

g. che, con Direttiva prot. regionale n.364342 del 23.05.2013, l'ex Settore Ricerca e Valorizzazione di Cave, Torbiere, Acque Minerali e Termali (oggi UOD 53/08/07 *Gestione tecnico – amministrativa di cave, torbiere, miniere e geotermia*) ha specificato che gli Uffici del Genio Civile, competenti a dare attuazione all'art. 18, comma 2, della L.R. n. 54/1985 s.m.i., devono limitarsi a quantificare i contributi dovuti al Comune, ai sensi dell'art. 18 della predetta legge, fermo restando l'obbligo dell'Amministrazione comunale di reclamare eventuali importi non corrisposti ai sensi del citato art. 18.

PREMESSO ALTRESÌ:

a. che con decreto n.1 del 25.01.2011, rilasciato all'esito della conferenza di servizi, la Eurocave Srl è stata autorizzata all'esecuzione del "*Progetto di coltivazione e recupero ambientale della cava di calcare (cod. PRAE 61060_02) sita alla località Masseria la Carità nel Comune di Pignataro Maggiore (CE) e ricadente in Area di Crisi AC.C.2, ai sensi dell'art.27 delle Norme di Attuazione del PRAE*", con termine di scadenza fissato al 30/01/2019;

b. che al punto **9.** del succitato decreto n.1/2011 di autorizzazione estrattiva è dettata la prescrizione per la quale «*la Società Eurocave Srl provveda, ai sensi dell'art.10, commi 12 e 13, delle NdA del PRAE, così come modificato dall'art. 19 della L.R. n.1/2008, al pagamento, entro il 31 dicembre di ogni anno, del contributo ambientale determinato sul volume estratto annualmente, in aggiunta al contributo dovuto al Comune, previsto dall'art. 18 della L.R. 54/1985 e s.m.i., ed al contributo regionale di cui all' art. 17 della L.R. 15/2005*»;

c. che la medesima ditta, vista l'inerzia da parte dell'Amministrazione comunale di Pignataro Maggiore (CE) per la stipula della convenzione di cui alla L.R. n.54/1985 s.m.i., ha depositato presso il predetto comune in data 08.07.2004 - prot.7884, atto d'obbligo ai sensi dell'art.36bis, comma 4, della citata legge regionale.

RILEVATO:

a. che con nota acquisita al prot. regionale n.822 del 02/01/2017, la Eurocave Srl ha trasmesso documentazione tecnica, costituita dalla planimetria attestante lo stato dei luoghi alle date di

dicembre 2015 e dicembre 2016 nonché dalle sezioni raffiguranti la sovrapposizione dei rilievi planoaltimetrici corrispondenti alle predette date, unitamente al calcolo dei volumi di materiale calcareo estratti nell'anno 2016, effettuato mediante il metodo delle sezioni ragguagliate, pari complessivamente a 253.182,23 mc;

b. che con Decreto Dirigenziale n.5 del 26.04.2016 la UOD *Gestione tecnico – amministrativa delle cave miniere torbiere e geotermia* ha aggiornato le tariffe per il calcolo del contributo ex art.18, L.R. n.54/1985 s.m.i. stabilendo, per il calcare, per il biennio 2016 – 2017, la tariffa di 0,184 €/mc;

c. che, per quanto sopra, il contributo ex art.18, L.R. n.54/1985 s.m.i. dovuto al Comune di Pignataro Maggiore (CE) dalla Eurocave Srl per il materiale "*calcare*" estratto nell'anno 2016 per effetto del decreto n.1/2011 è determinato in € 46.585,53 secondo il quadro riepilogativo di seguito riportato:

Volumi estratti (mc)	Indice Tariffa (€/mc)	Importo dovuto (€)
253.182,23	0,184	46.585,53

RITENUTO:

a. che lo scrivente Ufficio, per effetto di quanto disposto al comma 2 dell'art.18 della L.R. n.54/1985 s.m.i., debba provvedere alla determinazione del contributo dovuto dalla Eurocave Srl al Comune di Pignataro Maggiore (CE), ai sensi del medesimo articolo, per il materiale "*calcare*" estratto nell'anno 2016 per effetto del su menzionato decreto n.1/2011;

b. che gli stati dei luoghi datati dicembre 2015 e dicembre 2016, raffigurati sulla planimetria trasmessa con nota prot. regionale n.822 del 02/01/2017 relativamente alla quale è stato effettuato il calcolo del materiale estratto, sono stati accertati in occasione dei sopralluoghi eseguiti in cava da funzionari di questo Ufficio nelle attività di controllo e vigilanza di cui all'art.25 della medesima legge regionale;

c. che l'effettivo materiale estratto nell'anno 2016, come risulta dalla documentazione tecnica depositata presso questo Ufficio con prot. regionale n.822 del 02/01/2017, è inferiore al volume previsto nel cronoprogramma delle attività facente parte integrante del progetto autorizzato con il decreto n.1/2011 come modificato ed integrato con decreto n.48 del 10.09.2013.

VISTI:

a. il dpr. n. 128 del 09/08/1959;
b. la l.r. n. 54 del 13/12/1985 s.m.i.;
c. il d.lgs. n.624 del 25/11/1996;
d. il d.lgs. n.165 del 30/03/2001

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal responsabile del procedimento, giusto Ordine di Servizio n.2679 del 07.04.2016 – prot. NP. 2016.0002893 del 11.04.2016, e delle risultanze e degli atti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal medesimo responsabile del procedimento con prot. NP.2017. 0000921 del 03.02.2017 (alla quale sono anche allegate le dichiarazioni, rese da questi e dal sottoscrittore del presente provvedimento - delle quali si prende atto - di assenza di conflitto d'interessi, anche potenziale, per il presente procedimento)

D E C R E T A

per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati e confermati:

1. ai sensi del comma 2 dell'art.18 della L.R. n.54/1985 s.m.i., **è determinato il contributo dovuto al Comune di Pignataro Maggiore (CE) dalla Eurocave Srl**, per effetto del succitato art.18, **sul materiale "*calcare*" estratto nell'anno 2016** nella cava sita in località Masseria la Carità del Comune di Pignataro Maggiore (CE), per effetto del decreto n.1 del 25/01/2011 s.m.i. di autorizzazione estrattiva rilasciato ai sensi dell'art.27 delle Norme di Attuazione del Piano Regionale delle Attività Estrattive, **nell'importo di euro 46.585,53, (**Quarantaseimilacinquecentottantacinque/53) come da specifica indicata nella tabella in narrativa;

2. di specificare che, ai sensi della Direttiva prot. regionale n.364342 del 23.05.2013 richiamata alla lettera "**g.**" del PREMESSO spetta all'Amministrazione comunale reclamare eventuali importi non corrisposti ai sensi del richiamato art.18 della L.R. n.54/1985 s.m.i.;
3. di disporre che il presente decreto sia trasmesso in via telematica:
   3.1 alla Eurocave Srl, avente sede legale in Via Galileo Ferraris, 187 - 80142 Napoli;
   3.2 al Sindaco del Comune di Pignataro Maggiore (CE), per conoscenza e competenza;
   3.3 alla Direzione Generale per i Lavori Pubblici e Protezione Civile 08;
   3.4 alla UOD 08/07 *Gestione tecnico-amministrativa delle cave, miniere, torbiere, geotermia*;
   3.5 al Segreteria di Giunta per la pubblicazione sul BURC
4. di specificare che avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Giudice Ordinario competente per territorio entro 60 giorni dalla data di avvenuta notifica dello stesso;
5. di disporre per il presente provvedimento, ai sensi del D.Lgs. n.33/2013 s.m.i., la pubblicazione di quanto richiesto dall'art.23 dello stesso decreto legislativo.

Ing. Sergio Caiazzo

Decreto Dirigenziale n. 4 del 31/01/2017

Direzione Generale 9 - Direzione Generale per il governo del territorio

U.O.D. 5 - UOD Politiche abitative (Oss.io casa, ARES ex IACP) Housing sociale

Oggetto dell'Atto:

LEGGE 17.02.1992 N. 179 ART. 18 - AUTORIZZAZIONE ALLA CESSIONE IN PROPRIETA' INDIVIDUALE DI N. 1 ALLOGGIO REALIZZATO DALLA COOPERATIVA EDILIZIA FLEGREA 70 A R.L. IN POZZUOLI (NA) AI SENSI DELLA LEGGE 457/78, ART. 38.

IL DIRIGENTE

VISTO

a) il decreto del Presidente della Giunta Regionale della Campania n. 11133 del 10/10/1980, con il quale è stato concesso alla Cooperativa Edilizia a proprietà indivisa "FLEGREA 70", con sede in Pozzuoli (NA), alla via Allodi n. 40, codice fiscale 80028430637, il contributo in conto interessi a valere sui fondi di cui alla legge 457/78, art. 38, per la realizzazione di 43 alloggi nel comune di Pozzuoli (NA), zona P.E.E.P. in Via Modigliani;

b) l'articolo 18 della legge 17/02/92 n. 179 che prevede la concessione dell'autorizzazione a cedere in proprietà individuale tutti o parte degli alloggi realizzati da cooperative edilizie a proprietà indivisa ai soci che ne abbiano già ottenuto l'assegnazione in uso o godimento;

c) il Decreto Dirigenziale della U.O.D. 53.09.05 n. 71 del 30/06/2016 con il quale la Cooperativa Edilizia a proprietà indivisa "FLEGREA 70" è stata autorizzata a cedere in proprietà individuale n. 38 alloggi costruiti nel comune di Pozzuoli (NA), Via Modigliani, con il contributo in conto interessi concesso ai sensi della legge 457/78, art. 38.

PREMESSO

a) che, alla data del citato Decreto Dirigenziale 71/2016, n. 5 soci furono esclusi dall'assegnazione in proprietà individuale in quanto non avevano fatto pervenire alla Cooperativa "FLEGREA 70" la loro adesione alla cessione dell'alloggio già assegnato in godimento;

b) che uno dei n. 5 soci sopra citati, e precisamente il signor Buonanno Gennaro, nato a Napoli il 27/07/1938 e residente in Pozzuoli (NA) alla via Paolo e Alfonso Allodi, codice fiscale BNN GNR 38L27 F839G, in data 20/09/2016 ha fatto pervenire alla Cooperativa Edilizia a proprietà indivisa "FLEGREA 70" la propria adesione alla cessione in proprietà individuale dell'alloggio occupato quale assegnatario in godimento in Pozzuoli (NA), zona P.E.E.P. in Via Modigliani;

c) che per la realizzazione dei n. 43 alloggi assistiti dal contributo in c/interessi concesso ai sensi della legge 457/78, art. 38, la Cooperativa Edilizia a proprietà indivisa "FLEGREA 70" ha stipulato con il BANCO DI NAPOLI il mutuo agevolato n. 0917051001199 per l'importo di € 340.861,55, giusta D.P.G.R.C. n. 11133 del 10/10/1980.

CONSIDERATO

a) che con nota del 28/11/2016, acquisita al prot. della U.O.D. 53.09.05 al n. 0779211 del 29/11/2016, la Cooperativa Edilizia FLEGREA 70 ha trasmesso la documentazione con la quale il sig. BUONANNO GENNARO, nato a Napoli il 27/07/1938, ha confermato la propria richiesta di assegnazione in proprietà individuale dell'alloggio in uno alla dichiarazione di volersi accollare sin dall'origine tutti gli oneri previsti dall'art. 18 della legge 179/92;

b) che per gli alloggi realizzati con il contributo in c/interessi concesso ai sensi della legge 457/78, art. 38, i soci assegnatari in godimento che hanno richiesto la cessione in proprietà sono tenuti a rimborsare allo Stato la differenza fra i contributi erogati fino alla data dell'assegnazione in proprietà e quelli previsti, fino alla stessa data, per le cooperative a proprietà individuale;

c) che il BANCO DI NAPOLI, con nota prot. n. 07/55367/GG del 30/12/2010, ha determinato la differenza che la Cooperativa Edilizia "FLEGREA 70" deve restituire per la cessione in proprietà individuale dei n. 43 alloggi assistiti dal contributo in conto interessi concesso ai sensi della legge 457/78, art. 38;

d) che la differenza da restituire alla Regione Campania, calcolata dal BANCO DI NAPOLI con le modalità previste dall'art. 18 della legge 179/92, è determinata, per l'intero periodo di ammortamento, in complessive € 116.305,93, così ripartita:

- mutuo n. 0917051001199 di € 340.861,55: differenza su preammortamento € 6.027,24;
- mutuo n. 0917051001199 € 340.861,55: differenza su ammortamento € 110.278,70;

e) che per ciascun socio assegnatario in godimento la cessione in proprietà individuale dell'alloggio già assegnatogli in godimento è subordinata alla restituzione a favore della Regione Campania della somma di € 2.704,79 (€ 116.305,93 : 43);
f) che, ai sensi dell'art. 18 comma 3 della legge 179/92, tale somma deve essere restituita in un'unica soluzione, al momento dell'assegnazione in proprietà degli alloggi, nella misura del 50% del suo ammontare, e precisamente € 1.352,40, da versare sul c/c n. 40/5 acceso presso la Sede del Banco di Napoli – Enti Diversi – e intestato alla Regione Campania – Servizio Tesoreria, IBAN IT40 J010 1003 5930 0004 0000 005, indicando come causale: " L. 457/78 – fondi da reintroitare sul Capitolo 2680 dell'entrata correlato al Cap. 2413 della Spesa del Bilancio Gestionale 2017.

RITENUTO
a) pertanto di poter rilasciare a favore del signor BUONANNO GENNARO, nato a Napoli il 27/07/1938 e residente in Pozzuoli (NA) alla via Paolo e Alfonso Allodi, codice fiscale BNN GNR 38L27 F839G, l'autorizzazione alla cessione in proprietà individuale dell'alloggio già a lui assegnato in godimento dalla Cooperativa Edilizia "FLEGREA 70" in Pozzuoli (NA), zona P.E.E.P. in Via Modigliani e assistito dal contributo in c/interessi concesso con D.P.G.R.C. n. 11133 del 10/10/1980, ai sensi della legge 457/78, art. 38.

VISTO
l'art. 3 , secondo comma , del D.Lgs 29/93;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Dr Ignazio Tornincasa, funzionario titolare di P.O., nonché dall'espressa dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente dell'U.O.D. 53.09.05, Dr Giulio Mastracchio

D E C R E T A

per i motivi esposti in premessa, che si intendono integralmente riportati

1. la Cooperativa Edilizia "FLEGREA 70" a r.l., con sede in Pozzuoli (NA), alla via Allodi n. 40, codice fiscale 80028430637, è autorizzata a cedere in proprietà individuale a favore del socio BUONANNO GENNARO, nato a Napoli il 27/07/1938 e residente in Pozzuoli (NA) alla via Paolo e Alfonso Allodi, codice fiscale BNN GNR 38L27 F839G, l'alloggio costruito nel comune di Pozzuoli (NA), Via Modigliani 27, con il contributo in conto interessi concesso ai sensi della legge 457/78, art. 38, e allo stesso socio già assegnato in godimento;

2. l'atto di assegnazione pubblica a favore del socio BUONANNO GENNARO deve essere effettuata solo ad avvenuta restituzione dei contributi dovuti a conguaglio, mediante versamento in unica soluzione di € 1.352,40, corrispondente al 50% di € 2.704,79, così come previsto dall'art. 18, comma 3, della legge 179/92:

3. la somma di € 1.352,40 deve essere restituita in un'unica soluzione mediante versamento sul c/c n. 40/5 acceso presso la Sede del Banco di Napoli – Enti Diversi – e intestato alla Regione Campania – Servizio Tesoreria, IBAN IT40 J010 1003 5930 0004 0000 005, indicando come causale: " L. 457/78 – fondi da reintroitare sul Capitolo 2680 dell'entrata correlato al Cap. 2413 della Spesa del Bilancio Gestionale 2017;

4. nel rogito dovrà essere fatta esplicita menzione dell'avvenuto versamento della somma di € 1.352,40 e copia dell'atto pubblico di assegnazione dovrà essere trasmessa, a cura del notaio rogante, al comune di Pozzuoli (NA), cui compete la verifica ed il controllo dell'effettiva applicazione dei prezzi di cessione

degli alloggi, e alla Direzione Generale per il Governo del Territorio della Regione Campania – Centro Direzionale – Isola A/6 - 80413 Napoli;

5. Di trasmettere il presente decreto:

5.1 all'Assessore all'Urbanistica e Governo del Territorio per opportuna conoscenza;
5.2 alla Direzione Generale per il Governo del Territorio;
5.3 alla Direzione Generale per le Risorse finanziarie 55.13.03 per gli adempimenti consequenziali;
5.4 all'U.D.C.P. - Staff del Capo di Gabinetto per la pubblicazione sul B.U.R.C.;
5.5 alla Cooperative edilizia FLEGREA 70.

Dr. Giulio Mastracchio

Decreto Dirigenziale n. 5 del 31/01/2017

Direzione Generale 9 - Direzione Generale per il governo del territorio

U.O.D. 5 - UOD Politiche abitative (Oss.io casa, ARES ex IACP) Housing sociale

Oggetto dell'Atto:

LEGGE 17.02.1992 N. 179 ART. 18 - AUTORIZZAZIONE ALLA CESSIONE IN PROPRIETA' INDIVIDUALE DI N. 1 ALLOGGIO REALIZZATO DALLA COOPERATIVA EDILIZIA SIBILLA SECONDA A R.L. IN POZZUOLI (NA) AI SENSI DELLE LEGGI 865/71 E 166/75.

IL DIRIGENTE

VISTO
a) l'articolo 18 della legge 17/02/92 n. 179 che prevede la concessione dell'autorizzazione a cedere in proprietà individuale tutti o parte degli alloggi realizzati da cooperative edilizie a proprietà indivisa ai soci che ne abbiano già ottenuto l'assegnazione in uso o godimento.
b) l'articolo 5 dell'accordo di programma sottoscritto il 26/10/2001 tra il Ministero dei LL.PP. e la Regione Campania con il quale sono state trasferite alla citata Regione le competenze inerenti l'autorizzazione alla cessione in proprietà degli alloggi realizzati dalle Cooperative Edilizie fruenti di contributo concesso dal Ministero dei LL.PP. e localizzati nella Regione Campania.
c) i Decreti Dirigenziali della U.O.D. 53.09.05 n. 9 del 17/02/2015 e n. 21 del 18/03/2016 con i quali la Cooperativa Edilizia a proprietà indivisa SIBILLA SECONDA è stata già autorizzata a cedere in proprietà individuale n. 6 dei n. 7 alloggi costruiti nel comune di Pozzuoli (NA), località Monteruscello, con il contributo in conto interessi concesso ai sensi delle leggi 865/71 e 166/75.

ATTESO
a) che la Cooperativa Edilizia a proprietà indivisa SIBILLA SECONDA, con sede in Pozzuoli (NA) alla via D. Buzzati n. 14, ha realizzato n. 20 alloggi di edilizia convenzionata agevolata a proprietà indivisa nel comune di Pozzuoli (NA), su aree 167 concesse in diritto di superficie in località Monteruscello , di cui:

- n. 7 alloggi a proprietà indivisa assistiti dal contributo in c/interessi concesso dal Ministero dei Lavori Pubblici ai sensi della legge 865/71 e 166/75 ;
- n. 13 alloggi a proprietà indivisa assistiti dal contributo in c/interessi concesso dalla Regione Campania ai sensi della legge 457/78, art. 38;

b) che, per la realizzazione dei citati n. 7 alloggi fruenti del contributo statale, il Ministero dei Lavori Pubblici con decreti n. 19719 del 13/04/1979 e n. 3350 del 12/07/1979, ha concesso alla Cooperativa Edilizia SIBILLA SECONDA il contributo in c/interessi ai sensi delle leggi 865/71 e 166/75 a valere per n. 25 annualità;
c) che il BANCO DI NAPOLI S.p.A. ha stipulato con la Cooperativa Edilizia SIBILLA SECONDA i seguenti mutui agevolati:
- n. 0950051001269 per un capitale originario di € 92.962,24, assistito dal contributo in c/interessi concesso con il D.M. 19719 del 13/04/1979;
- n. 0950051001271 per un capitale originario di € 13.944,34, assistito dal contributo in c/interessi concesso con il D.M. 3350 del 12/07/1979;
d) che, in data 18/11/2002, l'assemblea ordinaria dei soci della Cooperativa Edilizia SIBILLA SECONDA, con sede legale in Pozzuoli (NA) alla via D. Buzzati n. 14, codice fiscale 80055810636, ha validamente deliberato, ai sensi del comma 2 lettera b) dell'art. 18 della legge 179/92, modificato dall'art. 2 della legge 28/01/94 n. 85, di richiedere l'autorizzazione alla cessione in proprietà individuale di tutti gli alloggi a proprietà indivisa realizzati nel comune di Pozzuoli (NA), su aree 167 in località Monteruscello, e già assegnati in uso e godimento;
e) che il Presidente della Cooperativa Edilizia SIBILLA SECONDA, con nota acquisita al prot. 0043316 del 22/01/2015, ha inoltrato alla Regione Campania la richiesta di autorizzazione alla cessione in proprietà individuale dei n. 7 alloggi facenti parte del programma costruttivo realizzato in Pozzuoli (NA), località Monteruscello, e finanziati con il contributo in c/interessi di cui alle leggi 865/71 e 166/75;
f) che, ai sensi dell'art. 5 dell'Accordo di Programma sottoscritto il 26/10/2000 tra il Ministero dei Lavori Pubblici e la Regione Campania, la cessione in proprietà individuale è autorizzata dal Dirigente della U.O.D. 53.09.05, Politiche Abitative della Regione Campania, anche per gli alloggi realizzati dalle Cooperative Edilizie finanziate dal Ministero dei LL.PP. e localizzati nella Regione Campania.

CONSIDERATO

a) che il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, Provveditorato Interregionale per le Opere Pubbliche Campania e Molise, ha rilasciato i certificati attestanti il possesso dei requisiti soggettivi da parte dei soci medesimi;

b) che sono state apportate le modifiche allo statuto e all'atto costitutivo della Cooperativa Edilizia SIBILLA SECONDA in conformità a quanto prescritto dal comma 2 lettera a) dell'art.18 della legge 179/92;

c) che il comune di Pozzuoli (NA), con atto rogato dal notaio Adele Malatesta Laurini rep. 25664 del 20/07/2005, ha provveduto a modificare la convenzione comunale di concessione dell'area ed ha stabilito i criteri per l'assegnazione in proprietà individuale degli alloggi realizzati;

d) che il Presidente della Cooperativa Edilizia SIBILLA SECONDA, con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà resa in data 22/01/2015, ha attestato che la stessa Cooperativa non ha ricevuto alcuna provvidenza integrativa delle agevolazioni previste dall'art. 18, comma 1 della legge 179/92 ed ha presentato il piano di riparto dei n. 7 alloggi da assegnare in proprietà individuale, quale risulta dai valori dell'ultimo bilancio approvato;

e) che con i precedenti DD.DD. della U.O.D. 53.09.05 n. 9 del 17/02/2015 e n. 21 del 18/03/2016 la Cooperativa Edilizia SIBILLA SECONDA è già stata autorizzata a cedere in proprietà individuale n. 6 alloggi facenti parte del programma costruttivo per n. 7 alloggi a proprietà indivisa finanziati con il contributo in c/interessi concesso dal Ministero dei Lavori Pubblici ai sensi delle leggi 865/71 e 166/75;

f) che, con nota del 28/11/2016, acquisita al prot. della U.O.D. 53.09.05 al n. 0779224 del 29/11/2016, la Cooperativa Edilizia SIBILLA SECONDA ha trasmesso la documentazione con la quale il sig. ILARIO ANGELO, nato a Napoli il 20/10/1949, ultimo dei soci ancora in regime di assegnazione in godimento, ha, successivamente, confermato la propria richiesta di assegnazione in proprietà individuale dell'alloggio in uno alla dichiarazione di volersi accollare sin dall'origine tutti gli oneri previsti dall'art. 18 della legge 179/92;

g) che il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, Direzione Generale per le Politiche Abitative, ha emesso i decreti nn. 1162 e 1163, entrambi del 04/12/2013, con i quali è stato determinato in via definitiva il contributo dello Stato da corrispondere al Banco di Napoli per i mutui agevolati concessi a favore della Cooperativa Edilizia SIBILLA SECONDA;

h) che il BANCO DI NAPOLI, con nota prot. n. 11/18387/BM del 04/07/2014, ha trasmesso i prospetti contenenti le differenze da restituire sui mutui agevolati n. 0950051001269 di € 92.962,24 e n. 0950051001271 di € 13.944,34, per la cessione in proprietà individuale dei n. 7 alloggi realizzati dalla Cooperativa Edilizia SIBILLA SECONDA con il contributo in conto interessi concesso ai sensi delle leggi 865/71 e 166/75, giusta D.M. n. 19719 del 13/04/1979 e n. 3350 del 12/07/1979;

i) che la differenza da restituire allo Stato, calcolata con le modalità previste dall'art. 18 della legge 179/92, è stata determinata, per l'intero periodo di ammortamento, in complessive € 76.725,50, cosi ripartita:

- mutuo agevolato n. 0950051001269 – decreto di concessione n. 19719 del 13/04/1979 – decreto definitivo n. 1162 del 04/12/2013 – capitale originario di € 92.962,24 – differenza da restituire € 66.718,00;
- mutuo agevolato n. 0950051001271 – decreto di concessione n. 3350 del 12/07/1979 – decreto definitivo n. 1163 del 04/12/2013 – capitale originario di € 13.944,34 – differenza da restituire € 10.007,50;

l) che, per ciascun socio assegnatario in godimento, la cessione in proprietà individuale dell'alloggio già assegnatogli in godimento è subordinata alla restituzione a favore della Regione Campania della somma di € 10.960,79 (€ 76.725,50 : 7);

m) che, ai sensi dell'art. 18, comma 3, della legge 179/92, la somma di cui al punto precedente deve essere restituita in un'unica soluzione, al momento dell'assegnazione in proprietà degli alloggi, nella misura del 50% del suo importo mediante versamento di € 5.480,39 (€ 10.960,79 : 2), da effettuarsi sul c/c n. 20127, iban IT65 I010 0003 2453 5020 0020 127, acceso presso la Cassa Depositi e Prestiti e

intestato al M.E.F.-Cassa DD.PP. S.p.A. con causale "Rimborso effettuato ai sensi dell'art. 18 della L. 179/92, comma 3 e 4", così come comunicato dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti con nota Div. 2, prot. 8042 del 22/09/2008.

RITENUTO
pertanto di poter rilasciare l'autorizzazione alla cessione in proprietà individuale per l'alloggio assegnato al socio ILARIO ANGELO, facente parte del programma costruttivo di complessivi n. 7 alloggi realizzati dalla Cooperativa Edilizia SIBILLA SECONDA in Pozzuoli (NA), località Monteruscello, con il contributo in c/interessi di cui alle leggi 865/71 e 166/75.

VISTO
a) l'articolo 18 della legge 17/02/92 n. 179;
b) l'accordo di programma sottoscritto il 26/10/2001 tra il Ministero dei LL.PP. e la Regione Campania.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Dr Ignazio Tornincasa, funzionario titolare di P.O., nonché dall'espressa dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente dell'U.O.D. 53-09-05, Dr Giulio Mastracchio

D E C R E T A

per i motivi esposti in premessa, che si intendono integralmente riportati
1. la Cooperativa Edilizia SIBILLA SECONDA, con sede legale in Pozzuoli (NA) alla via D. Buzzati n. 14, codice fiscale 80055810636, è autorizzata a cedere in proprietà individuale al socio ILARIO ANGELO, nato a Napoli il 20/10/1949, cf LRI NGL 49R20 F839A, l'alloggio allo stesso assegnato in godimento facente parte del programma costruttivo di complessivi n. 7 alloggi realizzati in Pozzuoli (NA), località Monteruscello e fruenti del contributo in conto interessi concesso ai sensi delle leggi 865/71 e 166/75 dal Ministero dei Lavori Pubblici con decreti n. 19719 del 13/04/1979 e n. 3350 del 12/07/1979;
2. la stipula dell'atto di cessione a favore del socio ILARIO ANGELO deve essere effettuata solo ad avvenuta restituzione dei contributi dovuti a conguaglio, mediante versamento in unica soluzione di **€ 5.480,39**, corrispondente al 50% di € 10.960,79, così come previsto dall'art. 18, comma 3, della legge 179/92:
3. la restituzione della somma di **€ 5.480,39** deve essere effettuata in un'unica soluzione mediante versamento sul c/c n. 20127, iban IT65 I010 0003 2453 5020 0020 127, acceso presso la Cassa Depositi e Prestiti e intestato al M.E.F.-Cassa DD.PP. S.p.A. con causale "Rimborso effettuato ai sensi dell'art. 18 della L. 179/92, comma 3 e 4", così come comunicato dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti con nota Div. 2, prot. 8042 del 22/09/2008;
4. nell'atto pubblico di assegnazione dovrà essere fatta esplicita menzione dell'avvenuto versamento della somma di **€ 5.480,39** e copia dello stesso atto dovrà essere trasmessa, a cura del notaio rogante, al comune di Pozzuoli (NA), cui compete la verifica ed il controllo dell'effettiva applicazione dei prezzi di cessione degli alloggi, e alla Direzione Generale per il Governo del Territorio della Regione Campania – Centro Direzionale – Isola A/6 - 80413 Napoli;
5. Di trasmettere il presente decreto:
5.1 all'Assessore all'Urbanistica e Governo del Territorio per opportuna conoscenza;
5.2 al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, Direzione Generale per le Politiche Abitative, Divisione III, Via Nomentana, 2 – 00161 Roma;
5.3 all'U.D.C.P. - Staff del Capo di Gabinetto per la pubblicazione sul B.U.R.C.;
5.4 alla Cooperative edilizia SIBILLA SECONDA.

Dr. Giulio Mastracchio

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 1 del 02/02/2017

Direzione Generale 9 - Direzione Generale per il governo del territorio

U.O.D. 3 - UOD Pianific paesaggistica e strum attuativi. Pianif aree naturali protette

Oggetto dell'Atto:

SENTENZA T.A.R. CAMPANIA - SEZIONE VI N. 3698/2014 - REG. GEN. N. 188772014 GIUDIZIO DE RUBERTIS C/ COMUNE DI PROCIDA (NA) D.LGS. 22.01.2004, N. 42 E SS. MM. E II.. RICHIESTA DI ACCERTAMENTO DI COMPATIBILITA' PAESAGGISTICA AI SENSI DELL' ART. 167 DEL D.LGS. 22.01.2004, N. 42 E SS. MM. E II. RELATIVA A "OPERE REALIZZATE ALLA VIA SOLCHIARO, 30 BIS IN PROCIDA (NA), NELL' IVI N.C.E.U. AL FOGLIO N. 11, PART.LLA N. 1485 DI PROPRIETA' DELLA SIG.RA SCHIANO DI COLELLA LAVINIA CARMELA".

IL DIRIGENTE DELL'U.O.D 53 09 03
ARCH. DONATA VIZZINO
DECRETA

di NON RILASCIARE, come per gli effetti del presente DENEGA, la compatibilità paesaggistica, ex art. 167 del *d.Lgs. 22.01.2004, n. 42 e ss. mm. e ii.,* relativa alle *"Opere realizzate alla Via Solchiaro, 30 bis in Procida (NA), nell'ivi N.C.E.U. al Foglio n. 11, part.lla n. 1485, di proprietà della Sig.ra SCHIANO DI COLELLA Lavinia Carmela"* alla Richiedente Avv. Annalisa MARTINOLI, nella qualità di Commissario ad Acta presso il Comune di Procida (NA) - giusto decreto n. 22 del 14.5.2015 del direttore generale per il Governo del Territorio della Giunta Regionale della Campania, in ottemperanza alla Sentenza T.A.R. Campania, Sezione VI, n. 3698/2014, Reg. Gen. N. 1887/2014, nel *Giudizio De Rubertis c/ Comune di Procida (NA) - in conformità al relativo parere della competente Soprintendenza, Prot. n.12356 del 25.5.2016, che si allega al presente, quale parte integrante;*

1. che, avverso il presente decreto, è ammesso eventuale ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale, competente per territorio, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, cosi come disposto ex comma 12, art. 146, del Codice;
2. di trasmettere copia del presente decreto:
   3.1. alla Richiedente Avv. Annalisa MARTINOLI, nella qualità di Commissario ad Acta presso il Comune di Procida (NA) e domiciliata, per la notificazione del presente decreto, presso la direzione generale per il Governo del Territorio della Giunta Regionale della Campania, Centro Direzionale di Napoli, Isola A/6 - Napoli;
   3.2. alla Sig.ra SCHIANO DI COLELLA Lavinia Carmela, Via Ms. Scotti Pagliara, 1 – 80079 Procida (NA);
   3.3. al Responsabile dell'Ufficio Tecnico del Comune di Procida (NA);
   3.4. alla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per l'area metropolitana di Napoli;
   3.5. all'Assessore all'Urbanistica e Governo del Territorio della Giunta Regionale della Campania;
   3.6. alla Direzione Generale 53 09 per il Governo del Territorio della Giunta Regionale della Campania;
   3.7. all' U.D.C.P. – Ufficio XIII Affari Generali. Servizi di Supporto e B.U.R.C.

FONTI

Normativa e atti amministrativi sulla base dei quali viene adottato l'atto

a. il decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 e ss. mm. e ii, http://www.bosettiegatti.eu/info/norme/statali/2004_0042.htm e specificatamente gli art. 167 e 181, recante il "Codice dei beni culturali e del paesaggio", ed in particolare l'art. 146 che disciplina il procedimento di autorizzazione alla realizzazione di opere ed interventi ricadenti nei beni paesaggistici di cui all'articolo 134 dello stesso;
b. la L.R. 29 maggio 1980, n. 54, http://www.consiglio.regione.campania.it/images/crc/SLR3.zip, recante "Delega e sub-delega di funzioni regionali ai Comuni, alle Comunità Montane e alle Province e disciplina di provvedimenti legislativi ed amministrativi regionali concernenti le funzioni delegate e sub-delegate.";
c. l'art. 6, comma 1 della L.R. 1 settembre 1981,n.65, http://www.consiglio.regione.campania.it/images/crc/SLR3.zip, con la quale sono conferite ai Comuni le funzioni amministrative attive previste dall'art. 82, comma secondo, lettera b), d) e f) del suddetto d.P.R. n. 616/1977, per le zone sottoposte a vincolo paesaggistico;
d. la L.R. 23 febbraio 1982, n.10, http://www.consiglio.regione.campania.it/images/crc/SLR3.zip e l'ivi allegato contenente le direttive per l'esercizio delle funzioni amministrative di cui innanzi, conferite dalla Regione Campania ai Comuni con la L.R. n. 65/1981 inerente la tutela dei beni ambientali;

e. D.M. 01.03.1971- Piano Territoriale Paesistico di Procida e Norme Tecniche di Attuazione (N.T.A.).

Atti istruttori

a. Parere della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per l'area metropolitana di Napoli, Prot. n.12356 del 25.5.2016;

Restituire vari di cui alla delle del 12-05-03 1/6/16 la

25/05/016

Ministero per i Beni e le Attività Culturali

Soprintendenza per i Beni Architettonici, Paesaggistici, Storici, Artistici ed Etnoantropologici per Napoli e Provincia

PRESO IN CARICO il 31-5-016

Alla Giunta Regionale della Campania-
Dipartimento delle Politiche Territoriali-
Direzione Generale Per Il Governo del
Territorio-Il Commissario ad Acta
-Avv.Annalisa MARTINOLI
Centro Direzionale Isola A/4 -80143 Napoli

REGIONE CAMPANIA

Prot. 2016. 0365330 27/05/2016 10,25
Mitt. : MINISTERO PER I BENI E LE ATT..
Ass. : 541203 UOD Promozione e valorizzazion...
Classifica : 13. Fascicolo : 13 del 2016

.....

Responsabile dell'Ufficio Tecnico
del Comune di ..Procida
.Arch. Salvatore Ruocco
Via Libertà 12 -Procida..

4

Protocollo 12356 *allegato* .....
Cl. 34.19.07.641

Risposta al foglio del.....
Div. ..... *Div.* ..... *N.* .....

Oggetto: Comune di Procida - Località: via Solchiaro 30 bis Fg. n11 p.lla 1485.....
Ditta: Schiano Di Colella Lavinia Carmela
Lavori: Manufatto a destinazione commerciale.Sentenza T.A.R. Campania-Sezione VI n.3698/2014 -Registro Generale N.1887/2014
Istanza di accertamento di compatibilità paesaggistica ai sensi dell'art. 167 Decreto Legislativo 22 gennaio 2004 n. 42 e s.m.i.
NON LUOGO A PROVVEDERE

VISTO il Decreto Legislativo 22 gennaio 2004 n. 42 e s.m.i.;
VISTO IL D.M. di Vincolo del 26/03/56 ex lege 1497/39 che dichiara di notevole interesse pubblico l'intero territorio del Comune di Procida;
VISTO il Piano territoriale Paesistico (P.T.P.) di Procida -approvato con D.M. del 01/03/1971 e pubblicato sulla G.U. del 05/05/1971
ESAMINATA la documentazione trasmessa dalla Giunta Regionale della Campania -Il Commissario ad Acta ,avv.Annalisa Martinoli ,in data 10/03/2016 ed assunta al protocollo della Soprintendenza n. 5786.del 11/03/2016;
RILEVATO che le opere per le quali viene richiesto l'accertamento di compatibilità paesaggistica consistono in:…edificazione di un manufatto a destinazione commerciale che copre una superficie utile di circa mq.275 e con volume di circa 567 mc.
CONSIDERATO che l'intervento realizzato non rientra tra le fattispecie, tassativamente elencate nell'art. 167 comma 4 D.Lgs 42/04, per le quali è consentito all'autorità amministrativa, su istanza di parte, accertare la compatibilità paesaggistica, in quanto :
i lavori, realizzati in assenza o in difformità dall'autorizzazione paesaggistica hanno determinato creazione di volumi nuovi

SI DICHIARA IL NON LUOGO A PROVVEDERE

con contestuale archiviazione del procedimento in oggetto.
Si trattiene agli atti di quest'Ufficio la documentazione presentata.

Il Responsabile del Procedimento
(arch. Paola Bovier)
Paola Bovier

Il Soprintendente
(arch. Luciano GARELLA)

MINISTERO DELLA CULTURALE DELLA CAMPANIA
Direzione Generale per le Politiche Sociali, le Politiche Culturali e le pari Opportunità e il Terzo Settore
25 MAG 2016
U.O.D. 01 02 03 04 05 06 07
FASCICOLO N° 306.2016.13

fonte: http://b

Decreto Dirigenziale n. 2 del 02/02/2017

Direzione Generale 10 - Direzione Generale per l'università, la ricerca e l'innovazione

U.O.D. 93 - Staff Ris 3 - Vigilanza e controllo degli enti di riferimento

Oggetto dell'Atto:

NOMINA ESPERTI BIOTECNOLOGIE

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- che con DGR 182 del 29/04/2011 sono stati approvati nell'ambito del Piano di Azione per la Ricerca & Sviluppo, l'Innovazione e l'ICT e del Piano di Azione per il Lavoro "Campania al Lavoro" tre interventi, subordinandone l'esecuzione all'approvazione da parte della G.R. delle delibere con le quali saranno effettuate le modifiche delle delibere di programmazione e di allocazione delle risorse a valere sul POR FESR e POR FSE, disposte con le Delibere della Giunta Regionale n° 26 e 27 del 11/01/2008;
- che con DD n. 199 del 26/10/2011 e n. 294 del 20/12/2011 è stato approvato l'avviso pubblico "bando per la costituzione della rete delle biotecnologie in Campania (da ora in poi "avviso");
- che con DD n. 273 del 13/11/2012 in esecuzione dell'art. 16 del predetto avviso è stato nominato un Comitato tecnico per la valutazione delle Proposte di Programma di R&S presentate per il suddetto Avviso
- che a seguito dell'istruttoria svolta dalla Commissione di cui all'art. 11 del bando, sono state ritenute ammissibili alla valutazione di merito n. 12 istanze di agevolazione;
- che il Comitato Tecnico, sulla base dei criteri previsti dal bando, in data 08/07/2013 a conclusione dei lavori di valutazione ha redatto la graduatoria dei progetti da ammettere a finanziamento comunitario, individuando al contempo le spese ritenute congrue e pertinenti per la realizzazione dei singoli interventi;
- che con D.D. n.124 del 24/07/2013, è stata approvata la graduatoria definitiva dei progetti presentati in risposta al bando in parola, pubblicata sul BURC n.43 del 05/08/2013;

RILEVATO

- che il suddetto avviso, all'art. 16, prevede che:

> *"16.1 Per la valutazione delle Proposte di Programma di R&S, nonché per le fasi di monitoraggio successive al decreto di concessione delle agevolazioni, relative allo stato di avanzamento lavori (SAL e Verifica finale), la Regione si avvale del Comitato Tecnico.*
>
> *16.2 È compito del Comitato Tecnico esprimere il parere di congruità e di pertinenza delle spese connesse alla realizzazione degli interventi da ammettere/ammessi a finanziamento comunitario.*
>
> *16.3 Per le attività connesse alla valutazione delle Idee Progettuale e dei Progetti Definitivi, di cui all'art. 11 del presente Bando, il Comitato Tecnico è supportato da strutture appositamente costituite.*
>
> *16.4 Il Comitato Tecnico avrà anche il compito di sovrintendere al monitoraggio in itinere e finale dei progetti finanziati mediante:*
>
> *i. esame delle rendicontazioni intermedie e finali con verifica milestones e amministrativa;*
>
> *ii. incontri periodici con il soggetto capofila allo scopo di analizzare eventuali variazioni/scostamenti ed eventualmente riorientare le attività e la spesa;*
>
> *iii. verifica finale;*
>
> *e di proporre l'adozione di provvedimenti ritenuti necessari od opportuni (revoche o riduzioni dell'agevolazione, variazioni ai contenuti di progetto od alla compagine associativa, proroghe, ecc.)."*

CONSIDERATO

- che per la conclusione delle fasi di valutazione dei progetti, residuano le attività affidate al Comitato Tecnico di cui all'art.16.4 *di sovrintendere al monitoraggio in itinere e finale dei progetti finanziati;*

- che il numero massimo delle sedute svolte dal Comitato è stato fissato in 16;
- che i compiti di valutazione e monitoraggio sopra evidenziati appaiono di elevata complessità per il completamento delle attività assegnate per cui si ritengono necessarie ulteriori 20 sedute;
- Che al momento è possibile, senza pregiudizio per il funzionamento del CTS ridurre i componenti esterni dello stesso a n. 3 unità, rinunciando all'alta professionalità espressa dal Prof. Andrea Lenzi Professore ordinario di Endocrinologia per Sua indisponibilità;
- Che per esigenze di economicità e celerità, vista anche la riduzione dei componenti esterni, è possibile affidare agli stessi, che pertanto possono anche lavorare da remoto, la valutazione ed il monitoraggio di specifici progetti, fermo restando la valutazione collegiale.
- Che, che, coerentemente con quanto richiesto dal Dirigente dello Staff *"Affari generali e controllo di gestione" del Dipartimento dell'istruzione, della ricerca, del lavoro, delle politiche culturali e delle politiche sociali*, con D.G.R. n.464 del 02/08/2016 la Giunta Regionale ha disposto lo stanziamento di € 1.450.000,00 da destinare ad Incarichi professionali esterni;
- che, con la medesima delibera è stato istituito per le finalità di cui sopra, il Cap. 8352 del Bilancio 2016, assegnandone la titolarità alla DG Autorità di Gestione Fondo Europeo di Sviluppo Regionale;

RITENUTO

- opportuno integrare e stabilire il numero massimo delle sedute del Comitato Tecnico in ulteriori 20;
- opportuno, coerentemente con quanto previsto in materia di Manuale di Attuazione del PO Campania FESR 2007/2013 approvato con DGR del 20/11/2009 n. 1715 e s.m. e i. che il compenso per l'espletamento delle attività sarà pari ad euro 300,00 al giorno per un numero massimo di sedute/ referaggio da remoto non superiori a 20 (venti);
- opportuno stabilire che le attività dovranno concludersi entro 31/03/2017;
- opportuno ai fini delle attività di monitoraggio in itinere e finale dei progetti finanziati, confermare il CTS in formazione ridotta di seguito indicato, affidando ai singoli componenti che pertanto possono anche lavorare da remoto, la valutazione ed il monitoraggio di specifici progetti, fermo restando la valutazione collegiale.

1) dott. Giuseppe Russo – presidente
2) Prof Mauro Magnani, Professore ordinario di chimica Biologica;
3) Prof. Bruno Botta, Professore Ordinario di Chimica organica;
4) Dott. Andrea Vitale, dirigente di ricerca del CNR

Di dover stabilire

- di far gravare l'onere conseguente la spesa relativa ai compensi da corrispondere ai membri del comitato in parola sul Cap. 8352 del Bilancio 2016, nei limiti dello stanziamento disposto dalla richiamata DGR n. 464/2016;

VISTI

- l'Ordinamento amministrativo della Regione Campania approvato con L.R. n. 11 del 4/7/1991;
- la DGR 182 del 29/04/2011;
- la DGR 387 del 4/8/2011;
- la DGR 3466 del 3.6.2000;
- il decreto di delega n. 88 del 06/07/10 del Coordinatore dell'A.G.C. Ricerca Scientifica;
- il DD n. 273 del 13/11/2012
- DPGR n. 438 del 15/11/2013
- La DGR n 723 del 16/12/2015 con cui è stata disposta la proroga degli incarichi dirigenziali in scadenza

DECRETA

Per tutto quanto indicato in narrativa e che di seguito si intende integralmente riportato

- di integrare il numero massimo di sedute in 20;
- di stabilire che, coerentemente con quanto previsto in materia di Manuale di Attuazione del PO Campania FESR 2007/2013 approvato con DGR del 20/11/2009 n. 1715 e s.m. e i., il compenso per l'espletamento delle attività sarà pari ad euro 300,00 al giorno per un numero massimo di sedute/ referaggio da remoto non superiori a 20 (venti);
- di confermare il CTS in formazione ridotta:

1) dott. Giuseppe Russo – presidente
2) Prof Mauro Magnani, Professore ordinario di chimica Biologica;
3) Prof. Bruno Botta, Professore Ordinario di Chimica organica;
4) Dott. Andrea Vitale, dirigente di ricerca del CNR

- di affidare ai singoli componenti, che pertanto possono anche lavorare da remoto, la valutazione ed il monitoraggio di specifici progetti, fermo restando la valutazione collegiale.

- di revocare la nomina del Prof. Andrea Lenzi, Professore ordinario di Endocrinologia, di cui al DD n. 273 del 13/11/2012 all'incarico di componente del CTS con decorrenza dalla data del presente decreto.

- di stabilire che le attività dovranno concludersi entro il 31/03/2017;

- di far gravare l'onere conseguente la spesa relativa ai compensi da corrispondere ai membri del comitato in parola sul Cap. 8352 del Bilancio 2016, nei limiti dello stanziamento disposto dalla richiamata DGR n. 464/2016;
- di inviare il presente provvedimento agli interessati per l'accettazione**,** e per quanto di competenza, all'Autorità di Gestione del PO FESR 2007/2013, e per la pubblicazione al B.U.R.C.

Decreto Dirigenziale n. 3 del 02/02/2017

Direzione Generale 10 - Direzione Generale per l'università, la ricerca e l'innovazione

U.O.D. 93 - Staff Ris 3 - Vigilanza e controllo degli enti di riferimento

Oggetto dell'Atto:

CONTRATTO DI PROGRAMMA REGIONALE ART.2 LEGGE REGIONALE N.12 DEL 28/11/2007 - NOMINA ESPERTO ESTERNO PER LA VALUTAZIONE EX POST DEL PROGRAMMA DI INVESTIMENTI IN MATERIA DI R&S PRESENTATO DALLA SOCIETA' ACCA SOFTWARE S.P.A. DEL CONSORZIO ECOTECH - PROF. ANDREA BERNIERI.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a) che la Commissione Europea, con decisione C(2007) 4265 dell'11 settembre 2007, ha adottato la proposta di Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007/2013 (di seguito P.O. FESR 2007/2013);
b) che con Deliberazione n. 1921 del 09/11/2007, pubblicata sul BURC speciale del 23/11/2007, la Giunta Regionale ha preso atto dell'adozione del P.O. FESR 2007/2013;
c) che con Deliberazione n. 26 dell'11/01/2008 la Giunta Regionale ha approvato il Piano finanziario per gli Obiettivi Operativi del P.O. FESR 2007/2013;
d) che con Deliberazione n. 879 del 16/05/2008 la Giunta Regionale ha preso atto dei criteri di selezione delle operazioni finanziabili con le risorse previste nel Piano finanziario del P.O. FESR 2007/13;
e) che con Deliberazione n. 1715 del 20/11/2009 la Giunta Regionale ha approvato il Manuale di attuazione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007/2013, che fornisce le linee guida tecniche ed operative per l'attuazione degli interventi previsti dal Programma;
f) che con Deliberazione n. 1318 del 01/08/2006 la Giunta Regionale ha disposto l'approvazione del PASER, quale documento di programmazione e di governo del territorio regionale, coerente con le politiche economiche comunitarie e con i Programmi Operativi relativi ai Fondi Europei 2007/2013;
g) che con Legge Regionale n. 12 del 28/11/2007, recante "Incentivi alle Imprese per l'Attivazione del Piano di Azione per lo Sviluppo Economico Regionale", è stato definito il sistema degli incentivi , atti a consentire lo sviluppo del sistema produttivo campano;
h) che l'articolo 2 della richiamata Legge n.12/2007 ha previsto l'istituzione dello strumento agevolativo "Contratto di Programma Regionale";
i) che in data 28/11/2007 è stato emanato il "Regolamento di attuazione per il Contratto di Programma Regionale";
j) che, in ottemperanza a quanto disposto all'art. 1, comma 3, del succitato Regolamento, con Deliberazione n.417 del 07/03/2008 è stato approvato il Disciplinare relativo al *"Contratto di Programma Regionale"*;
k) che con Decreto Dirigenziale n.217 del 17/04/2008 il Dirigente del Settore 02 dell'AGC12 ha approvato l'Avviso e la modulistica del "*Contratto di Programma Regionale art.2, L.R. n.12/2007"*, che prevede, tra l'altro, la concessione di agevolazioni per la realizzazione di programmi d'investimenti in materia di R&S a valere sulle risorse del P.O. FESR 2007/2013 **Obiettivo Operativo 2.2 "Potenziamento del sistema della ricerca e innovazione ed implementazione delle tecnologie nei sistemi produttivi"**;
l) che, per la valutazione *ex ante* degli interventi di R&S, nonché per le fasi di monitoraggio relative ai SAL intermedi e finali, la Regione, coerentemente con quanto previsto da analoghi strumenti agevolativi in materia di R&S, ha previsto l'utilizzo di esperti esterni all'amministrazione, trattandosi di attività ad alto contenuto specialistico;

VISTO

a) che tra i programmi d'investimento pervenuti è compreso quello presentato dalla società **Acca Software S.p.A.** del **CONSORZIO ECOTECH,** con sede legale in Montella (Av) alla Via Michelangelo Cianciulli, 114;
b) che a seguito della conclusione del progetto il predetto Beneficiario ha trasmesso il rendiconto delle spese sostenute corredato dalla relazione finale delle attività realizzate;
c) che per poter procedere alla liquidazione dei contributi a saldo si rende indispensabile acquisire il parere in ordine sia alla conformità dell'investimento realizzato con quanto approvato in sede di istruttoria, sia la congruità e la pertinenza dei costi sostenuti dal predetto Beneficiario;
d) che, per la fase di valutazione *ex post* del progetto, si rende necessario prevedere l'utilizzo delle competenze del **Prof. Andrea Bernieri**, Professore Ordinario presso l'Università degli Studi di Cassino – Dip. di Ingegneria Elettrica e dell'Informazione;

RITENUTO

a) di dover nominare il **Prof. Andrea Bernieri** per la valutazione della conformità dell'investimento realizzato con quanto approvato in sede di istruttoria, nonché, ai fini del rilascio del parere circa la congruità e la pertinenza dei costi sostenuti dal Soggetto Beneficiario dei contributi in precedenza citati per la realizzazione dell'intervento in parola;
b) di stabilire che relativamente alla fase di valutazione *ex post* e di cui al presente incarico, le attività dovranno concludersi entro dieci giorni lavorativi consecutivi a far data da quello successivo alla notifica del presente provvedimento al **Prof. Andrea Bernieri**;
c) di stabilire altresì che il compenso per l'espletamento del mandato conferito con il presente decreto al **Prof. Andrea Bernieri** sarà pari ad € 300 al giorno in conformità a quanto previsto in materia dal Manuale di attuazione del P.O. Campania FESR 2007/2013 approvato con D.G.R. del 20.11.2009 n.1715 e ss.mm.ii.;
d) di far gravare l'onere conseguente la spesa relativa ai compensi da corrispondere al **Prof. Andrea Bernieri** nei limiti dell'apposito stanziamento disposto dalla D.G.R. n. 464/2016;

VISTI

a. la D.G.R. n. 1921 del 9 novembre 2007;
b. la D.G.R. n. 26 dell'11 gennaio 2008;
c. il Regolamento n. 12/2011;
d. la D.G.R. n.427 del 27 Settembre 2013;
e. il D.P.G.R. n.218 del 31 Ottobre 2013;
f. il D.P.G.R. n.438 del 15 Novembre 2013;
g. la D.G.R. n.723 del 16/12/2015;
h. la D.G.R. n.593 del 25/10/2016;

i. la D.G.R. n.757 del 20/12/2016;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile dell'Obiettivo Operativo, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal medesimo

DECRETA

1) di nominare il **Prof**. **Andrea Bernieri** per la valutazione della conformità dell'investimento realizzato con quanto approvato in sede di istruttoria, nonché, ai fini del rilascio del parere circa la congruità e la pertinenza dei costi sostenuti dal Soggetto Beneficiario dei contributi in precedenza citati per la realizzazione dell'intervento in parola;
2) di stabilire che relativamente alla fase di valutazione *ex post* e di cui al presente incarico, le attività dovranno concludersi entro dieci giorni lavorativi consecutivi a far data da quello successivo alla notifica del presente provvedimento al **Prof**. **Andrea Bernieri**;
3) di stabilire altresì che il compenso per l'espletamento del mandato conferito con il presente decreto al **Prof**. **Andrea Bernieri** sarà pari ad € 300 al giorno in conformità a quanto previsto in materia dal Manuale di attuazione del P.O. Campania FESR 2007/2013 approvato con D.G.R. del 20.11.2009 n.1715 e ss.mm.ii.;
4) di far gravare l'onere conseguente la spesa relativa ai compensi da corrispondere al Prof. Andrea Bernieri nei limiti dell'apposito stanziamento disposto dalla D.G.R. n. 464/2016;
5) di notificare il presente provvedimento al **Prof**. **Andrea Bernieri**;
6) di trasmettere il presente atto all'Autorità di Gestione del POR FESR 2007/2013; all'Unità Operativa Dirigenziale Bollettino Ufficiale – Ufficio Relazioni col Pubblico – Cod. 40 03 05 00 ai fini della pubblicazione sul B.U.R.C. e per opportuna conoscenza all'Assessore all'Università e Ricerca Scientifica, Innovazione Tecnologica e Nuova Economia.

Il Responsabile dell'O.O.2.2
Dr. Giuseppe Russo

Decreto Dirigenziale n. 4 del 02/02/2017

Direzione Generale 10 - Direzione Generale per l'università, la ricerca e l'innovazione

U.O.D. 93 - Staff Ris 3 - Vigilanza e controllo degli enti di riferimento

Oggetto dell'Atto:

BANDO METADISTRETTO DEL SETTORE ICT - NOMINA ESPERTO ESTERNO PER LA VALUTAZIONE DEL PROGETTO PRESENTATO DALLA ATS GRUPPO NET SRL - PROF. ANDREA BERNIERI.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a) che, con la Decisione C(2007) 4265 del 11/9/2007, la Commissione europea ha approvato il POR Campania FESR 2007/2013 e, con le decisioni C(2012)1843 del 27/3/2012, C(2013)4196 del 5/7/2013 e C(2014)8168 del 29/10/2014, ne ha approvato le successive proposte di modifica;
b) che, rispettivamente, con Delibere n. 1921 del 09/11/2007, n. 166 del 04/04/2012, n. 226 del 19/07/2013 e n. 657 del 23/12/2014, la Giunta regionale ha preso atto delle succitate Decisioni della Commissione europea;
c) che con Deliberazione n. 879 del 16/05/2008 la Giunta Regionale ha approvato i criteri di selezione delle operazioni finanziabili con le risorse previste nel Piano finanziario del P.O.R. FESR 2007/13;
d) che, con D.G.R. n. 1715 del 20/11/2009 e ss.mm.ii. la Giunta Regionale ha approvato il Manuale di attuazione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007/2013;
e) che, con la Decisione C(2013)4196 del 05/07/2013 la Commissione europea ha, tra l'altro, rideterminato il tetto massimo di cofinanziamento comunitario per ogni asse prioritario;
f) che, con D.G.R. n. 548 del 10/11/2015, la Giunta ha modificato il modello organizzativo del POR FESR 2007/2013 attribuendo la titolarità dei capitoli di spesa e dei relativi stanziamenti in conto competenza e cassa nonché dei residui ai dirigenti responsabili dell'attuazione delle operazioni finanziate con il POR FESR 2007/2013;
g) che, con Legge Regionale n. 2 del 18 gennaio 2016, è stato approvato il bilancio di previsione finanziario per il triennio 2016/2018 della Regione Campania;
h) che, con D.G.R. n. 52 del 15/02/2016, la Giunta ha approvato il bilancio gestionale per gli anni 2016, 2017 e 2018;
i) che, con deliberazione n. 7132 del 21.12.2001 la Regione ha adottato il "Piano strategico per la Società dell'Informazione", successivamente attualizzato con deliberazione di G.R. n. 2376 del 22.12.2004;
j) che, in coerenza con gli indirizzi programmatici del suddetto documento, con deliberazione n. 2213 del 03.12.2004 la Giunta Regionale ha disposto l'approvazione dello schema relativo all'Accordo di Programma Quadro (APQ) in materia di E-Government e Società dell'Informazione nella Regione Campania;
k) che, in data 20 dicembre 2004, è stato sottoscritto, tra Governo e Regione Campania, l'Accordo di Programma Quadro in materia di E-Government e Società dell'Informazione, quale strumento promosso in attuazione di una Intesa Istituzionale finalizzata alla realizzazione di un programma esecutivo di interventi di comune interesse;
l) che, con deliberazione di Giunta Regionale n. 699 del 20.06.2005, è stato approvato lo schema dell'Atto Integrativo dell'Accordo di Programma Quadro (APQ) in materia di E-Government e Società dell'Informazione nella Regione Campania;
m) che, in data 5 agosto 2005 è stato sottoscritto, tra Governo e Regione, l'Atto Integrativo I dell'Accordo di Programma Quadro in materia di E-Government e Società dell'Informazione nella Regione Campania;

n) che, nell'ambito del predetto Atto Integrativo I è stato previsto, tra l'altro, l'attuazione dell'Intervento identificato con il codice SD08 "Metadistretto ICT - Realizzazione di progetti di ricerca industriale e di sviluppo precompetitivo nel settore dell'ICT" finanziato dal programma "ICT per l'eccellenza dei territori";
o) che, per la realizzazione dell'intervento, sono state stanziate risorse pari complessivamente ad € 42.500,000,00 di cui € 13.000.000,00 assegnate con delibera CIPE 20/2004, € 15.500.000,00 con delibera CIPE 8/2004, € 14.000.000,00 dai fondi del POR Campania 2000/2006 Misura 3.17;
p) che, con deliberazione n. 2083 del 29/12/2005 e successiva n.1850 del 23/11/2006, è stata disposta l'approvazione del "Disciplinare per la concessione degli aiuti alle PMI in materia di ricerca e sviluppo nell'ambito della Misura 3.17 del POR Campania 2000/2006, Aiuti esentati dalla notificazione alla CE ai sensi del regolamento CE n. 364/2004";
q) che, con la medesima deliberazione la Giunta Regionale ha altresì approvato i criteri per l'emanazione del bando e autorizzato l'impegno delle risorse appostate sul capitolo 254 UPB 6.23.54 del bilancio 2005, pari complessivamente ad € 5.500.000,00 per il finanziamento di ulteriori progetti di ricerca e sviluppo precompetitivo nel settore dell'ICT, nonché per gli oneri derivanti dalla gestione delle procedure operative;
r) che, con decreto dirigenziale n. 626 del 30/12/2005 e successivo n. 52 del 03/03/2006, è stato approvato il "*Bando per la concessione degli aiuti alle PMI in attuazione della Misura 3.17 del POR Campania 2000/2006 nell'ambito dell'Accordo di Programma Quadro in materia di E-Government e Società dell'Informazione. Progetto Metadistretto del Settore ICT*" pubblicato sul BURC n. 14 del 20/03/2006;
s) che, la gestione delle procedure operative connesse all'erogazione dei contributi, al monitoraggio degli interventi nonché alla verifica ed al controllo dei rendiconti di spesa, è stata affidata all'R.T.I. (Centrobanca S.p.A., Banca Popolare di Ancona S.p.A., Banca Nuova S.p.A., Banca di Credito Popolare S.p.A., Studio Progetti Finanziari SPF s.r.l.);
t) che, a seguito dell'istruttoria formale delle domande pervenute e della successiva valutazione dei progetti svolta dal Comitato Tecnico Scientifico, con decreto dirigenziale n. 288 del 24/12/2007 e ss.mm.ii., è stata approvata la graduatoria dei progetti presentati in risposta al *Bando*, pubblicata sul BURC n.4 del 28/01/2008;
u) che, con decreto dirigenziale n.25 del 28/02/2008 sono stati ammessi a cofinanziamento per l'importo complessivo di € 45.377.190,00 i progetti inseriti progressivamente dal n. 1 al n. 79 della succitata graduatoria;
v) che, in relazione al cospicuo numero di progetti risultati idonei, la Giunta Regionale, con deliberazione n. 2227 del 21/12/2007, ha disposto lo stanziamento ulteriore di 20,00 M€ a valere sulle risorse del P.O. 2007/2013, per il cofinanziamento di ulteriori progetti collocatisi utilmente in graduatoria;
w) che, a tal fine, con decreto dirigenziale n. 146 del 10/06/2008, è stata impegnata sul capitolo 2626 UPB 22.84.245 del bilancio 2008, la somma di € 20.000.000,00 e con decreto dirigenziale n. 219 del 26/06/2008 è stato disposto l'ammissione al finanziamento dei progetti inseriti progressivamente dal n. 80 al n. 121 della graduatoria;

x) che, con le risorse liberatesi a seguito di provvedimenti di revoca, con decreto dirigenziale n. 317 del 30/07/2009, sono stati ammessi a cofinanziamento comunitario i progetti inseriti progressivamente dal n. 122 al n. 128 della predetta graduatoria;

VISTO

a) che, tra i progetti ammessi alle agevolazioni, è compreso quello denominato ***"Enterprise Multilevel Applicative Framework"***, presentato in risposta al bando dalla **A.T.S. con capofila GRUPPO NET S.R.L.;**
b) che, con Decreto Dirigenziale n. 219 del 26/06/2008 è stato concesso all'**A.T.S. con capofila GRUPPO NET S.R.L.** il contributo di **€ 614.625,00**, per la realizzazione del progetto, i cui costi complessivi ammontano complessivamente ad **€ 1.000.000,00**;
c) che, a seguito della proposta di revoca da parte del Soggetto Gestore delle procedure operative del bando, con D.D. n.404 del 17/12/2010, è stata disposta la revoca dei contributi concessi col richiamato D.D. n.219/2008;
d) che, con sentenza n.254/2016, il tribunale di Napoli – X Sezione Civile ha disposto l'annullamento del provvedimento di revoca, condannando la Regione Campania alla rifusione delle spese di lite;
e) che, a seguito della verifica della documentazione giustificativa di spesa da parte del Soggetto gestore delle procedure operative del bando, sono state accertate spese ammissibili pari complessivamente ad € 597.373,02;
f) che per poter procedere alla liquidazione dei contributi a saldo si rende indispensabile acquisire il parere in ordine sia alla conformità dell'investimento realizzato con quanto approvato in sede di istruttoria, sia la congruità e la pertinenza dei costi sostenuti dal predetto Beneficiario;
g) che, il Comitato Tecnico Scientifico, a far data dal 09/11/2013 a conclusione dei lavori, risulta decaduto;
a) che, per la fase di valutazione *ex post* del progetto, si rende necessario prevedere l'utilizzo delle competenze del **Prof. Andrea Bernieri**, Professore Ordinario presso l'Università degli Studi di Cassino – Dip. di Ingegneria Elettrica e dell'Informazione, già componente del disciolto Comitato Tecnico Scientifico, di cui al richiamato decreto n. 288 del 24/12/2007 e ss.mm.ii.;

RITENUTO

a) di dover nominare il **Prof. Andrea Bernieri** per la valutazione della conformità dell'investimento realizzato con quanto approvato in sede di istruttoria, nonché, ai fini del rilascio del parere circa la congruità e la pertinenza dei costi sostenuti dal Soggetto

Beneficiario dei contributi in precedenza citati per la realizzazione dell'intervento in parola;

b) di stabilire che relativamente alla fase di valutazione *ex post* e di cui al presente incarico, le attività dovranno concludersi entro 5 giorni lavorativi consecutivi a far data da quello successivo alla notifica del presente provvedimento al **Prof. Andrea Bernieri**;
c) di stabilire altresì che il compenso per l'espletamento del mandato conferito con il presente decreto al **Prof. Andrea Bernieri** sarà pari ad € 300 al giorno in conformità a quanto previsto in materia dal Manuale di attuazione del P.O. Campania FESR 2007/2013 approvato con D.G.R. del 20.11.2009 n.1715 e ss.mm.ii.;
d) di far gravare l'onere conseguente la spesa relativa ai compensi da corrispondere al **Prof. Andrea Bernieri** nei limiti dell'apposito stanziamento disposto dalla D.G.R. n. 464/2016;

VISTI

a. la D.G.R. n. 1921 del 9 novembre 2007;
b. la D.G.R. n. 26 dell'11 gennaio 2008;
c. il Regolamento n. 12/2011;
d. la D.G.R. n.427 del 27 Settembre 2013;
e. il D.P.G.R. n.218 del 31 Ottobre 2013;
f. il D.P.G.R. n.438 del 15 Novembre 2013;
g. la D.G.R. n.723 del 16/12/2015;
h. la D.G.R. n.593 del 25/10/2016;
i. la D.G.R. n.757 del 20/12/2016;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile dell'Obiettivo Operativo, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal medesimo

DECRETA

1) di nominare il **Prof. Andrea Bernieri** per la valutazione della conformità dell'investimento realizzato con quanto approvato in sede di istruttoria, nonché, ai fini del rilascio del parere circa la congruità e la pertinenza dei costi sostenuti dal Soggetto Beneficiario dei contributi in precedenza citati per la realizzazione dell'intervento in parola;
2) di stabilire che relativamente alla fase di valutazione *ex post* e di cui al presente incarico, le attività dovranno concludersi entro cinque giorni lavorativi consecutivi a far data da quello successivo alla notifica del presente provvedimento al **Prof. Andrea Bernieri**;
3) di stabilire altresì che il compenso per l'espletamento del mandato conferito con il presente decreto al **Prof. Andrea Bernieri** sarà pari ad € 300 al giorno in conformità a quanto previsto in materia dal Manuale di attuazione del P.O. Campania FESR 2007/2013 approvato con D.G.R. del 20.11.2009 n.1715 e ss.mm.ii.;

fonte: http://burc.regione.campania.it

4) di far gravare l'onere conseguente la spesa relativa ai compensi da corrispondere al Prof. Andrea Bernieri nei limiti dell'apposito stanziamento disposto dalla D.G.R. n. 464/2016;
5) di notificare il presente provvedimento al **Prof. Andrea Bernieri**;
6) di trasmettere il presente atto all'Autorità di Gestione del POR FESR 2007/2013; all'Unità Operativa Dirigenziale Bollettino Ufficiale – Ufficio Relazioni col Pubblico – Cod. 40 03 05 00 ai fini della pubblicazione sul B.U.R.C. e per opportuna conoscenza all'Assessore all'Università e Ricerca Scientifica, Innovazione Tecnologica e Nuova Economia.

Il Responsabile dell'O.O.2.2
Dr. Giuseppe Russo

Decreto Dirigenziale n. 5 del 02/02/2017

Direzione Generale 10 - Direzione Generale per l'università, la ricerca e l'innovazione

U.O.D. 93 - Staff Ris 3 - Vigilanza e controllo degli enti di riferimento

Oggetto dell'Atto:

CONTRATTO DI PROGRAMMA REGIONALE ART.2 LEGGE REGIONALE N.12 DEL 28/11/2007 - RICONFERMA NOMINA ESPERTO ESTERNO PER LA VALUTAZIONE EX POST DEL PROGRAMMA DI INVESTIMENTI IN MATERIA DI R&S PRESENTATO DA EUROPEA MICROFUSIONI AEROSPAZIALI EMA S.P.A. - PROF. ALFREDO ANGLANI

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a) che la Commissione Europea, con decisione C(2007) 4265 dell'11 settembre 2007, ha adottato la proposta di Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007/2013 (di seguito P.O. FESR 2007/2013);
b) che con Deliberazione n. 1921 del 09/11/2007, pubblicata sul BURC speciale del 23/11/2007, la Giunta Regionale ha preso atto dell'adozione del P.O. FESR 2007/2013;
c) che con Deliberazione n. 26 dell'11/01/2008 la Giunta Regionale ha approvato il Piano finanziario per gli Obiettivi Operativi del P.O. FESR 2007/2013;
d) che con Deliberazione n. 879 del 16/05/2008 la Giunta Regionale ha preso atto dei criteri di selezione delle operazioni finanziabili con le risorse previste nel Piano finanziario del P.O. FESR 2007/13;
e) che con Deliberazione n. 1715 del 20/11/2009 la Giunta Regionale ha approvato il Manuale di attuazione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007/2013, che fornisce le linee guida tecniche ed operative per l'attuazione degli interventi previsti dal Programma;
f) che con Deliberazione n. 1318 del 01/08/2006 la Giunta Regionale ha disposto l'approvazione del PASER, quale documento di programmazione e di governo del territorio regionale, coerente con le politiche economiche comunitarie e con i Programmi Operativi relativi ai Fondi Europei 2007/2013;
g) che con Legge Regionale n. 12 del 28/11/2007, recante "Incentivi alle Imprese per l'Attivazione del Piano di Azione per lo Sviluppo Economico Regionale", è stato definito il sistema degli incentivi , atti a consentire lo sviluppo del sistema produttivo campano;
h) che l'articolo 2 della richiamata Legge n.12/2007 ha previsto l'istituzione dello strumento agevolativo "Contratto di Programma Regionale";
i) che in data 28/11/2007 è stato emanato il "Regolamento di attuazione per il Contratto di Programma Regionale";
j) che, in ottemperanza a quanto disposto all'art. 1, comma 3, del succitato Regolamento, con Deliberazione n.417 del 07/03/2008 è stato approvato il Disciplinare relativo al *"Contratto di Programma Regionale"*;
k) che con Decreto Dirigenziale n.217 del 17/04/2008 il Dirigente del Settore 02 dell'AGC12 ha approvato l'Avviso e la modulistica del *"Contratto di Programma Regionale art. 2, L.R. n.12/2007"*, che prevede, tra l'altro, la concessione di agevolazioni per la realizzazione di programmi d'investimenti in materia di R&S a valere sulle risorse del P.O. FESR 2007/2013 **Obiettivo Operativo 2.2 "Potenziamento del sistema della ricerca e innovazione ed implementazione delle tecnologie nei sistemi produttivi"**;
l) che, per la valutazione *ex ante* degli interventi di R&S, nonché per le fasi di monitoraggio relative ai SAL intermedi e finali, la Regione, coerentemente con quanto previsto da analoghi strumenti agevolativi in materia di R&S, ha previsto l'utilizzo di esperti esterni all'amministrazione, trattandosi di attività ad alto contenuto specialistico;

VISTO

a) che tra i programmi d'investimento pervenuti è compreso quello presentato da ***Europea Microfusioni Aerospaziali EMA S.P.A.***, con sede legale in Morra De Sanctis (Av) all'Area Industriale – C.A.P. 83040;
b) che a seguito della conclusione del progetto il predetto Beneficiario ha trasmesso il rendiconto delle spese sostenute corredato dalla relazione finale delle attività realizzate;

c) che per poter procedere alla liquidazione dei contributi a saldo si rende indispensabile acquisire il parere in ordine sia alla conformità dell'investimento realizzato con quanto approvato in sede di istruttoria, sia la congruità e la pertinenza dei costi sostenuti dal predetto Beneficiario;
d) che per la valutazione *ex ante* del programma presentato da ***Europea Microfusioni Aerospaziali EMA S.P.A.***, con Decreto Dirigenziale n.78 del 16/04/2009, è stata disposta la nomina del **Prof. Alfredo Anglani**, Professore Ordinario presso la Facoltà di Ingegneria dell'Università del Salento;
e) che, per la fase valutazione *ex post* del progetto, si rende necessario prevedere l'utilizzo delle competenze del richiamato **Prof. Alfredo Anglani**;

RITENUTO

a) di dover riconfermare la nomina del **Prof. Alfredo Anglani** per la valutazione della conformità dell'investimento realizzato con quanto approvato in sede di istruttoria, nonché, ai fini del rilascio del parere circa la congruità e la pertinenza dei costi sostenuti dal Soggetto Beneficiario dei contributi in precedenza citati per la realizzazione dell'intervento in parola;
b) di stabilire che relativamente alla fase di valutazione *ex post* e di cui al presente incarico, le attività dovranno concludersi entro dieci giorni lavorativi consecutivi a far data da quello successivo alla notifica del presente provvedimento al **Prof. Alfredo Anglani**;
c) di stabilire altresì che il compenso per l'espletamento del mandato conferito con il presente decreto al **Prof. Alfredo Anglani** sarà pari ad € 300 al giorno in conformità a quanto previsto in materia dal Manuale di attuazione del P.O. Campania FESR 2007/2013 approvato con D.G.R. del 20.11.2009 n.1715 e ss.mm.ii.;
d) di far gravare l'onere conseguente la spesa relativa ai compensi da corrispondere al **Prof. Alfredo Anglani** nei limiti dell'apposito stanziamento disposto dalla D.G.R. n. 464/2016;

VISTI

a. la D.G.R. n. 1921 del 9 novembre 2007;
b. la D.G.R. n. 26 dell'11 gennaio 2008;
c. il Regolamento n. 12/2011;
d. la D.G.R. n.427 del 27 Settembre 2013;
e. il D.P.G.R. n.218 del 31 Ottobre 2013;
f. il D.P.G.R. n.438 del 15 Novembre 2013;
g. la D.G.R. n.723 del 16/12/2015;
h. la D.G.R. n.593 del 25/10/2016;
i. la D.G.R. n.757 del 20/12/2016;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile dell'Obiettivo Operativo, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal medesimo

DECRETA

1) di riconfermare la nomina del **Prof. Alfredo Anglani** per la valutazione della conformità dell'investimento realizzato con quanto approvato in sede di istruttoria, nonché, ai fini del rilascio del parere circa la congruità e la pertinenza dei costi sostenuti dal Soggetto Beneficiario dei contributi in precedenza citati per la realizzazione dell'intervento in parola;
2) di stabilire che relativamente alla fase di valutazione *ex post* e di cui al presente incarico, le attività dovranno concludersi entro dieci giorni lavorativi consecutivi a far data da quello successivo alla notifica del presente provvedimento al **Prof. Alfredo Anglani**;

3) di stabilire altresì che il compenso per l'espletamento del mandato conferito con il presente decreto al **Prof. Alfredo Anglani** sarà pari ad € 300 al giorno in conformità a quanto previsto in materia dal Manuale di attuazione del P.O. Campania FESR 2007/2013 approvato con D.G.R. del 20.11.2009 n.1715 e ss.mm.ii.;
4) di far gravare l'onere conseguente la spesa relativa ai compensi da corrispondere al **Prof. Alfredo Anglani** nei limiti dell'apposito stanziamento disposto dalla D.G.R. n. 464/2016;
5) di notificare il presente provvedimento al **Prof. Alfredo Anglani**;
6) di trasmettere il presente atto all'Autorità di Gestione del POR FESR 2007/2013; all'Unità Operativa Dirigenziale Bollettino Ufficiale – Ufficio Relazioni col Pubblico – Cod. 40 03 05 00 ai fini della pubblicazione sul B.U.R.C. e per opportuna conoscenza all'Assessore all'Università e Ricerca Scientifica, Innovazione Tecnologica e Nuova Economia.

Il Responsabile dell'O.O.2.2
Dr. Giuseppe Russo

Decreto Dirigenziale n. 6 del 02/02/2017

Direzione Generale 10 - Direzione Generale per l'università, la ricerca e l'innovazione

U.O.D. 93 - Staff Ris 3 - Vigilanza e controllo degli enti di riferimento

Oggetto dell'Atto:

CONTRATTO DI PROGRAMMA REGIONALE ART.2 LEGGE REGIONALE N.12 DEL 28/11/2007 - RICONFERMA NOMINA ESPERTO ESTERNO PER LA VALUTAZIONE EX POST DEL PROGRAMMA DI INVESTIMENTI IN MATERIA DI R&S PRESENTATO DA C.P.S: - CONSORZIO PACKAGING SALERNO SCARL - PROF. EDOARDO BEMPORAD

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a) che la Commissione Europea, con decisione C(2007) 4265 dell'11 settembre 2007, ha adottato la proposta di Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007/2013 (di seguito P.O. FESR 2007/2013);
b) che con Deliberazione n. 1921 del 09/11/2007, pubblicata sul BURC speciale del 23/11/2007, la Giunta Regionale ha preso atto dell'adozione del P.O. FESR 2007/2013;
c) che con Deliberazione n. 26 dell'11/01/2008 la Giunta Regionale ha approvato il Piano finanziario per gli Obiettivi Operativi del P.O. FESR 2007/2013;
d) che con Deliberazione n. 879 del 16/05/2008 la Giunta Regionale ha preso atto dei criteri di selezione delle operazioni finanziabili con le risorse previste nel Piano finanziario del P.O. FESR 2007/13;
e) che con Deliberazione n. 1715 del 20/11/2009 la Giunta Regionale ha approvato il Manuale di attuazione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007/2013, che fornisce le linee guida tecniche ed operative per l'attuazione degli interventi previsti dal Programma;
f) che con Deliberazione n. 1318 del 01/08/2006 la Giunta Regionale ha disposto l'approvazione del PASER, quale documento di programmazione e di governo del territorio regionale, coerente con le politiche economiche comunitarie e con i Programmi Operativi relativi ai Fondi Europei 2007/2013;
g) che con Legge Regionale n. 12 del 28/11/2007, recante "Incentivi alle Imprese per l'Attivazione del Piano di Azione per lo Sviluppo Economico Regionale", è stato definito il sistema degli incentivi , atti a consentire lo sviluppo del sistema produttivo campano;
h) che l'articolo 2 della richiamata Legge n.12/2007 ha previsto l'istituzione dello strumento agevolativo "Contratto di Programma Regionale";
i) che in data 28/11/2007 è stato emanato il "Regolamento di attuazione per il Contratto di Programma Regionale";
j) che, in ottemperanza a quanto disposto all'art. 1, comma 3, del succitato Regolamento, con Deliberazione n.417 del 07/03/2008 è stato approvato il Disciplinare relativo al "*Contratto di Programma Regionale*";
k) che con Decreto Dirigenziale n.217 del 17/04/2008 il Dirigente del Settore 02 dell'AGC12 ha approvato l'Avviso e la modulistica del "*Contratto di Programma Regionale art.2, L.R. n.12/2007*", che prevede, tra l'altro, la concessione di agevolazioni per la realizzazione di programmi d'investimenti in materia di R&S a valere sulle risorse del P.O. FESR 2007/2013 **Obiettivo Operativo 2.2 "Potenziamento del sistema della ricerca e innovazione ed implementazione delle tecnologie nei sistemi produttivi"**;
l) che, per la valutazione *ex ante* degli interventi di R&S, nonché per le fasi di monitoraggio relative ai SAL intermedi e finali, la Regione, coerentemente con quanto previsto da analoghi strumenti agevolativi in materia di R&S, ha previsto l'utilizzo di esperti esterni all'amministrazione, trattandosi di attività ad alto contenuto specialistico;

VISTO

a) che tra i programmi d'investimento pervenuti è compreso quello presentato da **C.P.S. - Consorzio Packaging Salerno Scarl,** con sede legale in Pellezzano (Sa) alla Via Delle Fratte n.3;
b) che a seguito della conclusione del progetto il predetto Beneficiario ha trasmesso il rendiconto delle spese sostenute corredato dalla relazione finale delle attività realizzate;
c) che per poter procedere alla liquidazione dei contributi a saldo si rende indispensabile acquisire il parere in ordine sia alla conformità dell'investimento realizzato con quanto approvato in sede di istruttoria, sia la congruità e la pertinenza dei costi sostenuti dal predetto Beneficiario;
d) che per la valutazione *ex ante* del programma presentato da **C.P.S. - Consorzio Packaging Salerno Scarl**, con Decreto Dirigenziale n.81 del 24/03/2009, è stata disposta la nomina del **Prof.**

Edoardo Bemporad, Professore Ordinario presso la Facoltà di Ingegneria dell'Università degli Studi di Roma Tre;

e) che, per la fase valutazione *ex post* del progetto, si rende necessario prevedere l'utilizzo delle competenze del richiamato **Prof. Edoardo Bemporad**;

RITENUTO

a) di dover riconfermare la nomina del **Prof. Edoardo Bemporad** per la valutazione della conformità dell'investimento realizzato con quanto approvato in sede di istruttoria, nonché, ai fini del rilascio del parere circa la congruità e la pertinenza dei costi sostenuti dal Soggetto Beneficiario dei contributi in precedenza citati per la realizzazione dell'intervento in parola;
b) di stabilire che relativamente alla fase di valutazione *ex post* e di cui al presente incarico, le attività dovranno concludersi entro dieci giorni lavorativi consecutivi a far data da quello successivo alla notifica del presente provvedimento al **Prof. Edoardo Bemporad**;
c) di stabilire altresì che il compenso per l'espletamento del mandato conferito con il presente decreto al **Prof. Edoardo Bemporad** sarà pari ad € 300 al giorno in conformità a quanto previsto in materia dal Manuale di attuazione del P.O. Campania FESR 2007/2013 approvato con D.G.R. del 20.11.2009 n.1715 e ss.mm.ii.;
d) di far gravare l'onere conseguente la spesa relativa ai compensi da corrispondere al **Prof. Edoardo Bemporad** nei limiti dell'apposito stanziamento disposto dalla D.G.R. n.464/2016;

VISTI

a. la D.G.R. n. 1921 del 9 novembre 2007;
b. la D.G.R. n. 26 dell'11 gennaio 2008;
c. il Regolamento n. 12/2011;
d. la D.G.R. n.427 del 27 Settembre 2013;
e. il D.P.G.R. n.218 del 31 Ottobre 2013;
f. il D.P.G.R. n.438 del 15 Novembre 2013;
g. la D.G.R. n.723 del 16/12/2015;
h. la D.G.R. n.593 del 25/10/2016;
i. la D.G.R. n.757 del 20/12/2016;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile dell'Obiettivo Operativo, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal medesimo

DECRETA

1) di riconfermare la nomina del **Prof. Edoardo Bemporad** per la valutazione della conformità dell'investimento realizzato con quanto approvato in sede di istruttoria, nonché, ai fini del rilascio del parere circa la congruità e la pertinenza dei costi sostenuti dal Soggetto Beneficiario dei contributi in precedenza citati per la realizzazione dell'intervento in parola;
2) di stabilire che relativamente alla fase di valutazione *ex post* e di cui al presente incarico, le attività dovranno concludersi entro dieci giorni lavorativi consecutivi a far data da quello successivo alla notifica del presente provvedimento al **Prof. Edoardo Bemporad**;
3) di stabilire altresì che il compenso per l'espletamento del mandato conferito con il presente decreto al **Prof. Edoardo Bemporad** sarà pari ad € 300 al giorno in conformità a quanto previsto in materia dal Manuale di attuazione del P.O. Campania FESR 2007/2013 approvato con D.G.R. del 20.11.2009 n.1715 e ss.mm.ii.;
4) di far gravare l'onere conseguente la spesa relativa ai compensi da corrispondere al **Prof. Edoardo Bemporad** nei limiti dell'apposito stanziamento disposto dalla D.G.R. n. 464/2016;
5) di notificare il presente provvedimento al **Prof. Edoardo Bemporad**;
6) di trasmettere il presente atto all'Autorità di Gestione del POR FESR 2007/2013; all'Unità Operativa Dirigenziale Bollettino Ufficiale – Ufficio Relazioni col Pubblico – Cod. 40 03 05 00 ai

fini della pubblicazione sul B.U.R.C. e per opportuna conoscenza all'Assessore all'Università e Ricerca Scientifica, Innovazione Tecnologica e Nuova Economia.

Il Responsabile dell'O.O.2.2
Dr. Giuseppe Russo

Decreto Dirigenziale n. 7 del 02/02/2017

Direzione Generale 10 - Direzione Generale per l'università, la ricerca e l'innovazione

U.O.D. 93 - Staff Ris 3 - Vigilanza e controllo degli enti di riferimento

Oggetto dell'Atto:

CONTRATTO DI PROGRAMMA REGIONALE ART.2 LEGGE REGIONALE N.12 DEL 28/11/2007 - RICONFERMA NOMINA ESPERTO ESTERNO PER LA VALUTAZIONE EX POST DEL PROGRAMMA DI INVESTIMENTI IN MATERIA DI R&S PRESENTATO DALLA SOCIETA' CONSORTILE CAMPANIA FELIX A R.L. - PROF. RAFFAELE ROMANO

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a) che la Commissione Europea, con decisione C(2007) 4265 dell'11 settembre 2007, ha adottato la proposta di Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007/2013 (di seguito P.O. FESR 2007/2013);
b) che con Deliberazione n. 1921 del 09/11/2007, pubblicata sul BURC speciale del 23/11/2007, la Giunta Regionale ha preso atto dell'adozione del P.O. FESR 2007/2013;
c) che con Deliberazione n. 26 dell'11/01/2008 la Giunta Regionale ha approvato il Piano finanziario per gli Obiettivi Operativi del P.O. FESR 2007/2013;
d) che con Deliberazione n. 879 del 16/05/2008 la Giunta Regionale ha preso atto dei criteri di selezione delle operazioni finanziabili con le risorse previste nel Piano finanziario del P.O. FESR 2007/13;
e) che con Deliberazione n. 1715 del 20/11/2009 la Giunta Regionale ha approvato il Manuale di attuazione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007/2013, che fornisce le linee guida tecniche ed operative per l'attuazione degli interventi previsti dal Programma;
f) che con Deliberazione n. 1318 del 01/08/2006 la Giunta Regionale ha disposto l'approvazione del PASER, quale documento di programmazione e di governo del territorio regionale, coerente con le politiche economiche comunitarie e con i Programmi Operativi relativi ai Fondi Europei 2007/2013;
g) che con Legge Regionale n. 12 del 28/11/2007, recante "Incentivi alle Imprese per l'Attivazione del Piano di Azione per lo Sviluppo Economico Regionale", è stato definito il sistema degli incentivi , atti a consentire lo sviluppo del sistema produttivo campano;
h) che l'articolo 2 della richiamata Legge n.12/2007 ha previsto l'istituzione dello strumento agevolativo "Contratto di Programma Regionale";
i) che in data 28/11/2007 è stato emanato il "Regolamento di attuazione per il Contratto di Programma Regionale";
j) che, in ottemperanza a quanto disposto all'art. 1, comma 3, del succitato Regolamento, con Deliberazione n.417 del 07/03/2008 è stato approvato il Disciplinare relativo al *"Contratto di Programma Regionale"*;
k) che con Decreto Dirigenziale n.217 del 17/04/2008 il Dirigente del Settore 02 dell'AGC12 ha approvato l'Avviso e la modulistica del "*Contratto di Programma Regionale art.2, L.R. n.12/2007"*, che prevede, tra l'altro, la concessione di agevolazioni per la realizzazione di programmi d'investimenti in materia di R&S a valere sulle risorse del P.O. FESR 2007/2013 **Obiettivo Operativo 2.2 "Potenziamento del sistema della ricerca e innovazione ed implementazione delle tecnologie nei sistemi produttivi"**;
l) che, per la valutazione *ex ante* degli interventi di R&S, nonché per le fasi di monitoraggio relative ai SAL intermedi e finali, la Regione, coerentemente con quanto previsto da analoghi strumenti agevolativi in materia di R&S, ha previsto l'utilizzo di esperti esterni all'amministrazione, trattandosi di attività ad alto contenuto specialistico;

VISTO

a) che tra i programmi d'investimento pervenuti è compreso quello presentato dalla **Società Consortile Campania Felix a.r.l.** con sede legale in Solofra (Av) alla Via Maffei n.2;
b) che, a seguito delle rinunce da parte delle società Di Iorio Federico s.r.l. e Casale del Principato s.r.l., il programma d'investimenti in materia di Ricerca e Sviluppo risulta essere corrispondente a quello approvato per la sola impresa beneficiaria **Ingino Surgela s.r.l.**;
c) che a seguito della conclusione del progetto il predetto Beneficiario ha trasmesso il rendiconto delle spese sostenute corredato dalla relazione finale delle attività realizzate;
d) che per poter procedere alla liquidazione dei contributi a saldo si rende indispensabile acquisire il parere in ordine sia alla conformità dell'investimento realizzato con quanto approvato in sede di istruttoria, sia la congruità e la pertinenza dei costi sostenuti dal predetto Beneficiario;

e) che per la valutazione *ex ante* del programma presentato dalla **Società Consortile Campania Felix a.r.l.**, con Decreto Dirigenziale n.33 del 16/06/2014, è stata disposta la nomina del **Prof. Raffaele Romano**, Professore Ordinario presso la Facoltà di Agraria dell'Università degli Studi di Napoli "Federico II";
f) che, per la fase di valutazione *ex post* del progetto, si rende necessario prevedere l'utilizzo delle competenze del richiamato **Prof. Raffaele Romano**;

RITENUTO

a) di dover riconfermare la nomina del **Prof. Raffaele Romano** per la valutazione della conformità dell'investimento realizzato con quanto approvato in sede di istruttoria, nonché, ai fini del rilascio del parere circa la congruità e la pertinenza dei costi sostenuti dal Soggetto Beneficiario dei contributi in precedenza citati per la realizzazione dell'intervento in parola;
b) di stabilire che relativamente alla fase di valutazione *ex post* e di cui al presente incarico, le attività dovranno concludersi entro dieci giorni lavorativi consecutivi a far data da quello successivo alla notifica del presente provvedimento al **Prof. Raffaele Romano**;
c) di stabilire altresì che il compenso per l'espletamento del mandato conferito con il presente decreto al **Prof. Raffaele Romano** sarà pari ad € 300 al giorno in conformità a quanto previsto in materia dal Manuale di attuazione del P.O. Campania FESR 2007/2013 approvato con D.G.R. del 20.11.2009 n.1715 e ss.mm.ii.;
d) di far gravare l'onere conseguente la spesa relativa ai compensi da corrispondere al **Prof. Raffaele Romano** nei limiti dell'apposito stanziamento disposto dalla D.G.R. n.464/2016;

VISTI

a. la D.G.R. n. 1921 del 9 novembre 2007;
b. la D.G.R. n. 26 dell'11 gennaio 2008;
c. il Regolamento n. 12/2011;
d. la D.G.R. n.427 del 27 Settembre 2013;
e. il D.P.G.R. n.218 del 31 Ottobre 2013;
f. il D.P.G.R. n.438 del 15 Novembre 2013;
g. la D.G.R. n.723 del 16/12/2015;
h. la D.G.R. n.593 del 25/10/2016;
i. la D.G.R. n.757 del 20/12/2016;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile dell'Obiettivo Operativo, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal medesimo

DECRETA

1) di riconfermare la nomina del **Prof. Raffaele Romano** per la valutazione della conformità dell'investimento realizzato con quanto approvato in sede di istruttoria, nonché, ai fini del rilascio del parere circa la congruità e la pertinenza dei costi sostenuti dal Soggetto Beneficiario dei contributi in precedenza citati per la realizzazione dell'intervento in parola;
2) di stabilire che relativamente alla fase di valutazione *ex post* e di cui al presente incarico, le attività dovranno concludersi entro dieci giorni lavorativi consecutivi a far data da quello successivo alla notifica del presente provvedimento al **Prof. Raffaele Romano**;
3) di stabilire altresì che il compenso per l'espletamento del mandato conferito con il presente decreto al **Prof. Raffaele Romano** sarà pari ad € 300 al giorno in conformità a quanto previsto in materia dal Manuale di attuazione del P.O. Campania FESR 2007/2013 approvato con D.G.R. del 20.11.2009 n.1715 e ss.mm.ii.;
4) di far gravare l'onere conseguente la spesa relativa ai compensi da corrispondere al **Prof. Raffaele Romano** nei limiti dell'apposito stanziamento disposto dalla D.G.R. n. 464/2016;
5) di notificare il presente provvedimento al **Prof. Raffaele Romano**;

6) di trasmettere il presente atto all'Autorità di Gestione del POR FESR 2007/2013; all'Unità Operativa Dirigenziale Bollettino Ufficiale – Ufficio Relazioni col Pubblico – Cod. 40 03 05 00 ai fini della pubblicazione sul B.U.R.C. e per opportuna conoscenza all'Assessore all'Università e Ricerca Scientifica, Innovazione Tecnologica e Nuova Economia.

Il Responsabile dell'O.O.2.2
Dr. Giuseppe Russo

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 13 del 31/01/2017

Direzione Generale 10 - Direzione Generale per l'università, la ricerca e l'innovazione

Oggetto dell'Atto:

APQ "INNOVAZIONE, RICERCA E COMPETITIVITA'" - ASSEGNAZIONE DEFINITIVA RISORSE FINANZIARIE - APPROVAZIONE PIANO FINANZIARIO POST - GARA. INTERVENTO SAL-02C - CUP D13H11000330001.

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE:

- in data 09/10/2014 è stato sottoscritto tra il MISE, il MIUR e la Regione, nell'ambito della programmazione delle risorse FSC 2007-2013 e delle risorse PAC, l'Accordo di Programma Quadro "Innovazione , ricerca e competitività" (in seguito APQ);
- con detto APQ, si è provveduto al finanziamento di interventi, per un importo totale di € 103.705.689,34 di cui:

IMPORTO	FONTE DI FINANZIAMENTO
€ 50.483.334,00	FSC
€ 52.175.066,08	PAC (III RIPROGRAMMAZIONE)
€ 1.047.289,26	A CARICO DEI BENEFICIARI

- tra gli interventi, indicati nell'Allegato 1 dell'APQ, è compreso quello identificato col codice SAL-02c "Allargamento dei progetti relativi all'Università degli Studi di Salerno – Fornitura di arredi tecnici a servizio dei laboratori della facoltà di medicina e chirurgia. Corpo L Baronissi", soggetto attuatore Università degli Studi di Salerno, di importo pari ad € 1.309.860,17, copertura finanziaria compresa nel programma di cui alla delibera CIPE n. 07/12;
- con il Decreto Dirigenziale n. 313 del 24/10/2014, ad oggetto: *"FSC 2007/2013. PAC ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO INNOVAZIONE, RICERCA E COMPETITIVITA' SOTTOSCRITTO IN DATA 09/10/2014 TRA LA REGIONE, IL MISE ED IL MIUR. CRITERI ED INDIRIZZI PER LA REALIZZAZIONE DELLE OPERE FINANZIATE*", sono stati fissati i criteri e gli indirizzi a cui i Soggetti Attuatori degli interventi devono attenersi per l'attuazione;
- con il Decreto Dirigenziale n. 448 del 29/12/2014, si è provveduto ad assegnare provvisoriamente il finanziamento all'intervento SAL-02c "Allargamento dei progetti relativi all'Università degli Sudi di Salerno – Fornitura di arredi tecnici a servizio dei laboratori della facoltà di medicina e chirurgia. Corpo L Baronissi", attuato dall'Università degli Studi di Salerno, per l'importo di € 1.309.860,17;

CONSIDERATO che

- con nota prot. n. 2015.0289766 del 27/04/2015 viene trasmesso dal soggetto attuatore Università degli Studi di Salerno, sottoscritto per accettazione, il Decreto Dirigenziale n. 313 del 24/10/2014;
- con il già menzionato Decreto Dirigenziale n. 313 del 24/10/2014 prevede al punto C che "dopo l'aggiudicazione dei lavori, si procederà, con apposito decreto della DG Università e Ricerca, alla determinazione ed all'assegnazione definitiva del finanziamento col contestuale eventuale disimpegno dell'economie realizzate, sulla base della comunicazione del quadro economico definitivo da parte dell'Ente attuatore" da rimodularsi sulla base dei principi e degli indirizzi in esso indicati;
- con pec, acquisita al protocollo della Regione Campania al n. 0268440 del 20/04/2015, il Legale Rappresentante dell'Università degli Studi di Salerno (in seguito Attuatore) nel fare richiesta dell'assegnazione definitiva del finanziamento, ha trasmesso il quadro economico dell'intervento rimodulato in seguito all'affidamento dei lavori secondo i criteri a gli indirizzi dettati dal menzionato Decreto Dirigenziale n. 313 del 24/10/2014;

PRESO ATTO che il quadro economico post-gara risulta così presentato:

QUADRO ECONOMICO POST-GARA PRESENTATO DALL'ATTUATORE		
A	**IMPORTO AGGIUDICATO**	
A1	Lavori	€ 1.016.259,00
A2	Oneri per la sicurezza	€ 24.947,75
	TOTALE A	**€ 1.041.206,75**
B	**SOMME A DISPOSIZIONE**	
B1	Progettazione e studi (spese tecniche, spese per pubblicità, ecc.)	€ 40.000,00
B2	IVA	€ 218.653,42
B3	Accantonamento	€ 9.809,83
	TOTALE B	**€ 268.463,25**
	TOTALE	**€ 1.309.670,00**

RITENUTO di

- in attuazione al punto D del Decreto Dirigenziale n. 313 del 24/10/2014, rideterminare il quadro economico dell'intervento SAL-02c "Allargamento dei progetti relativi all'Università degli Studi di Salerno – Fornitura di arredi tecnici a servizio dei laboratori della facoltà di medicina e chirurgia. Corpo L Baronissi" come di seguito riportato:

QUADRO ECONOMICO RIDETERMINATO IN ATTUAZIONE DEL DECRETO DIRIGENZIALE n°313 DEL 24/10/2014		
A	**IMPORTO AGGIUDICATO**	
A1	Lavori	€ 1.013.183,80
A2	Oneri per la sicurezza	€ 25.482,65
	TOTALE A	**€ 1.038.666,45**
B	**SOMME A DISPOSIZIONE**	
B1	Progettazione e studi (spese tecniche, spese per pubblicità, ecc.)	€ 40.000,00
B2	IVA	€ 218.653,41
B3	Accantonamento	€ 12.540,31
	TOTALE B	**€ 271.193,72**
	TOTALE	**€ 1.309.860,17**

- in attuazione al punto C del Decreto Dirigenziale n. 313 del 24/10/2014, assegnare in via definitiva l'importo di € 1.309.860,17 per la realizzazione dell'intervento SAL-02c "Allargamento dei progetti relativi all'Università degli Studi di Salerno – Fornitura di arredi tecnici a servizio dei laboratori della facoltà di medicina e chirurgia. Corpo L Baronissi";
- rinviare a successivo provvedimento l'impegno, sul relativo capitolo del bilancio della Regione Campania, dell'importo di € 1.309.860,17;

VISTI:

- la LR n. 7 del 30/04/2002 – Ordinamento contabile della Regione Campania;
- il Decreto Presidenziale n. 265 del 29/12/2016 – Conferimento Incarico di Direttore Generale della DG per l'Università, la Ricerca e l'Innovazione al Dott. Antonio Oddati.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Dirigente dell'UOD 02 e dell'attestazione di regolarità resa dal medesimo:

DECRETA

- di rideterminare il quadro economico post-aggiudicazione dell'intervento SAL-02c"Allargamento dei progetti relativi all'Università degli Studi di Salerno – Fornitura di arredi tecnici a servizio dei laboratori della facoltà di medicina e chirurgia. Corpo L Baronissi" come di seguito riportato:

QUADRO ECONOMICO RIDETERMINATO IN ATTUAZIONE DEL DECRETO DIRIGENZIALE n°313 DEL 24/10/2014		
A	**IMPORTO AGGIUDICATO**	
A1	Lavori	€ 1.013.183,80
A2	Oneri per la sicurezza	€ 25.482,65
	TOTALE A	**€ 1.038.666,45**
B	**SOMME A DISPOSIZIONE**	
B1	Progettazione e studi (spese tecniche, spese per pubblicità, ecc.)	€ 40.000,00
B2	IVA	€ 218.653,41
B3	Accantonamento	€ 12.540,31
	TOTALE B	**€ 271.193,72**
	TOTALE	**€ 1.309.860,17**

- di ammettere a finanziamento l'intervento SAL-02c "Allargamento dei progetti relativi all'Università degli Studi di Salerno – Fornitura di arredi tecnici a servizio dei laboratori della facoltà di medicina e chirurgia. Corpo L Baronissi" e di assegnare in via definitiva l'importo pari ad € 1.309.860,17, all'Università degli Studi di Salerno;
- di rinviare a successivo provvedimento l'impegno, sul relativo capitolo del bilancio della Regione Campania, dell'importo di € 1.309.860,17;
- di trasmettere copia del presente atto al:
  - Soggetto Attuatore;
  - OdP;
  - Assessore dell'Università e Ricerca;
  - al BURC per la pubblicazione e, per gli obblighi di cui agli Artt. 26 e 27 del D.lvo n.33/2013, al sito istituzionale nella sezione Amministrazione Trasparente;

Il Responsabile APQ
Prof. A. Oddati

APQ “Innovazione, Ricerca e Competitività” Intervento SAL-02c – CUP D13H11000330001. “Allargamento dei progetti relativi all’Università degli Studi di Salerno – Fornitura di arredi tecnici a servizio dei laboratori della facoltà di medicina e chirurgia. Corpo L Baronissi”

Decreto Dirigenziale n. 11 del 31/01/2017

Direzione Generale 10 - Direzione Generale per l'università, la ricerca e l'innovazione

Oggetto dell'Atto:

APQ "INNOVAZIONE, RICERCA E COMPETITIVITA'" -ASSEGNAZIONE DEFINITIVA RISORSE FINANZIARIE -APPROVAZIONE PIANO FINANZIARIO POST - GARA. INTERVENTO SAL-02D - CUP D44B12000260001.

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE:

- in data 09/10/2014 è stato sottoscritto tra il MISE, il MIUR e la Regione, nell'ambito della programmazione delle risorse FSC 2007-2013 e delle risorse PAC, l'Accordo di Programma Quadro "Innovazione , ricerca e competitività" (in seguito APQ);
- con detto APQ, si è provveduto al finanziamento di interventi, per un importo totale di € 103.705.689,34 di cui:

IMPORTO	FONTE DI FINANZIAMENTO
€ 50.483.334,00	FSC
€ 52.175.066,08	PAC (III RIPROGRAMMAZIONE)
€ 1.047.289,26	A CARICO DEI BENEFICIARI

- tra gli interventi, indicati nell'Allegato 1 dell'APQ, è compreso quello identificato col codice SAL-02c "Allargamento dei progetti relativi all'Università degli Studi di Salerno – Fornitura di arredi tecnici a servizio dei laboratori della facoltà di medicina e chirurgia. Corpo L Baronissi", soggetto attuatore Università degli Studi di Salerno, di importo pari ad € 1.309.860,17, copertura finanziaria compresa nel programma di cui alla delibera CIPE n. 07/12;
- con il Decreto Dirigenziale n. 313 del 24/10/2014, ad oggetto: *"FSC 2007/2013. PAC ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO INNOVAZIONE, RICERCA E COMPETITIVITA' SOTTOSCRITTO IN DATA 09/10/2014 TRA LA REGIONE, IL MISE ED IL MIUR. CRITERI ED INDIRIZZI PER LA REALIZZAZIONE DELLE OPERE FINANZIATE*", sono stati fissati i criteri e gli indirizzi a cui i Soggetti Attuatori degli interventi devono attenersi per l'attuazione;
- con il Decreto Dirigenziale n. 448 del 29/12/2014, si è provveduto ad assegnare provvisoriamente il finanziamento all'intervento SAL-02c "Allargamento dei progetti relativi all'Università degli Sudi di Salerno – Fornitura di arredi tecnici a servizio dei laboratori della facoltà di medicina e chirurgia. Corpo L Baronissi", attuato dall'Università degli Studi di Salerno, per l'importo di € 1.309.860,17;

CONSIDERATO che

- con nota prot. n. 2015.0289766 del 27/04/2015 viene trasmesso dal soggetto attuatore Università degli Studi di Salerno, sottoscritto per accettazione, il Decreto Dirigenziale n. 313 del 24/10/2014;
- con il già menzionato Decreto Dirigenziale n. 313 del 24/10/2014 prevede al punto C che "dopo l'aggiudicazione dei lavori, si procederà, con apposito decreto della DG Università e Ricerca, alla determinazione ed all'assegnazione definitiva del finanziamento col contestuale eventuale disimpegno dell'economie realizzate, sulla base della comunicazione del quadro economico definitivo da parte dell'Ente attuatore" da rimodularsi sulla base dei principi e degli indirizzi in esso indicati;
- con pec, acquisita al protocollo della Regione Campania al n. 0268440 del 20/04/2015, il Legale Rappresentante dell'Università degli Studi di Salerno (in seguito Attuatore) nel fare richiesta dell'assegnazione definitiva del finanziamento, ha trasmesso il quadro economico dell'intervento rimodulato in seguito all'affidamento dei lavori secondo i criteri a gli indirizzi dettati dal menzionato Decreto Dirigenziale n. 313 del 24/10/2014;

PRESO ATTO che il quadro economico post-gara risulta così presentato:

QUADRO ECONOMICO POST-GARA PRESENTATO DALL'ATTUATORE		
A	**IMPORTO AGGIUDICATO**	
A1	Lavori	€ 1.016.259,00
A2	Oneri per la sicurezza	€ 24.947,75
	TOTALE A	**€ 1.041.206,75**
B	**SOMME A DISPOSIZIONE**	
B1	Progettazione e studi (spese tecniche, spese per pubblicità, ecc.)	€ 40.000,00
B2	IVA	€ 218.653,42
B3	Accantonamento	€ 9.809,83
	TOTALE B	**€ 268.463,25**
	TOTALE	**€ 1.309.670,00**

RITENUTO di

- in attuazione al punto D del Decreto Dirigenziale n. 313 del 24/10/2014, rideterminare il quadro economico dell'intervento SAL-02c "Allargamento dei progetti relativi all'Università degli Studi di Salerno – Fornitura di arredi tecnici a servizio dei laboratori della facoltà di medicina e chirurgia. Corpo L Baronissi" come di seguito riportato:

QUADRO ECONOMICO RIDETERMINATO IN ATTUAZIONE DEL DECRETO DIRIGENZIALE n°313 DEL 24/10/2014		
A	**IMPORTO AGGIUDICATO**	
A1	Lavori	€ 1.013.183,80
A2	Oneri per la sicurezza	€ 25.482,65
	TOTALE A	**€ 1.038.666,45**
B	**SOMME A DISPOSIZIONE**	
B1	Progettazione e studi (spese tecniche, spese per pubblicità, ecc.)	€ 40.000,00
B2	IVA	€ 218.653,41
B3	Accantonamento	€ 12.540,31
	TOTALE B	**€ 271.193,72**
	TOTALE	**€ 1.309.860,17**

- in attuazione al punto C del Decreto Dirigenziale n. 313 del 24/10/2014, assegnare in via definitiva l'importo di € 1.309.860,17 per la realizzazione dell'intervento SAL-02c "Allargamento dei progetti relativi all'Università degli Studi di Salerno – Fornitura di arredi tecnici a servizio dei laboratori della facoltà di medicina e chirurgia. Corpo L Baronissi";
- rinviare a successivo provvedimento l'impegno, sul relativo capitolo del bilancio della Regione Campania, dell'importo di € 1.309.860,17;

VISTI:

- la LR n. 7 del 30/04/2002 – Ordinamento contabile della Regione Campania;
- il Decreto Presidenziale n. 265 del 29/12/2016 – Conferimento Incarico di Direttore Generale della DG per l'Università, la Ricerca e l'Innovazione al Dott. Antonio Oddati.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Dirigente dell'UOD 02 e dell'attestazione di regolarità resa dal medesimo:

DECRETA

- di rideterminare il quadro economico post-aggiudicazione dell'intervento SAL-02c"Allargamento dei progetti relativi all'Università degli Studi di Salerno – Fornitura di arredi tecnici a servizio dei laboratori della facoltà di medicina e chirurgia. Corpo L Baronissi" come di seguito riportato:

QUADRO ECONOMICO RIDETERMINATO IN ATTUAZIONE DEL DECRETO DIRIGENZIALE n°313 DEL 24/10/2014		
A	**IMPORTO AGGIUDICATO**	
A1	Lavori	€ 1.013.183,80
A2	Oneri per la sicurezza	€ 25.482,65
	TOTALE A	**€ 1.038.666,45**
B	**SOMME A DISPOSIZIONE**	
B1	Progettazione e studi (spese tecniche, spese per pubblicità, ecc.)	€ 40.000,00
B2	IVA	€ 218.653,41
B3	Accantonamento	€ 12.540,31
	TOTALE B	**€ 271.193,72**
	TOTALE	**€ 1.309.860,17**

- di ammettere a finanziamento l'intervento SAL-02c "Allargamento dei progetti relativi all'Università degli Studi di Salerno – Fornitura di arredi tecnici a servizio dei laboratori della facoltà di medicina e chirurgia. Corpo L Baronissi" e di assegnare in via definitiva l'importo pari ad € 1.309.860,17, all'Università degli Studi di Salerno;
- di rinviare a successivo provvedimento l'impegno, sul relativo capitolo del bilancio della Regione Campania, dell'importo di € 1.309.860,17;
- di trasmettere copia del presente atto al:
  - Soggetto Attuatore;
  - OdP;
  - Assessore dell'Università e Ricerca;
  - al BURC per la pubblicazione e, per gli obblighi di cui agli Artt. 26 e 27 del D.lvo n.33/2013, al sito istituzionale nella sezione Amministrazione Trasparente;

Il Responsabile APQ
Prof. A. Oddati

APQ “Innovazione, Ricerca e Competitività” – Assegnazione definitiva risorse finanziarie – Approvazione piano finanziario post – gara. Intervento SAL-02d – CUP D44B12000260001 - “Allargamento dei progetti relativi all’Università degli Studi di Salerno – Potenziamento Campus”

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 19 del 30/01/2017

Direzione Generale 11 - Direzione Generale Istruzione, Formazione,Lavoro e Politiche Giovanili

U.O.D. 3 - UOD Politiche giovanili

Oggetto dell'Atto:

L.R. N. 26 ART.13 - DGR N. 87 DEL 08/03/2016 - APPROVZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE OSSERVATORIO POLITICHE GIOVANILI

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

a. con il Regolamento (UE) n. 1303 del 17 dicembre 2013, il Parlamento e il Consiglio europeo hanno approvato le disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e le disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, abrogando il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

b. con la Decisione n. C(2015)5085/F1 del 20 luglio 2015, la Commissione europea ha approvato il Programma Operativo "POR Campania FSE " per il sostegno del Fondo sociale europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la regione Campania in Italia CCI 2014IT05SFOP020;

c. con la Deliberazione n. 388 del 2 settembre 2015, la Giunta Regionale ha preso atto della succitata Decisione della Commissione Europea;

d. con la Deliberazione n. 719 del 16 dicembre 2015, la Giunta Regionale ha preso atto del documento “Metodologia e criteri di selezione delle operazioni”, approvato nella seduta del Comitato di Sorveglianza del POR Campania FSE 2014-2020 del 25 novembre 2015;

e. con la Decisione n. C(2015)8578 del 1°dicembre 2015, la Commissione europea ha approvato il Programma Operativo "POR Campania FESR " per il sostegno del Fondo europeo di sviluppo regionale nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la regione Campania in Italia CCI 2014IT16RFOP007;

f. con Deliberazione n. 87 del 8 marzo 2016 la Giunta Regionale della con la Deliberazione n. 720 del 16 dicembre 2015, la Giunta Regionale ha preso atto della succitata Decisione della Commissione Europea;

g. la Legge Regionale n. 14/1989 ha previsto, in collegamento con le Università della Campania, l’istituzione di una struttura tecnico - scientifica denominata “Osservatorio sulla condizione giovanile in Campania” in grado di assicurare studi, ricerche ed analisi sui problemi giovanili e di fornire, altresì, il necessario supporto tecnico-scientifico agli organismi regionali per la programmazione, l’analisi e la valutazione delle politiche giovanili;

h. Campania ha proceduto alla riorganizzazione dell’Osservatorio permanente sulla condizione giovanile, di cui alla su citata Legge Regionale n. 14/1989, quale intervento sistemico e propedeutico alla predisposizione del Piano pluriennale delle politiche giovanili regionali allo scopo di rafforzare il necessario supporto tecnico-scientifico alle istituzioni regionali competenti, riconoscendo che la stessa strategia di sistema necessitava del supporto permanente di strumenti conoscitivi e dai risultati di indagini accurate e scientificamente solide, nonché della lettura puntuale della dinamicità dell’universo giovanile;

i. con la Deliberazione n. 273 del 14 giugno 2016 è stato adottato il Piano Pluriennale delle Politiche Giovanili;

j. in data 8 Agosto 2016 la Regione Campania ha approvato e pubblicato sul BURC n. 54 del 8 Agosto 2016 la Legge Regionale n. 26 “Costruire il futuro. Nuove politiche per i giovani”, la quale prevede all’art. 13 “Osservatorio regionale delle Politiche Giovanili” l’istituzione presso la Giunta Regionale dell’Osservatorio regionale delle Politiche Giovanili con funzioni di conoscenza e di monitoraggio delle diverse realtà giovanili in Campania.

PREMESSO ALTRESÌ che:

a. con la citata Deliberazione n. 87 del 8 marzo 2016 la Giunta Regionale ha stabilito che la Regione d’intesa con il Comitato dei Rettori dell’Università della Campania dovesse dare avvio

alla collaborazione istituzionale in merito all'intervento di riorganizzazione del su citato Osservatorio;

b. con DGR n. 462 del 02/08/2016 "Attivazione del Piano di ricerca e studio delle politiche Giovanili" si dispone l'implementazione delle attività conoscitive, previste dalla Deliberazione n. 87 del 8 marzo 2016, attraverso un apposito Piano di ricerca e studio, anche per rispondere all'esigenza di ampliare il campo di indagine in risposta a nuovi campi di interesse che si dovessero determinare da parte della Regione Campania sulle politiche giovanili, con particolare riguardo ai linguaggi giovanili;

c. la su citata DGR n. 462 del 02/08/2016 dispone altresì, per l'attuazione dell'intervento, l'attivazione di un accordo istituzionale, in ossequio alla legge 241/90 e ss.mm.ii, con le Università campane individuate sulla base delle specifiche competenze in raccordo con il Comitato dei Rettori (CRU);

d. la DGR n. 795 del 28/12/2016 approva la Programmazione biennale politiche Giovanili e prevede tra gli interventi, definiti dal relativo allegato 5, anche attività di monitoraggio delle caratteristiche, delle aspettative e delle esigenze dei giovani campani anche in rapporto al resto del paese (art. 13 co. 3 lett. b della L.R. n. 26/2016).

CONSIDERATO che:

a. L'Osservatorio regionale delle politiche giovanili rappresenta uno spazio di ricerca permanente a supporto tecnico e scientifico di chi è chiamato ad assumere decisioni nei processi programmatori di tipo politico, tecnico o culturale, a livello regionale, provinciale, comunale, sia anche ai molti soggetti della società civile (associazioni, enti, fondazioni, cooperative) che operano direttamente con i giovani;

b. risulta necessario definire detto Osservatorio quale soggetto aperto ad ogni eventuale esperienza di studio e ricerca, ma comunque in continuità con quanto già realizzato negli ultimi anni con il Dipartimento di Scienze Politiche, Sociali e della Comunicazione dell'Università degli Studi di Salerno, e con la Facoltà di Sociologia dell'Università Federico II di Napoli, attraverso l'OPG e l'OCPG;

c. Per le suddette motivazioni e per l'esperienza pregressa maturata in tale ambito di attività, le suddette università sono state individuate come rappresentanti dell'Osservatorio;

d. in base a quanto previsto dalla citata DGR n. 462 del 02/08/2016 e dalla DGR n. 795 del 28/12/2016 le attività dell'Osservatorio regionale delle politiche giovanili per il periodo 2016-2018, concernenti il Piano di ricerca e studio nonché di monitoraggio delle caratteristiche, delle aspettative e delle esigenze dei giovani campani anche in rapporto al resto del paese, saranno finanziate per un importo complessivo di € 2.100.000,00, di cui € 2.000.000,00 a valere sul POR Campania FSE 2014-2020 (Asse 1 - Priorità di investimento 8ii; RA 8.1 – Obiettivo Specifico 2; Azione 8.1.8) e €100.000,00 a valere sulla L.R. n. 26/2016;

e. Il buon funzionamento dell'Osservatorio regionale delle politiche giovanili è strettamente correlato anche ad una efficace e organizzata attività di collaborazione reciproca tra tutti gli *stakeholders* che a vario titolo vi partecipano che richiede la previsione di un apposito accordo istituzionale tra le parti coinvolte;

f. Per l'attivazione del suddetto accordo si individuano come Parti i seguenti soggetti:

la Regione Campania, DG 11, Università degli Studi di Salerno, Università degli Studi di Napoli "Federico II",

DATO ATTO che:

a. in data 21 luglio 2016 è pervenuta la mail della posizione del CRUI che individua i delegati delle sette Università campane come richiesto dalla Direzione Generale dell'Istruzione, del Lavoro, della Formazione e delle Politiche Giovanili (54 11), con nota prot. 0224256 del 1 aprile 2016;

b. in attuazione di quanto disposto dalla su citata DGR n. 462 del 02/08/2016 è stato predisposto uno schema di Convenzione (Accordo di collaborazione) ai sensi dell'art.15 della Legge n. 241\90, avente come oggetto la realizzazione di attività funzionali alla operatività del suddetto Osservatorio regionale delle politiche giovanili, nell'ambito degli indirizzi tracciati dagli atti di programmazione regionale, Allegato A;

DATO ATTO altresì che:

a. che con Delibera n. 191 del 03/05/2016 la Giunta ha istituito, nel bilancio gestionale 2016-2018, in applicazione delle disposizioni introdotte dal D.Lgs. n. 118/2011, i capitoli di entrata e di spesa relativi al POR Campania FSE 2014-2020;

b. che con Delibera n. 334 del 06/07/2016, la Giunta Regionale ha approvato il "Sistema di Gestione e di Controllo" del POR Campania FSE 2014-2020;

c. Con Decreto Dirigenziale n. 148 del 30.12.2016 – POR Campania FSE 2014-2020 è stato approvato il Manuale delle procedure di gestione, le Linee Guida per i beneficiari, il Manuale dei controlli di primo livello e i relativi allegati.

VISTO:

Il parere dell'Ufficio Legale PS/169/54-00-2016 nostro prot. n. 774114/2016

RITENUTO PERTANTO:

a. di dover approvare lo schema di Convenzione (Accordo di collaborazione) ai sensi dell'art.15 della Legge n. 241\90, allegato al presente atto come sua parte integrante e sostanziale (allegato A);

b. di dover rinviare a successivi atti dirigenziali eventuali ed ulteriori necessità che dovessero scaturire dall'accordo di collaborazione;

VISTI:

a. le LL.RR. n. 14/1989 e n. 26/2016;

b. la DGR. n. 87 del 08/03/2016;

c. la DGR n. 273 del 14/06/2016

d. la DGR. N. 462 del 02/08/2016;

e. il regolamento regionale n. 12/2011;

f. il Regolamento (UE) n. 1303 del 17 dicembre 2013 il Parlamento e il Consiglio europeo;

g. il Regolamento (UE) n. 1304 del 17 dicembre 2013 il Parlamento e il Consiglio europeo;

h. la Decisione C(2014) 8021 del 29/10/2014 della Commissione Europea di approvazione dell'Accordo di Partenariato con l'Italia;

i. la Decisione n. C(2015) 5085 del 20 luglio 2015 della Commissione Europea di approvazione del POR Campania FSE 2014-2020;

j. la Delibera di Giunta Regionale n. 388 del 2 settembre 2015;

k. la Delibera di Giunta Regionale n. 445 del 6 ottobre 2015;

l. la Delibera di Giunta Regionale n. 446 del 6 settembre 2015;
m. la Delibera di Giunta Regionale n. 719 del 16 dicembre 2015;
n. la Delibera di Giunta Regionale n. 61 del 15 febbraio 2015;
o. la Delibera di Giunta Regionale n. 191 del 03/05/2016;
p. il parere dell'avvocatura.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile del Procedimento e sulla scorta della espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente medesimo

DECRETA

Per tutto quanto espresso in narrativa che qui si intende integralmente trascritto e parte sostanziale del presente provvedimento:

1. di approvare lo schema di Convenzione (Accordo di collaborazione) ai sensi dell'art.15 della Legge n. 241\90, allegato al presente atto come sua parte integrante e sostanziale (allegato A);
2. di rinviare a successivi atti dirigenziali eventuali ed ulteriori necessità che dovessero scaturire dall'accordo di collaborazione allegato;
3. di trasmettere copia del presente atto:
   3.1. al Dipartimento di Scienze Politiche, Sociali e della Comunicazione dell'Università degli Studi di Salerno, e alla Facoltà di Sociologia dell'Università Federico II di Napoli;
   3.2. all' Assessore alle Politiche Giovanili;
   3.3. alla Direzione Generale 11;
   3.4. al B.U.R.C. per la pubblicazione sul sito istituzionale della Regione Campania;

D'URSO

ACCORDO DI COLLABORAZIONE
(Art.15 della Legge n. 241\90)

L'anno 2017 il giorno..... del mese di.....

TRA

la Regione Campania – Direzione Generale 11**,** di seguito denominata Regione Campania, con sede in Napoli via S. Lucia 81, codice fiscale C.F. 80011990639, rappresentata, ex art.24 della L.R. n. 24\2005 e ex art.10, L.R. n. 1 del 2007, dal Direttore Generale, Dott.ssa Maria Antonietta D'Urso, nata....., domiciliato per la sua carica presso la sede della Regione Campania

E

Università degli Studi di Salerno (di seguito denominata UNISA), con sede in Fisciano (SA), Via Giovanni Paolo II N.132, C.F. 80018670655, P.IVA 008511300657, legalmente rappresentata dal Prof. Aurelio Tommasetti, nato a Napoli il 2 maggio 1966, nella qualità di Rettore pro tempore dell'Università, ivi domiciliato per la carica,

E

Università degli Studi di Napoli "Federico II" (di seguito denominata UNINA), con sede in Napoli, Corso Umberto I, 40, C.F. 00876220633, legalmente rappresentata dal Prof. Gaetano Manfredi, nato a ……. il ……. nella qualità di Rettore pro tempore dell'Università, ivi domiciliato per la carica,

(qui di seguito denominati singolarmente anche "Parte" e congiuntamente anche "Parti").

PREMESSO CHE

- La Direzione Generale Istruzione, Lavoro, Formazione e Politiche Giovanili, attraverso la propria UOD Politiche giovanili, svolge, tra gli altri i seguenti compiti istituzionali:
- promuovere studi e indagini, raccogliere dati e diffondere informazioni relative alla condizione giovanile; valutare l'impatto sulla condizione giovanile della politica regionale; esercitare un'azione di impulso e di supporto nei confronti dei singoli Assessori volta a favorire l'adozione di provvedimenti di loro competenza e conseguire una politica coordinata a favore dei giovani; l'avvio di appositi sistemi informativi, anche in collegamento con gli organismi europei e nazionali operanti nei principali campi di interesse giovanile; vigilare sull'attuazione di tutti gli interventi di cui i giovani siano i destinatari prevalenti;
  - gli atti di programmazione relativi all'attività di detta DG prevedono, tra gli altri, l'implementazione di un Osservatorio permanente sulla condizione e le politiche giovanili, nonché sulle opportunità e i bisogni relativi a questa fascia di popolazione;
  - l'Osservatorio rappresenta uno spazio di ricerca permanente a supporto tecnico e culturale di chi è chiamato ad assumere decisioni nei processi programmatori di tipo politico, tecnico o culturale, a livello regionale, provinciale, comunale, sia anche ai molti soggetti della società civile (associazioni, enti, fondazioni, cooperative) che operano direttamente con i giovani;
  - la detta programmazione prevede la realizzazione di azioni di sistema dirette a consolidare il modello di governance con particolare riferimento alla partecipazione, all'inclusione, e alla comunicazione istituzionale;
  - le soprarichiamate strutture universitarie per le peculiarità culturali, scientifiche, e organizzative che le caratterizzano e per i percorsi di ricerca, le attività e le collaborazioni sviluppate si caratterizzano come partner indispensabili per le attività afferenti all'Osservatorio;

- l'Osservatorio regionale sui giovani può :

1. gestire flussi informativi – in connessione con altri osservatori – in modo da strutturare un sistema di scambio di informazioni nei due sensi: dalle banche dati centrali verso il territorio, e dal territorio verso il centro, in modo da garantire la fornitura di dati statistici istituzionali in forma agevolata e superare le difficoltà con le fonti locali;
2. essere una fonte di dati e di informazioni per quelle realtà locali che non riescono ad attivare autonomamente uno strumento analogo;
3. creare una banca dati regionale accessibile a chiunque con documentazione sulle politiche giovanili;

fonte: http://burc.regione.campania.it

4. sviluppare un piano di ricerche secondo gli interessi e le necessità per la programmazione;
5. sviluppare percorsi di ricerca in partenariato con gli altri osservatori interessati, in relazione agli argomenti prescelti e condivisi;
6. l'Osservatorio diffonde inoltre la cultura della condizione giovanile, come agente di sviluppo culturale, sociale ed economico mediante la riproduzione e la diffusione di documenti e di progetti di particolare valore; la pubblicazione di analisi, studi e ricerche; la realizzazione di incontri, seminari, convegni;

- come verificato attraverso le sinergie opportunamente create nelle scorse annualità tra i programmi della UOD Politiche Giovanili e il sopradescritto programma Osservatorio regionale giovanile, sussistono forti elementi di interdipendenza tra i due programmi;

Tutto ciò premesso e considerato parte integrante e sostanziale del presente accordo, le Parti, come sopra rappresentate e domiciliate, convengono e stipulano quanto segue:

Art.1
(Finalità)

Il presente accordo è diretto al perseguimento delle seguenti finalità principali:

promuovere una conoscenza approfondita e globale dei giovani, costruita insieme alle risorse del territorio e ai giovani stessi, che sia in grado di cogliere la dinamicità del mondo giovanile, le variazioni che intervengono riguardo a interessi, abitudini, attività, e che aiuti a conoscere anche le esperienze positive che vivono i giovani, ricostruire buone prassi, mettere a fuoco le criticità tecniche e metodologiche costituendo una risorsa per il processo di crescita professionale e culturale degli attori delle politiche rivolte ai giovani e dei giovani stessi;

◊ raccogliere, in modo organico e continuativo, dati ed informazioni riguardanti gli interventi che istituzioni pubbliche e soggetti privati predispongono a favore dei giovani, individuando, laddove possibile, nodi e questioni da riproporre in sedi e forme opportune, nonché le produzioni della creatività e dei talenti giovanili, al fine di garantirne lo sviluppo e la valorizzazione;
◊ monitorare e valutare ex ante, in itinere ed ex post le politiche rivolte ai giovani;
◊ rafforzare il contatto delle strutture regionali e degli enti locali con il mondo della ricerca con ricadute positive sull'organizzazione delle attività e il funzionamento dei servizi da queste sviluppati, creando positive occasioni di innovazione di processo e prodotto;
◊ offrire l'opportunità di costruire – a partire dalla raccolta e dall'analisi dei dati – indicazioni, orientamenti e linee operative per l'azione di chi – sul territorio è chiamato ad operare direttamente con i giovani;
◊ costruire – a partire dalla raccolta e dall'analisi dei dati – opportunità di confronto e scambio tra giovani e soggetti che operano a loro favore;
◊ promuovere e favorire connessioni con altre regioni ed altre nazioni per rendere i dati raccolti oggetto di scambio, di confronto e di crescita comunitaria;
◊ incrementare il più possibile le opportunità a favore dei giovani campani tenendo conto delle propensioni, attitudini, talenti e desideri degli stessi, nonché della necessità di favorire in loro lo sviluppo di competenze trasversali, ossia di quelle capacità spendibili in qualsiasi contesto occupazionale oltre che della necessità di formare cittadini attivi e responsabili;
◊ sperimentare sistemi di valutazione e certificazione delle competenze acquisite, attraverso canali di apprendimento sia formali che non formali;
◊ valorizzare la risorsa "Giovani" al fine di promuoverne la competitività e riconoscerle un ruolo centrale nel processo di sviluppo sostenibile del territorio;
◊ monitorare l'ambiente esterno, ossia la platea di opportunità attraverso le quali la risorsa "giovani" può crescere ed incrementare e rafforzare le proprie competenze;
◊ promuovere modelli di sviluppo sostenibile della risorsa "Giovani", basati su crescita delle competenze, orientamento al merito, coerenza con le necessità del territorio, dialogo in ottica sistemica tra le parti sociali e valutazione dell'impatto di politiche ed interventi precedenti;
◊ strutturare e implementare una banca dati regionale accessibile a chiunque con documentazione sulle politiche giovanili;
◊ sviluppare un piano di ricerche secondo gli interessi e le necessità per la programmazione;

fonte: http://burc.regione.campania.it

Art. 2
Oggetto dell'accordo

Il presente accordo ha per oggetto la realizzazione di attività funzionali alla operatività di un Osservatorio regionale sulla condizione e le politiche giovanili, nell'ambito degli indirizzi tracciati dagli atti di programmazione regionale.
L'Osservatorio rappresenta uno spazio di ricerca permanente a supporto tecnico e scientifico di chi è chiamato ad assumere decisioni nei processi programmatori di tipo politico, tecnico o culturale, a livello regionale, provinciale, comunale, sia anche ai molti soggetti della società civile (associazioni, enti, fondazioni, cooperative) che operano direttamente con i giovani.
Ciascuna delle parti firmatarie collabora alla realizzazione anche attraverso la tempestiva e puntuale approvazione di atti o lo svolgimento di attività di propria competenza.

Art. 3
Modalità di attuazione dell'Accordo

La definizione delle attività per il conseguimento delle finalità sopracitate e le modalità di svolgimento saranno demandate a specifici atti attuativi, concordati ed approvati dalle Parti nei quali saranno definiti gli ambiti, la durata, le modalità, e quant'altro ritenuto necessario, in relazione ai singoli programmi di attività di collaborazione.

Le parti si adopereranno a fornire tutto il supporto scientifico, tecnico e logistico necessario per garantire la piena riuscita delle attività previste negli Atti attuativi.
Al fine di favorire ed ottimizzare la collaborazione reciproca in attività di ricerca e formazione in tutti i settori di interesse comune, sono previste riunioni periodiche per discutere dei risultati conseguiti e per programmare eventuali ulteriori attività, con particolare attenzione all'individuazione di attività che prevedano la partecipazione a programmi di ricerca nazionali, europei ed internazionali che vedano coinvolte le Parti, nonché la partecipazione a congressi, pubblicazioni scientifiche e attività di diffusione culturale e scientifica.
A conclusione del presente Accordo le Parti redigeranno congiuntamente una relazione valutativa sull'attività svolta e sui risultati raggiunti; in caso di proroga o rinnovo, a questa si aggiungerà un programma sui futuri obiettivi da conseguire.

Art. 4
Oneri ed obblighi dei soggetti attuatori

I soggetti attuatori nello svolgimento delle attività affidate, si obbligano a garantire:

- che la gestione delle attività avvenga con modalità idonee a garantire elevati livelli di qualità delle prestazioni rese e che promuovano il miglioramento della qualità dei servizi offerti ai giovani;
- che la gestione dei servizi e degli interventi avvenga nel rispetto dei principi di efficienza, di economicità e di efficacia, tenuto conto degli obiettivi e degli standard qualitativi, quantitativi ed economici secondo i parametri determinati dalla Regione;
- la regolare esecuzione delle attività affidate nel rispetto di tutte le normative vigenti, con particolare riferimento a quelle in materia di sicurezza;
- di munirsi delle iscrizioni, autorizzazioni, concessioni, licenze, permessi e quant'altro prescritto dalla legge e dai regolamenti, necessari alla esecuzione del progetto;
- che al personale utilizzato nell'espletamento dei servizi e degli interventi, di cui al presente progetto, venga corrisposto un trattamento retributivo nel rispetto dei Contratti Collettivi Nazionali di Categoria, nonché delle leggi e dei regolamenti vigenti;
- l'applicazione delle disposizioni vigenti in materia previdenziale ed assistenziale, di sicurezza e protezione dei lavoratori;
- l'elevato livello qualitativo delle competenze del personale coinvolto nell'esecuzione di ogni attività oggetto del presente progetto;
- a far fronte, nei limiti delle risorse stanziate dalla Regione, ad ogni onere e spesa ed a quant'altro connesso allo svolgimento dei servizi e degli interventi;
- il raccordo e il coordinamento con le attività e le altre progettualità della Regione.

Sono altresì a carico dei soggetti attuatori anche le seguenti funzioni operative:

- presentare relazioni finali riepilogative delle attività svolte, delle metodologie utilizzate e dei risultati raggiunti al termine di ogni attività ritenuta in grado di produrre risultati trasferibili;
- fornire il supporto tecnico ai vari uffici regionali qualora ritenuto, su esplicita richiesta degli stessi, necessario nello svolgimento di attività complementari alle fasi previste nel presente progetto;
- adeguare la propria struttura organizzativa e gestionale allo svolgimento dell'attività richiesta dalla Regione;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- sottoporre la propria azione nel corso del suo svolgimento al controllo periodico della Regione per consentirne la verifica rispetto al perseguimento degli obiettivi.

I soggetti attuatori procederanno alla evasione delle attività in aderenza agli atti di programmazione regionale.
In ogni caso, con periodicità da definirsi, lo sviluppo delle attività ed il reporting delle stesse sarà oggetto di definizione ed elaborazione in progress d'intesa tra i soggetti stessi e la Regione.
È fatto obbligo agli incaricati di mantenere il più stretto riserbo circa le notizie e le informazioni puntuali acquisite ovvero trattate in ragione delle attività svolte.
Qualsiasi variazione alle attività, alle modalità di svolgimento ed alla tempistica per come previste nel presente atto e per come di volta in volta pianificate esecutivamente d'intesa con la Regione, dovrà essere oggetto di espressa e formale approvazione d'intesa tra le parti.

Art. 5
Responsabili e referenti dell'Accordo Quadro

La Regione Campania indica quale responsabile del presente Accordo il dott. Gaspare NATALE, quale dirigente pro-tempore della UOD Politiche Giovanili della DG 11.
L'Università degli Studi di Salerno indica quale responsabile del presente Accordo il prof. Annibale Elia e quale referente la dott.ssa Stefania Leone;
L'Università degli Studi di Napoli "Federico II" indica quale responsabile del presente Accordo il Prof. Marco Musella e quale referente il prof. Giancarlo Ragozini.

Art. 6
Collaborazioni

Le attività oggetto del presente accordo potranno essere svolte in collaborazione con altre strutture universitarie e amministrazioni pubbliche, previa approvazione da parte delle competenti strutture amministrative regionali e predisposizione di un accordo di collaborazione, con il quale verranno stabilite le modalità operative, salva l'applicazione della normativa in materia e coerentemente con i rispettivi ordinamenti.

Art. 7
Finanziamento delle attività

Ciascuna Parte sosterrà le spese di propria competenza per la partecipazione alle attività connesse all'attuazione del presente Accordo.
Eventuali somme erogate e non utilizzate potranno essere oggetto di riprogrammazione con la Regione per attività coerenti con le finalità del presente accordo.

Art. 8
Riservatezza e proprietà dei dati

I trattamenti dei dati personali rientranti nell'ambito del presente accordo sono vincolati al rispetto dei principi e dei criteri stabiliti dal la normativa vigente.
Le Parti si impegnano, in particolare, ad attuare le misure di tutela della riservatezza previste dalla normativa con particolare attenzione ai profili della sicurezza.
I dati, gli elaborati e i risultati derivanti dall'esecuzione dell'incarico affidato con il presente accordo sono di proprietà del committente e possono essere utilizzati dai soggetti attuatori solo dopo formale autorizzazione del committente.

Art. 9
Regime dei risultati

Le parti si impegnano, ciascuna per la propria competenza, a dare adeguato risalto ai progetti di collaborazione oggetto del presente accordo in tutte le comunicazioni verso l'esterno, in particolare nelle pubblicazioni scientifiche, nelle partecipazioni a congressi, ed in generale in tutte le attività di divulgazione e di formazione effettuati in tale ambito.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Art. 10
Efficacia e durata dell'accordo

Il presente Accordo Quadro avrà la durata di 2 (due) anni a partire dalla data di stipula, con possibilità di rinnovo espresso alla scadenza per pari periodi previa approvazione dei rispettivi Organi competenti.
L'Accordo Quadro potrà essere integrato sulla base di accordi scritti approvati dagli Organi competenti delle Parti, anche durante il corso di validità dell'Accordo stesso.
Le Parti hanno la facoltà di recedere in ogni momento dall'Accordo Quadro. Il recesso deve essere esercitato mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento da inviare alle altre Parti con preavviso di almeno tre mesi. Il recesso non ha effetto che per l'avvenire e non incide sulle attività in essere.
Restando salva l'ultimazione delle attività relative agli Atti attuativi in corso al momento della naturale scadenza o in corso al momento del recesso.

Art. 11
Risoluzione e recesso

La risoluzione o revoca avverrà nei seguenti casi:

- ◊ qualora i soggetti attuatori vengano a rendere impossibile la prosecuzione del rapporto contrattuale per il venir meno delle garanzie e delle condizioni di stabilità originarie;
- ◊ per ritardi o interruzioni delle attività ovvero per la carenza degli standard qualitativi nella gestione dei servizi e nella realizzazione degli interventi affidatari, imputabili al soggetto attuatore, che non consentano o che, comunque, compromettano il regolare svolgimento dei servizi e degli interventi puntualmente descritti nel presente progetto;
- ◊ per gravi infrazioni delle norma di legge imputabili a dolo o colpa grave del gestore;
- ◊ per cessione del progetto o di singole parti di esso ad altri soggetti, senza autorizzazione della Regione;
- ◊ la Regione può esercitare il potere di revoca dell'affidamento per gravi motivi di pubblico interesse, non sussistendo, in tal caso, le ragioni di opportunità per la prosecuzione del rapporto.

Eventuali modifiche al presente atto potranno essere concordate anche mediante semplice scambio di lettere.

Art. 12
Foro Competente

Per ogni controversia sorta in dipendenza dall'esecuzione del presente accordo è competente il Foro di Napoli.

Art. 13
Oneri Fiscali

Il presente atto è soggetto a registrazione in caso d'uso e gli oneri di registrazione del presente accordo sono a carico della Parte richiedente.

Art. 14
Disposizioni Finali

Per quanto non specificatamente previsto dal presente accordo, valgono le vigenti norme del Codice Civile.

Letto, approvato e sottoscritto.

Data _____/_____/_____

Regione Campania	Università degli Studi di Salerno	Università degli Studi di Napoli "Federico II
	Il Rettore	Il Rettore
Dott.ssa Maria Antonietta D'Urso	***Prof. Aurelio Tommasetti***	***Prof. Gaetano Manfredi***

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 21 del 30/01/2017

Direzione Generale 11 - Direzione Generale Istruzione, Formazione,Lavoro e Politiche Giovanili

U.O.D. 5 - UOD Servizi per il lavoro

Oggetto dell'Atto:

PIANO DI ATTUAZIONE REGIONE CAMPANIA DELLA GARANZIA PER I GIOVANI: ATTUAZIONE DGR N. 117 DEL 24 APRILE 2014 ATTESTAZIONE DI REGOLARITA' AI FINI DELLA LIQUIDAZI0NE DELLE SPETTANZE AL SOGGETTO BENEFICIARIO SELEFOR SRL CUP B97H15000470001 VERB. 160

IL DIRIGENTE

VISTI i regolamenti (UE)
a) Il Regolamento (UE) n. 1303 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17/12/2013;
b) il Regolamento (UE) n. 1304 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17/12/2013;
c) il Regolamento (UE – EURATOM) n. 1311 del Consiglio del 02/12/2013;

PREMESSO
a) che con deliberazione n. 117 del 24 aprile 2014 la Giunta regionale approvava: "Garanzia Giovani Programma di attuazione e Linee Guida" con allegati Piano di attuazione e Linee Guida;
b) che con decreto dirigenziale n. 448 del 24 giugno 2014 il Dip. 54 DG 11 U.O.D. 05 -Servizi per il Lavoro – approvava, nell'ambito di "*Garanzia Giovani 2014/2015 – PAR Campania*", *L'"Avviso per la partecipazione degli operatori alla attuazione del Piano Garanzia Giovani Campania"* e relativi allegati*;*
c) che con decreto dirigenziale n. 566 del 01 agosto 2014 il Dip. 54 DG 11 U.O.D. 08 approvava, nell'ambito di "*Garanzia Giovani 2014/2015 – PAR Campania", l'"Avviso ai datori di lavoro pubblici e privati per l'adesione al Programma e per l'attivazione dei percorsi di inserimento dei giovani attraverso i tirocini e le assunzioni incentivate ex art. 1 D.L. 76/2013*" e relativi allegati;
d) che con decreto dirigenziale n. 1195 del 11/12/2014 il Dip. 54 DG 11 - Procedura di cui al D.D. n. 448/2014 impegnava la spesa per gli Operatori ammessi di cui al PAR 2.2.1 dell'Avviso e per Misura;
e) che con decreto dirigenziale n. 551 del 24/09/2015 il Dip. 54 DG 11 – approvava l'Atto d'Impegno e la Modulistica da utilizzare da parte dei Soggetti Beneficiari

ACCERTATO
a) che è stata inoltrata richiesta antimafia alla Prefettura di SALERNO in data 28/01/2016 e che trascorsi 30 giorni dalla richiesta il provvedimento può essere emesso sotto condizione risolutiva ai sensi del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 – art.92 e ss. mm. ii.;

PRESO ATTO
a) che il giorno 19/10/2015 protocollo n. 702233 il Soggetto Beneficiario SELEFOR SRL ha firmato l'Atto di impegno con la Regione Campania;

b) che la UOD 04 del Dip. 54 DG 11 ha trasmesso con nota prot. n. 0801272 del 07/12/2016 la conclusione del procedimento di controllo con allegato verbale di controllo di I livello, check list e verbale di controllo – assunto al prot. n. 0061332 del 30/01/2017 - svolto dal personale del STP di Salerno, da inoltrare all' Autorità di Gestione FSE/OI , relativo al Soggetto Beneficiario SELEFOR SRL dal quale risulta un importo riconosciuto pari a Euro 11.124,00 ;

c) che il Soggetto Beneficiario SELEFOR SRL ha inviato la fattura elettronica al codice IPA L7ELJ9 Univoco dell'Ufficio Dip. 54 DG11 UOD05 per un importo pari a Euro 11.124,00

d) che il Soggetto Beneficiario SELEFOR SRL ha comunicato tramite mail PEC, assunta al prot. n. 0049657 del 24/01/2017, che sulla fattura elettronica inviata era stato indicato, per mero errore materiale, il verbale di riferimento numero di registro 121 anziché il numero di registro 160.

VERIFICATA la regolarità in materia di contributi assistenziali e previdenziali come da DURC del 02/11/2016 agli atti della scrivente U.O.D.;

RITENUTO
a) in virtù di quanto dichiarato in premessa, di dover dare atto dell'istruttoria compiuta dall'ufficio Dip. 54 DG11 UOD05 – Servizi per il lavoro - in ordine alla verifica:

- della programmazione dell'intervento denominato "*Garanzia Giovani*" approvato con deliberazione di Giunta regionale n. 117 del 24/04/2014;

- della sua coerenza con il PAR YEI Campania;

della sussistenza dei presupposti di fatto e di diritto e delle motivazioni, sopra riportate, per poter procedere all'impegno e alla contestuale liquidazione al Soggetto Beneficiario SELEFOR SRL ;

b) di dover attestare la regolarità dell'operazione, identificata dal CUP B97H15000470001 sotto il profilo amministrativo e l'esito del Controllo effettuato dall'ufficio Dip. 54 DG11 UOD04 – Controlli e vigilanza sugli interventi e attività territoriali - , come riportato nel verbale di Controllo allegato;

c) di dover trasmettere il presente provvedimento all'Autorità di Gestione del POR Campania FSE 2007/2013 per i provvedimenti di competenza e per la liquidazione dell'importo di Euro 11.124,00 al Soggetto Beneficiario SELEFOR SRL con accredito su codice IBAN IT71S0538776531000002496125

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dagli Uffici della UOD 05 e sulla scorta della espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Responsabile della medesima UOD

DECRETA

per le motivazioni e le considerazioni espresse in premessa, che qui si intendono integralmente e fedelmente riportate:

1) di attestare la regolarità dell'operazione, identificata dal CUP B97H15000470001 sotto il profilo amministrativo e l'esito del Controllo effettuato dall'ufficio Dip. 54 DG11 UOD04 – Controlli e vigilanza sugli interventi e attività territoriali - , come riportato nel verbale di Controllo di I livello allegato;
2) di dover trasmettere il presente provvedimento all'Autorità di Gestione del POR Campania FSE 2007/2013 per i provvedimenti di competenza e per la liquidazione dell'importo di Euro 11.124,00 al Soggetto Beneficiario SELEFOR SRL con accredito su codice IBAN IT71S0538776531000002496125
3) di inviare il presente provvedimento all'Ufficio Dip.54 DG11 U.O.D. 08 – Tutela e sicurezza del Lavoro – Politiche per l'immigrazione ed Emigrazione e dell'Inclusione nel mondo del lavoro a favore dei soggetti svantaggiati; all'Assessore al Lavoro per debita conoscenza e alla Direzione Generale per la programmazione Economica e il Turismo.

Decreto Dirigenziale n. 22 del 30/01/2017

Direzione Generale 11 - Direzione Generale Istruzione, Formazione,Lavoro e Politiche Giovanili

U.O.D. 3 - UOD Politiche giovanili

Oggetto dell'Atto:

PAR CAMPANIA GARANZIA GIOVANI DGR 117 2014 SCR DGR 424 2014 DD 18 2015. ATTESTAZIONE DI REGOLARITA' AI FINI DELLA LIQUIDAZI0NE DELLA PRIMA RATA DELL'INDENNITA' DI PARTECIPAZIONE A VARI BENEFICIARI. CON ALLEGATO.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a) che con Decisione C(2014)4969 del 11/07/2014, la Commissione Europea ha approvato il Programma Operativo Nazionale Iniziativa Occupazione Giovani" (PON YEI);
b) che il summenzionato Piano ai fini dell'attuazione individua le Regioni e le Province Autonome quali organismi intermedi;
c) che il Decreto Direttoriale n. 237/Segr D.G.\ 2014 del 04/04/2014 ha ripartito le risorse del "Piano di attuazione italiano della Garanzia per i Giovani" tra le Regioni e la Provincia Autonoma di Trento;
d) che con deliberazione n. 117 del 24/04/2014 è stato approvato il Programma Attuativo della "Garanzia Giovani" in Campania;
e) che in data 09.06.2014 è stata stipulata tra il Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali e la Regione Campania la Convenzione relativa al "Piano di attuazione italiano della Garanzia per i Giovani";
f) che con DGR 424 del 22/09/2014, la Regione Campania ha individuato in un percorso di sperimentazione del "Servizio Civile Regionale" lo strumento per realizzare la crescita individuale, l'orientamento, la formazione e l'inserimento lavorativo e professionale dei giovani, valorizzandone il ruolo nell'ambito delle politiche e dei servizi per il lavoro, la formazione e l'istruzione;
g) che con la stessa Delibera, nell'ambito della complessiva dotazione di 30 Meuro prevista, dalla suddetta Deliberazione n. 117/2014, per la detta misura, si è destinata la somma di 15 Meuro al finanziamento della sperimentazione del Servizio civile regionale, provvedendo ad approvare i relativi indirizzi e demandando, al contempo, alla D.G. 54.11.00 l'adozione di ogni provvedimento attuativo;
h) che con la stessa deliberazione si è stabilito, altresì, che, nelle more dell'adozione del Sistema di gestione e controllo regionale per la programmazione FSE 2014-2020, la Regione utilizza il Sistema di gestione e controllo regionale già in uso nella programmazione 2007-2013, opportunamente adeguato;
i) che la citata deliberazione stabilisce che l'Amministrazione concedente opera proprie verifiche sulle operazioni finanziate al fine di determinare l'ammissibilità delle spese;
j) che con Decreto n° 18 del 10 marzo 2015 si è provve duto all'approvazione dell'"Avviso per l'attivazione sperimentale di percorsi di servizio civile regionale a valere sul programma Garanzia Giovani – Campania";
k) con lo stesso decreto si è istituito il Nucleo per la verifica dell'ammissibilità e della idoneità tecnica e finanziaria dei progetti presentati, prevedendone la composizione e rinviando a successiva disposizione l'individuazione dei componenti;
l) che con Decreto n°54 del 02/04/2015 si è provvedut o alla rettifica e all'integrazione del suddetto Avviso pubblico;
m) che con Decreto n. 17 del 28/04/2015 sono stati nominati i componenti del suddetto Nucleo;
n) che con Decreto n. 85 del 28/05/2015 e ss.mm.ii. sono state stato approvate le integrazioni al SI.GE.CO. Fse e fornite indicazioni operative per la gestione e il controllo delle procedure;
o) che con Decreto n. 22 del 21/07/2015 è stato approvato il manuale operativo relativo alle procedure per l'attivazione e la gestione dei percorsi di servizio civile regionale;
p) che con DGR n. 89 del 8/3/2016 si sono riprogrammate le risorse a valere sui fondi PON YEI e attribuite alla Direzione Generale Istruzione Formazione Lavoro e Politiche Giovanili tutte le funzioni previste dalla DGRC n. 117/2044 in capo all'ARLAS per effetto della soppressione dell'Agenzia *de quo ex lege* L.R. n. 1/2016;

PRESO ATTO

a) che per la realizzazione dei percorsi di servizio civile regionale, sono ammissibili le seguenti spese: indennità di natura non retributiva per la partecipazione al percorso dell'ammontare di € 433,80 per ciascun mese di servizio; spese per i viaggi sostenuti fino ad un massimo di € 87,94; contributo una tantum per le attività formative previste dal progetto pari ad € 90 per ciascun Giovane che realizza almeno l'80% delle ore di formazione previste dal progetto;
b) che i pagamenti ai prestatori dei servizi e ai soggetti titolari delle azioni di attuazione del Programma Garanzia Giovani Regionale, nonché le erogazioni dirette ai destinatari delle misure previste dal programma, sono effettuati dall'Igrue e dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali in base a

quanto comunicato con nota prot. 40/0013970 del 11 aprile 2014, sulla base dell'inoltro da parte della competente struttura organizzativa regionale delle richieste di erogazione informatizzate (RdE);

c) che, a tal fine, in seguito al perfezionamento di obbligazioni giuridicamente vincolanti e all'esito positivo dei controlli di primo livello, il responsabile del procedimento provvede a redigere apposito atto di liquidabilità, al fine di consentire l'inoltro delle RdE all'Igrue;
d) che l'inoltro all'IGRUE è subordinato all'assolvimento degli adempimenti e al verificarsi delle condizioni previste dal manuale operativo relativo alle procedure per l'attivazione e la gestione dei percorsi di servizio civile regionale di cui al D.D. n. 22 del 21/07/2015 e dal D. D. n. 85 del 28/05/2015 e ss.mm.ii.;
e) che per il pagamento dell'indennità di partecipazione sono previste due rate trimestrali posticipate, secondo le modalità e le disposizioni di cui all'Avviso e al Manuale operativo citati in premessa;
f) che la suddetta indennità è corrisposta mediante accreditamento su conto corrente o su conto deposito, bancario o postale, Carte prepagate munite di codice IBAN;

CONSIDERATO

a) che con Decreti n. 23 del 24/07/2015, n. 30 del 4/11/2015, così come rettificato dal n. 31 del 5/11/2015 e n. 15 del 30/5/2016, si è provveduto ad approvare e dichiarare l'ammissibilità delle proposte progettuali riportate nell'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto;
b) che con gli stessi decreti è stata autorizzata la realizzazione dei percorsi di servizio civile previsti dalle suddette proposte progettuali, previa sottoscrizione di apposita convenzione secondo lo schema di cui all'allegato B del D.D.n. 22 del 21/07/2015;
c) che in seguito alla approvazione delle proposte progettuali e alla sottoscrizione dell'apposita convenzione, gli Enti di cui al suddetto Allegato A hanno provveduto alle operazioni per l'individuazione dei giovani da avviare ai percorsi di servizio civile;
d) che, in esito alle dette operazioni di individuazione, gli Enti di cui al suddetto allegato, hanno trasmesso la documentazione necessaria e, in particolare, i dati relativi ai giovani da avviare ai percorsi previsti dalla proposta progettuale approvata e riportati nello stesso allegato;
e) che con i decreti dirigenziali, riportati a fianco di ciascuno dei destinatari riportati nel suddetto allegato, si è provveduto ad ammettere gli stessi a partecipare ai percorsi di servizio civile regionale previsti dalle proposte progettuali ivi riportate, quali destinatari della misura e a rilasciare ai relativi Enti il nulla osta all'avvio dei percorsi;
f) con gli stessi decreti dirigenziali si sono destinate le somme necessarie per la realizzazione dei percorsi, rinviando a successivi atti la determinazione delle somme certe, liquide ed esigibili da pagare;
g) che i suddetti destinatari hanno sottoscritto il contratto di servizio, agli atti della UOD 03, e, conseguentemente, sono stati avviati ai percorsi di servizio civile;
h) che gli enti ospitanti riportati nel suddetto allegato, ai fini del pagamento della prima rata trimestrale dell'indennità di partecipazione, hanno trasmesso l'apposita richiesta di erogazione delle indennità, secondo le disposizioni e la modulistica di cui, in particolare, al Manuale Operativo relativo alle procedure per l'attivazione e la gestione dei percorsi di servizio civile regionale approvato con Decreto n. 22 del 21/07/2015;

PRESO ATTO dell'esito positivo del Controllo di primo livello, come da verbali e allegate check list agli atti del responsabile del procedimento, dai quali risulta l'importo riconosciuto da liquidare, nonché della attestazione della conclusione del procedimento di controllo;

VERIFICATO che la suddetta documentazione e le procedure seguite sono conformi alle disposizioni e agli atti citati in premessa, nonché alla normativa comunitaria e nazionale;

RITENUTO

a) di attestare la regolarità sotto il profilo amministrativo e finanziario delle operazioni e delle spese, identificate dai codici riportati a fianco di ciascuna nell'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto;
b) di determinare le somme certe, liquide ed esigibili, negli importi riconosciuti da erogare a titolo di prima rata dell'indennità di natura non retributiva per la partecipazione al percorso, quali risultano per ciascun destinatario nel suddetto allegato A;

c) di richiedere la liquidazione delle suddette somme, nonché il pagamento delle stesse in favore dei suddetti destinatari e per ciascuno di essi nell'importo indicato a fianco nello stesso allegato, con le modalità ivi indicate;

d) di trasmettere il presente provvedimento all'Autorità di Gestione del POR Campania FSE 2007/2013, sussistendone i presupposti di fatto e di diritto, per l'inoltro richieste di erogazione informatizzate all'IGRUE per il seguito di competenza;

DATO ATTO di aver effettuato gli adempimenti sulla trasparenza di cui al D.L. 33/2013;

VISTI

Regolamento (UE) n. 1303 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013;
Regolamento (UE) n. 1304 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013;
Regolamento (UE - EURATOM) n. 1311 del Consiglio del 2 dicembre 2013;
la L. R. 11/2007- art. 17- comma 4;
il regolamento di attuazione della L. R. 11/2007;
la Delibera della Giunta Regionale n. 117 del 24/04/2014 "Garanzia Giovani Programma di attuazione e Linee guida" con allegati Piano di Attuazione e Linee Guida";
il Decreto Dirigenziale Dip.54 DG 11 n.448 del 24/05/2014 Approvazione dell'"Avviso per la partecipazione degli operatori alla attuazione del Piano Garanzia Giovani Campania";
il Decreto Dirigenziale n. 85 del del 28/05/2015 e il decreto n. 18 del 25/3/2016;
Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 342 del 13/11/2013;

Alla stregua dell'istruttoria favorevole compiuta dal Responsabile del procedimento

DECRETA

per le motivazioni di cui alla parte espositiva, che qui si hanno per integralmente ripetute e trascritte

1. di attestare la regolarità sotto il profilo amministrativo e finanziario delle operazioni e delle spese, identificate dai codici riportati a fianco di ciascuna nell'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di determinare le somme certe, liquide ed esigibili, negli importi riconosciuti da erogare a titolo di prima rata dell'indennità di natura non retributiva per la partecipazione al percorso, quali risultano per ciascun destinatario nel suddetto allegato A;
3. di richiedere la liquidazione delle suddette somme, nonché il pagamento delle stesse in favore dei suddetti destinatari e per ciascuno di essi nell'importo indicato a fianco nello stesso allegato, con le modalità ivi indicate – causale: prima rata indennità SCR – Garanzia Giovani;
4. di dare atto che l'onere della spesa grava sulle risorse finanziarie destinate, con DGR 424 del 22/09/2014 al finanziamento della sperimentazione del Servizio civile regionale nell'ambito del PAR Garanzia Giovani Campania così come riprogrammate con DGR n. 89 del 8/3/2016, che presentano sufficiente disponibilità;
5. di trasmettere il presente provvedimento all'Autorità di Gestione del POR Campania FSE 2007/2013, sussistendone i presupposti di fatto e di diritto, per l'inoltro richieste di erogazione informatizzate all'IGRUE per il seguito di competenza;
6. di trasmettere il presente atto alla Unità Organizzativa competente per la Registrazione atti monocratici – Archiviazione Decreti Dirigenziali;

Il Direttore Generale

- MARIA ANTONIETTA D'URSO -



PAR CAMPANIA GARANZIA GIOVANI - DGR 117/2014
Misura Servizio Civile Regionale - DGR 424/2014 - DD 18/2015

Allegato A - Liquidabilità prima rata indennità di partecipazione - Elenco destinatari beneficiari - Importi in liquidazione.

Cod. Prog.	Cod. Ente	Denom. Ente	Cognome	Nome	cod. Fisc.	DD ammis	Importo	modalità di pagamento	CUP
DD18/2015/285	B6197/10/14	COMUNE DI SAPRI	BONASORTE	FEDERICO	BNSFRC91A14I422T	11/2016	€ 1.301,40	IT96Y0760105138285517385520	B59D15006710002
DD18/2015/285	B6197/10/14	COMUNE DI SAPRI	GRASSO	FORTUNATO ROSARIO	GRSFTN93P28I422S	11/2016	€ 1.301,40	IT91D0760103384000046809552	B59D15007010002
DD18/2015/285	B6197/10/14	COMUNE DI SAPRI	FERRARO	FRANCESCA	FRRFNC89L64I422G	11/2016	€ 1.301,40	IT33Y0760105138266931766935	B59D15006750002
DD18/2015/285	B6197/10/14	COMUNE DI SAPRI	MILEO	GIUSEPPE	MLIGPP92P23I422B	11/2016	€ 1.301,40	IT14I0760105138261532561534	B59D15006760002
DD18/2015/285	B6197/10/14	COMUNE DI SAPRI	SCARAMUZZO	CARMEN	SCRCMN90R45I422V	11/2016	€ 1.301,40	IT57107601051382580236580 25	B59D15006770002
DD18/2015/285	B6197/10/14	COMUNE DI SAPRI	ZAMBROTTA	GIUSEPPE	ZMBGPP91E22I422R	11/2016	€ 1.301,40	IT22A0760105138271040571042	B59D15006780002
DD18/2015/285	B6197/10/14	COMUNE DI SAPRI	DESTEFANO	NICODEMO	DSTNDM92P21E919Q	11/2016	€ 1.301,40	IT04A0101067684510307525072	B59D15006790002
DD18/2015/285	B6197/10/14	COMUNE DI SAPRI	MUSCATELLO	FRANCESCO	MSCFNC96T29I422A	11/2016	€ 1.301,40	IT25W0760105138294940894944	B59D15006800002
DD18/2015/285	B6197/10/14	COMUNE DI SAPRI	PETRI	ALESSANDRA	PTRLSN96D55I422M	11/2016	€ 1.301,40	IT98T0103076470PREP96207968	B59D15006810002
DD18/2015/285	B6197/10/14	COMUNE DI SAPRI	CITARA	ALESSIA	CTRLSS95A66L628M	11/2016	€ 1.301,40	IT06P0760105138287607787611	B59D15006820002
DD18/2015/285	B6197/10/14	COMUNE DI SAPRI	RAVIGLIONE	FRANCESCA	RVGFNC96T50I422M	11/2016	€ 1.301,40	IT65S0760105138213593513597	B59D15006830002
DD18/2015/285	B6197/10/14	COMUNE DI SAPRI	CIUFFO	FELICE	CFFFLC95T30I422Y	11/2016	€ 1.301,40	IT63J0760105138295820495823	B59D15006840002
DD18/2015/285	B6197/10/14	COMUNE DI SAPRI	BIANCO	DANILO	BNCDNL89D03I422O	11/2016	€ 1.301,40	IT91X0760105138280876580879	B59D15006850002
DD18/2015/285	B6197/10/14	COMUNE DI SAPRI	FORTE	ANTHONY ALBERT	FRTNHN93M20Z110D	11/2016	€ 1.301,40	IT13Q0760105138283859283861	B59D15006860002
DD18/2015/285	B6197/10/14	COMUNE DI SAPRI	GUZZO	GAETANO	GZZGTN88R08E919P	11/2016	€ 1.301,40	IT09J0101076470100000004187	B59D15006870002
DD18/2015/285	B6197/10/14	COMUNE DI SAPRI	BASILE	ANTONIO	BSLNTN91T18I422M	11/2016	€ 1.301,40	IT62S0760105138254141554143	B59D15006880002
DD18/2015/285	B6197/10/14	COMUNE DI SAPRI	LANDO	BRUNA	LNDBRN94D53I422K	11/2016	€ 1.301,40	IT15Z0103076470000000564166	B59D15006900002

fonte: http://burc.regione.campania.it



PAR CAMPANIA GARANZIA GIOVANI - DGR 117/2014
Misura Servizio Civile Regionale - DGR 424/2014 - DD 18/2015

Allegato A - Liquidabilità prima rata indennità di partecipazione - Elenco destinatari beneficiari - Importi in liquidazione.

Cod. Prog.	Cod. Ente	Denom. Ente	Cognome	Nome	cod. Fisc.	DD ammis	Importo	modalità di pagamento	CUP
DD18/2015/285	B6197/10/14	COMUNE DI SAPRI	CAPUTO	ARMANDO	CPTRND93L08I422P	11/2016	€ 1.301,40	IT70R0101067684510305647867	B59D15006910002
DD18/2015/285	B6197/10/14	COMUNE DI SAPRI	CIUFFO	GIANLUCA	CFFGLC93M14I422H	11/2016	€ 1.301,40	IT68M0101076470100000004311	B59D15006920002
DD18/2015/285	B6197/10/14	COMUNE DI SAPRI	ACCARDI TRAVESSA	TIZIANO	CCRTZN96S10Z133Q	11/2016	€ 1.301,40	IT74U0760105138201235401239	B59D15006940002
DD18/2015/285	B6197/10/14	COMUNE DI SAPRI	DI GENNARO	ALESSIO	DGNLSS87B18E919L	11/2016	€ 1.301,40	IT35Z0760105138261572361577	B59D15006950002
DD18/2015/285	B6197/10/14	COMUNE DI SAPRI	FERRANTE	EMILIA	FRRMLE96M47I422S	11/2016	€ 1.301,40	IT64N0760105138246695246703	B59D15006990002
DD18/2015/285	B6197/10/14	COMUNE DI SAPRI	MAROTTA	ANGELA	MRTNGL93H50I422D	11/2016	€ 1.301,40	IT43Z0101067684510307421701	B79D15007230002
DD18/2015/285	B6197/10/14	COMUNE DI SAPRI	GALLO	RICCARDO	GLLRCR93H29I422B	11/2016	€ 1.301,40	IT79S0760105138252414052416	B59D15007010002
DD18/2015/285	B6197/10/14	COMUNE DI SAPRI	MARTINO	UMBERTO MARIA	MRTMRT92R18I422H	12/2016	€ 1.301,40	IT71B0103076470PREP95254726	B59D15006970002

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 23 del 31/01/2017

Direzione Generale 11 - Direzione Generale Istruzione, Formazione,Lavoro e Politiche Giovanili

U.O.D. 3 - UOD Politiche giovanili

Oggetto dell'Atto:

PAR CAMPANIA GARANZIA GIOVANI DGR 117 2014 SCR DGR 424 2014 DD 18 2015. ATTESTAZIONE DI REGOLARITA' AI FINI DELLA LIQUIDAZI0NE DELLA SECONDA RATA DELL'INDENNITA' DI PARTECIPAZIONE A VARI BENEFICIARI. CON ALLEGATO.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a) che con Decisione C(2014)4969 del 11/07/2014, la Commissione Europea ha approvato il Programma Operativo Nazionale Iniziativa Occupazione Giovani" (PON YEI);
b) che il summenzionato Piano ai fini dell'attuazione individua le Regioni e le Province Autonome quali organismi intermedi;
c) che il Decreto Direttoriale n. 237/Segr D.G.\ 2014 del 04/04/2014 ha ripartito le risorse del "Piano di attuazione italiano della Garanzia per i Giovani" tra le Regioni e la Provincia Autonoma di Trento;
d) che con deliberazione n. 117 del 24/04/2014 è stato approvato il Programma Attuativo della "Garanzia Giovani" in Campania;
e) che con la stessa deliberazione si è stabilito, altresì, che, nelle more dell'adozione del Sistema di gestione e controllo regionale per la programmazione FSE 2014-2020, la Regione utilizza il Sistema di gestione e controllo regionale già in uso nella programmazione 2007-2013, opportunamente adeguato;
f) che in data 09.06.2014 è stata stipulata tra il Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali e la Regione Campania la Convenzione relativa al "Piano di attuazione italiano della Garanzia per i Giovani";
g) che con DGR 424 del 22/09/2014, la Regione Campania ha individuato in un percorso di sperimentazione del "Servizio Civile Regionale" lo strumento per realizzare la crescita individuale, l'orientamento, la formazione e l'inserimento lavorativo e professionale dei giovani, valorizzandone il ruolo nell'ambito delle politiche e dei servizi per il lavoro, la formazione e l'istruzione;
h) che con la stessa Delibera, nell'ambito della complessiva dotazione di 30 Meuro prevista, dalla suddetta Deliberazione n. 117/2014, per la detta misura, si è destinata la somma di 15 Meuro al finanziamento della sperimentazione del Servizio civile regionale, provvedendo ad approvare i relativi indirizzi e demandando, al contempo, alla D.G. 54.11.00 l'adozione di ogni provvedimento attuativo;
i) che con Decreto n° 18 del 10 marzo 2015 si è provve duto all'approvazione dell'"Avviso per l'attivazione sperimentale di percorsi di servizio civile regionale a valere sul programma Garanzia Giovani – Campania";
j) con lo stesso decreto si è istituito il Nucleo per la verifica dell'ammissibilità e della idoneità tecnica e finanziaria dei progetti presentati, prevedendone la composizione e rinviando a successiva disposizione l'individuazione dei componenti;
k) che con Decreto n°54 del 02/04/2015 si è provvedut o alla rettifica e all'integrazione del suddetto Avviso pubblico;
l) che con Decreto n. 17 del 28/04/2015 sono stati nominati i componenti del suddetto Nucleo;
m) che con Decreto n. 85 del 28/05/2015 e ss.mm.ii. sono state stato approvate le integrazioni al SI.GE.CO. Fse e fornite indicazioni operative per la gestione e il controllo delle procedure;
n) che con Decreto n. 22 del 21/07/2015 è stato approvato il manuale operativo relativo alle procedure per l'attivazione e la gestione dei percorsi di servizio civile regionale;
o) che con DGR n. 89 del 8/3/2016 si sono riprogrammate le risorse a valere sui fondi PON YEI e attribuite alla Direzione Generale Istruzione Formazione Lavoro e Politiche Giovanili tutte le funzioni previste dalla DGRC n. 117/2044 in capo all'ARLAS per effetto della soppressione dell'Agenzia *de quo ex lege* L.R. n. 1/2016;

PRESO ATTO

a) che per la realizzazione dei percorsi di servizio civile regionale, sono ammissibili le seguenti spese: indennità di natura non retributiva per la partecipazione al percorso dell'ammontare di € 433,80 per ciascun mese di servizio; spese per i viaggi sostenuti fino ad un massimo di € 87,94; contributo una tantum per le attività formative previste dal progetto pari ad € 90 per ciascun Giovane che realizza almeno l'80% delle ore di formazione previste dal progetto;
b) che i pagamenti ai prestatori dei servizi e ai soggetti titolari delle azioni di attuazione del Programma Garanzia Giovani Regionale, nonché le erogazioni dirette ai destinatari delle misure previste dal programma, sono effettuati dall'Igrue e dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali in base a quanto comunicato con nota prot. 40/0013970 del 11 aprile 2014, sulla base dell'inoltro da parte della competente struttura organizzativa regionale delle richieste di erogazione informatizzate (RdE);

c) che, a tal fine, in seguito al perfezionamento di obbligazioni giuridicamente vincolanti e all'esito positivo dei controlli di primo livello, il responsabile del procedimento provvede a redigere apposito atto di liquidabilità, al fine di consentire l'inoltro delle RdE all'Igrue;
d) che l'inoltro all'IGRUE è subordinato all'assolvimento degli adempimenti e al verificarsi delle condizioni previste dal manuale operativo relativo alle procedure per l'attivazione e la gestione dei percorsi di servizio civile regionale di cui al D.D. n. 22 del 21/07/2015 e dal D. D. n. 85 del 28/05/2015 e ss.mm.ii.;
e) che per il pagamento dell'indennità di partecipazione sono previste due rate trimestrali posticipate, secondo le modalità e le disposizioni di cui all'Avviso e al Manuale operativo citati in premessa;
f) che la suddetta indennità è corrisposta mediante accreditamento su conto corrente, Carte prepagate munite di codice IBAN;

CONSIDERATO

a) che con Decreti n. 23 del 24/07/2015, n. 30 del 4/11/2015, così come rettificato dal n. 31 del 5/11/2015 e n. 15 del 30/5/2016, si è provveduto ad approvare e dichiarare l'ammissibilità delle proposte progettuali riportate nell'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto;
b) che con gli stessi decreti è stata autorizzata la realizzazione dei percorsi di servizio civile previsti dalle suddette proposte progettuali, previa sottoscrizione di apposita convenzione secondo lo schema di cui all'allegato B del D.D.n. 22 del 21/07/2015;
c) che in seguito alla approvazione delle proposte progettuali e alla sottoscrizione dell'apposita convenzione, gli Enti di cui al suddetto Allegato A hanno provveduto alle operazioni per l'individuazione dei giovani da avviare ai percorsi di servizio civile;
d) che, in esito alle dette operazioni di individuazione, gli Enti di cui al suddetto allegato, hanno p trasmesso la documentazione necessaria e, in particolare, i dati relativi ai giovani da avviare ai percorsi previsti dalla proposta progettuale approvata e riportati nello stesso allegato;
e) che con i decreti dirigenziali, riportati a fianco di ciascuno dei destinatari riportati nel suddetto allegato, si è provveduto ad ammettere gli stessi a partecipare ai percorsi di servizio civile regionale previsti dalle proposte progettuali ivi riportate, quali destinatari della misura e a rilasciare ai relativi Enti il nulla osta all'avvio dei percorsi;
f) con gli stessi decreti dirigenziali si sono destinate le somme necessarie per la realizzazione dei percorsi, rinviando a successivi atti la determinazione delle somme certe, liquide ed esigibili da pagare;
g) che i suddetti destinatari hanno sottoscritto il contratto di servizio, agli atti della UOD 03, e, conseguentemente, sono stati avviati ai percorsi di servizio civile;
h) che gli enti ospitanti riportati nel suddetto allegato, ai fini del pagamento della seconda rata trimestrale dell'indennità di partecipazione, hanno trasmesso l'apposita richiesta di erogazione delle indennità;

PRESO ATTO dell'esito positivo del Controllo di primo livello, come da verbali e allegate check list agli atti del responsabile del procedimento, dai quali risulta l'importo riconosciuto da liquidare, nonché della attestazione della conclusione del procedimento di controllo;

VERIFICATO che la suddetta documentazione e le procedure seguite sono conformi alle disposizioni e agli atti citati in premessa, nonché alla normativa comunitaria e nazionale;

RITENUTO

a) di attestare la regolarità sotto il profilo amministrativo e finanziario delle operazioni e delle spese, identificate dai codici riportati a fianco di ciascuna nell'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto;
b) di determinare le somme certe, liquide ed esigibili, negli importi riconosciuti da erogare a titolo di seconda rata dell'indennità di natura non retributiva per la partecipazione al percorso, quali risultano per ciascun destinatario nel suddetto allegato A;
c) di richiedere la liquidazione delle suddette somme, nonché il pagamento delle stesse in favore dei suddetti destinatari e per ciascuno di essi nell'importo indicato a fianco nello stesso allegato, con le modalità ivi indicate;

d) di trasmettere il presente provvedimento all'Autorità di Gestione del POR Campania FSE 2007/2013, sussistendone i presupposti di fatto e di diritto, per l'inoltro richieste di erogazione informatizzate all'IGRUE per il seguito di competenza;

DATO ATTO di aver effettuato gli adempimenti sulla trasparenza di cui al D.L. 33/2013;

VISTI

Regolamento (UE) n. 1303 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013;
Regolamento (UE) n. 1304 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013;
Regolamento (UE - EURATOM) n. 1311 del Consiglio del 2 dicembre 2013;
la L. R. 11/2007- art. 17- comma 4;
il regolamento di attuazione della L. R. 11/2007;
la Delibera della Giunta Regionale n. 117 del 24/04/2014 "Garanzia Giovani Programma di attuazione e Linee guida" con allegati Piano di Attuazione e Linee Guida";
il Decreto Dirigenziale Dip.54 DG 11 n.448 del 24/05/2014 Approvazione dell'"Avviso per la partecipazione degli operatori alla attuazione del Piano Garanzia Giovani Campania";
il Decreto Dirigenziale n. 85 del del 28/05/2015 e il decreto n. 18 del 25/3/2016;
Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 342 del 13/11/2013;

Alla stregua dell'istruttoria favorevole compiuta dal Responsabile del procedimento

DECRETA

per le motivazioni di cui alla parte espositiva, che qui si hanno per integralmente ripetute e trascritte

1. di attestare la regolarità sotto il profilo amministrativo e finanziario delle operazioni e delle spese, identificate dai codici riportati a fianco di ciascuna nell'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di determinare le somme certe, liquide ed esigibili, negli importi riconosciuti da erogare a titolo di seconda rata dell'indennità di natura non retributiva per la partecipazione al percorso, quali risultano per ciascun destinatario nel suddetto allegato A;
3. di richiedere la liquidazione delle suddette somme, nonché il pagamento delle stesse in favore dei suddetti destinatari e per ciascuno di essi nell'importo indicato a fianco nello stesso allegato, con le modalità ivi indicate – causale: seconda rata indennità SCR – Garanzia Giovani;
4. di dare atto che l'onere della spesa grava sulle risorse finanziarie destinate, con DGR 424 del 22/09/2014 al finanziamento della sperimentazione del Servizio civile regionale nell'ambito del PAR Garanzia Giovani Campania così come riprogrammate con DGR n. 89 del 8/3/2016, che presentano sufficiente disponibilità;
5. di trasmettere il presente provvedimento all'Autorità di Gestione del POR Campania FSE 2007/2013, sussistendone i presupposti di fatto e di diritto, per l'inoltro richieste di erogazione informatizzate all'IGRUE per il seguito di competenza;
6. di trasmettere il presente atto alla Unità Organizzativa competente per la Registrazione atti monocratici – Archiviazione Decreti Dirigenziali;

Il Direttore Generale

- MARIA ANTONIETTA D'URSO -

PAR CAMPANIA GARANZIA GIOVANI - DGR 117/2014
Misura Servizio Civile Regionale - DGR 424/2014 - DD 18/2015

Allegato A - Liquidabilità seconda rata indennità di partecipazione - Elenco destinatari beneficiari - Importi in liquidazione.

Cod. Prog.	Cod. Ente	Denom. Ente	Cognome	Nome	cod. Fisc.	DD ammis	Importo	modalità di pagamento	CUP
DD18/2015/58	B9544/03/15	ASSOCIAZIONE EVENTI MEDITERRANEI	CACCIAPUOTI	ANTONIO	CCCNTN92B14F799H	4/2016	€ 1.301,40	IT72E0760105138219573319575	B99D15003220002
DD18/2015/58	B9544/03/15	ASSOCIAZIONE EVENTI MEDITERRANEI	DI BENEDETTO	RICCARDO	DBNRCR93T21F839Z	4/2016	€ 1.301,40	IT45Q0101067684510307663032	B29D15002820002
DD18/2015/58	B9544/03/15	ASSOCIAZIONE EVENTI MEDITERRANEI	LOFFREDO	MAFALDA	LFFMLD91D59G309A	4/2016	€ 1.301,40	IT10E0760105138260381560385	B89D15006180002
DD18/2015/58	B9544/03/15	ASSOCIAZIONE EVENTI MEDITERRANEI	RICCIARDIELLO	VINCENZO	RCCVCN94T11D708D	4/2016	€ 1.301,40	IT34K0760105138202984302994	B19D15002410002
DD18/2015/58	B9544/03/15	ASSOCIAZIONE EVENTI MEDITERRANEI	SGARIGLIA	LAVINIA	SGRLVN87L59F799M	4/2016	€ 1.301,40	IT18S0502303401014570013094	B19D15002420002
DD18/2015/58	B9544/03/15	ASSOCIAZIONE EVENTI MEDITERRANEI	VERDE	CLAUDIA	VRDCLD86L61F839W	4/2016	€ 1.301,40	IT86U0101088600100000002664	B19D15002430002

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 25 del 02/02/2017

Direzione Generale 11 - Direzione Generale Istruzione, Formazione,Lavoro e Politiche Giovanili

Oggetto dell'Atto:

ELENCHI DEL PERSONALE COLLOCATO IN DISPONIBILITA' AI SENSI DEL D.LGS. 165/01, ART. 34. RETTIFICA DEL D.D. N. 600 DEL 14/12/2016.

IL DIRETTORE GENERALE

PREMESSO

a) Che, in riferimento a quanto disposto dagli artt. 33, 34 e 34 bis del D. Lgs.165/01 e succ. modif. ed integr., sono pervenuti alla Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili 54.11 (struttura regionale competente ex D.Lgs. 469/97) gli elenchi del personale collocato "in disponibilità" dalle amministrazioni pubbliche, di cui all'art. 1 comma 2 del predetto D.Lgs. 165/01 ed ubicate nel territorio della Regione Campania.

b) che l'art. 5, comma 1 della legge n. 114 dell'11/08/2014 ha integrato l'art. 34 del D.Lgs. 165/01 introducendo il comma 3-bis secondo il quale detti elenchi sono pubblicati sul sito istituzionale delle amministrazioni competenti;

c) che ai fini dell'attuazione di quanto disposto dall'art. 34 bis, le amministrazioni pubbliche, prima di avviare le procedure di assunzione di personale sono tenute a comunicare ai soggetti di cui all'art. 34, commi 2 e 3, l'area, il livello, la sede di destinazione per i quali si intende bandire il concorso nonché, se necessario, le funzioni e le eventuali specifiche idoneità richieste;

d) che la Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili ha provveduto alla pubblicazione - sul BURC n. 27 del 4/05/2015 con D.D n. 115 del 29/04/2015 - degli elenchi così come pervenuti, affinché le amministrazioni pubbliche potessero - nel rispetto delle specifiche procedure selettive per il reclutamento del personale previste dall'art. 35, comma 1 , lett. a) e b) nonché dal comma 2 – del citato D.Lgs 165/01 - richiedere l'applicazione di quanto disposto dal comma 4 dell'art. 34 del D.Lgs 165/01, così come modificato dall'art. 5, comma 1 lett. b) della L.114/2014;

DATO ATTO

a) che in detti elenchi sono presenti i nominativi dei lavoratori collocati in disponibilità da parte dei Consorzi di Bacino della Regione Campania costituiti ai sensi della legge regionale 10/1993 e delle società da essi partecipate;

b) che, così come previsto dalla citata normativa, dalla data di collocamento in disponibilità il lavoratore ha diritto ad una indennità pari all'80% della retribuzione per la durata di 24 mesi (art. 33, comma 8 del D.Lgs. 165/01), la cui spesa grava sul bilancio dell'amministrazione di appartenenza sino all'eventuale trasferimento ad altra amministrazione ovvero al raggiungimento per periodo massimo di fruizione;

CONSIDERATO

a) che con Decreto Dirigenziale n. 242 dell'11/07/2016 è stato approvato l'avviso pubblico per la costituzione di un elenco di organismi autorizzati alla erogazione di percorsi formativi finalizzati alla riqualificazione professionale del personale dei Consorzi di Bacino della Regione Campania;

b) che con Decreto Dirigenziale n. 293 del 12/08/2016 sono stati ammessi a finanziamento n. 65 percorsi formativi proposti da altrettanti enti di formazione, e si è provveduto ad assegnare ai vari percorsi i lavoratori che avessero manifestato il proprio interesse mediante la registrazione sulla prevista piattaforma web;

c) che, con Decreto Dirigenziale n. 427 del 28/10/2016 e con il successivo Decreto Dirigenziale n. 600 del 14/12/2016 si è provveduto a disporre la sospensione dall'iscrizione nelle liste di disponibilità e dalla relativa indennità, pari all'80% della retribuzione erogata dall'amministrazione di appartenenza, per n. 806 lavoratori dei Consorzi di Bacino per il periodo di partecipazione ai percorsi formativi di riqualificazione della durata prevista di quattro mesi a decorrere dal 12/09/2016;

d) che, per mero errore materiale, nell'elenco allegato al suddetto D.D. n. 600/2016 sono stati inseriti i nominativi di PICONE VITALE (C.F.: PCNVTL72E02F839W), RICCARDI ALBERTO (C.F.: RCCLRT76P11F839Y), ROCCO SALVATORE (C.F.: RCCSVT74S04F839W), per i quali il periodo di messa in disponibilità risulta concluso in data 30/05/2016;

RITENUTO di dover rettificare l'elenco allegato al D.D. n. 600/2016, espungendo i nominativi dei n. 3 lavoratori elencati di seguito, per i quali il periodo di 24 mesi di disponibilità si è concluso in data 30/05/2016:

N.	COGNOME	NOME	DATA DI NASCITA	Data di Assunzione	Profilo Professionale	Data collocamento in disponibilità	Data scadenza disponibilità	ENTE DI PROVENIENZA
1	PICONE	VITALE	02/05/1972	24/09/01	OPERAIO GENERICO	31/05/2014	30/05/2016	CONSORZIO CO.RI. SA 4 IN LIQUIDAZ.-
2	RICCARDI	ALBERTO	11/09/1976	24/09/01	OPERAIO GENERICO	31/05/2014	30/05/2016	CONSORZIO CO.RI. SA 4 IN LIQUIDAZ.-
3	ROCCO	SALVATORE	04/11/1974	24/09/01	OPERAIO GENERICO	31/05/2014	30/05/2016	CONSORZIO CO.RI. SA 4 IN LIQUIDAZ.-

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dagli uffici della Direzione Generale 54-11

D E C R E T A

per le motivazioni di cui alle premesse, che si intendono di seguito parimenti riportate:

1. di rettificare l'elenco allegato al D.D. n. 600/2016, espungendo i nominativi dei n. 3 lavoratori elencati di seguito, per i quali il periodo di 24 mesi di disponibilità si è concluso in data 30/05/2016:

N.	COGNOME	NOME	DATA DI NASCITA	Data di Assunzione	Profilo Professionale	Data collocamento in disponibilità	Data scadenza disponibilità	ENTE DI PROVENIENZA
1	PICONE	VITALE	02/05/1972	24/09/01	OPERAIO GENERICO	31/05/2014	30/05/2016	CONSORZIO CO.RI. SA 4 IN LIQUIDAZ.-
2	RICCARDI	ALBERTO	11/09/1976	24/09/01	OPERAIO GENERICO	31/05/2014	30/05/2016	CONSORZIO CO.RI. SA 4 IN LIQUIDAZ.-
3	ROCCO	SALVATORE	04/11/1974	24/09/01	OPERAIO GENERICO	31/05/2014	30/05/2016	CONSORZIO CO.RI. SA 4 IN LIQUIDAZ.-

2. Di trasmettere il presente provvedimento:
   - All'Assessore all'Istruzione, al Lavoro, alla Formazione e alle Politiche Giovanili ;
   - All'Assessore all'Ambiente -
   - Alla Direzione Generale dell' Ambiente ed Ecosistema 52.05;
   - Alla UOD 07 della Direzione Generale Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili 54.11;
   - Ai Commissari Liquidatori dei Consorzi di Bacino
   - alla UOD Bollettino Ufficiale - Ufficio Relazioni con il Pubblico, per la pubblicazione sul BURC (40.03.05);

IL DIRETTORE GENERALE
Maria Antonietta D'URSO

Decreto Dirigenziale n. 2 del 01/02/2017

Direzione Generale 11 - Direzione Generale Istruzione, Formazione,Lavoro e Politiche Giovanili

U.O.D. 8 - UOD Tutela e sicurezza lavoro Pol per immigraz e emig e inclus di sogg svan

Oggetto dell'Atto:

L.R. N.20/2012 "T.U. APPRENDISTATO DELLA REGIONE CAMPANIA" - ESITO DELLA VALUTAZIONE DELLE DOMANDE PRESENTATE PER IL RICONOSCIMENTO DELLA QUALIFICA DI "BOTTEGA SCUOLA" (AVVISO PUBBLICO D.D. N.527/2014) - APPROVAZIONE ELENCO DELLE IMPRESE RICONOSCIUTE ALLA QUALIFICA DI "BOTTEGA SCUOLA".

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a) Che, per contrastare l'emergenza occupazionale aggravata dal perdurare della situazione di crisi economica globale, la Giunta regionale della Campania con deliberazione n. 690 del 8/10/2010 ha approvato il piano d'azione per il lavoro "Campania al lavoro", il quale prevede lo sviluppo di programmi ed azioni finalizzati alla valorizzazione del capitale umano ed intellettuale attraverso un più stretto collegamento degli interventi alla effettiva domanda di lavoro e di competenze da parte delle strutture produttive del territorio ed il loro orientamento alla diminuzione dei tempi di ingresso nel mercato del lavoro dei giovani in uscita dai percorsi scolastici e formativi;
b) Che ritenuta la necessità di raccordare gli obiettivi delle politiche del lavoro regionali con l'esigenza di assicurare la possibilità per le imprese di utilizzare l'apprendistato anche per la qualifica ed il diploma professionale attraverso il riconoscimento e la messa a regime della "Botteghe Scuola", di cui all'art. 4, comma 5 della L.R. n°20 del 1 0 luglio 2012;
c) Che con deliberazione n. 796 del 21 dicembre 2012, in riferimento alla L.R. n°20 del 10 luglio 20 12 "*TESTO UNICO DELL'APPRENDISTATO DELLA REGIONE CAMPANIA" – art. 4, comma 5",* sono stati approvati i criteri per il riconoscimento e la disciplina di funzionamento delle "Botteghe Scuola".
d) Che con D.D. n. 527 del 16/07/2014, pubblicato sul BURC n°51 del 21/07/2014, è stato approvato l'Avviso pubblico per la presentazione delle domande per il riconoscimento della qualifica di "Bottega Scuola";

PRESO ATTO

a) Che il punto 2 del richiamato Avviso ha definito le modalità per il riconoscimento della qualifica di Botteghe Scuole, ai laboratori delle imprese anche associate che hanno fatto domanda;
b) Che presso la CPA - Commissione Provinciale per l'Artigianato - territorialmente competente è istituito il registro speciale delle "Botteghe Scuola" (DGR n.796/2012 p.2 co. 2 dell'Avviso e DD 527/2014 p.2 co.2 dell'Avviso), al quale saranno iscritte le imprese riconosciute ai sensi delle richiamate norme e dei disposti attuativi;
c) Che con D.D. n°774 del 9/10/2014 sono stati no minati i componenti del Nucleo di Valutazione, per la verifica e validazione delle domande presentate per il riconoscimento della qualifica di "Bottega Scuola", di cui al citato Avviso pubblico approvato con D.D. n. 527 del 16-7-2014.
d) Che, in data 5/11/2014, il richiamato Nucleo di Valutazione è stato insediato e reso operativo.
e) Che, con D.D. N°32 del 19/3/2015, si è procedut o alla sostituzione di un componente il nucleo di Valutazione;

CONSIDERATO

a) Che le domande, per il riconoscimento della qualifica di Bottega Scuola, pervenute a mezzo PEC, alla UOD 08, sono state registrate in un apposito elenco e ordinate secondo l'ordine cronologico di presentazione con l'assegnazione di un numero progressivo;
b) Che il citato Nucleo di Valutazione ha proceduto alla verifica della regolarità delle domande e del possesso dei requisiti previsti per per il riconoscimento della qualifica di Bottega Scuola ;
c) Che dall'esito della verifica delle domande risultano **validate** e riconosciute con la qualifica di "Bottega Scuola" le imprese riportate nell'elenco **(A)** allegato al presente atto;

RITENUTO

a) Di dover prendere atto del lavoro svolto dal Nucleo di Valutazione e dell'esito prodotto, riportato in apposito verbale ;
b) Di dover approvare l'elenco (A), allegato al presente atto, delle imprese a cui è stata riconosciuta la qualifica di "Botteghe Scuola";

VISTI

a) la D.G.R. n°690 del 08/10/2010;
b) il D.Lgs. n°167 del 14/9/2011;
c) la L.R. n°20 del 10/7/2012;
d) la DGR n°796/2012;
e) il D.D. n°430/2014;

f) il D.D. n°527/2014;
g) il D.D. n°774 del 9/10/2014.
h) il D.D. N°32 del 19/3/2015

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla U.O.D. 08

DECRETA

Per tutto quanto espresso in narrativa che qui si intende integralmente riportato

1. Di approvare l'elenco (A), allegato al presente atto, delle imprese a cui è stata riconosciuta la qualifica di "Botteghe Scuola";
3. Di inviare il presente atto alle CCIAA territorialmente competenti, per gli adempimenti conseguenti (già in capo alle ex CPA), presso cui è istituito il registro speciale delle "Botteghe Scuola" (DGR n.796/2012 p.2 co. 2 dell'Avviso e DD 527/2014 p.2 co.2 dell'Avviso) e nel quale saranno iscritte le imprese che hanno ottenuto la qualifica di "Botteghe Scuola";
4. Di inviare il presente atto per conoscenza e per le azioni consequenziali, alla D.G. 54 11 00, alla AdG FSE 2007-2013, all'Assessore al Lavoro, all'Assessore alla Formazione, al Settore Stampa e documentazione per la pubblicazione sul BURC.

D.ssa Fiorella COPPOLA

ELENCO (A) DELLE IMPRESE A CUI E' STATA RICONOSCIUTA LA QUALIFICA DI "BOTTEGA SCUOLA"

N. ORDINE	PROT.	TITOLARE O SOCIO LAVORATORE	IMPRESA	SEDE O STABILIMENTO	SETTORE	ESITO ISTRUTTORIA
229	833584	PIPOLO VITTORIO	PIPOLO S.R.L.	VIA CORSO EUROPA, 258 VILLARICCA (NA)	SARTORIA E CONFEZIONI SU MISURA DI ABBIGLIAMENTO ESTERNO	VALIDATA/RICONOSCIUTA

Decreto Dirigenziale n. 26 del 03/02/2017

Direzione Generale 11 - Direzione Generale Istruzione, Formazione,Lavoro e Politiche Giovanili

U.O.D. 5 - UOD Servizi per il lavoro

Oggetto dell'Atto:

GARANZIA GIOVANI 2014/2015-PAR CAMPANIA. PROCEDURA DI CUI AL DD N.448/2014 DIP 54- DG 11-UOD 5 SERVIZI PER IL LAVORO "AVVISO PER LA PARTECIPAZIONE DEGLI OPERATORI ALLA ATTUAZIONE DEL PIANO GARANZIA GIOVANI CAMPANIA"- ESITO UNDICESIMA ISTRUTTORIA SULLE ADESIONI PRESENTATE NEL PERIODO 14 LUGLIO 2016-31 DICEMBRE 2016 ED ELENCO DEGLI OPERATORI AMMESSI.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

a. Il Ministero del Lavoro e della Politiche Sociali, Autorità di Gestione del PON YEI, ha individuato la Regione Campania Organismo Intermedio per l'attuazione del Programma;

b. il Decreto Direttoriale n. D.D. 237/Segr D.G.\ 2014 del 04/04/2014 ha ripartito le risorse del "Piano di attuazione italiano della Garanzia per i Giovani" tra le Regioni e la Provincia Autonoma di Trento e ha determinato che la dotazione finanziaria complessiva del PAR YEI Campania è pari a € 191.610.955;

c. con DGR n.117 del 24/04/2014 pubblicata sul Burc n.29 del 29/04/2014 la Regione ha approvato il Programma Attuativo della Regione Campania "Garanzia Giovani" assumendo il ruolo di Organismo Intermedio ai sensi di quanto disposto dal comma 7 dell'art. 123 del Regolamento Europeo 1303/13;

d. con Decreto Dirigenziale n.448 del 24/06/2014 La Regione Campania Dip.54 – DG 11 – UOD 5 Servizi per il Lavoro ha approvato l'"Avviso per la partecipazione degli operatori alla attuazione del Piano Garanzia Giovani Campania" finalizzato a:

   - costituire la rete degli Operatori che si candidano ad operare nell'ambito del PAR Garanzia Giovani Campania;
   - disciplinare le modalità di attivazione degli interventi previsti dal PAR finalizzati all'offerta di servizi volti all'inserimento lavorativo o formativo dei giovani destinatari del Piano;

e. con Decreto Dirigenziale del 13/08/2014 n.684 la Regione Campania Dip.54 – DG 11 – UOD 5 Servizi per il Lavoro ha approvato gli atti di adesione all'Avviso presentati entro il 31 luglio 2014;

f. con Decreto Dirigenziale del 09/09/2014 n.699 la Regione Campania Dip.54 – DG 11 – UOD 5 Servizi per il Lavoro ha approvato gli atti di adesione all'Avviso presentati nel periodo dall' 1 al 31 agosto 2014;

g. con Decreto Dirigenziale del 07/10/2014 n.793 la Regione Campania Dip.54 – DG 11 – UOD 5 Servizi per il Lavoro ha approvato gli atti di adesione all'Avviso presentati nel periodo dall' 1 settembre 2014 al 6 ottobre 2014.

h. con Decreto Dirigenziale del 26/11/2014 n. 1021 la Regione Campania Dip.54 – DG 11 – UOD 5 Servizi per il Lavoro ha approvato gli atti di adesione all'Avviso presentati nel periodo dall' 7 ottobre 2014 al 18 novembre 2014.

i. con Decreto Dirigenziale del 12/02/2015 n. 6 la Regione Campania Dip.54 – DG 11 – UOD 5 Servizi per il Lavoro ha approvato gli atti di adesione all'Avviso presentati nel periodo dal 19 novembre 2014 al 10 febbraio 2015.

j. con Decreto Dirigenziale del 14/04/2015 n. 74 la Regione Campania Dip.54 – DG 11 – UOD 5 Servizi per il Lavoro ha approvato gli atti di adesione all'Avviso presentati nel periodo dal 11 febbraio 2015 al 23 marzo 2015.

k. con Decreto Dirigenziale del 31/07/2015 n. 406 la Regione Campania Dip.54 – DG 11 – UOD 5 Servizi per il Lavoro ha approvato gli atti di adesione all'Avviso presentati nel periodo dal 24 marzo 2015 al 15 luglio 2015.

l. con Decreto Dirigenziale del 17/11/2015 n. 703 la Regione Campania Dip.54 – DG 11 – UOD 5 Servizi per il Lavoro ha approvato gli atti di adesione all'Avviso presentati nel periodo dal 16 luglio 2015 - 13 novembre 2015.

m. con Decreto Dirigenziale del 18/02/2016 n. 31 la Regione Campania Dip.54 – DG 11 – UOD 5 Servizi per il Lavoro ha approvato gli atti di adesione all'Avviso presentati nel periodo dal 14 novembre 2015 - 16 febbraio 2016.

n. con Decreto Dirigenziale n. 143 del 04/05/2016 la Regione Campania Dip.54 – DG 11 – UOD 5 Servizi per il Lavoro e successivo n. 4 dell'11.01.2017 di integrazione per l'inserimento dell'operatore POWER GIOB SRL sono stati approvati gli atti di adesione all'Avviso presentati nel periodo dal 17 febbraio 2016 al 3 maggio 2016.

o. con Decreto Dirigenziale n. 262 del 22/07/2016 la Regione Campania Dip.54 – DG 11 – UOD 5 Servizi per il Lavoro ha approvato gli atti di adesione all'Avviso presentati nel periodo 4 maggio 2016 al 13 luglio 2016.

CONSIDERATO CHE ai sensi del Par. 2.2 dell'Avviso sono individuati quali soggetti che in qualità di attuatori e beneficiari si possono candidare a partecipare al programma per realizzare servizi per il lavoro le seguenti tipologie di operatori:

Par.2.2.1 dell'Avviso - Operatori dei servizi per il lavoro
Agenzie del lavoro autorizzate dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali alla erogazione di servizi di somministrazione, intermediazione, reclutamento e ricollocazione ai sensi degli art. 4 e 5 del DLgs 276/03 e ss..mm.ii, di seguito denominate APL, nonché iscritte nella sezione C dell'Elenco degli operatori dei servizi per il lavoro, l'istruzione e la formazione accreditati dalla Regione Campania;

Par. 2.2.3. dell'Avviso - Altri servizi specialistici e servizi collegati
Rientrano in questa categoria le seguenti tipologie di operatori:

a) Poli Tecnico Professionali del Sistema integrato di istruzione e formazione formalmente riconosciuti dalla Regione Campania;
b) Servizi del Sistema Informativo Regionale Giovanile (SIRG) della Regione Campania di cui alla Legge Regione n.14 del 14 maggio 2000;
c) Centri di Orientamento professionale e Centri di Formazione Professionale della Regione Campania;
d) Camere di Commercio;
e) sportelli per l'auto impiego/imprenditorialità di Sviluppo Campania;
f) Università e istituti scolastici di cui all'art. 6 del DLgs 276/03 commi 1 e 2 che conferiscono regolarmente i cv dei propri studenti al sistema clic lavoro attraverso il portale cliclavorolavorocampania.it;
g) soggetti promotori di tirocini ai sensi del Regolamento della Regione Campania 29 Novembre 2013, n. 7;
h) altri operatori autorizzati "ope legis" alla intermediazione sul mercato del lavoro ai sensi dell'art.6 del DLgs 276/03 e ss..mm.ii, accreditati ai sensi della DGR 242/2013 e iscritti nella sezione C dell'Elenco degli operatori dei servizi per il lavoro, l'istruzione e la formazione accreditati dalla Regione Campania.

DATO ATTO CHE

a. come specificato al Par.2.2.1 dell'Avviso, al fine di facilitare l'avvio del programma è stato consentito, ai sensi del punto 1.3 della DGR 242/2013, l'avvio delle attività e l'erogazione dei

servizi alle APL autorizzate dal Ministero ai sensi degli art. 4 e 5 del DLgs 276/2003 e ss .mm.ii. fermo restando che il possesso dell'accreditamento definitivo è requisito necessario per l'accesso ai finanziamenti;

b. l'avviso è a sportello e gli atti di adesione valutati come non ammissibili possono essere ripresentati, integrati o corretti ai fini dell'ammissione nelle successive scadenze se sussistono le condizioni e i requisiti di ammissibilità richiesti dall'Avviso.

CONSIDERATO INOLTRE CHE

a. ai sensi delle disposizioni di cui al Par.4 dell'Avviso la Regione provvede, con atto amministrativo, all'approvazione degli atti di adesione degli Operatori ammessi a partecipare al PAR Campania e dispone che ciascun operatore ammesso esegua le successive operazioni di profilazione sul portale cliclavorolavorocampania.it a seguito delle quali l'operatore è tenuto ad avviare le attività;

b. le operazioni di profilazione sul portale cliclavorolavorocampania.it, che completano le procedure di adesione, consistono nella indicazione, per ciascuna sede operativa ammessa a partecipare, della tipologia di servizio per la quale si partecipa e delle attività specifiche prestate. A tal fine si utilizza la modulistica in allegato C, schede 1 e 2 dell'Avviso;

c. le operazioni di profilazione potranno essere svolte dagli Operatori ammessi con il supporto operativo dell'*ARLAS in liquidazione* per il rilascio delle credenziali di accesso all'area riservata del portale e con i previsti servizi di help desk disponibili all'indirizzo mail supportoclic@lavorocampania.it.

DATO ATTO INOLTRE CHE

a. con il citato Decreto Dirigenziale del 13/08/2014 n.684 si è disposto che le ulteriori operazioni di cui al Par.4 dell'Avviso consistenti nella compilazione tramite la piattaforma cliclavorolavorocampania.it dei moduli telematici di cui all'allegato c schede 1 e 2 dell'Avviso siano realizzate dagli operatori ammessi entro e non oltre il 15° giorno dalla data di pubblicazione del Decreto di approvazione sul Burc, pena la decadenza dalla ammissione;

b. con il citato Decreto Dirigenziale del 13/08/2014 n.684 si è altresì disposto, in coerenza con gli indirizzi operativi della DGR 117/2014 e del Par. 3 dell'Avviso relativi alle soglie di spesa per operatore, che in fase di prima attuazione ogni Operatore ammesso a partecipare al PAR Garanzia Giovani di cui all'allegato "a" al presente atto possa attivare la presa in carico e i servizi oggetto dell'Avviso nell'ambito dei PIP per un numero massimo di giovani destinatari pari a 1.000 unità. La Regione si riserva, a seguito del monitoraggio delle attività, di rivedere tale soglia sulla base dei dati realizzativi e di risultato.

PRESO ATTO

a. dell'istruttoria svolta congiuntamente dall'UOD 05 e da funzionari dell'*ARLAS in liquidazione* sulle istanze presentate, con i controlli di conformità alle prescritte modalità di presentazione degli atti di adesione nonché con i controlli relativi al possesso di autorizzazione ministeriale per gli atti di adesione che prevedevano questo requisito come obbligatorio;

b. che ad esito dell'istruttoria risulta che hanno presentato atto di adesione nel periodo compreso tra il giorno 14 luglio 2016 e il giorno 31 dicembre 2016, in conformità alle modalità di cui al Par.4 dell'Avviso, gli operatori di cui agli elenchi in allegati a,a1,b,b1 del presente atto che riportano:

   - Allegato a: Operatori dei servizi per il lavoro di cui al Par.2.2.1 dell'Avviso costituito dalle Agenzia del lavoro autorizzate dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali alla erogazione di servizi di somministrazione, intermediazione, reclutamento e

ricollocazione ai sensi degli art. 4 e 5 del DLgs 276/03 e ss..mm.ii – Elenco degli operatori ammessi

- Allegato a1: Operatori dei servizi per il lavoro di cui al Par.2.2.1 dell'Avviso costituito dalle Agenzia del lavoro autorizzate dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali alla erogazione di servizi di somministrazione, intermediazione, reclutamento e ricollocazione ai sensi degli art. 4 e 5 del DLgs 276/03 e ss..mm.ii – Elenco degli operatori non ammessi
- Allegato b: Operatori dei servizi specialistici e degli altri servizi collegati di cui al Par.2.2.3. dell'Avviso – Elenco degli operatori ammessi
- Allegato b1: Operatori dei servizi specialistici e degli altri servizi collegati di cui al Par.2.2.3. dell'Avviso – Elenco degli operatori non ammessi

PRESO ATTO ALTRESÌ

a. dell'istruttoria positiva svolta dalla UOD 05 in merito alla richiesta di subentro della *MESTIERI CAMPANIA – CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI – SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE*, in luogo della "*MESTIERI – CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI – SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE"* nella "Convenzione Ricollocami" – CUP B47B1500096001 – e nel "Contratto Garanzia Giovani" – CUP B47H15001100001;
b. dell'istruttoria positiva svolta dalla UOD 05 in merito alla variazione della denominazione sociale di *CHARISMA SRL* in *GENERAZIONE VINCENTE ACCADEMY SRL* CUP B67H15001120001 – e al cambio del legale rappresentante.

RITENUTO

a. di dover procedere alla approvazione degli elenchi di cui agli allegati "a","a1", "b", "b1" al presente atto di cui costituiscono parte integrante;
b. di dover dichiarare ammessi a partecipare alle azioni del PAR Campania Garanzia Giovani gli operatori di cui all'allegato "a", in qualità di Operatori dei servizi per il lavoro di cui al Par.2.2.1 dell'Avviso, autorizzati alla presa in carico dei giovani, a definire con i giovani i piani di intervento personalizzato e ad erogare i servizi per il lavoro;
c. di dover dichiarare ammessi a partecipare alle azioni del PAR Campania Garanzia Giovani gli operatori di cui all'allegato "b", in qualità di Operatori dei servizi specialistici e degli altri servizi collegati di cui al Par.2.2.3 dell'Avviso, ammessi a fornire prestazioni finanziabili nell'ambito del PAR, previa stipula di convenzioni con Operatori dei servizi per il lavoro e nell'ambito dei Piani di Intervento Personalizzato (PIP) da questi definiti;
d. di dover disporre che le ulteriori operazioni di cui al Par.4 dell'Avviso consistenti nella compilazione tramite la piattaforma cliclavorolavorocampania.it dei moduli telematici di cui all'allegato c schede 1 e 2 dell'Avviso siano realizzate dagli operatori ammessi entro e non oltre il 15° giorno dalla data di pubblicazione del Decreto di approvazione sul Burc, pena la decadenza dalla ammissione;
e. di dover disporre che gli operatori non ammessi possano ripresentare l'istanza di ammissione, ovvero integrare-correggere l'istanza dichiarata non ammissibile che potrà essere posta in istruttoria nei successivi decreti di approvazione;

f. di dover approvare il subentro della *MESTIERI CAMPANIA – CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI – SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE*, in luogo della "*MESTIERI – CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI – SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE"* nella "Convenzione Ricollocami" – CUP B47B1500096001 – e nel "Contratto Garanzia Giovani" – CUP B47H15001100001;

c. di dover approvare la variazione della denominazione sociale di *CHARISMA SRL* in *GENERAZIONE VINCENTE ACCADEMY SRL* CUP B67H15001120001 – e il cambio del legale rappresentante.

VISTI

- Regolamento (UE) n. 1303 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013; Regolamento (UE) n. 1304 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013;
- Regolamento (UE - EURATOM) n. 1311 del Consiglio del 2 dicembre 2013;
- Decreto Legislativo 21 aprile 2000, n. 181 "Disposizioni per agevolare l'incontro fra domanda ed offerta di lavoro, in attuazione dell'articolo 45, comma 1, lettera a), della legge 17 maggio 1999, n. 144";
- Decreto Legislativo 10 settembre 2003, n. 276 "Attuazione delle deleghe in materia di occupazione e mercato del lavoro, di cui alla legge 14 febbraio 2003, n. 30";
- Legge n.92 del 28 giugno 2012 recante "Disposizioni in materia di riforma del mercato del lavoro in una prospettiva di crescita";
- Legge regionale n. 14 del 18 novembre 2009 "Testo Unico della normativa della Regione Campania in materia di lavoro e formazione professionale per la promozione della qualità del lavoro";
- Regolamento regionale 2 aprile 2010, n. 8 - Regolamento di attuazione di cui alla Legge regionale n. 14 del 18 novembre 2009, art. 54 comma 1 lett. a);
- Regolamento regionale 2 aprile 2010, n. 9 - Regolamento di attuazione di cui alla Legge regionale n. 14 del 18 novembre 2009, art. 54 comma 1 lett. b);
- DGR n.242 del 22/07/2013 di approvazione del "Modello operativo di accreditamento degli operatori pubblici e privati per l'erogazione dei servizi di istruzione e formazione professionale e dei servizi per il lavoro";
- Delibera della Giunta Regionale n. 195 del 23/04/2012 di approvazione delle Linee Guida per il sistema regionale di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP);
- Delibera della Giunta Regionale n.83 del 14/03/2013 "Approvazione Linee Guida per la costituzione dei Poli Tecnico Professionali in Campania"
- Delibera della Giunta Regionale n. 243 del 22/07/2013"Modifiche al Regolamento regionale aprile 2010, n. 9 - Regolamento di attuazione di cui alla Legge regionale n. 14 del 18 novembre 2009, art. 54 comma 1 lett. b) "Testo Unico della normativa della Regione Campania in materia di lavoro e formazione professionale per la promozione della qualità del lavoro" - Disciplina dei Tirocini di formazione e orientamento;
- Delibera della Giunta Regionale n. 117 del 24/04/2014 "Garanzia Giovani Programma di attuazione e Linee guida" con allegati Piano di Attuazione e Linee Guida;
- Decreto Dirigenziale n.448 del 24/06/2014 Dip 54 DG11 OUG 5 Servizi per il Lavoro recante approvazione dell'Avviso per la partecipazione degli operatori alla attuazione del Piano Garanzia Giovani Campania e dei relativi allegati;
- Decreto Dirigenziale n.566 del 1/08/2014 Dip 54 DG11 OUG 8 recante approvazione dell' Avviso ai datori di lavoro pubblici e privati per l'adesione al Programma e per l'attivazione

dei percorsi di inserimento dei giovani attraverso i tirocini e le assunzioni incentivate ex Art.1 DL 76/2013 e relativi allegati.

DECRETA

1) di procedere alla approvazione degli elenchi di cui agli allegati "a","a1", "b", "b1" al presente atto di cui costituiscono parte integrante;
2) di dichiarare ammessi a partecipare alle azioni del PAR Campania Garanzia Giovani gli operatori di cui all'allegato "a", in qualità di Operatori dei servizi per il lavoro di cui al Par.2.2.1 dell'Avviso, autorizzati alla presa in carico dei giovani, a definire con i giovani i piani di intervento personalizzato e ad erogare i servizi per il lavoro;
3) di dichiarare ammessi a partecipare alle azioni del PAR Campania Garanzia Giovani gli operatori di cui all'allegato "b", in qualità di Operatori dei servizi specialistici e degli altri servizi collegati di cui al Par.2.2.3 dell'Avviso, ammessi a fornire prestazioni finanziabili nell'ambito del PAR, previa stipula di convenzioni con Operatori dei servizi per il lavoro e nell'ambito dei Piani di Intervento Personalizzato (PIP) da questi definiti;
4) di disporre che le ulteriori operazioni di cui al Par.4 dell'Avviso consistenti nella compilazione tramite la piattaforma cliclavorolavorocampania.it dei moduli telematici di cui all'allegato c schede 1 e 2 dell'Avviso siano realizzate dagli operatori ammessi entro e non oltre il 15° giorno dalla data di pubblicazione del Decreto di approvazione sul Burc, pena la decadenza dalla ammissione;
5) di disporre che gli operatori non ammessi possano ripresentare l'istanza di ammissione, ovvero integrare-correggere l'istanza dichiarata non ammissibile che potrà essere posta in istruttoria
6) di disporre che si autorizzi l'attribuzione alle APL di soglie massime di spesa aggiuntive, rispetto al minimo indicato nel DD n. 684 del 13/08/2014 e nei successivi atti di approvazione, dando così attuazione a quanto disposto all'Art.3 dell'Avviso DD 448/2014, tenendo conto dei valori degli indicatori di realizzazione e di risultato raggiunti da ciascun operatore che saranno periodicamente rilevati e aggiornati dall'*ARLAS in liquidazione*;
7) di disporre che, verificato il superamento del valore dell'indicatore di realizzazione medio, sia attribuita alle APL che abbiano raggiunto la quota iniziale, una quota aggiuntiva di destinatari pari al 20%, e limitatamente alle APL che hanno raggiunto la premialità di realizzazione, verificato il superamento del valore dell'indicatore di risultato medio, sia attribuita una ulteriore quota pari all'80% di quella iniziale;
8) di approvare il subentro della *MESTIERI CAMPANIA – CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI – SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE*, in luogo della "*MESTIERI – CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI – SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE"* nella "Convenzione Ricollocami" – CUP B47B1500096001 – e nel "Contratto Garanzia Giovani" – CUP B47H15001100001;
9) di approvare la variazione della denominazione sociale di *CHARISMA SRL* in *GENERAZIONE VINCENTE ACCADEMY SRL* CUP B67H15001120001 – e il cambio del legale rappresentante.
10) di trasmettere il presente atto all'ADG FSE Campania e all'*ARLAS in liquidazione*.
11) di disporre la pubblicazione del presente atto e degli allegati sul Burc e sui siti istituzionali della Regione Campania e dell'*ARLAS in liquidazione*.

ALLEGATO "a" AVVISO DD 448/2014 - OPERATORI DEI SERVIZI PER IL LAVORO AUTORIZZATI EX ART. 4 E 5 DLGS 276/03 (PAR.2.2.1 DELL'AVVISO) CHE HANNO PRESENTATO ATTO DI ADESIONE NEL PERIODO 13 luglio 2016 - 31 dicembre 2016

ELENCO DEGLI OPERATORI AMMESSI PER SEDI OPERATIVE

Sogg. Prop.	Denominazione	Tipo di sede	Cod. Domanda	Data Consegna	Autorizz.Minist.	Numero sedi	Sede	Prov.
00520/04/05	TIME VISION	Sede legale e sede operativa	DD448_1/2014/228	18/07/2016	C129F019467	1	Castellammare	NA
02622/04/16	PROFESSIONAL ADR S.R.L.	Sede legale e sede operativa	DD448_1/2014/229	26/07/2016	A512S006553	2	Aversa	CE
		Sede operativa			F839F042664		Napoli	NA
02646/05/16	ISCO adr srl	Sede legale e sede operativa	DD448_1/2014/232	30/08/2016	A489S005806	2	Atripalda	AV
		Sede operativa			A783F042453		Benevento	BN
02409/02/15	Synergie Italia Agenzia per il lavoro S.p.a.	Sede operativa	DD448_1/2014/234	13/09/2016	B371F017716	3	Caivano	NA
		Sede operativa			H703F019828		Salerno	SA
		Sede operativa			F839F038781		Napoli	NA
01761/01/10	C.S.F. CENTRO SERVIZI E FORMAZIONE srl	Sede legale e sede operativa	DD448_1/2014/239	10/10/2016	F111S007304	1	Melito di Napoli	NA
01946/09/12	ASSOCIAZIONE CERTFORM	Sede legale e sede operativa	DD448_1/2014/241	25/10/2016	I483S043553	1	Scafati	SA
00545/04/05	Gesfor S.r.l.	Sede operativa	DD448_1/2014/242	26/12/2016	0014384.04-10-2016	1	Benevento	BN

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO "a" AVVISO DD 448/2014 - OPERATORI DEI SERVIZI PER IL LAVORO AUTORIZZATI EX ART. 4 E 5 DLGS 276/03 (PAR.2.2.1 DELL'AVVISO) CHE HANNO PRESENTATO ATTO DI ADESIONE NEL PERIODO 13 luglio 2016 - 31 dicembre 2016

ELENCO DEGLI OPERATORI NON AMMESSI PER SEDI OPERATIVE

Sogg. Prop.	Denominazione	Tipo di sede	Cod. Domanda	Data Consegna	Autorizz.Minist.	Numero sedi	Sede	Prov.
02584/01/16	INVERSIONE DI MARCIA A.P.S.	Sede legale e sede operativa	DD448_1/2014/218	08/08/2016	B872S017397	1	Casal di Principe	CE

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO "b" AVVISO DD 448/2014 - OPERATORI DI SERVIZI SPECIALISTICI E SERVIZI COLLEGATI (PAR.2.2.3 DELL'AVVISO) CHE HANNO PRESENTATO ATTO DI ADESIONE NEL PERIODO 13 luglio 2016 - 31 dicembre 2016

ELENCO DEGLI OPERATORI AMMESSI PER SEDI OPERATIVE

Sogg. Prop.	Denominazione	Tipo di sede	Cod. Domanda	Data Consegna	Tipologia Operatore	Autor.Min. (Si/No)	Codice o Prot. Autorizz. Min.	Num. sedi	Sede	Prov.
02415/03/15	M.C.S. Academy srl	Sede legale e operativa	DD448_2/2014/747	30/08/2016	g) soggetti promotori di tirocini ai sensi del Regolamento della Regione Campania 29 Novembre 2013, n. 7;	SI	A399S005911	1	Ariano Irpino	AV
01946/09/12	ASSOCIAZIONE CERTFORM	Sede legale e operativa	DD448_2/2014/755	23/10/2016	h) altri operatori autorizzati“ope legis” alla intermediazione sul mercato del lavoro ai sensi dell’art.6 del Dlgs 276/04	SI	I483S043553	1	Scafati	SA

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO "b1" AVVISO DD 448/2014 - OPERATORI DI SERVIZI SPECIALISTICI E SERVIZI COLLEGATI (PAR.2.2.3 DELL'AVVISO) CHE HANNO PRESENTATO ATTO DI ADESIONE NEL PERIODO 13 luglio 2016 - 31 dicembre 2016

ELENCO DEGLI OPERATORI NON AMMESSI PER SEDI OPERATIVE

Sogg. Prop.	Denominazione	Tipo di sede	Cod. Domanda	Data Consegna	Tipologia Operatore	Autor.Min. (Si/No)	Codice o Prot. Autorizz. Min.	Num. sedi	Sede	Prov.
02464/04/15	FORM RETAIL S.R.L.	Non rilevato	DD448_2/2014/741	29/07/2016	Non rilevato	Non rilevato	Non rilevato	Non ril	Non rilevato	Non rilevato
02464/04/15	FORM RETAIL S.R.L.	Non rilevato	DD448_2/2014/742	30/07/2016	Non rilevato	Non rilevato	Non rilevato	Non ril	Non rilevato	Non rilevato
02273/08/14	Noesi Evolution S.R.L.	Non rilevato	DD448_2/2014/744	07/08/2016	Non rilevato	Non rilevato	Non rilevato	Non ril	Non rilevato	Non rilevato

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 27 del 03/02/2017

Direzione Generale 11 - Direzione Generale Istruzione, Formazione,Lavoro e Politiche Giovanili

U.O.D. 3 - UOD Politiche giovanili

Oggetto dell'Atto:

PAR CAMPANIA GARANZIA GIOVANI DGR 117 2014 SCR DGR 424 2014 DD 18 2015. ATTESTAZIONE DI REGOLARITA' AI FINI DELLA LIQUIDAZI0NE DELLA SECONDA RATA DELL'INDENNITA' DI PARTECIPAZIONE A VARI BENEFICIARI. CON ALLEGATO.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a) che con Decisione C(2014)4969 del 11/07/2014, la Commissione Europea ha approvato il Programma Operativo Nazionale Iniziativa Occupazione Giovani" (PON YEI);
b) che il summenzionato Piano ai fini dell'attuazione individua le Regioni e le Province Autonome quali organismi intermedi;
c) che il Decreto Direttoriale n. 237/Segr D.G.\ 2014 del 04/04/2014 ha ripartito le risorse del "Piano di attuazione italiano della Garanzia per i Giovani" tra le Regioni e la Provincia Autonoma di Trento;
d) che con deliberazione n. 117 del 24/04/2014 è stato approvato il Programma Attuativo della "Garanzia Giovani" in Campania;
e) che con la stessa deliberazione si è stabilito, altresì, che, nelle more dell'adozione del Sistema di gestione e controllo regionale per la programmazione FSE 2014-2020, la Regione utilizza il Sistema di gestione e controllo regionale già in uso nella programmazione 2007-2013, opportunamente adeguato;
f) che in data 09.06.2014 è stata stipulata tra il Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali e la Regione Campania la Convenzione relativa al "Piano di attuazione italiano della Garanzia per i Giovani";
g) che con DGR 424 del 22/09/2014, la Regione Campania ha individuato in un percorso di sperimentazione del "Servizio Civile Regionale" lo strumento per realizzare la crescita individuale, l'orientamento, la formazione e l'inserimento lavorativo e professionale dei giovani, valorizzandone il ruolo nell'ambito delle politiche e dei servizi per il lavoro, la formazione e l'istruzione;
h) che con la stessa Delibera, nell'ambito della complessiva dotazione di 30 Meuro prevista, dalla suddetta Deliberazione n. 117/2014, per la detta misura, si è destinata la somma di 15 Meuro al finanziamento della sperimentazione del Servizio civile regionale, provvedendo ad approvare i relativi indirizzi e demandando, al contempo, alla D.G. 54.11.00 l'adozione di ogni provvedimento attuativo;
i) che con Decreto n° 18 del 10 marzo 2015 si è provve duto all'approvazione dell'"Avviso per l'attivazione sperimentale di percorsi di servizio civile regionale a valere sul programma Garanzia Giovani – Campania";
j) con lo stesso decreto si è istituito il Nucleo per la verifica dell'ammissibilità e della idoneità tecnica e finanziaria dei progetti presentati, prevedendone la composizione e rinviando a successiva disposizione l'individuazione dei componenti;
k) che con Decreto n°54 del 02/04/2015 si è provvedut o alla rettifica e all'integrazione del suddetto Avviso pubblico;
l) che con Decreto n. 17 del 28/04/2015 sono stati nominati i componenti del suddetto Nucleo;
m) che con Decreto n. 85 del 28/05/2015 e ss.mm.ii. sono state stato approvate le integrazioni al SI.GE.CO. Fse e fornite indicazioni operative per la gestione e il controllo delle procedure;
n) che con Decreto n. 22 del 21/07/2015 è stato approvato il manuale operativo relativo alle procedure per l'attivazione e la gestione dei percorsi di servizio civile regionale;
o) che con DGR n. 89 del 8/3/2016 si sono riprogrammate le risorse a valere sui fondi PON YEI e attribuite alla Direzione Generale Istruzione Formazione Lavoro e Politiche Giovanili tutte le funzioni previste dalla DGRC n. 117/2044 in capo all'ARLAS per effetto della soppressione dell'Agenzia *de quo ex lege* L.R. n. 1/2016;

PRESO ATTO

a) che per la realizzazione dei percorsi di servizio civile regionale, sono ammissibili le seguenti spese: indennità di natura non retributiva per la partecipazione al percorso dell'ammontare di € 433,80 per ciascun mese di servizio; spese per i viaggi sostenuti fino ad un massimo di € 87,94; contributo una tantum per le attività formative previste dal progetto pari ad € 90 per ciascun Giovane che realizza almeno l'80% delle ore di formazione previste dal progetto;
b) che i pagamenti ai prestatori dei servizi e ai soggetti titolari delle azioni di attuazione del Programma Garanzia Giovani Regionale, nonché le erogazioni dirette ai destinatari delle misure previste dal programma, sono effettuati dall'Igrue e dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali in base a quanto comunicato con nota prot. 40/0013970 del 11 aprile 2014, sulla base dell'inoltro da parte della competente struttura organizzativa regionale delle richieste di erogazione informatizzate (RdE);

c) che, a tal fine, in seguito al perfezionamento di obbligazioni giuridicamente vincolanti e all'esito positivo dei controlli di primo livello, il responsabile del procedimento provvede a redigere apposito atto di liquidabilità, al fine di consentire l'inoltro delle RdE all'Igrue;
d) che l'inoltro all'IGRUE è subordinato all'assolvimento degli adempimenti e al verificarsi delle condizioni previste dal manuale operativo relativo alle procedure per l'attivazione e la gestione dei percorsi di servizio civile regionale di cui al D.D. n. 22 del 21/07/2015 e dal D. D. n. 85 del 28/05/2015 e ss.mm.ii.;
e) che per il pagamento dell'indennità di partecipazione sono previste due rate trimestrali posticipate, secondo le modalità e le disposizioni di cui all'Avviso e al Manuale operativo citati in premessa;
f) che la suddetta indennità è corrisposta mediante accreditamento su conto corrente, Carte prepagate munite di codice IBAN;

CONSIDERATO

a) che con Decreti n. 23 del 24/07/2015, n. 30 del 4/11/2015, così come rettificato dal n. 31 del 5/11/2015 e n. 15 del 30/5/2016, si è provveduto ad approvare e dichiarare l'ammissibilità delle proposte progettuali riportate nell'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto;
b) che con gli stessi decreti è stata autorizzata la realizzazione dei percorsi di servizio civile previsti dalle suddette proposte progettuali, previa sottoscrizione di apposita convenzione secondo lo schema di cui all'allegato B del D.D.n. 22 del 21/07/2015;
c) che in seguito alla approvazione delle proposte progettuali e alla sottoscrizione dell'apposita convenzione, gli Enti di cui al suddetto Allegato A hanno provveduto alle operazioni per l'individuazione dei giovani da avviare ai percorsi di servizio civile;
d) che, in esito alle dette operazioni di individuazione, gli Enti di cui al suddetto allegato, hanno p trasmesso la documentazione necessaria e, in particolare, i dati relativi ai giovani da avviare ai percorsi previsti dalla proposta progettuale approvata e riportati nello stesso allegato;
e) che con i decreti dirigenziali, riportati a fianco di ciascuno dei destinatari riportati nel suddetto allegato, si è provveduto ad ammettere gli stessi a partecipare ai percorsi di servizio civile regionale previsti dalle proposte progettuali ivi riportate, quali destinatari della misura e a rilasciare ai relativi Enti il nulla osta all'avvio dei percorsi;
f) con gli stessi decreti dirigenziali si sono destinate le somme necessarie per la realizzazione dei percorsi, rinviando a successivi atti la determinazione delle somme certe, liquide ed esigibili da pagare;
g) che i suddetti destinatari hanno sottoscritto il contratto di servizio, agli atti della UOD 03, e, conseguentemente, sono stati avviati ai percorsi di servizio civile;
h) che gli enti ospitanti riportati nel suddetto allegato, ai fini del pagamento della seconda rata trimestrale dell'indennità di partecipazione, hanno trasmesso l'apposita richiesta di erogazione delle indennità;

PRESO ATTO dell'esito positivo del Controllo di primo livello, come da verbali e allegate check list agli atti del responsabile del procedimento, dai quali risulta l'importo riconosciuto da liquidare, nonché della attestazione della conclusione del procedimento di controllo;

VERIFICATO che la suddetta documentazione e le procedure seguite sono conformi alle disposizioni e agli atti citati in premessa, nonché alla normativa comunitaria e nazionale;

RITENUTO

a) di attestare la regolarità sotto il profilo amministrativo e finanziario delle operazioni e delle spese, identificate dai codici riportati a fianco di ciascuna nell'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto;
b) di determinare le somme certe, liquide ed esigibili, negli importi riconosciuti da erogare a titolo di seconda rata dell'indennità di natura non retributiva per la partecipazione al percorso, quali risultano per ciascun destinatario nel suddetto allegato A;
c) di richiedere la liquidazione delle suddette somme, nonché il pagamento delle stesse in favore dei suddetti destinatari e per ciascuno di essi nell'importo indicato a fianco nello stesso allegato, con le modalità ivi indicate;

d) di trasmettere il presente provvedimento all'Autorità di Gestione del POR Campania FSE 2007/2013, sussistendone i presupposti di fatto e di diritto, per l'inoltro richieste di erogazione informatizzate all'IGRUE per il seguito di competenza;

DATO ATTO di aver effettuato gli adempimenti sulla trasparenza di cui al D.L. 33/2013;

VISTI

Regolamento (UE) n. 1303 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013;
Regolamento (UE) n. 1304 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013;
Regolamento (UE - EURATOM) n. 1311 del Consiglio del 2 dicembre 2013;
la L. R. 11/2007- art. 17- comma 4;
il regolamento di attuazione della L. R. 11/2007;
la Delibera della Giunta Regionale n. 117 del 24/04/2014 "Garanzia Giovani Programma di attuazione e Linee guida" con allegati Piano di Attuazione e Linee Guida";
il Decreto Dirigenziale Dip.54 DG 11 n.448 del 24/05/2014 Approvazione dell'"Avviso per la partecipazione degli operatori alla attuazione del Piano Garanzia Giovani Campania";
il Decreto Dirigenziale n. 85 del del 28/05/2015 e il decreto n. 18 del 25/3/2016;
Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 342 del 13/11/2013;

Alla stregua dell'istruttoria favorevole compiuta dal Responsabile del procedimento

DECRETA

per le motivazioni di cui alla parte espositiva, che qui si hanno per integralmente ripetute e trascritte

1. di attestare la regolarità sotto il profilo amministrativo e finanziario delle operazioni e delle spese, identificate dai codici riportati a fianco di ciascuna nell'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di determinare le somme certe, liquide ed esigibili, negli importi riconosciuti da erogare a titolo di seconda rata dell'indennità di natura non retributiva per la partecipazione al percorso, quali risultano per ciascun destinatario nel suddetto allegato A;
3. di richiedere la liquidazione delle suddette somme, nonché il pagamento delle stesse in favore dei suddetti destinatari e per ciascuno di essi nell'importo indicato a fianco nello stesso allegato, con le modalità ivi indicate – causale: seconda rata indennità SCR – Garanzia Giovani;
4. di dare atto che l'onere della spesa grava sulle risorse finanziarie destinate, con DGR 424 del 22/09/2014 al finanziamento della sperimentazione del Servizio civile regionale nell'ambito del PAR Garanzia Giovani Campania così come riprogrammate con DGR n. 89 del 8/3/2016, che presentano sufficiente disponibilità;
5. di trasmettere il presente provvedimento all'Autorità di Gestione del POR Campania FSE 2007/2013, sussistendone i presupposti di fatto e di diritto, per l'inoltro richieste di erogazione informatizzate all'IGRUE per il seguito di competenza;
6. di trasmettere il presente atto alla Unità Organizzativa competente per la Registrazione atti monocratici – Archiviazione Decreti Dirigenziali;

Il Direttore Generale

- MARIA ANTONIETTA D'URSO -

PAR CAMPANIA GARANZIA GIOVANI - DGR 117/2014
Misura Servizio Civile Regionale - DGR 424/2014 - DD 18/2015

Allegato A - Liquidabilità seconda rata indennità di partecipazione - Elenco destinatari beneficiari - Importi in liquidazione.

Cod. Prog.	Cod. Ente	Denom. Ente	Cognome	Nome	cod. Fisc.	DD ammis	Importo	modalità di pagamento	CUP
DD18/2015/59	B9240/03/15	COOPERATIVA SOCIALE SHANNARA ONLUS	PAPARCONE	BARBARA	PPRBBR88T44F839Q	38/2015	€ 1.301,40	IT67I0101003431100000001710	B69D15004710002
DD18/2015/59	B9240/03/15	COOPERATIVA SOCIALE SHANNARA ONLUS	MARINO	FRANCESCO	MRNFNC94P15F839Q	38/2015	€ 1.301,40	IT90X0101067684510306029828	B69D15004720002
DD18/2015/59	B9240/03/15	COOPERATIVA SOCIALE SHANNARA ONLUS	SABATINO	GIOVANNA LOURDES	SBTGNN89P69E131B	38/2015	€ 1.301,40	IT56N0760105138279498779500	B19D15002160002
DD18/2015/59	B9240/03/15	COOPERATIVA SOCIALE SHANNARA ONLUS	LONGANO	ALESSIA	LNGLSS90S55H892I	38/2015	€ 1.301,40	IT96H0760105138216705816708	B79D15002410002
DD18/2015/59	B9240/03/15	COOPERATIVA SOCIALE SHANNARA ONLUS	SACCO	FRANCESCO	SCCFNC90S17F205Q	38/2015	€ 1.301,40	IT46Y0760105138224182024186	B39D15003600002

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 24 del 02/02/2017

Direzione Generale 11 - Direzione Generale Istruzione, Formazione,Lavoro e Politiche Giovanili

U.O.D. 3 - UOD Politiche giovanili

Oggetto dell'Atto:

DGR N. 19 DEL 17/01/2017. APPROVAZIONE SCHEMA DI DOMANDA DI ISCRIZIONE.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

a. la Regione Campania, nel rispetto ed attuazione dell'art 2, dell'art. 31, comma 2 e dell'art. 117, commi 1 e 4, della Costituzione, all' interno di un quadro organico ed integrato di iniziative dirette allo sviluppo del protagonismo, dell'autonomia e partecipazione dei giovani alla cittadinanza attiva, in linea con gli orientamenti nazionali, europei ed internazionali sulle politiche giovanili, ha approvato in data 08 Agosto 2016 la Legge n. 26 "Costruire il Futuro: nuove politiche per i giovani", (BURC n°54 dell'8/08/2016);

b. detta legge individua i giovani come ricchezza del territorio e come risorsa fondamentale ed essenziale della comunità, riconoscendo le azioni in materie di politiche giovanili delle associazioni che operano nella regione con proprie sedi e strutture e con carattere di continuità;

c. in attuazione dell'art. 15, comma 2, della citata legge regionale n. 26/2016 al fine di identificare e rendere visibili le associazioni giovanili che operano su scala regionale, è istituito presso la struttura regionale - Direzione Generale 11 – UOD 3, Politiche Giovanili - il Registro delle Associazioni giovanili, di seguito denominato "Registro Regionale";

d. il comma 5 dell' art. 15 della citata legge regionale, disciplina le modalità complessive per la tenuta del "Registro Regionale";

e. La DGR n. 19 del 17/01/2017 ha approvato le Linee Guida relative al funzionamento del Registro regionale delle Associazioni Giovanili.

RILEVATO che

in coerenza all'art. 3 delle suddette Linee Guida, la competente struttura regionale ha redatto un apposito format "Domanda di Iscrizione", allegato al presente atto, per la finalità di iscrizione al citato Registro regionale delle Associazioni giovanili.

RITENUTO pertanto

di dover approvare l'allegato format "Domanda di Iscrizione", parte integrante e sostanziale del presente atto, finalizzato all'iscrizione delle associazioni giovanili che operano su scala regionale al Registro regionale delle Associazioni giovanili, in attuazione dell'articolo 15 comma 5 della legge regionale n. 26 del 08 agosto 2016.

VISTI

- la legge 241/90 e ss.mm.ii;
- l'art. 56 dello Statuto Regionale;
- la legge regionale 26/2016;
- la DGR n. 19 del 17/01/2017

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile del Procedimento e sulla scorta della espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente medesimo

DECRETA

per le motivazioni ed i riferimenti espressi in narrativa, che qui si intendono integralmente riportati:

1. di approvare l'allegato format "Domanda di Iscrizione", parte integrante e sostanziale del presente atto, finalizzato all'iscrizione delle associazioni giovanili che operano su scala regionale al Registro regionale delle Associazioni giovanili, in attuazione dell'articolo 15 comma 5 della legge regionale n. 26 del 08 agosto 2016;

di trasmettere copia del presente atto:

a. all' Assessore alle Politiche Giovanili;
b. alla Direzione Generale 11 UOD 03;
c. al B.U.R.C. per la pubblicazione sul sito istituzionale della Regione Campania.

D'URSO

All. "Domanda di Iscrizione"

Al Dirigente *pro-tempore*
UOD 3-Politiche Giovanili
Regione Campania
Centro Direzionale, Isola A6
NAPOLI
dg11.uod03@pec.regione.campania.it

Oggetto: Iscrizione Registro Regionale delle Associazioni Giovanili, di cui alla Delibera di Giunta Regionale n.19 del 17.01.2017

Il/la sottoscritto/a_____ nato/a a _____

il _____ residente a _____c.a.p. _____

Via _____ n. _____ tel _____

Rappresentante Legale di _____
(Denominazione)

con sede Legale in _____ c.a.p._____

via_____ n. _____ telefono: _____

indirizzo e-mail _____

Chiede

l'iscrizione del soggetto che rappresenta al Registro Regionale delle Associazioni Giovanili, così come previsto dall'art. 15, comma 3 della legge 26 del 08 agosto 2016 e dalla Delibera Regionale n. 19 del 17.01.2017

Ai sensi del DPR 445/2000 art. 47, **dichiara**,quanto segue:

1. Il soggetto giuridico rappresentato è ricompreso tra le seguenti tipologie:
   (indicare con una X la tipologia)

   - o Associazione senza scopo di lucro
   - o Associazione di volontariato
   - o Associazione di promozione sociale
   - o Cooperativa sociale
   - o Fondazione
   - o Organizzazione non governativa ONG
   - o Ente religioso formalmente costituito

2. Il soggetto rappresentato è in possesso di tutti i requisiti previsti dall'art. 2 delle linee guida relative al funzionamento del Registro regionale delle Associazioni Giovanili (DGR n. 19 del 17.01.2017)

3. L'ordinamento dell'associazione rappresentata è ispirato a principi di democrazia, uguaglianza, rispetto della libertà e dignità degli associati.

4. Le attività e le finalità associative, previste nello Statuto, sono coerenti con le aree di interesse delle politiche giovanili previste dall'Art. 1 della legge citata.

5. La consistenza associativa è costituita almeno per il 60 per cento da giovani di età non inferiore ai 16 e non superiore ai 34.

6. Il soggetto rappresentato è costituito da almeno due anni.

7. Il soggetto rappresentato ha la sede operativa nelle seguenti Province della Regione Campania (almeno 3)

   _____

   _____

   _____

8. Le cariche associative sono elettive e negli organi direttivi la quota di persone di età superiore ai 35 anni non supera il 40 per cento.

9. L'assenza dello scopo di lucro del soggetto rappresentato.

10. Di aver preso visione delle Linee Guida relative al funzionamento del Registro regionale delle Associazioni Giovanili, approvate con DGR n. 19 del 17.01.2017, e di accettarne tutti gli articoli senza condizione alcuna.

11. Che i requisiti di cui all'art.2,comma 1 lettera a), b), c) ed e) delle linee guida relative al funzionamento del registro delle Associazioni Giovanili sono posseduti alla data della presentazione della domanda.

Allega:

- Copia conforme all'originale dell'atto costitutivo redatto dal Notaio o registrato all'Ufficio Registro e copia dello Statuto.
- Elenco nominativo delle persone fisiche associate, con diritto di voto, completo di codice fiscale e copia del documento di identità.

- Elenco nominativo delle persone fisiche componenti l'organo direttivo, con diritto di voto, completo di codice fiscale, documento di identità, carica ricoperta e data di scadenza del mandato.
- Relazione delle attività svolte nei due anni precedenti la domanda di iscrizione al registro, coerenti con le aree di interesse delle politiche giovanili previste dall'art 1 della legge. Per ogni attività dovranno essere indicate le informazioni relative a: settore, ambito territoriale, beneficiari, prestazioni, enti pubblici e privati coinvolti, tempistica, risultati raggiunti. Potranno essere allegati alla relazione le dichiarazioni di enti pubblici e privati sull'attività svolta.
- Identificazione della sede legale e delle varie sedi operative, se diverse da quelle legali.
- Copia documento di identità in corso di validità del Legale Rappresentante.

Il Rappresentante Legale
Firma e timbro

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 6 del 03/02/2017

Direzione Generale 12 - Direzione Generale politiche sociali,culturali,pari opportunità,tempo liber

U.O.D. 2 - UOD Welfare dei servizi e pari opportunità

Oggetto dell'Atto:

CONFORMITA' DELLA I ANNUALITA' DEL PIANO DI ZONA RELATIVO AL TRIENNIO 2016-2018 PRESENTATO DALL' AMBITO TERRITORIALE N21 - CASALNUOVO DI NAPOLI.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- che l'art. 21 della L.R. 11/2007 disciplina il Piano di Zona di Ambito territoriale come lo strumento in cui è contenuta la programmazione sociale di Ambito, da realizzare attraverso l'utilizzo del fondo unico di Ambito, finalizzato a conseguire gli obiettivi previsti dalla legge regionale;
- che, in base a quanto previsto dall'art. 8 della L.R. 11/2007, la Regione verifica la conformità dei piani sociali d'ambito con il piano sociale regionale e con gli indirizzi per la redazione e la presentazione dei piani;
- che la Regione Campania ha approvato con Deliberazione n. 869 del 29/12/2015 il III Piano Sociale Regionale per il triennio 2016-2018;
- che tale Piano prevede, nel paragrafo relativo alle "Procedure per la presentazione dei Piani di Zona" che il Dirigente della struttura regionale competente emani delle indicazioni operative in cui vengono riportate le procedure di dettaglio per la presentazione dei Piani di Zona triennali;
- che con Decreto dirigenziale n. 345 dell'11/10/2016 e s.m.i. sono state approvate le indicazioni operative per la presentazione dell'aggiornamento per la I annualità dei Piani di Zona triennali, in applicazione al III PSR 2016-2018 ed è stato effettuato il riparto agli Ambiti territoriali del FNPS per l'anno 2016;

CONSIDERATO

- che l'Ambito territoriale N21 – Casalnuovo di Napoli ha presentato la I annualità del Piano di Zona relativo al triennio 2016 - 2018, entro il termine stabilito del 30/12/2016;
- che l'attività istruttoria del suddetto Piano, compiuta dagli uffici regionali, si è conclusa positivamente;

VISTI

- la L.R. 11/2007;
- la deliberazione n. n. 869 del 29/12/2015;
- il decreto dirigenziale n. n. 345 dell'11/10/2016 e s.m.i.;
- la D.G.R. n. 757 del 20/12/2016 con la quale sono stati prorogati l'incarico di Direttore Generale per le Politiche Sociali, le Politiche Culturali, le Pari Opportunità e il Tempo Libero, alla dott.ssa Romano Rosanna e di Dirigente della UOD Welfare dei Servizi e Pari Opportunità alla dr.ssa Fortunata Caragliano;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dagli uffici dell'Unità operativa Welfare dei servizi e pari opportunità, nonché dall'espressa dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente della medesima Unità operativa

DECRETA

per le motivazioni espresse in premessa e che qui si intendono integralmente riportate:

- di attestare la conformità al Piano Sociale Regionale e alle indicazioni operative della I annualità del Piano di Zona relativo al triennio 2016-2018 presentato dall'Ambito territoriale N21 – Casalnuovo di Napoli;
- di trasmettere il presente atto all'Ambito interessato;
- di trasmettere il presente atto alla Segreteria di Giunta per la registrazione ed al B.U.R.C. per la pubblicazione.

Decreto Dirigenziale n. 7 del 03/02/2017

Direzione Generale 12 - Direzione Generale politiche sociali,culturali,pari opportunità,tempo liber

U.O.D. 2 - UOD Welfare dei servizi e pari opportunità

Oggetto dell'Atto:

CONFORMITA' DELLA I ANNUALITA' DEI PIANI DI ZONA RELATIVI AL TRIENNIO 2016 - 2018 PRESENTATI DAGLI AMBITI B2 - SAN GIORGIO DEL SANNIO E N27 - CASTELLAMMARE DI STABIA.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- che l'art. 21 della L.R. 11/2007 disciplina il Piano di Zona di Ambito territoriale come lo strumento in cui è contenuta la programmazione sociale di Ambito, da realizzare attraverso l'utilizzo del fondo unico di Ambito, finalizzato a conseguire gli obiettivi previsti dalla legge regionale;
- che, in base a quanto previsto dall'art. 8 della L.R. 11/2007, la Regione verifica la conformità dei piani sociali d'ambito con il piano sociale regionale e con gli indirizzi per la redazione e la presentazione dei piani;
- che la Regione Campania ha approvato con deliberazione n. 869 del 29/12/2015 il III Piano Sociale Regionale per il triennio 2016-2018;
- che tale Piano prevede, nel paragrafo relativo alle "Procedure per la presentazione dei Piani di Zona" che il Dirigente della struttura regionale competente emani delle indicazioni operative in cui vengono riportate le procedure di dettaglio per la presentazione dei Piani di Zona triennali;
- che con Decreto dirigenziale n. 345 dell'11/10/2016 e s.m.i. sono state approvate le indicazioni operative per la presentazione dell'aggiornamento per la I annualità dei Piani di Zona triennali, in applicazione al III PSR 2016-2018 ed è stato effettuato il riparto agli Ambiti territoriali del FNPS per l'anno 2016;

CONSIDERATO

- che gli Ambiti Territoriali B2 – San Giorgio del Sannio e N27 – Castellammare di Stabia hanno presentato la I annualità del Piano di Zona relativo al triennio 2016 - 2018 entro il termine stabilito del 30/12/2016;
- che gli uffici regionali compiuta l'attività istruttoria hanno segnalato all'Ambito B2 con nota prot. reg. 48257 del 24/01/2017 ed all'Ambito N27 con prot. reg. 18360 del 11/01/2017 le difformità relative al Piano di Zona presentato, come previsto dall'art. 21 della L.R. 11/2007;
- che il 24/01/2017 l'Ambito B2 e il 27/01/2017 l'Ambito N27 hanno trasmesso le integrazioni documentali richieste, per cui i Piani di Zona presentati da tali Ambiti possono essere dichiarati conformi al Piano Sociale Regionale e alle indicazioni operative;

VISTI

- la L.R. 11/2007;
- la deliberazione n. 134 del 27/05/2013;
- il decreto dirigenziale n. 442 del 07/08/2015 e s.m.i.;
- la D.G.R n. 427 del 27/09/2013 e il successivo DPGR n. 209 del 31/10/2013 con cui è stato conferito l'incarico di Direttore Generale per le Politiche Sociali, le Politiche Culturali, le Pari Opportunità e il Tempo Libero, alla dott.ssa Romano Rosanna;
- la D.G.R. n. 488 del 31/10/2013 di conferimento e la D.G.R. n. 6 del 12/01/2016 di proroga, tra gli altri, dell'incarico alla dott.ssa Fortunata Caragliano di dirigente ad interim della UOD " Welfare dei Servizi e Pari Opportunità";

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dagli uffici dell'Unità operativa Welfare dei servizi e pari opportunità, nonché dall'espressa dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente della medesima Unità operativa

DECRETA

per le motivazioni espresse in premessa e che qui si intendono integralmente riportate:

- di attestare la conformità al Piano Sociale Regionale e alle indicazioni operative della I annualità dei Piani di Zona relativi al triennio 2016-2018 presentati dagli Ambiti Territoriali B2 – San Giorgio del Sannio e N27 – Castellammare di Stabia;
- di trasmettere il presente atto agli Ambiti interessati;
- di trasmettere il presente atto alla Segreteria di Giunta per la registrazione ed al B.U.R.C. per la pubblicazione.

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 10 del 03/02/2017

Direzione Generale 15 - Direzione Generale per le risorse stumentali

U.O.D. 3 - UOD Patrimonio regionale

Oggetto dell'Atto:

PRESA D'ATTO DELLA NOMINA DEL NUOVO AMMINISTRATORE DELLA SOC. VITTORIA S.R.L. E CESSIONE CONTRATTO DI LOCAZIONE DEL 24/02/2005 PER L'IMMOBILE UBICATO IN POZZUOLI ALLA VIA SIBILLA, 26 - POS. ONC 106 - USO DIVERSO.

IL DIRIGENTE U.O.D. 03

PREMESSO CHE:

a. la Regione Campania, subentrata all'Opera Nazionale Combattenti (O.N.C.) *ope legis* - giusto D.P.R. 616/77 è proprietaria, tra l'altro, di una zona di terreno sita nel comune di Pozzuoli (Na) originariamente identificata in Catasto Terreni al foglio di mappa n. 92 con le particelle n. 118 e n. 42;
b. della maggiore consistenza di cui al punto a) fanno parte gli immobili originariamente concessi alla Soc. Sebil s.n.c. di Scotto Clemente Salvatore & C. in data 24/02/2005 con contratto di locazione commerciale registrato in Pozzuoli il 04/03/2005 al n. 958 - Serie III – Pos. ONC 106 e successivo addendum al contratto del 4 maggio 2016 registrato a Pozzuoli il 12 Maggio 2016 al n. 596 Serie III;
c. in previsione dello scioglimento della Soc. Sebil s.n.c. di Scotto Clemente Salvatore & C., su richiesta della parte come da nota prot. 0451607 del 4/7/2016, con decreto n. 8 del 5/8/2016 fu volturato il contratto di locazione POS ONC 106 alla ditta Scotto di Clemente Salvatore P.IVA 08326361212 che però non ha mai iniziato l'attività;

CONSIDERATO CHE:

a) con nota pec del 18/01/2017 acquisita al prot. 0038865 del 19/11/2017, la Soc. Sebil s.n.c. di Scotto Clemente Salvatore & C. con sede in Monte di Procida (Na) alla Via Panoramica n. 33, CF/P.Iva 06179150633 ha comunicato che, con atto del Notaio Filippo Improta del 30/11/2016 registrato presso l'Agenzia delle Entrate Uff. Territoriale di Napoli 2 in data 6/12/2016 al n. 14991 serie 1T, è avvenuta la cessione di azienda a favore della società Vittoria s.r.l. con sede in Pozzuoli al Viale Sibilla n. 26, P.IVA 08330081210, R.E.A. NA 949393, pec: vittoriasrlasu@pec.it, amminstratore unico sig. Scotto di Clemente Carlo nato a Napoli il 6/5/1991;
b) contestualmente alla cessione dell'azienda è stato ceduto il contratto di locazione commerciale sottoscritto in data 24/02/2005, registrato presso l'Agenzia delle Entrate – Uff. Territoriale di Pozzuoli in data 04/03/2005 al n. 958 - Serie 3;
c) la cessione del suddetto contratto di locazione attiene agli immobili siti nel Comune di Pozzuoli (NA) originariamente identificati in catasto terreni al foglio di mappa n. 92 tra la maggiore consistenza delle particelle 118 e 42;
d) il rapporto locativo tra la Regione Campania e la società Vittoria s.r.l. con sede in Pozzuoli al Viale Sibilla n. 26, P.IVA 08330081210, R.E.A. NA 949393, pec: vittoriasrlasu@pec.it, amminstratore unico sig. Scotto di Clemente Carlo nato a Napoli il 6/5/1991, è disciplinato dai patti e condizioni di cui al contratto di locazione del 24/02/2005 registrato a Pozzuoli il 4/03/2005 al n. 958, Serie 3 ed al contratto di addendum del 4/05/2016 registrato a Pozzuoli il 12/5/2016 al n. 596 Serie 3 – Pos. ONC 106;
e) che per il suddetto rapporto locativo non sussistono morosità nel pagamento dei canoni;

RITENUTO:

a. di dover prendere atto della cessione del contratto di locazione stipulato in data 24/02/2005, registrato a Pozzuoli il 4/3/2005 n. 958 serie III e connesso contratto di addendum del 4/05/2016, registrato a Pozzuoli il 12/05/2016 al n. 596 serie III – Pos. ONC 106, a favore della società Vittoria S.r.l., con sede legale in Via Sibilla, 26, Pozzuoli (NA), R.E.A. NA 949393, CF/PIVA 08330081210 indirizzo pec: vittoriasrlasu@pec.it, amministratore unico Sig. Scotto di Clemente Carlo nato a Napoli il 6/5/1991;
b. di precisare che il presente provvedimento non rientra nella casistica prevista dagli articoli 26 e 27 del D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 ai fini dell'obbligatorietà della pubblicazione;

VISTE:

- il D.P.R. n. 616/77;
- la Legge n. 392/78;
- la L.R. n. 38/1993 e smi;

- la D.G.R. n. 1013/2007;
- la L.R. n. 1 del 30/1/2008;
- la D.G.R. n. 244/2010;
- la D.G.R. n. 612 del 29/10/2011;
- la D.G.R n. 479 del 10/09/2012;
- la D.G.R n. 478 del 10/09/2012;
- il D.P.G.R. n. 145 del 30/06/2016 ;
- il D.G.R. n. 296 del 21/06/2016;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Funzionario della P.O. competente

D E C R E T A

Per i motivi esposti in premessa, che qui si intendono integralmente riportati:

1. di prendere atto della cessione del contratto di locazione stipulato in data 24/02/2005, registrato a Pozzuoli il 4/3/2005 n. 958 serie III e connesso contratto di addendum del 4/05/2016, registrato a Pozzuoli il 12/05/2016 al n. 596 serie III – Pos. ONC 106, a favore della società Vittoria S.r.l., con sede legale in Via Sibilla, 26, Pozzuoli (NA), R.E.A. NA 949393, CF/PIVA 08330081210 indirizzo pec: vittoriasrlasu@pec.it, amministratore unico Sig. Scotto di Clemente Carlo nato a Napoli il 6/5/1991 ;
2. di trasmettere copia del presente provvedimento al Sig. Carlo Scotto di Clemente, nella qualità, per gli adempimenti amministrativi connessi ai rapporti contrattuali de quo e per la registrazione del presente atto che avverrà a sua cura e spese;

3. che il presente provvedimento non rientra nella casistica prevista dagli articoli 26 e 27 del D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 ai fini dell'obbligatorietà della pubblicazione;

4. di inviare il presente atto, ai sensi delle vigenti disposizioni amministrative:

5.1 all'UDCP Segreteria di Giunta (40 03) – per la registrazione e l'archiviazione;
5.2 alla UOD Bollettino Ufficiale – UDCP Segreteria di Giunta – (40 03 05) - per la pubblicazione sul B.U.R.C.;
5.3 all'Assessore per le Risorse Strumentali per opportuna conoscenza.

Il Dirigente U.O.D. 03
Avv. Rossana Giordano

Decreto Dirigenziale n. 1 del 10/01/2017

Direzione Generale 6 - Centrale Acquisti, Procedure di Finanziamento di Progetti Relativi ad Infrastrutture, Progettazione

Oggetto dell'Atto:

Procedura n. 2220/A/16. Procedura aperta, sopra soglia comunitaria, suddivisa in 2 lotti, per l'affidamento del Servizio di informazione giornalistica a favore della Giunta Regionale della Campania, a mezzo delle Agenzie di Stampa. ANNULLAMENTO BANDO E ATTI DI GARA LOTTO 1

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

a) con D.D. n.107 del 5.08.2016, rettificato con Decreto n. 114 del14.09.16, entrambi qui richiamati per formare parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, lo scrivente Ufficio, in ottemperanza alla Determina n. 7 del 27.07.16 del Dipartimento UDCP 40.00.00, indiceva la gara n. **2220/A/16 per l'espletamento della procedura aperta, suddivisa in n. 2 lotti, per l' affidamento del "Servizio di informazione giornalistica" a favore della Giunta Regionale della Campania da realizzare a mezzo delle Agenzie di Stampa;**

b) nella citata Determina si stabiliva, in conformità a quanto stabilito nel Capitolato Speciale, che il Lotto 1 sarebbe stata aggiudicato al criterio del minor prezzo mentre il Lotto 2 secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa;

c) che, entro il termine per la presentazione delle offerte (03.10.2016) sono pervenute complessivamente 12 offerte,

d) tutte le 12 offerte sono state presentate per il Lotto 1 e solo due di esse sono relative anche al Lotto 2;

e) che con D.D. n. 124 del 5.10.2016 è stata nominata la Commissione aggiudicatrice, che ha svolto in data 11 ottobre 2016 la seduta pubblica di apertura delle buste contenenti la documentazione amministrativa;

CONSIDERATO che

a) con ricorso al TAR Campania notificato il 14 ottobre 2016, uno dei concorrenti, l'Agenzia di Stampa ANSA, ha chiesto al giudice amministrativo di annullare tutti gli atti relativi al Lotto 1 della gara in parola,

b) tale ricorso è fondato in particolare sulla scelta del criterio di aggiudicazione del lotto 1; secondo l'ANSA, infatti, il servzio di informazione giornalistica attraverso "notiziari", è un servizio di natura intellettuale e, pertanto, non può essere affidato valutando le offerte con il criterio del minor prezzo;

RITENUTO che

a) si debba considerare fondato il ricorso proposto dall'Agenzia ANSA e, pertanto, annullare in autotutela il bando di gara della procedura aperta 2220/A/16, per l'affidamento del "Servizio di informazione giornalistica" a favore della Giunta Regionale della Campania da realizzare a mezzo delle Agenzie di Stampa, relativamente al lotto 1, avente ad oggetto i "Notiziari";

b) annullare, di conseguenza, tutti gli atti connessi alla gara sopra descritta, allo scopo di evitare la soccombenza nel giudizio amministrativo instaurato a seguito del ricorso proposto dall'Agenzia ANSA;

VISTI:

a) il D. Lgs. 18 aprile 2016 n. 50, "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture";

b) il D.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207 "Regolamento di esecuzione ed attuazione dell'ex D.Lgs. 163/06" limitatamente alle disposizioni che rimangono in vigore transitoriamente in base all'art. 216 del d.lgs. n. 50/2016;

c) la D.G.R n. 38 del 02.02.2011 con la quale è stata approvata l'articolazione della Struttura "Centrale acquisti procedure di finanziamento di progetti relativi ad infrastrutture, progettazione" 60.06.00;

d) il Decreto Presidenziale n. 44 del 18.02.2016 con il quale il dr. Giovanni Diodato è stato nominato responsabile della UOD 01 dell'Ufficio Speciale 60.06.00;

e) la D.G.R. n. 478 del 30.08.2016 con la quale è stato conferito all'ing. Sergio Negro l'incarico di responsabile ad interim dell'Ufficio Speciale "Centrale Acquisti, procedure di finanziamento di progetti relativi ad infrastrutture, progettazione;
f) il Decreto Presidenziale n. 191 del 06/09/2016 con il quale è stata conferita al dott. all'ing. Sergio Negro la nomina di responsabile ad interim del suindicato ufficio Speciale;
g) il D.D. n. 3 del 13.09.16 con il quale l'ing. Sergio Negro, responsabile ad interim dell'Ufficio Speciale "Centrale Acquisti, procedure di finanziamento di progetti relativi ad infrastrutture, progettazione", autorizza il dott. Giovanni Diodato alla firma dei decreti per le procedure gara di valore superiore alla soglia comunitaria, ivi compresi tutti gli atti consequenziali;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal responsabile della procedura di gara, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente della UOD medesima;

DECRETA

Per le motivazioni esposte in narrativa, che s'intendono integralmente ripetute e trascritte nel presente dispositivo:

1. **di annullare i**n autotutela il bando di gara della procedura aperta 2220/A/16, per l'affidamento del "Servizio di informazione giornalistica" a favore della Giunta Regionale della Campania da realizzare a mezzo delle Agenzie di Stampa, relativamente al lotto 1, avente ad oggetto i "Notiziari"
2. **di annullare**, di conseguenza, tutti gli atti connessi alla gara sopra descritta, limitatamente al Lotto 1, allo scopo di evitare la soccombenza nel giudizio amministrativo instaurato a seguito del ricorso proposto dall'Agenzia ANSA;
3. **di pubblicare** l'annullamento sulla GUUE, sulla GURI, su 2 quotidiani di interesse nazionale e due di rilievo locale, nonché sul Portale Gare della Regione Campania;
4. **di inviare** il presente atto, ai sensi delle vigenti disposizioni amministrative:

all'UDCP Segreteria di Giunta per quanto di competenza

al RUP dott. Paolo Russo

al Responsabile ad interim dell'Ufficio Speciale "Centrale Acquisti, procedure di finanziamento di progetti relativi ad infrastrutture, progettazione ing. Sergio Negro.

Dott. Giovanni Diodato

Unione europea

Pubblicazione del Supplemento alla Gazzetta ufficiale dell'Unione europea

2, rue Mercier, 2985 Luxembourg, Lussemburgo Fax: +352 29 29 42 670

Posta elettronica: ojs@publications.europa.eu Info e formulari on-line: http://simap.europa.eu

Avviso relativo a informazioni complementari, informazioni su procedure incomplete o rettifiche

Sezione I: Amministrazione aggiudicatrice/ente aggiudicatore

I.1) Denominazione, indirizzi e punti di contatto:

Denominazione ufficiale: Giunta Regionale della Campania - Ufficio Speciale Centrale Acquisti -UOD 01 Carta d'identità nazionale: *(se noto)*

Indirizzo postale: Via P.Metastasio,25/29

Città: NAPOLI Codice postale: 80125 Paese: Italia (IT)

Punti di contatto: Telefono: +39 0817964520

All'attenzione di: dr.ssa Daniela Nobile

Posta elettronica: daniela.nobile@regione.campania.it Fax: +39 0817964449-4412

Indirizzi internet: *(se del caso)*

Indirizzo generale dell'amministrazione aggiudicatrice/ente aggiudicatore: *(URL)* www.regione.campania.it

Indirizzo del profilo di committente: *(URL)* http://gare.regione.campania.it/portale

Accesso elettronico alle informazioni: *(URL)*

Presentazione per via elettronica di offerte e richieste di partecipazione: *(URL)*

I.2) Tipo di centrale di committenza:

◉ Amministrazione aggiudicatrice ○ Ente aggiudicatore

Fonte: http://burc.regione.campania.it

Sezione II: Oggetto dell'appalto

II.1.1) Denominazione conferita all'appalto:

Procedura aperta, sopra soglia comunitaria suddivisa in 2 lotti, per l'affidamento del "Servizio di informazione giornalistica " a favore della Giunta Regionale della Campania, a mezzo delle Agenzie di Stampa

II.1.2) Breve descrizione dell'appalto o degli acquisti: *(come indicato nell'avviso originale)*

Servizio di informazione giornalistica a favore della Giunta Regionale della Campania a mezzo Agenzie di Stampa

II.1.3) Vocabolario comune per gli appalti (CPV)

	Vocabolario principale	**Vocabolario supplementare** *(se del caso)*
Oggetto principale	92400000	

Sezione IV: Procedura

IV.1)Tipo di procedura *(come indicato nell'avviso originale)*

◉ Aperta
○ Ristretta
○ Ristretta accelerata
○ Procedura negoziata
○ Negoziata accelerata
○ Dialogo competitivo
○ Negoziata con indizione di gara
○ Negoziata senza indizione di gara
○ Negoziata con pubblicazione di un avviso di gara
○ Negoziata senza pubblicazione di un avviso di gara
○ Aggiudicazione di un appalto senza la previa pubblicazione di un bando nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea

IV.2)Informazioni di carattere amministrativo

IV.2.1)Numero di riferimento attribuito al dossier: *(come indicato nell'avviso originale)*

2220/A/2016

IV.2.2)Numero di riferimento dell'avviso in caso di avvisi presentati elettronicamente:

Avviso originale spedito mediante
◉ eNotices
○ TED eSender

Login: ENOTICES_CAPPIELLO
Numero di riferimento dell'avviso: 2016-102185 *anno e numero del documento*

IV.2.3)Avviso a cui si riferisce la presente pubblicazione:
Numero dell'avviso nella GUUE: 2016/S 153-277882 del: 10/08/2016 (gg/mm/aaaa)

IV.2.4)Data di spedizione dell'avviso originale:
05/08/2016 *(gg/mm/aaaa)*

Sezione VI: Altre informazioni

VI.1) Il presente avviso riguarda:
☒ Procedura incompleta
☐ Correzione
☐ Informazioni complementari

VI.2) Informazioni relative a procedure di aggiudicazione incomplete:
◉ La procedura di aggiudicazione è stata interrotta
○ La procedura di aggiudicazione è stata dichiarata infruttuosa
○ L'appalto non è stato aggiudicato
☐ L'appalto potrà essere oggetto di una nuova pubblicazione

VI.3) Informazioni da correggere o aggiungere:

VI.3.1)
○ Modifica delle informazioni originali fornite dall'amministrazione aggiudicatrice
○ Pubblicazione sul TED non conforme alle informazioni fornite originariamente dall'amministrazione aggiudicatrice
○ Entrambi

VI.3.2)
○ Nell'avviso originale
○ Nel relativo capitolato d'appalto
(per maggiori informazioni vedi relativo capitolato d'appalto)
○ In entrambi
(per maggiori informazioni vedi relativo capitolato d'appalto)

VI.3.3) Testo da correggere nell'avviso originale
Punto in cui modificare il testo: anziché: leggi:

VI.3.4) Date da correggere nell'avviso originale
Punto in cui modificare le date: anziché: leggi:

VI.3.5) Indirizzi e punti di contatto da modificare

VI.3.6) Testo da aggiungere nell'avviso originale
Punto in cui aggiungere il testo: Testo da aggiungere:

VI.4) Altre informazioni complementari:
Con Decreto Dirigenziale n. 1 del 10.01.2017 della Unità Operativa Dirigenziale n. 1 dell'Ufficio Speciale Centrale Acquisti, la procedura in oggetto è stata annullata relativamente al LOTTO 1

VI.5) Data di spedizione del presente avviso:
30/01/2017 *(gg/mm/aaaa)* - ID:2017-013553

Powered by TCPDF (http://www.tcpdf.org)

Decreto Dirigenziale n. 11 del 31/01/2017

Direzione Generale 6 - Centrale Acquisti, Procedure di Finanziamento di Progetti Relativi ad Infrastrutture, Progettazione

Oggetto dell'Atto:

Proc. n.2328/A-L/17.Procedura aperta , ai sensi dell'art. 60 del D. lgs. n. 50/2016, con il criterio di aggiudicazione di cui all'art.95 co.4, con l'esclusione automatica dell'offerta anomala, ai sensi dell'art. 97 comma 8 del D.Lgs. 50/2016 per lavori urgenti di manutenzione straordinaria edile ed impiantistica da effettuare all'immobile regionale sito alla via Adriatico,10- presso l'Istituto "PROFAGRI" in Battipaglia-Sa.CIG 6908995B07 -Indizione di gara

IL DIRIGENTE

Premesso:

a) che con nota prot. n. 0809393 del 13.12.16 la UOD 04 della Direzione Generale per le Risorse Strumentali, ha trasmesso il Decreto dirigenziale n. 191 del 282.11.2016, con il quale ha approvato il progetto e relativi allegati per lavori urgenti di manutenzione straordinaria edile ed impiantistica da effettuare all'immobile regionale sito alla via Adriatico ,10presso l'Istituto "PROFAGRI" in Battipaglia (Sa)- CIG 6908995B07

b) che con lo stesso decreto ha :

b.1	demandato alla UOD 01- Ufficio Speciale Centrale Acquisti, di procedere all'espletamento della procedura aperta ai sensi dell'art 60 del D.lgs. n. 50/2016, con il criterio di aggiudicazione di cui all'art.95 co.4 e 5, con l'esclusione automatica dell'offerta anomala, ai sensi dell'art. 97 comma 8 del D.Lgs. 50/2016, tenuto conto che la rispondenza dei requisiti di qualità è garantita dagli elaborati progettuali;
b.2	predisposto il capitolato speciale d'appalto con gli elaborati tecnici;
b.3	nominato Responsabile Unico del Procedimento l'Arch. Pasquale Manduca;
b.4	disposto che le somme necessarie alla copertura delle spese dell'elenco degli interventi saranno impegnati con successivi provvedimenti, a seguito delle relative procedure di aggiudicazione ed individuazione dei beneficiari, a valere sui capitoli 131 e 132 dell' Ufficio del Datore di Lavoro del bilancio 2016-2018;
b.5	comunicato che la categoria dei lavori è la OG1 prevalente
b.6	comunicato l'importo dei lavori cosi' come di seguito ripartito:

A Importo Lavori:	€ 93.707,70
A.1 Importo per lavori soggetti a ribasso d'asta	€ 92.008,27
A.2 Importo oneri di sicurezza diretti	€ 185,93
A.3 Importo oneri di sicurezza indiretti	€ 1513,50

A.4 TOTALE IMPORTO LAVORI (A.1+A.2+A.3) € 93.707,70

Ritenuto:

a) che, per l'affidamento del servizio di cui in premessa si può procedere attraverso procedura aperta , ai sensi dell'art 60 del D.lgs. n. 50/2016, con il criterio di aggiudicazione di cui all'art.95 co.4,con l'esclusione automatica dell'offerta anomala, ai sensi dell'art. 97 comma 8 del D.Lgs. 50/2016, tenuto conto che la rispondenza dei requisiti di qualità e garantita dagli elaborati progettuali

b) di dover nominare responsabile della procedura di gara il dott. Umberto Scalo, della U.O.D. 01-Ufficio Speciale Centrale Acquisti;

Visti:

1. il D. Lgs. 18 aprile 2016 n. 50, "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture";
2. il D.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207 "Regolamento di esecuzione ed attuazione dell'ex D.Lgs. 163/06" limitatamente alle disposizioni che rimangono in vigore transitoriamente in base all'art. 216 del d.lgs. n. 50/2016;
3. la D.G.R n. 38 del 02.02.2011 con la quale è stata approvata l'articolazione della Struttura "Centrale acquisti procedure di finanziamento di progetti relativi ad infrastrutture, progettazione" 60.06.00;

4. il Decreto Presidenziale n. 44 del 18.02.2016 con il quale il dr. Giovanni Diodato è stato nominato responsabile della UOD 01 dell'Ufficio Speciale 60.06.00;
5. la D.G.R. n. 478 del 30.08.2106 con la quale è stato conferito all'ing. Sergio Negro l'incarico di responsabile ad interim dell'Ufficio Speciale "Centrale Acquisti, procedure di finanziamento di progetti relativi ad infrastrutture, progettazione;
6. il Decreto Presidenziale n.191 del 06/09/2016 con il quale è stata conferita all'Ing Sergio Negro la nomina di responsabile ad interim del suindicato ufficio Speciale;
7. il Decreto dirigenziale n. 3 del 13.09.2016 con il quale l'Ing. Sergio Negro delega alla firma il dott. Giovanni Diodato.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal funzionario P.O. dott. Umberto Scalo nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa con il presente provvedimento

DECRETA

Per le motivazioni esposte in narrativa, che s'intendono integralmente ripetute e trascritte nel presente dispositivo:

1) **di indire** procedura aperta **(proc. n.2328/A-L/17)** ai sensi dell'art 60 del D. lgs. n. 50/2016, con il criterio di aggiudicazione di cui all'art.95 co.4, con l'esclusione automatica dell'offerta anomala, ai sensi dell'art. 97 comma 8 del D.Lgs. 50/2016 per lavori urgenti di manutenzione straordinaria edile ed impiantistica da effettuare all'immobile regionale sito alla via Adriatico,10, presso l'Istituto "PROFAGRI" in Battipaglia (Sa)-CIG 6908995B07
2. **che** l'importo complessivo dei lavori sono pari ad **€ 93.707,70** compresi gli oneri per la sicurezza diretta ed indiretta non soggetti a ribasso;
3. **di prendere** atto della documentazione inviata dall'Ufficio proponente:

- Relazione Tecnica;
- Quadro Economico;
- Stato di fatto e di progetto;
- Computo metrico;
- Oneri sicurezza Diretti;
- Oneri Sicurezza Indiretti;
- Incidenza Manodopera;
- Elenco Prezzi e Nuovi Prezzi;
- Cronoprogramma ;
- Capitolato;
- Schema di Contratto.

4. **di approvare** la documentazione predisposta dall'Ufficio:
    - Disciplinare
    - Mod. A1 - Istanza di partecipazione
    - Mod. A2 - Scheda Identificativa
    - Mod. A3 - Dichiarazione dell'impresa
    - Mod. A4 - Protocollo di legalità
    - Mod. A5 - Modello Offerta Economica
    - Avviso di Bando di Gara per estratto

   che tale documentazione unitamente a quella del punto 3 anche se non materialmente allegata fa parte del presente decreto
5. **di nominare** Responsabile della procedura di gara il dr. Umberto Scalo**;**
6. **di dare p**ubblicità agli atti di gara, con le modalità di cui all'art. 73 del D.lgs n. 50/2016 e D.M infrastrutture n.2 del Dicembre 2016, attraverso: pubblicazione dell'estratto del Bando di gara all'Albo Pretorio del Comune di Battipaglia; pubblicazione degli atti di gara completi sul B.U.R.C e sul sito istituzionale della Regione Campania (www.regione.campania.it-link "Bandi e Gare della Centrale Acquisti");
7. **di inviare** il presente atto, ai sensi delle vigenti disposizioni amministrative**:**

7.1 Alla U.O.D. Bollettino Ufficiale – Ufficio Relazioni col pubblico (URP) per la pubblicazione sul B.U.R.C;

7.2 Alla Direzione Generale per le Risorse Finanziare per opportuna conoscenza;

7.3 All'U.D.C.P. Segreteria di Giunta per i successivi adempimenti

7.4 Alla U.O.D. 04 della Direzione per le risorse Strumentali per opportuna conoscenza.

7.5 Al RUP Arch Pasquale Manduca

Dott. Giovanni Diodato

Giunta Regionale della Campania

PROCEDURA N. 2328/A-L/2017

LAVORI URGENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA EDILE ED IMPIANTISTICA DA EFFETTUARE ALL'IMMOBILE REGIONALE SITO ALLA VIA ADRIATICO ,10PRESSO L'ISTITUTO "PROFAGRI" IN BATTIPAGLIA (SA)-C IG 6908995B07

DISCIPLINARE DI GARA

INDICE

Art. 1 □ Premessa 3
Art. 2 □ Stazione Appaltante e riferimenti 3
Art. 3 □ Oggetto dell'appalto 4
Art. 4 □ Durata del contratto 4
Art. 5 □ Importo a base d'asta 4
Art. 6 □ Procedura di gara e criterio di aggiudicazione 4
Art. 7. □ Requisiti di partecipazione 5
Art. 8. □ Protocollo di legalità e tracciabilità dei flussi finanziari 5
Art. 9. □ Garanzia provvisoria 6
Art. 10. □ Modalità di presentazione delle offerte. 6
Art. 11. □ "Busta A - Documentazione Amministrativa" 7
Art. 12. □ "Busta B – Offerta economica" 8
Art. 13. □ Raggruppamenti di imprese 8
Art. 14. □ Modalità di espletamento della gara. 9
Art. 15. □ Aggiudicazione e stipula del contratto 9
Art. 16. □ Adempimenti a carico del soggetto aggiudicatario 10
Art. 17. □ Informativa trattamento dati personali 10
Art. 18. □ Disposizioni finali e rinvio 11

fonte: http://burc.regione.campania.it

Art. 1 □ Premessa

1. La Direzione Generale per le Risorse Strumentali della Giunta Regionale della Campania UOD 04 deve provvedere all'affidamento dei **"Lavori urgenti di manutenzione straordinaria edile ed impiantistica da effettuare all'immobile regionale sito alla via Adriatico ,10 presso l'Istituto "PROFAGRI" in Battipaglia (Sa)-CIG 6908995B07**
2. L'appalto verrà esperito mediante procedura aperta, (art. 60 del D.Lgs. n. 50/2016), con il criterio del prezzo più basso ai sensi dell' art. 95 comma 4 e 5 del D.Lgs. n. 50/2016, con l'esclusione automatica delle offerte anomale ai sensi dell'art. 97 comma 8 del D.Lgs. n. 50/2016;
3. La documentazione di gara è costituita, oltre che dal presente Disciplinare, dai seguenti allegati:

- Bando G.U.R.I (estratto);
- Capitolato speciale d'appalto
- Schema di contratto
- Mod. A1 – Istanza di partecipazione;
- Mod. A2 – Scheda identificativa dell'impresa concorrente;
- Mod. A3 – Dichiarazioni dell'impresa concorrente;
- Mod. A4 – Dichiarazioni protocollo di legalità;
- Modello A5 Offerta economica.
- Relazione tecnica e rilievi fotografici ed F2-F5,_F6-F10-F30-F3-F28-F13
- Computo metrico
- Planimetria Generale
- Elenco prezzi
Quadro economico
Oneri di sicurezza diretta ed indiretta
Cronoprogramma
Piano sicurezza e di coordinamento

Art. 2 □ Stazione Appaltante e riferimenti

1. La Stazione Appaltante è la Giunta Regionale della Campania, con sede in Napoli alla Via S. Lucia n. 81.
2. La procedura di gara è affidata all'Ufficio Speciale Centrale Acquisti, UOD 01 - Procedure di finanziamento di progetti relativi ad infrastrutture, (tel. 081/7964558 – PEC: centraleacquisti@pec.regione.campania.it).
3. **Il contratto** con l'impresa aggiudicataria sarà stipulato dalla suddetta Direzione Generale per le Risorse Strumentali (55.15) e saranno gestiti dalla U.O.D. 04 Ufficio Tecnico – Manutenzione Beni Demaniali e Patrimoniali – Ufficio dell'Energy Manager.
4. **Responsabile Unico del Procedimento:** Arch.Pasquale Manduca e -mail. pasquale.manduca@regione.campania.it -- tel. 081/7964569 ; Responsabile della procedura di gara: dott.Umberto Scalo e -mail: umberto.scalo@regione.campania.it.- tel. 081/7964521-
5. La documentazione di gara è disponibile sul "*Portale Gare*" raggiungibile all'indirizzo internet (URL) https://gare.regione.campania.it/portale.
6. Nell'ambito del presente documento sarà utilizzata la seguente terminologia:
   - **Codice:** è il D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 "Nuovo *Codice dei Contratti Pubblici in attuazione delle direttive* 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE";
   - **Regolamento**: è il D.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207 "Regolamento di esecuzione ed attuazione del D.Lgs. 163/06" (nelle parti ancora in vigore);
   - **Autorità:** è l'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC);
   - **S.A.:** è la Stazione Appaltante;
   - **Portale:** è il Portale Gare della UOD 01 Centrale Acquisti;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- **Operatore Economico:** è il soggetto di cui all'art. 3 del Codice;
- **Aggiudicatario:** è l'operatore economico che si aggiudicherà la gara: viene definito "provvisorio" nella fase precedente al provvedimento di aggiudicazione definitiva;
- **Capitolato:** è il Capitolato Speciale descrittivo;
- **AVCPASS:** è il sistema per la verifica online dei requisiti per la partecipazione alle procedure di affidamento di cui all'art. 216 comma 13 del Codice;
- **PASSOE:** documento da inserire nella busta contenente la documentazione amministrativa ottenuto dal sistema **AVCPASS**;

Art. 3 □ Oggetto dell'appalto

1. L'oggetto dell'appalto è costituito dall' affidamento dei **"Lavori urgenti di manutenzione straordinaria edile ed impiantistica da effettuare all'immobile regionale sito alla via Adriatico ,10 presso l'Istituto "PROFAGRI" in Battipaglia .**
2. Le modalità e le caratteristiche dei servizi richiesti sono descritti dettagliatamente nel capitolato, al quale si fa esplicito rinvio.
3. Il CIG (Codice Identificativo Gara) è il seguente**:** ***CIG 6908995B07***

Art. 4 □ Durata del contratto

1. L'esecuzione dei lavori ha inizio dopo la stipula del formale contratto, in seguito a consegna, risultante da apposito verbale, da effettuarsi non oltre 60 (sessanta) giorni dalla predetta stipula, previa convocazione dell'esecutore.

2.E' facoltà della Stazione appaltante procedere in via d'urgenza, alla consegna dei lavori, anche nelle more della stipulazione formale del contratto, in base all'art. 32, comma 8, del D.Lgs 5/2016; in tal caso il direttore dei lavori indica espressamente sul verbale le lavorazioni da iniziare immediatamente.

Art. 5 □ Importo a base d'asta

A Importo Lavori:	€ 93.707,70
A.1 Importo per lavori soggetti a ribasso d'asta	€ 92.008,27
A.2 Importo oneri di sicurezza diretti	€ 185,93
A.3 Importo oneri di sicurezza indiretti	€ 1513,50
A.4 TOTALE IMPORTO LAVORI (A.1+A.2+A.3)	**€ 93.707,70**

Art.6 □ Procedura di gara e criterio di aggiudicazione

1. La gara è regolata, nell'ordine, dalle disposizioni in materia di appalti di lavori, di cui al Codice, al Regolamento (per le parti ancora in vigore), nonché dal Bando di gara, dal presente Disciplinare, dal Capitolato, dai relativi allegati.
2. L'appalto verrà aggiudicato mediante procedura aperta (art. 60 del D.Lgs. n. 50/2016), con il criterio del prezzo più basso ai sensi dell' art. 95 comma 4 e 5 del D.Lgs. n. 50/2016, con l'esclusione automatica delle offerte anomale ai sensi dell'art. 97 comma 8 del D.Lgs. n. 50/2016;
3. Si potrà dare luogo all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, se ritenuta congrua e vantaggiosa per la S.A., purché migliorativa delle condizioni poste a base di gara. Non sono ammesse offerte in aumento.
4. È facoltà della S.A. di non procedere all'aggiudicazione nel caso in cui nessuna delle offerte presentate venga ritenuta idonea o congrua.
5. La S.A. si riserva, a suo insindacabile giudizio, di sospendere o revocare in qualsiasi momento la presente procedura di gara e/o di non procedere all'aggiudicazione dell'appalto qualora

fonte: http://burc.regione.campania.it

sussistano o sopravvengano motivi di interesse pubblico, ovvero per circostanze sopravvenute, ovvero ancora per propria decisione discrezionale e insindacabile. In tal caso nulla sarà dovuto alle imprese concorrenti.

Art. 7. □ Requisiti di partecipazione

1. Sono ammessi a partecipare alla gara gli Operatori Economici in possesso dei seguenti requisiti:

Requisiti di carattere generale:

a) assenza di cause di esclusione previste dall'art. 80 del Codice, dal Regolamento, dal Capitolato, dal presente Disciplinare e dalla normativa in materia di appalti di servizi e forniture;

Requisiti di idoneità professionale:

b) iscrizione alla C.C.I.A.A avente come oggetto sociale l'esercizio delle attività previste dal bando di gara;

c) Ai sensi del D.P.R. n. 207/2010 (Regolamento del Codice dei Contratti Pubblici) ed in conformità all'allegato«A» al predetto regolamento ***i lavori sono classificati nella categoria prevalente*** **OG1 Opere edili**

1. Ai sensi del comma 9 dell'art. 83 del Codice, la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale delle dichiarazioni sostitutive di cui all'art. 80 del Codice, obbliga il concorrente che vi ha dato causa al pagamento di una sanzione pari all'uno per mille del valore della gara.

2. Il concorrente per essere riammesso in gara dovrà, entro il termine di giorni 10 dalla relativa comunicazione, integrare o regolarizzare la documentazione di gara e dimostrare il pagamento della sanzione pecuniaria. La S.A. procederà all'esclusione del concorrente nei seguenti casi:

inutile decorso del termine senza presentazione della documentazione richiesta;
mancata dimostrazione del pagamento della relativa sanzione.

3. La verifica del possesso dei requisiti di carattere generale, tecnico-organizzativo ed economico-finanziario avviene, ai sensi dell'art. del Codice, attraverso l'utilizzo del sistema AVCpass, reso disponibile dall'Autorità, ai sensi dell'art. 216 comma 13. Pertanto, tutti i soggetti interessati a partecipare alla procedura devono, obbligatoriamente, registrarsi al sistema AVCpass .La partecipazione in forma associata è regolata dalle disposizioni di cui agli artt. 47 e segg. D.Lgs. 50/2016.

Art. 8. □ Protocollo di legalità e tracciabilità dei flussi finanziari

1. La S.A., nell'espletamento della presente procedura di gara, si conforma alla disposizioni contenute nel "Protocollo di legalità in materia di appalti", siglato tra il Prefetto della Provincia di Napoli e la Regione Campania in data 1 agosto 2007 ed approvato con delibera di Giunta Regionale dell'8.09.07; pertanto, l'adesione al citato Protocollo, da parte delle imprese concorrenti, costituisce condizione di partecipazione alla presente procedura.

2. L'aggiudicatario si impegna al rispetto delle norme sugli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e sue successive modifiche.

Art. 9. □ Garanzia provvisoria

A copertura della mancata sottoscrizione del contratto l'offerta è corredata da una garanzia con le modalità previste dall'art. 93 del Codice per una durata di 180 giorni dalla data di scadenza di presentazione delle offerte **e dovrà recare la firma del garante autenticata dal notaio o da pubblico ufficiale .**

fonte: http://burc.regione.campania.it

Art. 10. □ Modalità di presentazione delle offerte.

4. Per partecipare alla gara ogni impresa concorrente deve **registrarsi al Portale Gare** tramite l'apposito link "Registrati ora!" presente sulla home page del Portale stesso**.** La registrazione fornirà – entro le successive 6 ore - una terna di valori (codice d'accesso, nome utente e password), personale per ogni impresa registrata, necessaria per l'accesso e l'utilizzo delle funzionalità del Portale: tale terna di valori sarà recapitata all'indirizzo di posta elettronica del legale rappresentante, così come dichiarato all'atto della registrazione. Le imprese devono indicare - in fase di registrazione - un indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) quale indirizzo di posta elettronica del legale rappresentante. Qualora l'impresa abbia già effettuato la registrazione per altra procedura o per l'iscrizione all'Elenco Unico dei fornitori, la stessa deve utilizzare la stessa terna di valori già attribuitale. Tale operazione deve essere effettuata almeno 48 ore prima della data di scadenza per la presentazione delle offerte, al fine di ottenere in tempo utile la propria terna di valori. È possibile ricevere assistenza in merito all'attività di registrazione chiamando il **Numero Verde 800 098 759**, dal lunedì al venerdì, dalle ore 09.00 alle 13.00 e dalle ore 14.00 alle ore 18.00 o inviare una e-mail a supportoclienti@afsoluzioni.it.
5. **Tutte le comunicazioni inerenti la presente procedura di gara avverranno tramite il Portale e saranno visibili accedendo alla propria area privata previo avviso all'indirizzo di posta elettronica certificata dei legali rappresentanti delle imprese concorrenti. In caso contrario la S.A. non sarà responsabile per il tardivo o mancato recapito delle comunicazioni.**
6. Eventuali richieste di chiarimenti (FAQ) dovranno pervenire **esclusivamente** attraverso il Portale, nella sezione dedicata alla presente procedura di gara. Non è ammessa altra modalità per la richiesta di chiarimenti.
7. chiarimenti potranno essere richiesti fino alle ore **23:59** del giorno 17/02/2017. Le risposte verranno fornite fino a 6 (sei) giorni prima della scadenza del termine di ricezione delle domande di partecipazione e saranno accessibili nella sezione "chiarimenti" della presente procedura di gara sul Portale.
8. Le imprese concorrenti dovranno far pervenire detto plico, entro il termine perentorio delle ore 13.00 del giorno 28 Febbraio 2017 all'Ufficio Speciale Centrale Acquisti, UOD 01 - Procedure di finanziamento di progetti relativi ad infrastrutture. Via P. Metastasio n. 25, Napoli - Palazzina 1 stanza 23, a mezzo del servizio postale o altro recapito autorizzato, o con consegna a mano.
9. L'offerta, compresa tutta la documentazione allegata, dovrà essere redatta in lingua italiana (o, in caso di lingua straniera, accompagnata da traduzione giurata in lingua italiana) e dovrà essere racchiusa in un unico plico opaco chiuso, siglato e sigillato con ceralacca o con striscia di carta incollata o con nastro adesivo sui lembi di chiusura – anche quelli preincollati industrialmente – idonei a garantire la sicurezza, sul quale dovrà essere apposta la seguente dicitura**:** **PROC.N. N.2328/A-L/17 *LAVORI URGENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA EDILE ED IMPIANTISTICA DA EFFETTUARE ALL'IMMOBILE REGIONALE SITO ALLA VIA ADRIATICO ,10 PRESSO L'ISTITUTO "PROFAGRI" IN BATTIPAGLIA (SA)-CIG 6908995B07.***
10. In caso di spedizione a mezzo di servizio postale, non farà fede il timbro di spedizione, ma la data e l'ora di arrivo all'Ufficio sopra indicato.
11. In caso di recapito a mano, il plico dovrà essere consegnato, sempre allo stesso Ufficio, Palazzina 1 stanza 23 - nei giorni dal lunedì al venerdì, dalle ore 9,00 alle ore 13,00 e dalle 14.30 alle 16.30, nei termini di cui all'art. 6.
12. Il recapito del plico è a totale carico e rischio dell'impresa concorrente; qualora lo stesso non pervenga nel termine perentorio sopra indicato l'offerta non è ammessa alla gara. A tal fine farà fede il timbro del Servizio ricevente.
13. Sull'esterno del plico dovrà essere indicato oltre alla dicitura di cui al punto 5, la ragione sociale del concorrente, indirizzo, partiva IVA o codice fiscale, numero di telefono, fax nonché l'indirizzo di posta elettronica certificata (PEC).

fonte: http://burc.regione.campania.it

14. Il plico dovrà contenere, al suo interno, due tipologie di buste:
    - una busta contenente la documentazione amministrativa, contraddistinta dalla dicitura: "BUSTA A – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA":
    - una busta contenente l'offerta economica, contraddistinta dalla dicitura: "BUSTA B – OFFERTA ECONOMICA.

    Tutte le buste contenute nel plico devono essere opache, siglate e sigillate con le stesse modalità del plico.
15. Le offerte condizionate o espresse in modo indeterminato o relative ad altro appalto, o comunque non conformi ai modelli allegati, sono da ritenersi irricevibili.
16. Le firme apposte sulla documentazione contenuta nelle buste devono essere autenticate nei modi di legge o accompagnate da copia di documento d'identità del sottoscrittore;
17. In presenza di più firme rese da parte di uno stesso soggetto è sufficiente la produzione di una sola copia del documento d'identità

Art. 11. □ "Busta A - Documentazione Amministrativa"

La "BUSTA A - DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA" deve contenere:
A. ISTANZA DI PARTECIPAZIONE, con la quale il legale rappresentante dell'impresa concorrente chiede di partecipare alla procedura di gara e fornisce tutti i dati richiesti dalla S.A. secondo il "modello A1" allegato al presente disciplinare e con le modalità ivi indicate.
B. SCHEDA IDENTIFICATIVA DELL'IMPRESA CONCORRENTE, sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa concorrente. In essa, con le modalità previste dal D.P.R. 28.12.2000 n.445, devono essere indicati tutti i dati relativi all'impresa necessari per lo svolgimento della procedura di gara secondo il "modello A2" allegato al presente disciplinare e con le modalità ivi indicate.
C. DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'IMPRESA CONCORRENTE, sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa concorrente. In essa, con le modalità previste dal D.P.R. 28.12.2000 n. 445, devono essere rese tutte le dichiarazioni previste dal "modello A3" allegato al presente disciplinare e con le modalità ivi indicate.
D. DICHIARAZIONE RELATIVA AL PROTOCOLLO DI LEGALITÀ, sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa concorrente. In essa, con le modalità previste dal D.P.R. 28.12.2000 n.445, devono essere rese tutte le dichiarazioni previste dal "modello A4" allegato al presente disciplinare e con le modalità ivi indicate.
E. ATTESTAZIONE SOA: attestazione (o, nel caso di concorrenti costituiti da imprese riunite o associate o da riunirsi o da associarsi, più attestazioni), rilasciata/e da società di attestazione (SOA) regolarmente autorizzata, in corso di validità, che documenti il possesso della qualificazione in categorie e classifiche adeguate ai lavori da assumere e **di iscrizione all'Albo dei Gestori Ambientali per la categoria 10A** *cl.E - **attività di bonifica di beni contenenti amianto"***
F. GARANZIA PROVVISORIA con le modalità di cui all'art. 93 del Codice;
G. *(per i consorzi)* statuto di costituzione del consorzio e indicazione delle imprese costituenti il consorzio medesimo.
H. Il PASSOE di cui all'art. 2, comma 3.2, delibera n. 111 del 20 dicembre 2012 dell'Autorità.

Art. 12. □ "Busta B – Offerta economica"

1. L'offerta economica deve essere formulata, secondo il **"modello A5"** allegato al presente disciplinare e con le modalità ivi previste,.
2. L'offerta dovrà essere espressa in lettere ed in cifre, con un massimo di tre cifre decimali. Ulteriori cifre decimali non verranno prese in considerazione.

fonte: http://burc.regione.campania.it

3. In caso di discordanza tra la percentuale indicata in cifre e quella indicata in lettere, sarà presa in considerazione quella in lettera. Non sono ammesse offerte in aumento.
4. L'offerta deve intendersi comprensiva di qualsiasi altro onere escluso l'IVA.
5. L'offerta economica inoltre:
   a. deve essere sottoscritta dal legale rappresentante del concorrente;
   b. non deve contenere condizioni concernenti modalità di pagamento, termini di consegna, limitazioni di validità o altri elementi in contrasto con le prescrizioni contenute negli atti di gara;
   c. non deve essere indeterminata o condizionata, né deve imporre restrizioni e deve contenere espressi impegni circa:
      i. la validità non inferiore a 12 mesi dal termine ultimo per il ricevimento delle offerte;
      ii. la remuneratività della stessa.
      iii. I costi diretti della sicurezza.

Art. 13 □ Modalità di espletamento della gara.

1. La fase di valutazione delle offerte verrà effettuata dal Seggio aggiudicante nominato successivamente alla data di scadenza del termine di presentazione delle offerte.
2. Il Seggio di gara provvederà, in via preliminare, a verificare l'integrità e la regolarità dei plichi pervenuti.
3. Tutte le operazioni verranno descritte in apposito verbale, redatto dal Segretario.
4. L'apertura dei plichi avverrà in seduta pubblica, alla quale potranno partecipare i legali rappresentanti dei concorrenti, ovvero soggetti da questi delegati, muniti di atto di delega, al quale dovrà essere allegata copia del documento di riconoscimento sia del delegante che del delegato.
5. Il Seggio, nella prima seduta o nelle eventuali successive sedute, procederà:
   a verificare il tempestivo recapito dei plichi e, in caso contrario, a escludere l'offerta dalla gara;
   a verificare la regolarità formale delle buste contenenti la documentazione amministrativa, l'offerta tecnica e l'offerta economica e, in caso negativo, a escludere le offerte dalla gara;
   all'apertura della busta "A" e a verificare la regolarità della documentazione amministrativa;
6. Il Seggio ha la facoltà, ai sensi dell'art. 83 del Codice, di invitare i concorrenti a completare o a fornire chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentati.
7. In una seduta successiva, il Seggio procederà all'apertura delle buste "B", contenenti le offerte economiche dei concorrenti e a verificare la regolarità della documentazione in esse contenute, escludendo le eventuali offerte irregolari.

Art. 14. □ Aggiudicazione e stipula del contratto

1. Il seggio propone l'aggiudicazione che ha mero valore di proclamazione dei risultati di gara e non vincola la S.A., che si riserva di verificare i requisiti dichiarati dai concorrenti mediante l'acquisizione d'ufficio dei certificati attestanti il possesso degli stati, fatti e qualità dei soggetti dichiaranti, nonché di verificare la sussistenza di tutti gli elementi e i presupposti richiesti dalla normativa vigente, dal capitolato e dal presente disciplinare ai fini del perfezionamento della aggiudicazione. Nel caso in cui la verifica non dia esito positivo, si procederà all'esclusione dell'impresa concorrente dalla gara e all'eventuale nuova aggiudicazione.
2. All'esito favorevole delle suddette verifiche, nonché di quelle relative alle dichiarazioni rese in sede di gara, sarà adottato il provvedimento di aggiudicazione con decreto del Responsabile dell'Ufficio Speciale Centrale Acquisti, Procedure di finanziamento di progetti relativi ad infrastrutture - UOD 01.

fonte: http://burc.regione.campania.it

3. Prima della stipula del contratto d'appalto con l'aggiudicatario, la S.A. acquisisce le informazioni antimafia ai sensi del Protocollo di legalità.
4. La S.A. si riserva la facoltà di non stipulare il contratto, ovvero, se il contratto sia stato già stipulato, di procedere alla risoluzione del vincolo contrattuale, qualora le verifiche effettuate dessero risultati non conformi alle dichiarazioni rese in sede di presentazione delle offerte o venissero acquisiti elementi o indicazioni rilevanti ai fini delle valutazioni discrezionali ammesse dalla legge, ex D.Lgs. 159/2011 e s.m.i.
5. La S.A. potrà procedere a nuove verifiche antimafia nel corso dello svolgimento del rapporto contrattuale; pertanto, ove le informazioni antimafia dal valore interdittivo dovessero sopraggiungere in un momento successivo, la S.A. si riserva la facoltà di procedere alla risoluzione del vincolo contrattuale.
6. L'aggiudicatario resta impegnato per effetto della presentazione della propria offerta.
7. Qualora dovessero verificarsi casi d'urgenza, così come indicati all'art. 32, comma 13, del D. Lgs. n. 50/2016, la S.A. può richiedere l'esecuzione anticipata dei servizi, oggetto dell'appalto, nei modi e condizioni previste dall'art. 302 comma 2,3,4 del Regolamento.

Art. 15 □ Adempimenti a carico del soggetto aggiudicatario

Con il provvedimento di aggiudicazione, che conclude il procedimento, l'aggiudicatario sarà invitato a presentare entro il termine di giorni quindici, la documentazione occorrente per la stipula del contratto.

Sono a carico dell'Impresa aggiudicataria tutte le spese inerenti e conseguenti alla stipulazione del contratto, comprese le spese di bollo e di registro, ad eccezione dell'Imposta sul Valore Aggiunto, che resta a carico della S.A..

L'aggiudicatario dovrà presentarsi per la stipulazione del contratto entro il termine indicato dalla S.A., pena la revoca dell'aggiudicazione e l'incameramento della garanzia provvisoria e l'affidamento dell'appalto all'impresa concorrente che segue in graduatoria.

All'atto della stipula del contratto l'aggiudicatario deve presentare garanzia definitiva nella misura e nei modi previsti dall'art. 103 del Codice.

La S.A. si riserva espressamente la facoltà di recedere o risolvere il contratto, senza alcun onere o responsabilità a suo carico, per l'ipotesi di mancato reperimento delle risorse necessarie alla copertura finanziaria .

Art. 16 □ Informativa trattamento dati personali

1. Per la presentazione dell'offerta, nonché per la stipula del contratto con l'aggiudicatario, è richiesto ai concorrenti di fornire dati ed informazioni che rientrano nell'ambito di applicazione del D. Lgs. n. 196/2003 ("Codice in materia di protezione dei dati personali").
2. per quanto riguarda le finalità del trattamento dei dati forniti si precisa che:
   a) i dati inseriti nelle buste "A" e "B" vengono acquisiti ai fini della partecipazione alla gara d'appalto ed in particolare ai fini della verifica delle capacità amministrative e tecnico-economiche del concorrente, per l'aggiudicazione nonché l'esecuzione della fornitura ovvero in adempimento di precisi obblighi di legge (es. normativa antimafia);
   b) i dati da fornire da parte del concorrente aggiudicatario vengono acquisiti ai fini della stipula e dell'esecuzione del contratto, ivi compresi gli adempimenti contabili ed il pagamento del corrispettivo contrattuale;
3. Il trattamento dei dati verrà effettuato in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza e potrà essere attuato mediante strumenti manuali, informatici e telematici idonei a memorizzarli,

fonte: http://burc.regione.campania.it

gestirli e trasmetterli; tali dati potranno essere anche abbinati a quelli di altri soggetti in base a criteri qualitativi, quantitativi e temporali di volta in volta individuati;

4. I dati potranno essere comunicati a:
   a) eventuali soggetti esterni facenti parte delle Commissioni (aggiudicazione, collaudo, ecc.) che verranno costituite;
   b) organismi di controllo istituzionali;
   c) altri concorrenti che facciano richiesta di accesso ai documenti di gara nei limiti consentiti ai sensi della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i.
5. I dati forniti dai concorrenti e dall'aggiudicatario non rientrano di norma tra i dati classificabili come "sensibili";
6. Per quanto riguarda i dati in esame al concorrente, in qualità di interessato, vengono riconosciuti i diritti di cui all'articolo 13 del citato D. Lgs. n. 196/2003.
7. Acquisite le suddette informazioni, ai sensi dell'articolo 23 del citato D. Lgs. n. 196/2003, con la presentazione dell'offerta e la sottoscrizione del contratto, il concorrente acconsente espressamente al trattamento dei dati personali secondo le modalità indicate precedentemente.
8. Il concorrente potrà specificare se e quale parte dell'offerta ritiene coperta da riservatezza. La mancata segnalazione sarà interpretata come mancanza di elementi di riservatezza.
9.

Art. 17. □ Disposizioni finali e rinvio

1. Nel caso di mancata stipulazione del contratto con l'aggiudicatario, è facoltà della S.A. procedere al conferimento dell'incarico all'impresa che segue in graduatoria alle condizioni della relativa offerta.
2. Tutta la documentazione inviata dalle Imprese concorrenti, ad eccezione della cauzione provvisoria, resta acquisita agli atti della S.A. e non verrà restituita.
3. Per tutto quanto non previsto specificatamente nel Bando, nel presente disciplinare e nel capitolato e dai relativi allegati, si fa espresso rinvio a quanto previsto in materia dalla vigente normativa, comunitaria, nazionale e regionale.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Proc.n. n.2328/A-L/17- Procedura aperta per Lavori urgenti di manutenzione straordinaria edile ed impiantistica da effettuare all'immobile regionale sito alla via Adriatico,10, presso l'Istituto "PROFAGRI" in Battipaglia (Sa)-CIG 6908995B07

ISTANZA **DI PARTECIPAZIONE** **(modello A1)**

Marca da bollo
legale
(€ 16,00)

Alla Giunta Regionale della Campania
Ufficio Speciale "Centrale Acquisti, procedure di finanziamento di progetti relativi ad infrastrutture, progettazione"

Il sottoscritto _____, nato il _____ a _____ in qualità di_____ dell'impresa _____ con sede in _____ con codice fiscale n. _____ con partita IVA n. _____ con la presente

CHIEDE

di partecipare alla gara n. 2328/A-L/17-Procedura aperta per l'affidamento dei "Lavori urgenti di manutenzione straordinaria edile ed impiantistica da effettuare all'immobile regionale sito alla via Adriatico,10, presso l'Istituto "PROFAGRI" in Battipaglia (Sa)-CIG 6908995B07.

Il sottoscritto, inoltre, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i. consapevole delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del medesimo D.P.R. 445/2000 e s.m.i., per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate

all'uopo DICHIARA

1. di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nel bando di gara, nel disciplinare di gara e relativi allegati, nel capitolato, nonché in tutti i rimanenti elaborati regolanti il servizio approvati con il Decreto Dirigenziale di indizione della presente procedura;
2. di aver preso conoscenza e di aver tenuto conto nella formulazione dell'offerta delle condizioni contrattuali e di tutti gli oneri, compresi quelli relativi alle disposizioni in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove deve essere effettuato il servizio;
3. di avere nel complesso preso conoscenza della natura del servizio, di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono avere influito o influire sulla determinazione della propria offerta e di giudicare, pertanto, remunerativa l'offerta economica presentata.
4. di accettare che tutte le comunicazioni inerenti la presente procedura di gara saranno inoltrate come avviso all'indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) del legale rappresentante così come risultante dai dati presenti sul Portale.

DATA FIRMA

_____

328/A-L/17-Procedura aperta per Lav e straordinaria edile ed impiantistica da effettuare all'immobile regionale sito alla via Adriatico,10, presso l'Istituto "PROFAGRI" in Battipaglia (Sa)-CIG 6908995B07

SCHEDA IDENTIFICATIVA DELL'IMPRESA CONCORRENTE (modello A2)

Il sottoscritto _____, nato il _____ a _____ in qualità di_____ dell'impresa

denominazione	
sede legale	
codice fiscale	
partita IVA	
telefono	
fax	
indirizzo e-mail	
(*in caso di società cooperativa*) Data e numero d'iscrizione all'Albo delle Società Cooperative	

ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i., consapevole delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del medesimo D.P.R. per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate e che la falsa o carente dichiarazione è causa di esclusione dalla procedura di gara

DICHIARA:

1. le dichiarazioni di cui all'art. 80 commi 1, 2 e 5 del D.lgs 18.04.2016, n. 50, vanno rese ai sensi dell'art. 80 comma 3 del D.lgs 18.04.2016, n. 50 (titolare e direttore tecnico se si tratta di impresa individuale; un socio e il direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; i soci accomandatari e il direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice; gli amministratori muniti di potere di rappresentanza e il direttore tecnico o il socio unico persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di 4 soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio; soggetti cessati dalle carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara salvo che l'impresa non dimostri che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata) oltre che dal sottoscritto, anche dai signori di seguito indicati con le relative cariche e dati identificativi:

cognome e nome	luogo e data di nascita	carica	residenza

2. che l'impresa rientra tra le PMI, di cui alla raccomandazione della Commissione Europea 2003/361/CE del 06/05/2003 e, pertanto, chiede l'applicazione delle disposizioni di cui all'art. 13, comma 4 della legge

fonte: http://burc.regione.campania.it

328/A-L/17-Procedura aperta per Lav e straordinaria edile ed impiantistica da effettuare all'immobile regionale sito alla via Adriatico,10, presso l'Istituto "PROFAGRI" in Battipaglia (Sa)-CIG 6908995B07

180 del 11/11/2011

oppure
che l'impresa non rientra tra le **PMI**, di cui alla raccomandazione della Commissione Europea 2003/361/CE del 06/05/2003;

3. che la sede di iscrizione INPS e il numero di matricola sono i seguenti:

matricola n. ……sede di …… (via ……., tel……., fax……)

matricola n. ……sede di …… (via ……., tel……., fax……)

(*in caso di iscrizione presso più sedi occorre indicarle tutte*).

4. che la sede di iscrizione INAIL e il numero di matricola sono i seguenti:

matricola n. ……sede di …… (via ……., tel……., fax……)

matricola n. ……sede di …… (via ……., tel……., fax……)

(*in caso di iscrizione presso più sedi occorre indicarle tutte*).

5. che l'Ufficio dell'Agenzia delle Entrate presso il quale si è iscritti è il seguente: _____*(indicare l'indirizzo completo ed il recapito telefonico).*

DATA FIRMA

_____

N.B.

- Le firme apposte sulla documentazione devono essere autenticate nei modi di legge o accompagnate da copia di documento d'identità del sottoscrittore; in presenza di più firme rese da parte di uno stesso soggetto è sufficiente la produzione di una sola copia conforme del documento d'identità.
- Nel caso di associazione temporanea o consorzio o GEIE la dichiarazione deve essere prodotta da ogni impresa concorrente.
- Per la dichiarazione di cui al punto 2 si precisa che per PMI (piccola - media e micro impresa) si intende:

Tipo	**Occupati**		**Fatturato (Milioni di €)**		**Totale di bilancio (Milioni di €)**
Media impresa	< 250	e	≤ 50	oppure	≤ 43
Piccola impresa	< 50	e	≤ 10	oppure	≤ 10
Micro impresa	< 10	e	≤ 2	oppure	≤ 2

fonte: http://burc.regione.campania.it

28/A-L/17-PROCEDURA APERTA PER LAVORI STRAORDINARIA EDILE ED IMPIANTISTICA DA EFFETTUARE ALL'IMMOBILE REGIONALE SITO ALLA VIA ADRIATICO,10, PRESSO L'ISTITUTO "PROFAGRI" IN BATTIPAGLIA (SA)-CIG 6908995B07

DICHIARAZIONI DELL'IMPRESA CONCORRENTE **(modello A3)**

Il sottoscritto _____, nato il _____ a _____ in qualità di_____ dell'Operatore Economico _____

ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i., consapevole delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del medesimo D.P.R. per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate e che la falsa o carente dichiarazione è causa di esclusione dalla procedura di gara

DICHIARA:

di non trovarsi in alcuna delle cause di esclusione dalla partecipazione alle procedure di affidamento di lavori, forniture e servizi pubblici e di stipula dei relativi contratti previste dall'articolo 80 del D.Lgs. n. 50/16. In particolare dichiara:

1. **che nei propri confronti non è stata pronunciata** sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, o sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, anche riferita ad un suo subappaltatore nei casi di cui all'art. 105, comma 6, per uno dei seguenti reati:

a) delitti, consumati o tentati, di cui agli artt. 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto art. 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'art. 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'art. 291-quater del D.P.R. 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'art. 260 del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'art. 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;

b) delitti, consumati o tentati, di cui agli artt. 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'art. 2635 del codice civile;

c) frode ai sensi dell'art. 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;

d) delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;

e) delitti di cui agli artt. 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'art. 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;

f) sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto *80/197* legislativo 4 marzo 2014, n. 24;

g) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione;

ovvero alternativamente,

che, pur trovandosi in una delle fattispecie elencate al punto 1, il reato è stato depenalizzato ovvero è intervenuta la riabilitazione ovvero il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima e l'impresa dimostri che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata;

ovvero alternativamente, richiede

in applicazione del comma 8 dell'art.80 del D.Lgs. 50/2016, alla S.A. di ritenere valide le prove presentate di cui al comma 7 del D.Lgs. 50/2016, nel caso di sentenza definitiva con pena detentiva inferiore a 18 mesi oppure nel caso in cui c'è stato il risarcimento o l'impegno al risarcimento dei danni causati dal reato o dall'illecito e l'adozione di provvedimenti concreti di carattere tecnico-organizzativi relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati o illeciti.

fonte: http://burc.regione.campania.it

28/A-L/17-PROCEDURA APERTA PER LAVORI STRAORDINARIA EDILE ED IMPIANTISTICA DA EFFETTUARE ALL'IMMOBILE REGIONALE SITO ALLA VIA ADRIATICO,10, PRESSO L'ISTITUTO "PROFAGRI" IN BATTIPAGLIA (SA)-CIG 6908995B07

2. **che nei propri confronti non vi siano cause di decadenza, di sospensione o di divieto** previste dall'art. 67 del D.Lgs 6 settembre 2011, n.159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 84, comma 4, del medesimo decreto, fermo restando quanto previsto dagli artt. 88, comma 4 bis, e 92, commi 2 e 3, del D.Lgs 6 settembre 2011 n. 159, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia.

3. **di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate tramite sentenze o atti amministrativi non più soggetti ad impugnazione,** rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana, ai sensi dell'art. 48 bis commi 1 e 2 bis, del D.P.R. del 29 settembre 1973, n 602, o quella dello Stato in cui sono stabiliti.

4. **di non trovarsi in nessuna delle cause di esclusione, anche riferita ad un suo subappaltatore, nei casi di cui all'art.105, comma 6 del D.Lgs 50/2016:**

a) **gravi infrazioni debitamente accertate, alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro** nonché agli obblighi di cui all'art.30, comma 3;

b) **stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo**, salvo il caso di concordato con continuità aziendale, o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, fermo restando quanto previsto dall'art.110;

c) **gravi illeciti professionali tali da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità:**

- significative carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione anticipata non contestata in giudizio, ovvero confermata all'esito di un giudizio, ovvero hanno dato luogo ad una condanna al risarcimento del danno o ad altre sanzioni;
- tentativo di influenzare indebitamente i processo decisionale della stazione appaltante o di ottenere informazioni riservate ai fini di proprio vantaggio;
- aver fornito, anche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione ovvero l'omettere le informazioni dovute ai fini del corretto svolgimento della procedura di selezione**;**

d) **conflitto di interesse ai sensi dell'art. 42, comma 2 non diversamente risolvibile**

e) **distorsione della concorrenza** derivante dal precedente coinvolgimento degli operatori economici nella preparazione della procedura d'appalto di cui all'art. 67;

f) **sanzione interdittiva di cui all'art. 9. comma 2 lett. C) del D.Lgs. 8 giugno 2001**, n.231, o altra sanzione che comporta il divieto a contrarre con la pubblica amministrazione compresi i provvedimenti interdettivi di cui all'art. 14 del D.Lgs 9 aprile 2008, n.81;

g) **iscrizione nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC** per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione;

h) **violazione del divieto di intestazione fiduciaria** posto all'articolo 17 della Legge 19 marzo 1990 n. 55 oppure che pur avendo violato il divieto di intestazione fiduciaria èd essendo trascorso oltre un anno dal suo accertamento la violazione non è stata rimossa;

i) **mancata presentazione della certificazione di cui all'art. 17 della legge 12 Marzo 1999, n.68** ovvero non abbia autocertificato la sussistenza del medesimo requisito;

l) **che pur essendo stato vittima dei reati previsti e puniti dagli artt. 317 e 629 del codice penale** aggravati ai sensi dell'art. 7 del Decreto Legge 13 maggio 1991, n 152, convertito con modificazioni, dalla legge 12 Luglio 1991, 203 non risulti aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'art. 4, 1° comma della Legge 24 novembre 1981, n 689;

m) **rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento**, in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile o in una

fonte: http://burc.regione.campania.it

28/A-L/17-PROCEDURA APERTA PER LAVORI STRAORDINARIA EDILE ED IMPIANTISTICA DA EFFETTUARE ALL'IMMOBILE REGIONALE SITO ALLA VIA ADRIATICO,10, PRESSO L'ISTITUTO "PROFAGRI" IN BATTIPAGLIA (SA)-CIG 6908995B07

qualsiasi relazione anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte siano imputabili ad un unico centro decisionale;

DICHIARA ALTRESÌ:

di non trovarsi nelle condizioni di cui all'art. 53, comma 16-ter, del d.lgs. del 2001, n. 165 ossia di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque, di non aver attribuito ad ex dipendenti che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto dell'amministrazione nei loro confronti per il triennio successivo alla cessazione del rapporto;

di essere iscritto nel registro delle imprese presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura (C.C.I.A.A.) di …….

ovvero nel registro delle Commissioni provinciali per l'artigianato di ……..,

Numero iscrizione……., data iscrizione……., oggetto sociale ……..……

……

……

……

5. **di essere in possesso di certificazione SOA per la Categoria OG1**
6. di essere informato, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 13 del D.Lgs. 196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa, e autorizza tale trattamento;

SI IMPEGNA ALTRESÌ:

7. a comunicare ogni eventuale variazione intervenuta che dovesse intervenire negli organi societari;
8. ad assumere l'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge 13 agosto 2010 n. 136;

DATA FIRMA

_____

fonte: http://burc.regione.campania.it

28/A-L/17-PROCEDURA APERTA PER LAVO
STRAORDINARIA EDILE ED IMPIANTISTICA DA EFFETTUARE ALL'IMMOBILE REGIONALE SITO ALLA VIA ADRIATICO,10, PRESSO L'ISTITUTO "PROFAGRI" IN BATTIPAGLIA (SA)-CIG 6908995B07

N.B.

- La presente dichiarazione va resa anche:
  - da parte dei soggetti indicati al punto 1 del modello A2 "Scheda identificativa dell'operatore economico" di cui all'art.80 comma 3 del D.Lgs. n. 50 del 18 Aprile 2016 (titolare e direttore tecnico se si tratta di impresa individuale; un socio e il direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; i soci accomandatari e il direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice; gli amministratori muniti di potere di rappresentanza e il direttore tecnico o il socio unico persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di 4 soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio; soggetti cessati dalle carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara salvo che l'impresa non dimostri che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata);
  - da parte del/degli eventuali subappaltatori;
  - le suddette dichiarazioni possono essere rese anche dal legale rappresentante dell'Operatore economico, ai sensi del comma 2 dell'art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i.

- Per la firma vedi art. 13 del disciplinare di gara.
- Nel caso di associazione temporanea o consorzio o GEIE la presente dichiarazione deve essere prodotta da ogni operatore economico.
- I concorrenti degli altri Stati dell'Unione Europea non residenti in Italia dovranno dichiarare l'iscrizione in uno dei registri professionali o commerciali di cui all'allegato XVI del D.Lgs. n. 50/2016; i concorrenti appartenenti a Stati membri che non figurano nel citato allegato dovranno dichiarare che il certificato prodotto è stato rilasciato da uno dei registri professionali o commerciali istituiti nel Paese in cui sono residenti.
- La stazione appaltante, in caso di presentazione di falsa dichiarazione o falsa documentazione, nelle procedure di gara e negli affidamenti di subappalto, darà segnalazione all'Autorità.

fonte: http://burc.regione.campania.it

DICHIARAZIONI PROCOLLO DI LEGALITA' (modello A4)

Il sottoscritto _____, nato il _____ a _____ in qualità di_____ dell'impresa_____:

ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i., consapevole delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del medesimo D.P.R. per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate e che la falsa o carente dichiarazione è causa di esclusione dalla procedura di gara:

a) dichiara di essere a conoscenza e si impegna a rispettare, in maniera integrale e incondizionata, senza eccezione, deroga o riserva alcuna, le clausole e le previsioni del "Protocollo di legalità in materia di appalti" sottoscritto in data 1 agosto 2007 tra la Prefettura di Napoli e la Regione Campania;

b) si impegna, in particolare, ad osservare e a rispettare le seguenti clausole, contenute nell'art. 8 del suddetto protocollo, ed in particolare:

b1) dichiara di essere a conoscenza di tutte le norme pattizie di cui al protocollo di legalità, sottoscritto nell'anno 2007 dalla stazione appaltante con la Prefettura di Napoli, che qui si intendono integralmente riportate e di accettarne incondizionatamente il contenuto e gli effetti;

b2) si impegna a denunciare immediatamente alle Forze di Polizia o all'Autorità Giudiziaria ogni illecita richiesta di denaro, prestazione o altra utilità ovvero offerta di protezione nei confronti dell'imprenditore, degli eventuali componenti la compagine sociale o dei rispettivi familiari (richiesta di tangenti, pressioni per indirizzare l'assunzione di personale o l'affidamento di lavorazioni, forniture o servizi a determinare imprese, danneggianti, furti di beni personali o di cantiere);

b3) si impegna a segnalare alla Prefettura l'avvenuta formalizzazione della denuncia di cui alla precedente clausola b2 e ciò al fine di consentire, nell'immediato, da parte dell'Autorità di pubblica sicurezza, l'attivazione di ogni conseguente iniziativa;

b4) dichiara di conoscere e di accettare la clausola espressa che prevede la risoluzione immediata ed automatica del contratto, qualora dovessero essere comunicate dalla Prefettura, successivamente alla stipula del contratto, informazioni interdittive di cui all'art. 10 del DPR 252/98, ovvero la sussistenza di ipotesi di collegamento formale e/o sostanziale o di accordi con altre imprese partecipanti alle procedure concorsuali d'interesse. Qualora il contratto sia stato stipulato nelle more dell'acquisizione delle informazioni del prefetto, sarà applicato a carico dell'impresa, oggetto dell'informativa interdittiva successiva, anche una penale nella misura del 10% del valore del contratto ovvero, qualora lo stesso non sia determinato o determinabile, una penale pari al valore delle prestazioni al momento eseguite; le predette penali saranno applicate mediante automatica detrazione, da parte della stazione appaltante, del relativo importo dalle somme dovute all'impresa in relazione alla prima erogazione utile;

b5) dichiara di conoscere e di accettare la clausola risolutiva espressa che prevede la risoluzione immediata ed automatica del contratto, in caso di grave e reiterato inadempimento delle disposizioni in materia di collocamento, igiene e sicurezza sul lavoro anche con riguardo alla nomina del responsabile della sicurezza e di tutela dei lavoratori in materia contrattuale e sindacale.

DATA FIRMA

_____

fonte: http://burc.regione.campania.it

PROC.N. N.2328/A-L/17- PROCEDURA APERTA PER LAVORI URGENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA EDILE ED IMPIANTISTICA DA EFFETTUARE ALL'IMMOBILE REGIONALE SITO ALLA VIA ADRIATICO,10, PRESSO L'ISTITUTO "PROFAGRI" IN BATTIPAGLIA (SA)-CIG 6908995B07

MODELLO OFFERTA ECONOMICA (modello A5)

Il sottoscritto _____, nato il _____ a _____ in qualità di_____ dell'impresa _____

ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i., consapevole delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del medesimo D.P.R. per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate

DICHIARA:

- che il ribasso percentuale, offerto sull'importo a base d'asta di cui all'art. 5 del Disciplinare è pari al _____% (cifre) ovvero pari al _____(lettere);
- che i costi relativi alla sicurezza da rischio specifico o aziendale inclusi nell'offerta sono pari a euro _____ (cifre) ovvero pari a euro _____(lettere);

DICHIARA ALTRESI'

1. che l'offerta è valida per un periodo non inferiore a 12 mesi dal termine ultimo per il ricevimento delle offerte;
2. che il prezzo sarà mantenuto fisso ed invariato fino al completo adempimento degli obblighi contrattuali, salvo quanto previsto dall'art. 106 del Codice;
3. che l'offerta é remunerativa.

LUOGO E DATA

_____

TIMBRO E FIRMA

_____

Decreto Dirigenziale n. 12 del 31/01/2017

Direzione Generale 6 - Centrale Acquisti, Procedure di Finanziamento di Progetti Relativi ad Infrastrutture, Progettazione

Oggetto dell'Atto:

Decreto di Indizione Proc.n. 2329/A-L/2017 "Lavori di manutenzione relativi al rifacimento del manto di impermeabilizzazione della copertura del fabbricato regionale sede del GenioCivile di Caserta" Cig: 6897144747

IL DIRIGENTE

Premesso:
a) che con nota prot. n. 0794694 del 06.12.2016 la UOD 04 della Direzione Generale per le Risorse Strumentali, ha trasmesso il Decreto dirigenziale n. 199 del 05/12/2016 , con il quale ha approvato il progetto e relativi allegati per lavori di manutenzione relativi al rifacimento del manto di impermeabilizzazione della copertura del fabbricato Regionale sede del Genio Civile di Caserta nella Via Cesare Battisti,30. - Cig: 6897144747;

b) che con lo stesso decreto ha :

b.1	demandato alla UOD 01- Ufficio Speciale Centrale Acquisti, di procedere all'espletamento della procedura aperta ai sensi dell'art 60 del D.lgs. n. 50/2016, con il criterio di aggiudicazione di cui all'art.95 co.4 e 5, con l'esclusione automatica dell'offerta anomala, ai sensi dell'art. 97 comma 8 del D.Lgs. 50/2016, tenuto conto che la rispondenza dei requisiti di qualità è garantita dagli elaborati progettuali;
b.2	predisposto il capitolato speciale d'appalto con gli elaborati tecnici;
b.3	nominato Responsabile Unico del Procedimento l'ing.Luigi Gaglione
b.4	disposto che le somme necessarie alla copertura delle spese dell'elenco degli interventi saranno impegnati con successivi provvedimenti, a seguito delle relative procedure di aggiudicazione ed individuazione dei beneficiari, a valere sui capitoli 131 e 132 dell' Ufficio del Datore di Lavoro del bilancio 2016-2018;
b.5	comunicato che la categoria dei lavori è la OG1 cl I
b.6	comunicato l'importo dei lavori cosi' come di seguito ripartito:

Importo Lavori:

A.1	**Importo per lavori soggetti a ribasso d'asta**	**€ 136.681,15**
A.2	**Importo oneri di sicurezza (non soggetti a ribasso)**	**€ 996,92**
TOTALE IMPORTO LAVORI (A.1+A.2)		**€ 137.678,07**

Ritenuto:
a) che, per l'affidamento del servizio di cui in premessa si può procedere attraverso procedura aperta , ai sensi dell'art 60 del D.lgs. n. 50/2016, con il criterio di aggiudicazione di cui all'art.95 co.4,con l'esclusione automatica dell'offerta anomala, ai sensi dell'art. 97 comma 8 del D.Lgs. 50/2016, tenuto conto che la rispondenza dei requisiti di qualità e garantita dagli elaborati progettuali
b) di dover nominare responsabile della procedura di gara il funzionario Antimo Nardi , della U.O.D. 01-Ufficio Speciale Centrale Acquisti;

Visti:
1. il D. Lgs. 18 aprile 2016 n. 50, "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture";
2. il D.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207 "Regolamento di esecuzione ed attuazione dell'ex D.Lgs. 163/06" limitatamente alle disposizioni che rimangono in vigore transitoriamente in base all'art. 216 del d.lgs. n. 50/2016;
3. la D.G.R n. 38 del 02.02.2011 con la quale è stata approvata l'articolazione della Struttura "Centrale acquisti procedure di finanziamento di progetti relativi ad infrastrutture, progettazione" 60.06.00;

4. il Decreto Presidenziale n. 44 del 18.02.2016 con il quale il dr. Giovanni Diodato è stato nominato responsabile della UOD 01 dell'Ufficio Speciale 60.06.00;
5. la D.G.R. n. 478 del 30.08.2106 con la quale è stato conferito all'ing. Sergio Negro l'incarico di responsabile ad interim dell'Ufficio Speciale "Centrale Acquisti, procedure di finanziamento di progetti relativi ad infrastrutture, progettazione;
6. il Decreto Presidenziale n.191 del 06/09/2016 con il quale è stata conferita all'Ing Sergio Negro la nomina di responsabile ad interim del suindicato ufficio Speciale;
7. il Decreto dirigenziale n. 3 del 13.09.2016 con il quale l'Ing. Sergio Negro delega alla firma il dott. Giovanni Diodato.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal funzionario P.O. Antimo Nardi nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa con il presente provvedimento

DECRETA

Per le motivazioni esposte in narrativa, che s'intendono integralmente ripetute e trascritte nel presente dispositivo:

di indire procedura aperta **(proc. n.2329 /A-L/17)** ai sensi dell'art 60 del D. lgs. n. 50/2016, con il criterio di aggiudicazione di cui all'art.95 co.4, con l'esclusione automatica dell'offerta anomala, ai sensi dell'art. 97 comma 8 del D.Lgs. 50/2016 per lavori allegati per lavori di manutenzione relativi al rifacimento del manto di impermeabilizzazione della copertura del fabbricato Regionale sede del Genio Civile di Caserta alal Via Cesare Battisti,30 Cig: 6897144747;

che l'importo complessivo dei lavori sono pari ad **€. 137.678,07(centotrentasettemilaseicento settantotto/07)** compresi gli oneri per la sicurezza diretta ed indiretta non soggetti a ribasso , oltre IVA ;

1. **di prendere** atto della documentazione inviata dall'Ufficio proponente:
   - Capitolato
   - Relazione Generale;
   - Rilievo fotografico;
   - Cronoprogramma;
   - Computo metrico;
   - Elenco prezzi;
   - piano di sicurezza e di coordinamento;
   - Oneri sicurezza diretti ed indiretti;
   - Piano di manutenzione;
   - PSC;
   - Schema di contratto.

2. **di approvare** la documentazione predisposta dall'Ufficio:
   - Disciplinare
   - Mod. A1 - Istanza di partecipazione
   - Mod. A2 - Scheda Identificativa
   - Mod. A3 - Dichiarazione dell'impresa
   - Mod. A4 - Protocollo di legalità
   - Mod. A5 - Modello Offerta Economica
   - Avviso di Bando.

   Che tale documentazione unitamente a quella del punto 3 anche se non materialmente allegata fa parte del presente decreto
3. **di nominare** Responsabile della procedura di gara il funzionario Nardi Antimo**;**
4. **di dare p**ubblicità agli atti di gara, con le modalità di cui all'art. 73 del D.lgs n. 50/2016 attraverso: pubblicazione dell'estratto del Bando di gara sulla G.U.R.I; pubblicazione degli atti di gara completi sul B.U.R.C e sul sito istituzionale della Regione Campania (www.regione.campania.it-link "Bandi e Gare della Centrale Acquisti");
5. **di inviare** il presente atto, ai sensi delle vigenti disposizioni amministrative**:**

7.1 Alla U.O.D. Bollettino Ufficiale – Ufficio Relazioni col pubblico (URP) per la pubblicazione sul B.U.R.C;

7.2 Alla Direzione Generale per le Risorse Finanziare per opportuna conoscenza;

7.3 All'U.D.C.P. Segreteria di Giunta per i successivi adempimenti

7.4 Alla U.O.D. 04 della Direzione per le risorse Strumentali per opportuna conoscenza.

7.5 Al RUP Ing. Luigi Gaglione.

Dott. Giovanni Diodato

Giunta Regionale della Campania
Ufficio Speciale Centrale Acquisti, Procedure di finanziamento di progetti relativi ad infrastrutture, Progettazione
UOD 01- Centrale Acquisti, Procedure di finanziamento di progetti relativi ad infrastrutture

PROCEDURA N. 2329/A-L/2017

Proc. n. 2329/A-L/2017 - "*Lavori di manutenzione relativi al rifacimento del manto di impermeabilizzazione della copertura del fabbricato Regionale sede del Genio Civile di Caserta in Via Cesare Battisti,30". - Cig: 6897144747*

DISCIPLINARE DI GARA

INDICE

A1 □ Premessa 3

Art. 2 □ Stazione Appaltante e riferimenti 3

Art. 3 □ Oggetto dell'appalto 4

Art. 4 □ Durata, luogo e tempi di esecuzione dell'appalto 4

Art. 5 □ Condizioni e requisiti di partecipazione 4

Art. 6 □ Procedura di gara e criteri di aggiudicazione 5

Art. 7 □ Avvalimento 5

Art. 8 □ Sopralluogo 5

Art. 9 □ Protocollo di legalità e tracciabilità dei flussi finanziari 5

Art. 10 □ Cauzione provvisoria 6

Art. 11 □ Modalità di presentazione delle offerte 6

Art. 12 □ Busta A – "Documentazione Amministrativa" 7

Art. 13 □ Busta B – "Offerta economica (Lavori-Progettazione)" 7

Art. 14 □ Modalità di espletamento della gara 8

Art. 15 □ Aggiudicazione e stipula del contratto 9

Art. 16 □ Adempimenti a carico del soggetto aggiudicatario 9

Art. 17 □ Subappalto. 9

Art. 18 □ Informativa e trattamento dati personali 9

Art. 19 □ Disposizioni finali e rinvio 10

Art. 1 - Premessa

1. La Giunta Regionale della Campania deve provvedere all'affidamento dei lavori di manutenzione relativi al rifacimento del manto di impermeabilizzazione della copertura del fabbricato Regionale sede del Genio Civile di Caserta nella Via Cesare Battisti,30.
2. L'importo a base d'asta, relativo all'intero servizio richiesto è il seguente: **€ 137.678,07** (centotrentasettemilaseicentosettantotto/07) oltre IVA, così suddiviso:

a1	Importo lavori -soggetto a ribasso-	**€ 136.681,15**
a2	Oneri per la sicurezza - non soggetti a ribasso -	**€ 996,92**
A	**Importo Totale Appalto**	**€ 137.678,07**

3. L'appalto verrà esperito mediante procedura aperta, (art. 60 del D.Lgs. n. 50/2016), con il criterio del prezzo più basso ai sensi dell' art. 95 comma 4 e 5 del D.Lgs. 50/2016, con l'esclusione automatica delle offerte anomale ai sensi dell'art. 97 comma 2 del D.Lgs. n. 50/2016;

4. La documentazione di gara è costituita, oltre che dal presente Disciplinare, da:

·Avviso di Bando;
·Mod. A1 – Istanza di partecipazione;
·Mod. A2 – Scheda identificativa dell'impresa concorrente;
·Mod. A3 – Dichiarazioni dell'impresa concorrente;
·Mod. A4 – Dichiarazioni protocollo di legalità;
·Mod. A5 –Modello Offerta Economica;

e dai seguenti elaborati:

- Relazione Generale;
- Rilievo fotografico;
- Cronoprogramma;
- Computo metrico;
- Capitolato speciale appalto
- Piano di sicurezza e coordinamento
- Elenco prezzi;
- Oneri sicurezza diretti ed indiretti;
- Piano di manutenzione;
- Schema di contratto.

Art. 2 - Stazione Appaltante e riferimenti

1. La Stazione Appaltante è la Giunta Regionale della Campania, con sede in Napoli alla Via S. Lucia n. 81.
2. La procedura di gara è affidata all'Ufficio Speciale Centrale Acquisti, Procedure di finanziamento di progetti relativi ad infrastrutture, Progettazione - UOD 01- Centrale Acquisti, Procedure di finanziamento di progetti relativi ad infrastrutture (pec: centraleacquisti@pec.regione.campania.it).
3. Il contratto con l'impresa aggiudicataria sarà stipulato dalla Direzione generale per le Risorse Strumentali UOD 04 – Ufficio dell'Energy Manager.
4. Responsabile Unico del Procedimento (RUP): ing. Luigi Gaglione **e-mail:luigi.gaglione@regione.campania.it –** Tel. 0817964435.
5. Responsabile della procedura di gara: dott. Antimo Nardi – tel. 081/7964565-

e- mail:antimo.nardi@regione.campania.it

6. La documentazione di gara è disponibile sul "*Portale Gare"* presente all'indirizzo internet (URL) "https://gare.regione.campania.it/portale*"*.
7. Nell'ambito del presente documento sarà utilizzata la seguente terminologia:

- **Codice:** è il D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 "Nuovo Codice dei Contratti Pubblici in attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE";
- **Regolamento**: è il D.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207 "Regolamento di esecuzione ed attuazione del D.Lgs. 163/06" (Codice dei Contratti);
- **Legge regionale**: è la legge regionale n. 3/07 *"Disciplina dei lavori pubblici, dei servizi e delle forniture in Campania*";
- **Regolamento regionale:** è il Regolamento N. 7/2010 di attuazione della Legge regionale n. 3 del 27 febbraio 2007. Disciplina dei lavori pubblici, dei servizi e delle forniture in Campania.
- **Autorità:** è l'Autorità Nazionale Anticorruzione;
- **S.A.:** è la Stazione Appaltante;
- **Portale:** è il Portale Gare della UOD 06 Centrale Acquisti;
- **Operatore Economico:** è il soggetto di cui all'art. 3, comma 1, lettera p) del Codice**;**
- **aggiudicatario:** è il concorrente che si aggiudicherà la gara; L'aggiudicazione diventa efficace dopo la verifica del possesso dei prescritti requisiti;
- **capitolato:** è il Capitolato Speciale d'Appalto descrittivo e prestazionale;
- **Il CIG (**Codice identificativo di gara**)** è : 68110933C0;
- **Il CUP** (Codice unico di progetto): B79D16008660002
- **AVCPASS:** è il sistema per la verifica online dei requisiti per la partecipazione alle procedure di affidamento di cui all'art. 6 bis del Codice, introdotto dal d.l. 9 febbraio 2012, n. 5;
- **PASSoe**: è il documento, di cui all'art. 2, comma 3.2, deliberazione n. 111 del 20 dicembre 2012 dell'Autorità, che attesta che l'Operatore Economico può essere verificato tramite AVCPASS.
- **Codice CUO** (Codice Univoco Ufficio) della UOD 05 "Trasporto marittimo e Demanio marittimo portuale, 52.05.05.00, ai fini della fatturazione elettronica : **ON4H1O**

Art. 3 - Oggetto dell'Appalto

1. Affidamento dei lavori di manutenzione relativi al rifacimento del manto di impermeabilizzazione della copertura del fabbricato Regionale sede del Genio Civile di Caserta nella Via Cesare Battisti,30**.**
2. Le modalità, le caratteristiche tecniche e le tipologie degli interventi sono descritte dettagliatamente nel capitolato, al quale si fa esplicito rinvio.

Art. 4 - Durata, luogo e tempi di esecuzione del contratto

1. L'esecuzione dei lavori ha inizio dopo la stipula del formale contratto, in seguito a consegna, risultante da apposito verbale, da effettuarsi non oltre 60 giorni dalla consegna dei lavori.

Art. 5 - Requisiti di partecipazione

1. Sono ammessi a partecipare alla gara gli operatori economici in possesso dei seguenti requisiti:

Requisiti di carattere generale:

a) assenza di cause di esclusione previste dall'art. 80 del Codice, dalla Legge regionale, dai Regolamenti, dal capitolato, dal presente disciplinare e dalla normativa in materia di appalti di servizi e forniture;

Requisiti di idoneità professionale e tecnica:

b) iscrizione alla C.C.I.A., ovvero in analogo registro dello Stato di appartenenza. per i servizi oggetto dell'appalto.

c) Attestazione SOA - OG1 - classifica I;

Requisiti di carattere economico-professionale:

d) dimostrare di aver eseguito nel triennio antecedente la data di scadenza di presentazione delle domande servizi analoghi per un importo pari almeno a quello complessivo posto a base d'asta ai sensi del comma 8 dell'art. 83 del Codice.

La partecipazione in forma associata è regolata dalle disposizioni di cui agli artt. 45, 46 e 47 del D.Lgs. 50/2016.

Ai sensi del comma 9 dell'art. 83 del Codice, la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale delle dichiarazioni sostitutive di cui all'art. 80 del Codice, obbliga il concorrente che vi ha dato causa al pagamento di una sanzione pari all'uno per mille del valore della gara.
L'operatore economico, per essere riammesso in gara dovrà, entro il termine di giorni 10 dalla relativa comunicazione, integrare o regolarizzare la documentazione di gara e dimostrare il pagamento della sanzione pecuniaria. La S.A. procederà all'esclusione del concorrente nei seguenti casi:
- inutile decorso del termine senza presentazione della documentazione richiesta;
- mancata dimostrazione del pagamento della relativa sanzione.
- La verifica del possesso dei requisiti di carattere generale, tecnico-organizzativo ed economico-finanziario avviene, attraverso l'utilizzo del sistema AVCpass, reso disponibile dall'Autorità, ai sensi dell'art. 216 comma 13. Pertanto, tutti i soggetti interessati a partecipare alla procedura devono, obbligatoriamente, registrarsi al sistema AVCpass.

Art. 6 - Procedura di gara e criteri di aggiudicazione

1. La gara è regolata, nell'ordine, dalle disposizioni in materia di appalti di lavori, forniture e servizi di cui al Codice, al Regolamento, alla Legge regionale ed al Regolamento regionale, nonché dal bando di gara, dal presente disciplinare, dal capitolato dallo schema di contratto e dagli altri documenti di cui all'art. 3 del presente disciplinare.
2. L'appalto verrà esperito mediante procedura aperta, ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. 50/2016 da aggiudicarsi con il criterio del prezzo più basso, in quanto la tipologia e le caratteristiche funzionali del servizio sono sostanzialmente standardizzate ed usualmente presenti sul mercato, mediante ribasso sull'importo a corpo dei lavori posto a base di gara ex art. 95 comma 4 e 5 del D.Lgs. n. 50/2016, con l'esclusione automatica delle offerte anormalmente basse ai sensi dell'art. 97 comma 8 del D.Lgs. n. 50/2016;
3. Si potrà dare luogo all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, se ritenuta congrua e vantaggiosa per la S.A., purché migliorativa delle condizioni poste a base di gara.
4. La S.A. si riserva, a suo insindacabile giudizio, di sospendere o revocare in qualsiasi momento la presente procedura di gara e/o di non procedere all'aggiudicazione dell'appalto qualora sussistano o sopravvengano motivi di interesse pubblico, ovvero per circostanze sopravvenute, ovvero ancora per propria decisione discrezionale e insindacabile. In tal caso nulla sarà dovuto alle imprese concorrenti.

Art. - 7 Avvalimento

1. I concorrenti potranno avvalersi dei requisiti di altri soggetti, ricorrendo all'istituto dell'avvalimento ai sensi dell'art. 89 del Codice e dell'art.88 del Regolamento, allegando la documentazione prescritta dallo stesso art. 89 del Codice.

Art. - 8 Sopralluogo

1. Per la partecipazione alla gara il sopralluogo non è obbligatorio.

Art. 9 - Protocollo di Legalità e tracciabilità dei flussi finanziari

1. La S.A., nell'espletamento della presente procedura di gara, si conforma alla disposizioni contenute nel "Protocollo di legalità in materia di appalti", siglato tra il Prefetto della Provincia di Napoli e la Regione Campania in data 1 agosto 2007 ed approvato con delibera di Giunta Regionale dell'8.09.07; pertanto, l'adesione al citato Protocollo, da parte delle imprese concorrenti, costituisce condizione di partecipazione alla presente procedura.
2. L'aggiudicatario si impegna al rispetto delle norme sugli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e sue successive modifiche.

Art.10 - Garanzia Provvisoria

1. A copertura della mancata sottoscrizione del contratto l'offerta è corredata da una garanzia provvisoria con le modalità previste dall'art. 93 del Codice per una durata di 180 giorni dalla data di scadenza di presentazione delle offerte e dovrà recare la firma del garante autenticata dal notaio o da pubblico ufficiale .

Art. 11 - Modalità di presentazione delle offerte

1. **Per partecipare alla gara ogni impresa concorrente deve registrarsi al Portale Gare** tramite l'apposito link "Registrati ora!" presente sulla home page del Portale stesso**.** La registrazione fornirà – entro le successive 6 ore una terna di valori (codice d'accesso, nome utente e password), personale per ogni impresa registrata, necessaria per l'accesso e l'utilizzo delle funzionalità del Portale: tale terna di valori sarà recapitata all'indirizzo di posta elettronica certificata del legale rappresentante, così come dichiarato all'atto della registrazione. Qualora l'impresa abbia già effettuato la registrazione per altra procedura o per l'iscrizione all'Elenco Unico dei fornitori, la stessa deve utilizzare la stessa terna di valori già attribuitale. Tale operazione deve essere effettuata almeno 48 ore prima della data di scadenza per la presentazione delle offerte, al fine di ottenere in tempo utile la propria terna di valori. È possibile ricevere assistenza in merito all'attività di registrazione chiamando il **Numero Verde 800 098 759**, dal lunedì al venerdì, dalle ore 09.00 alle 13.00 e dalle ore 14.00 alle ore 18.00 o inviare una e-mail a supportoclienti@afsoluzioni.it.
2. Tutte le comunicazioni inerenti la presente procedura di gara avverranno tramite il Portale e saranno visibili accedendo alla propria area privata previo avviso all'indirizzo di posta elettronica certificata dei legali rappresentanti delle imprese concorrenti. In caso contrario la S.A. non sarà responsabile per il tardivo o mancato recapito delle comunicazioni.
3. Eventuali richieste di chiarimenti (FAQ) dovranno pervenire **esclusivamente** attraverso il Portale delle gare della Centrale Acquisti, nella sezione dedicata alla presente procedura di gara. Non è ammessa altra modalità per la richiesta di chiarimenti.
4. I chiarimenti potranno essere richiesti fino alle ore **23.59 del 22/0/2017**. Le risposte verranno fornite fino a 6 (sei) giorni prima della scadenza del termine di ricezione delle domande di partecipazione e saranno accessibili nella sezione "*chiarimenti*" della presente procedura di gara sul Portale.
5. L'offerta, compresa tutta la documentazione allegata, dovrà essere redatta in lingua italiana (o, in caso di lingua straniera, accompagnata da traduzione giurata in lingua italiana) e dovrà essere racchiusa in un unico plico opaco chiuso, siglato e sigillato con ceralacca o con striscia di carta incollata o con nastro adesivo sui lembi di chiusura – anche quelli preincollati industrialmente – idonei a garantire la sicurezza, sul quale dovrà essere apposta la seguente dicitura: **Proc. n. 2329/A-L/2017 - "*Lavori di manutenzione relativi al rifacimento del manto di impermeabilizzazione della copertura del fabbricato Regionale sede del Genio Civile di Caserta in Via Cesare Battisti,30".***
6. Sull'esterno del plico dovrà essere indicato oltre alla dicitura di cui al punto precedente, la ragione sociale del

concorrente, indirizzo, partiva IVA o codice fiscale, numero di telefono, fax nonché l'indirizzo di posta elettronica certificata (PEC).
7. I concorrenti dovranno far pervenire detto plico, entro il termine perentorio delle **ore 13.00** del giorno **27/02/2017** alla Giunta Regionale della Campania – UOD 01 Centrale Acquisti e Stazione Unica Appaltante -Via P. Metastasio n. 25, Napoli -Palazzina 1 stanza 23.
8. In caso di spedizione a mezzo di servizio postale, non farà fede il timbro di spedizione, ma la data e l'ora di arrivo all'Ufficio sopra indicato.
9. In caso di recapito a mano, il plico dovrà essere consegnato, sempre allo stesso Ufficio, Palazzina 1 stanza 3 -nei giorni dal lunedì al venerdì, dalle ore 9,00 alle ore 13,00 e dalle 14,30 alle 16,30.
10. Il recapito del plico è a totale carico e rischio dell'impresa concorrente; qualora lo stesso non pervenga nel termine perentorio sopra indicato l'offerta non è ammessa alla gara. A tal fine farà fede il timbro del Servizio ricevente.
11. Il plico dovrà contenere, al suo interno, due buste: una busta contenente la documentazione amministrativa, contraddistinta dalla dicitura: "BUSTA A – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA", una busta contenente l'offerta economica, contraddistinta dalla dicitura: "BUSTA B – OFFERTA ECONOMICA". Tutte le buste contenute nel plico devono essere opache, siglate e sigillate con le stesse modalità del plico.
12. Le offerte condizionate o espresse in modo indeterminato o relative ad altro appalto, o comunque non conformi ai modelli allegati, sono da ritenersi irricevibili.
13. Le firme apposte sulla documentazione contenuta nelle buste devono essere autenticate nei modi di legge o accompagnate da copia di documento d'identità in corso di validità del sottoscrittore;
14. In presenza di più firme rese da parte di uno stesso soggetto è sufficiente la produzione di una sola copia del documento d'identità.

Art. 12 - Documentazione Busta Amministrativa

La "BUSTA A -DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA" deve contenere:
A) ISTANZA DI PARTECIPAZIONE, con la quale il legale rappresentante dell'impresa concorrente chiede di partecipare alla procedura di gara e fornisce tutti i dati richiesti dalla S.A. secondo il "modello A1" con le modalità ivi indicate.
B) SCHEDA IDENTIFICATIVA DELL'IMPRESA CONCORRENTE, sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa concorrente. In essa, con le modalità previste dal D.P.R. 28.12.2000 n.445, devono essere indicati tutti i dati relativi all'impresa necessari per lo svolgimento della procedura di gara secondo il "modello A2" con le modalità ivi indicate.
C) DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'IMPRESA CONCORRENTE, sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa concorrente. In essa, con le modalità previste dal D.P.R. 28.12.2000 n. 445, devono essere rese tutte le dichiarazioni previste dal "modello A3 con le modalità ivi indicate. Anche i soggetti indicati ai punti 1 e 2, nel Modello A2, devono rendere le dichiarazioni per quanto di loro competenza.
D) DICHIARAZIONE RELATIVA AL PROTOCOLLO DI LEGALITÀ, sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa concorrente. In essa, con le modalità previste dal D.P.R. 28.12.2000 n.445, devono essere rese tutte le dichiarazioni previste dal "modello A4" con le modalità ivi indicate.
G) ATTESTAZIONE SOA (in originale o copia resa conforme ai sensi di legge) rilasciata da Società di Attestazione SOA di cui al D.P.R. n. 207/2010 regolarmente autorizzata, in corso di validità, che documenti il possesso di qualificazione per prestazione di progettazione e costruzione per la Categoria OS15 Classifica I oppure ATTESTAZIONE SOA (in originale o copia resa conforme ai sensi di legge) rilasciata da Società di Attestazione SOA di cui al D.P.R. n. 207/2010 regolarmente autorizzata, in corso di validità, che documenti il possesso di qualificazione per la Categoria OS15 Classifica I;
H) GARANZIA PROVVISORIA con le modalità di cui al precedente art. 10;
I) IMPEGNO di un fideiussore a costituire la garanzia fideiussoria secondo quanto previsto dall'art. 113 del Codice**.**
J) *(per i consorzi)* statuto di costituzione del consorzio.
K) Il PASSoe di cui all'art. 2, comma 3.2, deliberazione n. 111 del 20 dicembre 2012 dell'Autorità.

Art. 13 - Busta B "Offerta Economica)"

1. L'offerta economica deve essere formulata, secondo il **"modello A5"** allegato al presente disciplinare e con le modalità ivi previste,.
2. L'offerta dovrà essere espressa in lettere ed in cifre, con un massimo di tre cifre decimali. Ulteriori cifre decimali non verranno prese in considerazione.
3. In caso di discordanza tra la percentuale indicata in cifre e quella indicata in lettere, sarà presa in considerazione quella in lettera. Non sono ammesse offerte in aumento.
4. L'offerta deve intendersi comprensiva di qualsiasi altro onere escluso l'IVA.
5. L'offerta economica inoltre:

   a. deve essere sottoscritta dal legale rappresentante del concorrente;
   b. non deve contenere condizioni concernenti modalità di pagamento, termini di consegna, limitazioni di validità o altri elementi in contrasto con le prescrizioni contenute negli atti di gara;
   c. non deve essere indeterminata o condizionata, né deve imporre restrizioni e deve contenere espressi impegni circa:

- la validità non inferiore a 12 mesi dal termine ultimo per il ricevimento delle offerte;
- la remuneratività della stessa.
- i costi diretti della sicurezza.

Art. 14. - Modalità di espletamento della gara

1. La fase di valutazione delle offerte verrà effettuata dal Seggio aggiudicante nominato successivamente alla data di scadenza del termine di presentazione delle offerte.
2. Il Seggio di gara provvederà, in via preliminare, a verificare l'integrità e la regolarità dei plichi pervenuti.
3. Tutte le operazioni verranno descritte in apposito verbale, redatto dal Segretario.
4. **L'apertura dei plichi avverrà in seduta pubblica, previa comunicazione ai concorrenti tramite il Portale Gare**. Potranno partecipare i legali rappresentanti dei concorrenti, ovvero soggetti da questi delegati, muniti di atto di delega, al quale dovrà essere allegata copia del documento di riconoscimento sia del delegante che del delegato.
5. Il Seggio, nella prima seduta o nelle eventuali successive sedute, procederà:
   a verificare il tempestivo recapito dei plichi e, in caso contrario, a escludere l'offerta dalla gara;
   a verificare la regolarità formale delle buste contenenti la documentazione amministrativa,
   l'offerta tecnica e l'offerta economica e, in caso negativo, a escludere le offerte dalla gara;
   all'apertura della busta "A" e a verificare la regolarità della documentazione amministrativa;
6. Il Seggio ha la facoltà, ai sensi dell'art. 83 del Codice, di invitare i concorrenti a completare o a fornire chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentati.
7. In una seduta successiva, il Seggio procederà all'apertura delle buste "B", contenenti le offerte economiche dei concorrenti e a verificare la regolarità della documentazione in esse contenute, escludendo le eventuali offerte irregolari.

Art. 15 - Aggiudicazione e stipula del contratto

1. Il Seggio di gara, al termine dei lavori, presenterà alla S.A. la proposta di aggiudicazione ai sensi dell'art. 33 – comma 1 del Codice, che ha mero valore di proclamazione dei risultati di gara e non vincola la S.A., che si riserva di verificare i requisiti dichiarati dai concorrenti mediante l'acquisizione d'ufficio dei certificati attestanti il possesso degli stati, fatti e qualità dei soggetti dichiaranti, nonché di verificare la sussistenza di tutti gli elementi e i presupposti richiesti dalla normativa vigente, dal capitolato e dal presente disciplinare di gara ai fini del perfezionamento della aggiudicazione.
2. La S.A., previa verifica della predetta proposta di aggiudicazione, provvederà all'aggiudicazione con Decreto del Dirigente della UOD 01 – Ufficio Speciale 60.06.
3. Prima della stipula del contratto d'appalto con l'aggiudicatario, la S.A. acquisisce le informazioni antimafia ai sensi del Protocollo di legalità.
4. La S.A. potrà procedere a nuove verifiche antimafia nel corso dello svolgimento del rapporto contrattuale; pertanto, ove le informazioni antimafia dal valore interdittivo dovessero sopraggiungere in un momento successivo, la S.A. si riserva la facoltà di procedere alla risoluzione del vincolo contrattuale.
5. L'aggiudicatario resta impegnato per effetto della presentazione della propria offerta.
6. La S.A., in caso di urgenza e necessità, si riserva la facoltà di affidare il servizio nelle more della stipula del contratto, ma sempre dopo che risulti ultimata la verifica del possesso dei requisiti.

Art. 16 - Adempimenti a carico del soggetto aggiudicatario

1. Con il provvedimento di aggiudicazione definitiva, che conclude il procedimento, l'aggiudicatario sarà invitato a presentare entro il termine di giorni quindici, la documentazione occorrente per la stipula del contratto.
2. In sede di stipula del contratto l'aggiudicatario dovrà eleggere il proprio domicilio in Napoli.
3. L'aggiudicatario dovrà presentarsi per la stipulazione del contratto entro il termine indicato dalla S.A., pena la revoca dell'aggiudicazione, l'incameramento della cauzione provvisoria e l'affidamento dell'appalto al concorrente che segue in graduatoria.
4. L'aggiudicatario, ai sensi dell'art. 5 del capitolato, è tenuto a prestare la garanzia definitiva, ex art. 103 del Codice e le polizze di responsabilità civile ed infortuni.
5. Sono a carico dell'aggiudicatario tutte le spese inerenti e conseguenti alla stipulazione del contratto, comprese le spese di bollo e di registro.
6. La S.A. si riserva espressamente la facoltà di recedere o risolvere il contratto, senza alcun onere o responsabilità a suo carico, per l'ipotesi di mancato reperimento delle risorse necessarie alla copertura finanziaria.

Art. 17 - Subappalto

1. Gli eventuali subappalti saranno disciplinati ai sensi delle vigenti leggi.
2. Non è consentito affidare subappalti a soggetti che in qualunque forma abbiano partecipato al presente appalto.
3. Il concorrente deve indicare all'atto dell'offerta le parti del servizio che intende subappaltare in conformità a quanto previsto dall'art.105 del Codice, tramite apposita dichiarazione da inserire nella busta A – Documentazione Amministrativa; in mancanza di tali indicazioni il successivo subappalto è vietato.
4. La mancata espressione della volontà di ricorso al subappalto non comporta l'esclusione dalla gara ma rappresenta impedimento per l'aggiudicatario a ricorrere al subappalto.

Art. 18 - Informativa trattamento dati personali

1. Per la presentazione dell'offerta, nonché per la stipula del contratto con l'aggiudicatario, è richiesto ai concorrenti di fornire dati ed informazioni che rientrano nell'ambito di applicazione del D. Lgs. n. 196/2003 ("Codice in materia di protezione dei dati personali").
2. Per quanto riguarda le finalità del trattamento dei dati forniti si precisa che:
a) i dati inseriti nelle buste "A" "B" vengono acquisiti ai fini della partecipazione alla gara d'appalto ed in

particolare ai fini della verifica delle capacità amministrative e tecnico-economiche del concorrente, per l'aggiudicazione nonché l'esecuzione della fornitura ovvero in adempimento di precisi obblighi di legge (es. normativa antimafia);

b) i dati da fornire da parte del concorrente aggiudicatario vengono acquisiti ai fini della stipula e dell'esecuzione del contratto, ivi compresi gli adempimenti contabili ed il pagamento del corrispettivo contrattuale;

3. Il trattamento dei dati verrà effettuato in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza e potrà essere attuato mediante strumenti manuali, informatici e telematici idonei a memorizzarli, gestirli e trasmetterli; tali dati potranno essere anche abbinati a quelli di altri soggetti in base a criteri qualitativi, quantitativi e temporali di volta in volta individuati;

4. I dati potranno essere comunicati a:

a) eventuali soggetti esterni facenti parte delle Commissioni (aggiudicazione, collaudo, ecc.) che verranno costituite;

b) organismi di controllo istituzionali;

c) altri concorrenti che facciano richiesta di accesso ai documenti di gara nei limiti consentiti ai sensi della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i.

5. I dati forniti dai concorrenti e dall'aggiudicatario non rientrano di norma tra i dati classificabili come "sensibili";

6. Per quanto riguarda i dati in esame al concorrente, in qualità di interessato, vengono riconosciuti i diritti di cui all'articolo 13 del citato D. Lgs. n. 196/2003.

7. Acquisite le suddette informazioni, ai sensi dell'articolo 23 del citato D. Lgs. n. 196/2003, con la presentazione dell'offerta e la sottoscrizione del contratto, il concorrente acconsente espressamente al trattamento dei dati personali secondo le modalità indicate precedentemente.

8. Il concorrente potrà specificare se e quale parte dell'offerta ritiene coperta da riservatezza. La mancata segnalazione sarà interpretata come mancanza di elementi di riservatezza.

Art. 19 - Disposizioni finali e rinvio

1. Nel caso di mancata stipulazione del contratto con l'aggiudicatario, è facoltà della S.A. procedere al conferimento dell'incarico all'impresa che segue in graduatoria alle condizioni della relativa offerta.
2. Tutta la documentazione inviata dalle Imprese concorrenti, ad eccezione della cauzione provvisoria, resta acquisita agli atti della S.A. e non verrà restituita.

1. Per tutto quanto non previsto specificatamente nel Bando, nel presente disciplinare e nel capitolato e dai relativi allegati, si fa espresso rinvio a quanto previsto in materia dalla vigente normativa, comunitaria, nazionale e regionale.

2329/A-L/2017 - "Lavori di manutenzione ... to di impermeabilizzazione della copertura del fabbricato Regionale sede del Genio Civile di Caserta in Via Cesare Battisti,30". - Cig: 6897144747

ISTANZA DI PARTECIPAZIONE (modello A1)

Marca da bollo legale (€ 16.0

Il sottoscritto _____, nato il _____ a _____ in qualità di_____ dell'impresa _____ con sede in _____ con codice fiscale n. _____ con partita IVA n. _____ con la presente

CHIEDE

di partecipare alla gara **Proc. n. 2329/A-L/2017** ***"Lavori di manutenzione relativi al rifacimento del manto di impermeabilizzazione della copertura del fabbricato Regionale sede del Genio Civile di Caserta in Via Cesare Battisti,30".***

Il sottoscritto, inoltre, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i. consapevole delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del medesimo D.P.R. 445/2000 e s.m.i., per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate

all'uopo DICHIARA

1. di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nel bando di gara, nel disciplinare di gara e relativi allegati, nel capitolato speciale e relativi allegati, nonché in tutti i rimanenti elaborati regolanti il servizio approvati con Decreto Dirigenziale di indizione della presente procedura di gara;
2. di aver preso conoscenza e di aver tenuto conto nella formulazione dell'offerta delle condizioni contrattuali e di tutti gli oneri, compresi quelli relativi alle spese per la pubblicazione, alle disposizioni in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove deve essere effettuato il servizio;
3. di avere nel complesso preso conoscenza della natura del servizio, di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono avere influito o influire sulla determinazione della propria offerta e di giudicare, pertanto, remunerativa l'offerta economica presentata;
4. di accettare, in caso di aggiudicazione in proprio favore, le eventuali variazioni delle quantità, in aumento o in diminuzione, da fornire per tutto il periodo contrattuale, senza che la società abbia a pretendere nulla;
5. di avere tenuto conto, nel formulare la propria offerta, di eventuali maggiorazioni per lievitazione dei prezzi che dovessero intervenire durante la fornitura, rinunciando fin d'ora a qualsiasi azione o eccezione in merito, fatte salve quelle previste da disposizioni normative in materia;
6. di accettare che tutte le comunicazioni inerenti la presente procedura di gara saranno inoltrate come avviso all'indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) del legale rappresentante così come risultante dai dati presenti sul Portale.

DATA FIRMA

_____

N.B.

- Le firme apposte sulla documentazione devono essere autenticate nei modi di legge o accompagnate da copia di documento d'identità del sottoscrittore; in presenza di più firme rese da parte di uno stesso soggetto è sufficiente la produzione di una sola copia conforme del documento d'identità.
- Nel caso di associazione temporanea o consorzio o GEIE la dichiarazione deve essere prodotta da ogni impresa concorrente.
- Qualora l'istanza non sia in regola con l'imposta di bollo, la stessa sarà ricevibile, ma la S.A. segnalerà l'irregolarità all'Agenzia delle Entrate competente per territorio.

Proc. n. 2329/A-L/2017 - "Lavori di manutenzione relativi al rifacimento del manto di impermeabilizzazione della copertura del fabbricato Regionale sede del Genio Civile di Caserta in Via Cesare Battisti,30". - Cig: 6897144747

SCHEDA IDENTIFICATIVA DELL'IMPRESA CONCORRENTE (modello A2)

Il sottoscritto _____, nato il _____ a _____ in qualità di_____ dell'impresa

denominazione	
sede legale	
codice fiscale	
partita IVA	
telefono	
fax	
indirizzo e-mail	
(*in caso di società cooperativa*) Data e numero d'iscrizione all'Albo delle Società Cooperative	

ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i., consapevole delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del medesimo D.P.R. per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate e che la falsa o carente dichiarazione è causa di esclusione dalla procedura di gara

DICHIARA:

1. le dichiarazioni di cui all'art. 80 commi 1, 2 e 5 lettera l) (cfr. modello A3 punti 1, 2 e 4 lettera l) del D.lgs 18.04.2016, n. 50, a carico dei soggetti indicati dall'art. 80 comma 3 del D.lgs 18.04.2016, n. 50 *(titolare e direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; un socio e il direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari e il direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice; dei membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, di direzione e/o di vigilanza e dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza di direzione e/o di controllo, del direttore tecnico e del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di 4 soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio;)* vanno rese oltre che dal sottoscritto e dagli eventuali subappaltatori, anche dai signori di seguito indicati con le relative cariche e dati identificativi:

cognome e nome	luogo e data di nascita	carica	residenza

2. Per i soggetti cessati dalle cariche, di cui all'art. 80 comma 3 del D.lgs 18.04.2016, n. 50 (*soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara salvo che l'impresa non dimostri che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente* sanzionata) di seguito indicati, vanno rese solo le dichiarazioni di cui all'art. 80 comma 1 (cfr. modello A3 punto 1) del D.lgs 18.04.2016, n. 50

fonte: http://burc.regione.campania.it

Proc. n. 2329/A-L/2017 - "Lavori di manutenzione relativi al rifacimento del manto di impermeabilizzazione della copertura del fabbricato Regionale sede del Genio Civile di Caserta in Via Cesare Battisti,30". - Cig: 6897144747

cognome e nome	luogo e data di nascita	carica	residenza

3. che l'impresa rientra tra le PMI, di cui alla raccomandazione della Commissione Europea 2003/361/CE del 06/05/2003 e, pertanto, chiede l'applicazione delle disposizioni di cui all'art. 13, comma 4 della legge 180 del 11/11/2011

oppure

che l'impresa non rientra tra le **PMI**, di cui alla raccomandazione della Commissione Europea 2003/361/CE del 06/05/2003;

4. di aver prestato, nel triennio 2013-2014-2015, servizi analoghi a quello oggetto della presente gara per un importo, al netto dell'IVA, pari a € _____(non inferiore all'importo complessivo di cui all'art. 1 del disciplinare di gara);

5. che la sede di iscrizione INPS e il numero di matricola sono i seguenti:

matricola n. ……..……sede di ……..…… (via ……..……., tel……..……., fax……)

(*in caso di iscrizione presso più sedi occorre indicarle tutte*).

6. che la sede di iscrizione INAIL e il numero di matricola sono i seguenti:

matricola n. ……..……sede di ……..…… (via ……..……., tel……..……., fax……)

(*in caso di iscrizione presso più sedi occorre indicarle tutte*).

7. che l'Ufficio dell'Agenzia delle Entrate presso il quale si è iscritti è il seguente:

_____(indicare l'indirizzo completo, la pec ed il recapito telefonico).

DATA

FIRMA

_____

N.B.

- Le firme apposte sulla documentazione devono essere autenticate nei modi di legge o accompagnate da copia di documento d'identità del sottoscrittore; in presenza di più firme rese da parte di uno stesso soggetto è sufficiente la produzione di una sola copia conforme del documento d'identità.
- Nel caso di associazione temporanea o consorzio o GEIE la dichiarazione deve essere prodotta da ogni impresa concorrente.
- Per la dichiarazione di cui al punto **3.** si precisa che per PMI (piccola - media e micro impresa) si intende:

Tipo	**Occupati**		**Fatturato (Milioni di €)**		**Totale di bilancio (Milioni di €)**
Media impresa	< 250	e	≤ 50	oppure	≤ 43
Piccola impresa	< 50	e	≤ 10	oppure	≤ 10
Micro impresa	< 10	e	≤ 2	oppure	≤- 2

fonte: http://burc.regione.campania.it

Proc. n. 2329/A-L/2017 - "Lavori di manutenzione relativi al rifacimento del manto di impermeabilizzazione della copertura del fabbricato Regionale sede del Genio Civile di Caserta in Via Cesare Battisti,30". - Cig: 6897144747

DICHIARAZIONI DELL'IMPRESA CONCORRENTE (modello A3)

Il sottoscritto _____, nato il _____ a _____ in qualità di_____ dell'impresa _____

ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i., consapevole delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del medesimo D.P.R. per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate e che la falsa o carente dichiarazione è causa di esclusione dalla procedura di gara

DICHIARA:

di non trovarsi, né in proprio né l'impresa rappresentata, in alcuna delle cause di esclusione dalla partecipazione alle procedure di affidamento di lavori, forniture e servizi pubblici e di stipula dei relativi contratti previste dall'articolo 38 del D.Lgs. n. 163/06. In particolare dichiara:

a. che l'impresa rappresentata non si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo e che non sono in corso procedimenti per la dichiarazione di una di tali situazioni;

oppure, alternativamente

che l'impresa rappresentata si trova in stato di concordato preventivo di cui all'articolo 186-bis del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267;

b. che nei propri confronti non è pendente procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423 o di una delle cause ostative previste dall'articolo 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575;

c. che nei propri confronti non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale (*nel caso occorre indicare tutte le sentenze di condanna passate in giudicato, i decreti penali di condanna divenuti irrevocabili e le sentenze di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale subiti dal soggetto dichiarante, specificando l'autorità giudiziaria, la tipologia di pronuncia e gli estremi del provvedimento. Spetta alla S.A. il giudizio circa la gravità del reato e l'incidenza sulla moralità professionale);*

d. di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'articolo 17 della Legge 19 marzo 1990 n. 55 oppure che pur avendo violato il divieto di intestazione fiduciaria è trascorso oltre un anno dal suo accertamento e che la violazione è stata rimossa;

e. di non aver commesso gravi infrazioni, debitamente accertate, alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;

f. di non aver commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dalla stazione appaltante e che non ha commesso un errore grave nell'esercizio dell'attività professionale;

g. di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui è stabilita;

h. che l'impresa rappresentata non risulta iscritta nel casellario informatico dell'AVCP, di cui all'art. 7 comma 10 del Codice, per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione in merito ai requisiti e condizioni rilevanti per la partecipazione a procedure di gara, per l'affidamento dei subappalti o ai fini del rilascio dell'attestazione SOA;

i. di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui è stabilita;

l. la propria condizione di non assoggettabilità agli obblighi di assunzioni obbligatorie di cui alla legge n. 68/99 (*nel caso di concorrente che occupa non più di 15 dipendenti oppure nel caso di concorrente che occupa da 15 a 35 dipendenti qualora non abbia effettuato nuove assunzioni dopo il 18 gennaio 2000*)

oppure, alternativamente

la propria ottemperanza agli obblighi di assunzioni obbligatorie di cui alla legge n. 68/99 (*nel caso di concorrente che occupa più di 35 dipendenti oppure nel caso di concorrente che occupa da 15 a 35 dipendenti che abbia effettuato una nuova assunzione dopo il 18 gennaio 2000*);

m. che nei propri confronti non è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del decreto legislativo dell'8 giugno 2001 n. 231 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione;

n. di non essere stata vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203;

oppure, alternativamente

fonte: http://burc.regione.campania.it

Proc. n. 2329/A-L/2017 - "Lavori di manutenzione relativi al rifacimento del manto di impermeabilizzazione della copertura del fabbricato Regionale sede del Genio Civile di Caserta in Via Cesare Battisti,30". - Cig: 6897144747

che essendo stata vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203 risulta aver denunciato i fatti all'Autorità giudiziaria, salvo i casi previsti dall';articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689

oppure, alternativamente

che essendo stata vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203 non risulta aver denunciato i fatti all'Autorità giudiziaria, trovandosi in uno dei casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689;

o. che l'impresa rappresentata non si trova in alcuna situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile rispetto ad alcun soggetto, e di aver formulato l'offerta autonomamente;

oppure, alternativamente

di non essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto all'impresa rappresentata, in una delle situazioni di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile, e di aver formulato l'offerta autonomamente;

oppure, alternativamente

di essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto all'impresa rappresentata, in situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile, e di aver formulato l'offerta autonomamente.

DICHIARA ALTRESÌ:

p. di essere iscritto nel registro delle imprese presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura (C.C.I.A.A.) di ……. *ovvero* nel registro delle Commissioni provinciali per l'artigianato di ……..,
Numero iscrizione……..., data iscrizione……..,
oggetto sociale ……
……
……
……
per attività coincidenti con quelle oggetto della gara.

q. all'interno della propria azienda vengono osservati gli obblighi di sicurezza previsti dalla normativa vigente

r. di essere informato, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 13 del D.Lgs. 196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa, e autorizza tale trattamento;

SI IMPEGNA ALTRESÌ:

s. a comunicare ogni eventuale variazione intervenuta che dovesse intervenire negli organi societari;

t. ad assumere l'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge 13 agosto 2010 n. 136

DATA FIRMA

_____

N.B.
La presente dichiarazione va resa anche;

- limitatamente ai punti 1, 2 e 4 lettera l) del presente modello:
  1. da parte dei soggetti indicati al punto 1 del modello A2 "Scheda identificativa dell'operatore economico" di cui all'art.80 comma 3 del D.Lgs. n. 50 del 18 Aprile 2016 *(titolare e direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; un socio e il direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari e il direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice; dei membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, di direzione e/o di vigilanza e dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza di direzione e/o di controllo, del direttore tecnico e del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di 4 soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio;)*;

fonte: http://burc.regione.campania.it

Proc. n. 2329/A-L/2017 - "Lavori di manutenzione relativi al rifacimento del manto di impermeabilizzazione della copertura del fabbricato Regionale sede del Genio Civile di Caserta in Via Cesare Battisti,30". - Cig: 6897144747

2. da parte del/degli eventuali subappaltatori;

- Limitatamente al punto 1 del presente modello:
  1. dai soggetti cessati dalle cariche indicati al punto 2 del modello A2 "Scheda identificativa dell'operatore economico" di cui all'art. 80 comma 3 del D.lgs 18.04.2016, n. 50 (*soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara salvo che l'impresa non dimostri che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente* sanzionata)
  2. le suddette dichiarazioni possono essere rese anche dal legale rappresentante dell'Operatore economico, ai sensi del comma 2 dell'art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i.

- **Per la firma** vedi art. 11, punti 13 e 14 del disciplinare di gara.
- **Nel caso di associazione temporanea o consorzio o GEIE** la presente dichiarazione deve essere prodotta da ogni operatore economico.
- **I concorrenti degli altri Stati dell'Unione Europea non residenti in Italia** dovranno dichiarare l'iscrizione in uno dei registri professionali o commerciali di cui all'allegato XVI del D.Lgs. n. 50/2016; i concorrenti appartenenti a Stati membri che non figurano nel citato allegato dovranno dichiarare che il certificato prodotto è stato rilasciato da uno dei registri professionali o commerciali istituiti nel Paese in cui sono residenti.
- **La stazione appaltante, in caso di presentazione di falsa dichiarazione o falsa documentazione, nelle procedure di gara e negli affidamenti di subappalto, darà segnalazione all'Autorità.**

fonte: http://burc.regione.campania.it

di impermeabilizzazione della copertura del fabbricato Regionale sede del Genio Civile di Caserta in Via Cesare Battisti,30". - Cig: 6897144747

DICHIARAZIONI PROCOLLO DI LEGALITA' (Modello A4)

Il sottoscritto _____, nato il _____ a _____ in qualità di_____ dell'impresa_____:
ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i., consapevole delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del medesimo D.P.R. per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate e che la falsa o carente dichiarazione è causa di esclusione dalla procedura di gara:

a) dichiara di essere a conoscenza e si impegna a rispettare, in maniera integrale e incondizionata, senza eccezione, deroga o riserva alcuna, le clausole e le previsioni del "Protocollo di legalità in materia di appalti" sottoscritto in data 1 agosto 2007 tra la Prefettura di Napoli e la Regione Campania;
b) si impegna, in particolare, ad osservare e a rispettare le seguenti clausole, contenute nell'art. 8 del suddetto protocollo, ed in particolare:

b1) dichiara di essere a conoscenza di tutte le norme pattizie di cui al protocollo di legalità, sottoscritto nell'anno 2007 dalla stazione appaltante con la Prefettura di Napoli, che qui si intendono integralmente riportate e di accettarne incondizionatamente il contenuto e gli effetti;
b2) si impegna a denunciare immediatamente alle Forze di Polizia o all'Autorità Giudiziaria ogni illecita richiesta di denaro, prestazione o altra utilità ovvero offerta di protezione nei confronti dell'imprenditore, degli eventuali componenti la compagine sociale o dei rispettivi familiari (richiesta di tangenti, pressioni per indirizzare l'assunzione di personale o l'affidamento di lavorazioni, forniture o servizi a determinare imprese, danneggianti, furti di beni personali o di cantiere);
b3) si impegna a segnalare alla Prefettura l'avvenuta formalizzazione della denuncia di cui alla precedente clausola b2 e ciò al fine di consentire, nell'immediato, da parte dell'Autorità di pubblica sicurezza, l'attivazione di ogni conseguente iniziativa;
b4) dichiara di conoscere e di accettare la clausola espressa che prevede la risoluzione immediata ed automatica del contratto, qualora dovessero essere comunicate dalla Prefettura, successivamente alla stipula del contratto, informazioni interdittive di cui all'art. 10 del DPR 252/98, ovvero la sussistenza di ipotesi di collegamento formale e/o sostanziale o di accordi con altre imprese partecipanti alle procedure concorsuali d'interesse. Qualora il contratto sia stato stipulato nelle more dell'acquisizione delle informazioni del prefetto, sarà applicato a carico dell'impresa, oggetto dell'informativa interdittiva successiva, anche una penale nella misura del 10% del valore del contratto ovvero, qualora lo stesso non sia determinato o determinabile, una penale pari al valore delle prestazioni al momento eseguite; le predette penali saranno applicate mediante automatica detrazione, da parte della stazione appaltante, del relativo importo dalle somme dovute all'impresa in relazione alla prima erogazione utile;
b5) dichiara di conoscere e di accettare la clausola risolutiva espressa che prevede la risoluzione immediata ed automatica del contratto, in caso di grave e reiterato inadempimento delle disposizioni in materia di collocamento, igiene e sicurezza sul lavoro anche con riguardo alla nomina del responsabile della sicurezza e di tutela dei lavoratori in materia contrattuale e sindacale;

DATA FIRMA

_____

N.B.
- Per la firma vedi art. 11, punti 13 e 14 del bando di gara.
- Nel caso di associazione temporanea o consorzio o GEIE la presente dichiarazione deve essere prodotta da ogni impresa concorrente.

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

Proc. n. 2329/A-L/2017 - "Lavori di manutenzione relativi al rifacimento del manto di impermeabilizzazione della copertura del fabbricato Regionale sede del Genio Civile di Caserta in Via Cesare Battisti,30". - Cig: 6897144747

MODELLO OFFERTA ECONOMICA (Modello A5)

Il sottoscritto _____, nato il _____ a _____ in qualità di_____ dell'impresa _____

ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i., consapevole delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del medesimo D.P.R. per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate

DICHIARA:

che il ribasso percentuale, offerto sull'importo a base d'asta è pari al _____% (cifre) ovvero pari al _____(lettere).
pertanto, al netto del ribasso offerto, il prezzo ribassato è il seguente:

DICHIARA ALTRESI'

1. che i costi di sicurezza diretti ammontano ad € _____ (cifre) ovvero _____(lettere);
2. di prendere atto che gli oneri per la sicurezza dei lavori, **non soggetti a ribasso** sono pari ad € 996,92.
3. che l'offerta è valida per un periodo non inferiore a 12 mesi dal termine ultimo per il ricevimento delle offerte;
4. che il prezzo sarà mantenuto fisso ed invariato fino al completo adempimento degli obblighi contrattuali, salvo quanto previsto dall'art. 115 del Codice;
5. che l'offerta é remunerativa.

LUOGO E DATA TIMBRO E FIRMA

_____ _____

Decreto Dirigenziale n. 3 del 01/02/2017

Dipartimento 70 - Strutture di Missione

Direzione Generale 5 - Struttura di missione per lo smaltimento dei RSB

Oggetto dell'Atto:

POR - FESR 2014-2020. INDIVIDUAZIONE TEAM ASSE 6 - OBIETTIVO SPECIFICO 6.1 - AZIONE 6.1.3

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

a. il Parlamento ed il Consiglio Europeo hanno adottato il Regolamento (CE) n. 1301 del 17 Dicembre 2013 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il Regolamento (CE) 1080/2006;

b. il Parlamento ed il Consiglio Europeo hanno adottato il Regolamento n. 1303 del 17 Dicembre 2013 recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

c. ai sensi dell'art. 26, comma 1, del Regolamento Generale n. 1303 del 17 Dicembre 2013 "I fondi SIE (fondi strutturali e di investimento europei) sono attuati mediante programmi conformemente all'accordo di partenariato. Ciascun programma copre il periodo compreso fra il 1° Gennaio 2014 e il 31 Dicembre 2020";

d. a chiusura del negoziato formale, la Commissione Europea, con Decisione di esecuzione n. C(2014)8021 del 29 Ottobre 2014, ha adottato l'accordo di partenariato 2014/2020 con l'Italia, per l'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei;

e. la Commissione europea, con Decisione n. C(2015)8578 del 1° Dicembre 2015, ha approvato il Programma Operativo Regionale Campania FESR 2014/2020 (POR FESR 2014/2020), il cui Piano finanziario complessivo è pari ad € 4.113.545.843,00 di cui il 75% in quota UE, il 17,5% in quota Stato ed il 7,5% in quota Regione;

f. la Giunta Regionale, con Deliberazione del 16 Dicembre 2015, n. 720, ha preso atto della su indicata Decisione della Commissione Europea;

g. la Delibera CIPE n. 10 del 28 Gennaio 2015 definisce i criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il periodo di programmazione 2014/2020 e ivi compresi quelli relativi alla Programmazione degli interventi complementari di cui all'art. 1, comma 242, della legge n. 147/2013 previsti nell'Accordo di partenariato 2014/2020;

h. la Giunta Regionale, con Deliberazione del 2 Febbraio 2016, n. 39, ha istituito il Comitato di Sorveglianza del POR FESR 2014/2020;

i. nella prima seduta del Comitato di Sorveglianza del Por FESR 2014/2020 saranno approvati i Criteri di Selezione del Programma;

j. con la DGR n. 278 del 14/6/2016 ad oggetto *"POR Campania FESR 2014/2020 - Adozione del Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co). Corrispondenza Si.Ge.Co. POC*", pubblicata sul BURC n. 45 del 7/7/2016, è stato approvato il documento con la descrizione delle funzioni e delle procedure in essere dell'Autorità di Gestione e dell'Autorità di Certificazione, che include anche la descrizione delle attività dei ROS suddivisi per ambito di competenza;

k. con DD n. 228 del 29/12/2016 sono state apportate modifiche al SI.GE.CO ed approvati il Manuale di Attuazione e Manuale per i Controlli di I livello;

RILEVATO che

a. il Si.Ge.Co. stabilisce – fra l'altro – che i ROS con propri decreti dirigenziali sono tenuti ad istituire i Team di Obiettivo Specifico, composti da un numero adeguato di unità assegnate ai seguenti ambiti di attività:

- Programmazione/attuazione delle operazioni
- Verifiche ordinarie di gestione e attuazione degli interventi
- Gestione finanziaria
- Monitoraggio
- Azioni di informazione, comunicazione e pubblicità.

b. che con DPGR n. 273 del 30/12/2016 sono stati individuati i Responsabili degli Obiettivi Specifici affidando la responsabilità dell'Obiettivo Specifico 6.1 – Azione 6.1.3 - al Dirigente pro-tempore della Struttura di Missione per lo Smaltimento dei RSB;

RITENUTO

a. di dovere, pertanto, in ossequio a quanto stabilito nel Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co), provvedere alla istituzione, per l'Asse 6, del Team dell'Obiettivo Specifico 6.1 - Azione 6.1.3 ;

b. di dover assegnare al predetto Team, secondo gli ambiti di attività previsti dal *Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co)* i dipendenti così come di seguito indicati

Nominativo	Medaglia	Categoria	Posizione Organizzativa (SI o NO)	Ambito di attività
De Falco Antonio	21561	D6	NO	Programmazione – Attuazione delle operazioni
Bruno Mario	21555	D1	NO	Verifiche ordinarie di gestione e attuazione degli interventi
Annunziata Vincenzo	15463	D4	SI	Gestione finanziaria
Esposito Anna	21557	C3		Monitoraggio
Di Meglio Adriana	21556	C1		Azioni di informazione, comunicazione e pubblicità

VISTI

- il Regolamento (UE) n. 1301 del 17 dicembre 2013 il Parlamento e il Consiglio europeo;
- il Regolamento (UE) n. 1303 del 17 dicembre 2013 il Parlamento e il Consiglio europeo;
- la Decisione C(2014) 8021 del 29/10/2014 della Commissione Europea di approvazione dell'Accordo di Partenariato con l'Italia;
- la Decisione n. C(2015)8578 del 1 dicembre 2015, di approvazione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2014-2020 per il sostegno del fondo europeo di sviluppo regionale nell'ambito dell'obiettivo "investimenti in favore della crescita e dell'occupazione" per la regione Campania;
- il DPGRC n. 56 del 03/03/2016 di conferimento incarico di Responsabile Generale della Struttura di Missione per lo Smaltimento dei RSB alla dott.ssa Lucia Pagnozzi;
- il DPGR n. 141 del 15/06/2016 "PO FESR Campania 2014-2020. Designazione Responsabili di Obiettivo Specifico;

- la DGR 278 del 14/6/2016 "POR Campania FESR 2014/2020 - Adozione del Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co). Corrispondenza Si.Ge.Co. POC";

- la DGR 381 del 20/7/2016 "Approvazione del Piano di Rafforzamento Amministrativo della Regione Campania";
- il DD n. 228 del 29/12/2016 "Modifica del SI.GE.CO., approvazione del Manuale di Attuazione e approvazione del Manuale per i Controlli di I livello";

alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile dell'O.S. 6.1 – Azione 6.1.3

D E C R E T A

per le motivazioni di cui in narrativa, che si intendono integralmente riportate, di

1. **ISTITUIRE**, in esecuzione a quanto stabilito nel *Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.),* per per l'Asse 6, il Team dell'Obiettivo Specifico 6.1 - Azione 6.1.3;
2. **ASSEGNARE** al predetto Team, secondo gli ambiti di attività previsti dal *Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co)* i dipendenti così come di seguito indicati

Nominativo	Medaglia	Categoria	Posizione Organizzativa (SI o NO)	Ambito di attività
De Falco Antonio	21561	D6	NO	Programmazione – Attuazione delle operazioni
Bruno Mario	21555	D1	NO	Verifiche ordinarie di gestione e attuazione degli interventi
Annunziata Vincenzo	15463	D4	SI	Gestione finanziaria
Esposito Anna	21557	C3		Monitoraggio
Di Meglio Adriana	21556	C1		Azioni di informazione, comunicazione e pubblicità

3. **TRASMETTERE** il presente atto alla Programmazione Unitaria, alle UU.OO.DD. 70.05.01 - 70.05.02 – 70.05.04 per la notifica agli interessati, all'Autorità di Gestione del POR FESR, all'Autorità di Certificazione FESR, all'Autorità di Audit, alla Segreteria di Giunta – Ufficio III.

Il Responsabile Generale

Responsabile dell'O.S. 6.1 - Azione 6.1.3

Lucia Pagnozzi

REGIONE CAMPANIA - Giunta Regionale - Assessorato ai Trasporti e Viabilità - Dipartimento Delle Politiche Territoriali - Direzione Generale per la Mobilità - Unità Operativa Dirigenziale 53 07 05.
Porto di Torre Annunziata (Na) - Pubblicazione avviso - Istanza di rinnovo della concessione demaniale marittima n. 191/2011 - Consorzio Ittico Torrese

IL DIRIGENTE U.O.D.

VISTI :

- l'art. 18 del D.P.R. 15 febbraio 1952, n. 328;
- gli artt. 8, 9 e 10 della L. 7 agosto 1990, n° 241 e s.m.i.;
- la L. 16/03/01, n° 88;
- il D.D. n. 133 del 05.10.2010;
- la delibera di G.R.C. del 17/05/2002, n. 2000;
- la delibera di G.R.C. del 30/09/2004, n. 1806;
- la delibera di G.R.C. del 19/06/2008, n. 1047;

RENDE NOTO

- che con istanza del 15.11.2016 n. 0744280 il Consorzio Ittico Tornese, ha fatto istanza di rinnovo della concessione demaniale marittima n. 191/2011, con scadenza 14.12.2016, ai sensi dell'art. 36 del codice della navigazione, "per un'area demaniale marittima per gestire un complesso per la commercializzazione all'ingrosso dei prodotti ittici ed attività connesse".
- durata della concessione: anni 4 (quattro) a partire dalla data del rilascio.
- la documentazione può essere visionata presso la Regione Campania, Direzione Generale per la Mobilità - Unità Operativa Dirigenziale 05 -, Isola C/3, Napoli 19° piano rif. geom. Di Maro, tel. n.081/7969657, il mercoledì dalle ore 10,00 alle 13,00;
- entro 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso sul BURC, possono essere presentate osservazioni o domande concorrenti indirizzandole alla Regione Campania, Direzione Generale per la Mobilità - Unità Operativa Dirigenziale 05 -, Centro Direzionale di Napoli, Isola C/3, Napoli.

D.ssa Lorella Iasuozzo

REGIONE CAMPANIA - Giunta Regionale - Assessorato ai Trasporti e Viabilità - Dipartimento Delle Politiche Territoriali - Direzione Generale per la Mobilità - Unità Operativa Dirigenziale 53 07 05.
Porto di Amalfi (Sa) - Pubblicazione avviso - Istanza di rinnovo della concessione demaniale marittima n. 97/2010 - sig. Aponte Bruno (Soc. Navigazione Libera Del Golfo S.p.A.)

IL DIRIGENTE U.O.D.

VISTI :

- l'art. 18 del d.P.R. 15 febbraio 1952, n. 328;
- gli artt. 8, 9 e 10 l. 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i.;
- la l. 16/03/01 n. 88;
- il D.D. n. 133 del 05/10/2010;
- il D.D. n. 25 del 27/04/2011;
- la delibera di G.R.C. del 17/05/2002, n. 2000;
- la delibera di G.R.C. del 30/09/2004, n. 1806;
- la delibera di G.R.C. del 19/06/2008, n. 1047.

RENDE NOTO

- che con istanza acquisita al protocollo d'Ufficio al n. 0763342 del 22/11/2016, la Soc. Navigazione Libera Del Golfo S.p.A. con sede in Napoli al Molo Beverello - P.I. 03387440633, legalmente rappresentata dal Presidente pro tempore sig. Aponte Bruno ...*omissis*..., titolare della concessione demaniale marittima n. 97/10 ricadente nel Porto di Amalfi della superficie complessiva di mq. 02,98 allo scopo di mantenere un box biglietteria con annessa scaletta di accesso, con validità al 31/12/2016, ha chiesto alla Regione Campania, Direzione Generale per la Mobilità, Unità Operativa Dirigenziale 5, il rinnovo della stessa per il periodo 2017 - 2020;
- che l'istanza è depositata presso la Regione Campania, Direzione Generale per la Mobilità, Unità Operativa Dirigenziale 5, Centro Direzionale di Napoli, Isola C/3, Napoli 19° piano, rif. Responsabile del procedimento geom. Aniello Formisano tel. n. 081/7969640, con ricevimento il mercoledì dalle ore 10.00 alle 13.00
- che entro 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente Avviso sul BURC, possono essere presentate osservazioni e/o domande concorrenti alla Regione Campania, Direzione Generale per la Mobilità, Unità Operativa Dirigenziale 5, Centro Direzionale di Napoli, Isola C/3, Napoli, secondo le modalità indicate nel Decreto Dirigenziale n. 25 del 27.04.2011 pubblicato sul B.u.r.c. n. 27 del 02.05.2011.

D.ssa Lorella Iasuozzo

Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale
---
Il Direttore Generale

Agli Utenti tutti

Sostituzione allegato tecnico DGRC n. 767 del 28/12/2016

Si rende noto che per meri inconvenienti tecnici il Documento allegato alla DRGC n. 767 del 28/12/2016 risulta attualmente pubblicato sul BURC n. 91 del 30/12/2016 in una veste editoriale che, per alcune caratteristiche che riguardano l'impaginazione dei paragrafi e delle tabelle, rende poco agevole la lettura del documento.

Si rende necessario, pertanto, sostituire la versione attuale dell'allegato alla DRGC n. 767 del 28/12/2016, pubblicandolo in forma integrale con il medesimo atto Deliberativo.

IL DIRETTORE GENERALE
Avv. Antonio Postiglione

Giunta Regionale della Campania
DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE TERRITORIALI
Direzione Generale per i Lavori Pubblici
e la Protezione Civile
Il Direttore Generale

Commissario Straordinario Delegato
Ex art. 10 c. 1 D.L. 91/2014
Struttura di coordinamento
Ordinanza del Presidente della Regione Campania
N. 1 del 12/08/2014

DECRETO n. 1 del 23 gennaio 2017

Oggetto: **Intervento n. 34 della Deliberazione CIPE n. 8/2012, già n. 55 dell'Allegato 1 all'Accordo di Programma del 12.11.2010 - "Sistemazione idrogeologica (VLA4)" nel Comune di Pago del Vallo di Lauro**
CUP: I92J12000240001
Liquidazione quinta quota, così come previsto dall'art. 11, let. c), della Convenzione firmata in data 11/02/2015 tra la Struttura di Coordinamento a supporto del Commissario Straordinario Delegato ex art. 10, comma 1, D.L. n. 91/2014, e il Comune di Pago del Vallo di Lauro (AV).

IL COORDINATORE

VISTO:

- la legge 23 agosto 1988, n. 400, recante Disciplina dell'attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri;
- il decreto del Presidente della Repubblica 20 aprile 1994, n. 367, recante Regolamento per la semplificazione ed accelerazione delle procedure di spesa e contabili;
- il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante Norme in materia ambientale e successive modifiche e integrazioni;
- il decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture, e successive modifiche e integrazioni;
- la legge 23 dicembre 2009, n. 191, recante Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge finanziaria 2010) e, in particolare, l'articolo 2, comma 240, il quale prevede che le risorse assegnate per interventi di risanamento ambientale con la delibera CIPE 6 novembre 2009, pari a 1.000 milioni di euro, siano assegnate a Piani straordinari diretti a rimuovere le situazioni a più elevato rischio idrogeologico;
- il decreto-legge 23 dicembre 2009, n. 195, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 2010, n. 26, recante Disposizioni urgenti per la cessazione dello stato di emergenza in materia di rifiuti nella regione Campania, per l'avvio della fase post emergenziale nel territorio della regione Abruzzo ed altre disposizioni urgenti relative alla Presidenza del Consiglio dei Ministri ed alla protezione civile;
- in particolare, l'articolo 17 del predetto decreto-legge n. 195 del 2009 che prevede, tra l'altro, la possibilità di nominare commissari straordinari delegati, ai sensi del citato articolo 20 del decreto-legge n. 185 del 2008 e successive modificazioni, con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, sentiti il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e il Dipartimento della protezione civile per i profili di competenza, ed i Presidenti delle regioni e delle province autonome interessate, per l'attuazione degli interventi sulle situazioni a più elevato rischio idrogeologico e al fine di salvaguardare la

Giunta Regionale della Campania
DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE TERRITORIALI
Direzione Generale per i Lavori Pubblici
e la Protezione Civile
Il Direttore Generale

Commissario Straordinario Delegato
Ex art. 10 c. 1 D.L. 91/2014
Struttura di coordinamento
Ordinanza del Presidente della Regione Campania
N. 1 del 12/08/2014

DECRETO n. 1 del 23 gennaio 2017

sicurezza delle infrastrutture e il patrimonio ambientale e culturale nelle aree del territorio nazionale;

- l'Accordo di Programma finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti per la mitigazione del rischio idrogeologico da effettuare nel territorio della Regione Campania, sottoscritto ai sensi di quanto previsto dall'art. 2, comma 240, della legge 23 dicembre 2009, n. 191, in data 12 novembre 2010 tra il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e la Regione Campania;
- in particolare, l'allegato 1 al citato Accordo di Programma, che elenca n. 97 interventi di mitigazione del rischio idrogeologico da effettuare sul territorio della Regione Campania, volti prioritariamente alla salvaguardia della vita umana attraverso la riduzione del rischio idraulico, di frana e di difesa della costa, sia mediante la realizzazione di nuove opere, sia con azioni di manutenzione ordinaria e straordinaria;

DATO ATTO:

- che ai sensi dell'articolo 4 del predetto Accordo di Programma, sottoscritto tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Campania, al fabbisogno finanziario per la realizzazione degli interventi, pari a complessivi € 220.000.000,00, corrisponde la seguente ripartizione di spesa:

- € 110.000.000,00 a carico del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare;
- € 110.000.000,00 a carico della Regione Campania;

- che ai sensi della delibera 20 gennaio 2012, n. 8, del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 121 del 25 maggio 2012, la copertura finanziaria del fabbisogno occorrente per attuare i n. 57 interventi ivi elencati, ammontante a complessivi € 204.244.309,65, è assicurata per mezzo delle seguenti risorse:

- € 19.793.139,59 (risorse provenienti dal bilancio del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, trasferite sulla contabilità speciale intestata al Commissario Straordinario Delegato);
- € 184.451.170,06 assegnati con la stessa delibera CIPE n. 8/2012, di cui:
    - € 16.672.392,74 [quota a carico del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (L. 266/2005 e L. 183/2011) trasferita sulla contabilità speciale intestata al Commissario Straordinario Delegato];
    - € 73.534.467,67 (fondi provenienti da riduzione PAIN);
    - € 94.244.309,65 (fondi provenienti dal PAR);

- che la copertura finanziaria necessaria per la realizzazione dei restanti n. 40 interventi di cui all'Allegato 1 del citato Accordo di Programma, il cui importo complessivo ammonta ad € 15.755.690,35, è assicurata dai fondi Regionali (residui ex leggi: n. 183/89, n. 267/98, n. 179/02 e cap. 1137 del Bilancio regionale);
- che la Regione Campania, in data 22/11/2013, ha trasferito sulla contabilità speciale intestata al Commissario Straordinario Delegato l'importo di € 5.800.735,62;

Giunta Regionale della Campania
DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE TERRITORIALI
Direzione Generale per i Lavori Pubblici
e la Protezione Civile
Il Direttore Generale

Commissario Straordinario Delegato
Ex art. 10 c. 1 D.L. 91/2014
Struttura di coordinamento
Ordinanza del Presidente della Regione Campania
N. 1 del 12/08/2014

DECRETO n. 1 del 23 gennaio 2017

RILEVATO:

- che in data 06/03/2014 ha avuto termine il periodo di *prorogatio* del Commissario Straordinario Delegato ex D.P.C.M. 21/01/2011, prof. ing. Giuseppe De Martino;
- che ai sensi dell'art. 10 comma 1 del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91, '*a decorrere dall'entrata in vigore del presente decreto, i Presidenti della regioni subentrano relativamente al territorio di competenza nelle funzioni dei commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli accordi di programma sottoscritti tra il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e le regioni ai sensi dell'articolo 2, comma 240, della legge 23 dicembre 2009, n. 191, e nella titolarità delle relative contabilità speciali. I commissari straordinari attualmente in carica completano le operazioni finalizzate al subentro dei Presidenti delle regioni entro quindici giorni dall'entrata in vigore del presente decreto*';
- che con Ordinanza 12 agosto 2014, n° 1, il Presidente-Commissario ha disposto, tra l'altro:

- '*di definire la Struttura di coordinamento, che opera come soggetto attuatore, per supportare il Presidente-Commissario ex articolo 10, comma 1, del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91 nel sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico di cui all'AdP del 23.12.2010, individuando il Coordinatore della Struttura nella persona del Direttore Generale p.t. della DG 08 (lavori pubblici e protezione civile) e stabilendo che la stessa è composta dal personale di diretta collaborazione della medesima DG 08 e della UOD 03 (difesa suolo) della DG 08 (lavori pubblici e protezione civile) nonché, in funzione di supporto tecnico operativo, dal personale dell'Agenzia Regionale Campana di Difesa del Suolo (Arcadis) e dalle risorse già selezionate per l'assistenza tecnica di cui alla Delibera CIPE 8/2012*';
- '*di affidare al Soggetto attuatore - Coordinatore della Struttura la competenza degli atti di gestione amministrativa, da adottarsi con propri provvedimenti e concernenti le attività di progettazione interna degli interventi, le procedure di affidamento dei lavori, la nomina degli organismi deputati al controllo, direzione e collaudo delle opere, l'adozione degli atti relativi all'organizzazione, alla gestione ed al funzionamento della Struttura di Coordinamento, i provvedimenti riguardanti l'amministrazione e la gestione del personale, nonché ogni altra attività di carattere tecnico-amministrativa connessa alla progettazione, all'affidamento e all'esecuzione dei lavori, ivi inclusi servizi e forniture, l'approvazione di progetti, varianti, suppletive e collaudo delle opere previste, gli atti di gestione dei contratti e i provvedimenti relativi alla liquidazione degli stati di avanzamento dei lavori, l'adozione dei provvedimenti espropriativi per l'esecuzione delle opere previste ed i provvedimenti afferenti al rimborso delle indennità espropriative corrisposte per l'esecuzione dei lavori, le autorizzazioni alla consegna delle opere realizzate agli enti destinatari, le attività di rendicontazione, la gestione e movimentazione della contabilità speciale 5586 esistente presso la Banca d'Italia Tesoreria dello Stato Sezione di Napoli con delega alla firma degli ordinativi, e tutti gli altri atti concernenti la mera esecuzione degli indirizzi amministrativi impartiti dal Presidente*';

Giunta Regionale della Campania
DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE TERRITORIALI
Direzione Generale per i Lavori Pubblici
e la Protezione Civile
Il Direttore Generale

Commissario Straordinario Delegato
Ex art. 10 c. 1 D.L. 91/2014
Struttura di coordinamento
Ordinanza del Presidente della Regione Campania
N. 1 del 12/08/2014

DECRETO n. 1 del 23 gennaio 2017

CONSIDERATO:

- che al n° 55 dell'Allegato 1 all'Accordo di Programma (n° 34 nell'allegato alla Delibera CIPE N. 8/2012) figura l'intervento denominato "Sistemazione idrogeologica (VLA4)", importo € 4.500.000,00, Ente proponente Autorità di Nord Occidentale;
- che con Decreto n. 60 dell'11/09/2012, il Commissario Straordinario Delegato ha nominato l'Arch. Luigi Scafuro Responsabile Unico del Procedimento del predetto intervento riportato n. 34 della Deliberazione CIPE N. 8/2012;
- che con Decreto Commissariale n. 5 del 29/01/2015 è stato:
  - individuato il Comune di Pago del Vallo di Lauro quale Ente attuatore dell'intervento;
  - approvato lo schema di convenzione con cui vengono disciplinati i rapporti intercorrenti tra la Struttura di Coordinamento a supporto del Commissario Straordinario delegato e il Comune di Pago del Vallo di Lauro;
- che in data 11/02/2015 è stata sottoscritta, elettronicamente ai sensi dell'art. 15, comma 2-bis, della legge n. 241/1990, la predetta convenzione tra la Struttura di Coordinamento a supporto del Commissario Straordinario Delegato ex art. 10, comma 1, D.L. n. 91/2014, e il Comune Pago del Vallo di Lauro;
- che con Decreto Commissariale n. 38 del 16/04/2015 (pubblicato sul BURC n. 30 dell'11/05/2015) è stato erogato, ai sensi dell'art. 11 lett. a) della predetta Convenzione, la prima quota di € 131.862,02, di cui: € 109.362,02 per spese sostenute per l'esecuzione indagini geognostiche, geofisiche e rilievi topografici ed € 22.500,00 quale primo acconto pari allo 0.5% del finanziamento;
- che con Decreto Commissariale n. 25 del 14/06/2016 (pubblicato sul BURC n. 44 del 04/07/2016) ai sensi dell'art. 11. lett. b) della predetta Convenzione, è stata erogata la seconda quota di € 817.350,58 a favore del Comune di Pago del Vallo di Lauro (AV), pari al 20% dell'importo complessivo dell'intervento risultante dal quadro economico approvato in esito all'aggiudicazione definitiva dei lavori, decurtato delle spese per il funzionamento della Struttura Commissariale;
- che con Decreto Commissariale n. 32 del 09/09/2016 (pubblicato sul BURC n. 63 del 26/09/2016), ai sensi dell'art. 11 lett. c) della predetta Convenzione, all'emissione del SAL n. 1, è stata erogata, al Comune di Pago del Vallo di Lauro, la terza quota pari ad € 493.644,32;
- che con Decreto Commissariale n. 45 del 23/11/2016 (pubblicato sul BURC n. 84 del 12/12/2016), ai sensi dell'art. 11 lett. c) della predetta Convenzione, all'emissione del SAL n. 2, è stata erogata, al Comune di Pago del Vallo di Lauro, la quarta quota pari ad € 549.986,22
- che Decreto Commissariale n. 45 del 23/11/2016 non è stata erogata, per mero errore materiale, la somma di € 1.157,71 (304,66 IRAP 8,50% e 853,05 oneri previdenziali) quale quota parte dell'incentivo ex D.Lgs 163/2006 maturata al SAL. n. 2;

CONSIDERATO ALTRESI':

- che la citata Convenzione all'art. 11 lett. c) stabilisce che l'erogazione di ulteriori quote "*.... al raggiungimento di avanzamenti non inferiori al 10% del finanziamento concesso....*" per spese effettivamente sostenute dal beneficiario e comprovate da "*.... stati di avanzamento e certificati di pagamento.....*";

Giunta Regionale della Campania
DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE TERRITORIALI
Direzione Generale per i Lavori Pubblici
e la Protezione Civile
Il Direttore Generale

Commissario Straordinario Delegato
Ex art. 10 c. 1 D.L. 91/2014
Struttura di coordinamento
Ordinanza del Presidente della Regione Campania
N. 1 del 12/08/2014

DECRETO n. 1 del 23 gennaio 2017

PRESO ATTO:

- della nota del Comune di Pago del Vallo di Lauro (AV), prot. n. 4025 del 06/12/2016, acquisita dalla Struttrura Commissariale con prot. n. 2016.0803560 del 09/12/2016 con cui il RUP ha richiesto l'erogazione di un ulteriore acconto, pari ad € 585.689,98 complessivi, ed ha trasmesso, tra l'altro, la Determina n. 45 del 05/12/2016 con la quale ha determinato:
  - l'approvazione del SAL n. 3 il cui certificato di pagamento n. 3 ammonta ad € 530.723,67 compreso IVA al 22%;
  - la quota parte delle competenze tecniche spettanti al Direttore dei Lavori relativamente al SAL n. 3, pari ad € 20.489,85 complessivi;
  - la quota parte dell'incentivo ex D.Lgs 163/2006 maturata al SAL n. 3, per un importo totale pari ad € 4.785,21 complessivi;
  - la quota parte delle competenze tecniche spettanti al Collaudatore Tecnico Amministrativo e Funzionale, maturate al SAL n. 3, pari ad € 23.451,26 complessivi;
  - la quota parte delle competenze tecniche spettanti al Collaurdatore Statico, maturate al SAL n. 3, pari ad € 6.240,00 complessivi;
- che a fronte di una spesa di € 1.992.842,28, rendicontata e quietanzata dal RUP, è possibile erogare un ulteriore acconto pari ad € 586.847,69 complessivi, di cui:
  - € 1.157,71 somma relativa all'incentivo ex D.Lgs 163/2006 maturato al precedente SAL n. 2 (304,66 IRAP 8,50% e 853,05 oneri previdenziali), erroneamente decurtata con l'erogazione del quarto acconto (Decreto n. 45 del 23/11/2016 ubblicato sul BURC n. 84 del 12/12/2016);
  - € 585.689,98 somma complessiva maturata al SAL n. 3;
- che la somma complessiva spettante al Comune di Pago del Vallo di Lauro (AV) è pari ad € 4.086.752,90 (importo complessivo di € 4.132.003,05 risultante dal quadro economico post-gara decurtato delle spese di funzionamento della Struttura Commissariale pari ad € 45.250,15);

RITENUTO:

- di poter liquidare al Comune Pago del Vallo di Lauro la quinta quota, così come previsto dall'art. 11, comma 1, lett.c) della Convenzione dell'11/02/2015, pari all'importo complessivo di € 586.847,69 (cinquecentoottantaseimilaottocentoquarantasette/69);

DECRETA

1. di liquidare ed emettere ordinativo di pagamento di € 586.847,69 a favore del Comune di Pago del Vallo di Lauro C.F. 80011630648;
2. di accreditare l'importo di € 586.847,69, sulla contabilità speciale aperta presso la Tesoreria provinciale di Avellino codice 420 Codice di Conto di Tesoreria n. 0304569 intestata al Comune di Pago del Vallo di Lauro;
3. di ribadire l'obbligo di utilizzo dei suddetti fondi da parte del Comune di Pago del Vallo di Lauro unicamente per le finalità di realizzazione dell'intervento in oggetto;

Giunta Regionale della Campania
DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE TERRITORIALI
Direzione Generale per i Lavori Pubblici
e la Protezione Civile
Il Direttore Generale

Commissario Straordinario Delegato
Ex art. 10 c. 1 D.L. 91/2014
Struttura di coordinamento
Ordinanza del Presidente della Regione Campania
N. 1 del 12/08/2014

DECRETO n. 1 del 23 gennaio 2017

4. di dare atto che alla data dell'emissione del presente decreto risulta già erogato al Comune di Pago del Vallo di Lauro (AV) il 48,5 % della somma spettante;
5. che la somma complessiva di € 586.847,69 (cinquecentoottantaseimilaottocentoquarantasette/69) sarà tratta dalla contabilità speciale n. 5586 intestata al Commissario Straordinario ex art. 10 c. 1 D.L. 91/2014;
6. di trasmettere il presente decreto al Comune di Pago del Vallo di Lauro.

Il presente Decreto sarà pubblicato sul BURC e sulla pagina web:
www.mitigazione-rischioidrogeologico.regione.campania.it

Il Coordinatore della Struttura
Direttore Generale
Lavori Pubblici e Protezione Civile
- dott. geol. Italo GIULIVO -

A.C.E.R.

Agenzia Campana per l'Edilizia Residenziale

PROVVEDIMENTO COMMISSARIALE N. 1 DEL 20/01/2017

OGGETTO: Rinnovo dei Sub Commissari ACER – Agenzia Campana per l'Edilizia Residenziale

****

IL COMMISSARIO

Premesso :

a) che il comma 4 dell'art. 3 della legge regionale n. 1 del 18 gennaio 2016 – Legge di stabilità regionale 2016 ha autorizzato la Giunta Regionale a disciplinare con proprio regolamento il sistema regionale dell'intervento pubblico nel settore abitativo e a riordinare gli IACP;

b) che con DGR n. 226 del 18.05.2016 è stato demandato ai sensi dell'art.8 del Regolamento su citato al Presidente della G.R. la nomina del Commissario Straordinario dell'Agenzia Campana per l'Edilizia Residenziale – ACER , stabilendo, tra l'altro la possibilità da parte del predetto Commissario Straordinario di potersi avvalere di n. 2 sub commissari individuati tra il personale degli II.AA.CC.PP, ovvero tra il personale di ruolo della regione Campania;

c) che con Decreto Presidenziale n. 134 del 24.05.2016 è stato nominato il sottoscritto dir. arch. Alberto Romeo Gentile quale Commissario Straordinario ACER, conferendo allo stesso anche le funzioni di rappresentante legale dei singoli Istituti Autonomi Case Popolari fino al completamento della procedura di incorporazione di quest'ultimi nell' ACER;

d) che con DGR. N. 673 del 29.11.2016, la Giunta regionale al fine di assicurare la conclusione delle complesse ed articolate attività del procedimento di incorporazione degli IACP della Campania ha disposto il rinnovo dell'incarico di Commissario Straordinario dell'ACER, nonché di Commissario Straordinario degli IACP, fino alla nomina, a norma dello Statuto, degli Organo istituzionali dell'ACER, e comunque non oltre 90 giorni, dando allo stesso la possibilità di avvalersi di due sub-commissari individuati tra il personale degli II.AA.CC.PP, ovvero tra il personale di ruolo della regione Campania;

Rilevato che con Decreto Presidenziale n. 5 del 11.01.2017, notificato in data 17.01.2017 è stato rinnovato al sottoscritto dir. arch. Alberto Romeo Gentile l'incarico di Commissario Straordinario ACER , nonchè di Commissario Straordinario dei singoli Istituti Autonomi Case Popolari fino alla nomina, a norma dello Statuto, degli Organo istituzionali dell'ACER, e comunque non oltre 90 giorni, dando allo stesso la possibilità di avvalersi di due sub-commissari individuati tra il personale degli II.AA.CC.PP, ovvero tra il personale di ruolo della regione Campania;

Richiamati i precedenti Decreti Commissariali ACER n. 1 del 9.06.16 e n. 2 del 13.06.16, con i quali venivano individuati i due sub commissari ACER nelle persone dell' Avv. Maria Imparato, funzionaria dell'Avvocatura regionale e della Dott.ssa Rina Di Marco,dirigente regionale;

Considerata pertanto la necessità di provvedere con celerità al rinnovo dei due Sub Commissari ACER, anche in ottemperanza a quanto previsto dalla DGRC n. 673 del 29.11.2016 e del conseguente Decreto Presidenziale n. 5 dell' 11.01.2017;

DISPONE

1. di rinnovare, in attuazione della DGRC n. 673 del 29.11.2016 e del Decreto Presidenziale n. 5 dell' 11.01.2017, l'incarico quale Sub Commissario Straordinario dell' Agenzia Campana per l'Edilizia

Residenziale- ACER., come già definito con precedenti decreti commissariali, alla dr. Rina Di Marco, dirigente regionale – matr. 20644 e all'avv. Maria Imparato, funzionario regionale - matr.18619 ;

2. di precisare che le attività dei Sub Commissari straordinari avranno durata, salvo formale revoca, fino al [illegible] delle attività del Commissario Straordinario AC[illegible]
3. di precisare altresì che l'incarico di Sub Commissario, analogamente a quello di Commissario Straordinario, sarà svolto a titolo gratuito, salvo rimborso delle spese sostenute e debitamente documentate;
4. di notificare il presente decreto commissariale agli interessati;
5. di inviare il presente decreto commissariale all' Assessore all'Urbanistica, al Capo Gabinetto del Presidente, al Direttore Generale della DG 5309 Governo del Territorio, nonché al BURC per la pubblicazione.

IL COMMISSARIO

Alberto Romeo Gentile

Napoli, 20/01/2017

A.C.E.R.

Agenzia Campana per l'Edilizia Residenziale

PROVVEDIMENTO COMMISSARIALE N. 2 DEL 24/01/2017

OGGETTO: Proroga dell' incarico di Direttore Generale IACP di Napoli nel periodo di gestione commissariale

****

IL COMMISSARIO

PREMESSO CHE

- la Legge Regionale n. 1 del 18 gennaio 2016, art. 3, comma 4 – Legge di stabilità regionale 2016, ha autorizzato la Giunta Regionale a disciplinare con proprio Regolamento il sistema regionale dell'intervento pubblico nel settore abitativo e a riordinare gli IACP.

- con la deliberazione della Giunta Regionale della Campania n. 226 del 18/05/2016 è stato approvato il Regolamento recante "Riordino degli istituti autonomi per le case popolari (IACP) e Istituzione dell'Agenzia Campana per l'Edilizia Residenziale (ACER) in attuazione dell'art. 3, comma 4 lett. a) della legge regionale del 18 gennaio 2016 n.1 e Statuto ACER", pubblicato sul BURC n. 43 del 29/06/2016.

- al comma 1 dell'articolo 8 del Regolamento, approvato con deliberazione della Giunta Regionale di cui al precedente punto b), è stato stabilito che " nelle more della costituzione degli organi previsti dallo Statuto dell'ACER, al fine di procedere alla ricognizione dei rapporti giuridici attivi e passivi e ad ogni adempimento necessario all'avvio delle attività dell'Agenzia, è nominato, con decreto del Presidente della Giunta Regionale, un Commissario Straordinario che nel termine massimo di 120 giorni dal suo insediamento avvia e conclude il procedimento di incorporazione degli attuali Istituti Autonomi per le case Popolari (I.A.C.P.)nelle neo costituita (ACER)".

- con la Deliberazione della Giunta regionale n. 227 del 18/05/2016 è stato demandato, ai sensi dell'articolo 8 del Regolamento sopra citato, al Presidente della Giunta regionale la nomina del Commissario Straordinario dell'Agenzia campana per l'Edilizia Residenziale(ACER), tra soggetti in possesso di comprovata esperienza e professionalità, al quale affidare ogni adempimento necessario al sollecito avvio delle attività dell'Agenzia, previo espletamento e conclusione del procedimento di incorporazione degli attuali istituti Autonomi per le Case Popolari nella neo istituita ACER.

- con Decreto del Presidente della Giunta Regionale della Campania n. 134 del 24/05/2016 è stato nominato, in ottemperanza alla Deliberazione di Giunta 227/2016, il Commissario Straordinario dell'Agenzia campana per l'Edilizia Residenziale nella persona dell'Arch. Alberto Romeo Gentile, dirigente di ruolo dell'Amministrazione regionale ed allo stesso sono state conferite anche le funzioni di Commissario Straordinario e di rappresentante legale degli Istituti Autonomi case Popolari, fino al completamento della procedura di incorporazione di questi ultimi nell'ACER;

- Con delibera di N. 673 del 29.11.2016 la Giunta Regionale al fine di assicurare la conclusione delle complesse e articolate attività del procedimento di incorporazione degli Istituti Autonomi Case Popolari della Campania,ha disposto il rinnovo dell'incarico di Commissario Straordinario dell'Acer nonché di Commissario Straordinario degli Istituti Autonomi Case Popolari fino alla nomina , a norma di Statuto, degli organi Istituzionali dell'Acer , e comunque per 90 giorni.

VISTO CHE
- Con Decreto Commissariale n. 26/85 del 23.01.2012 si è provveduto a nominare con contratto di diritto privato l'Avv. Daniele Perna , nato a Napoli il 23.11.1962 Direttore Generale dell'IACP di Napoli , stabilendone con successivo decreto commissariale n. 103/314 la durata in anni cinque.

- Ai sensi dell'art. 15 dello Statuto dell'IACP di Napoli Il Direttore Generale , nominato dal Consiglio di Amministrazione, dura in carica cinque anni rinnovabile.
- Che l'incarico di Direttore Generale dell'Iacp di Napoli attualmente affidato all'Avv. Daniele Perna viene a [illegible]aio del corrente anno.
- Che con Decreto del Presidente della Giunta Regionale della Campania dell'11 gennaio 2017, notificato in data 17.01.2017, è stato disposto il rinnovo all'Arch. Romeo Gentile dell'incarico di Commissario straordinario dell'Acer e degli IACP della Campania fino alla nomina , a norma di Statuto, degli organi Istituzionali dell'Acer , e comunque per 90 giorni.

CONSIDERATO
che il procedimento di incorporazione involge la necessità di integrare ed armonizzare nel quadro di un'unica logica aziendale e di una direzione unitaria i diversi meccanismi organizzativi, le procedure operative ed i flussi informativi dei diversi Istituti Autonomi Case popolari, al fine di garantire gli stessi livelli di servizi per tutti gli ambiti territoriali;

RITENUTO
pertanto necessario, al fine di assicurare la continuità amministrativa nonché la conclusione delle complesse ed articolate attività del procedimento di incorporazione , disporre una proroga dell'incarico dell'attuale Direttore Generale dell'Iacp di Napoli a norma dell'art 15 del vigente Statuto dell'Iacp di Napoli in coerenza con il Decreto Presidente della Giunta n.5 dell'11.01.2017 per il termine di giorni 90 dalla notifica al Commissario ACER del predetto decreto e comunque fino alla nomina, a norma di Statuto, degli Organi Istituzionali dell'ACER.

DATO ATTO
che, a mente di consolidata giurisprudenza " il ricorso all'istituto della proroga può ritenersi consentito limitatamente ai casi di completamento di un'attività avviata,deve avere natura temporanea e correlarsi ad obiettivi e progetti specifici" (TAR NA sez, II del 15.03.2010);

RISCONTRATA
la sussistenza di tutti gli elementi suindicati nella fase conclusiva del processo di incorporazione di cui al Regolamento Regionale n. 6/2016, fissata in un periodo definito dei termini commissariali, finalizzata all'obiettivo del completamento delle attività di incorporazione dell'Istituto nella nascente Agenzia ACER,

Tutto ciò premesso e considerato

DISPONE

Per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati e confermati :

1. di prorogare, per le motivazioni in premessa indicate, ai sensi dell'art. 15 dello Statuto dell'Iacp di Napoli, l'incarico di Direttore Generale dell'Iacp di Napoli all'Avv.Daniele Perna nato a Napoli il 23.11.1962 , per il termine di giorni 90 dalla notifica del Decreto del Presidente della Giunta Regionale della Campania n. 5 dell'11.01.2017, riferito alla vigenza delle attività commissariali . e comunque non oltre la nomina degli organi istituzionali dell'Acer ;
2. di precisare che l'incarico viene svolto in continuità con i previgenti istituti contrattuali già definiti con IACP Napoli ed a carico dello stesso istituto;
3. di notificare il presente decreto commissariale all' IACP di Napoli ed all' interessato;
4. di inviare il presente decreto commissariale all' Assessore all'Urbanistica, al Capo Gabinetto del Presidente, al Direttore Generale della DG 5309 Governo del Territorio, nonché al BURC per la pubblicazione.

IL COMMISSARIO

Alberto Romeo Gentile

Napoli, 24/01/2017

Comune di Casoria – provincia di Napoli – Piazza Cirillo – C.F. 80029310630 –
Settore VII - Lavori pubblici e manutenzioni -
Oggetto: Determinazione dirigenziale n° 1239 del 04/11/2016 – Predisposizione di nuovi luoghi urbani di partecipazione sociale: biblioteca multimediale – lavori di restauro del fronte esterno della chiesa S. Maria del Carmine, dei locali di proprietà comunale ad esso addossate e sistemazione dell'area compresa tra le due sedi comunali in piazza Cirillo –
Il Dirigente VII Settore - Lavori pubblici e manutenzioni -
Premesso che:
- Con delibera del Commissario Straordinario n. 57 del 30/05/2016, si riapprovava mediante convalida, ai sensi dell'art. 21 comma 2 della Legge n.241/1990, con i poteri del Consiglio Comunale ex art. 42 del TUEL, il progetto definitivo "Restauro architettonico del fronte esterno e dei corpi ad esso addossati, del complesso religioso prospiciente piazza Cirillo e la sistemazione delle aree comprese tra due sedi comunali", ai fini della procedura espropriativa, dichiarando l'opera di pubblica utilità;
- con determinazione n. 963 del 05/08/2016 sono state determinate le indennità provvisorie di esproprio;
- ai sensi dell'art. 20 del D.P.R. 327/2001 è stata notificata alle ditte espropriande la predetta determina n. 963 del 05/08/2016 recante la misura delle indennità di espropriazione;
- le ditte espropriande non hanno comunicato l'accettazione delle indennità offerte nei termini stabiliti dall'art. 20 del D.P.r: n° 327/2001;

Considerato che per tale mancata accettazione, ai sensi dell'art. 26 del D.P.R. n° 327/2001, si è proceduto al deposito presso la Tesoreria Provinciale dello Stato, Sezione di Napoli (Servizio Cassa DD.PP.) delle indennità provvisorie di espropriazione;
Visto il D.P.R. n. 616 del 24/07/1977;
Visto il D.P.R. n. 327 del 08/06/2001 e ss.mm.ii.;
Visto il D.Lgs. n. 267 del 18/11/2000,

AVVISA

che con determinazione n. 1239 del 04/11/2016 è stato disposto il deposito presso la Tesoreria Provinciale dello Stato, Sezione di Napoli (Servizio Cassa DD.PP.) le somme a titolo di indennità provvisoria di espropriazione per causa di pubblica utilità dei beni immobili occorrenti per i lavori di realizzazione delle opere di "Restauro architettonico del fronte esterno e dei corpi ad esso addossati, del complesso religioso prospiciente piazza Cirillo e la sistemazione delle aree comprese tra due sedi comunali", come di seguito indicate:
ditta proprietaria:
- Maglione Francesco, nato a Napoli il 31/05/1959 C.F. MGLFNC59E31F839H;
- Maglione Michele, nato a Napoli il 30/11/1961 C.F. MGLMHL61S30F839S, area riportata al catasto terreno di Casoria al foglio n° 17 p.lle 804-45 superficie mq. 478,00 indennità depositata € 27.724,00

Il Dirigente 7° Settore
Arch. Salvatore Napolitano

Firmato da:Salvatore Napolitano
Data: 25/01/2017 09:44:23

Firmato da:
DAVIDE PELOSIO
Codice fiscale: PLSDVD58B19H703K
Ruolo: Dirigente
Valido da: 07-10-2014 12:43:19 a: 06-10-2017 12:43:19
Certificato emesso da: TI Trust Technologies CA, Telecom Italia Trust Technologies S.r.l., IT
Riferimento temporale "SigningTime": 24-01-2017 09:43:55
Approvo il documento

COMUNE DI SALERNO C.F. 80000330656

Oggetto: Reiterazione inerente alcuni dei vincoli a contenuto espropriativi previsti dal Piano Urbanistico Comunale (PUC) - Adozione.

SI RENDE NOTO

che con delibera di Giunta Comunale n.14 del 23/01/2017 è stata adottata, con le modalità previste dal Regolamento di Attuazione per il Governo del Territorio della Regione Campania n.05 del 04/08/2011, la reiterazione inerente alcuni dei vincoli a contenuto espropriativi previsti dal PUC.

Gli atti tecnici ed amministrativi costituenti la predetta reiterazione sono depositati, presso il Settore Trasformazioni Urbanistiche – a libera visione del pubblico per la durata di giorni 30 (TRENTA) a decorrere dalla presente pubblicazione, con i seguenti orari:

- Dal Lunedì al Venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00.

Chiunque vorrà formulare osservazioni o opposizioni, potrà presentarle in duplice copia, presso il Comune di Salerno – Archivio Generale entro e non oltre le ore 12,00 del giorno 08/03/2017.

Il Direttore del Settore Trasformazioni Urbanistiche
Arch. Davide PELOSIO

ITALFERR S.p.A. Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane

Estratto Ordine di Deposito delle indennità n. 231 del 15/11/2016

(Art. 26 D.P.R. 327/2001 e s.m.i.)

Realizzazione Itinerario Napoli-Bari. **1° lotto funzionale Cancello-Dugenta/Frasso Telesino**;

Approvazione: Ordinanze Commissariali n. 18 del 5/11/2015 e n. 22 del 16/05/2016.

Il Direttore Territoriale Produzione Dirigente dell'Ufficio Territoriale per le Espropriazioni di Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. con propria Ordinanza Prot. n. 231 del 15 novembre 2016 ha autorizzato il deposito della indennità di espropriazione alle seguenti ditte proprietarie di immobile site nel **Comune di Valle di Maddaloni (CE):**

RICCIO GIUSEPPE n. a CATANZARO il 25/11/1963 c.f. RCCGPP63S25C352Z foglio 7part 5143 (sub1,3,12,13,28,29) – 5204 importo da depositare € 295.918,00; MARTONE VINCENZO n. a ARIENZO il 05/08/1947 c.f. MRTVCN47M05A403V e PANNO GRAZIA n. a SANTA MARIA A VICO il 06/03/1952 c.f. PNNGRZ52C46I233H foglio 7 part 5143 (sub 1,2,6,7,22,23), part 5201, part 5146 importo da depositare € 312.785,00; SACCONE ANTONIO n. a VALLE DI MADDALONI il 05/12/1962 c.f. SCCNTN62T05L591G foglio 7 part 5143 (sub 1,4,15,30,38), part 5205 importo da depositare € 369.127,00; BARBATO ANNA n. a CASTELLAMMARE DI STABIA il 08/09/1970 c.f. BRBNNA70P48C129O foglio 7 part 5143(sub1,4,16,17,32,33)3 importo da depositare € 306.000,00;REGINELLA NUNZIO n. a NAPOLI il 19/10/1971 c.f. RGNNNZ71R19F839G e COSENTINO Assunta n.a. Napoli il 09/01/1976 – c.f. CSNSNT6A49F839P foglio 7 part 5143 (sub 1,2,8,9,24,25) part 5202 importo da depositare € 315.753,00;DESIATO IVANA n. a CASERTA il 20/11/1982 c.f. DSTVNI82S60B963H foglio 7 part 5143 (sub 1,5,36,37,40,41) part 5207 importo da

depositare € 374.316,00; BOVE TERESA n. a MADDALONI il 07/07/1954 c.f. BVOTRS54L47E791T e DELLA PERUTA PASQUALE n. a MADDALONI il 02/01/1953 c.f. DLLPQL53A02E791C foglio 7 part 5143 (sub 1,3,10,11,26,27) part 5203 importo da epiositare € 324.253,00; BASILE PIERLUIGI n. a MADDALONI il 17/03/1982 c.f. BSLPLG82C17E791R foglio 7 part 5143 (sub 1,5,18,19,34,35) part 5206 importo da depositare € 314.241,00.

Il presente avviso è pubblicato ai sensi del comma 7 dell'art. 26 del D.P.R. 327/2001. Chiunque abbia interesse potrà far pervenire la propria opposizione ex comma 8 dell'art. 26 del D.P.R. 327/2001, entro 30 giorni a decorrere dalla data di pubblicazione del presente avviso , mediante raccomandata A.R. indirizzata ad Italferr S.p.A. – U.O. Valutazione Riserve,Espropri e Subappalti - Settore Espropri Centro, via V.G. Galati n. 71 - 00155 Roma.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Massimo Comedini

[Firmato digitalmente]

Il presente documento è sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs. 82/2005. La riproduzione dello stesso su supporto analogico è effettuata da Italferr S.p.A. - Società facente parte del Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane S.p.A. – e costituisce copia integra e fedele dell'originale informatico, disponibile a richiesta presso l'Unità Organizzativa emittente.

COMUNE DI BAIA E LATINA (CE) - Codice Fiscale 80010110619

AVVISO PROT. N. 466 DEL 25.01.2017 DI DEPOSITO DEL PIANO DI ASSESTAMENTO FORESTALE 2017/2026 (L.R. 11/1996).

In esecuzione della Deliberazione della Giunta Comunale n. 17 del 25/01/2017, si avvisa che presso l'Ufficio di Segreteria è depositato il PIANO DI ASSESTAMENTO FORESTALE - DECENNIO 2017 - 2026, composto dai seguenti elaborati:

- Relazione del PAF
- Carta Geologica_25000_a3
- Carta scenari di Rischio_25000_a4
- Catastale foglio 10000_foglio 19_a4
- Catastale _10000_foglio2_a4
- Catastale _10000_foglio6_a4
- Catastale _10000_foglio12_a4
- Catastale _10000_foglio13_a4
- Catastale _10000_foglio18_a4
- Catastale _10000_foglio19_a4
- Catastale _10000_foglio23_a4
- Catastale _10000_foglio24_a4
- Catastale _10000_foglio27_a4
- ctr_10000_a1
- inquadramento_25000_a3
- miglioramento fondiari_10000_a1
- miglioramento fondiari_25000_a3.

La documentazione completa è altresì consultabile sul sito web del Comune,

all'indirizzo www.comune.baiaelatina.ce.it.

Il termine utile per la presentazione di osservazioni da parte degli aventi titolo è fissato in giorno 30, decorrenti dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania (B.U.R.C.).

Il ViceSegretario Comunale

D.R. Avv. Pasquale, Andrea Chiodi

COMUNE DI LAPIO (AV) - (C.F.80003550649)

OGGETTO:Avviso di approvazione Programma Integrato di Riqualificazione Edilizia Urbanistica ed Ambientale - Delibera di C.C. n.33 del 22/12/2016

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO URBANISTICO

VISTA la Delibera di C.C. n.49 del 19/9/2012 con la quale è stato adottato il Programma Integrato di Riqualificazione Edilizia Urbanistica ed Ambientale ai sensi ai sensi dell'art.3 della legge n.26/2002;
VISTA la Delibera di C.C. n.33 del 22/12/2016 con la quale è stato approvato il Programma Integrato di Riqualificazione Edilizia Urbanistica ed Ambientale ai sensi ai sensi dell'art.27 della L.R. n.16/2004 e successivo Regolamento di attuazione n.5 del 04/08/2011;
VISTO il vigente PRG approvato con Decreto Presidenziale della Provincia di Avellino n.12 bis del 25/9/2008;
VISTA la legge n°1150 del 17/08/1942;
VISTA la legge della Regione Campania n°16 del 22/12/2004,modificata ed integrata dalle legge regionali n°19/2009 e n°16/2014 e s.m.i.;
VISTO il regolamento Regionale di Attuazione per il Governo del Territorio n°5/2011,pubblicato sul BURC n°53 del 05/08/2011;

DA' NOTIZIA

dell'Approvazione del Programma Integrato di Riqualificazione Edilizia Urbanistica ed Ambientale;

Gli atti e gli elaborati del predetto PUA ,approvato con Delibera di C.C. n.33 del 22/12/2016, sono depositati presso l'Ufficio Urbanistico del Comune;

Il Presente Programma Integrato di Riqualificazione Edilizia Urbanistica ed Ambientale entrerà in vigore il giorno successivo alla sua pubblicazione sul BURC.

Lapio li 23.01.2017

Il Responsabile del Servizio
(Ing.Alfredo Pasquale)

COMUNE DI TERZIGNO
CITTÀ METROPOLITANA DI NAPOLI
C.F.:84003450636 – P.IVA 04044091215
- UFFICIO TECNICO -

Oggetto: Delibera di Giunta Comunale n.07 del 20/01/2017, relativa all'approvazione del Piano di Insediamento produttivo del Comune di Terzigno (NA).

Visto il Piano Urbanistico Comunale approvato con Decreto del Presidente della Provincia di Napoli n.685 del 21/12/2015, pubblicato sul BURC n.2 del 10/01/2011;
Vista la Legge Regionale C. n. 16 del 22/12/2004 "Norme sul Governo del Territorio".
Visto il Regolamento di Attuazione per il Governo del Territorio del 4/08/2011 n.5, art.10;
Visto il D.P.R. 327 del 08/06/2001 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità"
Vista la Delibera di Giunta Comunale n.07 del 20/01/2017, relativa all'approvazione del Piano di Insediamento produttivo del Comune di Terzigno (NA);

AVVISA

Che la Giunta Comunale con Deliberazione n.07 del 20/01/2017, ha approvato il Piano di Insediamento Produttivo del Comune di Terzigno (NA);
Che gli atti tecnici amministrativi sono consultabili presso la Casa Comunale di via Gionti 16-Terzigno;
Di pubblicare il presente avviso sul BURC e sul sito istituzionale del Comune.
Terzigno 26/01/2017

F.to Il Responsabile dell'Area Tecnica
Ing. Giuseppe Terracciano

Ditta e/o Ente Im. Ind.Aldo D'Aniello con sede in Cancello ed Arnone (CE) Via Oreste Salomone 6
Il/La sottoscritto/a D'Aniello Aldo in qualità di Titolare
Avviso – Autorizzazione Definitiva alla Costruzione ed esercizio di linea elettrica BT/MT in cavo interrato, per connessione impianto di biogas alla rete di ENEL Distribuzione S.p.A., nel tenimento del Comune di Cancello ed Arnone (CE).

RENDE NOTO

Che con istanza del _13/01/2017_____ diretta alla Direzione Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile Unità Operativa Dirigenziale Genio Civile di Caserta, il sottoscritto D'Aniello Aldo in qualità di Titolare della società Im. Ind. D'Aniello Aldo, **ha chiesto** ai sensi dell'art. 111 del T.U. sulle Acque ed Impianti elettrici di cui al R.D. 11/12/1933 n°1775 e ss.mm.ii., e della Legge Regionale n°15 del 26/07/2002, l'autorizzazione alla costruzione e l'esercizio della linea elettrica MT/BT in oggetto.
La costruzione dell'impianto elettrico ha uno sviluppo di circa 60 ml in cavo interrato BT/MT ed interesserà il territorio del Comune di Cancello ed Arnone (CE).
La linea realizzata presenta le seguenti caratteristiche:
Corrente alternata trifase – frequenza 50 Hz;
- Tensione di esercizio di 20KVolt;

L'impianto sarà realizzato nel rispetto delle norme CEI, della legge 28/06/1986 n°339 ed al Regolamento di esecuzione del D.M. dei LL.PP. del 21/03/1988 N°449 e ss.mm.ii., nonché alla Legge N°36 del 22/02/2001, e al D.P.C.M. del 8/07/2003 *"Fissazione dei limiti di esposizione, ai campi elettrici e magnetici"*.
La presente pubblicazione è seguita per gli effetti della dichiarazione di pubblica utilità da inserire nell'emittente decreto Regionale di Autorizzazione.
L'originale della domanda ed i documenti allegati sono depositati presso la **Direzione Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile Unità Operativa Dirigenziale Genio Civile di Caserta** per 15 giorni consecutivi, a decorrere dalla data della presente pubblicazione, a disposizione di chiunque ne abbia interessi, nelle ore di ufficio.
Analogo avviso è pubblicato per 15 giorni consecutivi, a decorrere dalla data suddetta, all'Albo Pretorio del Comune di Cancello ed Arnone (CE) interessato dall'impianto, e il su detto **Rende Noto** sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania (B.U.R.C.).
Ai sensi dell'art. 112 del T.U. n. 1775/33 le opposizioni, le osservazioni e, comunque, le condizioni cui dovrà essere eventualmente vincolata la richiesta di autorizzazione dovranno essere presentate dagli aventi interesse e dagli Enti, alla Direzione Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile Unità Operativa Dirigenziale Genio Civile di Caserta, entro 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Il Responsabile.

AZ. AGRICOLA D'Aniello Aldo
Cod. Stalla 012CE010
via Oreste Salomone, 31
81030 CANCELLO ED ARNONE (CE)
P.IVA 02082240611
C.F. DNL LDA 68R16 A512E

Ditta e/o Ente Im. Ind.Coppola Alfonsina con sede in Casal di Principe (CE) Via Cavour 14
Il/La sottoscritto/a Coppola Anfonsina in qualità di Titolare Firmatario
Avviso – Autorizzazione Definitiva alla Costruzione ed esercizio di linea elettrica MT in cavo aereo e interrato, per connessione impianto biogas alla rete di ENEL Distribuzione S.p.A., nel tenimento del Comune di Villa Literno (CE).

RENDE NOTO

Che con istanza del 13.01.2017 diretta alla Direzione Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile Unità Operativa Dirigenziale Genio Civile di Caserta, la sottoscritta Coppola Alfonsina in qualità di Titolare Firmatario della società Im. Ind.Coppola Alfonsina, **ha chiesto** ai sensi dell'art. 111 del T.U. sulle Acque ed Impianti elettrici di cui al R.D. 11/12/1933 n°1775 e ss.mm.ii., e della Legge Regionale n°15 del 26/07/2002, l'autorizzazione alla costruzione e l'esercizio della linea elettrica MT/BT in oggetto.
La costruzione dell'impianto elettrico ha uno sviluppo di circa 845 ml in cavo aereo e interrato M.T. ed interesserà il territorio del Comune di Villa Literno (CE).
La linea realizzata presenta le seguenti caratteristiche:
Corrente alternata trifase – frequenza 50 Hz;
- Tensione di esercizio di 20KVolt;
L'impianto sarà realizzato nel rispetto delle norme CEI, della legge 28/06/1986 n°339 ed al Regolamento di esecuzione del D.M. dei LL.PP. del 21/03/1988 N°449 e ss.mm.ii., nonché alla Legge N°36 del 22/02/2001, e al D.P.C.M. del 8/07/2003 *"Fissazione dei limiti di esposizione, ai campi elettrici e magnetici"*.
La presente pubblicazione è seguita per gli effetti della dichiarazione di pubblica utilità da inserire nell'emittente decreto Regionale di Autorizzazione.
L'originale della domanda ed i documenti allegati sono depositati presso la **Direzione Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile Unità Operativa Dirigenziale Genio Civile di Caserta** per 15 giorni consecutivi, a decorrere dalla data della presente pubblicazione, a disposizione di chiunque ne abbia interessi, nelle ore di ufficio.
Analogo avviso è pubblicato per 15 giorni consecutivi, a decorrere dalla data suddetta, all'Albo Pretorio del Comune di Villa Literno (CE) interessato dall'impianto, e il su detto **Rende Noto** sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania (B.U.R.C.).
Ai sensi dell'art. 112 del T.U. n. 1775/33 le opposizioni, le osservazioni e, comunque, le condizioni cui dovrà essere eventualmente vincolata la richiesta di autorizzazione dovranno essere presentate dagli aventi interesse e dagli Enti, alla Direzione Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile Unità Operativa Dirigenziale Genio Civile di Caserta, entro 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Il Responsabile.



Ditta e/o Ente Im. Ind. Marrandino Paolo
con sede in Cancello ed Arnone (CE) Via P. Pugliuca, 2
Il/La sottoscritto/a Marrandino Paolo in qualità di Titolare Firmatario
Avviso – Autorizzazione Definitiva alla Costruzione ed esercizio di linea elettrica MT/BT in cavo interrato, per connessione impianto di biogas alla rete di ENEL Distribuzione S.p.A., nel tenimento del Comune di Carinola (CE).

RENDE NOTO

Che con istanza del _13/01/2017_____ diretta alla Direzione Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile Unità Operativa Dirigenziale Genio Civile di Caserta, il sottoscritto Marrandino Paolo in qualità di Titolare Firmatario della società Im. Ind. Marrandino Paolo, **ha chiesto** ai sensi dell'art. 111 del T.U. sulle Acque ed Impianti elettrici di cui al R.D. 11/12/1933 n°1775 e ss.mm.ii., e della Legge Regionale n°15 del 26/07/2002, l'autorizzazione alla costruzione e l'esercizio della linea elettrica MT/BT in oggetto.
La costruzione dell'impianto elettrico ha uno sviluppo di circa 47,50 ml in cavo interrato MT/BT ed interesserà il territorio del Comune di Carinola (CE).
La linea realizzata presenta le seguenti caratteristiche:
Corrente alternata trifase – frequenza 50 Hz;
L'impianto sarà realizzato nel rispetto delle norme CEI, della legge 28/06/1986 n°339 ed al Regolamento di esecuzione del D.M. dei LL.PP. del 21/03/1988 N°449 e ss.mm.ii., nonché alla Legge N°36 del 22/02/2001, e al D.P.C.M. del 8/07/2003 *"Fissazione dei limiti di esposizione, ai campi elettrici e magnetici"*.
La presente pubblicazione è seguita per gli effetti della dichiarazione di pubblica utilità da inserire nell'emittente decreto Regionale di Autorizzazione.
L'originale della domanda ed i documenti allegati sono depositati presso la **Direzione Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile Unità Operativa Dirigenziale Genio Civile di Caserta** per 15 giorni consecutivi, a decorrere dalla data della presente pubblicazione, a disposizione di chiunque ne abbia interessi, nelle ore di ufficio.
Analogo avviso è pubblicato per 15 giorni consecutivi, a decorrere dalla data suddetta, all'Albo Pretorio del Comune di Carinola (CE) interessato dall'impianto, e il su detto **Rende Noto** sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania (B.U.R.C.).
Ai sensi dell'art. 112 del T.U. n. 1775/33 le opposizioni, le osservazioni e, comunque, le condizioni cui dovrà essere eventualmente vincolata la richiesta di autorizzazione dovranno essere presentate dagli aventi interesse e dagli Enti, alla Direzione Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile Unità Operativa Dirigenziale Genio Civile di Caserta, entro 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Il Responsabile.
Azienda Agricola a Coltivazione Diretta
di MARRANDINO PAOLO
Sede Leg.. Via P. Pugliuca, 2 Castel Volturno (CE)
Sede Oper.. Via Fondo 5 Vie Carinola (CE)
Tel. 0823 761164 Fax 0823 761712
Cod. Fisc.. MRR PLA 60D17 C291O
P. IVA 01739320610 Cod. Az.. 017 CE 018

COMUNE di DURAZZANO

Provincia di Benevento

COMUNE DI DURAZZANO - Provincia di Benevento - C.F. 80001930629

AVVISO PUBBLICO

OGGETTO: AVVISO DI CONSULTAZIONE PUBBLICA PRELIMINARE DI PIANO URBANISTICO COMUNALE (PUC) E RAPPORTO AMBIENTALE PRELIMINARE dei soggetti pubblici e privati anche costituti in comitati ed associazioni (ai sensi della Legge 241/90 e dell'art. 5 della L.R. n. 16/2004 e s.m.i. nonché dell'art. 7 del 1° e 2° comma del regolamento di attuazione n. 5 del 4 agosto 2011)

Si rende noto che il Comune di Durazzano, in qualità di Autorità Procedente/Competente, ha pubblicato il Rapporto Ambientale Preliminare di cui alla procedura di VAS e il Preliminare di Piano Urbanistico Comunale (PUC).
La documentazione per la consultazione è pubblicata in formato digitale sull'albo pretorio on-line del Comune di Durazzano, oltre che sul sito istituzionale dell'Ente nella sezione "Urbanistica" raggiungibile dal seguente link: www.comune.durazzano.bn.it
La documentazione è altresì disponibile in formato cartaceo presso la sede dell'Autorità Procedente/Competente: ***Comune di Durazzano – Ufficio Tecnico – Piazza Municipio n. 1 – 82015 Durazzano (BN) – Tel. 0823.955049 – Fax. 0823.719140*** (martedì – giovedì – sabato ore 09.00 – 12.00)
Chiunque può prendere visione di tale documentazione e far pervenire, entro 60 giorni (sessanta) dalla pubblicazione del presente avviso sul BURC, le proprie osservazioni, anche fornendo nuovi ed ulteriori elementi conoscitivi e valutativi in ordine ai contenuti delle scelte di pianificazione.
Le osservazioni dovranno essere inviate all'Autorità Procedente/Competente in copia cartacea al seguente indirizzo: ***Comune di Durazzano – Ufficio Tecnico – Piazza Municipio n. 1 – 82015 Durazzano (BN),*** oppure tramite posta elettronica certificata al seguente indirizzo: info@pec.comune.durazzano.bn.it avendo cura di indicare nell'oggetto: "*Osservazioni al Preliminare di Piano e al Rapporto Ambientale Preliminare del PUC del Comune di Durazzano".*

Durazzano, 20.01.2017

Il Sindaco
Rag. Alessandro Crisci

CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA TRA I COMUNI DI FRATTAMAGGIORE, GRUMO NEVANO E CRISPANO
Bando di gara – CIG. 69382221EC
Numero atto. 1672 del 24/01/2017
Stazione appaltante : centrale unica di committenza tra i comuni di Frattamaggiore, Grumo Nevano e Crispano.
Amministrazione aggiudicatrice : Consorzio Cimiteriale Cardito Crispano via Pizzo delle canne, 4 Crispano, C.F.01318410634
Oggetto: Servizio di concessione delle lampade votive occasionale e straordinarie del 1 e 2 novembre del Consorzio Cimiteriale Cardito- Crispano.
Importo € 497.822,10 per l'intero triennio.
Procedura aperta.
Criterio: offerta economicamente più vantaggiosa.
Termine ricezione offerte: 28/02/2017 ore 12:00.
Apertura offerte: 02/03/2017 ore 10:00.
Altre informazioni: documentazione di gara disponibile sul sito www.consorziocimiterialecarditocrispano.it e www.comune.frattamaggiore.na.it
IL DIRIGENTE DEL III SETTORE
Ing. Domenico Raimo

CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA TRA I COMUNI DI FRATTAMAGGIORE, GRUMO NEVANO E CRISPANO
Bando di gara – CIG. 69372797BA
Numero atto: 1674 del 24/01/2017
Stazione appaltante : centrale unica di committenza tra i comuni di Frattamaggiore, Grumo Nevano e Crispano.
Amministrazione aggiudicatrice : Comune di Crispano via Pizzo delle Canne, 4 80020 Crispano (NA) C.F: 80027620634
Oggetto: Affidamento in concessione del servizio di accertamento e riscossione ordinaria e coattiva dei Tributi comunali: I.U.C. (imposta unica comunale IMU-TARI-TASI), TOSAP (tasso, occupazione temporanea e permanente suolo pubblico), I.C.P. (imposta comunale sulla pubblicità), ICI per gli anni non prescritti.
Importo € 480.000,00.
Procedura aperta.
Criterio: offerta economicamente più vantaggiosa.
Termine ricezione offerte: 23/02/2017 ore 12:00.
Apertura offerte: 24/02/2017 ore 10:00.
Altre informazioni: documentazione di gara disponibile sul sito www.comune.frattamaggiore.na.it
IL DIRIGENTE DEL III SETTORE
Ing. Domenico Raimo

COMUNE VOLTURARA IRPINA
Provincia di Avellino
Via Roma – 83050 - Volturara Irpina – Tel. +39 0825984024 – Fax: +39 0825984216
http://www.comune.volturarairpina.av.it P.E.C.: comune.volturarairpina@pec.it

BANDO DI GARA MEDIANTE PROCEDURA APERTA

Esecuzione di lavori sulla base del progetto esecutivo.

art. 23, comma 8, decreto legislativo n. 50 del 2016

Ai sensi dell'art.60, comma 1, del D.Lgs.50/2016 con aggiudicazione secondo il criterio del miglior rapporto qualità/prezzo per l'Amministrazione Comunale ai sensi dell'art. 95 comma 2 del D.Lgs.50/2016.

LAVORI DI AMPLIAMENTO DEL CIMITERO COMUNALE PER LA REALIZZAZIONE DI N. 328 LOCULI PER TUMULAZIONE E DI REALIZZAZIONE DEL PASSAGGIO NELLA CAPPELLA DEL CARMINE.

CIG 6950360284 / CUP J69B07000070007

Punti di contatto:	Ufficio tecnico comunale	Telefono	+390825984024
All'attenzione di:	arch. Franco Archidiacono	Fax:	+390825984216
Posta elettronica: protocollo.volturarairpina@asmepec.it			
Profilo di committente (URL):	http://www.comune.volturarairpina.av.it/		
Ulteriori informazioni, il capitolato e la documentazione disponibili presso il punto di contatto sopraindicato			
Le offerte vanno inviate al punto di contatto sopraindicato.			

Quantitativo o entità totale (IVA esclusa)

1)	**€ 401.680,81**	Lavori, soggetti a ribasso
2)	**€ 16.394,87**	Oneri della sicurezza non soggetti a ribasso

Lavorazioni	Categoria	Qualificazione obbligatoria (si/no)	Importo €uro	classe	%	Indicazioni speciali ai fini della gara	
						Prevalente o scorporabile	**Subappaltabile %**
Costruzioni	**OG1**	Si	401.680,81	**II**	100	Prevalente	30

Durata dell'appalto o termine di esecuzione

Durata in giorni: **365 giorni naturali e consecutivi**

Termine ultimo per il ricevimento delle offerte:

Giorno: **MARTEDì** Data: **28.02.2017** Ora: **14:00**

Il Responsabile della stazione appaltante:
F.to arch. Franco Archidiacono

COMUNE DI CASTELLO DEL MATESE

Piazza Municipio,2 - 81016 CASTELLO DEL MATESE- ☎: 0823/784684- Fax: 0823/784509

Codice fiscale: 82001590619- P.Iva: 01829600616-

BANDO DI GARA MEDIANTE PROCEDURA APERTA

OGGETTO: LAVORI DI PON SICUREZZA PER LO SVILUPPO – OBIETTIVO CONVERGENZA 2007/2013. OBIETTIVO OPERATIVO 2.8 - DIFFONDERE LA CULTURA DELLA LEGALITÀ. "REALIZZAZIONE DI UN CAMPO DI CALCIO A 5 OUTDOOR". C.U.P. E59B11000030001 CIG. 678367735A.

INFORMAZIONE CIRCA L'AGGIUDICAZIONE DEFINITIVA. ART. 76 DEL D.LGS. N. 50/2016

Con riferimento alla procedura di cui è cenno in oggetto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 del D.Lgs. n. 50/2016, con la presente, si comunica che, con determina dirigenziale n. 103 del 23.11.2016, al seguito allegata, si è provveduto ad approvare le risultanze della gara tenutasi in data verbali : verbali n. 1 seduta pubblica del 12/10/2016, verbale seduta ris. del 26/10/2016, n.2 seduta pubblica del 26/10/2016, verbale seduta ris. del 04/11/2016, n. 3 seduta pubblica del 04/11/2016, verbale seduta ris. del 04.11.2016 e n. 4 seduta pubblica del 10/11/2016, e, per l'effetto, all'aggiudicazione definitiva in favore del concorrente "**DE.FRA. COSTRUZIONI S.R.L."** con sede in Via Madonna del Carmine,13 Vairano Scalo frazione di Vairano Patenora, che ha formulato l'offerta economicamente più vantaggiosa per la Stazione Appaltante, avendo questa ottenuto un punteggio

complessivo pari a **90,71** (su un massimo di 100), di cui punti 65,65 (su un massimo di 70) attribuiti all'offerta tecnica, punti 10,09 (su un massimo di 15) attribuiti all'offerta economica, punti 10 (su un massimo di 10) attribuiti all'offerta tempo, punti 5 (su un massimo di 5) attribuiti all'offerta sponsorizzazione;

Al riguardo, altresì, si rappresenta che:

1. l'offerta economicamente più vantaggiosa, non è risultata anomala;
2. in recepimento dell'offerta economica presentata dal concorrente aggiudicatario, il prezzo netto per l'esecuzione dell'appalto di che trattasi rimane definito in **€ 150.533,14** già al netto del ribasso d'asta offerto del 10% oltre **€ 6.466,81** per oneri per la sicurezza per un totale complessivo di **€ 156.999,95** oltre IVA di legge;
3. la graduatoria definitiva di aggiudicazione risulta come di seguito articolata:

1° class."DE.FRA. COSTRUZIONI S.R.L." Punteggio totale: **90,71**

2° class. "DMA COSTRUZIONI srl" Punteggio totale: **89,73**

3° class."NAN. COSTRUZIONI s.r.l." Punteggio totale: **88,81**

4° class." CO.MO.TER s.r.l" Punteggio totale: **81,07**

5° class."HABITAT DI CASALE F." Punteggio totale: **77,00**

6° class."EDIL M.A.L. SOC.COOP" Punteggio totale: **76,94**

7° class." PASCALE LORENZO." Punteggio totale: **76,11**

8° class." ALCAS S.R.L." Punteggio totale: **72,59**

9° class." G.GROUP s.R.L." Punteggio totale: **68,67**

10° class."SPORTECO S.R.L." Punteggio totale: **54,82**

4. nel corso delle procedure di gara, nessun concorrente è stato escluso;
5. il contratto di appalto, a norma dell'articolo 32, comma 9, del D. Lgs. 50/2016, non

potrà essere stipulato prima di 35 giorni dall'invio dell'ultima delle presenti comunicazioni;

6. divenuta efficace l'aggiudicazione definitiva, e fatto salvo l'esercizio dei poteri di autotutela nei casi consentiti dalle norme vigenti, si provvederà alla stipulazione del contratto di appalto che, a norma dell'art. 32, comma 8 del D. Lgs. 50/2016, avrà luogo entro il termine di 60 giorni dall'intervenuta efficacia dell'aggiudicazione definitiva e, in ogni caso, nel rispetto della condizione di cui al punto che precede;
7. si provvederà all'esecuzione del contratto, a norma dell'art. 32, comma 13, del D. Lgs. 50/2016, solo dopo che lo stesso è divenuto efficace, salvo che non ricorrano condizioni di urgenza.

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA

(geom. Pietro Montone)

COMUNE DI CONZA DELLA CAMPANIA
Avviso di aggiudicazione di appalto

Sezione I I.1) Stazione appaltante: Comune di Conza Della Campania – Piazza Municipio 1 - 83040 – Conza Della Campania (AV).
Sezione II II.1.1) Oggetto: Appalto di servizi – gestione progetto" SPRAR – Sistema di protezione per richiedenti asilo e rifugiati – anno 2016 per mesi 8 Maggio/Dicembre ed eventuale proroga per l'anno 2017 - CIG: 6578559E9C.
Sezione IV IV.1.1) Procedura: aperta. IV.3.2) Bando di gara pubblicato su GURI V Serie Speciale n. 18 del 15/02/2016.
SEZIONE V V.1) Data aggiudicazione: 25/08/2016. V.2) Offerte ricevute: 02. V.3) Aggiudicatario: ATI costituenda capogruppo: Giada Onlus Soc.Coop.Sociale per azioni da Colle Sannita (BN); Mandante: Il Sipario Soc.Coop.sociale da Gravina di Puglia (BA), Mandante: Social Care So.Coop. a r.l.Onlus da Paduli (BN).
V.4) Prezzo di aggiudicazione: € 680.273,75.
SEZIONE VI VI.4) Invio alla GUUE: 19.01.2017.
Il responsabile progetto Sprar
F.to Maria Masini

COMUNE DI NAPOLI - AVVISO DI AGGIUDICAZIONE DEFINITIVA DI APPALTO SENZA PREVIA PUBBLICAZIONE DI BANDO DI GARA – CIG: 674316294F - I.1) Denominazione, indirizzi e punti di contatto: Servizio Attività Tecniche IX Municipalità - Piazza Giovanni XXIII n. 2 - cap. 80133 – Napoli - tel. 0817952533 – mail: municipalita9@comune.napoli.it - **II.1.1)** Determina Dirigenziale di indizione n. 17 del 18.07.2016 del Servizio Attività Tecniche IX Municipalità - **II.1.2)** Tipo di appalto e luogo di esecuzione: Lavori - Napoli. **II.1.4)** Breve descrizione dell'appalto: "**Lavori di manutenzione straordinaria per il restauro locativo della palestra a servizio del I.C. 86 M. Troisi di Contrada Pisani**" .- **IV.1.1)** Tipo di procedura: negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara ai sensi dell'art. 36 co. 2 lett. b) del Dlgs n.50/2017 . **IV.2.1)** Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso sull'elenco prezzi ai sensi dell'art. 95 co.4 del Dlgs.n.50/2016 - **V.3.1)** Determina Dirigenziale di aggiudicazione n. 22 del 02.11.2016 del Servizio Attività Tecniche IX Municipalità - **V.2)** Numero dei soggetti invitati: n. 10: Edil Cecere soc. coop Quarto (NA); Sciccone soc. coop. Quarto (NA); A.D. Costruzioni Pozzuoli (NA); Edil Zapa soc. coop. Quarto (NA); Edil Giuma soc. coop. Quarto (NA); La Carmelo soc. coop. Napoli (NA); City Costruzioni srl Quarto (NA); Anzuino srl Quarto (NA); ing. Della Gatta s.p.a Aversa; Napoli 75 soc. coop. Quarto (NA) - Numero di offerte ricevute: 4 - **V.3)** Aggiudicataria: Edil Cecere srl con sede in Quarto (NA) alla Via E. Scarfoglio 18/A Partita IVA 04079650638 - **V.4)** Valore totale inizialmente stimato dell'appalto: importo € 50.183,54 per lavori, oltre € 62,28 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso oltre IVA - Valore finale dell'appalto: 48.420,14 di cui € 62,28 per oneri di sicurezza ed oltre IVA - **VI.2)** Informazioni complementari: l'elenco completo delle imprese invitate è pubblicato sul sito web istituzionale www.comune.napoli.it. -

Il Dirigente dell'Area Gare – Lavori dott.ssa Annalisa Cecaro

COMUNE DI NAPOLI - AVVISO DI AGGIUDICAZIONE DEFINITIVA DI APPALTO SENZA PREVIA PUBBLICAZIONE DI BANDO DI GARA – CIG: 63355640CF - I.1) Denominazione, indirizzi e punti di contatto: Servizio Attività Tecniche VII Municipalità - Piazzetta del Casale 6/7 - cap. 80133 -Napoli - tel 0817952268 – mail: municipalita7@comune.napoli.it - **II.1.1)** Determina Dirigenziale di indizione n. 22 del 04.08.2015 del Servizio Attività Tecniche VII Municipalità - **II.1.2)** Tipo di appalto e luogo di esecuzione: Lavori - Napoli. **II.1.4)** Breve descrizione dell'appalto: "**Lavori di manutenzione straordinaria dell'asilo nido Acquarola ricadente nella Municipalità VII"** - **IV.1.1)** Tipo di procedura: negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara ai sensi dell'art. 36 co. 2 lett. b) del Dlgs n.50/2017 . **IV.2.1)** Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso sull'elenco prezzi ai sensi dell'art. 95 co.4 del Dlgs.n.50/2016 - **V.3.1)** Determina Dirigenziale di Aggiudicazione n. 32 del 17.11.2016 del Servizio Attività Tecniche VII Municipalità - **V.2)** Numero dei soggetti invitati: n. 08: VE.CO. Impianti-Pollena Trocchia (NA); Ginevra Costruzioni-Quarto (NA); G.M. Costruzioni Napoli (NA); San Giovanni 79-Quarto (NA); Eco Costruzioni-Napoli (NA); Cosem-Cercola (NA); D & D Costruzioni-Pozzuoli (NA); DP Group-Trentola Ducenta (CE) - Numero di offerte ricevute: 1 - **V.3)** Aggiudicataria: VE.CO. EDIL Impianti con sede in Pollena Trocchia (NA) al Viale Gramsci 10 - Partita IVA 05087051214 **- V.4)** .Valore totale inizialmente stimato dell'appalto: importo € 21,173,99 oltre € 830,60 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso, oltre € 500,00 per oneri trasporto a rifiuto oltre IVA - Valore finale dell'appalto: € 12.451,31 per lavori, oltre 830,60 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso, oltre € 500 per trasporto materiali, oltre IVA -

Il Dirigente SACUAG - Area Gare – Lavori dott.ssa Annalisa Cecaro

Comune di Napoli - Servizio Autonomo CUAG Gare lavori

Esito di Gara CIG: 6641555092

I.1) Denominazione e indirizzo ufficiale dell'amministrazione aggiudicatrice: Comune di Napoli, S.A.T. VIII Municipalità; via del Plebiscito,38 – C.A.P. 80145, Napoli. Tel.081.7951226; fax: 081.7951231. **II.1.2)** Tipo di appalto: lavori; **II.1.4)** Breve descrizione: "***Lavori di manutenzione ordinaria degli edifici municipali di competenza della VIII Municipalità***" da attuare tramite il sistema dell'Accordo Quadro di cui all'art.59 del D.Lgs. 163/2006 con un solo operatore economico **II.I.5)** CPV: 45453100-8; **IV.1.1.)** Tipo di procedura: aperta; **IV.2.1**) Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso determinato mediante ribasso su elenco prezzi; **V.3)** Nome e indirizzo dell'aggiudicatario: *"Brasiliana Società Cooperativa di Produzione e Lavoro a responsabilità limitata"*, con sede in Quarto (NA), Cap 80010, alla via Viticella n.54, C.F./P.IVA 01512930635 – tel. 0818761729 – fax 0818062014, rappresentata dal sig. Vincenzo Carputo, nato a Quarto (NA) il 14/11/1949; **V.4)** Valore totale inizialmente stimato Euro 96.100,00; Valore totale finale Euro 57.383,95; **V.5)** È possibile che il contratto venga subappaltato: sì - **V.1.)** Data di aggiudicazione: 25/05/2016; **V.2)** Numero di offerte ricevute: 135; **VI.2)** Altre Informazioni: Determinazione Dirigenziale n. 30 del 14/12/2016.

Il Dirigente

dott.ssa Annalisa Cecaro

Avviso di aggiudicazione

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

I.1) Asia Napoli SpA, Via Ponte Dei Francesi, 37/D - 80146 Napoli

SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO

II.1.1 Gara 335/ACU/16 Servizio di vigilanza e guardiania

SEZIONE V: AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO

V.1) Data della decisione di aggiudicazione dell'appalto: 05/08/2016

V.2) Numero di offerte ricevute: 11

V.3) DENOMINAZIONE E RECAPITO DELL'OPERATORE ECONOMICO A FAVORE DEL QUALE È STATA ADOTTATA LA DECISIONE DI AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO

ATI Real Pol Srl (cf 025927311216) Real Service (cf 04975291214)

V.4) INFORMAZIONE SUL VALORE DELL'APPALTO

Totale 1.349.904,00 euro Iva esclusa

f.to **Il Direttore Acquisti**

dott. Ferdinando Coppola

Avviso di aggiudicazione

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

I.1) Asia Napoli SpA, Via Ponte Dei Francesi, 37/D - 80146 Napoli

SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO

II.1.1 Gara 340/ACU/16 Servizio lavaggio automezzi

SEZIONE V: AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO

V.1) Data della decisione di aggiudicazione dell'appalto: 09/12/2016

V.2) Numero di offerte ricevute: 4

V.3) DENOMINAZIONE E RECAPITO DELL'OPERATORE ECONOMICO A FAVORE DEL QUALE È STATA ADOTTATA LA DECISIONE DI AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO

Lotto 1 - Autolavaggio Iorio (cf RIOLCN73T14F839S) - € 1.152.285,67

Lotto 2 – Europa Carwash (cf CCRGPP89T28F839U) - € 855.500,27

Lotto 3 e 4 Oplonti Service (cf 02750381218) - € 1.684.183,64

V.4) INFORMAZIONE SUL VALORE DELL'APPALTO

Totale 3.691.969,57 euro Iva esclusa

f.to **Il Direttore Acquisti**

dott. Ferdinando Coppola

Avviso di aggiudicazione

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

I.1) Asia Napoli SpA, Via Ponte Dei Francesi, 37/D - 80146 Napoli

SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO

II.1.1 Gara 357/ACU/2016 Servizio di recupero rifiuti biodegradabili

SEZIONE V: AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO

V.1) Data della decisione di aggiudicazione dell'appalto: 04/10/2016

V.2) Numero di offerte ricevute: 1

V.3) DENOMINAZIONE E RECAPITO DELL'OPERATORE ECONOMICO A FAVORE DEL QUALE È STATA ADOTTATA LA DECISIONE DI AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO

Lotto 1 e 2 ATI SESA SpA (CF 03730870262) / CCS (03697610651) / INGAM Srl (01996060248)

V.4) INFORMAZIONE SUL VALORE DELL'APPALTO

Totale 20.309.333,33 euro Iva esclusa

f.to **Il Direttore Acquisti**

dott. Ferdinando Coppola

Avviso di aggiudicazione

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

I.1) Asia Napoli SpA, Via Ponte Dei Francesi, 37/D - 80146 Napoli

SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO

II.1.1 Gara 358/ACU/2016 Servizio di noleggio a caldo automezzi

SEZIONE V: AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO

V.1) Data della decisione di aggiudicazione dell'appalto: 23/09/2016

V.2) Numero di offerte ricevute: 1

V.3) DENOMINAZIONE E RECAPITO DELL'OPERATORE ECONOMICO A FAVORE DEL QUALE È STATA ADOTTATA LA DECISIONE DI AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO

Lotto 1 e 2 ATI New Ecology Srl (cf 06701261213) / AM Tecnology Srl (cf 04749820652) /

LRS. Trasporti Srl (cf 04894030636)

V.4) INFORMAZIONE SUL VALORE DELL'APPALTO

Totale 1.331.520,00 euro Iva esclusa

f.to **Il Direttore Acquisti**

dott. Ferdinando Coppola

Avviso di aggiudicazione

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

I.1) Asia Napoli SpA, Via Ponte Dei Francesi, 37/D - 80146 Napoli

SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO

II.1.1 Gara 359/ACU/2016 Servizio noleggio a freddo caricatori gommati e sollevatori

SEZIONE V: AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO

V.1) Data della decisione di aggiudicazione dell'appalto: 04/10/2016

V.2) Numero di offerte ricevute: 1

V.3) DENOMINAZIONE E RECAPITO DELL'OPERATORE ECONOMICO A FAVORE DEL QUALE È STATA ADOTTATA LA DECISIONE DI AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO
Edilnoleggi Srl (cf 03695171219)

V.4) INFORMAZIONE SUL VALORE DELL'APPALTO

Totale 1.161.600,00 euro Iva esclusa

f.to **Il Direttore Acquisti**

dott. Ferdinando Coppola

Avviso di aggiudicazione

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

I.1) Asia Napoli SpA, Via Ponte Dei Francesi, 37/D - 80146 Napoli

SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO

II.1.1 Gara 361/ACU/16 Servizio trattamento rifiuti ingombranti (20.03.07)

SEZIONE V: AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO

V.1) Data della decisione di aggiudicazione dell'appalto: 28/11/2016

V.2) Numero di offerte ricevute: 3

V.3) DENOMINAZIONE E RECAPITO DELL'OPERATORE ECONOMICO A FAVORE DEL QUALE È STATA ADOTTATA LA DECISIONE DI AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO

Lotto 1 e 2 - Di Gennaro SpA (cf 01619050634) – 3.600.000,00 €

Lotto 3 - Ambiente SpA (cf 06133760634) – 1.800.000,00 €

V.4) INFORMAZIONE SUL VALORE DELL'APPALTO

Totale 5.400.000,00 euro Iva esclusa

f.to **Il Direttore Acquisti**

dott. Ferdinando Coppola

Avviso di aggiudicazione

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

I.1) Asia Napoli SpA, Via Ponte Dei Francesi, 37/D - 80146 Napoli

SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO

II.1.1 364/ACU/16 Servizio buoni pasto

SEZIONE V: AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO

V.1) Data di aggiudicazione dell'appalto: 18/01/2016

V.2) Numero di offerte ricevute: 3

V.3) DENOMINAZIONE E RECAPITO DELL'OPERATORE ECONOMICO
Edenred Srl (cf 01014660417)

V.4) INFORMAZIONE SUL VALORE DELL'APPALTO

Totale € 639.072,00 euro Iva esclusa

f.to **Il Direttore Acquisti**

dott. Ferdinando Coppola

AZIENDA SANITARIA LOCALE AVELLINO – C.F. 02600160648

CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, A VARI

POSTI DI DIRIGENTE MEDICO.

one della deliberazione n.1526 del 13/12/

concorso, per titoli ed esami, per la copertura dei seguenti posti:

n.1 dirigente medico della disciplina di Cardiologia c/o il P.O. di Ariano Irpino,

n.3 dirigenti medici della disciplina di Medicina Interna c/o i PP.OO. di Ariano Irpino, Solofra e Sant'Angelo dei Lombardi;

n.3 dirigenti medici della disciplina di anestesia e Rianimazione c/o i PP.OO. di Ariano Irpino, Solofra e Sant'Angelo dei Lombardi;

Requisiti di ammissione

Possono partecipare al predetto concorso pubblico coloro in possesso dei requisiti generali di ammissione previsti dall'art.1 del DPR n.483 del 10.12.87, nonché dei seguenti requisiti specifici:

a) Diploma di Laurea in Medicina e Chirurgia;

b) Specializzazione nella disciplina oggetto del concorso o in disciplina equipollente e/o affine tra quelle elencate dai D.M. 30/01/1998 e D.M. 31/01/1998 e successive modifiche ed integrazioni;

c) Iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici, autocertificata ai sensi del DPR n.445/2000.

Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione della domanda.

Domanda di ammissione e termine di presentazione:

La domanda di partecipazione al concorso, redatta in carta libera, deve essere indirizzata al Direttore Generale della ASL AVELLINO, Via degli Imbimbo 10/12, 83100 Avellino, e deve essere presentata entro il termine

perentorio di giorni trenta dalla data di pubblicazione del bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica. Qualora detto giorno sia festivo il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

da si considera prodotta in tempo utile an

servizio postale, entro il suddetto termine, mediante raccomandata con avviso di ricevimento. A tal fine fa fede il timbro postale a data dell'Ufficio Postale accettante e **sul plico si deve riportare obbligatoriamente l'indicazione del concorso al quale si partecipa.**

La domanda ed i relativi allegati potranno essere inviati anche mediante PEC, in un unico file formate PDF, esclusivamente da un dominio PEC personale del candidato, al seguente indirizzo: protocollo@pec.aslavellino.it con le seguenti modalità di predisposizione dell'unico file PDF da inviare:

a) sottoscrizione con firma digitale del candidato con certificato rilasciato da un certificatore accreditato

b) sottoscrizione con firma autografa del candidato + scansione, compresa scansione di un valido documento di identità.

Si precisa che l'e-mail inviata da un normale indirizzo di posta elettronica non certificato ad un indirizzo PEC non assume valore legale di raccomandata a/r.

Nella domanda di ammissione al concorso, redatta secondo lo schema riportato a margine del presente bando, gli aspiranti devono dichiarare:

a) la data, il luogo di nascita e la residenza;

b) il possesso della cittadinanza italiana;

c) il Comune di iscrizione nelle liste elettorali ovvero i motivi della non iscrizione o cancellazione;

d) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;

e) le eventuali condanne penali riportate;

f) il possesso dei requisiti di ammissione;

g) i servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e la causa di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;

cilio presso cui deve essere fatta ogni ne

inerente il presente concorso;

i) i titoli che danno diritto alla riserva del posto o che danno luogo a precedenza o a preferenza a parità di punteggio;

j) il consenso al trattamento dei dati personali ai sensi del D.Lgs. n.196/2003.

Documentazione da allegare alla domanda:

Alla domanda di ammissione al concorso devono essere allegati, **a pena di esclusione**, i titoli relativi ai requisiti specifici richiesti per l'ammissione al concorso nonché copia di un valido documento di riconoscimento. E' possibile produrre tale documentazione in originale, o in copia legale o in copia autenticata ai sensi di legge ovvero autocertificata ai sensi del DPR n.445/2000.

Deve inoltre essere allegato un curriculum formativo e professionale, redatto in carta semplice, datato e firmato, delle attività professionali e di studio idonee ad evidenziare ulteriormente il livello di qualificazione professionale acquisito nonché un elenco in carta semplice dei documenti e titoli presentati.

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa in originale o fotocopia autenticata.

Ammissione al concorso:

L'Amministrazione provvederà con apposito atto deliberativo all'ammissione dei candidati al concorso, previa verifica dei requisiti di ammissione indicati nel presente bando.

L'esclusione dal concorso sarà disposta con provvedimento motivato da notificarsi entro trenta giorni dalla data di esecutività.

Prove di esame: :

ammessi al concorso saranno avvisati de - prove di esame, nei termini fissati dall'art.7 del DPR n.483/97, mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento ovvero mediante invio al dominio PEC personale del candidato qualora lo stesso abbia utilizzato tale modalità per la presentazione della domanda.

E' fatto obbligo di presentarsi muniti di idoneo documento di riconoscimento.

Le prove di esame sono quelle stabilite dall'art.26 del DPR n.483/97, che regola l'accesso alla qualifica di dirigente medico.

La graduatoria di merito formulata dalla Commissione Esaminatrice sarà approvata con deliberazione della ASL e l'assunzione dei vincitori decorrerà, agli effetti economici, dalla effettiva data di assunzione in servizio mediante la stipulazione di un contratto individuale di lavoro secondo le norme contrattuali vigenti. La nomina potrà essere temporaneamente sospesa o ritardata in relazione ad eventuali norme che dovessero stabilire il blocco delle assunzioni.

Norme finali

Per tutto quanto non espressamente contemplato nel presente bando valgono le norme vigenti per il SSN in materia di procedure concorsuali di cui al DPR n.487/94, al DPR n.483/97.

L'azienda garantisce la pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro nel rispetto della Legge n.125/91 e dell'art. 35 e 57 del D.Lgs. 165/2001.

Ai sensi del D.lgs. 196/2003 i dati personali forniti dai candidati saranno trattati per le finalità di gestione del concorso e per l'eventuale assunzione in servizio ovvero per la gestione del rapporto stesso.

si riserva la facoltà, per legittimi motivi, di r

revocare, in tutto o in parte il presente bando o riaprire e/o prorogare i termini di presentazione delle domande, a suo insindacabile giudizio ed in qualsiasi momento, senza che gli aspiranti e/o i graduati possano sollevare eccezioni, diritti o pretese e senza l'obbligo della comunicazione, ai singoli concorrenti, del relativo provvedimento.

Per eventuali informazioni gli aspiranti potranno rivolgersi all'U.O.C. Gestione Valutazione Risorse Umane dell'ASL Avelino, Via degli imbimbo 10/12 Avellino.

IL DIRETTORE GENERALE

Dr.ssa Maria Morgante

FAC SIMILE DI DOMANDA

Al Commissario Straordinario della ASL Avellino

Via degli Imbimbo - 83100 AVELLINO

Il sottoscritto _____ chiede di essere ammesso a partecipare al pubblico concorso, per titoli ed esami, per la copertura di n.____ posti di Dirigente Medico della disciplina di _____, indetto da codesta ASL e pubblicato integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione Campania n.__ del _____ e per estratto nella Gazzetta Ufficiale n.__ del _____.

A tal fine il sottoscritto dichiara sotto la propria personale responsabilità:

a) di essere nato a _____ il _____e di essere residente in _____ alla Via _____;

b) di essere in possesso della cittadinanza italiana (ovvero di essere in possesso dei requisiti sostitutivi di cui all'art.11 del DPR 761/79);

c) di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di _____;

aver riportato condanne penali (ovvero di

penali per _____);

e) di essere in possesso dei seguenti requisiti specifici richiesti per l'ammissione al concorso: _____;

f) di avere nei riguardi degli obblighi militari la seguente posizione: _____;

g) di aver prestato servizio _____dal _____ al _____ in qualità di _____ ovvero di non aver mai prestato servizio presso pubbliche amministrazioni;

h) di essere in possesso dei seguenti titoli che danno diritto alla riserva del posto ovvero a preferenza o precedenza nella nomina di cui alla L. n.482/68 e al DPR n.487/94:_____;

i) che il domicilio presso il quale deve essere fatta ogni necessaria comunicazione relativa al seguente concorso è il seguente: _____.

Dichiara, altresì, di aver preso conoscenza del bando di concorso e di accettare senza riserve le prescrizioni e le precisazioni in esso contenute, ivi compreso il trattamento dei dati personali, ai sensi del D.lgs. 196/2003, per gli adempimenti connessi all'espletamento della presente procedura concorsuale.

Alla presente domanda si allega la documentazione specificatamente richiesta dal bando.

Allega, altresì, n.__ titoli, indicati nel prescritto elenco dei documenti, accluso in triplice copia alla presente domanda, datato e firmato.

Data _____ FIRMA _____

ENDA OSPEDALIERA "S. G. MOSCATI

Avviso per le operazioni di sorteggio dei componenti commissioni esaminatrici

IL DIRETTORE GENERALE

RENDE NOTO

che le operazioni di sorteggio, ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. 10.12.97 n. 483, dei Componenti titolari e dei Componenti supplenti delle Commissioni esaminatrici dei concorsi pubblici per l'attribuzione di incarichi di Direzione delle seguenti strutture complesse:

1) Cardiochirurgia
2) P.S. e Medicina d'Urgenza
3) Medicina Interna

avranno luogo alle ore 8,30 del 31° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso sul BUR della Regione Campania, presso l'Aula Magna della Azienda, sita in Avellino - Contrada Amoretta -.

Qualora detto giorno sia festivo il termine viene prorogato alla stessa ora del primo giorno feriale successivo.

Si informa che in caso di accertato impedimento di uno o più dei componenti sorteggiati, le operazioni di sorteggio, limitatamente all'estrazione del componente indisponibile, verranno ripetute nello stesso luogo e alla stessa ora del 15° giorno successivo (non festivo) alla data del precedente sorteggio.

IL DIRETTORE GENERALE
Dr. Angelo PERCOPO

Azienda Ospedaliera G.Rummo-P.iva:01009760628-Avviso di sorteggio: concorsi pubblici per n. 1 posto Dirigente Ingegnere Clinico e per n. 1 posto di Dirigente Ingegnere Gestionale.

La Commissione di sorteggio nominata con le delibera n. 871 del 11/07/2016 ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. 483/97 si riunirà presso l'Area Risorse Umane di questa Azienda Ospedaliera "G. Rummo", via dell'Angelo n. 1, di Benevento, alle ore 12,00, IV piano palazzina amministrativa, del 30° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente Avviso sul B.U.R.C., per il sorteggio dei Componenti delle Commissioni Esaminatrici:
-Concorso Pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 1 posto di Dirigente Ingegnere Clinico pubblicato sul Burc n.12 del 22/02/2016 e sulla GURI n. 20 del 11/03/2016;
-Concorso Pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 1 posto di Dirigente Ingegnere Gestionale pubblicato sul Burc n.12 del 22/02/2016 e sulla GURI n. 20 del 11/03/2016;
Nel caso in cui il sorteggio, per cause di forza maggiore, non possa aver luogo nel giorno sopra indicato, il sorteggio medesimo sarà effettuato, senza ulteriore avviso, nella stessa sede ed alla stessa ora di ogni lunedì successivo, non festivi, fino al completamento delle operazioni relative.
Il presente avviso è consultabile, altresì, sul sito web dell'Azienda nella Sezione "Bandi di Concorso".

IL DIRETTORE GENERALE
(Dott. Renato Pizzuti)

Azienda Ospedaliera “G. Rummo” di Benevento–C.F. 01009760628-Delibera n.60/2017-Avviso pubblico, per soli titoli, per la copertura a tempo determinato, della durata di mesi otto, di n. 7 posti di Dirigente Medico disciplina di Anestesia e Rianimazione.

In esecuzione della delibera n.60 del 24/01/2017 e' indetto avviso pubblico, per soli titoli, per il conferimento di un incarico a tempo determinato, della durata di mesi otto, eventualmente prorogabili, per la copertura di n. 7 posti di Dirigente Medico disciplina di Anestesia e Rianimazione.
Per la partecipazione alla presente procedura è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:
REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE
a) laurea in medicina e chirurgia;
b) specializzazione nella disciplina oggetto del concorso ovvero in disciplina equipollente o in disciplina affine;
c) iscrizione all'albo dell'ordine dei medici attestata da certificato in data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza del bando ovvero attestata da certificato non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza del bando ovvero, ai sensi della normativa vigente, da dichiarazione sostitutiva di certificazione.
Tutti i requisiti di ammissione devono essere posseduti, pena esclusione dalla partecipazione all'avviso, oltre che alla data di scadenza del bando, anche alla data dell'effettiva immissione in servizio.
REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE
a) cittadinanza italiana, salvo le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;
b) idoneità fisica all'impiego. L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego, con la osservanza delle norme in tema di categorie protette e' effettuata, a cura dell'A.O. “G.Rummo”, prima dell'immissione in servizio.
c) assenza di cause di impedimento al godimento dei diritti civili e politici;
d) posizione nei confronti degli obblighi di leva;
e) assenza di validi ed efficaci atti risolutivi di precedenti rapporti d’impiego eventualmente costituiti con pubbliche amministrazioni a causa d’insufficiente rendimento o per produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
f) assenza di cause ostative all’accesso eventualmente prescritte ai sensi di legge per la costituzione del rapporto di lavoro.
La partecipazione all’avviso non è soggetta a limiti di età (fatto salvo il limite previsto per il collocamento a riposo d’ufficio) ai sensi dei commi 6 e 7 dell’art. 3 della Legge 15.05.1997, n 127, e successive modifiche ed integrazioni.
Tutti i requisiti di ammissione devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione alla procedura concorsuale, a pena di esclusione dalla partecipazione alla procedura.
Il possesso dei requisiti di cui sopra deve essere documentato nei modi e nei termini stabiliti dalla normativa vigente mediante autocertificazione ai sensi del D.P.R. 445/2000, a pena di esclusione dalla procedura.
DOMANDA DI AMMISSIONE
Nella domanda, redatta in carta semplice, il candidato, sotto la personale responsabilità e consapevole delle sanzioni richiamate dall’art. 76 del D.P.R. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, deve dichiarare:
-il cognome e il nome;
-la data, il luogo di nascita e la residenza;
-il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;
-il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
-le eventuali condanne penali riportate e/o procedimenti penali pendenti;
-la posizione nei riguardi degli obblighi di leva;
-il possesso dei requisiti specifici per l'ammissione all'avviso;
-i servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni, indicando per ciascuno di essi la posizione o la qualifica ricoperta e le eventuali cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
-di non aver cause ostative al rapporto di pubblico impiego;

-i titoli che conferiscono il diritto di preferenza o precedenza nella nomina previsti dall'art. 5 del D.P.R. 487/94 e successive modifiche ed integrazioni;
-l'accettazione, in caso di nomina, di tutte le disposizioni che regolano lo stato giuridico ed economico dei dipendenti del S.S.N.;
-l'autorizzazione, ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. 196/03, al trattamento dei dati personali;
-il domicilio presso il quale deve essere fatta ogni necessaria comunicazione. In caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza indicata.
La domanda deve essere accompagnata da valido documento di identità personale, pena l'esclusione dalla procedura.
La firma in calce alla domanda non deve essere autenticata, ai sensi dell'art. 39 del D.P.R. 28/12/2000 N. 445.
Non è sanabile e comporta l'esclusione dall'avviso l'omissione:
-della firma del concorrente, a sottoscrizione della domanda stessa;
-della fotocopia del documento di riconoscimento.
Le dichiarazioni rese in modo generico o incomplete non saranno valutate.
La presentazione della domanda di partecipazione comporta l'accettazione, senza riserva, di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando e di tutte le norme in esso richiamate.
DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA
Alla domanda di partecipazione all'avviso gli aspiranti devono allegare:
-autocertificazione attestante il possesso dei requisiti specifici di ammissione all'avviso;
-tutte le autocertificazioni relative ai titoli che i candidati ritengano opportuno presentare nel proprio interesse agli effetti della valutazione di merito;
-un curriculum formativo e professionale datato e firmato dal quale si evinca la capacità professionale posseduta, che non può comunque avere valore di autocertificazione;
-un elenco datato e firmato dei documenti presentati;
-le pubblicazioni, che devono essere edite a stampa, devono essere presentate in originale o in fotocopia autocertificate;
-copia fotostatica, fronte e retro, di un documento di identità in corso di validità, ai fini della validità dell'istanza di partecipazione.
DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE
Ai sensi dell'art. 15 della legge 12.11.2011 n. 183 le certificazioni rilasciate dalla Pubblica Amministrazione riguardante stati, qualità personali e fatti sono sostituite dalle dichiarazioni di cui agli artt. 46 e 47 D.P.R. 445/2000.
Le pubblicazioni devono essere prodotte in originale o in copia autenticata ai sensi di legge o in copia dichiarata conforme all'originale mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà resa ai sensi degli artt. 19 e 47 del D.P.R. 445/2000, e s.m.i., corredato di fotocopia di un valido documento di identità.
Il candidato dovrà produrre, in luogo del titolo, una dichiarazione sostitutiva di certificazione, ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i.,relative, ad esempio, a: titoli di studio, appartenenza ad ordini professionali, titolo di specializzazione, di abilitazione, di formazione e di aggiornamento e comunque tutti gli altri stati, fatti e qualità personali previsti dallo stesso art. 46, corredato di fotocopia di un valido documento di identità;
-dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i., da utilizzare, in particolare, per autocertificare i servizi prestati presso strutture pubbliche e/o private, nonché attività didattica, stage, prestazioni occasionali, etc…, corredato di fotocopia di un valido documento di identità;
Nelle autocertificazioni relative ai servizi devono essere indicate l'esatta denominazione dell'Ente presso il quale il servizio e' stato prestato, le qualifiche rivestite, le discipline nelle quali i servizi sono stati prestati, il tipo di rapporto di lavoro (tempo pieno, tempo definito, part-time), le date di inizio e fine dei relativi periodi di attività, nonché le eventuali interruzioni (aspettativa senza assegni, sospensione cautelare, etc...) e quanto altro necessario per valutare il servizio stesso. Nei rapporti non a tempo pieno va, altresì, specificato l'orario settimanale.
Anche nel caso di autocertificazione di periodi di attività svolta in qualità di borsista, di incarichi libero professionali, etc…., occorre indicare con precisione tutti gli elementi indispensabili alla valutazione.
Le dichiarazioni sostitutive (ivi comprese le autocertificazioni relative ai requisiti specifici) devono contenere tutti gli elementi e le informazioni necessarie previste dalla certificazione che sostituiscono; per poter effettuare una corretta valutazione dei titoli, in carenza o comunque in presenza di

dichiarazioni non in regola o che non permettano di avere informazioni precise sul titolo o sui servizi, non verrà tenuto conto delle dichiarazioni rese.
Nelle dichiarazioni sostitutive relative ai servizi deve essere attestato se ricorrono o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 761/79, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio così come stabilita dalla Commissione di disciplina in relazione al profilo professionale e dalle mansioni del dipendente.
Si precisa che, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 445/2000, l'Amministrazione procederà ad idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive eventualmente rese. Qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decadrà dal rapporto di impiego conseguito sulla base della documentazione suddetta.
MODALITA' E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE
La domanda di partecipazione all'avviso, redatta in carta semplice, alla quale va acclusa la documentazione, dovrà essere inviata al Direttore Generale dell'A.O. "G. Rummo" - Via dell'Angelo, 1 – 82100, Benevento, tramite servizio pubblico postale, a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento, oppure presentata direttamente, in plico chiuso, all'Ufficio Protocollo Generale dell'A.O. G. Rummo, aperto tutti i giorni feriali, escluso il sabato: dal lunedì al venerdì, dalle ore 8,30 alle 13,30 e dal lunedì al giovedì dalle ore 15,30-17,30.
Le domande possono essere inviate anche a mezzo di posta elettronica certificata all'indirizzo PEC dell'Azienda protocollo@pec.ao-rummo.it, avendo cura di allegare tutta la documentazione in formato pdf (in una cartella compressa formato zip) nominandola con "cognome.nome.zip" debitamente sottoscritta con le seguenti modalità: firma estesa e leggibile apposta in originale sui documenti da scansionare oppure firma digitale. Si ricorda che la validità di tale invio, così come stabilito dalla normativa vigente, è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di una propria casella di posta certificata; non sarà considerato valido l' invio da casella di posta semplice/ordinaria anche se indirizzata all'indirizzo PEC aziendale sopra indicato o ad altra diversa PEC Aziendale. Il candidato dovrà comunque allegare copia di un documento valido d'identità. Nell'oggetto della PEC dovranno essere indicati: cognome e nome del candidato e l'avviso al quale si richiede di partecipare.
Il termine di presentazione delle domande scade il 15° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente Avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania. Qualora detto giorno sia festivo il termine e' prorogato al giorno successivo non festivo.
Per le domande inoltrate a mezzo del servizio postale, la data di spedizione è comprovata dal timbro e data dell'Ufficio postale accettante. In quest'ultimo caso si considereranno comunque pervenute fuori termine, qualunque ne sia la causa, le domande presentate al servizio postale in tempo utile e recapitate a questa Azienda Ospedaliera oltre dieci giorni dal termine di scadenza.
Sul plico, obbligatoriamente, deve essere indicato il cognome, il nome, il domicilio, l'avviso al quale il candidato partecipa.
Il termine fissato per la presentazione delle domande e dei documenti è perentorio, pertanto non è ammessa la presentazione di documenti oltre la scadenza del termine per l'invio delle domande ed è priva di effetto la riserva di presentazione successiva eventualmente espressa dal candidato.
COMMISSIONE ESAMINATRICE
La valutazione dei titoli verrà effettuato da una apposita commissione esaminatrice, nominata dal Direttore Generale dell'Azienda.
La commissione provvederà a determinare i criteri di valutazione dei titoli presentati, alla formulazione di una graduatoria basata sulla valutazione positiva e comparata da effettuarsi in base ai titoli di carriera, al curriculum formativo/professionale, ecc.
La commissione disporrà complessivamente di 20 punti, così ripartiti:
1) titoli di carriera massimo PUNTI 10
2) titoli accademici e di studio massimo PUNTI 3
3) pubblicazioni e titoli scientifici PUNTI 3
4) curriculum formativo e professionale massimo PUNTI 4.
Le categorie dei titoli ed i punteggi attribuibili ai titoli sono quelli di cui al D.P.R. 483/1997.
Per la valutazione dei titoli di carriera, delle pubblicazioni, dei titoli scientifici, dei curricula, nonché dei titoli accademici e di studio si applicheranno i criteri di cui agli articoli 11 e 27 del citato decreto.
La Commissione procederà alla formulazione della graduatoria di merito sulla base della valutazione dei titoli di carriera, del curriculum, dei titoli professionali .

La graduatoria finale sarà pubblicata sul sito internet aziendale http://www.ao-rummo.it; nel settore bandi di concorso e varrà quale notifica agli interessati dell'esito dell'avviso.

DISPOSIZIONI VARIE

L'Amministrazione non assume fin da ora ogni responsabilità per il mancato recapito di domande, comunicazioni e documenti dipendenti da eventuali disguidi postali, da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente o da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, nonché da altri fatti non imputabili a colpa dell'amministrazione.

Le domande devono essere complete della documentazione richiesta.

Non e' ammesso alcun riferimento a documentazione esibita per la partecipazione a precedenti avvisi o concorsi o comunque esistente agli atti di questa Amministrazione Ospedaliera.

Il mancato rispetto dei termini sopra descritti determina l'esclusione dalla procedura concorsuale.

ESCLUSIONE DALLA PROCEDURA

L'Azienda provvederà a verificare la sussistenza dei requisiti richiesti dall'avviso, nonché la regolarità della domanda di partecipazione. L'esclusione dalla procedura è disposta con deliberazione del Direttore Generale dell'A.O."G.Rummo". Tale provvedimento verrà comunicato all'interessato mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento.

CONFERIMENTO DELL'INCARICO

L'attribuzione dell'incarico è effettuata dal Direttore Generale dell'Azienda sulla base della graduatoria formulata dalla Commissione. L'assunzione dei vincitori decorre, agli effetti economici, dalla data di effettiva immissione in servizio.

Il vincitore o la vincitrice, ai fini della stipulazione del contratto individuale di lavoro, dovranno presentare a pena di decadenza, i documenti previsti dalla legislazione vigente.

Ai fini giuridici ed economici la nomina decorre dalla data dell'effettiva immissione in servizio.

Al vincitore o alla vincitrice sarà attribuito il trattamento economico fondamentale ed accessorio, previsto dal CCNL dell'area della Dirigenza Medica del Servizio Sanitario Nazionale, all'atto dell'assunzione.

TUTELA DEI DATI PERSONALI – INFORMATIVA SULLA PRIVACY

Ai sensi del D.lgs. 196/2003 i dati personali forniti dai candidati saranno trattati per le finalità di gestione dell'avviso e per l'eventuale assunzione in servizio ovvero per la gestione del rapporto stesso.

MODIFICA, SOSPENSIONE E REVOCA DELL'AVVISO

L'Azienda si riserva la facoltà, per legittimi motivi, di modificare, sospendere o revocare, in tutto o in parte il presente avviso o riaprire e/o prorogare i termini di presentazione delle domande, a suo insindacabile giudizio ed in qualsiasi momento, senza che gli aspiranti e/o i graduati possano sollevare eccezioni, diritti o pretese e senza l'obbligo della comunicazione, ai singoli concorrenti, del relativo provvedimento.

NORME FINALI

E' garantita la pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro, così come previsto dalla L. 125/91 e dall'art. 35 e 57 del D.Lgs. 165/2001.

Le istanze già pervenute o che perverranno prima della pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania non saranno prese in considerazione e saranno archiviate senza alcuna comunicazione agli interessati, in quanto il presente avviso costituisce a tutti gli effetti notifica nei confronti degli interessati anche dell'esito di dette domande.

Il presente bando sarà integralmente pubblicato all'Albo pretorio dell'Azienda, nonché sul sito internet aziendale all'indirizzo http://www.ao-rummo.it, nell'area bandi di concorso, dopo la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania.

Per eventuali informazioni gli aspiranti potranno rivolgersi all'Ufficio concorsi - Area Risorse Umane dell'A.O. "G. Rummo", Via dell'Angelo, 1, CAP 82100 – Benevento - dal lunedì al venerdì dalle ore 11,30 alle ore 13,00, al seguente numero 0824/57556.

Per quanto non espressamente previsto nel presente bando, si fa riferimento alle disposizioni legislative che disciplinano la materia.

Il Direttore Generale
F.to Dott. Renato Pizzuti

FAC-SIMILE DOMANDA

Al Direttore Generale
dell'A.O. "G.Rummo"
Via dell'Angelo, 1
82100-Benevento

Il/la sottoscritto/a ……...
residente in …… (provincia di……...), Via/Piazza …… n° …..... C.A.P. …….. Tel ……. ;

CHIEDE

di essere ammesso a partecipare all'AVVISO PUBBLICO, per soli titoli, per la copertura a tempo determinato, per la durata di mesi otto, di n° 7 posti di Dirigente Medico della disciplina di:
……...
A tal fine il/la sottoscritto/a, ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR 28/11/2000 n. 445 concernenti le dichiarazioni sostitutive di certificazione e dell'atto di notorietà, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del citato D.P.R. per dichiarazioni mendaci, falsità in atti ed uso di atti falsi, sotto la propria responsabilità dichiara:
1. di essere nato/a a ……..…… (Prov. di ……) il ……...…..;
2. di essere residente nel comune di …… (Prov. di …..);
3. di essere in possesso della Cittadinanza Italiana (ovvero, precisare il requisito sostitutivo);
4. di essere iscritto/a nelle liste elettorali del Comune di ……..……(ovvero precisare il motivo della non iscrizione);
5. di non aver avuto e di non aver procedimenti penali;
6. di essere in possesso della laurea in medicina e chirurgia;
7. di essere in possesso dei seguenti requisiti specifici di ammissione all'avviso richiesti dal bando…….……(indicarli);
8. di essere nei confronti degli obblighi di leva nella seguente posizione: ……..……;
9. di aver prestato i seguenti servizi presso pubbliche amministrazioni: ……..……...(il candidato dovrà indicare i periodi, la posizione o la qualifica ricoperta e le eventuali cause di risoluzione dei precedenti rapporti di pubblico impiego);
10. di non essere stato destituito, dispensato o decaduto da precedente impiego presso la pubblica amministrazione o dispensato dall'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile;
11. di non avere cause ostative al rapporto di pubblico impiego;
12. di essere in possesso dei seguenti titoli che conferiscono il diritto di precedenza o preferenza della nomina ……..;
13. di accettare incondizionatamente le condizioni previste dal presente bando;
14. di accettare, in caso di nomina, tutte le disposizioni che regolano lo stato giuridico ed economico dei dipendenti del S.S.N.;
15. di concedere, ai sensi del D.Lgs n° 196 del 30/06/2003, il consenso al trattamento del dati personali;
16. che l'indirizzo al quale deve essere fatta pervenire qualsiasi comunicazione relativa al presente avviso è il seguente: ……. ……
Luogo e data ……..……..
……
(firma per esteso non autenticata)

(Allegare copia fotostatica di un documento di identità o di riconoscimento in corso di validità, sottoscritto dal candidato -ex art. 38 D.P.R. 445/2000)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE
(art. 46 del D.P.R. 445/2000)

Il/la sottoscritto/a ……..……

nato/a a ……. il ……. residente in …… (provincia di……..) Via/Piazza …… n° …….... C.A.P. …….. Tel …….
sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste per il caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, così come stabilito dall'art. 36 del D.P.R. 445 del 28/12/2000, e che, qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto di talune delle dichiarazioni rese, decadrà dai benefici conseguenti al provvedimento eventualmente emanato sulla base della dichiarazione non veritiera,

DICHIARA

(a titolo esemplificativo si riportano alcune dichiarazioni effettuabili con la dichiarazione sostitutiva di certificazione in quanto presenti nelle ipotesi di cui all'art. 46 DPR 445/2000):

-di aver conseguito il seguente titolo di studio ……..……..……, in data ……..….., presso ……..……..…;
oppure:
-di aver partecipato al congresso (corso, seminario, ect…..) organizzato da …… dal titolo …… in data ……, della durata di ……..in qualità di ……. con esame finale/senza esame finale.
Il/La sottoscritto/a esprime il proprio consenso affinché i dati personali possano essere trattati nel rispetto del D.Lgs n.196/2003, per gli adempimenti connessi alla presente procedura.
Luogo e data ……..
……
(firma per esteso del dichiarante)

N.B. La dichiarazione (debitamente sottoscritta) deve essere presentata unitamente alla copia fotostatica non autenticata di un documento di identità in corso di validità sottoscritto dal dichiarante, se la sottoscrizione non è stata effettuata in presenza del dipendente addetto (art. 38 DPR 445/2000).

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
DI CONFORMITA' DELLA COPIA ALL'ORIGINALE
(art. 19 e art. 47 del D.P.R. 445/2000)
Il/la sottoscritto/a …… nato/a a …… il ……. residente in ……..…(provincia di……..), Via/Piazza …… n° …….. C.A.P. …….. Tel …….
sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste per il caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, così come stabilito dall'art.76 del D.P.R. 445 del 28/12/2000 e che, qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto di talune delle dichiarazioni rese, decadrà dai benefici conseguenti al provvedimento eventualmente emanato sulla base della dichiarazione non veritiera,
DICHIARA
che l'allegata copia:
(a titolo esemplificativo, si evidenzia che con la presente dichiarazione si può certificare la conformità all'originale di copia dei seguenti documenti):
-della pubblicazione dal titolo…….……edita da …..……... ……..., in data ……, riprodotta per intero/estratto da pag. …….. a pag.…….. e quindi composta di n° …….fogli, è conforme all'originale in possesso di ……..…;
-del titolo di studio …… rilasciato da …… in data ……..….. è conforme all'originale in possesso di ……. ……..…;
-del certificato di servizio rilasciato dalla seguente P.A. …… in data ……. è conforme all' originale in possesso di ……..……..…… ;

Il/La sottoscritto/a esprime il proprio consenso affinché i dati personali possano essere trattati nel rispetto del D.Lgs n. 196/2003, per gli adempimenti connessi alla presente procedura.

Luogo e Data ……
…….
(firma per esteso del dichiarante)

N.B. La dichiarazione (debitamente sottoscritta) deve essere presentata unitamente alla copia fotostatica non autenticata di un documento di identità in corso di validità sottoscritto dal dichiarante, se la sottoscrizione non è stata effettuata in presenza del dipendente addetto (art. 38 DPR 445/2000).

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL' ATTO DI NOTORIETA'
(art. 47 del D.P.R. n. 445/2000)

(da utilizzare per certificare tutti gli stati, fatti e qualità personali non riportati nel citato art. 46 DPR 445/2000, specificando con esattezza tutti gli elementi e dati necessari per la valutazione).

Il/la sottoscritto/……..……..……nato/a a …… il …….residente in ……(provincia di……..), Via/Piazza …… n° ..….. C.A.P. …….. Tel ……..
sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste per il caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, così come stabilito dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28/12/2000, e che, qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto di talune delle dichiarazioni rese, decadrà dai benefici conseguenti al provvedimento eventualmente emanato sulla base della dichiarazione non veritiera,
DICHIARA
di……
……
……
……
……..

Il/La sottoscritto/a esprime il proprio consenso affinché i dati personali possano essere trattati nel rispetto del D.Lgs n.196/2003, per gli adempimenti connessi alla presente procedura.

Luogo e data …….
…….
(firma per esteso del dichiarante)

N.B. La dichiarazione (debitamente sottoscritta) deve essere presentata unitamente alla copia fotostatica non autenticata di un documento di identità in corso di validità sottoscritto dal dichiarante, se la sottoscrizione non è stata effettuata in presenza del dipendente addetto (art. 38 DPR 445/2000).

Avviso di sorteggio componenti commissione Avviso Pubblico per il conferimento di incarico quinquennale di Direttore di Struttura Complessa - U.O.C. Farmacia Ospedaliera.

Si rende noto che, causa la mancata costituzione della Commissione Esaminatrice di cui alle operazioni di sorteggio del 23 novembre 2016, a seguito del diniego dei candidati sorteggiati, le nuove operazioni di sorteggio per la nomina dei componenti della commissione dell'Avviso Pubblico per il conferimento dell'incarico quinquennale di Direttore di Struttura Complessa - U.O.C. Farmacia Ospedaliera, di cui al bando pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Campania n. 44 del 04/07/2016 e, per estratto, nella G.U.R.I. n. 60 del 29/07/2016, composte in applicazione dell'art. 15, co. 7-bis lettera a) del D. Lgs. 502/92, così come modificato dalla Legge n. 189/2012, avranno luogo in seduta pubblica presso l'U.O.C. Gestione Risorse Umane, via Tescione, 81100 Caserta, a partire dalle ore 11,00 del trentesimo giorno successivo, non festivo, alla data di pubblicazione del presente avviso nel B.U.R.C.
Nel caso in cui il sorteggio, per cause di forza maggiore, non possa aver luogo nel giorno sopra indicato, il sorteggio medesimo sarà effettuato, senza ulteriore avviso, nella stessa sede ed alla stessa ora di ogni lunedì successivo, non festivo, fino al completamento delle operazioni relative.
Il presente avviso è consultabile, altresì, sul sito web dell'Azienda www.ospedale.caserta.it nella Sezione "Avvisi e Concorsi".

La Commissione Straordinaria

Guercio Ametta Pace

AZIENDA SANITARIA LOCALE CASERTA - P. IVA 03519500619 – GRADUATORIA AVVISO DI MOBILITÀ INTERREGIONALE, PER TITOLI E COLLOQUIO, PER L'ASSUNZIONE A TEMPO INDETERMINATO DI N. 2 DIRIGENTI MEDICI DI UROLOGIA.

Si rende noto che con delibera n. 38 del 13/01/2017, immediatamente eseguibile, si è provveduto alla presa d'atto dei lavori della commissione dell'avviso di mobilità di che trattasi, compresa la graduatoria finale di merito, di seguito riportata:

N° prog.	Cognome/Nome	Punteggio Complessivo
1	Ranavolo Raffaele	30,8010
2	Crisostamo Giovanni	26,1700

IL Direttore Generale
(Dott. Mario De Biasio)

Firmato da:Concetta Cosentino
Data: 23/01/2017 13:33:41

PROGETTO LAOCOONTE SCPA - SOCIETA' PER LE INIZIATIVE DI RECUPERO DEI CENTRI STORICI, DEI BENI ARCHITETTONICI, AMBIENTALI E PER IL TURISMO
P.IVA 03582810614 – PIAZZA CASTELLO 1, SESSA AURUNCA (CE)

Oggetto: Bando di concorso per il conferimento di n. 1 borsa di ricerca per "Esperti di ricerca nel settore del restauro architettonico finalizzato al recupero dei centri storici, dei beni architettonici ed ambientali" – ASSE 1 VALORIZZAZIONE E FRUIZIONE DEI CENTRI STORICI (Allegato 1 alla deliberazione di Cda n. 21/2012 e deliberazione di Cda n. 10/2013) – Riapertura termini profilo EJ

Premesso che
- con deliberazione 92 del 09.02.2010, la Giunta Regionale della Campania in sede di approvazione del Bilancio Gestionale per l'esercizio finanziario 2010, ha istituito, nell'ambito della UPB 3.11.32 dello stato di previsione della spesa, il cap. 5368 denominato "SPESE PER LA COSTITUZIONE ED IL FUNZIONAMENTO DI FORME ASSOCIATIVE E DI COOPERAZIONE TRA EE.LL. COSTITUITE AI SENSI DEL DECRETO N. 267/00 NON AVENTI SCOPO DI LUCRO FINALIZZATE ALLA PROMOZIONE E ALLA VALORIZZAZIONE DI STUDI E RICERCHE SUI BENI CULTURALI E PAESAGGISTICI PER LO SVILUPPO TURISTICO DI AREE TERRITORIALI DELLA REGIONE CAMPANIA (ART. 1, COMMA 48, L.R. N.2 DEL 21.01.2010)", con una dotazione in termini di competenza pari a 1.000.000,00 euro;
- la Regione Campania ha approvato il Progetto intitolato "Studi e ricerche sui beni culturali e paesaggistici per lo sviluppo turistico delle aree territoriali della Regione Campania" con Decreto 194 del 19/12/2012;
- il 3 gennaio 2013 è stata firmata una convenzione tra la Società Progetto Laocoonte e la Regione Campania al fine di determinare la spesa riferita al contributo di cui al C.48, art. 1, LR 2/2010;
- con deliberazione n. 4 del 20/01/2017 il Consiglio di Amministrazione ha approvato la riapertura dei termini del bando per 10 giorni esclusivamente per il profilo EJ

Visto
- il Verbale n. 6 del 13 settembre 2013 di cui alla Deliberazione di Cda n. 10/2013;
- il Decreto Dirigenziale DG12 n. 29 del 30/12/2015 Regione Campania;
- il Decreto Dirigenziale DG12 n. 34 del 09/05/2016 Regione Campania;
- il Verbale della commissione giudicatrice n° 1 del 07/01/2017.

Articolo 1 (Conferimento)
La Società Progetto Laocoonte Scpa, per il conseguimento dei propri obbiettivi sociali, bandisce un concorso, per titoli ed esami, per l'individuazione di 1 **"Esperti di ricerca nel settore del restauro architettonico finalizzato al recupero dei centri storici, dei beni architettonici ed ambientali". Gli oneri connessi e conseguenti saranno** finanziati con fondi della Regione Campania, esercizio finanziario 2010 cap. 5368 UPB 3.11.32. DGR Campania 431 del 27/07/2016.
Il progetto si propone la formazione di figure professionali in grado di favorire e sostenere un processo di valorizzazione dei beni architettonici ed ambientali finalizzato allo sviluppo del turismo nell'alto casertano, insieme alla realizzazione di iniziative di ricerca applicata, legate all'economia sostenibile e mirate all'attivazione di un circuito di indotto economico, in relazione all'attività di tutela del patrimonio culturale.
La borsa di ricerca, della durata di dodici mesi ciascuna, sono così ripartite:

- Categoria E (Informatica) – n° 1 borsa dell'importo lordo di euro 13.000,00 ciascuno comprensivo di tutti gli oneri sia a carico dell'assegnista che a carico dell'Ente, profilo Junior **(EJ);**

Articolo 2 (Requisiti per l'ammissione)

fonte: http://burc.regione.campania.it

Possono partecipare alla selezione pubblica di cui al presente bando di concorso, senza limitazioni di età e di cittadinanza i cittadini italiani o stranieri che, alla data di pubblicazione del presente Bando (a pena esclusione), siano in possesso dei seguenti requisiti:

- Categoria E profilo "EJ" (Informatici e ingegneri informatici)
a) laurea magistrale/specialistica o laurea vecchio ordinamento. I titoli di studio richiesti preferenzialmente sono: Laurea in Informatica, Ingegneria informatica, Matematica e Fisica.
b) titolo equivalente conseguito all'estero.

Per tutte le precedenti categorie, i candidati devono essere residenti, da almeno 6 mesi dalla data di pubblicazione del presente bando, in una delle regioni italiane di cui all' Obiettivo 1 del FSE 2014/2020 (Basilicata, Calabria, Campania, Puglia, Sicilia).

I suddetti requisiti di ammissione saranno accertati dalla Commissione Esaminatrice.

Nel caso in cui il candidato sia in possesso del titolo di studio conseguito all'estero e lo stesso non sia stato riconosciuto equipollente in base ad accordi internazionali o con le modalità di cui all'articolo 2 della L. 11 luglio 2002, n° 148, la Commissione Esaminatrice di cui al successivo articolo 5 valuterà, ai soli fini della partecipazione alla selezione pubblica, la conformità dello stesso all'analogo titolo di studio rilasciato da Università italiane; a tal fine il titolo di studio dovrà essere tradotto, legalizzato e munito della dichiarazione di valore a cura delle competenti rappresentanze diplomatiche italiane all'estero. L'anzidetta documentazione dovrà essere allegata alla domanda di partecipazione, in mancanza si procederà all'esclusione del partecipante.
La borsa non possono essere conferiti ai dipendenti di ruolo delle Università e di Istituzioni ed Enti Pubblici di Ricerca e Sperimentazione, dell'Agenzia Nazionale per le nuove Tecnologie, l'Energia e lo Sviluppo Economico Sostenibile (ENEA) e dell'Agenzia Spaziale Italiana (ASI).
I candidati sono ammessi con riserva alla procedura selettiva, l'Amministrazione committente può disporre, in ogni momento, con provvedimento motivato, l'esclusione dalla procedura selettiva per difetto dei requisiti prescritti.

Articolo 3 (Competenze richieste)
In considerazione delle peculiarità e delle diverse attività della società Progetto Laocoonte sono previsti differenti percorsi di studio e ricerca, cui corrispondono precise competenze in entrata.
Di seguito si puntualizzano le differenti caratteristiche di ciascun profilo e si specificano le competenze/conoscenze richieste in relazione ai singoli percorsi di studio e di ricerca, che saranno considerati in sede di valutazione:

Categoria E
Profilo (EJ) Esperto junior in informatica
Sono richieste conoscenze di base nell'utilizzo e sviluppo, anche attraverso l'implementazione di macro, di fogli di calcolo elettronico per la creazione e la gestione di banche dati e la loro restituzione grafica, nell'utilizzo di codici in linguaggio HTML, CSS, PHP, ASP.NET, similari e successivi, nella gestione di principali software di grafica.

Il progetto, articolato su 1200 ore complessive, prevede una scansione temporale del seguente tipo:
- profilo senior: 600 ore di attività legate allo sviluppo del progetto di ricerca, 400 ore di attività nei centri storici oggetto del progetto di ricerca, 200 ore di attività in stage presso la Società Laocoonte Scpa.
- profilo junior: 100 ore di attività di formazione con frequenza obbligatoria, 300 ore di attività legate allo sviluppo del progetto di ricerca, 400 ore di attività nei centri storici oggetto del progetto di ricerca, 400 ore di attività in stage presso la Società Laocoonte Scpa.

fonte: http://burc.regione.campania.it



Articolo 4 (Selezione)
Il concorso è per titoli ed esami. La valutazione della commissione giudicatrice è determinata, ai fini della definizione del punteggio globale, in centesimi come di seguito riportato:

- Profilo Junior
Ai titoli saranno riservati **50 punti** mentre al colloquio **50 punti**.
Per essere ammessi al Colloquio sarà necessario avere raggiunto almeno **25/50** punti. I criteri che saranno utilizzati nella valutazione dei titoli saranno i seguenti:

a) al diploma di laurea universitario, richiesto per l'ammissione alla selezione, sono attribuiti fino al massimo di punti **15** come di seguito specificato:
   - se conseguito con una votazione da 66 a 90 punti 3;
   - se conseguito con una votazione da 91 a 99 punti 7;
   - se conseguito con una votazione da 100 a 106 punti 11;
   - se conseguito con una votazione da 107 a 110 e lode punti 15.
   I diplomi di laurea diversamente classificati devono essere rapportati a 110. Le eventuali frazioni di voto sono arrotondate per eccesso solo se risultino pari o superiori a, 0,50;

b) alla tesi di laurea pertinente alle competenze indicate all'articolo 3 sono attribuiti fino ad un massimo di punti **15** come di seguito specificato:
   - per tesi di laurea in discipline affini quelle delle competenze indicate all'articolo 3 sono assegnati punti 5;
   - per tesi di laurea nelle specifiche discipline di cui alle competenze indicate all'articolo 3 sono assegnati punti 10;
   - per tesi di laurea su tematiche strettamente inerenti le competenze indicate all'articolo 3 sono assegnati punti 15;

a) ai percorsi accademici specifici *post-lauream* e ai corsi di formazione professionale svolti in sede accademica e pertinenti alle competenze di cui all'art. 3 sono attribuiti fino ad un massimo di punti **4** come di seguito specificato:
   - per ciascun percorso o corso di formazione di durata inferiore ad 1 anno, punti 1;
   - per percorsi o corsi di formazione di durata superiore ad un anno, punti 2.

b) a collaborazioni con strutture di ricerca e incarichi professionali in relazione alle competenze indicate all'articolo 3, sono attribuiti fino ad un massimo di punti **4**.
   La graduazione del punteggio sarà commisurata alla specificità, al rilievo e alla durata dell'incarico professionale;

c) ad esperienze significative nell'ambito dei beni culturali e della valorizzazione del patrimonio culturale e paesaggistico, del recupero e della messa in sicurezza dei centri storici, dei complessi architettonici ed archeologici, sono attribuiti fino ad un massimo di punti **12**;
   La graduazione del punteggio sarà commisurata alla specificità, al rilievo ed alla durata dell'esperienza maturata;

Il colloquio sarà diretto a verificare le conoscenze delle discipline specificate nei profili di cui all'articolo 3 e in particolare:
- il grado di conoscenza delle discipline di base attinenti il profilo prescelto dal candidato;
- il livello di conoscenza dei principali sistemi informatici attinenti il profilo prescelto;
- il livello di conoscenza della lingua inglese tecnica;
- le motivazioni individuali all'attività inerenti il profilo prescelto.

In caso di parità di punteggio globale riportato da più candidati, sarà data precedenza in graduatoria al candidato anagraficamente più giovane.

Articolo 5 (Commissione giudicatrice)
La commissione giudicatrice è nominata con delibera di CDA della Società Progetto Laocoonte ed è composta da 3 componenti, di cui il Coordinatore Scientifico del Progetto di Ricerca con funzioni di Presidente e 2 componenti esterni (professori universitari di ruolo) competenti nelle materie oggetto della borsa di ricerca da assegnare.
La commissione procederà alla compilazione di graduatorie separate in relazione a ciascun percorso formativo previsto dal progetto.

Articolo 6 (Modalità di presentazione della domanda)
La domanda di partecipazione al Bando dovrà pervenire a mezzo PEC all'indirizzo progettolaocoonte@pec.it entro e non oltre il giorno **16/02/2017 alle ore 12,00**.
La domanda dovrà essere redatta compilando lo schema di cui all'Allegato 1 del presente bando e essere corredata dal curriculum vitae del concorrente in formato Europeo, firmato e completo di copia di un documento di riconoscimento valido.
Per i Profili Junior, alla domanda (oltre l'Allegato 1) deve essere allegata la tesi di laurea, in formato pdf, e di dimensione non superiore a 10 Mb.

Non saranno ammesse le domande pervenute oltre il suddetto termine, pertanto, farà fede la data di ricezione della PEC all'indirizzo PEC sopra riportato.

La domanda di partecipazione dovrà contenere, pena esclusione, la dicitura:
Domanda di partecipazione al ***Bando di concorso per il conferimento di n. 1 borsa di ricerca per "Esperti di ricerca nel settore del restauro architettonico finalizzato al recupero dei centri storici, dei beni architettonici ed ambientali caratterizzante lo scopo sociale della società Progetto Laocoonte S.c.p.a."*** **– Riapertura termini.**

La domanda, redatta in conformità con l'Allegato 1 del presente Bando, sottoscritta dal candidato, deve contenere, pena la esclusione, le seguenti dichiarazioni**:**
a) Cognome e nome, data e luogo di nascita, nazionalità.
b) Dichiarazione di essere residente da almeno 6 mesi dalla data di pubblicazione del presente bando in una delle regioni italiane di cui all' Obiettivo 1 del FSE (Basilicata, Calabria, Campania, Puglia, Sicilia).
c) dichiarazione recante l'indicazione precisa della specifica categoria e profilo di borsa di ricerca a cui il candidato intende concorrere.
d) possesso del requisito previsto dal precedente art. 2 (laurea), l'indicazione dell'istituzione universitaria presso cui è stato conseguito e la data del conseguimento;
e) dichiarazione di non essere dipendente di Università, Osservatori Astronomici, Enti pubblici ed Istituzioni di ricerca di cui all'art. 8 del DPCM 30/12/93 n°593 e succ. mod., ENEA, ASI.

Il candidato deve inoltre indicare il recapito ove ricevere le comunicazioni relative al bando, l'eventuale telefono o indirizzo di posta elettronica, il codice fiscale.
I titoli sopra indicati potranno essere sostituiti, nel rispetto nel rispetto della normativa vigente in materia, da una dichiarazione sostitutiva di certificazione o di atto di notorietà.

Articolo 7 (Calendario della procedura di selezione)
La graduatoria dei candidati ammessi al colloquio sarà affissa all'Albo dei Comuni soci e pubblicata sul sito della società (***www.progettolaocoonte.it***) entro il giorno **20/02/2017**.

Il colloquio si svolgerà il giorno **24/02/2017 alle ore 10,30** presso: il Comune di Sessa Aurunca in Piazza Castello snc, Sessa Aurunca (CE).
Ove per esigenze organizzative connesse al numero dei candidati, l'espletamento del colloquio non possa concludersi in detta data, la Commissione potrà stabilire ulteriori date, che verranno comunicate ai candidati seduta stante.

Articolo 8 (Conferimento e decorrenza - attività ed obblighi dei borsisti)
Ai fini del conferimento del provvedimento di nomina, il vincitore sarà invitato a sottoscrivere apposita dichiarazione di accettazione della borsa e di tutte le condizioni previste nel Bando. Il conferimento della borsa di ricerca avverrà mediante la sottoscrizione di un contratto le cui modalità di stipula saranno comunicate ai vincitori, i quali, a pena di decadenza, dovranno sottoscriverlo entro il termine perentorio di dieci giorni dalla data di ricezione della comunicazione.
In caso di mancata accettazione entro il suddetto termine o di rinuncia prima dell'inizio dell'attività, le borsa di ricerca sono conferite ai candidati che siano risultati utilmente collocati nella graduatoria di merito secondo l'ordine della stessa.
La borsa di ricerca decorre dal primo giorno di inizio delle attività formative previste. Ai borsisti è consentito un periodo complessivo di assenza giustificata non superiore al 10% della durata complessiva dell'attività pari a 1200 ore. I titolari della borsa sono tenuti a seguire le indicazioni del Coordinatore della ricerca e dei tutors scientifici e presentare una relazione scritta sulle attività svolte, secondo un cronogramma di lavoro quando richiesta dal coordinatore della ricerca. È comunque prevista una verifica bimestrale dell'attività svolta da ciascun borsista. Al termine del periodo di svolgimento della borsa di ricerca, il borsiste è tenuto a presentare una dettagliata relazione finale sulle attività svola e sui risultati conseguiti.

Articolo 9 (Incompatibilità e interruzioni)
La borsa non è cumulabile con assegni per lo svolgimento di attività di ricerca né con altre borse di ricerca a qualsiasi titolo conferite.
I titolari di borsa di ricerca non possono assumere né svolgere, pena la decadenza della borsa, incarichi di docenza universitaria, ufficiale o integrativa, conferiti mediante contratto ai sensi della normativa vigente.
La borsa di ricerca possono essere conferite a personale in servizio presso pubbliche amministrazioni, purché collocate in aspettativa senza assegni per il periodo di durata della borsa.
La contemporanea frequenza di corsi di studio è consentita a seguito di parere favorevole del Coordinatore Scientifico del Progetto di Ricerca, sentito il CDA della Società Progetto Laocoonte Scpa.

Articolo 10 (Risoluzione del rapporto)
I contratti prevedranno la risoluzione automatica del rapporto nei seguenti casi:
- ingiustificato mancato inizio o ritardo dell'attività;
- ingiustificata interruzione dell'attività;
- grave violazione del regime delle incompatibilità;
- giudizio negativo espresso sull'attività di ricerca, ai sensi del successivo art. 11.

Articolo 11 (Revoca della borsa di ricerca e recesso)
In caso di giudizio negativo espresso dal tutor scientifico e confermato dal Coordinatore del Progetto di Ricerca, lo stesso potrà proporre la revoca della borsa di ricerca al CDA da disporsi con apposita delibera.

Articolo 12 (Modalità di erogazione, trattamento fiscale e previdenziale)
L'importo annuo della borsa di ricerca è erogato, al netto di tutti gli oneri a carico dell'amministrazione, in rate bimestrali posticipate di uguale ammontare, previa presentazione di apposita dichiarazione di regolare presenza e svolgimento dell'attività di ricerca, sottoscritta dal Tutor scientifico di riferimento.
Alla borsa di cui al presente Bando si applicano, in materia fiscale, le disposizioni di cui all'art. 4 della legge 13/08/1984, n°476 e successive modificazioni e integrazioni, nonché, in materia previdenziale,

quelle di cui all'art. 2 commi 26 e seguenti della legge 8 agosto 1995, n°335 e successive modificazioni e integrazioni.

Il presente Bando è affisso all'Albo dei Comuni soci ed è pubblicato sul sito della società Progetto Laocoonte al seguente indirizzo www.progettolaocoonte.it

f.to
IL PRESIDENTE DI LAOCOONTE SCPA

Il Presidente del C.d.A.
Dott. Maurizio Simone

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO 1

FAC-SIMILE DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

ALLA CORTESE ATTENZIONE DEL PRESIDENTE
DI PROGETTO LAOCOONTE SCPA
SESSA AURUNCA, PIAZZA CASTELLO SNC
81037 SESSA AURUNCA (CE)

___l__sottoscritt____dott._____ nat_____il_____a_
_____(prov._____), residente in_____via _____n.
___ (cap_____), tel._____cod.fisc._____,

CHIEDE

di essere ammesso al concorso, per titoli e colloquio, per il conferimento di n.1 borsa di ricerca per il seguente profilo

BARRARE CON UNA X IL PERCORSO FORMATIVO OPZIONATO

	Categoria E – Profilo Junior (Informatica)

A tal fine, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 per il caso di dichiarazioni false o mendaci, dichiara quanto segue:

A. di essere cittadin_____;
B. di essere residente (da almeno sei mesi) nel comune di_____provincia di_____
C. di essersi laureat_in_____in data_____;
D. di aver conseguito il titolo di_____(specificare se dottore di ricerca o diploma di specializzazione/master/perfezionamento) in _____ in data_____;
E. di possedere un curriculum scientifico-professionale almeno idoneo per lo svolgimento di attività di ricerca;
F. di non essere dipendente di: Università, Osservatori Astronomici, astrofisica e Vesuviano, Enti Pubblici ed Istituzioni di Ricerca di cui all'art.8 del D.P. C.M. 30 dicembre 1993, n. 593 e successive modificazioni e integrazioni, E.N.E.A. ed A.S.I.

Allega i seguenti documenti:

1) Dichiarazione sostitutiva di certificazione, di cui all'art.46 del D.P.R. n.445/2000, relativa al possesso della residenza da almeno 6 mesi in una delle regioni italiane di cui all'obiettivo 1 del FSE (Basilicata, Calabria, Campania, Puglia, Sicilia), del diploma di laurea con l'indicazione della data di conseguimento, dell'Università che lo ha rilasciato e della votazione ottenuta, nonché all'eventuale possesso del titolo di dottore di ricerca o del diploma di specializzazione, master o perfezionamento con indicazione del corso seguito, della data di conseguimento, nonché dell'Università che lo ha rilasciato;
2) Curriculum scientifico/professionale;
3) Copia documento di riconoscimento valido
4) Per i Profili Senior massimo 3 pubblicazioni selezionate, in formato pdf, (ciascuna non superiore a 10 Mb); per i Profili Junior, la tesi di laurea, in formato pdf, (di dimensione non superiore a 10 Mb).

Il sottoscritto dichiara che il recapito dove desidera vengano inviate le comunicazioni relative al concorso è il seguente:

VIA_____N._____

CAP_____PROV._____

TEL./CELL_____POSTA ELETTRONICA/PEC_____

e si impegna a comunicare, tempestivamente, eventuali variazioni dello stesso.

Dichiara, infine, di essere consapevole che, ai sensi della legge 675/96, i dati personali forniti saranno utilizzati dall'amministrazione universitaria solo per fini istituzionali e per l'espletamento della procedura concorsuale e che, in particolare, gli competano i diritti di cui all'articolo 13 della medesima legge.

Data_____

Firma

_____

PROVINCIA DI CASERTA **-** C.F. 80004770618 - Settore Risorse Idriche, Salvaguardia ed utilizzo del Suolo, Protezione Civile -

Istanza di concessione della Soc. Santa Pace Costruzioni sas di Pellegrino Antonio da Casal di Principe (CE) a derivare acqua da 2 pozzi per uso abbattimento polveri nel Comune di Gricignano di Aversa (CE) Zona ASI AVERSA Nord ex art. 6 e ss. del T.U. 1775/33.

IL DIRIGENTE

ai sensi della L.R. 16/82 avvisa che la Soc. Santa Pace Costruzioni sas di Pellegrino Antonio con sede in Casal di Principe (CE) alla Via U. Maddalena n.33, ha fatto richiesta di concessione ex art. 6 e ss. del T.U. 1775/33, a derivare annualmente circa 5200 mc di acqua per uso abbattimento polveri, da 2 pozzo con presa sulla part.lla n. 5487 - Fg. 3 e part.lla 5485 – Fg. 3 Via loc. Zona ASI Aversa Nord, del Comune di Gricignano di Aversa (CE), con una portata di esercizio di 6,0 lt/sec.

f.to Il Dirigente Ing. Gennaro Spasiano

fonte: http://burc.regione.campania.it

CITTA' METROPOLITANA DI NAPOLI – Area Pianificazione Territoriale, Urbanistica, Sviluppo – Valorizzazione e Tutela Ambientale – Direzione Ambiente, Sviluppo Del Territorio, Sanzioni - P. IVA 01263370635

Estratto Determinazione n. 251 del 18701/2017. Concessione di dodici anni per l'emungimento di acqua da un pozzo a scopo igienico ed assimilati nel Comune di Liveri (NA). Ditta: Cereria F.lli Nappi S.a.s. di Paolo Nappi.

La ditta Cereria F.lli Nappi S.a.s. di Paolo Nappi - con sede a Liveri (NA) in via Macerata, 8 - ai sensi del R.D. n. 1775/1933, ha ottenuto con Determinazione n. 251 del 18/01/2017 la concessione di dodici anni per prelevare 236 m³ annui d'acqua ad uso igienico ed assimilati, con una portata complessiva massima di 7,50 l/sec., da un pozzo sito nel Comune di Liveri (NA), al foglio 2, part. 236.
Per l'eventuale visione di copia integrale del provvedimento e della documentazione inerente la concessione è possibile rivolgersi alla Città Metropolitana di Napoli - Direzione Ambiente, Sviluppo Del Territorio, Sanzioni, Via Don Bosco 4/F, 80141 Napoli.

Il Dirigente
Ing. Maria Teresa Celano

CITTA' METROPOLITANA DI NAPOLI – Area Pianificazione Territoriale, Urbanistica, Sviluppo – Valorizzazione e Tutela Ambientale – Direzione Ambiente, Sviluppo Del Territorio, Sanzioni - P. IVA 01263370635

Estratto Determinazione n. 250 del 18/01/2018. Concessione di quattro anni per l'emungimento di acqua da un pozzo a scopo irriguo nel Comune di Gragnano (NA). Ditta: Iovine Giulia.

La ditta Iovine Giulia - con sede a Gragnano (NA) in via Ponte Carmiano, 4 - ai sensi del R.D. n. 1775/1933, ha ottenuto con Determinazione n. 250 del 18/01/2017 la concessione di quattro anni per prelevare 10.080 m³ annui d'acqua ad uso irriguo, con una portata complessiva massima di 3,00 l/sec., da un pozzo sito nel Comune di Gragnano (NA), al foglio 10, part. 1191.
Per l'eventuale visione di copia integrale del provvedimento e della documentazione inerente la concessione è possibile rivolgersi alla Città Metropolitana di Napoli - Direzione Ambiente, Sviluppo Del Territorio, Sanzioni, Via Don Bosco 4/F, 80141 Napoli.

Il Dirigente
Ing. Maria Teresa Celano

CITTA' METROPOLITANA DI NAPOLI – Area Pianificazione Territoriale, Urbanistica, Sviluppo – Valorizzazione e Tutela Ambientale – Direzione Ambiente, Sviluppo Del Territorio, Sanzioni - P. IVA 01263370635

Estratto Determinazione n. 249 del 18/01/2017. Concessione di dodici anni per l'emungimento di acqua da un pozzo a scopo igienico e assimilati nel Comune di Portici (NA). Ente Ecclesiastico Provincia Napoletana dei Padri Scolopi.

L' Ente ecclesiastico Provincia Napoletana dei Padri Scolopi - con sede a Napoli in via Giacomo Leopardi, 101 - ai sensi del R.D. n. 1775/1933, ha ottenuto con Determinazione n. 249 del 18/01/2017 la concessione di dodici anni per prelevare 8.064 m³ annui d'acqua ad uso igienico e assimilati, con una portata massima di 5,6 l/sec., da un pozzo sito nel Comune di Portici, al foglio 3, part. 146.
Per l'eventuale visione di copia integrale del provvedimento e della documentazione inerente la concessione è possibile rivolgersi alla Città Metropolitana di Napoli - Direzione Ambiente, Sviluppo Del Territorio, Sanzioni, Via Don Bosco 4/F, 80141 Napoli.

Il Dirigente
Ing. Maria Teresa Celano

CITTA' METROPOLITANA DI NAPOLI – Area Pianificazione Territoriale, Urbanistica, Sviluppo – Valorizzazione e Tutela Ambientale – Direzione Ambiente, Sviluppo Del Territorio, Sanzioni - P. IVA 01263370635

Estratto Determinazione n. 252 del 18/01/2017. Concessione di trenta anni per l'emungimento di acqua da un pozzo a scopo industriale nel Comune di Casoria (NA). Ditta: Riccardi S.p.A.

La ditta Riccardi S.p.A. - con sede a Napoli c/o Centro Direzionale, Isola G1. - ai sensi del R.D. n. 1775/1933, ha ottenuto con Determinazione n. 252 del 18/01/2017 la concessione di trenta anni per prelevare 2.000 m³ annui d'acqua ad uso industriale, con una portata complessiva massima di 1,30 l/sec., da un pozzo sito nel Comune di Casoria (NA), al foglio 2, part. 157.
Per l'eventuale visione di copia integrale del provvedimento e della documentazione inerente la concessione è possibile rivolgersi alla Città Metropolitana di Napoli - Direzione Ambiente, Sviluppo Del Territorio, Sanzioni, Via Don Bosco 4/F, 80141 Napoli.

Il Dirigente
Ing. Maria Teresa Celano